

PROSPETTO INFORMATIVO

DI SOLLECITAZIONE E QUOTAZIONE
RELATIVO ALL'OFFERTA IN OPZIONE AGLI AZIONISTI
DI AZIONI ORDINARIE DI

“LOTTOMATICA S.P.A.”

 **LOTTOMATICA**

**Sede legale in Roma, Viale del Campo Boario 56/D
Capitale sociale sottoscritto e versato pari a Euro 91.858.114
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 08028081001**

PROSPETTO INFORMATIVO depositato presso la CONSOB in data 19 maggio 2006, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del nulla osta con nota n. 6044303 del 17 maggio 2006.

L'adempimento di pubblicazione di questo PROSPETTO INFORMATIVO non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente PROSPETTO INFORMATIVO è disponibile presso la sede sociale di LOTTOMATICA S.P.A., in Roma, Viale del Campo Boario 56/D, presso BORSA ITALIANA, in Milano, Piazza Affari n. 6, nonché sul sito internet della Società www.gruppolottomatica.it e sul sito internet di BORSA ITALIANA www.borsaitalia.it.

INDICE

PRINCIPALI DEFINIZIONI	7
NOTA DI SINTESI	10
Premessa	10
1. FATTORI DI RISCHIO	10
2. INFORMAZIONI SULLEMITTENTE	13
2.1 Storia e sviluppo dell'Emittente	13
2.2 Panoramica dell'attività	13
2.3 Acquisizione di GTECH	15
2.4 Identità degli amministratori, dei sindaci, dei principali dirigenti e dei revisori contabili	17
2.5 Principali azionisti	18
3. INFORMAZIONI CONTABILI RILEVANTI	20
3.1 Stato patrimoniale consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005	20
3.2 Conto economico consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005	21
3.3 Dati consolidati selezionati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005	22
4. CARATTERISTICHE ESSENZIALI CONNESSE ALL'OFFERTA	23
4.1 Ammontare totale dell'Offerta	23
4.2 Informazioni relative alle Azioni	23
4.3 Calendario dell'Offerta	23
4.4 Impegni di sottoscrizione	24
5. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	25
SEZIONE PRIMA	27
I. INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO INFORMATIVO ..	28
1.1 Persone responsabili del Prospetto Informativo	28
1.2 Dichiarazioni di responsabilità	28
II. REVISORI LEGALI DEI CONTI	29
2.1 Informazioni relative alla Società di Revisione per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	29
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	29
III. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	30
IV. FATTORI DI RISCHIO	34
4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente ed al Gruppo ad esso facente capo	34
4.2 Fattori di rischio relativi al settore in cui l'Emittente opera	43
4.3 Fattori di rischio relativi all'Acquisizione di GTECH	44
4.4 Fattori di rischio relativi a GTECH	46
4.5 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti	56
V. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	59
Premessa	59
5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente	67
5.1.a) Storia dell'Emittente	67
5.1.b) Evoluzione dell'attività dell'Emittente	67
5.1.1 Denominazione della Società	68
5.1.2 Luogo di Registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	68
5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente	69
5.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale	69
5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente	69
5.2 Investimenti	71
5.2.1 Principali investimenti effettuati nel periodo 2003 - 2005	71
5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione	72
5.2.3 Principali investimenti futuri	72

VI.	PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	73
	6.1 Principali attività	73
	Premessa	73
	6.1.1 <i>Evoluzione dell'attività</i>	75
	6.1.2 <i>Principali attività</i>	76
	6.1.3 <i>La rete informatica</i>	89
	6.1.4 <i>Strategie</i>	92
	6.1.5 <i>Fenomeni di stagionalità</i>	93
	6.1.6 <i>Fonti e disponibilità delle materie prime</i>	93
	6.2 Principali mercati	94
	6.2.1 <i>Panoramica del mercato</i>	94
	6.2.2 <i>Quadro normativo e disciplina dell'attività del Gruppo Lottomatica</i>	99
	6.3 Eventi eccezionali	126
	6.4 Dipendenza dell'Emittente da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali e finanziari, marchi, concessioni, autorizzazioni o processi di fabbricazione	126
	6.5 Posizionamento competitivo del Gruppo Lottomatica	133
	6.6 Panoramica dell'attività di GTECH	134
	6.6.1 <i>Principali attività</i>	134
	6.6.2 <i>Contenzioso di GTECH</i>	150
	6.6.3 <i>Informazioni riguardanti il patrimonio, la situazione finanziaria ed i risultati economici di GTECH</i>	157
VII.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	178
	7.1 <i>Descrizione del gruppo di appartenenza</i>	178
	7.2 <i>Descrizione delle società del Gruppo Lottomatica</i>	181
VIII.	IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	184
	8.1 <i>Patrimonio immobiliare</i>	184
	8.2 <i>Beni immobili in locazione</i>	184
	8.3 <i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	185
	8.4 <i>Eventuali problemi ambientali che possano influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali</i>	185
IX.	RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA	186
	9.1 <i>Attività di Lottomatica</i>	186
	9.2 <i>Principali Tendenze Commerciali</i>	187
	9.3 <i>Stagionalità</i>	190
	9.4 <i>Quadro normativo</i>	190
	9.5 <i>Analisi Gestionale</i>	190
	9.6 <i>Risultati di Gestione</i>	190
	9.6.1 <i>Confronto del 2005 con il 2004</i>	190
	9.6.2 <i>Confronto del 2004 con il 2003</i>	195
X.	RISORSE FINANZIARIE	203
	10.1 <i>Informazioni riguardanti le risorse finanziarie dell'Emittente (a breve e lungo termine)</i>	203
	10.2 <i>Indicazione delle fonti e degli importi e descrizione dei flussi di cassa dell'Emittente</i>	204
	10.3 <i>Indicazione del fabbisogno finanziario e della struttura finanziaria dell'Emittente</i>	206
	10.4 <i>Informazioni riguardanti eventuali limitazioni all'uso delle risorse finanziarie che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente</i>	208
	10.5 <i>Informazioni riguardanti le fonti previste dei finanziamenti necessari per adempiere agli investimenti futuri</i>	208
	10.6 <i>Informazioni sullo stato patrimoniale e sugli impegni dell'Emittente</i>	208
	10.7 <i>Gestione del rischio finanziario</i>	210
	10.8 <i>Prestito Obbligazionario</i>	211
XI.	POLITICA DI RICERCA E SVILUPPO	214
XII.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	215
	12.1 <i>Tendenze più significative registrate nell'andamento della raccolta e delle vendite</i>	215
	12.2 <i>Tendenze più significative manifestatesi nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita</i>	215
	12.3 <i>Elementi di informazione in relazione alla prevedibile chiusura dell'esercizio in corso</i>	216

XIII.	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	217
XIV.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI	218
	14.1 Informazioni circa i componenti degli organi sociali ed i principali dirigenti	218
	14.1.1 Consiglio di Amministrazione	218
	14.1.2 Collegio Sindacale	219
	14.1.3 Soci fondatori	220
	14.1.4 Direttore Generale e principali dirigenti	221
	14.1.5 Principali attività ed incarichi svolti dai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e dai principali dirigenti al di fuori dell'Emittente negli ultimi cinque anni	222
	14.1.6 Profili professionali e onorabilità dei componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e dei dirigenti chiave	230
	14.1.7 Rapporti di parentela tra i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti	236
	14.2 Conflitti di interessi degli organi sociali e dei principali dirigenti	236
	14.2.1 Interessi dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale rispetto all'Emittente	236
	14.2.2 Interessi dei principali dirigenti rispetto all'Emittente	236
	14.2.3 Indicazione dell'esistenza di pattuizioni tra soci, clienti, fornitori o altri in merito alla scelta dei membri degli organi sociali o dei principali dirigenti e di accordi relativi alla cessione entro un certo periodo di tempo dei titoli dell'Emittente detenuti dai membri degli organi sociali e/o dai principali dirigenti	236
XV.	REMUNERAZIONI E BENEFICI	237
	15.1 Compensi destinati ai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e dei principali dirigenti	237
	15.2 Ammontare degli importi accantonati dall'Emittente o da sue società controllate per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi	238
XVI.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	239
	16.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale	239
	16.2 Informazioni relative ai contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale con l'Emittente o con le società controllate che prevedono un'indennità di fine rapporto	239
	16.3 Informazioni relative al Comitato per il controllo interno e al Comitato per la remunerazione	239
	16.4 Recepimento del Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la corporate governance delle società quotate, promosso da Borsa Italiana S.p.A	240
XVII.	DIPENDENTI	242
	17.1 Informazioni relative al personale	242
	17.2 Partecipazioni azionarie e piani di <i>stock option</i>	243
	17.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente	248
	17.4 Accordi con alcuni manager di GTECH	248
XVIII.	PRINCIPALI AZIONISTI	253
	18.1 Azionisti che detengono partecipazioni superiori o uguali al 2% del capitale sociale ed indicazione di eventuali diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti	253
	18.2 Persone fisiche o giuridiche che controllano l'Emittente	253
	18.3 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	253
XIX.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	254
	19.1 Informazioni relative agli esercizi 2003, 2004 e 2005	254
	19.2 Disciplina delle operazioni con parti correlate	257

XX.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI ECONOMICI DELL'EMITTENTE	258
	<i>Premessa</i>	258
	20.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi 2003, 2004 e 2005	259
	20.1.1 Stati patrimoniali consolidati riclassificati del Gruppo Lottomatica al 31 dicembre 2004 e 2005 e conti economici consolidati riclassificati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005, predisposti secondo principi contabili IFRS	259
	20.1.2 Conti economici consolidati riclassificati del Gruppo Lottomatica al 31 dicembre 2004 e 2005 predisposti secondo principi contabili IFRS	260
	20.1.3 Rendiconti finanziari riclassificati del Gruppo Lottomatica per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005 predisposti secondo principi contabili IFRS	261
	20.1.4 Prospetti delle variazioni nelle voci di patrimonio netto consolidato del Gruppo Lottomatica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005	261
	20.1.5 Principi contabili italiani adottati nella redazione dei bilanci consolidati riclassificati del Gruppo Lottomatica al 31 dicembre 2004 e 2005 predisposti secondo principi contabili IFRS	262
	20.2 Prospetti consolidati dei Dati Pro-forma dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 predisposti secondo principi contabili IFRS	299
	20.2.1 Stato patrimoniale consolidato pro-forma dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005	301
	20.2.2 Conto economico consolidato pro-forma dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005	302
	20.2.3 Descrizione delle rettifiche pro-forma ai dati storici consolidati dell'Emittente riesposti secondo IFRS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005	302
	20.2.4 Scopo della presentazione dei dati consolidati pro-forma	304
	20.2.5 Ipotesi considerate per l'elaborazione dei dati consolidati pro-forma	304
	20.3 Bilanci annuali consolidati	306
	20.4 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi 2003, 2004 e 2005	351
	20.5 Data delle ultime informazioni finanziarie	352
	20.6 Informazioni finanziarie infra-annuali e altre informazioni finanziarie	352
	20.7 Politica dei dividendi	352
	20.8 Procedimenti giudiziari e arbitrati	353
	20.9 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente	359
XXI.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	360
	21.1 Capitale sociale	360
	21.1.1 Capitale sociale	360
	21.1.2 Azioni non rappresentative del capitale	360
	21.1.3 Azioni proprie	360
	21.1.4 Obbligazioni convertibili, scambiabili o con <i>warrant</i>	360
	21.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale deliberato, ma non emesso o di un impegno all'aumento di capitale	360
	21.1.6 Offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo Lottomatica	361
	21.1.7 Evoluzione del capitale sociale dell'Emittente negli ultimi tre esercizi sociali	361
	21.2 Atto costitutivo e statuto sociale	361
	21.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente	361
	21.2.2 Disposizioni dello statuto relative ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale	362
	21.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi alle azioni esistenti	365
	21.2.4 Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni	365
	21.2.5 Modalità di convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti e regolamento Assembleare	365
	21.2.6 Descrizione di eventuali disposizioni statutarie che potrebbero ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	366
	21.2.7 Indicazione di eventuali disposizioni dello statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta	366
	21.2.8 Descrizione delle condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo statuto per la modifica del capitale, nel caso che tali condizioni siano più restrittive delle condizioni previste per legge	366

XXII. CONTRATTI IMPORTANTI	367
22.1 Significativi contratti conclusi al di fuori del normale svolgimento dell'attività dall'Emittente e dal Gruppo Lottomatica	367
22.2 Descrizione di eventuali contratti conclusi dall'Emittente e dal Gruppo Lottomatica che comportino un'obbligazione o un diritto rilevante per il Gruppo stesso	372
XXIII. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	373
23.1 Relazioni e pareri di esperti	373
23.2 Elaborazioni esterne all'Emittente	373
23.3 Informazioni sottoposte a revisioni diverse dalle informazioni finanziarie	373
XXIV. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	374
XXV. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI	375
SEZIONE SECONDA — NOTA INFORMATIVA	377
I. INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO INFORMATIVO	378
1.1 Persone fisiche o giuridiche responsabili del Prospetto	378
1.2 Dichiarazioni di responsabilità	378
II. FATTORI DI RISCHIO	379
III. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	380
3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante	380
3.2 Fondi propri e indebitamento	380
3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta	381
3.4 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	381
IV. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI	383
4.1 Descrizione delle Azioni	383
4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni saranno emesse	383
4.3 Caratteristiche delle Azioni	383
4.4 Valuta di emissione	383
4.5 Diritti connessi alle Azioni	383
4.6 Delibere e autorizzazioni in virtù delle quali le Azioni saranno emesse	383
4.7 Data prevista per l'emissione delle Azioni	384
4.8 Limitazioni alla libera trasferibilità delle azioni	384
4.9 Offerte al pubblico di acquisto e/o di vendita residuali in relazione alle Azioni	384
4.10 Offerte pubbliche di acquisto e/o di scambio effettuate nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso	384
4.11 Regime fiscale	384
4.11.1 Imposte sul reddito	386
4.11.2 Tassa sui contratti di borsa	391
4.11.3 Imposta di successione e donazione	392
V. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	393
5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta	393
5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	393
5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta	393
5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta e modalità di sottoscrizione	393
5.1.4 Facoltà di revoca e/o sospensione dell'Offerta	393
5.1.5 Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori	394
5.1.6 Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione	394
5.1.7 Possibilità di ritirare e/o revocare la sottoscrizione	394
5.1.8 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Azioni	394
5.1.9 Pubblicazione dei risultati dell'Offerta	394
5.1.10 Diritti di prelazione	394
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	394
5.2.1 Destinatari e mercati dell'Offerta	394
5.2.2 Impegni a sottoscrivere le Azioni dei principali azionisti o dei membri degli organismi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente	395
5.2.3 Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione	395
5.2.4 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	395
5.2.5 Sovrallocazione e <i>Greenshoe</i>	396

5.3	Fissazione del Prezzo	396
5.3.1	Prezzo al quale saranno offerte le Azioni	396
5.3.2	Procedura per la comunicazione del Prezzo	396
5.3.3	Limitazioni del diritto di prelazione degli azionisti dell'Emittente	396
5.3.4	Eventuale differenza tra il Prezzo delle Azioni e il prezzo delle azioni pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri degli organi di amministrazione, direzione, vigilanza, principali dirigenti o persone affiliate	396
5.4	Collocamento e sottoscrizione	396
5.4.1	Coordinatori dell'Offerta	396
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese	396
5.4.3	Impegni di sottoscrizione	396
5.4.4	Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione	397
VI.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	398
6.1	Mercati di quotazione	398
6.2	Altri mercati in cui le Azioni o gli strumenti finanziari dell'Emittente sono negoziati	398
6.3	Collocamento privato contestuale all'Offerta	398
6.4	Intermediari	398
6.5	Stabilizzazione	398
VII.	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	399
7.1	Azionisti venditori	399
7.2	Impegni di <i>lock-up</i>	399
7.3	Accordi relativi alle azioni di Lottomatica	399
VIII.	SPESE LEGATE ALL'OFFERTA	400
IX.	DILUIZIONE	401
X.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	402
XI.	ALLEGATI	403

PRINCIPALI DEFINIZIONI

AAMS	Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato.
Acquisizione di GTECH	L'acquisizione da parte di Lottomatica dell'intero capitale sociale di GTECH, meglio descritta nella Premessa del Capitolo V, Sezione Prima, del presente Prospetto Informativo.
Azioni	Le azioni ordinarie della Società, ciascuna del valore nominale di Euro 1,00 con godimento 1 gennaio 2006 e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, rivenienti dall'Aumento di Capitale ed oggetto dell'Offerta.
Aumento di Capitale in Opzione o Aumento di Capitale	L'aumento scindibile del capitale sociale a pagamento, da offrire in opzione agli azionisti, ai sensi dell'art. 2441, comma 1°, cod. civ., deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Lottomatica in data 18 maggio 2006, in esercizio della delega conferita dall'Assemblea straordinaria del 12 aprile 2006, per un periodo massimo di cinque anni dalla data della suddetta deliberazione assembleare, per un importo massimo di nominali Euro 57.423.570,00 mediante emissione di massime n. 57.423.570 Azioni ad un prezzo unitario pari a Euro 25,425.
AWP	Gli apparecchi da intrattenimento che distribuiscono premi in denaro, collegati alla rete del concessionario e all'interno dei quali risiede il <i>software</i> del gioco (<i>amusement with price machines</i>).
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza Affari n. 6.
Codice di Autodisciplina	Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la <i>corporate governance</i> delle società quotate emanato nel 1999; nel presente Prospetto Informativo si fa riferimento alla edizione rivisitata del luglio 2002.
CONSOB	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via Martini n. 3.
Contratto di Garanzia	Il contratto di garanzia stipulato tra Lottomatica e De Agostini, da una parte, e Credit Suisse Securities (Europe) Limited e Goldman Sachs International e Banca Aletti & C. S.p.A. e Capitalia S.p.A. dall'altra parte, al fine di garantire il buon esito dell'Aumento di Capitale, come meglio descritto nella Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.4.3, del presente Prospetto Informativo.
Data del Prospetto Informativo	La data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo.
De Agostini	De Agostini S.p.A., con sede legale in Novara, Via G. Da Verrazano, 15.
Dollaro	La moneta avente corso legale negli Stati Uniti d'America.
Emittente o Lottomatica o la Società	Lottomatica S.p.A., con sede legale in Roma, Viale del Campo Boario 56/D, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita IVA n. 08028081001.
Fusione	La fusione per incorporazione di Seconda Lottomatica e FinEuroGames S.p.A. in NewGames S.p.A., stipulata con atto del 14 dicembre 2005 a rogito notaio Piergaetano Marchetti, notaio in Milano, Repertorio numero 18261, con efficacia in data 20 dicembre 2005.
Gruppo Lottomatica o Gruppo	Il gruppo facente capo a Lottomatica alla Data del Prospetto Informativo, composto dalle società e dei consorzi indicati nella Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.2, del presente Prospetto Informativo.

GTECH	GTECH Holdings Corporation con sede in 55, Technology Way West Greenwich, 02817, Rhode Island (Stati Uniti d'America).
Mercato Telematico Azionario	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Offerta	L'offerta in opzione delle Azioni agli azionisti di Lottomatica.
Offerta in Borsa	L'offerta dei diritti di opzione non esercitati nel Periodo di Offerta, ai sensi dell'art. 2441, comma 3°, cod. civ..
Periodo di Offerta	Il periodo di adesione all'Offerta, compreso tra il 22 maggio 2006 e l'8 giugno 2006, inclusi.
Prestito Obbligazionario	Il prestito obbligazionario subordinato di ammontare pari a circa Euro 750.000.000, con scadenza al 2066, emesso da parte di Lottomatica, collocato presso investitori professionali italiani ed istituzionali esteri e quotato sulla borsa del Lussemburgo, che costituisce una delle risorse finanziarie per l'Acquisizione di GTECH, meglio descritto nella Premessa del Capitolo V, Sezione Prima, del presente Prospetto Informativo.
Prezzo	Il prezzo pari a Euro 25,425 a cui ciascuna Azione sarà offerta in opzione agli azionisti di Lottomatica.
Prima Lottomatica	Lottomatica S.p.A. prima della fusione per incorporazione nella controllante Tyche S.p.A. perfezionatasi nel dicembre 2002, come meglio descritta nella Sezione Prima, Capitolo V, Premessa, del presente Prospetto Informativo.
Prospetto Informativo	Il presente prospetto informativo depositato presso CONSOB in data 19 maggio 2006.
Regolamento di Borsa	Il regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, deliberato dall'assemblea della Borsa Italiana in data 21 dicembre 2005 ed approvato dalla CONSOB con delibera n. 15319 dell'8 febbraio 2006.
Regolamento Emittenti	Il regolamento di attuazione del Testo Unico, adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni.
Seconda Lottomatica	Lottomatica S.p.A. successivamente alla fusione per incorporazione nella controllante Tyche S.p.A. perfezionatasi nel dicembre 2002, come meglio descritta nella Sezione Prima, Capitolo V, Premessa, del presente Prospetto Informativo.
Senior Credit Facilities Agreement	Il contratto di finanziamento stipulato in data 5 maggio 2006 in connessione con l'Acquisizione di GTECH da Lottomatica in qualità di garante, Gold Acquisition Corp. (società indirettamente controllata da Lottomatica che sarà incorporata in GTECH), in qualità di prestatore, con Credit Suisse International (“ Credit Suisse International ”), Credit Suisse London Branch, Goldman Sachs International e Goldman Sachs Credit Partners L.P., quali <i>arrangers e/o original lenders</i> (le “ Banche Finanziatrici ”) e Bank of America N.A. quale <i>agent</i> , ed alcune altre parti, che prevede la concessione delle seguenti linee di credito: (i) una linea di credito <i>senior term</i> fino ad un importo massimo di 2,260 miliardi di Dollari; (ii) una linea di credito <i>senior revolving</i> fino ad un importo massimo di 250 milioni di Dollari; e (iii) una linea di credito <i>senior guarantee</i> fino ad un importo massimo di 250 milioni di Dollari.
Società di Revisione	Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Roma, Via G. D. Romagnosi, n. 18/A.

Società di Revisione di GTECH	Ernst & Young LLP, con sede in Boston, 200 Claredon Street, MA, 02116.
TERP	Il <i>theoretical ex-rights price</i> o prezzo teorico di un'Azione post-Aumento di Capitale.
Testo Unico	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della Legge 6 febbraio 1996 n. 52), e successive modificazioni ed integrazioni.
Testo Unico Bancario	Il Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modificazioni ed integrazioni.
Treasury Method	Metodo di calcolo del capitale sociale che assume che tutte le opzioni e <i>warrants</i> in circolazione siano esercitati e i relativi proventi siano utilizzati dalla società per acquistare azioni proprie sul mercato.
Videolotteries	Gli apparecchi da intrattenimento di prossima introduzione in Italia che distribuiscono premi in denaro, collegati alla rete del concessionario per i quali il <i>software</i> di gioco risiede nel sistema centrale del concessionario.

NOTA DI SINTESI

L'offerta in opzione (l'“Offerta”) di azioni ordinarie Lottomatica S.p.A. (“Lottomatica”, la “Società” o l'“Emittente”) descritta nel presente prospetto informativo (il “Prospetto Informativo”) presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari quotati.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a esaminare le informazioni contenute nella presente nota di sintesi (la “Nota di Sintesi”) congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

La Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto Informativo e qualsiasi decisione di investire nelle Azioni di Lottomatica deve basarsi sull'esame, da parte dell'investitore, del Prospetto Informativo nella sua completezza.

Qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale applicabile, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento.

La responsabilità civile per quanto contenuto nella presente Nota di Sintesi incombe sulla Società soltanto qualora la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme alle altre parti del Prospetto Informativo. In caso di incongruenza tra la Nota di Sintesi e il Prospetto Informativo, prevarrà il Prospetto Informativo.

I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono a Sezioni, Capitoli e Paragrafi del presente Prospetto Informativo.

Premessa

Il presente Prospetto Informativo ha ad oggetto l'Offerta di azioni ordinarie di Lottomatica rivenienti da un aumento di capitale sociale scindibile a pagamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Lottomatica in data 18 maggio 2006, in esercizio della delega conferita dall'Assemblea straordinaria del 12 aprile 2006, per l'importo massimo di nominali Euro 57.423.570,00, mediante emissione di massime n. 57.423.570 azioni ordinarie (le “Azioni”), da offrire in opzione agli azionisti della Società a norma dell'art. 2441, comma 1, cod. civ. (l'“Aumento di Capitale”).

Il presente Prospetto Informativo contiene anche le informazioni richieste ai sensi dell'art. 71 e dell'Allegato 3B, Schema n. 3, del Regolamento Emittenti.

1. FATTORI DI RISCHIO

L'Offerta presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari quotati. Per una dettagliata descrizione dei fattori di rischio sopra indicati si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV, del presente Prospetto Informativo.

In relazione all'investimento oggetto dell'Offerta, si riportano di seguito i fattori di rischio che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione in merito.

Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo ad essa facente capo:

- Dipendenza dalla Concessione del Lotto;
- Durata, cessazione o revoca della Concessione del Lotto;
- Durata, cessazione o revoca delle altre concessioni diverse dalla Concessione del Lotto;
- Rischi connessi all'obbligo di devolvere gratuitamente taluni beni alla scadenza della Concessione del Lotto e di altre concessioni;
- Garanzie e penali relative alle concessioni o ad alcuni contratti;
- Incidenza dell'indebitamento consolidato di Lottomatica successivamente al perfezionamento dell'Acquisizione di GTECH;
- Rischi connessi al rimborso dell'indebitamento consolidato di Lottomatica successivamente al perfezionamento dell'Acquisizione di GTECH e alle connesse esigenze di liquidità;

- Rischi connessi all’eventuale incremento dei tassi di interesse;
- Rischi connessi ai i procedimenti giudiziari di cui Lottomatica è parte;
- Rischi connessi ai sistemi informatici di Lottomatica;
- Rischi connessi alla strategia di espansione nazionale di Lottomatica;
- Rischi connessi alla strategia di espansione internazionale di Lottomatica;
- Rischi connessi alla strategia di espansione nel mercato dei servizi;
- Vincoli all’acquisizione del controllo di Lottomatica, alla nomina del Presidente, dell’Amministratore Delegato, del Direttore Generale e del Presidente del Collegio Sindacale;
- Gli interessi dell’azionista di controllo potrebbero essere in conflitto con quelli degli azionisti di minoranza;
- Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sull’evoluzione del mercato di riferimento;
- I bilanci di Lottomatica redatti in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (“**IFRS**”), adottati dall’Unione Europea, potrebbero non essere comparabili con i bilanci redatti secondo i principi contabili italiani;
- Previsioni e stime;
- Dati Pro-forma.

Fattori di rischio relativi al settore in cui l’Emittente opera:

- Rischi connessi alla concorrenza di altri gestori;
- Il settore dei giochi e delle scommesse è regolamentato;
- Rischi derivanti dal gioco illegale.

Fattori di rischio relativi all’Acquisizione di GTECH:

- Rischi connessi all’Acquisizione di GTECH;
- Rischi connessi all’integrazione delle attività di Lottomatica con quelle di GTECH;
- Previsioni relative a diritti di recesso discrezionale in alcuni contratti stipulati da GTECH;
- Spese e costi connessi all’Acquisizione di GTECH;
- Penali a carico di Lottomatica nell’ambito dell’Acquisizione di GTECH.

Fattori di rischio relativi a GTECH:

- Le modifiche della normativa applicabile ed altri interventi nel settore delle lotterie *on-line* potrebbero avere un effetto negativo sulle attività, sui risultati operativi e sulle prospettive di GTECH;
- GTECH potrebbe subire una decisione sfavorevole nell’ambito dei procedimenti giudiziari pendenti in Brasile con riferimento al contratto concluso da GTECH con Caixa Economica Federal, la Banca Brasiliana e l’operatore della lotteria nazionale del Brasile (“**CEF**”), che potrebbe comportare una condanna al risarcimento di danni, un rilevante danno all’immagine e il mancato rinnovo del suddetto contratto;
- Le attività di GTECH connesse alle lotterie dipendono dalla sua capacità di mantenere e prorogare i contratti esistenti e di ottenere l’aggiudicazione di nuovi contratti;
- La crescita contenuta o il calo nelle vendite dei prodotti e dei servizi connessi alle lotterie potrebbe determinare minori ricavi e liquidità per GTECH;
- GTECH genera quasi metà dei propri ricavi in stati fuori degli Stati Uniti d’America ed è soggetta ai rischi connessi all’instabilità economica, politica e sociale di tali stati;

- I risultati operativi di GTECH sono esposti alle fluttuazioni dei tassi di cambio delle valute diverse dal dollaro che potrebbero comportare un calo dei ricavi, dei profitti netti e della liquidità nel momento della conversione in Dollari;
- GTECH possiede una base relativamente concentrata di clienti e la perdita di uno dei propri maggiori clienti (o la riduzione delle vendite a tali clienti) potrebbe determinare una riduzione significativa dei ricavi;
- I risultati operativi di GTECH del trimestre potrebbero variare in modo rilevante;
- GTECH opera in un settore altamente competitivo e l'aumento della concorrenza può determinare la riduzione della liquidità e la perdita di contratti;
- Penali a carico di GTECH nel caso di inadempimento dei propri contratti;
- GTECH potrebbe non essere in grado di far fronte ai cambiamenti tecnologici o alle richieste di sviluppo tecnologico dei propri clienti e potrebbe pertanto essere superata dai propri concorrenti;
- GTECH potrebbe non essere in grado di far fronte ai potenziali rischi connessi alle acquisizioni compiute ed il suo *business* e le sue prospettive di crescita ne potrebbero essere negativamente condizionate;
- L'espansione del settore del gioco affronta ostacoli che potrebbero limitare l'ingresso di GTECH in alcuni mercati;
- Le prospettive di GTECH e il suo futuro successo dipendono dalla capacità di attrarre e mantenere dipendenti qualificati;
- Le prospettive di GTECH e il suo futuro successo dipendono fortemente dall'integrità dei propri dipendenti e dirigenti e dalla sicurezza dei suoi sistemi;
- La dipendenza di GTECH da certi fornitori determina il rischio di ritardi nel caso di risoluzione o inadempimento del contratto di fornitura ed ogni ritardo potrebbe comportare ingenti penali;
- Le attività di GTECH nei settori diversi da quello delle lotterie, che rappresentano una parte rilevante delle sue attività, potrebbero non avere successo;
- L'incapacità di GTECH di proteggere i propri diritti di proprietà intellettuale o di evitarne l'uso da parte di terzi potrebbe danneggiarne la sua forza competitiva;
- Le cause promosse da terzi per presunte violazioni da parte di GTECH di diritti di proprietà intellettuale potrebbero limitare o condizionare negativamente la forza competitiva di GTECH;
- I sistemi di GTECH sono soggetti al rischio di interruzioni di rete che possono danneggiare la qualità dei servizi offerti da GTECH, con conseguente possibile calo della domanda da parte dei clienti e quindi delle vendite e dei ricavi di GTECH.

Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti:

- Liquidità, volatilità degli strumenti finanziari offerti ed effetti diluitivi;
- Impegni di sottoscrizione;
- Eventuale illiquidità delle azioni di Lottomatica e mercato dei diritti di opzione;
- Volatilità del prezzo delle azioni di Lottomatica;
- Rischi connessi a future vendite di azioni di Lottomatica da parte di De Agostini o di altri azionisti della Società;
- Rischi connessi ai mercati nei quali non è consentita l' Offerta in assenza di autorizzazioni delle autorità competenti;
- Rapporti con le banche.

Per maggiori dettagli sui fattori di rischio si veda la Sezione Prima, Capitolo IV del Prospetto Informativo.

2. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

2.1 Storia e sviluppo dell'Emittente

L'Emittente è stata costituita da "Lottomatica S.p.A." ("**Prima Lottomatica**"), società a sua volta costituita in data 6 dicembre 1990 sotto forma di consorzio, e successivamente trasformata in società consortile per azioni e quindi in società per azioni nel giugno 1998.

Nel maggio 2001, Prima Lottomatica è stata ammessa alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**Mercato Telematico Azionario**").

Nel gennaio 2002 la società Tyche S.p.A., controllata indirettamente da De Agostini S.p.A. ("**De Agostini**"), ha acquisito il controllo di Prima Lottomatica mediante un'offerta pubblica di acquisto totalitaria; successivamente, nel dicembre 2002, Prima Lottomatica è stata incorporata in Tyche S.p.A., che ha assunto la denominazione "Lottomatica S.p.A." ("**Seconda Lottomatica**"), le cui azioni sono state contestualmente ammesse a quotazione per la negoziazione sul Mercato Telematico Azionario.

L'Emittente è stata costituita da Seconda Lottomatica in data 25 maggio 2004, per atto a rogito notaio Maria Luisa Zecca, notaio in Roma, Repertorio numero 53043, con la denominazione di "Triplet S.p.A.". Successivamente, in data 14 luglio 2005, l'Assemblea straordinaria di Triplet S.p.A. ha deliberato, *inter alia*, la modifica della denominazione sociale in "NewGames S.p.A." ("**NewGames**").

Nell'ambito di un più ampio progetto di riorganizzazione del gruppo che ha a capo De Agostini, in data 14 luglio 2005 e con efficacia dal 18 luglio 2005, De Agostini ha conferito la propria partecipazione totalitaria nel capitale sociale di FinEuroGames S.p.A. ("**FinEuroGames**"), attraverso la quale, ad esito della sopra descritta fusione, deteneva la partecipazione di controllo di Seconda Lottomatica, in NewGames, anch'essa controllata a tale data da De Agostini.

Per effetto del descritto conferimento, NewGames, interamente controllata da De Agostini, ha acquisito il 100% del capitale sociale di FinEuroGames, che controllava Seconda Lottomatica.

Quale atto conclusivo di un progetto di riorganizzazione delle partecipazioni di De Agostini nel settore dei giochi e dei servizi, in data 14 dicembre 2005 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di FinEuroGames e Seconda Lottomatica in NewGames (la "**Fusione**"), a rogito notaio Piergaetano Marchetti, notaio in Milano, Repertorio numero 18261. Con effetto dalla data di efficacia della Fusione e della contestuale ammissione a quotazione per la negoziazione sul Mercato Telematico Azionario (segmento "*Blue Chip*") delle azioni ordinarie di NewGames, avvenuta in data 20 dicembre 2005, NewGames ha adottato l'attuale denominazione "Lottomatica S.p.A.".

Con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione, NewGames ha inoltre trasferito la propria sede sociale in Roma, Viale del Campo Boario 56/D ed ha adottato uno statuto sociale pressoché identico a quello allora vigente di Seconda Lottomatica.

2.2 Panoramica dell'attività

Il Gruppo Lottomatica opera attualmente in tre settori di attività suddivisi in due segmenti:

- *lotterie e giochi*, che comprendono il Lotto, le lotterie ad estrazione differita (c.d. tradizionali) ed a estrazione istantanea, i concorsi pronostici sportivi, le scommesse a totalizzatore su eventi sportivi e non, e gli apparecchi da intrattenimento; e
- *servizi*, che comprendono i servizi commerciali, i servizi di pagamento e i servizi di *processing*.

Lottomatica è uno dei maggiori operatori mondiali nel settore dei giochi in termini di raccolta, ed è uno dei principali operatori del settore in Italia. Lottomatica ha sviluppato una delle più ampie reti distributive a livello europeo, con circa 133.000 terminali installati in più di 77.000 punti vendita in Italia (inclusi circa 17.000 punti vendita indiretti presso i quali Lottomatica eroga esclusivamente i servizi di *processing*), quali tabaccai, bar, stazioni di servizio, stazioni di rifornimento ed edicole. Lottomatica ha investito sulla propria rete distributiva e sulla propria competenza al fine di ampliare le attività oltre ai giochi e fornisce attraverso la propria rete anche i servizi automatizzati.

Dal 1993 Lottomatica è l'unico concessionario per la gestione del Lotto, che rappresenta la più grande lotteria a livello mondiale in termini di volume di giocate, secondo quanto riporta *La Fleur's World Lottery Almanac* del 2005. Lottomatica ha iniziato a gestire il gioco del Lotto nel 1994. Da quando Lottomatica ha sviluppato la rete per la gestione del Lotto, la raccolta è cresciuta significativamente, stabilizzandosi negli ultimi anni intorno a 7/8 miliardi di Euro all'anno, rispetto ai 2,8 miliardi di Euro di raccolta nel 1995.

La gestione del Lotto ha consentito di acquisire le necessarie capacità di gestione di tutte le attività relative ai giochi, quali la riscossione dei proventi del gioco, la raccolta delle giocate tramite il proprio *network* informatico, il pagamento delle vincite, la gestione di tutte le funzioni di *back-office*, le attività pubblicitarie e promozionali, la gestione della rete telematica e dei centri di elaborazione dati, la formazione del personale, l'assistenza ai punti vendita, e la fornitura dei materiali per il gioco.

Avvalendosi dell'esperienza e della reputazione acquisita, Lottomatica ha potuto ampliare la propria offerta nel settore dei giochi. Nel 2003 attraverso il Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi, un consorzio in cui Lottomatica detiene una partecipazione pari all'85%, oltre ad un ulteriore 5% detenuto attraverso la controllata Totobit (il restante 10% è detenuto per il 5% da Totocom-Agenzie On-line S.p.A. e per il 5% da Telcos S.p.A.), ha ottenuto la concessione non esclusiva per la raccolta del "Totocalcio", "Totogol" e del "9". Inoltre, sempre dal 2003, attraverso il Consorzio Lotterie Nazionali, controllato per il 63% da Lottomatica (le restanti partecipazioni sono detenute da Scientific Games International Inc. -20%, Arianna 2001 S.p.A. -15%, Olivetti S.p.A. -1% e Servizi Base 2001 S.p.A. -1%), Lottomatica ha ottenuto la concessione esclusiva per la gestione delle lotterie tradizionali e ad estrazione istantanea. Recentemente, Lottomatica ha esteso la propria attività anche ad altri giochi nazionali, quali le scommesse a totalizzatore e gli apparecchi da intrattenimento, ed è divenuta un *leader* del settore del gioco in Italia.

Giochi

Lottomatica gestisce i giochi, attraverso sistemi computerizzati nei quali i terminali di gioco sono connessi ad un sistema centrale; si tratta generalmente di giochi nei quali i giocatori selezionano i numeri sui quali giocare, come nel caso del Lotto, o delle lotterie *off-line* nelle quali i giocatori acquistano biglietti prestampati (non sono computerizzate, salvo relativamente al processo di convalida del biglietto).

Lottomatica gestisce i seguenti giochi:

- *Lotto*: il gioco del Lotto è un gioco nel quale i giocatori scommettono sull'estrazione di un numero massimo di 5 numeri, o combinazioni degli stessi.
- *Lotterie istantanee e tradizionali*: le lotterie istantanee sono lotterie *off-line* nelle quali i giocatori conoscono immediatamente la vincita correlata all'acquisto di un biglietto sul quale è stata in precedenza impressa, nascosta ad ogni forma di possibile evidenza o ricognizione esplorativa, una combinazione casuale di numeri, lettere e/o simboli; le lotterie tradizionali sono lotterie *off-line* a cui si partecipa mediante l'acquisto dei biglietti, la cui estrazione avviene in un secondo momento.
- *Concorsi pronostici e scommesse a totalizzatore*: nei concorsi pronostici e nelle scommesse a totalizzatore i giocatori scommettono sui risultati o sul numero di punti totalizzati in determinati eventi sportivi, quali partite di calcio (nel caso del "Totocalcio", del "9" e del "Totogol") e sul risultato di altri eventi sportivi, quali corse di cavalli, gare motociclistiche, o di eventi culturali o di attualità.
- *Apparecchi da intrattenimento*: Lottomatica fornisce il servizio di collegamento in rete degli apparecchi da intrattenimento, ovvero gli apparecchi da gioco elettronici, che comportano elementi di gioco e di rischio, con un sistema di vincita casuale.

Nei prossimi anni, Lottomatica intende incrementare la propria presenza nel settore degli apparecchi da intrattenimento, in particolare delle Videolotteries che verranno introdotte in Italia nel corso del 2006 e che potranno essere gestite da tutti gli attuali concessionari per gli apparecchi da intrattenimento.

Servizi

Lottomatica offre i seguenti servizi:

- *Servizi commerciali*: Lottomatica offre servizi commerciali quali la vendita di schede telefoniche pre-pagate sia per telefonia mobile che per telefonia fissa, rivendita automatizzata di biglietti per eventi sportivi e musicali, raccogliendo i relativi importi da parte degli utenti. Per tali servizi Lottomatica riceve una commissione, che può essere fissa o calcolata in percentuale al valore del servizio reso.
- *Servizi di pagamento*: Lottomatica gestisce servizi di pagamento sia per conto di privati (pagamento di utenze), sia per conto delle Amministrazioni Pubbliche (pagamento di multe, tributi locali, canone RAI), per i quali riceve una commissione, che può essere fissa o calcolata in percentuale al valore del servizio reso.

- *Servizi di processing*: Lottomatica fornisce a terzi una struttura tecnologica per l'erogazione di servizi automatizzati (es. pagamento del bollo auto, ricarica di schede telefoniche pre-pagate, pagamento del contributo unificato, pagamento telematico delle marche da bollo, programmi fedeltà), per i quali riceve una commissione, che può essere fissa o calcolata in percentuale al valore del servizio reso.

Nell'esercizio 2005 i ricavi di Lottomatica rinvenienti dall'offerta dei servizi sono stati pari a 64,7 milioni di Euro, pari a circa l'11,1% dei ricavi consolidati di Lottomatica.

Inoltre, Lottomatica intende lanciare nel 2006 nuovi servizi di moneta elettronica, legati al mercato delle carte pre-pagate.

2.3 Acquisizione di GTECH

L'Aumento di Capitale è connesso alla realizzazione del più ampio progetto di acquisizione da parte di Lottomatica dell'intero capitale sociale di GTECH Holdings Corporation ("GTECH"), società statunitense leader nel settore delle tecnologie per giochi e servizi, le cui azioni sono attualmente quotate sul New York Stock Exchange (l'"Acquisizione di GTECH").

L'Acquisizione di GTECH è stata approvata in data 10 gennaio 2006 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ed annunciata al mercato con comunicato diffuso alla stessa data (successivamente integrato da un successivo comunicato del 12 gennaio 2006).

L'Acquisizione di GTECH sarà perfezionata mediante la fusione per incorporazione (c.d. "cash merger") in GTECH di Gold Acquisition Corp., una società costituita secondo le leggi del Delaware (la "Fusione GTECH"), interamente detenuta da Gold Holding Co., anch'essa costituita secondo le leggi del Delaware.

Il capitale sociale di Gold Holding Co. sarà, al momento dell'efficacia della Fusione GTECH, detenuto al 75% da Lottomatica e al 25% dalla società lussemburghese Invest Games S.A, detenuta all'99,99% dalla società italiana Nova Prima S.r.l., a sua volta interamente posseduta da Lottomatica.

Per effetto della Fusione GTECH:

- Gold Acquisition Corp. sarà incorporata in GTECH e cesserà di esistere come entità giuridica autonoma;
- gli azionisti di GTECH avranno unicamente il diritto di ricevere il Corrispettivo (come di seguito definito) per le azioni di loro proprietà, che saranno contestualmente cancellate;
- Gold Holding Co. deterrà l'intero capitale sociale di GTECH; e

le azioni di GTECH non saranno più quotate sul *New York Stock Exchange*.

Ai sensi dell'accordo che disciplina termini e condizioni dell'Acquisizione di GTECH, e, tra l'altro, le modalità di realizzazione e gli adempimenti precedenti e successivi alla data di efficacia della Fusione GTECH, denominato *Agreement and Plan of Merger* ("Merger Agreement") – copia del quale è a disposizione del pubblico presso la sede di Lottomatica e sul sito internet della Società all'indirizzo www.gruppoltomatica.it – retto dalla legge dello Stato del Delaware, approvato dai Consigli di Amministrazione di Lottomatica e GTECH in data 10 gennaio 2006 e sottoscritto in pari data da Lottomatica, Gold Holding Co., Gold Acquisition Corp. e GTECH, il perfezionamento della Fusione GTECH e, quindi dell'Acquisizione di GTECH, è sospensivamente condizionato, tra l'altro, all'ottenimento del *quorum* richiesto per l'approvazione del Merger Agreement (ai sensi del quale sarà perfezionata la Fusione GTECH) da parte dell'Assemblea degli azionisti di GTECH (vale a dire il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale, e quindi almeno del 50% del capitale sociale avente diritto di voto su questa deliberazione, più una azione).

Al riguardo, il Merger Agreement prevede che il Consiglio di Amministrazione di GTECH raccomandi agli azionisti l'approvazione del Merger Agreement e che, al fine di favorire tale approvazione, sia effettuata una sollecitazione di deleghe mediante il deposito presso la *Securities and Exchange Commission* del c.d. "Proxy Statement" ed il successivo invio del "Proxy Statement" agli azionisti.

A tal fine, GTECH ha provveduto in data 23 febbraio 2006 a depositare una bozza del *Proxy Statement* ("Preliminary Proxy Statement") presso la *Securities and Exchange Commission*, che può chiedere modifiche e integrazioni allo stesso.

Il “*Proxy Statement*” è a disposizione degli azionisti di GTECH alla Data del Prospetto Informativo.

Oltre alle condizioni sopracitate, a norma del Merger Agreement, il perfezionamento dell’Acquisizione di GTECH è sospensivamente condizionato al verificarsi di ulteriori condizioni quali, tra l’altro, (i) l’ottenimento di autorizzazioni, anche *antitrust*, e consensi (tra cui quelli delle autorità di *gaming* statunitensi), (ii) il reperimento delle risorse finanziarie necessarie per effettuare l’Acquisizione di GTECH, (iii) l’assenso al mutamento della struttura di controllo di GTECH (attualmente GTECH è una “*public company*” e non vi è un azionista che detenga il controllo della stessa) da parte di alcuni rilevanti clienti operatori nel settore delle lotterie, (iv) il mantenimento di un *rating* societario di tipo “*investment grade*” da parte di Lottomatica, nonché (v) il mancato verificarsi di fatti e/o mutamenti aventi effetti negativi rilevanti sull’attività, sul patrimonio, sulle condizioni finanziarie, ovvero sui risultati operativi di GTECH e del Gruppo GTECH fatte salve alcune specifiche eccezioni.

L’Acquisizione di GTECH verrà finanziata attraverso:

- (1) un aumento di capitale fino a circa Euro 1,400 miliardi (tra capitale e sovrapprezzo); a servizio di tale esigenza è posto l’Aumento di Capitale di cui al presente Prospetto Informativo, offerto in opzione agli azionisti di Lottomatica sulla base della delega conferita dall’Assemblea straordinaria del 12 aprile 2006, fino a un importo massimo di Euro 1,500 miliardi;
- (2) l’emissione, da parte di Lottomatica, di un prestito obbligazionario subordinato, con scadenza al 2066, da collocarsi presso investitori professionali italiani ed istituzionali esteri e da quotarsi sulla borsa del Lussemburgo, di un ammontare pari a circa Euro 750.000.000 (il “**Prestito Obbligazionario**”);
- (3) una linea di credito concessa in due *tranche*, per un importo massimo complessivo di 2,260 miliardi di Dollari (corrispondenti a circa Euro 1,900 miliardi) che sarà erogata a Gold Acquisition Corp. ai sensi del Senior Credit Facilities Agreement e garantita, tra l’altro, da Lottomatica, e sarà destinata per 1.405 milioni di Euro a pagare agli azionisti di GTECH il Corrispettivo delle azioni di loro proprietà, e per 474 milioni di Euro a rifinanziare l’esistente debito (a medio e lungo termine) di GTECH e ad estinguere l’indebitamento a breve di GTECH (“**Linea di Credito Term**”); e
- (4) risorse finanziarie disponibili anche di Lottomatica, per circa 0,4 miliardi di Euro.

La parte delle predette fonti di finanziamento dell’Acquisizione di GTECH che procurerà direttamente Lottomatica sarà messa a disposizione di Gold Acquisition Corp. mediante aumenti di capitale da parte di Nova Prima S.r.l., Invest Games S.A. e Gold Holding Co. e/o finanziamenti infragruppo a favore delle stesse; di tali operazioni sarà data informazione al mercato ai sensi delle disposizioni normative relative a operazioni tra parti correlate.

Con riguardo a quanto precede, Lottomatica, nei giorni successivi alla firma del Merger Agreement, ha stipulato contratti di *hedging* finalizzati alla copertura del rischio di variazione del tasso di cambio tra Euro e Dollaro statunitense per evitare il rischio che, nel periodo precedente la conclusione dell’Acquisizione di GTECH, l’apprezzamento del dollaro statunitense rispetto all’Euro possa determinare una riduzione delle citate fonti di finanziamento dell’Acquisizione di GTECH.

L’integrazione di Lottomatica e GTECH creerà una azienda *leader* mondiale nel settore dei giochi ed in grado di offrire la più ampia gamma di servizi, tecnologia e contenuti ai propri clienti, le autorità governative, a livello mondiale. L’integrazione di Lottomatica e GTECH sarà unicamente posizionata: (i) per offrire una gamma completa di tecnologia e servizi di gestione lungo l’intera catena del valore ai propri clienti attuali e potenziali nel settore delle lotterie; (ii) per capitalizzare sulla convergenza dell’offerta tra programmi governativi (videolotterie) e attività commerciali (casinò) nel mondo delle macchine da gioco attraverso una ampia gamma di offerta di video terminali, sistemi di gioco e contenuti di gioco; (iii) per far leva su di una infrastruttura di rete e su di una presenza commerciale globali per offrire applicazioni commerciali ad alto valore aggiunto al di fuori del mondo dei giochi (servizi commerciali e finanziari); (iv) per massimizzare il vantaggio competitivo derivante dalle economie di scala nella ricerca e sviluppo e nell’accesso ai mercati dei capitali conseguenti alla dimensione globale delle proprie attività.

2.4 Identità degli amministratori, dei sindaci, dei principali dirigenti e dei revisori contabili

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente attualmente in carica, nominato in data 16 dicembre 2005, con effetto dalla data di efficacia della Fusione (20 dicembre 2005) fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2007, è composto dalle persone di seguito indicate:

<u>Carica ricoperta nell'attuale Consiglio di Amministrazione di Lottomatica</u>	<u>Nome e cognome</u>	<u>Luogo e data di nascita</u>
Presidente	Renzo Pellicoli	Alzano Lombardo (BG), 29 luglio 1951
Amministratore Delegato	Rosario Bifulco	Napoli, 14 settembre 1954
Amministratore e Direttore Generale	Marco Sala	Milano, 23 marzo 1959
Amministratore	Antonio Belloni	Genova, 24 marzo 1950
Amministratore	Pietro Boroli	Novara, 21 novembre 1957
Amministratore indipendente	Severino Antonio Salvemini	Biella (BI), 21 ottobre 1950
Amministratore	Paolo Ceretti	Torino, 21 febbraio 1955
Amministratore indipendente	Paolo Guglielmo Luigi Ainio	Milano, 26 agosto 1962
Amministratore	Marco Boroli	Novara, 25 agosto 1947
Amministratore	Marco Drago	Settimo Torinese (TO), 11 febbraio 1946
Amministratore	Roberto Drago	Novara, 3 gennaio 1951
Amministratore indipendente	Pier Luigi Celli	Verrucchio (RN), 8 luglio 1942
Amministratore indipendente	Antonio Tazartes	Milano, 20 maggio 1959

Si segnala che l'Amministratore Delegato ing. Rosario Bifulco intende, successivamente al perfezionamento dell'Acquisizione di GTECH (Cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Premessa) rimettere le deleghe operative connesse alla carica di Amministratore Delegato di Lottomatica.

Si segnala infine che, in connessione all'Acquisizione di GTECH (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Premessa), si prevede che il *management* di GTECH, di comprovata capacità ed esperienza a livello internazionale, sia chiamato ad integrare il *management* di Lottomatica per consolidare la *leadership* del nuovo gruppo. Più precisamente, è previsto che, al perfezionamento dell'Acquisizione di GTECH e subordinatamente all'ottenimento delle preventive autorizzazioni ministeriali richieste dalla concessione del Lotto, Lottomatica chiami a far parte del Consiglio di Amministrazione fino a tre amministratori di GTECH. In particolare, si prevede che:

- Bruce W. Turner, attuale *President e Chief Executive Officer* di GTECH, sia proposto come membro del Consiglio di Amministrazione di Lottomatica con la qualifica di Amministratore Delegato e sia anche nominato Direttore Generale.

Inoltre, si prevede che:

- Marco Sala, attuale Direttore Generale e membro del Consiglio di Amministrazione di Lottomatica, sia proposto anche quale Amministratore Delegato della Società con delega sulle attività italiane.

Bruce W. Turner, peraltro, manterrà il proprio ruolo attuale all'interno di GTECH.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente attualmente in carica, nominato il 21 settembre 2005 con effetto dalla data di efficacia della Fusione (20 dicembre 2005) fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2007, è composto dalle persone di seguito indicate:

<u>Carica</u>	<u>Nome e cognome</u>	<u>Luogo e data di nascita</u>
Presidente	Francesco Martinelli	Napoli, 23 ottobre 1942
Sindaco effettivo	Paolo Andrea Pio Colombo	Milano, 12 aprile 1960
Sindaco effettivo	Angelo Gaviani	Novara, 7 settembre 1946
Sindaco supplente	Marco Sguazzini Viscontini	Novara, 25 gennaio 1956
Sindaco supplente	Giulio Gasloli	Cuggiono (MI), 17 gennaio 1962

Di seguito sono riportati i dati relativi ai principali dirigenti di Lottomatica e del Gruppo Lottomatica:

Nome	Carica	Luogo e data di nascita
Marco Sala	Direttore Generale	Milano 23/03/1959
Emanuela Chiti	Direttore <i>Audit</i> , Qualità e Sicurezza	Sicurezzavalle Pistoiese (PT) 22/06/1955
Fabio Celadon	Direttore Finanza e Partecipazioni	Venezia 03/05/1971
Claudia Ricchetti	Direttore Affari Legali, Regolamentari e Societari	Bari 10/07/1965
Gabriella Fabotti	Direttore Pianificazione, Amministrazione e Controllo	Alassio (SV) 20/02/1965
Mario Bondone	Direttore <i>Resources and shared services</i>	Genova 19/03/1950
Giovanni Rando Mazzarino	Direttore <i>IT and Operations</i>	Mazara del Vallo (Trapani) 21/11/1955
Andrea Faelli	Direttore <i>Sales</i>	Roma 13/04/1967
Fabrizio Feliziani	<i>International Relations and Development</i>	Roma 05/10/1953
Federico Tasso	Direttore Divisione Servizi	Torino 23/09/1957
Massimo Palumbo	Direttore <i>Contact Center</i>	Napoli 30/01/1964
Giuliano Frosini	Direttore Relazioni Esterne e <i>Corporate Image</i>	Napoli 18/09/1968
Renato Ascoli*	Giochi	Cittiglio (VA) 13/12/1971

* Assunto a far data dal 15 maggio 2006.

In connessione all'Acquisizione di GTECH si prevede che il *management* di GTECH sia chiamato ad integrare il *management* di Lottomatica per consolidare la *leadership* del nuovo gruppo (cfr. Paragrafo 14.1.1). In particolare, è previsto che, al perfezionamento dell'Acquisizione di GTECH:

- Jaymin Patel, attuale *Senior Vice President* e *Chief Financial Officer* di GTECH, sia proposto come nuovo Direttore Amministrazione Finanza e Controllo di Lottomatica;
- Walter G. De Socio, attuale *Senior Vice President Human Resources, general counsel* e *corporate secretary* di GTECH, diverrà anche *Chief Administrative Officer* di Lottomatica.

Jaymin Patel e Walter G. De Socio, peraltro, manterranno i propri ruoli attuali all'interno di GTECH.

L'Assemblea ordinaria dell'Emittente del 12 aprile 2005 ha deliberato, *inter alia*, di conferire l'incarico di revisione contabile per la certificazione del bilancio di esercizio e consolidato, nonché l'incarico di revisione contabile limitata delle relazioni semestrali, per gli esercizi 2005, 2006 e 2007 alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Roma, Via Romagnosi, n. 18/A (la "**Società di Revisione**").

2.5 Principali azionisti

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente ha un capitale sociale di Euro 91.858.114, suddiviso in n. 91.858.114 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

Alla Data del Prospetto Informativo, De Agostini è titolare del 53,365% del capitale sociale di Lottomatica. A tale partecipazione si aggiunge quella del 2,892% direttamente detenuta nel capitale di Lottomatica da Nuova Tirrena S.p.A., che è indirettamente controllata dalla medesima De Agostini.

Come indicato al Capitolo VII, Paragrafo 7.1 del presente Prospetto Informativo, il capitale sociale di De Agostini fa capo integralmente a numerosi membri delle famiglie Drago e Boroli. Alla Data del Prospetto Informativo, nessuno dei membri di tali famiglie detiene una percentuale del capitale sociale della società superiore al 9%, e tra di essi non è in vigore alcun patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico. Pertanto, non vi è alcun soggetto che controlla De Agostini ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.

Dalle risultanze del libro soci di Lottomatica, integrate dalle comunicazioni pervenute e dalle informazioni a disposizione della stessa, alla data del Data del Prospetto Informativo gli azionisti che

detengono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale ordinario di Lottomatica sono:

<u>Azionista</u>	<u>Numero Azioni</u>	<u>Percentuale sul capitale sociale di Lottomatica</u>
De Agostini S.p.A.	49.019.647	53,365%
Nuova Tirrena S.p.A.	2.656.618	2,892%
Fidelity International Ltd.	2.987.441	3,252%
FMR Corp.	2.629.955	2,863%
BNP Paribas SA	2.058.650	2,241%
BPU Pramerica SGR S.p.A.	1.892.742	2,061%
Mediobanca S.p.A.	1.837.970	2,001%

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente ha emesso esclusivamente azioni ordinarie; non esistono pertanto altre categorie di azioni con diritti di voto o di altra natura (cfr. Sezione Prima, Capitolo XXI, Paragrafo 21.1).

3. INFORMAZIONI CONTABILI RILEVANTI

3.1 Stato patrimoniale consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (valori in migliaia di euro)	31.12.2003 LTM	31.12.2004 LTM	31.12.2004 IFRS LTM	31.12.2005 IFRS LTM	31.12.2005 IFRS Pro-Forma
A) Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	152.032	116.146	117.356	158.248	1.047.350
Avviamento	491.144	392.498	446.648	663.613	3.233.638
Immobilizzazioni Immateriali	24.005	34.946	11.717	10.774	1.206.884
Altre attività non correnti	26.175	2.825	2.078	1.022	43.860
Partecipazioni in imprese controllate . . .	–	–	–	–	–
Imposte differite attive	48.268	47.057	55.797	55.009	137.344
Totale attività non correnti	741.624	593.472	633.596	888.666	5.669.076
B) Attività correnti					
Rimanenze	4.573	5.265	10.448	14.436	127.693
Crediti commerciali e altri crediti	38.974	58.839	58.836	116.263	280.480
Attività finanziarie correnti	13.099	71.720	72.120	31.791	252.801
Altre attività e crediti per imposte	69.344	149.412	143.497	193.178	233.765
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	199.109	241.595	241.661	246.163	–
Totale attività correnti	325.099	526.831	526.563	601.831	894.739
TOTALE ATTIVITA'	1.066.723	1.120.303	1.160.158	1.490.497	6.563.815
Totale Patrimonio Netto di gruppo	399.680	286.163	312.573	504.694	1.894.746
Totale Patrimonio Netto di terzi	3.818	5.966	4.770	7.561	12.222
B) Passività non correnti					
Finanziamenti a lungo termine	361.369	360.119	358.032	359.653	2.964.144
Fondo TFR	5.666	6.813	7.105	7.618	7.618
Fondo imposte differite	–	7.277	25.991	44.233	694.440
Fondi a lungo termine	6.724	21.600	17.842	8.587	97.905
Totale passività non correnti	373.759	395.809	408.970	420.091	3.764.107
C) Passività correnti					
Debiti commerciali e vari	119.338	179.808	179.908	305.006	530.400
Quota a breve termine dei finanziamenti a lungo termine e finanziamenti a breve termine	18.957	3.916	7.097	7.996	29.893
Altre passività	132.689	235.303	233.494	234.129	272.427
Debiti per imposte	18.482	13.338	13.346	11.020	60.020
Totale passività correnti	289.466	432.365	433.845	558.151	892.740
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	1.066.723	1.120.303	1.160.158	1.490.497	6.563.815

3.2 Conto economico consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005

	31.12.2003 LTM	31.12.2004 LTM	31.12.2004 IFRS LTM	31.12.2005 IFRS LTM	31.12.2005 IFRS Pro-Forma
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	961.142	1.234.246	585.774	582.674	1.623.182
Materie prime, servizi e altri costi operativi	699.418	914.173	287.679	244.412	690.246
Costo del personale	63.213	56.102	66.215	72.276	351.603
Costi Capitalizzati	–	–	–	–	(63.507)
Ammortamenti e svalutazioni	126.636	120.724	62.622	53.643	328.266
Totale costi operativi	889.267	1.090.999	416.516	370.331	1.306.608
Risultato Operativo	71.875	143.247	169.258	212.343	316.574
Proventi (oneri) finanziari	23.513	(13.445)	(16.957)	(16.064)	(195.409)
Altri proventi (oneri) finanziari	(2.519)	(77)	–	–	–
Proventi (ed oneri) da valutazione partecipate con il metodo del PN	–	–	812	(34)	1.973
Altri (oneri) proventi	(90.576)	(19.227)	–	–	(4.984)
Risultato prima delle imposte	2.293	110.498	153.113	196.245	118.154
Imposte dell'esercizio	(7.388)	49.300	68.236	82.013	50.911
Risultato attività destinate alla vendita o a cessare	–	–	731	–	–
Risultato dell'esercizio	9.681	61.198	85.608	114.232	67.243
Quota di pertinenza di terzi	531	479	(426)	1.841	570
Quota di pertinenza di Gruppo	9.150	60.719	86.034	112.391	66.673

La tabella seguente riconcilia l'EBITDA(*) con il risultato di periodo

(migliaia di euro)	31.12.2003 LTM	31.12.2004 LTM	31.12.2004 IFRS LTM	31.12.2005 IFRS LTM
EBITDA	199.616	272.178	231.880	265.986
Altri Accantonamenti	1.105	8.207	–	–
Ammortamenti e svalutazioni	126.636	120.724	62.622	53.643
Risultato Operativo (EBIT)	71.875	143.247	169.258	212.343
Proventi (oneri) finanziari	24.396	(13.279)	(16.145)	(16.098)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(3.402)	(243)	–	–
Altri (oneri) proventi straordinari	90.576	19.227	–	–
Risultato prima delle imposte	2.293	110.498	153.113	196.245
Imposte dell'esercizio	(7.388)	49.300	68.236	82.013
Risultato attività destinate alla vendita o a cessare	–	–	731	–
Risultato del periodo	9.681	61.198	85.608	114.232

(*) L'EBITDA esposto secondo principi IFRS é definito come risultato prima degli ammortamenti, oneri e proventi finanziari, e imposte. L'EBITDA esposto secondo principi contabili italiani é definito come risultato prima degli altri accantonamenti, ammortamenti, oneri e proventi finanziari e imposte. L'EBITDA é una misura utilizzata dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non é definito come misura contabile né nell'ambito di principi contabili italiani né negli IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo o del *cash flow*. Poiché la composizione dell'EBITDA non é regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello dettato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

L'EBIT é definito come utile operativo. L'EBIT non é codificato come misura contabile né nell'ambito di principi contabili italiani né negli IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non é regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

3.3 Dati consolidati selezionati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005

Si riportano di seguito i prospetti contenenti i dati consolidati selezionati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005.

Dati per azioni (valori in migliaia di euro)	31.12.2003 LTM	31.12.2004 LTM	31.12.2004 IFRS LTM	31.12.2005 IFRS LTM
Numero azioni	88.809	88.939	88.939	89.009
Utile operativo per azione	0,81	1,61	1,90	2,39
Risultato prima delle imposte per azione	0,03	1,24	1,72	2,20
Risultato netto di competenza del Gruppo per azione	0,10	0,68	0,97	1,26
Cash-Flow Operativo	304.199	274.225	250.495	190.741
Cash-Flow Operativo per azione	3,43	3,08	2,82	2,14
Patrimonio Netto di Competenza del Gruppo per azione	4,52	3,22	3,51	5,67

4. CARATTERISTICHE ESSENZIALI CONNESSE ALL'OFFERTA

4.1 Ammontare totale dell'Offerta

L'Offerta è stata deliberata in data 18 maggio 2006 dal Consiglio di Amministrazione di Lottomatica a valere sulla delega ad aumentare il capitale sociale conferitagli ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. dall'Assemblea straordinaria del 12 aprile 2006. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato (i) di aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile per un importo massimo di nominali Euro 57.423.570,00, (ii) il numero massimo di azioni ordinarie di nuova emissione in n. 57.423.570 (le "Azioni"), (iii) il prezzo in Euro 25,425 per ciascuna Azione (l'"Aumento di Capitale"). Le Azioni saranno offerte ai titolari di azioni Lottomatica nel rapporto di n. 5 Azioni ogni n. 8 azioni ordinarie possedute.

L'Assemblea straordinaria del 12 aprile 2006 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della relativa deliberazione assembleare, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, per un importo complessivo massimo di nominali Euro 1.720.000.000,00, di cui fino all'importo nominale massimo di Euro 1.670.000.000,00 da offrire in opzione agli azionisti con ogni più ampia facoltà di determinare, di volta in volta, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, compresi il numero di azioni da emettersi di volta in volta in esecuzione della delega, il prezzo di sottoscrizione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo), ed il relativo rapporto di sottoscrizione nell'esercizio del diritto di opzione in relazione alle azioni da offrire in opzione agli azionisti, nonché la scindibilità dell'aumento. Dell'importo nominale massimo complessivo di Euro 1.670.000.000,00 da offrirsi in opzione agli azionisti, l'importo nominale massimo di Euro 1.500.000.000,00 è l'importo in relazione al quale è stata esercitata la delega ai fini dell'Offerta, e l'importo nominale massimo di Euro 170.000.000,00 è destinato a finanziare il pagamento degli interessi del Prestito Obbligazionario.

L'Assemblea ha altresì stabilito che il prezzo di sottoscrizione delle Azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, sia determinato anche tenendo conto delle condizioni dei mercati finanziari, nonché dell'andamento delle quotazioni delle azioni di Lottomatica, registrati nell'imminenza dell'operazione.

4.2 Informazioni relative alle Azioni

Le Azioni offerte in opzione sono azioni ordinarie di Lottomatica, del valore nominale di Euro 1 ciascuna (godimento 1° gennaio 2006).

Le Azioni saranno emesse in base al diritto italiano.

La valuta di emissione delle Azioni è l'Euro.

Le Azioni avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno gli stessi diritti delle azioni ordinarie di Lottomatica in circolazione alla data della loro emissione.

Le Azioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto, per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. entro il decimo giorno di Borsa aperta successivo al termine del Periodo di Offerta.

4.3 Calendario dell'Offerta

I diritti di opzione – rappresentati dalla cedola n. 2 – che danno diritto alla sottoscrizione delle Azioni dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, nel periodo dal 22 maggio 2006 all'8 giugno 2006 compresi (il "Periodo di Offerta"), presso gli intermediari depositari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. e mediante sottoscrizione di moduli appositamente predisposti dagli stessi intermediari. Tali moduli conterranno almeno gli elementi di identificazione dell'Offerta e le seguenti informazioni con carattere che ne consenta un'agevola lettura:

- l'avvertenza che l'investitore potrà ricevere copia gratuita del presente Prospetto Informativo;
- il richiamo al paragrafo "Fattori di Rischio" contenuto del presente Prospetto Informativo.

I diritti di opzione saranno negoziabili in Borsa dal 22 maggio 2006 al 1° giugno 2006 compresi. I diritti di opzione non esercitati entro l'8 giugno 2006 compreso, saranno offerti in Borsa dalla Società ai sensi dell'art. 2441, comma 3, cod. civ. (l'"Offerta in Borsa"). Del numero di opzioni offerte nell'Offerta in Borsa e del periodo dell'Offerta in Borsa sarà data informazione al pubblico con avviso pubblicato sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Milano Finanza".

La Società non risponde di eventuali ritardi imputabili agli intermediari autorizzati nell'esecuzione delle disposizioni impartite dai richiedenti in relazione all'adesione all'Offerta. La verifica della regolarità e della correttezza delle adesioni pervenute agli intermediari autorizzati sarà effettuata dagli stessi.

4.4 Impegni di sottoscrizione

Al fine di garantire il buon esito dell'Aumento di Capitale, in data 18 maggio 2006 Lottomatica e De Agostini, da una parte, e Credit Suisse Securities (Europe) Limited ("**Credit Suisse**"), Goldman Sachs International ("**Goldman Sachs**"), Banca Aletti & C. S.p.A. ("**Banca Aletti**") e Capitalia S.p.A. ("**Capitalia**"), dall'altra parte, hanno sottoscritto il Contratto di Garanzia in forza del quale Credit Suisse, Goldman Sachs, Banca Aletti e Capitalia, ai termini e condizioni di seguito specificate, hanno assunto, in via parziaria e non solidale, e nella misura rispettivamente pari al 46% per quanto riguarda Credit Suisse e Goldman Sachs ed al 4% per quanto attiene a Banca Aletti e Capitalia del Rischio Massimo (come di seguito definito), l'impegno di sottoscrivere le Azioni corrispondenti ai diritti di opzione eventualmente non esercitati ad esito dell'Offerta e dell'Offerta in Borsa, al netto delle azioni oggetto degli Impegni di De Agostini (come di seguito definiti) (il "**Rischio Massimo**").

In data 9 maggio 2005, De Agostini ha stipulato con Mediobanca–Banca di Credito Finanziario S.p.A. un contratto denominato "*Total Return Equity Swap*" avente ad oggetto n.6.198.773 azioni di Lottomatica (lo "**Swap**"). Lo Swap aveva scadenza al 31 marzo 2006 ed è stato rinnovato mediante un contratto di modifica stipulato tra le citate parti in data 23 marzo 2006 ove si prevede che lo Swap avrà termine in data 30 marzo 2007. Mediobanca–Banca di Credito Finanziario S.p.A. ha assunto l'impegno irrevocabile di sottoscrivere tutte le Azioni che le saranno offerte in opzione in proporzione alla partecipazione oggetto dello Swap nell'ambito dell'Aumento di Capitale. Pertanto il Rischio Massimo è proporzionalmente ridotto.

L'impegno assunto da Credit Suisse, Goldman Sachs, Banca Aletti e Capitalia è subordinato al verificarsi di determinate condizioni, usuali in operazioni di questo tipo.

Nell'ambito del Contratto di Garanzia, De Agostini ha assunto un impegno a: (i) sottoscrivere tutte le Azioni che le saranno offerte in opzione in proporzione alla partecipazione da essa detenuta direttamente; e (ii) a far sottoscrivere a Nuova Tirrena tutte le Azioni che saranno offerte in opzione alla stessa Nuova Tirrena in proporzione alla partecipazione da quest'ultima detenuta in Lottomatica (gli "**Impegni di De Agostini**"). Gli Impegni di De Agostini sono subordinati al verificarsi di determinate condizioni, usuali in operazioni di questo tipo.

Pertanto la quota dell'Aumento di Capitale garantita da Credit Suisse, Goldman Sachs, Banca Aletti e Capitalia per effetto della sottoscrizione del Contratto di Garanzia è determinata al netto delle azioni oggetto degli Impegni di De Agostini e delle azioni oggetto dello Swap.

Si segnala inoltre che, in data 18 gennaio 2006 è stato comunicato, ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti, il patto parasociale (il "**Patto Parasociale**"), stipulato tra De Agostini e GTECH, avente ad oggetto tutte le azioni di Lottomatica di proprietà di De Agostini e Nuova Tirrena (alla Data del Prospetto Informativo complessivamente pari a circa il 56,257% del capitale sociale di Lottomatica), nonché tutte le ulteriori azioni di Lottomatica che dovessero essere acquistate successivamente alla data del suddetto Patto (le "**Azioni Lottomatica**").

Nell'ambito del Patto Parasociale, De Agostini si è impegnata, tra l'altro, ad esercitare, e a far esercitare da Nuova Tirrena, il diritto di voto relativo alle Azioni Lottomatica: (i) a favore dell'Aumento di Capitale e di ogni altra delibera eventualmente da assumere in connessione con l'Acquisizione di GTECH e con le altre fonti di finanziamento dell'Acquisizione di GTECH; e (ii) contro ogni altra delibera eventualmente da assumere in connessione con l'Acquisizione di GTECH che possa impedire o ritardare significativamente l'attuazione dell'Acquisizione di GTECH o del finanziamento dell'Acquisizione di GTECH. De Agostini, inoltre, si è impegnata ad esercitare, e a far sì che Nuova Tirrena eserciti, il diritto di opzione relativo alle Azioni Lottomatica e quindi a sottoscrivere e a far sottoscrivere da Nuova Tirrena le relative azioni ed a non recedere, e far sì che Nuova Tirrena non receda, da tali obblighi.

Il Contratto di Garanzia prevede che gli obblighi da parte dei garanti siano subordinati al verificarsi di alcune condizioni e vengano meno qualora si verificino eventi o circostanze sostanzialmente pregiudizievoli relativi a Lottomatica e GTECH ed alle rispettive controllate, nel loro complesso, ovvero al mercato, ovvero nel caso in cui le dichiarazioni e garanzie di Lottomatica e/o De Agostini non siano corrette ed accurate.

Mediante avviso integrativo da pubblicarsi sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Milano Finanza" e apposito comunicato diffuso ai sensi dell'art. 66 del Regolamento Emittenti saranno rese pubbliche le informazioni in merito alle quote dei diritti d'opzione che dovessero risultare inopinati all'esito dell'Offerta in Borsa, relativamente ai quali Credit Suisse, Goldman Sachs, Banca Aletti e Capitalia si saranno impegnate a sottoscrivere le relative azioni di nuova emissione.

5. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Il presente Prospetto Informativo è a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Lottomatica, in Roma, Viale del Campo Boario 56/D e presso Borsa Italiana, in Milano, Piazza Affari, unitamente alla seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto sociale di Lottomatica;
- i bilanci consolidati al 31 dicembre 2003 e al 31 dicembre 2004 di Seconda Lottomatica redatti secondo i principi contabili italiani;
- i prospetti consolidati di riconciliazione ai principi contabili internazionali adottati dall’Unione Europea al 1 gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 di Seconda Lottomatica;
- il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 dell’Emittente redatto in conformità ai principi contabili internazionali adottati dall’Unione Europea;
- i prospetti dei dati consolidati pro-forma di Lottomatica e GTECH;
- la relazione trimestrale di Lottomatica al 31 marzo 2006.

Il presente Prospetto Informativo e la predetta documentazione sono disponibili anche sul sito internet di Lottomatica all’indirizzo www.gruppolottomatica.it.

Presso la sede sociale di Lottomatica e sul sito internet della Società all’indirizzo www.gruppolottomatica.it è inoltre disponibile una copia del Merger Agreement.

I bilanci di GTECH al 28 febbraio 2004, al 26 febbraio 2005 e al 25 febbraio 2006 redatti secondo i principi contabili statunitensi, nonché i seguenti documenti di GTECH: *Annual Report on Form 10-k* e *Current Report on Form 8-k- Fourth Quarter and Full Financial Year Highlights*, sono disponibili sul sito internet di GTECH all’indirizzo www.gtech.com.

Il presente Prospetto Informativo è disponibile anche sul sito di Borsa Italiana www.borsaitalia.it.

(Questa pagina é stata lasciata volutamente bianca.)

SEZIONE PRIMA

Documento di Registrazione

I. INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO INFORMATIVO

1.1 Persone responsabili del Prospetto Informativo

Lottomatica S.p.A. con sede legale in Roma, Viale del Campo Boario 56/D, assume la responsabilità delle informazioni fornite nel Prospetto Informativo.

1.2 Dichiarazioni di responsabilità

Il presente Prospetto Informativo è conforme al modello depositato presso CONSOB in data 19 maggio 2006 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del nulla osta con nota n. 6044303 del 17 maggio 2006.

Lottomatica dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

II. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Informazioni relative alla Società di Revisione per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Il presente Prospetto Informativo contiene le seguenti informazioni finanziarie:

- (a) i bilanci consolidati al 31 dicembre 2003 e al 31 dicembre 2004 e per l'esercizio 2004 di Seconda Lottomatica redatti secondo i principi contabili italiani;
- (b) i prospetti consolidati di riconciliazione ai principi contabili internazionali (IFRS) adottati dall'Unione Europea al 1 gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 di Seconda Lottomatica;
- (c) il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 dell'Emittente redatto in conformità ai i principi contabili internazionali (IFRS) adottati dall'Unione Europea;
- (d) i prospetti dei dati consolidati pro-forma dell'Emittente, composti dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalle note esplicative delle rettifiche pro-forma comprensivi delle ipotesi pro-forma DERIVANTI DAL bilancio consolidato di Lottomatica al 31 dicembre 2005, redatto secondo i principi contabili IFRS adottati dall'Unione Europea e dal bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 di GTECH redatto secondo i principi contabili IFRS adottati dall'Unione Europea, che si prevede saranno utilizzati per la redazione del primo bilancio consolidato completo IFRS di GTECH alla data effettiva della Acquisizione di GTECH, preparato per le sole finalità di inclusione nel Prospetto Informativo;
- (e) i bilanci di GTECH al 26 febbraio 2005 e al 25 febbraio 2006 redatti secondo i principi contabili statunitensi.

Il presente Prospetto Informativo include inoltre mediante riferimento:

- (i) la relazione trimestrale di Lottomatica al 31 marzo 2006, a disposizione del pubblico con le modalità indicate alla Sezione Seconda, Capitolo XXIV del Prospetto Informativo; e
- (ii) i seguenti documenti di GTECH: (a) *Annual Report on Form 10-k* e (b) *Current Report on Form 8-k- Fourth Quarter and Full Financial Year Highlights*.

La revisione contabile dei bilanci di Seconda Lottomatica e dell'Emittente relativi agli esercizi sopra indicati è stata effettuata da Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Roma, Via Romagnosi, n. 18/A (la “**Società di Revisione**”), mentre per quelli di GTECH è stata effettuata da Ernst & Young LLP, con sede in Boston, 200 Claredon Street, MA, 02116 (la “**Società di Revisione di GTECH**”).

La Società di Revisione e la Società di Revisione di GTECH non hanno espresso alcun rilievo su tali bilanci né hanno rifiutato l'attestazione, come si rileva dalle relazioni riportate in appendice del presente Prospetto Informativo.

La Società di Revisione ha effettuato l'esame, secondo i criteri raccomandati dalla CONSOB nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001, dei dati consolidati pro-forma dell'Emittente e di GTECH ed ha emesso la relazione sulla ragionevolezza delle ipotesi di base e della metodologia adottate per la redazione dei dati pro-forma senza esprimere alcun rilievo.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati la Società di Revisione e la Società di Revisione di GTECH non hanno rinunciato all'incarico, né sono state rimosse dall'incarico medesimo.

III. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Informazioni finanziarie selezionate relative al Gruppo Lottomatica per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005

Premessa

Nelle tabelle che seguono vengono presentati i prospetti tratti dai bilanci consolidati del Gruppo Lottomatica per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2003, predisposti secondo principi contabili italiani e riclassificati secondo gli schemi di presentazione utilizzati al 31 dicembre 2005 per la predisposizione del bilancio consolidato in conformità a principi IFRS adottati dall'Unione Europea.

Vengono quindi presentati i prospetti tratti dalla riconciliazione dai principi contabili italiani agli IFRS adottati dall'Unione Europea in relazione agli stati patrimoniali consolidati del Gruppo Lottomatica al 1 gennaio 2004, e al 31 dicembre 2004, al conto economico consolidato e al rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio 2004, nonché la riconciliazione dei patrimoni netti consolidati al 1 gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 predisposti secondo quanto richiesto dal Regolamento n. 809/2004/CE.

Le tabelle che seguono riportano inoltre le informazioni finanziarie del Gruppo Lottomatica tratte dal bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, redatto in conformità ai principi contabili IFRS adottati dall'Unione Europea e confrontato con il bilancio al 31 dicembre 2004 riesposto in conformità ai medesimi principi,

Vengono infine presentati i prospetti dei dati patrimoniali ed economici consolidati pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 che danno effetto retroattivo all'Acquisizione di GTECH (i "**Dati Pro-Forma**").

Nel presente Capitolo si omettono i dati non consolidati di Lottomatica, in quanto non apportano informazioni aggiuntive rilevanti.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 del Gruppo Lottomatica è relativo all'Emittente quale entità risultante dalla fusione per incorporazione del 20 dicembre 2005 della Seconda Lottomatica in FinEuroGames e in NewGames, mentre i bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2003 riflettono le entità che facevano capo alla Seconda Lottomatica.

L'operazione di Fusione del 20 dicembre 2005 è analiticamente descritta nell'analisi ai dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 ed è stata resa pubblica nel dettaglio nell'ambito della procedura di quotazione delle azioni di Lottomatica contestuale alla Fusione (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Premessa, e Capitolo XX del Prospetto Informativo).

I bilanci consolidati del Gruppo Lottomatica per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e 2004 predisposti secondo principi contabili italiani, le riconciliazioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 tra i dati predisposti secondo principi contabili italiani e quelli predisposti in conformità agli IFRS e il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 predisposto in conformità agli IFRS sono stati assoggettati a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione.

I Dati Pro-Forma sono stati esaminati dalla Società di Revisione secondo i criteri per la verifica dei dati pro-forma raccomandati dalla CONSOB nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001.

Per maggiori informazioni sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XX del presente Prospetto Informativo.

3.1. STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Stato Patrimoniale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (valori in migliaia di euro)	31.12.2003 LTM	31.12.2004 LTM	31.12.2004 IFRS LTM	31.12.2005 IFRS LTM	31.12.2005 IFRS Pro-Forma
A) Attività non correnti					
<i>Immobili, impianti e macchinari</i>	152.032	116.146	117.356	158.248	1.047.350
<i>Avviamento</i>	491.144	392.498	446.648	663.613	3.233.638
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	24.005	34.946	11.717	10.774	1.206.884
<i>Altre attività non correnti</i>	26.175	2.825	2.078	1.022	43.860
<i>Partecipazioni in imprese controllate</i>	–	–	–	–	–
<i>Imposte differite attive</i>	48.268	47.057	55.797	55.009	137.344
Totale attività non correnti	741.624	593.472	633.596	888.666	5.669.076
B) Attività correnti					
<i>Rimanenze</i>	4.573	5.265	10.448	14.436	127.693
<i>Crediti commerciali e altri crediti</i>	38.974	58.839	58.836	116.263	280.480
<i>Attività finanziarie correnti</i>	13.099	71.720	72.120	31.791	252.801
<i>Altre attività e crediti per imposte</i>	69.344	149.412	143.497	193.178	233.765
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i> . .	199.109	241.595	241.661	246.163	–
Totale attività correnti	325.099	526.831	526.563	601.831	894.739
TOTALE ATTIVITA'	1.066.723	1.120.303	1.160.158	1.490.497	6.563.815
Totale Patrimonio Netto di gruppo	399.680	286.163	312.573	504.694	1.894.746
Totale Patrimonio Netto di Terzi	3.818	5.966	4.770	7.561	12.222
B) Passività non correnti					
<i>Finanziamenti a lungo termine</i>	361.369	360.119	358.032	359.653	2.964.144
<i>Fondo TFR</i>	5.666	6.813	7.105	7.618	7.618
<i>Fondo imposte differite</i>	–	7.277	25.991	44.233	694.440
<i>Fondi a lungo termine</i>	6.724	21.600	17.842	8.587	97.905
Totale passività non correnti	373.759	395.809	408.970	420.091	3.764.107
C) Passività correnti					
<i>Debiti commerciali e vari</i>	119.338	179.808	179.908	305.006	530.400
<i>Quota a breve termine dei finanziamenti a lungo termine e finanziamenti a breve termine</i>	18.957	3.916	7.097	7.996	29.893
<i>Altre passività</i>	132.689	235.303	233.494	234.129	272.427
<i>Debiti per imposte</i>	18.482	13.338	13.346	11.020	60.020
Totale passività correnti	289.466	432.365	433.845	558.151	892.740
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	1.066.723	1.120.303	1.160.158	1.490.497	6.563.815

3.2. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Conto Economico per gli Esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005

	31.12.2003 <u>LTM</u>	31.12.2004 <u>LTM</u>	31.12.2004 <u>IFRS LTM</u>	31.12.2005 <u>IFRS LTM</u>	31.12.2005 <u>IFRS Pro-Forma</u>
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	961.142	1.234.246	585.774	582.674	1.623.182
Materie prime, servizi e altri costi operativi	699.418	914.173	287.679	244.412	690.246
Costo del personale	63.213	56.102	66.215	72.276	351.603
Costi Capitalizzati	-	-	-	-	(63.507)
Ammortamenti e svalutazioni	126.636	120.724	62.622	53.643	328.266
Totale costi operativi	889.267	1.090.999	416.516	370.331	1.306.608
Risultato Operativo	71.875	143.247	169.258	212.343	316.574
Proventi (oneri) finanziari	23.513	(13.445)	(16.957)	(16.064)	(195.409)
Altri proventi (oneri) finanziari	(2.519)	(77)	-	-	-
Proventi (ed oneri) da valutazione partecipate con il metodo del PN	-	-	812	(34)	1.973
Altri (oneri) proventi	(90.576)	(19.227)	-	-	(4.984)
Risultato prima delle imposte	2.293	110.498	153.113	196.245	118.154
Imposte dell'esercizio	(7.388)	49.300	68.236	82.013	50.911
Risultato attività destinate alla vendita o a cessare	-	-	731	-	-
Risultato dell'esercizio	9.681	61.198	85.608	114.232	67.243
Quota di pertinenza di terzi	531	479	(426)	1.841	570
Quota di pertinenza di Gruppo	9.150	60.719	86.034	112.391	66.673

3.3. RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Rendiconto finanziario per gli Esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005

RENDICONTO FINANZIARIO (migliaia di euro)	31.12.2003 LTM	31.12.2004 LTM	31.12.2004 IFRS LTM	31.12.2005 IFRS LTM
Risultato del periodo al lordo delle imposte . . .	2.293	110.498	153.844	196.245
Rettifiche per:				
– Ammortamenti Materiali	45.838	46.712	47.176	38.410
– Ammortamenti Immateriali	25.196	17.599	7.535	8.531
– Ammortamenti Goodwill	55.576	54.084	–	–
– (Plusvalenze) Minusvalenze da alienazione di Immobilizzazioni	31.061	–	–	493
– (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	41.901	2.253	–	4.786
– Altre partite non monetarie	23.994	23.814	41.460	35.498
– Imposte sul reddito	7.388	(49.300)	(68.236)	(82.013)
Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	233.247	205.660	181.780	201.950
Variazione Capitale Circolante Netto	70.952	68.565	68.715	(11.209)
Cash flow da attività operativa [a]	304.199	274.225	250.495	190.741
Investimenti in immobilizzazioni:				
– immateriali	(15.402)	(30.906)	(15.772)	(7.787)
– materiali	(41.771)	(22.737)	(24.332)	(86.067)
– finanziarie	(90.418)	(2.067)	–	–
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immob.	726	64.540	64.540	2.556
Cash flow da attività d'investimento [b]	(146.865)	8.830	24.436	(91.298)
Variazioni finanziamenti e altre poste	210.095	(64.852)	(57.366)	(107.166)
Aucap/(Distribuzione dividendi)	(288.908)	(175.717)	(173.051)	11.702
Cash flow da attività di finanziamento [c]	(78.813)	(240.569)	(230.417)	(95.464)
Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]	78.521	42.486	44.514	3.979
Cassa ed equivalenti di cassa all'inizio del periodo	120.588	199.109	197.147	242.184
Cassa ed equivalenti di cassa alla fine del periodo	199.109	241.595	241.661	246.163

IV. FATTORI DI RISCHIO

L'OFFERTA PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI AZIONARI DELLA MEDESIMA NATURA QUOTATI SU UN MERCATO REGOLAMENTATO.

SI INDICANO DI SEGUITO I FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI PER L'EMITTENTE E PER IL SUO SETTORE DI ATTIVITÀ (I "FATTORI DI RISCHIO") CHE DEVONO ESSERE CONSIDERATI DAGLI INVESTITORI PRIMA DI QUALSIASI DECISIONE DI INVESTIMENTO; IN PARTICOLARE, VENGONO QUI DI SEGUITO DESCRITTI I FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE, AL SETTORE IN CUI ESSA OPERA INSIEME ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO, ALL'ACQUISIZIONE DI GTECH, A GTECH, NONCHÉ ALLE AZIONI OFFERTE. I FATTORI DI RISCHIO DESCRITTI DEVONO ESSERE LETTI CONGIUNTAMENTE ALLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROSPETTO INFORMATIVO.

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE ED AL GRUPPO AD ESSA FACENTE CAPO

4.1.1 DIPENDENZA DALLA CONCESSIONE DEL LOTTO

UNA PARTE SIGNIFICATIVA DEI RICAVI DELLA SOCIETÀ DERIVA DAL GIOCO DEL LOTTO. NELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2005, CIRCA IL 74,2% DEI RICAVI CONSOLIDATI DI LOTTOMATICA È STATO GENERATO DAL LOTTO.

LA SOCIETÀ RITIENE CHE ANCHE IN FUTURO L'ATTIVITÀ E LA REDDITIVITÀ DI LOTTOMATICA CONTINUERANNO A DIPENDERE IN LARGA MISURA DALLA CONCESSIONE DEL LOTTO. SULLA BASE DEI DATI PRO-FORMA, SUCCESSIVAMENTE AL PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISIZIONE DI GTECH, I RICAVI GENERATI DAL LOTTO NELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2005 SONO PARI A CIRCA IL 26,6% DEI RICAVI CONSOLIDATI DELLA SOCIETÀ. PERTANTO, OGNI RIDUZIONE DEI RICAVI GENERATI DALLA PREDETTA ATTIVITÀ POTREBBE AVERE UN SIGNIFICATIVO IMPATTO NEGATIVO SULL'ATTIVITÀ E SUI RISULTATI DELLA SOCIETÀ.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.2.2.1.

4.1.2 DURATA, CESSAZIONE O REVOCA DELLA CONCESSIONE DEL LOTTO

IN DATA 15 DICEMBRE 2005, L'AAMS HA IMPUGNATO DI FRONTE ALLA CORTE DI APPELLO DI ROMA IL LODO ARBITRALE RELATIVO ALLA DURATA DELLA CONCESSIONE DEL LOTTO. NELL'IMPUGNATIVA L'AAMS HA SOSTENUTO CHE LA CONCESSIONE SCADRÀ IN DATA 17 APRILE 2012. LOTTOMATICA AL CONTRARIO RITIENE CHE LA CONCESSIONE DEL LOTTO SCADRÀ L'8 GIUGNO 2016, COME STABILITO DAL LODO ARBITRALE EMESSE IN DATA 1 AGOSTO 2005. AL MOMENTO NON È POSSIBILE PREVEDERE LA DURATA E L'ESITO DEL PROCEDIMENTO.

ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE DEL LOTTO, L'AAMS POTREBBE ASSEGNARE UNA NUOVA CONCESSIONE, MEDIANTE UNA GARA PUBBLICA. INOLTRE, LA CONCESSIONE DEL LOTTO POTREBBE ESSERE REVOCATA DALL'AAMS PRIMA DELLA SUA SCADENZA NEL CASO IN CUI LOTTOMATICA SI RENDESSE INADEMPIENTE A TALUNI OBBLIGHI PREVISTI DALLA CONCESSIONE DEL LOTTO, O QUALORA LA SUA VIGENZA RISULTASSE CONTRARIA ALL'INTERESSE PUBBLICO, IN CONFORMITÀ AI PRINCIPI GENERALI APPLICABILI A TUTTE LE CONCESSIONI PUBBLICHE RILASCIATE IN ITALIA.

LA REVOCA DELLA CONCESSIONE DEL LOTTO O IL RILASCIO DI UNA NUOVA CONCESSIONE AD UN SOGGETTO DIVERSO DA LOTTOMATICA ALLA SCADENZA DELL'ATTUALE CONCESSIONE, POTREBBE AVERE UN SIGNIFICATIVO EFFETTO NEGATIVO SU RICAVI, SULL'EBITDA E SUGLI UTILI DI LOTTOMATICA E SULLA SUA CAPACITÀ DI RIMBORSARE IL PROPRIO INDEBITAMENTO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.2.2.1.

4.1.3 DURATA, CESSAZIONE O REVOCA DELLE ALTRE CONCESSIONI DIVERSE DALLA CONCESSIONE DEL LOTTO

OLTRE AL LOTTO, LOTTOMATICA GESTISCE SULLA BASE DI AUTORIZZAZIONI E/O CONCESSIONI PUBBLICHE ALTRI GIOCHI ED ATTIVITÀ, CHE RAPPRESENTANO UNA PARTE SIGNIFICATIVA DEL SUO *business*. TALI AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI HANNO DURATA LIMITATA E POSSONO ESSERE REVOCATE AL VERIFICARSI DI TALUNI EVENTI PREDETERMINATI O QUALORA LA LORO VIGENZA RISULTASSE CONTRARIA ALL'INTERESSE PUBBLICO. AD ESEMPIO:

- LA CONCESSIONE DEL TOTOCALCIO SCADRÀ NEL LUGLIO 2007, FATTA SALVA LA POSSIBILITÀ DI PROROGA, PER UN ALTRO ANNO, A DISCREZIONE DELL'AAMS;

- LA CONCESSIONE DELLE LOTTERIE NAZIONALI SCADRÀ NEL MARZO 2010, PER QUANTO RIGUARDA LE LOTTERIE TRADIZIONALI, E NEL MAGGIO 2010 PER QUANTO RIGUARDA LE LOTTERIE ISTANTANEE; E
- LA CONCESSIONE DELLE VIDEOLOTTERIE SCADRÀ NELL'OTTOBRE 2010, FATTA SALVA LA POSSIBILITÀ DI PROROGA, PER UN ALTRO ANNO, A DISCREZIONE DELL'AAMS.

L'INCIDENZA DEI RICAVI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE DEL TOTOCALCIO, DELLE LOTTERIE NAZIONALI E DELLE VIDEOLOTTERIE SUL TOTALE DEI RICAVI CONSOLIDATI DELL'EMITTENTE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005 È STATA PARI, RISPETTIVAMENTE, ALL'1,02%, 9,42% E 1,10%. LE STESSE INCIDENZE SUI RICAVI CONSOLIDATI PRO-FORMA DELL'EMITTENTE E DI GTECH PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005 SONO PARI, RISPETTIVAMENTE, ALLO 0,37%, 3,38% E 0,39%

LA REVOCA O IL MANCATO RINNOVO ALLA SCADENZA DI UNA O PIÙ DI QUESTE AUTORIZZAZIONI E/O CONCESSIONI POTREBBE AVERE UN SIGNIFICATIVO IMPATTO NEGATIVO SULLE PROSPETTIVE DI CRESCITA E DI SVILUPPO DI LOTTOMATICA, NONCHÉ SUI RICAVI ED UTILI DELLA SOCIETÀ.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.2.2.

4.1.4 RISCHI CONNESSI ALL'OBBLIGO DI DEVOLVERE GRATUITAMENTE TALUNI BENI ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE DEL LOTTO E DI ALTRE CONCESSIONI

ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE DEL LOTTO, LOTTOMATICA È TENUTA A DEVOLVERE GRATUITAMENTE ALL'AAMS, SU RICHIESTA DELLA STESSA, LA PROPRIETÀ DEI BENI CHE COSTITUISCONO IL SISTEMA AUTOMATIZZATO UTILIZZATO PER LA GESTIONE DEL LOTTO, COME LE APPARECCHIATURE, IVI INCLUSI I TERMINALI INSTALLATI PRESSO I PUNTI VENDITA, GLI IMPIANTI, I SOFTWARE, GLI ARCHIVI DATI E QUANTO ALTRO UTILIZZATO PER IL COMPLETO FUNZIONAMENTO, LA GESTIONE E LA FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA STESSO.

IL 70% DELL'AVVIAMENTO DI LOTTOMATICA È RICONDUCIBILE AL SETTORE GIOCHI. LA PERDITA DELLA CONCESSIONE DEL LOTTO DETERMINEREBBE L'AMMORTAMENTO IN UNA SOLA VOLTA DELL'INTERO VALORE RESIDUO DEI BENI RELATIVI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DEL LOTTO, NONCHÉ DELL'AVVIAMENTO DEL LOTTO.

L'OBBLIGAZIONE DI DEVOLVERE I BENI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL LOTTO POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SU ALCUNE ALTRE ATTIVITÀ DI LOTTOMATICA, IN QUANTO LA STESSA UTILIZZA I TERMINALI ED IL SISTEMA HARDWARE E SOFTWARE CENTRALE UTILIZZATI PER IL LOTTO ANCHE PER LA GESTIONE DI ALCUNE ALTRE ATTIVITÀ PROPRIE.

LOTTOMATICA È INOLTRE SOGGETTA AD ANALOGHI OBBLIGHI DI DEVOLUZIONE ANCHE IN RELAZIONE ALLE ALTRE SUE CONCESSIONI, CON L'ESCLUSIONE DELLA CONCESSIONE DEL TOTOCALCIO. AL VENIR MENO DI UNA DI QUESTE CONCESSIONI (TRANNE QUELLA DEL TOTOCALCIO), LOTTOMATICA SAREBBE TENUTA A DEVOLVERE GRATUITAMENTE ALL'AAMS, SU RICHIESTA DELLA STESSA, IL SISTEMA O LA RETE TELEMATICA RELATIVI ALLA CONCESSIONE VENUTA MENO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.2.2.

4.1.5 GARANZIE E PENALI RELATIVE ALLE CONCESSIONI O AD ALCUNI CONTRATTI

LE CONCESSIONI ED ALCUNI CONTRATTI DI SERVIZIO DI CUI LOTTOMATICA E/O I CONSORZI DEL GRUPPO LOTTOMATICA SONO PARTE PREVEDONO IL RILASCIO DI FIDEIUSSIONI PER IMPORTI MASSIMI ELEVATI, A GARANZIA DELL'ADEMPIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI CONCESSORIE E/O CONTRATTUALI, NONCHÉ IL PAGAMENTO DI CONSIDEREVOLI PENALI NEL CASO DI INADEMPIMENTO. TALI GARANZIE E PENALI RAPPRESENTANO UNA COSTANTE POTENZIALE FONTE DI SPESA E COMPORTANO LA DISTRAZIONE DI RISORSE DAGLI SCOPI PRODUTTIVI. IN PARTICOLARE, L'AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE FIDEIUSSIONI RILASCIATE DAL GRUPPO LOTTOMATICA AL 31 DICEMBRE 2005 È PARI A EURO 292.523.000. L'ESCUSSIONE DELLE FIDEIUSSIONI RILASCIATE E/O IL PAGAMENTO DI PENALI POTREBBE AVER UN SIGNIFICATIVO EFFETTO NEGATIVO SULL'ATTIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA, I RISULTATI E LE PROSPETTIVE DI CRESCITA DEL GRUPPO LOTTOMATICA.

AD ESEMPIO, I RITARDI NELL'ATTIVAZIONE DELLA RETE DELLE VIDEOLOTTERIE HANNO PORTATO ALLA RICHIESTA DA PARTE DELL'AAMS, NEL NOVEMBRE 2004, DEL PAGAMENTO DELLE PENALI PREVISTE DALLA RELATIVA CONCESSIONE. ALLA LUCE DI TALE RICHIESTA, LOTTOMATICA, PRUDENZIALMENTE, HA PROVVEDUTO AD APOSTARE UN ACCANTONAMENTO DI EURO 2.400.000, DI CUI EURO 1.220.000 PER LA

QUOTA DI PENALE RELATIVA AL PERIODO 5 NOVEMBRE – 31 DICEMBRE 2004, ED EURO 1.180.000 QUALE QUOTA RELATIVA AL PERIODO DAL 1 GENNAIO 2005 AL 28 FEBBRAIO 2005.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6.2.2., PARAGRAFO 6.2.2.5.

4.1.6 INCIDENZA DELL'INDEBITAMENTO CONSOLIDATO DI LOTTOMATICA SUCCESSIVAMENTE AL PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISIZIONE DI GTECH

SUCCESSIVAMENTE AL PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISIZIONE DI GTECH, A SEGUITO DELL'ASSUNZIONE DEL CORRELATO INDEBITAMENTO E DEL COMPLETAMENTO DELLE ALTRE OPERAZIONI CONNESSE, DESCRITTE NEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO, LOTTOMATICA AVRÀ UN INGENTE INDEBITAMENTO A LIVELLO CONSOLIDATO. AL 31 DICEMBRE 2005, SULLA BASE DEI DATI PRO-FORMA, AD ESITO DELL'OFFERTA ED AL RICORSO AI FINANZIAMENTI PREVISTI DAL SENIOR CREDIT FACILITIES AGREEMENT, IL QUALE PONE DETERMINATI OBBLIGHI DI NON FARE A CARICO DI LOTTOMATICA, L'INDEBITAMENTO CONSOLIDATO DI LOTTOMATICA RISULTA PARI A CIRCA EURO 2.994 MILIONI⁽¹⁾ MENTRE L'INDEBITAMENTO DI GTECH CONNESSO AL SENIOR CREDIT FACILITIES AGREEMENT RISULTA PARI A CIRCA EURO 1.421 MILIONI⁽²⁾.

L'INGENTE INDEBITAMENTO DI LOTTOMATICA POTREBBE AVERE UN IMPATTO NEGATIVO E IN PARTICOLARE:

- RENDERE PIÙ DIFFICILE L'ADEMPIMENTO DA PARTE DI LOTTOMATICA DELLE PROPRIE OBBLIGAZIONI;
- AUMENTARE L'ESPOSIZIONE DI LOTTOMATICA A CONDIZIONI ECONOMICHE ED INDUSTRIALI NEGATIVE;
- RICHIEDERE CHE LOTTOMATICA UTILIZZI UNA PARTE SIGNIFICATIVA DEL PROPRIO CASH FLOW PER IL RIMBORSO DI TALE INDEBITAMENTO, INVECE CHE PER LA PROPRIA GESTIONE OPERATIVA, COSÌ RIDUCENDO I FONDI DISPONIBILI PER LA REALIZZAZIONE DELLE PROPRIE STRATEGIE DI CRESCITA (IVI INCLUSE LE OPPORTUNITÀ DI BUSINESS ED ALTRE ACQUISIZIONI STRATEGICHE), PER ALTRE ESIGENZE SOCIETARIE IN SENSO AMPIO;
- LIMITARE LA FLESSIBILITÀ DI LOTTOMATICA NEL PROGRAMMARE LA PROPRIA ATTIVITÀ O NELLA CAPACITÀ DI REAGIRE A CAMBIAMENTI NEL SETTORE IN CUI OPERA;
- COMPORTARE MAGGIORI SPESE PER IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI NEL CASO DI INCREMENTO DEL TASSO DI INTERESSE, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE UNA PARTE DELL'INDEBITAMENTO DI LOTTOMATICA È, E RIMARRÀ, A TASSO DI INTERESSE VARIABILE;
- PORRE LOTTOMATICA IN POSIZIONE DI SVANTAGGIO RISPETTO AI SUOI CONCORRENTI CHE ABBIANO UN LIVELLO DI INDEBITAMENTO PIÙ BASSO;
- LIMITARE LA CAPACITÀ DI LOTTOMATICA DI OTTENERE ULTERIORI FINANZIAMENTI, O DI DISMETTERE BENI PER REPERIRE RISORSE FINANZIARIE, SE NECESSARIE, PER ESIGENZE OPERATIVE SOCIETARIE O PER OPPORTUNITÀ DI BUSINESS;
- LIMITARE LA POSSIBILITÀ PER LOTTOMATICA DI ACQUISTARE AZIONI PROPRIE, NONCHÉ DI DISTRIBUIRE DIVIDENDI RISERVE, O COMUNQUE DI EFFETTUARE ALTRI PAGAMENTI A VALERE SULLE AZIONI DI LOTTOMATICA;
- RENDERE PIÙ DIFFICILE PER LOTTOMATICA LA REALIZZAZIONE DELLE PROPRIE ACQUISIZIONI STRATEGICHE, ALLEANZE COMMERCIALI E PARTNERSHIPS.

LOTTOMATICA POTREBBE CONTRARRE ULTERIORE INDEBITAMENTO E PREVEDE DI AVERE UN INDEBITAMENTO INGENTE PER IL PROSSIMO FUTURO. L'ASSUNZIONE DI ULTERIORE INDEBITAMENTO POTREBBE COMPORTARE UN INCREMENTO DEI RISCHI SOPRA DESCRITTI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO III, PARAGRAFO 3.2.

(1) L'indebitamento totale è definito come debito a lungo termine per €/000 2.964.144 (con esclusione della quota a breve termine) più l'indebitamento a breve per €/000 29.893 (compreso la quota a breve dell'indebitamento a lungo termine).

(2) Ammontare della Linea di Credito Term del Senior Credit Facilities Agreement (€/000 1.895.655), al netto dei costi accessori stimati in €/000 16.004 e dopo il rimborso dell'indebitamento a lungo termine di GTECH che ammonta ad €/000 458.364.

4.1.7 RISCHI CONNESSI AL RIMBORSO DELL'INDEBITAMENTO CONSOLIDATO DI LOTTOMATICA SUCCESSIVAMENTE AL PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISIZIONE DI GTECH E ALLE CONNESSE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ

LA CAPACITÀ DI LOTTOMATICA DI FAR FRONTE AL PROPRIO INDEBITAMENTO A LIVELLO CONSOLIDATO, A SEGUITO DELL'ACQUISIZIONE DI GTECH, DIPENDE DALLE SUE FUTURE PERFORMANCES OPERATIVE, DALLA SUA CAPACITÀ DI GENERARE SUFFICIENTE LIQUIDITÀ O DAL RICORSO AL SISTEMA CREDITIZIO O AL MERCATO. LA CAPACITÀ DEL GRUPPO LOTTOMATICA DI GENERARE SUFFICIENTE LIQUIDITÀ DIPENDE DA VARI FATTORI TRA I QUALI:

- LA CAPACITÀ DI INTEGRARE CON SUCCESSO LE ATTIVITÀ DI GTECH (NEL CASO IN CUI VENGA PERFEZIONATA L'ACQUISIZIONE DI GTECH);
- LE PERFORMANCES OPERATIVE;
- LA TENDENZA DEL SETTORE INDUSTRIALE;
- LE CONDIZIONI ECONOMICHE MONDIALI, REGIONALI E LOCALI;
- LA CONCORRENZA; E
- LA SCADENZA DELLA CONCESSIONE DEL LOTTO E DELLA ALTRE CONCESSIONI RILASCIATE IN FAVORE DEL GRUPPO LOTTOMATICA.

MOLTI DEI SUDDETTI FATTORI SONO INDIPENDENTI DA LOTTOMATICA. NEL CASO IN CUI LA SOCIETÀ NON RIUSCISSE A GENERARE SUFFICIENTE LIQUIDITÀ, POTREBBE NON ESSERE IN GRADO DI FAR FRONTE AL PROPRIO INDEBITAMENTO. OVE LA LIQUIDITÀ DEL GRUPPO LOTTOMATICA E LE ALTRE RISORSE NON FOSSE SUFFICIENTI A FAR FRONTE ALL'INDEBITAMENTO E AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DELLE ALTRE OBBLIGAZIONI DEL GRUPPO LOTTOMATICA, QUEST'ULTIMO POTREBBE ESSERE COSTRETTO A:

- RIDURRE O RITARDARE I PROGETTATI INVESTIMENTI;
- RINUNCIARE AD ALTRE OPPORTUNITÀ DI BUSINESS, IVI INCLUSA LA POSSIBILITÀ DI EFFETTUARE ACQUISIZIONI STRATEGICHE;
- DISMETTERE BENI O ATTIVITÀ CHE ALTRIMENTI POTREBBE MANTENERE; O
- FARE NUOVAMENTE RICORSO AL MERCATO DEI CAPITALI O PROCEDERE ALLA RISTRUTTURAZIONE O AL RIFINANZIAMENTO DI UNA PARTE DEL PROPRIO INDEBITAMENTO.

L'INCAPACITÀ DI LOTTOMATICA DI GENERARE SUFFICIENTE LIQUIDITÀ DALLA PROPRIA OPERATIVITÀ POTREBBE COSTITUIRE INADEMPIMENTO IN RELAZIONE AI CONTRATTI CHE REGOLANO IL SUO INDEBITAMENTO A LIVELLO CONSOLIDATO; QUALORA DOVESSE VERIFICARSI UN EVENT OF DEFAULT, OVVERO UN EVENTO CHE DIA LUOGO AD UN'IPOTESI DI RIMBORSO ANTICIPATO OBBLIGATORIO AI SENSI DEL SENIOR CREDIT FACILITIES AGREEMENT O DI ALTRI CONTRATTI CHE DISCIPLINANO L'INDEBITAMENTO DEL GRUPPO, IVI INCLUSO IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO, I RELATIVI CREDITORI POTREBBERO RICHIEDERE L'IMMEDIATO RIMBORSO DEGLI AMMONTARI DOVUTI. ULTERIORI RICHIESTE DI RIMBORSO IMMEDIATO POTREBBERO ESSERE AVANZATE DA ALTRI CREDITORI IN CASO DI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE PREVEDANO EVENTI DI INADEMPIMENTO CORRELATI ALL'INADEMPIMENTO DEI PRINCIPALI CONTRATTI FINANZIARI.

QUALORA LOTTOMATICA NON FOSSE IN GRADO DI RIMBORSARE GLI IMPORTI DOVUTI, I CREDITORI POTREBBERO ESCUTERE OGNI GARANZIA FORNITA DA LOTTOMATICA IN RELAZIONE AGLI STESSI O RICORRERE AD ALTRI RIMEDI. IN TAL CASO, NON VI SAREBBE ALCUNA GARANZIA CHE LOTTOMATICA SIA IN GRADO DI RIMBORSARE INTERAMENTE IL PROPRIO INDEBITAMENTO, IVI INCLUSO IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO. CIÒ POTREBBE AVERE UN SIGNIFICATIVO EFFETTO NEGATIVO SULL'ATTIVITÀ DI LOTTOMATICA, IL CASH FLOW E LE PROSPETTIVE DI CRESCITA.

SI SEGNALE CHE IL REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO PREVEDE ALCUNE RESTRIZIONI ALLA FACOLTÀ DI LOTTOMATICA DI DELIBERARE PAGAMENTI O DISTRIBUZIONI IN RELAZIONE ALLE AZIONI O AD ALTRI EVENTUALI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA LOTTOMATICA, IN SPECIFICHE CIRCOSTANZE SUCCESSIVE AL DIFFERIMENTO DEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI DOVUTI IN RELAZIONE AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO (C.D. "CAPITAL RESTRICTIONS") (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO X, PARAGRAFO 10.8).

CON RIFERIMENTO AL CITATO PRESTITO OBBLIGAZIONARIO, L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI LOTTOMATICA, IN DATA 12 APRILE 2006, HA DELIBERATO DI DELEGARE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE UN AUMENTO DI CAPITALE FINO ALL'IMPORTO NOMINALE MASSIMO DI EURO 170

MILIONI, DA OFFRIRSI IN OPZIONE AI SOCI, VOLTO A PROCURARE I MEZZI NECESSARI PER FARE FRONTE AL PAGAMENTO DI NON MENO DI DUE O TRE ANNUALITÀ DI INTERESSI DEL CITATO PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IN BASE ALLE RELATIVE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO (CFR. SEZIONE SECONDA, CAPITOLO III, PARAGRAFO 3.4).

PER ULTERIORI INFORMAZIONI VEDA LA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO III, PARAGRAFO 3.2.

4.1.8 RISCHI CONNESSI ALL'EVENTUALE INCREMENTO DEI TASSI DI INTERESSE

UNA PARTE SIGNIFICATIVA DELL'INDEBITAMENTO CONSOLIDATO DI LOTTOMATICA, AD ESITO DELL'ACQUISIZIONE DI GTECH, AVRÀ TASSI DI INTERESSE VARIABILI CHE MUTANO SULLA BASE DEI PRINCIPALI TASSI DI INTERESSE. IN TERMINI PERCENTUALI L'INDEBITAMENTO PRO-FORMA A TASSO VARIABILE È PARI AL CIRCA IL 63,8%. EVENTUALI MODIFICHE NEI TASSI D'INTERESSE NON DOVREBBERO AVERE ALCUN IMPATTO SUL VALORE DI MERCATO DELL'INDEBITAMENTO, MA POTREBBERO INCIDERE NEGATIVAMENTE SUL CASH FLOW, SULLE CONDIZIONI FINANZIARIE E SUI RISULTATI OPERATIVI DEL GRUPPO LOTTOMATICA.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI VEDA LA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO III, PARAGRAFO 3.2.

4.1.9 RISCHI CONNESSI AI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI DI CUI LOTTOMATICA È PARTE

LOTTOMATICA OPERA IN UN SETTORE CARATTERIZZATO DA UN ELEVATO GRADO DI LITIGIOSITÀ. ATTUALMENTE, LOTTOMATICA È PARTE DI ALCUNI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI E CIVILI, INSTAURATI ANCHE DA OPERATORI CONCORRENTI. L'EVENTUALE ESITO NEGATIVO DI UNO O PIÙ DI TALI PROCEDIMENTI POTREBBE COMPORTARE LA CONDANNA DI LOTTOMATICA AL RISARCIMENTO DI INGENTI DANNI O PENALI E/O LIMITARE LA CAPACITÀ DELLA STESSA DI CONDURRE LE PROPRIE ATTIVITÀ.

INOLTRE, I PROCEDIMENTI INSTAURATI NEI CONFRONTI DELLE AUTORITÀ AMMINISTRATIVE PER L'ANNULLAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA O DELL'AGGIUDICAZIONE DI CONTRATTI, LICENZE, CONCESSIONI, PERMESSI O AUTORIZZAZIONI A FAVORE DI LOTTOMATICA POTREBBERO RISOLVERSI NELLA CESSAZIONE O REVOCA DI TALI CONTRATTI, LICENZE, CONCESSIONI, PERMESSI O AUTORIZZAZIONI, CON CONSEGUENTE EFFETTO NEGATIVO SULL'OPERATIVITÀ DELLA SOCIETÀ. IN AGGIUNTA TALI PROCEDIMENTI POTREBBERO DISTOGLIERE IL MANAGEMENT DALLA GESTIONE OPERATIVA DELLA SOCIETÀ.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO XX, PARAGRAFO 20.8.

4.1.10 RISCHI CONNESSI AI SISTEMI INFORMATICI DI LOTTOMATICA

LA CAPACITÀ DI LOTTOMATICA DI GESTIRE IN MODO EFFICACE IL LOTTO E GLI ALTRI GIOCHI E SERVIZI DIPENDE IN GRAN PARTE DALL'AFFIDABILITÀ E SICUREZZA DELLA RETE E DEI SISTEMI INFORMATICI DALLA STESSA UTILIZZATI. LA RETE ED I SISTEMI INFORMATICI UTILIZZATI DA LOTTOMATICA SONO POTENZIALMENTE SOGGETTI A DANNEGGIAMENTI E INTERRUZIONI CAUSATI DA ERRORI UMANI, PROBLEMI RELATIVI ALLA RETE DI TELECOMUNICAZIONE, DISASTRI NATURALI, SABOTAGGI, VIRUS INFORMATICI E SIMILI EVENTI. EVENTUALI INTERRUZIONI DEL SISTEMA POTREBBERO INCIDERE NEGATIVAMENTE SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI E, CONSEGUENTEMENTE, SULLA DOMANDA DA PARTE DEI CONSUMATORI E QUINDI SUI VOLUMI DI VENDITA. INOLTRE, LE INTERRUZIONI DEL SISTEMA POTREBBERO COMPORTARE LA REVOCA DI ALCUNE DELLE CONCESSIONI DI LOTTOMATICA O L'OBBLIGO PER LA STESSA DI PAGARE EVENTUALI PENALI O RISARCIMENTI DI DANNI. IN PASSATO SI SONO VERIFICATI CASI DI INTERRUZIONI, PER LO PIÙ DOVUTI A PROBLEMI RELATIVI ALLA RETE DI TELECOMUNICAZIONI. IN PARTICOLARE, IL 18 GIUGNO 2005 SI È VERIFICATA UN'INTERRUZIONE CHE HA COINVOLTO GRAN PARTE DEI TERMINALI COLLEGATI ALLA RETE DI TELECOMUNICAZIONE FORNITA DA BNL MULTISERVIZI S.P.A. TRAMITE BRITISH TELECOM ALBACOM S.P.A., LA CUI OPERATIVITÀ È STATA RALLENTATA E/O BLOCCATA IN MODO INTERMITTENTE NEL CORSO DELLA GIORNATA DI ESTRAZIONE DEI NUMERI DEL LOTTO. A SEGUITO DI QUESTA INTERRUZIONE, LOTTOMATICA HA PAGATO ALL'AAMS UN RISARCIMENTO DI DANNI PARI A EURO 7,5 MILIONI, PUR CONTESTANDONE LA LEGITTIMITÀ ED AVENDO AVVIATO UN PROCEDIMENTO ARBITRALE NEI CONFRONTI DI BNL MULTISERVIZI S.P.A.

LOTTOMATICA RITIENE DI AVER POSTO IN ESSERE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER PREVENIRE SITUAZIONI ANALOGHE A QUELLE VERIFICATE IN PASSATO, MA CIÒ NON ESCLUDE CHE POSSANO VERIFICARSI NUOVAMENTE SITUAZIONI CON ANALOGHI RISULTATI. TALI DISSERVIZI POTREBBERO COMPORTARE L'OBBLIGO DI LOTTOMATICA DI PAGARE PENALI O DI RISARCIRE I DANNI CAUSATI, CON CONSEGUENTE EFFETTO NEGATIVO SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E SUI PROPRI RISULTATI OPERATIVI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.1.3.

4.1.11 RISCHI CONNESSI ALLA STRATEGIA DI ESPANSIONE NAZIONALE DI LOTTOMATICA

LOTTOMATICA INTENDE CONTINUARE A REALIZZARE LA PROPRIA STRATEGIA DI CRESCITA ANCHE ATTRAVERSO ACQUISIZIONI DI SOCIETÀ O DI AZIENDE IN ITALIA. IL SUCCESSO DI TALE STRATEGIA DIPENDE PER LO PIÙ DALL'ESISTENZA DI SOCIETÀ O AZIENDE LE CUI CARATTERISTICHE RISPONDANO AGLI OBIETTIVI PERSEGUITI DA LOTTOMATICA, DALLA CAPACITÀ DI QUEST'ULTIMA DI CONCLUDERE QUESTE OPERAZIONI E DI INTEGRARE IN MODO EFFICIENTE CON LOTTOMATICA LE SOCIETÀ O AZIENDE ACQUISITE E DALL'OTTENIMENTO DELLE NECESSARIE AUTORIZZAZIONI DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI. LE DIFFICOLTÀ POTENZIALMENTE CONNESSE ALLE OPERAZIONI DI ACQUISIZIONE, QUALI RITARDI NEL PERFEZIONAMENTO DELLE PROCEDURE OVVERO COSTI E RESPONSABILITÀ NON PREVISTI, NONCHÉ L'EVENTUALE IMPOSSIBILITÀ DI OTTENERE BENEFICI OPERATIVI O SINERGIE DALLE OPERAZIONI ESEGUITE, POTREBBERO AVERE UN EFFETTO NEGATIVO SUI RISULTATI FUTURI DI LOTTOMATICA. INOLTRE, LE COMPETENTI AUTORITÀ POTREBBERO RICHIEDERE A LOTTOMATICA, AL FINE DI PROCEDERE A NUOVE ACQUISIZIONI, DI CEDERE PARTE DELLE PROPRIE ATTUALI ATTIVITÀ. D'ALTRO CANTO, LOTTOMATICA STESSA POTREBBE AUTONOMAMENTE DECIDERE DI CEDERE TALUNE AZIENDE O ATTIVITÀ RECENTEMENTE ACQUISITE.

A CAUSA DI QUESTI FATTORI, LA STRATEGIA DI ACQUISIZIONE DI LOTTOMATICA COMPORTA UN ELEVATO LIVELLO DI RISCHIO E NON VI È POSSIBILITÀ DI PREVEDERE CON CERTEZZA SE QUESTA STRATEGIA AVRÀ SUCCESSO O SE LE ACQUISIZIONI PERMETTERANNO DI OTTENERE I RISULTATI SPERATI. IL VERIFICARSI DI TALI RISCHI POTREBBE AVERE UN EFFETTO NEGATIVO SULLE PROSPETTIVE DI CRESCITA E SUI RISULTATI FUTURI DI LOTTOMATICA.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.1.4.

4.1.12 RISCHI CONNESSI ALLA STRATEGIA DI ESPANSIONE INTERNAZIONALE DI LOTTOMATICA

LOTTOMATICA RITIENE CHE L'ESPANSIONE DELLE PROPRIE ATTIVITÀ NEI MERCATI INTERNAZIONALI E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE STESSE DIVERRÀ SEMPRE DI MAGGIOR IMPORTANZA NELL'IMMINENZA DELLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE DEL LOTTO. L'ACQUISIZIONE DI GTECH È UN'OPERAZIONE DI FONDAMENTALE RILEVANZA NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI ESPANSIONE DI LOTTOMATICA NEI MERCATI INTERNAZIONALI. ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, LE ATTIVITÀ DI LOTTOMATICA SONO CONCENTRATE IN ITALIA, MENTRE GTECH OPERA IN TUTTO IL MONDO.

L'ESPANSIONE INTERNAZIONALE, CONDOTTA ANCHE ATTRAVERSO ACQUISIZIONI COME L'ACQUISIZIONE DI GTECH, RICHIEDERÀ A LOTTOMATICA DI CONFRONTARSI CON NUOVI MERCATI ALTAMENTE CONCORRENZIALI. INOLTRE, LOTTOMATICA SARÀ ESPOSTA AD UNA SERIE DI RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI ECONOMICHE, SOCIALI E POLITICHE GENERALI DI DIVERSI PAESI, TRA LE QUALI, AD ESEMPIO, FLUTTUAZIONI NEL TASSO DI CAMBIO, RESTRIZIONI AGLI SCAMBI INTERNAZIONALI, INSTABILITÀ DEI MERCATI AZIONARI, LIMITAZIONI AGLI INVESTIMENTI STRANIERI, DIFFERENZE CULTURALI, INSTABILITÀ POLITICHE, EVENTI BELLICI O TERRORISTICI, CORRUZIONE, DIVERSITÀ DEI REGIMI TRIBUTARI, LEGALI ED AMMINISTRATIVI, OLTRE AI COSTI ED I RISCHI INERENTI ALLA CONDUZIONE DI ATTIVITÀ IN LUOGHI GEOGRAFICAMENTE LONTANI.

IL SETTORE DEI GIOCHI E DELLE SCOMMESSE È, NELLA MAGGIOR PARTE DEI PAESI, ALTAMENTE REGOLAMENTATO DA PARTE DI AUTORITÀ GOVERNATIVE. SEBBENE LE RELATIVE REGOLAMENTAZIONI SIANO DIVERSE NEI VARI STATI E SIANO SOGGETTE A PERIODICI AGGIORNAMENTI, SUCCESSIVAMENTE AL PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISIZIONE DI GTECH, LOTTOMATICA DOVRÀ OTTENERE, POTENZIALMENTE IN TUTTE LE GIURISDIZIONI IN CUI GTECH OPERA, LE LICENZE, CONCESSIONI, PERMESSI O AUTORIZZAZIONI NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLA GESTIONE DEI GIOCHI E DELLE SCOMMESSE, E SODDISFARE DETERMINATI REQUISITI DI STABILITÀ ED INTEGRITÀ FINANZIARIA. IN MOLTI PAESI, GLI OPERATORI DELLE LOTTERIE SONO SOTTOPOSTI AD APPROFONDITE INDAGINI, SONO SOGGETTI AD OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE PERIODICA DEI DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA, NONCHÉ A CONTROLLI CON RIFERIMENTO AI LORO DIPENDENTI ED AI MAGGIORI AZIONISTI. IL FATTO CHE ANCHE UNO SOLO DEI KEY MANAGERS O DEI MAGGIORI AZIONISTI DI LOTTOMATICA NON SI SOTTOPONGA A TALI CONTROLLI O NON FORNISCA LE INFORMAZIONI RICHIESTE POTREBBE COMPORTARE IL MANCATO RILASCIO A FAVORE DI LOTTOMATICA DELLE NECESSARIE LICENZE, CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E PERMESSI O DETERMINARE LA REVOCA DI TALI PROVVEDIMENTI.

A CAUSA DI TALI FATTORI, LA STRATEGIA DI ESPANSIONE INTERNAZIONALE DI LOTTOMATICA COMPORTA UN ELEVATO LIVELLO DI RISCHIO E NON È POSSIBILE PREVEDERE CON CERTEZZA SE TALE STRATEGIA AVRÀ SUCCESSO E SE L'ESPANSIONE NEI MERCATI INTERNAZIONALI AVRÀ I RISULTATI SPERATI. IL VERIFICARSI DI TALI RISCHI POTREBBE AVERE UN EFFETTO NEGATIVO SUI RISULTATI FUTURI E SULLE PROSPETTIVE DI CRESCITA DI LOTTOMATICA.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.1.4.

4.1.13 RISCHI CONNESSI ALLA STRATEGIA DI ESPANSIONE NEL MERCATO DEI SERVIZI

IL SUCCESSO FUTURO DELL'ATTIVITÀ DI LOTTOMATICA DIPENDE IN PARTE ANCHE DALLA SUA CAPACITÀ DI CONTINUARE A GESTIRE E AMPLIARE I SERVIZI CHE FANNO PARTE DELLA SUA STRATEGIA DI BUSINESS. OLTRE AI GIOCHI, LOTTOMATICA OFFRE ANCHE SERVIZI COMMERCIALI, DI PAGAMENTO E DI PROCESSING. QUESTE ATTIVITÀ SONO SOGGETTE A FATTORI DI RISCHIO DIVERSI RISPETTO A QUELLI PROPRI DEL SETTORE DEI GIOCHI E, IN TALUNI CASI, LOTTOMATICA È ENTRATA COME NUOVO OPERATORE IN MERCATI GIÀ SVILUPPATI CON CONCORRENTI GIÀ AFFERMATI, MENTRE IN ALTRI CASI LOTTOMATICA ENTRA IN MERCATI NON ANCORA SVILUPPATI. LA STRATEGIA DI LOTTOMATICA DI AMPLIARE LE PROPRIE ATTIVITÀ E DI GUADAGNARE QUOTE DI MERCATO NON È STATA SPERIMENTATA PRIMA E POTREBBE NON AVERE SUCCESSO. ALCUNI DEI CONCORRENTI DI LOTTOMATICA IN TALI SETTORI SONO GRANDI SOCIETÀ O BANCHE, CHE SONO PIÙ AFFERMATE IN TALI MERCATI O POSSONO AVER RISORSE COMMERCIALI MAGGIORI DI QUELLE DI LOTTOMATICA. ALTRI CONCORRENTI SONO INVECE AUTORITÀ AMMINISTRATIVE, ALLE QUALI POSSONO ESSERE RISERVATI PARTICOLARI VANTAGGI, ANCHE IN TERMINI DI RISORSE COMMERCIALI. IN CERTI MERCATI, IL SUCCESSO DI LOTTOMATICA DIPENDERÀ DALLA CONTINUITÀ DI RELAZIONI COMMERCIALI, CHE POTREBBERO ESSERE INTERROTTI CON BREVE PREAVVISO. AD ESEMPIO, LA FEDERAZIONE ITALIANA TABACCAI (“FIT”) HA SCELTO LOTTOMATICA COME FORNITORE DI SERVIZI AUTOMATIZZATI PER I TABACCAI PER IL PAGAMENTO DEL CANONE RAI, DEL BOLLO AUTO E DELLE MARCHE DA BOLLO; TUTTAVIA, LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA RAPPRESENTATIVE DEI TABACCAI POSSONO SCEGLIERE DI AVVALERSI DI UN DIVERSO OPERATORE, PARALLELAMENTE A, O IN SOSTITUZIONE DI, LOTTOMATICA. SE LE STRATEGIE DI LOTTOMATICA NEI VARI MERCATI DEI SERVIZI NON DOVESSERO AVERE SUCCESSO O SE LOTTOMATICA SOTTOVALUTASSE I RISCHI CONNESSI ALL'INGRESSO IN TALI MERCATI, POTREBBE AVERSI UN IMPATTO NEGATIVO SUI RICAVI DI LOTTOMATICA.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.1.4.

4.1.14 VINCOLI ALL'ACQUISIZIONE DEL CONTROLLO DI LOTTOMATICA, ALLA NOMINA DEL PRESIDENTE, DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO, DEL DIRETTORE GENERALE E DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

LA CONTENDIBILITÀ SUL MERCATO AZIONARIO DEL CONTROLLO DI LOTTOMATICA RISULTA LIMITATA PER EFFETTO DELLE SEGUENTI CIRCOSTANZE:

- ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, DE AGOSTINI, DETIENE LA MAGGIORANZA ASSOLUTA DEL CAPITALE SOCIALE DI LOTTOMATICA CON UNA PARTECIPAZIONE DIRETTA PARI A CIRCA IL 53,365% OLTRE A CIRCA IL 2,892% DEL CAPITALE SOCIALE DETENUTO DA NUOVA TIRRENA S.P.A., SOCIETÀ INDIRETTAMENTE CONTROLLATA DA DE AGOSTINI TRAMITE TORO ASSICURAZIONI S.P.A. (“NUOVA TIRRENA”);
- AI SENSI DEL DECRETO DIRETTORIALE DEL 15 NOVEMBRE 2000, L'ACQUISIZIONE, COMUNQUE ATTUATA, DA PARTE DI TERZI (DIVERSI DAI SOCI DI LOTTOMATICA ALLA DATA DI ADOZIONE DEL DECRETO) DEL CONTROLLO DELLA STESSA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2359, COMMA 1, N. 1, COD. CIV., È SOGGETTA ALL'AUTORIZZAZIONE DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, CHE PROVVEDE ENTRO 30 GIORNI DALLA DATA DELLA RICHIESTA;
- IL CITATO DECRETO DIRETTORIALE PREVEDE, INOLTRE, IL PREVENTIVO GRADIMENTO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE ALLA NOMINA DEL PRESIDENTE, DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO, DEL DIRETTORE GENERALE E DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE DI LOTTOMATICA;

PER ULTERIORI INFORMAZIONI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.2.2.

4.1.15 GLI INTERESSI DELL'AZIONISTA DI CONTROLLO POTREBBERO ESSERE IN CONFLITTO CON QUELLI DEGLI AZIONISTI DI MINORANZA

GLI INTERESSI DELL'AZIONISTA DI CONTROLLO DI LOTTOMATICA, DE AGOSTINI, IN TALUNE CIRCOSTANZE POTREBBERO ESSERE IN CONFLITTO CON QUELLI DEGLI ALTRI AZIONISTI. ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, DE AGOSTINI DETIENE, DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE, CIRCA IL 56,257% DEL CAPITALE SOCIALE DI LOTTOMATICA. PERTANTO, DE AGOSTINI È IN GRADO, E CONTINUERÀ AD ESSERE IN GRADO ANCHE DOPO L'ACQUISIZIONE DI GTECH, DI ESERCITARE UN CONTROLLO RILEVANTE SU TUTTE LE DECISIONI CHE VERRANNO SOTTOPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI, TRA CUI, LE DECISIONI RELATIVE ALLA NOMINA E REVOCA DEGLI AMMINISTRATORI, AD AUMENTI DEL CAPITALE SOCIALE E ALLE MODIFICHE DELLO STATUTO DI LOTTOMATICA.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VII, PARAGRAFO 7.1. INOLTRE PER INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI IN ESSERE TRA LOTTOMATICA E LE SOCIETÀ DEL GRUPPO FACENTE CAPO A DE AGOSTINI, SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO XIX, PARAGRAFO 19.1.

4.1.16 RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA E ALLE INFORMAZIONI SULL'EVOLUZIONE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

IL PROSPETTO INFORMATIVO CONTIENE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA E STIME SUL POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO LOTTOMATICA E DI GTECH FORMULATE DALLA SOCIETÀ SULLA BASE DELLA SPECIFICA CONOSCENZA DEL SETTORE DI APPARTENENZA, DEI DATI DISPONIBILI E DELLA PROPRIA ESPERIENZA. IL PROSPETTO INFORMATIVO CONTIENE, INOLTRE, INFORMAZIONI SULL'EVOLUZIONE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO IN CUI OPERANO IL GRUPPO LOTTOMATICA E GTECH. NON È POSSIBILE GARANTIRE CHE TALI INFORMAZIONI POSSANO ESSERE CONFERMATE. I RISULTATI DEL GRUPPO LOTTOMATICA E DI GTECH E L'ANDAMENTO DEI SUDDETTI SETTORI POTREBBERO RISULTARE DIFFERENTI DA QUELLI IPOTIZZATI IN TALI DICHIARAZIONI A CAUSA DI RISCHI NOTI ED IGNOTI, INCERTEZZE ED ALTRI FATTORI ENUNCIATI, FRA L'ALTRO, NEL PRESENTE CAPITOLO.

4.1.17 I BILANCI DI LOTTOMATICA REDATTI IN CONFORMITÀ AGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS ("IFRS"), ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA, POTREBBERO NON ESSERE COMPARABILI CON I BILANCI REDATTI SECONDO I PRINCIPI CONTABILI ITALIANI

AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1606/2002, TUTTE LE SOCIETÀ QUOTATE IN MERCATI REGOLAMENTATI DELL'UNIONE EUROPEA, INCLUSA LOTTOMATICA, DEVONO REDIGERE I PROPRI BILANCI CONSOLIDATI IN CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS) ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA, A PARTIRE DAL BILANCIO DEL PRIMO ESERCIZIO CONCLUSOSI DOPO IL 1 GENNAIO 2005.

IL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO CONTIENE, IN PARTICOLARE:

- (A) I BILANCI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2003 E AL 31 DICEMBRE 2004 DI SECONDA LOTTOMATICA REDATTI SECONDO I PRINCIPI CONTABILI ITALIANI;
- (B) I PROSPETTI CONSOLIDATI DI RICONCILIAZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS) ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA AL 1 GENNAIO 2004 ED AL 31 DICEMBRE 2004 DI SECONDA LOTTOMATICA;
- (C) IL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2005 DELL'EMITTENTE REDATTO IN CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA;

TUTTI I DATI ELABORATI IN CONFORMITÀ AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA SONO STATI CALCOLATI SULLA BASE DEGLI IFRS ATTUALMENTE IN VIGORE AL 31 DICEMBRE 2005, CHE POTREBBERO ESSERE SOGGETTI AD ADEGUAMENTI, QUALORA FOSSEMANE, CON EFFETTO RETROATTIVO, NUOVE VERSIONI O INTERPRETAZIONI DI TALI PRINCIPI.

L'ADOZIONE DEGLI IFRS NEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2005 DELL'EMITTENTE E AL 31 DICEMBRE 2004 DI SECONDA LOTTOMATICA COMPORTA CHE I DATI NEGLI STESSI CONTENUTI, INCLUSI NEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO, NON SIANO DIRETTAMENTE COMPARABILI CON I BILANCI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2003 E AL 31 DICEMBRE 2004 DI SECONDA LOTTOMATICA REDATTI SECONDO I PRINCIPI CONTABILI ITALIANI.

L'ADOZIONE DEGLI IFRS NEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2006 DELL'EMITTENTE COMPORTERÀ CHE I DATI NEGLI STESSI CONTENUTI NON SARANNO DIRETTAMENTE COMPARABILI CON I DATI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2005 DELL'EMITTENTE REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI ITALIANI.

4.1.18 PREVISIONI E STIME

L'EMITTENTE NON HA PUBBLICATO PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI ANCHE IN QUANTO NON È STATO PREDISPOSTO UN BUSINESS PLAN RELATIVO A LOTTOMATICA SUCCESSIVAMENTE ALL'ACQUISIZIONE DI GTECH.

PERALTRO, IL PROSPETTO INFORMATIVO CONTIENE ALCUNE STIME DI CONSENSUS I/B/E/S RELATIVE AI RICAVI ED EBITDA PREVISTI PER GTECH PIÙ LOTTOMATICA (DATI AGGREGATI CALCOLATI COME PURA SOMMA ARITMETICA SENZA ALCUN AGGIUSTAMENTO CONTABILE O D'ALTRA NATURA) PER GLI ESERCIZI 2005 E 2007 INCLUSI NELLA PRESENTAZIONE AGLI ANALISTI DELL'11 GENNAIO 2006.

TALI STIME SONO STATE INSERITE NEL PROSPETTO INFORMATIVO AL FINE DI PRESENTARE ANCHE NELL'AMBITO DI QUESTO DOCUMENTO LE INFORMAZIONI RESE DISPONIBILI NELLA CITATA PRESENTAZIONE AGLI ANALISTI, ANCHE IN CONFORMITÀ ALLE RICHIESTE DI CONSOB.

LE STIME E LE PREVISIONI SONO GENERALMENTE SOGGETTE A RISCHI, INCERTEZZE E ASSUNZIONI E, PERTANTO, NON VI È CERTEZZA CHE I RISULTATI FUTURI DI LOTTOMATICA PIÙ GTECH SARANNO IN LINEA CON QUELLI INDICATI NEL PROSPETTO INFORMATIVO.

LE STIME NON SONO STATE PRESENTATE PER ATTRARRE L'INTERESSE DI POTENZIALI INVESTITORI NÉ VENGONO INCLUSE NEL PROSPETTO INFORMATIVO AI FINI DELLA PRESENTE SOLLECITAZIONE. PERTANTO GLI INVESTITORI SONO INVITATI A NON FARE AFFIDAMENTO SULLE STESSE NELLE LORO DECISIONI DI INVESTIMENTO CONNESSE ALL'OFFERTA NÉ IN GENERALE A EVENTUALI FUTURI INVESTIMENTI AVENTI AD OGGETTO TITOLI LOTTOMATICA.

4.1.19 DATI PRO-FORMA

IL PROSPETTO INFORMATIVO CONTIENE I PROSPETTI DEI DATI CONSOLIDATI PRO-FORMA DELL'EMITTENTE E DI GTECH COMPOSTI DAL CONTO ECONOMICO, DALLO STATO PATRIMONIALE E DALLE NOTE ESPLICATIVE DELLE RETTIFICHE PRO-FORMA COMPRESIVI DELLE IPOTESI PRO-FORMA E BASATI SUL BILANCIO CONSOLIDATO DI LOTTOMATICA AL 31 DICEMBRE 2005 E SUL BILANCIO CONSOLIDATO DI GTECH AL 31 DICEMBRE 2005 ENTRAMBI REDATTI IN CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA AL FINE DELLA PREPARAZIONE DEI PROSPETTI CONSOLIDATI PRO-FORMA, AL 31 DICEMBRE 2005 E PER IL PERIODO 1 GENNAIO 2005-31 DICEMBRE 2005 (I "DATI PRO-FORMA").

I DATI PRO-FORMA SONO STATI PREDISPOSTI ALLO SCOPO DI FORNIRE UNA RAPPRESENTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, REDDITUALE E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE E DARE EFFETTO ALL'ACQUISIZIONE DI GTECH COME SE ESSA FOSSE AVVENUTA AI FINI PATRIMONIALI AL 31 DICEMBRE 2005 E AI FINI ECONOMICI ALL'1 GENNAIO 2005.

I DATI-PRO-FORMA DERIVANO DA UNA RAPPRESENTAZIONE COSTRUITA SU IPOTESI: QUALORA L'ACQUISIZIONE GTECH FOSSE REALMENTE STATA REALIZZATA ALLE DATE PRESE A RIFERIMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEI DATI PRO-FORMA, ANZICHÉ ALLA DATA DI EFFICACIA, NON NECESSARIAMENTE I DATI STORICI SAREBBERO STATI UGUALI A QUELLI PRO-FORMA; INOLTRE I DATI PRO-FORMA NON RIFLETTONO DATI PROSPETTICI IN QUANTO SONO PREDISPOSTI IN MODO DA RAPPRESENTARE SOLAMENTE GLI EFFETTI ISOLABILI ED OGGETTIVAMENTE MISURABILI DELL'ACQUISIZIONE DI GTECH, SENZA TENERE CONTO DEGLI EFFETTI POTENZIALI DOVUTI A VARIAZIONI DELLE POLITICHE DELLA DIREZIONE E A DECISIONI OPERATIVE CONSEGUENTI ALL'OPERAZIONE STESSA.

LA SOCIETÀ DI REVISIONE HA EFFETTUATO L'ESAME, SECONDO I CRITERI RACCOMANDATI DALLA CONSOB NELLA RACCOMANDAZIONE N. DEM/1061609 DEL 9 AGOSTO 2001, DEI DATI PRO-FORMA DELL'EMITTENTE E DI GTECH.

4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI L'EMITTENTE OPERA

4.2.1 RISCHI CONNESSI ALLA CONCORRENZA DI ALTRI GESTORI

ATTUALMENTE LOTTOMATICA OPERA PRINCIPALMENTE NEL SETTORE DELLE LOTTERIE E DEI GIOCHI. TALE SETTORE È COMPETITIVO. IN ITALIA LOTTOMATICA SI CONFRONTA CON ALTRI OPERATORI. LOTTOMATICA STA EFFETTUANDO INVESTIMENTI IN RELAZIONE ALLE PROPRIE INFRASTRUTTURE AL FINE DI SFRUTTARE LE OPPORTUNITÀ CONNESSE AL MERCATO DEI NUOVI CANALI DI GIOCO INTERATTIVI, SEBBENE PREVEDA UNA FORTE COMPETIZIONE DA PARTE DEGLI ALTRI CONCESSIONARI IN QUESTO MERCATO. NEL SETTORE DEGLI APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO, LOTTOMATICA SI CONFRONTA CON ALTRI NOVE CONCESSIONARI CHE FORNISCONO SERVIZI DI COLLEGAMENTO ALLA RETE PER GLI APPARECCHI. NEL CASO IN CUI LOTTOMATICA DECIDESSE DI ESPANDERE LA PROPRIA ATTIVITÀ ENTRANDO SUL MERCATO DELLA DISTRIBUZIONE DI QUESTI ULTIMI SI TROVEREBBE A COMPETERE CON NUMEROSI GESTORI. INOLTRE, LOTTOMATICA DEVE SOSTENERE LA CONCORRENZA RAPPRESENTATA DAL GIOCO ILLEGALE.

PER QUANTO RIGUARDA I SERVIZI COMMERCIALI, DI PAGAMENTO E DI *processing* CHE LOTTOMATICA FORNISCE, LA SOCIETÀ DEVE FRONTEGGIARE LA CONCORRENZA DA PARTE DI POSTE ITALIANE S.P.A. E DELLE BANCHE CHE OPERANO IN TALI SETTORI DA PIÙ TEMPO E CHE POSSONO DISPORRE DI RISORSE FINANZIARIE MAGGIORI.

LA CONCORRENZA DI TALI SOGGETTI, UNITAMENTE AD ALTRE FONTI DI CONCORRENZA, POTREBBE PORTARE ALLA PERDITA DI GIOCATORI E CLIENTI E PREGIUDICARE LE ATTIVITÀ, LA CONDIZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI OPERATIVI DI LOTTOMATICA.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.2.1.

4.2.2 IL SETTORE DEI GIOCHI E DELLE SCOMMESSE È REGOLAMENTATO

IN ITALIA IL SETTORE DEI GIOCHI E DELLE SCOMMESSE È REGOLAMENTATO DALL'AAMS, LA QUALE STABILISCE (I) I GIOCHI DA INTRODURRE E IL COSTO DELLE RELATIVE GIOCATE; (II) I PREMI DA CORRISPONDERE AI VINCITORI; (III) IL CORRISPETTIVO DA RICONOSCERE AI CONCESSIONARI, INCLUSA LOTTOMATICA, E (IV) I PUNTI VENDITA. IL RILASCIO DI PROROGHE DELLE CONCESSIONI ESISTENTI O LA RIAGGIUDICAZIONE DELLE MEDESIME ALLA SCADENZA, COME PURE L'OTTENIMENTO DI NUOVE CONCESSIONI POTREBBERO ESSERE ONEROSI, ANCHE IN TERMINI DI TEMPO, ED INCERTI NELL'ESITO. IL MANCATO OTTENIMENTO DEL RINNOVO O IL MANCATO RILASCIO DI TALI LICENZE, CONCESSIONI, PERMESSI O AUTORIZZAZIONI POTREBBE PREGIUDICARE SIGNIFICATIVAMENTE LE ATTIVITÀ DI LOTTOMATICA. INOLTRE, MODIFICHE LEGISLATIVE O REGOLAMENTARI, QUALI L'INCREMENTO DEL PRELIEVO FISCALE SUI GIOCHI E SULLE SCOMMESSE, CAMBIAMENTI NEI CORRISPETTIVI DEI CONCESSIONARI O L'INCREMENTO DEL NUMERO DELLE LICENZE, DELLE AUTORIZZAZIONI O DELLE CONCESSIONI ASSEGNATE DALL'AAMS AI CONCORRENTI DI LOTTOMATICA POTREBBERO SERIAMENTE PREGIUDICARE LA REDDITIVITÀ DELLA SOCIETÀ.

CON RIFERIMENTO ALLE POSSIBILI FUTURE MODIFICHE LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI, SI SEGNA LA CHE, COME RIPORTATO DAGLI ORGANI DI STAMPA, LA COMMISSIONE EUROPEA HA RECENTEMENTE INVIATO A SETTE STATI MEMBRI, TRA CUI L'ITALIA, UNA LETTERA DI MESSA IN MORA RITENENDO INGIUSTIFICATA L'ESCLUSIVA CONCESSA ALL'ORGANIZZAZIONE E ALL'OFFERTA DI SERVIZI DI SCOMMESSE E ALLE RESTRIZIONI NEI CONFRONTI DI CHI SVOLGA ATTIVITÀ DI RACCOLTA O DI ACCETTAZIONE DELLE GIOCHI SENZA AUTORIZZAZIONE DA PARTE DELLO STATO. GLI STATI MEMBRI HANNO A DISPOSIZIONE DUE MESI DI TEMPO PER PRESENTARE OSSERVAZIONI, ALLA SCADENZA DEI QUALI LA COMMISSIONE EUROPEA PUÒ, SE DEL CASO, EMETTERE UN PARERE MOTIVATO. LA PROCEDURA PREVEDE CHE QUALORA LO STATO IN CAUSA NON SI CONFORMI A TALE PARERE NEI TERMINI FISSATI DALLA COMMISSIONE, QUESTA POSSA ADIRE LA CORTE DI GIUSTIZIA. GLI SVILUPPI DI TALE PROCEDURA NON SONO, AL MOMENTO, PREVEDIBILI E NON SI PUÒ ESCLUDERE CHE NE POSSA DERIVARE UNA PARZIALE LIBERALIZZAZIONE DEL MERCATO DEI GIOCHI, CON IL CONSEGUENTE AUMENTO DEL NUMERO DI OPERATORI CONCORRENTI. TALE LIBERALIZZAZIONE POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SULLA REDDITIVITÀ DELLA SOCIETÀ.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.2.2.

4.2.3 RISCHI DERIVANTI DAL GIOCO ILLEGALE

UNA SIGNIFICATIVA MINACCIA PER L'INTERO SETTORE DEI GIOCHI E DELLE SCOMMESSE È RAPPRESENTATA DALLE ATTIVITÀ ILLECITE QUALI IL GIOCO CLANDESTINO E, PIÙ IN GENERALE, OGNI

ALTRA FORMA DI GIOCO SOTTRATTA ALLA REGOLAMENTAZIONE PUBBLICA, INCLUSO IL GIOCO SVOLTO OFF-SHORE, TRAMITE INTERNET E, POTENZIALMENTE, ATTRAVERSO I CANALI DI GIOCO INTERATTIVI. TALI ATTIVITÀ ILLECITE POTREBBERO SOTTRARRE CONSISTENTI VOLUMI DI RACCOLTA AL SETTORE REGOLAMENTATO. IN PARTICOLARE, LE SCOMMESSE ILLEGALI POTREBBERO SOTTRARRE UNA PARTE DEGLI ATTUALI GIOCATORI CHE COSTITUISCONO IL TARGET DI LOTTOMATICA, SOPRATTUTTO PER IL LOTTO. LA PERDITA DI TALI GIOCATORI POTREBBE DETERMINARE UN EFFETTO NEGATIVO SUI RISULTATI OPERATIVI DI LOTTOMATICA.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.2.2.

4.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ACQUISIZIONE DI GTECH

4.3.1 RISCHI CONNESSI ALL'ACQUISIZIONE DI GTECH

L'ACQUISIZIONE DI GTECH È SOTTOPOSTA AD UNA SERIE DI CONDIZIONI CHE DEVONO ESSERE SODDISFATTE PRIMA CHE SI POSSA CONCLUDERE L'OPERAZIONE. SEBBENE LOTTOMATICA SI ASPETTI DI CONCLUDERE L'OPERAZIONE ENTRO L'ESTATE 2006, NON È CERTO SE E QUANDO L'ACQUISIZIONE DI GTECH SARÀ COMPLETATA. IL PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISIZIONE DI GTECH È SUBORDINATO AL SODDISFACIMENTO DI UNA SERIE DI CONDIZIONI, TRA CUI:

- L'APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE DA PARTE DEGLI AZIONISTI DI GTECH; L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI È STATA CONVOCATA PER IL 7 GIUGNO 2006;
- LA DISPONIBILITÀ DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE PER LA CONCLUSIONE DELL'ACQUISIZIONE DI GTECH;
- L'AUTORIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DI ACQUISIZIONE DI GTECH DA PARTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA SECONDO I TERMINI E LE MODALITÀ STABILITE DAL REG. 139/2004 CEE;
- IL RICEVIMENTO DI OGNI CONFERMA, CONSENSO, APPROVAZIONE, ORDINE E AUTORIZZAZIONE RICHIESTA IN RELAZIONE AD UNA PERCENTUALE DETERMINATA DI CONTRATTI DI CUI GTECH È PARTE (IVI INCLUSI ALCUNI CONTRATTI SPECIFICAMENTE INDIVIDUATI);
- IL MANCATO ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RECESSO, O L'ASSENZA DI COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'INTENZIONE DI ESERCITARE TALE DIRITTO, IN RELAZIONE A UNA PERCENTUALE DETERMINATA DI CONTRATTI DI CUI GTECH È PARTE; E
- L'OTTENIMENTO E IL MANTENIMENTO DA PARTE DI LOTTOMATICA DI UN CORPORATE E SENIOR LOAN CREDIT RATING PARI ALMENO A BAA3/BBB-, DA PARTE RISPETTIVAMENTE, DI MOODY'S INVESTORS SERVICES E DI STANDARD & POOR'S, SU BASE PRO-FORMA POST-ACQUISIZIONE GTECH.

L'ESECUZIONE DELL'OFFERTA DI CUI AL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO NON È CONDIZIONATA AL PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISIZIONE DI GTECH. TALE ACQUISIZIONE POTREBBE NON ESSERE CONCLUSA, SUCCESSIVAMENTE ALL'INIZIO DELL'OFFERTA, PER IL MANCATO SODDISFACIMENTO DELLE CONDIZIONI SOPRA CITATE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI LOTTOMATICA DEL 27 APRILE 2006 HA DELIBERATO CHE SE, PER QUALSIASI RAGIONE, ANCHE PER MOTIVI LEGATI AL MANCATO COLLOCAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO, LA FUSIONE GTECH NON VENISSE CONCLUSA, LOTTOMATICA DELIBERERÀ, ALTERNATIVAMENTE, (I) IN MERITO ALL'EVENTUALE DISTRIBUZIONE AGLI AZIONISTI DEI PROVENTI RIVENIENTI DALL'ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE, SECONDO MODALITÀ E TERMINI DA DEFINIRSI, OVVERO (II) IN MERITO ALL'UTILIZZO DEGLI STESSI AL FINE DI FINANZIARE EVENTUALI ALTRE ACQUISIZIONI STRATEGICHE DA DEFINIRSI.

L'ESECUZIONE DELL'OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO È CONDIZIONATA AL PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISIZIONE DI GTECH; TUTTAVIA LOTTOMATICA PREVEDE CHE, D'ACCORDO CON TUTTE LE PARTI, IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO POTRÀ ESSERE EFFETTUATO PRIMA DEL PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISIZIONE DI GTECH E DELLA RACCOLTA DELLE ALTRE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE PER L'ACQUISIZIONE INCLUSE QUELLE DERIVANTI DALLA PRESENTE OFFERTA. I TERMINI E LE CONDIZIONI DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO ATTUALMENTE PREVEDONO CHE LOTTOMATICA SIA TENUTA AL RIMBORSO OBBLIGATORIO DELLE OBBLIGAZIONI, CONFORMEMENTE AD OGNI APPLICABILE DISPOSIZIONE DI LEGGE, A FRONTE DEL PAGAMENTO DI UN IMPORTO PARI AL 101% DEL LORO VALORE NOMINALE, UNITAMENTE AGLI INTERESSI MATURATI E NON PAGATI, QUALORA

L'ACQUISIZIONE DI GTECH NON VENGA EFFETTUATA ENTRO IL 10 OTTOBRE 2006 OVVERO QUALORA IL MERGER AGREEMENT VENGA RISOLTO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO V, PREMessa.

4.3.2 RISCHI CONNESSI ALL'INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI LOTTOMATICA CON QUELLE DI GTECH

AL FINE DI SFRUTTARE I BENEFICI DERIVANTI DALL'ACQUISIZIONE DI GTECH, LOTTOMATICA DOVRÀ PROCEDERE ALL'INTEGRAZIONE DI ATTIVITÀ, PROCEDURE, RISORSE E SISTEMI INFORMATIVI DI DUE SOCIETÀ GEOGRAFICAMENTE DISTANTI, CHE HANNO IN PRECEDENZA OPERATO IN MODO INDIPENDENTE L'UNA DALL'ALTRA.

IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE, OLTRE AD ESSERE UN'OPERAZIONE COMPLESSA E CHE RICHIEDE MOLTO TEMPO, POTREBBE ANCHE CAUSARE L'INTERRUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI UNO O PIÙ DEGLI ATTUALI BUSINESS DI LOTTOMATICA E DI QUELLI DI GTECH, IN CONSEGUENZA DI ALCUNI FATTORI, TRA CUI:

- LA PERDITA DI PERSONALE CHIAVE, DI CLIENTI O RELAZIONI CONTRATTUALI IMPORTANTI;
- LA DISTRAZIONE DELL'ATTENZIONE DEL MANAGEMENT DALLA GESTIONE ORDINARIA DELLA SOCIETÀ;
- LE DIFFICOLTÀ DI INTEGRARE LE INFORMAZIONI CONTABILI E MANAGERIALI, LE RISORSE UMANE E GLI ALTRI SISTEMI AMMINISTRATIVI; E
- LA NECESSITÀ DI COORDINARE SOCIETÀ CON NOTEVOLI DIFFERENZE GEOGRAFICHE ED OPERAZIONI COMPLESSE.

I RITARDI O LE DIFFICOLTÀ CHE SI POTREBBERO MANIFESTARE IN CONNESSIONE CON L'ACQUISIZIONE DI GTECH E L'INTEGRAZIONE DELLE DUE SOCIETÀ POTREBBERO AVERE UN EFFETTO NEGATIVO SULLE ATTIVITÀ DI LOTTOMATICA, SUI RISULTATI OPERATIVI, SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA O SULLE PROSPETTIVE DELLA STESSA.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO V, PREMessa.

4.3.3 PREVISIONI RELATIVE A DIRITTI DI RECESSO DISCREZIONALE IN ALCUNI CONTRATTI STIPULATI DA GTECH

LA MAGGIOR PARTE DEI RICAVI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ CHE SARANNO ACQUISITE PER EFFETTO DELL'ACQUISIZIONE DI GTECH PROVIENE DA CONTRATTI DI LOTTERIE, MOLTI DEI QUALI PREVEDONO IL DIRITTO DELLE AUTORITÀ PREPOSTE PER LE LOTTERIE DI RECEDERE, CON UN BREVE TERMINE DI PREAVVISO, SENZA INDICAZIONE DELL'AMMONTARE DELLE EVENTUALI PENALI DA CORRISPONDERE NEL CASO DI RECESSO. INOLTRE, ALCUNI DI QUESTI CONTRATTI PREVEDONO CHE LE AUTORITÀ PREPOSTE ABBIANO IL DIRITTO DI ACQUISIRE LA PROPRIETÀ DELLE APPARECCHIATURE E DEI SOFTWARE DI GTECH NEL CORSO DELLA DURATA DEL CONTRATTO, ALLA SCADENZA O ALLA DATA DI RISOLUZIONE ANTICIPATA DELLO STESSO, IN ALCUNI CASI, ANCHE SENZA IL PAGAMENTO DI ALCUN CORRISPETTIVO.

A SEGUITO DELL'ACQUISIZIONE DI GTECH, IL VENIRE MENO DI UNO O PIÙ DI QUESTI CONTRATTI, O LA PERDITA DEI BENI AGLI STESSI CONNESSI SENZA CORRISPETTIVO, POTREBBE, IN CERTE CIRCOSTANZE, PREGIUDICARE IN MODO SIGNIFICATIVO I VANTAGGI CHE LOTTOMATICA OTTERREBBE DALL'ACQUISIZIONE DI GTECH E POTREBBE AVERE CONSEGUENZE NEGATIVE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI LOTTOMATICA, AI RISULTATI OPERATIVI, ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA O ALLE PROSPETTIVE DELLA STESSA.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.6.1.

4.3.4 SPESE E COSTI CONNESSI ALL'ACQUISIZIONE DI GTECH

LOTTOMATICA PREVEDE DI DOVER SOSTENERE COSTI OPERATIVI NECESSARI PER INTEGRARE LE ATTIVITÀ DI GTECH CON LE PROPRIE, AL MOMENTO STIMATI, SU BASE PRO-FORMA, IN CIRCA EURO 133,9 MILIONI, DI CUI CIRCA EURO 124,9 MILIONI COSTI CAPITALIZZATI CONSISTENTI IN SPESE ACCESSORIE E COMMISSIONI RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI GTECH. LA MAGGIOR PARTE DI QUESTE SPESE E COSTI VERRANNO REGISTRATI DOPO LA CONCLUSIONE DELL'ACQUISIZIONE DI GTECH; TUTTAVIA, VARIE COMMISSIONI DOVRANNO ESSERE PAGATE INDIPENDENTEMENTE DAL FATTO CHE L'ACQUISIZIONE DI GTECH SIA PERFEZIONATA. ULTERIORI COSTI POTREBBERO ESSERE SOSTENUTI NEL MOMENTO IN CUI LE ATTIVITÀ DI GTECH VERRANNO INTEGRATE CON QUELLE DI LOTTOMATICA. SE I BENEFICI DERIVANTI

DALL'ACQUISIZIONE DI GTECH NON SARANNO SUPERIORI AI COSTI SOSTENUTI IN RELAZIONE ALLA STESSA, O SE L'ACQUISIZIONE DI GTECH NON DOVESSE ESSERE PERFEZIONATA, NE POTREBBERO DERIVARE EFFETTI NEGATIVI PER I RISULTATI FINANZIARI DI LOTTOMATICA.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO V, PREMessa.

4.3.5 PENALI A CARICO DI LOTTOMATICA NELL'AMBITO DELL'ACQUISIZIONE DI GTECH

NEL CASO IN CUI IL MERGER AGREEMENT DOVESSE ESSERE RISOLTO PER IL MANCATO REPERTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE A CAUSA (I) DEL MANCATO OTTENIMENTO O MANTENIMENTO DA PARTE DI LOTTOMATICA DI UN CORPORATE E SENIOR LOAN CREDIT RATING PARI ALMENO A BAA3/BBB-, DA PARTE, RISPETTIVAMENTE, DI MOODY'S INVESTORS SERVICES E DI STANDARD & POOR'S, ASSUMENDO IL COMPLETAMENTO DELL'ACQUISIZIONE DI GTECH, OVVERO (II) DEL MANCATO COMPLETAMENTO DELL'AUMENTO DI CAPITALE (A CONDIZIONE CHE IL MANCATO AVVERARSI DI QUESTE CONDIZIONI NON SIA STATO, IN NESSUN CASO, DIRETTA CONSEGUENZA DI UNA VIOLAZIONE DEL MERGER AGREEMENT DA PARTE DI GTECH), LOTTOMATICA È TENUTA A CORRISPONDERE, DIRETTAMENTE O INDIRECTAMENTE, A GTECH UNA PENALE DI DOLLARI 50.000.000 A RICHIESTA DI QUEST'ULTIMA.

CON RIFERIMENTO A QUANTO INDICATO AL PUNTO (I) CHE PRECEDE, SI SEGNA LA CHE, IN DATA 2 MAGGIO 2006: (A) STANDARD & POOR'S RATINGS SERVICES HA ATTRIBUITO ALL'EMITTENTE IL RATING PROVVISORIO "BBB" E AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO (DA EURO 750 MILIONI) IL RATING PROVVISORIO "BB"; E (B) MOODY'S INVESTORS SERVICE HA ATTRIBUITO A LOTTOMATICA IL RATING PROVVISORIO BAA3 CORPORATE FAMILY RATING PROVVISORIO E HA ATTRIBUITO AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO (DA EURO 750 MILIONI) IL RATING PROVVISORIO BA3.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO V, PREMessa.

4.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI A GTECH

4.4.1 LE MODIFICHE DELLA NORMATIVA APPLICABILE ED ALTRI INTERVENTI NEL SETTORE DELLE LOTTERIE ON-LINE POTREBBERO AVERE UN EFFETTO NEGATIVO SULLE ATTIVITÀ, SUI RISULTATI OPERATIVI E SULLE PROSPETTIVE DI GTECH

NEGLI STATI UNITI D'AMERICA E NEGLI ALTRI PAESI NEI QUALI GTECH OPERA ATTUALMENTE O INTENDE OPERARE, L'ESERCIZIO DELLE LOTTERIE NON È CONSENTITO SALVO ESPRESSA AUTORIZZAZIONE DI LEGGE. LA CRESCITA DI GTECH E DELLE SUE ATTIVITÀ POTREBBE ESSERE NEGATIVAMENTE INFLUENZATA SE GLI STATI NEI QUALI NON SONO ATTUALMENTE PERMESSE LE LOTTERIE NON AMMETTESSERO TALI LOTTERIE IN FUTURO, O SE I PAESI NEI QUALI LE LOTTERIE SONO ATTUALMENTE AUTORIZZATE DOVESSERO IN FUTURO VIETARLE.

UNA VOLTA AUTORIZZATE, LA GESTIONE DELLE LOTTERIE E L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI SONO GENERALMENTE ALTAMENTE REGOLATE. LE AUTORITÀ PREPOSTE GENERALMENTE ESEGUONO AMPIE INDAGINI SUL CONCESSIONARIO E SUI SUOI DIPENDENTI, SIA NELLA FASE ANTECEDENTE CHE NELLA FASE SUCCESSIVA ALL'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI.

LE AUTORITÀ CON LE QUALI GTECH OPERA POTREBBERO RICHIEDERE L'ALLONTANAMENTO DI DIPENDENTI DELLA STESSA RITENUTI NON AFFIDABILI E, GENERALMENTE, SONO AUTORIZZATE AD ESCLUDERE GTECH DALLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE O DALLA POSSIBILITÀ DI GESTIRE IL SISTEMA DI LOTTERIA AD ESITO DELLE INDAGINI CONDOTTE.

INOLTRE, IN ALCUNI PAESI SONO PREVISTI SPECIFICI OBBLIGHI DI MESSA A DISPOSIZIONE DI INFORMAZIONI DI CARATTERE PERSONALE E FINANZIARIO RELATIVAMENTE ALLE PERSONE O SOGGETTI CHE DETENGONO UNA CERTA PERCENTUALE (DI SOLITO PARI O SUPERIORE AL 5%) DEL CAPITALE DI GTECH.

QUALORA TALI SOGGETTI NON SI SOTTOPONESSERO AI CONTROLLI PREVENTIVI O NON FORNISSERO LE INFORMAZIONI RICHIESTE, GTECH POTREBBE INCONTRARE DEGLI IMPEDIMENTI AD AGGIUDICARSI UN CONTRATTO OVVERO L'AGGIUDICAZIONE POTREBBE ESSERLE REVOCATA. ULTERIORI LIMITAZIONI SONO IMPOSTE A GTECH DA ALCUNI ORDINAMENTI STRANIERI NEI QUALI QUESTA DISTRIBUISCE I PROPRI SISTEMI DI LOTTERIA IN QUANTO SOCIETÀ STRANIERA CHE SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ IN TALI PAESI.

INOLTRE, CI SONO STATE IN PASSATO, CI SONO ATTUALMENTE E POTRANNO CONTINUARE A ESSERCI IN FUTURO INDAGINI DI VARIO TIPO, CONDOTTE DA AUTORITÀ GOVERNATIVE, RELATIVAMENTE A POSSIBILI CONDOTTE ILLECITE ADOTTATE AL FINE DELL'OTTENIMENTO O DELL'AGGIUDICAZIONE DI UN CONTRATTO

PER LA LOTTERIA O PER LE ATTIVITÀ CONNESSE. GTECH NON È NECESSARIAMENTE AL CORRENTE DI EVENTUALI INDAGINI IN CORSO NEI PROPRI CONFRONTI, IN QUANTO LE STESSE SONO SPESSO CONDOTTE SEGRETAMENTE.

LA REPUTAZIONE DI GTECH È UN FATTORE IMPORTANTE NELLA GESTIONE DELLA PROPRIA ATTIVITÀ NEL SETTORE DELLE LOTTERIE E NEI RAPPORTI CON LE AUTORITÀ PREPOSTE; PERTANTO, L'ACCUSA DI AVER TENUTO UNA CONDOTTA ILLECITA DIRETTAMENTE DA PARTE DI O RICONDUCIBILE A GTECH, O UNA PROLUNGATA INDAGINE DA PARTE DI AUTORITÀ GOVERNATIVE O REGOLAMENTARI POTREBBERO AVERE UN SIGNIFICATIVO EFFETTO NEGATIVO SUI RISULTATI OPERATIVI, SULLE ATTIVITÀ O SULLE PROSPETTIVE DI GTECH, COMPRESA SULLA SUA CAPACITÀ DI MANTENERE I CONTRATTI IN ESSERE OD OTTENERE LA STIPULA DI NUOVI O IL RINNOVO DI QUELLI ESISTENTI. INOLTRE, LA PUBBLICITÀ NEGATIVA DERIVANTE DA QUESTO TIPO DI PROCEDIMENTI POTREBBE PREGIUDICARE LA REPUTAZIONE DI GTECH E LE SUE ATTIVITÀ.

INFINE, I RICAVI GENERATI DALLE LOTTERIE DIPENDONO DA DECISIONI RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DELLE LOTTERIE, AL MARKETING E ALLE VINCITE DELLE STESSE CHE SONO DI COMPETENZA DELLE AUTORITÀ PREPOSTE E SULLE QUALI GTECH NON HA ALCUN CONTROLLO. POICHÉ GTECH RICEVE QUALE CORRISPETTIVO GENERALMENTE UNA COMMISSIONE BASATA, INTERAMENTE O PARZIALMENTE, SUGLI INCASSI DELLE LOTTERIE, UNA RIDUZIONE DEGLI INCASSI DOVUTA ALLE PREDETTE DECISIONI POTREBBE AVERE UN EFFETTO NEGATIVO SUI PROFITTI DI GTECH.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.6.1.

4.4.2 GTECH POTREBBE SUBIRE UNA DECISIONE SFAVOREVOLE NELL'AMBITO DEI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI PENDENTI IN BRASILE CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO CONCLUSO DA GTECH CON CAIXA ECONOMICA FEDERAL, LA BANCA BRASILIANA E L'OPERATORE DELLA LOTTERIA NAZIONALE DEL BRASILE ("CEF"), CHE POTREBBE COMPORTARE UNA CONDANNA AL RISARCIMENTO DI DANNI, UN RILEVANTE DANNO ALL'IMMAGINE E IL MANCATO RINNOVO DEL SUDDETTO CONTRATTO

CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO CONCLUSO DA GTECH CON CAIXA ECONOMICA FEDERAL, LA BANCA BRASILIANA E L'OPERATORE DELLA LOTTERIA NAZIONALE DEL BRASILE ("CEF"), GTECH È ATTUALMENTE COINVOLTA IN UNA CAUSA CIVILE PROMOSSA DAI PROCURATORI FEDERALI PRESSO IL PUBBLICO MINISTERO BRASILIANO CONTRO, FRA GLI ALTRI, GTECH BRASIL LTDA., SOCIETÀ BRASILIANA CONTROLLATA DA GTECH ("GTECH BRASILE"), E DUE EX DIPENDENTI DI TALE SOCIETÀ; IN UN PROCEDIMENTO PENALE CHE TRAE ORIGINE DA UNA RELAZIONE PRELIMINARE REDATTA DA UNA SPECIALE COMMISSIONE DI INDAGINE PRESSO IL PARLAMENTO BRASILIANO NEI CONFRONTI, FRA GLI ALTRI, DI UN DIPENDENTE ATTUALE E DUE EX DIPENDENTI DI GTECH; IN UNA CLASS ACTION PROMOSSA IN BRASILE NEI CONFRONTI, FRA GLI ALTRI, DEL GOVERNO FEDERALE BRASILIANO, DI CEF E DI GTECH BRASILE; NELLE INDAGINI RELATIVE AI PROCEDIMENTI DI CUI SOPRA CONDOTTE DALLA POLIZIA FEDERALE BRASILIANA E DALLA US SECURITY AND EXCHANGE COMMISSION (LA "SEC"); E IN ALTRI PROCEDIMENTI LEGALI E INDAGINI IN MERITO AI RAPPORTI CONTRATTUALI INTERCORRENTI TRA GTECH E CEF.

IL PROCEDIMENTO CIVILE, CHE HA AVUTO INIZIO NELL'APRILE DEL 2004, SI FONDA SULLA PRESUNTA CONDOTTA ILLECITA TENUTA DAI CONVENUTI IN GIUDIZIO NEL CONCLUDERE, NEL MODIFICARE E NEL DARE ESECUZIONE AD ALCUNI CONTRATTI TRA GTECH BRASILE E CEF. NEL PROCEDIMENTO È STATA CHIESTA LA CONDANNA AL RISARCIMENTO DEI DANNI QUANTIFICATI NELL'INTERO AMMONTARE DELLE SOMME PAGATE A GTECH IN FORZA DI TALI CONTRATTI, PIÙ ULTERIORI SOMME, AL NETTO DELLE SPESE PER INVESTIMENTI SOSTENUTE DA GTECH. LE NORME APPLICABILI RENDEREBBERO ALTRESÌ POSSIBILE LA CONDANNA AL PAGAMENTO DI INTERESSI E, SECONDO L'APPREZZAMENTO DEL GIUDICE, DI UNA PENALE PARI FINO A TRE VOLTE L'AMMONTARE DEI DANNI DOVUTI. GTECH RITIENE DI AVER RICEVUTO IN FORZA DI TALI CONTRATTI, A DECORRERE DALLA DATA IN CUI IL PROCEDIMENTO CIVILE HA AVUTO INIZIO, COMPLESSIVAMENTE CIRCA 1,5 MILIARDI DI REAL BRASILIANI (CIRCA DOLLARI 702 MILIONI AL TASSO DI CAMBIO DEL 25 FEBBRAIO 2006). INOLTRE, NONOSTANTE NON SIA CHIARO IL MODO IN CUI LE SPESE PER INVESTIMENTO VERRANNO LIQUIDATE AI FINI DI TALE PROCEDIMENTO E LA VALUTAZIONE FINALE IN MERITO SIA COMUNQUE RIMESSA AL GIUDIZIO DEL GIUDICE, GTECH RITIENE CHE LE SPESE DI INVESTIMENTO EFFETTUATE A PARTIRE DALLA DATA IN CUI IL PROCEDIMENTO CIVILE HA AVUTO INIZIO SIANO COMPRESSE TRA CIRCA 1,2-1,4 MILIARDI DI REAL BRASILIANI (PARI A CIRCA DOLLARI 562-656 MILIONI SECONDO IL SUDDETTO AL TASSO DI CAMBIO DEL 25 FEBBRAIO 2006).

IN DATA 25 GIUGNO 2004, IL GIUDICE ADITO NEL PROCEDIMENTO CIVILE PROMOSSO DAI PROCURATORI FEDERALI PRESSO IL PUBBLICO MINISTERO BRASILIANO NEI CONFRONTI, FRA GLI ALTRI, DI GTECH BRASILE E DI DUE EX DIPENDENTI, HA EMESSO UN'INGIUNZIONE IN FORZA DELLA QUALE CEF È

STATA CONDANNATA A SOSPENDERE IL PAGAMENTO DEL 30% DELLE SOMME DOVUTE A GTECH BRASILE E A DEPOSITARE TALE AMMONTARE PRESSO UN CONTO AMMINISTRATO DALLA CORTE. IL GIUDICE HA ALTRESÌ ORDINATO IL SEQUESTRO DEL PATRIMONIO DI GTECH BRASILE, CON TALUNE ECCEZIONI, AL FINE DI EVITARE POSSIBILI ATTI DISPOSITIVI O DI ALIENAZIONE DI BENI. GTECH HA PROPOSTO APPELLO AVVERSO TALE PROVVEDIMENTO INGIUNTIVO, E IN DATA 22 MARZO 2005, LA CORTE FEDERALE DI APPELLO DI BRASILIA HA EMESSO UN PROVVEDIMENTO IN FORZA DEL QUALE SONO STATI DISPOSTI IL PAGAMENTO DELLE SOMME DOVUTE A GTECH DA PARTE DI CEF, LA REVOCA DEL SEQUESTRO DEL PATRIMONIO DI GTECH BRASILE, E LA RESTITUZIONE A GTECH DELLE SOMME ECCEDENTI I 40 MILIONI DI REAL BRASILIANI, TRATTENUTE IN DEPOSITO VINCOLATO IN CONFORMITÀ AL PROVVEDIMENTO INGIUNTIVO, CONSEGUENTEMENTE PERMETTENDO LA RESTITUZIONE A GTECH DI CIRCA DOLLARI 11 MILIONI DEI CIRCA DOLLARI 26 MILIONI DEPOSITATI ALLA DATA DEL 26 FEBBRAIO 2005, OSSIA L'ULTIMO GIORNO DELL'ESERCIZIO FISCALE DI GTECH PER IL 2005. GTECH HA IMPUGNATO LA DECISIONE DELLA CORTE DI APPELLO NELLA PARTE IN CUI HA DISPOSTO IL MANTENIMENTO IN DEPOSITO VINCOLATO SUL CONTO GESTITO DALLA CORTE DELL'IMPORTO DI 40 MILIONI DI REAL BRASILIANI, MENTRE IL TERMINE PER L'IMPUGNAZIONE DELLA DECISIONE DELLA CORTE DI APPELLO DA PARTE DEI PROCURATORI GENERALI È SCADUTO.

SULLA BASE DELLA RELAZIONE PRELIMINARE EMESSA NEL GENNAIO 2006 DA UNA SPECIALE COMMISSIONE DI INDAGINE DEL PARLAMENTO BRASILIANO, I PROCURATORI FEDERALI PRESSO IL PUBBLICO MINISTERO BRASILIANO HANNO ACCUSATO PIÙ DI 30 PERSONE, COMPRESI UN DIPENDENTE E DUE EX DIPENDENTI DI GTECH BRASILE, DI AVERE ILLEGALMENTE FAVORITO GTECH NELL'OTTENERE UNA PROROGA DEL PROPRIO CONTRATTO CON CEF NEL 2003. LA POLIZIA FEDERALE BRASILIANA STA CONDUCENDO UN'INDAGINE PARALLELA IN MERITO ALL'AGGIUDICAZIONE E ALL'ESECUZIONE DI ALCUNI CONTRATTI TRA GTECH BRASILE E CEF.

LA PREDETTA RELAZIONE PRELIMINARE HA ALTRESÌ CONSIGLIATO DI NON PROROGARE I CONTRATTI CONCLUSI TRA GTECH E CEF OLTRE LA LORO NATURALE SCADENZA A MAGGIO 2006. INOLTRE, CEF HA ANNUNCIATO LA PROPRIA INTENZIONE DI SVILUPPARE UN PROPRIO SISTEMA CENTRALE AL FINE DI SOSTITUIRE I SERVIZI FORNITI DA GTECH. DI CONSEGUENZA, GTECH PREVEDE CHE IL PROPRIO CONTRATTO CON CEF NON SIA PROROGATO A LUNGO TERMINE OVVERO NON SIA PROROGATO DEL TUTTO. I RICAVI GENERATI DAL CONTRATTO GTECH CON CEF ATTRIBIBILI ALLA NATIONAL LOTTERY OF BRASIL SONO PARI A CIRCA L'11,1% DELLE ENTRATE DI GTECH NELL'ESERCIZIO CHIUSO A FEBBRAIO 2006. LA PREVISTA PERDITA DI QUESTO CONTRATTO PUÒ DETERMINARE UN SIGNIFICATIVO EFFETTO NEGATIVO SULLE ATTIVITÀ, SUI RISULTATI OPERATIVI E SULLE PROSPETTIVE DI GTECH. NEL CASO IN CUI GTECH DECIDESSE CHE, ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO, SI PROCEDA A UNA SOSTANZIALE LIQUIDAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN BRASILE, LE PERDITE DERIVANTI DA CAMBI IN MONETA STRANIERA IN RELAZIONE ALLE OPERAZIONI DI GTECH IN BRASILE PARI A DOLLARI 48,4 MILIONI (CHE SONO RIPORTATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO DI GTECH AL 25 FEBBRAIO 2006, ALLA VOCE ACCUMULATED OTHER COMPREHENSIVE LOSSES) SAREBBERO REGistrate COME SPESA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DI GTECH ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO.

NEL GIUGNO 2003, LA CORTE TRIBUTARIA FEDERALE ("CTF") HA CITATO GTECH SULLA BASE DELLE ACCUSE CONTENUTE NELLA RELAZIONE DEL MAGGIO 2003 IN MERITO ALL'INDAGINE CONDOTTA DALLA CTF AVENTE AD OGGETTO IL CONTRATTO TRA GTECH E CEF DEL 1997. L'ACCUSA PRINCIPALE CONTENUTA NELLA RELAZIONE DEL 2003 ERA CHE GTECH AVESSSE OTTENUTO AUMENTI DEI PAGAMENTI RELATIVI AI SERVIZI CONNESSI ALLE LOTTERIE, E CHE AVESSSE CONCORDATO CON CEF DI FORNIRE SERVIZI RELATIVI ALLE LOTTERIE CHE NON ERANO PREVISTI DAL BANDO DI GARA PER L'AGGIUDICAZIONE DEL CONTRATTO DEL 1997, E CHE NON SAREBBERO STATI IN ALTRO MODO CONSENTITI IN BASE ALLA LEGGE BRASILIANA. DI CONSEGUENZA, LA CTF HA SOSTENUTO CHE GTECH SIA TENUTA A RESTITUIRE UN AMMONTARE, CHE DOVRÀ ESSERE SOGGETTO ALLA VALUTAZIONE DEI GIUDICI DELLA CTF, PARI A CIRCA DOLLARI 14 MILIONI, AL TASSO DI CAMBIO ALLA DATA DEL 25 FEBBRAIO 2006. NEL GIUGNO 2005, LA CTF HA EMESSO UNA SECONDA RELAZIONE PRELIMINARE IN MERITO AI CONTRATTI TRA GTECH E CEF. NONOSTANTE TALE RELAZIONE NON SIA STATA FORMALMENTE NOTIFICATA A GTECH, GTECH RITIENE CHE LA STESSA RIGUARDI LA PRESUNTA INDEBITA CESSIONE DEL CONTRATTO DEL 1997 A GTECH, ALCUNI AUMENTI NEI CORRISPETTIVI NON CONFORMI A QUANTO PREVISTO DAL BANDO DI GARA PER L'AGGIUDICAZIONE DEL CONTRATTO DEL 1997 E IN VIOLAZIONE DELLA LEGGE BRASILIANA, E LA VIOLAZIONE DELLE PROCEDURE DEL BANDO DI GARA PER L'AGGIUDICAZIONE E DELLA LEGGE BRASILIANA NELL'ESTENSIONE DEL CONTRATTO DEL 2003. DI CONSEGUENZA, LA RELAZIONE DEL 2005 RICHIEDE LA RESTITUZIONE DA PARTE DI GTECH DI UN AMMONTARE PARI A CIRCA DOLLARI 140 MILIONI, AL TASSO DI CAMBIO AL 25 FEBBRAIO 2006.

QUESTI PROCEDIMENTI POTREBBERO AVERE UN ESITO NON FAVOREVOLE PER GTECH. SE GTECH NON AVESSE SUCCESSO NEL DIFENDERSI IN QUESTI PROCEDIMENTI, GTECH POTREBBE SUBIRE CONDANNE AL RISARCIMENTO DI INGENTI DANNI O AL PAGAMENTO DI PENALI. L'ACCUSA CHE GTECH ABBA TENUTO UN COMPORTAMENTO ILLECITO OVVERO CHE TALE COMPORTAMENTO COMUNQUE RICONDUCIBILE A GTECH SIA STATO TENUTO DA SUOI ATTUALI O EX DIPENDENTI, O UNA PROLUNGATA INDAGINE SU TALI EVENTI DA PARTE DI AUTORITÀ GOVERNATIVE POTREBBERO AVERE UN SIGNIFICATIVO EFFETTO NEGATIVO SUI RISULTATI OPERATIVI, SULLE ATTIVITÀ O SULLE PROSPETTIVE DI GTECH, COMPRESA SULLA SUA CAPACITÀ DI MANTENERE I CONTRATTI IN ESSERE OD OTTENERE LA STIPULA DI NUOVI O IL RINNOVO DI QUELLI ESISTENTI. INOLTRE, LA PUBBLICITÀ NEGATIVA SU BASE CONTINUATIVA DERIVANTE DA TALI INDAGINI E DALLE RELATIVE QUESTIONI POTREBBE AVERE UN SIGNIFICATIVO EFFETTO NEGATIVO SULLA REPUTAZIONE E SULLE ATTIVITÀ DI GTECH. A PRESCINDERE DALL'ESITO, TALI PROCEDIMENTI LEGALI POTREBBERO COMUNQUE DISTOGLIERE IL MANAGEMENT DI GTECH DALLA GESTIONE OPERATIVA DELLA SOCIETÀ.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFI 6.6.2 E 6.6.3.

4.4.3 LE ATTIVITÀ DI GTECH CONNESSE ALLE LOTTERIE DIPENDONO DALLA SUA CAPACITÀ DI MANTENERE E PROROGARE I CONTRATTI ESISTENTI E DI OTTENERE L'AGGIUDICAZIONE DI NUOVI CONTRATTI

LA MAGGIOR PARTE DEI RICAVI E DELLA LIQUIDITÀ DI GTECH DERIVA DAL SUO PORTAFOGLIO DI CONTRATTI DI FACILITY MANAGEMENT A LUNGO TERMINE. ALLA SCADENZA DI UN CONTRATTO, LE AUTORITÀ COMPETENTI POSSONO AGGIUDICARE NUOVI CONTRATTI MEDIANTE UN BANDO DI GARA. INOLTRE, I CONTRATTI DI GTECH CONNESSI ALLE LOTTERIE GENERALMENTE CONSENTONO ALLE AUTORITÀ COMPETENTI DI RISOLVERE IL CONTRATTO IN QUALUNQUE MOMENTO PER INADEMPIMENTO O PER ALTRE RAGIONI SPECIFICHE; MOLTI CONTRATTI DI GTECH, INOLTRE, CONSENTONO ALLE AUTORITÀ COMPETENTI DI RECEDERE DAL CONTRATTO A LORO DISCREZIONE CON UN BREVE TERMINE DI PREAVVISO E SENZA PRECISARE IL RISARCIMENTO EVENTUALMENTE DOVUTO A GTECH NEL CASO DI RECESSO.

INOLTRE, QUALORA GTECH NON SIA IN GRADO O NON ABBA INTENZIONE DI ADEMPIERE, TALUNI DEI CONTRATTI CONNESSI ALLE LOTTERIE ATTRIBUISCONO ALLE AUTORITÀ IL DIRITTO DI ACQUISIRE LA PROPRIETÀ DELLE APPARECCHIATURE DEL SISTEMA DI GESTIONE E DEI RELATIVI SOFTWARE NEL CORSO DELLA VIGENZA DEL CONTRATTO, ALLA SCADENZA O ALLA RISOLUZIONE ANTICIPATA DELLO STESSO, IN ALCUNI CASI ANCHE SENZA IL PAGAMENTO DI ALCUN CORRISPETTIVO A FAVORE DI GTECH.

LA RISOLUZIONE, IL MANCATO RINNOVO O LA MANCATA PROROGA DI UNO O PIÙ CONTRATTI CONNESSI ALLE LOTTERIE, IL RINNOVO O LA PROROGA DI UNO O PIÙ DI TALI CONTRATTI A CONDIZIONI SIGNIFICATIVAMENTE DIVERSE, O LA PERDITA DI BENI SENZA ALCUN CORRISPETTIVO POTREBBE, A SECONDA DELLE CIRCOSTANZE, AVERE UN NOTEVOLE EFFETTO NEGATIVO SUI RISULTATI OPERATIVI, SULLE ATTIVITÀ E PROSPETTIVE DI GTECH.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.6.1.

4.4.4 LA CRESCITA CONTENUTA O IL CALO NELLE VENDITE DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI CONNESSI ALLE LOTTERIE POTREBBE DETERMINARE MINORI RICAVI E LIQUIDITÀ PER GTECH

NEGLI ULTIMI ANNI, A CAUSA DELLA MATURAZIONE DELL'INDUSTRIA DELLE LOTTERIE NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, IL TASSO DI CRESCITA DELLE LOTTERIE SI È RIDOTTO E SI È TALVOLTA REGISTRATO UN TREND NEGATIVO PER ALCUNI CLIENTI DI GTECH. QUESTI RISULTATI POSSONO IN PARTE RIFLETTERE L'AUMENTATA CONCORRENZA CHE HA CARATTERIZZATO L'INDUSTRIA DELLE LOTTERIE NEGLI ULTIMI ANNI, ANCHE PER LA CRESCITA DEI PUNTI VENDITA E PER LA MAGGIORE DISPONIBILITÀ DI GIOCHI SU INTERNET, NONCHÉ PER LA RELATIVA DIFFICOLTÀ DI ATTRARRE VERSO LE LOTTERIE ON-LINE I CONSUMATORI PIÙ GIOVANI. IL SUCCESSO DI GTECH DIPENDERÀ IN FUTURO, IN PARTE, DALLA CAPACITÀ DELL'INDUSTRIA DELLE LOTTERIE, NEL SUO INSIEME, DI ATTRARRE E MANTENERE I GIOCATORI NONOSTANTE L'AUMENTATA CONCORRENZA (CHE POTREBBE ULTERIORMENTE CRESCERE IN FUTURO), E ALLO STESSO TEMPO DALLA PROPRIA CAPACITÀ DI SVILUPPARE PRODOTTI E SISTEMI NUOVI. IL SUCCESSO DI GTECH DIPENDERÀ, INOLTRE, DALLA PROPRIA CAPACITÀ DI SVILUPPARE PRODOTTI E SISTEMI NUOVI ANCHE NON INERENTI ALL'INDUSTRIA DELLE LOTTERIE. NEL CASO IN CUI GTECH NON FOSSE IN GRADO DI RAGGIUNGERE TALI OBIETTIVI, CIÒ POTREBBE PRODURRE UN SIGNIFICATIVO EFFETTO NEGATIVO SUI SUOI RISULTATI OPERATIVI, SULLE SUE ATTIVITÀ E PROSPETTIVE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.6.1.

4.4.5 GTECH GENERA QUASI METÀ DEI PROPRI RICAVI IN STATI FUORI DEGLI STATI UNITI D'AMERICA ED È SOGGETTA AI RISCHI CONNESSI ALL'INSTABILITÀ ECONOMICA, POLITICA E SOCIALE DI TALI STATI

GTECH OPERA A LIVELLO MONDIALE ED UNA PARTE SOSTANZIALE DEI PROPRI RICAVI DERIVA DA OPERAZIONI CONDOTTE FUORI DEGLI STATI UNITI D'AMERICA. IN PARTICOLARE, NELL'ESERCIZIO 2006, CIRCA IL 48,9% DEI RICAVI DI GTECH È STATO GENERATO FUORI DEGLI STATI UNITI D'AMERICA E CIRCA L'11,4% DEI RICAVI DERIVA DALLE ATTIVITÀ CONDOTTE IN BRASILE. I RISCHI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ OPERATE A LIVELLO MONDIALE INCLUDONO L'ASSOGGETTAMENTO A MAGGIORI REGOLAMENTAZIONI DEL SETTORE DELLE LOTTERIE ON-LINE NEI MERCATI DOVE GTECH OPERA, I CONTROLLI SUI CAMBI, LE ALTRE LIMITAZIONI IN MATERIA DI CAMBIO E L'INSTABILITÀ POLITICA. ALTRI RISCHI ECONOMICI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ INTERNAZIONALE DI GTECH POSSONO ESSERE L'INFLAZIONE, I RISCHI DI CAMBIO (SOTTO IL PROFILO DEL DEPREZZAMENTO E DELLA SVALUTAZIONE), LA MANCANZA DI LIQUIDITÀ DEI MERCATI DI CAMBIO STRANIERI, GLI ALTI TASSI DI INTERESSE, IL RISCHIO DI CREDITO, L'INSTABILITÀ DEI MERCATI DEI CAPITALI E LE LIMITAZIONI AGLI INVESTIMENTI STRANIERI. I RISCHI POLITICI INCLUDONO IL CAMBIO DEI GOVERNI, IL CAMBIO DELLE POLITICHE GOVERNATIVE, L'ADOZIONE DI NUOVI STRUMENTI DI CONTROLLO CHE REGOLINO IL FLUSSO DI CAPITALI DA O VERSO UN PAESE, L'INADEMPIMENTO DA PARTE DI UN PAESE DI CERTI CONTRATTI ESISTENTI, LE MODIFICHE IN MATERIA FISCALE, LA CORRUZIONE, NONCHÉ I RISCHI CORRELATI A CRISI GLOBALI DERIVANTI DA INSTABILITÀ POLITICHE E DA EVENTI BELLICI O TERRORISTICI. INFINE, I RISCHI CONNESSI ALL'INSTABILITÀ SOCIALE INCLUDONO LA CRIMINALITÀ ESISTENTE NEGLI STATI NEI QUALI OPERA GTECH, FAVORITA DALLA POVERTÀ E DALLE CONDIZIONI POLITICHE, LE RIVOLTE, LA DISOCCUPAZIONE E LA CONDIZIONE DI POVERTÀ. TALI FATTORI POSSONO INFLUIRE NEGATIVAMENTE SULLA FORZA LAVORO DI GTECH E, IN GENERALE, SUL CONTESTO NEL QUALE GTECH OPERA IN UN DETERMINATO STATO. INOLTRE, UNA PARTE SOSTANZIALE DEL PATRIMONIO DI GTECH SI TROVA FUORI DEGLI STATI UNITI D'AMERICA E POTREBBE ESSERNE IMPEDITO IL TRASFERIMENTO IN UN DIVERSO STATO.

IL VERIFICARSI DI UNO DEI SUDDETTI EVENTI NEI MERCATI NEI QUALI GTECH OPERA POTREBBE DANNEGGIARE O LIMITARE LA CAPACITÀ DI GTECH DI SVOLGERE LA PROPRIA ATTIVITÀ IN TALI MERCATI NEL MODO PREVISTO E POTREBBE PRODURRE UN SIGNIFICATIVO EFFETTO NEGATIVO SUI RISULTATI OPERATIVI, SULLE ATTIVITÀ E PROSPETTIVE DI GTECH.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.6.1.

4.4.6 I RISULTATI OPERATIVI DI GTECH SONO ESPOSTI ALLE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI CAMBIO DELLE VALUTE DIVERSE DAL DOLLARO CHE POTREBBERO COMPORTARE UN CALO DEI RICAVI, DEI PROFITTI NETTI E DELLA LIQUIDITÀ NEL MOMENTO DELLA CONVERSIONE IN DOLLARI

I BILANCI DI GTECH SONO ATTUALMENTE ESPRESI IN DOLLARI ED I RISULTATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO DI GTECH SONO NOTEVOLMENTE CONDIZIONATI DALLE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI CAMBIO DELLE VALUTE DIVERSE DAL DOLLARO. L'ESPOSIZIONE AI TASSI DI CAMBIO DERIVA DA OPERAZIONI CORRENTI E DA ANTICIPI SU OPERAZIONI ESPRESSE IN MONETA DIVERSA DAL DOLLARO, NONCHÉ DALLA TRASFORMAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO ESPRESSE IN MONETA DIVERSA DAL DOLLARO IN VOCI DI BILANCIO ESPRESSE IN DOLLARI. GTECH È ESPOSTA ALLE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI CAMBIO POICHÉ UNA PARTE SIGNIFICATIVA DEI PROPRI RICAVI È ESPRESSA IN UNA MONETA DIVERSA DAL DOLLARO. LE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI CAMBIO IN PASSATO HANNO CONDIZIONATO NEGATIVAMENTE I RISULTATI OPERATIVI DI GTECH E POTREBBERO CONTINUARE A CONDIZIONARE NEGATIVAMENTE I RISULTATI OPERATIVI E IL VALORE DEI BENI CHE SI TROVANO IN STATI DIVERSI DAGLI STATI UNITI D'AMERICA.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.6.3.

4.4.7 GTECH POSSIEDE UNA BASE RELATIVAMENTE CONCENTRATA DI CLIENTI E LA PERDITA DI UNO DEI PROPRI MAGGIORI CLIENTI (O LA RIDUZIONE DELLE VENDITE A TALI CLIENTI) POTREBBE DETERMINARE UNA RIDUZIONE SIGNIFICATIVA DEI RICAVI

I RICAVI DI GTECH GENERATI DAI PRIMI DIECI CLIENTI NELL'ESERCIZIO 2006 RAPPRESENTANO CIRCA IL 49,3% DEI RICAVI CONSOLIDATI. NELL'ESERCIZIO 2006, L'11,1% DEI RICAVI È STATO GENERATO DALLA NATIONAL LOTTERY OF BRASIL, CHE RAPPRESENTA IL MAGGIORE CLIENTE DI GTECH DELL'ESERCIZIO CHIUSO A FEBBRAIO 2006 IN TERMINI DI RICAVI ANNUALI. SE GTECH PERDESSE UNO DI TALI PRINCIPALI CLIENTI, O SE UNO DI TALI CLIENTI REGISTRASSE UN CALO NELLA VENDITA DI BIGLIETTI DELLA LOTTERIA, CON CONSEGUENTE DIMINUIZIONE DEI RELATIVI RICAVI, I RISULTATI OPERATIVI, LE ATTIVITÀ E LE PROSPETTIVE DI GTECH POTREBBERO ESSERE SIGNIFICATIVAMENTE CONDIZIONATI IN SENSO NEGATIVO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA IL FATTORE DI RISCHIO N. 4.4.2 E LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.6.1.

4.4.8 I RISULTATI OPERATIVI DI GTECH DEL TRIMESTRE POTREBBERO VARIARE IN MODO RILEVANTE

I RISULTATI OPERATIVI DI GTECH HANNO SUBITO E POTRANNO SUBIRE IN FUTURO RILEVANTI VARIAZIONI DI TRIMESTRE IN TRIMESTRE DOVUTE A VARI FATTORI, QUALI L'AMMONTARE DELLE VENDITE E IL PERIODO IN CUI LE STESSE VENGONO EFFETTUATE, L'ACCUMULARSI DI INGENTI JACKPOTS NELLE LOTTERIE (DA CUI DERIVA UN INCREMENTO DELLE SCOMMESSE E DEI RICAVI DI GTECH) E LE SPESE SOSTENUTE NELLA FASE DI START-UP DELLE LOTTERIE. LE VARIAZIONI DEI RISULTATI OPERATIVI DI TRIMESTRE IN TRIMESTRE POSSONO DETERMINARE RISULTATI OPERATIVI INFERIORI ALLE PREVISIONI DEGLI ANALISTI FINANZIARI E DEGLI INVESTITORI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.6.3.

4.4.9 GTECH OPERA IN UN SETTORE ALTAMENTE COMPETITIVO E L'AUMENTO DELLA CONCORRENZA PUÒ DETERMINARE LA RIDUZIONE DELLA LIQUIDITÀ E LA PERDITA DI CONTRATTI

IL SETTORE DELLE LOTTERIE ON-LINE È CARATTERIZZATO DA UNA CONCORRENZA SEMPRE MAGGIORE NEGLI ULTIMI ANNI, ANCHE PER L'INCREMENTO DEI PUNTI VENDITA E PER LA MAGGIORE DISPONIBILITÀ DI GIOCHI SU INTERNET. INOLTRE, NEGLI ULTIMI ANNI SI È REGISTRATO UN INCREMENTO DELLA CONCORRENZA FRA OPERATORI NAZIONALI E INTERNAZIONALI DEL SETTORE DELLE LOTTERIE ON-LINE, CHE POTREBBE PREGIUDICARE LA CAPACITÀ DI GTECH DI OTTENERE IL RINNOVO DI CONTRATTI DA PARTE DEI SUOI ATTUALI CLIENTI O DI OTTENERE L'AGGIUDICAZIONE DI NUOVI CONTRATTI DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI. A CIÒ SI AGGIUNGA CHE TALVOLTA L'AGGIUDICAZIONE DI CONTRATTI A GTECH È OGGETTO DI IMPUGNAZIONE DA PARTE DEI SUOI CONCORRENTI. L'INCREMENTO DELLA CONCORRENZA PUÒ ALTRESÌ PRODURRE EFFETTI NEGATIVI IN TERMINI DI RICAVI GENERATI DAI CONTRATTI. NEGLI ULTIMI ESERCIZI GTECH HA REGISTRATO, E POTREBBE REGISTRARE IN FUTURO, UNA RIDUZIONE DELLA PERCENTUALE DELLE VENDITE DI BIGLIETTI DELLA LOTTERIA DA PARTE DI ALCUNI CLIENTI DOVUTA A NUOVE GARE INDETTE ALLA SCADENZA DEI CONTRATTI, ESTENSIONI O RINNOVI, DOVUTI A VARI FATTORI, TRA CUI LA CRESCITA SOSTANZIALE DELLE VENDITE DI BIGLIETTI, LA RIDUZIONE DEI COSTI DELLA TECNOLOGIA E DEI SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE E LE GENERALI DINAMICHE CONCORRENZIALI. GTECH NON È AL MOMENTO IN GRADO DI PREVEDERE IL POSSIBILE ESITO DI QUESTA TENDENZA RISPETTO AL PROPRIO BUSINESS.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.6.1.

4.4.10 PENALI A CARICO DI GTECH NEL CASO DI INADEMPIMENTO DEI PROPRI CONTRATTI

I CONTRATTI DI GTECH CONNESSI ALLE LOTTERIE NORMALMENTE CONSENTONO LA RISOLUZIONE IN QUALUNQUE MOMENTO PER INADEMPIMENTO DA PARTE DI GTECH E PER ALTRE SPECIFICHE RAGIONI, E GENERALMENTE PREVEDONO IMPEGNATIVE TEMPORARIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO. L'INADEMPIMENTO DI TALI CONTRATTI POTREBBE COMPORTARE L'APPLICAZIONE DI INGENTI PENALI A CARICO DI GTECH E LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO STESSO. TALI DISPOSIZIONI DEI CONTRATTI DI GTECH CONNESSI ALLE LOTTERIE RAPPRESENTANO UNA COSTANTE E SIGNIFICATIVA SPESA POTENZIALE.

I CONTRATTI DI GTECH CONNESSI ALLE LOTTERIE, INOLTRE, GENERALMENTE RICHIEDONO IL RILASCIO DA PARTE DI GTECH DI UNA FIDEIUSSIONE, IL CUI IMPORTO PUÒ ESSERE IN TALUNI CASI INGENTE, A GARANZIA DELL'ADEMPIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI DERIVANTI DAI CONTRATTI. GTECH HA PAGATO O SOSTENUTO IL COSTO DI PENALI IN RELAZIONE AI CONTRATTI PER UN AMMONTARE PARI A 0,61%, 0,18%, 0,50%, 0,47% E 0,14% DEI SUOI RICAVI ANNUALI, RISPETTIVAMENTE, NEGLI ANNI ESERCIZI CHIUSI A FEBBRAIO 2006, 2005, 2004, 2003 E 2002. QUALORA GTECH FOSSE TENUTA AL PAGAMENTO DI ALTRE INGENTI PENALI NEL FUTURO, CIÒ POTREBBE DETERMINARE UNA SIGNIFICATIVA RIDUZIONE DELLE DISPONIBILITÀ DI GTECH PER ALTRE FINALITÀ CONNESSE AL SUO BUSINESS E POTREBBE ESSERE RITARDATO O IMPEDITO IL PERSEGUIMENTO DA PARTE DI GTECH DELLA PROPRIA STRATEGIA DI CRESCITA. TUTTO CIÒ POTREBBE AVERE UN SIGNIFICATIVO EFFETTO NEGATIVO SUI RISULTATI OPERATIVI, SULLE ATTIVITÀ E PROSPETTIVE DI GTECH.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.6.1.

4.4.11 GTECH POTREBBE NON ESSERE IN GRADO DI FAR FRONTE AI CAMBIAMENTI TECNOLOGICI O ALLE RICHIESTE DI SVILUPPO TECNOLOGICO DEI PROPRI CLIENTI E POTREBBE PERTANTO ESSERE SUPERATA DAI PROPRI CONCORRENTI

LA MAGGIOR PARTE DEI PRODOTTI SOFTWARE E HARDWARE DI GTECH SI BASANO SU TECNOLOGIE BREVETTATE. GTECH RITIENE CHE ALCUNE PROPRIE TECNOLOGIE, COME LA PIATTAFORMA *software* DI STRUTTURA APERTA GTECH ENTERPRISE SERIES™, SIANO STANDARD; TUTTAVIA, SE GTECH NON FOSSE IN GRADO DI SVILUPPARE I PROPRI PRODOTTI E SERVIZI OFFRENDO L'OPPORTUNITÀ DI TRARRE VANTAGGIO DALLE NOVITÀ TECNOLOGICHE, GTECH POTREBBE ESSERE SUPERATA DAI PROPRI CONCORRENTI, CON CONSEGUENTE DANNO PER LE SUE ATTIVITÀ, CONDIZIONI FINANZIARIE, RISULTATI OPERATIVI E PROSPETTIVE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.6.1.

4.4.12 GTECH POTREBBE NON ESSERE IN GRADO DI FAR FRONTE AI POTENZIALI RISCHI CONNESSI ALLE ACQUISIZIONI COMPIUTE ED IL SUO BUSINESS E LE SUE PROSPETTIVE DI CRESCITA NE POTREBBERO ESSERE NEGATIVAMENTE CONDIZIONATE

TRADIZIONALMENTE LA STRATEGIA DI CRESCITA DI GTECH SI È IN PARTE CONCRETIZZATA SU ACQUISIZIONI VOLTE AD ESTENDERE L'OFFERTA DI PRODOTTI E LA BASE DI CLIENTI. DURANTE L'ESERCIZIO 2004, GTECH HA ACQUISITO INTERLOTT TECHNOLOGIES, INC., UNO DEI PRINCIPALI OPERATORI A LIVELLO MONDIALE NELLA FORNITURA DI MACCHINE PER LA DISTRIBUZIONE DI BIGLIETTI DELLE LOTTERIE, E HA ACQUISITO UNA PARTECIPAZIONE DI CONTROLLO POLCARD S.A., UNO DEI PRINCIPALI OPERATORI NEL SETTORE DELLE TRANSAZIONI A MEZZO DI CARTE DI CREDITO E DI DEBITO IN POLONIA ("*PolCard*"). DURANTE L'ESERCIZIO 2005, GTECH HA ACQUISITO SPIELO MANUFACTURING INCORPORATED ("*Spielo*"), UNO DEI PRINCIPALI OPERATORI NELLA FORNITURA DI TERMINALI PER LE VIDEO LOTTERIE E DEI SERVIZI ACCESSORI ALL'INTERO SETTORE DEI GIOCHI, E LEeward ISLANDS LOTTERY HOLDING COMPANY, INC., UNA SOCIETÀ HOLDING ATTIVA NEL SETTORE DELLE LOTTERIE CON SEDE NELLE ISOLE DEI CARAIBI ANTIGUA E ST. CROIX. NEL SETTEMBRE 2004, POLCARD HA ACQUISITO LA SOCIETÀ BILLBIRD S.A., UNO DEI PRINCIPALI OPERATORI NEL SETTORE DEI PAGAMENTI TELEMATICI IN POLONIA. INFINE, NEL DICEMBRE 2004 GTECH HA ANNUNCIATO DI AVERE SOTTOSCRITTO UN CONTRATTO AVENTE AD OGGETTO UNA PARTECIPAZIONE DI CONTROLLO DEL 50% DEL GRUPPO ATRONIC ("*ATRONIC*"), UN PRODUTTORE DI VIDEO SLOT, FACENTE PARTE DEL GRUPPO GAUSELMANN, E GTECH PREVE DI CONCLUDERE L'ACQUISIZIONE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2007.

LA CAPACITÀ DI GTECH DI CONTINUARE A ESPANDERSI CON SUCCESSO ATTRAVERSO ACQUISIZIONI DIPENDE DA VARI FATTORI, IVI COMPRESA LA CAPACITÀ DI IDENTIFICARE ACQUISIZIONI STRATEGICHE E DI NEGOZIARE E CONCLUDERE TALI OPERAZIONI. ANCHE SE GTECH PORTA A COMPIMENTO UN'ACQUISIZIONE, L'INTEGRAZIONE DELL'IMPRESA ACQUISITA NELLE PROPRIE ATTIVITÀ COMPORTA VARI RISCHI, QUALI LE DIFFICOLTÀ DI INTEGRARE I PRODOTTI E SERVIZI HARDWARE E SOFTWARE DELLA SOCIETÀ ACQUISITA CON I PROPRI; LA DISTRAZIONE DEL MANAGEMENT DALLA GESTIONE OPERATIVA DELLA SOCIETÀ; LA POSSIBILE PERDITA DI RISORSE CHIAVE; I RISCHI ASSOCIATI ALL'INGRESSO IN MERCATI NEI QUALI GTECH POTREBBE AVERE POCA ESPERIENZA; E LA GESTIONE ORDINARIA DI UN'IMPRESA DI DIMENSIONI MAGGIORI E GEOGRAFICAMENTE PIÙ DIVERSIFICATA.

GTECH POTREBBE NON REALIZZARE LE SINERGIE, L'EFFICIENZA OPERATIVA, IL POSIZIONAMENTO NEL MERCATO O LA CRESCITA DI RICAVI PREVISTI ALL'ESITO DELLE ACQUISIZIONI REALIZZATE E LA MANCATA GESTIONE DEI RISCHI SOPRA DESCRITTI, NONCHÉ ALTRI PROBLEMI CONNESSI ALLE ACQUISIZIONI POTREBBERO PRODURRE UN EFFETTO NEGATIVO SULLE ATTIVITÀ, SULLE PROSPETTIVE DI CRESCITA E SUL RISULTATO FINANZIARIO DI GTECH. TALI RISCHI POTREBBERO INOLTRE ESSERE INTENSIFICATI IN VISTA DEGLI IMPEGNI CHE IL MANAGEMENT DOVRÀ AFFRONTARE IN RELAZIONE ALL'INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI GTECH E DI LOTTOMATICA.

LE ACQUISIZIONI COMPIUTE AL DI FUORI DEL MERCATO PRINCIPALE DELLE LOTTERIE IN CUI OPERA GTECH POTREBBERO ESPORRE LA SOCIETÀ AD UNA CONCORRENZA PIÙ INTENSA. AD ESEMPIO, CON L'ACQUISIZIONE DI SPIELO E CON L'ANNUNCIATA ACQUISIZIONE DEL 50% DI ATRONIC, GTECH È ENTRATA NEL VASTO SETTORE DELLE TECNOLOGIE E DEI SERVIZI CONNESSI AI GIOCHI, NEL QUALE GTECH PREVEDE DI DOVER AFFRONTARE UNA CONCORRENZA RILEVANTE.

PER EFFETTO DELLE ACQUISIZIONE GTECH POTREBBE ESSERE ESPOSTA A RESPONSABILITÀ DERIVANTI DA CONDOTTE POSTE IN ESSERE DA UNA SOCIETÀ ACQUISITA O DAL RELATIVO MANAGEMENT PRIMA DELL'ACQUISIZIONE. L'ATTIVITÀ DI DUE DILIGENCE CONDOTTA DA GTECH IN RELAZIONE AD

UN'ACQUISIZIONE, E GLI INDENNIZZI CHE GTECH POTREBBE OTTENERE DAI VENDITORI DELLE SOCIETÀ ACQUISITE POTREBBERO NON ESSERE SUFFICIENTI A PROTEGGERE GTECH DA, O RISARCIRLO PER, EVENTUALI RESPONSABILITÀ. UNA SIGNIFICATIVA RESPONSABILITÀ DERIVANTE DA UN'ACQUISIZIONE POTREBBE ANCHE PRODURRE EFFETTI NEGATIVI SUI RISULTATI OPERATIVI DI GTECH, SULLE SUE ATTIVITÀ E PROSPETTIVE, E POTREBBE RIDURRE I PREVISTI BENEFICI DERIVANTI DALL'ACQUISIZIONE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.6.1. PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO ATRONIC SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.6.3.

4.4.13 L'ESPANSIONE DEL SETTORE DEL GIOCO AFFRONTA OSTACOLI CHE POTREBBERO LIMITARE L'INGRESSO DI GTECH IN ALCUNI MERCATI

GLI OPPOSITORI DEL GIOCO LEGALIZZATO CONTINUANO A CERCARE DI LIMITARE L'ESPANSIONE DEL SETTORE DEL GIOCO. GTECH NON PUÒ GARANTIRE CHE TALE OPPOSIZIONE NON POSSA IMPEDIRE LA LEGALIZZAZIONE DEI GIOCHI ON-LINE NEGLI STATI NEI QUALI TALI ATTIVITÀ SONO ATTUALMENTE PROIBITE, O LIMITARE L'ESPANSIONE DEL GIOCO ON-LINE NEGLI STATI NEI QUALI LO STESSO È LEGALIZZATO, IN ENTRAMBI I CASI PRODUCENDO UN EFFETTO NEGATIVO PER I RISULTATI OPERATIVI, LE ATTIVITÀ E LE PROSPETTIVE DI GTECH.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.6.1.

4.4.14 LE PROSPETTIVE DI GTECH E IL SUO FUTURO SUCCESSO DIPENDONO DALLA CAPACITÀ DI ATTRARRE E MANTENERE DIPENDENTI QUALIFICATI

LE PROSPETTIVE DI GTECH E IL SUO FUTURO SUCCESSO DIPENDONO IN PARTE DALLA SUA CAPACITÀ DI ATTRARRE E MANTENERE DIRIGENTI QUALIFICATI E DIPENDENTI NEL MARKETING E NEL SETTORE TECNOLOGIE SPECIALIZZATI. LA CONCORRENZA PER L'ASSUNZIONE DI TALI DIPENDENTI È TALVOLTA INTENSA E GTECH POTREBBE NON AVERE SUCCESSO NEL REPERIRE E MANTENERE LE RISORSE DI CUI NECESSITA. IL FATTO CHE GTECH PERDA O NON SIA IN GRADO DI ASSUMERE O MANTENERE DIPENDENTI CHIAVE POTREBBE AVERE UN EFFETTO NEGATIVO SUI RISULTATI OPERATIVI, LE ATTIVITÀ E LE PROSPETTIVE DI GTECH.

4.4.15 LE PROSPETTIVE DI GTECH E IL SUO FUTURO SUCCESSO DIPENDONO FORTEMENTE DALL'INTEGRITÀ DEI PROPRI DIPENDENTI E DIRIGENTI E DALLA SICUREZZA DEI SUOI SISTEMI

LA REALE E PERCEPITA CORRETTEZZA E SICUREZZA DI UNA LOTTERIA È FONDAMENTALE PER LA SUA CAPACITÀ DI ATTRAZIONE DEI GIOCATORI. GTECH CERCA DI DETTARE STANDARD DI INTEGRITÀ A CUI I PROPRI DIPENDENTI DEVONO ATTENERSI, NONCHÉ DI SICUREZZA CHE I SISTEMI CHE FORNISCE AI PROPRI CLIENTI DEVONO RISPETTARE; LA PROPRIA REPUTAZIONE AL RIGUARDO È UN FATTORE FONDAMENTALE NEI RAPPORTI CON LE ATTIVITÀ PREPOSTE ALLE LOTTERIE. PER TALE RAGIONE, L'ACCUSA DI UNA CONDOTTA IMPROPRIA DA PARTE DI GTECH O AD ESSA RICONDUCIBILE, O UNA PROLUNGATA INDAGINE SU TALE TIPO DI CONDOTTA DA PARTE DI AUTORITÀ GOVERNATIVE POTREBBERO AVERE UN SIGNIFICATIVO EFFETTO NEGATIVO SUI RISULTATI OPERATIVI, SULLE ATTIVITÀ O SULLE PROSPETTIVE DI GTECH, COMPRESA SULLA SUA CAPACITÀ DI MANTENERE I CONTRATTI IN ESSERE OD OTTENERE LA STIPULA DI NUOVI O IL RINNOVO DI QUELLI ESISTENTI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.6.1.

4.4.16 LA DIPENDENZA DI GTECH DA CERTI FORNITORI DETERMINA IL RISCHIO DI RITARDI NEL CASO DI RISOLUZIONE O INADEMPIMENTO DEL CONTRATTO DI FORNITURA ED OGNI RITARDO POTREBBE COMPORTARE INGENTI PENALI

GTECH ACQUISTA DA TERZI LA GRAN PARTE DEI COMPONENTI E DEI SEMILAVORATI NECESSARI PER I PROPRI TERMINALI. GTECH ASSEMBLA TALI COMPONENTI E SEMILAVORATI PRESSO I PROPRI STABILIMENTI. SEBBENE LA MAGGIOR PARTE DEI COMPONENTI E SEMILAVORATI POSSA ESSERE ACQUISTATI PRESSO UNO O PIÙ FORNITORI, GTECH HA ATTUALMENTE TRE PRINCIPALI FORNITORI. GTECH RITIENE CHE, IN CASO DI RISOLUZIONE O INADEMPIMENTO DI UNO O PIÙ DEI CONTRATTI CON TALI FORNITORI, LA STESSA SAREBBE IN GRADO DI SOSTITUIRE IL FORNITORE INTERESSATO. TUTTAVIA, IN CERTE CIRCOSTANZE LA SOSTITUZIONE DEL FORNITORE POTREBBE RICHIEDERE TEMPO E LA FORNITURA DEI COMPONENTI E SEMILAVORATI POTREBBE ESSERE PIÙ COSTOSA, CON CONSEGUENTE RIDUZIONE DEI MARGINI DI GTECH. A SECONDA DI DIVERSI FATTORI, IVI INCLUSO IL NUMERO DI COMPONENTI O

SEMILAVORATI GIACENTI PRESSO IL MAGAZZINO, IL TEMPO NECESSARIO PER LA SOSTITUZIONE DI UN FORNITORE POTREBBE DETERMINARE UN RITARDO NELLA MESSA IN OPERA DI UN SISTEMA DI LOTTERIA. GENERALMENTE, SE GTECH NON RIESCE A RISPETTARE LA TEMPISTICA PREVISTA NEI PROPRI CONTRATTI, È PREVISTA L'APPLICAZIONE DI PENALI INGENTI A CARICO DI GTECH O ANCHE ALLA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.6.1.

4.4.17 LE ATTIVITÀ DI GTECH NEI SETTORI DIVERSI DA QUELLO DELLE LOTTERIE, CHE RAPPRESENTANO UNA PARTE RILEVANTE DELLE SUE ATTIVITÀ, POTREBBERO NON AVERE SUCCESSO

LE PROSPETTIVE DI GTECH ED IL SUO FUTURO SUCCESSO DIPENDONO, IN PARTE, DALLA SUA CAPACITÀ DI ESPANDERE I PROPRI SERVIZI IN MERCATI COMPLEMENTARI E PARALLELI A QUELLO PRINCIPALE DELLE LOTTERIE. NELL'ESERCIZIO CHIUSO A FEBBRAIO 2006, I SERVIZI HANNO GENERATO CIRCA IL 9% DEI RICAVI CONSOLIDATI DI GTECH E I GIOCHI DIVERSI DALLE LOTTERIE HANNO GENERATO CIRCA IL 7% DEI RICAVI CONSOLIDATI. COME DATO DI PARAGONE, NELL'ESERCIZIO CHIUSO A FEBBRAIO 2003 CIRCA IL 5% DEI RICAVI CONSOLIDATI DI GTECH È STATO GENERATO DAI SERVIZI, MENTRE CIRCA IL 2% DEI RICAVI CONSOLIDATI È STATO GENERATO DAI GIOCHI DIVERSI DALLE LOTTERIE. A SEGUITO DELL'ACQUISIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DI CONTROLLO IN POLCARD NEL MAGGIO 2003, DELL'ACQUISIZIONE NEL SETTEMBRE 2004 DA PARTE DI POLCARD DI BILLBIRD S.A., UNO DEI PRINCIPALI OPERATORI NEL SETTORE DEI PAGAMENTI TELEMATICI IN POLONIA, E DEL CONTRATTO DI ACQUISTO DEL 50% DI ATRONIC CONCLUSO NEL DICEMBRE 2004, UN PRODUTTORE DI VIDEO SLOT, GTECH PREVEDE CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE DA QUELLE CONNESSE ALLE LOTTERIE ACQUISTERANNO UN PESO SEMPRE MAGGIORE NEI PROPRI RISULTATI FINANZIARI. POICHÉ GTECH HA UN'ESPERIENZA PIÙ LIMITATA NEI MERCATI DIVERSI DA QUELLO DELLE LOTTERIE CHE RAPPRESENTA IL SUO PRINCIPALE SETTORE, LE ATTIVITÀ DI GTECH DIVERSE DA QUELLE CONNESSE ALLE LOTTERIE COMPORTANO UN MAGGIORE RISCHIO PER GTECH. LE ATTIVITÀ DI GTECH DIVERSE DA QUELLE CONNESSE ALLE LOTTERIE FUORI DEGLI STATI UNITI D'AMERICA SONO PARTICOLARMENTE SENSIBILI AI RISCHI POLITICI ED ECONOMICI DERIVANTI DALLA CONDUZIONE DI UN'ATTIVITÀ IN TALI STATI, IVI COMPRESI I RISCHI CORRELATI AI TASSI DI CAMBIO DELLE MONETE DIVERSE DAL DOLLARO. INOLTRE, LA CAPACITÀ DI GTECH DI COMPLETARE L'ACQUISIZIONE DEL 50% DI ATRONIC E, COMUNQUE, DI ESPANDERE IN ALTRO MODO LA PROPRIA ATTIVITÀ IN MERCATI DIVERSI DA QUELLO DELLE LOTTERIE, DIPENDE DAL SUO SUCCESSO NELL'OTTENERE NEI VARI PAESI LE LICENZE NECESSARIE PER GESTIRE I GIOCHI DIVERSI DALLE LOTTERIE. L'OTTENIMENTO DI TALI LICENZE È IN MOLTI CASI PARTICOLARMENTE DIFFICILE E NON C'È GARANZIA CHE GTECH RIESCA AD OTTENERE TUTTE LE LICENZE RICHIESTE O CHE LE STESSE SIANO OTTENUTE IN UN LASSO DI TEMPO TALE DA ASSICURARE IL SUCCESSO DELLE INIZIATIVE DI GTECH DI ESPANSIONE NEI SERVIZI NON CONNESSI ALLE LOTTERIE. POICHÉ I SERVIZI NON CONNESSI ALLE LOTTERIE COMINCIANO A RAPPRESENTARE UNA PARTE SIGNIFICATIVA DELLE ATTIVITÀ DI GTECH, IL FALLIMENTO DI UNA O PIÙ DELLE ATTIVITÀ DIVERSE DA QUELLE CONNESSE ALLE LOTTERIE POTREBBE PRODURRE UN SIGNIFICATIVO EFFETTO NEGATIVO SUI RISULTATI OPERATIVI, SULLE ATTIVITÀ E PROSPETTIVE DI GTECH.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.6.1.

4.4.18 L'INCAPACITÀ DI GTECH DI PROTEGGERE I PROPRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE O DI EVITARNE L'USO DA PARTE DI TERZI POTREBBE DANNEGGIARNE LA SUA FORZA COMPETITIVA

GTECH FA AFFIDAMENTO SULLA PROPRIA CAPACITÀ DI SVILUPPARE E PROTEGGERE I PROPRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE, AL FINE DI EVITARE CHE I PROPRI CONCORRENTI POSSANO UTILIZZARE TECNOLOGIA SVILUPPATA DA GTECH AI FINI DI COMPETIZIONE. TUTTAVIA, LE LEGGI IN MATERIA DI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE VIGENTI NEGLI STATI UNITI D'AMERICA E NEGLI ALTRI PAESI POSSONO ASSICURARE UNA TUTELA DIFFERENTE E LIMITATA, POTREBBERO NON CONSENTIRE A GTECH DI OTTENERE E MANTENERE I PROPRI VANTAGGI COMPETITIVI E POTREBBERO NON IMPEDIRE AI CONCORRENTI DI GTECH DI COPIARE I SUOI PRODOTTI, DI DIFFONDERE I SUOI PRODOTTI BREVETTATI O DI AVERE ACCESSO ALLE SUE INFORMAZIONI E TECNOLOGIE.

SEBBENE GTECH ADOTTI MISURE VOLTE A PREVENIRE CHE I PROPRI SEGRETI INDUSTRIALI VENGANO RILEVATI, ATTRAVERSO ACCORDI DI RISERVATEZZA E ALTRE LIMITAZIONI DI USO CONTRATTUALI, GTECH POTREBBE NON ESSERE IN GRADO DI PREVENIRE LA DIFFUSIONE NON AUTORIZZATA O L'USO DELLE PROPRIE CONOSCENZE TECNOLOGICHE O DEI PROPRI SEGRETI COMMERCIALI. AD ESEMPIO, NON È CERTO CHE I CONSULENTI, I FORNITORI, I DIPENDENTI ATTUALI O PASSATI DI GTECH NON VIOLINO I LORO OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E LE LIMITAZIONI D'USO CONTRATTUALMENTE PREVISTE. INOLTRE, CHIUNQUE

POTREBBE TENTARE DI IMPUGNARE, INVALIDARE, CONTRAFFARE O RENDERE INEFFICACE UN BREVETTO DI GTECH, E GTECH NON PUÒ GARANTIRE CHE LE SUE DOMANDE DI BREVETTO VERRANNO ACCOLTE, E CHE, SE ACCOLTE, IL BREVETTO GARANTISCA UNA SUFFICIENTE PROTEZIONE CONTRO I CONCORRENTI E LE LORO TECNOLOGIE E/O CHE POSSA ADEGUATAMENTE PROTEGGERE I PRODOTTI E LE TECNOLOGIE DI GTECH. GTECH POTREBBE NON ESSERE IN GRADO DI IDENTIFICARE L'USO NON AUTORIZZATO DEI PROPRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE O DI ADOTTARE LE MISURE IDONEE A TUTELARE IN MODO EFFICACE I PROPRI DIRITTI; TALUNE DISPOSIZIONI CONTRATTUALI, CHE PREVEDONO RESTRIZIONI ALL'USO, ALLA RIPRODUZIONE COPIE, AL TRASFERIMENTO E ALLA DIFFUSIONE DI PROGRAMMI CONCESSI IN LICENZA, POTREBBERO NON ESSERE VALIDE IN TALUNI ORDINAMENTI.

GTECH OTTIENE IN LICENZA DA TERZI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE. SE TALI SOGGETTI NON MANTENGONO CORRETTAMENTE O NON TUTELANO I PROPRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE CONCESSI IN LICENZA A GTECH, O SE TALI LICENZE SONO RISOLTE O SCADONO SENZA ESSERE RINNOVATE, GTECH POTREBBE PERDERE IL DIRITTO DI USARE I DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE OTTENUTI IN LICENZA E CIÒ POTREBBE AVERE UN EFFETTO NEGATIVO SULLA FORZA COMPETITIVA DI GTECH E SULLA SUA CAPACITÀ DI COMMERCIALIZZARE TALUNE DELLE PROPRIE TECNOLOGIE, PRODOTTI O SERVIZI.

GTECH INTENDE TUTELARE I PROPRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE, E, IN TALUNI CASI, POTREBBE AGIRE GIUDIZIALMENTE NEI CONFRONTI DI COLORO CHE, SECONDO GTECH, ABBIANO VIOLATO I DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE DELLA STESSA, QUALORA LA STESSA NON SIA IN GRADO DI RISOLVERE IN MODO SODDISFACENTE LA CONTROVERSIA IN VIA TRANSATTIVA. IL CONTENZIOSO PROMOSSO AL FINE DI PROTEGGERE I DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE POTREBBE ESSERE ONEROSO E RICHIEDE TEMPO, E POTREBBE DISTOGLIERE IL MANAGEMENT DALLA GESTIONE OPERATIVA DELLA SOCIETÀ SENZA, PERALTRO, RAGGIUNGERE I RISULTATI SPERATI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.6.1.

4.4.19 LE CAUSE PROMOSSE DA TERZI PER PRESUNTE VIOLAZIONI DA PARTE DI GTECH DI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE POTREBBERO LIMITARE O CONDIZIONARE NEGATIVAMENTE LA FORZA COMPETITIVA DI GTECH

GTECH NON PUÒ GARANTIRE CHE I PROPRI PRODOTTI E SERVIZI NON VIOLINO I BREVETTI O ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE DI TERZI. I PROCEDIMENTI PROMOSSE NEI CONFRONTI DI GTECH PER LA VIOLAZIONE O PER ALTRI ILLECITI IN MATERIA DI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE, CHE ABBIANO O MENO SUCCESSO, POTREBBERO ESSERE ONEROSI E RICHIEDERE TEMPO, POTREBBERO DISTOGLIERE IL MANAGEMENT DALLA GESTIONE OPERATIVA DELLA SOCIETÀ E DANNEGGIARE LA REPUTAZIONE DELLA SOCIETÀ. INOLTRE, LE CONTROVERSIE IN MATERIA DI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE POSSONO COSTRINGERE GTECH A: (1) PORRE FINE ALLA VENDITA O ALL'USO DI UN PROPRIO PRODOTTO IL CUI UTILIZZO VIOLEREBBE DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE ALTRUI; (2) RISARCIRE DANNI DI INGENTE AMMONTARE; (3) OTTENERE UNA LICENZA DA TERZI, LICENZA CHE POTREBBE NON ESSERE CONCESSA A CONDIZIONI RAGIONEVOLI; (4) DARE UN DIVERSO NOME O MARCHIO AD UN PROPRIO PRODOTTO; O (5) RIDEFINIRE IL DESIGN DI UN PROPRIO PRODOTTO, AL FINE DI EVITARE LA VIOLAZIONE DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE ALTRUI, COSA CHE POTREBBE ANCHE NON ESSERE POSSIBILE O, SE POSSIBILE, POTREBBE ESSERE ONEROSO E RICHIEDERE TEMPO. LA PERDITA DI UN BREVETTO O IL SUCCESSO DI UNA CAUSA CONTRO GTECH POTREBBE AVERE UN SIGNIFICATIVO EFFETTO NEGATIVO SUI RISULTATI OPERATIVI, SULLE ATTIVITÀ E PROSPETTIVE DI GTECH.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.6.1.

4.4.20 I SISTEMI DI GTECH SONO SOGGETTI AL RISCHIO DI INTERRUZIONI DI RETE CHE POSSONO DANNEGGIARE LA QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI DA GTECH, CON CONSEGUENTE POSSIBILE CALO DELLA DOMANDA DA PARTE DEI CLIENTI E QUINDI DELLE VENDITE E DEI RICAVI DI GTECH

LA CAPACITÀ DI GTECH DI FORNIRE PRODOTTI E SERVIZI AI PROPRI CLIENTI DIPENDE IN GRAN PARTE DALL'AFFIDABILITÀ E SICUREZZA DEI SISTEMI INFORMATIVI E DELLA RETE TELEMATICA CHE GTECH UTILIZZA. I SISTEMI INFORMATIVI E LA RETE TELEMATICA UTILIZZATI DA GTECH SONO POTENZIALMENTE SOGGETTI A DANNI E INTERRUZIONI CAUSATI DA ERRORE UMANO, PROBLEMI RELATIVI ALLA RETE DELLE TELECOMUNICAZIONI, DISASTRI NATURALI, SABOTAGGI, VIRUS INFORMATICI, VANDALISMO, INCENDI, ALLAGAMENTI, CALO DI TENSIONE ED ALTRI SIMILI IMPREVEDIBILI EVENTI. LE INTERRUZIONI IN TALI SISTEMI POTREBBERO DANNEGGIARE SIGNIFICATIVAMENTE LE ATTIVITÀ DI GTECH E RIDURRE L'EFFICIENZA E LA QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI DA GTECH. IN TAL CASO, LA DOMANDA DI SERVIZI DA PARTE DEI CLIENTI POTREBBE RIDURSI, CON CONSEGUENTE CALO DELLE VENDITE E DEI RICAVI

DI GTECH. INOLTRE, LE INTERRUZIONI NEI SISTEMI DI GTECH POTREBBERO COMPORTARE L'APPLICAZIONE DI PENALI DI INGENTI AMMONTARE IN FORZA DEI CONTRATTI DI CUI GTECH È PARTE O LA RISOLUZIONE DEI CONTRATTI STESSI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.6.1.

4.5 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

4.5.1 LIQUIDITÀ, VOLATILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI ED EFFETTI DILUITIVI

I DIRITTI DI OPZIONE SULLE AZIONI RIVENIENTI DALL'AUMENTO DI CAPITALE ED OGGETTO DELL'OFFERTA SARANNO NEGOZIABILI ESCLUSIVAMENTE SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO PER IL PERIODO CHE VA DAL 22 MAGGIO 2006 AL 1 GIUGNO 2006 INCLUSI. NON POSSONO ESSERE FORNITE GARANZIE SULLO SVILUPPO DELLE NEGOZIAZIONI SUI DIRITTI DI OPZIONE DURANTE QUESTO PERIODO, NÉ SULL'ESISTENZA DI UNA LIQUIDITÀ SUFFICIENTE, IN QUANTO LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO NON TROVARE ADEGUATE E TEMPESTIVE CONTROPROPOSTE DI ACQUISTO. IL PREZZO DI NEGOZIAZIONE DEI DIRITTI DI OPZIONE DIPENDERÀ, TRA L'ALTRO, DALLO SVILUPPO DEL PREZZO DELLE AZIONI DI LOTTOMATICA IN CIRCOLAZIONE E POTREBBE ESSERE SOGGETTO A MAGGIORE VOLATILITÀ RISPETTO AL PREZZO DI MERCATO DELLE AZIONI STESSE.

INOLTRE, FATTORI QUALI I CAMBIAMENTI NELLA SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PATRIMONIALE E/O REDDITUALE DELLA SOCIETÀ, MUTAMENTI NELLE CONDIZIONI GENERALI DEL SETTORE IN CUI LA STESSA OPERA, NELL'ECONOMIA GENERALE E NEI MERCATI FINANZIARI, POTREBBERO PORTARE A SOSTANZIALI FLUTTUAZIONI DEL PREZZO DEI DIRITTI DI OPZIONE. INOLTRE, I MERCATI AZIONARI HANNO FATTO RISCOSTRARE NOTEVOLI FLUTTUAZIONI DEI PREZZI E DEI VOLUMI NEGLI ULTIMI ANNI.

NELL'AMBITO DELL'OFFERTA, INOLTRE, ALCUNI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ POTREBBERO DECIDERE DI NON ESERCITARE I PROPRI DIRITTI DI OPZIONE E DI VENDERLI SUL MERCATO. CIÒ POTREBBE AVERE UN EFFETTO NEGATIVO SUL PREZZO DI MERCATO DEI DIRITTI DI OPZIONE O DELLE AZIONI.

TRATTANDOSI DI UN AUMENTO DI CAPITALE IN OPZIONE, NON SI DETERMINERANNO EFFETTI DILUITIVI IN TERMINI DI PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE DEGLI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ CHE DECIDERANNO DI ADERIRVI ESERCITANDO INTERAMENTE I DIRITTI DI OPZIONE SPETTANTI ALLE AZIONI DI LORO PROPRIETÀ.

AL CONTRARIO, IN CASO DI MANCATO ESERCIZIO DEI DIRITTI DI OPZIONE, GLI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ SUBIREBBERO, A SEGUITO DELL'EMISSIONE DELLE AZIONI, UNA DILUIZIONE DELLA PROPRIA PARTECIPAZIONE. LA PERCENTUALE MASSIMA DI TALE DILUIZIONE È PARI A 38,5%.

GLI EVENTUALI EFFETTI DILUITIVI CHE POTREBBERO VERIFICARSI NEL CASO IN CUI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ SI AVVALESSE DELLA DELEGA CONFERITA DALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA PER DARE ESECUZIONE ALL'AUMENTO DI CAPITALE AL SERVIZIO DEL PIANO 2006 DI ATTRIBUZIONE DI AZIONI A DIPENDENTI DI LOTTOMATICA E/O DI SUE CONTROLLATE (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO XVII, PARAGRAFO 17.2) E TALE AUMENTO VENISSE SOTTOSCRITTO PER INTERO, È PARI A 39,3%. RESTANO FERMI GLI EFFETTI DILUITIVI CONNESSI ALLA SOTTOSCRIZIONE DEGLI AUMENTI DI CAPITALE AL SERVIZIO DEI PIANI STOCK OPTIONS ATTUALMENTE ADOTTATI DA LOTTOMATICA (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO XVII, PARAGRAFO 17.2).

4.5.2 IMPEGNI DI SOTTOSCRIZIONE

AL FINE DI GARANTIRE IL BUON ESITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE, IN DATA 18 MAGGIO 2006 LOTTOMATICA E DE AGOSTINI, DA UNA PARTE, E CREDIT SUISSE, GOLDMAN SACHS, BANCA ALETTI E CAPITALIA, DALL'ALTRA PARTE, HANNO SOTTOSCRITTO UN CONTRATTO DI GARANZIA (IL "CONTRATTO DI GARANZIA") IN FORZA DEL QUALE CREDIT SUISSE, GOLDMAN SACHS, BANCA ALETTI E CAPITALIA HANNO ASSUNTO, IN VIA PARZIARIA E NON SOLIDALE, E NELLA MISURA RISPETTIVAMENTE PARI AL 46% PER QUANTO RIGUARDA CREDIT SUISSE E GOLDMAN SACHS, E AL 4% PER QUANTO RIGUARDA BANCA ALETTI E CAPITALIA DEL RISCHIO MASSIMO (COME DI SEGUITO DEFINITO), L'IMPEGNO DI SOTTOSCRIVERE LE AZIONI CORRISPONDENTI AI DIRITTI DI OPZIONE EVENTUALMENTE NON ESERCITATI AD ESITO DELL'OFFERTA IN OPZIONE E DELL'OFFERTA IN BORSA, AL NETTO DELLE AZIONI OGGETTO DEGLI IMPEGNI DI DE AGOSTINI (COME DI SEGUITO DEFINITI) (IL "RISCHIO MASSIMO"). L'IMPEGNO ASSUNTO DA CREDIT SUISSE E GOLDMAN SACHS È SUBORDINATO AL VERIFICARSI DI DETERMINATE CONDIZIONI, USUALI IN OPERAZIONI DI QUESTO TIPO.

DE AGOSTINI HA ASSUNTO UN IMPEGNO A: (I) SOTTOSCRIVERE TUTTE LE AZIONI CHE LE SARANNO OFFERTE IN OPZIONE IN PROPORZIONE ALLA PARTECIPAZIONE DA ESSA DETENUTA DIRETTAMENTE; E (II) A FAR SOTTOSCRIVERE A NUOVA TIRRENA TUTTE LE AZIONI CHE SARANNO OFFERTE IN OPZIONE ALLA STESSA NUOVA TIRRENA IN PROPORZIONE ALLA PARTECIPAZIONE DA QUEST'ULTIMA DETENUTA IN LOTTOMATICA (GLI "IMPEGNI DI DE AGOSTINI"). GLI IMPEGNI DI DE AGOSTINI SONO SUBORDINATI AL VERIFICARSI DI DETERMINATE CONDIZIONI, USUALI IN OPERAZIONI DI QUESTO TIPO.

IN DATA 9 MAGGIO 2005, DE AGOSTINI HA STIPULATO CON MEDIO BANCA — BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.P.A. UN CONTRATTO DENOMINATO "TOTAL RETURN EQUITY SWAP" AVENTE AD OGGETTO N. 6.198.773 AZIONI DI LOTTOMATICA (LO "SWAP"). LO SWAP AVEVA SCADENZA AL 31 MARZO 2006 ED È STATO RINNOVATO MEDIANTE UN CONTRATTO DI MODIFICA STIPULATO TRA LE CITATE PARTI IN DATA 23 MARZO 2006 OVE SI PREVEDE CHE LO SWAP AVRÀ TERMINE IN DATA 30 MARZO 2007. MEDIOBANCA — BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.P.A. HA ASSUNTO L'IMPEGNO IRREVOCABILE DI SOTTOSCRIVERE TUTTE LE AZIONI CHE LE SARANNO OFFERTE IN OPZIONE IN PROPORZIONE ALLA PARTECIPAZIONE OGGETTO DELLO SWAP NELLI AMBITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE. PERTANTO IL RISCHIO MASSIMO È PROPORZIONALMENTE RIDOTTO.

IN DATA 18 GENNAIO 2006 È STATO COMUNICATO, AI SENSI DELL'ART. 122 DEL TESTO UNICO E DELLE APPLICABILI DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO EMITTENTI, IL PATTO PARASOCIALE (IL "PATTO PARASOCIALE") STIPULATO TRA DE AGOSTINI E GTECH, AVENTE AD OGGETTO TUTTE LE AZIONI DI LOTTOMATICA DI PROPRIETÀ DI DE AGOSTINI E NUOVA TIRRENA, NONCHÉ TUTTE LE ULTERIORI AZIONI DI LOTTOMATICA CHE DOVESSERO ESSERE ACQUISTATE SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DEL PATTO PARASOCIALE. AI SENSI DEL PATTO PARASOCIALE DE AGOSTINI SI È IMPEGNATA, TRA L'ALTRO, AD ESERCITARE, E A FAR SÌ CHE NUOVA TIRRENA ESERCITI, IL DIRITTO DI OPZIONE RELATIVO A TUTTE LE AZIONI DI LOTTOMATICA DALLE STESSE DETENUTE ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO PARASOCIALE E SUCCESSIVAMENTE ACQUISITE, E QUINDI A SOTTOSCRIVERE, E A FAR SOTTOSCRIVERE DA NUOVA TIRRENA, LE RELATIVE AZIONI ED A NON RECEDERE, E FAR SÌ CHE NUOVA TIRRENA NON RECEDA, DA TALI OBBLIGHI.

IL CONTRATTO DI GARANZIA PREVEDE CHE GLI OBBLIGHI DI GARANZIA DA PARTE DEI GARANTI SIANO SUBORDINATI AL VERIFICARSI DI ALCUNE CONDIZIONI E VENGANO MENO QUALORA SI VERIFICHIANO EVENTI O CIRCOSTANZE SOSTANZIALMENTE PREGIUDIZIEVOLI RELATIVI A LOTTOMATICA E GTECH ED ALLE RELATIVE CONTROLLATE, NEL LORO COMPLESSO, OVVERO AL MERCATO, OVVERO NEL CASO IN CUI LE DICHIARAZIONI E GARANZIE DI LOTTOMATICA E/O DE AGOSTINI NON SIANO CORRETTE E ACCURATE."

MEDIANTE AVVISO INTEGRATIVO DA PUBBLICARSI SUI QUOTIDIANI "IL SOLE 24 ORE" E "MILANO FINANZA" E APPOSITO COMUNICATO DIFFUSO AI SENSI DELL'ART. 66 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI SARANNO RESE PUBBLICHE LE INFORMAZIONI IN MERITO ALLE QUOTE DEI DIRITTI D'OPZIONE CHE DOVESSERO RISULTARE INOPTATI ALL'ESITO DELL'OFFERTA IN BORSA, RELATIVAMENTE AI QUALI CREDIT SUISSE, GOLDMAN SACHS, BANCA ALETTI E CAPITALIA E SI SARANNO IMPEGNATI A SOTTOSCRIVERE LE RELATIVE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO V, PARAGRAFO 5.4.3.

4.5.3. EVENTUALE ILLIQUIDITÀ DELLE AZIONI DI LOTTOMATICA E MERCATO DEI DIRITTI DI OPZIONE

QUALORA DE AGOSTINI SOTTOSCRIVA E FACCIA SOTTOSCRIVERE A NUOVA TIRRENA LE AZIONI IN ESECUZIONE DEGLI IMPEGNI DESCRITTI AL PRECEDENTE PARAGRAFO 4.5.2, E (I) SUCCESSIVAMENTE A TALE SOTTOSCRIZIONE VENGA MENO, PER IL VERIFICARSI DI UNO O PIÙ DEGLI EVENTI PREVISTI DAL CONTRATTO DI GARANZIA CHE FANNO VENIRE MENO L'IMPEGNO DI SOTTOSCRIZIONE ASSUNTO DA CREDIT SUISSE, GOLDMAN SACHS, BANCA ALETTI E CAPITALIA, E (II) AD ESITO DELL'OFFERTA E DELL'OFFERTA IN BORSA NON RISULTI ESERCITATO UN QUANTITATIVO SIGNIFICATIVO DI DIRITTI DI OPZIONE, POTREBBE VENIRE A CREARSI SUL MERCATO UNA SITUAZIONE DI GRAVE ILLIQUIDITÀ DELLE AZIONI DI LOTTOMATICA, TALE DA COMPROMETTERE IL REGOLARE ANDAMENTO DELLE NEGOZIAZIONI DELLE STESSE.

CONSEGUENTEMENTE, BORSA ITALIANA, AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI BORSA, POTREBBE DISPORRE LA SOSPENSIONE DELLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI DI LOTTOMATICA E DARE AVVIO ALLA PROCEDURA DI REVOCA DALLA QUOTAZIONE DELLE STESSE, SALVO CHE DE AGOSTINI E/O LOTTOMATICA INTRAPRENDANO INIZIATIVE PER MANTENERE UN REGOLARE MERCATO DELLE AZIONI ORDINARIE DI LOTTOMATICA.

4.5.4 VOLATILITÀ DEL PREZZO DELLE AZIONI DI LOTTOMATICA

FATTORI QUALI I CAMBIAMENTI NELLA SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PATRIMONIALE E/O REDDITUALE DELLA SOCIETÀ O DEI SUOI CONCORRENTI, MUTAMENTI NELLE CONDIZIONI GENERALI DEL SETTORE IN CUI LA STESSA OPERA, NELL'ECONOMIA GENERALE E NEI MERCATI MONETARI E FINANZIARI, CAMBIAMENTI DELLE PREVISIONI E RACCOMANDAZIONI DEGLI ANALISTI POTREBBERO PORTARE A SOSTANZIALI FLUTTUAZIONI DEL PREZZO DELLE AZIONI DI LOTTOMATICA. INOLTRE, I MERCATI AZIONARI HANNO FATTO RISCOSTRARE NOTEVOLI FLUTTUAZIONI DEI PREZZI E DEI VOLUMI NEGLI ULTIMI ANNI. TALI FLUTTUAZIONI POTREBBERO IN FUTURO INCIDERE NEGATIVAMENTE SUL PREZZO DI MERCATO DELLE AZIONI DI LOTTOMATICA, INDIPENDENTEMENTE DAGLI UTILI DI GESTIONE O DALLE CONDIZIONI FINANZIARIE DELLA STESSA. INOLTRE A SEGUITO DELL'ACQUISIZIONE DI GTECH, IL PREZZO DELLE AZIONI DIPENDERÀ ANCHE DALL'ABILITÀ DI LOTTOMATICA DI INTEGRARE CON EFFICACIA IL BUSINESS E LE ATTIVITÀ DI GTECH NONCHÉ I SUOI RISULTATI.

4.5.5 RISCHI CONNESSI A FUTURE VENDITE DI AZIONI DI LOTTOMATICA DA PARTE DI DE AGOSTINI O DI ALTRI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ

LE EVENTUALI FUTURE VENDITE DI IMPORTANTI QUANTITATIVI DI AZIONI DA PARTE DELL'AZIONISTA DI CONTROLLO DE AGOSTINI (ALLA SCADENZA DEL LOCK UP DA QUESTA SOTTOSCRITTO OPPURE IN RELAZIONE AD UNA DELLE ECCEZIONI A QUESTO OBBLIGO, CFR. SEZIONE SECONDA, CAPITOLO VII, PARAGRAFO 7.2) O DI ALTRI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ, OVVERO LA PERCEZIONE CHE DI TALI VENDITE SI POTREBBE AVERE, POTREBBERO NEGATIVAMENTE INCIDERE SUL PREZZO DI MERCATO DELLE AZIONI DI LOTTOMATICA.

4.5.6 RISCHI CONNESSI AI MERCATI NEI QUALI NON È CONSENTITA L'OFFERTA IN ASSENZA DI AUTORIZZAZIONI DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

IL PROSPETTO INFORMATIVO NON COSTITUISCE OFFERTA DI STRUMENTI FINANZIARI NEGLI STATI UNITI D'AMERICA O IN QUALSIASI ALTRO PAESE NEL QUALE TALE OFFERTA NON SIA CONSENTITA IN ASSENZA DI SPECIFICHE AUTORIZZAZIONI DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI (GLI "ALTRI PAESI"). NESSUNO STRUMENTO PUÒ ESSERE OGGETTO DI OFFERTA O COMPRAVENDITA NEGLI STATI UNITI D'AMERICA O NEGLI ALTRI PAESI, IN ASSENZA DI SPECIFICA AUTORIZZAZIONE RILASCIATA IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE APPLICABILI IN CIASCUNO DI TALI PAESI, OVVERO IN DEROGA RISPETTO ALLE MEDESIME DISPOSIZIONI.

LE AZIONI NON SARANNO REGistrate AI SENSI DELL'UNITED STATES SECURITIES ACT DEL 1933 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, NÈ AI SENSI DELLE CORRISPONDENTI NORMATIVE IN VIGORE NEGLI ALTRI PAESI; ESSE NON POTRANNO CONSEGUENTEMENTE ESSERE OFFERTE O COMUNQUE CONSEGNATE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE NEGLI STATI UNITI D'AMERICA O NEGLI ALTRI PAESI. AGLI AZIONISTI NON RESIDENTI IN ITALIA POTREBBE ESSERE PRECLUSA LA VENDITA DEI DIRITTI D'OPZIONE RELATIVI ALLE AZIONI E/O ALL'ESERCIZIO DI TALI DIRITTI AI SENSI DELLA NORMATIVA STRANIERA A LORO EVENTUALMENTE APPLICABILE. SI CONSIGLIA PERTANTO AGLI AZIONISTI DI RICHIEDERE SPECIFICI PARERI IN MATERIA PRIMA DI INTRAPRENDERE QUALSIASI AZIONE. QUALORA L'EMITTENTE DOVESSE RISCOSTRARE CHE L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI OPZIONE RELATIVI ALLE AZIONI DA PARTE DEGLI AZIONISTI DOVESSE VIOLARE LEGGI E/O REGOLAMENTI IN VIGORE IN ALTRI PAESI, L'EMITTENTE SI RISERVA IL DIRITTO DI NON CONSENTIRE L'ESERCIZIO.

4.5.7 RAPPORTI CON LE BANCHE

CON RIFERIMENTO A CREDIT SUISSE E A GOLDMAN SACHS, CHE HANNO SOTTOSCRITTO CON LA SOCIETÀ, IN DATA 18 MAGGIO 2006, IL CONTRATTO DI GARANZIA, AI SENSI DEL QUALE SI SONO IMPEGNATE, SUBORDINATAMENTE AL VERIFICARSI DI ALCUNE CONDIZIONI, A GARANTIRE IL BUON ESITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE PER UNA QUOTA RISPETTIVAMENTE PARI AL 46% DEL RISCHIO MASSIMO, SI SEGNALE CHE LE STESSE BANCHE, ANCHE ATTRAVERSO ALTRE SOCIETÀ DEI RISPETTIVI GRUPPI DI APPARTENENZA, HANNO IN ESSERE CON IL GRUPPO LOTTOMATICA ANCHE I SEGUENTI RAPPORTI: (i) CREDIT SUISSE INTERNATIONAL, CREDIT SUISSE LONDON BRANCH, GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL E GOLDMAN SACHS CREDIT PARTNERS L.P., QUALI ARRANGERS E/O ORIGINAL LENDERS E/O ISSUING BANKS, HANNO STIPULATO IN DATA 5 MAGGIO 2006 IL SENIOR CREDIT FACILITIES AGREEMENT; E (ii) CREDIT SUISSE SECURITIES (EUROPE) LIMITED (GIÀ CREDIT SUISSE FIRST BOSTON (EUROPE) LIMITED), E GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL HANNO SOTTOSCRITTO UN CONTRATTO DI GARANZIA IN FORZA DEL QUALE HANNO GARANTITO, IN VIA PARZIARIA E NON SOLIDALE, IL BUON FINE DELL'EMISSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO, SUBORDINATAMENTE AL VERIFICARSI DI CONDIZIONI USUALI IN OPERAZIONI DI QUESTO TIPO NEI MERCATI INTERNAZIONALI.

V. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

Premessa

Le informazioni contenute nella presente Premessa sono fornite ai sensi dell'art. 71 e dell'Allegato 3B, Schema n. 3, del Regolamento Emittenti.

L'aumento scindibile di capitale sociale a pagamento che è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Lottomatica in data 18 maggio 2006 in esercizio della delega conferita dall'Assemblea straordinaria del 12 aprile 2006 per massime n. 1.500.000.000 azioni, per un importo complessivo massimo di nominali Euro 1.500.000.000,00 (l'“**Aumento di Capitale**”), è connesso alla realizzazione del più ampio progetto di acquisizione da parte di Lottomatica dell'intero capitale sociale di GTECH Holdings Corporation (“**GTECH**”), società statunitense *leader* nel settore delle tecnologie per giochi e servizi, le cui azioni sono attualmente quotate sul New York Stock Exchange (l'“**Acquisizione di GTECH**”), di seguito meglio descritta.

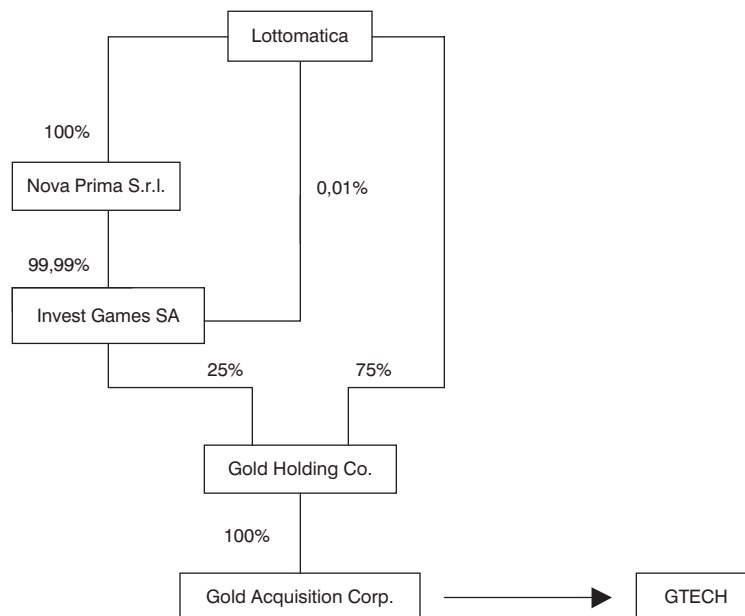
L'Acquisizione di GTECH è stata approvata in data 10 gennaio 2006 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ed annunciata al mercato con comunicato diffuso alla stessa data (successivamente integrato da un successivo comunicato del 12 gennaio 2006).

Modalità e termini dell'Acquisizione di GTECH

L'Acquisizione di GTECH sarà perfezionata mediante la fusione per incorporazione (c.d. “*cash merger*”) in GTECH di Gold Acquisition Corp., una società costituita secondo le leggi del Delaware (la “**Fusione GTECH**”), interamente detenuta da Gold Holding Co., anch'essa costituita secondo le leggi del Delaware.

Il capitale sociale di Gold Holding Co. sarà, al momento dell'efficacia della Fusione GTECH, detenuto al 75% da Lottomatica e al 25% dalla società lussemburghese Invest Games S.A, detenuta all'99,99% dalla società italiana Nova Prima S.r.l., a sua volta interamente posseduta da Lottomatica.

La catena di controllo di Gold Acquisition Corp. sopra descritta è anche graficamente rappresentata nel seguito.



Per effetto della Fusione GTECH:

- Gold Acquisition Corp. sarà incorporata in GTECH e cesserà di esistere come entità giuridica autonoma;
- gli azionisti di GTECH avranno unicamente il diritto di ricevere il Corrispettivo (come di seguito definito) per le azioni di loro proprietà, che saranno contestualmente cancellate;
- Gold Holding Co. deterrà l'intero capitale sociale di GTECH; e
- le azioni di GTECH non saranno più quotate sul *New York Stock Exchange*.

Ai sensi dell'accordo che disciplina termini e condizioni dell'Acquisizione di GTECH, e, tra l'altro, le modalità di realizzazione e gli adempimenti precedenti e successivi alla data di efficacia della Fusione GTECH, denominato *Agreement and Plan of Merger* ("Merger Agreement"), retto dalla legge dello Stato del Delaware, approvato dai Consigli di Amministrazione di Lottomatica e GTECH in data 10 gennaio 2006 e sottoscritto in pari data da Lottomatica, Gold Holding Co., Gold Acquisition Corp. e GTECH, il perfezionamento della Fusione GTECH e, quindi dell'Acquisizione di GTECH, è sospensivamente condizionato, tra l'altro, all'ottenimento del *quorum* richiesto per l'approvazione del Merger Agreement (ai sensi del quale sarà perfezionata la Fusione GTECH) da parte dell'Assemblea degli azionisti di GTECH (vale a dire il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale, e quindi almeno del 50% del capitale sociale avente diritto di voto su questa deliberazione, più una azione).

Al riguardo, il Merger Agreement prevede che il Consiglio di Amministrazione di GTECH raccomandi agli azionisti l'approvazione del Merger Agreement e che, al fine di favorire tale approvazione, sia effettuata una sollecitazione di deleghe mediante il deposito presso la *Securities and Exchange Commission* del c.d. "*Proxy Statement*" ed il successivo invio del "*Proxy Statement*" agli azionisti.

A tal fine, GTECH ha provveduto in data 23 febbraio 2006 a depositare una bozza del *Proxy Statement* ("*Preliminary Proxy Statement*") presso la *Securities and Exchange Commission*, che può chiedere modifiche e integrazioni allo stesso.

Il "*Proxy Statement*" è a disposizione degli azionisti di GTECH alla Data del Prospetto Informativo.

Oltre alle condizioni sopracitate, a norma del Merger Agreement, il perfezionamento dell'Acquisizione di GTECH è sospensivamente condizionato al verificarsi di ulteriori condizioni quali, tra l'altro, (i) l'ottenimento di autorizzazioni, anche *antitrust*, e consensi (tra cui quelli delle autorità di *gaming* statunitensi), (ii) il reperimento delle risorse finanziarie necessarie per effettuare l'Acquisizione di GTECH, (iii) l'assenso al mutamento della struttura di controllo di GTECH (attualmente GTECH è una "*public company*" e non vi è un azionista che detenga il controllo della stessa) da parte di alcuni rilevanti clienti operatori nel settore delle lotterie, (iv) il mantenimento di un *rating* societario di tipo "*investment grade*" da parte di Lottomatica, nonché (v) il mancato verificarsi di fatti e/o mutamenti aventi effetti negativi rilevanti sull'attività, sul patrimonio, sulle condizioni finanziarie, ovvero sui risultati operativi di GTECH e del Gruppo GTECH, fatte salve alcune specifiche eccezioni.

Per una dettagliata descrizione del Merger Agreement si veda la Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.1.1. Copia del Merger Agreement è altresì a disposizione del pubblico presso la sede di Lottomatica e sul sito internet della Società all'indirizzo www.gruppolottomatica.it.

Si fa presente che nel mese di gennaio 2006 è stato avviato un procedimento giudiziale (che mira a divenire una c.d. "*class action*") avanti la *Superior Court of the State of Rhode Island, County of Kent* (stato in cui ha sede GTECH) nei confronti di GTECH e dei suoi amministratori. L'azione si fonda sull'affermazione che il consiglio di amministrazione di GTECH, con la sottoscrizione del Merger Agreement, avrebbe agito in violazione dei doveri fiduciari, di diligenza, lealtà e buona fede verso gli azionisti di GTECH.

Analogo procedimento è stato successivamente avviato avanti la *Superior Court of Rhode Island* da Claire Partners e altri azionisti di GTECH.

Per una descrizione di tali procedimenti si rinvia successivo alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.6.2.

Si segnala, inoltre, che in caso di risoluzione del Merger Agreement sono previste delle penali. In particolare, qualora la risoluzione del Merger Agreement sia dovuta a taluni eventi, specificamente ivi individuati, riconducibili a GTECH (quale, ad esempio la decisione del Consiglio di Amministrazione di GTECH di risolvere il Merger Agreement per sottoscrivere un diverso contratto per l'Acquisizione di GTECH che preveda termini e condizioni più vantaggiose), GTECH dovrebbe versare a Gold Holding Co. una penale di 163 milioni di Dollari; qualora invece la risoluzione del Merger Agreement sia dovuta ad evento riconducibile a Lottomatica o Gold Holding Co. – ossia al mancato reperimento delle risorse finanziarie necessarie a causa del mancato ottenimento o mantenimento da parte di Lottomatica di un *corporate* e *senior loan credit rating* pari almeno a Baa3/BBB– da parte, rispettivamente, di Moody's Investors Services e di Standard & Poor's (assumendo il completamento dell'Acquisizione di GTECH), ovvero (ii) del mancato completamento dell'Aumento di Capitale – Lottomatica dovrebbe versare, direttamente o indirettamente, a GTECH una penale pari a 50 milioni di Dollari.

Descrizione di GTECH

GTECH è una società costituita secondo le leggi del Delaware ed è quotata al *New York Stock Exchange*. La società è la capogruppo di un gruppo internazionale attivo nella fornitura e gestione di servizi integrati nel settore delle lotterie, nella fornitura e gestione di video-lotterie e *gaming machines* e nella produzione di terminali per le lotterie e *gaming machines* (il “Gruppo GTECH”).

Per una descrizione delle attività di GTECH si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.6.

Criteria seguiti per la determinazione del prezzo e relative forme e tempi di pagamento

Il prezzo offerto da Lottomatica per l'Acquisizione di GTECH è pari a 35 Dollari (Euro 29,04) per ogni azione di GTECH (il “Corrispettivo”) ed esprime un premio del 15% sul prezzo per azione GTECH del 9 settembre 2005, giorno antecedente a quello in cui il Consiglio di Amministrazione di GTECH ha annunciato l'intenzione di valutare possibili offerte di acquisto. Tale premio è pari al 4,5% sul prezzo per azione di GTECH registrato il 9 gennaio 2006 (pari a Dollari 33,5), giorno antecedente a quello in cui il Consiglio di Amministrazione di Lottomatica e GTECH hanno annunciato l'avvenuta sottoscrizione del Merger Agreement.

Tenuto conto:

- (i) della circostanza che il capitale di GTECH si prevede sia composto da circa 132,8 milioni di azioni (su base *fully diluted*, vale a dire computando anche le opzioni con applicazione del Treasury Method e le azioni rivenienti dall'eventuale integrale conversione delle obbligazioni convertibili emesse da GTECH); e
- (ii) dell'indebitamento finanziario netto di GTECH (rappresentato dai debiti finanziari al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti e delle attività finanziarie destinate alla vendita) che al 26 novembre 2005, data di chiusura del terzo trimestre dell'esercizio in corso, era pari a circa 112 milioni di Euro, il valore complessivo dell'Acquisizione di GTECH è pari a circa 4 miliardi di Euro.

Si precisa che, in conformità alla legislazione del Delaware (si veda la *Section 262* del *Delaware General Corporation Law*), gli azionisti di GTECH che non votino a favore della Fusione GTECH possono richiedere – mediante l'avvio di apposita procedura giudiziale – una valutazione del valore delle loro azioni da parte della *Delaware Court of Chancery* (“Appraisal Shares”) ed ottenere, in luogo del Corrispettivo e successivamente alla data di efficacia della Fusione, un prezzo per azione pari al *fair value* delle proprie azioni. Tale valore sarebbe determinato dalla stessa *Delaware Court of Chancery* e potrebbe risultare superiore, inferiore o pari al Corrispettivo. Tenuto conto di tale eventualità, il Merger Agreement prevede anche, quale condizione sospensiva dell'obbligo di Gold Holding Co. e Gold Acquisition Corp. di perfezionare l'Acquisizione di GTECH, che le Appraisal Shares non rappresentino più del 10% del capitale sociale di GTECH. In caso contrario, Gold Holding Co. e Gold Acquisition Corp. non saranno tenute a perfezionare l'Acquisizione di GTECH. La predetta condizione è, peraltro, rinunciabile da Gold Holding Co. e Gold Acquisition Corp.

Al riguardo si fa presente che, qualora le Appraisal Shares rappresentino meno del 10% del capitale sociale di GTECH, ovvero si proceda comunque all'Acquisizione di GTECH sebbene le Appraisal Shares eccedano la citata percentuale del 10%, Lottomatica dovrà fornire i mezzi per finanziare il pagamento dell'eventuale eccedenza del prezzo determinato dalla *Delaware Court of Chancery* rispetto al Corrispettivo per tutte le Appraisal Shares. Lottomatica prevede di adempiere a tale obbligazione facendo ricorso anche ai flussi di cassa generati nella gestione delle attività propria ed, eventualmente, usando una parte non utilizzata di un finanziamento dell'importo massimo di Dollari 250.000.000 (c.d. *Revolving Facility*) che sarebbe messo a disposizione di alcune società del “nuovo” Gruppo Lottomatica dal medesimo *pool* di banche che erogheranno la Linea di Credito Term (come più avanti definita), utilizzando il Senior Credit Facilities Agreement. Qualora tali fonti non fossero sufficienti ai fini del pagamento del corrispettivo delle Appraisal Shares, Lottomatica farà eventualmente ulteriore ricorso al mercato del credito.

Fonti di finanziamento

L'Acquisizione di GTECH verrà finanziata attraverso:

- (1) un aumento di capitale fino a circa Euro 1,400 miliardi (tra capitale e sovrapprezzo); a servizio di tale esigenza è posto l'Aumento di Capitale di cui al presente Prospetto Informativo, offerto in

opzione agli azionisti di Lottomatica sulla base della delega conferita dall'Assemblea straordinaria del 12 aprile 2006 fino a un importo massimo di Euro 1,500 miliardi;

- (2) l'emissione, da parte di Lottomatica, di un prestito obbligazionario subordinato, con scadenza al 2066, da collocarsi presso investitori professionali italiani ed istituzionali esteri e da quotarsi sulla borsa del Lussemburgo, di un ammontare pari a circa Euro 750.000.000 (il "**Prestito Obbligazionario**");
- (3) una linea di credito concessa in due *tranches*, fino a un importo massimo di 2,260 miliardi di Dollari (corrispondenti a circa Euro 1,900 miliardi di Euro), che sarà erogata a Gold Acquisition Corp. ai sensi del Senior Credit Facilities Agreement e garantita, tra l'altro, da Lottomatica, e sarà destinata per 1.405 milioni di Euro a pagare agli azionisti di GTECH il Corrispettivo delle azioni di loro proprietà, e per 474 milioni di Euro a rifinanziare l'esistente debito (a medio e lungo termine) di GTECH e ad estinguere l'indebitamento a breve di GTECH ("**Linea di Credito Term**"); e
- (4) risorse finanziarie disponibili anche di Lottomatica, per circa 0,4 miliardi di Euro.

La parte delle predette fonti di finanziamento dell'Acquisizione di GTECH che procurerà direttamente Lottomatica sarà messa a disposizione di Gold Acquisition Corp. mediante aumenti di capitale da parte di Nova Prima S.r.l., Invest Games S.A. e Gold Holding Co. e/o finanziamenti infragruppo a favore delle stesse; di tali operazioni sarà data informazione al mercato ai sensi delle disposizioni normative relative a operazioni tra parti correlate.

Con riguardo a quanto precede, Lottomatica, nei giorni successivi alla firma del Merger Agreement, ha stipulato contratti di *hedging* finalizzati alla copertura del rischio di variazione del tasso di cambio tra Euro e Dollaro per evitare il rischio che, nel periodo precedente la conclusione dell'Acquisizione di GTECH, l'apprezzamento del Dollaro rispetto all'Euro possa determinare una riduzione delle citate fonti di finanziamento dell'Acquisizione di GTECH. Il costo di tali contratti, per l'acquisto di 2,484 miliardi di Dollari complessivi per valuta fine giugno 2006, ad un cambio medio ponderato di 1,2116 Dollari per un Euro, è pari a circa 48 milioni di Euro. In considerazione della natura dei contratti, poiché una parte della copertura viene considerata "inesistente" in caso di mancata chiusura dell'Acquisizione di GTECH, il costo complessivo delle coperture si attesterebbe invece a circa 38 milioni di Euro.

Ai fini della definizione della struttura e delle fonti di finanziamento dell'Acquisizione di GTECH, il Consiglio di Amministrazione ha perseguito l'obiettivo di salvaguardare le esigenze della Società e quelle dei suoi azionisti.

In tale ottica, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto prioritario l'obiettivo del mantenimento di un *rating* societario di tipo "*investment grade*" da parte di Lottomatica.

A tale riguardo, si fa presente che a seguito dell'annuncio dell'Acquisizione di GTECH:

- Standard & Poor's Ratings Services ha posto sotto CreditWatch con implicazioni negative il *rating* a lungo termine 'BBB' e il *rating* a breve termine 'A-2'. Nonostante le dimensioni dell' Acquisizione di GTECH, successivamente al perfezionamento della stessa e subordinatamente all'ottenimento delle risorse necessarie a finanziare l'Acquisizione di GTECH, Standard & Poor's prevede di abbassare i *rating* su Lottomatica solo di un livello a 'BBB-/A-3', con *outlook* stabile;
- Moody's Investors Service ha assegnato per la prima volta i suoi *rating* a Lottomatica, così come segue: Baa3 *corporate family rating* provvisorio; Baa3 *rating* provvisorio sul prestito obbligazionario di 360 milioni di Euro e scadenza nel dicembre 2008 emesso da Lottomatica nel dicembre 2003 ("**Prestito 2008**"). Si prevede che il Prestito 2008, una volta perfezionata l'Acquisizione di GTECH, sia garantito da GTECH.

Il carattere provvisorio dei citati *rating* verrà meno al perfezionamento dell'Acquisizione di GTECH, subordinatamente all'esecuzione dell'Aumento di Capitale ed al rilascio delle garanzie previste dai contratti che disciplinano le fonti di finanziamento dell'Acquisizione di GTECH, nonché all'esame della documentazione legale definitiva relativa a tali contratti.

In data 2 maggio 2006:

- Standard & Poor's Ratings Services ha attribuito all'Emittente il *rating* provvisorio 'BBB' e al Prestito Obbligazionario (da Euro 750 milioni) il *rating* provvisorio 'BB';

- Moody's Investors Service ha nuovamente attribuito a Lottomatica il *rating* Baa3 *corporate family rating* provvisorio, e ha attribuito al Prestito Obbligazionario (da Euro 750 milioni) il *rating* provvisorio Ba3.

La Società prevede che al perfezionamento dell'Acquisizione di GTECH, e quindi a seguito del previsto rilascio della garanzia da parte di GTECH a favore dei possessori delle obbligazioni relative al Prestito 2008, il *rating* di tale prestito obbligazionario sarà pari al *corporate rating* di Lottomatica.

Lottomatica, prima della sottoscrizione del Merger Agreement, si è attivata per ottenere tempestivamente la disponibilità delle fonti di finanziamento necessarie per l'Acquisizione di GTECH. In particolare, sono sottoscritti con Credit Suisse e Goldman Sachs accordi preliminari funzionali, al verificarsi di alcune condizioni, alla disponibilità delle fonti di finanziamento dell'Acquisizione di GTECH.

In forza di tali accordi Credit Suisse e Goldman Sachs hanno assunto l'impegno di stipulare accordi definitivi per effetto dei quali le predette banche:

- (a) garantiranno, in via parziaria e non solidale, il buon fine dell'Aumento di Capitale, subordinatamente al verificarsi di condizioni usuali in operazioni di questo tipo (per la descrizione degli impegni di sottoscrizione assunti in relazione all'Aumento di Capitale cfr. Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.4.3); e
- (b) hanno garantito, in via parziaria e non solidale, il buon fine dell'emissione del Prestito Obbligazionario, subordinatamente al verificarsi di condizioni usuali in operazioni di questo tipo nei mercati internazionali.

Inoltre, Goldman Sachs e Credit Suisse International hanno assunto l'impegno di organizzare il Senior Credit Facilities Agreement, sulla base di condizioni standard di mercato per operazioni similari.

A fronte dell'indebitamento sopra descritto, assunto da Lottomatica a livello consolidato per effettuare l'Acquisizione di GTECH, la Società prevede che i relativi impegni di rimborso saranno adempiuti attraverso i flussi di cassa generati dalla gestione corrente e, ove necessario od opportuno, attraverso il ricorso al mercato del credito. La capacità di servire il debito è supportata dal giudizio assegnato dalle agenzie di *rating* all'Emittente che, come sopra indicato, è di tipo "*investment grade*".

Motivazioni e finalità dell'operazione

L'integrazione di Lottomatica e GTECH creerà una azienda *leader* mondiale nel settore dei giochi ed in grado di offrire la più ampia gamma di servizi, tecnologia e contenuti ai propri clienti, le autorità governative, a livello mondiale.

L'integrazione di Lottomatica e GTECH sarà unicamente posizionata: (i) per offrire una gamma completa di tecnologia e servizi di gestione lungo l'intera catena del valore ai propri clienti attuali e potenziali nel settore delle lotterie; (ii) per capitalizzare sulla convergenza dell'offerta tra programmi governativi (videolotterie) e attività commerciali (casinò) nel mondo delle macchine da gioco attraverso una ampia gamma di offerta di video terminali, sistemi di gioco e contenuti di gioco; (iii) per far leva su di una infrastruttura di rete e su di una presenza commerciale globali per offrire applicazioni commerciali ad alto valore aggiunto al di fuori del mondo dei giochi (servizi commerciali e finanziari); (iv) per massimizzare il vantaggio competitivo derivante dalle economie di scala nella ricerca e sviluppo e nell'accesso ai mercati dei capitali conseguenti alla dimensione globale delle proprie attività.

Effetti significativi dell'Acquisizione di GTECH

Lottomatica ritiene che l'integrazione di Lottomatica e GTECH creerà una azienda *leader* mondiale nel settore dei giochi, presente con circa 6.300 dipendenti in più di 50 Paesi, con un posizionamento tale da permettere di cogliere nuove opportunità di crescita in tale mercato a livello mondiale. Inoltre, Lottomatica ritiene che l'integrazione di GTECH e Lottomatica creerà una società in grado di offrire una gamma completa di servizi accessori ai giochi, con forti marchi internazionali e con i seguenti punti di forza:

Posizionamento tra i leader nel mercato mondiale dei giochi. Sulla base dei dati pubblicati dal *La Fleur's 2005 World Lottery Almanac*, la Società ritiene che Lottomatica successivamente all'Acquisizione di GTECH avrà, quale concessionario, operatore o fornitore di apparati e/o servizi ad autorità preposte alle

lotterie, una quota del mercato mondiale delle lotterie *on-line*⁽³⁾ pari a circa il 60% in termini di raccolta basata sulle somme degli attuali dati di raccolta di Lottomatica e GTECH. Sfruttando le economie di scala generate da GTECH e l'esperienza della stessa e di Lottomatica nel settore dei giochi, delle lotterie e dei servizi automatizzati, Lottomatica ritiene che successivamente all'Acquisizione di GTECH avrà la capacità di offrire i propri servizi e prodotti in modo più competitivo, mantenendo la capacità di produrre ricavi con margini prevedibili e stabili. Inoltre, Lottomatica ritiene che GTECH beneficerà, in qualità di fornitore di supporto tecnologico, della generale riluttanza dei propri clienti a sostituire il proprio fornitore di tecnologia, alla scadenza del relativo contratto, correndo il rischio di possibili interruzioni del servizio connesse alla sostituzione. Lottomatica ritiene che tali fattori daranno alla Società, successivamente all'Acquisizione di GTECH, un vantaggio competitivo sugli attuali concorrenti e sui ogni nuovo operatore del settore dei giochi, delle lotterie e dei servizi automatizzati.

Integrazione della tecnologia e dell'esperienza operativa. Lottomatica ritiene che la Società, successivamente all'Acquisizione di GTECH, beneficerà dall'integrazione delle significative esperienze complementari di Lottomatica e GTECH nel settore tecnologico e della gestione. Sfruttando la forte presenza di GTECH sul mercato come uno dei principali fornitori di piattaforme tecnologiche e sistemi per il settore dei giochi e l'esperienza sviluppata da Lottomatica gestendo per oltre dodici anni le reti telematiche *on-line* e il Lotto in Italia, la più grande lotteria mondiale nel 2005 secondo *La Fleur's 2005 World Lottery Almanac*, la Società, successivamente all'Acquisizione di GTECH, sarà in grado di fornire un'offerta unica di servizi e giochi. Inoltre, Lottomatica ritiene che la più recente piattaforma tecnologica sviluppata da GTECH, GTECH Enterprise Series™ (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.6.1), diventerà il modello *standard* per il settore.

Mantenimento di alti margini. Negli ultimi anni, Lottomatica è riuscita ad ottenere significative riduzioni dei costi ed ha migliorato la propria efficienza operativa. In particolare, il margine EBITDA è cresciuto fino al 46% nel 2005, rispetto al 39% nel 2001 (il margine EBITDA del 2005 è calcolato sulla base dei principi contabili internazionali IFRS, mentre quello del 2001 è calcolato sulla base dei principi contabili italiani, e pertanto le misure citate potrebbero non essere comparabili). Lottomatica ritiene che l'Acquisizione di GTECH e la positiva integrazione di GTECH in Lottomatica produrranno un'ulteriore riduzione di costi operativi, grazie anche al consolidamento di alcune sedi operative, al consolidamento dei sistemi informatici, alla ottimizzazione di alcune funzioni manageriali, allo sfruttamento del potere di acquisto a livello mondiale e al consolidamento di certi costi di *compliance*, ivi inclusi i costi connessi al *de-listing* di GTECH. Lottomatica ritiene che le predette attività unitamente alla tradizionale attenzione prestata da ciascuna società all'ottimizzazione del *business*, permetteranno di migliorare la capacità di sostenere alti margini.

Portafoglio di prodotti e servizi diversificato. Lottomatica ritiene che l'integrazione di Lottomatica e GTECH offrirà la possibilità di allargare il portafoglio di prodotti e servizi che la Società successivamente all'Acquisizione di GTECH sarà in grado di offrire:

- come progettatore, realizzatore e operatore di sistemi ed apparecchiature per le lotterie, Lottomatica ritiene che potrà offrire soluzioni più integrate ai propri clienti;
- sfruttando l'esperienza di GTECH quale fornitore di contenuti per gli apparecchi da intrattenimento e la sua capacità di progettare e produrre terminali per le c.d. Videolotteries, e l'esperienza operativa di Lottomatica, Lottomatica ritiene che sarà in grado di ampliare la propria quota di mercato nel settore degli apparecchi da intrattenimento e di trarre vantaggio dall'integrazione verticale che Lottomatica successivamente all'Acquisizione di GTECH prevede di raggiungere in queste attività;
- Lottomatica ritiene che la capacità tecnologica di GTECH e l'esperienza operativa di Lottomatica permetteranno a Lottomatica di trarre vantaggio da ogni espansione nel mercato dei giochi interattivi e delle lotterie; e
- Lottomatica ritiene che l'esperienza integrata delle due società nel settore dei pagamenti telematici e la posizione raggiunta dalle reti telematiche sviluppate da GTECH permetteranno a Lottomatica di progettare e sviluppare nuovi servizi di pagamento telematico ampliando la propria presenza in tale settore.

(3) Quelle lotterie gestite attraverso un sistema computerizzato nel quale i terminali di gioco sono collegati ad un sistema centrale (come il Lotto, le scommesse sportive, ecc.).

Ricavi e flussi di cassa storicamente stabili e ricorrenti. Lottomatica e GTECH hanno storicamente registrato ricavi e flussi di cassa stabili. Ad esempio, la raccolta del Lotto è stata in media pari a Euro 7-8 miliardi nel periodo 2000-2005 (ad eccezione del 2004, anno nel quale la raccolta è stata inusualmente alta) e i ricavi generati da Lottomatica dal Lotto sono stati in media pari a Euro 400-430 milioni durante lo stesso periodo (ad eccezione del 2004). Inoltre, i contratti connessi alle lotterie tendono ad essere di lunga durata; per quanto riguarda GTECH, storicamente, sono stati in media di durata pari ad almeno cinque e fino a sette anni.

Capacità ed esperienza del management. Il *senior management* di Lottomatica successivamente all'Acquisizione di GTECH avrà un'esperienza manageriale significativa. Lottomatica ritiene che l'integrazione di un *team* manageriale di provata esperienza nel settore dei giochi e relativi servizi, in particolare nella gestione delle attività internazionali, con un *team* manageriale con esperienza ultra decennale nella gestione delle lotterie e dei giochi, garantirà a Lottomatica, successivamente all'Acquisizione di GTECH, un'integrazione di professionalità uniche. Si prevede che, successivamente all'Acquisizione di GTECH, Bruce W. Turner, attuale *Chief Executive Officer* di GTECH, sia chiamato a ricoprire la carica di Amministratore Delegato e di Direttore Generale di Lottomatica, e Jaymin Patel, attuale *Chief Financial Officer* di GTECH, sia chiamato a ricoprire la carica di Direttore Amministrazione Finanza e Controllo di Lottomatica. Marco Sala, attuale Direttore Generale di Lottomatica, sarà nominato Direttore Generale ed Amministratore Delegato per l'Italia di Lottomatica. Inoltre, è previsto che Walter G. De Socio, attuale *Senior Vice President Human Resources, General Counsel e Corporate Secretary* di GTECH, sia nominato *Chief Administrative Officer* di Lottomatica.

E' inoltre previsto che il *senior management* di Lottomatica successivamente all'Acquisizione di GTECH investa significativamente nel capitale di Lottomatica, fatto che Lottomatica ritiene costituisca un importante incentivo per le *performances* del *team*. È infatti previsto che Bruce W. Turner, Jaymin Patel e Walter G. De Socio, nonché altri dirigenti di GTECH sottoscrivano azioni di Lottomatica successivamente all'Acquisizione di GTECH, ad un prezzo pari al Prezzo che sarà fissato per l'Aumento di Capitale, investendo in tal modo una significativa parte del corrispettivo netto ricevuto ad esito della Fusione GTECH. Pur essendo ancora i termini di questo accordo soggetti a negoziazione, si prevede che Bruce W. Turner, Jaymin Patel e Walter G. De Socio investano in azioni di Lottomatica successivamente all'Acquisizione di GTECH circa il 50% del corrispettivo netto ricevuto ad esito della Fusione GTECH.

Le strategie connesse all'acquisizione di GTECH

Attraverso l'Acquisizione di GTECH, Lottomatica si prefigge l'obiettivo di diventare uno dei maggiori operatori nel settore dei giochi e dei servizi, fornendo innovazione tecnologica, contenuti e servizi integrati e mantenendo i più elevati livelli qualitativi. Successivamente all'Acquisizione di GTECH, nei settori dei giochi e servizi nei quali Lottomatica opera, le strategie saranno focalizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

Lotterie

- Mantenimento della posizione di *leadership* di Lottomatica e GTECH tra i maggiori operatori e fornitori di servizi connessi alla gestione dei giochi e delle lotterie attraverso:
 - la gestione dei nuovi giochi quando introdotti in Italia;
 - il continuo sviluppo della tecnologia utilizzata, al fine di mantenere quello che Lottomatica ritiene essere il vantaggio competitivo della elevata qualità delle soluzioni tecniche utilizzate, quali ad esempio GTECH Enterprise Series™ (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.6.1);
 - l'estensione della rete, sia in termini di numero dei terminali sia in termini di numero dei punti vendita, con particolare attenzione a nuove iniziative a livello mondiale nel settore della tecnologia *self-service*;
 - l'ampliamento dell'offerta dei prodotti di Lottomatica e GTECH a prezzi diversificati, al fine di ampliare i diversi segmenti costituiti dalle differenti categorie di giocatori;
 - l'espansione in nuovi mercati, sia attraverso la partecipazione a gare per il rinnovo di concessioni, come ad esempio in Grecia, West Virginia, Connecticut, Pennsylvania ed Indiana, sia attraverso l'ingresso in nuovi mercati quali la Turchia Turchia (che sta attualmente privatizzando il settore), la Cina, la Russia, il Nicaragua e il Vietnam; e

- lo sfruttamento delle capacità di *marketing* di Lottomatica e GTECH per incrementare la visibilità e l'*appeal* dei giochi.

Apparecchi da Intrattenimento

- Acquisizione di una posizione competitiva tra i maggiori fornitori di soluzioni tecnologiche per il settore degli apparecchi da intrattenimento attraverso:
 - lo sfruttamento della rete esistente per la gestione degli apparecchi da intrattenimento e del relativo sistema di connessione per l'introduzione in Italia delle Videolotteries;
 - l'espansione nel settore degli apparecchi da intrattenimento in Italia lungo l'intera filiera, ovvero dal concessionario alla gestione degli apparecchi, sfruttando la tecnologia GTECH;
 - investimenti nella piattaforma tecnologica per il collegamento centrale ed il controllo degli apparecchi connessi alla rete, accelerando lo sviluppo di Lottomatica verso nuovi contenuti creativi per i giochi;
 - lo sfruttamento delle opportunità di consolidamento nel frammentato settore italiano degli apparecchi da intrattenimento;
 - l'ottimizzazione del valore delle recenti alleanze strategiche (Hasbro Properties Group e Harrah's Entertainment); e
 - l'espansione nel mercato della fornitura di tecnologia e servizi ai casinò attraverso Atronic (per una descrizione della relativa acquisizione da parte di GTECH, cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.6.3).

Settore dei servizi

- Acquisizione di una posizione competitiva tra i maggiori fornitori di servizi commerciali attraverso:
 - l'espansione del portafoglio dei servizi commerciali nei mercati attuali sfruttando l'esperienza di Lottomatica e di GTECH;
 - lo sfruttamento dell'attuale rete dei punti vendita e l'incremento del numero di punti vendita diretti ed indiretti;
 - lo sfruttamento delle opportunità di espansione in nuovi mercati mediante la stipulazione di alleanze e *joint ventures* strategiche;
 - l'introduzione di nuovi prodotti e servizi, quali i servizi di moneta elettronica; e
 - lo sfruttamento dei marchi per incrementare la visibilità ed il riconoscimento della rete.

Rapporti con GTECH e/o con i soggetti da cui la stessa è stata acquistata

Alla Data del Prospetto Prospetto non vi sono rapporti con GTECH ad eccezione di quelli sopra descritti con riferimento alla stipulazione del Merger Agreement ed in generale alla finalizzazione dell'Acquisizione di GTECH.

Alla stessa data non vi sono rapporti con i soggetti dai quali GTECH è stata acquistata.

Per una descrizione del contenzioso instauratosi nel 2001 in relazione all'affidamento del servizio di gestione delle lotterie nazionali ad estrazione differita ed istantanea tra il Raggruppamento Temporaneo di Imprese, di cui Lottomatica faceva parte, e il consorzio CONSIRIUM, di cui GTECH faceva parte, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.8, n. 6, del presente Prospetto Informativo.

Rapporti significativi tra l'Emittente, le società da questo controllate, i dirigenti e i componenti dell'organo di amministrazione dell'Emittente e GTECH e i soggetti da cui GTECH è stata acquistata

Alla Data del Prospetto Informativo non vi sono rapporti tra Lottomatica, le società controllate da Lottomatica, i dirigenti e i componenti dell'organo di amministrazione di Lottomatica e GTECH ad eccezione di quelli sopra descritti con riferimento alla stipulazione del Merger Agreement ed in generale alla finalizzazione dell'Acquisizione di GTECH.

Alla stessa data non vi sono rapporti tra Lottomatica, le società controllate da Lottomatica, i dirigenti e i componenti dell'organo di amministrazione di Lottomatica e i soggetti dai quali GTECH è stata acquistata.

Prospettive dell'Emittente e del Gruppo Lottomatica

Per le informazioni relative all'andamento delle attività dalla chiusura dell'esercizio 2005 e alla ragionevole previsione dei risultati dell'esercizio in corso si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XII.

Per le informazioni economiche e finanziarie relative a GTECH e ai Dati Pro-forma che danno effetto all'Acquisizione di GTECH si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XX.

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.a) Storia dell'Emittente

L'Emittente è stata costituita da "Lottomatica S.p.A." ("**Prima Lottomatica**"), società a sua volta costituita in data 6 dicembre 1990 sotto forma di consorzio, e successivamente trasformata in società consortile per azioni e quindi in società per azioni nel giugno 1998.

Nel maggio 2001, Prima Lottomatica è stata ammessa alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**Mercato Telematico Azionario**").

Nel gennaio 2002 la società Tyche S.p.A., controllata indirettamente da De Agostini, ha acquisito il controllo di Prima Lottomatica mediante un'offerta pubblica di acquisto totalitaria; successivamente, nel dicembre 2002, Prima Lottomatica è stata incorporata in Tyche S.p.A., che ha assunto la denominazione "Lottomatica S.p.A." ("**Seconda Lottomatica**"), le cui azioni sono state contestualmente ammesse a quotazione per la negoziazione sul Mercato Telematico Azionario.

L'Emittente è stata costituita da Seconda Lottomatica in data 25 maggio 2004, per atto a rogito notaio Maria Luisa Zecca, notaio in Roma, Repertorio numero 53043, con la denominazione di "Triplet S.p.A.". Successivamente, in data 14 luglio 2005, l'Assemblea straordinaria di Triplet S.p.A. ha deliberato, *inter alia*, la modifica della denominazione sociale in "NewGames S.p.A." ("**NewGames**").

Nell'ambito di un più ampio progetto di riorganizzazione del gruppo che ha a capo De Agostini, in data 14 luglio 2005 e con efficacia dal 18 luglio 2005, De Agostini ha conferito la propria partecipazione totalitaria nel capitale sociale di FinEuroGames S.p.A. ("**FinEuroGames**"), attraverso la quale, ad esito della sopra descritta fusione, deteneva la partecipazione di controllo di Seconda Lottomatica, in NewGames, anch'essa controllata a tale data da De Agostini.

Per effetto del descritto conferimento, NewGames, interamente controllata da De Agostini, ha acquisito il 100% del capitale sociale di FinEuroGames, che controllava Seconda Lottomatica.

Quale atto conclusivo di un progetto di riorganizzazione delle partecipazioni di De Agostini nel settore dei giochi e dei servizi, in data 14 dicembre 2005 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di FinEuroGames e Seconda Lottomatica in NewGames (la "**Fusione**"), a rogito notaio Piergaetano Marchetti, notaio in Milano, Repertorio numero 18261. Con effetto dalla data di efficacia della Fusione e della contestuale ammissione a quotazione per la negoziazione sul Mercato Telematico Azionario (segmento "*Blue Chip*") delle azioni ordinarie di NewGames, avvenuta in data 20 dicembre 2005, NewGames ha adottato l'attuale denominazione "Lottomatica S.p.A.".

Con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione, NewGames ha inoltre trasferito la propria sede sociale in Roma, Viale del Campo Boario 56/D ed ha adottato uno statuto sociale pressoché identico a quello allora vigente di Seconda Lottomatica.

5.1.b) Evoluzione dell'attività dell'Emittente

Nel 1993 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, allora Ministero delle Finanze, ha affidato a Lottomatica la concessione per la gestione in esclusiva del Lotto, precedentemente gestito dall'AAMS, e ha disposto il trasferimento in favore di Lottomatica delle attività relative alla gestione di tutti gli aspetti del gioco, ivi inclusi la raccolta delle giocate attraverso i tabaccai selezionati dall'AAMS, il pagamento delle vincite, la gestione delle attività contabili e di *back-office*, la promozione commerciale e pubblicitaria, l'assistenza e la fornitura delle apparecchiature e dei materiali di gioco ai tabaccai.

Dal 1998 il Gruppo Lottomatica ha operato un processo di sviluppo del settore dei servizi automatizzati. Qui di seguito sono riportati i principali servizi:

- dal 1998 il Gruppo Lottomatica è attivo nella fornitura di servizi di biglietteria per eventi sportivi e musicali;
- dal 1999 il Gruppo Lottomatica è attivo nella fornitura di servizi automatizzati per la riscossione delle tasse automobilistiche e al pagamento delle multe e di alcuni tributi locali;
- dal 2000 il Gruppo Lottomatica è attivo nel settore delle ricariche telefoniche;
- dal 2001 il Gruppo Lottomatica è attivo nella riscossione del canone di abbonamento RAI;
- dal 2002 il Gruppo Lottomatica è attivo nella fornitura di servizi automatizzati per la riscossione di alcune tasse minori;
- dal 2004 il Gruppo Lottomatica è attivo nella fornitura di servizi automatizzati per il pagamento di utenze;
- dal 2005 il Gruppo Lottomatica è attivo nella vendita delle marche da bollo.
- dal 2006, il Gruppo Lottomatica è autorizzato all'emissione di moneta elettronica, mediante trasformazione immediata dei fondi ricevuti.

Nel giugno 2003, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha affidato a Lottomatica – attraverso il Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi, un consorzio in cui Lottomatica detiene, direttamente e indirettamente, una quota del 90% – e a due altri operatori, SISAL S.p.A. e Snai S.p.A., una concessione non esclusiva per la raccolta delle giocate del Totocalcio, del Totogol e del “9”, precedentemente di competenza del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (“CONI”).

Nel mese di ottobre 2003, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha affidato a Lottomatica – attraverso il Consorzio Lotterie Nazionali, un consorzio in cui Lottomatica detiene una quota del 63% – la concessione esclusiva per la gestione delle lotterie istantanee e differite, precedentemente gestite dall'AAMS.

Nel dicembre 2003, Lottomatica ha acquistato Totobit, che al momento dell'acquisizione forniva servizi di pagamenti *on-line* e di ricarica telefonica attraverso una rete di più di 10.000 punti vendita. L'acquisizione di Totobit ha avuto un significativo valore strategico per Lottomatica, fornendo da un lato un'infrastruttura tecnologica parallela e non collegata a quella dei terminali del Lotto, dall'altro la possibilità di estendere e diversificare la rete di punti vendita di Lottomatica.

Nel luglio 2004, Lottomatica è divenuta uno dei 10 concessionari selezionati dall'AAMS per il servizio di gestione telematica delle videolotterie.

Nel dicembre 2004 la Concessione Totocalcio è stata estesa alla raccolta delle scommesse a totalizzatore su eventi sportivi diversi dalle corse dei cavalli e su eventi non sportivi.

Nel maggio 2005 è stato completato il processo di trasferimento dei servizi di ricarica di utenze telefoniche mobili e fisse dai terminali del Lotto ai terminali POS. E' in corso di completamento il trasferimento di tutti gli altri servizi dai terminali del Lotto ai terminali POS, fatta eccezione per i servizi di riscossione delle tasse automobilistiche, che Lottomatica conta di trasferire in futuro.

Nel dicembre 2005 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha autorizzato i concessionari del Totocalcio, del Totogol e del “9”, incluso Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi, a gestire anche la raccolta delle nuove scommesse ippiche a totalizzatore, denominate “Vincente Nazionale”, “Accoppiata nazionale”, “Nuova Tris Nazionale”, “Quartè Nazionale” e “Quintè Nazionale”.

5.1.1 Denominazione della Società

L'Emittente è denominata Lottomatica S.p.A..

5.1.2 Luogo di Registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

Lottomatica è iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al n. 08028081001.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente, con la denominazione "Triplet S.p.A.", è stata costituita in data 25 maggio 2004 per atto a rogito notaio Maria Luisa Zecca, notaio in Roma, Repertorio numero 53043. Successivamente, in data 14 luglio 2005, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato, *inter alia*, la modifica della denominazione sociale in "NewGames S.p.A.". Successivamente, in data 14 dicembre 2005 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di FinEuroGames e Seconda Lottomatica in NewGames, a rogito notaio Piergaetano Marchetti, notaio in Milano, Repertorio numero 18261, ad esito della quale NewGames ha adottato la denominazione di "Lottomatica S.p.A.", con efficacia dal 20 dicembre 2005. Alla data di efficacia della Fusione, le azioni ordinarie di Lottomatica (già NewGames) sono state contestualmente ammesse a quotazione per la negoziazione sul Mercato Telematico Azionario.

La durata dell'Emittente, originariamente fissata al 31 dicembre 2050, è stata prorogata fino al 31 dicembre 2070 in seguito alla delibera dell'Assemblea straordinaria del 12 aprile 2006 e può essere ulteriormente prorogata.

5.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è stata costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera in base alla legislazione italiana.

L'Emittente ha sede legale in Roma, Viale del Campo Boario 56/D, recapito telefonico 06/518991.

5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

5.1.5.a) Operazioni sul capitale dell'Emittente

Per la descrizione delle operazioni sul capitale dell'Emittente si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo XVII, Paragrafo 17.2, e Capitolo XXI, Paragrafo 21.1.7.

5.1.5.b) Significative acquisizioni o dismissioni

Di seguito, sono riportate le principali acquisizioni o dismissioni effettuate da Lottomatica o da società appartenenti al Gruppo Lottomatica nel corso degli anni 2003, 2004, 2005 e del corrente anno.

ANNO 2003

Acquisizione PCC Giochi e Servizi

Nel gennaio 2003 è stata completata, attraverso la controllata Lottomatica Sistemi, l'acquisizione del controllo totalitario (100%) della società PCC Giochi e Servizi S.p.A. ("PCC GS"), di cui Lottomatica Sistemi aveva, già nel 2002, acquisito il 51% dalla società Poligrafico Cartografia & Cartevalori S.p.A.. PCC GS ha per oggetto la produzione e fornitura di supporti cartacei specialistici (schedine, stampati, biglietti di viaggio, schede concorsi e di gioco), e sede legale in Roma, Viale del Campo Boario 56/D, e sede operativa e stabilimenti in località Tito, in provincia di Potenza.

Acquisizione Totobit

Totobit Informatica Software e Sistemi S.p.A. ("Totobit") è stata acquisita nel corso del mese di dicembre 2003 ed è controllata al 100% da Lottomatica Italia Servizi. La società gestisce una vasta rete di miniterminali multifunzione (POS) installati presso esercizi commerciali a grande affluenza di pubblico, quali bar-ricevitorie, stazioni di servizio, stazioni di rifornimento, edicole e altri, finalizzata all'erogazione di servizi telematici per il cittadino.

Nel dicembre 2004 si è concluso il processo di fusione per incorporazione in Totobit di Medialan S.p.A., società cui competeva la commercializzazione dei servizi di rete erogati dalla controllante Totobit, tramite i POS.

Dismissione Bingo Plus

Nel corso del 2003 si è perfezionata l'uscita del Gruppo Lottomatica dal *business* del Bingo in Italia.

Nel dicembre 2003, infatti, Lottomatica ha ceduto alla società HBG S.r.l. la propria partecipazione totalitaria in Bingo Plus S.p.A., società attiva nel settore del Bingo in Italia, la quale era stata costituita per effetto della scissione della società Playservice S.p.A. con efficacia dal 3 giugno 2003.

Dismissione Scientific Games

Nel corso dell'esercizio 2003 la Cirmatica Gaming S.A., società controllata al 100% da Lottomatica, ha ceduto a MacAndrews and Forbes Holding Inc. per un prezzo di circa 199 milioni di Dollari la partecipazione detenuta in Scientific Games International Inc.

ANNO 2004

Dismissione Global Bingo Corporation

In data 28 luglio 2004 è stata ceduta da Lottomatica a Cirsa Business Corporation la partecipazione pari al 50% del capitale sociale della Global Bingo Corporation S.A.. Il prezzo di cessione è stato fissato in 64 milioni di Euro ed il perfezionamento della cessione è avvenuto nel mese di settembre 2004.

Costituzione di Videolot Gestione

Nel corso dell'esercizio 2004, è stata costituita da Lottomatica Videolot Gestione S.p.A. ("**Videolot Gestione**"), destinata alla gestione del *business* delle Videolotterie.

Liquidazione di Lottomatica International S.p.a. e Twin S.p.A.

Nel corso degli esercizi 2003 e 2004 sono stati avviati e completati i processi di liquidazione volontaria, da parte di Lottomatica, delle controllate Lottomatica International S.p.A. (deliberata in data 26 febbraio 2003 e conclusasi in data 23 dicembre 2003 con la formale cancellazione di Lottomatica International S.p.A. dal Registro delle Imprese) e Twin S.p.A. (deliberata in data 30 gennaio 2004 e conclusasi in data 27 dicembre 2004 con la formale cancellazione di Twin S.p.A. dal Registro delle Imprese; di seguito, "**Twin**").

Liquidazione di Lottomatica Argentina, Lottolatino do Brasil e di Lotto Latino Venezuela

Nel corso dell'esercizio 2004, è stato avviato il processo di liquidazione volontaria di Lottomatica Argentina S.A., di Lottolatino do Brasil S.A. e di Lotto Latino Venezuela S.a. – partecipazioni non consolidate.

ANNO 2005

Costituzione di RTI videolot e di CartaLis Istituto di Moneta Elettronica

In data 1° febbraio 2005 è stata costituita RTI Videolot S.p.A. La società, attualmente controllata al 100% da Lottomatica, è stata costituita al fine del trasferimento del rapporto concessorio inerente alle Videolotterie, fino ad allora in capo al Raggruppamento Temporaneo di Imprese, di cui Lottomatica era mandataria, per l'esercizio di tutte le attività affidate in concessione.

In data 12 settembre 2005 è stata costituita CartaLis Istituto di Moneta Elettronica S.p.A. (di seguito "**CartaLis**") da Lottomatica Italia Servizi (che attualmente detiene l'85% del capitale) e da Banca Sella S.p.A., ora Sella Holding Banca S.p.A. (che detiene il 15% del capitale). La società ha presentato alla Banca d'Italia, in data 21 settembre 2005, domanda di autorizzazione all'emissione di moneta elettronica ai sensi degli artt. 114-*bis* e seguenti del Testo Unico Bancario. Con nota del 10 gennaio 2006 la Banca d'Italia ha trasmesso alla suddetta CartaLis il provvedimento autorizzatorio emesso in data 27 dicembre 2005. Con nota del 3 febbraio 2006 Banca d'Italia ha comunicato l'avvenuta iscrizione di CartaLis all'albo dalla stessa tenuto, ai sensi degli artt. 114-*bis* e seguenti del Testo Unico Bancario, quale primo istituto di moneta elettronica italiano.

ANNO 2006

Acquisizione di GTECH

Per la descrizione dell'Acquisizione di GTECH si rinvia alla Premessa del presente Capitolo V e alla descrizione del Merger Agreement di cui al Capitolo XXII, Paragrafo 22.1.

5.1.5.c) Cambiamenti nelle modalità di gestione degli affari ovvero nelle tipologie dei prodotti o dei servizi offerti

Per quanto concerne i cambiamenti nelle modalità di gestione degli affari ovvero nelle tipologie dei prodotti o dei servizi offerti dal Gruppo Lottomatica, si rinvia a quanto illustrato alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafi 6.1 e 6.2 in relazione alle attività svolte dal Gruppo Lottomatica.

5.1.5.d) Cambiamenti nella denominazione sociale

L'Emittente è stata costituita in forma di società per azioni con denominazione "Triplet S.p.A.". Successivamente, in data 14 luglio 2005, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato, *inter alia*, la modifica della denominazione sociale in "NewGames S.p.A.". A seguito del perfezionamento della Fusione, NewGames ha adottato la denominazione di "Lottomatica S.p.A." (cfr. precedente Paragrafo 5.1.a).

5.1.5.e) Eventuali interruzioni di attività rilevanti

In una isolata occasione il Gruppo Lottomatica ha subito interruzioni di attività che possano considerarsi rilevanti.

In data 18 giugno 2005 si è verificata l'interruzione a fasi alterne del servizio di raccolta del Lotto, per la quasi totalità dei terminali attestati sulla rete di trasmissione dati gestita da BNL-ALBACOM. Dopo una riconfigurazione della rete, completata nella notte tra il 18 ed il 19 giugno 2005, il disservizio è stato eliminato e le linee di trasmissione dati hanno ripreso le loro normali e consuete funzionalità (cfr. Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.8.7).

5.1.5.f) Natura ed effetti di eventuali procedure concorsuali

L'Emittente non è mai stata assoggettata ad alcuna procedura concorsuale.

Nessuna delle società appartenenti al Gruppo Lottomatica è mai stata assoggettata ad alcuna procedura concorsuale.

5.2 Investimenti

5.2.1 Principali investimenti effettuati nel periodo 2003 - 2005

La seguente tabella indica l'ammontare dei principali investimenti netti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie desunti rispettivamente dai bilanci consolidati del Gruppo Lottomatica nel periodo 2003-2005:

<u>TIPOLOGIA</u>	<u>2003</u>	<u>2004</u>	<u>2005(*)</u>
Immateriali	15.402	30.906	7.787
Materiali	41.771	22.737	86.067
Finanziari	90.418	2.067	—
TOTALE	<u>147.591</u>	<u>55.710</u>	<u>93.854</u>

(Euro/000)

(*) valori esposti secondo principi contabili IFRS

Si precisa che i dati riportati nella tabella fanno riferimento agli esborsi sostenuti negli anni di riferimento per acquisizioni di immobilizzazioni materiali immateriali e finanziarie.

Le immobilizzazioni finanziarie che in sede di consolidamento danno luogo all'iscrizione di goodwill sono state classificate nella suddetta tabella tra le immobilizzazioni finanziarie. I goodwill emergenti da fusioni intercompany non trovano allocazione nella stessa tabella.

Di seguito, sono descritte i principali investimenti in immobilizzazioni immateriali effettuati nel periodo considerato.

Per l'anno 2003 gli investimenti hanno interessato lo sviluppo di *software* (con particolare riferimento ai Consorzi Pronostici Totocalcio) e l'acquisto di licenze;

Per l'anno 2004 gli investimenti sono riconducibili: al Consorzio Lotterie Nazionali per Euro 11 milioni di cui Euro 3,4 milioni per i costi del sistema delle Lotterie Nazionali e, per la parte residua, per i costi di *start up* e pubblicitari legati all'avvio del progetto; a Lottomatica per Euro 16,1 milioni per sviluppi di *software* legati sia al gioco del Lotto che all'implementazione dei sistemi di gioco delle videolotterie; a Lottomatica Italia Servizi per Euro 2,4 milioni per sviluppi di *software* legati al nuovo progetto dei valori bollati on line.

Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie hanno riguardato essenzialmente l'acquisizione di Totobit, di Pcc GS e gli aumenti di capitale sottoscritti nel 2003 per Playservice S.p.A..

I principali investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati nel triennio hanno riguardato gli acquisti di terminali e di stampanti per la rete del Lotto e Totocalcio, le acquisizioni dei miniterminali POS e delle stampanti per il progetto valori bollati, introdotti nel 2004 anche sulla rete di Lottomatica Italia Servizi, l'acquisto dell'hardware centrale per le lotterie istantanee e per le videolotterie.

Per l'anno 2005, Lottomatica ha perfezionato gli investimenti necessari alla ristrutturazione della nuova sede sita in Roma, Viale del Campo Boario, 56/D, e ha avviato il progetto di sostituzione del parco terminali del Lotto, per un totale di circa 61 milioni di Euro, finanziati con i flussi derivanti dalla gestione ordinaria. Il completamento del progetto terminali è previsto nella prima parte dell'esercizio 2006 e il relativo finanziamento proseguirà con i flussi della gestione ordinaria.

Le fonti di finanziamento utilizzate per sostenere gli investimenti sopra sintetizzati sono state principalmente:

- quanto al 2003: flusso monetario derivante da attività dell'esercizio ed emissione del Prestito 2008 per Euro 360 milioni;
- quanto al 2004: dismissione di Global Bingo Corporation e flusso monetario da attività di esercizio;
- quanto al 2005: flusso monetario derivante da attività dell'esercizio.

5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione

Gli investimenti tecnici in corso di realizzazione alla Data del Prospetto Informativo e nell'anno 2006 sono principalmente legati al completamento del progetto di sostituzione dei terminali del Lotto e agli investimenti nell'area dei servizi commerciali per il completamento del progetto valori bollati, rinnovo e incremento dei POS e per attrezzaggio dei punti vendita legato al progetto di sviluppo dei servizi. Il totale investimenti previsto per l'anno è pari a circa 80 milioni di Euro.

Relativamente all'Acquisizione di GTECH si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V, Premessa.

5.2.3 Principali investimenti futuri

Gli investimenti futuri continueranno ad essere principalmente legati alle aree dei servizi commerciali, delle videolotterie e dello sviluppo tecnologico.

Nell'area dei servizi commerciali gli investimenti dell'Emittente, completato il progetto "valori bollati", saranno orientati al rinnovo ed alla crescita del parco dei miniterminali ed all'attrezzaggio dei punti vendita legati al progetto Punto Lis.

Nell'area delle videolotterie verrà avviato il piano di sostituzione delle AWP per il passaggio alla tecnologia di apparecchi di seconda generazione.

Nell'area tecnologie verranno disegnate ed implementate le infrastrutture necessarie per l'erogazione dei giochi (in particolare lotterie istantanee e Lotto) attraverso i canali innovativi (Internet e TV).

VI. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

Premessa

Il Gruppo Lottomatica opera attualmente in tre settori di attività suddivisi in due segmenti:

- *lotterie e giochi*, che comprendono il Lotto, le lotterie ad estrazione differita (cd. tradizionali) ed a estrazione istantanea, i concorsi pronostici sportivi, le scommesse a totalizzatore su eventi sportivi e non, e gli apparecchi da intrattenimento; e
- *servizi*, che comprendono i servizi commerciali, i servizi di pagamento e i servizi di *processing*.

Nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005, tali segmenti di attività hanno generato per il Gruppo Lottomatica ricavi consolidati, EBITDA⁽⁴⁾ e un margine operativo netto pari rispettivamente a Euro 582,7 milioni, Euro 266 milioni e Euro 212,3 milioni.

Nello stesso esercizio, le lotterie ed i giochi hanno generato ricavi consolidati, EBITDA e un margine operativo netto pari rispettivamente a Euro 512,2 milioni (pari all' 87,9% dei ricavi consolidati), Euro 291,9 milioni e Euro 251,8 milioni. I servizi hanno generato ricavi consolidati, EBITDA e un margine operativo netto pari rispettivamente a Euro 64,7 milioni, Euro 36,9 milioni e Euro 31,8 milioni.

I ricavi consolidati pari a Euro 582,7 milioni generati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 includono (i) Euro 503,1 milioni riferiti al segmento giochi, (ii) Euro 63,9 milioni riferiti al segmento servizi, (iii) Euro 2,1 milioni riferiti a PCC GS, la controllata di Lottomatica attiva nella produzione e fornitura di supporti cartacei specialistici – schedine, stampati, biglietti di viaggio, schede concorsi e di gioco – (che nel bilancio di Lottomatica sono allocati nel segmento giochi), e (iv) “altri ricavi” per circa Euro 13,6 milioni, dei quali circa (a) Euro 7 milioni sono allocati nel bilancio di Lottomatica nel segmento giochi, (b) Euro 0,8 milioni sono allocati nel segmento servizi e (c) Euro 5,7 milioni sono classificati come ricavi non attribuibili a specifici segmenti ai sensi dei principi contabili IFRS.

L'EBITDA pari a Euro 266 milioni dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 include Euro -62,8 milioni, riferiti per la maggior parte a costi di gestione, classificati come costi non attribuibili ai singoli segmenti ai sensi dei principi contabili IFRS. Il margine operativo netto pari a Euro 212,3 milioni dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 include Euro -71,2 milioni classificati come costi non attribuibili ai singoli segmenti ai sensi dei principi contabili IFRS.

Lottomatica è uno dei maggiori operatori mondiali nel settore dei giochi in termini di raccolta, ed è uno dei principali operatori del settore in Italia. Lottomatica ha sviluppato una delle più ampie reti distributive a livello Europeo, con circa 133.000 terminali installati in più di 77.000 punti vendita in Italia (inclusi circa 17.000 punti vendita indiretti presso i quali Lottomatica eroga esclusivamente i servizi di *processing*), quali tabaccai, bar, stazioni di servizio, stazioni di rifornimento ed edicole. Lottomatica ha investito sulla propria rete distributiva e sulla propria competenza al fine di ampliare le attività al di fuori dei giochi e fornisce attraverso la propria rete anche i servizi automatizzati.

Dal 1993 Lottomatica è l'unico concessionario per la gestione del Lotto, che rappresenta la più grande lotteria a livello mondiale in termini di volume di giocate, secondo quanto riporta *La Fleur's World Lottery Almanac* del 2005. Lottomatica ha iniziato a gestire il gioco del Lotto nel 1994. Da quando Lottomatica ha sviluppato la rete per la gestione del Lotto, la raccolta è cresciuta significativamente, stabilizzandosi negli ultimi anni intorno a 7/8 miliardi di Euro all'anno, rispetto ai 2,8 miliardi di Euro di raccolta nel 1995.

La gestione del Lotto ha consentito di acquisire le necessarie capacità di gestione di tutte le attività relative ai giochi, quali la riscossione dei proventi del gioco, la raccolta delle giocate tramite il proprio *network* informatico, il pagamento delle vincite, la gestione di tutte le funzioni di *back-office*, le attività pubblicitarie e promozionali, la gestione della rete telematica e dei centri di elaborazione dati, la formazione del personale, l'assistenza ai punti vendita, e la fornitura dei materiali per il gioco.

Avvalendosi dell'esperienza e della reputazione acquisita, Lottomatica ha potuto ampliare la propria offerta nel settore dei giochi. Nel 2003 attraverso il Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi, un consorzio in

(4) L'EBITDA è definito come risultato prima degli ammortamenti, oneri finanziari e imposte. L'EBITDA è una misura utilizzata dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo Lottomatica e non è definito come misura contabile né nell'ambito di principi contabili italiani né negli IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo Lottomatica o del cash flow. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Lottomatica potrebbe non essere omogeneo con quello dettato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

cui Lottomatica detiene una partecipazione pari all'85%, oltre ad un ulteriore 5% detenuto attraverso la controllata Totobit (il restante 10% è detenuto per il 5% da Totocom-Agenzie On-line S.p.A. e per il 5% da Telcos S.p.A.), ha ottenuto la concessione non esclusiva per la raccolta del "Totocalcio", "Totogol" e del "9". Inoltre, sempre dal 2003, attraverso il Consorzio Lotterie Nazionali, controllato per il 63% da Lottomatica (le restanti partecipazioni sono detenute da Scientific Games International Inc. -20%, Arianna 2001 S.p.A. -15%, Olivetti S.p.A. -1% e Servizi Base 2001 S.p.A. -1%), Lottomatica ha ottenuto la concessione esclusiva per la gestione delle lotterie tradizionali e ad estrazione istantanea. Recentemente, Lottomatica ha esteso la propria attività anche ad altri giochi nazionali, quali le scommesse a totalizzatore e gli apparecchi da intrattenimento.

Lotterie e giochi

Lottomatica gestisce i giochi, attraverso sistemi computerizzati nei quali i terminali di gioco sono connessi ad un sistema centrale; si tratta generalmente di giochi nei quali i giocatori selezionano i numeri sui quali giocare, come nel caso del Lotto, o delle lotterie *off-line* nelle quali i giocatori acquistano biglietti prestampati (non sono computerizzate, salvo relativamente al processo di convalida del biglietto).

Lottomatica gestisce le seguenti lotterie e giochi:

- *Lotto*: il gioco del Lotto è un gioco nel quale i giocatori scommettono sull'estrazione di un numero massimo di 5 numeri, o combinazioni degli stessi. Durante l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005, Lottomatica ha generato dal gioco del Lotto ricavi pari a Euro 432,3 milioni, corrispondenti a circa il 74,2% dei ricavi consolidati.
- *Lotterie istantanee e tradizionali*: le lotterie istantanee sono lotterie *off-line* nelle quali i giocatori conoscono immediatamente la vincita correlata all'acquisto di un biglietto sul quale è stata in precedenza impressa, nascosta ad ogni forma di possibile evidenza o ricognizione esplorativa, una combinazione casuale di numeri, lettere e/o simboli; le lotterie tradizionali sono lotterie *off-line* a cui si partecipa mediante l'acquisto dei biglietti, la cui estrazione avviene in un secondo momento. Durante l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005, Lottomatica ha generato dalle lotterie istantanee e tradizionali ricavi pari a Euro 54,9 milioni, corrispondenti a circa il 9,4% dei ricavi consolidati.
- *Concorsi pronostici e scommesse a totalizzatore*: nei concorsi pronostici e nelle scommesse a totalizzatore i giocatori scommettono sui risultati o sul numero di punti totalizzati in determinati eventi sportivi, quali partite di calcio (nel caso del "Totocalcio", del "9" e del "Totogol") e sul risultato di altri eventi sportivi, quali corse di cavalli, gare motociclistiche, o di eventi culturali o di attualità. Durante l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005, Lottomatica ha generato da questa tipologia di gioco ricavi pari a Euro 9,5 milioni, corrispondenti a circa il 1,6% dei ricavi consolidati.

Apparecchi da intrattenimento

Lottomatica fornisce il servizio di collegamento in rete degli apparecchi da intrattenimento, ovvero gli apparecchi da gioco elettronici, che comportano elementi di gioco e di rischio, con un sistema di vincita casuale. Lottomatica ha generato da questo settore ricavi per Euro 6,4 milioni, pari a 1,1% dei ricavi consolidati.

Nei prossimi anni, Lottomatica intende incrementare la propria presenza nel settore degli apparecchi da intrattenimento, in particolare delle Videolotteries che verranno introdotte in Italia nel corso del 2006 e che potranno essere gestite da tutti gli attuali concessionari per gli apparecchi da intrattenimento.

Servizi

Lottomatica offre i seguenti servizi:

- *Servizi commerciali*: Lottomatica offre servizi commerciali quali la vendita di schede telefoniche pre-pagate sia per telefonia mobile che per telefonia fissa, rivendita automatizzata di biglietti per eventi sportivi e musicali, raccogliendo i relativi importi da parte degli utenti. Per tali servizi Lottomatica riceve una commissione, che può essere fissa o calcolata in percentuale al valore del servizio reso. Durante l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005, il Gruppo Lottomatica ha generato da questo settore ricavi pari a Euro 41,1 milioni, pari a circa il 7,1% dei ricavi consolidati.
- *Servizi di pagamento*: Lottomatica gestisce servizi di pagamento sia per conto di privati (pagamento di utenze), sia per conto delle Amministrazioni Pubbliche (pagamento di multe, tributi locali, canone RAI), per i quali riceve una commissione, che può essere fissa o calcolata in percentuale al

valore del servizio reso. Durante l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005, Lottomatica ha generato ricavi da tali servizi pari a Euro 1,4 milioni, pari a circa il 0,2% dei ricavi consolidati.

- *Servizi di processing*: Lottomatica fornisce a terzi una struttura tecnologica per l'erogazione di servizi automatizzati (es. pagamento del bollo auto, ricarica di schede telefoniche pre-pagate, pagamento del contributo unificato, pagamento telematico delle marche da bollo, programmi fedeltà), per i quali riceve una commissione, che può essere fissa o calcolata in percentuale al valore del servizio reso. Durante l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005, Lottomatica ha generato ricavi da questi servizi pari a Euro 15,4 milioni, pari a circa il 2,7% dei ricavi consolidati.

Inoltre, Lottomatica intende lanciare nel 2006 nuovi servizi di moneta elettronica, legati al mercato delle carte pre-pagate.

6.1.1 Evoluzione dell'attività

Nel 1993, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha affidato a Lottomatica la concessione per la gestione in esclusiva del Lotto, precedentemente gestito dall'AAMS, e ha disposto il trasferimento a Lottomatica delle attività relative alla gestione di tutti gli aspetti del gioco, ivi inclusi la raccolta delle giocate, il pagamento delle vincite, la gestione delle attività contabili e di *back-office*, la promozione commerciale e pubblicitaria, l'assistenza e la fornitura delle apparecchiature e dei materiali di gioco ai ricevitori che sono selezionati dall'AAMS.

Dal 1998, il Gruppo Lottomatica ha inoltre operato un processo di sviluppo del settore dei servizi automatizzati. Qui di seguito sono riportati i principali servizi:

- dal 1998, il Gruppo Lottomatica è attivo nei servizi di biglietteria per eventi sportivi e musicali;
- dal 1999, il Gruppo Lottomatica è attivo nei servizi per la riscossione delle tasse automobilistiche e al pagamento delle multe e di alcuni tributi locali;
- dal 2000, il Gruppo Lottomatica è attivo nelle ricariche telefoniche;
- dal 2001, il Gruppo Lottomatica è attivo nella riscossione del canone di abbonamento RAI;
- dal 2002, il Gruppo Lottomatica è attivo nei servizi di riscossione del contributo unificato;
- dal 2004, il Gruppo Lottomatica è attivo nei servizi per il pagamento di utenze;
- dal 2005, il Gruppo Lottomatica è attivo nella vendita delle marche da bollo;
- dal 2006, il Gruppo Lottomatica è autorizzato all'emissione di moneta elettronica, mediante trasformazione immediata dei fondi ricevuti

Nel 2003, Lottomatica ha acquisito la società Totobit, che al momento dell'acquisizione forniva servizi di pagamenti *on-line* e di ricarica telefonica. L'acquisizione di Totobit ha avuto un significativo valore strategico per Lottomatica, fornendo non solo un'infrastruttura tecnologica parallela e non collegata a quella dei terminali del Lotto, ma anche la possibilità di estendere e diversificare la rete di punti vendita di Lottomatica.

Nel giugno 2003, l'AAMS ha affidato a Lottomatica – attraverso il Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi, un consorzio in cui Lottomatica detiene, direttamente e indirettamente, una quota del 90% – e a due altri operatori, SISAL S.p.A. e Snai S.p.A., una concessione non esclusiva per la raccolta delle giocate del "Totocalcio", del "Totogol" e del "9", precedentemente di competenza del Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

Nell'ottobre 2003, l'AAMS ha affidato a Lottomatica – attraverso il Consorzio Lotterie Nazionali, un consorzio in cui Lottomatica detiene una quota del 63% – la concessione esclusiva per la gestione delle lotterie istantanee e differite, precedentemente gestite dall'AAMS.

Nel luglio 2004, Lottomatica è divenuta uno dei dieci concessionari selezionati dall'AAMS per il servizio di gestione telematica degli apparecchi da intrattenimento.

Nel dicembre 2004, l'AAMS ha esteso ai concessionari per la raccolta del Totocalcio la raccolta delle scommesse a totalizzatore su eventi sportivi diversi dalle corse di cavalli e su eventi non sportivi.

Nel maggio 2005 è stata completata la migrazione dei servizi di ricarica di utenze telefoniche mobili e fisse dai terminali del Lotto ai terminali POS. E' in corso di completamento il trasferimento di tutti gli altri

servizi dai terminali del Lotto ai terminali POS, fatta eccezione per i servizi di riscossione del bollo auto, che Lottomatica intende trasferire nel prossimo futuro.

Nel dicembre 2005, l'AAMS ha autorizzato i concessionari del "Totocalcio", del "Totogol" e del "9", incluso Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi, a gestire anche la raccolta delle nuove scommesse ippiche a totalizzatore denominate "Vincente Nazionale", "Accoppiata nazionale", Nuova Tris Nazionale", "Quartè Nazionale" e "Quintè Nazionale".

6.1.2 Principali attività

Lottomatica è attiva nel settore dei giochi e dei servizi.

Un elemento fondamentale del *business* di Lottomatica è rappresentato dalla rete distributiva. Lottomatica ha originariamente sviluppato la propria rete telematica di terminali per il gioco del Lotto. La rete di Lottomatica attualmente costituisce una delle più ampie reti *on-line* d'Europa, con circa 133.000 terminali installati in più di 77.000 punti vendita in Italia (ivi inclusi circa 17.000 punti vendita indiretti presso i quali Lottomatica eroga unicamente servizi di *processing*), presso tabaccai, bar, stazioni di servizio, stazioni di rifornimento ed edicole.

Lottomatica utilizza le proprie reti per la gestione dei giochi, nonché per l'erogazione di servizi di pagamento e di altri servizi automatizzati.

Lottomatica utilizza 4 distinte reti: (i) per il Lotto, (ii) per i concorsi pronostici sportivi e le scommesse a totalizzatore, (iii) per gli apparecchi da intrattenimento, e (iv) per i servizi.

Tutte le reti ed i terminali di cui sopra, inoltre, supportano la gestione delle lotterie istantanee e tradizionali (cfr. successivo Paragrafo 6.1.3).

A seguito di recenti interventi normativi, sono previste le seguenti novità in materia di giochi:

- Tutti i concessionari potranno raccogliere le giocate del Lotto, del Superenalotto, dei concorsi pronostici sportivi e delle scommesse a totalizzatore attraverso i seguenti canali: internet, Tv digitale, telefonia fissa e mobile. Le scommesse a quota fissa ed il Bingo potranno essere raccolti attraverso nuovi canali interattivi unicamente dai concessionari attualmente autorizzati a gestire tali giochi con i canali non interattivi.
- Tutti i concessionari potranno raccogliere le lotterie con partecipazione a distanza (cd. lotterie telematiche), previste dalla legge finanziaria 2005, attraverso i seguenti canali: internet, Tv digitale, telefonia fissa e mobile. La gestione delle lotterie con partecipazione a distanza è stata affidata, in via sperimentale, con decreto direttoriale AAMS del 13 aprile 2006, al Consorzio Lotterie Nazionali. La sperimentazione avrà durata di 18 mesi a partire dalla data di immissione sul mercato della prima lotteria telematica. Gli altri concessionari potranno raccogliere queste lotterie attraverso la connessione alla piattaforma predisposta dal Consorzio Lotterie Nazionali.
- L'introduzione di formule di gioco opzionali connesse al Lotto, per le quali Lottomatica rimarrà il concessionario esclusivo, e al Superenalotto, per i quali SISAL S.p.A., rimarrà concessionario esclusivo, con puntate e sistemi di vincita diversi rispetto al Lotto e al Superenalotto.
- L'introduzione dei nuovi apparecchi da intrattenimento (le Videolotteries).

Per maggiori dettagli sulle modifiche normative previste in materia di giochi, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2.2.13.

Le disposizioni regolamentari di attuazione delle sopradescritte modifiche normative in relazione al Lotto, alle scommesse sportive, alle altre scommesse a totalizzatore ed agli apparecchi da intrattenimento non sono ancora state adottate, e Lottomatica non è in grado di prevedere quale sarà il contenuto di tali disposizioni. Pur continuando ad investire sulle proprie infrastrutture al fine di poter sfruttare al meglio le opportunità offerte dai nuovi canali interattivi, Lottomatica prevede una forte competizione in tali nuovi mercati da parte degli altri concessionari, e pertanto vi sono incertezze sul successo di questi investimenti, né prevedere quanto l'attuale rete potrà adattarsi alle nuove esigenze (cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.11).

a) Lotterie e giochi

Lotto

Nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005, il volume di raccolta è stato pari a Euro 7.281 milioni, e ha generato ricavi per Euro 432,3 milioni, pari a circa 74,2% dei ricavi consolidati.

Il Lotto è un gioco di antica tradizione, nato circa 500 anni fa a Genova. Il Lotto è un gioco *on-line*, nel quale i giocatori scommettono sull'estrazione di uno o più numeri, con un massimo di cinque, fra 1 e 90. Prima dell'estrazione, ogni giocatore seleziona uno o più numeri (con un massimo di dieci) e punta sull'estrazione del numero o delle combinazioni di numeri da esso selezionate su una o su tutte le ruote di estrazione. È oggi il gioco di maggior successo in Italia in termini di numero di giocatori e di raccolta.

Nel 1993, Lottomatica è divenuta la concessionaria in esclusiva del Lotto, che precedentemente era gestito dall'AAMS; a Lottomatica sono stati quindi trasferiti tutti i poteri pubblici necessari alla gestione completa del gioco, tra cui quelli relativi alla raccolta delle giocate, il pagamento delle vincite, la gestione delle attività contabili e di *back-office*, la promozione commerciale e pubblicitaria, l'assistenza e la fornitura delle apparecchiature e dei materiali di gioco ai ricevitori.

Da quando Lottomatica ha sviluppato la rete per la gestione del Lotto, la raccolta è cresciuta significativamente, stabilizzandosi nei ultimi anni intorno a 7/8 miliardi di Euro all'anno, rispetto ai 2,8 miliardi di Euro di raccolta nel 1995.

Il Lotto viene raccolto attraverso circa 39.000 terminali installati in circa 34.500 punti vendita selezionati dall'AAMS, che comprendono tabaccai e bar-tabacchi. I terminali del Lotto sono collegati in tempo reale a due centri di elaborazione ("CED"), che ospitano i sistemi e le applicazioni relative al Lotto; un separato CED gestisce il sistema di *disaster recovery*. Le reti di telecomunicazione sono costituite da circuiti a banda larga a 34 Mbps, che collegano i CED, e da più di 38.000 *local-loop* e da separate reti di *back-bone* a banda larga fornite da Telecom Italia S.p.A. e BNL Multiservizi S.p.A..

Ciascun tabaccaio rimette direttamente a Lottomatica la raccolta, al netto dell'aggio ad esso spettante (pari attualmente all'8% della giocata lorda) e delle vincite pagate (le vincite fino a Euro 2.300 sono pagate direttamente dai tabaccai). Lottomatica, a sua volta, trasferisce gli importi ricevuti all'AAMS, al netto dell'aggio e delle vincite pagate dalla stessa, unitamente agli interessi maturati su tali importi.

L'aggio dovuto a Lottomatica per la gestione del Lotto si basa su un sistema progressivo a scalare. L'aggio spettante a Lottomatica è pari al 6,5% del volume annuale totale delle giocate, per volumi fino a Euro 714 milioni. La percentuale di aggio applicata ai volumi di raccolta superiori a Euro 714 milioni si riduce progressivamente al crescere dei volumi annuali. Tale meccanismo ha un effetto stabilizzante sui ricavi generati dal Lotto.

I principali punti di forza del gioco del Lotto sono i seguenti:

- la sua antica tradizione e la sua ampia diffusione;
- la semplicità;
- la relativa frequenza delle vincite rispetto ai giochi concorrenti;
- il rapido pagamento delle vincite.

Il Lotto costituisce il *core business* di Lottomatica, rappresentando circa il 74,2% dei ricavi consolidati. Lottomatica ritiene che la Concessione del Lotto scadrà l'8 giugno 2016, come stabilito ad esito del procedimento arbitrale instauratosi tra Lottomatica e l'AAMS e conclusosi il 1 agosto 2005. Il lodo arbitrale è stato tuttavia impugnato dall'AAMS di fronte alla Corte di Appello di Roma. L'AAMS ritiene che la scadenza della Concessione sia il 17 aprile 2012. La prima udienza si è svolta il 20 aprile 2006 ed il giudizio è stato rinviato ad una udienza successiva fissata in data 28 gennaio 2010. Non si può al momento prevedere la durata e l'esito del procedimento (cfr. Capitolo XX, Paragrafo 20.8).

Descrizione del Gioco

Il Lotto si basa sull'estrazione di 5 numeri, compresi fra 1 e 90 inclusi, su una delle 10 ruote regionali di Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia e sulla ruota denominata "ruota nazionale". I numeri estratti determinano le vincite relativamente a ciascuna ruota.

Ciascun giocatore, prima dell'estrazione, seleziona uno o più numeri (con un massimo di dieci) e punta sull'estrazione del numero o delle combinazioni di numeri da esso selezionate su una o su tutte le

ruote di estrazione ad eccezione delle giocate riguardanti la ruota nazionale che si effettuano puntando sulla ruota stessa con esclusione di tutte le altre ruote. Le combinazioni su cui è possibile puntare (comunemente dette le “sorti”) sono: estratto semplice, estratto determinato, ambo, terno, quaterna e cinquina.

La tabella di seguito riportata mostra gli importi dei premi previsti per ciascuna sorte assumendo che la stessa sia giocata su una sola ruota e che la quantità di numeri giocati sia esattamente corrispondente ai numeri necessari a comporre la sorte prescelta.

<u>Combinazione</u>	<u>Premio</u>
Estratto semplice	undici volte e duecentotrentadue millesimi della posta
Estratto determinato	cinquantacinque volte la posta
Ambo	duecentocinquanta volte la posta
Terno	quattromilacinquecento volte la posta
Quaterna	centoventimila volte la posta
Cinquina	seimilioni di volte la posta

Il premio massimo cui può dar luogo ogni scontrino di giocata, comunque sia ripartito il costo della giocata, non può eccedere la somma di Euro 6.000.000,00 (sei milioni). Il prelievo erariale sulla vincita, pari al 6%, è trattenuto direttamente dall’ammontare della stessa.

Le giocate variano da un minimo di Euro 1 ad un massimo di Euro 200. I premi, il cui importo è determinato in funzione della maggiore o minore probabilità di estrazione della combinazione prescelta, sono inversamente proporzionali al numero delle ruote scelte ed al numero di combinazioni possibili derivanti dalla quantità di numeri giocati. Ad esempio, nel caso di giocata su tutte le ruote, l’importo del premio sarà pari ad un decimo di quello previsto per la giocata su una sola ruota e, nel caso in cui si giochino più numeri di quelli necessari a comporre le sorti prescelte, sarà inversamente proporzionale al numero delle possibili combinazioni (ad esempio, un terno realizzato giocando tre soli numeri – tutti estratti – su una sola ruota, pagherà più di un terno realizzato giocando cinque numeri – di cui solo tre estratti – sulla medesima ruota).

L’aggio

A titolo di corrispettivo per l’attività di gestione del Lotto, Lottomatica riceve un compenso (il cosiddetto *aggio*) pari ad una percentuale del volume delle giocate raccolte.

La determinazione dell’aggio si basa su un sistema progressivo a scalare (cosiddetto *décalage*). La percentuale inizialmente applicata è pari al 6,501% della raccolta; all’aumentare del volume delle giocate raccolte corrisponde una diminuzione della percentuale delle stesse spettante a Lottomatica. Pertanto, l’aggio medio (espresso come percentuale del volume totale di scommesse raccolte) in un dato anno si riduce progressivamente al crescere dei volumi di raccolta. Questo meccanismo ha un effetto stabilizzante sui ricavi generati dal Lotto. Infatti, se la raccolta in un dato anno diminuisce, i ricavi di Lottomatica calano meno che proporzionalmente, dal momento che l’aggio medio (espresso come percentuale della raccolta) aumenta. E viceversa: i ricavi generati dal Lotto non aumentano di anno in anno proporzionalmente al crescere dei volumi delle giocate.

Al fine di consentire l’applicazione del descritto sistema di *décalage*, i volumi di raccolta annui sono suddivisi in scaglioni (le cui soglie minime e massime sono stabilite per decreto ministeriale) e ad ognuno di tali scaglioni corrisponde un’aliquota percentuale che costituisce l’aggio spettante a Lottomatica per il corrispondente volume di raccolta.

Alla Data del Prospetto Informativo, gli scaglioni in funzione dei quali si determina l'aggio spettante a Lottomatica in relazione al Lotto sono i seguenti:

Scaglione	Volume Complessivo delle Giocate(*)	Aliquota Percentuale Spettante a Lottomatica
	(Euro/milioni)	
1°	Fino a 714	6,501%
2°	da 714 a 1.072	6,495%
3°	da 1.072 a 1.429	6,467%
4°	da 1.429 a 2.142	6,439%
5°	da 2.142 a 2.856	6,429%
6°	da 2.856 a 3.571	6,418%
7°	da 3.571 a 4.285	6,408%
8°	da 4.285 a 4.999	6,398%
Successivi	oltre 4.999 di circa 714 milioni di Euro cadauno, ciascun scaglione	riduzione costante dello 0,160% che si applica come riduzione percentuale sull'aliquota dello scaglione precedente

(*) Importo scaglioni comprensivi di rivalutazione Istat

Per gli scaglioni d'incasso annuo superiori ad Euro 4.999 milioni è prevista una riduzione dell'aggio spettante a Lottomatica. Infatti, l'aggio spettante a Lottomatica in relazione ai volumi di raccolta corrispondenti a tali scaglioni deve essere determinato applicando l'aliquota corrispondente ad una percentuale dello scaglione di incasso anziché all'intero ammontare dello stesso.

La tabella di seguito riportata illustra il suindicato meccanismo di riduzione dell'aggio, alla Data del Prospetto Informativo.

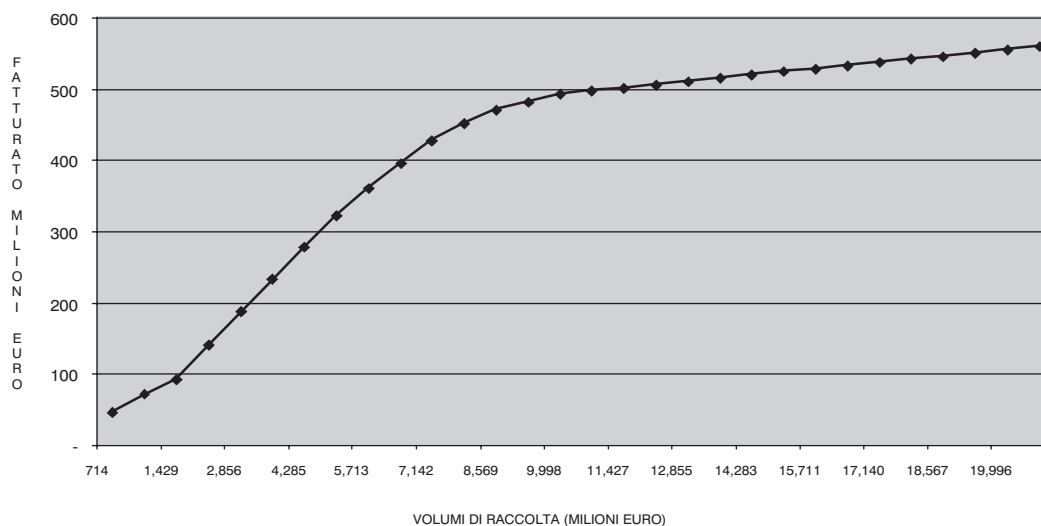
Scaglione (Euro/milioni)	Percentuale di Incasso su cui si Applica l'Aliquota Corrispondente
Fra 4.999 e 5.713	85% dello scaglione di incasso
Fra 5.713 e 6.472	78% dello scaglione di incasso
Fra 6.472 e 7.142	68% dello scaglione di incasso
Fra 7.142 e 7.856	55% dello scaglione di incasso
Fra 7.856 e 8.569	40% dello scaglione di incasso
Fra 8.569 e 9.284	25% dello scaglione di incasso
Fra 9.284 e 9.998	25% dello scaglione d'incasso
Fra 9.998 e 10.712	10% dello scaglione d'incasso(*)

(*) Per gli scaglioni di importo superiore a 10.712 milioni di Euro, la percentuale di incasso sulla quale si applica l'aliquota è sempre pari al 10% dello scaglione.

Al fine di tener conto degli effetti dell'inflazione sulla determinazione dell'aggio, le soglie minime e massime di ciascuno scaglione (determinate originariamente dal Decreto Ministeriale 8 novembre 1993), sono aggiornate annualmente in misura corrispondente alla variazione dell'indice ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati.

Come anticipato, il meccanismo di determinazione dell'aggio illustrato precedentemente (il *decalage* unitamente al meccanismo di riduzione dell'aggio al crescere dei volumi di raccolta) fa sì che all'aumento dei volumi di raccolta i ricavi di Lottomatica non aumentino in modo proporzionale e che, viceevolmente, una diminuzione dei volumi delle giocate non comporti una proporzionale diminuzione dei ricavi. Questo meccanismo riduce significativamente l'effetto di volatilità dei volumi di giocate sui

ricavi di Lottomatica di anno in anno. Il seguente grafico mostra l'andamento del fatturato in relazione ai volumi di raccolta relativi al gioco del Lotto:



I ricavi generati dalla gestione del gioco del Lotto sono stati pari a circa Euro 412,8 milioni nel 2003, Euro 494,2 milioni nel 2004 ed Euro 432,3 milioni nel 2005 (a fronte di un volume di giocate pari a circa Euro 6.937 milioni nel 2003, Euro 11.722 milioni nel 2004 ed Euro 7.281 milioni nel 2005). Il livello insolitamente alto di giocate nel 2004 è attribuibile a giocate speculative (ovvero giocate successive, incrementate di valore, su numeri ritardatari che si fondano sul calcolo delle probabilità) in particolare sul 53 sulla ruota di Venezia. Il numero 53 è stato estratto sulla ruota di Venezia all'inizio del 2005; successivamente le giocate speculative sono ritornate ai livelli storici.

Lottomatica è tenuta a presentare all'AAMS una fideiussione bancaria pari allo 0,3% del volume totale delle scommesse dell'esercizio fiscale precedente, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni di Lottomatica derivanti dalla Concessione del Lotto. L'ammontare della fideiussione può essere aggiornato su richiesta dell'AAMS. Alla data del Prospetto Informativo, l'ammontare totale delle fideiussioni rilasciate a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni di Lottomatica ai sensi della Concessione del Lotto è pari a Euro 35.106.027,08.

Lotterie istantanee e tradizionali

Nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 la raccolta derivante dalla vendita di biglietti delle lotterie tradizionali e ad estrazione istantanea è stata pari a Euro 1.500 milioni, che hanno generato ricavi per Euro 54,9 milioni, pari a circa il 9,4% dei ricavi consolidati.

Nell'ottobre 2003, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha rilasciato al Consorzio Lotterie Nazionali – un consorzio nel quale Lottomatica detiene una partecipazione pari al 63%, mentre le restanti partecipazioni nel Consorzio sono detenute da Scientific Games International Inc. (20%), Arianna 2001 S.p.A (15%), Olivetti S.p.A. (1%) e Servizi Base S.p.A. (1%) – la concessione esclusiva per la gestione delle lotterie tradizionali ed istantanee, precedentemente gestite dall'AAMS.

La concessione scadrà nel marzo 2010, per quanto riguarda le lotterie tradizionali, e nel maggio 2010 per quanto riguarda le lotterie ad estrazione istantanea, salvo estensione dei termini a discrezione dell'AAMS. Le lotterie tradizionali e le lotterie istantanee sono vendute principalmente presso i tabaccai, le stazioni di rifornimento e nelle edicole. Le lotterie tradizionali e le lotterie istantanee sono disponibili presso oltre 35.800 punti vendita (dei quali 26.900 sono anche punti di vendita per il Lotto e per le scommesse sportive). Le reti telematiche per il Lotto, i concorsi pronostici, le scommesse a totalizzatore ed i servizi supportano anche la gestione delle lotterie tradizionali ed istantanee, alle quali è dedicato uno specifico CED.

A titolo di corrispettivo per l'attività di gestione delle lotterie tradizionali ed istantanee, Lottomatica riceve un compenso (il cosiddetto *aggio*) pari ad una percentuale del volume della raccolta.

L'aggio per le lotterie tradizionali ed istantanee è determinato sulla base di un sistema simile al sistema di *décalage* applicato al gioco del Lotto. L'aggio iniziale è pari al 12,37% dell'ammontare dell'incasso lordo (IVA inclusa); al crescere dell'ammontare totale della raccolta, la percentuale dell'aggio

si riduce progressivamente al crescere dei volumi di giocate. L'aggio include anche quello spettante al punto vendita, pari all'8% del costo del biglietto per quanto riguarda le lotterie istantanee e al 10% per quanto riguarda le lotterie tradizionali. Pertanto, l'aggio medio (espresso come percentuale sul volume complessivo della raccolta) in un dato anno si riduce progressivamente al crescere dei volumi di raccolta. Questo meccanismo ha un effetto stabilizzante sui ricavi derivanti dalle lotterie tradizionali ed istantanee. Infatti, se il volume di raccolta in un dato anno si riduce, i ricavi di Lottomatica si riducono meno che proporzionalmente, dal momento che l'aggio medio (espresso come percentuale del volume totale di raccolta) aumenta. E viceversa: i ricavi generati dalle lotterie tradizionali ed istantanee non aumentano di anno in anno proporzionalmente al crescere dei volumi della raccolta. Al fine di tener conto degli effetti dell'inflazione sulla determinazione dell'aggio, le soglie minime e massime di ciascuno scaglione, così come le soglie oltre le quali si applica il meccanismo di riduzione dell'aggio illustrato dalla tabella immediatamente precedente, sono aggiornate annualmente in misura corrispondente alla variazione dell'indice ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati.

Alla Data del Prospetto Informativo, gli scaglioni in funzione dei quali si determina l'aggio spettante a Lottomatica in relazione alle lotterie istantanee e tradizionali sono i seguenti:

<u>Scaglione</u>	<u>Volume Complessivo delle Giocate (Euro)</u>	<u>Aliquota Percentuale Spettante a Lottomatica</u>
1°	fino a 533.499.977	12.37%
2°	da 533.499.977 a 800.250.000	12.32%
3°	da 800.250.000 a 1.067.000.000	12.27%
4°	da 1.067.000.000 a 1.600.500.000	12.22%
5°	oltre 1.600.500.000	12.17%

Lotterie istantanee

Nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 sono stati venduti 793 milioni di biglietti delle lotterie ad estrazione istantanea, per un ammontare di giocate totale pari a Euro 1.500 milioni (come indicato nel precedente paragrafo relativo alle lotterie tradizionali ed istantanee).

Le lotterie istantanee sono quelle nelle quali i partecipanti conoscono immediatamente la vincita attraverso l'acquisto di un biglietto sul quale è stata in precedenza impressa, nascosta ad ogni forma di possibile evidenza, una combinazione casuale di numeri, lettere e/o simboli.

La determinazione del numero delle lotterie da indire, della data di emissione, del prezzo di vendita al pubblico di ciascun biglietto, del numero dei biglietti da produrre per ciascuna lotteria, delle combinazioni vincenti e dell'entità dei premi sono determinati dal Consorzio Lotterie Nazionali, che sottopone il progetto relativo a ciascuna lotteria istantanea all'autorizzazione dell'AAMS.

Le lotterie istantanee, che sono state lanciate per la prima volta nel 1994 e inizialmente gestite dall'AAMS, hanno segnato ritmi di crescita esponenziali fino al 1996, diventando il terzo gioco più giocato in Italia (con una raccolta superiore a 2 miliardi di Euro). Dal 1997 il gioco ha registrato un declino dovuto alla disaffezione dei giocatori imputabile sia ad una perdita di fiducia nel gioco, sia ad un limitato utilizzo delle leve di *marketing* a supporto del prodotto. La perdita di fiducia dei giocatori è imputabile ad un episodio verificatosi nel 1997, quando un alto numero di biglietti vincenti fu distribuito a Curno, un comune del Nord Italia, e l'AAMS decise di non pagare le vincite sospettando l'esistenza di una frode. Il Consorzio Lotterie Nazionali ha rilanciato il gioco a partire dalla metà del 2004, e nei successivi sei mesi sono stati generati Euro 400 milioni di raccolta.

I fattori chiave del piano di rilancio delle lotterie istantanee si basano su:

- *Innovazione di prodotto*: introduzione di un'offerta di giochi ampia, innovativa, differenziata per segmenti di clientela e con una massa premi molto più elevata rispetto al passato;
- *Sicurezza*: introduzione di un sistema informatizzato di attivazione e validazione dei biglietti che garantisce la massima sicurezza;
- *Incremento della pubblicità*: attraverso significativi investimenti pubblicitari sia sui media tradizionali che nei punti vendita;
- *Logistica efficiente*: introduzione della gestione telefonica degli ordini e della consegna diretta dei biglietti sul punto vendita.

Sono stati messi in commercio diversi giochi suddivisi su fasce di prezzo pari a 1 Euro, 2 Euro, 3 Euro e 5 Euro. Attualmente sono presenti 10 differenti giochi:

- “Un Due Tris”, “Sette e mezzo” e “Porta Fortuna”, da 1 Euro;
- “Batti il Banco”, “Dado Matto”, “Fai Scopa” e “Medaglia d’oro” (quest’ultimo introdotto nel 2005 e collegato alle Olimpiadi Invernali di Torino 2006), da 2 Euro;
- “Las Vegas” e “Super Poker”, da 3 Euro;
- “Il Miliardario”, da 5 Euro (soprattutto quest’ultimo, introdotto nel 2005, ha riscosso ampio successo, superando le aspettative della Società).

Entro la fine dell’anno 2006 è previsto il lancio di 3 o 4 ulteriori nuovi giochi.

La strategia complessiva prevede il progressivo innalzamento del prezzo medio di vendita attraverso il consolidamento di quattro fasce distinte di prezzo e la commercializzazione “spot” di prodotti a prezzo più elevato in particolari occasioni.

Lotterie tradizionali

Nell’esercizio chiuso il 31 dicembre 2005, sono stati venduti 16 milioni di biglietti delle lotterie ad estrazione differita (cd. tradizionali), per un ammontare di raccolta totale pari a Euro 48,5 milioni.

Le lotterie tradizionali sono quelle nelle quali i giocatori acquistano biglietti, la cui estrazione avverrà in un secondo momento. Le lotterie tradizionali sono individuate dall’AAMS tenendo conto della loro rilevanza nazionale o internazionale, del collegamento con fatti e rievocazioni storico-artistico-culturali o avvenimenti sportivi, dell’importanza, della finalità e della continuità nel tempo dell’avvenimento ad esse abbinato.

Parte degli utili erariali rivenienti dalle lotterie ad estrazione differita sono destinati al perseguimento di finalità educative, culturali, di conservazione e recupero del patrimonio artistico, culturale ed ambientale, di potenziamento delle strutture turistiche e sportive e/o di valorizzazione della manifestazioni ad esse collegate. Le seguenti attività, relative alle lotterie ad estrazione differita, restano di competenza dell’AAMS:

- determinazione del numero di lotterie da effettuare ogni anno ed individuazione delle manifestazioni da collegare ad esse;
- determinazione del prezzo di vendita al pubblico dei biglietti;
- determinazione dell’importo del primo premio e ripartizione della massa premi per la determinazione degli ulteriori premi;
- operazioni di estrazione (che, solitamente, si svolgono, a cura dell’Amministrazione, presso la sala delle lotterie nazionali della Direzione Generale dell’AAMS).

Il Decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito in legge con modifiche dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, autorizza i concessionari dell’AAMS a raccogliere nuove lotterie tradizionali ed istantanee attraverso *internet*, la televisione digitale, analogica e satellitare, la telefonia fissa e mobile, a condizione che vengano rispettate certe condizioni stabilite dall’AAMS. I concessionari riceveranno un aggio pari all’8% della raccolta attraverso i nuovi canali interattivi. Conseguentemente, il Consorzio Lotterie Nazionali, resterà l’operatore in esclusiva per la raccolta delle lotterie istantanee e tradizionali sui canali non interattivi, mentre gli altri concessionari potranno raccogliere le lotterie istantanee e tradizionali mediante i nuovi canali interattivi.

La gestione in via sperimentale delle lotterie con partecipazioni a distanza è stata affidata, con decreto direttoriale AAMS del 13 aprile 2006, al Consorzio Lotterie Nazionali. La sperimentazione avrà durata di 18 mesi a partire dalla data di immissione sul mercato della prima lotteria telematica.

Concorsi pronostici e scommesse a totalizzatore

Nell’esercizio chiuso il 31 dicembre 2005, la raccolta è stata pari a Euro 169 milioni, generando ricavi per 9,5 milioni di Euro, pari a circa il 1,6% dei ricavi complessivi. Lottomatica ha una rete di terminali dedicata ai concorsi pronostici ed alle scommesse a totalizzatore, localizzati prevalentemente presso bar, ma anche presso tabaccai, con 5.300 punti vendita (dei quali 3.700 sono anche punti vendita del Lotto). Questi terminali sono collegati in tempo reale ad un centro di elaborazione fornito dalla Società Generale

di Informatica del Ministero dell' Economia e delle Finanze (SOGEI). Il Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi, un consorzio partecipato al 90%, direttamente e indirettamente, da Lottomatica e per il restante 10%, per il 5%, da Totocom-Agenzie On-line S.p.A. e, per il 5%, da Telcos S.p.A., gestisce con un CED, i servizi amministrativi e di *back office*. La rete di telecomunicazione per i concorsi pronostici e per le scommesse a totalizzatore è simile a quella del Lotto, sebbene sia completamente distinta.

Totocalcio, Totogol, e "9"

Nel giugno 2003 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha attribuito a Lottomatica, attraverso il Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi, un consorzio controllato direttamente e indirettamente al 90% da Lottomatica (e per il restante 10%, per il 5%, da Totocom-Agenzie On-line S.p.A. e per il 5%, da Telcos S.p.A.), e agli operatori SISAL S.p.A. e Snai S.p.A., una concessione non esclusiva per la raccolta delle scommesse "Totocalcio", "Totogol" e del "9", precedentemente di competenza del Comitato Olimpico Nazionale Italiano. La Concessione per il Totocalcio scadrà il 31 luglio 2007, salvo estensione del termine a discrezione dell'AAMS.

Il Totocalcio consiste nel pronosticare il risultato di 14 eventi sportivi, normalmente partite di calcio. Il Totogol consiste nel pronosticare il numero di gol realizzati in ciascuna delle 14 partite proposte in schedina. È inoltre possibile vincere, oltre che per i risultati esattamente pronosticati, anche prima dello svolgimento degli eventi, al momento della validazione della schedina con estrazione casuale di piccoli premi.

Il concorso pronostici del "9", abbinato al concorso Totocalcio, ha per oggetto i primi nove pronostici di una colonna unitaria del Totocalcio.

L'aggio riconosciuto al Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi per la gestione del Totocalcio, Totogol e del "9" è pari al 3,45% dell'ammontare totale della raccolta.

Scommesse a totalizzatore

Sono oggetto di scommessa le competizioni legate agli sport olimpici (basket, calcio, ciclismo, sci alpino, sci nordico, tennis, vela, volley), agli sport motoristici (automobilismo e motociclismo) e agli eventi non sportivi, relativi al mondo dello spettacolo, della musica, della cultura, dell'attualità, di primario rilievo nazionale ed internazionale.

Le scommesse possono essere:

- *a totalizzatore* – è quella il cui ammontare complessivo, detratta una certa percentuale, è ripartito tra gli scommettitori vincenti, secondo una formula stabilita dall'AAMS; in caso di vincita viene pagata una somma pari alla quota allo stesso spettante dell'ammontare della vincita; il costo minimo di una scommessa a totalizzatore è di 2 Euro.
- *a quota fissa* – nella scommessa a quota fissa, la vincita è preventivamente concordata tra lo scommettitore ed il gestore; in caso di vincita, il gestore paga una somma pari alla puntata moltiplicata per la quota fissata al momento della scommessa; il costo minimo di una scommessa a quota fissa è di 3 Euro.

Nell'agosto 2004 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha autorizzato i concessionari per il Totocalcio, Totogol e il "9", incluso il Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi, a gestire, a partire dal dicembre 2004, scommesse a totalizzatore legate a eventi sportivi e ad altri eventi di volta in volta individuati dall'AAMS.

Nuove scommesse a totalizzatore

Dal dicembre 2005, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha autorizzato i concessionari per il Totocalcio, Totogol e il "9", incluso il Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi, a gestire anche le nuove scommesse ippiche a totalizzatore, denominate "Vincente Nazionale", "Accoppiata Nazionale", "Nuova Tris Nazionale", "Quartè Nazionale" e "Quintè Nazionale".

Queste nuove scommesse si raccolgono sulle corse ippiche di rilievo individuate all'interno del palinsesto ippico giornaliero. Tali corse vengono disputate normalmente tutti i giorni della settimana. Il costo di ogni giocata è di Euro 0,50 per colonna quanto alle scommesse "Vincente Nazionale", "Accoppiata Nazionale" e "Nuova Tris Nazionale", mentre è di Euro 0,25 per colonna quanto alle

scommesse “Quartè Nazionale” e “Quintè Nazionale”. La giocata minima è di due unità di scommessa (due colonne).

Il giocatore deve indovinare l'ordine di piazzamento dei cavalli: unicamente il primo classificato nel “Vincente Nazionale”, i primi due nell’ “Accoppiata Nazionale”; i primi tre nella “Nuova Tris Nazionale”; i primi quattro nella “Quartè Nazionale”; e i primi cinque classificati nel “Quintè Nazionale”.

L'aggio spettante ai concessionari, incluso il Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi, è pari alla seguente percentuale sull'ammontare delle scommesse:

- 1% per la “Vincente Nazionale”; e
- 3,45% per la “Accoppiata Nazionale”, “Nuova Tris Nazionale”, “Quartè Nazionale” e “Quintè Nazionale”.

Lottomatica concorre nel settore dei concorsi pronostici e delle scommesse a totalizzatore con altri operatori e la forza competitiva dipende dal numero, dall'ubicazione e dalla redditività dei punti vendita che sono parte della propria rete distributiva.

b) Apparecchi da intrattenimento

Nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005, i ricavi generati da Lottomatica dagli apparecchi da intrattenimento sono stati pari a Euro 6,4 milioni, circa l'1,1% dei ricavi consolidati. Lottomatica fornisce il servizio di collegamento in rete per circa 8.500 apparecchi dislocati presso circa 6.500 punti vendita, quali bar, sale da gioco autorizzate, tabaccai e, recentemente, alberghi. Lottomatica ha un CED dedicato a tale attività e fornisce i servizi di collegamento attraverso strutture sviluppate da Telecom Italia e Wind.

Attualmente, esistono due tipi di apparecchi da intrattenimento: (i) apparecchi che non distribuiscono premi; e (ii) apparecchi che distribuiscono premi in denaro.

Apparecchi che non distribuiscono premi. Prima del 2004, l'unico tipo di apparecchi da intrattenimento ammessi in Italia era rappresentato dagli apparecchi che non distribuivano premi e da quelli che distribuivano premi non in danaro. Lottomatica non gestisce questo tipo di apparecchi, né fornisce il servizio di collegamento per gli stessi.

Apparecchi che distribuiscono premi in denaro. Nel 2004, l'AAMS ha selezionato 10 concessionari per la gestione del gioco lecito mediante apparecchi di gioco che distribuiscono premi in denaro. Lottomatica è tra uno di questi concessionari. I concessionari sono responsabili del collegamento alla rete degli apparecchi, nel rispetto della normativa applicabile in materia di modalità di gioco, frequenza di gioco e vincite, dei relativi servizi amministrativi (es. registrazione dell'ammontare giocato, premi pagati e prelievi erariali dovuti), nonché della raccolta e riversamento all'AAMS del prelievo erariale dovuto sulle giocate. Attualmente, gli apparecchi che distribuiscono premi devono essere collegati alla rete telematica dell'AAMS e attivati mediante l'inserimento di una moneta metallica; sono definiti dall'AAMS come apparecchi che distribuiscono premi in denaro quelli nei quali:

- elementi di abilità o divertimento sono presenti insieme a fattori di rischio;
- il prezzo della giocata non eccede Euro 0,5;
- la durata minima della partita varia dai sette ai tredici secondi;
- le vincite sono distribuite in contanti ed esclusivamente in monete metalliche;
- ogni vincita non supera Euro 50; e
- le vincite sono calcolate dall'apparecchio, in maniera casuale, e in modo tale che in un ciclo di non più di 14.000 giocate, le vincite non siano meno del 75% dell'ammontare complessivamente giocato.

A partire dal 1 luglio 2006 entreranno in vigore le seguenti modifiche, una volta che verrà adottato dall'AAMS il relativo decreto attuativo:

- il prezzo della giocata non potrà eccedere Euro 1 (rispetto al precedente Euro 0,5);
- la durata minima della partita sarà pari a quattro secondi (rispetto alla precedente durata minima variabile tra sette ai tredici secondi);
- ogni vincita non supererà gli Euro 100 (rispetto ai precedenti Euro 50);

- le vincite saranno calcolate sulla base di un ciclo di 140.000 giocate (rispetto alle precedenti 14.000); e
- gli apparecchi potranno essere attivati oltre che mediante monete metalliche, mediante specifici metodi di pagamento elettronico.

In ogni caso, gli apparecchi non potranno riprodurre, neanche parzialmente, il gioco del *poker* o i suoi elementi essenziali.

Videoterminali. La legge finanziaria 2006 ha introdotto un nuovo tipo di apparecchi da intrattenimento: le Videolotteries. Le Videolotteries saranno parte della rete di telecomunicazione e saranno attivati esclusivamente se connesse al sistema di elaborazione della rete. I nuovi videoterminali permetteranno di introdurre nuovi giochi, senza la necessità di modifiche agli apparecchi, come attualmente avviene. Le Videolotteries potranno essere attivate dai concessionari solo dopo il 1 luglio 2006, una volta che l'AAMS e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero degli Interni avranno adottato regolamenti che stabiliscano:

- costo e metodi di pagamento di ogni partita;
- percentuale minima della raccolta da destinare alle vincite;
- ammontare massimo e metodo di raccolta delle vincite; e
- caratteristiche di immodificabilità e sicurezza del sistema di elaborazione al quale le Videolotteries sono collegate.

Gli apparecchi da intrattenimento che distribuiscono premi in denaro possono essere installati esclusivamente presso punti autorizzati, sale da giochi e altri esercizi nei quali sono consentiti il gioco e le scommesse. Gli apparecchi da intrattenimento devono essere installati in modo tale che la connessione alla rete di telecomunicazioni dell'AAMS garantisca la sicurezza e la immodificabilità dei dati.

L'utilizzo degli apparecchi da intrattenimento che distribuiscono premi in denaro è vietato in Italia ai minori di 18 anni.

Il 2 febbraio 2006, l'AAMS ha emesso nei confronti di RTI Videolot S.p.A., controllata da Lottomatica, il decreto di conduzione definitiva della rete telematica, ai sensi della Concessione delle Videolotterie, attestando il completamento dell'attivazione della rete. Al 31 dicembre 2005 sono stati rilasciati 12.000 nulla osta per l'installazione di altrettanti apparecchi, 8.500 dei quali sono già stati installati. Tali apparecchi sono di proprietà e gestiti da 40 gestori. Lottomatica, tramite RTI Videolot, può richiedere ulteriori nullosta, fermo restando che il numero complessivo degli apparecchi collegati da Lottomatica in conformità alla Concessione non può eccedere il 25% degli apparecchi da intrattenimento complessivamente collegati dai concessionari alla rete dell'AAMS.

La ripartizione delle somme giocate è attualmente la seguente:

- alle vincite è destinata una percentuale non inferiore al 75%;
- del restante 25%:
 - il 13,5% (a partire dal 1 luglio 2006 ridotto al 12%) è destinato al prelievo erariale;
 - lo 0,3% (a partire dal 1 luglio 2006 sarà incrementato allo 0,8%) è destinato all'AAMS; e
 - il 11,2% (a partire dal 1 luglio 2006 sarà portato al 12,2%) è suddiviso tra il punto vendita presso il quale è installato l'apparecchio (di solito, un bar), il gestore (che acquista, installa e gestisce l'apparecchio) e il concessionario (Lottomatica), responsabile del controllo (attraverso la rete telematica alla quale sono collegati gli apparecchi) del rispetto delle disposizioni di legge e del versamento del prelievo erariale. La suddivisione è negoziata e decisa tra le parti.

Lottomatica raccoglie dai gestori e/o presso i punti di vendita il canone di concessione dovuto all'AAMS, il prelievo erariale e la propria commissione (solitamente pari all'1%). Lottomatica deve riversare all'AAMS il canone di concessione ed il prelievo erariale, curandone la riscossione presso i gestori.

c) Servizi

Grazie alla propria rete distributiva e alla propria esperienza nei processi automatizzati, Lottomatica offre attraverso le proprie controllate, LIS, Totobit, CartaLis IMEL e Lis Finanziaria servizi commerciali, servizi di pagamento e servizi di *processing*.

La rete di servizi del Gruppo Lottomatica comprende più di 55.000 punti vendita (inclusi circa 17.000 punti vendita indiretti presso i quali Lottomatica eroga unicamente servizi di *processing*), quali tabaccai, bar, stazioni di servizio, stazioni di rifornimento ed edicole. Lottomatica utilizza di più di 50.000 terminali POS installati presso tali punti vendita (21.000 dei quali sono anche punti vendita del gioco del Lotto) e oltre 22.000 terminali della rete LIS. Questi ultimi terminali sono specificamente dedicati alla stampa da marche da bollo. Uno specifico CED è dedicato alla rete dei servizi. Tutti i servizi sono erogati attraverso una apposita rete telematica (ad eccezione del pagamento del bollo auto, che viene gestito attraverso i terminali del Lotto). Non tutti i punti vendita dotati di un terminali POS offrono tutti i servizi erogati da Lottomatica.

Inoltre, il Gruppo Lottomatica intende lanciare servizi di moneta elettronica, legati al mercato delle carte pre-pagate; sono infatti già state ottenute le necessarie autorizzazioni da parte della Banca d'Italia.

Il Gruppo Lottomatica ha iniziato a fornire servizi automatizzati e di pagamento a partire dal 1998. Le tappe fondamentali nel *business* dei servizi sono state le seguenti:

- dal 1998 il Gruppo Lottomatica è attivo nei servizi di biglietteria per eventi sportivi e musicali;
- dal 1999 il Gruppo Lottomatica è attivo nei servizi di pagamento del bollo auto, delle multe e di certi tributi locali;
- dal 2000 il Gruppo Lottomatica è attivo nella vendita di carte telefoniche pre-pagate;
- dal 2001 il Gruppo Lottomatica è attivo nella riscossione del canone RAI;
- dal 2002 sono stati attivati i servizi per il pagamento automatizzato del contributo unificato;
- dal 2004 il Gruppo Lottomatica è attivo nel pagamento delle utenze;
- dal 2005 il Gruppo Lottomatica è attivo nella vendita delle marche da bollo; e
- dal 2006, il Gruppo Lottomatica è autorizzato all'emissione di moneta elettronica.

Nel 2003 Lottomatica ha acquisito Totobit, che all'epoca forniva servizi di pagamento automatizzato, di rivendita di schede telefoniche pre-pagate e altri servizi automatizzati. L'acquisizione di Totobit ha avuto un importante valore strategico, garantendo una infrastruttura tecnologica parallela e non collegata ai terminali del Lotto e la possibilità di estendere e diversificare la rete dei punti vendita di Lottomatica.

Nel maggio 2005 è stata completata la migrazione del servizio delle ricariche telefoniche dai terminali del Lotto ai terminali POS. Alla Data del presente Prospetto Informativo è stata completata la migrazione di tutti gli altri servizi, ad eccezione del servizio di pagamento del bollo auto che avverrà in futuro.

Servizi commerciali

Il Gruppo Lottomatica offre servizi commerciali (quali vendita di schede telefoniche pre-pagate – sia per telefonia mobile che per telefonia fissa – rivendita automatizzata di biglietti per eventi sportivi e musicali), raccogliendo i relativi importi da parte degli utenti. Per tali servizi Lottomatica riceve una commissione, che può essere fissa o calcolata in percentuale al valore del servizio reso. Nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 Lottomatica ha generato dai servizi commerciali ricavi per circa Euro 41,1 milioni.

Vendita di ricariche telefoniche

Nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005, la vendita di ricariche per la telefonia fissa e mobile ha generato ricavi per Euro 35,8 milioni. Nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2004, Lottomatica ha generato ricavi per Euro 28,4 milioni. Questo mercato è cresciuto molto negli ultimi anni, in ragione dell'erosione del mercato concorrente delle *scratch cards*. Lottomatica ritiene che questo *trend* continuerà, sebbene ad un tasso di crescita inferiore.

Dal 2000 il Gruppo Lottomatica ha iniziato a fornire il servizio di vendita di ricariche telefoniche per i principali operatori telefonici, TIM e Omnitel (ora Vodafone). Dal 2002 si sono aggiunte Wind, Tiscali

(ricariche per la telefonia fissa) e Albacom (con Albacard). Dal febbraio 2004 il servizio viene fornito anche a Telecom Italia (ricariche telefoniche internazionali). Dal luglio 2005 Lottomatica ha iniziato a fornire il servizio anche all'operatore di telefonia mobile H3G S.p.A.

Il servizio presenta importanti vantaggi per gli utenti:

- *Comodità*: è sufficiente che l'utente entri in un punto vendita e fornisca all'esercente il numero del cellulare e il taglio della ricarica;
- *Velocità*: la ricarica richiede pochi secondi;
- *Sicurezza*: il terminale si collega direttamente con la banca dati del gestore telefonico ed emette la ricevuta di pagamento solo dopo l'esito positivo dell'operazione.

In relazione a tale servizio, il Gruppo Lottomatica deve rilasciare fidejussioni bancarie a garanzia dell'adempimento delle proprie obbligazioni. Alla Data del Prospetto Informativo, sono state rilasciate fidejussioni per un ammontare complessivo di Euro 177 milioni. L'ammontare della fideiussione varia in relazione al volume di vendita delle ricariche.

La commissione che Lottomatica riceve per l'erogazione del servizio è calcolata come percentuale sull'ammontare pagato dall'utente ed è negoziata tra Lottomatica e l'operatore telefonico al quale viene erogato il servizio.

Lottomatica concorre nel settore delle ricariche telefoniche con altri operatori e la forza competitiva dipende dal numero, dall'ubicazione e dalla redditività dei punti vendita, dalla comodità del servizio ed dalla capacità di garantirsi accordi con i principali operatori telefonici. I principali concorrenti in questo *business* sono le banche *retail* che forniscono il servizio di ricarica attraverso i *bancomat*.

Servizi di biglietteria

Nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005, il Gruppo Lottomatica ha generato dal servizio di biglietteria ricavi per Euro 5,3 milioni. Dal 1998 il Gruppo Lottomatica offre il servizio di biglietteria automatizzata per l'acquisto di biglietti e di abbonamenti stagionali per eventi sportivi, culturali e musicali. Il servizio è disponibile presso circa 800 punti vendita, che comprendono tabaccai, esercizi commerciali specializzati e stadi.

La commissione che Lottomatica riceve per l'erogazione del servizio di biglietteria è negoziata tra Lottomatica e la squadra sportiva o l'organizzatore degli eventi interessati, e può essere fissa o in percentuale sul prezzo del biglietto.

Servizi di pagamento

Lottomatica gestisce servizi di pagamento sia per conto di privati (pagamento di utenze), sia per conto delle Amministrazioni Pubbliche (es. pagamento di multe, tributi locali, canone RAI), per i quali riceve una commissione, che può essere fissa o calcolata in percentuale al valore del servizio reso. Nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005, il Gruppo Lottomatica ha generato dai servizi di pagamento ricavi per Euro 1,4 milioni.

Lottomatica concorre in questo settore con altri operatori e la forza competitiva dipende dal numero e dalla redditività dei propri punti vendita, nonché dalla reperibilità e velocità del servizio.

Servizio di pagamento delle utenze

Il servizio di pagamento delle bollette per le utenze è un nuovo servizio recentemente sviluppato da Lottomatica.

Nel mese di ottobre 2004 è iniziato il servizio di pagamento delle bollette telefoniche di Telecom Italia S.p.A., e dal gennaio 2005 è possibile pagare le bollette Enel e certe altre utenze, nonché tributi locali per il Comune di Torino (grazie ad una convenzione con Soris S.p.A.) attraverso la rete di Lottomatica. Il pagamento, inizialmente possibile solo tramite *bancomat*, può essere ora effettuato anche in contanti.

Il costo del servizio è a carico dell'utente che paga a Lottomatica una commissione per ogni transazione. Anche le banche *retail*, Poste Italiane S.p.A. e le società che gestiscono le carte di credito erogano questo tipo di servizi di pagamento.

Lottomatica auspica di incrementare il numero di società alle quali offrire il servizio di pagamento delle utenze.

Servizio di pagamento delle multe e dei tributi locali

Questo servizio viene erogato sulla base di convenzioni stipulate con i Comuni e con Ancitel S.p.A., società facente capo all'Associazione Nazionale Comuni Italiani.

Il costo del servizio è a carico dell'utente che paga a Lottomatica una commissione per ogni transazione, nel caso del pagamento delle multe, e dei Comuni nel caso del pagamento dei tributi locali. Analoghi servizi sono forniti dalle banche *retail* e da Poste Italiane S.p.A.

Servizio di pagamento del canone RAI

Il 17 novembre 2000 con decreto del Presidente della Repubblica è stata introdotta la possibilità di effettuare il pagamento del canone RAI attraverso i tabaccai lottisti.

Nel gennaio 2001 è stato attivato il servizio di pagamento del canone RAI presso i punti vendita del Lotto, tramite circa 3.000 punti vendita (con l'obiettivo di estendere il servizio all'intera rete dei punti vendita autorizzati del Lotto). Al 31 dicembre 2005, il servizio è disponibile presso più di 16.000 punti vendita del Lotto.

Il servizio si basa su una connessione in tempo reale con il sistema di gestione del Ruolo Utenti, al fine di garantire la sicurezza e l'integrità della trasmissione dei dati. Il canone viene riscosso prevalentemente nel mese di gennaio.

Il costo del servizio è a carico dell'utente che paga a Lottomatica una commissione per ogni transazione.

Servizi di processing

Lottomatica fornisce a terzi una struttura tecnologica per l'erogazione di servizi automatizzati (es. pagamento del bollo auto, ricariche di schede telefoniche prepagata, pagamento del contributo unificato, emissione di marche da bollo). Nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 il Gruppo Lottomatica ha generato dai servizi automatizzati ricavi per Euro 15,4 milioni.

Bollo auto

Nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 circa 12 milioni di bolli auto sono stati pagati attraverso la rete di Lottomatica, generando ricavi per Euro 7,6 milioni.

A partire dal 1999, in base alla Legge 449/1997 ed alle convenzioni stipulate tra le Regioni (competenti per la riscossione delle tasse automobilistiche) e le associazioni di categoria dei tabaccai, è possibile pagare il bollo auto, oltre che con Poste Italiane S.p.A. e con l'Automobile Club Italiano, tramite la rete di Lottomatica, presso circa 23.000 tabaccai (collegati direttamente con l'archivio delle Tasse Automobilistiche).

Il costo del servizio è a carico dell'utente che paga a Lottomatica una commissione per ogni transazione.

Marche da bollo

Nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 il Gruppo Lottomatica ha generato dal settore marche da bollo ricavi per Euro 5,7 milioni.

Nel giugno 2005, Lottomatica è stata selezionata quale fornitore del sistema informatico per la dematerializzazione delle marche da bollo. In base a questo nuovo progetto, il nuovo contrassegno sostitutivo delle marche da bollo viene stampato al momento dell'acquisto presso i tabaccai e sostituisce ad ogni fine il vecchio contrassegno. Tale servizio viene effettuato da Lottomatica in qualità di operatore/gestore della rete telematica individuata dalla Federazione Italiana Tabaccai (FIT) su richiesta della Agenzia delle Entrate.

Attualmente sono stati installati 22.000 terminali LIS presso i tabaccai.

Il costo del servizio è a carico dell'utente che paga a Lottomatica una commissione per ogni transazione.

Altri servizi

Il Gruppo Lottomatica inoltre fornisce servizi di *processing* per il contributo unificato, nonché di programmi fedeltà.

Nuovi prodotti

CartaLis IMEL S.p.A. ha ricevuto il 10 gennaio 2006 l'autorizzazione dalla Banca d'Italia per l'emissione della moneta elettronica, dopo aver presentato la relativa richiesta il 21 settembre 2005. Banca d'Italia ha iscritto CartaLis IMEL S.p.A., partecipata all'85% da Lottomatica e al 15% da Sella Holding Banca S.p.A., all'albo dalla stessa tenuto ai sensi del Testo Unico Bancario, quale primo istituto di moneta elettronica italiano.

CartaLis IMEL S.p.A. sarà attiva nel campo della emissione della moneta elettronica e del relativo circuito di accettazione. Lottomatica metterà a disposizione la sua rete distributiva e il *know how* nella gestione commerciale e della rete, mentre Sella Holding Banca S.p.A. offrirà le competenze relative alla gestione dei sistemi di pagamento, di *processing* e controllo, oltre che una rete di esercizi convenzionati per l'accettazione di pagamenti elettronici.

Il mercato dell'emissione della moneta elettronica può essere confrontato in termini di evoluzione con il mercato delle carte pre-pagate. Il mercato delle carte pre-pagate ha registrato negli ultimi anni un forte interesse da parte dei consumatori.

6.1.3 La rete informatica

Una componente di fondamentale rilevanza per la gestione dell'attività di Lottomatica è la sua competenza nello sviluppare, realizzare e mettere in funzionamento sistemi in grado di gestire in modo sicuro un alto volume di operazioni. Il Gruppo Lottomatica si avvale di un sistema informativo che ritiene molto efficace, di operazioni di *delivery* e supporto continuo, dell'installazione e manutenzione di terminali e della gestione telematica.

I sistemi informatici di Lottomatica sono stati progettati per lavorare simultaneamente all'interno della relativa rete per gestire e trasmettere dati in tutti i settori di attività di Lottomatica.

L'intera struttura informatica e telematica di Lottomatica rappresenta il punto di forza dell'azienda stessa ed è il principale fattore dello sviluppo dei diversi *business*.

E' indispensabile il costante sviluppo ed adeguamento della struttura informatica alle esigenze di *business*. In questi ultimi anni, sono stati apportati diversi interventi all'intera struttura, sia per gestire nuovi *business*, sia per migliorare il grado di affidabilità e *performances* di quelli già presenti.

Nel maggio 2005 è stata completata la migrazione del servizio di ricariche telefoniche dai terminali del Lotto ai terminali POS. Alla Data del Prospetto Informativo è stata completata la migrazione di tutti gli altri servizi con l'eccezione del servizio di pagamento del bollo auto, che Lottomatica prevede di poter completare nel prossimo futuro. Lo sviluppo di reti telematiche alternative offre all'utente la possibilità di eseguire i pagamenti non solo in contanti, ma anche con carte di credito pre-pagate.

La migrazione ha consentito al Gruppo Lottomatica di utilizzare una rete diversa da quella del Lotto. I terminali POS hanno un costo di installazione significativamente inferiore rispetto a quello dei terminali del Lotto. Questo consente al Gruppo Lottomatica di fornire servizi ad esercizi commerciali per i quali il costo di installazione di un terminale del Lotto non sarebbe sostenibile.

L'infrastruttura del sistema informatico del Gruppo Lottomatica si basa su tre Centri di Elaborazione Dati e su una rete telematica privata che collega 77.000 punti di vendita con 133.000 terminali.

Al fine di comprendere meglio le caratteristiche dell'attuale architettura di rete e la dinamica della sua evoluzione, si fornisce di seguito una descrizione della stessa per linee di *business*.

a) Giochi

Lotto

L'area *Host* è basata su 3 Centri di Elaborazione Dati (CED), di cui uno di *disaster recovery* (Milano) e due di produzione (Roma e Napoli) che ospitano i sistemi e le applicazioni per l'erogazione dei servizi. Ogni CED di produzione gestisce il 50% dei terminali del Lotto attivi ed è collegato all'altro CED ed a quello di *Disaster Recovery*, attraverso un'infrastruttura di rete a larga banda a maglia completa. Il CED di

Roma è collegato ad apparecchiature di interfaccia dislocate presso la Direzione Generale dei Monopoli di Stato, gli Ispettorati Compartmentali dei Monopoli di Stato e le Commissioni d'Estrazione (terminali di servizio).

Le reti di telecomunicazione fornisce il collegamento tra i terminali di gioco del Lotto situati presso le ricevitorie del Lotto ed il CED di competenza, nonché tra i CED stessi. Sono stati approntati specifici meccanismi di *recovery* al fine di superare eventuali malfunzionamenti dei diversi componenti.

L'intera infrastruttura di rete per il *business* del Lotto è progettata su tre livelli:

- EDGE di interconnessione a larga banda tra i CED a maglia completa con circuiti a 34Mbps;
- Rete di *back-bone* a larga banda per la raccolta implementata con l'utilizzo di due differenti operatori con circuiti a 2 - 34 Mbps; e
- Più di 40.000 *local-loop* per la connessione dei punti di raccolta (ISDN, RTG).

Il sistema di telecomunicazione svolge anche un ruolo di fondamentale importanza in caso di *disaster recovery* poiché, creando percorsi alternativi e nuove connessioni, permette la tempestiva sostituzione di elementi della rete di telecomunicazioni resi indisponibili a causa di calamità naturali o altri eventi accidentali.

I fornitori del servizio di telecomunicazione sono due:

- Telecom Italia (circa 18.000 *local loop* + *back bone* di raccolta); e
- BNL Multiservizi (circa 22.000 *local loop* + *back bone* di raccolta), che si avvale della rete BT-Albacom.

È in corso un procedimento arbitrale con BNL Multiservizi in relazione ad una interruzione di servizio verificatasi in data 18 giugno 2005 (cfr. Capitolo XX, Paragrafo 20.8)

Nel corso del 2005 sono state attivate le prime sperimentazioni di *local loop* in modalità xDSL. Al momento il Gruppo Lottomatica ha 3.000 xDSL *local loop* attivi. Il Gruppo Lottomatica auspica di convertire in xDSL circa 14.000 *local loop* e Telecom Italia ha accettato di fornire più di 18.000 *local loop* in xDSL.

Al 31 dicembre 2005 circa 39.000 terminali erano stati installati presso 34.500 tabaccherie, tutte dotate di tecnologia MAEL-Tecnost Olivetti.

Nel marzo 2006, il Gruppo Lottomatica ha completato la sostituzione di circa 33.000 terminali M320 e M350 con nuovi terminali M370e.

Totocalcio e scommesse a totalizzatore

La quasi totalità delle scommesse sportive e delle altre scommesse a totalizzatore è gestito dal Sistema Centrale (totalizzatore nazionale) situato presso la SOGEI (Società Generale di Informatica del Ministero dell'Economia e delle Finanze), mentre gli apparati di *Host* utilizzati dal Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi, oltre a fare da *front-end* alla raccolta dei ricevitori collegati alla rete del Consorzio medesimo, gestiscono i profili amministrativi e di rendicontazione, nonché la contabilità ed la fatturazione ai punti vendita.

La rete di telecomunicazioni utilizzata per il Totocalcio e le scommesse a totalizzatore è caratterizzata dalla medesima architettura della rete di telecomunicazioni utilizzata per il Lotto, ma deve considerarsi del tutto separata da quest'ultima, in quanto si serve di specifiche risorse dedicate. Tutti i circa 6.000 *local loop* utilizzati nella rete appartengono a Telecom Italia.

Nel 2004 i terminali per la raccolta dei concorsi pronostici e delle scommesse a totalizzatore sono stati separati da quelli del Lotto grazie a una nuova piattaforma *software*.

Lotterie tradizionali ed istantanee

Per la gestione delle lotterie tradizionali e delle lotterie istantanee, il Consorzio Lotterie Nazionali utilizza sistemi centrali ad alta affidabilità dotati di un *software* tecnologicamente avanzato, sviluppato dalla consorziata Scientific Games International Inc.

Le reti ed i terminali del Lotto, del Totocalcio, delle scommesse sportive e delle scommesse a totalizzatore, e dei servizi sono utilizzati per convalidare i biglietti delle lotterie istantanee.

b) Apparecchi da intrattenimento

I sistemi centrali per le apparecchi da intrattenimento utilizzano *software* sviluppati da Lottomatica per la gestione telematica degli apparecchi.

Al fine di rendere il più possibile efficiente – sul piano tecnico, contabile ed amministrativo – la gestione dei rapporti contrattuali con i vari operatori coinvolti in tale business (concessionaria, gestore ed esercenti), vengono utilizzate le piattaforme tecnologiche SAP ed, in particolare, i moduli ERP e CRM.

Tutta la connettività che fornisce il collegamento tra l'*Host* e gli apparecchi di gioco ubicati presso gli esercizi commerciali è basata su due architetture sviluppate con gli operatori Telecom Italia-TIM e Wind.

Tali architetture, attraverso l'utilizzo di moduli PDA (Punto Di Accesso) sviluppati *ad hoc* e con modularità e tecnologie diverse, consentono di raggiungere più di 10.000 apparecchi nelle diverse modalità *wire-line/wire-less*, fornendo un alto grado di flessibilità rispetto alle varie esigenze dei singoli esercizi commerciali presso i quali sono installate gli apparecchi da intrattenimento.

c) Servizi

La struttura della rete informatica per i servizi utilizza terminali con tecnologia POS, installati presso circa 55.000 punti vendita. Tutti i servizi sono forniti da tali terminali.

Al contrario, il servizio di pagamento telematico delle marche da bollo viene effettuato attraverso un terminale dedicato (*Lis Printer*). Al momento sono stati installati più di 22.000 *Lis Printer* (18.000 nel corso del 2005 e 4.000 nel corso del 2006).

I servizi di pagamento del bollo auto sono forniti ancora attraverso i terminali del Lotto e le relative piattaforme tecnologiche.

Sia i terminali POS che i *Lis Printer* sono collegati ad un centro di elaborazione dati situato a Milano. Ciascun terminale è collegato ai *server* del centro di elaborazione dati attraverso una connessione *dial-up*.

Di seguito vengono sintetizzate le principali caratteristiche della rete.

Caratteristiche della rete

Efficienza

Gli ultimi progetti relativi alla rete informatica sono stati focalizzati sullo sviluppo di una architettura di rete *standard*, che consenta di rendere più facile l'integrazione con soluzioni fornite da terzi. Questo migliora la capacità della struttura della rete informatica di Lottomatica di adattarsi ai cambiamenti e di evolvere continuamente per adattarsi alle esigenze del mercato. In particolare, garantisce:

- *Flessibilità*: possibilità di avvalersi di applicazioni internazionali che consentano il funzionamento del *business* indipendentemente dalle piattaforme tecnologiche.
- *Riduzione dei costi*: riduzioni dei costi per lo sviluppo dei *software*.
- *Mantenimento dei costi*: strumenti all'avanguardia per monitorare, sviluppare, verificare e fornire formazione professionale.
- *Profiling*: gestione dei profili degli utenti che accedono solo a taluni servizi.
- *Ottimizzazione*: mantenere le risorse di sistema focalizzate sulle operazioni centrali.
- *Integrazione*: introduzione di sistemi per la gestione integrata dei servizi.
- *Multichannel*: possibilità di fornire lo stesso servizio attraverso dispositivi diversi.
- Sviluppo di una tecnologia virtuale che permetta una riduzione dei costi per la distribuzione dei *software* e la gestione delle configurazioni.

Affidabilità

Lottomatica ritiene che la tecnologia attualmente utilizzata sia di elevata affidabilità ed in grado di fornire l'essenziale continuità del servizio.

In particolare, per i sistemi centrali del Lotto vengono utilizzati i sistemi *Stratus*, classificati come tecnologia *fault-tolerance*, in grado di garantire una disponibilità di servizio superiore a 99,995%.

L'affidabilità dell'intero servizio è migliorata anche dall'utilizzo di procedure automatizzate di telediagnosi ideate per la rilevazione dei malfunzionamenti e per la relativa notifica in tempo reale alle persone addette ai terminali.

I terminali per i giochi (Lotto e scommesse) sono collegati *on-line* in tempo reale con il sistema centrale. Nel caso di malfunzionamento della rete, i terminali possono automaticamente connettersi attraverso una linea di *back-up* e riattivare il collegamento alla rete non appena il servizio sia nuovamente disponibile, in modo da evitare interruzioni. Tutto ciò avviene in modo completamente automatico, senza che i rivenditori debbano effettuare alcuna operazione. I contratti tra Lottomatica e i suoi fornitori Telecom Italia, BNL Multiservizi e MAEL, prevedono che i fornitori provvedano alla manutenzione ordinaria e preventiva conformemente a quanto previsto dalla Concessione del Lotto. Si sono comunque verificati casi di interruzione del servizio, che hanno interessato per lo più la rete di telecomunicazioni (cfr. Sezione Prima, Paragrafo 20.8).

Sicurezza

Al fine di garantire un elevato livello di sicurezza nella raccolta e nella gestione delle giocate e nella prestazione degli altri servizi, il Gruppo Lottomatica ha adottato, tra le altre, le seguenti precauzioni:

- gli scontrini di gioco e le ricevute degli altri servizi forniti sono stampati con modalità anti-contraffazione;
- la trasmissione dei dati informatici avviene in modo codificato, al fine di evitare la lettura degli stessi in caso di intrusioni nel sistema informatico;
- l'accesso ai circuiti ed ai dati informatici è protetto attraverso l'utilizzo di chiavi, rispettivamente, fisiche e logiche;
- l'accesso a ciascuno dei livelli del sistema è consentito solo ai soggetti muniti dell'autorizzazione di accesso a quello specifico livello;
- i terminali sono individualmente identificabili e la loro corretta assegnazione alle ricevitorie è tenuta sotto costante controllo.

6.1.4 Strategie

Storicamente le strategie del Gruppo Lottomatica si sono focalizzate sulla diversificazione del portafoglio giochi e sul continuo sviluppo di nuovi servizi, sia in Italia che all'estero. In particolare, le strategie di Lottomatica si sono focalizzate e continueranno sui seguenti punti:

Diversificazione del portafoglio giochi

Incremento dei ricavi del Lotto. Gli elementi di crescita per l'incremento dei ricavi generati dal Lotto si basano sull'introduzione di nuovi giochi funzionali al Lotto, la focalizzazione su diverse categorie di giocatori, su iniziative commerciali volte a sviluppare il ruolo promozionale dei punti vendita e la continua innovazione nella pubblicità e nelle campagne promozionali.

Focus sulla crescita delle lotterie istantanee e tradizionali. Le linee guida per l'ampliamento delle offerte relative alle lotterie istantanee e tradizionali prevedono il lancio di 3/4 nuove lotterie ad estrazione istantanea all'anno, mantenendo diversi tipi di gioco disponibili per diverse categorie di giocatori (al momento Lottomatica offre 10 tipi di lotterie ad estrazione istantanea), e l'incremento del prezzo medio dei biglietti attraverso l'ottimizzazione del portafoglio dei biglietti con differenti prezzi. Tali attività saranno accompagnate dall'espansione della rete distributiva e da nuove strategie volte ad aumentare la profittabilità dei punti vendita (es. attività di *merchandising*).

Espansione del mercato degli apparecchi da intrattenimento. Il Gruppo Lottomatica intende ampliare la propria offerta nel settore degli apparecchi da intrattenimento, attraverso gli apparecchi di nuova generazione e le Videolotteries, che verranno introdotte in Italia non prima del luglio 2006. Tale espansione avverrà mediante nuove strategie di crescita interna, nonché mediante alleanze ed acquisizioni strategiche.

Mantenimento della quota di mercato dei concorsi pronostici e delle scommesse a totalizzatore. Lottomatica intende mantenere la propria quota di mercato dei concorsi pronostici e delle altre scommesse a totalizzatore mediante:

- supporto alle scommesse attraverso iniziative commerciali (per le scommesse legate alle corse di cavalli e ad eventi sportivi);
- razionalizzazione della rete distributiva; e
- consolidamento delle scommesse a totalizzatore e valutazione di una potenziale penetrazione del segmento delle scommesse a quota fissa.

Canali interattivi. Lottomatica investirà nelle proprie infrastrutture tecnologiche al fine di massimizzare le potenzialità offerte dai canali interattivi per lo sviluppo dell'attuale portafoglio giochi.

Sviluppo dei servizi

Lottomatica intende consolidare l'attuale portafoglio di servizi (ricarica delle schede telefoniche pre-pagate, pagamento delle utenze, pagamento delle marche da bollo) sviluppando la fidelizzazione alla rete "PuntoLis" (attraverso la quale i servizi vengono erogati), mediante campagne pubblicitarie mirate e lo sviluppo della rete stessa. Lottomatica si adopera per la continua innovazione dei propri prodotti e per l'introduzione di nuovi servizi, quali i servizi di moneta elettronica che verranno lanciati nel corso del 2006.

Incremento dei margini

Lottomatica mira ad un continuo incremento dei margini, principalmente mediante una ottimizzazione dei costi.

Espansione internazionale

Lottomatica, dopo aver consolidato la propria posizione in Italia, intende espandersi all'estero, selezionando diverse opportunità di crescita nei propri principali settori di attività (giochi e servizi). Questa strategia verrà perseguita attraverso alleanze commerciali, acquisizioni e partecipazioni a processi di privatizzazione o gare per concessioni in diversi paesi. Il perfezionamento dell'Acquisizione di GTECH rappresenterà un significativo passo nell'espansione internazionale del Gruppo.

Per una descrizione delle strategie connesse all'Acquisizione di GTECH, cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Premessa.

6.1.5 Fenomeni di stagionalità

Mentre per il gioco del Lotto, per le lotterie istantanee e per gli apparecchi da intrattenimento non esistono significativi fenomeni di stagionalità, tali fenomeni, invece, si registrano per i seguenti giochi e servizi:

- *Totocalcio:* la raccolta avviene soprattutto nel periodo di svolgimento della stagione calcistica (da settembre a giugno);
- *Lotterie differite:* la distribuzione e vendita dei biglietti si concentra particolarmente in occasione dell'estrazione annuale della Lotteria Italia (da settembre a gennaio);
- *Bollo Auto:* di norma, si riscontrano picchi di incasso in corrispondenza delle quattro scadenze annuali previste dalla normativa vigente;
- *Biglietteria Sportiva:* la vendita di biglietti coincide con la durata del campionato nazionale di Calcio mentre la vendita di abbonamenti è concentrata nei soli mesi estivi;
- *Canone RAI:* si riscontrano picchi di incassi in corrispondenza della scadenza di pagamento annuale del canone (principalmente in gennaio).

6.1.6 Fonti e disponibilità delle materie prime

Nel settore di attività in cui opera Lottomatica sono da considerarsi materie prime le schede di gioco e la carta per l'emissione dei tagliandi di convalida delle giocate e delle ricevute dei servizi prestati da parte del terminale, nonché i biglietti delle lotterie tradizionali.

L'incidenza dei costi di tali materie prime non è ritenuta particolarmente significativa, né si riscontrano particolari fenomeni di volatilità dei prezzi.

6.2 Principali mercati

6.2.1 Panoramica del mercato

Premessa

Lottomatica opera attualmente in Italia nel settore dei giochi e nel settore dei servizi automatizzati, mentre GTECH opera attualmente in 26 stati negli Stati Uniti d'America e in 51 paesi nel mondo nel settore dei giochi.

Il mercato internazionale dei giochi

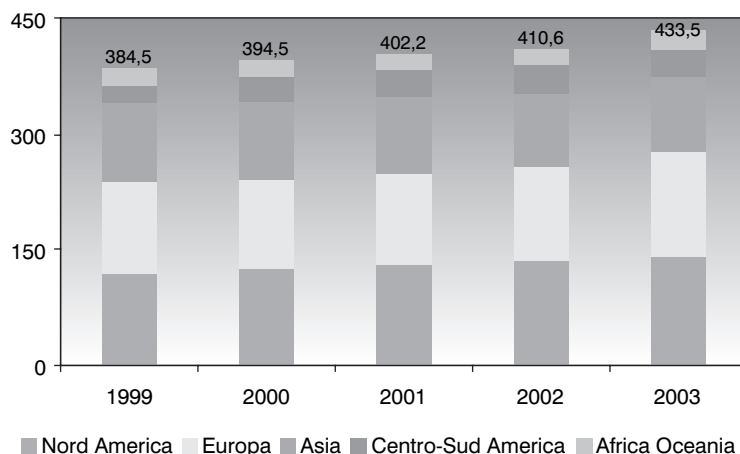
Aspetti generali

Nella gran parte dei Paesi, il mercato dei giochi è di norma altamente regolamentato, sia sotto il profilo regolamentare sia sotto quello amministrativo, con soluzioni di volta in volta diverse. Le lotterie e gli altri giochi sono tipicamente regolati da autorità governative. Il modello organizzativo varia da Paese a Paese, anche se, nella maggior parte dei casi, la gestione dei giochi è affidata ad uno o più soggetti pubblici o privati. In paesi quali il Regno Unito, la Spagna e l'Italia, la gestione è assegnata a vari operatori. Negli Stati Uniti d'America, esiste un'autorità di controllo, o una commissione competente per le attività di gioco, in ogni stato.

L'offerta dei giochi è vasta e differenziata, in grado di coprire le esigenze di clienti che, sebbene risiedano in paesi e continenti diversi, trovano nelle proposte di gioco elementi di interesse molteplici, riconducibili a ragioni storiche (ad esempio il Lotto in Italia), alle preferenze (influenzate dalla tradizione e struttura del gioco) ed alla capacità di sviluppo dei giochi da parte dei gestori (innovazione del gioco, capillarità della distribuzione, innovazione tecnologica, ecc.).

Lottomatica ritiene che il mercato mondiale, che si è attestato nel 2003 a circa 433 miliardi Dollari⁽⁵⁾, non sia ancora saturo e che, quindi, esistano ancora margini di crescita. Il predetto dato è calcolato sull'effettivo volume delle giocate relativo a tutti i giochi ad eccezione dei giochi nei casinò e delle videlotterie in relazione ai quali viene utilizzato un criterio di calcolo aggregato basato sull'ammontare complessivo delle giocate al netto delle vincite pagate ai giocatori. Nel periodo 1999-2003 la crescita ponderata annua è stata pari al 2,5% circa⁽⁶⁾. Secondo *Global Betting and Gaming Consultants* la crescita annua è pari a circa il 2,3%, e 2,4% rispettivamente nel 2005 e 2006⁽⁷⁾.

Mercato mondiale dei giochi e scommesse 1999-2003
(miliardi di Dollari)



(Fonte: *Global Betting and Gaming Consultants*, 2004)

(5) Fonte: *Global Betting and Gaming Consultants*, 2004.

(6) Fonte: *Global Betting and Gaming Consultants*, 2004.

(7) Fonte: *Global Betting and Gaming Consultants*, 2004.

In funzione di una visione mondiale del gioco, l'offerta è estremamente articolata e divisa secondo linee di gioco determinate, come:

Gaming

- Casinò (*poker, black jack, roulette, baccarat*)
- Gaming machines (videolotterie)
- Altri giochi (Bingo, *keno*)

Lotterie

- Lotterie (Lotto, lotterie istantanee e differite e Totocalcio)

Betting (scommesse)

- Scommesse sportive e ippiche a totalizzatore
- Scommesse ippiche a quota fissa
- *Greyhound/Jai Alai* (a quota fissa e a totalizzatore)
- Giochi sportivi (quota fissa e totalizzatore)

Il livello di sviluppo dei settori tra i diversi paesi è estremamente diversificato. Ciò è attribuibile in particolare a fattori macroeconomici, ma anche alle diverse preferenze dei giocatori ed alla legislazione locale. Nel Nord America, ad esempio, lo sviluppo dei casinò è di gran lunga superiore rispetto alle altre regioni, mentre le scommesse sono particolarmente diffuse in Asia.

Mercato dei giochi e scommesse su base mondiale 2003 (miliardi di Dollari)

Zone/Continenti	Betting	Gaming			Lotterie
		Casinò	GM	Altro	
Africa	2,9	1,3	0,1	0,0	0,7
Asia	63,0	4,5	8,1	0,0	21,5
Centro-Sud America	22,0	2,6	1,6	2,6	6,96
Europa	41,2	9,7	15,3	7,88	61,6
Nord America	21,6	46,1	6,4	21,3	45,2
Oceania	9,1	1,6	5,4	0,7	2,3
Totale	159,7	65,8	36,8	32,5	138,2

(Fonte: Global Betting and Gaming Consultants, 2004)

Nota: Global Betting and Gaming Consultants include nelle lotterie anche le scommesse sportive

La diffusione è ancora limitata per il segmento delle *gaming machines* (*slot machines*, videolotterie, terminali per le videolotterie), che ancora non sono ancora autorizzate in alcuni paesi, e che sono state recentemente introdotte (a metà del 2004) in Italia.

Tra i fattori in grado d'influenzare il mercato dei giochi in Italia vanno segnalate quelle dinamiche temporanee che rendono più interessante per i giocatori un certo tipo di gioco. Per esempio, nel gioco del Superenalotto il crescere del monte premi *jackpot* e nel gioco del Lotto il ritardo dell'estrazione di uno o più specifici numeri (i cosiddetti *numeri ritardatari*).

Lotterie

Le lotterie sono gestite da organismi governativi statali o stranieri e dai loro concessionari in più di 200 giurisdizioni nel mondo. I governi hanno autorizzato le lotterie principalmente quale fonte di reddito per i giocatori non sottoposto a tassazione.

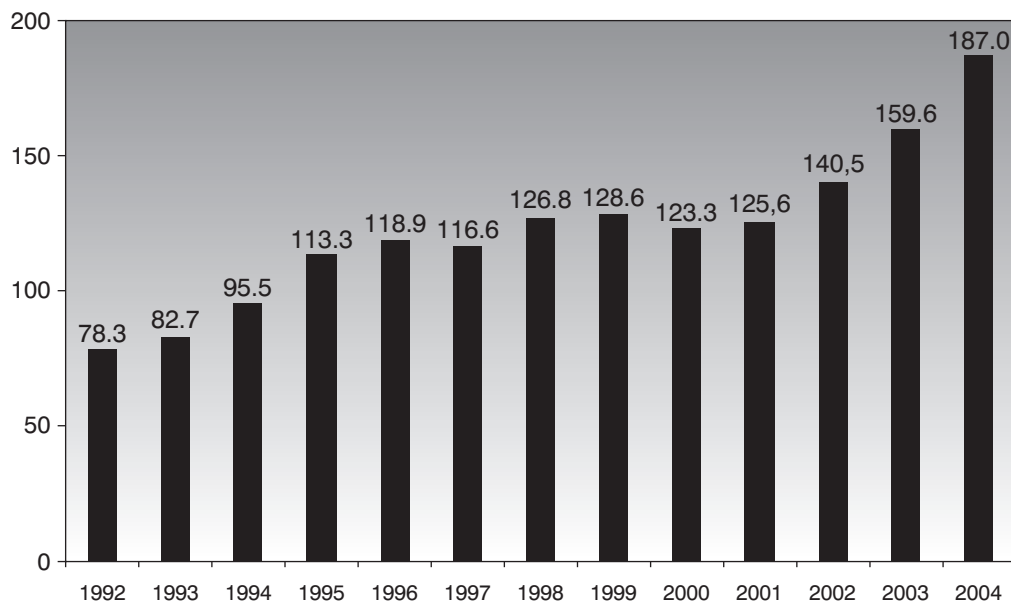
Pur se nel mondo esistono molte tipologie di lotterie, è possibile distinguere due categorie principali di lotterie autorizzate: lotterie telematiche (c.d. "*on-line*") e lotterie non telematiche (c.d. "*off-line*"). La lotteria telematica è gestita attraverso un sistema computerizzato nel quale gli appositi terminali sono

connessi ad un sistema centrale. Il sistema delle lotterie telematiche è generalmente utilizzato per gestire giochi quali il Lotto, le scommesse sportive, i Keno e i Numeri, nei quali i giocatori scelgono i numeri. Le lotterie non telematiche si riferiscono, invece, ai giochi che non sono gestiti da un sistema computerizzato (se non per il processo di validazione dei biglietti), quali le lotterie tradizionali non telematiche e le lotterie istantanee.

Di norma, le lotterie telematiche generano ricavi significativamente maggiori rispetto sia a quelli delle lotterie tradizionali non telematiche, sia a quelli delle lotterie istantanee. Le lotterie telematiche presentano ulteriori vantaggi rispetto a quelle non telematiche: le puntate possono essere accettate ed elaborate sino a pochi minuti prima dell'estrazione diversamente da quanto avviene nelle lotterie tradizionali non telematiche; di conseguenza, i ricavi generati dalla lotteria incrementano significativamente nei casi in cui la possibilità di un alto premio attragga un notevole interesse dei giocatori. Inoltre, le lotterie telematiche garantiscono maggiore affidabilità e sicurezza, permettono di offrire un maggior numero di tipologie di giochi e di automatizzare le procedure contabili ed amministrative che dovrebbero altrimenti essere eseguite manualmente.

Nel 2004, le vendite a livello mondiale realizzate dalle lotterie sono state pari a 187 miliardi Dollari⁽⁸⁾, e hanno registrato una crescita complessiva ponderata annua, a partire dal 1992, di circa il 7,5%, con una forte crescita negli ultimi anni (in particolare, durante il periodo 2001 - 2004 si è registrato un incremento pari a circa l'11%)⁽⁹⁾.

Lotterie a livello mondiale (miliardi di Dollari)



(Fonte: *La Fleur's World Lottery Almanac 2005*)

Nota: La Fleur's include nel segmento corrispondente alle lotterie: il Lotto (ovvero, il Lotto e gli altri giochi basati sulle estrazioni del Lotto); i Numeri (giochi non legati al Lotto, basati su 2, 3 o 4 numeri); i Keno (un tipo di Lotto con frequenti estrazioni); le lotterie istantanee e di altro tipo; e le scommesse sportive.

Il mercato italiano dei giochi

In Italia, l'attività di controllo e regolamentazione di tutti i giochi e le lotterie è stata affidata all'AAMS, che fa parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Lotto è stato affidato in concessione a Lottomatica, mentre Sisal S.p.A., un operatore italiano privato, gestisce il Superenalotto, una lotteria telematica basata su un *jackpot*. Sul mercato italiano delle lotterie sono presenti le lotterie istantanee e le lotterie ad estrazione differita (c.d. tradizionali). Lottomatica gestisce in esclusiva queste lotterie attraverso il Consorzio Lotterie Nazionali, di cui detiene una partecipazione del 63%. Le lotterie istantanee e le lotterie ad estrazione differita sono distribuite attraverso una rete di 35.000 punti di vendita.

(8) Fonte: *La Fleur's World Lottery Almanac 2005*.

(9) Fonte: *La Fleur's World Lottery Almanac 2005*.

Sul mercato italiano sono inoltre disponibili diversi tipi di scommesse sportive e scommesse a totalizzatore. Le scommesse basate sul gioco del calcio (es. Totocalcio, Totogol, ecc.), in precedenza di competenza del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, sono ora gestite da Lottomatica (attraverso il Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi, di cui Lottomatica detiene una partecipazione del 90%), Sisal S.p.A. e Snai S.p.A. senza vincolo di esclusiva a partire dal 2003. La scommessa a totalizzatore più popolare è il Totocalcio, che è legato alle partite del campionato di calcio di serie A.

In Italia il settore delle scommesse è relativamente di recente introduzione. Le scommesse sportive sono state introdotte e regolamentate solo nel 1998, mentre la normativa applicabile alle scommesse sulle corse dei cavalli è stata integralmente modificata nella seconda metà degli anni '90. Attualmente è in corso un'attività di revisione della disciplina delle scommesse a quota fissa. Le scommesse sportive hanno avuto una crescita particolarmente significativa negli ultimi anni e Lottomatica ritiene che tale crescita continuerà in misura significativa nei prossimi anni.

Nel giugno 2004, l'AAMS ha selezionato dieci concessionari, tra cui Lottomatica per la realizzazione di una rete telematica per la gestione del gioco lecito attraverso apparecchi da intrattenimento che distribuiscono premi in denaro. I concessionari sono responsabili del collegamento alla rete degli apparecchi da intrattenimento, del rispetto della normativa applicabile in materia di modalità di gioco, frequenza di gioco e vincite, dei relativi servizi amministrativi (es. registrazione dell'ammontare giocato, premi pagati e prelievi fiscali), nonché della raccolta e remissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle imposte sulle giocate.

In Italia esistono quattro casinò di grandi dimensioni, a Saint Vincent, Campione, San Remo e Venezia. Il più risalente è il *Casinò de la Vallée*, situato a Saint Vincent, che ha aperto nel 1947 ed è uno dei più grandi casinò d'Europa. La struttura ha più di 90 tavoli, più di 500 macchine da gioco ed attrae, ogni anno, più di 1,2 milioni di clienti. Il più recente, tra i casinò italiani, è il Casinò Municipale di Venezia, che è stato aperto nel 1999.

Il Bingo è stato regolamentato nel gennaio 2000. Le prime sale hanno iniziato ad operare nell'anno successivo ed attualmente ne esistono più di 300 in tutta Italia.

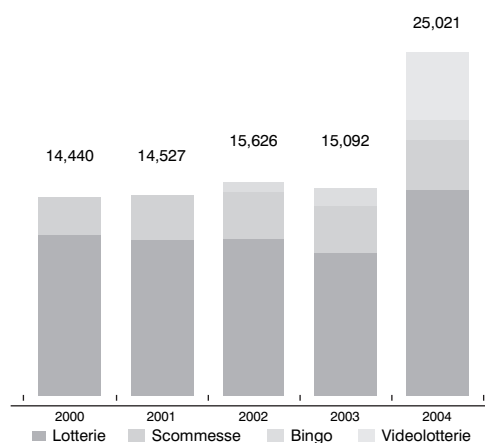
Il mercato italiano dei giochi e delle scommesse è cresciuto in maniera considerevole, in termini di volumi, nel periodo 1995-1999 ha registrato un tasso di crescita annuale ponderato superiore al 18% ed è poi passato ad una fase di maturazione dal 2002 al 2003 registrando una crescita media del 2%⁽¹⁰⁾. Nel 2004, il mercato ha conosciuto un'ulteriore crescita, dovuta in gran parte all'incredibile successo del Lotto (che, con circa 11,7 miliardi di Euro di ricavi, ha superato il suo precedente *record*), alla legalizzazione degli apparecchi da intrattenimento (che hanno generato quasi 5 miliardi di Euro di ricavi in appena 5 mesi di operatività) ed al lancio delle nuove lotterie istantanee, la cui gestione è stata trasferita nel giugno 2004 dall'AAMS al Consorzio Lotterie Nazionali (in soli 7 mesi, da giugno a dicembre 2004, di gestione del Consorzio Lotterie Nazionali la raccolta è stata pari a circa 400 milioni di Euro, rispetto ai circa 80 milioni di Euro nei mesi precedenti sempre del 2004 e a fronte dei 250 milioni di Euro del 2003)⁽¹¹⁾.

Il volume totale dei giochi ha raggiunto nel 2004 i 25 miliardi di Euro, a fronte dei circa 15 miliardi di Euro del 2003 (con un incremento del 67%). Per quanto riguarda gli altri giochi, il Superenalotto, dopo un periodo di stabilità della raccolta, negli anni scorsi, ha subito un lieve declino, attestandosi a circa 1,8 miliardi di Euro nel 2004. Negli ultimi anni, i concorsi pronostici sono stati caratterizzati da un *trend* di raccolta negativo, con una perdita media pari a circa il 10% per anno dal 1995 al 2004, mentre, nello stesso periodo, le scommesse a quota fissa sono cresciute.

(10) Fonte: AAMS.

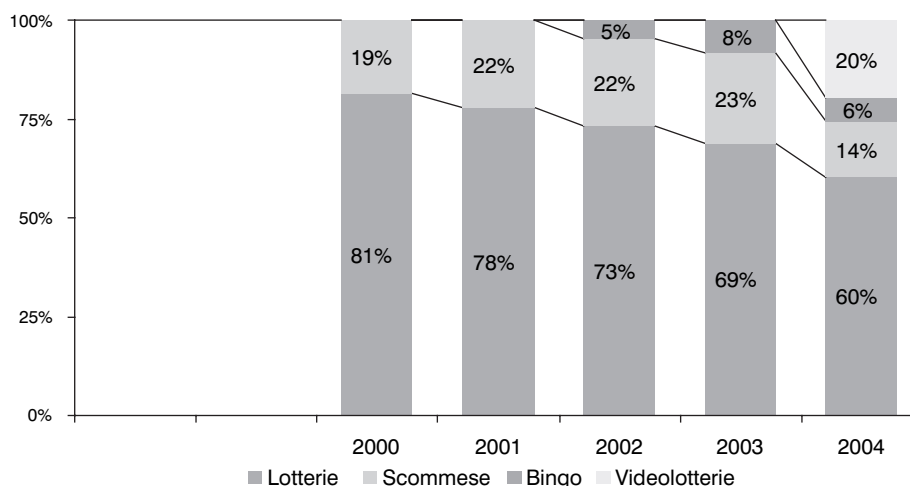
(11) Fonte: AAMS.

Mercato italiano dei giochi nel periodo 1995 - 2004 (milioni Euro)⁽¹²⁾



Il Lotto, il Superenalotto, le lotterie tradizionali ed istantanee, nonché i concorsi pronostici e le scommesse a totalizzatore hanno rappresentato circa l'80% della raccolta complessiva effettuata nel mercato italiano durante il periodo dal 1995 al 2000. Con l'introduzione di nuovi giochi, in particolar modo degli apparecchi da intrattenimento, la quota di mercato italiano rappresentata dai suindicati giochi è scesa al 60% nel 2004 e si ritiene che possa essere ulteriormente scesa nel corso del 2005.

Il calo nel mercato italiano del gioco (% sul totale)



(Fonte: basato su dati forniti da AAMS)

Secondo le stime, nel 2005 si ritiene che gli apparecchi da intrattenimento abbiano rappresentato il 37%-40% del totale del mercato dei giochi. Complessivamente, si ritiene altresì che il mercato abbia raggiunto i 27 miliardi di Euro. Il Lotto, il Superenalotto, le lotterie e scommesse a totalizzatore hanno realizzato circa 11 miliardi di Euro (il Lotto da solo ha registrato una raccolta pari a circa 7,3 miliardi di Euro e le lotterie istantanee e tradizionali a circa 1,5 miliardi di Euro)⁽¹³⁾.

Il mercato italiano dei servizi automatizzati

Il mercato italiano dei servizi automatizzati si caratterizza per un'ampia gamma di prodotti disponibili, divisi in quattro principali categorie con molte caratteristiche comuni (ad esempio, la tecnologia utilizzata, i costi delle transazioni e dei terminali, i canali di distribuzione). I principali servizi sono:

- *Servizi commerciali*: vendita di schede telefoniche pre-pagate, rivendita automatizzata di biglietti per eventi sportivi e musicali;

(12) Elaborazioni di Lottomatica sulla base di dati AAMS e Ministero delle Finanze.

(13) Fonte: Bilancio di Lottomatica al 31 dicembre 2005.

- *Servizi di pagamento*: servizi di pagamento che consentono ai consumatori di effettuare pagamenti sia in favore di soggetti privati (es. pagamento di utenze), sia in favore di amministrazioni pubbliche (es. pagamento di multe, tributi locali, abbonamento televisivo);
- *Servizi di processing*: servizi automatizzati forniti a terzi e emissione delle marche da bollo;
- *Moneta elettronica e carte di debito pre-pagate*.

Il mercato dei servizi commerciali è già sviluppato, ma si attende un'ulteriore crescita. I pagamenti vengono effettuati prevalentemente attraverso carte pre-pagate, *scratch cards* e *bancomat*, e, in parte minoritaria, attraverso *internet* e *call centers*. Mentre i pagamenti per via telematica stanno erodendo quote di mercato ai pagamenti tramite *scratch cards*, Lottomatica ritiene che la quota di mercato dei pagamenti tramite *bancomat* sia stabile e sia in crescita quella del canali *internet* e dei *call center*.

I servizi di pagamento sono forniti principalmente dalle banche *retail* e da Poste Italiane S.p.A. Il mercato della moneta elettronica e delle carte di credito pre-pagate prevede limiti regolamentari per l'accesso da parte di soggetti non bancari. Sulla base della crescita di questi servizi registrata negli Stati Uniti d'America ed in Inghilterra, Lottomatica ritiene che questo settore abbia un notevole potenziale di crescita.

Il mercato statunitense dei giochi

Negli Stati Uniti d'America, i ricavi generati dalle lotterie sono spesso destinati a specifici scopi, quali l'educazione, lo sviluppo economico, la conservazione del patrimonio artistico, i trasporti e l'aiuto agli anziani. Molti stati sono divenuti sempre più dipendenti dalle proprie lotterie, in considerazione del fatto che i ricavi provenienti dalla vendita dei biglietti rappresentano spesso fonti significative di risorse per l'attuazione di questi programmi.

Negli Stati Uniti d'America generalmente circa il 57,5% dei ricavi lordi di una lotteria telematica è attribuito al pubblico sotto forma di premi. Circa il 31,2% è impiegato dallo stato per sostenere specifici programmi d'interesse pubblico, oppure come contributo alle casse dello stato. Il restante 11,3% è generalmente usato per finanziare la gestione della lotteria, compresi i costi per la pubblicità, le commissioni dei punti vendita e le tariffe di servizio a favore degli operatori quali l'Emittente.

Secondo i *La Fleur's World Lottery Almanacs* del 2003 e 2005, dal 1972 al 2004, le vendite complessive di biglietti della lotteria negli Stati Uniti d'America sono cresciute da circa 295 milioni Dollari a circa 44,9 miliardi Dollari, anche se, negli anni scorsi, con la maturazione del mercato delle lotterie negli Stati Uniti d'America, il tasso di crescita delle lotterie si è ridotto e alcuni dei clienti GTECH hanno a volte registrato un *trend* negativo nelle vendite

Attualmente negli Stati Uniti d'America 43 giurisdizioni hanno autorizzato la gestione di lotterie telematiche. L'attivazione di lotterie in altri stati dipenderà dal buon esito del perfezionamento dei relativi procedimenti legislativi, regolamentari ed amministrativi.

6.2.2 Quadro normativo e disciplina dell'attività del Gruppo Lottomatica

Il settore dei giochi e delle scommesse, in Italia, è disciplinato da provvedimenti normativi e regolamentato in tutti i suoi aspetti dall'AAMS.

Si riportano di seguito le principali disposizioni normative in materia.

Il Decreto Legislativo del 14 aprile 1948, n. 496 dispone che "l'organizzazione e l'esercizio di giuochi di abilità e concorsi pronostici, per i quali si corrisponda una ricompensa di qualsiasi natura e per la cui partecipazione sia richiesto il pagamento di una posta in danaro sono riservati allo stato".

Tale Decreto ha demandato l'esercizio di tali attività al Ministero delle Finanze (ora Ministero dell'Economia e delle Finanze) il quale può effettuare la gestione direttamente, ovvero per mezzo di persone fisiche e giuridiche che diano adeguata garanzia di idoneità.

In questo secondo caso, il Decreto stabilisce che la misura dell'aggio spettante ai gestori e le altre modalità di gestione saranno stabilite in speciali convenzioni da stipularsi secondo le norme del regolamento previsto dall'art. 5, a norma del quale "con Decreto del Capo dello Stato, su proposta del Ministero delle Finanze di concerto con quello per l'Interno, saranno emanate le norme regolamentari per l'applicazione e l'esecuzione del presente Decreto".

Con D.P.R. n. 58 del 18 aprile 1951 sono state emanate le norme regolamentari per l'applicazione e l'esecuzione del Decreto Legislativo 14 aprile 1948 n. 496.

La Legge 23 dicembre 1996, n. 662 (Collegato alla Finanziaria) all'articolo 3, comma 77, ha riservato l'organizzazione e la gestione dei giochi e delle scommesse relativi alle corse dei cavalli al Ministero delle Finanze ed al Ministero per le Politiche Agricole, che possono provvedervi direttamente o a mezzo di enti pubblici o società da essi individuati.

In attuazione dell'art. 12 della Legge n. 383 del 18 ottobre 2001 – che aveva disposto le linee guida per interventi normativi volti a realizzare la “gestione unitaria delle funzioni statali in materia di giochi, formazione del personale e trasferimento ai comuni di beni immobili” – il D.P.R. n. 33 del 24 gennaio 2002 ha attribuito all'AAMS la gestione delle funzioni statali in materia di organizzazione e gestione dei giochi, scommesse e Concorsi Pronostici.

Successivamente, il Decreto Legge n. 138 del 8 luglio 2002, convertito nella Legge n. 178 del 8 agosto 2002, ha attribuito all'AAMS lo svolgimento di tutte le funzioni in materia di organizzazione ed esercizio dei giochi, scommesse e concorsi pronostici.

La tabella di seguito riportata illustra sinteticamente i soggetti titolari delle concessioni per l'attività del Gruppo Lottomatica, la durata e la scadenza delle stesse, nonché le modalità di rinnovo.

Concessioni Gruppo Lottomatica

<u>Titolare</u>	<u>Oggetto</u>	<u>Durata</u>	<u>Scadenza</u>	<u>Modalità di rinnovo</u>
Lottomatica	Servizio di gestione automatizzata del gioco del Lotto	9 anni	giugno 2016*	Non rinnovabile
Consorzio Lotterie				
Nazionali	Lotterie ad estrazione istantanea e differita	6 anni a decorrere dall'avvio della gestione	14 marzo 2010 per le lotterie ad estrazione differita – 31 maggio 2010 per le lotterie ad estrazione istantanea	Rinnovabile, ma la Convenzione di concessione non descrive le modalità di rinnovo
Consorzio Lottomatica				
Giochi Sportivi	Concorsi pronostici giochi sportive scommesse totalizzatore	4 anni a partire dal 1° agosto 2003	31 luglio 2007	Possibilità di proroga per un ulteriore anno a discrezione dell'AAMS
RTI Videolot S.p.A.	Attivazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento		31 ottobre 2010	Possibilità di proroga per un ulteriore anno a discrezione dell'AAMS

* Cfr. Capitolo XX, Paragrafo 20.8, n. 1, per la descrizione del procedimento arbitrale instauratosi tra Lottomatica e l'AAMS con riferimento alla data di scadenza della Concessione del Lotto.

Si fornisce di seguito, in relazione a ciascun gioco e servizio offerto dalle società del Gruppo Lottomatica, la normativa applicabile alle relative attività.

6.2.2.1 Lotto

Quadro Normativo Anteriore ai Primi Decreti di Concessione

La Legge 2 agosto 1982 n. 528 ha previsto che il Lotto fosse riservato allo Stato e ha affidato lo stesso in gestione all'AAMS.

La Legge 19 aprile 1990 n. 85, che ha modificato la Legge 528/82, ha previsto l'implementazione di un nuovo sistema di automazione relativa alla gestione del Lotto.

Tale Legge ha stabilito, inoltre, allo scopo di estendere progressivamente alle rivendite di generi di monopolio la raccolta del Lotto, che l'AAMS provvedesse entro 2, 5 e 7 anni dalla realizzazione del sistema di automazione alla determinazione dei punti di raccolta, rispettivamente nel numero di 10.000,

12.500, 15.000 e che entro 9 anni da tale realizzazione, la relativa concessione dovesse essere rilasciata ad ogni rivendita richiedente.

Il Regolamento di applicazione ed esecuzione delle Leggi 528/82 e 85/90, emanato con D.P.R. 7 agosto 1990 n. 303, ha previsto, tra l'altro che:

- (i) il compenso per i raccoglitori fosse pari al 10% dell'incasso lordo delle giocate (poi ridotto all'8% dal D.M. 13 dicembre 2002 n.474);
- (ii) i contratti di concessione con i raccoglitori fossero stipulati dal competente ispettorato compartimentale dei Monopoli di Stato ed avessero durata massima di 9 anni;
- (iii) la gestione del Lotto fosse amministrata dal Ministero delle Finanze a mezzo dell'AAMS.

Con delibera del CIPE del 18 febbraio 1993, è stato disposto che il Ministero delle Finanze potesse attribuire in concessione il servizio del Lotto automatizzato a soggetto che desse idonea garanzia in ordine alla consistenza patrimoniale e alla struttura tecnica ed organizzativa.

Decreti Ministeriali di Concessione

Il D.M. del 17 marzo 1993 ha disposto il trasferimento in favore di Lottomatica dei poteri pubblici del Ministero delle Finanze in ordine alla gestione del Lotto automatizzato.

Tale Decreto ha introdotto, inoltre, le seguenti previsioni.

Il Ministero delle Finanze (oggi, Ministero dell'Economia e delle Finanze) esercita il potere di controllo e di vigilanza sull'esecuzione della concessione con specifico riguardo all'esercizio dei poteri pubblici trasferiti.

Lottomatica deve applicare integralmente la normativa interna e comunitaria nell'affidamento a terzi di opere, forniture o servizi inerenti l'esecuzione della concessione (a tali effetti non si consideravano terzi, per i servizi, i soci consorziati di Lottomatica).

Per l'espletamento delle gare per l'affidamento di opere o forniture è inoltre previsto che Lottomatica trasmetta preventivamente al Ministero delle Finanze, che ha potere di vigilanza e controllo, il bando di gara, diretto a garantire l'assoluta trasparenza della stessa.

La durata della Concessione del Lotto viene stabilita in 9 anni ed è prorogabile una sola volta per un eguale periodo.

A Lottomatica sono state trasferite le seguenti pubbliche funzioni: (i) custodire le matrici meccanizzate (anche ai fini della vigilanza sulla regolarità del gioco da parte del Ministero); (ii) attestare la validità delle giocate; (iii) disporre l'esclusione dalla estrazione delle giocate; (iv) compilare il notiziario delle estrazioni per ciascuna ruota; (v) individuare le vincite, convalidarle e determinarne l'ammontare; (vi) redigere il Bollettino Ufficiale di zona contenente l'elenco delle giocate vincenti.

La Concessione del Lotto, in base all'art. 26 del D.M. del 17 marzo 1993, può essere revocata dal Ministero delle Finanze con Decreto motivato in caso di violazioni da parte della società titolare della Concessione del Lotto e/o per effetto del determinarsi, in capo alla stessa, di una delle situazioni di seguito menzionate:

- violazione delle norme interne e comunitarie in materia di gare per l'affidamento di opere, forniture e servizi;
- l'esercizio non conforme all'interesse pubblico tutelato dall'Amministrazione dei poteri pubblici trasferiti;
- il venir meno all'obbligo di garantire l'efficienza del servizio, la buona qualità dei materiali e degli impianti, la corretta installazione ed il perfetto funzionamento dei medesimi, nonché all'obbligo di mantenere in modo efficiente l'intero sistema;
- il venir meno dei requisiti di idonee garanzie in ordine alla consistenza patrimoniale ed alla struttura tecnica ed organizzativa, di cui alla lettera m) della delibera Comitato Interministeriale Programmazione Economica (CIPE) del 18 febbraio 1993.

Costituiscono, inoltre, ulteriori casi di revoca della Concessione del Lotto, per effetto del combinato disposto degli articoli 26, comma 1, lettera e), e 20 del Decreto 17 marzo 1993, come modificato dall'art. 4 del Decreto Direttoriale 15 novembre 2000, il mancato ottenimento dell'autorizzazione, prevista dal

Decreto Direttoriale del 15 Novembre 2000 del Ministero delle Finanze/AAMS, relativa all'acquisizione, comunque attuata, da parte di terzi, diversi dai soci di Lottomatica alla data di adozione del predetto Decreto, del controllo della stessa, ai sensi dell'articolo 2359, comma primo, n. 1, cod. civ. e la mancata sottoposizione della nomina del Presidente, dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale e del Presidente del Collegio Sindacale di Lottomatica al preventivo gradimento del Ministro delle Finanze.

Al termine della Concessione del Lotto, Lottomatica è tenuta a trasferire gratuitamente al Ministero, a richiesta dello stesso, la proprietà dell'intero sistema automatizzato, ivi compresi i terminali, gli impianti, le strutture, la disponibilità dei locali, gli archivi e tutto quanto occorre per il funzionamento del sistema dedicato al Lotto.

Gli sviluppi normativi e gli ulteriori Decreti di Concessione

Il D.M. 11 gennaio 1995 (integrativo del D.M. del 17 marzo 1993) ha trasferito a Lottomatica i pubblici poteri del Ministero delle Finanze relativi alla riscossione dei proventi del gioco, al pagamento delle vincite, alle estrazioni ed alle opposizioni. Il medesimo Decreto ha stabilito, inoltre, all'articolo 6, che i consorziati di Lottomatica, ai fini dell'affidamento di opere, forniture e servizi, che deve avvenire nel rispetto dell'integrale applicazione della normativa comunitaria ed interna, si considerano terzi dalla data del presente Decreto.

Il D.M. 25 luglio 1995 (integrativo del D.M. del 17 marzo 1993) ha stabilito (art. 2) che il trasferimento a Lottomatica dei pubblici poteri di cui sopra è totale ed integrale. Le attività inerenti l'esercizio di tali poteri sono organizzate e gestite da Lottomatica in piena autonomia ed indipendenza.

Il Regolamento, concernente la disciplina del Lotto, oggetto della Concessione del Lotto, è stato emanato con D.P.R. 16 settembre 1996 n. 560 (modificato in materia di pagamento della vincite dal D.P.R. 4 ottobre 2002, n. 240). Con esso sono stati, tra l'altro, regolati i rapporti tra i raccoglitori, il concessionario ed il Ministero, il pagamento delle vincite e le operazioni di estrazione. In sintesi, i raccoglitori versano a Lottomatica le somme incassate (al netto del loro aggio) e quest'ultima (al netto del compenso di sua spettanza) versa l'incasso totale alla Tesoreria dello Stato. Il pagamento delle vincite fino a 4,5 milioni di Lire, oggi pari a circa Euro 2.300, è effettuato dai ricevitori; oltre tale cifra il pagamento è effettuato da Lottomatica.

Non esistono al riguardo rapporti formalizzati tra Lottomatica ed i ricevitori, che ricevono dalla prima i terminali in comodato gratuito e sottoscrivono con il Ministero un contratto per la disciplina del rapporto di concessione di ricevitoria del Lotto. Il Ministero, a sua volta, indica a Lottomatica i punti, da includere nella rete, dove installare i terminali.

Il D.M. 30 gennaio 1997 ha istituito una seconda estrazione settimanale (ogni mercoledì) del gioco del Lotto.

La Legge 27 dicembre 1997 n. 449 ha conferito al Ministero delle Finanze la facoltà di prevedere, con proprio Decreto, modalità di raccolta delle giocate del Lotto diverse da quelle di cui all'art. 4, comma 2, della Legge 2 agosto 1982 n. 528. Essa ha, inoltre, previsto l'estensione della rete di raccolta a tutti i tabaccai richiedenti che ne facciano richiesta entro il 1° marzo di ogni anno, purché sia garantito un incasso medio annuo da stabilire d'intesa con le organizzazioni sindacali dei rispettivi settori maggiormente rappresentative sul piano nazionale.

Il D.M. 14 aprile 1998 ha trasferito a Lottomatica i pubblici poteri relativi alla riscossione dei proventi del gioco del Lotto, al pagamento delle vincite, alla dichiarazione di esclusione di giocate dall'estrazione a decorrere dal 4 maggio 1998.

Successivamente, con D.M. 26 giugno 1998 sono stati trasferiti a Lottomatica i pubblici poteri del Ministero delle Finanze relativi alle operazioni di estrazione del gioco del Lotto a decorrere dal 1° luglio 1998.

Il D.M. 9 febbraio 1999 ha autorizzato la raccolta telefonica delle giocate, mediante schede pre-pagate. Tale raccolta è svolta da Lottomatica, che, ai fini delle necessarie interconnessioni, deve rendere disponibile il proprio sistema di automazione a tutti gli operatori di telecomunicazioni interessati a detta modalità di raccolta (gestori di servizi di telefonia operanti sul territorio nazionale che, in seguito a pubblico avviso di manifestazione di interesse da parte della società concessionaria, hanno dimostrato disponibilità).

Il Decreto Direttoriale dell'AAMS del 7 giugno 2005 ha disposto la sospensione, su tutto il territorio nazionale, della raccolta telefonica del gioco del Lotto, considerata la necessità di individuare nuove modalità regolamentari, tecniche ed amministrative di raccolta del gioco a distanza.

Il Decreto Direttoriale 30 dicembre 1999 ha stabilito che, ai fini dell'estensione della rete di raccolta della rete del Lotto prevista dalla Legge 724/94 (come modificata dalla Legge 449/97), sono attribuite le relative concessioni a tutti i soggetti titolari di una rivendita di generi di monopolio, i quali ne abbiano fatto richiesta alla data del 1° marzo 1998 e alla data del 1° marzo 1999. L'attribuzione di tali concessioni è effettuata entro due anni, sulla base di un piano predisposto dalla titolare della Concessione del Lotto e approvato dalla AAMS.

In linea con quanto previsto dall'articolo 4 del Decreto del Ministro delle Finanze dell'8 novembre 1993 (per effetto del quale veniva introdotto nel Decreto ministeriale del 17 marzo 1993 un articolo 9-bis), nel 1998 il Ministero delle Finanze ha determinato (ad esito di un complesso lavoro di analisi condotto da una commissione di nomina ministeriale) un importo che Lottomatica deve riconoscere al Ministero stesso in funzione delle economie che il Ministero prevedeva con riferimento alle nuove tecnologie di telecomunicazioni e con riferimento alle modifiche introdotte alla rete di telecomunicazioni dalla stessa utilizzata (ovvero la rete primaria di B.N.L. Multiservizi S.p.A. e la rete secondaria di Telecom Italia S.p.A.).

Il valore delle predette economie e, conseguentemente, l'importo che Lottomatica si è impegnata a riconoscere al Ministero nel periodo 1999-2003, è stato determinato in Lire 15.852.469.000 (pari ad Euro 8.187.116,98), di cui Lire 15.295.500.000 (pari ad Euro 7.899.466,50) per economie della rete primaria di B.N.L. Multiservizi S.p.A. e Lire 556.969.000 (pari ad Euro 287.650, 48) per economie della rete secondaria di Telecom Italia S.p.A..

Pare, peraltro, opportuno precisare che B.N.L. Multiservizi S.p.A. e Telecom Italia S.p.A. hanno accettato di riconoscere, per tutto il periodo 1999-2003, a Lottomatica:

- quanto a Telecom Italia S.p.A., il 100% del valore determinato dalla Commissione Ministeriale;
- quanto a B.N.L. S.p.A., il 50% del valore determinato dalla Commissione Ministeriale (Lire 7,6 miliardi circa, nel periodo). Resta, pertanto, a carico di Lottomatica il riconoscimento al Ministero dell'uguale importo di Lire 7,6 miliardi circa.

L'art. 9 del Decreto Direttoriale 15 novembre 2000 (integrazione al Decreto Ministeriale 17 marzo 1993, relativo all'atto di concessione a Lottomatica) prevede che le economie di gestione della rete di telecomunicazione del Concessionario Lottomatica, derivanti dalla prestazione diretta o indiretta di servizi diversi dalla raccolta del gioco del Lotto, dopo essere state determinate da parte di una commissione paritetica nominata dal Direttore Generale dei Monopoli di Stato, vengano proporzionalmente ristrate ogni anno allo Stato, a partire dalla data di efficacia del predetto Decreto, nella misura percentuale di utilizzo verificata dalla commissione stessa.

Il valore delle predette economie e, conseguentemente, l'importo che Lottomatica ha versato all'AAMS (con imputazione al Capitolo 161 dello stato di previsione dell'entrata dell'Amministrazione stessa) è stato determinato dalla prevista commissione in Euro 804.620,58 relativamente all'anno 2002 ed in Euro 668.213,78 relativamente all'anno 2003.

Il Decreto Direttoriale dell'AAMS del 15 novembre 2000 integra i precedenti decreti di concessione D.M. del 17 marzo 1993 e dell'8 novembre 1993.

In forza di tale Decreto, era a carico di Lottomatica l'obbligo dell'ampliamento della rete del gioco del Lotto, già previsto dall'art. 33 della Legge 724/94 e dal Decreto Dirigenziale del 30 dicembre 1999. L'ampliamento della rete è di circa 20.000 punti di raccolta. Lottomatica ha puntualmente adempiuto tale obbligo, come risulta dal verbale del 24 luglio 2003 della Commissione di verifica appositamente nominata dall'AAMS.

Il predetto Decreto ha stabilito che la disdetta prevista dall'art. 6, comma 3, del D.M. 17 marzo 1993 potrà essere dichiarata dal Ministero delle Finanze solo nel caso in cui questo accerti, sette mesi prima della prima scadenza della Concessione del Lotto, la mancata attivazione tecnica, per cause imputabili a Lottomatica, di più del 10% dei punti di raccolta indicati in appositi provvedimenti dal Ministero stesso, comunicati al concessionario con almeno tre mesi di preavviso.

L'art. 8 del Decreto del 15 novembre 2000 ha previsto che Lottomatica sostenga gli investimenti per la promozione e pubblicità del gioco del Lotto, in misura non inferiore al 7% del compenso percepito dal

concessionario per l'anno precedente, ed in particolare che sottoponga preventivamente per l'approvazione all'Amministrazione il piano annuale per la promozione e pubblicità.

Il Decreto Legge 28 dicembre 2001, n. 452, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2002, n.16, ha fissato in Euro 1,00 la giocata minima del gioco del Lotto ed in Euro 200,00 la giocata massima. Il medesimo Decreto Legislativo ha, inoltre, stabilito gli importi degli incrementi e del frazionamento delle giocate, nonché l'importo in Euro delle vincite pagabili in ricevitoria o direttamente dal concessionario.

Il Decreto Direttoriale dell'AAMS del 12 dicembre 2003, ai fini dell'estensione della rete di raccolta del gioco del Lotto prevista dall'art. 33, comma 1, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, come modificato dall'art.19 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ha attribuito le relative concessioni a tutti i soggetti titolari di una rivendita ordinaria di generi di monopolio, i quali ne facciano richiesta entro il 1° marzo di ogni anno, fermo restando il limite massimo di 35.000 ricevitorie

La Legge 30 dicembre 2004, n. 311, art.1. commi 488-493, ha istituito una ritenuta unica sulle vincite del gioco del Lotto nella misura del 6 per cento, elevato il premio della cinquina a seimilioni di volte la posta e ha stabilito che il premio massimo cui può dar luogo un singolo scontrino di giocata non può eccedere la somma di sei milioni di Euro.

Inoltre ha previsto l'introduzione della ruota nazionale, della sorte "estratto determinato" e la possibilità di istituire la terza estrazione settimanale del gioco del Lotto. Infine la stessa Legge, ha modificato i moltiplicatori delle vincite.

Il Decreto Direttoriale dell'AAMS del 1° marzo 2005 ha disposto l'avvio della raccolta del gioco del Lotto sulla sorte dell'estratto determinato a decorrere dal 14 marzo 2005.

Il Decreto Direttoriale dell'AAMS del 15 aprile 2005 ha disposto, a partire dal 2 maggio 2005, la raccolta del gioco sulla ruota nazionale e che, a partire dall'estrazione del gioco del Lotto del 4 maggio, l'estrazione della ruota di Roma avvenga attraverso urne movimentate elettricamente.

Il Decreto Direttoriale dell'AAMS del 9 giugno 2005 ha istituito, in via sperimentale, a partire dall'estrazione successiva al 18 giugno 2005, per un periodo di quattro mesi, la terza estrazione settimanale del gioco del Lotto, poi confermata in via definitiva con Decreto Direttoriale del 18 ottobre 2005.

Il Decreto Direttoriale 19 gennaio 2006 ha disciplinato l'orario delle estrazioni del gioco del Lotto.

6.2.2.2 Tris

La Legge 23 dicembre 1996, n. 662 (Collegato alla Finanziaria) all'articolo 3, comma 77, ha riservato l'organizzazione e la gestione dei giochi e delle scommesse relativi alle corse dei cavalli al Ministero delle Finanze ed al Ministero per le Politiche Agricole, che possono provvedervi direttamente o a mezzo di enti pubblici o società da essi individuati.

Lo stesso articolo, al comma successivo, ha previsto l'emanazione di un regolamento, previo parere delle competenti commissioni parlamentari, con cui provvedere al riordino della materia dei giochi e delle scommesse relativi alle corse dei cavalli per quanto attiene agli aspetti organizzativi, funzionali, fiscali e sanzionatori, nonché al riparto dei relativi proventi.

Il regolamento di cui sopra è stato adottato con il D.P.R. 8 aprile 1998, n. 169, che riserva al Ministero delle Finanze l'attribuzione, d'intesa con il Ministero per le Politiche Agricole, con gara da espletare secondo la normativa comunitaria, delle concessioni per l'esercizio delle scommesse sulle corse dei cavalli (a totalizzatore nazionale e a quota fissa) a persone fisiche e società con idonei e comprovati requisiti, anche in ordine alla solidità finanziaria.

Tra le tipologie di scommesse effettuabili sulle corse di cavalli è compresa la Tris. L'articolo 2, comma 5, del citato D.P.R. 169/1998 ha stabilito che l'esercizio della scommessa Tris, e di quelle alla stessa assimilabili, fosse attribuito ad unico concessionario.

Il D.M. 20 aprile 1999 (di concerto con il Ministro per le Politiche Agricole) ha approvato la convenzione tipo per l'affidamento dei servizi relativi alla raccolta della scommessa Tris e di quelle alla stessa assimilabili sotto il profilo delle modalità di accettazione e di totalizzazione.

Il Decreto Direttoriale 25 agosto 1999 ha ratificato la convenzione stipulata tra il Ministero delle Finanze, il Ministero delle politiche agricole e Sara Bet, concernente le modalità di svolgimento dei servizi relativi alla raccolta della scommessa Tris e di quelle alla stessa assimilabili.

Il D.M. 21 ottobre 1999 ha stabilito le specifiche tecniche da adottarsi da parte dei concessionari per l'esercizio delle scommesse ippiche.

Il Decreto Direttoriale del Dipartimento delle Entrate 22 marzo 2002 ha disciplinato i flussi finanziari relativi alla gestione della scommessa, la rendicontazione del gestore ed i controlli sulla gestione della scommessa e sulle relative procedure.

Il D.M. 15 giugno 2000 (di concerto con il Ministro per le Politiche Agricole) ha introdotto l'accettazione telefonica o telematica delle scommesse ippiche, in attuazione dell'art. 4, comma 5, del Decreto del presidente della Repubblica 8 aprile 1998, n. 169.

Il Decreto-legge 28 dicembre 2001, n. 452 (convertito con Legge 24 febbraio 2002, n. 16) ha stabilito che a partire dal 1° gennaio 2002, l'unità della scommessa Tris e di quelle alla stessa assimilabili è pari ad Euro 0,50 e la giocata minima è di Euro 1,00.

La concessione dei servizi relativi alla Tris era stata aggiudicata a seguito di gara, a Sara Bet (D.M. 11 agosto 1999). Nella stessa data era stata stipulata tra il Ministero delle Finanze ed il Ministero per le Politiche Agricole, da una parte, e Sara Bet, dall'altra, la convenzione che regola le modalità di svolgimento dei servizi relativi alla raccolta della Tris (convenzione approvata con D.M. 25 agosto 1999).

La concessionaria Sara Bet aveva stipulato con Lottomatica e Twin S.p.A. (nonché con Snai S.p.A.) contratti aventi ad oggetto la fornitura dei servizi connessi alla raccolta della scommessa Tris e delle altre scommesse ad essa assimilabili.

In base a tale accordo, Lottomatica e Twin S.p.A. si erano impegnate, tra l'altro:

- (a) a trasmettere ai propri raccoglitori l'autorizzazione di Sara Bet ad accettare la scommessa Tris nonché a raccogliere le loro eventuali adesioni;
- (b) a mettere a disposizione del concessionario Sara Bet la propria rete di raccolta costituita dai raccoglitori autorizzati;
- (c) a gestire in nome e per conto del concessionario il rapporto contrattuale tra lo stesso ed i raccoglitori;
- (d) a svolgere funzioni di tesoreria in merito alla riscossione ed ai pagamenti di quanto dovuto dai raccoglitori.

Dall'11 novembre 2002, su autorizzazione dell'AAMS ed in virtù di apposito contratto di servizi con Sara Bet, anche SISAL S.p.A. ha provveduto alla raccolta delle giocate relative alla Tris sulla propria rete.

A partire dal 1° giugno 2004 il servizio è stato effettuato esclusivamente tramite Lottomatica in quanto in tale data, la controllata Twin S.p.A. ha ceduto a Lottomatica il relativo ramo d'azienda, nel cui perimetro rientrava anche il Totalizzatore nazionale della Tris.

Il 31 dicembre 2005 la concessione rilasciata a Sara Bet è scaduta e, conseguentemente, il contratto tra Lottomatica e Sara Bet si è automaticamente risolto in pari data (art. 14).

In previsione della scadenza della concessione a Sara Bet, l'articolo 1, comma 498, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, aveva disposto:

- l'istituzione, con provvedimento direttoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze – AAMS, di una nuova scommessa ippica a totalizzatore, strutturata in più formule, su proposta dall'UNIRE;
- che, con lo stesso provvedimento direttoriale, fossero stabilite le disposizioni attuative relative alla nuova scommessa ippica, da effettuarsi nelle reti dei punti di vendita dei concorsi pronostici, delle agenzie ippiche e sportive nonché negli ippodromi.

A ciò ha fatto seguito la nota in data 10 ottobre 2005, prot. n. 2005/0065023, con la quale l'UNIRE ha inviato la propria proposta al Ministero dell'Economia e delle Finanze – AAMS.

Con Decreto del Direttore generale dell'AAMS in data 26 ottobre 2005 è stata dettata la disciplina tecnica delle scommesse ippiche a totalizzatore denominate «Vincite nazionale» ed «Accoppiata nazionale», che hanno per oggetto le medesime corse dei cavalli della scommessa Tris, di cui al citato Decreto D.P.R. 169/1998.

Con Decreto del Direttore generale dell'AAMS in data 15 dicembre 2005 è stata istituita la scommessa ippica a totalizzatore denominata «Nuova Tris Nazionale», strutturata in più formule, secondo

il disposto di cui all'articolo 1, comma 498, della Legge n. 311/04, che ha per oggetto le medesime corse dei cavalli della scommessa Tris.

Con Decreto del Direttore generale dell'AAMS in data 20 dicembre 2005 è stata dettata la disciplina tecnica della scommesse ippiche a totalizzatore denominate «Quartè Nazionale» e «Quintè Nazionale», che hanno per oggetto le medesime corse dei cavalli della scommessa Tris.

Con nota in data 23 dicembre 2005, prot. n. 2005/11148/giochi/sco, AAMS, in ottemperanza alle previsioni della Legge 30 dicembre 2004 n. 311, ha autorizzato l'avvio dell'accettazione delle anzidette scommesse da parte del Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi (nella sua qualità di concessionario del Totocalcio) e degli altri concessionari del Totocalcio a partire dal gennaio 2006.

Lottomatica partecipa al Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi con le modalità precisate nel prosieguo.

6.2.2.3 Concorsi pronostici e Scommesse a Totalizzatore

Si fornisce, di seguito, l'elenco dei provvedimenti normativi relativi a tale attività.

- Legge 13 dicembre 1989, n. 401 – Interventi nel settore del giuoco e delle scommesse clandestini e tutela della correttezza nello svolgimento di manifestazioni sportive.
- D.P.R. 8 aprile 1998, n. 169 – Regolamento recante norme per il riordino della disciplina organizzativa, funzionale e fiscale dei giochi e delle scommesse relativi alle corse dei cavalli, nonché per il riparto dei proventi, ai sensi dell'articolo 3, comma 78, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662.
- Decreto Ministro delle Finanze 2 giugno 1998, n. 174 – Regolamento recante norme per l'organizzazione e l'esercizio delle scommesse a totalizzatore ed a quota fissa su competizioni sportive organizzate dal CONI, da adottare ai sensi dell'articolo 3, comma 230, della Legge 28 dicembre 1995, n. 549.
- Decreto Direttoriale 19 giugno 1998 – Individuazione delle specifiche tecniche da adottarsi da parte dei concessionari per l'esercizio delle scommesse sportive.
- Decreto Direttoriale 19 giugno 1998 – Approvazione della convenzione tipo per accedere alle concessioni per l'esercizio delle scommesse sportive.
- Decreto Direttoriale 7 aprile 1999 – Approvazione del piano di potenziamento della rete di raccolta ed accettazione delle scommesse ippiche.
- Decreto Direttoriale 20 aprile 1999 – Approvazione della convenzione tipo per l'affidamento dei servizi relativi alla raccolta della scommessa Tris e di quelle alla stessa assimilabili sotto il profilo delle modalità di accettazione e di totalizzazione.
- Decreto Direttoriale 20 aprile 1999 – Approvazione della convenzione tipo per l'affidamento dei servizi relativi alla raccolta della scommesse ippiche al totalizzatore nazionale e a quota fissa.
- Legge 13 maggio 1999, n. 133, art. 16 – Giochi.
- Decreto Ministro delle Finanze 2 agosto 1999, n. 278 e successive modificazioni (Scommesse a totalizzatore su eventi sportivi).
- Decreto Direttoriale 25 agosto 1999 – Ratifica della convenzione stipulata tra il Ministero delle Finanze ed il Ministero delle politiche agricole e la società Sara Bet S.r.l., in San Giorgio di Mantova, concernente le modalità di svolgimento dei servizi relativi alla raccolta della scommessa Tris e di quelle alla stessa assimilabili.
- Decreto Ministro delle Finanze 21 ottobre 1999 – Individuazione delle specifiche tecniche da adottarsi da parte dei concessionari per l'esercizio delle scommesse ippiche.
- Decreto Direttoriale 21 dicembre 1999 – Rinnovo delle concessioni per la raccolta delle scommesse ippiche ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 8 aprile 1998, n. 169.
- Decreto 22 marzo 2000 – Attuazione dell'art. 8, comma 4, dello schema di convenzione per l'affidamento dei servizi relativi alla raccolta della scommessa Tris.
- Decreto Direttoriale 11 aprile 2000 – attribuzione delle concessioni per l'esercizio delle scommesse ippiche al totalizzatore nazionale e a quota fissa.

- Decreto Direttoriale 15 giugno 2000 – Norme disciplinanti l'accettazione telefonica o telematica delle scommesse ippiche, in attuazione dell'art. 4, comma 5, del D.P.R. 8 aprile 1998, n. 169.
- Decreto Ministro delle Finanze 12 luglio 2000, n. 231 – regolamento recante modificazioni ed integrazioni al Decreto ministeriale 2 giugno 1998, n. 174.
- Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Legge finanziaria per l'anno 2001) – art. 41.
- Decreto Ministro delle Finanze 15 febbraio 2001, n. 156 – Regolamento recante autorizzazione alla raccolta telefonica o telematica delle giocate relative a scommesse, giochi e concorsi pronostici.
- Decreto Ministro delle Finanze 26 aprile 2001, n. 219 – Regolamento di modifica del Decreto 2 giugno 1998, n. 174.
- Legge n. 383 del 18 ottobre 2001. Tale Legge ha disposto, tra l'altro, che al fine di ottimizzare il gettito erariale derivante dal settore, le funzioni statali in materia di organizzazione e gestione dei giochi, delle scommesse e dei concorsi a premi e le relative risorse sono riordinate con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della Legge 23 agosto 1988, n. 400, sulla base dei seguenti criteri direttivi: (i) eliminazione di duplicazioni e sovrapposizione di competenze, con attribuzione delle predette funzioni ad una struttura unitaria; (ii) individuazione della predetta struttura in un organismo esistente, ovvero da istituire ai sensi degli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Inoltre, la stessa Legge ha disposto che i giochi, le scommesse ed i concorsi a premi di cui al comma 1 sono disciplinati tenendo anche conto dell'esigenza di razionalizzare i sistemi informatici esistenti, con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze, da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della Legge 23 agosto 1988, n. 400. La posta unitaria di partecipazione a scommesse, giochi e concorsi pronostici è determinata con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze. Le modalità tecniche dei giochi, delle scommesse e dei concorsi a premi sono comunque stabilite con Decreto dirigenziale.
- Decreto-legge 28 dicembre 2001, n. 452 (convertito con Legge 24 febbraio 2002, n.16) – artt. 12 e 13.
- Decreto Direttoriale 31 maggio 2002 – Norme disciplinanti l'accettazione telefonica e telematica delle scommesse sportive, in attuazione del Decreto ministeriale 15 febbraio 2001, n. 156.
- Decreto Interdirigenziale 6 giugno 2002 – ridefinizione delle condizioni economiche delle concessioni per la raccolta delle scommesse.
- Decreto Interdirigenziale 2 agosto 2002 – Modifiche al D. Interdirigenziale. 6 giugno 2002.
- Decreto Direttoriale 6 novembre 2002 – Attuazione dell'art.4, commi 5 e 6, del D.P.R. n. 169 dell'8 aprile 1998. Istituzione di scommesse assimilabili alla Tris.
- Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge finanziaria per l'anno 2003) – art. 22, commi 8-17.
- Decreto-legge 21 marzo 2003, n. 45 – Disposizioni urgenti relative all'UNIRE ed alle scommesse ippiche.
- Decreto Direttoriale 3 aprile 2003 – Individuazione delle ulteriori attività che possono essere gestite nell'ambito dell'accettazione delle scommesse ippiche e sportive.
- Decreto Direttoriale 10 aprile 2003 – Rilascio dei nulla osta ai punti vendita di concorsi pronostici nonché altri, eventuali, giochi connessi manifestazioni sportive.
- Decreto Ministro delle Economia e delle Finanze 19 giugno 2003 n. 179 – Regolamento generale dei concorsi pronostici su base sportiva.
- Decreto Direttoriale 9 luglio 2003 – Protocollo per i concorsi pronostici sportivi.
- Decreto Direttoriale 9 luglio 2003 – Sospensione a tempo indeterminato dei concorsi pronostici denominati "Totosei" e "Totobingol".
- Decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 – art. 39.
- Decreto Interdirigenziale 10 ottobre 2003 – Rideterminazione e le modalità di pagamento dei minimi garantiti per concessionari scommesse ippiche.

- Decreto Direttoriale 19 dicembre 2003 – Proroga del termine di presentazione della richiesta di nulla osta alla vendita dei concorsi pronostici per l'anno 2004.
- Decreto Direttoriale 22 marzo 2004 – Proroga del termine di presentazione della richiesta di nulla osta alla vendita dei concorsi pronostici per l'anno 2004.
- Decreto Direttoriale 22 marzo 2004 – Modalità di partecipazione ai concorsi pronostici su base sportiva Totocalcio, “il 9” e Totogol attraverso giocate a caratura speciale.
- Decreto Direttoriale 3 giugno 2004 – Regolamentazione delle scommesse sulle corse dei cavalli, in attuazione dell'art. 4, comma 5, del D.P.R. 8 aprile 1998 n. 169 e art. 16, comma 2, della Legge 13 maggio 1999, n. 133.
- Decreto Direttoriale 4 giugno 2004 – Riduzione dell'aliquota dell'imposta unica sulle scommesse sportive a totalizzatore e quota fissa.
- Decreto Direttoriale 11 giugno 2004 – Riduzione dell'aliquota dell'imposta unica sulle scommesse ippiche al totalizzatore nazionale e a quota fissa e sulla scommessa Tris e sulle scommesse ad essa assimilabili.
- Decreto Ministro dell'Economia e delle Finanze 5 agosto 2004, n. 228 – Regolamento recante modifiche al D.M. 19 giugno 2003, n. 179 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante disciplina dei concorsi pronostici su base sportiva.
- Decreto Ministro dell'Economia e delle Finanze 5 agosto 2004, n. 229 – Regolamento recante modifiche al D.M. 2 agosto 1999, n. 278, recante norme concernenti l'istituzione di nuove scommesse a totalizzatore e a quota fissa, ai sensi dell'articolo 16 della Legge 13 maggio 1999, n. 133.
- Decreto Direttoriale 25 ottobre 2004 – Regolamentazione delle scommesse sulle corse dei cavalli.
- Decreto Direttoriale 19 novembre 2004 – Regole tecniche della scommessa “Big Match” (Scommesse a totalizzatore su eventi sportivi).
- Legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge finanziaria per l'anno 2005), art. 1, commi 281-290.
- Decreto Direttoriale 19 gennaio 2005 – Individuazione degli eventi sportivi a quota fissa ed a totalizzatore, di cui all'articolo 2, comma 1 del Decreto del Ministro delle Finanze 2 agosto 1999, n. 278 e successive modificazioni.
- Decreto Direttoriale 1° febbraio 2005 – Disciplina dei requisiti tecnici della scommessa a totalizzatore “Big Show – Sanremo 2005”.
- Decreto Direttoriale 1° febbraio 2005 – Disciplina dei requisiti tecnici della scommessa a totalizzatore “Big Race – Bici”.
- Decreto Direttoriale 18 febbraio 2005 – Proroga della gestione del concorso pronostici Totip.
- Decreto Interdirettoriale (AAMS – Dipartimento Servizi Ministero Politiche Agricole e Forestali) 4 agosto 2005 – introduzione dei massimali delle scommesse multiple a riferimento.
- Decreto direttoriale 20 ottobre 2005 – requisiti tecnici della scommessa a totalizzatore su gare sciistiche, denominata “Big Race – Sci”.
- Decreto interdirettoriale (AAMS – Dipartimento Servizi Ministero Politiche Agricole e Forestali) 26 ottobre 2005 – proroga della gestione del concorso pronostici “Totip”.
- Decreto direttoriale 26 ottobre 2005 – disciplina tecnica della scommessa ippica a totalizzatore “Vincente nazionale” e “Accoppiata nazionale”.
- Decreto direttoriale 28 ottobre 2005 – disciplina della schedina di gioco delle scommesse ippica a totalizzatore “Vincente nazionale” e “Accoppiata nazionale”.
- Decreto direttoriale 26 ottobre 2005 – Proroga della gestione del concorso pronostici Totip.
- Decreto direttoriale 20 ottobre 2005 – Requisiti tecnici della scommessa a totalizzatore su gare sciistiche, denominata “Big Race – Sci”.
- Decreto direttoriale 26 ottobre 2005 – Proroga della gestione del concorso pronostici Totip.

- Decreto direttoriale 26 ottobre 2005 – Disciplina tecnica della scommessa ippica a totalizzatore “Vincente nazionale” ed “Accoppiata nazionale”.
- Decreto direttoriale 28 ottobre 2005 – Disciplina della schedina di gioco delle scommesse ippiche a totalizzatore “Vincente nazionale” ed “Accoppiata nazionale”.
- Decreto direttoriale 17 novembre 2005 – Modalità di gestione degli importi dovuti dai concessionari all’Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, la loro allocazione nel bilancio dell’Amministrazione, le modalità ed i tempi del riversamento di quanto dovuto agli aventi diritto, nonché gli adempimenti contabili del concessionario, derivanti dalla gestione della nuova scommessa ippica a totalizzatore.
- Decreto direttoriale 15 dicembre 2005 – Istituzione della nuova formula di scommessa ippica a totalizzatore denominata “Nuova Tris nazionale”.
- Decreto direttoriale 20 dicembre 2005 – Disciplina tecnica delle formule di scommessa “Quarte ‘ Nazionale” e “Quinte ‘ Nazionale”.
- Decreto direttoriale 23 dicembre 2005 – Disciplina tecnica della schedina concernente le formule di scommessa “Vincente nazionale”, “Accoppiata nazionale”, “Nuova Tris nazionale”, “Quartè nazionale” e “Quintè nazionale”.
- Decreto direttoriale 13 gennaio 2006 – Accettazione delle scommesse a quota fissa su competizioni sportive e non sportive di primario rilievo nazionale ed internazionale.
- Decreto direttoriale 11 gennaio 2006 – Posta unitaria di gioco delle scommesse a totalizzatore diverse dalle corse dei cavalli, di cui al Decreto del Ministro delle Finanze 2 agosto 1999, n.278, e successive modificazioni.
- Decreto Ministro dell’Economia e delle Finanze 31 gennaio 2006, n.110 – Regolamento recante modificazioni al Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 19 giugno 2003, n. 179, recante norme concernenti i concorsi pronostici su base sportiva, ai sensi dell’articolo 16 della Legge 13 maggio 1999, n. 133.
- Decreto direttoriale 22 febbraio 2006 – Requisiti tecnici della scommessa a totalizzatore su gare di atletica, denominata “Big Race Atletica”.
- Decreto Ministro dell’Economia e delle Finanze 1 marzo 2006, n. 111 – Norme concernenti la disciplina delle scommesse a quota fissa su eventi sportivi diversi dalle corse dei cavalli e su eventi non sportivi da adottare ai sensi dell’articolo 1, comma 286, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.

Convenzione per l’affidamento in concessione

Mediante apposita procedura di selezione, AAMS ha individuato, nel giugno 2003, 3 concessionari ai quali, in virtù di apposite convenzioni, sono state affidate le “attività e funzioni pubbliche relative ai concorsi pronostici nonché ad altri, eventuali, giochi connessi a manifestazioni sportive”.

Tra i predetti concessionari, il Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi – i cui componenti sono Lottomatica (85%), Totobit (5%), Telcos S.p.A. (5%) e Consorzio Totocom /Agenzie On Line S.p.A. (5%) – è risultato secondo in graduatoria e in data 5 giugno 2003 ha sottoscritto con AAMS apposita convenzione di concessione.

Le attività e le funzioni oggetto della Concessione Totocalcio riguardano i Concorsi Pronostici (ovverosia i concorsi pronostici e giochi su base sportiva, nonché le scommesse a totalizzatore su eventi diversi da quelli ippici) in esercizio a partire dall’inizio della stagione calcistica 2003-2004 nonché qualunque altro eventuale gioco su base sportiva che AAMS ha ritenuto o riterrà, in qualsiasi momento della durata della Concessione, di voler commercializzare attraverso i punti di vendita (intendendosi per tali gli esercizi commerciali, muniti di terminale di gioco, aperti al pubblico ovvero le agenzie di scommesse ovvero i Totoricevitori che, previo rilascio di nulla osta da parte di AAMS, gestiscono il rapporto con l’utente, effettuano sui terminali di gioco le operazioni di gioco e pagano le vincite di modesta entità) e/o attraverso l’apposito portale per i giochi sportivi realizzato e gestito da ciascun concessionario selezionato.

Più in particolare, le attività e le funzioni oggetto della Concessione Totocalcio sono:

- l’impianto del sistema di gestione dei Concorsi Pronostici, avente le caratteristiche definite nel Capitolato tecnico;

- la raccolta degli incassi dai Punti di vendita ed il trasferimento ad AAMS dei proventi di sua competenza, al netto dei premi pagati ai vincitori;
- la gestione tecnologica, commerciale ed amministrativa del Punto di vendita;
- il trasporto delle informazioni dal Punto di vendita al Totalizzatore nazionale e viceversa;
- la promozione e la gestione del gioco via internet e, facoltativamente, con modalità telefonica; e
- la verifica sulla corretta ed efficace gestione della vendita dei Concorsi Pronostici da parte del Punto di vendita a seguito del rilascio del nulla osta alla vendita dei Concorsi pronostici da parte di AAMS.

Obblighi specifici del Concessionario

Tra i principali obblighi a carico del Concessionario, vi sono le seguenti attività:

- la realizzazione e la conduzione di un proprio sistema di elaborazione per la gestione del gioco, sulla base delle specifiche tecniche funzionali conformi alle disposizioni di cui al relativo capitolato tecnico;
- la dotazione del terminale di gioco a tutti i punti vendita che ne siano privi;
- la trasmissione ad AAMS delle richieste di nulla osta per la vendita dei concorsi pronostici avanzate dai punti vendita previa sottoscrizione di apposito contratto tra questi ultimi ed il Concessionario stesso; a tale riguardo il Concessionario è impegnato verso AAMS affinché ogni punto di vendita (avente sede in un Comune con popolazione superiore a 1.500 abitanti e che non sia un Totoricevitore) assicuri un incasso dalla vendita di Concorsi pronostici, per ogni stagione calcistica, pari ad almeno Euro 10.000,00 (diecimila/00);
- l'espletamento, con organizzazione propria o mediante un Istituto di credito appositamente individuato, delle funzioni di Tesoreria del Concessionario per il prelievo, tramite Rimessa Interbancaria Diretta (RID), delle somme dovute dai punti di vendita;
- aver addestrato opportunamente i punti di vendita ad esso collegati all'uso del terminale di gioco;
- la gestione contabile, la rendicontazione ed il versamento settimanale degli incassi e dei proventi ai punti vendita e ad AAMS;
- il pagamento delle schedine vincenti, previa validazione da parte del Totalizzatore nazionale della ricevuta presentata alla riscossione;
- la stampa e la fornitura ai punti vendita delle schedine di gioco, aventi i formati e gli *standard* definiti da AAMS con appositi provvedimenti;
- la manutenzione tecnica, ordinaria e straordinaria, del terminale di gioco e della rete di collegamento, per garantire la piena e continua funzionalità del punto di vendita;
- l'assistenza tecnica al punto di vendita attraverso strumenti di assistenza remota, di *call center* nonché, ove necessario, di accesso in loco;
- la formazione del punto vendita concernente l'utilizzo della tecnologia messa a disposizione dal Concessionario stesso, delle procedure di gioco, della corretta gestione del terminale e dei relativi messaggi diagnostici, nonché le tecniche di gioco, le tecniche di vendita dei prodotti di gioco ed il monitoraggio dei risultati di vendita;
- il controllo del punto vendita, nonché l'assistenza amministrativa e commerciale dello stesso per la corretta gestione dell'attività;
- l'attivazione ed il dimensionamento della rete dei punti di vendita, attraverso il collegamento *on-line* e *real-time* al proprio Sistema di elaborazione;
- la raccolta, in tempo reale, dopo aver ricevuto dal Totalizzatore nazionale la comunicazione dell'apertura del concorso pronostico, dei dati delle giocate che sono effettuate presso i punti di vendita collegati al Concessionario e lo scambio di tali dati con il Totalizzatore nazionale;
- la realizzazione di un portale per i giochi sportivi che, oltre alle attività informative, consenta anche l'accettazione del gioco secondo i requisiti funzionali minimi definiti nel relativo capitolato tecnico;
- l'attivazione, facoltativa e previa autorizzazione di AAMS, di ulteriori canali per la raccolta del gioco, telefonici e telematici.

Pagamento delle vincite

Il Concessionario deve, altresì, provvedere al pagamento delle vincite di propria competenza, relative alle ricevute vincenti delle schedine giocate presso i punti di vendita ad esso collegati, nonché alle giocate vincenti effettuate attraverso il proprio portale per i giochi sportivi, a partire dal giorno successivo alla chiusura del concorso, con le modalità definite dal Decreto del Direttore Generale di AAMS.

Le vincite di importo non superiore a Euro 3.000,00 sono pagate direttamente da ogni punto di vendita connesso con il Concessionario collegato con il punto presso cui è stata venduta la schedina vincente. Le vincite di importo superiore a Euro 3.000,00, fino ad un massimo di Euro 100.000,00, sono eventualmente pagate dal Concessionario tramite la Tesoreria del Concessionario, secondo le modalità da definirsi con successivo provvedimento di AAMS per la gestione dei flussi finanziari. Le vincite di importo superiore a Euro 100.000,00 sono pagate da AAMS.

Durata

La Concessione ha durata di quattro anni a partire dalla data di inizio delle attività, fissata, con apposito provvedimento, al 1° agosto 2003, e scadrà, pertanto, il 31 luglio 2007.

Resta ferma la facoltà di AAMS di prorogare la durata della Concessione fino ad un ulteriore anno agli stessi patti e condizioni previsti dalla Concessione medesima.

Compensi del Concessionario

AAMS riconosce al Concessionario un compenso pari al 3,45% dell'incasso complessivo delle giocate effettuate presso i punti di vendita, mentre per le giocate effettuate attraverso il portale per i giochi sportivi il compenso del Concessionario è pari al 4% dell'incasso complessivo; tale ultima percentuale, tuttavia, può essere sottoposta, con successivo provvedimento di AAMS, ad eventuale revisione in aumento in base alle modalità di pagamento previste per le giocate effettuate attraverso il canale telematico e/o, eventualmente, telefonico.

Il Concessionario percepisce, inoltre, dai punti vendita, i seguenti corrispettivi:

- un corrispettivo una tantum di Euro 3.500,00 per l'attivazione del collegamento al Sistema di elaborazione; tale corrispettivo non può essere richiesto ai Totoricevitori non dotati di idoneo terminale di gioco per ciascuno dei quali AAMS riconosce al Concessionario, annualmente e per tutta la durata della Concessione, un contributo pari a Euro 500,00;
- un corrispettivo annuo Euro 500,00 per il collegamento al sistema di elaborazione del Concessionario e per tutti i servizi offerti dal Concessionario ai fini dello svolgimento dell'attività di vendita dei Concorsi Pronostici.

Canone di concessione

Il Concessionario è tenuto a versare ad AAMS, entro il 31 luglio di ogni anno a partire dall'anno 2003, a titolo di canone di concessione, una somma pari ad Euro 500,00 da moltiplicarsi per il numero dei punti di vendita ad esso connessi alla data del 31 luglio. Da tale somma è dedotto il valore del contributo che AAMS provvede a corrispondere per il collegamento al sistema di elaborazione dei Totoricevitori che non siano dotati di alcun terminale di gioco avente le caratteristiche previste dal relativo capitolato tecnico.

Revoca della concessione

AAMS può procedere alla revoca della Concessione, in particolare:

- quando, nei confronti del legale rappresentante o degli amministratori del Concessionario, siano state adottate misure cautelari o provvedimenti di rinvio a giudizio per tutte le ipotesi di reato di cui alla Legge 19 marzo 1990, n. 55, e per ogni altra ipotesi di reato suscettibile di far venire meno il rapporto fiduciario con AAMS;
- nel caso di inottemperanza al divieto di cessione o subingresso, anche parziale, nella Concessione;
- in caso di sospensione delle attività non autorizzata;
- in caso in cui il ritardo nel riversamento del provento, al netto delle vincite pagate direttamente agli utenti, sia superiore a giorni 15 (quindici) ovvero nel caso in cui si registrino, nel corso del periodo

di Concessione, più di 10 (dieci) casi di ritardo, di qualunque durata, nel riversamento del provento stesso.

Sviluppi della Concessione totocalcio

Con atto aggiuntivo sottoscritto in data 13 maggio 2004, il concessionario si è impegnato a svolgere, per tutto il periodo di validità della concessione, specifiche attività di promozione presso la propria rete dei punti vendita.

Con atti aggiuntivi del 4 agosto 2004 e del 14 dicembre 2004 l'AAMS ha rideterminato l'importo della cauzione prestata dal Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi in Euro 15.000.000,00, che sarà incrementato nella misura del 5% al termine di ogni stagione calcistica, a partire da quella 2005-2006, nell'ipotesi di un incremento minimo del 5% del volume di raccolta delle giocate inerenti i concorsi pronostici e le scommesse di cui all'art. 1, primo comma, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 agosto 1999, n. 278, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 agosto 2004, n. 229.

Con il predetto atto aggiuntivo sottoscritto in data 14 dicembre 2004, la Concessione Totocalcio sono state aggiunte le disposizioni di cui ai Decreti Ministeriali n. 228 e n. 229 del 5 agosto 2004, in virtù dei quali, rispettivamente: (i) sono state apportate modifiche alla disciplina dei concorsi pronostici su base sportiva di cui al D. M. 19 giugno 2003 n. 179; (ii) la raccolta delle scommesse a totalizzatore su eventi sportivi diversi dalla corse dei cavalli e su eventi non sportivi è stata ricompresa nelle attività di vendita dei concorsi pronostici.

Con atto integrativo sottoscritto in data 4 novembre 2005, alla Concessione Totocalcio è stata integrata con le disposizioni di cui al Decreto Direttoriale 26 ottobre 2005, che ha introdotto la disciplina tecnica della scommessa ippica a totalizzatore "Vincente nazionale" e "Accoppiata nazionale". Inoltre, in virtù dei già citati Decreti Direttoriali emanati da AAMS in data 15, 20 e 23 dicembre 2005, anche la raccolta delle nuove scommesse ippiche a totalizzatore "Tris Nazionale", "Quartè nazionale" e "Quintè nazionale", è gestita dal Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi nell'ambito della Concessione Totocalcio.

Garanzie

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 16 comma (c) della Concessione Totocalcio, il Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi ha provveduto a far rilasciare, nel proprio interesse ed a favore di AAMS, apposita fideiussione bancaria, a garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate nonché a garanzia del tempestivo ed esatto versamento del provento, al netto delle vincite pagate direttamente agli utenti, e di ogni altro importo a qualsiasi titolo dovuto dal concessionario. Alla Data del Prospetto Informativo, in esito ai successivi aggiornamenti, l'importo di tale fideiussione è pari ad Euro 15,0 milioni.

6.2.2.4 Lotterie Nazionali

Si fornisce, di seguito, il quadro della normativa, legislativa e regolamentare, applicabile a tale attività. Si segnala che sia le lotterie ad estrazione differita che quelle ad estrazione istantanea sono istituite con apposito Decreto dell'AAMS.

Quadro normativo di riferimento

- Il D.P.R. 20 novembre 1948, n. 1677 (e successive modificazioni ed integrazioni) ha approvato il regolamento delle lotterie nazionali "Solidarietà Nazionale, "Lotteria di Merano" e "Italia".
- La Legge 4 agosto 1955, n. 722 ha autorizzato l'effettuazione per anno di quattro lotterie nazionali.
- La Legge 26 marzo 1990, n. 62, recante norme in materia di lotterie, tombole e pesche ha autorizzato a partire dal 1990 l'effettuazione di lotterie nazionali fino ad un massimo di dodici ogni anno, nonché di una lotteria internazionale, ha stabilito la destinazione degli utili in contro entrata del bilancio dello Stato e di un terzo degli utili ai comuni organizzatori di manifestazioni abbinata alle lotterie nazionali.
- Il Decreto del Ministro delle Finanze 12 febbraio 1991, n. 183 ha adottato il Regolamento delle lotterie nazionali ad estrazione istantanea.
- Il Decreto-legge 30 dicembre 1993 (convertito con Legge 26 febbraio 1994, n. 133) all'art. 11 ha stabilito che il Ministro delle Finanze è autorizzato ad affidare in concessione la gestione delle

lotterie mediante appositi sistemi automatizzati ovvero mediante l'integrazione del sistema attivato per la gestione del Lotto.

- Il Decreto-legge 29 dicembre 2001, n. 452 (convertito con Legge 27 febbraio 2002, n. 16) all'art. 10 ha fissato in Euro 3,00 il prezzo di vendita dei biglietti delle lotterie nazionali ad estrazione differita ed in Euro 1,50 quello dei biglietti delle lotterie nazionali ad estrazione istantanea.
- La Legge 1 agosto 2003 n. 200, che ha introdotto all'art. 1 della Legge 4 agosto 1955, n. 722 il comma 5 bis, ha previsto ulteriori lotterie ad estrazione differita "anche al fine di consentire la partecipazione mediante connessione telefonica o telematica senza collegamento con fatti e con rievocazioni storico-artistico-culturali e con avvenimenti sportivi".
- Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 dicembre 2003 ha individuato le manifestazioni da abbinare alle lotterie nazionali dell'anno 2004.
- La Legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge finanziaria per l'anno 2005) all'art. 1, comma 292, ha stabilito che il Ministero dell'Economia e delle Finanze/AAMS regola le lotterie, differite ed istantanee, con partecipazione a distanza definendo la ripartizione percentuale della posta di gioco relativamente all'erario, ai giocatori ed ai soggetti terzi, nonché i criteri e le modalità di gestione delle lotterie telefoniche e telematiche.
- il Decreto Direttoriale 29 marzo 2006 ha stabilito che, a decorrere dal 1° giugno 2006, il prezzo dei biglietti delle lotterie ad estrazione istantanea, sarà compreso tra Euro 0,50 ed Euro 10,00.

Convenzione per l'affidamento in concessione

Il Decreto Legge 557 del 1993, convertito con Legge 26 febbraio 1994, n. 133, ha autorizzato il Ministro delle Finanze ad affidare in concessione la gestione delle lotterie e di altri giochi amministrati dallo Stato mediante appositi sistemi automatizzati ovvero mediante l'integrazione del sistema attivato per la gestione del Lotto.

A seguito di appalto concorso espletato ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, la Convenzione per l'affidamento in concessione del servizio di gestione automatizzata delle lotterie nazionali ad estrazione differita ed istantanea è stata sottoscritta con il Ministero dell'Economia e delle Finanze/AAMS in data 14 ottobre 2003 da Lottomatica in qualità di mandataria (con una quota di partecipazione pari al 63%) del RTI costituito da Arianna 2001, Servizi Base 2001 S.p.A., Olivetti S.p.A. e Scientific Games International Inc..

In virtù di atto aggiuntivo alla Concessione, sottoscritto in data 15 ottobre 2003, il Consorzio Lotterie Nazionali, costituito in data 10 dicembre 2003 dai medesimi membri del suddetto RTI e con le medesime rispettive quote di partecipazione, è subentrato automaticamente in tutte le obbligazioni assunte dal RTI aggiudicatario.

La durata della Concessione è fissata in sei anni a decorrere dal 15 marzo 2004 per quanto riguarda le lotterie ad estrazione differita (data in cui l'AAMS ha cessato la gestione delle Lotterie Nazionali ad estrazione differita), mentre è fissata in sei anni a decorrere dal 31 maggio 2004 per quanto riguarda le lotterie ad estrazione istantanea (data in cui AAMS ha cessato la gestione delle lotterie ad estrazione istantanea). La Concessione è rinnovabile ma non è indicato secondo quali modalità.

La Concessione ha per oggetto le seguenti attività:

- realizzazione e conduzione di un sistema informatico per la gestione delle lotterie;
- produzione, la distribuzione e la vendita dei biglietti;
- predisposizione di una rete di distribuzione e di vendita dei biglietti in grado di coprire l'intero territorio nazionale;
- realizzazione delle attività di promozione e pubblicità delle lotterie nazionali;
- pagamento dei biglietti vincenti nonché la riscossione degli utili erariali.

Il Concessionario è obbligato:

- all'integrale rispetto delle disposizioni normative, convenzionali e regolamentari vigenti in materia di lotterie nazionali ad estrazione differita ed istantanea nonché ad osservare le disposizioni che verranno emanate da AAMS;

- a versare ad AAMS entro il decimo giorno di ciascun mese solare l'importo della quota degli utili erariali relativa ai biglietti venduti nel mese precedente (penali pari al 10% dell'importo non versato per ciascun giorno di ritardo nell'effettuazione della suddetta operazione).

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dalla concessione il Concessionario è tenuto a prestare, contestualmente alla firma, per il primo anno, una fideiussione di Euro 25.822.845.

Alla Data del Prospetto Informativo il Concessionario ha rilasciato fideiussioni bancarie per un totale di Euro 25.822.845.

Inoltre, a copertura dei rischi connessi al pagamento dei biglietti vincenti, il Concessionario deve stipulare apposita polizza di responsabilità civile terzi il cui importo non potrà essere inferiore a Euro 15.000.000,00.

Al concessionario è corrisposto un corrispettivo in ragione del 12,37% sul primo scaglione di incasso annuo lordo (fino ad Euro 533.500.000/00), cumulando sia gli incassi relativi alle lotterie ad estrazione differita sia quelli relativi alle lotterie ad estrazione istantanea tenendo conto dell'abbattimento percentuale previsto per gli scaglioni successivi come di seguito riportato:

- 2° scaglione di incasso (da oltre Euro 533.500.000/00 a Euro 800.250.000/00) aliquota del 1° scaglione ridotta dello 0,05% (12,32%);
- 3° scaglione di incasso (da oltre Euro 800.250.000/00 a Euro 1.067.000/00) aliquota del 2° scaglione ridotta dello 0,1% (12,27%);
- 4° scaglione di incasso (da oltre Euro 1.067.000/00) a Euro 1.600.500/00) aliquota del 3° scaglione ridotta dello 0,15% (12,22%);
- 5° scaglione di incasso (da oltre Euro 1.600.500/00) aliquota del 4° scaglione ridotta dello 0,2% (12,17%).

Gli scaglioni vengono aggiornati su base annua secondo gli indici ISTAT.

AAMS, con Decreto da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale, dichiara la decadenza o la revoca della Concessione:

- quando vengono meno i requisiti per l'attribuzione della Concessione di cui al bando di gara;
- nel caso di cessione dei pacchetti azionari di controllo della società che direttamente detiene la maggioranza di RTI senza il preventivo gradimento di AAMS;
- in caso di interruzione dell'attività per cause non dipendenti da forza maggiore;
- quando nello svolgimento delle attività sono commesse gravi e reiterate violazioni delle disposizioni del regolamento o della normativa tributaria;
- quando nei confronti del concessionario o degli amministratori della società, sono adottate misure cautelari o provvedimenti di rinvio a giudizio per tutte le ipotesi di reato di cui alla Legge 19 marzo 1990, n. 55 e per ogni altra ipotesi di reato suscettibile di far venire meno il rapporto fiduciario con AAMS;
- quando viene trasferita la gestione senza il previo assenso di AAMS;
- qualora, con provvedimenti legislativi emanati dopo la data della Concessione, dovessero disporsi nuovi criteri sulle modalità di gestione delle lotterie, con decorrenza dall'entrata in vigore dei provvedimenti emanati.

Al termine per qualsiasi causa della gestione, il concessionario si obbliga a trasferire gratuitamente ad AAMS, a sua richiesta, la proprietà dell'intero sistema automatizzato comprensivo delle apparecchiature, ivi compresi i terminali presso tutti i punti di raccolta, degli impianti, delle strutture, dei programmi elaborativi, degli archivi dati e di quanto altro utilizzato per il completo funzionamento, gestione e funzionalità del sistema stesso. Allo scopo di evitare interruzioni del servizio relativo al funzionamento del sistema automatizzato, AAMS ha facoltà altresì di subentrare o di richiedere la cessione dei contratti in essere alla data di scadenza della gestione.

6.2.2.5 Videolotterie

Quadro normativo di riferimento

Si fornisce, di seguito, il quadro della normativa, legislativa e regolamentare, applicabile a tale attività.

L'art. 110 del TULPS (commi tre e seguenti) disciplina gli apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da divertimento ed intrattenimento, definendo le caratteristiche generali che rendono tali apparecchi idonei al gioco lecito.

In particolare, le principali disposizioni dell'art. 110 TULPS riguardano:

- l'installabilità degli apparecchi automatici che erogano vincite in denaro (le cosiddette "videolotterie" di cui al comma 6), che è consentita solo negli esercizi pubblici, commerciali o punti di raccolta di altri giochi autorizzati, assoggettati ad autorizzazione ai sensi degli articoli 86 o 88 del TULPS, che ottengano la specifica autorizzazione prevista dal comma 3 del citato art. 86 (art. 110 comma 3) e che siano dotati di apparati per la connessione alla rete telematica di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 640, e successive modificazioni, che garantiscano la sicurezza e la immodificabilità dei dati di funzionamento e di gioco;
- il divieto di installazione ed uso di apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da gioco d'azzardo nei luoghi pubblici o aperti al pubblico e nei circoli ed associazioni di qualunque specie (art. 110 comma 4);
- l'identificazione degli apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici per il gioco d'azzardo, in quegli apparecchi e congegni che hanno insita la scommessa o che consentono vincite puramente aleatorie di un qualsiasi premio in denaro o in natura o vincite di valore superiore ai limiti fissati al comma 6 del medesimo art. 110, escluse le macchine vidimatrici per i giochi gestiti dallo Stato (art. 110 comma 5);
- l'identificazione degli apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento o da gioco di abilità, come tali idonei per il gioco lecito, in apparecchi e congegni che si attivano con l'introduzione di moneta metallica, nei quali gli elementi di abilità o trattenimento sono presenti insieme all'elemento aleatorio, il costo della partita non supera 1,50 centesimi di Euro, la durata della partita è compresa tra sette e tredici secondi e che distribuiscono vincite in denaro, ciascuna comunque di valore non superiore a 50 Euro, erogate dalla macchina in monete metalliche. Per tali tipologie di apparecchi e congegni le vincite, computate dall'apparecchio e dal congegno stesso, in modo non predeterminabile, su un ciclo complessivo di 14.000 partite, devono risultare non inferiori al 75% delle somme giocate. In ogni caso tali apparecchi non possono riprodurre il gioco del *poker* o comunque anche in parte le sue regole fondamentali. (art. 110 comma 6 lettera a));

Si segnala che la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria per l'anno 2006) ha integrato il comma 6 del citato articolo 110 del TULPS, apportando modifiche tecniche e di funzionamento agli attuali apparecchi da divertimento e introducendo una nuova categoria di apparecchi, i videoterminali.

Tali innovazioni, come meglio indicato al paragrafo 6.2.2.13 verranno introdotte attraverso provvedimenti dell'AAMS da adottarsi entro il mese di luglio del 2006.

L'utilizzo degli apparecchi da intrattenimento e da divertimento che distribuiscono premi in denaro è vietato ai minori di 18 anni.

Il comma 4 dell'art. 14-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 640, e successive modificazioni ed integrazioni, ha previsto l'individuazione, con procedure ad evidenza pubblica e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, di uno o più concessionari della rete o delle reti di AAMS per la gestione telematica degli apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS (Videolotterie) le quali consentano la gestione telematica, anche mediante apparecchi videoterminali.

L'articolo 38 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni ed integrazioni, ha specificato le procedure amministrative relative al predetto regime di autorizzazione per gli apparecchi da intrattenimento tra le quali, la previsione del nulla osta di messa in esercizio, necessario per la installazione degli apparecchi stessi, che viene emesso dall'AAMS in esito alla verifica della conformità tecnico-amministrativa;

Il Decreto Interdirettoriale (AAMS e Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno) del 27 ottobre 2003 ha individuato le categorie di esercizi pubblici, circoli privati e punti di raccolta di altri

giochi autorizzati presso i quali possono essere installati gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento di cui al comma 6, lettera a) dell'art. 110 del TULPS, nonché il numero massimo di apparecchi che possono essere installati in ciascuna tipologia di esercizio e le relative prescrizioni di installazione.

L'articolo 39, comma 13, del Decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326, ha introdotto il Prelievo Erariale Unico (PREU), quale imposta unica sulle somme giocate dagli apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS, fissandone il valore al 13,5% delle somme giocate stesse.

Il Decreto Interdirettoriale (AAMS e Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'interno) del 4 dicembre 2003 ha definito le regole tecniche per la produzione degli esemplari di modelli di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6, lettera a) del TULPS stabilendo, in particolare, le procedure per l'omologazione dei modelli di apparecchi ai fini della emissione dei relativi nulla osta di distribuzione nell'ambito delle quali è previsto il supporto di organismi di certificazione per la verifica della conformità tecnica degli esemplari di modelli di apparecchi.

Il Decreto Direttoriale di AAMS del 12 marzo 2004 n. 86, adottato ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 640, ha definito le funzioni, ivi incluse quelle da affidare in concessione, della rete proprietaria di AAMS per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi di gioco, anche videoterminali.

Il Decreto Direttoriale di AAMS dell'8 aprile 2004 n. 515 ha regolato le modalità ed i termini di versamento del prelievo erariale unico sulle somme giocate tramite gli apparecchi.

Il Decreto Direttoriale di AAMS dell'8 aprile 2004 n. 516 ha disciplinato le procedure amministrative di sostituzione dei nulla osta di messa in esercizio rilasciati antecedentemente all'individuazione dei concessionari nonché i contenuti dei contratti proposti ai gestori già titolari di nulla osta.

La circolare di AAMS del 26 febbraio 2004 n. 1/COA/DG/2004 ha disciplinato il regime autorizzatorio delle videolotterie.

Il Decreto Direttoriale di AAMS del 14 luglio 2004 ha disciplinato le modalità di determinazione della base imponibile relativa al Prelievo Erariale Unico sulle somme giocate dagli apparecchi da divertimento ed intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS.

Il Decreto Direttoriale di AAMS del 23 luglio 2004 ha disciplinato le modalità di determinazione della base di calcolo del canone di concessione per l'attivazione e la conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito.

La Legge 30 dicembre 2004 n. 311 (Legge finanziaria per l'anno 2005), in particolare al comma 497 dell'art. 1, ha previsto l'applicabilità dell'esenzione dall'Imposta sul Valore Aggiunto – di cui all'articolo 10, primo comma, numero 6), del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 – alla raccolta delle giocate effettuata tramite gli apparecchi da intrattenimento di cui all'articolo 110, comma 6, del TULPS, anche relativamente ai rapporti tra i concessionari della rete per la gestione telematica ed i terzi incaricati della raccolta stessa.

La circolare dell'Agenzia delle Entrate del 13 maggio 2005 n. 31, con riferimento a quanto disposto dalla sopra citata Legge 30 dicembre 2004 n. 311 in merito all'esenzione IVA, ha chiarito, tra l'altro, che detta esenzione riguarda, in particolare, le operazioni relative all'esercizio del gioco lecito ed opera nel seguente modo: nei confronti del possessore degli apparecchi (c.d. gestore) per tutti gli apparecchi installati prima del 26 luglio 2004 e sino al 13 settembre 2004; nei confronti del concessionario, a decorrere dal 26 luglio 2004, per gli apparecchi per i quali gli è stato rilasciato il nulla osta di messa in esercizio e, a decorrere dal 13 settembre 2004, per gli apparecchi per i quali si è provveduto a rilasciargli il nulla osta sostitutivo di quello originariamente rilasciato al possessore/gestore; nei rapporti tra concessionario e terzi incaricati della raccolta delle giocate, ovvero sia nei rapporti che il concessionario instaura sia con i titolari degli esercizi commerciali presso i quali sono installati gli apparecchi, sia con il possessore/gestore degli apparecchi ovvero con qualsiasi altro soggetto autorizzato dal concessionario alla raccolta delle giocate.

La Circolare di AAMS del 15 giugno 2005 n. 2005/COA/ADI ha fornito alcune istruzioni operative riguardo ai rapporti instaurati dal concessionario con gli altri operatori coinvolti (gestori – esercenti); in particolare la circolare ha qualificato il concessionario come incaricato di pubblico servizio a tutti gli effetti, precisando come sia necessario che “i soggetti che operano per il concessionario nell'ambito della raccolta del gioco esercitino funzione pubblica loro affidata nel massimo rispetto delle regole di trasparenza, efficienza e tempestività” ed attribuendo, in sostanza, al Concessionario la facoltà di

richiedere la revoca dei nulla osta relativi ad apparecchi i cui gestori/possessore si siano resi colpevoli di gravi inadempimenti contrattuali nei suoi confronti, tali da causare la risoluzione dei contratti stessi.

Convenzione per l'affidamento in concessione

Mediante apposita procedura di selezione, AAMS ha individuato, nel giugno 2004, n. 10 concessionari ai quali, in virtù di apposite convenzioni, è stato concesso l'affidamento della "attivazione e conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e delle funzioni connesse".

Tra i predetti concessionari, terzo in graduatoria, è risultato il RTI facente capo a Lottomatica che, quale mandataria di detto RTI, in data 15 luglio 2004, ha sottoscritto con AAMS la Concessione delle Videolotterie, successivamente trasferita, con apposito atto aggiuntivo del 5 maggio 2004, all'attuale concessionaria RTI Videolot S.p.A., alla quale Lottomatica ha trasferito, con pari decorrenza, in virtù di apposito contratto di affitto, la gestione del ramo d'azienda Videolotterie, al fine di garantire la regolare esecuzione delle attività affidate in concessione. Nel dicembre 2005 il ramo d'azienda Videolotterie è stato conferito da Lottomatica in RTI Videolot S.p.A.

La Concessione delle Videolotterie ha ad oggetto, principalmente, le seguenti attività:

- l'attivazione della rete per la gestione telematica del gioco lecito, intendendosi, per rete telematica, l'infrastruttura hardware e *software* che collega gli apparecchi di gioco al sistema di elaborazione (predisposto da ciascun concessionario per la raccolta, gestione e controllo di tutte le informazioni e di tutti i dati relativi agli apparecchi) e che collega quest'ultimo al sistema centrale, ovvero sia allo specifico sistema di elaborazione con il quale AAMS gestisce e controlla tutti i dati e le informazioni relativi agli apparecchi, forniti dai sistemi di elaborazione dei singoli concessionari;
- la conduzione della rete di cui sopra;
- tutte le attività e le funzioni connesse, direttamente od indirettamente, alla gestione telematica degli apparecchi da intrattenimento e del gioco lecito attraverso gli apparecchi stessi;
- l'eventuale gestione del gioco lecito anche attraverso i videoterminali, ovvero sia quegli apparecchi da intrattenimento, conformi al disposto dell'art. 110 comma 6 TULPS, il cui funzionamento di gioco può avvenire anche mediante collegamento in rete al sistema di elaborazione di un concessionario, nel rispetto di regole tecniche prestabilite da appositi provvedimenti normativi.

Tra i principali obblighi gravanti sul concessionario sono da evidenziare:

- l'obbligo di curare tutti gli adempimenti amministrativi relativi agli apparecchi di gioco, con particolare riferimento alla richiesta ed ottenimento dei nulla osta per la messa in esercizio (rilasciato dall'AAMS) degli apparecchi che il concessionario intende collegare alla propria rete telematica;
- l'obbligo di collegare e mantenere collegati alla rete telematica gli apparecchi i cui nulla osta vengano intestati al concessionario, tramite idonei dispositivi collegamento (punti di accesso) tra la rete stessa e la porta di comunicazione di ciascun apparecchio;
- l'obbligo di sottoscrivere appositi contratti con i titolari degli esercizi commerciali (esercenti) presso i quali vengono installati gli apparecchi collegati alla rete telematica del concessionario stesso;
- l'obbligo di provvedere alla rendicontazione ad AAMS delle somme giocate, nonché alla raccolta delle stesse, al netto delle vincite erogate ai giocatori;
- l'obbligo di provvedere, in quanto titolare del nulla osta e soggetto passivo di imposta, a versare ad AAMS il Prelievo Erariale Unico ed il canone di concessione - pari, rispettivamente, al 12% delle somme giocate dagli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, lettera a) (a far data dal 1° luglio 2006) ed allo 0,8% delle somme giocate attraverso gli apparecchi (a far data dal 1° luglio 2006);
- gli obblighi connessi alle attività di controllo sulla regolarità degli apparecchi collegati alla propria rete telematica ed ai relativi esercizi commerciali, con particolare riferimento all'obbligo di provvedere all'immediato blocco degli apparecchi in caso di irregolarità tecnico-amministrative, mediante apposite procedure e soluzioni tecnico-operative (procedure di blocco);

- l'obbligo di effettuare, durante il periodo della concessione, un accantonamento annuale, ad un apposito fondo di bilancio, per investimenti relativi ad adeguamenti tecnologici, del valore complessivo di Euro 10 per ogni apparecchio collegato alla rete del concessionario;

Inoltre, l'art. 15 della Concessione delle Videolotterie prevede l'obbligo del concessionario di devolvere gratuitamente ad AAMS, al termine della concessione, la proprietà di tutti i beni, materiali ed immateriali, che costituiscono la rete telematica, compresa la disponibilità delle apparecchiature, degli impianti e di quanto altro occorre per il completo funzionamento e gestione della rete stessa.

Secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, la ripartizione delle somme giocate tramite gli apparecchi, calcolata con riferimento a ciascun ciclo completo di 14.000, è la seguente:

- (a) alle vincite è destinata una percentuale non inferiore al 75%;
- (b) al prelievo erariale unico (PREU) è destinata una percentuale del 13,5% (12% dal 1° luglio 2006);
- (c) alla remunerazione delle attività connesse alla gestione degli Apparecchi e delle funzioni affidate ai Concessionari, comprese le spese di gestione sostenute dall'AAMS, è destinata una percentuale non superiore all'11,5% (13 dal 1° luglio 2006).

In considerazione di quanto sopra, nonché di quanto disposto dall'art. 8 della concessione delle videolotterie che fissa allo 0,3% (0,8% a far data dal 1° luglio 2006 ai sensi dell'art. 1, comma 530, lettera b) della Legge 23 dicembre 2005, n. 266) la percentuale dovuta ad AAMS quale canone di concessione per le spese di gestione dalla stessa sostenute, la percentuale residuale di remunerazione – pari all'11,2% delle somme giocate – viene ripartita tra il concessionario, i soggetti che, in qualità di proprietari, noleggiatori o possessori degli apparecchi, provvedono alla gestione degli stessi e gli esercenti; gestori ed esercenti, operano, infatti, quali terzi incaricati della raccolta del gioco lecito per conto del concessionario, percepiscono da quest'ultimo un compenso determinato in termini percentuali sulla raccolta stessa.

La Legge 23 dicembre 2005, n. 266 all'art. 1, comma 532, in relazione agli interventi necessari per adeguare la rete telematica alle modifiche introdotte dalla stessa, ha prorogato al 31 ottobre 2010 il termine di scadenza della Concessione delle Videolotterie, originariamente fissato al 31 ottobre 2009, con possibilità di proroga di un ulteriore anno a discrezione dell'AAMS. Non è prevista la possibilità di rinnovo.

AAMS può revocare la Concessione delle Videolotterie:

- (a) nel caso in cui, successivamente alla stipula della convenzione di concessione emerga, per qualsiasi motivo, la non sussistenza di un requisito o di un elemento costitutivo di uno dei requisiti tecnico – economici essenziali per l'affidamento della concessione;
- (b) in caso di mancato superamento del collaudo entro il 13 settembre 2004;
- (c) in caso di mancato completamento dell'attivazione della rete entro il 31 dicembre 2004 e/o mancato collegamento, alla medesima data, del numero di apparecchi che il concessionario si è impegnato a collegare con apposita dichiarazione di fase di gara;
- (d) quando nei confronti del legale rappresentante o degli amministratori del concessionario, siano state adottate misure cautelari o provvedimenti di rinvio a giudizio per tutte le ipotesi di reato di cui alla Legge 19 marzo 1990 n. 55, nonché per ogni altra ipotesi di reato suscettibile di far venire meno il rapporto fiduciario con AAMS;
- (e) in caso di cessione della concessione o di quote di partecipazione al capitale sociale del concessionario, effettuata in violazione di quanto previsto dall'art. 21 della Concessione delle Videolotterie;
- (f) in caso di violazioni delle norme vigenti che disciplinano il gioco lecito, imputabili alla responsabilità del concessionario;
- (g) in caso di ritardo superiore a 30 giorni nel versamento del prelievo erariale unico dovuto all'AAMS, pari al 13,5% delle somme giocate tramite gli apparecchi collegati alla rete del concessionario della Concessione delle Videolotterie;
- (h) in ogni caso in cui il numero di apparecchi collegati alla rete telematica sia inferiore al numero minimo previsto quale requisito di partecipazione alla procedura di selezione, ovvero 5.000.

In caso di accertamento di una delle ipotesi di revoca, l'AAMS dovrà procedere alla contestazione con atto formale, fissando un termine per la regolarizzazione.

Allo scopo di evitare interruzioni del servizio relativo al funzionamento del sistema automatizzato, l'AAMS ha facoltà di subentrare o di richiedere la cessione dei contratti in essere alla data di scadenza della gestione.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 20 della Convenzione di Concessione, il concessionario ha provveduto a far rilasciare, nel proprio interesse e a favore di AAMS, le seguenti fidejussioni bancarie:

- a garanzia del pagamento della seconda rata di acconto del PREU, per un importo di Euro 11 milioni (svincolata da AAMS in data 24 dicembre 2004);
- a garanzia dell'attivazione della rete telematica, per un importo di 3 milioni Euro (svincolata da AAMS in data 16 marzo 2006);
- a garanzia delle attività di conduzione della rete per un importo di Euro 14.404.343,2.

La Convenzione di Concessione prevede che l'attività di "conduzione" della rete telematica di ciascun concessionario possa essere avviata solo in esito ad un apposito provvedimento, il cosiddetto "Decreto di conduzione della rete", che AAMS emette dopo aver verificato che il singolo concessionario abbia provveduto a completare la fase di "attivazione" della rete, ovvero a completare il collegamento telematico degli apparecchi i cui nulla osta risultino intestati al concessionario stesso.

Nello specifico, la Convenzione di Concessione imponeva al concessionario di concludere l'attivazione della rete telematica entro il 31 ottobre 2004, con l'applicazione di una penale pari a Euro 20.000 per ogni giorno di ritardo, e con la possibilità, per l'Amministrazione concedente, di revocare la concessione qualora l'attivazione non fosse conclusa entro il 31 dicembre 2004.

In data 4 novembre 2004, anche in esito al superamento del collaudo della rete effettuato dall'AAMS, quest'ultima ha rilasciato al concessionario il decreto di conduzione provvisoria della rete telematica.

Ad oggi, l'unica contestazione a tale riguardo pervenuta da parte dell'AAMS è costituita da una nota del 26 novembre 2004 nella quale, in considerazione della mancato completamento dell'attivazione della rete, veniva irrogata la penale di cui sopra, con applicazione a decorrere dal 4 novembre 2004; tale nota è stata riscontrata con lettera sottoscritta congiuntamente ad altri otto concessionari con la quale si è ampiamente contestata l'applicazione della suddetta penale, fondando tale posizione sulle oggettive ed inevitabili cause di natura tecnico-commerciale che rendono il ritardo obiettivamente non imputabile ai concessionari. A tale nota dei concessionari non è seguito alcun ulteriore riscontro o replica da parte dell'AAMS, neanche con riguardo alle penali.

In considerazione della contestazione dell'AAMS, Lottomatica ha, comunque, prudenzialmente provveduto ad appostare un accantonamento di Euro 1.220.000,00, per la quota relativa al periodo 5 novembre - 31 dicembre 2004, nonché di Euro 1.180.000,00 quale quota relativa al periodo dal 1 gennaio 2005 al 25 febbraio 2005. Si precisa che alla Data del Prospetto Informativo il sopra indicato accantonamento non è stato modificato.

In data 2 febbraio 2006, l'AAMS ha emanato, a favore della Concessionaria RTI Videolot S.p.A., il Decreto di conduzione della rete di cui sopra.

6.2.2.6 Formula 101

Al solo fine delle voci di bilancio del presente Prospetto Informativo, si riporta di seguito anche la descrizione del quadro normativo relativo alla Formula 101, sebbene, come illustrato nei Fattori di Rischio indicati nel presente Prospetto Informativo, la raccolta delle giocate di tale scommessa sia stata sospesa con Decreto ministeriale dell'1 marzo 2004.

L'art. 16 della Legge 13 maggio 1999, n. 133, ha previsto che il Ministro delle Finanze potesse disporre, anche in via temporanea, l'accettazione di nuove scommesse a totalizzatore o a quota fissa relative ad eventi sportivi diversi dalle corse di cavalli e dalle competizioni organizzate dal CONI. Per le medesime scommesse a totalizzatore il Ministro delle Finanze può prevederne l'accettazione anche da parte dei gestori e dei concessionari di giochi, concorsi pubblici e Lotto, purché utilizzino una rete di ricevitorie collegate con sistemi informatici in tempo reale.

Il Decreto del Ministero delle Finanze 2 agosto 1999, n. 278, ha disposto, all'art. 10, la istituzione della scommessa a totalizzatore "Formula 101" collegata alle gare automobilistiche internazionali del

Campionato del Mondo di Formula 1. L'esercizio di tale scommessa è affidato al Ministero delle Finanze (art. 11, comma 1). L'accettazione delle scommesse "è affidata, sulla base di apposita convenzione da concludersi nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, ai concessionari gestori di giochi pubblici, concorsi pronostici e Lotto che operano sull'intero territorio nazionale, avvalendosi di una rete di ricevitorie collegate ad un sistema di automazione in tempo reale" (art. 11, comma 2).

Il coordinamento organizzativo della pianificazione dei calendari, dell'ottenimento dei dati e delle notizie ufficiali necessari all'effettuazione del gioco e alla sua promozione è riservato, tramite apposita convenzione, alla FIA o ad un altro soggetto da essa delegato (art. 11, comma 6).

In virtù di apposite convenzioni approvate con D.M. 5 aprile 2000, Lottomatica esercita il duplice ruolo di coordinatore organizzativo (Convenzione Ministero delle Finanze – 30 marzo 2000) e di affidataria dell'accettazione delle giocate della Formula 101 (Convenzione Ministero delle Finanze – 30 marzo 2000), collegato alle gare automobilistiche internazionali del Campionato Mondiale di Formula 1 organizzate dalla *Federation International de l'Automobile*.

La durata della convenzione è di 6 anni, rinnovabili di biennio in biennio per non oltre quattro anni (art. 19 della convenzione di affidamento).

Il canone di concessione è calcolato secondo percentuali decrescenti per scaglioni di incasso lordo (art. 22).

Il successivo art. 15 dispone che il Ministero della Finanze possa dichiarare la decadenza o la revoca della concessione, oltre che nei casi espressamente previsti nella presente convenzione anche, tra l'altro, quando vengano meno i requisiti per l'attribuzione della concessione previsti dall'art. 11, comma 2 del DPR n. 278/1999 ovvero venga trasferita la gestione senza il previo assenso del Ministero delle Finanze.

L'art. 11 prevede un obbligo di prestare garanzie patrimoniali a carico del coordinatore simile a quello previsto dall'art. 13 della convenzione per l'affidamento dell'accettazione della scommessa.

Infine, l'art. 13 disciplina i casi di decadenza e revoca della convenzione, dichiarata con Decreto del Ministero delle Finanze: non sono però previste le ipotesi segnalate nella convenzione per l'affidamento dell'accettazione della scommessa.

La Direttiva 23 gennaio 2001 del Ministero delle Finanze ha affidato l'esercizio della scommessa Formula 101, originariamente riservata allo stesso Ministero, all'AAMS (art. 1). Il direttore generale dell'AAMS provvederà all'eventuale conferma degli effetti degli atti sinora adottati (art. 2).

Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2002, n. 205 ha rivisto profondamente, sostituendo vari articoli e modificandone altri, il D.M. 2 agosto 1978 n. 278.

Il "nuovo" articolo 10 (Istituzione di una scommessa a totalizzatore) collega la Formula 101, oltre che alle gare automobilistiche internazionali, anche alle gare dei campionati mondiali di Motociclismo organizzate dalla *Fédération Internationale de Motocyclisme* (F.I.M.). L'esercizio della scommessa è affidato al Ministero dell'Economia e delle Finanze/AAMS.

Il coordinamento organizzativo della pianificazione dei calendari, dell'ottenimento dei dati e delle notizie ufficiali necessari all'effettuazione del gioco, della sua promozione a mezzo stampa e televisione, anche nell'ambito delle immagini sulle quali la F.I.M. vanta diritti, dell'acquisizione dei risultati ufficiali delle gare anche ai fini delle scommesse di cui all'art. 10 è riservato, tramite apposite convenzioni, alla F.I.A., alla F.I.M., ovvero ad altri soggetti da esse delegati allo svolgimento delle attività previste dal Decreto in esame (art. 11, comma 6).

Qualora la F.I.A. o la F.I.M. abbiano delegato ad altro soggetto lo svolgimento delle attività, gli accordi tra detti soggetti sono sottoposti all'approvazione del Ministero dell'economia e delle Finanze/AAMS. Tale approvazione è condizione necessaria per l'avvio della raccolta delle scommesse (art. 11, comma 7).

Con atto aggiuntivo del 17 marzo 2003, è stato stabilito che la Convenzione si rinnovi di biennio in biennio a decorrere dal 31 dicembre 2004.

Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 1 marzo 2004

Con Decreto ministeriale del 1° marzo 2004 l'AAMS ha dichiarato la temporanea sospensione della raccolta delle giocate della scommessa a totalizzatore denominata "Formula 101".

Con nota del 30 agosto 2005 l'AAMS ha dato atto dell'avvenuto adempimento da parte del concessionario delle obbligazioni in relazione alle quali erano state rilasciate le fidejussioni richieste dall'AAMS e, conseguentemente, ha autorizzato lo svincolo delle fidejussioni stesse.

6.2.2.7 Bollo Auto

L'art. 17, comma 10, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della Finanza Pubblica), ha affidato alle Regioni la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni ed il contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche. Le Regioni possono affidare a terzi, mediante procedure ad evidenza pubblica, l'attività di controllo e riscossione del bollo auto.

Ai sensi del comma 11 dello stesso art. 17, i tabaccai possono riscuotere il bollo auto previa adesione all'apposita convenzione tipo, la quale disciplina le modalità di collegamento telematico con il concessionario della riscossione e di riversamento al concessionario stesso delle somme riscosse e determina il compenso spettante ai tabaccai per ciascuna operazione di versamento nonché le garanzie che devono essere prestate per lo svolgimento dell'attività.

In base all'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 1999 n. 11, il tabaccaio che intende riscuotere il bollo auto deve presentare, anche tramite le associazioni di categoria, istanza alla Regione, assumendo, tra l'altro, l'impegno di dotarsi di mezzi tecnici idonei ad assicurare il collegamento e le caratteristiche di sicurezza richieste dallo stesso Decreto (approvate con Decreto 1 febbraio 1999 del Direttore Generale del Dipartimento delle Entrate).

Tale collegamento con gli archivi delle tasse automobilistiche regionali e nazionale e l'invio dei dati dei versamenti vengono effettuati mediante l'utilizzo di una rete telematica e per il tramite di un idoneo sistema informatico indicato dalle associazioni di categoria (art. 2, comma 1); i tabaccai e il gestore del sistema informatico definiscono convenzionalmente i reciproci rapporti (art. 2, comma 4).

Con Decreto 16 marzo 1999 del Direttore Generale del Dipartimento delle Entrate è stato approvato lo schema di convenzione tipo disciplinante le modalità di collegamento telematico con il concessionario della riscossione e di riversamento al concessionario stesso delle somme riscosse, determinando il compenso spettante ai tabaccai per ciascuna operazione di versamento nonché le garanzie che devono essere prestate per lo svolgimento dell'attività.

Lottomatica, in seguito alle indicazioni delle associazioni di tabaccai maggiormente rappresentative a livello nazionale (FIT e Assotabaccai), sulla base di previste convenzioni tipo, fornisce il proprio sistema organizzativo informatico *on-line* per il servizio di riscossione, divenuto operativo il 1° febbraio 1999 nelle Regioni a statuto speciale (Friuli, Sardegna, Valle d'Aosta) per poi estendersi in tutte le altre Regioni (da ultima la Sicilia il 26 maggio 1999).

In virtù di apposito atto di cessione, il ramo d'azienda bollo auto è stato trasferito da Lottomatica a Lottomatica Italia Servizi che, ad oggi, gestisce il servizio di riscossione delle tasse automobilistiche.

6.2.2.8 Canone RAI

Il D.P.R. 17 novembre 2000 n. 387 ha sancito (art.1) che il pagamento dei canoni di abbonamento radiotelevisivo, relativi al servizio pubblico in concessione, della relativa tassa di concessione governativa, dell'IVA nonché degli eventuali interessi, diritti e sanzioni può essere effettuato, oltre che presso le agenzie postali, anche presso i concessionari del servizio di riscossione, le banche o i tabaccai titolari dei punti di raccolta del gioco del Lotto che a tal fine si collegano, per il tramite di apposito sistema informativo, con il ruolo degli abbonati istituito presso l'Ufficio delle Entrate di Torino 1 – Sportello Abbonamenti TV.

Con Decreto 28 dicembre 2000, il Ministero ha approvato la convenzione tipo tra il Ministero stesso e i tabaccai titolari del punto di raccolta del gioco del Lotto per la riscossione del pagamento del canone abbonamento alla televisione. La convenzione dura 3 anni, con facoltà di recesso da parte del tabaccaio con preavviso di tre mesi. Il collegamento con l'archivio abbonati TV e l'invio dei dati dei versamenti ricevuti avvengono tramite una rete telematica ed un sistema informatico indicato dalle associazioni di categoria; le modalità di collegamento e le caratteristiche di sicurezza del collegamento sono stabilite sulla base delle indicazioni delle associazioni di categoria, previo assenso dell'Amministrazione; il tabaccaio e il gestore del sistema informatico definiscono, con apposito accordo, i reciproci rapporti economici. Previa indicazione da parte delle associazioni di categoria, l'espletamento del servizio informatico e telematico

relativo al pagamento del canone RAI è stato affidato a Lottomatica Italia Servizi. Con Provvedimento del 14 giugno 2001, l'Agenzia delle Entrate ha approvato le specifiche tecniche di collegamento al ruolo utenti e di trasmissione dei dati relativi alle riscossioni dell'abbonamento alle radioaudizioni da parte dei tabaccai titolari di punto di raccolta del gioco del Lotto.

6.2.2.9 Servizio di pagamento automatizzato delle violazioni al Codice della Strada

Il servizio di pagamento automatizzato delle violazioni al Codice della Strada viene effettuato da Lis Finanziaria in virtù di apposita convenzione sottoscritta con Ancitel S.p.A. per ciò che riguarda i Comuni interessati al servizio.

I Comuni interessati possono quindi aderirvi previa stipula di apposito contratto con Ancitel S.p.A.. Il servizio viene attivato da quest'ultima presso i punti autorizzati presenti sul territorio del Comune aderente.

La rete telematica attraverso la quale viene gestito il servizio di pagamento delle violazioni del Codice della Strada funziona unicamente da nodo di transito, senza possibilità alcuna di modificare il contenuto dei dati trasmessi. Ne consegue che Lis Finanziaria non è responsabile per l'emissione o la stampa di atti, ricevute o comunicazioni contenenti dati o informazioni erronei e/o non veritieri.

Lis Finanziaria fornisce, altresì, assistenza ed istruzioni operative ai punti autorizzati, anche al fine di rendere operativo e disponibile il servizio per tutta la durata di apertura giornaliera dell'esercizio commerciale.

E' fatto espresso divieto di cedere la convenzione ed i diritti e gli obblighi da essa derivanti, salvo espresso accordo scritto tra le parti.

6.2.2.10 Marche da bollo

La possibilità di effettuare per via telematica il pagamento delle marche da bollo (valori bollati) è stata introdotta con il Decreto Legge 12 luglio 2004 n. 168, convertito con Legge 30 luglio 2004 n. 191, che ha modificato in tal senso gli articoli 3 e 4 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 (Disciplina dell'imposta di bollo).

Con nota del 16 novembre 2004 l'Agenzia delle Entrate ha richiesto alla Federazione Italiana Tabaccai ("FIT") di individuare ed indicare il gestore della rete telematica per il servizio di riscossione dei valori bollati.

Con successive note del 23 novembre 2004 e 10 maggio 2005 la predetta FIT ha indicato all'Agenzia delle Entrate Lottomatica Italia Servizi e Totobit quali operatori per la gestione della rete telematica del servizio di riscossione automatizzata dei valori bollati.

Con provvedimento del 5 maggio 2005 l'Agenzia delle Entrate ha approvato le caratteristiche e le modalità d'uso del contrassegno sostitutivo delle marche da bollo, nonché le caratteristiche tecniche del sistema informatico idoneo a consentire il collegamento telematico tra gli intermediari e l'Agenzia delle Entrate.

6.2.2.11 Moneta elettronica

Il Titolo V-bis del Testo Unico Bancario, nel disciplinare gli Istituti di Moneta Elettronica ("IMEL"), prevede che:

- l'emissione di moneta elettronica è riservata alle banche e agli IMEL. Questi ultimi possono svolgere esclusivamente l'attività di emissione di moneta elettronica, mediante trasformazione immediata dei fondi ricevuti (articolo 114-bis);
- l'esercizio dell'attività è soggetta all'autorizzazione della Banca d'Italia, che la rilascia accertato il possesso dei requisiti di legge da parte del richiedente (articolo 114-ter);
- la Banca d'Italia esercita la vigilanza sugli IMEL ed emana disposizioni volte a favorire lo sviluppo della moneta elettronica, ad assicurarne l'affidabilità e a promuovere il regolare funzionamento del relativo circuito (articolo 114-quater);
- la Banca d'Italia può esentare gli IMEL dall'applicazione di disposizioni previste dal Titolo V-bis (articolo 114-quinquies).

Con provvedimento del Direttore generale della Banca d'Italia in data 27 dicembre 2005, la società CartaLis è stata autorizzata all'emissione di moneta elettronica. Con nota del 10 gennaio 2006 la Banca d'Italia ha trasmesso alla suddetta CartaLis il provvedimento autorizzatorio emesso in data 27 dicembre 2005. Con nota del 3 febbraio 2006, Banca d'Italia ha comunicato l'avvenuta iscrizione di CartaLis all'albo dalla stessa tenuto ai sensi del Testo Unico Bancario, quale primo istituto di moneta elettronica italiano

6.2.2.12 Contributo Unificato

La Legge 23 dicembre 1999 n. 488 (Legge finanziaria per l'anno 2000) ha istituito il contributo unificato di iscrizione a ruolo, che sostituisce le imposte in materia di tassazione giurisdizionale quali: tassa di iscrizione a ruolo, diritti di cancelleria, marche da bollo e chiamate in causa dell'ufficiale giudiziario.

Il D.P.R. 1 marzo 2003, n. 126 – in seguito sostituito del D.P.R. 30 maggio 2005 n. 115 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia) – ha stabilito che tale contributo potesse essere pagato anche in modalità telematica mediante versamento da effettuarsi presso le rivendite di generi di monopolio e di valori bollati. All'inizio del 2002 Lottomatica Italia Servizi ha attivato il servizio relativo alla riscossione del contributo unificato.

6.2.2.13 Evoluzione normativa del settore giochi

L'intero settore dei giochi in Italia è destinato a mutare sensibilmente nel corso del 2006 in seguito alle disposizioni normative previste dalla Legge finanziaria per l'anno 2006 e dal Decreto fiscale collegato alla stessa, di seguito riportate.

Il Decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito in Legge con modifiche dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248, all'articolo 11-*quinquiesdecies*, ha previsto l'adozione da parte di AAMS entro il 30 aprile 2006 di provvedimenti regolamentari della raccolta attraverso *internet*, televisione digitale, terrestre e satellitare, nonché attraverso la telefonia fissa e mobile, del Lotto, del concorso pronostici Enalotto, dei concorsi pronostici su base sportiva, delle scommesse a totalizzatore di cui al Decreto del Ministro delle Finanze 2 agosto 1999, n. 278, e della nuova scommessa ippica di cui all'art. 1, comma 498, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311. Tali provvedimenti prevedono:

- (a) l'estrazione giornaliera della ruota nazionale del Lotto, di cui all'articolo 1, comma 489, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, nonché l'effettuazione giornaliera del concorso pronostici Enalotto;
- (b) l'estensione, nel caso in cui non sia già previsto dalle vigenti convenzioni di concessione, dell'oggetto alle condizioni vigenti, delle concessioni del Lotto, del concorso pronostici Enalotto, dei concorsi pronostici su base sportiva, delle scommesse a totalizzatore di cui al Decreto del Ministro delle Finanze 2 agosto 1999, n. 278 e della nuova scommessa ippica di cui all'art. 1, comma 498, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, al gioco raccolto con mezzi di partecipazione a distanza sopra indicati;
- (c) la possibilità di raccolta a distanza dei giochi di cui alla lettera b) da parte dei soggetti titolari di concessione per l'esercizio o per la raccolta dei giochi, concorsi o scommesse riservati allo Stato, i quali dispongano di un sistema di raccolta conforme ai requisiti tecnici ed organizzativi stabiliti dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato. I Provvedimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato definiscono i criteri di concessione tra i soggetti che effettuano la raccolta a distanza ed i soggetti titolari delle concessioni di cui alla lettera b), che garantiscano la sicurezza nelle transazioni in rete e la possibilità di collegamento tra tutti i concessionari di giochi, nonché le modalità di retribuzione di tali soggetti;
- (d) la commercializzazione dei mezzi di pagamento, ai sensi dell'articolo 1, commi 290 e 291, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, attraverso le attuali reti di raccolta del Lotto, del concorso pronostici Enalotto, dei concorsi pronostici su base sportiva, delle scommesse a totalizzatore di cui al citato Decreto del Ministro delle Finanze 2 agosto 1999, n. 278 e della nuova scommessa ippica di cui all'art. 1, comma 498, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, assicurando che ciascuna rete commercializzi in via esclusiva i mezzi di pagamento relativi ai giochi da essa gestiti. I mezzi di pagamento sono utilizzati anche per la partecipazione a distanza dei giochi di cui al comma 292 del citato articolo della Legge 311 del 2004. Per tali attività è riconosciuto un aggio pari al 6 per cento del valore dei mezzi di pagamento venduti.

Inoltre, per il triennio 2006-2008 è introdotto, in via sperimentale, un meccanismo di variazione dell'aggio sui giochi del Lotto, del concorso pronostici Enalotto, del concorso pronostici Totip, dei concorsi pronostici su base sportiva, delle scommesse a totalizzatore di cui al Decreto del Ministro delle Finanze 2 agosto 1999, n. 278, della scommessa Tris e della nuova scommessa ippica di cui all'art. 1, comma 498, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, correlato al livello di raccolta conseguito nell'anno precedente basato sui seguenti criteri:

- (a) nel caso in cui, nell'anno 2006, la raccolta dei giochi sopra richiamati, nonché di eventuali altri nuovi giochi distribuiti in ricevitori, sia superiore a 11.200 milioni di Euro, l'aggio riconosciuto ai ricevitori per la raccolta relativa all'anno 2007 è fissato nella misura del 9 per cento della raccolta;
- (b) nel caso in cui, nell'anno 2007, la raccolta dei giochi sopra richiamati, nonché di eventuali altri nuovi giochi distribuiti in ricevitori, sia superiore a 11.600 milioni di Euro, è confermata, per gli anni 2008 e successivi, la percentuale di aggio prevista dalla lettera a).

Si prevede inoltre che il Ministero dell'Economia e delle Finanze – AAMS, con Decreto direttoriale da emanare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della Legge di conversione 2 dicembre 2005, n. 248, stabilisca le modalità e le disposizioni tecniche occorrenti per l'attuazione di formule di gioco opzionali, complementari al concorso pronostici Enalotto ed al gioco del Lotto, senza variazioni nella misura dell'aggio, basate sui seguenti principi:

- (a) posta di gioco per ogni combinazione pari a 0,50 Euro;
- (b) restituzione al giocatore non inferiore al 50 per cento dell'ammontare complessivo delle poste di gioco;
- (c) autonomia dei premi rispetto a quelli previsti dalle forme di gioco attuali;
- (d) introduzione di premi istantanei, cumulabili con gli eventuali premi a punteggio;
- (e) possibilità di accesso al gioco attraverso mezzi di comunicazione a distanza

Infine lo stesso Decreto ha stabilito che, ferme restando le previsioni dell'articolo 1, commi 290 e 291, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, entro il 31 gennaio 2006, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, definisca con propri provvedimenti, misure per la regolamentazione della raccolta a distanza delle scommesse, del Bingo e delle lotterie attraverso internet, televisione digitale, terrestre e satellitare, nonché attraverso la telefonia fissa e mobile.

I provvedimenti prevedono in particolare la possibilità di raccolta da parte dei soggetti titolari di concessione per l'esercizio di giochi, concorsi o scommesse riservati allo Stato, i quali dispongano di un sistema di raccolta conforme ai requisiti tecnici ed organizzativi stabiliti dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, delle lotterie differite ed istantanee con partecipazione a distanza previste dall'articolo 1, comma 2, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311. Per tale attività è riconosciuto un aggio pari all'8% della raccolta effettuata

La Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria per l'anno 2006), articolo 1, commi 535 - 537, ha stabilito che:

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, fermi i poteri dell'autorità giudiziaria ove il fatto costituisca reato, comunica ai fornitori di connettività alla rete Internet ovvero ai gestori di altre reti telematiche o di telecomunicazione o agli operatori che in relazione ad esse forniscono servizi telematici o di telecomunicazione, i casi di offerta, attraverso le predette reti, di giochi, scommesse o concorsi pronostici con vincite in denaro in difetto di concessione, autorizzazione, licenza o altro titolo autorizzato vero o abilitativo, o comunque, in violazione delle norme di legge o di regolamento o dei limiti o delle prescrizioni definiti dall'Amministrazione stessa.

I destinatari delle comunicazioni hanno l'obbligo di inibire l'utilizzazione delle reti delle quali sono gestori o in relazione alle quali forniscono servizi, per lo svolgimento dei giochi, delle scommesse o dei concorsi pronostici, adottando a tal fine misure tecniche idonee in conformità a quanto stabilito con uno o più provvedimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato.

In caso di violazione dell'obbligo di inibire l'utilizzazione delle reti si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da 30.000 a 180.000 Euro per ciascuna violazione accertata. L'autorità competente è l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato.

Sempre la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 ha stabilito, per quanto riguarda gli apparecchi da intrattenimento e divertimento (AWP), che l'attivazione potrà avvenire anche attraverso appositi strumenti di pagamento elettronico definiti con provvedimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, il costo della partita non potrà superare 1 Euro, l'importo massimo di ciascuna vincita sarà portato a 100 Euro, la durata minima della partita verrà fissata in 4 secondi e le vincite verranno computate su un ciclo complessivo di 140.000 partite in luogo delle attuali 14.000.

E' prevista inoltre l'introduzione di nuovi apparecchi da intrattenimento e divertimento (cd. Videoterminali) facenti parte della rete telematica di cui all'articolo 14-*bis*, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 640, e successive modificazioni, che si attiveranno esclusivamente in presenza di un collegamento ad un sistema di elaborazione della rete stessa. Per tali apparecchi verranno definiti con regolamento del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dell'interno:

- (1) il costo e le modalità di pagamento di ciascuna partita;
- (2) la percentuale minima della raccolta da destinare a vincite;
- (3) l'importo massimo e le modalità di riscossione delle vincite;
- (4) le specifiche di immodificabilità e di sicurezza, riferite anche al sistema di elaborazione a cui tali apparecchi sono connessi;

L'installabilità degli apparecchi automatici che erogano vincite in denaro è consentita solo negli esercizi pubblici, commerciali o punti di raccolta di altri giochi autorizzati, assoggettati ad autorizzazione ai sensi degli articoli 86 o 88 del TULPS, che ottengano la specifica autorizzazione prevista dal comma 3 del citato art. 86 (art. 110 comma 3) e che siano dotati di apparati per la connessione alla rete telematica di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 640, e successive modificazioni, che garantiscano la sicurezza e la immodificabilità dei dati di funzionamento e di gioco.

A partire dal 1° luglio 2006, il prelievo erariale unico sulle somme giocate con apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6, lettera a), del TULPS, sarà fissato nella misura del 12 per cento delle somme giocate;

- agli apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6, lettera b), del TULPS, verrà applicato un prelievo erariale unico, fissato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, la cui aliquota non potrà essere inferiore all'8 per cento né superiore al 12 per cento delle somme giocate;
- entro il 1° luglio 2006, il canone di concessione per la conduzione operativa previsto dalla convenzione di concessione per la conduzione operativa della rete telematica è fissato nella misura dello 0,8 per cento delle somme giocate;
- entro il 1° luglio 2006, l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato riconosce ai concessionari della rete telematica un compenso, fino ad un importo massimo dello 0,5%, definito in relazione agli investimenti effettuati necessari ad adeguare la rete telematica ed ai livelli di servizio conseguiti nella raccolta.

Alla Data del Prospetto Informativo, sono stati adottati i seguenti provvedimenti applicativi delle suindicate previsioni legislative.

- Provvedimento Direttoriale 7 febbraio 2006 – Rimozione dei casi di offerta in assenza di autorizzazione, attraverso rete telematica, di giochi, lotterie, scommesse o concorsi pronostici con vincite in denaro.
- Decreto direttoriale 9 marzo 2006 – Istituzione della formula di gioco opzionale, denominata "Superstar", complementare al concorso pronostico Enalotto.
- Decreto direttoriale 15 marzo 2006 -Modalità applicative dell'articolo 1, commi 535, 536, 537, 538, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 in tema di offerta non autorizzata per via telematica di giochi, lotterie, scommesse o concorsi pronostici con vincite in danaro.
- Decreto direttoriale 21 marzo 2006 – Misure per la regolamentazione della raccolta a distanza delle scommesse, del Bingo e delle lotterie.
- Decreto direttoriale 13 aprile 2006 – recante misure per la sperimentazione delle lotterie con partecipazione a distanza – ha affidato al Consorzio Lotterie Nazionali la gestione in via

sperimentale delle lotterie con partecipazioni a distanza previste dalla legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) art. 1, comma 292.

6.3 Eventi eccezionali

Alla Data del Prospetto Informativo, le informazioni fornite ai Paragrafi 6.1 e 6.2 che precedono non sono state influenzate da fattori eccezionali.

6.4 Dipendenza dell'Emittente da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali e finanziari, marchi, concessioni, autorizzazioni o processi di fabbricazione

(a) Dipendenza da brevetti, licenze, marchi, concessioni, autorizzazioni o processi di fabbricazione

La gestione del gioco del Lotto, delle Lotterie nazionali, del Totocalcio e delle Videolotterie dipendono da concessioni e/o autorizzazioni pubbliche. Per quanto riguarda la natura di tali concessioni, la durata, i motivi di revoca e disdetta, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafi 6.2.2.1, 6.2.2.4, 6.2.2.3 e 6.2.2.5. del presente Prospetto Informativo.

Alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo Lottomatica è titolare dei seguenti marchi:

LOTTOMATICA (Marchi italiani)					
Marchio e tipo di marchio	Status giuridico	Classi (Classificazione di Nizza)	Numero e data di deposito della domanda di registrazione	Numero e data di registrazione del marchio	Data di scadenza
GRUPPO LOTTOMATICA GIOCHI E SERVIZI					
Figurativo	In corso di registrazione	9, 16, 28, 41	RM2001C004493 27/07/2001		27/07/2011
LOTTOMATICA SISTEMI					
Figurativo	Registrazione concessa	9, 16, 28, 41	RM2001C004496 27/07/2001	984971 24/11/2005	27/07/2011
LOTTOMATICA ITALIA SERVIZI					
Figurativo	Registrazione concessa	9, 16, 28, 41	RM2001C004495 27/07/2001	984970 24/11/2005	27/07/2011
LOTTOMATICA INTERNATIONAL					
Figurativo	Registrazione concessa	9, 16, 28, 41	RM2001C004497 27/07/2001	984972 24/11/2005	27/07/2011
PROGETTO MOSE'					
Figurativo	Registrazione concessa	9, 16, 28, 37, 38, 41, 42	RM2001C001336 28/02/2001	981721 03/11/2005	28/02/2011
LOTTAMBULI					
Denominativo	In corso di registrazione	28, 35, 41	MI2004C007682 23/07/2004		23/07/2014
PALALOTTOMATICA denominativo					
	In corso di registrazione	16, 35, 38, 41, 43	RM2003C003458 24/06/2003		24/06/2013
PALALOTTOMATICA figurativo					
	In corso di registrazione	16, 35, 38, 41, 43	RM2003C003797 11/7/2003		11/7/2013
DATTI UN 5					
Denominativo	In corso di registrazione	16, 28, 36, 41	RM2005C006761 16/12/2005		16/12/2015
DATTI UN 5					
Figurativo	In corso di registrazione	16, 28, 36, 41	RM2005C006418 02/12/2005		02/12/2015
LOTTOMATICA					
Figurativo	In attesa di rinnovazione	41, 42	RM2005C000404 28/01/2005		
			RM95C00942 27/02/1995	712989 13/06/1997	27/02/2015

Marchio e tipo di marchio	Status giuridico	Classi (Classificazione di Nizza)	Numero e data di deposito della domanda di registrazione	Numero e data di registrazione del marchio	Data di scadenza
LOTTOMATICA					
Denominativo	Rinnovazione concessa 12/05/1999	9, 16, 28, 41	RM97C00164 13/01/1997		13/11/2006
			3616786 13/11/1986	504390 13/02/1989	
LOTTO TELEFONICO					
Figurativo	Registrazione concessa	9, 16, 28, 36, 38, 41, 42	RM2000C000080 10/01/2000	896537 11/06/2003	10/01/2010
LOTTO TELEFONICO					
Figurativo	Registrazione concessa	9, 16, 28, 36, 38, 41, 42	RM2000C000101 12/01/2000	896556 11/06/2003	12/01/2010
LOTTO TELEFONICO					
Denominativo	Registrazione concessa	9, 16, 28, 36, 38, 41, 42	RM2000C000102 12/01/2000	896557 11/06/2003	12/01/2010
LOTTO TEL					
Figurativo	Registrazione concessa	9, 16, 28, 36, 38, 41, 42	RM2000C000103 12/01/2000	896558 11/06/2003	12/01/2010
CINQUINOTTO					
Figurativo	Registrazione concessa	36, 28, 21	RM99C0004770 24/09/1999	892740 21/05/2003	24/09/2009
GIOCO DEL LOTTO					
Figurativo	Registrazione concessa	9, 16, 28, 36, 41, 42	RM99C0004074 11/08/1999	892085 20/05/2003	11/08/2009
QUIZZO LOTTO					
Figurativo	In corso di registrazione	3, 9, 14, 16, 18, 25, 28, 41, 42	RM2001C004315 19/07/2001		19/07/2011
MR. AMBO					
Figurativo	Registrazione concessa	3, 9, 14, 16, 18, 25, 28, 35, 38, 41, 42	RM2001C004423 25/07/2001	984904 24/11/2005	25/07/2011
LOTTOSTADIO					
Figurativo 1	In corso di registrazione	3, 9, 14, 16, 28, 35, 41, 42	RM2002C005241 25/09/2002		25/09/2012
LOTTOSTADIO					
Figurativo 2	In corso di registrazione	3, 9, 14, 16, 28, 35, 41, 42	RM2002C005240 25/09/2002		25/09/2012
GIOCA RIGIOCA					
Denominativo	In corso di registrazione	16, 28, 36, 41	RM2005C0064530 05/12/2005		5/12/2015
GIOCA RIGIOCA					
Figurativo	In corso di registrazione	16, 28, 36, 41	RM2005C006517 07/12/2005		07/12/2005
II FORTUNELLO					
Denominativo	Registrazione concessa	9, 16, 36, 41	RM96C005197 22/11/1996	759605 03/09/1998	22/11/2006
SCRIGNO DELLA FORTUNA					
Denominativo	Registrazione concessa	28, 36, 41	RM97C001927 21/04/1997	781624 24/05/1999	21/04/2007
BUSTA DELLA FORTUNA					
Denominativo	Registrazione concessa	28, 36, 41	RM1997C001928 21/04/1997	781625 24/05/1999	21/04/2007

**LOTTOMATICA
(Marchi comunitari)**

Marchio e tipo di marchio	Status giuridico	Classi (Classificazione di Nizza)	Numero e data di deposito della domanda di registrazione	Numero e data di registrazione del marchio	Data di scadenza
LOTTOMATICA GIOCHI SPORTIVI					
Figurativo	Registrazione pubblicata	41	003395795 15/10/2003	003395795 05/01/2005	15/10/2013
LOTTOMATICA					
Denominativo	Registrazione pubblicata	41	003395589 15/10/2003	003395589 17/01/2005	15/10/2013

**LOTTOMATICA
(Marchi internazionali)**

<u>Marchio e tipo di marchio</u>	<u>Status giuridico</u>	<u>Paesi</u>	<u>Classi (Classificazione di Nizza)</u>	<u>Numero e data di deposito della domanda di registrazione</u>	<u>Numero e data di registrazione del marchio</u>	<u>Data di scadenza</u>
SCRIGNO DELLA FORTUNA	Registrazione pubblicata	Andorra	28, 36, 41	9941 11/12/1997	9104 11/12/97	11/12/2007
BUSTA DELLA FORTUNA	Registrazione pubblicata	Andorra	28, 36, 41	9942 11/12/1997	9102 11/12/1997	11/12/2007
IL FORTUNELLO	Registrazione pubblicata	Andorra	9, 16, 36, 41	9943 11/12/1997	9107 11/12/1997	11/12/2007
LOTTOMATICA	Registrazione pubblicata	Andorra	9, 16, 28, 41	9877 05/12/1997	8929 05/12/1997	05/12/2007

**LOTTOMATICA ITALIA SERVIZI
(Marchi italiani)**

<u>Marchio e tipo di marchio</u>	<u>Status giuridico</u>	<u>Classi (Classificazione di Nizza)</u>	<u>Numero e data di deposito della domanda di registrazione</u>	<u>Numero e data di registrazione del marchio</u>	<u>Data di scadenza</u>
LIS NET SERVIZI ONLINE Figurativo	Registrazione concessa	9, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42	001432 24/03/1999	00866569 09/05/2002	24/03/2009
LIS NET SERVIZI ONLINE Figurativo	Registrazione concessa	9, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42	001433 24/03/1999	00866570 09/05/2002	24/03/2009
IL COMUNE SOTTO CASA (generico) Figurativo	Registrazione concessa	9, 16, 28, 35, 36, 38, 39	RM2001C003463 08/06/2001	000983833 17/11/2005	08/06/2011
IL COMUNE SOTTO CASA (Comune di Roma) Figurativo	Registrazione concessa	9, 16, 28, 35, 36, 38, 39, 41, 42	RM2001C003462 08/06/2001	000983832 17/11/2005	08/06/2011
IL COMUNE SOTTO CASA (Comune di Napoli) Figurativo	Registrazione concessa	9, 16, 28, 35, 36, 38, 39, 41, 42	RM2001C003461 08/06/2001	000983831 17/11/2005	08/06/2011
PUNTOLIS denominativo	In attesa di rilascio	36; 41; 42	RM2004C004750 09/08/2004		09/08/2014
CARTAPUNTOLIS denominativo	In attesa di rilascio	36; 41; 42	RM2004C004751 09/08/2004		09/08/2014
PAGOLIS denominativo	In attesa di rilascio	36; 41; 42	RM2004C004752 09/08/2004		09/08/2014
CARTALIS denominativo	In attesa di rilascio	36; 41; 42	RM2004C004753 09/08/2004		09/08/2014
LISPOINT denominativo	In attesa di rilascio	36; 41; 42	RM2004C004754 09/08/2004		09/08/2014
CARTAPAGOLIS denominativo	In attesa di rilascio	36; 41; 42	RM2004C004755 09/08/2004		09/08/2014

CONSORZIO LOTTERIE NAZIONALI
(Marchi italiani)

Marchio e tipo di marchio	Status giuridico	Classi (Classificazione di Nizza)	Numero e data di deposito della domanda di registrazione	Numero e data di registrazione del marchio	Data di scadenza
LOTTERIA ITALIA					
Figurativo	In corso di registrazione	16, 28, 36, 41	RM2005C004740 12/09/2005		12/09/2015
LOTTERIE NAZIONALI					
Figurativo	In corso di registrazione	16, 28, 36, 41	RM2005C004741 12/09/2005		12/09/2015
MILIARDARIO					
Figurativo	In corso di registrazione	16, 28, 36, 41	RM2005C004326 08/08/2005		08/08/2015
TUFFATI NELL'ORO					
Figurativo	In corso di registrazione	16, 28, 36, 41	RM2005C004975 26/09/2005		26/09/2015
FAI SCOPIA					
Figurativo	In corso di registrazione	16, 28, 36, 41	RM2005C002122 22/04/2005		22/04/2015
PORTAFORTUNA					
Figurativo	In corso di registrazione	16, 28, 36, 41	RM2005C002123 22/04/2005		22/04/2015
SUPER POKER					
Figurativo	In corso di registrazione	16, 28, 36, 41	RM2005C002646 18/05/2005		18/05/2015
LAS VEGAS					
Figurativo	In corso di registrazione	16, 28, 36, 41	RM2005C000448 31/01/2005		31/01/2015
CONSORZIO LOTTERIE NAZIONALI					
Figurativo	Registrazione concessa	16, 28, 36, 41	RM2004C006150 05/11/2004	0000985428 06/12/2005	05/11/2014
TUTTA FORTUNA					
Figurativo	In corso di registrazione	16, 28, 36, 41	RM2004C006151 05/11/2004		05/11/2014
STELLA STELLINA					
Figurativo	In corso di registrazione	16, 28, 36, 41	RM2004C006152 05/11/2004		05/11/2014
SETTE E MEZZO					
Figurativo	In corso di registrazione	16, 28, 36, 41	RM2004C005405 27/09/2004		27/09/2014
TUTTI I FRUTTI					
Figurativo	In corso di registrazione	16, 28, 36, 41	RM2004C004369 21/07/2004		21/07/2014
GRATTA E VINCI!					
Figurativo	In corso di registrazione	16, 28, 36, 41	RM2004C00846 20/02/2004		20/02/2014
DADO MATTO					
Figurativo	In corso di registrazione	16, 28, 36, 41	RM2004C001238 10/03/2004		10/03/2014
BATTI IL BANCO					
Figurativo	In corso di registrazione	16, 28, 36, 41	RM2004C001236 10/03/2004		10/03/2014
UN ... DUE ... TRIS					
Figurativo	In corso di registrazione	16, 28, 36, 41	RM2004C001237 10/03/2004		10/03/2014
THRILLER TRIS					
Figurativo	In corso di registrazione	16, 28, 36, 41	RM2004C001431 19/03/2004		19/03/2014
CACCIA AL BOTTINO					
Figurativo	In corso di registrazione	16, 28, 36, 41	RM2004C001239 10/03/2004		10/03/2014
MEDAGLIA D'ORO					
Figurativo	In corso di registrazione	16, 28, 36, 41	RM2006C000622 03/02/2006		03/02/2016

In data 12 gennaio 2004 il Ministero delle Finanze – AAMS (Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato) ha concesso, in esclusiva, al Consorzio Lotterie Nazionali la licenza d'uso dei seguenti

marchi: "GRATTA E VINCI", "RISCHIA E VINCI", "SCOPRI E VINCI", "STRAPPA E VINCI", "CANCELLA E VINCI", "ALZA E VINCI", "RISCHIATUTTO". Tale concessione rientra nella Convenzione per l'affidamento in concessione del servizio delle lotterie nazionali del 14 ottobre 2003 e nell'atto aggiuntivo alla Convenzione tra il Consorzio e l'AAMS.

**SED MULTITEL
(Marchi italiani)**

<u>Marchio e tipo di marchio</u>	<u>Status giuridico</u>	<u>Classi (Classificazione di Nizza)</u>	<u>Numero e data di deposito della domanda di registrazione</u>	<u>Numero e data di registrazione del marchio</u>	<u>Data di scadenza</u>
SED MULTITEL S.P.A. figurativo	In corso di registrazione	9, 38, 42	MI2003C009417 26/09/2003		26/09/2013

**TOTOBIT Informatica Software e Sistemi
(Marchi italiani)**

<u>Marchio e tipo di marchio</u>	<u>Status giuridico</u>	<u>Classi (Classificazione di Nizza)</u>	<u>Numero e data di deposito della domanda di registrazione</u>	<u>Numero e data di registrazione del marchio</u>	<u>Data di scadenza</u>
XGATE Figurativo	Registrato	9; 38	MI2001C007078 21/06/2001	0000975100 26/09/2005	21/06/2011
TOTOBIT SYSTEM Figurativo	Registrato	9, 37, 38, 42	MI2001C007079 21/06/2001	0000975101 27/09/2005	27/06/2011
PUNTOMATIKO Figurativo	In attesa di rilascio	9, 16 35, 38	MI2002C006764 02/07/2002		02/07/2012
ULISSE Figurativo	In attesa di rilascio rinnovazione	9; 16;; 35; 38; 41; 42	RM2003C001767 28/03/2003 RM1993C001005 29/03/1993	 659969 16/10/1995	29/03/2013
ULISSE Denominativo	In attesa di rilascio rinnovazione	9; 16;; 35; 38; 41; 42	RM2003C001768 28/03/2003 RM1993C001009 29/03/1993	 659973 16/10/1995	29/03/2013
TOTOBIT POWER POS Figurativo	In attesa di rilascio	9, 38	MI2003C009415 26/09/2003		26/09/2013
TOTOBIT INFORMATICA SOFTWARE & SISTEMI S.p.A. Figurativo	In attesa di rilascio	9, 38	MI2003C009416 26/09/2003		26/09/2013
X GOL Figurativo	In attesa di rilascio rinnovazione	9	MI2003C009429 29/09/2003 MI1994C000006 01/09/1994	 711015 06/06/1997	01/09/2014
TOTOSERVICE Figurativo	In attesa di rilascio rinnovazione	9	MI2003C009430 29/09/2003 MI1993C000009 05/05/1993	 677197 26/04/1996	05/05/2013

<u>Marchio e tipo di marchio</u>	<u>Status giuridico</u>	<u>Classi (Classificazione di Nizza)</u>	<u>Numero e data di deposito della domanda di registrazione</u>	<u>Numero e data di registrazione del marchio</u>	<u>Data di scadenza</u>
TELESYSTEM					
Figurativo	In attesa di rilascio rinnovazione	9	MI2003C009431 29/09/2003		05/05/2013
			MI1993C000010 05/05/1993	677198 26/04/1996	
JET MILLE					
Figurativo	In attesa di rilascio rinnovazione	9	MI2003C009432 29/09/2003		05/05/2013
			MI1993C00008 05/05/1993	677196 26/04/1996	
LOTTOBIT					
Figurativo	In attesa di rilascio rinnovazione	9	MI2003C009433 29/09/2003		01/09/2014
			MI1994C00007 01/09/1994	7110169 06/06/1997	
TOTOBIT INFORMATICA					
Figurativo	In attesa di rilascio rinnovazione	9	MI2003C009434 29/09/2003		05/05/2013
			MI1993C00006 05/05/1993	677194 26/04/1996	
X					
figurativo	In attesa di rilascio rinnovazione	9	MI2003C009435 29/09/2003		05/05/2013
			MI1993C00007 05/05/1993	677195 26/04/1996	
PUNTORICARICA					
Figurativo	In attesa di rilascio	9, 38	MI2005C013235 16/12/2005		16/12/2015

Alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo Lottomatica è, inoltre, titolare dei seguenti nomi di dominio:

LOTTOMATICA
(Nomi di dominio *Country Code Top Level Domain*) “.it”)

<u>Nome di dominio</u>	<u>MNT</u>	<u>Data di creazione</u>	<u>Data di scadenza</u>	<u>Status</u>
giocodelotto.it	NICE S.r.l.	20/04/2001	20/04/2007	Registrato
giocodelotto.it	NICE S.r.l.	03/04/2001	03/04/2007	Registrato
lottomatica.it	INET S.p.A.	17/04/1997	17/04/2007	Registrato
lottocult.it	INET-MNT	16/05/2005	16/05/2006	Registrato

LOTTOMATICA
(Nomi di dominio *Generic Top Level Domain*)

<u>Nome di dominio</u>	<u>Registrar</u>	<u>Registry</u>	<u>Data di creazione</u>	<u>Data di scadenza</u>	<u>Status</u>
lottomatica.net	TLDS, LLC DBA SRSPLUS	InterNIC	21/03/1999	21/03/2007	Registrato
gioco-lotto.com	TLDS, LLC DBA SRSPLUS	InterNIC	03/01/2005	03/01/2007	Registrato
lottomatica.org	TLDS, LLC DBA SRSPLUS	InterNIC	21/03/1999	21/03/2007	Registrato
lottomatica.com	TLDS, LLC DBA SRSPLUS	InterNIC	18/02/1999	18/02/2010	Registrato
lottocult.com	Network Solutions, LLC	InterNIC	11/05/2005	11/05/2007	Registrato
lottocult.net	Network Solutions, LLC	InetrNIC	11/05/2005	11/05/2007	Registrato

LOTTOMATICA
(Nomi di dominio “.eu”)

<u>Nome di dominio</u>	<u>Registrar</u>	<u>Registry</u>	<u>Data di richiesta di registrazione effettuata</u>	<u>Status</u>
Gruppolottomatica-giochieservizi.eu	NICE S.r.l.	Eurid	07/12/2005	In corso di registrazione
lottomaticaitaliaservizi.eu	NICE S.r.l.	Eurid	07/12/2005	In corso di registrazione
lottomatica-giochisportivi.eu	NICE S.r.l.	Eurid	07/12/2005	In corso di registrazione
lottotelefonico.eu	NICE S.r.l.	Eurid	07/12/2005	In corso di registrazione
giocodellotto.eu	NICE S.r.l.	Eurid	07/12/2005	In corso di registrazione
gioco-del-lotto.eu	NICE S.r.l.	Eurid	07/12/2005	In corso di registrazione
lottomatica.eu	NICE S.r.l.	Eurid	07/12/2005	In corso di registrazione
lottotel.eu	NICE S.r.l.	Eurid	07/12/2005	In corso di registrazione
lottomaticasistemi.eu	NICE S.r.l.	Eurid	07/12/2005	In corso di registrazione

CONSORZIO LOTTERIE NAZIONALI
(Nomi di dominio *Generic Top Level Domain*)

<u>Nome di dominio</u>	<u>Registrar</u>	<u>Registry</u>	<u>Data di creazione</u>	<u>Data di scadenza</u>	<u>Status</u>
grattaevinci.com	TLDS, LLC DBA SRSPLUS	InterNIC	13/05/2002	13/05/2006	Registrato

CONSORZIO LOTTERIE NAZIONALI
(Nomi di dominio “.eu”)

<u>Nome di dominio</u>	<u>Registrar</u>	<u>Registry</u>	<u>Data di richiesta di registrazione effettuata</u>	<u>Status</u>
Consoziolotterienazionali.eu	NICE S.r.l.	Eurid	07/12/2005	In corso di registrazione

Le società del Gruppo Lottomatica, ed in particolare Lottomatica e Totobit, hanno sviluppato, avvalendosi di risorse interne, alcuni *software* di cui le società del Gruppo Lottomatica hanno piena disponibilità e titolarità. Tali *software* sono utilizzati anche in regime di concessione di licenze d’uso infra-gruppo, per la gestione dell’attività ordinaria del Gruppo.

I *software* sviluppati dalle società del Gruppo Lottomatica possono essere sinteticamente descritti come segue.

- (i) *Software* funzionanti sul sistema centrale e finalizzati alla gestione centralizzata delle funzionalità attinenti ai servizi resi, a mezzo delle ricevitorie, del Lotto, delle lotterie e concorsi pronostici, e di ogni altro servizio commerciale non rientrante nella categoria dei servizi connessi ai giochi, come le ricariche telefoniche o i pagamenti di bollette, nonché applicazioni di *back-office* finalizzate alla gestione centralizzata dell'anagrafica dei punti vendita, allo scambio dei dati e alla interrelazione tra le apparecchiature *hardware* POS ubicate nelle ricevitorie o negli altri punti vendita ai fini della gestione dei pagamenti elettronici a distanza, alla gestione RID (prelievo dei ricavi direttamente dal conto corrente delle ricevitorie), alla gestione a distanza dei guasti sui terminali (c.d. *trouble ticketing*), all'amministrazione dei punti vendita, all'invio dei *software* aggiornati ai terminali mediante la rete, al portale *Intranet*, all'*Intranet* per la direzione commerciale di Lottomatica e alla gestione delle banche dati di Lottomatica.
- (ii) *Software* funzionanti nei terminali delle ricevitorie per la gestione dei giochi del Lotto, delle lotterie e concorsi pronostici.

Il Gruppo Lottomatica e, in particolare Lis è altresì titolare di un *software* POS (*Point of Sale*), finalizzato alla gestione dei pagamenti elettronici in ricevitoria.

Inoltre, le società del Gruppo Lottomatica, e in particolare Lottomatica, Totobit, Sed Multitel e Lis, hanno attivato licenze d'uso *software standard* con i principali operatori del settore (Microsoft, Oracle). Sono, di seguito, indicati i *software* ottenuti in licenza dalle società del Gruppo Lottomatica che rivestono un ruolo di particolare importanza in relazione al *business*, nonché, in alcuni casi, in considerazione degli investimenti finanziari allocati per l'acquisto delle relative licenze.

LICENZE D'USO DI SOFTWARE

Società	Fornitore	Software
Lottomatica	Oracle	Oracle database
Lottomatica	Microsoft	Office
Lottomatica	StorageTek	Veritas
Totobit	NetIQ	AppManager
Totobit	PAT	HDA (Helpdesk Advanced)
Totobit	EMC Corporation	Legato Networker
Totobit	Terasystem	Cluster Client Connection

b) Dipendenza da contratti finanziari

In linea generale, il Gruppo Lottomatica non dipende da particolari finanziatori, in quanto, nello svolgimento delle sue attività intrattiene rapporti con differenti banche (cfr. Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.3).

Si segnala peraltro che, in relazione all'Acquisizione di GTECH, sarà concesso il Senior Credit Facilities Agreement (cfr. Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.1).

6.5 Posizionamento competitivo del Gruppo Lottomatica

Mercato dei giochi

Il mercato dei giochi italiano può essere suddiviso nei seguenti settori: (i) lotterie; (ii) giochi; e (iii) scommesse.

Lottomatica è uno dei principali operatori in Italia nel settore dei giochi ed è il concessionario esclusivo per il gioco del Lotto. E' inoltre concessionario esclusivo per le lotterie tradizionali e per le lotterie istantanee, attraverso il Consorzio Lotterie Nazionali, ed è attiva in altri segmenti del settore giochi (concorsi pronostici, scommesse a totalizzatore e apparecchi da intrattenimento).

Attualmente Lottomatica opera principalmente nel settore delle lotterie. Il principale concorrente della Società è SISAL S.p.A., che gestisce il Superenalotto e i concorsi pronostici. Un secondo concorrente è Snai S.p.A., che gestisce scommesse sportive.

Ulteriori concorrenti sono rappresentati dagli operatori del settore scommesse, che gestiscono giochi disponibili unicamente presso sale da gioco autorizzate. Gli operatori di questo settore sono principalmente privati, associazioni od operatori che hanno stretto accordi commerciali per la fornitura di servizi di gestione di scommesse con i principali operatori del settore (Snai S.p.A. e SISAL S.p.A.).

Nel settore dei giochi il Gruppo Lottomatica è presente insieme agli altri nove concessionari che forniscono servizi di collegamento alla rete telematica per gli apparecchi da intrattenimento, inclusi Snai S.p.A. e SISAL S.p.A.

Mercato dei servizi

Nel 1998 Lottomatica ha iniziato ad utilizzare il suo *network* per la fornitura di servizi commerciali. Lottomatica ritiene che i principali concorrenti in questo mercato siano l'Automobile Club d'Italia, per quanto riguarda il pagamento del bollo auto, Poste Italiane S.p.A. e le banche *retail* per quanto riguarda gli altri servizi, poiché possiedono un'ampia rete informatizzata che permette l'erogazione di analoghi servizi di pagamento.

6.6 Panoramica dell'attività di GTECH

Le informazioni contenute nel presente Paragrafo sono fornite ai sensi dell'art. 71 e dell'Allegato 3B, Schema n. 3, del Regolamento Emittenti.

6.6.1 Principali attività

Premessa

GTECH è uno dei principali provider di servizi e soluzioni tecnologiche per le lotterie e per i giochi a livello mondiale, con ricavi pari a circa Dollari 1,30 miliardi, al 25 febbraio 2006, ed oltre 5300 dipendenti in cinque continenti. GTECH, facendo leva sulla propria esperienza e sulle proprie capacità nel settore delle lotterie, offre una gamma completa di contenuti e soluzioni nel settore degli apparecchi di gioco e di servizi di processing di transazioni finanziarie.

GTECH è l'operatore *leader* mondiale nell'elaborazione di sistemi ad alta sicurezza per lotterie *on-line*, e svolge la propria attività in 51 paesi del mondo; GTECH, inoltre, ha incrementato la propria attività nei settori degli apparecchi di gioco (*slot machines* e video lotterie) e dei servizi di *processing* di transazioni finanziarie. Il mercato principale di GTECH è quello delle lotterie, per il quale realizza, vende, installa e gestisce una gamma completa di terminali di gioco installati presso i punti vendita e collegati telematicamente ai sistemi centrali delle autorità competenti a cui vengono inviati tutti i dati relativi alle transazioni di gioco.

Attualmente, GTECH gestisce e fornisce (e gestirà e fornirà sulla base di contratti in contratti già conclusi) apparati e servizi a 26 delle 43 autorità preposte per le lotterie *on-line* negli Stati Uniti ed a 60 delle 122 autorità preposte delle lotterie *on-line* a livello internazionale. GTECH gestisce e fornisce soluzioni integrate, servizi e prodotti di lotterie *on-line* ad autorità governative e a concessionari a livello mondiale. GTECH offre ai propri clienti una vasta gamma di servizi tecnologici per le lotterie, tra i quali la progettazione, l'assemblaggio, l'installazione, la messa in funzione, la manutenzione e le attività di *marketing* dei sistemi per la gestione delle lotterie *on-line* e sistemi di supporto per lotterie istantanee. I sistemi di lotterie offerti da GTECH comprendono numerosi terminali installati presso i punti vendita, i sistemi di computer centrali, *software* di sistema e di gioco ed attrezzature per il collegamento telematico dei terminali di gioco ai sistemi centrali.

Tradizionalmente, la maggior parte dei clienti di GTECH negli Stati Uniti hanno stipulato contratti di servizio a lungo termine, ai sensi dei quali GTECH fornisce, gestisce ed effettua attività di manutenzione dei sistemi di lotteria a fronte di un corrispettivo di solito rappresentato da una percentuale degli incassi di gioco. Molti clienti di GTECH fuori dagli Stati Uniti hanno acquistato direttamente i sistemi centrali delle lotterie, sebbene alcuni, soprattutto alcune autorità nell'Europa dell'Est, in America Latina e in Asia hanno stipulato contratti di fornitura di servizi a lungo termine. I contratti di servizio stipulati da GTECH hanno solitamente una durata compresa tra i cinque ed i sette anni e prevedono la possibilità di estensione tra i tre ed i cinque anni, così da avere una durata complessiva tra gli otto ed i dieci anni.

Recentemente, le autorità preposte si sono rese conto che l'offerta di nuovi giochi o prodotti è spesso in grado di generare ulteriori incassi significativi. Una parte importante della strategia di GTECH consiste nello sviluppare nuovi prodotti e servizi per i propri clienti proprio per incrementare gli incassi nelle

lotterie. Per esempio, nel corso dell'esercizio che si è chiuso a febbraio 2006, GTECH ha introdotto PICK'N PLAY, una gamma di nuovi giochi *on-line* (rispetto alla quale è pendente la registrazione del brevetto) che unisce l'attrattiva delle lotterie istantanee e la sicurezza ed affidabilità dei giochi *on-line*. Il giocatore acquista una carta da gioco che gli addetti ai punti vendita registrano tramite un lettore di codici a barre. A seguito di tale registrazione, il sistema centrale della lotteria rende automaticamente disponibile *on-line* il biglietto di gioco da utilizzare per il gioco stesso. GTECH ha depositato domanda per la registrazione del brevetto PICK'N PLAY negli Stati Uniti d'America e intende depositare analoga domanda prima del 12 maggio 2006, al fine di garantirsi il diritto di tutelare il brevetto a livello internazionale.

Negli ultimi anni sono stati anche lanciati altri prodotti e servizi significativi finalizzati all'incremento degli incassi delle lotterie per i clienti di GTECH. In particolare sono stati lanciati HotTrax[®], Aladdin[™], il gioco Doubletake[™], e-scratch[™] e la famiglia di terminali *self-service* di GTECH, tra cui GamePoint[™] che utilizza un *video-monitor* come Instant Ticket Vending Machines (distributori di biglietti di lotteria ad estrazione istantanea) (conosciuti anche con il nome di Lottery Product Vending Machines o Instant Ticket Dispensing Machines; "ITVM") realizzati, prodotti e commercializzati da Interlott Technologies, Inc. ("Interlott"), società che GTECH ha acquisito nel corso dell'esercizio che si è chiuso a febbraio 2004, e la famiglia di terminali Altura[®], l'Altura Self-Service Terminal o Altura SST[™]. HotTrax[®] è un appassionante gioco che utilizza un *video-monitor* per creare l'illusione di una corsa automobilistica che si svolge in tre dimensioni. Aladdin è un biglietto per la lotteria delle dimensioni di una carta di credito che, tramite l'utilizzo di una banda magnetica e della tecnologia di stampa termica, può essere riutilizzato fino a 500 volte e usato inoltre in vari contesti commerciali al di fuori della lotteria. Il gioco Doubletake è un gioco *on-line* che consente ai giocatori di acquistare un ulteriore gioco con biglietti di lotteria ad estrazione istantanea, accrescendo così l'interesse al gioco. Il prodotto *e-scratch* (gratta e vinci elettronico) è un gratta e vinci *on-line* interattivo attraverso il web che unisce la sicurezza e la convenienza al divertimento e alla gratificazione immediate tipiche delle lotterie istantanee. La famiglia EDS-Q di ITVM di Interlott offre flessibilità e una grande gamma di gioco (da 4 a 24 giochi), nonché rappresenta il primo distributore di biglietti di lotteria collegato telematicamente al sistema centrale delle autorità preposte. Il terminale Altura SST unisce la funzionalità degli ITVM alla capacità di vendere prodotti per la lotteria *on-line* tramite una interfaccia con uno schermo sensibile al contatto (c.d. *touch screen*). GamePoint[™] è il distributore di biglietti per lotterie che consente la vendita di biglietti sia *on-line* sia istantanei. Negli ultimi anni, GTECH ha anche lanciato vari servizi, prodotti e sistemi di supporto per le lotterie ad estrazione istantanea volte ad accrescere la raccolta del gioco.

In alcuni casi, GTECH ha ampliato la propria offerta di prodotti nei settori delle videolotterie e delle lotterie *on-line* anche attraverso acquisizioni di società specializzate sul mercato internazionale. Nell'esercizio chiuso a febbraio 2005, GTECH ha acquisito Spielo Manufacturing, Inc. ("Spielo"), fornitore leader di terminali per videolotterie e di prodotti e servizi accessori.

Negli ultimi anni, GTECH ha ampliato la propria offerta, entrando nel settore della produzione degli apparecchi di gioco nonché nel settore dei servizi commerciali. Nel corso dell'esercizio chiuso a febbraio 2005, GTECH ha stipulato un accordo con i proprietari del gruppo privato Gauselmann Group ("Gauselmann") per l'acquisizione di una partecipazione del 50% di controllo nel gruppo Atronic. Atronic, fornitore *leader* in Europa, Russia e America latina di apparecchi di gioco (*slot machines* e videoterminali), ha una presenza crescente negli Stati Uniti ed è concessionaria per il gioco in 209 giurisdizioni. Il contratto prevede che l'acquisizione si concluda al più tardi nel dicembre 2007 a condizione che siano ottenute le autorizzazioni da parte delle competenti autorità, ivi incluse quelle di gioco, e che siano soddisfatte le altre condizioni sospensive. Inoltre, nel corso dell'esercizio chiuso a febbraio 2005, PolCard S.A., che si occupa di servizi finanziari in cui GTECH detiene una partecipazione di maggioranza, ha acquisito BillBird S.A., il fornitore leader di servizi di pagamento per le utenze in Polonia.

Sviluppi significativi dall'inizio dell'esercizio chiuso a febbraio 2006

Aggiudicazioni

Dall'inizio dell'esercizio chiuso a febbraio 2006, GTECH si è aggiudicata alcuni nuovi contratti per la gestione delle lotterie e ha ottenuto proroghe dalle autorità preposte dei contratti già in vigore.

Nuovi clienti. Nel corso dell'esercizio chiuso a febbraio 2006, GTECH ha acquisito tre nuovi clienti.

Nel giugno 2005, GTECH ha stipulato un contratto per la gestione della Lotteria delle Barbados e per diventare fornitore esclusivo del sistema centrale e dei servizi di lotteria della Lotteria delle Barbados.

Quest'ultima è nata nell'aprile 2005 dall'unificazione di tre lotterie delle Barbados precedentemente indipendenti: la Barbados Olympic Association, la Barbados Cricket Association ed il Barbados Turf Club. Mentre GTECH è stato fornitore di tecnologia e servizi per la Barbados Olympic Association e la Barbados Cricket Association, il Barbados Turf Club ha gestito in passato i propri giochi *on-line* utilizzando le attrezzature di un'altra società. Il contratto di servizi che ha una durata di 18 anni, prevede che GTECH effettui la migrazione dei giochi *on-line* di tutti e tre i soggetti alla soluzione GTECH Enterprise Series™, che sarà gestita da fuori Austin, nel Texas. GTECH ha, inoltre, concordato di fornire circa 225 terminali Altura® ed il sistema di comunicazione wireless IP da installarsi quale interfaccia tra i punti vendita e il sistema centrale.

Nell'agosto 2005, Loxley GTECH Technology Co. Ltd. ("LGT") ha sottoscritto un contratto della durata di cinque anni per fornire apparati e servizi ad una lotteria *on-line* nazionale in Thailandia. LGT è una società costituita da GTECH in joint venture con Loxley Public Company Limited, una società primaria di trading e telecomunicazioni thailandese. GTECH detiene una partecipazione del 49% in LGT. Ai sensi del contratto, GTECH sarà il fornitore principale di tecnologia e servizi per LGT, fornendo a quest'ultima, un sistema chiavi in mano consistente nella soluzione GTECH Enterprise Series™ ed in circa 12.000 terminali Altura®. LGT fornirà, a sua volta, apparati e servizi integrati al governo thailandese. Questo contratto è stato aggiudicato a seguito di gara. L'inizio delle vendite per la lotteria nazionale è previsto per il primo o secondo trimestre dell'esercizio che si chiuderà nel febbraio 2007.

Nel gennaio 2006, GTECH ha sottoscritto un contratto della durata di sette anni con North Carolina Education Lottery per fornire un sistema di lotterie *on-line* e ad estrazione istantanea completamente integrato, terminali di gioco, una rete di comunicazioni wireless, ITVM, logistica e distribuzione dei biglietti ad estrazione istantanea e altri servizi annessi. Ai sensi di questo contratto, GTECH ha collaborato con Oberthur Gaming Technologies Corporation per la stampa di biglietti ad estrazione istantanea. Il contratto, in base al quale le vendite hanno avuto inizio il 30 marzo 2006, è stato aggiudicato a seguito di gara.

Nuovi contratti da parte di clienti esistenti e proroghe di durata di contratti già in vigore. Dall'inizio dell'esercizio chiuso a febbraio 2006, GTECH ha stipulato nuovi contratti con clienti già esistenti e ha ottenuto proroghe della durata di contratti già in vigore.

Nel novembre 2005, a seguito di una gara, GTECH si è aggiudicata un contratto di servizi integrati della durata di 5 anni con l'autorità preposta dell'Arizona, per fornire un nuovo sistema di lotteria *on-line*, terminali ed una rete di telecomunicazioni. Ai sensi del contratto, GTECH ha convenuto di convertire il sistema esistente dell'autorità preposta dell'Arizona nella piattaforma tecnologica GTECH Enterprise Series™, sostituire i terminali di gioco esistenti con circa 2.600 terminali Altura® e fornire una rete di telecomunicazioni IP.

Nel novembre 2005, a seguito di una gara, l'autorità del New Jersey ha aggiudicato a GTECH quale vincitore della gara, previa verifica di alcuni requisiti legali, la fornitura di un nuovo sistema integrato di lotteria *on-line* e ad estrazione istantanea, di terminali e di una rete di telecomunicazioni. Si prevede che le vendite in base a questo contratto della durata di 5 anni, i cui termini sono in fase di finalizzazione, inizino nel mese di giugno 2006. L'entrata in vigore di questo contratto potrebbe essere sospesa in pendenza di una decisione in merito all'impugnazione dell'aggiudicazione da parte di un concorrente di GTECH.

A seguito di una gara tenutasi nel dicembre 2005, GTECH ha stipulato un contratto di *facility management* con l'autorità preposta di Washington ai sensi del quale GTECH si è impegnata a fornire un nuovo sistema di lotteria *on-line* e ad estrazione istantanea, terminali, una rete di telecomunicazioni e servizi annessi.

Molti contratti conclusi da GTECH nell'esercizio chiuso a febbraio 2006 sono relativi alla vendita di prodotti e servizi. Nel giugno 2005, GTECH ha stipulato un nuovo contratto di licenza di software ed un contratto per fornire servizi di manutenzione e supporto per software e hardware con la Société de la Loterie de la Suisse Romande ("LoRo"), l'autorità preposta elvetica alla gestione delle lotterie. In tale occasione, GTECH ha anche stipulato un contratto di vendita di prodotti con LoRo per fornire un nuovo sistema di lotteria *on-line* e ad estrazione istantanea, terminali Altura® e una rete di telecomunicazioni.

Nel luglio 2005, GTECH ha sottoscritto un contratto della durata di cinque anni per fornire supporto e sviluppi di software, nonché alcuni servizi come *general contractor*, a Westdeutsche Lotterie GmbH & Co. OHG, il gestore di giochi di lotteria *on-line* e ad estrazione istantanea nella regione tedesca del Nordrhein-Westfalen.

Nel luglio 2005, GTECH ha sottoscritto un contratto con l'Organizzazione Nazionale Spagnola per i Non Vedenti (Organización Nacional de Ciegos Espanoles), che è autorizzata ad amministrare e ad effettuare la raccolta dei giochi in Spagna, per fornire 5000 ulteriori terminali di lotteria per non vedenti e per aggiornare l'hardware del sistema centrale dell'autorità.

Nell'agosto 2005, GTECH ha stipulato un contratto con l'autorità preposta della Nuova Zelanda per fornire una conversione completa del sistema della lotteria, tra cui un nuovo sistema integrato di lotteria on-line e ad estrazione istantanea e nuovi terminali, nonché supporto *software* continuativo e servizi di manutenzione dei terminali.

Nell'agosto 2005, GTECH ha ricevuto una richiesta dall'autorità preposta della California per la fornitura di una serie di prodotti per la lotteria, tra cui 550 terminali Altura® aggiuntivi, 700 terminali CVT Altura, 1.000 ITVM e altre soluzioni di lotteria self-service.

Nel corso dell'esercizio chiuso a febbraio 2006, l'autorità preposta dell'Ohio, Dansk Tiptjeneste (concessionario delle lotterie danesi), e Supreme Ventures Limited (concessionario delle lotterie giamaicane) hanno tutte esercitato l'opzione per la proroga dei rispettivi contratti con GTECH. Inoltre, nel maggio 2005, GTECH ha sottoscritto un nuovo contratto della durata di un anno con Caixa Economica Federal ("CEF"), il concessionario della Lotteria Nazionale del Brasile, che prevede che GTECH continui a gestire la lotteria esistente ed i relativi sistemi di processing delle transazioni finanziarie per conto di CEF fino al 14 maggio 2006 o ad una data successiva indicata da CEF.

Nel corso dell'esercizio chiuso a febbraio 2006, GTECH ha ottenuto numerose aggiudicazioni, o estensione di precedenti aggiudicazioni, per fornire ulteriori ITVM alle autorità preposte della Carolina del Nord e della California nell'ambito delle più ampie aggiudicazioni sopra descritte. Nel giugno 2005, a esito di una gara, GTECH ha stipulato un contratto di vendita di prodotti con il gestore della Lotteria Nazionale francese, La Française Des Jeux ("FDJ"), per fornire a quest'ultima almeno 575 ITVM e servizi di manutenzione. Nel giugno 2005, GTECH ha concordato una proroga della durata del contratto di due anni con la l'autorità preposta dell'Ohio per la concessioni in licenza di ITVM.

Altri prodotti e servizi

Dall'inizio dell'esercizio chiuso a febbraio 2006, GTECH ha stipulato vari contratti e annunciato un certo numero di altri sviluppi relativamente a prodotti e servizi al di là delle tradizionali offerte di prodotti per le lotterie.

Apparecchi di gioco e videolotterie. Nel settembre 2005, a seguito di una gara, GTECH ha stipulato un contratto con il Department of Revenue della Pennsylvania per la fornitura di un sistema di centrale di controllo dei giochi che monitori e controlli fino a 61.000 apparecchi videoterminali da installarsi in circa 14 punti vendita. Nel dicembre 2005, a seguito di una gara, GTECH ha stipulato un contratto per la fornitura di un sistema di monitoraggio di videogame e unità di controllo macchina per programma di videogiochi del Department of Public Safety and Corrections della Louisiana.

Offerte di nuovi prodotti e sviluppo degli esistenti. Nel giugno 2005, GTECH ha stipulato un accordo di joint venture con Viekkas Oy, il gestore della lotteria nazionale finlandese, per sviluppare e commercializzare nuovi giochi e soluzioni innovativi per il settore delle lotterie e dei giochi. L'obiettivo principale di questa joint venture, in cui GTECH deterrà una partecipazione dell'81%, è lo sviluppo di giochi e soluzioni sponsorizzati dallo Stato (in particolare giochi e soluzioni relativi alle scommesse sportive) attraverso canali interattivi quali internet, telefonia mobile e televisione interattiva.

Nel novembre 2005, GTECH ha annunciato l'avvenuta integrazione della sua tecnologia Lottery Inside nella piattaforma c.d. Nucleus Point of Sale ("POS") Platform offerta da Dresser Wayne, una *business unit* della società Dresser Inc. e pioniera nel settore rifornimento di carburanti al dettaglio. La tecnologia Lottery Inside di GTECH consente la vendita di biglietti delle lotterie tramite meccanismi POS computerizzati già in uso dai rivenditori, ovviando così alla necessità di mantenere terminali dedicati per le lotterie.

Sempre nel corso dell'esercizio 2006, GTECH ha registrato numerose offerte di nuovi prodotti ed altri sviluppi nel corso dell'esercizio 2006 in relazione alle proprie attività di video lotterie e giochi.

Nel maggio 2005, GTECH e Harrah's Operating Company, Inc., una controllata di Harrah's Entertainment, Inc. ("**Harrah's**"), hanno concluso un'alleanza strategica ai sensi della quale GTECH ha

convenuto di fornire immobiliari locali di Harrah's video lotterie, e le due società hanno stabilito di collaborare per sviluppare nuovi contenuti di gioco.

Nell'agosto 2005, GTECH ha annunciato il lancio, da parte della controllata Spielo Manufacturing, Inc. ("Spielo"), di WinWave™, del terminale di video lotteria di nuova generazione, sviluppato in consultazione con le lotterie per soddisfare specifiche esigenze dei punti vendita e dei giocatori.

Nel settembre 2005, GTECH ha annunciato lo sviluppo del "Dynamic Floor Management System", che consente ai gestori dei casinò di personalizzare il gioco, nome e modalità di gioco di una singola macchina o di un gruppo di macchine con comandi e contenuti inviati da un server.

Nel dicembre 2005, GTECH ha sottoscritto un contratto di licenza con Hasbro Properties Group, la società che gestisce i diritti di proprietà intellettuale di Hasbro, Inc., in virtù del quale GTECH ha il diritto esclusivo negli Stati Uniti e in Canada di sviluppare e commercializzare *slot machines* e videolotterie con il marchio The Game of Life® nei casinò e nei locali pubblici (il marchio The Game of Life® appartiene a Hasbro Properties Group Inc. ed è concesso in licenza a GTECH da Hasbro Properties Group).

Per quanto riguarda le attività di servizi commerciali, nel luglio 2005 GTECH ha annunciato l'avvenuta integrazione delle attività di pagamento di servizi commerciali sviluppati dalla sua controllata Billbird nel sistema esistente GTECH Enterprise Series™ di GTECH. La soluzione GTECH Enterprise Series Commercial Payments™ offre ai clienti di GTECH l'opportunità di fondere le proprie attività nelle lotterie e nei servizi commerciali.

Le lotterie on-line

Contratti di lotterie on-line

GTECH svolge la propria attività sulla base di due tipologie contrattuali, meglio descritti nel prosieguo:

Contratti di facility management ("Contratti di Facility Management"). In base a tale tipologia di contratto, GTECH costruisce, installa e gestisce il sistema centrale delle lotterie mantenendone la proprietà. Questi contratti prevedono solitamente il pagamento, in favore di GTECH, da parte delle autorità di un importo variabile calcolato sugli incassi liquidato su base mensile o settimanale.

Contratti di fornitura di soluzioni tecnologiche ("Contratti di Fornitura"). In base a tale tipologia di contratti, GTECH costruisce, vende, consegna ed installa sistemi centrali per la gestione chiavi in mano delle lotterie on-line o macchinari e concede in licenza l'utilizzo del *software* ad un prezzo fisso, le autorità preposte gestiscono conseguentemente le lotterie. L'incasso della lotteria, la selezione dei vincitori, il pagamento dei premi e l'individuazione dei punti di vendita al dettaglio sono normalmente unica responsabilità dell'autorità competente in in ciascuno stato nel quale GTECH opera. La United Kingdom's National Lottery, la Public Welfare Lottery di Taiwan e la South Africa National Lottery costituiscono eccezioni a quanto sopra descritto, in quanto in questi casi GTECH oltre a fornire beni e servizi gestisce anche tutti gli aspetti della lotteria, con la sola eccezione della ripartizione degli incassi tra i soggetti coinvolti.

Con riferimento all'esercizio chiuso a febbraio 2006, i ricavi di GTECH sono stati rappresentati per circa il 74% da ricavi conseguiti in virtù di Contratti di Facility Management, per circa il 10% da ricavi conseguito in virtù di Contratti di Fornitura e per circa il 16% dalla fornitura di beni e servizi non relativi alle lotterie.

Contratti di Facility Management. I Contratti di Facility Management prevedono generalmente l'obbligazione di GTECH di costruire, installare e gestire il sistema di lotteria per un periodo iniziale, di solito di almeno cinque-sette anni, e prevedono normalmente un'opzione a favore dell'autorità preposta di proroga della durata del contratto agli stessi termini e condizioni per uno o più periodi aggiuntivi, di solito tra uno e cinque anni. Inoltre, i clienti di GTECH occasionalmente in sede di estensione rinegoziano termini e condizioni diversi.

A fronte dei servizi prestati da GTECH in virtù dei Contratti di Facility Management, le autorità corrispondono a GTECH un importo calcolato come percentuale sugli incassi che viene liquidato su base mensile o settimanale. L'ammontare dei biglietti venduti in ciascuno stato dipende da vari fattori, tra cui la densità demografica, i tipi di giochi scelti e la loro veste grafica, il numero di terminali, l'entità e frequenza dei premi, l'attività di marketing e l'anzianità del gioco.

Ai sensi dei Contratti di Facility Management, GTECH mantiene di solito la proprietà del sistema e fornisce ai propri clienti i servizi necessari per gestire tale sistema. GTECH installa ed inizia le attività dopo l'aggiudicazione del Contratti di Facility Management, dopo la fase di *start-up*, è responsabile di tutti gli aspetti di gestione del sistema. Di solito GTECH gestisce in ciascuno stato il sistema di lotteria su base *stand-alone* tramite l'installazione di due o più sistemi centrali dedicati; in alcune circostanze, alcuni stati hanno in comune lo stesso sistema centrale. Inoltre, nella maggior parte degli stati, GTECH si avvale di una forza lavoro composta da un direttore del progetto, personale di *marketing*, operatori informatici, specialisti delle telecomunicazioni e rappresentanti del servizio clienti che si occupano del servizio e della manutenzione della maggior parte degli aspetti del sistema.

Ai sensi di alcuni Contratti di Facility Management, l'autorità preposta ha il diritto di acquistare il sistema centrale durante la durata del contratto ad un prezzo predeterminato, che è superiore al valore di libro netto del sistema al momento in cui tale diritto diventa esercitabile. Inoltre, alcuni Contratti di Facility Management consentono all'autorità governativa preposta di acquisire la proprietà degli apparati e dei *software* di GTECH relativi al sistema durante la durata del contratto o alla scadenza o risoluzione anticipata del contratto, in alcuni casi, ad esempio in caso di grave inadempimento o di impossibilità ad adempiere di GTECH, senza pagare a GTECH alcun corrispettivo in relazione al passaggio di proprietà di tali apparati e *software*. L'eventuale ruolo di GTECH in relazione alla prosecuzione della gestione di un sistema centrale nel caso dell'esercizio di una tale opzione di acquisto solitamente non è specificato ed è pertanto soggetto a negoziazione. Ai sensi di molti Contratti di Facility Management, l'autorità preposta può inoltre esercitare l'opzione di richiedere a GTECH di installare ulteriori terminali e/o aggiungere nuovi giochi. Tali installazioni possono richiedere spese notevoli da parte di GTECH. Tuttavia, poiché i ricavi di GTECH ai sensi di tali contratti dipendono generalmente dal livello degli incassi, le predette spese sono state di solito recuperate tramite i ricavi generati da ulteriori terminali giochi e tramite i ricavi derivanti dalle attrezzature esistenti.

Ai sensi di alcuni Contratti di Facility Management, oltre alla costruzione, installazione e gestione dei sistemi di lotterie on-line, GTECH fornisce una vasta gamma di servizi di supporto e di attrezzature per le lotterie ad estrazione istantanea, quali servizi di *marketing*, distribuzione e automatizzazione di sistemi di conferma, inventario e contabilità, per i quali riceve commissioni basate su una percentuale delle vendite dei giochi di lotteria ad estrazione istantanea.

Nei bilanci di GTECH, i ricavi derivanti dai Contratti di Facility Management sono considerati come ricavi derivanti da servizi.

Salvo ove diversamente indicato, la tavola seguente indica le autorità preposte al controllo e gestione delle lotterie con cui GTECH ha stipulato Contratti di Facility Management e ha installato integralmente sistemi di lotterie operative alla data del 25 febbraio 2006 con riferimento ai quali GTECH è il fornitore esclusivo di sistemi centrali, di terminali e di servizi. La tavola indica altresì, la data di scadenza di ciascun contratto e alla data del 25 febbraio 2006, il numero approssimativo dei terminali installati in ciascuno stato.

<u>Stato</u>	<u>Numero approssimativo di terminali installati⁽¹⁾</u>	<u>Data di inizio del contratto in vigore</u>	<u>Data di scadenza del contratto in vigore</u>	<u>Opzione di proroga*</u>
Stati Uniti:				
Arizona ⁽²⁾	2.600	Settembre 1999	Settembre 2006	–
California	19.800	Ottobre 2003	Ottobre 2009	4 per 1 anno
D.C. ⁽³⁾	600	Giugno 1999	Novembre 2009	–
Florida	12.600	Gennaio 2005	Marzo 2011	2 per 2 anni
Georgia ⁽⁴⁾	8.200	Settembre 2003	Settembre 2010	–
Idaho	740	Febbraio 1999	Febbraio 2007	–
Illinois	8.260	Aprile 2000	Ottobre 2007	1 per 1 anno
Kansas	1.900	Luglio 2002	Giugno 2008	–
Kentucky	3.000	Aprile 1997	Giugno 2008	–
Louisiana	2.500	Giugno 1997	Giugno 2010	–
Michigan	10.900	Gennaio 1998	Gennaio 2009	–
Minnesota	3.240	Febbraio 2003	Febbraio 2011	2 per 1 anno
Missouri	4.230	Dicembre 2004	Giugno 2012	–
New Jersey ⁽⁵⁾	6.100	Giugno 1996	Giugno 2006	–
New Mexico	1.100	Giugno 1996	Novembre 2008	–

Stato	Numero approssimativo di terminali installati ⁽¹⁾	Data di inizio del contratto in vigore	Data di scadenza del contratto in vigore	Opzione di proroga*
New York	16.200	Marzo 2002	Marzo 2007	3 per 1 anno
North Carolina ⁽⁶⁾	–	Gennaio 2006	Marzo 2013	–
Ohio	8.600	Agosto 2000	Giugno 2007	2 per 2 anni
Oregon	3.170	Giugno 1998	Giugno 2008	–
Rhode Island	1.220	Luglio 2003	Giugno 2023	–
Tennessee	4.480	Gennaio 2004	Aprile 2011	–
Texas	17.300	Agosto 2002	Agosto 2011	–
Washington ⁽⁷⁾	4.400	Settembre 1995	Giugno 2006	–
Wisconsin	3.800	Giugno 2004	Giugno 2011	2 per 2 anni
Internazionale:				
Anguilla				
– LILHCo	10	Ottobre 1997	Ottobre 2007	1 per 10 anni ⁽⁸⁾
Antigua/Barbuda				
– LILHCo	50	Gennaio 2000	Gennaio 2010	1 per 10 anni ⁽⁸⁾
Argentina				
– Loteria National Sociedad del Estado ⁽⁹⁾	800	Novembre 1993	Gennaio 2007	–
– Boldt IPLC ⁽⁹⁾	3.400	Novembre 1999	Novembre 2009	–
Barbados				
– LILHCo	225	Giugno 2005	Giugno 2023	–
Bermuda				
– LILHCo	1	–	–	Rinnovo automatico annuale
Brasile				
– National Lottery ⁽¹⁰⁾	21.600	Maggio 2000	Maggio 2006	–
– Minas Gerais	900	Ottobre 1994	Novembre 2006	–
Cina				
– Beijing Welfare Lottery	1.850	Aprile 2004	Dicembre 2012	–
– Shenzen Welfare Lottery	90	Luglio 2005	Novembre 2013	–
Colombia				
– ETESA ⁽¹¹⁾	5.200	Dicembre 1999	Gennaio 2011	1 per 5 anni
Repubblica Ceca				
– SAZKA	7.000	Ottobre 1992	Dicembre 2017	–
Irlanda				
– An Post Nat'l Lottery Company	3.400	Giugno 2002	Dicembre 2008	(12)
Jamaica				
– Supreme Ventures Limited	840	Novembre 2000	Gennaio 2016	–
Lussemburgo ⁽¹³⁾				
– Loterie Nationale	700	Giugno 2001	Ottobre 2012	–
Messico				
– Pronosticos Para La Asistencia Publica	7.100	(14)	(14)	(14)
Marocco				
– La Societe de Gestion de la Loterie Nationale and La Marocaine des Jeux et Les Sports	1.400	Agosto 1999	Aprile 2009	1 per 1 anno
Polonia				
– Totalizator Sportowy	10.760	Maggio 2001	Maggio 2011	1 per 6 mesi
Slovak Republic				
– TIPOS a.s.	1.700	Marzo 1996	Dicembre 2011	–

Stato	Numero approssimativo di terminali installati ⁽¹⁾	Data di inizio del contratto in vigore	Data di scadenza del contratto in vigore	Opzione di proroga*
Sud Africa ⁽¹⁵⁾				
– National Lottery	8.600	Luglio 1996	Aprile 2007	1 per 1 anno
Sri Lanka – Mahapola Higher Education Scholarship Trust Fund	380	Giugno 2004	Settembre 2014	1 per 5 anni
St. Kitts/Nevis				
– LILHCo	45	Aprile 1996	Aprile 2006	1 per 10 anni
St. Maarten/Saba/St. Eustatius				
– LILHCo	40	Gennaio 1997	Settembre 2007	1 per 10 anni ⁽⁸⁾
Taiwan				
– Taipei Bank ⁽¹⁶⁾	5.500	Novembre 2001	Dicembre 2006	–
Tailandia				
– Government Lottery Office ⁽¹⁷⁾	–	Agosto 2005	⁽¹⁵⁾	–
Trinidad & Tobago				
– National Lotteries Control Board	560	Luglio 1999	Luglio 2006	1 per 3 anni
Turchia				
– Turkish National Lottery ⁽⁹⁾ . .	3.900	Febbraio 1996	⁽¹⁸⁾	⁽¹⁸⁾
Turks & Caicos				
– LILHCo	10	Ottobre 2004	Marzo 2015	1 per 10 anni ⁽⁸⁾
Regno Unito				
– The National Lottery ⁽¹⁹⁾	28.000	Gennaio 2002	Gennaio 2009	–
Ucraina				
– Ukrainian National Lottery ⁽²⁰⁾	2.950	Aprile 2005	Marzo 2013	–
U.S. Virgin Islands				
– LILHCo	80	Gennaio 2002	Gennaio 2012	2 per 5 anni

* Riflette le estensioni che possono esercitare le autorità preposte ai medesimi termini e condizioni dei contratti in essere. A volte le autorità, in sede di esercizio dell'opzione di proroga, rinegoziano i termini del contratto.

- (1) Il totale non comprende i terminali di validazione istantanei e i terminali di vendita istantanei.
- (2) Nel novembre 2005, GTECH ha concluso un nuovo Contratto di Facility Management della durata di 5 anni con l'autorità dell'Arizona. Si prevede che le vendite in virtù di questo contratto inizino nel secondo trimestre dell'esercizio che si chiuderà a febbraio 2007.
- (3) Gestita da Lottery Technolgy Enterprise, una *joint venture* in cui GTECH ha una partecipazione dell'1% e alla quale GTECH fornisce beni e servizi.
- (4) Nell'aprile 2006, successivamente alla chiusura dell'esercizio 2006, GTECH è stata informata dell'intenzione dell'autorità preposta dell'Idaho di negoziare con un diverso fornitore un nuovo contratto per la gestione del sistema centrale dei giochi *on-line*, che entrerà in vigore alla scadenza del contratto in essere con GTECH.
- (5) Nel novembre 2005, l'autorità del New Jersey ha indicato GTECH quale aggiudicatario, previa verifica di alcuni requisiti legali della gara per la conclusione di un Contratto di Facility Management, i cui termini sono in fase di finalizzazione. Si prevede che le vendite in virtù di questo contratto inizino nel giugno 2006. L'entrata in vigore di questo contratto potrebbe essere sospesa in pendenza di una decisione in merito all'impugnazione dell'aggiudicazione da parte di un concorrente di GTECH.
- (6) Nel gennaio 2006, GTECH ha sottoscritto un Contratto di Facility Management della durata di 7 anni con l'autorità del North Carolina. Le vendite in virtù di questo contratto sono iniziate il 30 marzo 2006.
- (7) Nel dicembre 2005, GTECH ha sottoscritto un Contratto di Facility Management della durata di 6 anni con l'autorità dello stato di Washington. Si prevede che le vendite in virtù di questo contratto inizino alla scadenza del contratto attualmente in vigore.
- (8) La possibilità di estensione di questi contratti dipende da GTECH ed è sottoposta in certi casi alla condizione che GTECH sia adempiente ai termini e alle condizioni del contratto esistente e/o di ogni eventuale rinnovo di alcune condizioni finanziarie.
- (9) In virtù di questi rapporti contrattuali, le autorità hanno acquistato da GTECH il sistema di lotteria e la relativa licenza di *software* all'inizio del rapporto contrattuale.

- (10) Gestita da GTECH Brasil Ltda. Holding, S.A., una società brasiliana in cui GTECH detiene il 100% delle partecipazioni con diritto di voto. La scadenza del contratto con la Caixa Economica Federal, il gestore della lotteria nazionale, scade a maggio 2006.
- (11) Il contratto concluso con l'autorità della Colombia non è un vero Contratto di Facility Management in quanto, l'autorità alla fine del contratto diviene proprietaria degli apparati.
- (12) Il contratto con l'autorità irlandese prevede che lo stesso possa essere prorogato per periodi che saranno concordati tra GTECH e detta autorità.
- (13) L'autorità del Lussemburgo può prorogare la durata della licenza di *software* concessa da GTECH per un periodo fino a 10 anni dalla data di scadenza del termine iniziale e di ogni sua eventuale proroga.
- (14) Il contratto concluso con l'autorità del Messico non è un vero Contratto di Facility Management. L'autorità è divenuta proprietaria degli apparati inizialmente concessi in locazione da GTECH, in virtù delle disposizioni contrattuali. Nel settembre 2005, GTECH ha sottoscritto un contratto con *Pronostico para la Asistencia Publica* per fornire apparati e servizi a un nuovo sistema di lotteria *on-line* e una rete di telecomunicazioni in Messico. L'entrata in vigore del contratto è attualmente sospesa in conseguenza del ricorso presentato da 2 concorrenti di GTECH nei confronti di Pronosticos avente ad oggetto la procedura di aggiudicazione. Nel settembre 2005 GTECH ha iniziato (con una tempistica posticipata) a dare esecuzione al contratto.
- (15) Gestito dal consorzio Uthingo, nel quale GTECH detiene una partecipazione del 10%.
- (16) Lottery Technolgy Service Corporation ("LTSC"), un consorzio nel quale GTECH detiene indirettamente una partecipazione del 44% ha concluso un contratto con Bank of Taipei per gestire la Taiwan Public Welfare Lottery. ACER Inc, detiene indirettamente il restante 56% di LTSC. GTECH fornisce a LTSC terminali nonché il sistema centrale di manutenzione, supporto *software* e servizi di consulenza in virtù di un contratto di fornitura di servizi. Nell'aprile 2006, GTECH ha annunciato di essere stata informata che un altro fornitore è stato selezionato per la fornitura di apparecchiature e servizi per il sistema delle lotterie *on-line* alla scadenza del contratto in essere con GTECH nel dicembre 2006.
- (17) Nell'agosto 2005, Loxley GTECH Technology Ltd., una *joint venture* in cui GTECH detiene una partecipazione del 49%, ha concluso un Contratto di Facility Management della durata di 5 anni con il Government Lottery Office della Thailandia.
- (18) La durata del contratto con l'autorità turca prevede la possibilità di rinnovare la durata del contratto per periodi di un anno salva disdetta da comunicarsi da una delle parti. L'autorità turca ha, inoltre, la facoltà di esercitare in ciascun momento dopo il secondo anno a seguito dello *start-up* del sistema, di fornire in proprio alcuni servizi.
- (19) Gestita da Camelot Group plc, un consorzio, in virtù di un Contratto di Facility Management.
- (20) Nell'agosto 2005 GTECH ha concluso la vendita di questo sistema all'autorità preposta dell'Ucraina. GTECH continua a fornire servizi *software* a questa autorità sulla base di un contratto di licenza e manutenzione *software*.

Contratti di Fornitura. In base a tale tipologia di contratti, GTECH costruisce, vende, consegna ed installa sistemi centrali per la gestione chiavi in mano delle lotterie *on-line* o macchinari e concede in licenza l'utilizzo del *software* ad un prezzo fisso, le autorità preposte gestiscono conseguentemente le lotterie. GTECH vende inoltre terminali aggiuntivi e sistemi centrali per ampliare i sistemi esistenti e/o sostituire macchinari esistenti, ai sensi dei suddetti Contratti.

In relazione ai Contratti di Fornitura GTECH generalmente progetta il sistema di lotteria, svolge attività di formazione del personale dell'autorità preposta e presta altri servizi necessari al funzionamento e al mantenimento operativo del sistema. GTECH inoltre concede solitamente la licenza del *software* ai propri clienti a fronte del pagamento di un corrispettivo fisso a parte.

Storicamente, i ricavi derivanti dai Contratti di Fornitura sono stati conseguiti tramite l'installazione di nuovi sistemi di lotterie *on-line*, l'installazione di nuovi *software* e le vendite di terminali per lotterie e relativi macchinari in connessione all'ampliamento dei sistemi di lotteria esistenti. L'entità e la tempistica di queste transazioni ha determinato a volte un fenomeno di variabilità dei ricavi di trimestre in trimestre relativi a queste forniture dalle vendite di prodotti.

La tabella che segue elenca alcuni clienti diretti e indiretti di GTECH che hanno acquistato (o convenuto di acquistare) a partire dall'1 marzo 2000 da GTECH nuovi sistemi di lotteria *on-line* e di video lotterie, *software* e/o terminali e macchinari legati all'ampliamento od alla sostituzione di sistemi di lotteria esistenti.

Stati	Clienti
Australia	Lotteries Commission of New South Wales
Australia	Western Australia Lotteries Commission
Belgio	Lotterie Nationale de Belgique
California	California State Lottery
Canada	Alberta Gaming & Liquor Commission
	Atlantic Lottery Corporation
	British Columbia Lottery Corporation
	Western Canada Lottery Corporation
Cina	Beijing Welfare Lottery Center
Finlandia	Veikkus Oy
Francia	La Française des Jeux
Germania	WestLotto
	Sächsische Lotto – Gmbh
	Lotterie Treuhandgesellschaft mbH Thuringen
Israele	Mifal Hapayis
Lussemburgo	Nazionale Nazionale
Massachusetts	Massachusetts State Lottery Commission
Nuova Zelanda	New Zeland Lotteries Commission
Oregon	Oregon State Lottery
Paesi Bassi	Stichting de Nationale Sport Totalisator
Pennsylvania	IGT OES On-line Entertainment Systems, Inc.
Polonia	Totalizator Sportowy Sp. Zo.o
Portogallo	Santa Casa de Misericordia de Lisboa
Singapore	Singapore Pools (Pte) Ltd.
Sudafrica	Uthingo
Spagna	Sistemas Tecnicos de Loterias del Estado
	Organizacion Nacional de Ciegos Espanoles
Svezia	AB Svenska Spel
Svizzera	Loterie de la Suisse Romande
Taiwan	Lottery Technology Services Corporation
Regno Unito	Camelot Group
Virginia	Virginia Lottery

Contratti per le Videolotterie. Il 30 aprile 2004, GTECH ha acquisito Spielo Manufacturing Incorporated (“**Spielo**”), un fornitore *leader* di terminali per videolotterie (“**VLT**”), e di prodotti e servizi accessori. Spielo fornisce terminali per videolotterie a varie autorità e altri operatori di gioco in tutto il mondo.

Contratti relativi a macchine per la vendita di biglietti per lotterie istantanee (“ITVM”)

Nell'esercizio chiuso a febbraio 2004, GTECH ha acquisito Interlott Technologies, Inc. (“**Interlott**”), uno dei principali fornitori di ITVM a livello mondiale. Come per l'attività on-line di GTECH, l'attività ITVM è di solito effettuata in virtù di uno degli schemi contrattuali di seguito: contratti per la gestione di ITVM e Contratti di Vendita ITVM.

Contratti di facility management ITVM (“Contratti di Facility Management ITVM”): Ai sensi di un tipico Contratto di Facility Management ITVM, GTECH costruisce in base a specifiche macchine ITVM, le installa e fornisce i relativi servizi per una durata iniziale di solito pari a quattro anni. Questi contratti generalmente contengono opzioni che consentono alle autorità preposte di estendere la durata del contratto agli stessi termini e condizioni per ulteriori periodi, di solito tra uno e tre anni. Inoltre, i clienti di GTECH occasionalmente in sede di estensione rinegoziano termini e condizioni diversi.

Tradizionalmente, la maggior parte dei Contratti di Facility Management ITVM conclusi da Interlott prevedono il pagamento da parte delle autorità preposta di canoni di locazione mensili fissi corrisposti

direttamente. I recenti Contratti di Facility Management ITVM conclusi da GTECH prevedono invece il pagamento di un corrispettivo pari a una percentuale degli incassi derivanti dalle vendite di biglietti ad estrazione istantanea attraverso ITVM. Ai sensi dei Contratti di Facility Management ITVM, GTECH mantiene la proprietà degli ITVM e fornisce ai clienti i servizi di supporto necessari. Nella maggior parte degli stati in cui si trovano gli ITVM, GTECH si avvale di un Regional Service Manager, personale di marketing e rappresentanti del servizio clienti che si occupano del servizio e della manutenzione della maggior parte degli aspetti del programma ITVM.

Contratti di fornitura di soluzioni tecnologiche ITVM (“Contratti di Fornitura ITVM”): Lo standard dei Contratti di Fornitura ITVM prevede che, a fronte di un corrispettivo fisso, GTECH costruisce, vende, consegna e installa un sistema ITVM chiavi in mano, che viene in seguito gestito direttamente dalle autorità dello stato.

La tavola seguente indica le autorità preposte con cui GTECH ha stipulato Contratti di Facility Management ITVM (“CFM”) alla Data del Prospetto Informativo. La tavola indica altresì (fatta eccezione per quanto indicato nelle note) le informazioni storiche relative al numero di ITVM forniti in virtù dei Contratti di Fornitura ITVM (“CF”) alla Data del Prospetto Informativo. Infine la tavola indica la data di scadenza dei Contratti di Facility Management ITVM e approssimativamente il numero di ITVM installati in ciascuno stato.

Stato	CFM o CF	Numero approssimativo di ITVM in servizio	Data di inizio del Contratto di Facility Management ITVM	Data di scadenza del Contratto di Facility Management ITVM	Opzioni di proroga
Arizona	CFM	420	Luglio 2003	Luglio 2008	–
California	CF	4.200	N/D	N/D	N/D
Idaho	CF	200	N/D	N/D	N/D
Illinois	CFM	3.400	Giugno 2004	Settembre 2010	1 per 3 anni
Indiana	CFM	1.400	Agosto 2005	Novembre 2007	2 per 2 anni
Kentucky	CF	1.290	N/D	N/D	N/D
Lussemburgo	CFM	130	Settembre 2005	Dicembre 2012	–
Maine	CFM	150	Settembre 2004	Agosto 2007	2 per 1 anno
Maryland	CF	1.200	N/D	Giugno 2008	–
Massachusetts	CF	1.500	N/D	N/D	N/D
Minnesota	(1)	110	N/D	N/D	N/D
Missouri	CFM	630	Giugno 2001	Giugno 2008	–
New Hampshire	CFM	250	Giugno 2005	Giugno 2008	1 per 2 anni
New Jersey	(1)	180	N/D	N/D	N/D
New Mexico	CFM	150	Maggio 1997	Giugno 2007	–
New York	(3)	4.100	(3)	(3)	–
Ohio	CFM	1.500	Luglio 2003	Giugno 2007	–
Oregon	CF	500	N/D	N/D	N/D
Pennsylvania	CF	3.450	N/D	N/D	N/D
Rhode Island	(1)	100	N/D	N/D	N/D
Texas	CFM	1.300	Settembre 2003	Settembre 2006	2 per 1 anno
Virginia ⁽²⁾	CF	1.500	N/D	N/D	N/D
Washington	CFM	900	Novembre 2004	Novembre 2007	1 per 3 anni
West Virginia	CF	110	N/D	N/D	N/D
Wisconsin TM	CF	500	N/D	N/D	N/D

(1) Rappresenta il numero di ITVM installati in virtù di un Contratto di Facility Management. Si prega di fare riferimento alla tavola sopra.

(2) La Virginia Lottery ha concluso un contratto con Oberthur Gaming Technologies Corporation (OGT) della durata di 7 anni. GTECH ha stipulato un contratto di sub-fornitura avente ad oggetto nuovi ITVM e la logistica e distribuzione di lotterie istantanee.

(3) GTECH ha stipulato un contratto di fornitura di servizi di manutenzione per circa 4.100 apparecchi di proprietà dell'autorità preposta di New York.

Procedura di aggiudicazione

Negli Stati Uniti, le autorità preposte iniziano generalmente la procedura di aggiudicazione mediante una richiesta di offerta da parte di vari fornitori di sistemi di lotterie. Tale richiesta indica di solito alcuni requisiti specifici per singolo Stato, come il numero di terminali e l'ampiezza dei servizi richiesti, i giochi specifici richiesti, i meccanismi di prezzo particolari, l'esperienza che il fornitore deve avere e l'entità delle garanzie che devono essere prestate. Dopo la valutazione delle offerte e l'accettazione dell'offerta di un certo fornitore, le autorità preposte e il fornitore negoziano di solito il contratto in termini più specifici. Una volta finalizzato il contratto, il fornitore inizia ad installare il sistema di lotteria.

L'attività di marketing di GTECH dei propri prodotti e sistema di lotteria coinvolge spesso il top management oltre al personale marketing dedicato. L'attività consiste principalmente nell'effettuazione di presentazioni dei servizi alle autorità preposte degli stati in cui sono state presentate offerte.

La commercializzazione dei prodotti e dei sistemi di lotteria presso le autorità preposte fuori dagli Stati Uniti è spesso effettuata insieme con i licenziatari e i consulenti con i quali GTECH stipula contratti di agenzia in alcune aree di mercato. Sebbene di solito non rappresenti né una condizione dei contratti con GTECH, né una condizione dei contratti con le autorità preposte, i licenziatari e i consulenti locali convengono sovente con GTECH di fornire alcuni servizi sul luogo dopo l'installazione del sistema di lotteria *on-line*.

Dopo la scadenza iniziale del contratto o della proroga, un'autorità preposta negli Stati Uniti può negoziare ulteriori proroghe, ovvero può indire una nuova gara. A livello internazionale, le autorità preposte non utilizzano di solito una gara formale, ma negoziano proposte con uno o più fornitori potenziali.

Di tanto in tanto, le aggiudicazioni vengono impugnate.

Prodotti e servizi on-line

Gran parte dei ricavi e del *cash-flow* di GTECH deriva dal suo portafoglio di contratti di servizi e soluzioni di lotterie *on-line* a lungo termine. Tali contratti alla scadenza possono essere rinegoziati dalle autorità preposte o affidati sulla base di una nuova gara. Le attività GTECH dipendono dalla capacità di quest'ultima di mantenere ed estendere il portafoglio di contratti esistenti e di aggiudicarsi nuove gare.

I sistemi di lotteria di GTECH consistono in terminali per lotterie, sistemi di computer centrali, software di sistema e di telecomunicazioni e *software* di gioco, e apparati di telecomunicazioni che connettono i terminali ai sistemi centrali. I terminali di gioco sono generalmente installati in punti vendita ad alta frequentazione, come giornali, minimarket, negozi di generi alimentari, tabaccai e negozi di alcolici.

I sistemi di lotteria *on-line* di GTECH controllano ed eseguono le seguenti funzioni: immissione della giocata utilizzando la tastiera del terminale o un lettore ottico completamente integrato; verifica automatica della correttezza di ogni giocata da parte del relativo terminale; criptazione e trasmissione della giocata e dei relativi dati al o ai sistemi centrali; *processing* delle giocate da parte dei sistemi centrali, inclusa l'immissione delle giocate su sistemi ridondanti; trasmissione dell'autorizzazione per il terminale originante ad accettare la giocata e di stampare una ricevuta od un biglietto, identificazione e validazione del biglietto vincente; e funzioni amministrative, tra cui la determinazione del premio e la produzione di rendiconti informativi.

Le funzioni di base dei sistemi di GTECH sopra elencate, nonché varie funzioni opzionali e su misura, sono svolte con controlli interni finalizzati ad ottenere la massima sicurezza e a minimizzare il tempo di elaborazione. La sicurezza è fornita attraverso un sistema integrato di tecniche, procedure e controlli con il supporto di hardware, *software* e apporto di personale. I singoli sistemi generalmente hanno capacità ridondante a vari livelli e software sofisticati che garantiscono un servizio continuato al cliente.

Terminali

GTECH progetta, produce e fornisce i terminali POS (punti vendita) utilizzati nei propri sistemi di lotteria *on-line*. I terminali GTECH di modello GT-101TF, introdotti nel 1985, ed i terminali di modello GT-401/OI, introdotti nel 1989, sono installati in parecchi stati. La serie di terminali Spectra® di GTECH (GT-401/OM, 402/OM e 403/OM), introdotta per la prima volta nel 1989, si distingue per la sua architettura modulare interna ed esterna.

La serie di terminali ISYS di GTECH (GT-501, 502 and 503), introdotta nel corso dell'esercizio 1996, è un terminale integrale, ad unità singola, che presenta sotto-insiemi di componenti modulari, una stampante di biglietti ad alte prestazioni e sotto-insiemi di componenti di lettori di schedine, un design facile da usare, ed una serie di nuove caratteristiche e tecnologie.

Nell'esercizio chiuso a febbraio 1999, GTECH ha annunciato l'introduzione del terminale PlayerExpress™, progettato specificatamente per essere utilizzato in punti vendita di grandi dimensioni con numerose casse, come supermercati.

Nell'esercizio chiuso a febbraio 1999, GTECH ha inoltre annunciato il lancio della famiglia di terminali Altura. Altura, il primo terminale per lotteria *on-line* di nona generazione, consente che i relativi applicativi siano scritti in linguaggio di programmazione Java, che permette il rapido sviluppo di una vasta gamma di giochi compatibili con numerosi ambienti software. GTECH ha fornito terminali Altura a 23 dei propri clienti e sono previste ulteriori 10 installazioni.

I terminali Altura LVT ed Altura SST sono le innovazioni più recenti nella famiglia di terminali Altura. Il terminale Altura LVT, che presenta una piattaforma compatta, con interfaccia *touch screen* e configurazione espansibile, è finalizzato a soddisfare le esigenze dei punti vendita con bassi volumi di transazioni. Il terminale Altura SST, un terminale *self-service*, unisce la funzionalità degli ITVM con la capacità di vendere biglietti per le lotterie *on-line* mediante un'interfaccia *touch screen*.

Nell'esercizio chiuso a febbraio 2004, GTECH ha ampliato l'offerta di terminali *self-service* con l'acquisizione di Interlott, un fornitore leader di ITVM a livello mondiale. La famiglia EDS-Q di ITVM di Interlott offre flessibilità e una grande gamma di gioco (da 4 a 24 giochi), nonché rappresenta il primo distributore di biglietti di lotteria collegato telematicamente al sistema centrale delle autorità preposte.

Nel corso dell'esercizio 2005, GTECH ha ultimato l'acquisizione di Spielo, fornitore leader di videolotterie e prodotti e servizi correlati all'industria del gioco. GTECH ritiene che questa acquisizione amplierà ulteriormente le sue offerte di terminali. La famiglia di terminali Spielo comprende Aura™, una videolotteria che presenta uno schermo piatto a colori di 18" ad alta risoluzione, suono stereo digitale di 16 bit, design ergonomico e processore potente, Power Station 5™, una videolotteria progettata specificamente per rispondere alle esigenze di bar e ristoranti.

Nel corso dell'esercizio chiuso a febbraio 2005, GTECH ha annunciato lo sviluppo di GamePoint™, una soluzione di terminale completamente integrato di lotteria *on-line* e di lotteria ad estrazione istantanea. Il terminale GamePoint, che distribuisce biglietti *on-line* e istantanei, è del tutto autosufficiente ed offre un'opportunità di vendita di biglietti di lotteria *on-line* e istantanei sicura e facile da usare per i giocatori.

Nel corso dell'esercizio chiuso a febbraio 2006, GTECH ha annunciato il lancio, da parte della sua controllata Spielo, di WinWave™, la videolotteria della nuova generazione, sviluppata consultandosi con gestori di lotterie per soddisfare le specifiche esigenze di luoghi e giocatori.

I sistemi di lotteria di GTECH sono compatibili non solo con i terminali dalla stessa ideati ma anche con terminali di terzi qualificati.

Software. GTECH progetta e fornisce, o concede in licenza a terzi, le soluzioni di applicativi per i sistemi di lotteria. I *software* altamente sofisticati e specializzati sono progettati per fornire le seguenti caratteristiche di sistema: processore rapido, archiviazione e recupero di dati di operazioni in grandi quantità e in applicativi multipli; capacità di effettuare *downline loading* (i.e. riprogrammare i terminali di lotteria dal sistema centrale tramite il sistema di telecomunicazioni per aggiungere nuovi giochi); un alto livello di sicurezza e di *back-up* per proteggere contro l'accesso non autorizzato e la manomissione e per garantire la continuità delle operazioni senza perdita di dati; ed un sistema completo di informazione e controllo per la gestione.

Il sistema software di ultima generazione GTECH Enterprise Series™ è un'architettura completamente aperta che GTECH ritiene costituisca un nuovo standard nell'industria per lo sviluppo, l'utilizzo, l'integrazione ed il supporto di soluzioni per la lotteria *on-line* della prossima generazione, incluse quelle che consentono la vendita di biglietti della lotteria tramite una infrastruttura sicura su internet, senza compromettere l'integrità dei giochi. L'architettura a sistema aperto di GTECH Enterprise Series™ permette alle lotterie di aggiornare continuamente i sistemi e integrare una vasta gamma di soluzioni *hardware* e *software* di terzi per conseguire una migliore *performance*.

Computer centrali. Ciascun sistema di lotteria contiene uno o più computer centrali ai quali i terminali sono collegati. I computer centrali sono prodotti da Hewlett-Packard Company, Stratus Computer, Inc. e IBM Corporation. Le caratteristiche per la configurazione degli impianti di computer centrali sono studiate per fornire la disponibilità su base continuativa, un alto tasso di elaborazione e la massima sicurezza possibile. Gli impianti di computer centrali includono generalmente: computer *mainframe* di *back-up*, varie periferiche (come dispositivi di archiviazione magnetica, terminali di gestione e stampanti cartacee) e diversi sottosistemi di sicurezza e controllo ambientale (tra cui fornitori di elettricità di *back-up*), tutti prodotti da terzi, ed un sottosistema di comunicazione e *switch* basato su un micro-computer. Inoltre, GTECH fornisce programmi di informazione per la gestione che consentono l'accesso del personale dei gestori delle lotterie a dati finanziari e operativi importanti senza compromettere la sicurezza del sistema *on-line*. Lo sviluppo di GTECH Enterprise Series™, consentirà a GTECH di integrare applicativi software qualificati di terzi.

Telecomunicazioni. I terminali sono generalmente collegati al sistema centrale tramite linee telefoniche dedicate di proprietà dello stato in cui è situato il sistema ovvero dallo stesso fornite in locazione. A causa della natura variabile dei servizi di telecomunicazioni disponibili nei vari stati, GTECH ha sviluppato la capacità di utilizzare e interfacciarsi con una vasta gamma di tecnologie di telecomunicazioni per fornire un percorso di comunicazioni di dati tra i terminali della lotteria e i computer centrali, tra cui una risorsa di frequenza radio UHF (a banda stretta e Spread Spectrum), GSAT/VSAT, Microwave, Integrated Services Digital Networking (ISDN), Data Over Voice (DOV), fibre ottiche e telefoni cellulari.

Secondo le stime del settore che GTECH ritiene affidabili, GTECH è il principale fornitore di POS wireless nel mondo.

Giochi. Un fattore importante nel mantenere ed accrescere l'interesse del pubblico nelle lotterie è rappresentato dallo sviluppo di contratti innovativi per la fornitura di giochi. In collaborazione con l'autorità preposta, GTECH sfrutta dati demografici, sociologici, di psicologici, matematici e di tecnologia informatica per sviluppare sistemi e soluzioni per le lotterie personalizzati finalizzati ad attirare le popolazioni servite dai propri sistemi. Le caratteristiche principali del design delle lotterie si basano su: frequenza delle estrazioni, dimensioni dei premi, costo per giocata e determinazione di quote adeguate. GTECH ritiene che il proprio *know-how* nella progettazione dei giochi abbia migliorato la commercializzazione dei suoi sistemi di lotteria ed abbia contribuito all'incremento dei ricavi di molti dei suoi clienti.

Keno™, un gioco *on-line* che GTECH, unitamente alla Lotteries Commission of South Australia, ha introdotto per la prima volta nel 1990, esemplifica quanto l'innovazione di giochi aiuti i clienti a mantenere o ad accrescere l'interesse del pubblico nelle lotterie e di conseguenza a generare così ricavi ulteriori. Keno™ presenta estrazioni *on-line* con frequenza fino a quattro minuti ed è attualmente utilizzato da 24 clienti di GTECH.

GTECH dispone attualmente di un numero rilevante di varianti di giochi, di software di giochi e nuovi giochi. GTECH ritiene che il *know-how* e l'esperienza accumulati dai propri professionisti fin dalle sue origini consentano a GTECH di soddisfare le richieste dei propri clienti in modo tempestivo e completo di giochi su misura.

Nel corso dell'esercizio chiuso a febbraio 2005, GTECH ha stipulato un contratto con Hasbro Properties Group, la società che gestisce la proprietà intellettuale di Hasbro, Inc. ("Hasbro"), allo scopo di arricchire ulteriormente la propria *library* dei giochi. In virtù di tale contratto, GTECH è titolare di una licenza per sviluppare e distribuire alcuni giochi con i marchi di Hasbro Monopoly™ e Battleship™ negli Stati Uniti, in Canada e in Messico. In virtù del contratto con New Vision, GTECH può distribuire in via esclusiva due dei giochi più conosciuti e importanti di New Vision stessa. Nel corso dell'esercizio chiuso a 2006, GTECH ha stipulato un contratto con Hasbro in virtù del quale GTECH ha il diritto esclusivo negli Stati Uniti e in Canada di sviluppare e commercializzare *slot machine* e videolotterie che presentano il marchio The Game of Life® nei casinò e in locali autorizzati (Monopoly™, Battleship™ e The Game of Life® sono marchi di Hasbro Consumer e Hasbro Properties Group).

Nel febbraio 2005, GTECH ha annunciato di aver stipulato un contratto di licenza esclusiva della durata di cinque anni in base al quale GTECH ha il diritto di utilizzare i nomi, l'immagine e la firma dei campioni di gare automobilistiche in relazione al suo gioco HotTrax.

Nel corso dell'esercizio chiuso a febbraio 2005, GTECH ha lanciato nel Rhode Island HotTrax®, un nuovo gioco a tre dimensioni. Questo gioco offre una grande opportunità di effettuare ogni quattro o cinque minuti una serie di scommesse sull'ordine di arrivo di macchine da corsa.

Nell'esercizio chiuso a febbraio 2006, GTECH ha introdotto PICK'N PLAY, una gamma di giochi in attesa di brevettazione, che unisce l'attrattiva delle lotterie istantanee e la sicurezza ed affidabilità dei giochi *on-line*. GTECH ha depositato domanda per la registrazione del brevetto PICK'N PLAY negli Stati Uniti d'America e intende depositare analoga domanda prima del 12 maggio 2006, al fine di garantirsi il diritto di tutelare il brevetto a livello internazionale.

Nell'esercizio chiuso a febbraio 2006, GTECH ha inoltre stipulato un contratto con Universal Studios avente ad oggetto l'utilizzazione del marchio King Kong ed ha introdotto una lotteria istantanea basata su questo marchio nello stato di New York, Georgia e California.

Nell'esercizio chiuso a febbraio 2006, GTECH e Harrah's Operating Company, Inc., una controllata di Harrah's Entertainment, Inc., hanno stipulato un'alleanza strategica in virtù della quale, tra l'altro, le parti hanno convenuto di collaborare per sviluppare nuovi contenuti di giochi.

Nell'esercizio chiuso a febbraio 2006, GTECH ha annunciato lo sviluppo di "Dynamic Floor Management System", che consente ai gestori dei casinò di personalizzare gioco, nome e modalità di gioco di una singola macchina o di un gruppo di macchine con comandi e contenuti inviati da un *server*.

Marketing. Negli stati degli Stati Uniti in cui GTECH si è aggiudicata una gara, a GTECH è richiesto di frequente di assistere l'autorità preposta nella promozione del gioco al pubblico. Tale assistenza include di solito consulenza in relazione alla veste grafica del gioco, e alla promozione, allo sviluppo e alla distribuzione di terminali e di attività pubblicitaria. Nel contesto di tale assistenza, GTECH ha sviluppato "GMark," un sistema di analisi di marketing computerizzato utilizzato per determinare le *location* più adatte per l'installazione di nuovi terminali. Le autorità preposte di California, Florida, Georgia, Illinois, Kansas, Missouri, New York, Ohio, Rhode Island e Texas utilizzano attualmente sistemi GMark e molti clienti si affidano al Corporate Market Research Group di GTECH per la fornitura di servizi.

Garanzie. GTECH rilascia una garanzia su tutti i prodotti dalla stessa ideati (principalmente terminali e periferiche correlate) venduti ai suoi clienti. Sebbene GTECH non abbia una garanzia standard, tipicamente è previsto che GTECH ripari o sostituisca prodotti difettosi per un certo periodo di tempo (di solito un minimo di 90 giorni) dalla data in cui il ricavo è riconosciuto o dalla data di consegna e collaudo del prodotto. GTECH stima i costi per le garanzie che prevede di sostenere durante il periodo di garanzia accantonando un onere nel costo del venduto per tale stima al momento della registrazione del ricavo della vendita. Nella determinazione dell'accantonamento, si tengono in considerazione le informazioni sugli importi pagati come garanzie, lo status del modello del terminale nel suo ciclo di vita e le prestazioni attuali del terminale. GTECH valuta periodicamente l'adeguatezza delle riserve per garanzie di prodotti e le corregge se necessario nel periodo in cui le informazioni necessarie per effettuare la rettifica diventano disponibili.

GTECH solitamente non fornisce una garanzia sui prodotti acquistati da terzi e rivenduti, ma, ove possibile, trasferisce ai propri clienti l'eventuale garanzia offerta dal produttore.

Servizi commerciali diversi dalle lotterie

Se i servizi di elaborazione delle operazioni per il settore delle lotterie *on-line* restano l'offerta di servizi principale di GTECH, la stessa ha cominciato in anni recenti a sfruttare gli investimenti effettuati in tecnologia per l'elaborazione delle operazioni in grande quantità e in modo sicuro per sviluppare ulteriori applicazioni, come il *processing* delle transazioni finanziarie o di vendita. Nell'esercizio chiuso a febbraio 2006, i ricavi derivanti da servizi commerciali diversi dalle lotterie hanno rappresentato circa il 9% dei ricavi consolidati di GTECH.

Nel maggio 2000, GTECH ha sottoscritto un contratto con Caixa Economica Federal, il gestore della Lotteria Nazionale del Brasile, per fornire ulteriori servizi finanziari (tra cui il pagamento di utenze e di imposte, di contributi previdenziali e di operazioni bancarie tradizionali) utilizzando l'infrastruttura di rete dedicata. Inoltre, GTECH ha rapporti contrattuali con più di 550 rivenditori in Cile per la fornitura di servizi di pagamento di utenze presso punti vendita in tutto il paese.

Nell'esercizio chiuso a febbraio 2003, GTECH ha stipulato un contratto con Supreme Ventures Limited, un licenziatario che gestisce alcuni giochi *on-line* in Giamaica, e con Mossel Jamaica Limited, un

fornitore di servizi di telefonia cellulare in Giamaica “Digicel” per fornire a Digicel una rete di distribuzione non esclusiva per l’acquisto di traffico telefonico al minuto per telefoni cellulari in Giamaica mediante l’utilizzo di codici personali. Nell’esercizio chiuso a febbraio 2004, GTECH ha acquisito la partecipazione di controllo di PolCard S.A., una società leader nell’emissione di carte di debito e credito in Polonia, ed ha ottenuto una estensione di due anni di un contratto da parte dell’Idaho Department of Fish and Game per continuare a fornire prodotti e servizi per gestire le licenze di gioco e di pesca dell’Idaho fino al 31 dicembre 2006.

Nel corso dell’esercizio chiuso a febbraio 2005, GTECH ha portato a compimento l’acquisizione di BillBird S.A., il fornitore *leader* di servizi di pagamento di utenze in Polonia, e nell’esercizio chiuso a febbraio 2006 GTECH ha annunciato l’avvenuta integrazione delle tecnologie di pagamento di servizi commerciali della sua controllata BillBird nel sistema esistente di GTECH, GTECH Enterprise Service™, offrendo così ai clienti di GTECH l’opportunità di raggruppare le attività di gestione delle lotterie e di servizi commerciali.

Nel corso dell’esercizio chiuso a febbraio 2006, GTECH ha utilizzato la propria infrastruttura per le lotterie in Colombia e nelle isole Vergini per fornire ai propri clienti in tali giurisdizioni servizi commerciali non connessi alle lotterie, incluso il servizio di ricarica delle schede telefoniche prepagate.

Sviluppo di prodotti

GTECH dedica notevoli risorse al miglioramento dei suoi attuali prodotti e sistemi ed allo sviluppo di nuovi prodotti. Nell’esercizio chiuso a febbraio 2006, GTECH ha investito circa Dollari 49,9 milioni in ricerca e sviluppo, rispetto ai Dollari 52,6 milioni nell’esercizio chiuso a febbraio 2005 ed ai Dollari 57,3 milioni nell’esercizio chiuso a febbraio 2004.

Proprietà intellettuale

Tradizionalmente, GTECH non ha abitualmente cercato di registrare brevetti per i suoi prodotti, ritenendo invece che il *know-how* tecnico, i segreti commerciali e le capacità creative del proprio personale fossero molto più rilevanti per il successo rispetto al vantaggio offerto dalla tutela dei brevetti. Nello sviluppare nuove soluzioni tecnologiche, GTECH ha deciso di perseguire una strategia di protezione intellettuale, inclusi i brevetti, per questo tipo di soluzioni. GTECH sta attualmente cercando di registrare il brevetto di alcuni dei suoi più recenti sviluppi di tecnologia e di giochi, tra cui GTECH Enterprise Series™, una soluzione integrata unica e completamente aperta che offre, tra l’altro, la possibilità di distribuire giochi tramite una infrastruttura sicura su internet, senza compromettere l’integrità dei giochi stessi. Molti prodotti realizzati da GTECH sono commercializzati con un segno distintivo riconoscibile di cui GTECH è proprietaria o ne ha la licenza. GTECH utilizza marchi registrati negli Stati Uniti e in altri stati e marchi non registrati. GTECH ha in licenza da terzi l’utilizzo di alcuni marchi quali “The Game of Life”, “Monopoli”, e “Battleship”. Tali marchi appartengono a Hasbro Inc. e sono concessi in licenza da Hasbro Consumer Products e Hasbro Properties Group.

Produzione, assemblaggio e componenti

GTECH acquista la maggior parte dei componenti e dei sotto-insiemi di componenti necessari per i terminali e altri prodotti da terzi fornitori. GTECH assembla queste parti, componenti e sotto-insiemi di componenti realizzando i prodotti finiti nella sua fabbrica, dove conduce anche tutti i test di qualità. GTECH offre computer centrali prodotti da Hewlett-Packard Company, Stratus Computer, Inc. e IBM Corporation per i suoi sistemi di lotteria, ma non produce componenti per i sistemi centrali. GTECH ha circa tre fornitori rilevanti di materie prime. La perdita di uno di questi potrebbe causare notevoli costi aggiuntivi e/o ritardi nella produzione.

Portafoglio ordini

L’ammontare degli ordini per la vendita dei prodotti di GTECH, basato su contratti firmati con i clienti e ritenuti definitivi, era pari a circa Dollari 189,2 milioni al 24 febbraio 2005, rispetto ad un ammontare di circa Dollari 143,7 milioni al 26 febbraio 2005. Si prevede che circa Dollari 92,2 milioni, o il 48,7% degli ordini al 25 febbraio 2006 sarà portato a compimento nell’esercizio 2007.

Concorrenza

Negli ultimi anni, il mercato delle lotterie *on-line* è diventato più competitivo, anche a causa della proliferazione delle postazioni per il gioco e a una crescente disponibilità su internet di opportunità di gioco. Inoltre, negli ultimi anni si è intensificata la concorrenza tra partecipanti nazionali e stranieri nel settore delle lotterie *on-line*. Il *business* delle lotterie *on-line* è molto competitivo negli Stati Uniti e a livello internazionale. Ad entrambi i livelli, il prezzo acquista un'importanza sempre maggiore, anche se non è il solo criterio di selezione. Altri fattori di rilievo che influenzano l'aggiudicazione di contratti sono: la capacità di massimizzare la raccolta dalle lotterie tramite capacità tecniche e conoscenza di applicativi; la qualità, affidabilità e capacità di aggiornamento del sistema; l'esperienza nella commercializzazione e nei giochi, la situazione finanziaria e reputazionale del fornitore; ed il soddisfacimento di altri requisiti e qualifiche eventualmente imposte dalle autorità preposte.

Nell'esercizio chiuso a febbraio 2006, i principali concorrenti di GTECH nel *business* delle lotterie *on-line* (e il numero di operatori serviti da tali concorrenti in tutto il mondo) erano i seguenti: Scientific Games Corporation (inclusa anche la società già nota con la denominazione di Automated Wagering International, Inc., e IGT On-line Entertainment Systems, Inc.) (42); EssNet AB (22); e Intralott S.A. (26). Nel gennaio 2006, Scientific Games Corporation ha annunciato di avere stipulato un contratto per acquisire sostanzialmente tutte le attività delle lotterie *on-line* di EssNet AB, inclusi sostanzialmente tutti i contratti in essere.

Personale

Al 1 aprile 2006, GTECH aveva circa 5.300 dipendenti a tempo pieno nel mondo. La grande maggioranza dei suoi dipendenti statunitensi non è rappresentata da sindacati. GTECH ritiene soddisfacenti i propri rapporti con i dipendenti.

Beni immobili

La sede principale di GTECH e gli impianti principali di ricerca e sviluppo e di produzione sono situati in due edifici di circa complessivamente 260.000 piedi (circa 24.154 metri quadrati) distribuiti su un'area di circa 26 acri (10,53 ettari) in West Greenwich, Rhode Island, concessi in locazione da West Greenwich Technology Associates, L.P. Prima del 1 Febbraio 2005, GTECH aveva una partecipazione del 50% del capitale in questa società. Il 1 Febbraio 2005, GTECH ha acquistato il rimanente 50%, e al momento detiene il 100% di West Greenwich Technology Associates L.P. GTECH possiede inoltre circa 9,72 ettari di terreno adiacenti alla sua sede principale in West Greenwich, Rhode Island. Nel Maggio 2003, GTECH ha concluso un Master Contract con la Rhode Island Lottery che, tra le altre attività, si occupa anche dello sviluppo, entro il 31 Dicembre 2006, di una struttura per la nuova sede di GTECH, che avrà una dimensione di circa 210.000 piedi (circa 19.509 metri quadrati) in Providence, Rhode Island.

GTECH possiede inoltre una struttura produttiva e di deposito a Coventry, Rhode Island, che si estende per circa 140.000 piedi (13.006 metri quadrati).

Nei diversi Stati, fatta eccezione per lo Stato di New York in cui GTECH possiede la propria struttura per il *back-up* dei dati, GTECH prende in locazione o ottiene in concessione dalle autorità statali competenti, le strutture per il *back-up* dei dati. Inoltre, GTECH affitta uffici, depositi e magazzini in diverse altre località.

Inoltre, una società controllata da GTECH, Spielo Manufacturing Inc., possiede un edificio adibito ad uffici di circa 113.000 piedi (pari a circa 10.4977 metri quadrati) in Moncton, Canada, e affitta una struttura produttiva e di deposito di circa 35.800 piedi quadrati (pari a circa 2879,9 metri quadrati) in Saint-Anne-des-Monts, Canada. Le strutture di GTECH si trovano in buone condizioni e sono adeguate per le sue esigenze attuali.

6.6.2 Contenzioso di GTECH

Procedimenti giudiziari in Brasile

1. Contenzioso CEF Contract

Nel gennaio 1997, la Caixa Economica Federal ("CEF"), la Banca Brasiliana e l'operatore della Lotteria Nazionale Brasiliana, e la Racimec Informatica Brasileira S.A. ("Racimec"), il predecessore di Brasil Ltda. ("GTECH Brazil"), società controllata da GTECH, hanno stipulato un contratto quadriennale, in forza del quale GTECH Brazil si è impegnata a fornire servizi e tecnologie connessi alle

lotterie *online* a CEF (il “**Contratto 1997**”). Nel Maggio 2000, CEF e GTECH Brazil risolto il Contratto 1997, hanno stipulato un nuovo accordo (il “**Contratto 2000**”) in forza del quale GTECH Brasil si è impegnata a fornire a CEF beni e servizi inerenti alle lotterie e ulteriori servizi relativi a transazioni finanziarie per un periodo di tempo che, doveva concludersi nell’Aprile 2003. Nell’Aprile 2003, GTECH Brazil ha stipulato con CEF un contratto (l’“**Emendamento al Contratto 2003**”) in forza del quale: (a) il termine di scadenza del Contratto 2000 è stato esteso fino a Maggio 2005, e (b) il corrispettivo da pagarsi a GTECH Brazil sulla base del Contratto 2000 è stato ridotto del 15%.

Nel Maggio 2005, CEF ha completato una procedura pubblica di gara per selezionare, in sostituzione di GTECH Brasile, un fornitore di beni e servizi analoghi quelli forniti da GTECH Brasile in forza del Contratto 2000. A causa della natura di asta competitiva della procedura di gara e delle misure restrittive al momento imposte a GTECH dalle competenti autorità giudiziarie, GTECH ha deciso di non partecipare alla procedura di selezione. CEF ha inoltre annunciato in quel periodo che stava sviluppando internamente il proprio sistema informativo centralizzato.

Nel Maggio 2005, CEF e GTECH Brazil hanno stipulato un nuovo contratto (il “**Contratto 2005**”) avente ad oggetto la fornitura degli stessi beni e servizi inerenti alla lotteria e ulteriori servizi relativi a transazioni finanziarie forniti sulla base del Contratto 2000. Il Contratto 2005 prevede uno sconto di circa il 12% rispetto ai prezzi previsti nel Contratto 2000 e un termine di scadenza al 14 Maggio 2006, salva la facoltà di CEF di prorogare la durata del contratto oltre tale data. Inoltre, il Contratto 2005 prevede che GTECH Brazil venga pagata in parte sulla base del numero di terminali installati e connessi al sistema centrale di GTECH Brazil. Qualora vengano installati e connessi nuovi terminali al sistema centrale di CEF, i terminali potranno essere disinstallati dal sistema centrale di GTECH Brazil. In tal caso, l’ammontare dovuto a GTECH Brazil sulla base del Contratto 2005, dovrà essere ridotto in misura corrispondente. Non vi è alcuna certezza che la progressiva disinstallazione dei terminali di GTECH Brazil dal sistema centrale di GTECH, non riduca in modo significativo i ricavi che GTECH avrebbe avuto in base al Contratto 2005 per il residuo periodo contrattuale. Qualora alla scadenza del contratto CEF si dovessero effettivamente chiudere le attività di GTECH in Brasile, le perdite su cambi relative alle attività in Brasile e pari a 48,4 milioni di Dollari, contabilizzate nel conto di patrimonio netto “*Accumulated Other Comprehensive Loss*” (Altre perdite) dello stato patrimoniale consolidato di GTECH al 25 Febbraio 2006 dovrebbero essere imputate a conto economico.

Nell’esercizio chiuso a febbraio 2006, i ricavi derivanti dal Contratto 2000 (fino al 14 Maggio 2005) e dal Contratto 2005, hanno rappresentato circa il 11.1% dei ricavi consolidati di GTECH nell’ esercizio chiuso a febbraio 2006, rendendo CEF il suo principale cliente in tale esercizio in termini di ricavi.

Accuse penali nei confronti di alcuni dipendenti e connesse indagini della SEC. Alla fine del marzo 2004, i procuratori federali presso il Pubblico Ministero Brasiliano (i “**Procuratori Generali**”) hanno formulato imputazioni penali nei confronti di nove persone, inclusi quattro dirigenti di CEF, Antonio Carlos Rocha, l’ex Vicepresidente di GTECH Holdings Corporation e Presidente di GTECH Brazil; e Marcelo Rovai, direttore del *marketing* di GTECH Brazil.

I Procuratori Generali hanno chiesto la condanna di Rocha e Rovai per c.d. indebita persuasione nel corso della negoziazione dell’Emendamento al Contratto 2003, e per concorso in alcune attività presunte fraudolente o improprie, del *management* di CEF che aveva concesso l’Emendamento al Contratto 2003. Nessun altro dipendente, presente o passato, di GTECH o GTECH Brazil è stato indagato dai Procuratori Generali. Né GTECH, né GTECH Brazil sono oggetto di questa investigazione giudiziaria, e, sulla base della legge brasiliana, (che prevede che le imputazioni penali non possano essere fatte valere nei confronti di società o altre persone giuridiche), né GTECH né GTECH Brazil possono essere condannate in sede penale in relazione ai fatti sopra descritti.

Nel giugno 2004, il giudice che si occupava del caso, prima che le imputazioni venissero presentate, non ha avviato l’azione penale nei confronti delle predette nove persone, compresi Rocha e Rovai, ma ha disposto la prosecuzione delle indagini penali da parte della Polizia Federale Brasiliana indagini che erano state sospese sulla base della richiesta dei Procuratori Generali di avviare l’azione penale.

La Polizia Federale Brasiliana a conclusione delle indagini ha presentato un resoconto al tribunale. Il resoconto non prevedeva richiesta di formulazione di accuse nei confronti di Rocha o Rovai, o di nessun altro dipendente presente o passato del gruppo GTECH.

I Procuratori Generali hanno quindi chiesto che la Polizia Federale Brasiliana riaprisse le indagini. A GTECH risulta che le indagini da parte della Polizia Federale Brasiliana siano in corso e che riguardino l’aggiudicazione e l’esecuzione del Contratto 1997 e del Contratto 2000.

GTECH sta cooperando pienamente nelle indagini svolte dalle autorità brasiliane e ha invitato Rocha e Rovai a fare altrettanto.

GTECH ha, inoltre, condotto un'indagine interna in relazione all'Emendamento al Contratto 2003 sotto la supervisione degli amministratori indipendenti di GTECH Holdings Corporation. Le indagini non hanno evidenziato elementi tali da far ritenere che alcuno dei dipendenti, attuali o passati di GTECH o GTECH Brazil abbia commesso alcun reato.

Nonostante il risultato favorevole della prima indagine condotta dalla Polizia Federale Brasiliana, il 31 Gennaio 2006, una commissione speciale di indagini del Parlamento Brasiliano ha emanato un rapporto preliminare e ha chiesto, tra l'altro, che i Procuratori Generali incriminassero il Presidente di CEF, Jorge Mattoso e più di altre 30 persone, compreso un attuale dipendente e tre ex dipendenti di GTECH Brazil, asserendo che tali soggetti aiutarono GTECH ad ottenere illegalmente l'Emendamento al Contratto 2003. La relazione inoltre ha raccomandato lo scioglimento del Contratto 2005 senza proroga da parte di CEF nel maggio 2006. GTECH non ha riscontrato elementi nella relazione parlamentare che possano indurla a ritenere che dipendenti di GTECH o di GTECH Brazil abbiano commesso alcun reato in relazione all'Emendamento al Contratto 2003. Tuttavia, non vi è alcuna certezza che i Procuratori Generali non intendano incriminare uno o più attuali o ex dipendenti di GTECH Brazil sulla scia della relazione parlamentare, o che il rapporto parlamentare finale non richieda ulteriori azioni contro GTECH.

La *US Security and Exchange Commission* (la "SEC"), nel febbraio 2004, ha iniziato una inchiesta informale, che è poi divenuta un'indagine formale nel luglio 2004, in relazione alle accuse penali in Brasile nei confronti di Rocha e Rovai, e il coinvolgimento di GTECH nei fatti relativi all'Emendamento al Contratto 2003, per verificare se vi sia stata alcuna violazione delle leggi degli Stati Uniti in relazione a tali eventi. Inoltre, nel maggio 2005, alcuni rappresentanti del dipartimento di giustizia degli Stati Uniti hanno chiesto di prendere parte ad un incontro con GTECH e la SEC. GTECH ha pienamente cooperato con la SEC e il dipartimento di giustizia, anche fornendo risposte alle richieste di informazioni e documentazione.

Alla Data del Prospetto Informativo, GTECH non ha rinvenuto alcuna prova che la stessa o suoi dipendenti presenti o passati abbiano violato le leggi degli Stati Uniti o siano in alcun modo colpevoli di alcun illecito in relazione a tali fatti.

Alla luce del fatto che la reputazione di GTECH è un fattore importante nella gestione della propria attività nel settore delle lotterie e nei rapporti con altre agenzie governative, una accusa o un'evidenza di una condotta impropria da parte di GTECH o di un suo dipendente, che sia in quest'ultimo caso riconducibile a GTECH, potrebbe avere un significativo effetto negativo sui risultati operativi, sulle attività o sulle prospettive di GTECH, compresa sulla sua capacità di mantenere i contratti in essere od ottenere la stipula di nuovi o il rinnovo di quelli esistenti, sia in Brasile, sia altrove.

Azione civile da parte dei Procuratori Generali. Nell'aprile 2004, i Procuratori Generali hanno promosso un'azione civile presso la Corte Federale di Brasilia, contro GTECH Brazil; 17 ex dirigenti e dipendenti di CEF; l'ex Presidente di Racimec; Antonio Carlos Rocha; e Marcos Andrade, un altro ex dipendente di GTECH Brazil. Tale azione ha ad oggetto il contratto tra CEF, GTECH Brazil e Racimec nel periodo tra il 1994 e il 2002. In questa causa, si sostiene che i convenuti abbiano agito illegalmente nello stipulare, modificare e eseguire il Contratto 1997 e il Contratto 2000.

La causa quantifica i danni nella somma pari a tutti gli importi versati a GTECH sulla base del Contratto 1997 e del Contratto 2000, meno i costi di investimento di GTECH, che risultino effettivamente provati. Secondo la legge applicabile, è consentito chiedere anche la liquidazione degli interessi e, a discrezione della Corte, di penali fino al triplo dell'ammontare dei danni riconosciuti. GTECH stima di aver ricevuto pagamenti fino alla data della causa, sulla base del Contratto 1997 e del Contratto 2000, per un ammontare complessivo pari a circa 1,5 miliardi di real brasiliani (pari a circa 702 milioni di Dollari, al tasso di cambio in vigore al 25 Febbraio 2006). Inoltre, nonostante non sia chiaro come verranno calcolati, ai fini di questo procedimento, i costi di investimento, GTECH stima che tali costi di investimento fino alla data in cui l'azione civile è stata promossa siano approssimativamente compresi tra 1,2 miliardi e 1,4 miliardi di real brasiliani (pari rispettivamente a circa 562 e i 656 milioni di Dollari, al tasso di cambio in vigore al 25 febbraio 2006). In ogni caso, tali quantificazioni dei costi di investimento potrebbero essere contestate da CEF e sono da ultimo sottoposte all'approvazione del tribunale.

GTECH ritiene di avere valide e adeguate difese alle richieste avanzate in questo procedimento. GTECH intende resistere attivamente in questo procedimento, che, secondo le valutazioni dei propri legali brasiliani, prevedendo vari gradi di giudizio, potrebbe durare diversi anni, anche più di 15, in presenza di

alcune circostanze. GTECH sostiene di essersi regolarmente aggiudicata il Contratto 1997 a seguito di procedura ad evidenza pubblica e che è sempre stata pagata in maniera appropriata per i servizi resi sulla base di validi contratti con CEF.

Anche se GTECH non può escludere un esito negativo di in tale procedimento né determinare gli ammontari che sarebbe in tal caso tenuta a corrispondere, ritiene comunque che l'esito del procedimento non potrebbe essere tale da incidere in modo sostanzialmente negativo sui propri risultati operativi o sull'attività.

Nel giugno 2004, la Corte Federale di Brasilia ha emesso un'ordinanza cautelare in relazione a questo procedimento, ordinando che il 30% dei pagamenti dovuti da CEF a GTECH Brazil in base al Contratto 2000 per il periodo successivo alla data di tale ordinanza fossero sospesi e i relativi importi depositati presso un conto vincolato intestato alla medesima Corte. La suddetta ordinanza, inoltre, ha disposto il sequestro dei beni di GTECH Brazil, comprese le sue azioni, con alcune limitate eccezioni. L'ordinanza è stata emessa nell'ambito di un procedimento senza contraddittorio, in cui pertanto GTECH non ha avuto l'opportunità di far valere le proprie ragioni.

Nel luglio 2004, GTECH ha impugnato la predetta decisione della Corte. Il 22 marzo 2005, si è svolta l'udienza innanzi alla Corte Federale di Brasilia in relazione all'appello avverso l'ordinanza di cui sopra. La Corte Federale di Appello brasiliana ha, quindi, emanato la seguente decisione: (a) ha revocato il provvedimento di sospensione dei pagamenti da parte di CEF a GTECH Brazil, disposta dai giudici di prima istanza; (b) ha revocato il sequestro sui beni brasiliani della Società; e (c) ha ordinato la restituzione a GTECH Brazil delle somme eccedenti l'importo di 40 milioni di real brasiliani, trattenute in deposito vincolato in conformità all'ordinanza, consentendo pertanto la restituzione a GTECH di circa 11 dei 26 milioni di Dollari depositati alla fine dell'esercizio chiuso a febbraio 2005. La Corte di Appello ha inoltre disposto che un importo pari a circa 40 milioni di real brasiliani fosse mantenuto in deposito vincolato e che rimanessero altresì in vigore le misure previste dall'ordinanza impugnata in forza della quale i convenuti erano obbligati a tenere informata la Corte circa lo stato dei beni di GTECH Brazil e la Banca Centrale Brasiliana era obbligata a segnalare qualsiasi transazione legata a tali beni. GTECH ha impugnato la decisione della Corte di Appello nella parte in cui ha disposto il mantenimento in deposito vincolato sul conto intestato alla Corte dell'importo di 40 milioni di real brasiliani, mentre il termine per l'impugnazione della decisione della Corte di Appello da parte dei Procuratori Generali è scaduto. Le somme, esclusi gli interessi, depositate sul predetto conto alla data del 25 febbraio 2006, al tasso di cambio applicabile a tale data, ammontano ad un valore stimato di circa 18,2 milioni di Dollari.

Class action. Come precedentemente indicato, nel febbraio 2004, Vincius Bijos, cittadino brasiliano, ha promosso una *class action* innanzi alla Corte Distrettuale del Distretto Federale di Brasilia contro il Governo Federale Brasiliano; CEF; diversi dirigenti ed ex dirigenti di CEF; l'ex Presidente di Racimec; e GTECH Brazil, chiedendo, tra l'altro, un'ordinanza preliminare con cui venisse vietato a CEF di effettuare ulteriori pagamenti a GTECH Brazil, sulla base dell'ormai scaduto Contratto 2000, e che si disponesse la risoluzione di tale contratto e la condanna solidale dei convenuti, a restituire le somme ricevute da GTECH Brazil in esecuzione del Contratto 1997 e del Contratto 2000, oltre ad interessi, rivalutazione monetaria opportuna e spese processuali. Questa *class action* fonda le proprie pretese su diverse presunte violazioni della legge brasiliana, per quanto concerne il Contratto 1997 e il Contratto 2000, e sulle modalità con cui sono state organizzate e gestite le procedure di aggiudicazione di tali contratti. GTECH intende difendersi dalle richieste avanzate dal promotore dell'azione. GTECH fa presente che i Procuratori Generali hanno presentato alla Corte Federale un parere nel quale si sostiene l'infondatezza della domanda di sospensione dei pagamenti dovuti da CEF a GTECH Brazil, e si richiede la riunione di tale procedimento con quello promosso dai Procuratori Generali, descritto in precedenza.

GTECH ritiene di avere validi argomenti in difesa delle proprie ragioni in tale procedimento e intende resistere attivamente. Anche se GTECH non può escludere la possibilità di essere ritenuta responsabile in relazione a tale causa né determinare gli importi che la stessa sarebbe in tal caso tenuta a corrispondere, ritiene comunque che l'esito della causa non potrebbe essere tale da incidere in modo sostanzialmente negativo sui propri risultati operativi o sulla propria attività.

Relazione Contabile della Corte Tributaria Federale e relativo procedimento Nel giugno 2003, la Corte Tributaria Federale ("CTF"), la corte competente in relazione alle attività svolte dalle agenzie tributarie del governo federale brasiliano e relative dipartimenti locali, ha citato GTECH, insieme a numerosi dipendenti attuali e passati del CEF, a comparire di fronte alla CTF per esporre le ragioni in forza delle quali gli stessi contestano di essere solidalmente tenuti a pagare una somma determinata in via preliminare

da CTF, in 91.974.625 real brasiliani, debitamente adeguata sulla base dell'inflazione e degli interessi al 26 maggio 2000 (Decisione No. 692/2003). GTECH stima che tale pretesa sia complessivamente equivalente a 43 milioni di Dollari, al tasso di cambio corrente al 25 febbraio 2006. Le pretese sulle quali si fonda tale citazione in giudizio sono individuate in una relazione contabile (la "**Relazione Contabile 2003**") redatta dalla CTF nel maggio 2003, relativa ad una revisione dei conti effettuata dalla stessa CTF in relazione al Contratto 1997.

L'imputazione principale prevista dalla Relazione Contabile 2003 si fonda sull'affermazione che nel Contratto 1997, GTECH abbia ottenuto aumenti dei pagamenti relativi ai servizi connessi alle lotterie e abbia concordato con CEF di fornire servizi relativi alle lotterie che non erano previsti dal bando di gara per l'aggiudicazione del Contratto 1997 e che non sarebbero stati in altro modo consentiti in base alla legge brasiliana. La Relazione Contabile 2003 sostiene pertanto che CEF ha pagato a GTECH più del dovuto nel periodo tra il gennaio 1997 e il 26 maggio 2000 e che GTECH sia quindi tenuta alla restituzione dei pagamenti ricevuti in eccesso.

Nel novembre 2003, GTECH ha presentato la propria memoria di difesa rispetto alle pretese e alla determinazione preliminare della CTF. In base a tale difesa, nel settembre 2004, la CTF ha ridotto l'ammontare della somma che aveva stabilito essere stata pagata in eccesso a GTECH da CEF in base al Contratto 1997 da 91.974.625 real brasiliani a 30.317 real brasiliani, pari a circa 14 milioni di Dollari, al tasso di cambio corrente al 25 febbraio 2006. Tale determinazione è sottoposta ancora all'approvazione dei giudici della CTF.

Nel giugno 2005, la CTF ha emesso una seconda relazione preliminare (la "**Relazione Contabile 2005**", insieme alla Relazione Contabile 2003, le "**Relazioni Contabili della CTF**") relativa ai contratti tra GTECH e CEF. Anche se nessuna copia della Relazione Contabile 2005 è stata ad oggi notificata ufficialmente a GTECH, la società ritiene che l'imputazione principale ivi contenuta sia che il Contratto 1997 sia stato indebitamente ceduto da Racimec a GTECH Brazil, e che a GTECH siano stati accordati aumenti dei pagamenti relativi a servizi finanziari che non erano previsti nel capitolato di gara del Contratto 1997 né altrimenti consentiti secondo la legge brasiliana, e che l'Emendamento al Contratto del 2003 sia stato stipulato in modo non conforme alla legge brasiliana e alla procedura pubblica di gara relativa al Contratto 1997. Nella Relazione Contabile 2005, si sostiene che per effetto di quanto sopra descritto, CEF ha pagato GTECH più di quanto dovuto in base al Contratto 1997 e al Contratto 2000. Nella Relazione Contabile 2005 si richiedono pagamenti a GTECH per un ammontare determinato in via preliminare dalla CTF, pari approssimativamente a 300 milioni di real brasiliani. GTECH ha calcolato che tale pretesa è complessivamente pari a circa 140 milioni di Dollari, al tasso di cambio al 25 febbraio 2006. Le somme pretese dalla CTF in base alla Relazione Contabile 2005, sono indipendenti ed ulteriori rispetto a quelle previste in base alla Relazione Contabile 2003.

GTECH intende difendersi vigorosamente nei confronti delle pretese avanzate dalla CTF e contenute nelle Relazioni Contabili e nel procedimento promosso dalla CTF in relazione a tali pretese. GTECH ritiene di avere buoni argomenti di difesa rispetto alle pretese e alle determinazioni della CTF. GTECH crede inoltre che le pretese e le determinazioni contenute nelle Relazioni Contabili siano state in sostanza riunite all'interno del procedimento civile promosso dai Procuratori Generali sopra descritto e che di conseguenza non rappresentino potenziali fonti autonome di responsabilità. Anche se GTECH non è in grado di prevedere se sarà o meno condannata, la stessa ritiene che l'esito di tale procedimento non possa comunque incidere in modo sostanzialmente negativo sui propri risultati operativi o sull'attività.

2. Contenzioso Serlopar

Nell'aprile 2002, Serlopar, l'autorità competente per la lotteria nello stato brasiliano di Parana, ha citato la controllata di GTECH Dreamport Brasil Ltda e GTECH Brasil di fronte alla Seconda Corte Tributaria della città di Curitiba, in relazione ad un contratto del 31 giugno 1997 (il "**Contratto VLT**").

In forza del Contratto VLT, GTECH si è impegnata ad installare e gestire videolotterie in Parana. Nell'azione promossa da Serlopar si adduce che GTECH abbia installato solo 450 delle 1.000 videolotterie che era tenuta ad installare, che GTECH sia stata pagata più del dovuto e che la stessa sia stata inadempiente all'obbligo di restituire a Serlopar talune somme asseritamente dovute in base al Contratto VLT. Serlopar richiede quindi a GTECH, nell'ambito del procedimento, il pagamento di un ammontare (a seguito dell'adeguamento per inflazione e per gli interessi di mora fino al 25 febbraio 2006) pari a 124.252.740 di real brasiliani, corrispondenti a circa 58 milioni di Dollari (al cambio al 25 febbraio 2006), insieme a ulteriori somme non meglio specificate che si sostengono dovute dal convenuto in relazione a danni (incluso il lucro cessante, ovvero il mancato guadagno), spese del procedimento e onorari dei legali.

GTECH ritiene di avere buoni argomenti di difesa rispetto a tali pretese di Serlopar e intende resistere vigorosamente in questo procedimento. GTECH crede che in ogni caso gli esiti di tale procedimento non potranno incidere in modo sostanzialmente negativo sui propri risultati operativi o sull'attività.

Altri procedimenti giudiziari

1. Class actions

Il 10 gennaio 2006, GTECH e Lottomatica hanno annunciato di aver stipulato il Merger Agreement ai sensi del quale Lottomatica si è impegnata ad acquisire GTECH per un corrispettivo in contanti di Dollari 35.00 per azione di GTECH. In relazione all'Acquisizione di GTECH, è stato promosso un procedimento (cd. *class action*) da taluni azionisti nei confronti di GTECH e dei suoi amministratori.

Il 12 gennaio 2006, è stata promossa innanzi al Tribunale Superiore della Contea di Kent nel Rhode Island (*Rhode Island Superior Court of Kent County*) un'azione da parte di Ralph Sellite, in proprio e per conto di altri azionisti, nei confronti di GTECH Holdings Corporation e dei suoi amministratori Bruce W. Turner, Robert M. Dewey, Paget L. Alves, Christine M. Cournoyer, James F. McCann, The Rt. Hon. Sir Jeremy Hanley KCMG, Philip R. Lochner, Jr., Anthony Ruys e Burnett W. Donoho. Tale ricorso afferma che il corrispettivo spettante agli azionisti di GTECH per l'Acquisizione di GTECH è inadeguato e che gli amministratori, approvando l'operazione sulla base di un corrispettivo inadeguato e, con riferimento ad alcuni amministratori, in presunto conflitto di interessi, si sono resi inadempienti ai propri obblighi fiduciari nei confronti degli azionisti di GTECH. Il ricorso afferma inoltre che con la stipulazione del Merger Agreement, GTECH avrebbe cooperato con gli amministratori nel violare i propri doveri fiduciari verso gli azionisti. L'attore ha richiesto al giudice in via cautelare: (i) di dichiarare che il Merger Agreement è stato stipulato in violazione dei doveri fiduciari degli amministratori ed è pertanto illecito e privo di efficacia; (ii) di inibire gli amministratori dal dare esecuzione al Merger Agreement e all'operazione in esso prevista, a meno che gli amministratori non pongano in essere misure volte a ottenere il prezzo più elevato possibile per GTECH; e (iii) di intimare agli amministratori di concludere un'operazione che persegua i migliori interessi degli azionisti di GTECH, e ad adempiere ai propri obblighi dando comunicazione agli azionisti di GTECH di ogni informazione in loro possesso relativa alla prospettata operazione prima dell'assemblea chiamata ad approvarla. Il ricorrente ha inoltre richiesto la condanna di GTECH e dei singoli convenuti a pagare i costi e le spese sostenute. GTECH ha intenzione di resistere vigorosamente per sé e per i propri amministratori in relazione alle pretese avanzate in tale ricorso, che ritiene prive di fondamento. Allo stato, GTECH non è in grado di formulare previsioni sull'esito di tale azione.

Successivamente, Lottomatica è venuta a conoscenza del fatto che Claire Partners e altri azionisti di GTECH hanno avviato un altro procedimento giudiziale (che pure mira a divenire una c.d. "*class action*") presso la *Superior Court of Rhode Island*. Anche tale azione si fonda su una presunta violazione degli obblighi fiduciari, di diligenza, lealtà e buona fede degli amministratori di GTECH verso gli azionisti della società. In particolare, secondo i ricorrenti, il Corrispettivo pattuito per l'Acquisizione di GTECH non risponderebbe ai migliori interessi degli azionisti di GTECH e le informazioni fornite agli stessi azionisti non sarebbero adeguate. A quanto consta, l'azione è promossa anche nei confronti di Lottomatica, sulla base dell'affermazione che la Società avrebbe supportato il consiglio di amministrazione di GTECH nella violazione dei doveri fiduciari verso gli azionisti, ma il ricorso non è mai stato ritualmente notificato alla Società. L'attore ha richiesto che il giudice: (i) dichiari che gli amministratori hanno violato i doveri fiduciari; (ii) dichiari che il Merger Agreement è privo di efficacia; (iii) riconosca agli attori il risarcimento dei danni, nonché gli applicabili interessi; (iv) riconosca agli attori il rimborso delle spese legali e degli altri costi sostenuti, nella misura in cui gli stessi siano ragionevoli; e (v) riconosca agli attori ogni altra compensazione ritenuta equa dei giudici.

Anche in relazione a tale procedimento giudiziale valgono le considerazioni riportate in relazione all'azione promossa da Mr. Sellite.

Pur ritenendo che i sopra descritti procedimenti siano privi di fondamento, al fine di evitare gli oneri ed i costi connessi al proseguimento del contenzioso, nonché al fine di evitare possibili ritardi sulla tempistica della Fusione GTECH, GTECH ha sottoscritto con gli attori un accordo preliminare per la transazione delle azioni promosse. Ai sensi di tale accordo, GTECH si è impegnata a dare ulteriori informazioni nel *Proxy Statement* per l'assemblea degli azionisti di GTECH alla quale verrà sottoposta l'approvazione della Fusione di GTECH ed a rimborsare le spese legali sostenute dagli attori, fino all'ammontare complessivo di Dollari 700.000. La transazione, che comporterà la rinuncia ad ogni pretesa avanzata dagli attori, è condizionata all'approvazione dei Tribunali competenti e al perfezionamento della Fusione GTECH.

Anche qualora la transazione non fosse perfezionata per il mancato avveramento delle condizioni sopra citate si ritiene che l'azione non avrà impatto sulla tempistica e sulle modalità di attuazione dell'Acquisizione di GTECH, tenuto anche conto della circostanza che l'avvio di procedimenti analoghi è usuale in occasione di operazioni di questo tipo.

2. Trasferimento di valuta all'estero in Argentina

Nel febbraio 2005, la filiale argentina di GTECH Foreign Holdings Corporation (“**GFHC**”) e il consulente legale in Argentina di GTECH, Dr. Jorge Perez di Perez, del Barba e Rosenblum, hanno ricevuto dalla Banca Centrale dell'Argentina un avviso di incriminazione per presunte violazioni delle leggi argentine sul trasferimento di valuta all'estero. Le leggi argentine in questione proibiscono il trasferimento di valuta straniera dall'Argentina, fatte salve alcune eccezioni qui non applicabili. Tale violazione sarebbe correlata ad un contratto del febbraio 2002 (il “**Contratto BofA**”) tra GFHC e Bank of America, N.A., filiale di Buenos Aires (“**BofA**”). Ai sensi di tale Contratto Bofa, BofA ha ceduto a GFHC un certificato di deposito dell'ammontare di Dollari 571.429 (il “**CD**”), emesso dalla filiale di Bank of America di Charlotte, North Carolina (“**BofA-North Carolina**”), per un corrispettivo di 1,4 milioni di pesos argentini. Il contratto prevedeva, alla data di scadenza del CD, il pagamento da parte di BofA-North Carolina di Dollari 571,429 presso il conto corrente di una filiale statunitense di GFHC. GTECH ritiene che l'accusa principale che verrà sostenuta dalla Banca Centrale dell'Argentina sarà che il contratto tra GFHC e BofA costituiva un'operazione in cui sostanzialmente veniva trasferita valuta dall'Argentina agli Stati Uniti in violazione delle leggi argentine applicabili.

Se GFHC venisse ritenuta colpevole di aver violato le leggi argentine sul trasferimento di valuta all'estero, come imputatole nell'incriminazione, GTECH sarà condannata a pagare una multa di importo fino a circa Dollari 5,7 milioni (vale a dire, dieci volte l'ammontare di Dollari americani trasferiti dall'Argentina) e potrebbe essere inibita per un periodo fino a dieci anni dall'importare o esportare beni in o dall'Argentina.

GTECH fa presente che anche BofA, che ha indotto GTECH a stipulare il Contratto BofA, e circa altri 20 clienti di BofA, comprese numerose succursali di grandi multinazionali, sono state incriminate per operazioni simili all'operazione prevista dal Contratto BofA. GTECH è venuta a conoscenza che le accuse della Banca Centrale dell'Argentina sono state respinte dai giudici. Nel Contratto BofA, BofA ha espressamente dichiarato a GTECH che le transazioni descritte non violavano alcuna disposizione di legge o disposizione regolamentare argentina. GTECH ritiene inoltre di aver preso misure adeguate, anche ulteriori a tale dichiarazione (ivi incluso il parere del consulente legale locale), prima di stipulare il Contratto BofA, per sincerarsi che tale operazione fosse lecita ai sensi della legge argentina. GTECH ritiene di potersi validamente difendere dalle accuse presenti nell'incriminazione, e intende resistere vigorosamente in tale procedimento. GTECH non ritiene che l'esito di tale contenzioso possa avere un impatto significativo sulle proprie attività o risultati operativi.

3. Contenzioso Trinidad e Tobago

Nel 1998 una controllata di GTECH ed il National Lottery Control Board di Trinidad e Tobago (“**NLCB**”) hanno sottoscritto un contratto (il “**Contratto Trinidad**”), della durata di cinque anni, ai sensi del quale GTECH si è impegnata a fornire a NLCB servizi informatici e supporto tecnologico per la gestione delle lotterie *on-line*. GTECH ha ceduto il Contratto Trinidad ad una controllata (la “**Controllata**”) che opera a Trinidad e Tobago. Nel luglio 1999, il Contratto Trinidad è stato modificato al fine di prevedere l'estensione della durata per ulteriori sette anni e l'incremento del corrispettivo dovuto alla Controllata nel caso in cui i proventi della lotteria avessero superato una soglia prefissata. In connessione con la negoziazione di questa estensione, GTECH ha proposto di fornire fino a Dollari 2,8 milioni per la fornitura di programmi di *community* a Trinidad e l'accordo di estensione prevede che tali programmi siano concordati con NLCB.

Nel periodo dal 1999 al 2001 la Controllata ha versato Euro 1,9 milioni ad una società privata per la fornitura, approvata da NLCB, di programmi di *community* a Trinidad. Nel marzo 2006, alcuni rappresentanti della Procura Generale di Trinidad hanno avviato un'inchiesta sostenendo che una parte del suddetto ammontare fosse stato pagato da questa società ad un sostenitore di un partito politico di Trinidad e che questa società non avesse erogato alcun servizio a fronte dei pagamenti ricevuti.

GTECH ha avviato un'inchiesta interna, tuttora in corso, per far luce su tali pagamenti.

GTECH ha inoltre informato la SEC delle suddette accuse e della relativa inchiesta. La SEC o altre autorità negli Stati Uniti d'America e a Trinidad potrebbero conseguentemente avviare proprie inchieste

sulla vicenda. Anche NLCB potrebbe avviare una propria inchiesta o adire le vie legali. GTECH, pertanto, potrebbe essere condannata al pagamento di multe o penali, di cui non è al momento possibile prevedere l'ammontare.

Poiché l'integrità di GTECH è un elemento fondamentale nell'ambito dei suoi rapporti con le autorità preposte alla gestione delle lotterie e con le altre autorità governative, un'inchiesta od una condanna per condotta illecita da parte di GTECH o di suoi ex-dipendenti, riconducibile a GTECH, potrebbe avere un impatto negativo sui risultati operativi, sull'attività e sulle prospettive di GTECH, nonché sulla capacità della stessa di mantenere i contratti attualmente in essere o di rinnovare il Contratto Trinidad o altri contratti con diversi soggetti.

4. Contenzioso Cohen

Il 7 agosto 2002 GTECH ha risolto senza giusta causa il rapporto di lavoro di Howard S. Cohen, ex Presidente ed Amministratore Delegato di GTECH. Nel marzo 2003, Mr. Cohen ha tentato ad esercitare le opzioni assegnate da GTECH nell'aprile 2002 per acquistare (su base rettificata ante-frazionamento) 450.000 azioni ordinarie di GTECH al prezzo di esercizio di Dollari 23,30 per azione. Il contratto di stock option stipulato tra Mr. Cohen e GTECH stipulato nell'aprile 2002 prevedeva che, nel caso di risoluzione senza giusta causa del rapporto di lavoro di Mr. Cohen, le opzioni sarebbero rimaste esercitabili, ma avrebbero dovuto essere esercitate entro sei mesi dalla data di risoluzione (vale a dire, entro il 7 febbraio 2003).

Poiché Mr. Cohen non ha esercitato le proprie opzioni nei termini previsti dal contratto di stock option dell'aprile 2002, GTECH non gli ha consentito di esercitarle. Nel maggio 2003, Mr. Cohen ha promosso un'azione legale innanzi al Tribunale Superiore del Rhode Island contro GTECH e i legali che lo avevano assistito nella negoziazione del suo accordo di risoluzione del rapporto con GTECH, in relazione al suo tentativo di esercitare le opzioni derivanti dal contratto dell'aprile 2002. L'azione, promossa da Howard S. Cohen nei confronti di GTECH Corporation, GTECH Holdings Corporation, Michael J. Tuchman, Levenfeld Pearlstein, Charlene F. Marant e Marant Enterprises Holdings LLC, è fondata sulle seguenti argomentazioni: (i) che GTECH ha violato i contratti in essere con Mr. Cohen rifiutandosi di consentirgli l'esercizio delle sue opzioni derivanti dal contratto dell'aprile 2002; (ii) che l'accordo relativo all'assegnazione delle opzioni derivanti dal contratto dell'aprile 2002 non rifletteva la volontà delle parti, per dolo di GTECH o per errore comune delle parti; e (iii) che GTECH aveva un obbligo di avvertire Mr. Cohen dell'inesattezza del suo convincimento (se effettivamente inesatto) in relazione al termine di esercizio delle opzioni derivanti dal contratto dell'aprile 2002, e non aveva adempiuto a tale obbligo. Mr. Cohen afferma anche che i suoi legali erano venuti meno al loro dovere di diligenza per non averlo correttamente assistito in relazione al periodo in cui avrebbe potuto esercitare le sue opzioni, e che inoltre essi avrebbero fornito assistenza legale nel Rhode Island senza licenza, in violazione delle applicabili leggi del Rhode Island. Mr. Cohen ha richiesto un risarcimento danni a GTECH e agli altri convenuti per un ammontare non inferiore a Dollari 4 milioni, oltre ad interessi, costi e spese legali. Per quanto riguarda GTECH, Mr. Cohen chiede anche un provvedimento giudiziale che riformi i termini dell'assegnazione delle opzioni derivanti dal contratto dell'aprile 2002 in modo da riflettere la presunta intenzione delle parti in relazione al periodo di esercizio delle opzioni successivo alla risoluzione del rapporto con GTECH, oltre a ogni altro rimedio ritenuto equo dalla corte. Mr. Cohen chiede altresì un provvedimento interpretativo del piano di stock option omnibus e di incentivi a lungo termine 2000 di GTECH e del suo contratto di lavoro e dell'accordo di risoluzione del rapporto con GTECH, nella parte relativa al periodo di esercizio delle opzioni. GTECH ritiene di poter validamente resistere alle pretese avanzate da Mr. Cohen, e intende resistere vigorosamente in tale processo. Ciò nonostante, allo stato attuale GTECH non è in grado di prevedere l'esito di tale controversia.

6.6.3 Informazioni riguardanti il patrimonio, la situazione finanziaria ed i risultati economici di Gtech

6.6.3.1 Dati storici di GTECH

Le seguenti informazioni finanziarie consolidate di GTECH e delle sue controllate devono essere lette congiuntamente alla "Analisi della situazione finanziaria e dei risultati operativi di GTECH" (cfr. successivo Paragrafo 6.3.3.2), al bilancio consolidato di GTECH e alle informazioni finanziarie di GTECH incluse nel presente Prospetto Informativo. Con l'eccezione dei valori relativi alle concessioni delle lotterie alla fine del periodo, i dati contenuti nelle tabelle di seguito riportati sono desunti dai bilanci di GTECH sottoposti a revisione contabile. Le informazioni economiche consolidate selezionate per gli esercizi chiusi al 25 febbraio 2006, al 26 febbraio 2005 ed al 28 febbraio 2004 e le informazioni patrimoniali consolidate alla data del 25 febbraio 2006, al 26 febbraio 2005 ed al 28 febbraio 2004 sono desunte ai bilanci

consolidati sottoposti a revisione contabile. Lo stato patrimoniale consolidato alla data del 28 febbraio 2004 è desunto dal bilancio consolidato GTECH.

I dati storici consolidati di GTECH e le informazioni finanziarie riportati di seguito sono state predisposti sulla base dei principi contabili americani che differiscono in alcuni aspetti dai principi contabili internazionali IFRS.

	25 Febbraio 2006	26 Febbraio 26, 2005	28 Febbraio 28, 2004 ^(a)
	(In migliaia di Dollari, ad eccezione degli importi unitari per azione)		
Dati Operativi:			
Ricavi:			
Servizi	Dollari 1.122.668	Dollari 1.017.683	Dollari 957.471
Vendita di prodotti	182.138	239.552	93.859
Totale	1.304.806	1.257.235	1.051.330
Margine lordo:			
Servizi	448.140	401.050	419.632
Vendita di prodotti	78.101	81.578	34.633
Totale	526.241	482.628	454.265
Risultato operativo	340.657	312.816	287.855
Risultato netto	211.045	196.394	183.200
Dati per azione: ^(b)			
Utile base per azione	Dollari 1,73	Dollari 1,68	Dollari 1,57
Utile diluito per azione ^(c)	Dollari 1,63	Dollari 1,50	Dollari 1,40
Dividendo distribuito per azione ordinaria	Dollari 0,34	Dollari 0,34	Dollari 0,255
Dividendi pagati	Dollari 41.672	Dollari 39.830	Dollari 29.977
Stato Patrimoniale (alla fine del periodo):			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Dollari 235.191	Dollari 94.446	Dollari 129.339
Attività finanziarie destinate alla vendita	260.725	196.825	221.850
Totale attività	2.099.902	1.855.141	1.559.131
Passività finanziarie a breve	Dollari	Dollari 334	Dollari –
Quota a breve dei finanziamenti a lungo termine	9.148	2.476	106.319
Finanziamenti a lungo termine (al netto della quota a breve	542.259	726.329	463.215
Totale Debiti	Dollari 551.407	729.139	569.534
Patrimonio netto	1.005.372	655.768	562.289
Cash Flow:			
Cash flow da attività operative	Dollari 429.624	Dollari 375.209	Dollari 415.067
Cash flow da attività di investimento	(211.114)	(429.582)	(612.459)
Valore netto dei titoli destinati alla vendita	63.900	(25.025)	221.850
Free cash flow ^(d)	Dollari 272.410	Dollari (79.398)	Dollari 24.458
Incremento/decremento di cassa da attività finanziarie	Dollari (70.991)	Dollari 17.505	Dollari 206.206
Altri dati:			
Risultato ante imposte	Dollari 318.376	Dollari 306.386	Dollari 290.794
Oneri finanziari	30.793	19.213	10.919
Ammortamenti e svalutazioni	183.014	158.615	119.059
EBITDA ^(e)	Dollari 532.183	Dollari 484.214	Dollari 420.772
Utile su costi fissi – ratio ^(f)	11,00x	15,45x	22,30x
EBITDA margin ^(g)	48,8%	38,5%	40,0%
Debito/EBITDA ratio ^(h)	1,04x	1,51x	1,35x
EBITDA/oneri finanziari ⁽ⁱ⁾	17,28x	25,20x	38,54x
n° di lotterie alla fine del periodo ^(j)	95	99	93

(a) 53-settimane anno.

(b) I dati per azione sono stati ricalcolati per riflettere la conversione da 2 a 1 delle azioni ordinarie effettuata da GTECH nel luglio 2004.

(c) GTECH ha adottato l'EITF 04-8 nel dicembre 2004, il quale richiede che tutte le 12.7 milioni di azioni sottostanti il 1.75% delle obbligazioni convertibili, devono essere incluse nel calcolo dell'utile diluito per azione, se dilutive, indipendentemente dal fatto che i requisiti di conversione siano stati raggiunti. L'adozione del EITF 04-8 ha comportato un decremento dell'utile per azione di Dollari 0.02 nell'esercizio 2004.

(d) Il Free cash flow (flussi di cassa generati da attività operative al netto dei flussi di cassa utilizzati per attività di investimento con esclusione del valore netto dei titoli destinati alla vendita), rappresenta il cash flow eccedente gli investimenti di capitale necessari al fine di mantenere e accrescere i ricavi di GTECH. Dato il ciclo contrattuale di lungo termine del *business* di GTECH, si ritiene che l'andamento del free cash flow rappresenti un utile valore nel determinare l'ammontare di capitale generato internamente e disponibile per accrescere il valore creato per gli azionisti, attraverso un equilibrio tra investimenti in

nuove opportunità di crescita, un'ottimizzazione dal punto di vista fiscale del ritorno del capitale agli azionisti ed il rimborso dei debiti obbligazionari. La definizione utilizzata da GTECH del free cash flow potrebbe non essere comparabile con altri indici simili usati da altre aziende.

- (e) GTECH ritiene che l' EBITDA, inteso come utile prima delle imposte, oneri finanziari, ammortamenti e svalutazioni ed altri costi, sia un buon indicatore per rappresentare il trend dell'andamento operativo di GTECH, fornisca utili informazioni circa la capacità di GTECH di sostenere l'indebitamento e sia un indice di performance comunemente utilizzato dagli investitori e analisti finanziari nel settore dei giochi. L'EBITDA non deve essere considerato un'alternativa all'utile operativo, quale indicatore della performance di GTECH o al cash flow, quale indicatore della liquidità di GTECH. La definizione utilizzata da GTECH dell'EBITDA potrebbe non essere comparabile con altri indici simili usati da altre aziende. L'EBITDA come sopra rappresentato, riflette i dati storici dell'EBITDA di GTECH che include gli oneri e proventi finanziari per Dollari 10,9 milioni, Dollari 4,6 milioni e Dollari 5,7 milioni rispettivamente per gli esercizi 2006, 2005 e 2004.
- (f) Nel calcolo dell'indice "risultato su oneri fissi" il risultato è rappresentato dall'utile prima delle imposte, prima delle rettifiche di valore delle partecipazioni valutate all'equity, delle quote dei terzi, dell'ammortamento degli interessi capitalizzati e degli oneri fissi ad esclusione degli interessi capitalizzati. Gli "Oneri fissi" sono formati dagli oneri finanziari e dalla stima degli oneri finanziari inclusi nei canoni di locazione e capitalizzati.
- (g) EBITDA margin rappresenta l'EBITDA dell'esercizio diviso i ricavi dell'esercizio.
- (h) L'indice Debito/EBITDA rappresenta il totale dei debiti alla fine del periodo diviso l'EBITDA dell'esercizio.
- (i) L'indice EBITDA/oneri finanziari rappresenta l'EBITDA dell'esercizio diviso gli oneri finanziari dell'esercizio.
- (j) Una concessione di lotteria è definita come una autorizzazione legale rilasciata a GTECH a fornire sistemi prodotti e servizi per le lotterie tradizionali.

La tabella di seguito riconcilia l'EBITDA al risultato netto per i periodi considerati:

	25 Febbraio 2006	26 Febbraio 2005	28 Febbraio 2004	22 Febbraio 2003	23 Febbraio 2002
	(In migliaia di Dollari, ad eccezione degli importi unitari per azione)				
EBITDA	Dollari 532.183	Dollari 484.214	Dollari 420.772	Dollari 378.518	Dollari 301.139
Ammortamenti e svalutazioni	183.014	158.615	119.059	138.185	168.543
Oneri finanziari	30.793	19.213	10.919	11.267	22.876
Risultato prima delle imposte	318.376	306.386	290.794	229.066	109.720
Imposte	107.331	109.992	107.594	87.045	41.694
Risultato netto	211.045	Dollari 196.394	Dollari 183.200	Dollari 142.021	Dollari 68.026

L'EBITDA come sopra riportato riflette i dati storici di GTECH che includono

- proventi finanziari netti per Dollari 10,9 milioni, Dollari 4,6 milioni, Dollari 5,7 milioni, Dollari 3,8 milioni e Dollari 5,5 milioni rispettivamente negli esercizi 2006, 2005, 2004, 2003 e 2002;
- valutazione all'*equity* delle partecipazioni non consolidate Dollari 1,9 milioni, Dollari 2,8 milioni, Dollari 6,2 milioni, Dollari 7,4 milioni e Dollari 4,0 milioni rispettivamente negli esercizi 2006, 2005, 2004, 2003 e 2002;
- altri proventi (oneri) per Dollari 4,3 milioni, Dollari 5,4 milioni, Dollari 1,9 milioni, Dollari 2,2 milioni e (11,2 milioni) rispettivamente negli esercizi 2006, 2005, 2004, 2003 e 2002.

L'EBITDA per l'esercizio chiuso al 25 febbraio 2006 non comprende gli oneri e gli effetti della svalutazione da *impairment* e gli ammortamenti relativi ai *Czech performance deposit*.

6.6.3.2 Analisi della situazione finanziaria e dei risultati operativi GTECH

Introduzione

Panoramica

L'analisi che segue si riferisce ai risultati finanziari di GTECH ed è fornita quale integrazione ai bilanci e alle relative note della stessa GTECH, unitamente ai quali deve essere letta.

L'analisi che segue presuppone che GTECH continui ad operare indipendentemente e non riflette l'impatto potenziale dell'Acquisizione di GTECH.

Attività commerciale di GTECH

Panoramica

GTECH opera in esercizi che hanno durata pari a 52 o 53 settimane, e chiusura l'ultimo sabato di febbraio di ciascun esercizio; l'esercizio 2006 è stato di 52 settimane e si è concluso il 25 febbraio 2006. Parimenti, l'esercizio 2005 è stato di 52 settimane. L'esercizio 2004 è stato pari a 53 settimane e GTECH ha incluso la settimana addizionale nel suo quarto trimestre che si è concluso il 28 febbraio 2004.

GTECH fornisce giochi, tecnologia, *software*, reti e servizi professionali per sistemi di elaborazione ad elevata prestazione. GTECH è il *leader* mondiale quale operatore di sistemi di elaborazione per le lotterie *on-line* di massima affidabilità, operando in 51 paesi in tutto il mondo, con una presenza crescente nel settore della tecnologia per i giochi (c.d. "contenuti e soluzioni per apparecchi gioco") e dell'elaborazione di servizi finanziari (i c.d. "servizi commerciali"). Alla Data del Prospetto Informativo, la maggior parte dei ricavi generati da contenuti e soluzioni per apparecchi gioco è stata guidata dalla vendita dei prodotti. La tabella che segue indica i ricavi generati da GTECH nel corso degli ultimi tre esercizi, suddivisi per *business*:

Ricavi consolidati	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Lotterie	84%	87%	91%
Servizi commerciali	9%	7%	7%
Contenuti e soluzioni per apparecchi gioco	7%	6%	2%
	<u>100%</u>	<u>100%</u>	<u>100%</u>

In quanto società che opera a livello mondiale, GTECH genera una parte sostanziale dei propri ricavi dalle attività condotte al di fuori degli Stati Uniti d'America. Nell'esercizio 2006, GTECH ha generato il 48,9% dei ricavi dalle attività internazionali, includendo l'11,4% di ricavi generato dalle attività condotte in Brasile (i che comprendono l'11,1% di ricavi generati da *Caixa Economica Federal*, l'operatore della lotteria nazionale del Brasile, il principale cliente di GTECH nell'esercizio 2006, in termini di ricavi annuali). Una quota considerevole degli *assets* di GTECH, costituiti principalmente dalle attrezzature utilizzate per la gestione per conto dei clienti dei sistemi delle lotterie *on-line*, si trova al di fuori degli Stati Uniti. GTECH è inoltre esposta ai rischi connessi alla gestione di attività a livello internazionale, quali l'accresciuta regolamentazione governativa del settore delle lotterie *on-line* nei mercati in cui opera, i controlli sui cambi o le altre restrizioni sulle valute e la notevole instabilità politica.

I ricavi di GTECH generati da servizi derivano principalmente dai contratti di servizio delle lotterie, che tipicamente durano dai cinque ai sette anni, con possibilità di proroga per ulteriori tre o cinque anni, così da avere una durata complessiva compresa tra gli otto e i dieci anni. Tali contratti prevedono generalmente un compenso per GTECH basato su una percentuale della vendita lorda dei biglietti delle lotterie, sia *on-line* che istantanee. Questa percentuale varia sulla base della dimensione della lotteria e della gamma dei servizi forniti da GTECH. I ricavi di GTECH generati dalla vendita di prodotti derivano principalmente dall'installazione di nuovi sistemi per la gestione delle lotterie *on-line*, dall'installazione di nuovi *software* e dalla vendita di terminali ed apparecchi connessi all'espansione degli attuali sistemi di gestione delle lotterie. I margini generati dalla vendita di prodotti di GTECH variano in base al mix, al volume ed alla tempistica dei contratti di vendita dei prodotti. I ricavi di GTECH generati dalla vendita di prodotti potrebbero non essere confrontabili da un periodo all'altro, a causa delle dimensioni e della tempistica in cui avvengono le transazioni di vendita dei prodotti.

Nel corso degli ultimi esercizi, GTECH ha registrato, e potrebbe continuare a registrare, una diminuzione della percentuale sulla vendita di biglietti delle lotterie riconosciuta da alcuni clienti, per effetto di rinegoziazioni di contratti, proroghe e rinnovi dovuti a vari fattori, ivi inclusa la notevole crescita della vendita delle lotterie nell'ultimo decennio, la diminuzione del costo della tecnologia e dei servizi di telecomunicazione e le dinamiche generali del mercato e della concorrenza. Anticipando e rispondendo a queste tendenze, all'inizio dell'esercizio 2001, GTECH ha iniziato lo sviluppo della tecnologia GTECH Enterprise Series™, unitamente allo sviluppo di una serie di continue iniziative di risparmio dei costi e di programmi di miglioramento dell'efficienza, ideati per consentirle di mantenere la propria posizione di leader nel settore delle lotterie. Inoltre, GTECH ha sviluppato e continua a sviluppare nuovi giochi per le lotterie, ha brevettato nuovi marchi per i giochi ed ha installato una gamma di nuovi apparecchi per la distribuzione delle lotterie, al fine di mantenere un forte livello di crescita delle vendite per i suoi clienti.

L'attività di GTECH è altamente regolamentata e la concorrenza per ottenere nuovi contratti è spesso significativa. Inoltre, la possibilità di GTECH di perfezionare l'acquisizione della partecipazione del 50% di controllo del capitale del gruppo Atronic (annunciata nel dicembre del 2004) e di diversificare così la sua attività in settori non legati a lotterie, dipende dall'ottenimento delle necessarie licenze. Il contratto prevede che l'acquisizione si concluda al più tardi nel dicembre 2007 a condizione che siano ottenute le autorizzazioni da parte delle competenti autorità, ivi incluse quelle di gioco, e che siano soddisfatte le altre condizioni sospensive. Talvolta i concorrenti di GTECH contestano l'aggiudicazione di un determinato contratto da parte di GTECH e si sono svolte, e continueranno in futuro a svolgersi, indagini di vario tipo, ivi incluse del Gran Giurì, condotte da autorità governative in merito ad eventuali irregolarità e illeciti correlati alle attività poste in essere per ottenere l'assegnazione di contratti per lotterie e simili. Dal momento che tali indagini sono condotte spesso segretamente, GTECH potrebbe non essere necessariamente a conoscenza di un'indagine che la coinvolge. Poiché l'integrità di GTECH è un elemento fondamentale nell'ambito dei suoi rapporti con le autorità preposte alla gestione delle lotterie e con le altre autorità governative, un'inchiesta od una condanna per condotta illecita da parte di GTECH o ad essa riconducibile, potrebbe avere un impatto negativo sull'attività di GTECH, anche con riferimento alla sua capacità di mantenere i contratti esistenti, di ottenerne il rinnovo, di ottenere nuovi contratti e di espandere la sua attività in mercati non connessi alle lotterie. Inoltre, la continua pubblicità negativa risultante da queste indagini e dalle relative implicazioni potrebbe avere un significativo effetto negativo sulla reputazione e sull'attività di GTECH.

Strategia di crescita

Nell'esercizio 2005, GTECH ha rafforzato la propria strategia di crescita nel settore dei contenuti e soluzioni di gioco per apparecchi mediante l'acquisizione di due società private: (i) Spielo Manufacturing Incorporated ("**Spielo**"), avvenuta nell'aprile del 2004; e (ii) Leeward Islands Lottery Holding Company Inc. ("**LILHCo**"), avvenuta nel maggio del 2004.

Nello stesso settore, la strategia di crescita di GTECH ha fatto un significativo passo avanti nel dicembre del 2004, con la sottoscrizione di un accordo che, in parte modificato nel gennaio del 2006, prevede l'acquisizione di una partecipazione del 50% di controllo del capitale del gruppo Atronic, attivo nella produzione di *video slot machines*, di giochi per *slot machines* e di soluzioni di gioco su misura. GTECH prevede che questa acquisizione verrà conclusa entro dicembre 2007.

Nel corso 2005 GTECH ha acquisito BillBird S.A. ("**BillBird**") per rafforzare la propria strategia di crescita nei servizi commerciali.

Il settore dei servizi commerciali comprende l'elaborazione e la trasmissione di transazioni commerciali, non connesse alle lotterie, ivi incluse le transazioni effettuate con carta di credito e di debito (sia acquisendo che emettendo le elaborazioni), i pagamenti di fatture, i pagamenti elettronici delle tasse, i pagamenti telematici delle utenze e le ricariche pre-pagate per telefoni cellulari. Attualmente le reti di GTECH in Brasile, Polonia, Cile, Repubblica Ceca, Giamaica e in altri paesi elaborano transazioni effettuate con carta di credito e di debito, pagamenti di fatture ed altre transazioni di servizi commerciali. Nel prossimo futuro GTECH prevede di concentrare i suoi sforzi per incrementare i ricavi generati dai servizi commerciali principalmente in Europa centrale ed orientale ed in altri Paesi emergenti, al fine di sfruttare la propria tecnologia, le proprie infrastrutture e le proprie relazioni commerciali per sviluppare la crescita dei servizi commerciali.

Inoltre, GTECH continuerà ad identificare e valutare diverse opportunità di acquisizioni nel mercato delle lotterie, dei contenuti e soluzioni per apparecchi di gioco e dei servizi commerciali, nonché ad investire nella crescita mediante l'aggiudicazione di licenze ogni qualvolta si presenti tale possibilità.

Contenzioso brasiliano

GTECH Brasil Ltda., la controllata brasiliana di GTECH ("**GTECH Brazil**"), ha fornito servizi e tecnologia per lotterie *on-line* a Caixa Economica Federal ("**CEF**"), la Banca Brasiliana che gestisce la lotteria nazionale del Brasile dal 1997. I ricavi generati dal contratto sottoscritto tra GTECH Brazil e la CEF rappresentavano l'11,1% dei ricavi totali GTECH per l'esercizio 2006, rendendo la CEF il principale cliente di GTECH nell'esercizio 2006 in termini di ricavi annuali.

Nel giugno del 2004, una sentenza resa ad esito di un'azione civile promossa dai Procuratori Generali (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.6.2 n. 1) ha avuto l'effetto, nell'esercizio 2005, di ridurre significativamente le somme che GTECH Brazil avrebbe altrimenti ricevuto ai sensi del contratto con la

CEF. Tale sentenza ha disposto che il 30% dei pagamenti dovuti dalla CEF a GTECH Brazil, successivamente alla data della sentenza stessa, fossero sospesi e che le relative somme fossero depositate presso un conto intestato alla medesima Corte. Al 26 febbraio 2005, l'ammontare totale delle somme depositate in conformità alla sentenza ammontava a circa 68 milioni di real brasiliani, pari a Dollari 26 milioni. Nell'esercizio 2005, GTECH non ha registrato ricavi generati da servizi per i pagamenti che sono stati sospesi da GTECH Brazil, poiché la realizzazione di tali somme è certa.

Nel luglio del 2004, GTECH Brazil ha presentato appello alla suddetta sentenza e, nel marzo del 2005, una decisione della Corte d'appello ha disposto lo svincolo e la restituzione di tutte le somme depositate eccedenti i 40 milioni di real brasiliani a GTECH Brazil, pari a Dollari 11 milioni dei Dollari 26 milioni depositati il 26 febbraio 2005. GTECH ha ricevuto e registrato queste somme come ricavi generati da servizi il 13 aprile 2005. La citata sentenza ha inoltre fissato anche alcune restrizioni sul trasferimento o sulla vendita di alcuni beni di GTECH detenuti in Brasile. Queste restrizioni sono state eliminate nel marzo del 2005.

L'azione civile promossa dai Procuratori Generali (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.6.2 n. 1) è stata inoltre mirata ad ottenere la condanna al risarcimento dei danni pari alla somma di tutti i pagamenti effettuati a GTECH Brazil ai sensi dei contratti sottoscritti con la CEF rispettivamente nel 1997 (il "Contratto 1997") e nel 2000 (il "Contratto 2000"), e di alcuni altri ammontari, dedotti i costi di investimento sostenuti da GTECH che risultino effettivamente provati. Secondo la legge applicabile, è consentito chiedere anche la liquidazione degli interessi e, a discrezione della Corte, di penali fino al triplo dell'ammontare dei danni riconosciuti. GTECH stima di aver ricevuto ai sensi del Contratto 1997 e del Contratto 2000, fino alla data della causa, un totale di circa 1,5 miliardi di real brasiliani (pari a circa 702 milioni di Dollari al tasso di cambio in vigore il 25 febbraio 2006). Inoltre, benché non sia chiaro come saranno calcolati i costi d'investimento ai fini della causa, GTECH stima i costi di investimento alla data della causa pari a circa 1,2/ 1,4 miliardi di real brasiliani (pari a circa 562/656 milioni di Dollari) al tasso di cambio in vigore al 25 febbraio 2006; in ogni caso, questi costi di investimento potrebbero essere contestati dalla CEF ed, in ultimo, la loro determinazione è sottoposta ancora all'approvazione della corte.

Nel maggio del 2005, GTECH Brazil ha sottoscritto un contratto con la CEF della durata di un anno, che scadrà nel maggio del 2006. Sebbene la CEF abbia il diritto di prorogare la durata di questo contratto, una relazione preliminare predisposta nel gennaio del 2006 da una commissione investigativa speciale del congresso brasiliano ha raccomandato, tra l'altro, che il contratto tra la CEF e GTECH Brazil non venisse prorogato oltre la sua data di scadenza nel maggio 2006. Inoltre, la CEF ha annunciato la sua intenzione di sviluppare un sistema centrale interno per sostituire i servizi forniti da GTECH Brazil ai sensi del contratto con la CEF. Pertanto, GTECH non prevede che tale contratto venga prorogato a lungo termine, ammesso che venga prorogato.

Qualora alla scadenza del contratto CEF si dovessero effettivamente chiudere le attività di GTECH in Brasile, le perdite su cambi relative alle attività in Brasile e pari a 48,4 milioni di Dollari, contabilizzate nel conto di patrimonio netto "Accumulated Other Comprehensive Loss" (Altre perdite) dello stato patrimoniale consolidato di GTECH al 25 Febbraio 2006 dovrebbero essere imputate a conto economico.

Sostituzione delle azioni ordinarie a seguito di frazionamento azionario

Nel secondo trimestre dell'esercizio 2005, il Consiglio di Amministrazione di GTECH ha approvato una sostituzione delle azioni ordinarie 2-per-1, pagabile sotto forma di dividendo, che ha dato il diritto ad ogni azionista registrato come tale al 1 luglio 2004 di ricevere un'azione ordinaria per ogni azione in circolazione a quella data. Il dividendo è stato distribuito il 30 luglio del 2004. Ogni riferimento alle azioni ordinarie e agli ammontari per azione ivi contenuti è stato dichiarato di nuovo per riflettere lo *split* di capitale per tutti i periodi presentati.

Nuovi principi contabili

Principio contabile FASB N. 123R

Nel dicembre del 2004, il *Financial Accounting Standards Board* ("FASB") ha adottato lo "Statement of Financial Accounting Standards no. 123 (revised 2004)", "Share-Based Payment" ("SFAS 123R"), che è una revisione del principio contabile FASB n. 123, "Accounting for Stock-Based Compensation". La SFAS 123R sostituisce l'Accounting Principles Board Opinion No. 25, "Accounting for Stock Issued to Employees" ("APB 25"), e modifica il principio contabile FASB n. 95, "Statement of Cash Flows". Lo SFAS 123R richiede che tutte le remunerazioni a base azionaria effettuate a dipendenti, ivi incluse le *stock options*, siano

contabilizzate in bilancio sulla base del *fair value*. Non è più ammessa l'alternativa di una presentazione nelle note di bilancio. Lo SFAS 123R deve essere adottato non oltre l'inizio del primo esercizio successivo al 15 giugno 2005 (il primo trimestre dell'esercizio 2007 di GTECH). È possibile l'adozione anticipata. GTECH prevede di adottare lo SFAS 123R il primo giorno dell'esercizio 2007 (26 febbraio 2006).

Lo SFAS 123R permette alle società di adottare i propri principi mediante (i) il metodo "*modified prospective transition*" ("MPT") o (ii) il metodo "*modified retrospective transition*" ("MRT"). Ai sensi del metodo MPT, i costi di remunerazione per nuovi contratti o rinegoziazione dei contratti esistenti sono contabilizzati a partire dalla data di efficacia del contratto, ed i costi per contratti già concessi, ma che non sono ancora maturati alla data di efficacia, saranno basati sul *fair value* alla data di concessione stimato utilizzando dati pro-forma predisposti per lo SFAS 123. Il metodo MRT include gli stessi requisiti del metodo MPT, ma permette anche la riesposizione di tutti i periodi precedenti presentati o dei soli periodi interinali dell'anno di adozione. GTECH prevede di adottare lo SFAS 123R utilizzando il metodo MPT e intende utilizzare un *lattice model* per valutare le *stock options* concesse al 26 febbraio 2006 e successivamente.

Attualmente GTECH contabilizza le remunerazioni a base azionaria ai dipendenti utilizzando il metodo del valore intrinseco ai sensi dell'APB 25 e delle relative interpretazioni, e pertanto generalmente non contabilizza costi di remunerazione per le *stock options* ai dipendenti. Attualmente GTECH stima che l'impatto dell'adozione dello SFAS 123R pari a Dollari 0,04/0,06 per azione diluita nell'esercizio 2007, assunto un certo livello di contratti. Variazioni del livello assunto dei contratti ed altri fattori potrebbero portare ad un ammontare diverso. Lo SFAS 123R richiede inoltre che i benefici derivanti da deduzioni fiscali superiori ai costi di risarcimento siano registrati quali flussi di cassa da attività di finanziamento invece di flussi di cassa da attività operative, come richiesto dai principi in vigore. Questo requisito ridurrà i flussi di cassa netti operativi ed aumenterà i flussi di cassa da attività di finanziamento nei periodi successivi all'adozione. GTECH non può al momento valutare a quanto ammonteranno questi importi in futuro (poichè dipendono, tra l'altro, da quando i dipendenti eserciteranno le *stock options*); l'ammontare dei flussi di cassa da attività operative contabilizzati nei periodi precedenti per effetto di queste ulteriori detrazioni fiscali sono stati pari a Dollari 6,7 milioni, a Dollari 11,3 milioni ed a Dollari 10,4 milioni rispettivamente negli esercizi 2006, 2005 e 2004.

SEC Staff Accounting Bulletin No. 107

Nel marzo del 2005, la SEC ha emesso lo *Staff Accounting Bulletin* No. 107 ("SAB No. 107"), "*Share-Based Payment*", per fornire una guida interpretativa dei metodi di valutazione, delle ipotesi utilizzate nei modelli valutativi e dei rapporti tra lo SFAS 123R e l'attuale guida SEC. Il SAB numero 107 richiede anche la classificazione delle remunerazioni su base azionaria nella stessa linea delle remunerazioni pagate in contanti e, pertanto, avrà un impatto sui margini lordi dei prodotti e dei servizi, nonché sui costi di vendita, costi generali, amministrativi e di ricerca e di sviluppo di GTECH.

Applicazione di principi contabili critici soggetti a valutazioni e stime

GTECH ha identificato i principi contabili di seguito elencati quali principi critici, che hanno effetto sulla situazione patrimoniale e sui risultati economici, la cui applicazione richiede valutazioni particolarmente complesse o soggettive da parte del *management* su specifici elementi che sono soggetti a stime. Questa sezione dovrebbe essere letta insieme alla Nota 1 dei bilanci consolidati di GTECH che include altri principi contabili significativi.

Riconoscimento dei ricavi

Servizi di elaborazione delle transazioni delle lotterie e dei giochi

GTECH generalmente svolge le proprie attività relative alle lotterie ed ai giochi ai sensi di due tipi di contratti: i contratti di *facility management* ed i contratti di fornitura.

Contratti di *facility management*

La maggior parte dei ricavi di GTECH deriva da contratti di *facility management*, ai sensi dei quali GTECH costruisce, installa, gestisce e mantiene la titolarità del sistema delle lotterie *on-line* (c.d. "sistema delle lotterie"). Generalmente questi contratti prevedono un corrispettivo variabile, mensile o settimanale, per GTECH pagato direttamente dall'autorità preposta e basato su una percentuale del valore lordo dei biglietti delle lotterie *on-line* ed istantanee venduti, o su una percentuale dei ricavi netti delle macchine.

Queste commissioni vengono registrate quali ricavi nel periodo di competenza e vengono classificate come ricavi da servizi nel conto economico consolidato di GTECH, qualora tutti i seguenti criteri siano soddisfatti:

- esistano prove evidenti di un accordo, che generalmente consistono nella sottoscrizione di un contratto con il cliente;
- vengano forniti servizi;
- la commissione di GTECH è ritenuta fissa o determinabile e non soggetta a condizioni o a significativi elementi di incertezza; e
- sia ragionevolmente garantita la riscossione della commissione.

Nei casi in cui è richiesta l'accettazione del prodotto o del sistema da parte del cliente, la registrazione è posticipata fino a quando tutti i criteri d'accettazione siano rispettati.

Contratti di fornitura

Ai sensi dei contratti di fornitura, GTECH costruisce, vende, consegna ed installa un sistema per lotterie chiavi in mano, o consegna apparecchi per le lotterie e concede in licenza il relativo *software* per un corrispettivo fisso, sistema che verrà poi gestito dall'autorità preposta. I contratti di fornitura prevedono in genere condizioni per l'accettazione da parte del cliente e diritti generali del cliente di risolvere il contratto in caso di inadempimento da parte di GTECH.

Poiché i contratti di fornitura prevedono un notevole adattamento alle esigenze del cliente, nonché modifiche e vari altri servizi prima dell'accettazione del cliente, essenziali per il *software* relativo ai sistemi per le lotterie di GTECH, i ricavi sono riconosciuti e contabilizzati su base contrattuale e la contabilizzazione degli ammontari dovuti a GTECH, ed i costi sostenuti per la costruzione del sistema, prima dell'accettazione da parte del cliente, vengono differiti. I ricavi attribuibili al sistema vengono classificati quali vendita di prodotti nel conto economico consolidato di GTECH e vengono contabilizzati al momento dell'accettazione da parte del cliente, nella misura in cui non sussistano notevoli dubbi sulla riscossione dei corrispettivi.

Quando GTECH sottoscrive un contratto di fornitura che implica la consegna o l'esecuzione di diversi prodotti o servizi, quali lo sviluppo e la personalizzazione del *software*, i servizi di messa a punto, la licenza del *software* ed i servizi di assistenza, GTECH applica il consenso dell'EITF 00-21 "*Revenues Arrangements with Multiple Deliverables*" per determinare se i prodotti non personalizzati specificati nel contratto che non sono direttamente connessi alla propria tecnologia, dovrebbero essere trattati come elementi contabili separati ai fini del riconoscimento dei ricavi. Se costituiscono elementi contabili separati ai fini della riconoscimento dei ricavi, ed esiste un *fair value* per gli elementi del contratto che non sono connessi ai servizi di personalizzazione, questi elementi vengono contabilizzati separatamente ed i relativi ricavi sono registrati quando i prodotti vengono consegnati o i servizi vengono forniti.

L'applicazione del principio del riconoscimento dei ricavi richiede una valutazione, anche relativamente a se i contratti di fornitura di GTECH comprendono diversi componenti e, in tal caso, se esista un *fair value* per tali componenti. Pertanto, è talvolta richiesta l'interpretazione del contratto per determinarne la forma di contabilizzazione più adatta, valutando se i diversi prodotti oggetto del contratto debbano essere trattati come elementi contabili separati ai fini del riconoscimento dei ricavi, e in tal caso, se esista un *fair value* da attribuire a ciascun elemento, nonché quando riconoscere il ricavo per ciascun elemento. L'interpretazione di GTECH non influenzerebbe l'ammontare dei ricavi riconosciuti, ma potrebbe un impatto sulla tempistica del relativo riconoscimento.

I ricavi attribuibili a servizi continuativi forniti in seguito all'accettazione da parte del cliente sono classificati quali ricavi generati da servizi nel conto economico consolidato di GTECH nel periodo di competenza.

In certi contratti di fornitura (principalmente, i contratti per la fornitura unitaria di terminali per le lotterie o videolotterie e di *software* che non richiedono una rilevante personalizzazione per il cliente), GTECH non è responsabile per l'installazione. In questi casi, GTECH riconosce i relativi ricavi quando tutti i criteri seguenti vengano soddisfatti:

- esistano prove evidenti di un accordo, che generalmente consistono nella sottoscrizione di un contratto con il cliente;

- il prodotto è stato consegnato;
- la commissione di GTECH è ritenuta fissa o determinabile e non soggetta a condizioni o a significativi elementi di incertezza; e
- sia ragionevolmente garantita la riscossione della commissione.

Nei casi in cui è richiesta l'installazione e/o è richiesta l'accettazione del prodotto da parte del cliente, la registrazione dei ricavi viene differita fino al momento in cui l'installazione è stata completata ed i criteri di accettazione sono stati soddisfatti.

I termini di pagamento tipici di GTECH ai sensi dei contratti di fornitura prevedono pagamenti da parte del cliente basati sullo stato di avanzamento, con pagamento finale all'accettazione del cliente o poco dopo. Generalmente GTECH non offre ai suoi clienti termini di pagamento che si estendono oltre il momento dell'accettazione da parte del cliente. Nel rari casi in cui GTECH offre ad un cliente questo tipo di termini di pagamento, GTECH differisce il riconoscimento dei ricavi al momento del ricevimento del pagamento. Le somme ricevute dai clienti prima della registrazione dei ricavi sono registrate nel bilancio consolidato di GTECH come pagamenti anticipati da clienti.

Servizi di elaborazione di transazioni diverse dalle lotterie

GTECH offre servizi di elaborazione di alti volumi di transazioni, al di fuori del proprio *core business* delle lotterie *on-line*, che consistono nell'acquisizione, elaborazione e trasmissione di transazioni commerciali non connesse alle lotterie. Tali transazioni includono i pagamenti effettuati mediante carte di credito, di debito e i bancomat, i pagamenti telematici di fatture e di bollette e le ricariche di schede telefoniche prepagate.

GTECH riceve una commissione per l'elaborazione di tali transazioni legata alla transazione stessa (una commissione fissa per ogni transazione o calcolata come percentuale sull'ammontare della stessa). GTECH registra queste commissioni come ricavi da servizi al momento in cui la transazione viene elaborata, sulla base dell'ammontare netto trattenuto in conformità con *Emerging Issues Task Force Issue No. 99-19, "Reporting Revenue Gross as a Principal Versus Net as an Agent"*.

Valutazione dei danni da liquidare

GTECH riconosce la valutazione dei danni da liquidare, che derivano da penali contrattuali pagate a causa del mancato rispetto di scadenze prefissate o di specifici *standard* di rendimento quali riduzioni di ricavi nel periodo in cui gli stessi diventano probabili e valutabili. Tali valutazioni sono state pari allo 0,61%, 0,18% e 0,50% dei ricavi totali di GTECH negli esercizi, rispettivamente, 2006, 2005 e 2004.

Imposte sul reddito e accantonamenti

L'aliquota d'imposta effettiva sul reddito imponibile di GTECH si basa sul suo reddito, le aliquote fiscali applicabili e le opportunità di pianificazione fiscale disponibili nelle varie giurisdizioni in cui opera. La valutazione dell'aliquota fiscale effettiva e della situazione fiscale di GTECH è soggetta ad una componente valutativa. GTECH accantona fondi aggiuntivi quando, nonostante ritenga che le sue ipotesi nelle dichiarazioni dei redditi siano pienamente sostenibili, valuta che certe posizioni possano essere contestate o che non possano essere pienamente riconosciuti. GTECH aggiorna la valutazione di questi fondi alla luce dei nuovi fatti e circostanze, quale il risultato di verifiche. Un tasso stimato dell'imposta effettiva sul reddito viene applicato ai risultati operativi trimestrali di GTECH. Qualora venisse identificata una voce significativa o insolita nei risultati trimestrali di GTECH, l'aliquota attribuibile a quella voce verrebbe contemporaneamente calcolata e riconosciuta separatamente.

Le leggi fiscali specificano quali voci debbano essere incluse nella dichiarazione dei redditi in periodi diversi da quelli in cui sono riportate nei bilanci. Ne consegue che l'aliquota dell'imposta sul reddito di GTECH riportato nei suoi bilanci è diverso da quello riportato nella dichiarazione dei redditi. Alcune di queste differenze sono permanenti, quali le spese che non sono detraibili nella dichiarazione dei redditi di GTECH, mentre alcune differenze sono temporanee e si riversano nel tempo, quali le differenze sulle quote di ammortamento dovute all'applicazione di aliquote diverse ai fini fiscali ed ai fini del bilancio. Queste differenze temporanee creano imposte differite attive e passive. Le imposte differite attive rappresentano, generalmente, voci che possono essere portate a detrazione od usate quali crediti fiscali nelle dichiarazioni dei redditi di GTECH negli anni futuri in cui GTECH registra il beneficio fiscale nel suo conto economico. GTECH stabilisce fondi svalutazione per le tasse e per le imposte differite attive

quando ritiene che il previsto reddito futuro tassabile probabilmente non potrà sostenere l'uso di una detrazione o credito fiscale in quella giurisdizione fiscale. Le imposte differite passive generalmente rappresentano un'imposta sul reddito riconosciuta nei bilanci di GTECH il cui pagamento è stato differito, od una spesa per cui GTECH ha preso una detrazione nella sua dichiarazione dei redditi, ma che non ha ancora riconosciuto quale spesa nei suoi bilanci. GTECH non ha riconosciuto alcuna imposta sul reddito statunitense, sulle riserve delle società consolidate estere non distribuite, poiché nel futuro intende reinvestire tali riserve al di fuori degli Stati Uniti d'America.

Potrebbero passare anni prima che una problematica specifica, per la quale GTECH ha costituito un fondo, venga completamente risolta. Il numero di esercizi ancora aperti a verifiche da parte delle autorità fiscali varia a seconda della giurisdizione. Anche se è spesso difficile prevedere l'esito finale o la tempistica della risoluzione di qualsiasi problematica particolare, GTECH ritiene che i suoi accantonamenti riflettano l'esito più probabile delle problematiche che sono note.

Crediti commerciali e altri crediti (netti)

GTECH valuta l'esigibilità dei crediti commerciali e degli altri crediti su base individuale e ritiene che i suoi accantonamenti siano adeguati; comunque, qualora le circostanze economiche cambiassero in modo significativo risultando in una maggior incapacità o riluttanza da parte del cliente ad adempiere ai suoi obblighi finanziari nei confronti GTECH, le valutazioni originali della recuperabilità degli importi ad essa dovuti potrebbero essere fortemente ridotte e richiedere accantonamenti supplementari.

Giacenze di magazzino ed accantonamenti per obsolescenza

Le giacenze di magazzino vengono espresse in bilancio al più basso tra il costo (calcolato secondo il metodo "fiffo") e il mercato. Le giacenze includono voci che GTECH produce od assembla per i suoi contratti di servizio a lungo termine, che al momento della spedizione vengono trasferiti a sistemi, apparecchi e altre attività connesse a contratti. Le giacenze includono inoltre voci riferite a contratti di vendita di prodotti, incluse le vendite di prodotti ai sensi di contratti a lungo termine. GTECH riesamina regolarmente le quantità di giacenze a disposizione e accantona fondi per giacenze potenzialmente obsolete o a lento movimento basandosi soprattutto sulla sua previsione di richiesta del prodotto e sulle esigenze di produzione. GTECH ritiene che i suoi accantonamenti siano adeguati; comunque, qualora le previsioni di vendita future dovessero cambiare, le valutazioni originali di GTECH delle obsolescenze potrebbero aumentare significativamente richiedendo accantonamenti supplementari.

Avviamento ed altre attività immateriali

L'avviamento rappresenta l'eccesso del prezzo d'acquisto ed i costi relativi rispetto al valore assegnato alle attività materiali e immateriali nette dell'attività acquistata. L'avviamento e le altre attività immateriali che si ritiene abbiano vite utili indefinite non vengono ammortizzate, ma riesaminate per *impairment* annualmente o più frequentemente qualora eventi o circostanze indicassero che queste attività possano essersi deteriorate. Altre attività immateriali che si ritiene abbiano vite definite vengono ammortizzate sulla base delle loro vite utili. GTECH riesamina le altre attività immateriali con vite definite per garantire che siano propriamente valutate qualora si manifestino condizioni che lascino supporre che il valore contabile non sia recuperabile. Queste condizioni potrebbero includere, tra le altre cose, cambiamenti avversi significativi nella misura o nel modo in cui un'attività viene usata od in aspetti legali o cambiamenti nell'ambiente economico in cui viene utilizzata, che potrebbero influenzare il valore dell'attività.

Poiché GTECH ha un unico *business* operativo da rappresentare (il segmento elaborazione delle transazioni), essa svolge un esame dell'eventuale *impairment* dell'avviamento confrontando il valore equo del Segmento elaborazione delle transazioni con il suo valore contabile, includendo l'avviamento. Qualora il valore equo del segmento elaborazione delle transazioni fosse superiore al valore contabile, l'avviamento non è *impaired*. Qualora il valore contabile fosse superiore al valore equo, GTECH calcolerebbe la perdita potenziale da *impairment* confrontando il valore equo indicato dell'avviamento con il valore contabile. Qualora l'avviamento indicato fosse inferiore al valore contabile, verrebbe contabilizzata una svalutazione.

Impairment delle attività a lungo termine

Periodicamente GTECH valuta la recuperabilità delle attività a lungo periodo qualora siano presenti segnali di *impairment*. Segnale di *impairment* quali la diminuzione dei ricavi, margini o flussi di cassa o cambiamenti significativi avversi nella stabilità economica o politica di un Paese particolare, che potrebbero indicare che il valore contabile di un bene non è più recuperabile. Qualora fatti e circostanze

indicassero che le attività a lungo termine di GTECH potrebbero risultare deteriorate, i flussi di cassa futuri previsti associati con queste attività a lungo termine dovrebbero essere confrontati ai loro valori contabili per determinare se sia necessaria una valutazione per riflettere il loro valore equo.

Confronto tra gli esercizi 2006 e 2005

Ricavi e margine lordo

	Esercizio fiscale			
	25 febbraio 2006	26 febbraio 2005	Variazione	
			Dollari	%
	(milioni di dollari)			
Lotterie nazionali	Dollari 580,5	Dollari 520,6	Dollari 59,9	11,5
Lotterie internazionali	392,2	381,9	10,3	2,7
Servizi commerciali	115,9	84,8	31,1	36,7
Contenuti e Soluzioni per apparecchi di gioco	34,1	27,4	6,7	24,4
Altri	–	3,0	(3,0)	(100,0)
Servizi	Dollari 1.122,7	Dollari 1.017,7	Dollari 105,0	10,3
Vendita di prodotti	182,1	239,5	(57,4)	(24,0)
Ricavi totali	<u>Dollari 1.304,8</u>	<u>Dollari 1.257,2</u>	<u>Dollari 47,6</u>	<u>3,8</u>

	Esercizio		
	25 febbraio 2006	26 febbraio 2005	Variazione
			Punti percentuali
Margine lordo servizi	39,9%	39,4%	0,5
Margine lordo prodotti	42,9%	34,1%	8,8

L'incremento dell'11,5% nei ricavi da servizi delle lotterie nazionali è dovuto ad un incremento nelle vendite da parte dei clienti delle lotterie nazionali di GTECH del 4% circa, vincite nette di contratti del 3% circa (incluso l'impatto del nuovo contratto di servizio GTECH in Florida e la perdita del contratto con il Colorado), e il beneficio combinato del contratto GTECH per rivenditori automatici per biglietti istantanei nell'Illinois, e un'augmentata attività di *jackpot* approssimativamente del 4%.

L'incremento del 2,7% nei ricavi da servizi in lotterie internazionali era soprattutto dovuto ad un incremento nelle vendite dei clienti delle lotterie internazionali GTECH del 6% circa, cambi di valuta estera favorevoli del 5% circa, e ricavi più alti dal Brasile del 5% circa correlati all'impatto combinato dell'ordine della corte di restituire fondi precedentemente in custodia e la cessazione delle trattenute. Cambiamenti d'aliquote contrattuali combinati a ricavi più bassi dalla perdita del contratto con il Portorico hanno parzialmente compensato questi incrementi nella misura del 13% circa.

L'incremento del 36,7% nei ricavi da servizi di elaborazione di transazioni è principalmente dovuto ai ricavi più alti dal Brasile del 21% circa correlati all'impatto combinato dell'ordine della corte di restituire i fondi precedentemente tenuti in custodia e la cessazione delle trattenute, tassi di cambio di valuta estera favorevoli del 15% circa, e ricavi da servizi più alti da un aumento nel volume delle transazioni dell'11% circa. Questi incrementi sono parzialmente compensati da cambiamenti d'aliquote contrattuali.

Le ragioni principali dell'incremento del 24,4% nei ricavi da servizi nei contenuti e soluzioni per apparecchi di gioco sono stati il nuovo contratto di gioco di GTECH in Italia dell'11% circa, un incremento delle vendite del 6% circa, ed un anno completo di ricavi da servizi da Spielo (contro i dieci mesi del precedente anno fiscale) per circa il 4%.

I margini di servizio di GTECH sono saliti di 0,5 punti percentuali rispetto all'anno scorso principalmente a causa dei margini più alti dal Brasile correlati a ricavi da servizi più alti risultanti dall'ordine della corte di restituire fondi precedentemente tenuti in custodia, e della maggior attività di *jackpot*, parzialmente compensati dall'impatto nell'anno corrente di un maggior deprezzamento e ammortamento connessi all'implementazione di nuovi contratti.

Le vendite di prodotti sono scese soprattutto a causa delle vendite nell'anno precedente di terminali da lotteria e di una rete di comunicazioni al cliente GTECH in Belgio che non si è ripetuta nell'anno corrente. I margini sui prodotti sono saliti di 8,8 punti percentuali rispetto all'anno scorso, soprattutto a causa di margini più alti associati a vendite di prodotti Spielo ed al *mix* di vendite. Nell'esercizio 2005, i margini sui prodotti sono stati ridotti da rettifiche che hanno valutato al *fair value* i contratti di vendita dei prodotti Spielo in connessione all'acquisizione di Spielo. Queste rettifiche non si sono ripetute nell'anno fiscale 2006.

Costi operativi

I costi operativi comprendono le spese di vendita, generali ed amministrative e le spese di ricerca e sviluppo.

	Esercizio fiscale			
	25 febbraio 2006	26 febbraio 2005	Variazione	
			Dollari	%
	(milioni di Dollari)			
Spese di vendita, generali ed amministrative	Dollari 135,7	Dollari 117,2	Dollari 18,5	15,8
Spese di ricerca e sviluppo	49,9	52,6	(2,7)	(5,1)
	<u>Dollari 185,6</u>	<u>Dollari 169,8</u>	<u>Dollari 15,8</u>	<u>9,3</u>
Percentuale sui ricavi totali				
Spese di vendita, generali e amministrative	10,4%	9,3%		
Spese di ricerca e sviluppo	3,8%	4,2%		

L'incremento di Dollari 18,5 milioni in Spese di vendita, generali e amministrative è principalmente dovuto a costi di transazione e *due diligence* associati all'acquisizione potenziale di GTECH da parte di Lottomatica, all'accelerazione dell'ottenimento di licenze sul mercato mondiale del gioco e altre questioni legali. La diminuzione di Dollari 2,7 milioni in spese di ricerca e sviluppo era principalmente dovuta alla tempistica delle iniziative di sviluppo, parzialmente compensate da un anno intero di spese da parte di Spielo (contro i dieci mesi dell'anno precedente).

Proventi finanziari

	Esercizio fiscale			
	25 febbraio 2006	26 febbraio 2005	Variazione	
			Dollari	%
	(milioni di Dollari)			
Proventi finanziari	10,9	4,6	6,3	>100,0

Sono aumentati nel corso dell'anno scorso soprattutto a causa dei maggiori fondi investiti e dei migliori tassi di interesse ottenuti.

Altri Proventi (Oneri)

I componenti della voce altri proventi (oneri) negli anni fiscali 2006 e 2005 sono i seguenti:

	Esercizio fiscale			
	25 febbraio 2006	26 febbraio 2005	Variazione	
			Dollari	%
	(milioni di Dollari)			
Partecipazione minoritaria in società consolidate	Dollari (3,0)	Dollari (3,8)	Dollari 0,8	21,1
Perdite in cambi esteri, al netto	(2,8)	(1,4)	(1,4)	(100,0)
Imposte sui prestiti finanziari Brasile	(1,4)	-	(1,4)	(100,0)
Plusvalenze	1,3	10,9	(9,6)	(88,1)
Altro	1,6	(0,3)	1,9	>100,0
	<u>Dollari (4,3)</u>	<u>Dollari 5,4</u>	<u>Dollari (9,7)</u>	<u>(>100,0)</u>

La partecipazione minoritaria in società consolidate si riferisce soprattutto alla partecipazione di controllo di PolCard da parte di GTECH.

I Dollari 1,4 milioni delle imposte sui prestiti finanziari Brasile rappresentano accantonamenti di passività fiscali connesse a prestiti infragruppo fatti a GTECH dalla sua controllata brasiliana.

La plusvalenza di Dollari 1,3 milioni nell'esercizio 2006 è principalmente risultato dalla vendita della partecipazione del 33% di GTECH nel *Turfway Park a Harrah's Entertainment* e alla *Keeneland Association*. La plusvalenza di Dollari 10,9 milioni dell'anno precedente è risultata dalla vendita della partecipazione GTECH in *Gaming Entertainment (Delaware)* del 50% a *Harrington Raceway, Inc.*

Oneri finanziari

	Esercizio fiscale			
	25 febbraio 2006	26 febbraio 2005 (milioni di Dollari)	Variazione	
			Dollari	%
Oneri finanziari	Dollari 30,8	Dollari 19,2	Dollari 11,6	60,4

Gli oneri finanziari sono aumentati nel corso dello scorso anno soprattutto a causa del maggior indebitamento risultante dall'emissione di Dollari 300 milioni di titoli obbligazionari denominati "Senior Note" nel novembre del 2004.

Media ponderata delle azioni diluite

Nell'anno fiscale 2006 la media ponderata delle azioni diluite è diminuita di 2,2 milioni d'azioni a 130,4 milioni d'azioni, soprattutto a causa dell'impatto nell'anno precedente del riacquisto d'azioni di tesoreria fatto ai sensi del programma GTECH di riacquisto azioni.

Imposte sul reddito

L'aliquota effettiva d'imposta sul reddito di GTECH nell'anno fiscale 2006 è stata del 33,7%, in diminuzione rispetto al 35,9% dell'anno fiscale 2005. La diminuzione è principalmente dovuta ad una maggiore percentuale di profitti internazionali tassati ad aliquote che sono inferiori all'aliquota fiscale sul reddito statunitense.

Confronto dell'anno fiscale 2005 con il 2004

Ricavi e margini lordi

	Esercizio fiscale			
	26 febbraio 2005	28 febbraio 2004 (milioni di Dollari)	Variazione	
			Dollari	%
Lotterie nazionali	Dollari 520,6	Dollari 504,1	Dollari 16,5	3,3
Lotterie internazionali	381,9	359,5	22,4	6,2
Servizi commerciali	84,8	74,3	10,5	14,1
Contenuti e soluzioni per apparecchi di gioco	27,4	16,9	10,5	62,1
Altri	3,0	2,6	0,4	15,4
Servizi	Dollari 1.017,7	Dollari 957,4	Dollari 60,3	6,3
Vendita di prodotti	239,5	93,9	145,6	>100,0

	Esercizio fiscale		
	26 febbraio 2005	28 febbraio 2004	Variazione
			Punti percentuali
Margine lordo servizi	39,4%	43,8%	(4,4)
Margine lordo prodotti	34,1%	36,9%	(2,8)

L'aumento del 3,3% nei ricavi delle lotterie nazionali è principalmente dovuto ad un aumento delle vendite delle lotterie nazionali del 6% circa, al lancio del nuovo contratto di servizio GTECH in Tennessee e all'impatto dell'acquisizione d'Interlott (nel settembre del 2003), parzialmente compensate da cambiamenti d'aliquote contrattuali, dall'attività di *jackpot* più bassa e dalla settimana addizionale di ricavi da servizi nell'anno fiscale 2004.

L'aumento del 6,2% nei ricavi delle lotterie internazionali è dovuto ai maggiori volumi per circa il 2% a tassi di cambio estero favorevoli ed ad una maggiore attività di *jackpot*, parzialmente compensati da ricavi più bassi dal Brasile correlati all'ordine della corte di trattenere il 30% dei ricavi GTECH.

L'aumento del 14,1% nei ricavi da servizi di elaborazione di transazioni commerciali include maggiori volumi per il 14% circa a tassi di cambio di valuta estera favorevoli e all'impatto dell'acquisizione di BillBird, parzialmente compensata da ricavi più bassi dal Brasile correlati all'ordine della corte di trattenere il 30% dei ricavi GTECH.

L'aumento del 62,1% nei ricavi dei contenuti e soluzioni per apparecchi di gioco è principalmente dovuto all'acquisizione di Spielo e all'installazione di terminali supplementari per video lotterie nello stato di Rhode Island.

I margini di servizio GTECH sono scesi di 4,4 punti percentuali dallo scorso anno soprattutto a causa di margini più bassi dal Brasile correlati ai ricavi da servizi più bassi risultanti dall'ordine della corte di trattenere il 30% dei ricavi di GTECH assieme a costi legali più alti, e dell'impatto di maggiori ammortamenti principalmente correlati ad acquisizioni, rinnovi di contratto ed all'implementazione di nuovi contratti.

Le vendite di prodotti sono state più alte soprattutto grazie alla vendita di terminali da lotteria e alla rete di comunicazioni al cliente di GTECH in Belgio, alla vendita di un sistema centrale GTECH Enterprise Series™ al cliente di GTECH in Spagna, e all'impatto dell'acquisizione di Spielo. I margini prodotto di GTECH fluttuano in base al *mix*, volume e tempistica dei contratti di vendita di prodotti ed i suoi margini prodotto nell'anno corrente sono diminuiti di 2,8 punti percentuali principalmente a causa di margini più bassi associati alla vendita del sistema centrale in Germania.

Costi operativi

I costi operativi comprendono le spese di vendita, generali ed amministrative e le spese di ricerca e sviluppo.

	Esercizio fiscale		Variazione	
	26 febbraio 2005	28 febbraio 2004	Dollari	%
	(milioni di Dollari)			
Spese di vendita, generali ed amministrative	Dollari 117,2	Dollari 109,1	Dollari 8,1	7,4
Spese di ricerca e sviluppo	52,6	57,3	(4,7)	(8,2)
	<u>Dollari 169,8</u>	<u>Dollari 166,4</u>	<u>Dollari 3,4</u>	<u>2,0</u>
Percentuale di ricavo totale				
Spese di vendita, generali ed amministrative	9,3%	10,4%		
Spese di ricerca e sviluppo	4,2%	5,4%		

L'aumento di Dollari 8,1 milioni nelle spese di vendita, generali ed amministrative è principalmente dovuto all'acquisizione di Spielo, all'accelerazione dell'ottenimento di licenze nel mercato mondiale del gioco, parzialmente compensati da minori incentivi. La diminuzione di Dollari 4,7 milioni nelle spese di ricerca e sviluppo è principalmente dovuta alla tempistica delle iniziative di sviluppo, parzialmente compensata dall'impatto dell'acquisizione di Spielo.

Utili da società valutate a patrimonio netto

	Esercizio fiscale		Variazione	
	26 febbraio 2005	28 febbraio 2004	Dollari	%
	(milioni di Dollari)			
Utili da società valutate a patrimonio netto . . .	Dollari 2,8	Dollari 6,2	Dollari (3,4)	(54,8)

Gli utili da società valutate a patrimonio netto sono scesi di Dollari 3,4 milioni dall'anno scorso, soprattutto a causa della vendita nell'aprile del 2004 della partecipazione del 50% di GTECH in *Gaming Entertainment (Delaware) a Harrington Raceway, Inc.*

Altri proventi (oneri)

I componenti della voce altri redditi negli anni fiscali 2005 e 2004 sono i seguenti:

	Esercizio fiscale			
	26 febbraio 2005	28 febbraio 2004	Variazione	
			Dollari	%
		(milioni di Dollari)		
Plusvalenze	Dollari 10,9	Dollari –	Dollari 10,9	100,0
Perdite in cambi esteri, al netto	(1,4)	(0,2)	(1,2)	(>100,0)
Partecipazioni minoritarie in società consolidate	(3,8)	(4,5)	0,7	15,5
Proventi non ricorrenti, non di cassa	–	5,3	(5,3)	(100,0)
Altro	(0,3)	1,3	(1,6)	(>100,0)
	<u>Dollari 5,4</u>	<u>Dollari 1,9</u>	<u>Dollari 3,5</u>	<u>>100,0</u>

La plusvalenza di Dollari 10,9 milioni è risultata dalla vendita nell'aprile del 2004 a Harrington Raceway, Inc. della partecipazione al 50% di GTECH in Gaming Entertainment (Delaware) L.L.C.

La partecipazione minoritaria in società consolidate si riferisce soprattutto alle partecipazioni di controllo GTECH verso *PolCard S.A.* (“**PolCard**”) e *Wireless Business Solutions (Proprietary) Limited* (“**WBS**”). *PolCard* è un compratore ed elaboratore di transazioni commerciali con bancomat e carte di credito in Polonia. *WBS* è un gestore di telecomunicazioni in Sudafrica. Nell'anno fiscale 2005, GTECH ha definito di non avere più una partecipazione di controllo in *WBS* che avrebbe richiesto un consolidamento nei suoi bilanci a causa soprattutto della scadenza della sua garanzia di prestiti fatti da un prestatore commerciale non correlato a *WBS*, ed ora GTECH registra *WBS* utilizzando il metodo contabile dell'adeguamento contabile.

Il provento non ricorrenti, non di cassa, di Dollari 5,3 milioni al lordo delle imposte nell'anno fiscale precedente risulta dalla consolidamento della *partnership* che possiede gli uffici della sede mondiale di GTECH, che sono stati consolidati in conformità con l'interpretazione FASB numero 46, “Consolidamento d'entità a partecipazione variabile”.

Oneri finanziari

	Esercizio fiscale			
	26 febbraio 2005	28 febbraio 2004	Variazione	
			Dollari	%
		(milioni di Dollari)		
Oneri finanziari	Dollari 19,2	Dollari 10,9	Dollari 8,3	76,1

Gli oneri finanziari sono aumentati di Dollari 8,3 milioni nel corso dell'anno scorso principalmente a causa del maggior indebitamento risultante dall'emissione, nel novembre del 2004, di Dollari 150 milioni di *Senior Notes* al 4,50% e di Dollari 150 milioni di *Senior Notes* al 5,25%.

Imposte sul reddito

L'aliquota effettiva d'imposta sul reddito era del 35,9% nell'anno fiscale 2005, inferiore al 37% registrato nell'anno fiscale 2004. La diminuzione è dovuta soprattutto ad una maggiore percentuale di profitti internazionali tassati ad aliquote più basse rispetto all'aliquota fiscale sul reddito statunitense, ed a benefici fiscali maggiori in riferimento a vendite export.

Media ponderata delle azioni diluite

Nell'anno fiscale 2005 la media ponderata delle azioni diluite è paragonabile a quelle dell'anno fiscale 2004. Nel dicembre del 2004 GTECH ha adottato l'EITF 04-8, “*The Effect of Contingently Convertible Debt on Diluted Earnings per Share*”, che ha richiesto l'inclusione di tutte le 12,7 milioni d'azioni alla base dei suoi Dollari 175 milioni di obbligazioni convertibili all'1,75% nei calcoli degli utili diluiti per azione dei periodi precedenti, se il loro effetto è di diluizione, anche qualora i requisiti di conversione non fossero stati soddisfatti. L'adozione dell'EITF 04-8 ha portato ad un decremento degli utili per azione diluiti di Dollari 0,02 nell'esercizio fiscale 2004

Liquidità, risorse di capitale e posizione finanziaria

GTECH ritiene che la sua abilità di generare cash flow da reinvestire nella sua attività sia uno dei suoi punti di forza finanziari fondamentali, e GTECH prevede di essere in grado di sostenere i suoi impegni finanziari e fabbisogni operativi nel futuro immediato. GTECH prevede di usare la liquidità generata da attività operative soprattutto per obblighi contrattuali e per pagare dividendi. GTECH prevede che la sua crescita verrà finanziata attraverso una combinazione di cash flow da attività di gestione, fonti esistenti di liquidità, accesso a mercati finanziari e altre fonti di capitale. *Moody's* e *Standard and Poor's* hanno assegnato a GTECH un *rating* di credito a livello investimento. GTECH ritiene che i *ratings* di credito a livello investimento contribuiscano alla sua capacità d'accedere a mercati finanziari a tassi interessanti.

Analisi dei flussi di cassa

Durante l'anno fiscale 2006, GTECH ha generato Dollari 429,6 milioni di cash flow operativo che sono stati utilizzati soprattutto per finanziare Dollari 137,3 milioni di sistemi, apparecchi e altre attività riferite ai contratti; per acquistare un ulteriore 11,681% di PolCard a Dollari 21,5 milioni; per riacquistare Dollari 32,1 milioni, ossia 1.326.000 azioni del capitale sociale di GTECH; e per pagare dividendi per cassa di Dollari 41,7 milioni. Nel febbraio del 2005, GTECH aveva Dollari 235,2 milioni di disponibilità di cassa od equivalenti, e Dollari 260,7 milioni d'obbligazioni a breve termine disponibili.

L'attività commerciale di GTECH è ad uso intensivo di capitale. GTECH prevede che le sue principali fonti di liquidità siano la liquidità corrente e le obbligazioni a breve termine, assieme al cash flow che genera da operazioni e prestiti nei limiti del suo credito rotativo. Il fido di GTECH prevede la disponibilità di una linea di credito rotativa non garantita di Dollari 500 milioni con scadenza nell'ottobre 2009. Al 25 febbraio 2006 non erano in essere prestiti sulla linea di credito. La linea di credito è utilizzabile fino a Dollari 100 milioni per emettere lettere di credito. Al 25 febbraio 2006, avendo utilizzato Dollari 6,0 milioni in lettere di credito emesse e insolute, sussistevano Dollari 494,0 milioni disponibili per prestiti a valere sulla linea di credito. La linea di credito contiene varie condizioni, includendo tra le altre, requisiti collegati al mantenimento di certi rapporti finanziari. Si prevede che nessuna di queste condizioni avrà un impatto sulla liquidità o sulle risorse di capitale GTECH. Non ci sono condizioni nella linea di credito GTECH che limitino la capacità di GTECH di pagare i dividendi. Al 25 febbraio 2006, GTECH ha rispettato tutti i *covenants* applicabili.

Attualmente, GTECH prevede che il suo flusso di cassa da operazioni, la liquidità esistente, le obbligazioni disponibili alla vendita, i prestiti disponibili dalla sua linea di credito e l'accesso a fonti supplementari di capitale, saranno sufficienti, nell'immediato futuro, per finanziare il previsto capitale netto d'esercizio e i normali bisogni del capitale investito, per finanziare i suoi obblighi di debito, per finanziare la crescita interna prevista, per finanziare tutta o una parte della liquidità necessaria per acquisizioni potenziali, per pagare dividendi, per finanziare i requisiti di capitale ai sensi del suo Contratto generale con la Lotteria di Rhode Island e per riacquistare le azioni del suo capitale sociale, di tanto in tanto, tramite i suoi programmi di riacquisto d'azioni. GTECH potrebbe anche cercare fonti alternative di finanziamento per finanziare certe sue obbligazioni ai sensi del Contratto generale con la Lotteria di Rhode Island e per finanziare potenziali acquisizioni future ed altre opportunità di crescita.

Posizione finanziaria

Il bilancio consolidato di GTECH al 25 febbraio 2006 confrontato con il bilancio consolidato del 26 febbraio 2005 è stato influenzato dalle seguenti variazioni significative.

	Esercizio fiscale			
	26 febbraio 2006	26 febbraio 2005	Variazione	
		(milioni di Dollari)	Dollari	%
Giacenze di magazzino	Dollari 88,0	Dollari 61,1	Dollari 26,9	44,0
Altre attività correnti	47,8	26,6	21,2	79,7
Sistemi, apparecchi ed altre attività correlate ai contratti, netti	692,5	720,4	(27,9)	(3,9)
Avviamento	346,1	331,0	15,1	4,6
Immobilizzazioni materiali, nette	101,4	74,6	26,8	35,9
Pagamenti anticipati da clienti	63,8	42,9	20,9	48,7
Debito per imposte sui redditi	67,1	16,5	50,6	>100,0
Debiti a lungo termine	542,3	726,3	(184,0)	(25,3)
Altre passività	106,7	83,3	23,4	28,1
Costo delle azioni proprie	–	35,9	(35,9)	(100,0)

L'aumento alla voce giacenze era dovuto principalmente a giacenze correlate al nuovo contratto di GTECH con il suo cliente in Finlandia. Si prevede di contabilizzare i ricavi ai sensi del contratto finlandese nell'anno fiscale 2009.

L'aumento alla voce altre attività correnti era dovuto principalmente ad un prestito ad *Innova Capital Sp. z.o.o.* (l'azionista minoritario di PolCard S.A.) di Dollari 6,3 milioni circa quale anticipo di un dividendo azionario assieme ad un anticipo sull'acquisto di apparecchi ad Atronic di Dollari 5,9 milioni circa.

La diminuzione alla voce sistemi, apparecchi ed altre attività correlate ai contratti, al netto, era dovuta principalmente all'ammortamento, parzialmente compensata dall'acquisto di Dollari 137,3 milioni di sistemi, apparecchi ed altre attività correlate a contratti (principalmente riferite a spese nel Missouri, Florida, Rhode Island e Washington).

L'aumento alla voce avviamento era dovuto principalmente all'acquisizione di un ulteriore 11,681% di PolCard nel settembre del 2005.

L'aumento alla voce immobilizzazioni materiali nette è dovuto principalmente ai costi di Dollari 26,4 milioni per la costruzione della nuova sede centrale aziendale di GTECH a Providence, Rhode Island.

L'aumento alla voce pagamenti anticipati da clienti era dovuto principalmente a pagamenti anticipati ricevuti correlati al nuovo contratto di GTECH con il suo cliente in Finlandia.

L'aumento alla voce debiti per imposte sui redditi era dovuto principalmente alla tempistica dei pagamenti delle imposte sul reddito assieme all'incasso di un rimborso tasse di Dollari 18,4 milioni.

La diminuzione alla voce del debito a lungo termine era dovuto principalmente alla conversione in capitale netto di Dollari 168,4 milioni d'obbligazioni convertibili nell'anno fiscale 2006.

L'aumento alla voce altre passività è dovuto principalmente a Dollari 26,4 milioni di spese da parte del promotore immobiliare per il palazzo, nuova sede centrale aziendale di GTECH a Providence, Rhode Island.

La diminuzione alla voce costo delle azioni di tesoreria è principalmente dovuto all'emissione d'azioni di tesoreria correlate alla conversione d'obbligazioni convertibili nell'anno fiscale 2006.

Obblighi contrattuali

Al 25 febbraio 2006, gli obblighi contrattuali di GTECH, inclusi i pagamenti dovuti per periodo, sono i seguenti (in milioni):

	Esercizio fiscale						Totale
	2007	2008	2009	2010	2011	Successivamente	
Debiti a lungo termine	Dollari 9,1	Dollari 0,1	Dollari –	Dollari 148,1	Dollari 245,8	Dollari 148,3	Dollari 551,4
Locazioni operative	20,4	11,0	8,0	6,1	4,0	1,4	50,9
Totale	<u>Dollari 29,5</u>	<u>Dollari 11,1</u>	<u>Dollari 8,0</u>	<u>Dollari 154,2</u>	<u>Dollari 249,8</u>	<u>Dollari 149,7</u>	<u>Dollari 602,3</u>

Impegni

Fideiussioni ed altre obbligazioni

In connessione ad alcuni contratti e forniture, GTECH è tenuta a rilasciare *performance bonds* (fideiussioni per l'adempimento) a beneficio dei clienti e *bid and litigation bonds* (fideiussioni giudiziali) per i clienti potenziali. Queste fideiussioni conferiscono al beneficiario il diritto di ottenere il pagamento e/o l'adempimento da parte dell'emittente qualora si verificano taluni eventi. Nel caso di *performance bonds*, che generalmente hanno il durata di un anno, tali eventi includono il mancato adempimento da parte di GTECH ai propri obblighi ai sensi del contratto applicabile. Per ottenere il rilascio di queste fideiussioni, GTECH si impegna ad indennizzare gli emittenti per ogni costo che gli stessi potrebbero sostenere qualora un beneficiario esercitasse i suoi diritti ai sensi della fideiussione. Storicamente, i clienti di GTECH non hanno mai esercitato tali diritti e GTECH non prevede che lo facciano in futuro. La tabella seguente fornisce informazioni in merito agli impegni potenziali di GTECH al 25 febbraio 2006 (in milioni di Dollari):

	<u>Impegni potenziali totali</u>
Fideiussioni	Dollari 258,6
Garanzie finanziarie	44,6
Obbligazioni giudiziarie	7,9
Altre obbligazioni	5,0
	<u>Dollari 316,1</u>

Contratto quadro relativo alla lotteria del Rhode Island

Nel maggio del 2003, GTECH ha sottoscritto un contratto quadro con l'autorità preposta alla Lotteria del Rhode Island (la "Lotteria"), che ha modificato i contratti in essere tra le parti ed ha concesso a GTECH l'esclusiva per la fornitura di sistemi centrali per le lotterie *on-line*, istantanee e per le videolotterie, nonché dei servizi connessi alla Lotteria per la durata di venti anni, per un corrispettivo pari a Dollari 12,5 milioni, pagato da GTECH nel luglio del 2003. Questo corrispettivo è inclusa nelle attività materiali, al netto, nel bilancio consolidato di GTECH al 25 febbraio 2006 e viene ammortizzato come diminuzione di ricavi da servizi su una base a quote costanti nel corso del termine di 20 anni del contratto quadro.

Il contratto quadro è parte di un progetto generale di sviluppo economico, volto a incentivare GTECH a mantenere la sua sede centrale mondiale e le sue attività operative nel Rhode Island. Ai sensi dei termini del contratto quadro, GTECH deve investire (o far sì che vengano investiti) almeno Dollari 100 milioni nello stato di Rhode Island, entro il 31 dicembre 2008. Questa somma include il corrispettivo di Dollari 12,5 milioni; lo sviluppo di nuovi servizi, *software* e *hardware* per le lotterie *online* e per le videolotterie; lo sviluppo di una nuova sede centrale mondiale di almeno 19,500 metri quadrati a Providence, Rhode Island, entro il 31 dicembre 2006 e lavori di ristrutturazione dell'impianto industriale situato a West Greenwich, nel Rhode Island. GTECH si è impegnata a impiegare almeno 1.000 persone a tempo pieno nel Rhode Island entro la fine dell'anno solare 2005 (impegno mantenuto) e a mantenere successivamente lo stesso livello di impiego. Qualora lo stato di Rhode Island dovesse intraprendere iniziative che possano influenzare il rendimento finanziario di GTECH, GTECH sarebbe automaticamente libera da tali obblighi di assunzione all'interno dello stato.

Attualmente GTECH prevede investire (o far sì che vengano investiti) almeno Dollari 100 milioni nello stato del Rhode Island entro il 31 dicembre 2006. Inoltre, nel luglio del 2003, GTECH ha sottoscritto

un accordo di stabilizzazione fiscale con la città di Providence, secondo il quale la stessa si è dichiarata d'accordo nello stabilizzare per venti anni le tasse immobiliari e mobiliari dovute in relazione alla nuova sede centrale di GTECH nella città di Providence. GTECH ha anche acconsentito a completare e occupare l'impianto entro il 31 dicembre 2006 ed ad impiegare 500 dipendenti presso l'impianto entro il 2009. GTECH ha inoltre assunto impegni in merito alle proprie assunzioni, acquisizioni ed attività educative da condurre nella città di Providence. L'autorità preposta alla Lotteria del Rhode Island potrà risolvere il contratto quadro in caso di inadempimento ai suddetti obblighi da parte di GTECH.

Acquisizione di Atronic

Nel dicembre del 2004 GTECH ha sottoscritto un accordo, modificato nel gennaio del 2006, per l'acquisizione di una partecipazione del 50% di controllo del capitale del gruppo Atronic, di cui sono titolari Paul e Michael Gauselmann (i "**Gauselmann**"). Il rimanente 50% di Atronic rimarrà in proprietà ai Gauselmann. Atronic è attivo nella produzione di *video slot machines* e produce anche giochi per *slot machines* e soluzioni di gioco su misura. L'operazione di acquisizione del 50% del capitale è soggetta ad approvazioni governative ed all'ottenimento di alcune licenze ed ad altre condizioni e si prevede che sia completata entro il dicembre del 2007.

Il corrispettivo sarà calcolato in conformità ad una formula pari ad otto volte l'EBITDA di Atronic per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006; il corrispettivo non potrà in ogni caso essere inferiore a Euro 20 milioni. Inoltre, i Gauselmann potranno ricevere un pagamento correlato all'*earn-out* un anno dopo la conclusione dell'operazione, qualora il rendimento di Atronic nel 2007 superi certe soglie specifiche. In ogni caso, in caso di pagamento di Euro 20 milioni alla conclusione e di superamento di quanto sarebbe stato dovuto in base alla suddetta formula, ogni ammontare in eccedenza verrà applicato al pagamento dell'*earn-out*. Qualora GTECH dovesse acquistare la rimanente partecipazione del 50% di Atronic, ogni ammontare in eccedenza non ancora applicato sarebbe applicato a quella acquisizione. Attualmente GTECH stima il valore dell'operazione tra circa Dollari 100/150 milioni, per la partecipazione pari al 50% del capitale, ivi inclusa l'assunzione dell'indebitamento esistente.

Fino alla fine del 2011, GTECH avrà un'opzione per l'acquisto della rimanente partecipazione del 50% dei Gauselmann, per un corrispettivo calcolato in conformità alla formula pari ad otto volte l'EBITDA di Atronic per i dodici mesi precedenti, più un pagamento dell'*earn-out* in conformità ad una formula di rendimento legata al raggiungimento di certe soglie specifiche. In ogni caso, il corrispettivo per la rimanente partecipazione non potrà essere inferiore a 50 milioni di Euro. Durante lo stesso periodo, i Gauselmann avranno il diritto di *put*, la cui esercitabilità è condizionata al verificarsi di taluni eventi. Il prezzo d'esercizio di queste opzioni di *put* è calcolata in conformità ad una formula di rendimento.

A partire dal 2012, GTECH avrà un'opzione per l'acquisto della rimanente partecipazione dei Gauselmann in Atronic, ed i Gauselmann hanno un diritto reciproco di vendere la loro partecipazione a GTECH, ad un valore determinato da periti indipendenti.

Opzione di acquisto di Polcard

Nel maggio del 2003, GTECH ha concluso l'acquisizione di una partecipazione di controllo di PolCard S.A. ("**PolCard**"), ad un corrispettivo, al netto della cassa acquisita, di Dollari 35,9 milioni. Il 28 settembre 2005, GTECH ha acquistato un ulteriore 11,681% di PolCard da Innova Capital Sp. z o.o. ("**Innova**") per un corrispettivo di circa Dollari 21,5 milioni; conseguentemente, il capitale di PolCard è detenuto per il 74,5% da GTECH, per il 25,2% da due fondi gestiti da Innova e per lo 0,3% da Polish Bank Association, uno dei precedenti proprietari di PolCard.

I termini del contratto per l'acquisto dell'ulteriore 11,681% di PolCard includono l'impegno da parte di GTECH e Innova, quali azionisti di maggioranza di PolCard, a votare in favore della distribuzione di un dividendo di circa Dollari 25 milioni da pagare dopo la chiusura dell'esercizio al 25 febbraio 2006, nonché l'impegno di PolCard a prestare ad Innova circa Dollari 6,3 milioni a titolo di dividendi anticipati. Questo prestito è stato erogato il 22 dicembre 2005 (dopo la conclusione del terzo trimestre dell'esercizio 2006 di GTECH), ad un tasso di interesse WIBOR più 1,75% (5,92% al 25 febbraio 2006), ed è interamente garantito dal dividendo e dalle azioni PolCard attualmente possedute da Innova. Attualmente GTECH prevede che il dividendo sarà deliberato e pagato entro luglio del 2006.

GTECH ha tre opzioni per l'acquisto della partecipazione detenuta da Innova in PolCard, e Innova ha il diritto reciproco di vendere la sua partecipazione in PolCard a GTECH al *fair value*. Ogni opzione ha una durata di 90 giorni e, in mancanza di un prezzo concordato tra le parti precedentemente all'inizio del

relativo periodo di opzione, il corrispettivo sarà basato su un valore stimato da almeno due banche d'investimento alla data di ogni periodo di opzione.

GTECH prevede che i prezzi di esercizio di ogni opzione *fair value*, basati sui flussi di cassa, potrebbero essere i seguenti:

<u>Data di inizio dell'esercizio</u>	<u>Percentuale di acquisizione del capitale di PolCard</u>	<u>Prezzi di acquisizione</u>
maggio 2007	12,6%	Dollari 20 a Dollari 30 milioni
maggio 2008	6,3%	Dollari 11 a Dollari 17 milioni
maggio 2009	6,3%	Dollari 13 a Dollari 19 milioni

Politica dei dividendi e gestione del rischio finanziario

Gestione del rischio finanziario

Il rischio mercato principale inerente agli strumenti finanziari ed all'esposizione GTECH è la perdita potenziale emergente da cambiamenti avversi dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio di valute estere. L'esposizione di GTECH ai cambiamenti dei prezzi all'ingrosso non è considerata significativa ed è gestita attraverso le sue pratiche d'approvvigionamento e di vendita. GTECH utilizza varie tecniche per gestire i suoi rischi di mercato, includendo di tanto in tanto l'uso di strumenti derivativi. GTECH gestisce la sua esposizione a rischio di credito sottoscrivendo strumenti finanziari con controparti di maggiori dimensioni e finanziariamente più solide con alti *ratings* di credito e limitando l'esposizione verso qualsiasi controparte. GTECH non intraprende speculazioni su valute o di tassi d'interesse.

Rischio di mercato dei tassi d'interesse

Il rischio di mercato dei tassi d'interesse è previsto quale potenziale variazione nel valore equo del debito totale o degli utili correnti di GTECH risultanti da un ipotetico cambiamento avverso dei tassi d'interesse del 10%.

Si riportano di seguito la stima del valore equo del debito a lungo termine di GTECH e la variazione di valore equo previsto ad ipotetici cambiamenti dei tassi d'interesse:

	<u>Stima del valore equo</u>		
	<u>Al 25 febbraio 2006</u>	<u>Aumento del 10% dei tassi d'interesse</u>	<u>Diminuzione del 10% dei tassi d'interesse</u>
Dollari 250 milioni di <i>Senior Notes</i> al 4,75%	Dollari 249,1	Dollari 245,1	Dollari 253,1
Dollari 150 milioni di <i>Senior Notes</i> al 4,50%	147,5	145,4	149,7
Dollari 150 milioni di <i>Senior Notes</i> al 5,25%	151,3	146,8	156,0
Dollari 6.6 milioni d'obbligazioni convertibili all'1,75% . .	16,1	16,1	16,1

I suddetti valori equi stimati sono stati determinati da una società di collocamento indipendente. I valori delle *Senior Notes* sono stati determinati dopo aver preso in considerazione Dollari 225 milioni di *swaps* di tassi d'interesse nel modo seguente:

	<u>Stima valore equo del debito</u>	<u>Swaps di tassi d'interesse insoluti (valore speculativo)</u>
Dollari 250 milioni di <i>Senior Notes</i> al 4,75%	Dollari 249,1	Dollari 150,0
Dollari 150 milioni di <i>Senior Notes</i> al 4,50%	147,5	50,0
Dollari 150 milioni di <i>Senior Notes</i> al 5,25%	151,3	25,0

Un'ipotetica variazione avversa o favorevole del 10% nei tassi d'interesse applicati al debito a tasso variabile di GTECH non avrebbe un effetto materiale sui guadagni correnti.

GTECH utilizza varie tecniche per mitigare il rischio associato a cambiamenti futuri di tassi d'interesse, inclusa la sottoscrizione d'accordi di *swaps* di tassi d'interesse e di blocco delle aliquote fiscali.

Accordi di *swap* di tassi d'interesse

Durante il terzo trimestre dell'esercizio 2005, in concomitanza con l'emissione di Dollari 300 milioni di *Senior Notes*, GTECH ha sottoscritto accordi di *swap* di tassi d'interesse che hanno convertito Dollari

50 milioni delle sue *Senior Notes* da un tasso fisso ad un tasso variabile per il periodo da novembre 2004 a dicembre 2009, e Dollari 25 milioni di *Senior Notes* di GTECH da un tasso fisso ad un tasso variabile per il periodo da novembre 2004 a dicembre 2014.

Lock agreements sui tassi di interesse

Nel terzo trimestre dell'anno fiscale 2005, GTECH ha sottoscritto *lock agreements* (accordi di blocco) sui tassi d'interesse per proteggersi da potenziali aumenti dei tassi d'interesse prima dell'emissione delle sue *Senior Notes* al 4,50% ed al 5,25%. GTECH ha deciso che gli accordi di blocco sui tassi erano molto efficaci e avevano i requisiti come contratti di copertura ai fini dell'*hedge accounting*. Tutti gli accordi di blocco sui tassi di interesse delle aliquote fiscali sono scaduti. Gli utili relativi sono stati differiti e registrati alla voce Altre perdite nel patrimonio netto dello Stato patrimoniale consolidato di GTECH e sono ammortizzate come oneri finanziari nel corso della vita dei rispettivi strumenti di debito. Al 25 febbraio 2006 e 26 febbraio 2005 gli utili non ancora ammortizzati a conto economico ammontavano rispettivamente a Dollari 1,7 e Dollari 2,0 milioni.

Rischio dei tassi di cambio di valuta estera

GTECH è soggetta ad esposizione nelle variazioni di valuta estera che emergono da transazioni correnti ed anticipate in valute diverse dalla sua valuta funzionale, i Dollari, e dalla traduzione dei bilanci in valuta estera in bilanci in Dollari.

GTECH cerca di gestire il suo rischio di cambio estero assicurando i pagamenti dai suoi clienti in Dollari, condividendo il rischio con i suoi clienti, utilizzando prestiti in valuta estera, gestendo incassi e pagamenti, e sottoscrivendo contratti di cambio di valuta estera e d'opzioni. Inoltre, una porzione rilevante dei costi correlati ai ricavi di GTECH in valuta estera è pagabile nelle valute locali. In circostanze limitate, ma ogniqualvolta sia possibile, GTECH negozia clausole nei suoi contratti che permettono rettifiche di prezzi qualora una variazione significativa dei tassi di cambio delle valute straniere dovesse verificarsi.

Di tanto in tanto, GTECH sottoscrive contratti di cambio di valuta estera e d'opzioni per ridurre l'esposizione associata a certi impegni sottoscritti, a ricavi variabili da servizi e a certe attività e passività denominate in valute estere, ma GTECH non effettua speculazioni sulle valute estere. Generalmente questi contratti hanno scadenze a 12 mesi o meno e sono regolarmente rinnovati per fornire copertura continua durante l'anno.

Al 25 febbraio 2006, GTECH aveva in essere contratti di vendita di valuta estera di circa Dollari 52,1 milioni (principalmente in Euro e real brasiliano) e d'acquisto di valuta estera di circa Dollari 32,1 milioni (principalmente real brasiliano, peso messicano, dollari taiwanesi e dollari canadesi). Relativamente, al 26 febbraio 2005, GTECH aveva in essere contratti di vendita di valuta estera di circa Dollari 49,0 milioni (principalmente in euro e sterline) e d'acquisto di valuta estera di circa Dollari 46,4 milioni (principalmente real brasiliano, sterline, dollari taiwanesi e dollari canadesi).

Al 25 febbraio 2006 e 26 febbraio 2005, un ipotetico cambio avverso del 10% in tassi di cambio di valuta estera sarebbe risultato in una perdita rispettivamente di Dollari 16,8 e di Dollari 24,2 milioni che sarebbe stata contabilizzata nella sezione del patrimonio netto del bilancio di GTECH.

Al 25 febbraio 2006 ed al 26 febbraio 2005, un ipotetico cambio avverso del 10% dei tassi di cambio di valuta estera sarebbe risultato in una perdita netta al lordo delle imposte rispettivamente di Dollari 4,9 milioni e di Dollari 3,6 milioni, che sarebbe stata registrata negli utili correnti dopo aver preso in considerazione gli effetti dei contratti di cambio estero esistenti.

Al 25 febbraio 2006 un ipotetico cambio avverso del 10% dei tassi di cambio di valuta estera sarebbe risultato in una diminuzione netta dei flussi di cassa da transazioni anticipate nell'anno fiscale 2007 di Dollari 24,8 milioni, dopo aver preso in considerazione gli effetti dei contratti di valuta estera esistenti. La percentuale di flussi di cassa anticipati per gli anni fiscali 2006 e 2005 che erano protetti variava durante ogni anno fiscale, ma era in media del 42% nell'anno fiscale 2006 paragonata al 56% dell'anno fiscale 2005.

Politica dei dividendi

GTECH si impegna a restituire valore ai suoi azionisti. Dal secondo trimestre dell'anno fiscale 2004, GTECH ha iniziato a pagare dividendi in contanti sul suo capitale sociale di Dollari 0,085 per azione, equivalente ad un dividendo annuale di Dollari 0,34 per azione. GTECH confida di continuare a distribuire dividendi in futuro.

VII. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo di appartenenza

Alla Data del Prospetto Informativo, De Agostini detiene il 53,365% del capitale sociale dell'Emittente, a cui si deve aggiungere il 2,892% detenuto dalla controllata indiretta Nuova Tirrena.

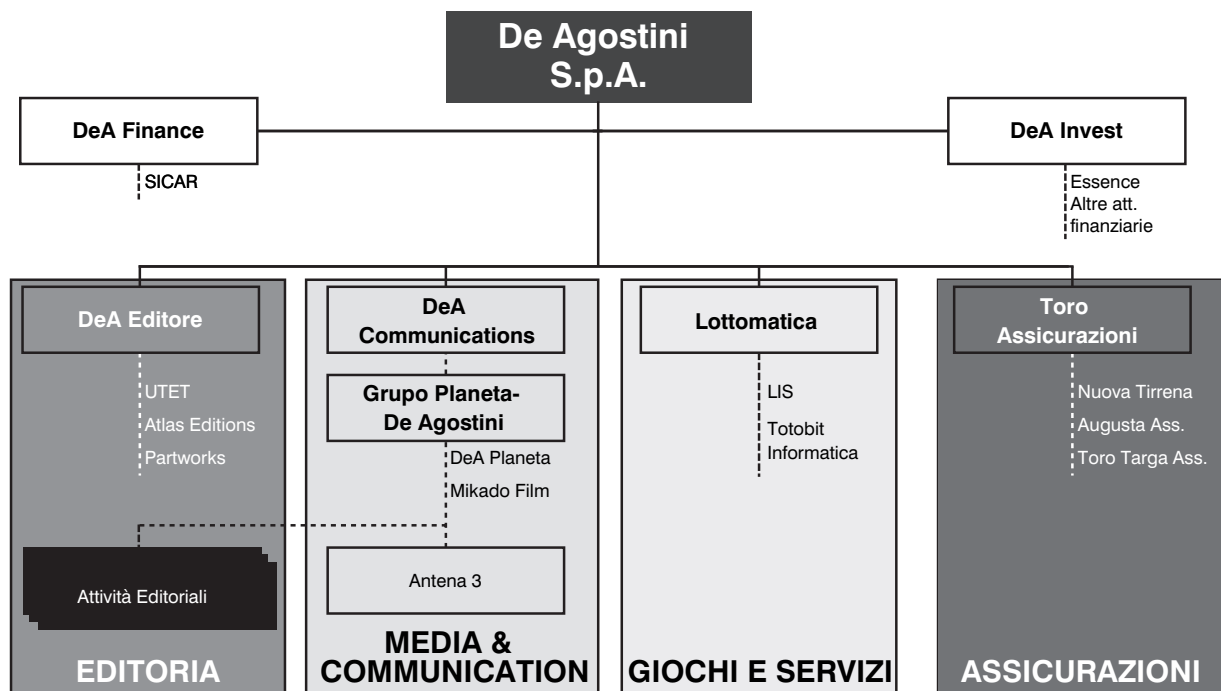
Alla Data del Prospetto Informativo, De Agostini controlla l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.

Il capitale sociale di De Agostini fa capo integralmente a numerosi membri delle famiglie Drago e Boroli. Alla Data del Prospetto Informativo, nessuno dei membri di tali famiglie detiene una percentuale del capitale sociale della società superiore al 9% e tra di essi non è in vigore alcun patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico. Pertanto, non vi è alcun soggetto che controlla De Agostini ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.

Il gruppo De Agostini opera ed è organizzato in cinque aree di attività:

- quattro di carattere industriale, a capo delle quali vi sono le “*Sub-holdings*”, che hanno la responsabilità del coordinamento, della gestione e del controllo di tutte le realtà operative di rispettiva pertinenza;
- una di carattere finanziario e d'investimento, svolta principalmente dalla capo-gruppo De Agostini e dalle società DeA Factor S.p.A., De Agostini Finance S.A. e De Agostini Invest S.A (entrambe lussemburghesi).

Di seguito sono riportati uno schema di sintesi della struttura del gruppo De Agostini alla data del 31 dicembre 2005 ed una breve descrizione delle attività svolte in ciascuna area.



Attività editoriali

Il settore comprende il *business* tradizionale del gruppo De Agostini ed è organizzato in aree d'affari specializzate per tipologia di attività: Collezionabile, *Direct Marketing*, Grandi Opere, Libri e Cartografia, Scuola.

La *sub-holding* capo-fila di queste attività è **De Agostini Editore S.p.A.**, controllata da De Agostini S.p.A. al 100%, la quale, assieme alle proprie controllate e collegate italiane, costituisce altresì la

principale azienda operante sul mercato domestico; tra le società operanti in Italia si segnalano in particolare:

- **UTET S.p.A.**, casa editrice specializzata in grandi opere di cultura generale, che controlla anche **De Agostini Diffusione del Libro S.p.A.**, focalizzata sulla commercializzazione di grandi opere a marchio De Agostini;
- **De Agostini Scuola S.p.A.**, che concentra tutte le attività nell'area dell'editoria scolastica;
- **'m-dis' Distribuzione Media S.p.A.**, che opera a livello nazionale nel segmento della distribuzione di prodotti editoriali e non, gestita in joint venture con il Gruppo RCS e Hachette Rusconi.

De Agostini Editore ha inoltre la responsabilità del coordinamento e della gestione strategica di tutte le attività del settore editoriale all'estero; tali attività sono condotte su scala internazionale, principalmente attraverso:

- **De Agostini Partworks Holding B.V. (Paesi Bassi)**, che gestisce le attività dell'area d'affari Collezionabile nei principali paesi Europei ed in Giappone;
- **De Agostini Atlas Editions B.V. (Paesi Bassi)**, a capo dell'area d'affari Direct Marketing, che opera prevalentemente in Europa, attraverso le controllate Editions Atlas Suisse e Editions Atlas France, focalizzate rispettivamente nel comparto "consumables" e nei settori della vendita per corrispondenza e del collezionabile (quest'ultimo limitatamente al mercato francese);
- **la divisione di Attività Editoriali di Grupo Planeta-De Agostini S.L. (Spagna)** (*joint venture* paritetica con il socio spagnolo Planeta Corporación), che ha la responsabilità nelle aree del collezionabile, grandi opere, libri e professionale nei paesi di Spagna e Portogallo ed in America Latina.

Attività media & communication

Il settore comprende gli interessi del gruppo De Agostini nelle attività di produzione, distribuzione e diffusione di contenuti per la televisione, il cinema e gli altri *media*.

Nel corso del 2005 è stato perfezionato un importante progetto di riorganizzazione delle attività in esame, finalizzato a rafforzare la posizione del gruppo De Agostini nel settore, nonché a razionalizzare le *joint ventures* con il socio spagnolo *Planeta Corporación*.

Attualmente il settore *Media & Communication* del gruppo De Agostini, sviluppato attraverso la *sub-holding* capo-fila **DeA Communications S.A.** (Lussemburgo) (detenuta al 100% da De Agostini), è costituito da:

- **Antena 3 de Televisión S.A. (Spagna)**, emittente radio-televisiva nazionale spagnola, quotata alla Borsa di Madrid, nella quale è detenuta una quota di rilevanza strategica;
- **Mikado Film S.p.A.**, attiva nella produzione e distribuzione di contenuti in Italia;
- **DeA Planeta S.L. (Spagna)**, attiva nella produzione e distribuzione di contenuti in Spagna.

Le principali società controllate da DeA Planeta sono:

- **DeA Planeta PC S.L. (Spagna)**, attiva nella produzione cinematografica;
- **SAV S.A. (Spagna)**, nel settore della distribuzione video e DVD;
- **Prodigious Audiovisual S.A. (Spagna)**, nel campo delle produzioni televisive ed in particolare cinema per la televisione;
- **Planeta Junior S.L. (Spagna)**, nella distribuzione di diritti audiovisivi per la programmazione per ragazzi.

Attività giochi e servizi

Il settore comprende le attività del gruppo De Agostini nei giochi e nei servizi, costituite principalmente dalla gestione del Lotto ed altri giochi pubblici e da servizi al cittadino, quali vendita di ricariche telefoniche, biglietteria per eventi e manifestazioni sportive, pagamento bollo auto, pagamento canone televisivo e pagamento utenze.

La *sub-holding* capo-fila di queste attività è **Lottomatica S.p.A.**, che opera, come illustrato al precedente Capitolo VI, nel settore dei giochi e delle scommesse e in quello dei servizi commerciali di pagamento e di *processing*, ed è quotata sul Mercato Telematico Azionario.

Attività assicurative

Il settore comprende le attività del gruppo De Agostini in campo assicurativo.

La *sub-holding* capo-fila di queste attività è **Toro Assicurazioni S.p.A.**, controllata da De Agostini con una quota di maggioranza assoluta pari al 65,5% circa. Toro Assicurazioni, presente direttamente e tramite società controllate, sia nei rami “Danni”, sia nel ramo “Vita”, ricopre oggi posizioni importanti in tutti i principali segmenti del settore assicurativo italiano:

✓ **Danni – Auto;**

✓ **Danni – Non Auto**, con una specifica focalizzazione sul *retail*, famiglie e *small business*;

✓ **Vita**, con prodotti tradizionali (tipicamente a premi singoli/annuali con minimo garantito, commercializzati tramite la propria rete di agenti).

A Toro Assicurazioni S.p.A. fanno capo le società:

- **Nuova Tirrena S.p.A.** e **Augusta Assicurazioni S.p.A.**, la quale detiene il 100% di **Augusta Vita S.p.A.**, operanti anch'esse sia nei rami Danni, sia nel ramo Vita;
- **Toro Targa Assicurazioni S.p.A.**, acquisita sino al 100% nel corso del 2004 (in precedenza la quota di controllo era pari al 51%), operante attraverso la rete di concessionari FIAT Auto;
- **Difesa. Automobilistica. Sinistri. S.p.A.**, leader nel ramo tutela giudiziaria, nata da una joint venture tra lo stesso Gruppo Toro Assicurazioni e D.A.S. International;
- **C.S.T. – Centro Servizi Toro S.p.A.**, che si occupa della gestione del servizio relativo alla denuncia ed alla liquidazione dei sinistri per le società del Gruppo Toro Assicurazioni;
- **Iniziative Sviluppo Immobiliare ISIM S.p.A.**, che gestisce il patrimonio immobiliare.

Attività finanziari e di investimento

Le attività di carattere finanziario e d'investimento sono svolte nel gruppo De Agostini principalmente attraverso le società sopradescritte, ovvero la capoGruppo **De Agostini S.p.A.**, **DeA Factor S.p.A.**, **De Agostini Finance S.A.**, **De Agostini Invest S.A.**, nonché diverse altre società direttamente e/o indirettamente controllate.

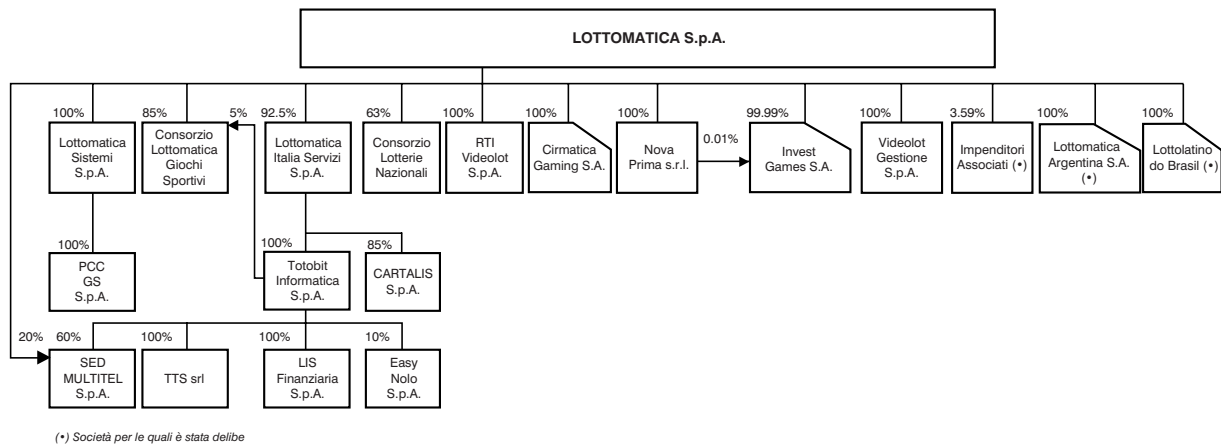
In particolare, oltre alla gestione delle partecipazioni industriali attualmente controllate in via diretta dalla capogruppo De Agostini, il settore comprende gli interessi nell'area dei fondi d'investimento *private equity* e delle partecipazioni ed attività finanziarie non strategiche.

Queste ultime attività sono concentrate nelle due società di diritto lussemburghese, costituite nel corso del 2005, ovvero:

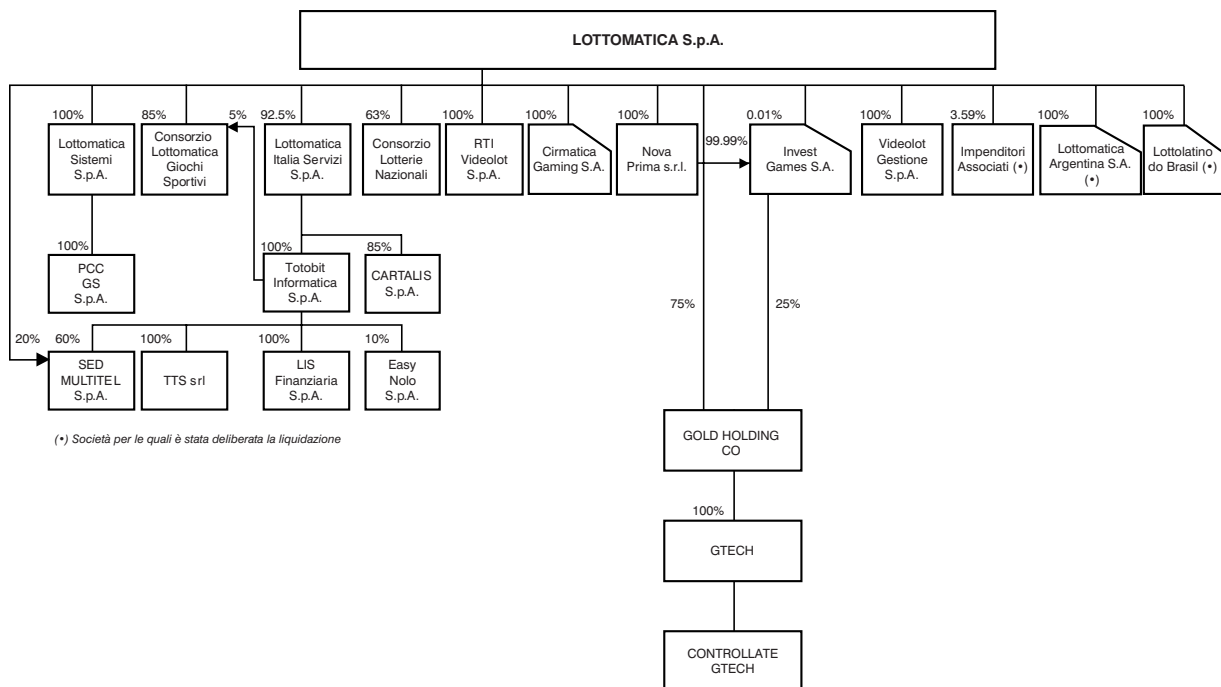
- **De Agostini Finance S.A.**, che controlla De Agostini SICAR con il portafoglio di fondi d'investimento *private equity*;
- **De Agostini Invest S.A.**, nella quale sono confluite la maggior parte delle partecipazioni ed attività finanziarie non strategiche. Attualmente la partecipazione finanziaria più rilevante detenuta dalla società si riferisce alla quota in Limoni Holding, a sua volta controllante di Limoni S.p.A., catena di profumerie *leader* in Italia.

7.2 Descrizione delle società del Gruppo Lottomatica

Il Gruppo Lottomatica alla Data del Prospetto Informativo è composto dalle seguenti società:



In caso di perfezionamento dell'Acquisizione di GTECH (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Premessa), la struttura del Gruppo Lottomatica sarà la seguente:



Vengono di seguito, sinteticamente riportate, le principali attività svolte da ogni singola società del Gruppo Lottomatica alla Data del Prospetto Informativo.

Società del Gruppo



Lottomatica S.p.A. – Costituita ai sensi del diritto italiano, è la società operativa concessionaria dello Stato per la gestione del Lotto e di altri giochi pubblici nonché a capo di un gruppo presente nel mercato dei giochi, dei servizi automatizzati per il cittadino e per le imprese e dei servizi di biglietteria.

Dispone, inoltre, di una struttura ad elevato *Know-How* per l'elaborazione di:

- sistemi e prodotti per giochi;
- sistemi per l'accettazione dei giochi e delle scommesse sportive ed ippiche attraverso la fornitura dei terminali e sistemi di hardware e *software*;

- servizi di assistenza alla gestione operativa e di Help Desk del Totalizzatore Nazionale Ippico.



Consorzio Lotterie Giochi Sportivi – In data 3 giugno 2003 è stato costituito, ai sensi del diritto italiano, il Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi tra Seconda Lottomatica, Totobit, la Totocom – Agenzie On-line S.p.A. e la Telcos S.p.A., con sede in Roma, per la gestione delle attività di cui alla “*Concessione per l’affidamento di attività e funzioni pubbliche relative ai concorsi pronostici nonché ad altri eventuali giochi connessi a manifestazioni sportive*”. Le quote di partecipazione al fondo consortile sono le seguenti: Lottomatica 85%, TOTOBIT 5%, Totocom – Agenzie on-line S.p.A. 5% e Telcos S.p.A. 5%.



Lottomatica Sistemi S.p.A. – È stata costituita, ai sensi del diritto italiano, in data 10 dicembre 1999 ed è attualmente controllata al 100% da Lottomatica. Lottomatica Sistemi gestisce il Centro di Elaborazione Multizona di Napoli. Inoltre, dal marzo 2004, svolge attività di assistenza tecnica per mezzo del servizio di help-desk ed assistenza di carattere commerciale.



PCC Giochi e Servizi S.p.A. – Costituita ai sensi del diritto italiano, ha per oggetto la produzione e la fornitura di supporti cartacei specialistici (schedine, stampati, biglietti di viaggio, schede concorsi e di gioco), ed ha sede legale in Roma, Viale del Campo Boario 56/D, e sede operativa e gli stabilimenti in località Tito in provincia di Potenza. La società è controllata al 100% dalla Lottomatica Sistemi.



Consorzio Lotterie Nazionali – In data 10 dicembre 2003, Lottomatica, Scientific Games International Inc., Arianna 2001 S.p.A., Olivetti S.p.A (subentrata a Tecnost Sistemi S.p.A a seguito di fusione per incorporazione) e Servizi Base 2001 S.p.A. hanno provveduto a costituire, ai sensi del diritto italiano, il Consorzio Lotterie Nazionali. Il Consorzio Lotterie Nazionali è subentrato nelle attività di cui alla concessione per la gestione delle lotterie nazionali sottoscritta in data 14 ottobre 2003 dal RTI costituito dai medesimi soggetti. Le quote di partecipazione al fondo consortile sono le seguenti: Lottomatica 63%, Scientific Games International Inc. 20%, Arianna 2001 S.p.A. 15%, Olivetti S.p.A. 1% e Servizi Base 2001 S.p.A. 1%.



Lottomatica Italia Servizi S.p.A. – Costituita ai sensi del diritto italiano, è partecipata al 92,5% da Lottomatica e al 7,5% da Arianna 2001 S.p.A, e gestisce i servizi per il cittadino, per le imprese e i servizi di biglietteria sportiva. Con l’acquisizione di Totobit Informatica Software & Sistemi S.p.A. avvenuta nel dicembre 2003 ha consolidato la sua posizione del settore dei servizi.



Totobit Informatica Software & Sistemi S.p.A. – Costituita ai sensi del diritto italiano, gestisce una rete di miniterminali multifunzione installati presso esercizi commerciali a grande affluenza di pubblico, quali bar – ricevitorie – stazioni di servizio – edicole – e altri, finalizzata all’erogazione di servizi telematici.

I servizi erogati sono, al momento, quelli di ricarica di telefonia fissa e mobile di tutti i principali operatori nazionali. Da segnalare, inoltre, lo sviluppo della piattaforma tecnologica per la gestione delle lotterie istantanee effettuate in collaborazione con il Consorzio Lotterie Nazionali. La società è interamente detenuta da Lottomatica Italia Servizi.



Sed Multitel S.p.A. – Detenuta per il 60% da Totobit, per il 20% da Lottomatica e per il restante 20% da Servizi Base 2001 S.p.A., è stata costituita, ai sensi del diritto italiano, il 28 novembre 2002, con lo scopo di disporre di un’organizzazione specializzata capace di garantire, attraverso il coordinamento e la gestione di centri di calcolo propri ed in outsourcing, il necessario supporto tecnologico legato all’attività tipicamente transazionale dei servizi telematici erogati.



TTS S.r.l. – Costituita ai sensi del diritto italiano, è controllata al 100% da Totobit ed ha sede legale a Marano di Napoli.

Si occupa di sviluppare e distribuire il prodotto *software* per l'elaborazione e lo sviluppo dei sistemi di gioco in ricevitoria. Fornisce alla clientela un accurato servizio di assistenza tecnica/sistemistica, sia telefonica (attraverso un call-center interno) che a domicilio. Si occupa, inoltre, della raccolta sul territorio dei contratti di adesione relativi ai servizi erogati dalla controllante Totobit.



LIS Finanziaria S.p.A. – Controllata al 100% da Totobit, è stata costituita ai sensi del diritto italiano ed è iscritta all'albo degli Intermediari Finanziari ai sensi dell'art. 106 del Testo Unico Bancario. La società è destinata alla gestione dei servizi finanziari del Gruppo Lottomatica. Il servizio di pagamento utenze è il primo servizio sviluppato e risulta essere pienamente operativo dalla fine del mese di settembre 2004. Lis Finanziaria, inoltre, eroga il servizio di pagamento automatizzato delle multe e di alcuni tributi locali.

CARTALIS Istituto di Moneta Elettronica S.p.A.

Costituita ai sensi del diritto italiano il 12 settembre 2005, da Lottomatica Italia Servizi (che attualmente detiene l'85% del capitale) e da Sella Holding Banca S.p.A. (che attualmente detiene il 15% del capitale), ha presentato alla Banca d'Italia, in data 21 settembre 2005, domanda di autorizzazione all'emissione di moneta elettronica ai sensi degli artt. 114 *bis* e ss. del Testo Unico Bancario. Con nota del 10 gennaio 2006 la Banca d'Italia ha trasmesso alla suddetta CartaLis IMEL S.p.A. il provvedimento autorizzatorio emesso in data 27 dicembre 2005. Con nota del 3 febbraio 2006 sempre la Banca d'Italia ha comunicato l'avvenuta iscrizione di CartaLis IMEL S.p.A. all'albo dalla stessa tenuto, quale primo istituto di moneta elettronica italiano.

Cirmatica Gaming S.A.

Cirmatica Gaming S.A., società di diritto spagnolo, costituita in data 25 luglio 2000, è attualmente controllata al 100% da Lottomatica. Cirmatica Gaming S.A. ha per oggetto la gestione e l'amministrazione di partecipazioni finanziarie ed azionarie.

Videolot Gestione S.p.A.

In data 16 novembre 2004 è stata costituita ai sensi del diritto italiano, come società per azioni unipersonale, per l'organizzazione, gestione, acquisto, alienazione distribuzione e messa in esercizio degli apparecchi da divertimento ed intrattenimento. La società è detenuta interamente da Lottomatica.

RTI Videolot S.p.A.

La società è stata costituita ai sensi del diritto italiano in data 1 febbraio 2005 ed è controllata al 100% da Lottomatica. RTI Videolot è stata costituita al fine del trasferimento del rapporto concessorio delle Videolotterie precedentemente in capo al Raggruppamento Temporaneo di Imprese, di cui Lottomatica era mandataria, per l'esercizio di tutte le attività affidate in concessione.

Nova Prima S.r.l.

Nova Prima S.r.l., società è stata costituita ai sensi del diritto italiano, acquisita il 22 dicembre 2005, è interamente controllata da Lottomatica; la sua acquisizione è legata all'Acquisizione di GTECH (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Premessa).

Invest Games S.A.

Invest Games S.A., società di diritto lussemburghese, costituita il 27 dicembre 2005, è detenuta al 99,99% da Nova Prima S.r.l. e allo 0,01% da Lottomatica. La sua costituzione è legata all'Acquisizione di GTECH (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Premessa).

Lottomatica Argentina e Lotto Latino do Brasil

Per tali società in data 13 maggio 2004 Lottomatica ha deliberato di procedere alla liquidazione volontaria.

VIII. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

8.1 Patrimonio immobiliare

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non detiene alcun immobile di proprietà.

Alla Data del Prospetto Informativo, PCC GS possiede un immobile situato in Potenza, Zona Industriale 85050, utilizzato ad uso uffici, di 969 metri quadri.

8.2 Beni immobili in locazione

L'immobile sito in Viale del Campo Boario 56/d è utilizzato dall'Emittente alla Data del Prospetto Informativo quale sede dei principali uffici e sede sociale. Tali uffici sono di proprietà di ISIM Iniziative Sviluppo Immobiliare S.p.A., società riconducibile al gruppo De Agostini, e sono concessi in locazione all'Emittente.

Alla Data del Prospetto Informativo, le società del Gruppo Lottomatica utilizzano i seguenti beni in locazione:

Locatore	Destinazione d'uso	Ubicazione	Metri Quadri	Durata contrattuale		Canone annuo locazione (Euro)
				DAL	AL	
Nicolin Giorgia	Cez VE	Via Pepe, 6 – Mestre (VE) (1° piano)	320	01/09/2004	31/08/2010 + rinnovo di sei anni	49.260,00 + rivalutazione Istat
Greguoldo Paolo	Cez VE	Via Pepe, 6 – Mestre (VE) (2° piano)	320	01/09/2004	31/08/2010 + rinnovo di sei anni	49.260,00 + rivalutazione Istat
San Giulio D'Orta S.r.l.	Cez TO	Via S. Francesco da Paola, 37 – Torino	500	01/12/2004	30/11/2010 + rinnovo di sei anni	60.000,00 (escluse spese ordinarie) + rivalutazione Istat
Nedisa	Cez CA	Via Marconi, 113 – Quartu Sant'Elena (CA)	855	19/05/1992	30/11/2009	130.000,00 + rivalutazione Istat
Gitex – Gruppo Imprenditoriale S.p.A.	Cez PA	Viale della Regione Siciliana, 7275 – Palermo	1.153	22/11/2004	21/11/2010 + rinnovo di 6 anni	105.539,56 + rivalutazione Istat 10.649,32 (parcheggio)
Gesfin – Gestioni Informatiche, Industriali e Finanziarie S.p.A.	Cez RM	Via delle Strelitzie, 35 – località Santa Palomba – Roma	1.150	01/01/2004	30/04/2012	537.000,00 (comprensivo di servizi) per l'anno 2004 – 384.834,00 (comprensivo di servizi) per l'anno 2005 – 232.668,00 + rivalutazione Istat per l'anno 2006
Fimper S.p.A.	Cez MI	Via Pisacane, 21/a – Pero (MI)	723	01/10/2004	30/09/2010 + rinnovo di 6 anni	76.000,00 + rivalutazione Istat
Telecom Italia S.p.A.	Cez BA	Via S. Dioguardi, 1 – Bari	573	01/10/2004	18/07/2006 (il contratto è stato disdettato a far data dal 18 luglio 2006)	260.000,00 (comprensivo di servizi di reception + vigilanza)
Fiart Cantieri Italiani S.p.A.	Cez NA	Via Antiniana, 2/a – Pozzuoli (NA)	1.155	21/11/2004	20/11/2010 + rinnovo di sei anni	348.072,00 (comprensivo di acqua, riscaldamento, condizionamento, servizio di pulizia e vigilanza armata) + rivalutazione ISTAT
Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti	Cez FI	Via Volturno, 10/12 – Sesto Fiorentino (FI)	750	01/02/2005	31/01/2011 + rinnovo di 6 anni	81.408,00 + rivalutazione Istat
ISIM Iniziative Sviluppo Immobiliare S.p.A.	uffici	Viale del Campo Boario, 56/d – Roma	12.900	20/07/2004	18/04/2012	2.700.000,00 + rivalutazione Istat

Locatore	Destinazione d'uso	Ubicazione	Metri Quadri	Durata contrattuale		Canone annuo locazione (Euro)
				DAL	AL	
Edilcam	uffici	Via Mosca, 36 – Roma	1.347	02/07/1999	15/12/2011 (già rinnovato per nove anni alla scadenza originaria del 15/12/2002)	195.542,64 + rivalutazione Istat
Foresti Collezioni S.r.l.	Uffici	Via Benzoni 22/A e 24	1.040	28/07/2005	31/07/2011 + rinnovo di sei anni	96.000,00 + rivalutazione ISTAT
Armando Testa	Uffici	Piazza Bottego 51 – Roma	250	7/1/2005	30/4/2006	72.540,00 + rivalutazione ISTAT
Areagroup Center S.r.l.	Uffici	Via Pordenone 8 – Milano	1303	11/1/2004 (1° piano) e 1/1/2005 (5° piano)	31/12/2010 + rinnovo di sei anni (1° piano) 31/12/2012 + rinnovo di sei anni (5° piano)	137.815 (151.930 per area parcheggio) + rivalutazione ISTAT
Areagroup Center S.r.l.	Uffici	Via Pordenone 8 – Milano	314	12/1/2005	30/11/2011 + rinnovo di sei anni	67.510 (2.400 per area parcheggio) + rivalutazione ISTAT
Ing Lease S.p.A.	Uffici	Via Staro 4 – Milano	1335	14/04/2000	13/04/2010	ITL 3,414,659,000 (Euro 1.763.000,00)

8.3 Altre immobilizzazioni materiali

La seguente tabella illustra le immobilizzazioni materiali del Gruppo Lottomatica al 31 dicembre 2003, al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005.

Immobilizzazioni materiali	Valore Lordo al 31.12.2003	Valore Lordo al 31.12.2004	Valore Lordo al 31.12.2004(*)	Valore Lordo al 31.12.2005(*)
Terreni e fabbricati	10.316	7.576	10.768	18.899
Impianti e macchinari	457.005	478.819	477.972	442.975
Attrezzature industriali e commerciali	431	1.677	1.688	327
Altri beni	8.305	5.247	5.234	5.889
Immobilizzazioni in corso	28.652	8.406	8.406	35.240

* Dati esposti secondo principi IFRS adottati dalla Unione Europea.

In relazione agli obblighi di devoluzione gratuita all'AAMS di taluni beni utilizzati dal Gruppo Lottomatica per l'esercizio dell'attività si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2.2.

8.4 Eventuali problemi ambientali che possano influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche di carattere ambientale suscettibili di influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte della stessa.

IX. RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA

9.1 Attività di Lottomatica

Durante i periodi dal 2003 al 2005, Lottomatica ha operato in tre settori di attività suddiviso in due segmenti:

- lotterie e giochi, che comprende il Lotto, le lotterie ad estrazione istantanea e differite (cd. tradizionali), i concorsi pronostici sportivi, le scommesse a totalizzatore su eventi sportivi e non, e gli apparecchi da intrattenimento); e
- servizi, che comprendono i servizi commerciali, i servizi di pagamento e servizi di *processing*.

Lottomatica è uno dei maggiori operatori mondiali nel settore dei giochi ed è uno dei principali operatori nel settore dei giochi in Italia. Lottomatica ha creato una delle più vaste reti distributive a livello Europeo, con circa 133.000 terminali installati in oltre 77.000 punti vendita su tutto il territorio italiano (ivi inclusi circa 17.000 punti vendita indiretti dove Lottomatica offre esclusivamente servizi di *processing* a terzi), tra cui tabaccai, bar, stazioni di servizio, stazioni di rifornimento ed edicole.

Dal 1993 Lottomatica è il concessionario esclusivo del gioco italiano del Lotto, che rappresenta la maggiore lotteria *on-line* a livello mondiale per raccolta, secondo l'Almanacco *La Fleur's World Lottery Almanac* del 2005. Il Lotto è un gioco tradizionale che per secoli è stato giocato *off-line*. Da quando Lottomatica ha avviato la gestione del Lotto in forma autorizzata, la raccolta è aumentata significativamente, stabilizzandosi, negli ultimi anni, nell'ordine di 7-8 miliardi di Euro all'anno, dai 2,8 miliardi di Euro del 1995. La gestione del gioco del Lotto ha consentito a Lottomatica di acquisire una notevole esperienza nella gestione di tutte le attività comprese nella catena del valore aggiunto delle lotterie, quali la riscossione dei proventi, la raccolta delle giocate tramite la propria rete, il pagamento dei premi, la gestione della contabilità e di altre funzioni di *back office*, la gestione delle pubblicità e delle attività promozionali, la gestione delle reti di trasmissione dati e dei centri di elaborazione, la formazione del personale, l'assistenza ai rivenditori e la fornitura dei materiali necessari al gioco.

Avvalendosi dell'esperienza e reputazione acquisita, Lottomatica ha ampliato il proprio portafoglio lotterie italiano. Dal 2003, Lottomatica, attraverso il Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi, un consorzio in cui Lottomatica detiene una quota del 90%, ha una concessione non esclusiva per la raccolta del gioco Totocalcio, Totogol e "9". Dal 2003, Lottomatica, attraverso il Consorzio Lotterie Nazionali, un consorzio in cui Lottomatica detiene una quota del 63%, ha una concessione esclusiva per la gestione in Italia delle Lotterie Istantanee e Differite. Di recente Lottomatica ha diversificato la propria attività in Italia in altri giochi, quali le scommesse a totalizzatore e gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento.

Lotterie e giochi

Lottomatica gestisce direttamente o indirettamente le seguenti lotterie e giochi:

Lotto: nel Lotto i giocatori scommettono sull'estrazione di uno, due, tre, quattro, cinque numeri, ovvero sulle combinazioni degli stessi, scelti da loro.

Lotterie Istantanee e Differite: le lotterie istantanee quelle nelle quali i giocatori conoscono immediatamente la vincita correlata all'acquisto di un biglietto sul quale è stata in precedenza impressa, nascosta ad ogni forma di possibile evidenza o ricognizione esplorativa, una combinazione casuale di numeri, lettere e/o simboli; le lotterie tradizionali sono quelle cui si partecipa mediante l'acquisto dei biglietti, la cui estrazione avviene in un secondo momento.

Concorsi Pronostici ed Altre Scommesse a Totalizzatore: nei concorsi pronostici e nelle scommesse a totalizzatore i giocatori scommettono sui risultati o sul numero di punti totalizzati in determinati eventi sportivi, quali partite di calcio (nel caso del "Totocalcio", del "9" e del "Totogol") e sul risultato di altri eventi sportivi, quali corse di cavalli, gare motociclistiche, o di eventi culturali o di attualità.

Apparecchi da Intrattenimento: Lottomatica fornisce il servizio in rete degli apparecchi da divertimento e intrattenimento. Gli apparecchi da divertimento e intrattenimento sono apparecchi elettronici che comportano una componente di abilità ovvero di intrattenimento e di rischio, e che attribuiscono vincite casuali (per esempio, gli apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro o apparecchi (AWP).

Nei prossimi anni, Lottomatica intende incrementare la propria presenza nel settore degli apparecchi da divertimento e intrattenimento; in particolare, nell'ambito delle Videolotteries che verranno introdotte in Italia nel corso del 2006 e che potranno essere gestite da tutti gli attuali concessionari.

Servizi

Lottomatica offre i seguenti servizi di pagamento e distribuzione automatizzati:

- **Servizi commerciali:** Lottomatica offre servizi commerciali (quali vendita di schede telefoniche pre-pagate (sia per telefonia mobile che per telefonia fissa), rivendita automatizzata di biglietti per eventi sportivi e musicali, raccogliendo i relativi importi da parte degli utenti. Per tali servizi Lottomatica riceve una commissione, che può essere fissa o calcolata in percentuale al valore del servizio reso.
- **Servizi di pagamento:** Lottomatica gestisce servizi di pagamento sia privati (pagamento di utenze), sia per le Amministrazioni Locali (es. pagamento di multe, tributi locali, canone RAI), per i quali riceve una commissione, che può essere fissa o calcolata in percentuale al valore del servizio reso.
- **Servizi di *processing*:** Lottomatica fornisce a terzi una struttura tecnologica per l'erogazione di servizi automatizzati (es. pagamento del bollo auto, ricarica di schede telefoniche pre-pagate, pagamento del contributo unificato, pagamento telematico delle marche da bollo, programmi di fedeltà), per i quali riceve una commissione, che può essere fissa o calcolata in percentuale al valore del servizio reso.

Lottomatica prevede inoltre di lanciare servizi di moneta elettronica, i quali consistono in servizi di emissione ed acquisizione relative a carte prepagate, per i quali sono già state ottenute le necessarie autorizzazioni da parte di Banca d'Italia.

9.2 Principali Tendenze Commerciali

Lotto

L'andamento della raccolta si struttura in due diverse tipologie di giocate; da un lato quelle "normali" (c.d. zoccolo duro), che risultano nel tempo strutturalmente stabili e che consentono da sole a Lottomatica di realizzare un rilevante risultato economico gestionale; dall'altro le giocate "speculative" effettuate sui numeri ritardatari (intendendosi per tali i numeri non estratti per oltre 100 concorsi) sui quali si concentra, da parte di alcuni giocatori, un importo aggiuntivo di giocate con valori unitari notevolmente superiori alla media. Sebbene gli ammontari relativi alle giocate speculative abbiano un effetto di correlazione sugli ammontari delle giocate "normali", questi ultimi tendono ad essere stabili di anno in anno.

La raccolta totale del gioco del Lotto nel 2005 è stata pari a 7,3 miliardi di Euro, con un decremento del 37,6% rispetto alla raccolta del 2004 pari a 11,7 miliardi di Euro. L'ammontare della raccolta realizzata nel 2004 ha rappresentato il livello più elevato sin da quando Lottomatica ha cominciato ad operare: tale risultato è attribuibile ad un incremento delle scommesse speculative sui numeri ritardatari, in particolar modo sul numero 53 sulla ruota di Venezia, la cui estrazione è avvenuta nei primi mesi del 2005. Dopo tale estrazione le giocate speculative sono ritornati ai livelli storici. Gli ammontari relativi alle giocate speculative sono stati pari nel 2005 a circa Euro 1,6 miliardi, rispetto ai circa Euro 5,6 miliardi del 2004, con un decremento del 71,4%. La riduzione degli ammontari delle giocate speculative ha ingenerato un decremento, seppure contenuto, degli ammontari delle giocate "normali", che è rimasto più stabile.

Il numero complessivo delle giocate nel 2005 ha subito un decremento pari al 10,3%, passando da Euro 3 miliardi del 2004 a Euro 2,6 miliardi.

Nonostante il volume di raccolta inusualmente alto del 2004 ed il successivo ritorno ai livelli storici nel corso del 2005 a seguito dell'estrazione di alcuni numeri ritardatari, in particolare il 53 sulla ruota di Venezia, l'effetto generato sui ricavi di Lottomatica è stato meno volatile. Infatti, i ricavi nel 2005 sono stati pari a 432,3 milioni di Euro rispetto a 494,2 milioni di Euro del 2004, con un decremento del 12,5%, sensibilmente inferiore al decremento del 37,6% registrato dalla raccolta totale. Ciò è dovuto al c.d. meccanismo del *décalage* dell'aggio, tale per cui a volumi decrescenti di raccolta corrisponde un aggio più elevato.

L'aggio percepito da Lottomatica è pari a circa il 6,5% della raccolta complessiva annua fino a 714 milioni di Euro, mentre la percentuale applicata alla raccolta incrementale superiore a 714 milioni di Euro diminuisce progressivamente con l'incremento dell'importo della raccolta complessiva annua. Tale

meccanismo della percentuale dell'aggio ha un effetto stabilizzante sui ricavi generati dalla gestione del gioco del Lotto.

Lotterie Istantanee e Differite

Nell'ottobre 2003, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha assegnato al Consorzio Lotterie Nazionali, controllato al 63% da Lottomatica, la concessione esclusiva per la gestione in Italia delle lotterie istantanee e differite precedentemente gestite dall'AAMS. Il Consorzio Lotterie Nazionali viene consolidato con il metodo integrale. Il Consorzio ha iniziato a gestire le lotterie differite nel marzo 2004 e le lotterie istantanee nel giugno 2004.

Di conseguenza, i ricavi registrati nel 2005 sono aumentati del 247,3% passando da 15,8 milioni di Euro del 2004 a 54,9 milioni di Euro del 2005. Nel 2005 il Consorzio Lotterie Nazionali ha venduto circa 810 milioni di biglietti, di cui circa 793 milioni di biglietti delle lotterie istantanee e circa 16,2 milioni di biglietti delle lotterie differite.

La raccolta complessiva per il 2005 è stata pari a 1,5 miliardi di Euro, di cui Euro 48,5 milioni relativi alle lotterie differite, con un decremento rispetto all'anno precedente. Nello stesso periodo del 2004 erano stati venduti complessivamente 345 milioni di biglietti, di cui circa 325 milioni di biglietti delle lotterie istantanee circa 20 milioni di biglietti delle lotterie differite per una raccolta di Euro 0,5 miliardi, di cui Euro 60 milioni relativi alle lotterie differite.

Il Consorzio Lotterie Nazionali ha perseguito una strategia di progressivo innalzamento del prezzo medio di vendita dei biglietti delle lotterie istantanee e di incremento del numero di biglietti venduti.

Tale strategia è stata attuata introducendo in portafoglio una serie di nuovi giochi, sia per sostituire quelli esistenti nella medesima fascia di prezzo, sia per completare ed integrare la gamma di giochi esistenti in portafoglio con differenti fasce di prezzo.

Alla fine del 2004 il Consorzio Lotterie Nazionali ha lanciato 3 lotterie istantanee di cui una da Euro 1, una da Euro 2 e una da Euro 3 ("Stella Stellina"). Nel corso del 2005, il Consorzio Lotterie Nazionali ha immesso sul mercato le seguenti lotterie: "Tutti Frutti" (attualmente non più disponibile) e "Fai Scoppi!", entrambi da 2 Euro, "Las Vegas" e "Super Poker" entrambi da 3 Euro, e il "Miliardario" da 5 Euro. Le vendite dei biglietti da 1, 2 e 3 Euro sono progressivamente aumentate nel corso del 2005; mentre la raccolta realizzata con la lotteria il "Miliardario" ha superato le aspettative, contribuendo significativamente all'incremento della raccolta nel 2005.

Come risultato dell'attuazione di tale strategia, il prezzo medio ponderato di vendita dei biglietti della lotteria istantanea è aumentato da 1,47 Euro del 2004 a 1,88 Euro del 2005.

Il Consorzio Lotterie Nazionali ha inoltre sviluppato una nuova lotteria da 1 Euro "Portafortuna" e una nuova lotteria da 2 Euro, "Tuffati nell'oro", il cui lancio è previsto nel corso del 2006.

Nel corso del 2005 è inoltre proseguita l'attività di ampliamento della rete distributiva per le lotterie, con l'avvio delle vendite sul canale bar ed edicole, oltre alla crescita del canale tabaccai: alla Data del Prospetto Informativo il numero dei punti è pari a 35.800.

Apparecchi da Intrattenimento

I ricavi generati nel 2005 dagli apparecchi da divertimento ed intrattenimento sono stati pari a 6,4 milioni di Euro rispetto a 0,6 milioni di Euro del 2004.

In base alle disposizioni normative in vigore alla Data del Prospetto Informativo (per una descrizione dell'evoluzione normativa nel settore dei giochi si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2.2.13), il costo del gioco non può superare 0,50 Euro, con un limite massimo di vincita pari a 50 Euro. Le vincite sono erogate esclusivamente in denaro e la durata minima del gioco deve essere di sette secondi. L'apparecchio deve calcolare le vincite in maniera casuale sulla base di un ciclo globale di non più di 14.000 partite e le vincite non devono essere inferiori al 75% degli importi raccolti per ogni ciclo.

Ai sensi della Legge Finanziaria per l'anno 2006, una volta che l'AAMS avrà emanato il relativo decreto di attuazione, il costo massimo del gioco sarà elevato a 1 Euro, con un limite massimo delle vincite di 100 Euro; il ciclo di partite sulla cui base è calcolato il pagamento delle vincite, pari al 75% delle giocate, sarà elevato a 140.000. La durata minima del gioco sarà ridotta a quattro secondi.

Gli apparecchi potranno essere attivati anche con l'utilizzo di carte di debito e di credito prepagate.

Inoltre con la suddetta Legge Finanziaria per l'anno 2006 saranno introdotti nuovi tipologie di apparecchi da divertimento ed intrattenimento, quali le Videolotteries connesse ad una rete di telecomunicazione e attivate esclusivamente quando sono collegate al sistema di elaborazione centrale. Tali apparecchi permetteranno di introdurre nuovi giochi senza la necessità di modifiche agli apparecchi, come invece avviene per gli attuali apparecchi (AWP).

Al 31 marzo 2006 la RTI Videolot, società controllata di Lottomatica, è titolare di n. 12.000 nulla osta di apparecchi da intrattenimento, dei quali 8.500 già installati in esercizi commerciali.

Lottomatica agisce in qualità di concessionario fornendo infrastrutture tecnologiche, ed è responsabile del collegamento di tutti gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento per i quali RTI Videolot è titolare di nulla osta, assicurando l'osservanza della normativa in materia di modalità di gioco, frequenza e pagamento delle vincite, riscossione e versamento delle imposte maturate dovute all'AAMS. Lottomatica intende utilizzare i rimanenti 3.500 nulla osta rilasciati a RTI Videolot principalmente per i terminali per le videolotterie.

Lottomatica, attraverso la propria controllata Videolot Gestione, opera come gestore ed è proprietaria altresì di alcuni apparecchi da intrattenimento, i cui relativi nulla osta sono compresi negli 8.500 nulla osta già in uso al 31 marzo 2006. Al 31 dicembre 2004, Videolot Gestione era proprietaria di 900 apparecchi da intrattenimento. Lottomatica ha mutato la propria strategia e non intende più essere proprietaria degli apparecchi oltre che fornitore delle infrastrutture tecnologiche; pertanto, Videolot Gestione ha iniziato nel 2005 la dismissione dei propri apparecchi, mentre RTI Videolot mantiene i relativi nulla osta. Lottomatica prevede di cedere i restanti apparecchi entro la fine del 2006, continuando d'altra parte a conservarne i relativi nulla osta.

Servizi

Nel 2005 il settore dei servizi di Lottomatica ha generato ricavi pari a 63,9 milioni di Euro, con un incremento di circa il 32,7%, rispetto a 38,2 milioni di ricavi del 2004.

Il settore servizi si suddivide in servizi commerciali, servizi di pagamento e servizi di *processing*. Lottomatica inoltre prevede di lanciare servizi di moneta elettronica, che hanno per oggetto l'emissione e *acquiring* di carte di debito prepagate con trasformazione immediata dei fondi ricevuti.

Servizi Commerciali

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, Lottomatica ha generato ricavi pari a circa 41,1 milioni di Euro, con un incremento del 24,5% rispetto ai 33 milioni di Euro del 2004. L'attività che più di ogni altra ha trainato e che ha rappresentato il fattore primario di crescita del ramo servizi di Lottomatica è stata la vendita di servizi elettronici di ricariche telefoniche per carte prepagate di telefonia mobile e fissa.

Servizi On-line di Ricariche Telefoniche

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, le ricariche telefoniche sono state vendute attraverso gli oltre 32.000 punti vendita Lottomatica e Totobit, generando ricavi pari a circa 35,8 milioni di Euro del 2005, con un incremento del 26,2% rispetto ai ricavi di 28,4 milioni di Euro del 2004. Lottomatica prevede che in futuro tali servizi continueranno a crescere e rappresenteranno un apporto significativo per il ramo servizi in funzione dello spostamento verso servizi on-line di ricariche telefoniche a discapito del mercato delle *scratch card*.

Servizi di Biglietteria

Dal 1998, Lottomatica, attraverso la propria controllata Lottomatica Italia Servizi, ha offerto un servizio di biglietteria automatizzata per l'acquisto di biglietti e di abbonamenti stagionali per eventi sportivi, culturali e musicali. Nel 2005 sono stati venduti tramite questo servizio circa 4,1 milioni di biglietti. Nel 2005 i ricavi generati dai servizi di biglietteria sono stati pari a 5,3 milioni di Euro, con un incremento pari a circa il 14,1% rispetto ai 4,6 milioni di Euro del 2004. Tale incremento è stato dovuto principalmente all'ampliamento dei canali di distribuzione, per esempio attraverso il sito web di Lottomatica e all'aumento del numero di eventi per i quali sono forniti servizi di biglietteria.

Servizi di Pagamento

Lottomatica gestisce servizi di pagamento sia privati (pagamento di utenze), sia per le Amministrazioni Locali (es. pagamento di multe, tributi locali, canone RAI), per i quali riceve una commissione, che può essere fissa o calcolata in percentuale al valore del servizio reso. Durante l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005, Lottomatica ha generato ricavi da tali servizi pari a Euro 1,4 milioni, in linea con l'esercizio precedente.

Servizi di Processing

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, Lottomatica ha generato ricavi dai servizi di *processing* pari a circa 15,4 milioni di Euro, rispetto a 10,5 milioni di Euro dell'esercizio precedente, con un incremento pari al 47%. Tale incremento è dovuto principalmente all'avvio nel 2005 della stampa dei valori bollati e all'aumento dei servizi elaborati per conto terzi utilizzando la tecnologia di Lottomatica.

9.3 Stagionalità

Se da un lato non si rileva una stagionalità significativa per il gioco del Lotto, per le Lotterie Istantanee e per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento, dall'altro i seguenti giochi e servizi sono soggetti a stagionalità nella misura di seguito riportata:

- *Concorsi Pronostici*: la raccolta del Totocalcio è effettuata prevalentemente durante la stagione calcistica, che va da settembre a giugno;
- *Lotterie Differite*: la distribuzione e la vendita di biglietti è concentrata in particolare durante il periodo dell'estrazione annuale della Lotteria Italia, che va da settembre fino all'estrazione che si tiene in gennaio;
- *Servizi di Processing*: di regola l'elaborazione del bollo auto registra dei picchi in corrispondenza delle quattro scadenze annuali previste dalla normativa italiana;
- *Servizi di Biglietteria*: la vendita di biglietti per eventi sportivi coincide con la durata del campionato nazionale di calcio, mentre la vendita di abbonamenti stagionali si concentra esclusivamente nei mesi estivi, prima dell'avvio della stagione calcistica.

9.4 Quadro normativo

Lottomatica opera in un settore altamente regolamentato e la concorrenza per assicurarsi l'aggiudicazione di nuove concessioni governative è molto elevata.

Per una descrizione del quadro normativo di riferimento e dei procedimenti giudiziari in corso si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2.2. e Capitolo XX, Paragrafo 20.8.

9.5 Analisi Gestionale

Lottomatica consegue i propri ricavi principalmente dal settore dei giochi, che comprende il Lotto, le lotterie istantanee e differite, i concorsi pronostici e le altre scommesse a totalizzatore; gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento; e dal settore dei servizi, comprendente i servizi commerciali, i servizi di pagamento ed incasso ed i servizi di *processing*. Sostanzialmente tutti i ricavi di Lottomatica sono derivati dalle attività svolte sul territorio nazionale

9.6 Risultati di Gestione

9.6.1 Confronto del 2005 con il 2004

La discussione di Lottomatica sul 2005 rispetto al 2004 è fornita sulla base degli IFRS.

Ricavi Totali

Ricavi. La tabella seguente espone i ricavi di Lottomatica per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004:

<u>Ricavi Totali</u> <u>(in migliaia di euro)</u>	<u>Esercizio chiuso al</u> <u>31 dicembre 2005</u>		<u>Esercizio chiuso al</u> <u>31 dicembre 2004</u>	
Lotterie e Giochi				
Lotterie:				
Lotto	432.288	74,2%	494.210	84,4%
Lotterie Istantanee e Differite	54.901	9,4%	15.808	2,7%
Concorsi Pronostici	5.947	1,0%	4.015	0,7%
Servizi di scommesse	2.258	0,4%	2.150	0,4%
Tris	1.266	0,2%	3.128	0,5%
Totale Lotterie	496.660	85,2%	519.311	88,6%
Apparecchi da Divertimento ed Intrattenimento:				
Apparecchi AWP	6.398	1,1%	582	0,1%
Totale Apparecchi da Divertimento ed intrattenimento:	6.398	1,1%	582	0,1%
Servizi				
Servizi Commerciali:				
Ricariche Telefoniche – (Reti Lis e Totobit)	35.832	6,1%	28.384	4,8%
Servizi di biglietteria sportiva	5.261	0,9%	4.612	0,8%
Servizi di <i>Processing</i> :				
Bollo auto	7.628	1,3%	7.788	1,3%
Sistema Totobit	7.823	1,3%	2.721	0,5%
Servizi di Pagamento e Incasso:				
Servizi comunali	223	0,0%	286	0,0%
Prelievi Erariali Unici	586	0,1%	492	0,1%
Canoni RAI	606	0,1%	584	0,1%
Servizi diversi	5.985	1,0%	3.324	0,6%
Totale Servizi	63.944	11,0%	48.191	8,2%
PCC GS S.p.A.	2.152	0,4%	1.726	0,3%
Ricavi Diversi	13.520	2,3%	15.964	2,7%
Totale	582.674	100,0%	585.774	100,0%

I ricavi totali sono stati pari a 582,7 milioni di Euro nel 2005, rispetto ai 585,8 milioni del 2004, con un decremento di 3,1 milioni di Euro. Tale variazione è dovuta principalmente ad un decremento dei ricavi del gioco del Lotto per circa 61,9 milioni di Euro, pari al 12,5%. Tale decremento è stato parzialmente compensato da un incremento dei ricavi delle lotterie istantanee e differite per 39,1 milioni di Euro pari al 247,3%, da un incremento dei ricavi da servizi, principalmente dai servizi elettronici di ricariche telefoniche per utenze telefoniche prepagate per telefonia mobile e fissa per 7,4 milioni di Euro pari al 26,2% ed un incremento dei ricavi dagli apparecchi intrattenimento per 5,8 milioni di Euro.

Nel 2005 i ricavi generati dalle lotterie sono stati pari a 496,7 milioni di Euro rispetto ai 519,3 milioni di Euro del 2004, con un decremento del 4,4%. Tale variazione è riconducibile principalmente ad un decremento dei ricavi del gioco del Lotto rispetto al livello raggiunto nel 2004, parzialmente compensato da un incremento dei ricavi generati dalle lotterie istantanee e differite. Il decremento del 12,5% nei ricavi del gioco del Lotto riflette gli effetti della flessione della raccolta complessiva, passata da circa 11,7 miliardi di Euro del 2004 a circa 7,3 miliardi di Euro del 2005, con un decremento del 37,6%. Gli effetti di tale decremento sono attenuati dal meccanismo di calcolo dell'aggio dovuto a Lottomatica per la gestione del gioco del Lotto che si basa su una scala che si riduce con l'incremento degli importi della raccolta complessiva. La percentuale di aggio applicata alla raccolta complessiva fino a 714 milioni di Euro è pari a circa il 6,5%, mentre la percentuale applicata alla raccolta incrementale superiore ai 714 milioni di Euro diminuisce progressivamente con l'incremento della raccolta complessiva annuale. La diminuzione della raccolta complessiva dai livelli insolitamente elevati del 2004 è dovuta principalmente alla riduzione delle giocate speculative effettuate sui "numeri ritardatari" (quei numeri che non sono stati estratti per più

di 100 concorsi), da circa 5,6 miliardi di Euro del 2004 a circa 1,6 miliardi di Euro del 2005 come conseguenza dell'estrazione di determinati numeri ritardatari avvenuta nel corso del 2005.

Alla riduzione della raccolta sono associate:

- un decremento della giocata media da 3,9 Euro del 2004 a 2,8 Euro del 2005,
- un decremento del numero totale di giocate da 3 miliardi del 2004 a 2,6 miliardi del 2005.

L'aumento del 247,3% nei ricavi delle lotterie istantanee e differite, che sono passati dai 15,8 milioni di Euro del 2004, l'anno in cui il Consorzio ha cominciato ad operare, ai 54,9 milioni di Euro del 2005, è dovuto principalmente all'aumento del numero dei biglietti venduti nel 2005 e all'aumento della raccolta complessiva durante il periodo, tenendo conto del fatto che il 2005 è stato il primo anno completo di gestione delle lotterie istantanee e differite. Inoltre, tali incrementi sono dovuti all'attuazione della strategia che prevede il graduale aumento del prezzo medio dei nuovi giochi, in particolare all'introduzione del nuovo gioco da 5 Euro "Miliardario".

L'incremento dei ricavi dagli apparecchi intrattenimento, che sono passati da 0,6 milioni di Euro del 2004 ai 6,4 milioni di Euro del 2005, non risulta particolarmente significativo, in quanto le attività sono state avviate nel corso degli ultimi mesi del 2004. Inoltre, durante il 2005, il numero degli apparecchi installati e collegati alla rete di Lottomatica è passato da circa 7.700, a fine 2004, a circa 8.500.

Nel 2005 i ricavi generati dal settore servizi di Lottomatica sono stati pari a 63,9 milioni di Euro rispetto ai 48,2 milioni di Euro del 2004, con un incremento di 15,7 milioni pari al 32,7%, dovuto principalmente ad un aumento dei ricavi generati dai servizi commerciali e dai servizi di *processing*.

Nel 2005 i ricavi generati dai servizi commerciali sono stati pari ai 41,1 milioni di Euro rispetto ai 33 milioni del 2004, con un incremento di 8,1 milioni pari al 24,5%. Tale incremento è dovuto principalmente alla crescita dei ricavi rinvenienti dalla vendita di ricariche telefoniche prepagate per telefonia mobile e fissa. Tali ricavi sono aumentati del 26,2% passando dai 28,4 milioni di Euro del 2004 ai 35,8 milioni di Euro del 2005, principalmente per effetto dell'incremento del numero di ricariche telefoniche vendute nel periodo tramite le reti di Lottomatica, LIS e Totobit, che riflette il perdurare della tendenza allo spostamento verso servizi di ricariche telefoniche elettroniche a discapito del mercato delle *scratch card*.

I ricavi dei servizi di biglietteria sono aumentati del 14,1%, passando dai 4,6 milioni di Euro del 2004 ai 5,3 milioni di Euro del 2005. Tale incremento è attribuibile alla vendita di biglietti legati ad eventi culturali e musicali, oltre che alla vendita di biglietti legati ad eventi sportivi.

I servizi di *processing* di Lottomatica hanno generato ricavi pari a 15,4 milioni di Euro del 2005, rispetto ai 10,5 milioni di Euro del 2004. Tale aumento, pari al 47% è dovuto all'incremento del numero di transazioni legate ai servizi di *processing* forniti a terzi, ed all'avvio nel corso del 2005 del servizio di emissione di valori bollati tramite la rete di punti vendita di Lottomatica.

Nel 2005 i ricavi generati dai servizi di pagamento ed incasso sono rimasti stabili a 1,4 milioni di Euro.

PCC GS, società interamente controllata da Lottomatica, produce i biglietti per il gioco del Lotto e per i concorsi pronostici, oltre che prodotti di stampa per clienti terzi. I ricavi generati da PCC GS per la fornitura di tali servizi a terzi sono aumentati del 24,7%, passando dai 1,7 milioni di Euro del 2004 ai 2,1 milioni di Euro del 2005.

Ricavi Diversi. I Ricavi Diversi di Lottomatica sono rappresentati essenzialmente (i) dai contributi in conto esercizio dei soci di minoranza del Consorzio Lotterie Nazionali, (ii) dall'esubero dei fondi accantonati negli esercizi precedenti per il venir meno delle condizioni che ne avevano suggerito l'iscrizione, nonché (iii) dai compensi ricevuti dalla Sarabet S.r.l. per la gestione del totalizzatore nazionale per le scommesse ippiche. I Ricavi Diversi sono stati pari a 13,5 milioni di Euro del 2005 rispetto ai 15,9 milioni di Euro del 2004, con un decremento di 2,4 milioni di Euro pari al 15,3%.

Costi di Produzione

I costi di produzione sono rappresentati dai costi di materie prime e materiali di consumo, costi per servizi, costo del personale, ammortamenti e svalutazioni, ed altri costi di gestione. Nel 2005 i costi di produzione registrano un decremento di 46,2 milioni di Euro, pari all'11,1%, passando dai 416,5 milioni di Euro del 2004 ai 370,3 milioni del 2005. Tale fenomeno è imputabile principalmente alle iniziative di risparmio dei costi di Lottomatica focalizzate sui costi della rete, sui costi di manutenzione, sui costi delle

materie prime e su una migliore efficienza nella distribuzione. La riduzione pari all'11,1% è principalmente dovuta alla riduzione dei costi per servizi e alla riduzione degli ammortamenti, parzialmente compensata dall'incremento nei costi delle materie prime e nei costi del personale, come meglio di seguito descritto.

Materie prime e materiali di consumo. Nel 2005 i costi delle materie prime e dei materiali di consumo sono aumentati del 6,1%, passando dai 29,3 milioni del 2004 ai 31,1 milioni del 2005. Tale variazione è dovuta essenzialmente ad un incremento del volume di biglietti acquistati delle lotterie istantanee e differite ed altresì, in misura minore, ad un incremento del costo della carta. Tali incrementi sono parzialmente compensati da un decremento del numero dei biglietti del gioco del Lotto venduti nel 2005 come conseguenza del minore numero di giocate.

Servizi. Nel 2005 i costi per la fornitura di servizi sono stati pari a 188,5 milioni di Euro rispetto ai 218,7 milioni di Euro del 2004, con un decremento di 30,2 milioni, pari al 13,8%. La tabella che segue riporta in dettaglio la composizione dei costi per servizi sostenuti dalla società nel corso del 2004 e del 2005:

<u>Costo per servizi (migliaia di euro)</u>	<u>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2005</u>	<u>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004</u>	<u>Variazione %</u>
Gestione rete	42.460	52.410	- 19,0%
Manutenzioni	13.354	29.596	- 54,9%
Costi delle sedi	7.645	7.774	- 1,7%
Assistenza ricevitorie	24.214	22.345	8,4%
Costi di ricerca e pubblicità	42.257	38.613	9,4%
Prestazioni di terzi	29.937	35.792	- 16,4%
Organi sociali	1.560	1.698	- 8,1%
Spese e servizi bancari	1.695	1.388	22,1%
Costi non capitalizzabili IAS	739	13.538	- 94,5%
Altri	11.651	15.555	- 25,1%
Godimento beni terzi	12.981	-	-
TOTALE	188.493	218.709	- 13,8%

Il decremento di 30,2 milioni di Euro nei costi per la fornitura di servizi è dovuto principalmente:

- alla riduzione di 16,2 milioni di Euro dei costi di manutenzione a seguito dell'installazione dei nuovi terminali del gioco del Lotto i cui interventi sono coperti dalla garanzia del produttore per i primi 36 mesi (di cui 24 mesi con copertura al 100%, mentre per i rimanenti 12 mesi è garantita una copertura al 50%);
- al decremento di 12,8 milioni di Euro, rispetto ai valori iscritti nel 2004, dei costi di pubblicità non capitalizzabili secondo i principi internazionali IFRS adottati dall'Unione Europea associati al lancio nel 2004 delle lotterie istantanee e differite;
- alla riduzione di 9,9 milioni di Euro nei costi di gestione e locazione della rete dovuta alla migrazione dei sistemi di trasmissione dati di Lottomatica da un servizio a linea fissa all'innovativo sistema IP (Internet Protocol). Tale migrazione ha comportato una riduzione dei costi di locazione delle linee;
- ad una riduzione di 5,8 milioni di Euro nei costi per prestazioni di terzi, in relazione principalmente alla fornitura di biglietti per il ramo concorso pronostici di Lottomatica, dovuta ad una rinegoziazione dei termini commerciali con le controparti e ad una razionalizzazione della frequenza e della dimensione delle consegne di biglietti.

La riduzione dei suddetti costi è stata parzialmente compensata da un incremento di 3,6 milioni di Euro dei costi di ricerca e pubblicità in relazione al lancio di nuove lotterie istantanee e differite, di nuovi giochi collegati al Totocalcio ed al *business* apparecchi da intrattenimento. Va segnalato, inoltre, un incremento nel 2005 di 1,9 milioni di Euro nei costi connessi all'assistenza effettuata presso le ricevitorie. Con riferimento ai suddetti costi per pubblicità, occorre segnalare che, in ottemperanza a quanto previsto dalla Concessione del Lotto, Lottomatica è tenuta a destinare il 7% dei ricavi netti generati dal Lotto nell'anno precedente a spese per pubblicità.

I costi per godimento beni terzi iscritti per 13 milioni di Euro nel 2005, nell'esercizio 2004 sono stati classificati nella voce "altri costi operativi". Nel 2005, in conformità con gli IFRS, tali importi sono iscritti come costi per servizi.

Costi del personale. Nel 2005 i costi del personale sono stati pari a 72,3 milioni di Euro rispetto ai 66,2 milioni di Euro del 2004, con un incremento di 6,1 milioni di Euro pari al 9,2%. L'incremento è stato dovuto principalmente ad un incremento dell'organico medio, e ad un aumento dei costi associati alle *stock option*. Inoltre, nel corso del 2005, Lottomatica nell'ambito della razionalizzazione delle proprie strutture operative ha sostenuto costi per incentivazione all'esodo.

Ammortamenti e Svalutazioni. Nel 2005 gli ammortamenti e le svalutazioni sono state pari a 53,6 milioni di Euro, rispetto ai 62,6 milioni di Euro del 2004, con un decremento di 9 milioni di Euro pari al 14,3%. Gli Ammortamenti e le Svalutazioni includono l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e la svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti compresi nell'attivo circolante. Il decremento degli ammortamenti e delle svalutazioni è in parte riconducibile al completamento del processo di ammortamento al 31 dicembre 2004 di alcuni beni materiali ed immateriali.

Va inoltre considerato che il progetto di sostituzione del parco terminali è stato avviato nella seconda parte dell'esercizio 2005 determinando di conseguenza un minor impatto in termini di ammortamenti a conto economico.

La seguente tabella riporta una composizione delle voci comprendenti gli Ammortamenti e le Svalutazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004:

<u>Ammortamenti e Svalutazioni</u> (migliaia di Euro)	<u>2005</u>	<u>2004</u>	<u>Variazione</u> <u>%</u>
Ammortamento di immobilizzazioni immateriali:			
Ammortamenti diritti di brevetto industriale	7.366	5.853	25,8%
Ammortamenti concessioni, licenze e marchi	1.061	1.340	-20,8%
Ammortamenti Altre immobilizzazioni immateriali	104	123	-15,4%
	8.531	7.316	16,6%
Ammortamento di immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni	1.651	720	129,3%
Impianti e Macchinari	36.206	44.804	-19,2%
Attrezzature industriali e commerciali	81	81	0,0%
Altri beni	472	385	22,6%
	38.410	45.990	-16,5%
Svalutazioni			
Svalutazione immobilizzazioni	4.752	2.026	134,5%
Svalutazione Crediti	1.950	7.290	-73,3%
	6.702	9.316	28,1%
TOTALE	53.643	62.622	-14,3%

Altri costi operativi. Nel 2005 gli altri costi operativi sono stati pari a 24,8 milioni di Euro, rispetto ai 39,7 milioni di Euro del 2004, con un decremento di 14,9 milioni di Euro pari al 37,5%. Gli altri costi operativi del 2005 sono rappresentati essenzialmente da:

- gli importi riconosciuti ad AAMS in relazione al temporaneo disservizio della rete del Lotto nel giugno 2005;
- i costi relativi al procedimento legale concernente la scadenza della concessione del gioco del Lotto;
- i costi relativi all'operazione di fusione di Lottomatica e di FinEuroGames in NewGames;
- gli importi riconosciuti ad AAMS per l'utilizzo della rete del gioco del Lotto per la fornitura di servizi
- l'I.V.A. indetraibile.

Il decremento di 37,5% è stato dovuto principalmente all'iscrizione, da parte di Lottomatica, nel 2004 dei costi per godimento beni di terzi alla voce "altri costi operativi."

Proventi/oneri finanziari netti

Nel 2005 gli oneri finanziari netti ammontano a 16,1 milioni di Euro, rispetto al saldo netto negativo delle partite finanziarie di 17 milioni di Euro del 2004, con un decremento di 0,9 milioni di Euro pari al 5,3%. Tale decremento è principalmente riconducibile all'incremento della voce Altri Proventi Finanziari a seguito del rilascio nel 2005 di fondi accantonati nel 2004 rivenienti dalla valutazione *mark-to-market* di strumenti derivati di copertura del rischio tasso di cambio. Questo incremento è stato parzialmente compensato dalla crescita delle spese dovuta:

- all'assenza nel 2004 di pagamenti di fatture in valuta di Scientific Games Corporation relativi alla fornitura al Consorzio Lotterie Nazionali di biglietti per le lotterie istantanee, effettuati nel corso del 2005; e
- alla crescita del 5,5% degli altri costi finanziari per spese relative alla Fusione.

La seguente tabella riporta la composizione delle voci comprendenti i proventi e gli oneri finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004, con le variazioni rispetto al precedente esercizio:

<u>Proventi e oneri finanziari (migliaia di euro)</u>	<u>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2005</u>	<u>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004</u>	<u>Variazione %</u>
Proventi Finanziari			
Interessi bancari	4.020	4.596	- 12,5%
Altri proventi finanziari	4.130	365	-
	8.150	4.961	64,3%
Oneri Finanziari			
Interessi bancari	(190)	(70)	171,4%
Oneri di cambio	(977)	-	-
Altri oneri finanziari	(23.047)	(21.848)	5,5%
	(24.214)	(21.918)	10,5%
TOTALE	(16.064)	(16.957)	5,3%

Imposte dell'esercizio. Il carico fiscale al 31 dicembre 2005 si è attestato a 82 milioni di Euro, rispetto ai 68,2 milioni del 2004, con un incremento di 13,8 milioni pari al 20,2%. Tale aumento è stato dovuto principalmente a:

- un incremento nelle imposte correnti pari a 31,9 milioni di Euro, passate dai 29,9 milioni di Euro del 2004 ai 61,8 milioni di Euro del 2005, come risultato dell'aumento degli utili al lordo di imposte, passati dai 153,1 milioni di Euro del 2004 ai 196,2 milioni di Euro del 2005;
- un decremento di 10,2 milioni di Euro per imposte anticipate, passate dai 12,4 milioni di Euro del 2004 ai 2,2 milioni di Euro del 2005, in relazione alla diversa composizione della fiscalità differita rispetto al precedente esercizio;
- un decremento di 8 milioni di Euro nelle imposte differite passive, passate dai 26 milioni di Euro del 2004 ai 18 milioni di Euro del 2005, dovuto al fatto che Lottomatica ha effettuato maggiori svalutazioni nel 2004 rispetto al 2005, le quali riducono l'utile netto ed impongono a Lottomatica, a fini fiscali, di registrare imposte differite.

Utile netto consolidato. L'utile netto consolidato è stato, nel 2005, pari a 114,2 milioni di Euro, rispetto ai 85,6 milioni di Euro del 2004, con un incremento di 28,6 milioni pari al 33,4%. Di tale utile netto consolidato, 1,8 milioni di Euro del 2005 e (0,4) milioni di Euro del 2004 sono di pertinenza di terzi.

9.6.2 Confronto del 2004 con il 2003

Il confronto dei dati di Lottomatica 2004 rispetto al 2003 è fornito con riferimento ai Principi Contabili Italiani sulla base degli dei *GAAP* Italiani.

Nel settembre del 2004, Lottomatica ha annunciato la cessione della propria partecipazione paritetica in Global Bingo Corporation S.A., o GBC, a Cirsa Business Corporation S.A. per circa 64 milioni di Euro. Nel dicembre 2003 Lottomatica ha annunciato la cessione ad HBG S.r.l. della partecipazione totalitaria in Bingo Plus S.p.A. per circa Euro 3 milioni. Nell'ottobre del 2003, Lottomatica ha annunciato la cessione della propria partecipazione in Scientific Games Corporation a MacAndrews & Forbes Holdings Inc per

circa 199 milioni di Dollari (pari a circa 167,5 milioni di Euro). Nell'agosto del 2003, Lottomatica ha annunciato l'acquisizione di Totobit Informatica Software e Sistemi per circa 39 milioni di Euro.

Valore della Produzione

Nel 2004 il valore della produzione, che comprende i ricavi delle vendite e delle prestazioni ed altri ricavi (ivi inclusi gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, altri ricavi e proventi e le variazioni nei prodotti in corso di lavorazione, ma escluse le variazioni negli altri componenti le rimanenze di magazzino), è stato pari a 1.234,3 milioni di Euro, rispetto ai 961,1 milioni di Euro del 2003, con un incremento di 273,2 milioni di Euro, pari al 28,4%.

Tale variazione è dovuta principalmente all'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi di seguito descritti.

Ai sensi dei *GAAP* Italiani, i ricavi di Lottomatica rivenienti dalle ricariche per utenze prepagate di telefonia fissa e mobile sono stati iscritti come ricavi lordi, ivi inclusi i costi relativi alla fornitura di tali servizi; pertanto, i relativi costi sono inclusi nei costi di produzione. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, tali costi si sono attestati a 647,5 milioni di Euro, rispetto ai 242,7 milioni di Euro del periodo precedente.

Ricavi. La tabella seguente espone i ricavi delle vendite e delle prestazioni di Lottomatica, e gli altri ricavi per ciascuno degli anni 2004 e 2003:

Ricavi Totali (migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2003	
Lotterie e Giochi				
Lotterie:				
“Lotto”	494.210	40,0%	412.835	42,9%
Lotterie Istantanee e Differite	15.808	1,3%	-	-
Giochi Sportivi:				
Concorsi Pronostici	4.015	0,3%	5.300	0,5%
Servizi di scommesse	2.150	0,2%	2.952	0,3%
Tris	3.128	0,2%	1.055	0,1%
F 101	-		218	-
Totale Lotterie	519.311	42,1%	422.360	43,9%
Apparecchi da Divertimento ed intrattenimento:				
Apparecchi AWP	582		-	-
Totale Apparecchi da Divertimento ed intrattenimento:	582		-	-
Servizi				
Servizi Commerciali				
Ricariche Telefoniche – (Reti LIS e Totobit)	677.110	54,9%	259.559	27,0%
Servizi di biglietteria sportiva	4.612	0,4%	4.306	0,4%
Servizi di <i>Processing</i> :				
Bollo auto	7.788	0,6%	8.049	0,8%
Sistema Totobit	2.721		-	-
Servizi di Pagamento e Incasso:				
Servizi comunali	286		217	-
Prelievi Erariali Unici	492		475	-
Canone RAI	584		663	0,1%
Altri servizi	3.324	0,3%	3	-
Totale Servizi	696.917	56,5%	273.272	28,4%
PCC GS S.p.A.	1.726	0,1%	5.069	0,5%
Attività cessate:				
GBC	-		256.159	26,7%
Altri Ricavi	15.710	1,3%	4.282	0,4%
Totale	1.234.246	100,0%	961.142	100,0%

Nel 2004 i ricavi totali, ivi inclusi i ricavi delle vendite e delle prestazioni ed altri ricavi sono stati pari a 1.234,2 milioni di Euro rispetto ai 961,1 milioni di Euro del 2003, con un incremento di 273,2 milioni di Euro pari al 28,4%.

Nel 2004 i ricavi delle vendite e delle prestazioni servizi sono stati pari a 1.218,5 milioni, rispetto ai 956,9 milioni di Euro del 2003, con un incremento di 261,6 milioni di Euro pari al 27,3%. Tale variazione è dovuta principalmente ad un incremento dei ricavi del gioco del Lotto per 81,4 milioni di Euro pari al 19,7%, ad un incremento dei ricavi (ivi inclusi i relativi costi) dei servizi di ricariche telefoniche per utenze prepagate di telefonia mobile e fissa per 417,6 milioni, pari al 160,9%, e all'inclusione di 15,8 milioni di Euro di ricavi generati dal business delle lotterie istantanee e differite avviato nel mese di giugno del 2004, parzialmente compensati dal venir meno, nel 2005, dei ricavi del Bingo come conseguenza dell'uscita di Lottomatica dal settore per effetto della cessione della propria partecipazione paritetica in GBC. GBC nel 2003 ha generato ricavi per Euro 256,2 milioni.

Nel 2004 i ricavi generati dalle lotterie sono stati pari a 519,3 milioni di Euro, rispetto ai 422,3 milioni di Euro del 2003, con un incremento di 97 milioni pari al 23,0%. La variazione è riconducibile principalmente ad un incremento dei ricavi del gioco del Lotto, nonché dei ricavi generati dalle lotterie istantanee e differite lanciate nel 2004. I ricavi generati dal gioco del Lotto sono aumentati passando dai 412,8 milioni di Euro del 2003 ai 494,2 milioni di Euro del 2004, con un incremento di 81,4 milioni di Euro pari al 19,7%. Tale incremento è legato all'aumento della raccolta complessiva passata da circa 6,9 miliardi di Euro del 2003 a circa 11,7 miliardi di Euro del 2004.

L'andamento della raccolta complessiva del 2004 deriva da una crescita considerevole registrata nelle scommesse speculative sui "numeri ritardatari" (quei numeri che non sono stati estratti da oltre 100 concorsi), passate da circa 1,4 miliardi di Euro del 2003 a circa 5,6 miliardi di Euro del 2004, che ha avuto altresì un effetto limitato sull'importo delle giocate dello "zoccolo duro". Lottomatica ritiene che tale fenomeno abbia comportato

- sia un incremento della dimensione della giocata media passata da 2,7 Euro del 2003 a 3,9 Euro del 2004;
- sia un incremento del numero complessivo delle giocate passate dai 2,6 miliardi del 2003 ai 3 miliardi del 2004.

L'attività delle lotterie istantanee e differite, è stata avviata nel 2004 successivamente all'assegnazione, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Consorzio Lotterie Nazionali, un consorzio in cui Lottomatica detiene una quota del 63%, della concessione esclusiva per la gestione in Italia delle lotterie istantanee e differite. Nel 2004 tale attività ha generato ricavi di 15,8 milioni di Euro.

Nel 2004 Lottomatica ha lanciato altresì la propria attività nel settore degli apparecchi da intrattenimento, generando ricavi pari a 0,6 milioni di Euro.

Nel 2004 i ricavi generati dal *business* servizi sono stati pari a 696,9 milioni di Euro, rispetto ai 273,3 milioni di Euro del 2003, con un incremento di 423,6 milioni di Euro pari al 155%. Come descritto in precedenza, secondo i *GAAP* Italiani questi ricavi sono espressi al lordo, ivi inclusi i relativi costi di fornitura di tali servizi. Tali costi sono rappresentati quasi esclusivamente dai costi relativi alla fornitura di servizi elettronici di ricariche telefoniche per utenze prepagate per telefonia mobile e fissa. Nel 2004, tali costi sono stati pari a 647,5 milioni di Euro rispetto ai 242,7 milioni di Euro del 2003.

L'incremento dei ricavi generati dal ramo servizi di Lottomatica è stato dovuto principalmente ad un aumento del 160,9% nei ricavi dei servizi elettronici di ricarica, passati dai 259,6 milioni di Euro del 2003 ai 677,1 milioni di Euro del 2004. Tale incremento del 160,9% è dovuto all'incremento del 29,8% dei ricavi generati dalla rete di punti di vendita LIS, passati da 259,6 milioni di Euro del 2003 ai 336,9 milioni di Euro del 2004 e ai 340,1 milioni di ricavi generati nel 2004 da Totobit successivamente alla sua acquisizione da parte di Lottomatica nel 2003. Tale incremento riflette altresì il perdurare della tendenza allo spostamento verso servizi elettronici di ricariche telefoniche a discapito del mercato delle *scratch card*.

L'incremento dei ricavi generato dai servizi è stato parzialmente compensato dal venir meno dei ricavi legati al settore Bingo per effetto della cessione della partecipazione paritetica detenuta in GBC nel 2003. GBC nel 2003 ha generato ricavi per Euro 256,2 milioni.

Nel 2004 i ricavi da Altri Servizi sono stati pari a 3,3 milioni di Euro. Tali ricavi si riferiscono agli importi dovuti dagli operatori della rete di punti di vendita Totobit quale contributo ad alcuni costi sostenuti per attività di *marketing* e pubblicità.

Nel 2004 i ricavi generati da PCC GS sono diminuiti del 65,9%, passando dai 5,1 milioni di Euro del 2003 a 1,7 milioni di Euro del 2004. Tale variazione è dovuta principalmente all'orientamento del *business* di PCC GS verso le attività di fornitura a Lottomatica di biglietti cartacei per il gioco del Lotto e per i Concorsi Pronostici.

I Ricavi Totali di Lottomatica includono altresì gli Altri Ricavi rappresentati principalmente dai contributi in conto esercizio ricevuti dal Consorzio Lotterie Nazionali, da parte degli altri consorziati, e dei contributi corrisposti a Lottomatica da AAMS per la fornitura di giochi di concorsi pronostici. Nel 2004 gli altri ricavi e proventi sono stati di 15,7 milioni di Euro, rispetto ai 4,3 milioni di Euro del 2003, con un incremento di 11,4 milioni di Euro, pari al 266,9%.

Costi di produzione

Nel 2004 i costi di produzione, rappresentati dai costi per le materie prime, dai costi associati alla fornitura di servizi, dai costi per godimento beni di terzi, dai costi del personale, e dagli ammortamenti e svalutazioni, sono stati pari a 1.090,9 milioni di Euro, rispetto agli 889,2 milioni di Euro del 2003, con un incremento di 201,7 milioni di Euro, pari al 22,7%. La variazione è riconducibile principalmente all'incremento delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci conseguente all'acquisizione di Totobit, da parte di Lottomatica, alla fine del 2003, e agli ammortamenti e svalutazioni, ed altri costi, parzialmente compensati dal decremento dei costi per servizi, costi per godimento beni di terzi e costi del personale, secondo quanto più dettagliatamente descritto di seguito.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. Nel 2004 il costo per le materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è stato pari a 365,1 milioni di Euro, rispetto ai 33,5 milioni di Euro del 2003, con un incremento di 331,6 milioni di Euro. Tale incremento è quasi interamente dovuto all'inclusione dei costi relativi alla fornitura di ricariche telefoniche elettroniche da parte di Totobit nei risultati consolidati di Lottomatica, i quali si riferiscono principalmente all'acquisto dei codici di attivazione di ricariche telefoniche. Nel 2004, i costi relativi alla fornitura di servizi elettronici di ricariche telefoniche da parte di Totobit sono stati pari a 334,7 milioni di Euro.

Costi per Servizi. Nel 2004 i costi per la fornitura di servizi sono stati pari a 517,7 milioni di Euro, rispetto ai 647,5 milioni di Euro del 2003, con un decremento di 129,8 milioni di Euro, del 20%. La seguente tabella riporta la composizione delle voci comprendenti i costi per servizi per il 2004 e il 2003, con le variazioni rispetto al precedente esercizio.

Costi per servizi (migliaia di euro)	2004	2003	Variazione %
Gestione rete	52.410	70.993	- 26,2%
Manutenzioni	29.596	25.697	15,2%
Costi delle sedi	7.774	8.236	- 5,6%
Assistenza ricevitorie	22.345	15.846	41,0%
Costi di pubblicità	38.613	33.329	15,8%
Costi di consulenza	35.792	16.859	112,3%
Organi sociali	1.698	1.228	38,3%
Prestazioni rese			
• Servizio di Biglietteria calcio	637	594	7,2%
• Ricariche telefoniche	314.635	243.119	29,4%
• Canone RAI	202	230	- 12,2%
• Bollo auto	2.647	2.818	- 6,1%
Pagamento di premi/imposte Bingo	-	218.924	-
Costi e servizi bancari	1.388	1.647	- 15,7%
Altri	9.994	7.996	25,0%
TOTALE	517.731	647.516	- 20,0%

Nel 2004 Lottomatica ha ceduto la propria partecipazione paritetica in GBC, i cui costi nel 2003 erano stati pari a 218,9 milioni di Euro; non considerando tale variazione di perimetro, i costi per servizi sono aumentati di Euro 89,1 milioni, principalmente per effetto di:

- l'incremento di 71,5 milioni di Euro nei costi per servizi di ricariche telefoniche per utenze prepagate per telefonia mobile e fissa forniti da LIS tramite la propria rete di punti vendita, dovuto

principalmente al perdurare della tendenza allo spostamento verso servizi elettronici di ricariche telefoniche a discapito del mercato delle *scratch card*;

- l'incremento di 18,9 milioni di Euro nei costi di consulenza, sostenuti a supporto della definizione delle strategie aziendali ed al posizionamento di mercato per l'avvio di nuove attività realizzate nel corso del 2004 (lotterie istantanee e differite, e i nuovi giochi collegati al Totocalcio);
- l'incremento di 6,5 milioni di Euro nei servizi forniti ai punti vendita per lo sviluppo dell'attività e per l'aumento del volume di affari;
- l'incremento di 5,3 milioni di Euro nei costi di pubblicità relativi principalmente alla campagna pubblicitaria relativa al lancio nel 2004 dell'attività delle lotterie istantanee e differite e di nuovi giochi;
- l'incremento di 3,9 milioni di Euro nei costi di manutenzione dei terminali del Lotto.

La lievitazione dei costi sopra descritta è stata parzialmente compensata dal decremento di 18,6 milioni di Euro nei costi di gestione rete, risultanti dall'implementazione del processo di innovazione tecnologica avviato agli inizi del 2003 mediante il quale Lottomatica ha migrato i propri sistemi di trasmissione dati al sistema IP (*Internet Protocol*).

Godimento beni di terzi. Nel 2004 i costi per godimento beni di terzi sono stati pari a 11 milioni di Euro rispetto ai 13,1 milioni di Euro del 2003, con un decremento di 2,1 milioni di Euro pari al 16%, essenzialmente per effetto dell'uscita dall'area di consolidamento della partecipazione detenuta in GBC avvenuta nel 2004.

Costi del Personale. Nel 2004 i costi del personale sono stati pari a 56,1 milioni, rispetto ai 63,2 milioni di Euro del 2003, con un decremento di 7,1 milioni di Euro pari all'11,3%. Anche in tal caso il deconsolidamento della partecipazione detenuta in GBC ha comportato una riduzione dei costi per circa 13,7 milioni.

Per contro va segnalato che l'incremento dell'organico medio del Gruppo Lottomatica, anche per effetto dell'acquisizione di Totobit, ha determinato un incremento del costo del lavoro per 6,2 milioni di Euro, di cui Euro 3,3 milioni relativi all'incremento del personale per effetto della suddetta acquisizione di Totobit, avvenuta alla fine del 2003 ma inclusa nell'area di consolidamento a partire dall'esercizio 2004.

Ammortamenti e Svalutazioni. Nel 2004 gli ammortamenti e le svalutazioni sono state pari a 120,7 milioni di Euro, rispetto ai 126,6 milioni di Euro del 2003, con un decremento di 5,9 milioni di Euro pari al 4,7%. Il decremento degli ammortamenti e delle svalutazioni è ascrivibile principalmente agli effetti cumulativi delle seguenti fattispecie.

Nel 2004 l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato pari a 71,7 milioni di Euro, rispetto agli 80,8 milioni di Euro del 2003, con un decremento di 9,1 milioni di Euro, pari all'11,3%. Il deconsolidamento della GBC ha comportato una riduzione degli ammortamenti per 6,6 milioni, parzialmente controbilanciata dall'incremento di 1,8 milioni di Euro degli ammortamenti del gruppo Totobit a seguito della sua acquisizione alla fine del 2003. Gli ulteriori incrementi di 2,8 milioni di Euro sono legati ai costi di impianto per il Consorzio Lotterie Nazionali, che ha avviato l'attività nel 2004.

Inoltre, occorre considerare che nel corso del 2003 i costi capitalizzati associati allo *start up* e all'ampliamento del *business* servizi sono stati completamente ammortizzati, comportando conseguentemente una riduzione delle quote di ammortamento nel 2004 per circa Euro 5,9 milioni.

Nel 2004 l'ammortamento di immobilizzazioni materiali è stato pari a 46,7 milioni di Euro, rispetto ai 45,8 milioni di Euro del 2003, con un incremento di 0,9 milioni di Euro, pari all'1,9%. L'ammortamento di immobilizzazioni materiali include l'ammortamento di beni che Lottomatica sarà tenuta a devolvere ad AAMS al termine della concessione del gioco del Lotto e beni di proprietà di Lottomatica che non sono soggetti a tale requisito.

Nel 2004 la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è stata pari a 1,7 milioni di Euro, rispetto agli 0,03 milioni di Euro del 2004, con un incremento di 1,7 milioni di Euro. L'incremento è derivato principalmente dalla svalutazione per 1,2 milioni di Euro relativa ai crediti di Totobit, acquisita alla fine del 2003 ma inclusa nell'area di consolidamento a partire dall'esercizio 2004.

Variazione delle rimanenze e Accantonamenti ai Fondi per Rischi. Nel 2004 le variazioni delle rimanenze sono pari a (0,9) milioni di Euro, rispetto agli 0,2 milioni di Euro del 2003, con un decremento

pari a 1,1 milioni di Euro, attribuibile principalmente alla flessione degli acquisti di codici di attivazione per le ricariche per utenze prepagate di telefonia mobile per Vodafone e Telecom, riflettendo l'inclusione, per la prima volta nel 2004, del gruppo Totobit nel bilancio consolidato di Lottomatica.

Nel 2004 gli accantonamenti ai fondi per rischi sono stati pari a 2,7 milioni di Euro, rispetto agli 0,01 milioni di Euro del 2003, con un incremento di 2,7 milioni di Euro. Tale variazione deriva essenzialmente (i) dalla costituzione di un fondo per 1,8 milioni di Euro per la risoluzione anticipata di un contratto di fornitura di biglietti per la lotteria tradizionale, (ii) da un accantonamento a fondo di Euro 0,5 milioni per rischi connessi ai contratti di supporto tecnologico alla rete commerciale stipulati dal gruppo Totobit, acquisito nel 2003, e (iii) da un accantonamento a fondo di Euro 0,5 milioni relativo ai punti vendita che Lottomatica ritiene non pagheranno la commissione dovuta sulla raccolta del Totocalcio.

Altri accantonamenti. Nel 2004 gli altri accantonamenti sono stati pari a 5,5 milioni di Euro, rispetto agli 1,1 milioni di Euro del 2003, con un incremento di 4,4 milioni di Euro. La variazione è dovuta principalmente all'accantonamento di fondo di 1,8 milioni di Euro per importi dovuti ad AAMS in relazione ai ritardi registrati nel 2004 nell'attivazione dei terminali di gioco, dalla valutazione al *mark to market* dei contratti copertura sottoscritti dal Consorzio Lotterie Nazionali che ha comportato l'accantonamento di 3,3 milioni di Euro. Da precisare che per la dinamica di valutazione dei contratti di copertura l'accantonamento effettuato non determinerà necessariamente un esborso per Consorzio.

Altri costi operativi. Nel 2004 gli altri costi operativi sono stati pari a 13,1 milioni di Euro, rispetto ai 4,1 milioni di Euro del 2003, con un incremento di 9 milioni di Euro. La variazione è imputabile essenzialmente a:

- liberalità per un totale di 7,1 milioni di Euro;
- *pro rata* dell'I.V.A. indetraibile pari a 0,8 milioni di Euro;
- economie di gestione per 0,7 milioni di Euro da riconoscere ad AAMS in relazione all'utilizzo da parte di Lottomatica dei terminali del gioco del Lotto per la fornitura di determinati servizi; e
- costi promozionali per circa Euro 0,7 milioni connessi a manifestazioni di beneficenza.

Proventi/Oneri Finanziari Netti. Nel 2004 gli oneri finanziari netti sono stati pari a (13,4) milioni di Euro, rispetto ai proventi finanziari netti di 23,5 milioni di Euro del 2003, con un decremento di 36,9 milioni di Euro. La seguente tabella riporta una composizione delle voci comprendenti i proventi e gli oneri finanziari netti per il 2004 e il 2003, con le variazioni rispetto al precedente esercizio:

Proventi/Oneri Finanziari netti (migliaia di euro)	Esercizio Chiuso al 31 dicembre 2004	Esercizio Chiuso al 31 dicembre 2003	Variazioni %
Utile da partecipazioni	1	40.556	-
Partecipazioni in società del Gruppo	-	370	-
Interessi bancari	4.596	2.497	84,10%
Altri proventi finanziari	365	666	45,20%
Totale Proventi Finanziari	4.962	44.089	- 88,70%
Interessi bancari	70	335	- 79,1%
Partecipazioni in società del Gruppo	2	142	- 98,6%
Interessi passivi - Obbligazioni	17.280	-	100%
Disaggio di emissione	194	479	- 55,50%
Interessi su finanziamenti	-	16.963	-
Altri oneri finanziari	758	2.595	- 70,80%
IAS 17	103	62	66,10%
Totale Oneri Finanziari	18.407	20.576	- 10,50%
TOTALE	(13.445)	23.513	> 100%

Nel 2004 i proventi finanziari sono stati pari a 5 milioni di Euro, rispetto ai 44,1 milioni di Euro del 2003, con un decremento di 39,1 milioni di Euro pari all'88,7%. La variazione è principalmente riconducibile ai minori utili da partecipazioni che nel 2003 erano legati Scientific Games Corporation per un totale di 40,6 milioni di Euro.

Nel 2004 gli oneri finanziari sono stati pari a 18,4 milioni di Euro, rispetto ai 20,6 milioni di Euro del 2003, con un decremento di 2,2 milioni di Euro pari al 10,6%. Il decremento è dovuto principalmente all'ottimizzazione del profilo di indebitamento finanziario per effetto dell'emissione del Prestito 2008 remunerato al tasso fisso del 4,80%, con scadenza 2008.

Utili/Perdite su Cambi. Nel 2004 gli utili su cambi, al netto degli oneri di cambio, sono stati pari a 0,2 milioni di Euro, rispetto agli 0,9 milioni di Euro del 2003, con un decremento di 0,7 milioni di Euro, attribuibile principalmente alle variazioni dei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano.

Rettifiche di valore di attività finanziarie. La voce fa riferimento alle perdite maturate nel periodo da LIS Finanziaria, società interamente controllata da Lottomatica, la quale viene consolidata con il metodo del patrimonio netto. Tali perdite nel 2004 sono state pari a 0,2 milioni di Euro, rispetto ai 3,4 milioni di Euro del 2003, con un decremento di 3,2 milioni di Euro, pari al 92%.

Proventi/Oneri Straordinari. Il saldo netto della voce al 31 dicembre 2004 è pari a (19,2) milioni di Euro, rispetto a (90,6) milioni di Euro del 2003, con un decremento del 78,7%.

Nel 2004 i proventi straordinari sono aumentati dai 3,7 milioni del 2003 ai 12,2 milioni di Euro del 2004, con un incremento di 8,5 milioni di Euro:

- 8,1 milioni di Euro per il deconsolidamento di GBC;
- plusvalenze per 1,1 milioni di Euro realizzate da Totobit nella definizione di controversie legate a contratti commerciali in essere per la fornitura di apparecchiature elettroniche;
- plusvalenze per 0,8 milioni di Euro derivanti dalla liquidazione di Twin.

Nel 2004 gli oneri straordinari sono diminuiti a 31,4 milioni di Euro, rispetto ai 94,3 milioni di Euro del 2003, con un decremento di 62,9 milioni di Euro, ovvero pari al 66,7%. Gli elementi di costo più significativi del 2004 sono stati essenzialmente:

- fondo di 9 milioni di Euro relativo ai procedimenti avviati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nei confronti di Lottomatica;
- pagamento di 7,4 milioni di Euro, versato a Cirsa, in relazione ad impegni contrattuali venuti meno a seguito della cessione della partecipazione GBC;
- fondo straordinario di svalutazione crediti di 4,8 milioni di Euro legato all'acquisizione del ramo giochi della ex EIS;
- fondo di 2,9 milioni di Euro per spese di ristrutturazione aziendale e costi per la riduzione consensuale di rapporti di lavoro a seguito della riorganizzazione delle strutture operative e manageriali;
- fondo di 2,7 milioni di Euro per una fattura da ricevere relativa al 2003 connessa principalmente a spese di telecomunicazione;
- fondo di 1,4 milioni di Euro da parte di Videolot Gestioni a fronte dei costi stimati per la sostituzione di alcuni apparecchi da divertimento ed intrattenimento ritenuti a non elevata appetibilità da parte dei giocatori;
- pagamento di 0,8 milioni di Euro effettuato nell'ambito di un condono fiscale relativamente ad alcune imposte dell'esercizio 2001; e
- Euro 0,6 milioni per spese sostenute per la cessazione delle attività in Venezuela.

Imposte dell'Esercizio. Il carico fiscale stimato al 31 dicembre 2004 era pari a 49,3 milioni di Euro, rispetto ai 7,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2003, con un incremento di 41,9 milioni di Euro. L'incremento è dovuto principalmente a:

- un incremento nelle imposte correnti di 14,9 milioni di Euro, passate dai 15 milioni di Euro del 2003 ai 29,9 milioni di Euro del 2004, come conseguenza dell'incremento nel 2004 degli utili al lordo di imposte per 110,5 milioni di Euro, rispetto ai 2,2 milioni di Euro al lordo delle spese indetraibili del 2003;
- un incremento delle imposte differite passive, il cui saldo al 31 dicembre 2004 è pari a 6,3 milioni di Euro, come conseguenza dell'ammortamento fiscale anticipato calcolato sulle immobilizzazioni materiali la cui vita utile ha avuto inizio nel 2002, 2003 e 2004;

- un incremento delle imposte anticipate di 13 milioni di Euro nel 2004, derivante dal rientro di parte dell'importo accantonato di 23 milioni di Euro nel corso del 2003. Si precisa che l'accantonamento effettuato nel 2003 si riferisce essenzialmente al beneficio delle perdite fiscali consuntivate nell'esercizio.

Utile netto consolidato. L'utile netto consolidato è stato pari, nel 2004, a 61,2 milioni di Euro, rispetto ai 9,7 milioni di Euro del 2003, con un incremento di 51,5 milioni di Euro. La quota di pertinenza dei terzi è pari 0,5 milioni di Euro del 2004 e a 0,5 milioni di Euro del 2003.

X RISORSE FINANZIARIE

Le principali fonti di liquidità di Lottomatica sono rappresentate dai flussi di cassa operativi. Gli utilizzi principali da parte di Lottomatica di ciascuna di tali fonti sono rappresentati da spese in conto capitale, fabbisogni di capitale circolante ed acquisizioni, e dalla corresponsione di interessi sul Prestito 2008.

10.1 Informazioni riguardanti le risorse finanziarie dell'Emittente (a breve e lungo termine)

Il 2005 a confronto con il 2004

La tabella seguente riporta la posizione finanziaria netta di Lottomatica alla chiusura del 2005 e del 2004. Al 31 dicembre 2005, la posizione finanziaria netta di Lottomatica era pari a 89,7 milioni di Euro, rispetto ai 51,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2004. Le presenti informazioni sono state estratte dal bilancio consolidato certificato di Lottomatica per gli esercizi 2005 e 2004, predisposto in conformità con gli IFRS.

<u>Posizione Finanziaria Netta Consolidata</u> <u>(migliaia di euro)</u>	<u>Al</u> <u>31 dicembre</u> <u>2005</u>	<u>Al</u> <u>31 dicembre</u> <u>2004</u>	<u>Variazione</u> <u>%</u>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	246.163	241.661	1,9%
Quote a breve termine dei (debiti)/crediti a lungo termine	(473)	(473)	-
Finanziamenti a breve termine	(7.260)	(3.322)	118,5%
Disponibilità/(Indebitamento a breve termine)	238.430	237.866	0,2%
Finanziamenti a lungo termine	(359.653)	(358.032)	0,5%
(Indebitamento netto)	(121.223)	(120.166)	0,9%
Strumenti derivati valutati al mark to market	(263)	(3.302)	-92,0%
Attività finanziarie correnti	31.808	72.120	-55,9%
Posizione finanziaria netta	(89.678)	(51.348)	74,6%

Disponibilità/Indebitamento a Breve Termine. Al 31 dicembre 2005, la liquidità netta di Lottomatica era pari a 238,4 milioni di Euro, rispetto ai 237,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2004. La liquidità netta di Lottomatica rappresenta la somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle quote a breve termine di debiti o crediti a lungo termine e di finanziamenti a breve termine. Al 31 dicembre 2005, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti di Lottomatica, costituiti da depositi bancari e valori in cassa, erano pari a 246,2 milioni di Euro, rispetto ai 241,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2004. Le quote a breve termine di debiti a lungo termine di Lottomatica, che rappresentano gli interessi maturati nell'ultima settimana dell'anno sul Prestito 2008 (cfr. Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.1 b)), sono restate invariate a 0,5 milioni di Euro. Al 31 dicembre 2005, i debiti a breve termine e la quota a breve dei costi di *leasing*, erano pari a 7,3 milioni di Euro, rispetto ai 3,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2004. La variazione di 4 milioni di Euro è dovuta ai seguenti fattori:

- incremento dell'importo dei premi vinti ma non ancora riscossi che al 31 dicembre 2005, pari a 6,5 milioni di Euro rispetto agli 0,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2004,
- decremento della quota a breve termine dei costi di *leasing* pari a 0,7 milioni di Euro, rispetto ai 2,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2004.

Finanziamenti a lungo termine, strumenti derivati e attività finanziarie correnti. Al 31 dicembre 2005, i finanziamenti a lungo termine di Lottomatica, rappresentati essenzialmente dal Prestito 2008 (cfr. Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.1 b)), con scadenza 2008, erano attestati a 359,6 milioni di Euro, rispetto ai 358 milioni di Euro al 31 dicembre 2004.

Al 31 dicembre 2005, gli strumenti derivati di Lottomatica valutati al *mark-to-market* erano pari a 0,3 milioni di Euro, rispetto ai 3,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2004. Il decremento di 3 milioni di Euro è dovuto all'apprezzamento al 31.12.2005 dell'Euro rispetto al Dollaro.

Al 31 dicembre 2005, le attività finanziarie correnti di Lottomatica, rappresentate da Titoli di Stato italiani a breve termine e da altri crediti finanziari, erano pari a 31,8 milioni di Euro, rispetto ai 72,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2004. Il decremento di 40,3 milioni di Euro è riconducibile alla riduzione del *cash flow* derivante dall'attività operativa dell'anno 2005.

Il 2004 a confronto con il 2003

La seguente tabella riporta la posizione finanziaria netta di Lottomatica per gli esercizi 2004 e 2003. Al 31 dicembre 2004, la posizione finanziaria netta di Lottomatica era pari a (48,4) milioni di Euro, rispetto ai (168,7) milioni di Euro per il periodo precedente. Le presenti informazioni sono state estratte dal bilancio consolidato certificato di Lottomatica per gli esercizi 2004 e 2003, predisposto in conformità con i GAAP Italiani.

<u>Posizione Finanziaria Netta Consolidata</u> <u>(migliaia di euro)</u>	<u>Al</u> <u>31 dicembre 2004</u>	<u>Al</u> <u>31 dicembre 2003</u>	<u>Variazione</u> <u>%</u>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	241.595	199.109	21,3%
Quote a breve termine dei (debiti)/crediti a lungo termine .	(473)	(473)	–
Finanziamenti a breve termine	<u>(3.443)</u>	<u>(20.288)</u>	<u>–83,0%</u>
Disponibilità/(Indebitamento a breve termine)	237.679	178.348	33,3%
Disponibilità/(Finanziamenti a lungo termine)	<u>(360.126)</u>	<u>(361.436)</u>	<u>–0,4%</u>
Disponibilità/(Indebitamento netto)	(122.447)	(183.088)	–33,1%
Attività finanziarie correnti	<u>74.012</u>	<u>14.414</u>	<u>413,5%</u>
Posizione finanziaria netta	<u>(48.435)</u>	<u>(168.674)</u>	<u>–71,3%</u>

Disponibilità/Indebitamento a Breve Termine. Al 31 dicembre 2004, la liquidità netta di Lottomatica era pari a 237,7 milioni di Euro rispetto a 178,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2003. La liquidità netta di Lottomatica rappresenta la somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle quote a breve termine di debiti o crediti a lungo termine e di finanziamenti a breve termine. Al 31 dicembre 2004, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti di Lottomatica, costituiti da depositi bancari e valori in cassa, erano pari a 241,6 milioni di Euro, rispetto ai 199,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2003. Tale incremento è in parte riconducibile agli importi incassati a fronte della raccolta della Lotteria Italia riversati ad AAMS nei primi giorni del 2005. Le quote a breve termine di debiti a lungo termine di Lottomatica, che rappresentano gli interessi maturati nell'ultima settimana dell'anno sul Prestito 2008 a tasso fisso 4,8%, sono rimaste invariate a 0,5 milioni di Euro. Al 31 dicembre 2004, i debiti a breve termine e la quota a breve dei costi di *leasing*, erano pari a 3,4 milioni di Euro, rispetto ai 20,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2003. Tale variazione è imputabile per circa 10 milioni di Euro al debito finanziario nei confronti del Consorzio Lotterie Nazionali che al 31 dicembre 2003 non era consolidato, mentre per il restante 6,9 milioni di Euro è imputabile ad altre variazioni non rilevanti registrate nel corso del 2003.

Finanziamenti a lungo termine, strumenti derivati e attività finanziarie correnti. Al 31 dicembre 2004, i finanziamenti a lungo termine di Lottomatica, rappresentati essenzialmente dal Prestito 2008, erano pari a 360,1 milioni di Euro, rispetto ai 361,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2003.

Al 31 dicembre 2004, gli strumenti derivati di Lottomatica valutati al *mark-to-market* erano pari a 3,3 milioni di Euro non presenti al 31.12.2003

Al 31 dicembre 2004, le attività finanziarie correnti di Lottomatica, rappresentate da Titoli di Stato italiani a breve termine e da altri crediti finanziari, erano pari a 74 milioni di Euro, rispetto ai 14,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2003. L'incremento di 59,6 milioni di Euro è principalmente riconducibile all'acquisizione di Titoli di Stato derivanti dalla liquidità temporanea resasi disponibile con la cessione della GBC solo in parte compensate dal venir meno della liquidità della stessa società per effetto del deconsolidamento.

10.2 Indicazione delle fonti e degli importi e descrizione dei flussi di cassa dell'Emittente

Il 2005 a confronto con il 2004

La seguente tabella riporta i flussi di cassa consolidati di Lottomatica per gli esercizi 2005 e 2004. Tali informazioni sono state estratte dal bilancio consolidato certificato di Lottomatica per gli esercizi 2005 e

2004, predisposto in conformità con gli IFRS, contenute in altre sezioni del presente prospetto informativo.

Flussi di Cassa Consolidati (migliaia di euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2005	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004	Variazione %
<i>Cash flow</i> da attività operative	190.741	250.495	- 23,9%
<i>Cash flow</i> da (utilizzati in) attività di investimento	(91.298)	24.436	- 473,6%
<i>Cash flow</i> da (utilizzati in) attività di finanziamento . . .	(95.464)	(230.417)	- 58,6%
Incremento/(Decremento) cassa ed equivalenti di cassa	<u>3.979</u>	<u>44.514</u>	<u>- 91,1%</u>

Cash flow da Attività Operative. Al 31 dicembre 2005, i flussi di cassa di Lottomatica generati da attività operative erano pari a 190,7 milioni di Euro, rispetto ai 250,5 milioni di Euro del periodo precedente. La variazione deriva principalmente dall'impatto negativo delle variazioni del capitale circolante netto per circa 80 milioni di Euro, in conseguenza dall'avvio nel 2004 delle lotterie istantanee e differite per il debito iscritto al 31 dicembre 2004 nei confronti di AAMS (essenzialmente per la raccolta della Lotteria Italia) riversato nei primi giorni del 2005.

Cash flow da (Utilizzati in) Attività di Investimento. I flussi di cassa di Lottomatica utilizzati in attività di investimento per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 sono stati pari a 91,3 milioni di Euro, rispetto al *cash flow* generato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, pari a 24,4 milioni di Euro. Gli importi più rilevanti nel 2005 hanno riguardato per circa 52,9 milioni di Euro il progetto di sostituzione dei terminali del gioco del Lotto che si prevede di ultimare entro la fine del 2006. Lottomatica non prevede di intraprendere un ulteriore piano di sostituzione prima della fine del 2016.

Ulteriori importi riguardano gli investimenti sostenuti per l'allestimento della nuova sede, il potenziamento della rete dei ricevitori Totobit, e l'implementazione del *business* degli apparecchi da intrattenimento e divertimento.

I flussi di cassa del 2004 riflettono la cessione, da parte di Lottomatica, della propria partecipazione paritetica in GBC per 64 milioni di Euro.

Cash Flow Utilizzati in Attività di Finanziamento. I flussi di cassa di Lottomatica utilizzati in attività di finanziamento per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 sono stati pari a 95,5 milioni di Euro rispetto ai 230,4 milioni di Euro dell'anno precedente. I flussi di cassa utilizzati nel 2005 sono stati rappresentati principalmente da:

- un'entrata di cassa corrispondente alla quota parte dei dividendi pari a circa Euro 83,3 milioni pagati da Lottomatica a FinEuroGames, per effetto dell'incorporazione di FinEuroGames in Lottomatica;
- un'entrata di cassa derivante da un aumento di capitale da parte di De Agostini in FinEuroGames pari a circa Euro 69,5 milioni;
- un'entrata di cassa di circa Euro 42,8 milioni derivante da utilizzo di linee di credito a breve; e
- un'entrata di cassa di circa Euro 9,2 milioni a seguito della contabilizzazione delle *stock options* ai sensi del principio contabile IFRS n. 2,

e sono stati compensati da un'uscita di cassa di circa Euro 150 milioni per il rimborso alla banche di un finanziamento da parte di FinEuroGames, per effetto dell'incorporazione della stessa in Lottomatica.

La riduzione verificatasi nel 2005 è dovuta principalmente alla riduzione dell'ammontare complessivo dei dividendi pagati da Lottomatica agli azionisti nello stesso anno, pari a Euro 151,3 milioni (Euro 83,3 milioni dei quali corrisposti a FinEuroGames e che sono stati consolidati ad esito della incorporazione di FinEuroGames in Lottomatica), rispetto agli Euro 177,6 milioni pagati nel 2004.

Il 2004 a confronto con il 2003

La seguente tabella riporta i flussi di cassa consolidati di Lottomatica per gli esercizi 2004 e 2003. Tali informazioni sono state estratte dal bilancio consolidato certificato di Lottomatica per gli esercizi 2004 e 2003, predisposto in conformità con i GAAP Italiani contenute in altre sezioni del Prospetto Informativo.

Flussi di Cassa Consolidati (migliaia di euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2003	Variazione %
<i>Cash flow</i> da attività operative	274.225	304.199	- 9,9%
<i>Cash flow</i> da (utilizzati in) attività di investimento	8.830	(146.865)	- 106,0%
<i>Cash flow</i> da (utilizzati in) attività di finanziamento . . .	(240.569)	(78.813)	205,2%
Incremento/(Decremento) cassa ed equivalenti di cassa	<u>42.486</u>	<u>78.521</u>	<u>- 45,9%</u>

Cash flow da Attività Operative. Nel 2004 i flussi di cassa di Lottomatica generati da attività operative sono stati pari a 274,2 milioni di Euro, rispetto ai 304,2 milioni di Euro del periodo precedente. Tale decremento è stato dovuto principalmente alla cessione della partecipazione in Scientific Games Corporation avvenuta nel 2003, il cui incasso è stato registrato nel *cash flow* derivante dalle attività operative, parzialmente compensato dall'aumento dei ricavi dal gioco del Lotto e del ramo servizi. Da segnalare che l'ammontare del *cash flow* da attività operative del 2003 include la minusvalenza realizzata a seguito della cessione della Bingo Plus.

Cash Flow da (utilizzati in) Attività di Investimento. Al 31 dicembre 2004, i flussi di cassa di Lottomatica generati da attività di investimento per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 hanno registrato uno sbilancio positivo pari a 8,8 milioni di Euro rispetto al flusso di investimento di 146,9 milioni di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003. Tali flussi di cassa del 2004 includevano un'entrata di Euro 64 milioni in relazione alla cessione, da parte di Lottomatica, della partecipazione paritetica in GBC, compensata da un'uscita di circa Euro 53,6 milioni per investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali e da un'uscita di circa Euro 2 milioni relativa all'acquisizione da parte di Lottomatica delle partecipazioni minoritarie non ancora possedute in Medialan S.p.A. ed in TTS S.r.l. I flussi di cassa del 2003 includevano un'uscita di circa Euro 19,3 milioni relativa all'acquisizione da parte di Lottomatica di Playservice S.p.A. (successivamente incorporata in Bingo Plus), di circa Euro 39,5 milioni per l'acquisizione di Totobit e di circa Euro 10,3 milioni per l'acquisizione di una partecipazione non ancora posseduta in PCC GS. Nel 2003 inoltre sono state registrate uscite di cassa per circa Euro 8,4 milioni e Euro 1,7 milioni con riferimento ad un aumento di capitale, rispettivamente, in Global Bingo Corporation e LottoLatino Venezuela. Nel 2003 inoltre Lottomatica ha effettuato il conferimento per la costituzione di Consorzio Lotterie Nazionali (che non è rientrato nell'area di consolidamento nel 2004, anno in cui ha iniziato l'attività) per Euro 10 milioni. Lottomatica ha infine effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per circa Euro 57,1 milioni.

Cash Flow Utilizzati in Attività di Finanziamento. I flussi di cassa di Lottomatica utilizzati in attività di finanziamento per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 sono stati pari a 240,6 milioni di Euro rispetto ai flussi di cassa utilizzati in attività di finanziamento pari a 78,8 milioni di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003. Tale aumento è principalmente dovuto all'effetto dell'emissione del Prestito 2008 di 360 milioni di Euro. Tale effetto è stato parzialmente compensato dal decremento dell'importo del dividendo pagato agli azionisti di Lottomatica nel 2004, pari a Euro 177,6 milioni, rispetto al dividendo erogato nel 2003, pari a Euro 292,2 milioni.

10.3 Indicazione del fabbisogno finanziario e della struttura finanziaria dell'Emittente

Si ritiene che i saldi di cassa e mezzi equivalenti, i flussi di cassa da attività operative e l'accesso a fonti alternative di capitale, ivi inclusi i proventi netti dell'Offerta per la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, l'offerta di sottoscrizione del Prestito Obbligazionario ed la Linea di Credito Term, saranno sufficienti, nel prossimo futuro, a finanziare il proprio capitale circolante ed i fabbisogni ordinari di spese in conto capitale previsti, ad adempiere alle proprie obbligazioni di debito, a finanziare la crescita interna attesa, a coprire tutta la liquidità necessaria per le sue acquisizioni, ivi inclusa l'Acquisizione di GTECH e a distribuire dividendi. Lottomatica prevede che tali fondi saranno sufficienti altresì alla prevista espansione della rete ed ai lanci di nuovi prodotti nel settore servizi di Lottomatica, alla manutenzione e allo sviluppo della rete degli apparecchi da intrattenimento di Lottomatica, al potenziamento della rete di punti vendita per le lotterie istantanee e differite e per lo sviluppo di una nuova piattaforma tecnologica. Il livello di indebitamento successivamente alla presente Offerta ed all'Acquisizione di GTECH sarà

10.4. Informazioni riguardanti eventuali limitazioni all'uso delle risorse finanziarie che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente

Il Senior Credit Facilities Agreement stipulato in data 5 maggio 2006 per finanziare in parte l'Acquisizione di GTECH contiene alcune limitazioni all'uso delle risorse finanziarie oggetto del finanziamento stesso. In relazione agli impegni, anche finanziari, previsti nel suddetto contratto si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.1.2.

10.5. Informazioni riguardanti le fonti previste dei finanziamenti necessari per adempiere agli investimenti futuri

Con riferimento ai principali investimenti futuri indicati nella Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2.3, la Società prevede di far fronte ai relativi impegni con i flussi della gestione corrente.

Con riferimento all'indebitamento assunto da Lottomatica a livello consolidato per effettuare l'Acquisizione di GTECH, la Società prevede che i relativi impegni di rimborso saranno adempiuti attraverso i flussi di cassa generati dalla gestione corrente e, ove necessario od opportuno, attraverso il ricorso al mercato del credito. La capacità di servire il debito è supportata dal giudizio assegnato dalle agenzie di *rating* all'Emittente che è, alla Data del Prospetto Informativo, di tipo "*investment grade*" (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Premessa).

10.6 Informazioni sullo stato patrimoniale e sugli impegni dell'Emittente

Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale di Lottomatica al 31 dicembre 2005, rispetto allo stato patrimoniale al 31 dicembre 2004, riflette gli effetti della fusione di Lottomatica e di FinEuroGames in NewGames avvenuta nel dicembre del 2005. Si descrivono qui di seguito gli aspetti essenziali delle variazioni delle principali voci dello stato patrimoniale.

I *Crediti verso Clienti* sono aumentati di 53,6 milioni di Euro, passando da 58,8 milioni di Euro nel 2004 a 112,4 milioni di Euro nel 2005, riflettendo gli incrementi dei crediti verso i ricevitori sia per la vendita di ricariche telefoniche sia per la raccolta degli apparecchi da divertimento ed intrattenimento.

I *Crediti verso Altri* sono aumentati di 76,3 milioni di Euro, passando da 113,5 milioni di Euro del 2004 a 189,8 milioni di Euro nel 2005, e riflettono gli importi da riversare da parte dei ricevitori per servizi elettronici di ricariche telefoniche, e per la raccolta delle lotterie istantanee e differite in relazione ai biglietti venduti. La variazione è sostanzialmente legata alla crescente dimensione dei due *business*.

A fine esercizio 2005, le rimanenze si sono incrementate di 4 milioni di Euro, rispetto al 2004, principalmente per effetto di un incremento delle rimanenze dei codici di attivazione delle ricariche telefoniche per Vodafone e Telecom Italia Mobile e per un incremento delle rimanenze delle schedine e scontrini del gioco del Lotto.

A seguito dell'operazione di fusione di Lottomatica e FinEuroGames in NewGames perfezionata nel dicembre 2005 è emerso l'iscrizione di un disavanzo da annullamento iscritto ad Avviamento per un importo pari a 217 milioni di Euro.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono diminuite passando dagli 11,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2004 ai 10,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2005. Le altre immobilizzazioni immateriali includono i costi relativi all'acquisizione e allo sviluppo di *software*, i costi sostenuti per all'acquisizione di licenze e le immobilizzazioni in corso.

Le immobilizzazioni materiali, pari a 158,2 milioni di Euro, sono aumentate di 40,8 milioni di Euro essenzialmente per l'aumento pari a Euro 26,8 milioni delle immobilizzazioni in corso relative alle apparecchiature elettroniche (terminali, stampanti, ecc.) non ancora installate presso i punti vendita.

I debiti commerciali sono aumentati passando dai 179,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2004 ai 305 milioni di Euro al 31 dicembre 2005. L'importo include i debiti verso i fornitori nonché i debiti verso la controllante per l'inserimento del Gruppo Lottomatica nel sistema di Iva di Gruppo e Consolidato Fiscale.

Impegni Potenziali

Al 31 dicembre 2005, le obbligazioni e i pagamenti contrattuali di Lottomatica, sono così rappresentati:

Obbligazioni Contrattuali (migliaia di euro)	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
Obbligazioni di Debito a Lungo Termine	162	–	360.000	–	–	360.162
Obbligazioni di <i>Leasing</i> Operativo	742	484	261	170	522	2.179
Altre passività a Lungo Termine Riflesse nello Stato Patrimoniale ai sensi degli IFRS	(100)	(27)	85	181	124	263
TOTALE	804	457	360.346	351	646	362.604

Indebitamento a lungo termine

Nel dicembre 2003, Lottomatica ha emesso il Prestito 2008 (cfr. Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.1 b)) per 360 milioni di Euro al tasso fisso 4,80%, con scadenza 2008. Le obbligazioni sono rimborsabili al loro importo nominale in data 22 dicembre 2008 ed hanno una cedola annua del 4,8%

Leasing Operativi

I leasing operativi sono utilizzati principalmente da PCC GS. per finanziare le attrezzature e da Totobit per finanziare l'acquisizione dell'edificio dove hanno sede i propri uffici.

Altre Passività a Lungo Termine

La voce accoglie gli importi relativi alla valutazione al *mark to market* dei contratti di copertura utilizzati per finanziare gli acquisti in Dollari. La valutazione non necessariamente comporterà in futuro esborsi di cassa.

Impegni

Lottomatica e le sue controllate sono tenute, a rilasciare garanzie in favore di controparti, rappresentate di solito dall'AAMS, dai fornitori di telefonia mobile ovvero dall'Erario. Tali garanzie garantiscono anche gli obblighi in capo alle controllate di Lottomatica.

Di seguito è riportato il dettaglio delle garanzie prestate per linea di business con le relative scadenze:

(migliaia di Euro)	2005	2006	2007	2008	2010	2011	2012
Servizi	–	179.377	–	–	72	–	–
Gioco del Lotto	–	1.601	–	–	–	–	35.106
Lotterie Istantanee e Differite	–	–	–	–	–	25.823	–
Erario	17.144	5.459	–	–	–	–	–
Apparecchi da Intrattenimento ed Intrattenim.	3.000	–	–	–	–	12.385	–
Concorsi Pronostici	–	–	–	15.000	–	–	–
Premi	–	1.002	2.011	–	103	–	–
Canoni	–	242	–	–	–	17	675
Altri	–	492	–	–	–	–	248
Corse Ippiche	–	626	–	–	–	–	–
TOTALE	20.114	188.799	2.011	15.000	175	38.225	36.029

Inoltre, Lottomatica prevede, in relazione all'Acquisizione di GTECH, di garantire il Senior Credit Facilities Agreement fino ad un ammontare complessivo di Dollari 3.864.000, ovvero il corrispondente ammontare in altra valuta, nell'interesse di Gold Acquisition Corp. che si fonderà in GTECH alla chiusura dell'operazione (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Premessa).

Si segnala inoltre che, in ottemperanza a quanto previsto dalla Concessione del Lotto, Lottomatica è tenuta ogni anno a destinare il 7% dei ricavi netti generati dal Lotto nell'anno precedente a spese per pubblicità. Analogamente, il Consorzio Lotterie Nazionali è tenuto a destinare ogni anno l'1,5% dei ricavi

netti generati nell'anno precedente dalle lotterie istantanee e differite per spese pubblicitarie di promozione di tali lotterie.

Spese in conto capitale

Al 31 dicembre 2005, Lottomatica ha effettuato spese in conto capitale per Euro 93,8 milioni. Tali spese includono le spese connesse alla sostituzione dei terminali del Lotto ed all'installazione dei nuovi terminali presso i punti vendita della rete LIS e Totobit. Lottomatica ha inoltre effettuato lavori di ristrutturazione della propria sede sociale ed ha sostenuto spese per la connessione degli apparecchi da intrattenimento alla propria rete di telecomunicazione ed al sistema di elaborazione centrale.

Lottomatica prevede di effettuare nel corso del 2006 spese in conto capitale per Euro 80 milioni. Tali spese saranno sostenute principalmente per completare la sostituzione dei terminali del Lotto. Saranno inoltre effettuate spese per l'installazione dei nuovi terminali presso i punti vendita della rete LIS e Totobit e per l'atteso lancio dei servizi di moneta elettronica. Lottomatica prevede inoltre di effettuare spese in conto capitale per la connessione degli apparecchi da intrattenimento alla propria rete di telecomunicazione ed al sistema di elaborazione centrale.

10.7 Gestione del rischio finanziario

Il principale rischio di mercato intrinseco agli strumenti finanziari e alla esposizione di Lottomatica è rappresentato dalla potenziale perdita insorgente da mutamenti sfavorevoli nei tassi di cambio. Lottomatica non considera rilevante la propria esposizione alle oscillazioni dei prezzi delle materie prime e dei tassi di interesse. Al fine di gestire i propri rischi di cambio relativi a fatture in Dollari emesse da Scientific Games per i supporti cartacei specialistici utilizzati nella produzione dei biglietti del gratta e vinci per le Lotterie Istantanee, Lottomatica, stipula e rivede, di volta in volta, strumenti di copertura dei cambi a copertura di circa il 50% del rischio basato sulle forniture future fino alla scadenza della concessione per le Lotterie Istantanee e Differite detenuta da Consorzio Lotterie Nazionali.

Al 31 dicembre 2005, una ipotetica variazione sfavorevole del 10% nel tasso di cambio €/Dollari avrebbe come risultato una perdita da conversione pari a 4,3 milioni di Euro.

Al 31 dicembre 2005, Lottomatica aveva in essere contratti per l'acquisto di Dollari per circa 40,5 milioni.

Politica di Liquidità

Nel corso del 2004, Lottomatica ha avviato una politica della gestione della liquidità che ha come obiettivi:

- il mantenimento del capitale investito;
- la coerenza delle caratteristiche del portafoglio di investimenti con le necessità di cash-flow e di manovra finanziaria delle singole società del Gruppo;
- l'ottenimento di un'adeguata remunerazione.

La regolamentazione si articola nella seguente griglia di "dimensioni di rischio" – "regole":

Scadenza: la durata degli impieghi non può eccedere i 12 mesi qualora l'emittente sia una corporate (rischio corporate) o i 18 mesi qualora si tratti di emittente pubblico (rischio sovrano);

Rischio di Credito: è possibile impiegare risorse esclusivamente in strumenti sottoposti a *rating* (livello minimo P-2/A-2/F-2, A3/A-/A-);

Diversificazione del Rischio: la massima esposizione verso un istituto finanziario non può eccedere il 20% del portafoglio; non è possibile detenere più del 5% dell'emissione o del programma di emissione se si tratta di strumenti quotati o negoziabili; per quanto riguarda gli strumenti non negoziabili (ad es. i depositi bancari), valgono i limiti seguenti a seconda dei *rating* attribuiti all'istituto finanziario sotto indicati:

- *rating:* A1/P1/F1: esposizione massima €/mln 100 equivalenti, per un periodo massimo di 3 mesi;
- *Split Rating:* esposizione massima €/mln 50 equivalenti, per un periodo massimo di 3 mesi;
- *Rating:* A2/P2/F2 esposizione massima €/mln 50 equivalenti, per un periodo massimo di 1 mese.

Rischio Paese: sono consentiti esclusivamente investimenti nei Paesi area Euro, Svizzera, Regno Unito e Stati Uniti;

Prodotti autorizzati: viene indicata di seguito una lista vincolante di prodotti nei quali è possibile investire: *Liquidity Funds* (fondi comuni ad alto livello di liquidabilità), *Current account and time deposits with banks* (conti correnti e depositi con banche), *Certificate of deposit (CDs)* (certificati di deposito), *Repos* (contratti di pronti contro termine), *Commercial Paper (CP's)*, *Banker's Acceptance* (accettazioni bancarie), *Asset Backed Commercial Paper – ABCPs*, *Treasury / Supranational / Corporate Bond & Notes* (obbligazioni emesse da enti nazionali, sopranazionali, aziende).

10.8 Prestito Obbligazionario

Ai fini del finanziamento dell'Acquisizione di GTECH, il Consiglio di Amministrazione di Lottomatica ha deliberato in data 27 aprile 2006 l'emissione del Prestito Obbligazionario, costituito da obbligazioni ordinarie subordinate non garantite con scadenza al 2066 di ammontare complessivo pari a Euro 750.000.000 da collocarsi presso investitori professionali italiani ed istituzionali esteri (i “**Titoli**”). A tal fine è stata presentata alla Borsa del Lussemburgo la domanda di ammissione a quotazione dei Titoli sul *Luxembourg Stock Exchange* dalla stessa gestito, mercato regolamentato ai sensi della Direttiva 2004/39/EC.

Il Prestito Obbligazionario è stato lanciato il 28 aprile 2006.

In relazione all'Offerta, Lottomatica ha concluso un contratto di sottoscrizione (il “**Subscription Agreement**”) con Credit Suisse Securities (Europe) Limited e Goldman Sachs International (i “**Joint Lead Managers**”), ai sensi del quale Lottomatica si impegna a vendere, e ciascun Joint Lead Manager si impegna a procurare sottoscrittori, ovvero, qualora ciò non fosse possibile, a sottoscrivere direttamente i Titoli, ciascuno per una quota e per un ammontare che saranno stabiliti al momento della sottoscrizione del Subscription Agreement.

In data 2 maggio 2006, Standard & Poor's Rating Services e Moody' Investors Service hanno attribuito al Prestito Obbligazionario rispettivamente un *rating* provvisorio di BB e Ba3.

L'emissione delle obbligazioni sarà perfezionata il 17 maggio 2006.

Il *coupon* (cedola) del Prestito Obbligazionario è stato fissato, in data 10 maggio 2006, in 8,25% (*mid-swap* a 10 anni + 405 punti base) per i primi dieci anni.

Di seguito si riportano le caratteristiche principali dei Titoli:

Interessi

Gli interessi in relazione ai Titoli matureranno e saranno pagabili (salvo le ipotesi di differimento di seguito descritte) annualmente ad una determinata data (“**Fixed Rate Payment Date**”) a partire dalla data di emissione (inclusa) fino al decimo anniversario (escluso) dalla data di emissione (“**Reset Date**”) a un tasso fisso annuo pari all'8,25%.

Dal decimo anniversario della data di emissione e fino alla scadenza, i Titoli frutteranno interessi annui variabili da corrispondersi semestralmente determinati sulla base del tasso EURIBOR a sei mesi aumentato di un margine pari al 5,05%. Il tasso di interesse applicato ai titoli sarà maggiorato nel caso in cui si verifichi un evento di cambio di controllo (“**Change of Control Event**”) e Lottomatica non eserciti la facoltà di rimborso anticipato dei Titoli.

Optionally Deferred Interest

Lottomatica può discrezionalmente stabilire di non pagare gli interessi dovuti alla relativa data di pagamento. Gli interessi non pagati alla relativa data di pagamento (“**Optionally Deferred Interests**”) rimarranno dovuti senza produrre ulteriori interessi e potranno essere pagati da Lottomatica entro il quinto anno dalla data in cui erano originariamente dovuti.

Gli Optional Deferred Interests dovranno essere pagati nel caso di:

- (a) pagamenti, successivi al differimento del pagamento degli Optional Deferred Interests, di qualsiasi somma dovuta a titolo di interesse in relazione ai Titoli;

- (b) pagamenti, rimborsi o riacquisti in relazione a (i) strumenti finanziari simili per termini e condizioni ai Titoli o che abbiano pari grado di priorità o, con alcune eccezioni, (ii) azioni ordinarie della Società o versamenti in conto futuro aumento di capitale;
- (c) assunzione di delibere di distribuzione o pagamenti di dividendi o distribuzioni effettuate ad altro titolo, diversi dalla distribuzione di azioni della Società;
- (d) rimborso del capitale relativo ai Titoli; ed infine
- (e) liquidazione, scioglimento o apertura di una procedura concorsuale nei confronti della Società.

Mandatorily Deferred Interest

La Società non potrà pagare gli interessi dovuti se dieci giorni lavorativi prima della data del pagamento di tali interessi, non siano rispettati determinati parametri finanziari (“**Mandatory Deferred Interest**”), salvo che la Società non abbia a quel momento disponibilità di proventi derivanti da un’emissione e vendita di azioni ordinarie della Società o da versamenti in conto futuro aumento di capitale effettuati nei sei mesi precedenti.

Equity Funded Deferred Interest

Nel caso in cui non siano stati pagati gli Optional Deferred Interest entro il quinto anno dalla data in cui erano originariamente dovuti e/o vi siano Mandatory Deferred Interest non ancora pagati (collettivamente denominati “**Equity Funded Deferred Interest**”), Lottomatica dovrà adoperarsi, nei limiti consentiti dalla legge, per pagare gli Equity Funded Deferred Interest, con i proventi derivanti dall’emissione e vendita di azioni ordinarie o da versamenti in conto futuro aumento di capitale. Tuttavia, gli Equity Funded Deferred Interest saranno in ogni caso dovuti:

- (a) 7 giorni lavorativi dopo la sottoscrizione e pagamento di un aumento di capitale di Lottomatica o dopo il pagamento di versamenti in conto futuro aumento di capitale;
- (b) 10 anni dopo la data in cui i relativi interessi avrebbero dovuto essere originariamente pagati;
- (c) trascorsi 180 giorni dalla data di presentazione da parte di terzi di un’istanza di apertura di una procedura concorsuale e tale istanza non sia ritirata;
- (d) nel caso di liquidazione, scioglimento o apertura di una procedura concorsuale nei confronti della Società ovvero nel caso in cui la Società stessa richieda l’apertura di una procedura concorsuale nei suoi confronti; e
- (e) alla data di rimborso dei Titoli.

Dal momento in cui gli Equity Funded Deferred Interest saranno dovuti, Lottomatica non potrà procedere a una serie di operazioni sul capitale quali pagamenti, rimborsi o riacquisti in relazione a (x) strumenti finanziari simili per termini e condizioni ai Titoli o che abbiano pari grado di priorità o (y) fatte salve talune eccezioni, azioni ordinarie di Lottomatica o versamenti in conto futuro aumento di capitale (“**Capital Restrictions**”).

Rimborso anticipato

Lottomatica avrà la facoltà di rimborsare anticipatamente tutti, e non solo parte, dei Titoli:

- (a) entro il decimo anno dall’emissione, a seguito di eventi che comportino variazioni sostanziali del regime fiscale applicato ai Titoli, tra i quali, eventi che impongano il pagamento da parte di Lottomatica di ritenute o deduzioni fiscali, ovvero a seguito del cambio di controllo di Lottomatica, e
- (b) a partire dal decimo anno dall’emissione, in ogni caso, a discrezione di Lottomatica.

Lottomatica dovrà altresì rimborsare anticipatamente i Titoli qualora il Merger Agreement sia risolto o terminato, o la Fusione GTECH non sia completata entro il 10 ottobre 2006.

Subordinazione

I Titoli sono obbligazioni subordinate. In particolare nel caso di liquidazione, scioglimento o di instaurazione di una qualsiasi procedura concorsuale nei confronti di Lottomatica, il diritto al rimborso dei

Titoli, al pagamento dei relativi interessi, alla corresponsione degli Optionally Deferred Interest e di ogni altra somma dovuta in relazione ai Titoli sarà:

- (a) di pari grado e senza preferenze (*pari passu*) fra i portatori dei Titoli stessi;
- (b) di pari grado rispetto al rimborso di altri titoli che per termini contrattuali o condizioni di legge hanno pari grado rispetto ai Titoli stessi;
- (c) di grado inferiore rispetto al diritto di ogni altro creditore subordinato (diverso dai creditori subordinati di cui al punto precedente) e non subordinato di Lottomatica;
- (d) di grado superiore rispetto ai pagamenti relativi ad azioni ordinarie, di risparmio o privilegiate, rispetto ai pagamenti relativi a strumenti finanziari emessi ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile e rispetto ai pagamenti relativi a qualsiasi altro diritto che per termini contrattuali o condizioni di legge abbia pari grado rispetto agli anzidetti diritti.

Qualora, invece, fossero maturati Equity Funded Deferred Interest, nel caso di liquidazione, scioglimento o di instaurazione di una qualsiasi altra procedura concorsuale nei confronti di Lottomatica, il diritto dei portatori dei Titoli al pagamento di detti interessi e di ogni altra somma dovuta in relazione ai Titoli sarà:

- (a) di pari grado e senza preferenze (*pari passu*) rispetto al pagamento degli stessi Equity Funded Deferred Interest;
- (b) di grado inferiore rispetto al diritto di ogni altro creditore subordinato e non subordinato di Lottomatica (ivi incluso il diritto dei detentori di quei titoli che per termini contrattuali o condizioni di legge hanno pari grado rispetto ai Titoli stessi e dei detentori di azioni di risparmio o privilegiate, relativamente ad ammontari diversi dal capitale);
- (c) di grado superiore rispetto ai pagamenti relativi ad azioni ordinarie, di risparmio o privilegiate, relativamente al capitale, rispetto ai pagamenti relativi a strumenti finanziari emessi ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile, e rispetto ai pagamenti relativi a qualsiasi altro diritto che per termini contrattuali o condizioni di legge abbia pari grado rispetto agli anzidetti diritti.

Ipotesi di Inadempimento (Enforcement Events)

Qualora si verifichi o perduri un Enforcement Event, il Trustee, salvo quanto previsto dalla legge, potrà, e dovrà se così richiestogli dai portatori di almeno il 25% dei Titoli, (i) dichiarare il capitale e/o gli interessi maturati sui Titoli dovuti e pagabili, e (ii) iniziare qualsiasi procedimento per ottenere il pagamento del capitale e degli interessi maturati sui Titoli.

I seguenti eventi rappresentano un'Ipotesi di Inadempimento:

- (a) l'Emittente non adempie alla propria obbligazione di pagare gli Optional Deferred Interest entro 15 giorni dalla data in cui gli stessi diventino dovuti. In tal caso il Trustee potrà esclusivamente chiedere il pagamento degli Optional Deferred Interests dovuti;
- (b) l'Emittente non adempia alla propria obbligazione di pagare gli Equity Funded Deferred Interest entro 10 anni dalla data in cui i relativi agli interessi dovuti ("**Scheduled Interest**") avrebbero dovuto essere originariamente pagati o non adempia agli obblighi di cui alle Capital Restrictions;
- (c) l'Emittente non adempia ad un obbligo derivante dai Titoli e tale inadempimento nella ragionevole opinione del Trustee, (i) non sia sanabile o (ii) pur essendo sanabile non venga sanato dall'Emittente entro 60 giorni ovvero altro termine concesso dal Trustee. In tal caso il Trustee potrà esclusivamente chiedere il pagamento limitatamente alle somme effettivamente dovute e non potrà richiedere il pagamento per obbligazioni non ancora scadute ed esigibili;
- (d) sia presentata da parte di terzi un'istanza di apertura di una procedura concorsuale nei confronti dell'Emittente e tale richiesta non sia ritirata entro 180 giorni; o
- (e) l'Emittente sia sottoposta a liquidazione, scioglimento o a procedura concorsuale ovvero l'Emittente stessa richieda l'inizio di una procedura concorsuale nei suoi confronti.

XI. POLITICA DI RICERCA E SVILUPPO

Lottomatica, fin dalla sua costituzione, sta attuando con continuità un programma di studi e ricerche volto a sostenere una politica di sviluppo sia dei giochi pubblici che dei servizi per il cittadino e per le imprese.

Tale politica si è concretizzata nella costante verifica dell'adeguatezza dei giochi e delle infrastrutture a loro supporto, nonché nella offerta di servizi volti a soddisfare i bisogni del cittadino in modo diffuso sul territorio.

La ricerca condotta da Lottomatica è oggi, inoltre, orientata verso possibili applicazioni di nuovi supporti informatici (carta d'identità elettronica, sigillo fiscale, moneta elettronica, etc.) che, in quanto tecnologie compatibili con le infrastrutture di Lottomatica, possono rappresentare lo sviluppo naturale delle attività di Lottomatica.

Si precisa che Lottomatica non rileva separatamente in bilancio i costi relativi alle attività di ricerca e sviluppo, poiché tali attività sono svolte all'interno delle *business unit* di volta in volta interessate.

I suddetti costi trovano rappresentazione nei singoli conti economici senza essere iscritti ad incremento delle immobilizzazioni.

XII. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

Con riferimento all'andamento della gestione nell'esercizio in corso si segnala quanto segue.

12.1 Tendenze più significative registrate nell'andamento della raccolta e delle vendite

LOTTO

Al 31 Dicembre 2005 si evidenzia un decremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sia in termini di raccolta complessiva, che in termini di ricavi per l'aggio spettante a Lottomatica.

L'analisi dei dati riportati evidenzia una raccolta pari a 7,3 miliardi di Euro in diminuzione di circa il 38% rispetto al 31 dicembre 2004. La raccolta sui numeri ritardatari, pari a circa 1.574 milioni di Euro, registra un decremento rispetto ai 5.654 milioni di Euro registrati nel relativo periodo dell'anno precedente. Anche la raccolta sullo "zoccolo duro" ha subito una diminuzione attestandosi sui 5.740 milioni di Euro rispetto i 5.654 milioni di Euro

Conseguentemente alla minore raccolta si rileva una diminuzione del numero di giocate complessivo, che passa da circa 3,0 miliardi al 31 dicembre 2004 a 2,6 miliardi dello stesso periodo del 2005.

La riduzione della raccolta è essenzialmente imputabile all'assenza, dopo l'uscita del 53 di Venezia, di ritardatari capaci di catalizzare l'attenzione del giocatore. La contrazione del gioco sui ritardatari ha frenato il caratteristico effetto trascinarsi che tali numeri generano normalmente sulle giocate su altri numeri/sorti causando così una riduzione anche della raccolta sullo zoccolo duro.

A fronte di un decremento della raccolta pari al -38%, i ricavi di Lottomatica sono stati 432 milioni di Euro rispetto ai 494 milioni di Euro del 2004.

LOTTERIE ISTANTANEE E DIFFERITE

Nel corso di questo anno i risultati di vendita delle lotterie hanno fatto registrare un risultato molto positivo, ossia una raccolta complessiva pari a 1.541 milioni di Euro.

In particolare sono stati venduti 793 milioni di biglietti per quanto riguarda il gratta & vinci con una raccolta pari a 1.492 milioni di Euro e 16,2 milioni di biglietti di lotterie differite con una raccolta di 48,5 milioni di Euro.

Nello stesso periodo del 2004 erano stati venduti 325,5 milioni di biglietti gratta & vinci, per una raccolta pari a 477 milioni di Euro e 20 milioni di biglietti di lotterie differite per una raccolta di 60 milioni di Euro.

RICAVI

Complessivamente i ricavi si confermano in linea con quelli dell'anno precedente.

Per quanto riguarda i giochi i ricavi consolidati ammontano a 512,2 milioni di Euro rispetto ai 532,2 milioni di Euro del precedente esercizio, dove i minori ricavi del Lotto (- 61,9 milioni di Euro) sono in parte compensati dall'incremento di fatturato delle lotterie (pari a 39 milioni di Euro) e delle videolotterie (+ 5,8 milioni di Euro).

Nei servizi si conferma la crescita dei ricavi (+32,3% rispetto al 2004) trainata dall'incremento sulle ricariche e dal lancio di nuovi servizi (Bollette e Valori Bollati).

12.2 Tendenze più significative manifestatesi nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita

I costi operativi ammontano a 316,7milioni di Euro (353,9milioni di Euro al 31.12.2004).

L'EBITDA al 31.12.2005 è pari a 266 milioni di Euro rispetto ai 231,9 milioni di Euro del 31.12.2004.

L'incidenza del margine sui ricavi delle vendite e delle prestazioni è passata dal 39,6% del 2004 al 45,6% del 2005.

Su tale miglioramento del margine, pur in presenza di una flessione dei ricavi, hanno inciso i seguenti aspetti:

- **efficienze operative (30,3 milioni di Euro):** nel 2005 è proseguito il processo di *saving* ed efficienze gestionali ed operative, nonostante i normali adeguamenti inflattivi, hanno consentito di realizzare consistenti economie. In particolare, il processo di innovazione tecnologica sulla rete del Lotto, già

avviato negli anni precedenti, è stato ulteriormente rafforzato dall'avvio del piano di sostituzione degli apparati di rete di vecchia tecnologia con nuovi apparati dotati di maggiori funzionalità operative. Tale progetto, concretizzatosi nella seconda metà dell'anno 2005, terminerà nel corso del 2006;

- **supporti cartacei (3,4 milioni di Euro):** le economie realizzate nel corso del 2005 sono legate sia all'integrazione come fornitore della PCC GS, sia alla maggiore razionalizzazione e gestione delle consegne;
- **costo del lavoro:** l'incremento realizzato è frutto dell'effetto combinato dell'adeguamento delle strutture manageriali del gruppo e delle variazioni retributive derivanti dalle dinamiche contrattuali ed inflative;
- **altre efficienze (7,3 milioni di Euro):** principalmente attribuibili alla razionalizzazione della base costi complessiva e alla ridefinizione delle modalità di attività operative interne;
- **sviluppo servizi:** è proseguito nel corso del 2005 l'andamento positivo in termini di ricavi ed Ebitda del *business* servizi trainati dal positivo andamento della vendita delle ricariche telefoniche e dal consolidamento degli altri *business*;
- **sviluppo lotterie:** dopo il lancio avvenuto nel corso del secondo semestre del 2004, il *business* delle lotterie istantanee ha registrato nel corso del 2005 un *trend* altamente positivo. Tale risultato ha avuto impatto sia in termini di ricavi, che in termini di EBITDA.

In relazione all'attività di Lottomatica i prezzi di vendita devono intendersi come i margini generati dai settori dei giochi e dei servizi; tali margini sono sostanzialmente stabili (in particolare per i giochi) per la durata delle relative concessioni.

12.3 Elementi di informazione in relazione alla prevedibile chiusura dell'esercizio in corso

Nel 2006 è proseguito l'andamento positivo sia nel mercato dei giochi che in quello dei servizi.

Confermato, nel corso dei primi due mesi del 2006, il buon andamento del gioco del Lotto che si attesta sui valori di raccolta in linea con le aspettative ed in crescita rispetto alla chiusura del 2005 pur non raggiungendo i livelli di raccolta dell'inizio del 2005 ancora legati all'effetto generato dal 53 su Venezia.

Le Lotterie istantanee nei primi mesi del 2006 hanno registrato incrementi significativi nei volumi di raccolta rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e stanno superando le aspettative di crescita previste.

Il *business* dei servizi consolida i risultati raggiunti e, grazie all'andamento dei nuovi prodotti offerti (in particolare i valori bollati), registra un incremento significativo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e in linea con i risultati attesi.

Si registra una sostanziale tenuta della quota di mercato dei concorsi a pronostico rispetto alla chiusura del 2005 mentre si conferma il trend di crescita della quota di mercato nella TRIS già evidenziato negli ultimi mesi del 2005.

XIII. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

L'Emittente non ha pubblicato previsioni o stime degli utili anche in quanto non è stato predisposto un *business plan* relativo a Lottomatica successivamente all'Acquisizione di GTECH. Peraltro, ai fini della presentazione dell'Acquisizione di GTECH agli analisti tenutasi in data 11 gennaio 2006, l'Emittente ha presentato dati aggregati relativi ai ricavi ed all'EBITDA sulla base di stime di consensus Institutional/Brokers Estimates System (I/B/E/S). Tali dati sono stati calcolati esclusivamente come pura somma aritmetica delle stime di consensus al dicembre 2005 per i ricavi di Lottomatica e GTECH "stand-alone".

Inoltre, per quanto concerne GTECH: (i) le stime relative al 2005 sono state ottenute calendarizzando le stime di consensus I/B/E/S a febbraio 2005 (2/12) e a febbraio 2006 (10/12) e convertite ad un tasso di cambio annuale medio sull'anno di calendario 2005 approssimativamente uguale a Dollari/ Euro 1,245 e (ii) le stime relative al 2007 sono state ottenute calendarizzando le stime di consensus I/B/E/S a febbraio 2007 (2/12) e a febbraio 2008 (10/12) e convertite ad un tasso di cambio approssimativamente uguale a Dollari/ Euro 1,205.

Secondo le citate stime di consensus I/B/E/S sono previsti:

- Esercizio 2005: per la sola Lottomatica ricavi pari a circa 580 milioni di Euro e EBITDA pari a circa 270 milioni di Euro; per GTECH più Lottomatica (dati aggregati calcolati come pura somma aritmetica senza alcun aggiustamento contabile o d'altra natura) ricavi per circa 1.630 milioni di Euro e EBITDA pari a circa 680 milioni di Euro;
- Esercizio 2007: per la sola Lottomatica ricavi pari a circa 650 milioni di Euro e EBITDA pari a circa 300 milioni di Euro; per GTECH più Lottomatica (dati aggregati calcolati come pura somma aritmetica senza alcun aggiustamento contabile o d'altra natura) ricavi per 2.000 milioni di Euro ed EBITDA pari a circa 800 milioni di Euro.

La Società di Revisione ha emesso una relazione avente ad oggetto le stime di consensus I/B/E/S sopra riportate.

XIV. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

14.1 Informazioni circa i componenti degli organi sociali ed i principali dirigenti

14.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente attualmente in carica, nominato in data 16 dicembre 2005, con effetto dalla data di efficacia della Fusione (20 dicembre 2005) fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2007, è composto dalle persone di seguito indicate:

<u>Carica ricoperta nell'attuale Consiglio di Amministrazione di Lottomatica</u>	<u>Nome e cognome</u>	<u>Luogo e data di nascita</u>
Presidente e Amministratore	Renzo Pelliccioli	Alzano Lombardo (BG), 29 luglio 1951
Amministratore Delegato	Rosario Bifulco	Napoli, 14 settembre 1954
Amministratore e Direttore Generale . . .	Marco Sala	Milano, 23 marzo 1959
Amministratore	Antonio Belloni	Genova, 24 marzo 1950
Amministratore	Pietro Boroli	Novara, 21 novembre 1957
Amministratore indipendente	Severino Antonio Salvemini	Biella (BI), 21 ottobre 1950
Amministratore	Paolo Ceretti	Torino, 21 febbraio 1955
Amministratore indipendente	Paolo Guglielmo Luigi Ainio	Milano, 26 agosto 1962
Amministratore	Marco Boroli	Novara, 25 agosto 1947
Amministratore	Marco Drago	Settimo Torinese (TO), 11 febbraio 1946
Amministratore	Roberto Drago	Novara, 3 gennaio 1951
Amministratore indipendente	Pier Luigi Celli	Verrucchio (RN), 8 luglio 1942
Amministratore indipendente	Antonio Tazartes	Milano, 20 maggio 1959

Si segnala che il Presidente del Consiglio di Amministrazione Renzo Pelliccioli è stato nominato dall'Assemblea tenutasi in data 12 aprile 2006, a seguito delle dimissioni rassegnate in pari data dall'ing. Rosario Bifulco.

Gli amministratori sono domiciliati per la carica presso la sede sociale.

In data 22 dicembre 2005, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha nominato un Comitato Esecutivo composto dalle persone di seguito indicate:

Rosario Bifulco	Amministratore Delegato e Presidente del Comitato Esecutivo
Renzo Pelliccioli	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paolo Ceretti	Consigliere
Marco Drago	Consigliere
Antonio Tazartes	Consigliere
Marco Sala	Consigliere
Antonio Belloni	Consigliere

Si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo XXI, Paragrafo 21.2.2 per la descrizione delle previsioni statutarie relative al funzionamento degli organi sociali.

Si segnala che l'Amministratore Delegato ing. Rosario Bifulco intende, successivamente al perfezionamento dell'Acquisizione di GTECH (Cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Premessa) rimettere le deleghe operative connesse alla carica di Amministratore Delegato di Lottomatica.

Si segnala infine che, in connessione all'Acquisizione di GTECH (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Premessa), si prevede che il *management* di GTECH, di comprovata capacità ed esperienza a livello internazionale, sia chiamato ad integrare il *management* di Lottomatica per consolidare la *leadership* del nuovo gruppo. Più precisamente, è previsto che, al perfezionamento dell'Acquisizione di GTECH e subordinatamente all'ottenimento delle preventive autorizzazioni ministeriali richieste dalla concessione del Lotto, Lottomatica chiami a far parte del Consiglio di Amministrazione fino a tre amministratori di GTECH. In particolare, si prevede che:

- Bruce W. Turner, attuale *President e Chief Executive Officer* di GTECH, sia proposto come membro del Consiglio di Amministrazione di Lottomatica con la qualifica Amministratore Delegato e sia anche nominato Direttore Generale.

Inoltre, si prevede che:

- Marco Sala, attuale Direttore Generale e membro del Consiglio di Amministrazione di Lottomatica, sia proposto anche quale Amministratore Delegato della Società con delega sulle attività italiane.

Bruce W. Turner, peraltro, manterrà il proprio ruolo attuale all'interno di GTECH.

14.1.2 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale dell'Emittente attualmente in carica, nominato il 21 settembre 2005 con effetto dalla data di efficacia della Fusione (20 dicembre 2005) fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2007, è composto dalle persone di seguito indicate:

<u>Carica</u>	<u>Nome e cognome</u>	<u>Luogo e data di nascita</u>
Presidente	Francesco Martinelli	Napoli, 23 ottobre 1942
Sindaco effettivo	Paolo Andrea Pio Colombo	Milano, 12 aprile 1960
Sindaco effettivo	Angelo Gaviani	Novara, 7 settembre 1946
Sindaco supplente	Marco Sguazzini Viscontini	Novara, 25 gennaio 1956
Sindaco supplente	Giulio Gasloli	Cuggiono (MI), 17 gennaio 1962

I Sindaci sono domiciliati per la carica presso la sede sociale.

L'articolo 20 dello Statuto dell'Emittente prevede il meccanismo del voto di lista per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale, in conformità all'art. 148 del Testo Unico (nella versione antecedente alle modifiche introdotte dalla l. 28 dicembre 2005 n. 262).

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Ministro della giustizia 30 marzo 2000, n. 162 – adottato in attuazione della delega prevista all'art. 148 del Testo Unico – l'art. 20, comma terzo, dello Statuto dell'Emittente prevede che almeno uno dei Sindaci effettivi, se questi sono in numero di tre, ovvero almeno due dei Sindaci effettivi, se questi sono in numero superiore a tre e, in entrambi i casi, almeno uno dei Sindaci supplenti, debbano essere scelti tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili fra coloro che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

L'articolo 20 dello Statuto dell'Emittente prevede, altresì, che i Sindaci che non sono in possesso del requisito dell'iscrizione nel registro dei revisori contabili e dell'esercizio dell'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni sono scelti tra coloro che abbiano maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a 2 milioni di Euro; ovvero
- attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa; ovvero
- funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa.

L'art. 20, comma terzo, del predetto Statuto specifica, inoltre, che, ai sensi del comma 2, lettere b) e c) e del comma 3) del citato Decreto 30 marzo 2000, n. 162, le materie e i settori di attività da considerarsi strettamente attinenti a quello dell'impresa ai fini dell'applicazione dello stesso articolo 20, comma terzo, dello Statuto, sono:

- diritto amministrativo;
- diritto pubblico:
- diritto pubblico dell'economia;
- economia politica;
- scienza delle finanze;
- amministrazione;
- statistica;
- informatica.

14.1.3 Soci fondatori

L'Emittente è stata costituita in forma di società per azioni in data 25 maggio 2004 dal socio unico Prima Lottomatica con la denominazione di "Triplet S.p.A.", per atto a rogito notaio Maria Luisa Zecca, notaio in Roma, Repertorio numero 53043.

In data 12 maggio 2005, Seconda Lottomatica ha ceduto a De Agostini la partecipazione rappresentante il 100% del capitale sociale dell'Emittente.

Successivamente, in data 14 luglio 2005, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato, *inter alia*, la modifica della denominazione sociale in "NewGames S.p.A."

In data 14 dicembre 2005 si è perfezionata la Fusione ad esito della quale l'Emittente ha adottato la denominazione di "Lottomatica S.p.A." (Cfr. Capitolo V, Paragrafo 5.1.a)).

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente è controllata da De Agostini ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.

14.1.4 Direttore Generale e principali dirigenti

Di seguito sono riportati i dati relativi ai principali dirigenti di Lottomatica e del Gruppo Lottomatica:

<u>NOME</u>	<u>DATA E LUOGO DI NASCITA</u>	<u>ANZIANITÀ DI SERVIZIO</u>	<u>CARICA</u>
Marco Sala	Milano 23/03/1959	2003	Direttore Generale
Emanuela Chiti	Serravalle Pistoiese (PT) 22/06/1955	1997	Direttore <i>Audit</i> , Qualità e Sicurezza
Fabio Celadon	Venezia 03/05/1971	2002	Direttore Finanza e Partecipazioni
Claudia Ricchetti . . .	Bari 10/07/1965	2003	Direttore Affari Legali, Regolamentari e Societari
Gabriella Fabotti . . .	Alassio (SV) 20/02/1965	2004	Direttore Pianificazione, Amministrazione e Controllo
Mario Bondone	Genova 19/03/1950	2005	Direttore <i>Resources and Shared Services</i>
Giovanni Rando Mazzarino	Mazara del Vallo (Trapani) 21/11/1955	2003	Direttore IT and Operations
Andrea Faelli	Roma 13/04/1967	2002	Direttore Sales
Fabrizio Feliziani . . .	Roma 05/10/1953	1998	<i>International Relations and Development</i>
Federico Tasso	Torino 23/09/1957	2005	Direttore Divisione Servizi
Massimo Palumbo . .	Napoli 30/01/1964	2002	Direttore <i>Contact Center</i>
Giuliano Frosini	Napoli 18/09/1968	2004	Direttore Relazioni Esterne e <i>Corporate Image</i>
Renato Ascoli*	Cittiglio (VA) 13/12/1961	2006	Giochi

* assunto a far data dal 15 maggio 2006

In connessione all'Acquisizione di GTECH si prevede che il *management* di GTECH sia chiamato ad integrare il *management* di Lottomatica per consolidare la *leadership* del nuovo Gruppo (cfr. Paragrafo 14.1.1). In particolare, è previsto che, al perfezionamento dell'Acquisizione di GTECH:

- Jaymin Patel, attuale *Senior Vice President e Chief Financial Officer* di GTECH, sia proposto come nuovo Direttore Amministrazione Finanza e Controllo di Lottomatica;
- Walter G. De Socio, attuale *Senior Vice President Human Resources, general counsel e corporate secretary* di GTECH, divenga anche *Chief Administrative Officer* di Lottomatica.

Jaymin Patel e Walter G. De Socio, peraltro, manterranno i propri ruoli attuali all' interno di GTECH.

14.1.5 Principali attività ed incarichi svolti dai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e dai principali dirigenti al di fuori dell'Emittente negli ultimi cinque anni

Consiglio di Amministrazione

La tabella qui di seguito riporta, per ogni componente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nominato il 16 dicembre 2005 con effetto dalla data di efficacia della Fusione (20 dicembre 2005), la denominazione di tutte le società di capitali o di persone di cui tali persone siano state membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza o socio negli ultimi cinque anni.

<u>Nome e Cognome</u>	<u>Carica</u>	<u>Società</u>	<u>Note</u>
Renzo Pellicoli	Amministratore	De Agostini Editore S.p.A.	fino a dicembre 2005
	Vice Presidente	De Agostini Invest S.A.	
	Vice Presidente	De Agostini Finance SA	fino al settembre 2001
	Amministratore	De Agostini Periodici S.r.l.	
	Amministratore	De Agostini S.p.A.	
	Amministratore	Limoni Holding S.p.A.	
	Amministratore	Limoni S.p.A.	
	Presidente e Amministratore Delegato	Seat Pagine Gialle S.p.A.	
Amministratore	Toro Assicurazioni S.p.A.	fino al settembre 2001	
Amministratore	Twice Sim S.p.A.		
Rosario Bifulco	Membro Comitato Direttivo	Magneti Marelli	
	Membro Consiglio Direttivo	CIRSEA	
	Amministratore Delegato	Techosp	
	Amministratore Delegato	Humanitas Mirasole	
	Membro Comitato di Presidenza	Techint Europa	
	Amministratore	Techint	
	Amministratore	SIV	
	Amministratore	Pomini	
	Amministratore	Dielve	
	Amministratore	Medsystem	
	Amministratore	Silver Duck SA	
	Membro del Management Committee Internazionale	Gruppo Techint	
	Executive Vice President del Settore Europa	Gruppo Techint	
Antonio Belloni	Amministratore Unico	Abba S.r.l.	fino al dicembre 2001
	Amministratore	Cam Tecnologie S.p.A.	
	Amministratore	Capitalia S.p.A.	fino al febbraio 2006
	Amministratore	Coeclerici S.p.A.	fino al maggio 2003
	Vice Presidente e Amministratore	De Agostini Diffusione del Libro S.p.A.	
	Amministratore	De Agostini Editore S.p.A.	fino al novembre 2005
	Presidente e Amministratore Delegato	De Agostini Partecipazioni S.p.A.	
	Amministratore	De Agostini Professionale S.p.A.	fino al maggio 2003
	Vice Presidente	De Agostini S.p.A.	fino al maggio 2003
	Amministratore	Editions Atlas S.A.	
Amministratore	Finanziaria Canova S.p.A.	fino al novembre 2001	
Amministratore	Finanziaria Web S.p.A.	fino al giugno 2004	
Presidente e Amministratore Delegato	FinEuroGames S.p.A.	fino al dicembre 2005	

<u>Nome e Cognome</u>	<u>Carica</u>	<u>Società</u>	<u>Note</u>
	Amministratore	Investor Unlimited S.p.A.	fino al dicembre 2002
	Presidente e Amministratore	Istituto Geografico De Agostini S.p.A.	fino all'aprile 2003
	Amministratore	Matrix S.p.A.	fino al giugno 2004
	Amministratore	Net-Partners Italy	fino al 2002
	Amministratore	Sapient S.p.A.	fino al dicembre 2002
	Amministratore	Seat Pagine Gialle S.p.A.	fino al maggio 2001
	Amministratore	Syntek Capital AG	fino al 2004
	Presidente	Toro Assicurazioni S.p.A.	
	Amministratore Unico, Presidente e Amministratore Delegato	Tyche S.p.A.	fino al settembre 2002
	Presidente	Utet S.p.A.	fino all'aprile 2005
Marco Boroli	Amministratore	Banco Popolare di Novara	fino al 2001
	Amministratore	Banco Popolare di Verona e Novara	
	Amministratore	De Agostini Atlas Editions BV	
	Presidente	De Agostini Diffusione del Libro S.p.A.	
	Amministratore	De Agostini Editore S.p.A.	
	Presidente	De Agostini Formazione S.p.A.	fino al novembre 2003
	Amministratore	De Agostini International B.V.	
	Presidente	De Agostini Professionale S.p.A.	fino al maggio 2005
	Vice Presidente Vicario/socio	De Agostini S.p.A.	
	Amministratore	Editions Atlas France S.A.S.	
	Presidente	Edito Service S.A.	
	Presidente	Giurinformatica S.p.A.	fino al settembre 2001
	Presidente	Mach 2 Libri S.p.A.	
	Amministratore	NewGames S.p.A.	fino al dicembre 2005
	Amministratore	Seat Pagine Gialle S.p.A.	fino al maggio 2001
	Amministratore	Siti S.p.A.	
	Amministratore	Toro Assicurazioni S.p.A.	
	Presidente	Utet Professionale S.r.l.	fino al maggio 2005
	Amministratore	Utet S.p.A.	
Pietro Boroli	Amministratore	Cattleya S.p.A.	
	Amministratore	De Agostini Diffusione del Libro S.p.A.	
	Presidente	De Agostini Editore S.p.A.	
	Amministratore	De Agostini Formazione S.p.A.	fino al novembre 2003
	Amministratore	De Agostini Netherlands B.V.	fino al novembre 2004
	Amministratore	De Agostini Partworks Holding B.V.	fino al novembre 2004
	Amministratore	De Agostini Partworks Licensing S.p.A.	
	Presidente	De Agostini Periodici S.p.A.	
	Amministratore	De Agostini Polska S.p. z o.o.	fino al luglio 2004
	Amministratore	De Agostini Professionale S.p.A.	fino al maggio 2005
	Amministratore	De Agostini Rizzoli Periodici S.r.l.	fino al 2005
	Vice Presidente/socio	De Agostini S.p.A.	

<u>Nome e Cognome</u>	<u>Carica</u>	<u>Società</u>	<u>Note</u>
	Amministratore	De Agostini U.K. Holding Ltd. (in liq.)	fino al luglio 2004
	Amministratore	Editorial Planeta De Agostini S.A.	
	Amministratore	Elea S.p.A.	
	Amministratore	FED BV	
	Amministratore	Grupo Planeta De Agostini S.L.	
	Amministratore	Istituto Geografico De Agostini S.p.A.	
	Presidente	m-Dis Distribuzione Media S.p.A.	
	Amministratore	Mikado Film S.p.A.	
	Presidente	Sapendi S.p.A.	fino al giugno 2005
	Presidente	Utet S.p.A.	
Paolo Ceretti	Amministratore Delegato	Ciaoholding/Ciaoweb	fino al febbraio 2002
	Amministratore	Dea Factor S.p.A.	
	Amministratore	De Agostini Editore S.p.A.	
	Amministratore	De Agostini Partecipazioni S.p.A.	fino a novembre 2005
	Direttore Generale	De Agostini S.p.A.	
	Amministratore	FinEuroGames S.p.A.	fino a dicembre 2005
	Amministratore Delegato	Global Value S.p.A.	fino al gennaio 2004
	Presidente e Amministratore Delegato	NewGames S.p.A.	fino a dicembre 2005
	Amministratore Unico	Nova S.r.l.	
	Amministratore Unico	Nova Prima S.r.l.	
	Amministratore Unico	Nova Seconda S.r.l.	
	Amministratore Unico	Nova Terza S.r.l.	
	Amministratore Unico	Nova Quarta S.r.l.	
	Amministratore	Toro Assicurazioni S.p.A.	
	Amministratore	Invest Games SA	
	Amministratore	De Agostini Invest SA	
	Amministratore/socio	Silver Duck SA	
Marco Drago	Amministratore	Antena 3 TV S.A.	
	Amministratore	Albachiara S.p.A.	fino a maggio 2003
	Amministratore	De Agostini Atlas Editions BV	fino ad aprile 2004
	Amministratore/socio	De Agostini Communications S.A.	
	Presidente Onorario	De Agostini Diffusione del Libro S.p.A.	
	Amministratore	De Agostini Editore S.p.A.	
	Amministratore	De Agostini International B.V.	
	Amministratore	De Agostini Netherlands BV	fino all'aprile 2004
	Amministratore	De Agostini Rizzoli Periodici S.r.l.	fino al marzo 2004
	Presidente/socio	De Agostini S.p.A	
	Amministratore	De Agostini UK Ltd.	
	Socio	De Agostini Invest S.A.	
	Socio	De Agostini Finance S.A.	
	Amministratore	Editions Atlas France S.A.S.	
	Vice Presidente	Editorial Planeta De Agostini S.A.	fino al novembre 2002
	Amministratore	FED BV	fino ad aprile 2004
	Vice Presidente	Grupo Planeta-De Agostini S.L.	
	Amministratore	Limoni S.p.A.	fino al febbraio 2004
	Amministratore	Logista S.A.	fino a marzo 2004

<u>Nome e Cognome</u>	<u>Carica</u>	<u>Società</u>	<u>Note</u>
	Amministratore	Novamont S.p.A.	fino ad aprile 2003
	Amministratore	Officine Grafiche S.p.A.	fino al novembre 2004
	Amministratore	Techosp S.p.A.	fino ad aprile 2005
	Amministratore	Toro Assicurazioni S.p.A.	
	Amministratore	Twice Sim S.p.A.	fino a ottobre 2003
	Amministratore	San Faustin NV	
	Amministratore	Seat Pagine Gialle S.p.A.	fino al dicembre 2001
Roberto Drago	Amministratore	Aliabit Espana (già Dea Planeta S.L.)	fino ad ottobre 2004
	Amministratore	Banca Popolare Commercio e Industria	fino al giugno 2003
	Amministratore	Banche Popolari Unite	fino ad aprile 2005
	Amministratore	Banche Popolari Unite International	
	Presidente	Dea Factor S.p.A.	
	Amministratore	De Agostini Atlas Editions B.V.	fino a settembre 2005
	Amministratore	De Agostini Editore S.p.A.	
	Amministratore	De Agostini International B.V.	
	Vice Presidente	De Agostini Invest S.A.	fino a dicembre 2005
	Amministratore	De Agostini Netherlands B.V.	fino al novembre 2004
	Amministratore	De Agostini Partecipazioni S.p.A.	fino al novembre 2005
	Amministratore	De Agostini Partworks Holding B.V.	fino al novembre 2004
	Amministratore	De Agostini Polska S.p. z o.o.	fino al luglio 2004
	Amministratore	De Agostini Rights Ltd.	fino al settembre 2004
	Amministratore	De Agostini S.A. SICAR	
	Vice Presidente/socio	De Agostini S.p.A.	
	Amministratore	De Agostini UK Ltd.	fino al luglio 2004
	Amministratore	De Agostini UK Holding Ltd.	fino al luglio 2004
	Amministratore	DeA Multicom S.L.	fino a settembre 2005
	Amministratore	Edito Service S.A.	fino a settembre 2005
	Amministratore	Finabuch S.A.	fino al luglio 2003
	Vice Presidente	Finanziaria Canova S.p.A.	
	Amministratore	FinEuroGames S.p.A.	fino a dicembre 2005
	Amministratore	Grupo Planeta De Agostini S.L.	
	Amministratore	NewGames S.p.A. (già Triplet S.p.A.)	fino a dicembre 2005
	Vice Presidente	Prodea Holding S.p.A.	fino al maggio 2003
	Amministratore	Publicator Netherlands B.V.	fino al luglio 2003
	Amministratore	Sabah De Agostini S.A. (in liq.)	
	Vice Presidente	De Agostini Finance SA (Lux)	
	Amministratore	Seat Pagine Gialle S.p.A.	fino al maggio 2001
	Amministratore Unico	Seim S.r.l.	
	Amministratore	The Century Fund Sicav	
	Amministratore	Toro Assicurazioni S.p.A.	
Marco Sala	Membro Comitato Direttivo	Magneti Marelli	
	Presidente	Thomson	

<u>Nome e Cognome</u>	<u>Carica</u>	<u>Società</u>	<u>Note</u>
	Amministratore	Euredit	
	Amministratore	Invest Games SA	
	Presidente	Kompass Italia	
	Amministratore Delegato	Buffetti	
	Amministratore	Gold Acquisition Corporation	
	Amministratore	Golg Holding Corporation	
Paolo Ainio	Amministratore Delegato	Matrix	
	Amministratore	Seat Pagine Gialle	
	Amministratore	Expert System S.p.A.	
	Amministratore	Quadrante S.r.l.	
	Amministratore	Click.it S.r.l.	
	Amministratore	West S.r.l.	
	Amministratore	GPP S.p.A.	
	Amministratore	JCE S.p.A.	
Pier Luigi Celli	Direttore Generale	LUISS Guido Carli	
	Presidente Onorario	Istituto Italiano per gli Studi Filosofici	
	Amministratore	Hera S.p.A.	
	Amministratore	Messaggerie Libri S.p.A.	
	Amministratore	FULLSIX S.p.A.	
Severino Salvemini	Presidente	MIKADO S.p.A.	
	Amministratore	EUPHON	
	Amministratore	UNIDEA	
	Amministratore	AURORA ASSICURAZIONI	
	Amministratore	ANTEO SERVICE	
Antonio Tazartes	Managing Director	Investitori Associati Guala Closures S.p.A	
	Amministratore	Globalcap S.p.A.	
	Amministratore	Twice SIM S.p.A.	
	Amministratore	Novamont S.p.A.	
	Amministratore	Util S.p.A.	

Collegio Sindacale

La tabella qui di seguito riporta, per ogni componente il Collegio Sindacale dell'Emittente, nominato il 21 settembre 2005 con effetto dalla data di efficacia della Fusione (20 dicembre 2005), e confermato il 16 dicembre 2005, la denominazione di tutte le società di capitali o di persone di cui tali persone siano state membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza o socio negli ultimi cinque anni.

<u>Nome e Cognome</u>	<u>Carica</u>	<u>Società</u>	<u>Note</u>
Francesco Martinelli	Pres. Collegio Sindacale	ALITALIA AIRPORT S.p.A.	
	Pres. Collegio Sindacale	AVIOFIN S.p.A.	
	Pres. Collegio Sindacale	ADVERA S.p.A.	
	Pres. Collegio Sindacale	ATER DELLA PROVINCIA DI ROMA	
	Pres. Collegio Sindacale	ATITECH S.p.A.	
	Pres. Collegio Sindacale	BNL EDIZIONI Srl	
	Pres. Collegio Sindacale	BNL GESTIONI S.p.A.	
	Pres. Collegio Sindacale	BNL DIRECT SERVICE S.p.A.	
	Pres. Collegio Sindacale	CHEMINOVA AGRO ITALIA	
	Pres. Collegio Sindacale	CONSORZIO PEGASO	
	Pres. Collegio Sindacale	COOPERLEASING S.p.A.	
	Pres. Collegio Sindacale	COS.it	
	Pres. Collegio Sindacale	RETEBASE 2001 S.p.A.	
	Pres. Collegio Sindacale	SERVIZI BASE 2001 S.p.A.	
	Pres. Collegio Sindacale	PRESS & IMAGE S.p.A.	
	Pres. Collegio Sindacale	ARIANNA 2001 S.p.A.	
	Pres. Collegio Sindacale	PCC Giochi e Servizi S.p.A.	

<u>Nome e Cognome</u>	<u>Carica</u>	<u>Società</u>	<u>Note</u>
	Pres. Collegio Sindacale	CONSORZIO LOTTERIE NAZIONALI	
	Pres. Collegio Sindacale	TRIPLET S.p.A.	
	Pres. Collegio Sindacale	VIDEOLOT GESTIONE S.p.A.	
	Pres. Collegio Sindacale	PROTEO	
	Pres. Collegio Sindacale	EUROMEDIA MARKETING SERVICE S.p.A.	
	Pres. Collegio Sindacale	MELIOR TRUST	
	Pres. Collegio Sindacale	SICOS Srl	
	Pres. Collegio Sindacale	BANKSIEL S.p.A.	
	Pres. Collegio Sindacale	FINSIEL SpA	
	Pres. Collegio Sindacale	ANSALDO TRASPORTI S.p.A.	fino al 1992
	Pres. Collegio Sindacale	SOCIETA' GENERALE SUPERMERCATI S.p.A.	fino al 1993
	Pres. Collegio Sindacale	ILVA S.p.A.	fino al 1997
	Pres. CdA	SERFACTORING	
	Pres. CdA	CONSORZIO ICT LAZIO	
	Pres. CdA	BANCA IMPRESA LAZIO	
	Membro del Collegio dei Revisori	ISTITUTO COMMERCIO ESTERO	
Angelo Gaviani	Pres. Collegio Sindacale	AIRONI BASKET. S.p.A.	non più in carica
	Pres. Collegio Sindacale	ALBACHIARA S.p.A.	non più in carica
	Sindaco Effettivo	AUGUSTA ASSICURAZIONI S.p.A.	
	Sindaco Effettivo	AUGUSTA VITA S.p.A.	
	Sindaco Effettivo	AUTONOVA Srl	non più in carica
	Pres. Collegio Sindacale	AUTOVICTOR Srl	
	Sindaco Effettivo	BANCA POPOLARE DI NOVARASpA	
	Sindaco Effettivo	CATTLEYA S.p.A.	
	Sindaco Effettivo	CENTRO SERVIZI TORO	
	Pres. Collegio Sindacale	DEADIS Srl	non più in carica
	Pres. Collegio Sindacale	DEAFACOR S.p.A.	
	Sindaco Effettivo	DE AGOSTINI S.p.A.	
	Sindaco Effettivo	DE AGOSTINI EDITORE S.p.A.	
	Sindaco Effettivo	DE AGOSTINI PARTECIPAZIONI S.p.A.	non più in carica
	Sindaco Effettivo	DE AGOSTINI EDIZIONI SCOLASTICHE S.p.A.	
	Sindaco Effettivo	DE AGOSTINI DIFFUSIONE DEL LIBRO S.p.A.	
	Sindaco Effettivo	DE AGOSTINI PARTWORKS LICENSING S.p.A.	
	Pres. Collegio Sindacale	DE AGOSTINI PROFESSIONALE S.p.A.	non più in carica
	Pres. Collegio Sindacale	DE AGOSTINI FORMAZIONE S.p.A.	non più in carica
	Pres. Collegio Sindacale	DOMUS S.p.A.	
	Pres. Collegio Sindacale	ELEA S.p.A.	non più in carica
	Pres. Collegio Sindacale	ELEA F.P. S.p.A.	
	Sindaco Effettivo	FAMAB Srl	
	Sindaco Effettivo	FINEDITOR	
	Sindaco Effettivo	FINELASTIC S.p.A.	
	Pres. Collegio Sindacale	FINEUROGAMES S.p.A.	non più in carica
	Sindaco Effettivo	GIGI MOLINA S.p.A.	
	Sindaco Effettivo	GRUPPO MINERALI S.p.A.	
	Sindaco Effettivo	GRUPPO PALMISANO Srl	non più in carica
	Sindaco Effettivo	HUGNOT AUTOMATION Srl	
	Sindaco Effettivo	IMOS S.p.A.	
	Pres. Collegio Sindacale	IMMOBILIARE SAN ROCCO Srl	non più in carica
	Sindaco Effettivo	INVERNIZZI E BERTONCELLI Srl	non più in carica

<u>Nome e Cognome</u>	<u>Carica</u>	<u>Società</u>	<u>Note</u>
	Pres. Collegio Sindacale	ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI S.p.A.	
	Sindaco Effettivo	LINER Srl	
	Sindaco Effettivo	LLOYD ASSICURAZIONI S.p.A.	non più in carica
	Pres. Collegio Sindacale	LLOYD ITALICO VITA S.p.A.	non più in carica
	Pres. Collegio Sindacale Pres. Collegio Sindacale	MAP S.p.A.	non più in carica
		MA.PI.	
	Sindaco Effettivo	MASTER SOFT S.p.A.	non più in carica
	Sindaco Effettivo	MEDIALAV S.p.A.	non più in carica
	Sindaco Effettivo	MICHELE LETIZIA S.p.A.	
	Sindaco Effettivo	M-DIS S.p.A. (ex Res Diff.)	
	Pres. Collegio Sindacale	MILANO PRESS Srl	
	Pres. Collegio Sindacale	NOVA S.p.A.	non più in carica
	Pres. Collegio Sindacale	NOVA SERVICE Srl	
	Pres. Collegio Sindacale	NUOVA TIRRENA S.p.A.	
	Pres. Collegio Sindacale	NEW GAMES S.p.A.	non più in carica
	Sindaco Effettivo	OFFICINE GRAFICHE NOVARA 1901 S.p.A	
	Pres. Collegio Sindacale	RONDA S.p.A. (ex Prodea Holding S.p.A.)	non più in carica
	Sindaco Effettivo	RIGHI S.p.A.	
	Sindaco Effettivo	SAN GIULIO Srl	non più in carica
	Sindaco Effettivo	SARONNI S.p.A.	
	Sindaco Effettivo	SIPI S.p.A.	
	Sindaco Effettivo	SPIG S.p.A.	
	Pres. Collegio Sindacale	TESSITURA STOPPA ANTONIO E C. S.p.A.	
	Sindaco Effettivo	TORO ASSICURAZIONI S.p.A.	
	Sindaco Effettivo	TORO TARGA S.p.A.	
	Pres. Collegio Sindacale	TRE EMME Srl	non più in carica
	Sindaco Effettivo	UTET S.p.A.	
	Sindaco Effettivo	UTET DIFFUSIONE Srl	
	Pres. Collegio Sindacale	UTET PROFESSIONALE Srl	non più in carica
	Pres. Collegio Sindacale	VISPA FIL S.p.A.	non più in carica
Marco Sguazzini Viscontini	Sindaco Effettivo	SOTHEBY'S ITALIA S.R.L.	
	Sindaco Effettivo	GESTI.RE SGR S.p.A.	
	Sindaco Effettivo	INTERFLEX S.p.A.	
	Consigliere	M.A.M.	
	Pres. Collegio Sindacale	MILLBO S.p.A.	
	Pres. Collegio Sindacale	DEOFLOR S.p.A.	
	Pres. Collegio Sindacale	PARTECIPAZIONI GRAFICHE ITALIANE S.p.A.	
	Pres. Collegio Sindacale	AIRONI BASKET S.R.L.	
	Sindaco Effettivo	FAMAB S.R.L.	
	Sindaco Effettivo	COMOLI, FERRARI E C. S.p.A.	
	Sindaco Effettivo	COMUNE DI LAVENO MOMBELLO	
	Sindaco Effettivo	RISO E VITA O.N.L.U.S.	
	Sindaco Effettivo	ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DI NOVARA	
	Sindaco Effettivo	MERCANTILE LEASING S.p.A.	
	Sindaco Effettivo	AEDES S.p.A.	
	Sindaco Effettivo	REALI E ASSOCIATI SIM S.p.A.	
	Sindaco Effettivo	OFFICINE GRAFICHE NOVARA 1901 S.p.A.	
	Sindaco Supplente	NOVA SERVICE S.R.L. IN LIQUID.	
	Sindaco Supplente	DE AGOSTINI EDITORE S.p.A.	
	Sindaco Supplente	DE AGOSTINI SCUOLA S.p.A.	
	Sindaco Supplente	ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI S.p.A.	

<u>Nome e Cognome</u>	<u>Carica</u>	<u>Società</u>	<u>Note</u>
	Sindaco Supplente	MACH 2 LIBRI S.p.A.	
	Sindaco Effettivo	SAN ROCCO S.R.L.	fino al 2005
	Sindaco Effettivo	SOLARIA S.R.L.	fino al 2004
	Liquidatore	ALPI S.N.C.	fino al 2005
	Sindaco Effettivo	CLUB NAUTILUS S.p.A.	fino al 2003
	Sindaco Effettivo	RONDA S.p.A.	fino al 2004
	Sindaco Supplente	DE AGOSTINI PROFESSIONALE S.p.A.	fino al 2005
	Sindaco Supplente	FDO PENS.PERSON.EX GRUPPO BPN	fino al 2004
	Sindaco Supplente	INIZIATIVE IMMOBILIARI GENERALI S.R.L.	fino al 2003
	Sindaco Effettivo	SAT. S.R.L.	fino al 2001
	Sindaco Effettivo	CARLO SAVOINI S.p.A.	fino al 2001
	Sindaco Effettivo	PIEMME PAFFONI S.p.A.	fino al 2003
	Pres. Collegio Sindacale	AZIENDA AGRICOLA BELLARIA S.R.L.	fino al 2004
	Pres. Collegio Sindacale	TESSITURA DI NOVARA S.p.A.	fino al 2001
	Sindaco Effettivo	TECNO PLUS S.p.A.	fino al 2003
Paolo Andrea Pio Colombo	Amministratore	RCS Quotidiani	
	Amministratore	MEDIASET	
	Amministratore	PUBLITALIA "80	
	Amministratore	TIM	
	Amministratore	AURORA ASSICURAZIONI	
	Presidente Collegio Sindacale	ENI	
	Presidente Collegio Sindacale	SIRTI	
	Presidente Collegio Sindacale	SAIPEM	
	Presidente Collegio Sindacale	STREAM	fino al 2002
	Sindaco Effettivo	BANCA INTESA	
	Sindaco Effettivo	CREDIT SUISSE ITALY	
	Sindaco Effettivo	MONTEDISON	fino al 2000
	Sindaco Effettivo	INTERBANCA	fino al 2003
	Sindaco Effettivo	WINTERTHUR ASSICURAZIONI	
Giulio Gasloli	Sindaco Effettivo	BETON EDILE S.p.A.	
	Presidente Collegio	CONFEZIONI EUROPA Srl	
	Sindaco Effettivo	DE AGOSTINI PERIODICI Srl	
	Sindaco Effettivo	DE AGOSTINI PROFESSIONALE S.p.A.	non più in carica
	Sindaco Effettivo	FAMAB Srl	
	Sindaco Effettivo	FINELASTIC S.p.A.	
	Presidente Collegio Sindacale	GENERAL SMONTAGGI Srl	
	Presidente Collegio Sindacale	GIA S.p.A.	
	Presidente Collegio Sindacale	GIGI MOLINA S.p.A.	
	Sindaco Effettivo	HUGNOT AUTOMATION Srl	
	Sindaco Effettivo	LLOYD ITALICO VITA S.p.A.	non più in carica
	Presidente Collegio Sindacale	MANULPRINT Srl	
	Sindaco Effettivo	MEDAUTO Srl	non più in carica
	Sindaco Effettivo	MICHELE LETIZIA S.p.A.	
	Presidente Collegio Sindacale	NUOVA CAVE DOGANA Srl	non più in carica
	Sindaco Effettivo	NUOVA TIRRENA S.p.A.	non più in carica
	Presidente Collegio Sindacale	PIRENEI Srl	
	Presidente Collegio Sindacale	UTENSILERIA MECCANICA RAMELLA Srl	
	Sindaco Effettivo	VIPA Srl	non più in carica

Principali dirigenti

La tabella di seguito riportata indica per i principali dirigenti della Società e del Gruppo Lottomatica alla Data del Prospetto Informativo, la denominazione di tutte le società di capitali o di persone di cui tali persone siano state membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza o socio negli ultimi cinque anni.

<u>Nome e Cognome</u>	<u>Carica</u>	<u>Società</u>
Andrea Faelli	Amministratore	RAI Click S.p.A.
Giovanni Rando Mazzarino	Presidente	LOTTOMATICA SISTEMI S.p.A.
	Presidente	MEDIALAN S.p.A.
	Presidente	SED MULTITEL S.p.A.
	Amministratore	RTI VIDEOLOT S.p.A.

14.1.6 Profili professionali e onorabilità dei componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e dei dirigenti chiave

Sintesi delle esperienze professionali dei componenti il Consiglio di Amministrazione

RENZO PELLICOLI: Nato ad Alzano Lombardo (Bergamo) il 29 luglio 1951. Inizia la sua carriera come giornalista al quotidiano Giornale di Bergamo e poi come direttore dei programmi di Bergamo TV. Dal 1978 al 1984 è direttore di varie reti televisive. Nel 1984 diviene Direttore Generale della pubblicità del Gruppo Mondadori, nell'ambito del quale ricopre anche l'incarico di Vice Direttore Generale del settore periodici. Nel 1991 entra nel Gruppo Costa Crociere dove consegue la carica di Direttore Generale del Gruppo. Nel 1997 diviene Amministratore Delegato di Seat Pagine Gialle S.p.A.. Dopo la fusione di Seat con Tin.It diviene Direttore della Business Unit del Gruppo Telecom Italia. Dal 2003 siede nel Consiglio di Amministrazione e nel Comitato Esecutivo di De Agostini S.p.A. e, successivamente, viene nominato Amministratore e membro del Comitato di Amministrazione di Toro Assicurazioni S.p.A. e Amministratore e membro del Comitato Esecutivo di De Agostini Editore S.p.A., amministratore e membro del Comitato Esecutivo di Lottomatica, amministratore di DeA Finance. Risiede attualmente a Parigi dove svolge attività di consulenza con la società Xantos s.a.s..

PAOLO GUGLIEMO LUIGI AINIO: Nato a Milano il 26 agosto 1962. Nel 1983 inizia a lavorare per il Centro Media e nel 1986 viene nominato Direttore Generale. Nel 1988 fonda Ainio Media (di cui è Direttore Generale), che confluisce in Media & Communication Services (in seguito Mediapolis).

Nel 1994, dopo un anno di esperienza negli Stati Uniti d'America, assume la carica di Consigliere Delegato di Cia Medianetwork. L'anno seguente fonda la società Matrix (della quale Seat acquisisce nel 1999 la maggioranza), e ne diventa amministratore delegato fino a gennaio 2002.

ANTONIO BELLONI: Nato a Genova il 24 marzo 1950, laureato con lode in Economia e Commercio all'Università di Genova. Inizia la sua carriera nella società Andrea Merzario S.p.A. di Genova, dove raggiunge la carica di Managing Director della consociata inglese. Dal 1981 entra a far parte del Gruppo Bassetti con l'incarico di Amministratore Delegato della Bassetti International S.p.A. e in seguito di Direttore Generale e Consigliere di Amministrazione del Gruppo Bassetti S.p.A.. Dal 1984 torna alla Andrea Merzario S.p.A. di Genova come Amministratore Delegato fino al 1990. In seguito occuperà la carica di Amministratore Delegato della società Camfin S.p.A. fino al 1998.

Nel 1998 è entrato nel Gruppo De Agostini.

E' Vice Presidente e membro del Comitato Esecutivo della De Agostini S.p.A. ed ha lasciato la carica di Amministratore Delegato di De Agostini S.p.A. nel maggio 2005.

Ricopre attualmente le seguenti cariche: Amministratore e membro del CE della De Agostini Editore S.p.A., Presidente del consiglio di amministrazione, del Comitato di Amministrazione e membro del Comitato Finanza della Toro Assicurazioni S.p.A., Amministratore e membro del Comitato Esecutivo di Lottomatica S.p.A., Amministratore e membro del CE della Coeclerici S.p.A..

ROSARIO BIFULCO: Nato a Napoli nel 1954, si laurea in ingegneria meccanica nel 1977 e inizia l'attività lavorativa presso la R.T.M. come ricercatore, in seguito entra in FIAT auto nel settore General Management Trainee. Nel 1979 viene nominato Assistente alla Direzione Generale di SEAT Barcellona e, dopo aver conseguito un master in Business Administration nel 1982, nel 1983 diviene membro del Comitato Direttivo di Magneti Marelli e del Consiglio Direttivo del CIRSEA.

Nel 1986 diviene coadiutore del Responsabile Bus Division alla IVECO Fiat di Torino e nel 1987 è Responsabile del Coordinamento e Sviluppo della FIDIS. Dal 1989 al 1991 occupa la carica di Responsabile della Divisione Accessori presso la Gilardini di Torino, acquisendo, in seguito, anche la responsabilità del Raggruppamento Componentistica Auto e dell'area commerciale dell'intera Gilardini sul mercato non captive.

Dal 1993 ad oggi ha occupato posizioni di rilievo nel Gruppo Techint: Amministratore Delegato di Techosp e Humanitas Mirasole, Responsabile dei Settori Sanità, Consulting Engineering e Servizi, componente del Comitato di Presidenza di Techint Europa, Consigliere di Amministrazione di Techint, SIV, Pomini, Dielve e Medsystem, membro del Management Committee Internazionale del Gruppo Techint.

Nel 1999 diviene Executive Vice President del Settore Europa.

MARCO BOROLI: Nato a Novara il 25 agosto 1947, consegue la laurea in scienze politiche nel 1974 dopo vari stage a Londra e Parigi e dopo aver iniziato a collaborare con De Agostini. Nel 1975 diviene dirigente della società e nel 1978 viene nominato Vice Direttore Generale. Nel 1983 diventa Direttore Generale con la responsabilità della gestione dell'area libri. Nel 1986 è nominato Consigliere Delegato e nel 1990 Vice Presidente. Diverrà Presidente dell'Istituto Geografico De Agostini nel maggio 1996.

Il Dott. Marco Boroli ha assunto la carica di Vice Presidenza Vicaria della Holding capogruppo De Agostini S.p.A. nel marzo 1999 ed è membro del Comitato Esecutivo di De Agostini S.p.A.. All'interno del Gruppo ricopre inoltre la carica di Presidente di De Agostini Diffusione del Libro, Amministratore e membro del Comitato Esecutivo di Lottomatica S.p.A. e De Agostini Editore S.p.A., Amministratore di Toro Assicurazioni S.p.A..

PIETRO BOROLI: Nato a Novara il 21 novembre 1957, laureato in Scienze politiche con indirizzo economico all'Università di Pavia. Nel 1979 inizia la sua collaborazione con l'Istituto geografico De Agostini e dal 1981 al 1983 opera come Assistente del Direttore Generale. Nel 1984 viene nominato Direttore Pubblicità, nel 1985 direttore Commerciale Fascicoli e Periodici e, nel 1990, direttore di Divisione Collezionabile. Dal 1993 è Direttore Generale dell'Istituto Geografico de Agostini S.p.A.. Dal 1986 è membro del consiglio di amministrazione dell'Istituto Geografico de Agostini. Direttore responsabile di molte testate periodiche De Agostini, è giornalista pubblicitista dal 1987.

Ricopre attualmente varie cariche in diverse aziende del Gruppo De Agostini ed associazioni, è membro del Comitato di presidenza della Fieg e Presidente della Commissione Pubblicità FIEG. Dal 2003 è Presidente e membro del Comitato Esecutivo di De Agostini Editore, è Presidente ed Amministratore di numerose società del Gruppo Editoriale ed Amministratore di M- Dis Distribuzione Media S.p.A. e Mikado film S.p.A..

PIER LUIGI CELLI: nato a Verucchio (Rimini) l'8 luglio 1942, consegue laurea con lode in Sociologia. Inizia la sua carriera come Direttore dell'Ufficio Studi dell'Assessorato all'industria di Bolzano e responsabile di 5 Centri di Formazione Professionale. Nel 1982 diventa Responsabile Formazione Manageriale e Organizzazione per l'ENI, dove raggiunge la carica di Vice-Direttore Centrale Personale e Organizzazione. Dal 1993 al 1998 ha svolto le funzioni di Direttore Personale ed Organizzazione prima per la RAI, poi per il Gruppo Olivetti e, infine, per l'ENEL. Nel 1998 acquisisce la carica di Direttore Generale della RAI, dove rimane fino al 2001 quando diventa Presidente Esecutivo della società IPSE 2000.

PAOLO CERETTI: nato a Torino il 21 febbraio 1955, consegue laurea con lode in Economia e Commercio nel 1979. Nello stesso anno segue un corso semestrale in Business Administration presso la New York University, in seguito ottiene l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista e è iscritto al Registro dei Revisori Contabili. Dal 1996 al 2002 ha occupato posizioni di rilievo nel Gruppo Fiat di Torino. Dal 1993 al 1999 ricopre la carica di Direttore Pianificazione Strategica e Sviluppo nella Ifil SpA di Torino. Assumerà, in seguito, la carica di Amministratore Delegato e Direttore Generale della Ciaoholding/Ciaoweb di Milano. Nel marzo 2002 diviene Amministratore Delegato e Direttore Generale della Global Value SpA. Dal 2004 ad oggi assume la carica di Direttore Generale della De Agostini SpA con incarichi di Amministratore e membro del Comitato Finanza in Toro Assicurazioni S.p.A., DEA Factor SpA, De Agostini Editore SpA, De Agostini Invest SA.

MARCO DRAGO: Nato a Settimo Torinese nel febbraio 1946, si laurea in Economia e Commercio nel 1969. Completa vari stages presso case editrici in Germania e in Gran Bretagna. Nel novembre del 1969

entra all'Istituto Geografico De Agostini, dove inizia un percorso professionale interamente dedicato all'azienda. Nel 1975 assume la dirigenza, nel 1978 diviene Vice Direttore Generale dell'Istituto Geografico De Agostini Officine Grafiche. Nel 1983 assume la carica di Direttore Generale per l'area fascicoli e la vendita per corrispondenza. Dal 1997 è Presidente della De Agostini SpA, Holding del Gruppo De Agostini e Consigliere in varie società del Gruppo.

Attualmente ricopre anche le seguenti cariche: Presidente e membro del Comitato Esecutivo De Agostini S.p.A., Amministratore e Membro del Comitato Esecutivo De Agostini Editore S.p.A., Amministratore e Membro del Comitato di Amministrazione Toro Assicurazioni S.p.A., Amministratore De Agostini International BV, Amministratore Editions Atlas (France) S.a.s., Vice Presidente di Gruppo Planeta De Agostini SL, Amministratore Antena 3 de Television S.A. (Spagna), Amministratore Techosp S.p.A., Vice Presidente di De Agostini Communications S.A..

ROBERTO DRAGO: Nato a Novara il 3 gennaio 1951, si laurea in Economia e Commercio nel marzo 1977. Si impiega nel 1976 presso l'Istituto Geografico De Agostini SpA nell'area amministrativa. Nel gennaio 1989 diviene direttore controllo estero e rapporti con i soci presso il medesimo Istituto e, successivamente, presso la Finanziaria De Agostini. Dal marzo 1991 consegue la carica di Direttore Generale della Finanziaria De Agostini, a cui fanno capo i servizi societari, legali, fiscali e finanziari del Gruppo. Nel 1998 viene nominato Vice Presidente esecutivo e nel 1999 Vice Presidente dell'Area Finanza della De Agostini SpA, nuova *holding* del gruppo De Agostini.

Tra le principali cariche si ricordano: Vice Presidente e membro del Comitato Esecutivo di De Agostini S.p.A., Holding del Gruppo, Presidente di Dea Factor S.p.A., Vice Presidente di De Agostini Finance S.A., Amministratore della De Agostini Editore, Amministratore del Gruppo Planeta De Agostini S.L., Amministratore di Finanziaria Canova S.p.A., Amministratore e membro del Comitato Esecutivo e del Comitato Finanza di Toro Assicurazioni S.p.A., Amministratore della BPU Banca International S.A..

MARCO SALA: Nato a Milano il 23 marzo 1959, consegue la Laurea in Economia e Commercio nel 1985. Nel 1985 entra nella KRAFT dove viene nominato direttore marketing Divisione Fresco nel 1993. Dal 1995 diviene direttore vendite della stessa Divisione. Nel 1997 passa alla Magneti Marelli, dove diviene Responsabile della Divisione Ricambi. Dal 1999 affianca alla responsabilità della Divisione Ricambi quella della Divisione Lubrificanti e, dall'inizio del 2000, quella del coordinamento delle iniziative e-business Magneti Marelli, fino a ricoprire la carica di Amministratore Delegato nel 2000. Nel 2001 assume inizialmente la carica di Responsabile Divisione Directories Italia presso la Seat Pagine Gialle S.p.A, per poi divenire, a novembre dello stesso anno, Responsabile dell'Area di Business Directories alla quale fanno riferimento, oltre alla Directories Italia, anche le società Thomson, Euredit e Kompass; infine, nel 2001 diviene Presidente della Seat Pagine Gialle S.p.A. Nel gennaio 2003 entra nella Buffetti con la carica di Amministratore Delegato: alla posizione riporta anche la controllata CIPI.

ANTONIO TAZARTES: Nato il 20 maggio 1959, consegue la laurea in Giurisprudenza nel 1983. In seguito consegue un Master in Business Administration con specializzazione in Marketing and Finance, e nel 1983 un Master in Legge presso la New York University. Dal 1980 al 1983 collabora presso lo Studio Legale Erede Bianchi Giliberti, Milano come *Part-time Junior Associate*. Dal 1984 al 1985 entra nei Laboratoires Gani, Paris e nel 1989 come Managing Director presso la Bain, Cuneo & Associati. Dal 1993 entra nella Investitori Associati S.p.A. di Milano.

SEVERINO ANTONIO SALVEMINI: nato a Biella il 21 ottobre 1950, consegue laurea con lode in Economia Aziendale nel 1974. Dal 1975 ha rivestito, e riveste tuttora, numerosi incarichi accademici e non accademici. Attualmente è Professore Ordinario di Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano e Direttore del Corso di Laurea in Economia per le arti, la Cultura e la Comunicazione presso l'Università Bocconi di Milano. Dal 2002 è Presidente del Consiglio di Amministrazione della Mikado S.p.A. Autore di numerosi libri e articoli, è iscritto all'albo dei Giornalisti – Elenco dei pubblicitari dal 1988, anno in cui è risultato vincitore del Premio nazionale per lo Sviluppo dell'Organizzazione dell' AISL, Associazione Italiana per lo Studio sul Lavoro.

In connessione all'Acquisizione di GTECH (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Premessa), si prevede che Bruce W. Turner, attuale *President e Chief Executive Officer* di GTECH, sia proposto come membro del Consiglio di Amministrazione di Lottomatica con la qualifica Amministratore Delegato e sia anche nominato Direttore Generale. Si riporta di seguito una sintesi delle esperienze professionali di Bruce W. Turner.

BRUCE W. TURNER: Dal 1989 al 1994 direttore Leisure Equity Research presso Raymond James & Associates, dal 1994 al 1999 direttore generale Equity Research presso Salomon Smith Barney (precedentemente Salomon Brothers). Consulente ed investitore privato dal 1999 al 2000. Nel 2000 entra in GTECH, ricoprendo la carica di *Chief Executive Officer* dal 2000 al 2001 e di *Chairman* e *Chief Executive Officer* dal 2002. Attualmente è *President* e *Chief Executive Officer* di GTECH.

Sintesi delle esperienze professionali dei componenti il Collegio Sindacale

FRANCESCO MARTINELLI: Nato a Napoli il 23 ottobre 1942, consegue la laurea in Economia e Commercio, è Revisore Ufficiale dei Conti ed iscritto nel Registro dei Revisori Contabili dal 1995 ed iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Roma e del Lazio dal 1970.

Esercita la libera professione di Dottore Commercialista rivolta all'assistenza di aziende operanti in settore merceologici diversi, con specifica competenza in problemi di organizzazione aziendale, amministrativa e fiscale.

Presidente di collegi sindacali o sindaco effettivo di varie società tra cui varie del gruppo BNL (BNL Edizioni, Gestioni etc.), Alitalia Airport S.p.A., Aviofin S.p.A., Advera S.p.A., Consorzio Pegaso, Retebase 2001 S.p.A., Servizi Base 2001 S.p.A., Arianna 2001 S.p.A. (Gruppo FIT), alcune società del Gruppo Lottomatica S.p.A. (LIS S.p.A., Lottomatica Sistemi, PCC Giochi e Servizi S.p.A., Consorzio Lotterie Nazionali, Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi, CartaLis S.p.A., Videolot Gestione S.p.A.), Banksiel e Finsiel S.p.A., nonché Ansaldo Trasporti S.p.A., ILVA S.p.A., Serfactoring, Consorzio ICT Lazio, Banca Impresa Lazio, nonché membro del Collegio dei Revisori dell'ICE – Istituto Commercio Estero, curatore fallimentare, perito presso il Tribunale Civile e Penale di Roma, membro di Commissioni di Studio presso il Ministero delle Finanze, commissario liquidatore di liquidazioni coatte amministrative.

Inoltre è stato Docente di diritto tributario e pratica tributaria dal 1999 e tuttora in carica presso l'Università Link Campus, insegnante di pratica tributaria presso la scuola della Pubblica Amministrazione ed insegnante nei corsi di formazione aziendale organizzati dal Comune di Cassino.

PAOLO ANDREA COLOMBO: nato a Milano il 12 aprile 1960 consegue la laurea in Economia Aziendale presso l'Università "Bocconi" di Milano. Si abilita all'esercizio della professione di Dottore Commercialista; in seguito diviene revisore dei conti e docente di ruolo presso la Cattedra di "Contabilità e bilancio" dell'Università "Bocconi" di Milano. Dal 1993 è titolare dell'omonimo studio professionale; dal 2004 "of counsel" dello Studio Tremonti, Vitali, Romagnoli, Piccardi e Associati. Ricopre ed ha ricoperto cariche di consigliere di amministrazione e di sindaco in numerosi gruppi industriali e finanziari, tra i più rilevanti si segnalano: Gruppo Mediaset, Gruppo Mediagroup, Versace, Sintesi, Gruppo BPL, Gruppo Credit Suisse Italy, Banca Intesa, ENI, Saipem, Pirelli Labs, Montedison.

ANGELO GAVIANI: nato a Novara il 7 settembre 1946 consegue la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica Sacro Cuore di Milano il 22 giugno 1971. E' iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Novara dal 12 febbraio 1973, revisore Contabile dal 1995. Presidente del Collegio Sindacale di numerose Società, con particolare riguardo al settore assicurativo ed editoriale. Consulente presso il Tribunale per la gestione di procedure concorsuali.

GIULIO GASLOLI: nato a Cuggiono (MI) il 17 gennaio 1962, consegue la laurea in Economia e Commercio presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano nel 1987. E' iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Novara dal 1991 e diviene revisore contabile nel 1995. Sindaco effettivo e presidente del collegio sindacale di numerose società e consulente del Tribunale di Novara ed incaricato dallo stesso Tribunale della gestione di numerose procedure concorsuali.

MARCO SGUAZZINI VISCONTINI: nato a Novara il 25 gennaio 1956, consegue la laurea in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale "Bocconi". E' iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Novara dal 1985 e revisore contabile dal 1995. Dal 1986 al 1998 assume la carica di responsabile del servizio societario del Gruppo Finanziaria De Agostini spa. Dal 1° gennaio 1999 è libero professionista con studio in Novara, con esperienza in materia economico – aziendale e societaria. Nell'ambito dello svolgimento della propria attività professionali riveste la carica di sindaco in importanti società operanti nei settori industriale, commerciale e finanziario tra le quali Sotheby's Italia s.r.l., Deoflor S.p.A., Interflex S.p.A., De Agostini Editore S.p.A., Mercantile Leasing S.p.A..

Sintesi delle esperienze professionali dei dirigenti chiave

<u>Società</u>	<u>Cognome</u>	<u>CV Professionale</u>
Lottomatica	BONDONE Mario	<ul style="list-style-type: none"> – Laurea in Giurisprudenza; – 1974-2002 SEAT Pagine Gialle S.p.A.: dal 1977 nella Direzione del Personale (selezione, formazione e sviluppo delle risorse); ViceResponsabile, con competenze su gestione e relazioni industriali (1983 – Dirigente); dal 1990 Vice-Direttore del Personale e dal 1992 Direttore del Personale; – 2002-2004 I.T. TELECOM S.p.A.: Responsabile Risorse Umane; dal 2003 Responsabile Risorse Umane delle Funzioni ed Attività Centrali del Gruppo Telecom Italia.
Lottomatica	CELADON Fabio	<ul style="list-style-type: none"> – Laurea in Giurisprudenza; – MBA (Columbia Business School); – 1995-1998 Agroalimenta Finanziaria: assistente Pianificazione Strategica Finanziaria, Direttore Finanza; – 2000-2001 Morgan Stanley a Londra: M&A; – 2002-2003 Atlantis Capital Partners: analisi e negoziazione investimenti.
Lottomatica	FABOTTI Gabriella	<ul style="list-style-type: none"> – Laurea in Economia e Commercio; – 1991-1994 CONSORZIO GENOVA RICERCHE: Sviluppo nuove iniziative e gestione amministrativa società costituite; – 1994-1996: Direzione Generale di ANSALDO S.p.A.: Referente centrale Pianificazione e Strategie (analisi di mercato/concorrenza, progetti M&A); – 1994-1998 ANSALDO S.p.A.: Responsabile controllo di gestione; – 1998-1999 GILLETTE GROUP ITALY: Responsabile del controllo di gestione divisione “Oral Care”; – 1999-2002 PIRELLI – Settore Cavi: Responsabile Bilancio Consolidato e Reporting; – 2002-2003 SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.: Responsabile di Amministrazione, Controllo e Credito della Divisione Directories; – 2003-2004 IT TELECOM Spa: Direttore Amministrativo responsabile di Pianificazione, Controllo, Amministrazione, Bilancio e Fiscale.
Lottomatica	FELIZIANI Fabrizio	<ul style="list-style-type: none"> – Laurea in Ingegneria Civile e Trasporti; – 1981 IBM; – 1986-1997 Olivetti (Direttore Commerciale); – 1998-2001 Lis (Direttore Commerciale e Direttore Generale); – 2001 Lottomatica (Direttore Servizi di Rete ed A.D. Lottomatica Sistemi).
Lottomatica	RANDO MAZZARINO Giovanni	<ul style="list-style-type: none"> – Laurea in Ingegneria Elettronica; – OLTECO (Olivetti Telecomunicazioni): Progettazione e produzione di sistemi Pabx e Tlc; – 1989 Seat Divisione Stet – Saritel: Responsabile sviluppo, erogazione e commercializzazione di Servizi integrati di telecomunicazioni; – 1992 ILTE: Direttore stabilimento Pre-Press; – 1997 SEAT: C.I.O.

Società	Cognome	CV Professionale
Lottomatica	RICCHETTI Claudia	<ul style="list-style-type: none"> – Laurea in Giurisprudenza; – 1988 Attività di praticantato presso Studio legale; – 1990-1995 Cerved S.p.A. nell’ambito della Direzione Affari Legali e Societari curando attività inerenti contrattualistica internazionale, scissione societaria studio ed analisi della normativa nazionale e comunitaria etc. rispondendo direttamente al Direttore Affari Legali; – 1995-1996 Studio Associato Legale tributario di Roma procuratore legale in materia societaria, civilistica e lavoristica; – 1996-2002 Cecchi Gori Communications in qualità di Responsabile Ufficio Legale; – 2002 Seat Pagine Gialle S.p.A. Responsabile Affari Legali.
Lottomatica	TASSO Federico	<ul style="list-style-type: none"> – Laurea in Ingegneria Aeronautica; – MBA SDA Bocconi; – 1984-1986 SOI Org. – Junior consultant; – 1987-1988 AT KEARNEY – Senior Consultant; – 1988-1990 FIAT S.p.A. Resp. Organizzazione Capogruppo; – 1990-1999 KRAFT FOOD Italia <ul style="list-style-type: none"> ° Trade marketing & Sales operations manager; ° Sales Director – Div Processed meat And Specialty products; ° Supply Chain and Customer Services Director; – 2000-2005 GE Money Italy (GE Capital Servizi Finanziari Spa GE Consumer Finance) – CEO.
Lottomatica	FROSINI Giuliano	<ul style="list-style-type: none"> – Laurea in Ingegneria Elettronica; – 1994 Assistente parlamentare presso la Presidenza delle Commissioni permanenti del Senato della Repubblica; – 1995 Assistente di staff del Sindaco di Napoli; – 1997 Relazioni istituzionali negli Stati Uniti; – 1998 Capo della Segreteria Tecnica del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale; – 1999 Consigliere del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale per la Programmazione Negoziata; – 1999 Dirigente della Società per l’Imprenditorialità Giovanile S.p.A. in staff al Presidente; – 2000 Sviluppo Italia: <ul style="list-style-type: none"> ° Direttore responsabile del Servizio “Sviluppo”; ° 2001 Direttore responsabile della Segreteria Tecnica; ° 2004 “Il Riformista”: Direttore Generale.

In connessione all’Acquisizione di GTECH (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Premessa) si prevede che Jaymin Patel, attuale *Senior Vice President* e *Chief Financial Officer* di GTECH, sia proposto come nuovo Direttore Amministrazione Finanza e Controllo di Lottomatica, e che Walter G. De Socio, attuale *Senior Vice President Human Resources*, *General Counsel* e *Corporate Secretary* di GTECH, divenga anche *Chief Administrative Officer* di Lottomatica. Si riporta di seguito una sintesi delle principali esperienze professionali di Jaymin Patel e di Walter G. De Socio.

JAYMIN PATEL: Prima dell’ingresso in GTECH, ha ricoperto la carica di *Chartered Accountant* presso PriceWaterhouse (Londra). Nel 1994 entra in GTECH, ricoprendo posizioni via via di maggior rilievo. Dal 1998 al 2000 è stato nominato *Vice-President Financial Planning and Business Evaluation* e dal 2000 ricopre la carica di *Senior Vice President* e *Chief Financial Officer*.

WALTER G. DE SOCIO: Dal 1996 al 1999 *Chief Regional Counsel for Europe, Middle East e Africa* presso AT&T’s; dal 1999 al 2002 *General Counsel* e *Senior Vice President of Regulatory Affairs* presso Concert B.V.. Dal 2002 al 2004 ha ricoperto la carica di *Chief Administrative Officer*, *General Counsel* e *Corporate Secretary* presso Internap Network Services Corporation. Dal 2005 è *Senior Vice President Human Resources*, *General Counsel* e *Corporate Secretary* di GTECH.

Per quanto a conoscenza dell’Emittente, alla Data del Prospetto Informativo, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale e/o dei principali dirigenti dell’Emittente ha negli

ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Si segnala, per completezza, che il dott. Marco Boroli in qualità di consigliere della Banca Popolare di Novara, è stato destinatario di una sanzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

14.1.7 Rapporti di parentela tra i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti

Per quanto concerne i rapporti di parentela tra i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci ed i principali dirigenti, si segnala che i consiglieri Pietro Boroli e Marco Boroli, al pari dei consiglieri Marco Drago e Roberto Drago, sono fratelli.

I consiglieri sopra indicati Boroli e Drago sono tra loro parenti di quarto grado.

14.2 Conflitti di interessi degli organi sociali e dei principali dirigenti

14.2.1 Interessi dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale rispetto all'Emittente

Per quanto a conoscenza dell'Emittente alla Data del Prospetto Informativo non risultano sussistere potenziali interessi privati o altri obblighi degli Amministratori e dei Sindaci dell'Emittente che possano essere considerati in conflitto con gli obblighi nei confronti dell'Emittente e del Gruppo Lottomatica.

14.2.2 Interessi dei principali dirigenti rispetto all'Emittente

Per quanto a conoscenza dell'Emittente alla Data del Prospetto Informativo, fermi i rapporti indicati al precedente Paragrafo 14.1.5, non risultano sussistere interessi privati o altri obblighi dei principali dirigenti dell'Emittente e che possano essere considerati in conflitto con gli obblighi nei confronti dell'Emittente e del Gruppo Lottomatica.

14.2.3 Indicazione dell'esistenza di pattuizioni tra soci, clienti, fornitori o altri in merito alla scelta dei membri degli organi sociali o dei principali dirigenti e di accordi relativi alla cessione entro un certo periodo di tempo dei titoli dell'Emittente detenuti dai membri degli organi sociali e/o dai principali dirigenti

Per quanto a conoscenza dell'Emittente alla Data del Prospetto Informativo non sussistono pattuizioni tra soci, clienti, fornitori in merito alla scelta dei membri degli organi sociali e/o dei principali dirigenti né accordi relativi alla cessione dei titoli dell'Emittente eventualmente detenuti dagli stessi.

XV. REMUNERAZIONI E BENEFICI

15.1 Compensi destinati ai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e dei principali dirigenti

Consiglio di Amministrazione

Si riportano inoltre i compensi destinati ai membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente così come determinati in virtù della delibera dell'Assemblea degli azionisti del 21 settembre 2005 (con esclusione del prof. Cassese che alla data del presente Prospetto Informativo non è più in carica) e della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2005

<u>Consiglio</u>		<u>Euro annui lordi</u>
<i>Presidente</i>	Dott. Renzo PELLICOLI	(consigliere) 15.000,00 (comitato esecutivo) 10.000,00 (comitato remunerazione) 7.500,00
<i>Amm.re Delegato</i>	Ing. Rosario BIFULCO	(AD) 362.000,00 (dirigente) 260.379,00 (comitato esecutivo) 10.000,00 (consigliere) 15.000,00 (benefit) 160.061,00
<i>Direttore Generale</i>	Dott. Marco SALA	(dirigente) 461.684,00 (consigliere) 15.000,00 (comitato esecutivo) 10.000,00 (benefit) 114.998,00
<i>Consiglieri</i>	Dott. Paolo Guglielmo Luigi AINIO	15.000,00 (comitato controllo interno) 10.000,00 (comitato remunerazione) 7.500,00
	Dott. Antonio BELLONI	(consigliere) 15.000,00 (comitato esecutivo) 10.000,00
	Dott. Marco BOROLI	(consigliere) 15.000,00
	Dott. Pietro BOROLI	(consigliere) 15.000,00
	Dott. Pier Luigi CELLI	(consigliere) 15.000,00 (comitato remunerazione) 15.000,00
	Dott. Paolo CERETTI	(consigliere) 15.000,00 (comitato esecutivo) 10.000,00 (comitato controllo interno) 10.000,00
	Dott. Marco DRAGO	(consigliere) 15.000,00 (comitato esecutivo) 10.000,00
	Dott. Roberto DRAGO	(consigliere) 15.000,00
	Prof. Severino Antonio SALVEMINI	(consigliere) 15.000,00 (comitato controllo interno) 20.000,00
	Dott. Antonio TAZARTES	(consigliere) 15.000,00 (comitato esecutivo) 10.000,00

I compensi lordi annuali erogati ai membri del Consiglio di Amministrazione nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 sono stati pari a Euro 799.000.

Per la descrizione delle azioni attribuite ai consiglieri ai sensi dei Piani cfr. Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.2.

Collegio Sindacale

I compensi spettanti ai componenti il Collegio Sindacale dell'Emittente sono fissati al minimo della tariffa professionale vigente.

L'Assemblea ordinaria dell'Emittente tenutasi il 21 settembre 2005 ha deliberato di determinare nella misura prevista dalla tariffa dei Dottori Commercialisti per i componenti il Collegio Sindacale di società con azioni quotate l'emolumento annuo da riconoscere rispettivamente al Presidente del Collegio Sindacale ed ai componenti il Collegio Sindacale.

I compensi lordi annuali erogati ai membri del Collegio Sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 sono stati pari a Euro 220.000.

Principali Dirigenti

I compensi lordi annuali erogati ai principali dirigenti della Società e del Gruppo Lottomatica nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 sono stati pari a Euro 14.523.000.

15.2 Ammontare degli importi accantonati dall'Emittente o da sue società controllate per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi

Alla data del 31 dicembre 2005 il Gruppo Lottomatica ha accantonato Euro 7.618.000,00 a titolo di trattamento di fine rapporto.

L'importo recepisce gli effetti dell'attualizzazione secondo quanto richiesto dai principi IAS.

XVI. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

16.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato il 16 dicembre 2005 con effetto dalla data di efficacia della Fusione (20 dicembre 2005) rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

L'attuale Collegio Sindacale, nominato il 21 settembre 2005 con effetto dalla data di efficacia della Fusione (20 dicembre 2005), rimarrà in carica fino l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

16.2 Informazioni relative ai contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale con l'Emittente o con le società controllate che prevedono un'indennità di fine rapporto

Tra i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale solo l'Ing. Rosario Bifulco e il Dott. Marco Sala sono dipendenti dell'Emittente e, pertanto, hanno diritto di ricevere un'indennità di fine rapporto in conformità alle previsioni di legge.

Si segnala infine che, in connessione all'Acquisizione di GTECH (cfr. Capitolo V, Premessa), si prevede che Bruce W. Turner, attuale *President e Chief Executive Officer* di GTECH, sia proposto, oltre che come membro del Consiglio di Amministrazione di Lottomatica con la qualifica di Amministratore Delegato, come Direttore Generale (In quanto tale, Bruce W. Turner avrà diritto di ricevere un'indennità di fine rapporto in conformità alle previsioni di legge).

Bruce W. Turner, peraltro, manterrà il proprio ruolo attuale all'interno di GTECH.

16.3 Informazioni relative al Comitato per il controllo interno e al Comitato per la remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente tenutosi in data 22 dicembre 2005 ha istituito un Comitato per il Controllo Interno ed un Comitato per la Remunerazione.

Alla Data del Prospetto Informativo, il Comitato per il Controllo Interno ed il Comitato per la Remunerazione sono composti dai seguenti membri.

Comitato per il Controllo Interno

<u>Carica</u>	<u>Nome e cognome</u>
<i>Coordinatore</i>	Prof. Severino Salvemini
<i>Membro</i>	Dott. Paolo Ainio
<i>Membro</i>	Dott. Paolo Ceretti

Comitato per la Remunerazione

<u>Carica</u>	<u>Nome e cognome</u>
<i>Coordinatore</i>	Dott. Pierluigi Celli
<i>Membro</i>	Dott. Paolo Ainio
<i>Membro</i>	Sig. Renzo Pelliccioli

Al comitato per il Controllo Interno sono attribuite le seguenti funzioni di natura propositiva e consultiva nei confronti del Consiglio di Amministrazione:

- valutare l'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- valutare il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno e ricevere le relazioni periodiche degli stessi;
- valutare le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
- vigilare sull'osservanza e sul periodico aggiornamento delle regole di *corporate governance* adottate dalla società;

- riferire al consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell’approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull’attività svolta, sull’adeguatezza del sistema di controllo interno e sul periodico aggiornamento delle regole di *corporate governance* adottate dalla società;
- svolgere gli ulteriori compiti di natura consultiva e/o propositiva che ad esso vengano attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, particolarmente in relazione ai rapporti con la società di revisione.

Il Comitato per la Remunerazione è competente per formulare proposte al Consiglio di Amministrazione per la remunerazione dell’amministratore delegato, dei consiglieri che ricoprono particolari cariche, nonché, su indicazione dell’amministratore delegato, per la determinazione dei criteri di remunerazione dell’alta direzione della società.

16.4 Recepimento del Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la corporate governance delle società quotate, promosso da Borsa Italiana S.p.A

L’Emittente ha aderito alle disposizioni del Codice di autodisciplina delle società quotate, predisposto nel mese di ottobre del 1999 (e successivamente modificato nel luglio 2002) dal Comitato per la *corporate governance* delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. e formato dai rappresentanti di alcune delle principali società italiane e da esperti della materia (di seguito, il “**Codice di Autodisciplina**”), recependone le indicazioni e le raccomandazioni con riferimento, tra l’altro:

- (i) al funzionamento dell’organo amministrativo, ivi inclusa la cadenza delle riunioni consiliari;
- (ii) all’informativa che deve essere fornita ai consiglieri sulle materie all’ordine del giorno e su temi di interesse generale;
- (iii) all’informativa da parte degli organi delegati sulle decisioni assunte nell’esercizio delle deleghe conferite;
- (iv) agli obblighi di riservatezza gravanti sui consiglieri;
- (v) alle procedure da seguire relativamente alla comunicazioni di informazioni *price sensitive*.

Lottomatica ha inoltre istituito (a) un Comitato per la Remunerazione ed un Comitato per il Controllo Interno, dei quali si è detto al precedente Paragrafo 16.3, (b) una figura di responsabile delle relazioni con gli investitori istituzionali ed una di responsabile del controllo interno, (c) un regolamento in materia di operazioni con parti correlate, (d) un codice di comportamento relativo alle operazioni sugli strumenti finanziari quotati, o ad essi correlati, emessi da Lottomatica o da sue controllate da parte delle persone che hanno un’approfondita conoscenza dell’andamento della Società in conseguenza della posizione ricoperta (c.d. “Codice di comportamento sull’*internal dealing*”), (e) un regolamento in materia di comunicazione esterna, recante, tra l’altro, la disciplina del trattamento di informazioni privilegiate.

Si segnala che nel marzo 2006 è stato adottato un nuovo Codice di Autodisciplina, a cui la Società intende uniformarsi, come raccomandato dal Comitato per la *corporate governance* delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., entro la fine dell’esercizio 2006. In tal caso, la Società ne informerà il mercato con la relazione sul governo societario da pubblicarsi nel corso 2007.

A tale riguardo, la Società sta attualmente verificando il proprio grado di allineamento con le disposizioni del Codice di Autodisciplina, nella citata nuova edizione del marzo 2006. Dalle risultanze provvisorie di tale indagine, si ritiene che la Società sia già sostanzialmente allineata con la gran parte di tali nuove disposizioni, fatta eccezione per taluni limitati margini di ulteriore adeguamento, che auspica di colmare già entro la fine dell’esercizio 2006 (in relazione ad esempio alla composizione del consiglio di amministrazione, alla procedura di nomina degli amministratori e dei sindaci, al coordinamento tra gli organi e le funzioni aziendali deputati al controllo interno).

In particolare, con riferimento alla composizione del consiglio di amministrazione, la Società intende considerare le nuove e più precise nozioni di amministratore non esecutivo e di amministratore indipendente contenute nella nuova edizione del codice di autodisciplina.

Quanto, poi, alla procedura di nomina degli amministratori e dei sindaci, ferma la necessità di recepire alcune disposizioni introdotte dalla legge 28 dicembre 2005, n. 262 (c.d. “legge di tutela del risparmio”) in materia di voto di lista per la nomina degli amministratori, di diritto delle minoranze ad eleggere almeno un amministratore e il presidente del collegio sindacale, e di voto segreto, la Società intende portare da dieci a quindici giorni prima dell’assemblea convocata per il rinnovo delle cariche sociali il termine previsto dallo statuto per depositare presso la sede sociale una sintesi delle caratteristiche

personali e professionali dei candidati proposti dagli azionisti, nonché degli incarichi ricoperti dai candidati medesimi, come previsto dal codice di autodisciplina, onde consentire agli azionisti di esercitare consapevolmente il diritto di voto, soprattutto ove rappresentati in assemblea per delega.

Per quanto concerne, infine, il sistema di controllo interno, la Società auspica di favorire sempre più il coordinamento tra i diversi livelli e le funzioni aziendali interessati, soprattutto all'esito dell'acquisizione di GTECH, onde evitare sovrapposizioni e lacune, e privilegiare così la massima efficacia dei controlli, come previsto dal nuovo codice di autodisciplina.

La Società ha adottato un Modello Organizzativo e di Gestione redatto ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, relativo alla responsabilità amministrativa prevista a carico delle società per alcuni reati eventualmente commessi nell'interesse delle stesse da parte di soggetti che esercitano personalmente o tramite loro preposti la gestione e/o il controllo sociale. La Società ha altresì predisposto, per le finalità di cui al Decreto Legislativo 231/2001, un Codice di Condotta.

Per quanto riguarda le altre società del Gruppo Lottomatica, è in corso di completamento il processo interno di identificazione delle aree a rischio e di adeguamento del modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati agli scopi previsti dal Decreto Legislativo 231/2001.

XVII. DIPENDENTI

17.1 Informazioni relative al personale

Nella tabella che segue sono indicati i dipendenti del Gruppo Lottomatica, suddivisi per società, al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003. Le società non indicate nella tabella non hanno personale in organico.

<u>Forza Lavoro</u>	<u>31. dic. 05</u>	<u>31. dic. 04</u>	<u>31. dic. 03</u>
Lottomatica	664	628	601
Lottomatica Italia Servizi	40	33	26
Lottomatica Sistemi	207	213	223
Cirmatica	1	1	1
PCC GS	74	75	75
Totobit ⁽¹⁾	61	47	32
TTS	21	21	18
Playservice ⁽²⁾	-	-	-
Lottomatica International ⁽³⁾	-	-	-
Medialan ⁽⁴⁾	-	-	7
Sed Multitel	11	8	4
Consorzio Lotterie Nazionali	-	-	-
Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi	-	-	-
LIS Finanziaria	5	7	5
Global Bingo ⁽⁵⁾	-	-	1.948
Lottolatino ⁽⁶⁾	-	-	28
TWIN ⁽⁷⁾	-	-	22
Totale	<u>1.084</u>	<u>1.033</u>	<u>2.990</u>

(1) L'organico al 31 dicembre 2004 include 7 risorse da Medialan S.p.A. incorporata nel dicembre 2004.

(2) Ceduta nel 2004.

(3) Liquidata nel 2003.

(4) Incorporata in Totobit nel dicembre 2004.

(5) Ceduta nel 2004.

(6) In liquidazione.

(7) Liquidata nel 2004.

Per una descrizione delle acquisizioni e dismissioni compiute dalle società del Gruppo Lottomatica si rinvia al Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.b).

Il Gruppo Lottomatica opera prevalentemente in Italia, ove è dislocata la maggior parte dei dipendenti. Lottomatica ritiene che le relazioni con le rappresentanze sindacali siano generalmente soddisfacenti. Nel corso del 2003, 2004 e 2005 Lottomatica non ha subito scioperi che abbiano avuto effetti rilevanti sulle proprie attività.

Al 31 marzo 2006 il numero complessivo di dipendenti del Gruppo Lottomatica è pari a 1.097 unità.

Nella tabella che segue è indicato il numero medio dei dipendenti, suddiviso per categoria, del Gruppo incluse nel consolidamento con il metodo integrale negli esercizi 2005, 2004 e 2003.

<u>Organico medio per categoria</u>	<u>31-dic-05</u>	<u>31-dic-04</u>	<u>31-dic-03</u>
Dirigenti	55	50	51,9
Quadri	112	91,1	82,7
Impiegati	839	813,8	771,7
Operai	56	61,3	64,4
Totale	<u>1.062</u>	<u>1.016,2</u>	<u>970,7</u>

17.2 Partecipazioni azionarie e piani di *stock option*

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Prospetto informativo, i seguenti Consiglieri, Sindaci e principali dirigenti dell'Emittente detengono azioni dell'Emittente:

Consiglieri

- Marco Sala: n. 50;
- Rosario Bifulco: n. 276.000;
- Antonio Belloni: n. 240.667;
- Severino Salvemini: n. 2.000.

Principali dirigenti

- Emanuela Chiti: n.15.808;
- Mario Bondone: n. 460;
- Fabrizio Feliziani: n. 6.092.

Si fa presente che l'Emittente è subentrato per effetto della Fusione (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.a)) nei rapporti derivanti dai piani di *stock option* attualmente adottati da Seconda Lottomatica, così come disciplinati dai relativi regolamenti (i “**Piani**”), al fine di preservare le posizioni soggettive dei relativi beneficiari.

Pertanto, tenuto conto che:

- l'Assemblea straordinaria di Seconda Lottomatica ha deliberato in data 14 aprile 2003 di aumentare, in via scindibile, il capitale sociale fino ad un massimo di complessivi Euro 5.652.377,00, mediante emissione, anche in più *tranches* e a pagamento, di massime n. 5.652.377 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, di cui fino ad un numero massimo di 3.768.252 azioni ordinarie riservate, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, cod. civ., e dell'articolo 134, comma terzo (ora abrogato), del Testo Unico, a dipendenti della stessa società e di altre società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate, e fino ad un numero massimo di 1.884.125 azioni ordinarie riservate, ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, cod. civ., ad amministratori della società, fissando, quale termine ultimo per le sottoscrizioni, la data del 31 dicembre 2008.

In attuazione di tale delibera, il Consiglio di Amministrazione ha assegnato opzioni di acquisto a pagamento in data 11 giugno 2003 di complessive n. 4.524.000 azioni, delle quali n. 2.681.000 azioni riservate a dipendenti della stessa società e di altre società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate e n. 1.843.000 azioni riservate ad amministratori della stessa società, e in data 13 maggio 2004 di complessive n. 245.675 azioni, tutte riservate a dipendenti della stessa società e di altre società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate. Al riguardo si precisa che:

- delle n. 2.681.000 opzioni assegnate in data 11 giugno 2003 a dipendenti della stessa società e di altre società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate n. 241.890 risultano non più esercitabili in parte a seguito della cessazione dei rapporti in essere con i beneficiari delle stesse e in parte in conseguenza del mancato verificarsi delle relative condizioni di esercizio; pertanto, delle predette n. 2.681.000 opzioni assegnate risultano ancora esercitabili n. 2.439.110 opzioni;
 - delle n. 1.843.000 opzioni assegnate in data 11 giugno 2003 ad amministratori della società n. 200.000 sono già state esercitate mentre ulteriori n. 220.333 risultano non più esercitabili a seguito della cessazione del rapporto in essere con il beneficiario delle stesse; pertanto, delle predette n. 1.843.000 opzioni assegnate risultano ancora esercitabili n. 1.422.667 opzioni;
 - delle n. 245.675 opzioni assegnate in data 13 maggio 2004 a dipendenti della stessa società e di altre società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate n. 22.500 risultano non più esercitabili a seguito della cessazione dei rapporti in essere con i beneficiari delle stesse; pertanto, delle predette n. 245.675 opzioni assegnate risultano ancora esercitabili n. 223.175 opzioni;
- l'Assemblea straordinaria di Seconda Lottomatica ha deliberato, in data 12 aprile 2005, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, comma 2, cod. civ., per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, per un ammontare nominale massimo di Euro 8.900.928,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., al servizio di operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante operazioni di fusione o scissione) o di aziende o rami di azienda operanti nei settori di interesse strategico per la Società, senza alcun limite, e/o al servizio di uno o più piani di *stock option* riservati ad amministratori della società ed a dirigenti della società e/o di sue controllate, fino al limite massimo del 20% in ragione di anno, pari ad Euro

1.780.185,60, senza possibilità di cumulare la parte eventualmente non utilizzata nel corso di un dato anno con le parti di competenza degli anni successivi. Il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., dovrà determinare il prezzo di emissione delle azioni attenendosi ai seguenti criteri:

- (a) in caso di aumenti di capitale al servizio di uno o più piani di *stock option* riservati ad amministratori della società ed a dirigenti della società e/o di sue controllate, il Consiglio di Amministrazione dovrà determinare un prezzo di emissione corrispondente al valore di mercato delle azioni, tenendo conto della media dei prezzi di borsa dei titoli azionari di Lottomatica rapportata ad un arco di tempo significativo, e comunque non inferiore al loro valore normale secondo la normativa fiscale applicabile (valore normale che sarà pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie Lottomatica sul Mercato Telematico Azionario nel mese precedente l'attribuzione delle opzioni da parte del Consiglio di Amministrazione, intendendosi per "mese precedente" il periodo che andrà dalla data di assegnazione delle opzioni allo stesso giorno del mese precedente e fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione della media aritmetica, si terrà conto solo dei giorni di borsa aperta in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Lottomatica sia stato effettivamente rilevato);
- (b) in caso di aumenti di capitale al servizio di operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante operazioni di fusione o scissione) o di aziende o rami di azienda operanti nei settori di interesse strategico per Lottomatica, il Consiglio di Amministrazione dovrà determinare un prezzo di emissione corrispondente al valore di mercato delle azioni, tenendo conto della media dei prezzi di borsa dei titoli azionari della società rapportata ad un arco di tempo significativo, o facendo applicazione dei criteri di valutazione più rappresentativi, quali, a titolo esemplificativo, il metodo delle quotazioni di borsa, il metodo dei flussi di cassa attualizzati o il metodo dei multipli di mercato.

In attuazione della delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria in data 12 aprile 2005, il Consiglio di Amministrazione, con delibera assunta in data 12 maggio 2005 – e parzialmente modificata in data 21 luglio 2005 – ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., in forma scindibile, per massimi Euro 574.408,00 (cinquecentosettantaquattromila quattrocentootto), con emissione, anche in più *tranches*, di massime n. 574.408 (cinquecentosettantaquattromila quattrocentootto) nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, al prezzo di Euro 26,47 ciascuna, comprensivo di nominale e sovrapprezzo, godimento regolare (e quindi pari a quello delle altre azioni ordinarie in circolazione alla data della loro emissione), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., da sottoscrivere entro la data ultima del 31 dicembre 2010, al servizio di due piani di *stock option* riservati, rispettivamente, ad amministratori della società ed a dirigenti della società e/o di sue controllate.

In attuazione di tali delibere sono state assegnate massime n. 574.408 opzioni di acquisto a pagamento di complessive massime n. 574.408 azioni, delle quali massime n. 354.596 azioni riservate a dipendenti della stessa società e di altre società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate, di cui 297.580 assegnate e n. 219.812 azioni riservate ad amministratori della stessa società, tutte assegnate.

Tutto ciò considerato, l'Emittente, tenuto conto del rapporto di cambio della Fusione, ha adottato nell'Assemblea straordinaria del 21 settembre 2005 (considerata anche la modifica apportata dall'Assemblea straordinaria del 12 aprile 2006) le seguenti delibere di aumento di capitale al servizio dei Piani con termine iniziale dalla data di efficacia della Fusione:

“(a) di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, e con effetto dalla data di efficacia della fusione, per massimi nominali Euro 2.439.110,00 (duemilioni quattrocentotrentanove milacentodieci/zero zero), con emissione, anche in più tranches, di massime n. 2.439.110 (duemilioni quattrocentotrentanove milacentodieci) nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 (uno/zero zero) cadauna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c. c., al servizio dell'esercizio delle n. 2.439.110 (duemilioni quattrocentotrentanove milacentodieci) opzioni già assegnate dall'incorporanda Lottomatica S.p.A., assunte dall'incorporante ed ancora esercitabili nell'ambito del piano di stock option riservato a dipendenti della società e di altre società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate, in conformità a quanto deliberato dall'incorporanda Lottomatica S.p.A. in data 14 (quattordici) aprile 2003 (duemilatre) e dal Consiglio di Amministrazione di quest'ultima in

data 11 (undici) giugno 2003 (duemilatre), fissando quale termine ultimo per le sottoscrizioni la data del 31 (trentuno) dicembre 2008 (duemilaotto), e stabilendo il prezzo di sottoscrizione in Euro 14,63 (quattordici/sessantatre) per azione;

(b) di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, e con effetto dalla data di efficacia della fusione, per massimi nominali Euro 1.422.667,00 (unmilionequattrocentoventiduemilaseicentosessantasette/zero zero), con emissione, anche in più tranches, di massime n. 1.422.667 (unmilionequattrocentoventiduemilaseicentosessantasette) nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 (uno/zero zero) cadauna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., al servizio dell'esercizio delle n. 1.422.667 (unmilionequattrocentoventiduemilaseicentosessantasette) opzioni già assegnate ed ancora esercitabili nell'ambito del piano di stock option assunto dall'incorporante e riservato ad amministratori della società, in conformità a quanto deliberato dalla incorporanda Lottomatica S.p.A. in data 14 (quattordici) aprile 2003 (duemilatre) e dal Consiglio di Amministrazione di quest'ultima in data 11 (undici) giugno 2003 (duemilatre), fissando quale termine ultimo per le sottoscrizioni la data del 31 (trentuno) dicembre 2008 (duemilaotto) e stabilendo il prezzo di sottoscrizione in Euro 14,63 (quattordici/sessantatre) per azione;

(c) di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, e con effetto dalla data di efficacia della fusione, per massimi nominali Euro 223.175,00 (duecentoventitremilacentosettantacinque/zero zero), con emissione, anche in più tranches, di massime n. 223.175 (duecentoventitremilacentosettantacinque) nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 (uno/zero zero) cadauna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., al servizio dell'esercizio delle n. 223.175 (duecentoventitremilacentosettantacinque) opzioni già assegnate, assunte dall'incorporante ed ancora esercitabili nell'ambito del piano di stock option riservato a dipendenti della società e di altre società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate, in conformità a quanto deliberato dalla incorporanda Lottomatica S.p.A. in data 14 (quattordici) aprile 2003 (duemilatre) e dal Consiglio di Amministrazione di quest'ultima in data 13 (tredici) maggio 2004 (duemilaquattro), fissando quale termine ultimo per le sottoscrizioni la data del 31 (trentuno) dicembre 2008 (duemilaotto) e stabilendo il prezzo di sottoscrizione in Euro 18,338 (diciotto/trecentotrentotto) per azione;

(d) di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, e con effetto dalla data di efficacia della fusione, per massimi nominali Euro 297.580,00 (duecentonovantasettemilacinquecentottanta/zero zero), con emissione, anche in più tranches, di massime n. 297.580 (duecentonovantasettemilacinquecentottanta) nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 (uno/zero zero) cadauna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., al servizio dell'esercizio delle n. 297.580 (duecentonovantasettemilacinquecentottanta) opzioni assunte dall'incorporante e già assegnate dalla incorporanda Lottomatica S.p.A. nell'ambito del "Piano di stock option Lottomatica 2005-2010 riservato a dirigenti" della società e/o di sue controllate, in conformità a quanto deliberato in data 12 (dodici) aprile 2005 (duemilacinque) dall'Assemblea straordinaria dell'incorporanda Lottomatica S.p.A., in data 12 (dodici) maggio e 21 (ventuno) luglio 2005 (duemilacinque) dal Consiglio di Amministrazione di quest'ultima ed eseguito dai consiglieri all'uopo delegati, fissando quale termine ultimo per le sottoscrizioni la data del 31 (trentuno) dicembre 2010 (duemiladieci) e stabilendo il prezzo di sottoscrizione in Euro 26,47 (ventisei/quarantasette) per azione;

(e) di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, e con effetto dalla data di efficacia della fusione, per massimi nominali Euro 57.016,00 (cinquantasettemilasedici/zero zero), con emissione, anche in più tranches, di massime n. 57.016 (cinquantasettemilasedici) nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 (uno/zero zero) cadauna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., al servizio del "Piano di stock option Lottomatica 2005-2010 riservato a dirigenti di Lottomatica e/o di sue controllate", in relazione alle n. 57.016 (cinquantasettemilasedici) opzioni assunte dall'incorporante ed ancora assegnabili dall'incorporanda Lottomatica S.p.A. nell'ambito di tale Piano, in conformità a quanto deliberato in data 12 (dodici) aprile 2005 (duemilacinque) dalla stessa società incorporanda ed in data 12 (dodici) maggio e 21 (ventuno) luglio 2005 (duemilacinque) dal Consiglio di Amministrazione di quest'ultima, fissando quale termine ultimo per le sottoscrizioni la data del 31 (trentuno) dicembre 2010 (duemiladieci) e stabilendo il prezzo di sottoscrizione in Euro 26,47 (ventisei/quarantasette) per azione;

(f) di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, e con effetto dalla data di efficacia della fusione, per massimi nominali Euro 219.812,00 (duecentodiciannovemilaottocentododici/zero zero), con emissione, anche in più tranches, di massime n. 219.812 (duecentodiciannovemilaottocentododici) nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 (uno/zero zero) cadauna, godimento regolare, con esclusione

del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., al servizio dell'esercizio delle n. 219.812 (duecentodiciannovemilaottocentododici) opzioni assunte dall'incorporante e già assegnate dall'incorporanda Lottomatica S.p.A. nell'ambito del "Piano di stock option Lottomatica 2005-2010 riservato ad amministratori" della società in conformità a quanto deliberato in data 12 (dodici) aprile 2005 (duemilacinque) dall'Assemblea straordinaria dell'incorporanda Lottomatica S.p.A. e in data 12 (dodici) maggio 2005 (duemilacinque) dal Consiglio di Amministrazione di quest'ultima ed eseguito dai consiglieri all'uopo delegati, fissando quale termine ultimo per le sottoscrizioni la data del 31 (trentuno) dicembre 2010 (duemiladieci) e stabilendo il prezzo di sottoscrizione in Euro 26,47 (ventisei/quarantasette) per azione;

(g) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso ai legali rappresentanti, in via tra loro disgiunta, per dare esecuzione ai sopra deliberati aumenti di capitale sociale secondo i tempi e modalità previsti nei piani di stock option e relativi regolamenti già adottati dalla incorporanda Lottomatica S.p.A. ed assunti, per effetto della fusione, dalla deliberante ed incorporante NewGames S.p.A.;

(h) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, secondo comma, cod. civ., con effetto dalla data di efficacia della fusione e pertanto con effetto dalla data di efficacia della adozione del nuovo testo di statuto sociale di cui infra, la facoltà di aumentare a pagamento, in una o più tranche e comunque entro cinque anni dalla data della presente delibera, il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 8.326.520,00 (ottomilionitrecentoventiseimilacinquecentoventi/zero zero), mediante emissione di massime n. 8.326.520 (ottomilionitrecentoventiseimilacinquecentoventi) azioni del valore nominale di Euro 1,00 (uno/zero zero) cadauna, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., al servizio di operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante operazioni di fusione o di scissione) o di aziende o rami di azienda operanti nei settori di interesse strategico per la società, senza alcun limite, e/o al servizio di uno o più piani di stock option riservati ad amministratori della società ed a dirigenti della società e/o di sue controllate, fino al limite massimo del 20% (venti per cento) in ragione di anno, pari ad Euro 1.205.777,60 (un milioneduecentocinquemilasettecentosettantasette/sessanta) per il primo anno e ad Euro 1.780.185,60 (unmilionesettecentottantamilacentottantacinque/sessanta), per ciascuno degli anni successivi, senza possibilità di cumulare la parte eventualmente non utilizzata nel corso di un dato anno con le parti di competenza degli anni successivi.

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., dovrà determinare il prezzo di emissione delle azioni attenendosi ai seguenti criteri:

- (i) in caso di aumenti di capitale al servizio di uno o più piani di stock option riservati ad amministratori della società ed a dirigenti della società e/o di sue controllate, il Consiglio di Amministrazione della società dovrà determinare un prezzo di emissione corrispondente al valore di mercato delle azioni, tenendo conto della media dei prezzi di borsa dei titoli azionari della società rapportata ad un arco di tempo significativo, e comunque non inferiore al loro valore normale secondo la normativa fiscale applicabile (valore normale che sarà pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel mese precedente l'attribuzione delle opzioni da parte del Consiglio di Amministrazione, intendendosi per "mese precedente" il periodo che andrà dalla data di assegnazione delle opzioni esclusa allo stesso giorno del mese precedente e fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione della media aritmetica, si terrà conto solo dei giorni di borsa aperta in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della società sia stato effettivamente rilevato);
- (ii) in caso di aumenti di capitale al servizio di operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante operazioni di fusione o scissione) o di aziende o rami di azienda operanti nei settori di interesse strategico per la società, il Consiglio di Amministrazione dovrà, invece, determinare un prezzo di emissione corrispondente al valore di mercato delle azioni, tenendo conto della media dei prezzi di borsa dei titoli azionari della società rapportata ad un arco di tempo significativo, o facendo applicazione dei criteri di valutazione più rappresentativi, quali, a titolo esemplificativo, il metodo delle quotazioni di borsa, il metodo dei flussi di cassa attualizzati o il metodo dei multipli di mercato".

I regolamenti dei singoli Piani stabiliscono e disciplinano i termini e le condizioni di attuazione di ciascun Piano; in particolare, si segnala che tutti i Piani prevedono che le opzioni matureranno solo qualora vengano raggiunti, di tempo in tempo, le soglie percentuali degli obiettivi annuali di EBITDA, e per i due piani 2005-2010 obiettivi di EBITA, indicati nei singoli Piani. I regolamenti dedicati ai dipendenti, nonché quello dedicato agli amministratori del 2005-2010, prevedono, altresì, che condizione per l'esercizio delle opzioni, salvo le ipotesi di cessazione previste dal Piano e salvo diversa determinazione

del Consiglio di Amministrazione, sia anche la permanenza del rapporto lavoro al momento dell'esercizio delle opzioni.

Si segnala che per i Piani relativi al periodo 2003-2005 gli obiettivi sono stati interamente raggiunti. Pertanto, le opzioni assegnate sono tutte maturate, anche se non ancora interamente esercitabili.

La seguente tabella indica le opzioni assegnate, esercitate e esercitabili al 31 marzo 2006.

PIANI DI STOCK OPTIONS IN ESSERE AL 31 MARZO 2006

	n° di opzioni assegnate		n° opzioni in circolazione al 1° gennaio 2006 (assegnate al netto delle esercitate e liberate negli esercizi precedenti)		n° opzioni in circolazione al 1° gennaio 2006 (maturate al netto delle esercitate e liberate negli esercizi precedenti)		N° opzioni esercitate fino al 31 marzo 2006	N° opzioni in circolazione al 31 marzo 2006 (maturate/assegnate (piano 2005-2010) al netto delle esercitate e annullate nel corso del periodo)
	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Numero opzioni	Prezzo di esercizio		
Piano di Stock-Option 2003-2005 Presidente	661.000	14,63	240.667	14,63	240.667	14,63	440.667	-
Piano di Stock-Option 2003-2005 Direttore Generale	2.026.000	14,63	2.026.000	14,63	2.026.000	14,63	1.750.000	276.000
Piano di Stock-Option 2003-2005 Condirettore Generale	1.012.000	14,63	1.012.000	14,63	1.012.000	14,63	337.333	674.667
Piano di Stock-Option 2003-2005 Dirigenti	825.000	14,63	613.750	14,63	583.108	14,63	198.071	385.037
Piano di Stock-Option 2004-2005 Dirigenti	245.675	18,338	223.175	18,338	223.175	18,338	35.625	187.550
Piano di Stock-Option 2005-2010 Presidente e AD	124.476	26,47	124.476	26,47	-	-	-	124.476
Piano di Stock-Option 2005-2010 Direttore Generale	95.336	26,47	95.336	26,47	-	-	-	95.336
Piano di Stock-Option 2005-2010 Dirigenti	297.580	26,47	277.420	26,47	-	-	-	277.420
Totale	5.287.067		4.612.824		4.084.950		2.761.696	2.020.486

In data 27 aprile 2006, il Consiglio di Amministrazione di Lottomatica al fine di tenere conto del possibile effetto negativo sulle posizioni dei beneficiari dei Piani, ovvero quelli del 2003-2005, del 2004-2005 nonché quelli del 2005-2010, in relazione della fissazione del Prezzo delle Azioni nell'ambito dell'Aumento di Capitale ha deliberato (i) di ridurre il prezzo di esercizio delle *stock option* ancora esercitabili nell'ambito dei Piani 2003-2005, 2004-2005 e 2005-2010 qualora Borsa Italiana, in relazione all'Aumento di Capitale, stabilisca un coefficiente di rettifica dei contratti di opzione su azioni di Lottomatica; e (ii) di ridurre, in tal caso, il prezzo di esercizio delle indicate *stock option* moltiplicando tale prezzo per il coefficiente di rettifica stabilito da Borsa Italiana ai sensi dell'art. IA.9.1.10 delle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti dalla stessa Borsa Italiana.

Si segnala inoltre che, in connessione all'Acquisizione di GTECH (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Premessa), è stato previsto che alcuni *managers* di GTECH, di comprovata capacità ed esperienza professionale, siano destinatari di piani di incentivazione, investendo in azioni di Lottomatica una parte dell'importo monetario dagli stessi ricevuto a seguito della Fusione GTECH a fronte della vendita delle azioni GTECH da essi possedute.

A tal fine, in data 12 aprile 2006 l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato, in sede straordinaria, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, per un importo complessivo massimo di nominali Euro 50.000.000,00, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, cod. civ., al servizio di un piano di attribuzione di azioni a dipendenti di Lottomatica e/o di sue controllate (il "**Piano 2006 di attribuzione di azioni a dipendenti di Lottomatica e/o di sue controllate**"), ed ha approvato, in sede ordinaria, il Piano medesimo.

Il Piano 2006 di attribuzione di azioni a dipendenti di Lottomatica e/o di sue controllate è riservato ai suddetti attuali *managers* di GTECH che abbiano assunto l'impegno ad effettuare l'investimento precedentemente citato (condizionatamente al fatto che siano dipendenti della Società e/o di sue controllate), nonché eventualmente ad altri dipendenti della Società e/o di sue controllate che, nell'ambito della riorganizzazione manageriale conseguente all'Acquisizione di GTECH, assumeranno o manterranno ruoli e responsabilità di rilevante profilo. Il prezzo delle azioni sottostanti al Piano 2006 di attribuzione di azioni a dipendenti di Lottomatica e/o di sue controllate sarà uguale al Prezzo.

Considerato che il Piano 2006 di attribuzione di azioni a dipendenti di Lottomatica e/o di sue controllate è inscindibilmente connesso all'Acquisizione di GTECH, la sua esecuzione è subordinata al perfezionamento di quest'ultima in conformità a quanto stabilito nel Merger Agreement.

17.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data del Prospetto Informativo non sussistono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

17.4 Accordi con alcuni manager di GTECH

Mr. Marc. A Crisafulli, Mr. Walter G De Socio, Mr. Timothy B. Nyman, Mr. Jaymin B. Patel e Mr. Donald R. Sweitzer hanno stipulato con GTECH un accordo di cambio di controllo che stabilisce una durata del rapporto di lavoro di 3 anni. Mr. William M. Pieri e Mr. Robert J. Plourde hanno stipulato un accordo di cambio di controllo con GTECH che stabilisce una durata del rapporto di lavoro di 2 anni. Al verificarsi di alcune ipotesi di scioglimento del rapporto di lavoro nel periodo di tre o due anni, a seconda dei casi, dall'Acquisizione di GTECH, i predetti *executive officers* avranno titolo a ricevere alcuni pagamenti in virtù dei predetti contratti.

Antecedentemente all'Acquisizione di GTECH, alcuni *executive officers* di GTECH (gli "**Executive Officers**") stipuleranno accordi con Lottomatica o GTECH che avranno effetto dopo l'Acquisizione di GTECH. Alla Data del Prospetto Informativo, Mr Bruce W. Turner, Mr Jaymin Patel e Mr Walter De Socio, Mr Donald Sweitzer (*Senior vice president, global business development and public affairs* di GTECH) e Ms Cornelia H. Laverty O'Connor (*Senior Vice president e Chief Marketing Officer* di GTECH) hanno sottoscritto detti accordi che avranno efficacia dopo all'Acquisizione di GTECH. I nuovi accordi sostituiranno quelli preesistenti fatta eccezione per Mr Laverty che attualmente non è parte di un contratto di lavoro né di un contratto di cambio di controllo con GTECH.

Accordo con Bruce W. Turner

L'accordo stipulato da Mr. Turner con Lottomatica (l'"**Accordo Turner**") è regolato dalla legge dello stato del Rhode Island (USA), ha durata di cinque anni a decorrere dalla data di efficacia della Fusione GTECH e, a partire dalla stessa data sostituirà l'attuale accordo che disciplina il rapporto tra Mr Turner e GTECH.

L'Accordo Turner prevede che lo stesso sia assunto da Lottomatica come *Chief Executive Officer* – Direttore Generale nonché, subordinatamente all'approvazione da parte dei competenti organi sociali, nominato Amministratore Delegato di Lottomatica. Nello svolgimento delle mansioni di *Chief Executive Officer* – Direttore Generale, Turner potrà assumere ulteriori cariche sociali presso le società controllate da Lottomatica, inclusa GTECH. Il compenso stabilito dall'Accordo Turner è pari a una retribuzione base annuale di 850.000 Dollari (con un incremento di 50.000 Dollari rispetto all'attuale compenso base) oltre a benefit sostanzialmente in linea con quelli attualmente attribuiti ai dirigenti di livello più elevato di Lottomatica ed a benefit sostanzialmente equivalenti a quelli che Turner ha attualmente titolo a ricevere. Per tutta la durata del citato accordo, Turner potrà altresì ricevere un bonus collegato ai risultati, pari fino ad un massimo del 200% del compenso base annuale, con un target bonus pari al 100% del predetto compenso base. Tale bonus, nelle misure percentuali indicate, corrisponde a quello attualmente previsto dal contratto che disciplina il rapporto tra Turner e GTECH.

L'Accordo Turner prevede che, in caso di cessazione del rapporto dovuta a recesso da parte di Lottomatica senza giusta causa ovvero a dimissioni da parte di Mr Turner per giusta causa (come definite nel relativo accordo) intervenuta nei 18 mesi successivi ad un'ipotesi di cambio di controllo (tra cui anche l'Acquisizione di GTECH), Mr Turner avrà titolo a ricevere sostanzialmente gli stessi importi e benefici previsti dall'attuale contratto che disciplina il rapporto con GTECH.

L'attuale contratto che disciplina il rapporto tra Turner e GTECH prevede che in caso di cessazione del rapporto dovuta a recesso da parte di GTECH senza giusta causa ovvero a dimissioni da parte di Turner per giusta causa (come definite nel relativo accordo) intervenuta nei 18 mesi successivi all'Acquisizione di GTECH, GTECH corrisponda a Mr Turner una somma forfaiaria pari a 2,99 volte (i) il compenso base annuale percepito da Mr Turner, (ii) la media dei bonus pagati o pagabili a Mr Turner con riferimento agli ultimi tre esercizi sociali di GTECH più (iii) l'ammontare massimo pagabile a Mr Turner in base al piano *GTECH's Executive Perquisite Program*. Inoltre Turner avrà diritto ad un pro-rata bonus collegato ai risultati, come stabilito dal Comitato Compensi di Lottomatica per l'anno nel corso del quale il rapporto venga a cessare oltre ad eventuali altri importi maturati alla data di cessazione del rapporto. Turner (ed eventualmente i suoi beneficiari o discendenti) avrà anche diritto a beneficiare, senza costi aggiuntivi (e fintanto che Mr Turner non raggiunga il 65° anno di età, se rispetta le condizioni previste dal piano pensionistico aziendale di GTECH), per i successivi sette anni, delle stesse polizze assicurative e previdenziali a termini non meno favorevoli a quelli in vigore nei confronti di Mr Turner prima dello scioglimento del rapporto di lavoro. Turner beneficerà, infine, del trattamento pensionistico previsto dall'attuale piano 401(k) di GTECH nonché dai piani supplementari ed avrà titolo a ricevere, in particolare, tutte le somme maturate ai sensi dei citati piani supplementari oltre a una somma pari a 2,99 volte la media dei benefit pensionistici maturati a norma del piano 401(k) e dei piani supplementari nel corso dei tre esercizi antecedenti la data di cessazione del rapporto.

Qualora in relazione alle somme sopra indicate siano dovute imposte previste dalla legge americana in tema di *golden parachutes*, Turner avrà inoltre diritto a ricevere una somma a titolo di gross-up destinata a coprire gli oneri fiscali eccedenti derivanti da tale imposizione fiscale sui *golden parachutes*.

Qualora la cessazione del rapporto di lavoro avvenga per le ragioni sopra indicate, ma non nel periodo di 18 mesi successivi ad un'ipotesi di cambio di controllo, Turner avrà diritto a ricevere (i) una somma pari a 18 mensilità del più recente compenso base percepito (pagabile a rate mensili in 18 mesi), (ii) una somma forfaiaria pari a 1,5 volte la media dei bonus pagati o pagabili a Turner con riferimento agli ultimi tre esercizi sociali di Lottomatica e (iii) un pro-rata bonus collegato ai risultati, se del caso, per l'anno nel corso del quale il rapporto venga a cessare, da pagarsi contestualmente al pagamento effettuato a favore degli altri dirigenti di fascia elevata e basato sulle performance degli stessi nel corso dell'anno. Inoltre, Turner continuerà a beneficiare di alcune assicurazioni sulla vita, benefits e altre prestazioni relative alla fiscalità per i 18 mesi successivi alla cessazione del suo rapporto con GTECH, e alcuni benefits in campo sanitario per la rimanente durata del rapporto tra Turner e GTECH maggiorato di un ulteriore periodo di 5 anni e mezzo (e fintanto che Turner non raggiunga il 65° anno di età, se rispetta le condizioni previste dal piano pensionistico aziendale di Lottomatica). In caso di cessazione del rapporto per i motivi di cui sopra, Turner diverrà titolare di tutti i benefici maturati in virtù dei piani per i dipendenti, diversi dai piani di pensionamento, e nella misura in cui Turner non abbia diritto ai benefici derivanti da detti piani di pensionamento, lo stesso riceverà un importo pari alle somme dovutigli in virtù di detti piani. Inoltre, tutte le stock-option assegnate a Turner in virtù dell'Accordo Turner (come di seguito descritti) diverranno immediatamente esercitabili, e Turner avrà diritto di esercitare tali stock-option fino alla scadenza della prima delle seguenti date (a) 18 mesi dalla data di cessazione del rapporto di lavoro e (b) la data di scadenza per l'esercizio delle stock option.

In caso di cessazione del rapporto di lavoro per pensionamento (evento che non può verificarsi, ai sensi dell'Accordo Turner, fino al 5° anniversario dell'Acquisizione GTECH e comunque non prima che la somma dell'età di Turner più il periodo di servizio a favore di GTECH e Lottomatica sia pari ad almeno 65), Turner continuerà a beneficiare dei benefits medici fino al raggiungimento del 65° anno di età. Inoltre, le stock-option che sono maturate continueranno ad essere esercitabili fino alla loro scadenza e le stock-option (derivanti dai piani di stock option e dagli altri piani di assegnazione) non ancora maturate diverranno, in tutto o in parte, esercitabili. La misura dell'stock-option che diverranno esercitabili dipenderà dall'età e dagli anni di servizi al momento del pensionamento.

Ai sensi dell'Accordo Turner è previsto che Lottomatica stipuli con Turner un accordo volto a coprire eventuali oneri fiscali, correlati alla sua qualifica di soggetto di imposta sia negli Stati Uniti d'America sia in Italia, eccedenti quelli che sarebbero dovuti nel caso in cui fosse unicamente soggetto di imposta negli Stati Uniti d'America.

Accordi con gli altri Executive Officers

Gli accordi con Jaymin Patel e Walter De Socio, e Ms Cornelia H. Laverty O'Connor avranno una durata di cinque anni a partire dall'Acquisizione di GTECH. Il nuovo contratto di lavoro con Mr Sweitzer

avrà una durata di due anni con possibilità per Mr Sweitzer di rinnovarlo per tre volte per la durata di un anno ciascuna ed entrerà in vigore dopo l'Acquisizione di GETCH.

Sulla base degli accordi, Mr Patel svolgerà la funzione di *Chief Financial Officer* di Lottomatica e di GTECH, mentre Mr De Socio svolgerà la funzione di *Chief Administrative Officer* di Lottomatica e di GTECH e gli altri *Executive Officers* manterranno le loro cariche in GTECH. Il compenso annuo di base degli *Executive Officers* rimarrà invariato (eccetto per Mr De Socio il cui compenso sarà aumentato di una somma pari a Dollari 25.000, e per Mr Patel il cui compenso annuo di base sarà aumentato di una somma pari a Dollari 35.000). Inoltre, nel periodo di durata degli accordi, gli *Executive Officers* avranno diritto ai benefits sostanzialmente simili ai benefits previsti per gli altri dirigenti senior di Lottomatica, nonché a bonus in sostanza equivalenti ai bonus che tali dirigenti ricevono attualmente. Il target bonus degli *Executive Officers* rimarrà invariato (eccetto per Mr De Socio il target bonus aumenterà dal 65% al 75% del salario annuo di base).

Sulla base degli accordi, in caso di cessazione del rapporto di lavoro, per qualsiasi motivo diverso dal recesso senza giusta causa del datore di lavoro o dalle dimissioni per giusta causa (come definiti negli accordi), durante i 18 mesi successivi al cambiamento del controllo della società (ivi inclusa l'Acquisizione di GTECH), l'*Executive Officer* avrà diritto ad una liquidazione e ad altri benefits come stabiliti negli attuali contratti in essere con GTECH (eccetto per Ms Laverty che non è parte di un accordo di cambio di controllo).

Gli accordi attualmente in vigore con GTECH prevedono che, in caso di risoluzione per qualsiasi motivo del rapporto di lavoro da parte di GTECH ovvero di dimissioni per giusta causa nel periodo di 3 anni dopo l'Acquisizione di GTECH, un *Executive Officer*, con riferimento all'anno in cui si verifica la cessazione del rapporto di lavoro, riceva il compenso base, i bonus e gli altri compensi e *benefits* fino alla data di scioglimento del rapporto in conformità alle politiche di GTECH seguite immediatamente prima dell'Acquisizione di GTECH. Qualora, il rapporto di lavoro si sciogla per motivi non imputabili ma diversi dalla risoluzione per giusta causa (come definita nei relativi contratti) ovvero un dirigente parte dell'accordo si dimetta per giusta causa (come definita nei relativi contratti), e ciò avvenga nell'arco temporale di 3 anni dopo l'Acquisizione di GTECH, GTECH sarà tenuta a corrispondere una somma forfaiaria pari a 2,99 la somma di (i) il compenso base annuale percepito, (ii) l'ammontare dei bonus pagati nell'ultimo esercizio sociale più (iii) l'ammontare massimo pagabile in base al piano *GTECH's Executive Perquisite Program*.

Inoltre, l'*Executive Officer* in questione continuerà a ricevere per un periodo fino a 3 anni senza costi determinati benefits, ossia l'assicurazione sulla vita e per l'assistenza medica e altri piani previdenziali mantenuti o sponsorizzati da GTECH prima della cessazione del rapporto di lavoro a termini non meno favorevoli di quelli in vigore prima di detta cessazione. Gli *Executive Officers* beneficeranno, infine, del trattamento pensionistico previsto dall'attuale piano 401(k) di GTECH nonché dai piani supplementari ed avrà titolo a ricevere, in particolare, tutte le somme maturate ai sensi dei citati piani supplementari oltre a una somma pari a 2,99 volte la media dei benefit pensionistici maturati a norma del piano 401(k) e dei piani supplementari nel corso dei tre esercizi antecedenti la data di cessazione del rapporto.

Qualora in relazione alle somme sopra indicate siano dovute imposte previste dalla legge americana in tema di *golden parachutes*, gli *Executive Officers* avranno inoltre diritto a ricevere una somma a titolo di gross-up destinata a coprire gli oneri fiscali eccedenti derivanti da tale imposizione fiscale sui *golden parachutes*.

I nuovi accordi di lavoro con gli *Executive Officers* prevederanno anche la corresponsione di alcuni importi e il riconoscimento di alcuni benefici, qualora il rapporto di lavoro venga ad interrompersi per le ragioni sopra indicate, nel caso in cui tale cessazione avvenga successivamente ai primi 18 mesi successivi ad un'ipotesi di cambio di controllo. In tale caso, il dirigente avrà diritto di ricevere (i) una somma pari a 18 mensilità del più recente compenso base percepito (pagabile a rate mensili in 18 mesi), (ii) una somma forfaiaria pari a 1,5 volte la media dei bonus pagati o pagabili al dirigente con riferimento agli ultimi tre esercizi sociali di Lottomatica e (iii) un pro-rata bonus collegato ai risultati, se del caso, per l'anno nel corso del quale il rapporto venga a cessare, da pagarsi contestualmente al pagamento effettuato a favore degli altri dirigenti di fascia elevata e basato sulle performance degli stessi nel corso dell'anno. Inoltre, gli *Executive Officers* continueranno a beneficiare di alcune assicurazioni sulla vita, benefits e altri prestazioni relative alla fiscalità per i 18 mesi successivi alla cessazione del suo rapporto con GTECH, e alcuni benefits in campo sanitario per la rimanente durata del rapporto tra gli *Executive Officers* e GTECH maggiorato di un ulteriore periodo di 18 mesi. In caso di cessazione del rapporto per i motivi di cui sopra, i piani di assegnazione in virtù dei nuovi accordi di lavoro diverranno esercitabili. Inoltre, gli *Executive Officers*

avranno diritto di esercitare le stock-option maturate ed esercitabili fino alla scadenza della prima delle seguenti date (a) 18 mesi dalla data di cessazione del rapporto di lavoro e (b) la data di scadenza per l'esercizio delle stock option.

In caso di cessazione del rapporto di lavoro per pensionamento (evento che non può verificarsi fino al 5° anniversario dell'Acquisizione GTECH e comunque non prima che la somma dell'età del dirigente più il periodo di servizio a favore di GTECH e Lottomatica sia pari ad almeno 65), le stock-option che sono maturate continueranno ad essere esercitabili fino alla loro scadenza e le stock-option e gli altri diritti derivanti dai piani di assegnazione di seguito descritti non ancora maturati diverranno, in tutto o in parte, esercitabili. La misura delle opzioni che diverranno esercitabili dipenderà dall'età e dagli anni di servizi al momento del pensionamento.

Ai sensi dei nuovi accordi è previsto che Lottomatica stipuli con gli *Executive Officers* un accordo volto a coprire eventuali oneri fiscali, correlati alla rispettiva qualifica di soggetto di imposta sia negli Stati Uniti d'America sia in Italia, eccedenti quelli che sarebbero dovuti nel caso in cui fossero unicamente soggetti di imposta negli Stati Uniti d'America.

Il nuovo contratto con Mr Swetzer prevederà inoltre che allo scadere del contratto di lavoro GTECH gli offra di stipulare un contratto di consulenza.

Reinvestimento di capitale da parte degli Executive Officers

Gli accordi con gli *Executive Officers* prevedono, inoltre, che ciascuno di tali *Executive Officers* (tranne Mrs Laverty) investa almeno il 50% delle somme al netto dell'effetto fiscale ricevute a titolo di corrispettivo dell'Acquisizione di GTECH o di proventi derivanti dall'esercizio delle opzioni, per la sottoscrizione di azioni Lottomatica di nuova emissione successivamente all'Acquisizione di GTECH, al Prezzo determinato per l'Offerta. Ai sensi degli accordi, le azioni non potranno essere trasferite sino alla prima delle seguenti date: lo scadere del terzo anno successivo all'Acquisizione di GTECH o la cessazione del rapporto di lavoro tra il dirigente interessato e Lottomatica e/o GTECH. L'accordo con Mr Sweitzer stabilisce che lo stesso investirà un ammontare massimo di un milione di Dollari derivanti dalle somme al netto dell'effetto fiscale ricevute a titolo di corrispettivo dell'Acquisizione di GTECH o dei proventi derivanti dall'esercizio delle opzioni, per la sottoscrizione di azioni Lottomatica di nuova emissione successivamente all'Acquisizione di GTECH, al Prezzo determinato per l'Offerta.

Remunerazioni in forma di partecipazione al capitale

I contratti prevedono che agli *Executive Officers* possano essere assegnate annualmente *stock options* e altre incentivazioni legate a partecipazione, secondo i piani di incentivo a lungo termine di Lottomatica. Di tali compensi futuri, almeno il 35% sarà composto da *restricted stock units* (titoli che diano diritto a ricevere azioni di Lottomatica) al raggiungimento di determinati obiettivi di produttività. Inoltre, entro 60 giorni dall'Acquisizione di GTECH, ciascun *Executive Officers* (tranne Ms Laverty) avranno diritto all'assegnazione di opzioni indicate nella tabella di seguito riportata. Il valore di tali opzioni alla data di assegnazione sarà costituito per il 65% da *stock options* (il cui valore sarà determinato su base *Black-Scholes*) e per il 35% da *restricted stock units* (il cui valore sarà determinato sulla base del prezzo delle azioni di Lottomatica alla data di assegnazione). Le *stock options* potranno essere esercitate secondo modalità equivalenti a quelle delle *stock options* assegnate ad altri dirigenti senior di Lottomatica. Le *restricted stock units* potranno essere esercitate al raggiungimento di determinati obiettivi di produttività in conformità alle politiche di remunerazione in forma di capitale applicabili agli altri dirigenti senior di Lottomatica.

Secondo gli accordi, Lottomatica ha la facoltà di sostituire ogni ammontare di *stock option* o *restricted stock units* assegnato con equivalenti premi in contanti.

La tabella di seguito indica il valore stimato delle opzioni calcolato sulla base di un prezzo di Dollari 43,95 per azione Lottomatica e di un valore *Black-Scholes* pari a Dollari 10,58 per azione:

Valore Stimato Numero di Azioni

		<u>Opzioni Dollari</u>	<u>Numero di azioni stimato</u>
Turner	Opzioni Dollari	3.900.000	368.620
	RSU Dollari	2.100.000	47.781
	Totale	6.000.000	416.401
De Socio	Opzioni Dollari	796.250	75.259
	RSU Dollari	428.750	9.755
	Totale	1.225.000	85.014
Patel	Opzioni Dollari	1.365.000	129.017
	RSU Dollari	735.000	16.723
	Totale	2.100.000	145.740
Sweitzer	Opzioni Dollari	731.250	69.116
	RSU Dollari	393.750	8.959
	Totale	1.125.000	78.075

A seguito dell'Acquisizione di GTECH, gli *Executive Officers* avranno diritto, in conformità ai nuovi accordi, ad un ulteriore piano di assegnazione di opzioni che danno diritto a ricevere azioni di Lottomatica (*restricted stock units*), per un periodo di cinque anni. I premi potranno essere esercitati e pagati in cinque annualità, alla scadenza di ciascuno dei cinque anni successivi all'Acquisizione di GTECH, a condizione che il dirigente interessato sia ancora legato da rapporto di lavoro con Lottomatica alla relativa scadenza. Gli *Executive Officers* avranno diritto a un numero di azioni (correlate alle *restricted stock units*) sulla base dei seguenti valori (sulla base di un prezzo di Dollari 43,95 per azione di Lottomatica): (i) Turner (n. 232.500, Dollari 10.218.375), (ii) Patel (n. 82.600, Dollari 3.630.270), (iii) DeSocio (n. 34.500, Dollari 1.516.275), (i) Lavery O'Connor (n. 12.500, Dollari 549.375).

Mr Sweitzer avrà diritto a ricevere 16.000 azioni (correlate alle *restricted stock units*) per un valore di Dollari 703.200 per i primi due anni del rapporto di lavoro con un'ulteriore assegnazione di 8.000 *restricted stock units* per un valore di Dollari 351.600 per ogni anno di durata del suo rapporto di lavoro.

Qualora, successivamente all'Acquisizione di GTECH, si verifichi un cambio di controllo della società, ogni premio remunerativo in forma di capitale di tali *Executive Officers* non ancora maturato diverrà esercitabile e, nel caso di *stock options*, potrà essere immediatamente esercitato.

Accordi con altri Executive Officers

Antecedentemente all'Acquisizione di GTECH, si prevede che Mr. Pieri e Mr. Plourde stipulino nuovi accordi in sostituzione dei precedenti contratti di *severance* e dei precedenti contratti di cambio di controllo che prevedono condizioni sostanzialmente simili alle condizioni sopra descritte riassunte per gli *Executive Officers*. A fronte di tali accordi Mr. Pieri e Mr. Plourde investiranno ciascuno il 25% delle somme al netto dell'effetto fiscale ricevute a titolo di corrispettivo dell'Acquisizione di GTECH per sottoscrivere al Prezzo stabilito per l'Aumento di Capitale azioni di nuova emissione di Lottomatica a seguito dell'Acquisizione di GTECH. Si prevede che sia Mr. Pieri che Mr. Plourde risultino assegnatari di opzioni che danno diritto a ricevere azioni per un valore, rispettivamente, di Dollari 175.000 e Dollari 350.000. Inoltre, si prevede che Mr. Pieri Mr. Plourde risultino assegnatari di opzioni che danno diritto a ricevere azioni di Lottomatica (*restricted stock units*) agli stessi termini indicati in precedenza con riferimento agli *Executive Officers* per un valore rispettivamente pari a Dollari 472.463 e Dollari 560.363.

XVIII. PRINCIPALI AZIONISTI

18.1 Azionisti che detengono partecipazioni superiori o uguali al 2% del capitale sociale ed indicazione di eventuali diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente ha un capitale sociale di Euro 91.858.114, suddiviso in n. 91.858.114 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

Alla Data del Prospetto Informativo, De Agostini è titolare del 53,365% del capitale sociale di Lottomatica. A tale partecipazione si aggiunge quella del 2,892% direttamente detenuta nel capitale di Lottomatica da Nuova Tirrena S.p.A., che è indirettamente controllata dalla medesima De Agostini.

Come indicato al Capitolo VII, Paragrafo 7.1 del presente Prospetto Informativo, il capitale sociale di De Agostini fa capo integralmente a numerosi membri delle famiglie Drago e Boroli. Alla Data del Prospetto Informativo, nessuno dei membri di tali famiglie detiene una percentuale del capitale sociale della società superiore al 9%, e tra di essi non è in vigore alcun patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico. Pertanto, non vi è alcun soggetto che controlla De Agostini ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.

Dalle risultanze del libro soci di Lottomatica, integrate dalle comunicazioni pervenute e dalle informazioni a disposizione della stessa, alla Data del Prospetto Informativo gli azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale ordinario di Lottomatica sono:

<u>Azionista</u>	<u>Numero Azioni</u>	<u>Percentuale sul capitale sociale di Lottomatica</u>
De Agostini S.p.A.	49.019.647	53,365%
Nuova Tirrena S.p.A.	2.656.618	2,892%
Fidelity International Ltd.	2.987.441	3,252%
FMR Corp.	2.629.955	2,863%
BNP Paribas SA	2.058.650	2,241%
BPU Pramerica SGR S.p.A.	1.892.742	2,061%
Mediobanca S.p.A.	1.837.970	2,001%

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente ha emesso esclusivamente azioni ordinarie; non esistono pertanto altre categorie di azioni con diritti di voto o di altra natura (cfr. Sezione Prima, Capitolo XXI, Paragrafo 21.1).

18.2 Persone fisiche o giuridiche che controllano l'Emittente

Alla Data del Prospetto Informativo, De Agostini è titolare del 53,365% del capitale sociale di Lottomatica. A tale partecipazione si aggiunge quella del 2,892% direttamente detenuta nel capitale di Lottomatica da Nuova Tirrena S.p.A., che è indirettamente controllata dalla medesima De Agostini. Pertanto, alla Data del Prospetto Informativo, De Agostini controlla l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.

18.3 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Prospetto Informativo non esistono, per quanto a conoscenza dell'Emittente, accordi che possano determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Per una descrizione del patto parasociale stipulato tra De Agostini e GTECH si veda la Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.4.3.

XIX. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

19.1 Informazioni relative agli esercizi 2003, 2004 e 2005

Lottomatica intrattiene con varie società del Gruppo Lottomatica rapporti di natura commerciale e finanziaria e ritiene che essi siano posti in essere a condizioni di mercato.

Tali rapporti consentono l'acquisizione di vantaggi originati dall'uso di servizi e competenze comuni, dalle sinergie del Gruppo Lottomatica e dall'applicazione di politiche unitarie nel campo finanziario. In particolare, i rapporti riguardano la prestazione di servizi direzionali, finanziari e commerciali, quali la gestione della tesoreria, l'erogazione di finanziamenti e la prestazione di servizi professionali e amministrativi (servizi di amministrazione del personale, di contabilità, di progettazione e realizzazione di sistemi *software*, di *call center*, di locazione di spazi ad uso ufficio con prestazione di servizi accessori, ecc.).

Tutte le operazioni con parti correlate, ivi incluse quelle infragrupo, poste in essere da Lottomatica nel corso degli esercizi 2003, 2004 e 2005 e, nel corso dell'esercizio 2006 fino alla Data del Prospetto Informativo rientrano nell'ordinaria attività di gestione, sono regolate a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative; non si rilevano, inoltre, operazioni atipiche e/o inusuali compiute nei medesimi periodi.

La tabella che segue descrive i rapporti con parti correlate in essere al 31 dicembre 2005, così come risultanti dal bilancio alla data medesima.

PARTI CORRELATE – PRINCIPALI PARTITE ECONOMICHE al 31.12.2005

<u>migliaia di euro</u>	<u>Controllanti, controllate e collegate indirette</u>	<u>Natura dell'operazione</u>
Costi per servizi	477	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A.
Godimento beni di terzi . .	2.715	Rapporti intrattenuti con ISIM S.p.A.

PARTI CORRELATE – PRINCIPALI PARTITE PATRIMONIALI al 31.12.2005

<u>migliaia di euro</u>	<u>Controllanti, controllate e collegate indirette</u>	<u>Natura dell'operazione</u>
Crediti	611	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Credito Tributario IRES – cedente Lottomatica S.p.A.)
Crediti	70	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Credito IRES – cedente RTI Videolotter S.p.A.)
Crediti	91	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Credito IRES – cedente Lis Finanziaria S.p.A.)
Crediti	140	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Credito IVA – cedente Lottomatica Italia Servizi S.p.A.)
Crediti	8	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Credito IRES – cedente Totobit S.p.A.)
Crediti	519	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Credito IRES – cedente Videolot Gestione S.p.A.)
Crediti	3	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Credito commerciale – Lottomatica S.p.A.)
Debiti	4.361	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Debito IRES – cedente Lottomatica Italia Servizi S.p.A.)
Debiti	3.654	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Debito IVA – cedente Lottomatica S.p.A.)
Debiti	173	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Debito Commerciale – Lottomatica S.p.A.)
Debiti	34.772	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Debito IRES – cedente Lottomatica S.p.A.)
Debiti	330	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Debito IVA – cedente Lottomatica Sistemi S.p.A.)
Debiti	4	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Debiti IVA – cedente SED Multitel S.p.A.)
Debiti	3	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Debiti IVA – cedente Totobit S.p.A.)
Debiti	955	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Debito IRES – cedente Totobit S.p.A.)
Debiti	946	Rapporti intrattenuti con DeA Factor S.p.A. (Debito fornitori – Lottomatica S.p.A.)
Debiti	85	Rapporti intrattenuti con DeA Factor S.p.A. (Debito fornitori – Totobit S.p.A.)
Debiti	283	Rapporti intrattenuti con DeA Factor S.p.A. (Debito fornitori – Lottomatica Italia Servizi S.p.A.)

Si segnalano di seguito le seguenti operazioni con parti correlate effettuate nel corso dell'ultimo triennio:

- *Cessione da parte di Triplet S.p.A. (Lottomatica) a Seconda Lottomatica di una partecipazione azionaria in RTI Videolot S.p.A.* In data 12 maggio 2005 Triplet S.p.A. (Lottomatica) ha ceduto a Seconda Lottomatica n. 58.800 azioni di RTI Videolot S.p.A. per un corrispettivo di Euro 14.700.
- *Cessione da parte di Seconda Lottomatica a De Agostini di una partecipazione in Triplet S.p.A. (Lottomatica).* In data 12 maggio 2005 Seconda Lottomatica ha ceduto a De Agostini n. 120.000 azioni di Triplet S.p.A. (Lottomatica) per un corrispettivo di Euro 265.222.
- *Conferimento di FinEuroGames in NewGames.* Il conferimento descritto nel precedente Capitolo V, Paragrafo 5.1.b) del presente Prospetto Informativo costituisce un'operazione tra parti correlate poiché De Agostini deteneva, alla data dello stesso, l'intero capitale sociale di NewGames. Peraltro, come evidenziato nel menzionato Paragrafo 5.1.b), la partecipazione totalitaria oggetto del conferimento è stata sottoposta a valutazione da parte di esperto nominato ai sensi dell'art. 2343 cod. civ.
- *Fusione.* La Fusione descritta nel precedente Capitolo V, Paragrafo 5.1.b) del presente Prospetto Informativo è un'operazione tra parti correlate, in quanto NewGames deteneva l'intero capitale sociale di FinEuroGames, che controllava di diritto Seconda Lottomatica. Anche tenuto conto di tale circostanza – benché non sembrassero ravvisabili, nel caso di specie, potenziali conflitti di interesse tra le società partecipanti alla Fusione – i Consigli di Amministrazione delle società partecipanti alla Fusione hanno congiuntamente conferito all'advisor MCC S.p.A. l'incarico di supportarli nell'ambito delle determinazioni di loro competenza in merito al rapporto di concambio e di fornire agli stessi la relativa opinione di congruità dal punto di vista finanziario, c.d. "*fairness opinion*".
- *Conferimento del ramo d'azienda Videolotterie da Lottomatica in RTI Videolot.* Il ramo d'azienda *Videolotterie*, precedentemente oggetto di un contratto di affitto di ramo d'azienda tra Lottomatica e RTI Videolot, è stato conferito da Lottomatica in RTI Videolot nel dicembre 2005.

La valutazione e la "*fairness opinion*" sopra indicate sono state rese pubbliche nell'ambito della procedura di quotazione delle azioni di Lottomatica contestuale alla Fusione.

In connessione con l'Acquisizione di GTECH, Lottomatica si è impegnata a rilasciare una garanzia a favore di Gold Acquisition Corp. e a beneficio delle banche ai fini dell'erogazione del Senior Credit Facilities Agreement (si veda la Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.1).

Infine, in data 27 aprile 2006, il Consiglio di Amministrazione di Lottomatica ha deliberato la sottoscrizione di: (i) un contratto di finanziamento intra-gruppo tra Lottomatica e Gold Acquisition Corp. che prevedrà, tra l'altro, la concessione di una linea di credito da parte di Lottomatica a favore di Gold Acquisition Corp. per un ammontare complessivo massimo di circa Dollari 100 milioni. Tale linea di credito dovrà essere ripagata da Gold Acquisition Corp. (a) dietro richiesta scritta da parte Lottomatica; o; (b) qualora Lottomatica non abbia richiesto il pagamento in precedenza, alla data del perfezionamento della fusione con GTECH.; (ii) un contratto intra-gruppo denominato *Indemnity and Subrogation Agreement* che sarà sottoscritto tra Lottomatica e Gold Acquisition Corp. Tale contratto prevedrà, tra l'altro, che Gold Acquisition Corp. manterrà indenne, fatte salve alcune previsioni relative alla subordinazione di tali indennizzi, Lottomatica per qualsiasi pagamento effettuato da quest'ultima (a) ai sensi del *Guarantee Agreement* sottoscritto in data 10 gennaio 2006, da Lottomatica e Credit Suisse International, Credit Suisse, London Branch, Goldman Sachs International e Goldman Sachs Credit Partners L.P., ovvero (b) ai sensi della garanzia rilasciata secondo quanto previsto dal Senior Credit Facilities Agreement; e (iii) un documento denominato *Lottomatica Promissory Note*, ai sensi del quale Gold Holdings Corp. emetterà un titolo di credito (*note*) alla data di esecuzione della fusione con GTECH, e Lottomatica sottoscriverà tale titolo di credito (*note*), per un ammontare pari a circa Dollari 800.000.000 (comprensivi dell'importo eventualmente preso a prestito per il rimborso della linea di credito di 100 milioni di Dollari di cui al punto (i) sopra). In relazione a tale titolo di credito (*note*) matureranno interessi il cui tasso sarà determinato in prossimità della data di emissione. Il titolo di credito (*note*) emesso in relazione alla Lottomatica *Promissory Note* avrà una durata di 10 anni dalla data di emissione.

Si segnala, infine, che nell'ambito del collocamento del Prestito Obbligazionario, Toro Assicurazioni S.p.A. ha sottoscritto Titoli per un controvalore di Euro 20 milioni, pari complessivamente al 2,6% del

Presito Obbligazionario. La suddetta società avrà diritto a partecipare ed a votare nell'assemblea degli obbligazionisti in proporzione all'ammontare dei Titoli che deterrà.

19.2 Disciplina delle operazioni con parti correlate

Per garantire che le operazioni con parti correlate avvengano secondo criteri di correttezza formale e sostanziale, il Consiglio di Amministrazione di Lottomatica ha adottato, nell'ambito delle iniziative volte all'adeguamento alle disposizioni del Codice di Autodisciplina, un "Regolamento interno in materia di operazioni societarie infragruppo e con altre parti correlate".

In sintesi il predetto regolamento prevede:

- (a) una definizione ed identificazione delle operazioni infragruppo, delle operazioni con altre parti correlate, delle operazioni inusuali o atipiche e delle operazioni da concludersi a condizioni standard, in linea con quanto previsto dalla normativa CONSOB in materia;
- (b) la fissazione di principi in materia di deliberazioni su operazioni infragruppo e con altre parti correlate che prevedono, in sintesi, una riserva di competenza esclusiva al Consiglio di Amministrazione per deliberazioni in materia e i limiti quantitativi per l'eventuale delega a uno o più consiglieri della decisione e dell'esecuzione delle operazioni di cui al punto precedente, con obbligo di specifica informativa al Consiglio di Amministrazione nella prima riunione successiva;
- (c) la previsione che il Consiglio adotti le relative deliberazioni in materia previo esame e sulla base di adeguate informazioni aventi ad oggetto la natura della correlazione, le modalità esecutive dell'operazione, le condizioni anche economiche per la sua realizzazione, il procedimento valutativo adottato, la giustificazione dell'operazione, gli interessi ad essa sottostanti e gli eventuali rischi gravanti sulla Società;
- (d) la previsione che il Consiglio si avvalga di esperti indipendenti, ove la natura, il valore o altre caratteristiche dell'operazione lo richiedano, affinché gli stessi esprimano un'opinione non vincolante, a seconda dei casi, sulle condizioni economiche dell'operazione, sulla sua legittimità e/o sugli aspetti tecnici della stessa;
- (e) la previsione di una procedura informativa per la raccolta trimestrale dei dati aggregati relativi alle operazioni infragruppo e con altre parti correlate;
- (f) la previsione di una procedura informativa, in applicazione dell'art. 150 del Testo Unico, per la comunicazione trimestrale al Collegio Sindacale da parte del Consiglio di Amministrazione delle operazioni infragruppo e con altre parti correlate.

XX. INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI ECONOMICI DELL'EMITTENTE

Premessa

Al fine di rappresentare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, viene presentato il bilancio consolidati del Gruppo Lottomatica relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, redatto in conformità ai principi contabili IFRS adottati dall'Unione Europea e confrontato con il bilancio al 31 dicembre 2004 riesposto in conformità ai medesimi principi.

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è integrato dai prospetti dei dati consolidati pro-forma dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 che danno effetto retroattivo all'Acquisizione di GTECH.

Vengono inoltre presentati i prospetti consolidati di riconciliazione dai principi contabili italiani agli IFRS adottati dall'Unione Europea in relazione agli stati patrimoniali consolidati del Gruppo Lottomatica al 1 gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004, al conto economico consolidato e al rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio 2004, nonché la riconciliazione dei patrimoni netti consolidati al 1 gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 predisposti secondo quanto richiesto dal Regolamento n. 809/2004/CE.

Vengono infine presentati i bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2003, predisposti secondo principi contabili italiani.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 del Gruppo Lottomatica è relativo all'Emittente quale entità risultante dalla Fusione per incorporazione del 20 dicembre 2005 di Lottomatica in FinEuroGames e in NewGames (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1 b)), mentre i bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2003 riflettono le entità che facevano capo alla sola Lottomatica prima della Fusione.

L'operazione di Fusione è analiticamente descritta nell'analisi ai dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.

I prospetti dei bilanci consolidati riclassificati del Gruppo Lottomatica sono stati desunti dai bilanci consolidati del Gruppo Lottomatica per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003.

In particolare, gli stati patrimoniali consolidati presentati in questo Capitolo presentano, anche per i bilanci 2004 e 2003 predisposti secondo principi contabili italiani, una classificazione finanziaria a liquidità crescente (che riflette la classificazione adottata per la presentazione dei bilanci del Gruppo Lottomatica in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea nel 2005), dove:

- (i) le attività non correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo oltre dodici mesi, comprese le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie;
- (ii) le attività correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo entro i dodici mesi;
- (iii) le passività non correnti comprendono i debiti esigibili oltre dodici mesi, compresi i debiti finanziari ed il trattamento di fine rapporto;
- (iv) le passività correnti comprendono i debiti esigibili entro dodici mesi, compresa la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine.

Il conto economico consolidato e aggregato presenta una classificazione dei costi per natura ed evidenzia il risultato operativo, il risultato ante imposte ed il risultato netto del periodo.

Il criterio di riclassificazione adottato consente la riconducibilità delle voci a quelle dei bilanci consolidati del Gruppo Lottomatica per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005, 2004 e 2003 e dai prospetti riclassificati emerge una rappresentazione della situazione economica e patrimoniale coerente con quella desumibile dai conti consolidati pubblicati.

I bilanci consolidati del Gruppo Lottomatica per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e 2004 predisposti secondo principi contabili italiani ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 predisposto in conformità ai principi IFRS adottati dall'Unione Europea sono stati assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione. Le relazioni della società di revisione sui bilanci e sui prospetti consolidati sopra menzionati sono allegate in appendice al Prospetto Informativo.

I prospetti consolidati di riconciliazione dai principi contabili italiani agli IFRS adottati dall'Unione Europea per l'esercizio 2004 sono stati assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione. La relazione della Società di Revisione è allegata in appendice al Prospetto Informativo.

I dati consolidati pro-forma dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 predisposti secondo i principi previsti dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, sono stati esaminati dalla Società di Revisione secondo i criteri per la verifica dei dati pro-forma raccomandati dalla CONSOB nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001. La relazione della Società di Revisione sui dati consolidati pro-forma dell'Emittente è allegata in appendice al Prospetto Informativo.

20.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi 2003, 2004 e 2005

20.1.1 Stati patrimoniali consolidati riclassificati del Gruppo Lottomatica al 31 dicembre 2004 e 2005 e conti economici consolidati riclassificati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005, predisposti secondo principi contabili IFRS

Stato Patrimoniale Consolidato – Attivo (valori in migliaia di euro)	31.12.2004 IFRS LTM	31.12.2005 IFRS LTM
A) Attività non correnti		
<i>Immobili, impianti e macchinari</i>	117.356	158.248
<i>Avviamento</i>	446.648	663.613
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	11.717	10.774
<i>Altre attività</i>	2.078	1.022
<i>Partecipazioni in imprese controllate</i>	–	–
<i>Imposte differite attive</i>	55.797	55.009
Totale attività non correnti	633.596	888.666
B) Attività correnti		
<i>Rimanenze</i>	10.448	14.436
<i>Crediti commerciali e altri crediti</i>	58.836	116.263
<i>Attività finanziarie correnti</i>	72.120	31.791
<i>Altre attività e crediti per imposte</i>	143.497	193.178
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	241.661	246.163
Totale attività correnti	526.562	601.831
TOTALE ATTIVITA'	1.160.158	1.490.497
A) Patrimonio netto		
<i>Capitale sociale</i>	88.939	89.009
<i>Riserve e Risultati</i>	137.600	303.294
<i>Utile/(perdita) dell'esercizio</i>	86.034	112.391
Totale PN gruppo	312.573	504.694
Totale Patrimonio netto di terzi	4.770	7.561
B) Passività non correnti		
<i>Finanziamenti a lungo termine</i>	358.032	359.653
<i>Fondo TFR</i>	7.105	7.618
<i>Fondo imposte differite</i>	25.991	44.233
<i>Fondi a lungo termine</i>	17.842	8.587
Totale passività non correnti	408.970	420.091
C) Passività correnti		
<i>Debiti commerciali e vari</i>	179.908	305.006
<i>Quote a breve termine dei finanziamenti a lungo termine e finanziamenti a breve termine</i>	7.097	7.996
<i>Altre passività</i>	233.494	234.129
<i>Debiti per imposte</i>	13.346	11.020
Totale passività correnti	433.845	558.151
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	1.160.158	1.490.497

20.1.2 Conti economici consolidati riclassificati del Gruppo Lottomatica al 31 dicembre 2004 e 2005 predisposti secondo principi contabili IFRS

<u>CONTO ECONOMICO (migliaia di euro)</u>	<u>31.12.2005</u> <u>LTM</u>	<u>%</u>	<u>31.12.2004</u> <u>LTM</u>	<u>%</u>
ATTIVITA' DESTINATE A CONTINUARE				
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	582.674	100,0%	585.774	100,0%
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	31.065	5,3%	29.308	5,0%
Servizi	188.493	32,3%	218.709	37,3%
Costo del personale	72.276	12,4%	66.215	11,3%
Altri costi operativi	24.854	4,3%	39.662	6,8%
-) Oneri diversi di gestione	22.465	3,9%	24.501	4,2%
-) Accantonamenti	2.389	0,4%	15.161	2,6%
Totale costi di esercizio	316.688	54,4%	353.894	60,4%
Margine operativo lordo (EBITDA)	265.986	45,6%	231.880	39,6%
Ammortamenti e svalutazioni	53.643	9,2%	62.622	10,7%
Risultato operativo (EBIT)	212.343	36,4%	169.258	28,9%
Proventi (oneri) finanziari	(16.064)	-2,8%	(16.957)	-2,9%
Rettifiche attività finanziarie	(34)		812	0,1%
Imposte dell'esercizio	(82.013)	-14,1%	(68.236)	-11,6%
Risultato delle attività destinate a continuare	114.232	19,6%	84.877	14,5%
Risultato attività destinate alla vendita o a cessare	-	-	731	0,1%
Risultato del periodo	114.232	19,6%	85.608	14,6%
Quota di pertinenza di terzi	1.841	0,3%	(425)	-0,1%
Quota di pertinenza di Gruppo	112.391	19,3%	86.034	14,7%

20.1.3 Rendiconti finanziari riclassificati del Gruppo Lottomatica per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005 predisposti secondo principi contabili IFRS

RENDICONTO FINANZIARIO (migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2004
Risultato del periodo al lordo delle imposte	196.245	153.844
Rettifiche per:		
– Ammortamenti Materiali	38.410	47.176
– Ammortamenti Immateriali	8.531	7.535
– (Plusvalenze) Minusvalenze da alienazione di Immobilizzazioni	493	–
– (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	4.786	–
– Altre partite non monetarie	35.498	41.460
– Imposte sul reddito	(82.013)	(68.236)
Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	201.950	181.780
Variazione Capitale Circolante Netto	(11.209)	68.715
Cash flow da attività operativa [a]	190.741	250.495
Investimenti in immobilizzazioni:		
– immateriali	(7.787)	(15.772)
– materiali	(86.067)	(24.332)
– Immobilizzazioni da fusione	–	–
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immob.	2.556	64.540
Cash flow da attività d'investimento [b]	(91.298)	24.436
Variazioni finanziamenti e altre poste	(107.166)	(57.366)
Aucap/(Distribuzione dividendi) e altre rettifiche di PN	11.702	(173.051)
Cash flow da attività di finanziamento [c]	(95.464)	(230.417)
Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]	3.979	44.514
Cassa ed equivalenti di cassa all'inizio del periodo incorporante	120	–
Cassa ed equivalenti di cassa all'inizio del periodo incorporate	242.064	–
Cassa ed equivalenti di cassa all'inizio del periodo	–	197.147
Cassa ed equivalenti di cassa alla fine del periodo	246.163	241.661

Informazioni aggiuntive al rendiconto finanziario: gli importi relativi alle imposte e gli interessi passivi pagati nell'esercizio 2005 sono pari rispettivamente ad €/000 29.802 e ad €/000 17.346.

20.1.4 Prospetti delle variazioni nelle voci di patrimonio netto consolidato del Gruppo Lottomatica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

(migliaia di euro)	ATTRIBUIBILI AGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE					Patrimonio netto di terzi				
	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva concambio	Altre Riserve	Utile (perdite) del periodo	Totale	Capitale e riserve	Utile (perdite) del periodo	Totale	Totale Patrimonio
Saldi al 1 gennaio 2005	120	–	–	–	(46)	74	–	–	–	74
Conferimento e fusione	88.889	271.609	22.737	–	–	383.235	5.720	–	5.720	388.955
Altre variazioni	–	–	–	(46)	46	–	–	–	–	–
Utile (Perdita)	–	–	–	–	112.391	112.391	–	1.841	1.841	114.232
Altri Movimenti	–	(9.765)	–	18.759	–	8.994	–	–	–	8.994
Saldi al 31 dicembre 2005	89.009	261.844	22.737	18.713	112.391	504.694	5.720	1.841	7.561	512.255

20.1.5 Principi contabili italiani adottati nella redazione dei bilanci consolidati riclassificati del Gruppo Lottomatica al 31 dicembre 2004 e 2005 predisposti secondo principi contabili IFRS

Forma struttura e perimetro di riferimento del bilancio consolidato

Informazioni generali

Lottomatica è la società operativa concessionaria dello Stato per la gestione del Lotto e di altri giochi pubblici, nonché a capo di un gruppo presente nel mercato dei giochi, dei servizi automatizzati per il cittadino e per le imprese, e dei servizi di biglietteria. Inoltre dispone di una struttura ad elevato *Know-How* per l'elaborazione di:

- sistemi e prodotti per giochi;
- sistemi per l'accettazione dei giochi e delle scommesse sportive ed ippiche attraverso la fornitura dei terminali e sistemi di *hardware* e *software*;
- servizi di assistenza alla gestione operativa e di *Help Desk* del Totalizzatore Nazionale Ippico.

Lottomatica ha sede in Roma, in Viale del Campo Boario 56/d, ed è stata costituita ai sensi del diritto italiano.

La controllante della Lottomatica è la De Agostini.

La pubblicazione del bilancio consolidato del Gruppo Lottomatica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 marzo 2006.

Nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione ha proposto la distribuzione di un dividendo per Euro 1,3 per azione.

Operazione di Fusione

L'esercizio 2005 è stato caratterizzato dalla Fusione per incorporazione in NewGames di FinEuroGames e di Seconda Lottomatica (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1b)) e rappresenta il primo bilancio consolidato della incorporante, che fino al 31 dicembre 2004 era una società inattiva.

In particolare, in data 14 dicembre 2005 è stato stipulato l'atto di Fusione per incorporazione di FinEuroGames e di Lottomatica in NewGames che, con efficacia dal 20 dicembre 2005, ha assunto l'attuale denominazione "Lottomatica S.p.A."

La Fusione, al pari di ogni operazione di fusione, è disciplinata dagli articoli 2501 e seguenti cod. civ., oltre che, avuto riguardo alla circostanza che le azioni di Lottomatica sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, dalle disposizioni del Testo Unico e del Regolamento Emittenti.

Segnatamente, ai fini del perfezionamento della Fusione:

- (i) l'assemblea straordinaria di NewGames ha deliberato di aumentare il capitale sociale al servizio della Fusione per massimi Euro 39.989.633,00 mediante emissione di massime n. 39.989.633 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, al fine di assicurare il concambio delle azioni ordinarie di Seconda Lottomatica di proprietà degli azionisti diversi da FinEuroGames e da NewGames, nel rapporto di cambio di 1 (una) azione ordinaria NewGames ogni 1 (una) azione ordinaria Seconda Lottomatica;
- (ii) tutte le azioni ordinarie di Seconda Lottomatica, ciascuna del valore nominale di Euro 1,00, di proprietà di FinEuroGames e – ove del caso – di NewGames, nel momento precedente la data di efficacia della Fusione sono state annullate senza concambio;
- (iii) tutte le azioni ordinarie FinEuroGames, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, rappresentative dell'intero capitale sociale, di proprietà di NewGames nel momento precedente la data di efficacia della Fusione sono state annullate senza concambio.

Alla data di efficacia della Fusione, pertanto, tutti gli azionisti di Seconda Lottomatica, diversi da FinEuroGames e – ove del caso – da NewGames, hanno ricevuto in concambio azioni ordinarie della NewGames – rivenienti dall'aumento di capitale a servizio della Fusione di cui al precedente punto (i) – del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, aventi gli stessi diritti e le stesse caratteristiche delle azioni di Seconda Lottomatica in circolazione.

Al riguardo, con provvedimento emesso in data 20 dicembre 2005, Borsa Italiana ha ammesso le azioni di NewGames alla quotazione per la negoziazione sul Mercato Telematico Azionario; la data di inizio delle negoziazioni delle azioni di NewGames sul Mercato Telematico Azionario ha coinciso con la data di efficacia della Fusione, al fine di assicurarne la quotazione senza soluzione di continuità con la quotazione delle azioni ordinarie di Seconda Lottomatica.

A seguito della Fusione è emerso un disavanzo di annullamento delle azioni di FinEuroGames e Seconda Lottomatica per complessivi €/000 830.758, dovuta alla differenza tra valori di carico e relative quote di patrimonio netto. Tale disavanzo è determinato prevalentemente per effetto di operazioni realizzatesi all'interno del gruppo De Agostini, a cui fa capo l'Emittente.

Al riguardo, si fa presente che i principi contabili internazionali IFRS non contengono nel proprio "corpus" previsioni esplicite applicabili con riferimento al trattamento contabile delle operazioni di *business combination* di entità poste sotto comune controllo ("operazioni infra-gruppo"), essendo tale trattamento ancora oggetto di analisi da parte degli organismi internazionali di contabilità preposti alla loro emanazione.

In mancanza di un riferimento univoco nella predisposizione del bilancio consolidato di Lottomatica secondo i principi IFRS, si è fatto riferimento ai principi generali espressi nel principio contabile statunitense FAS 141, che privilegia l'aspetto di "continuità" dei valori storici nell'ambito delle operazioni intra-gruppo.

In considerazione di tale principio, il disavanzo da annullamento che è emerso dalla Fusione è stato "rettificato" per allinearli al valore storico dell'avviamento/differenza di consolidamento nel bilancio consolidato del gruppo De Agostini.

Tale rettifica sulla base delle precedenti considerazioni è pari a €/000 566.313 e riflette di fatto lo storno di parte dell'aumento di capitale della NewGames al servizio del conferimento della partecipazione FinEuroGames da parte di De Agostini (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1 b)), essendo tale valore riconducibile:

- alla plusvalenza realizzata nel 2004 da una società dello stesso gruppo De Agostini diversa da NewGames per la cessione della partecipazione FinEuroGames a De Agostini (nell'ambito dell'operazione il valore di cessione fu supportato da una valutazione effettuata da un esperto indipendente);
- all'incremento del valore della partecipazione FinEuroGames nel bilancio d'esercizio di De Agostini (prima del conferimento della stessa a NewGames), per effetto dell'esercizio di piani di *stock options* sulle azioni della stessa FinEuroGames concesse da De Agostini prima del 2004;
- agli ammortamenti dell'avviamento/differenza da consolidamento nel bilancio consolidato del gruppo De Agostini sino alla data del 1° gennaio 2004;

Si fa presente che l'aumento di capitale complessivo realizzato da NewGames al servizio del conferimento della partecipazione FinEuroGames da parte di De Agostini è stato realizzato sottoponendo ad apposita perizia da parte di un esperto nominato dal Tribunale il valore della partecipazione FinEuroGames in esame, valore che detta perizia ha quantificato in €/000 1.300.000.

Tuttavia, proprio in considerazione della volontà di De Agostini di realizzare un'operazione neutra sul piano contabile, i.e. senza la realizzazione di alcuna plusvalenza, il conferimento è stato effettuato al valore di carico della partecipazione nel bilancio della stessa De Agostini, pari a €/000 874.775.

Il valore d'iscrizione della partecipazione Seconda Lottomatica in FinEuroGames riflette l'incremento del costo d'acquisto derivante dalla valutazione al patrimonio netto del Gruppo Lottomatica al 31 dicembre 2004. Tale valutazione ha comportato un incremento del valore di carico per €/000 10.819.

Il Patrimonio netto di competenza della Lottomatica fa riferimento ai dati consolidati in conformità agli IFRS al 31.12.2004 al netto dei dividendi erogati nel corso del 2005.

Ai dati così determinati è stata successivamente apportata una rettifica di consolidamento per neutralizzare gli effetti economici derivanti dal dividendo da risultato incassato da FinEuroGames nel 2005 (€/000 36.955) e distribuito da Lottomatica sulla base del risultato 2004.

Tale rettifica è stata portata a diretta diminuzione del disavanzo da annullamento emergente dall'operazione di Fusione.

In sintesi, l'operazione di Fusione ha comportato i seguenti effetti patrimoniali:

Valori in €/000

Valore di conferimento di FinEuroGames (a)	874.775
Valutazione di FinEuroGames all'equity (b)	308.462
Rettifica al valore di conferimento (b-a)	(566.313)
Patrimonio netto di FinEuroGames	226.512
Valore d'iscrizione di Lottomatica in FEG valutata all'equity	260.578
Patrimonio netto di competenza Consolidato Lottomatica	88.808
Disavanzo da annullamento FinEuroGames	648.263
Rettifica per valutazione all'equity di FinEuroGames	(566.313)
Disavanzo da annullamento Lottomatica	171.770
Totale disavanzo da annullamento	253.720
Rettifica di consolidamento per dividendi FinEurogames	(36.955)
Disavanzo da annullamento a bilancio	216.765

Gli effetti della Fusione nei confronti dei terzi, secondo i quali la società incorporante subentra di pieno diritto a tutti i diritti ed obblighi – ai sensi dell'art. 2504-bis c.c. – alle incorporate, sono decorsi dal 20 dicembre 2005, mentre gli effetti contabili e fiscali sono decorsi dal 1° gennaio 2005, a norma dell'art. 2501 bis, comma 1, punti 5 e 6 del c.c. L'operazione è avvenuta in neutralità fiscale.

Forma e Contenuto

L'esercizio 2005 rappresenta il primo bilancio consolidato della incorporante NewGames (ovvero dell'Emittente) e comprende i valori patrimoniali provenienti di Seconda Lottomatica e FinEuroGames, al 1° gennaio 2005, incorporate nella Fusione e non presenta pertanto dati comparativi negli schemi di bilancio, non possedendo NewGames partecipazioni di controllo al 31 dicembre 2004 e non avendo svolto alcuna attività operativa fino a tale data.

Al fine di consentire una più agevole comprensione delle dinamiche gestionali, nelle note esplicative delle voci di bilancio, vengono riportati i dati di confronto dell'esercizio precedente riferiti all'incorporata Seconda Lottomatica secondo quanto riportato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 riesposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea. Si precisa, infatti che nel corso del 2004, oltre a New Games, anche FinEuroGames non aveva svolto alcuna attività operativa e che entrambe le società non avevano personale dipendente.

Inoltre, per una migliore informativa, le tavole di dettaglio della Nota Integrativa, laddove significativo, tendono a dare indicazione separata degli effetti e dei valori relativi alla operazione di Fusione intervenuta nel corso dell'esercizio rispetto a quelli riferiti alla gestione.

Il presente bilancio consolidato, come previsto dall'art. 3 comma 1 del DL 38 del 28 febbraio 2005 "Esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del Regolamento (CE) n° 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali", è redatto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

Al 31 dicembre 2005 le società del Gruppo e la capogruppo redigono i bilanci secondo principi contabili Italiani ed ai fini del consolidato hanno apportato le rettifiche in conformità IFRS in vigore al 31 dicembre 2005.

Per quanto riguarda i bilanci di esercizio di Lottomatica gli stessi principi verranno adottati a partire dal 2006, secondo quanto disposto dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005.

Sino al 31 dicembre 2004 Seconda Lottomatica (incorporata nell'operazione di Fusione) ha predisposto il bilancio consolidato e le altre informazioni periodiche (trimestrali e semestrali) secondo i principi contabili italiani. A partire dal primo semestre 2005 i risultati economico finanziari del Gruppo Lottomatica, ed i periodi posti a confronto, sono stati redatti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

Nella relazione semestrale al 30 giugno 2005 approvata dal Consiglio di Amministrazione di Seconda Lottomatica in data 26 settembre 2005, l'allegato 1 "Transizione ai principi IFRS" illustrava dettagliatamente:

- le opzioni contabili adottate dal Gruppo Lottomatica;

- i trattamenti contabili prescelti nell’ambito delle opzioni contabili previste dagli IFRS;
- i prospetti di riconciliazione fra il patrimonio netto consolidato secondo i precedenti principi contabili e quello rilevato in conformità agli IFRS alle date seguenti:
 - data di passaggio agli IFRS (1° gennaio 2004);
 - data di chiusura dell’ultimo esercizio il cui bilancio è stato redatto in conformità ai precedenti principi contabili (31 dicembre 2004);
- i prospetti di riconciliazione del risultato economico riportato nell’ultimo bilancio redatto secondo i precedenti principi contabili (esercizio 2004) con quello derivante dall’applicazione degli IFRS per il medesimo esercizio;
- i commenti alle principali variazioni apportate al rendiconto finanziario a seguito dell’introduzione dei nuovi principi contabili;
- gli stati patrimoniali consolidati IFRS al 1° gennaio 2004 ed al 31.12.2004 ed il conto economico consolidati IFRS per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 con i relativi commenti.

In particolare, ricordiamo che il passaggio agli IFRS ha comportato il mantenimento delle stime precedentemente formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che l’adozione dei principi contabili IFRS non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

Area di consolidamento

L’area di consolidamento del Gruppo Lottomatica al 31 dicembre 2005, ha riguardato le seguenti società:

- *LIS Lottomatica Italia Servizi S.p.A.*, controllata da Lottomatica con una quota di partecipazione pari al 92,5% (92,5% al 31.12.2004), che gestisce i servizi per il cittadino e per le imprese;
- *Lottomatica Sistemi S.p.A.*, controllata da Lottomatica al 100% (100% al 31.12.2004), che gestisce il Centro di Elaborazione Multizona di Napoli e svolge attività di assistenza tecnica per mezzo del servizio di *help-desk* ed assistenza di carattere commerciale;
- *Cirmatica Gaming S.A.*, controllata al 100% dalla Lottomatica, che ha per oggetto l’acquisizione, la gestione e l’amministrazione di partecipazioni finanziarie ed azionarie;
- *PCC Giochi e Servizi S.p.A.*, controllata al 100% da Lottomatica Sistemi (100% al 31.12.2004). La società opera nel settore dei supporti cartacei specialistici;
- *Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi*, costituito in data 3 giugno 2003, nel quale Lottomatica detiene, direttamente, una quota dell’85% ed indirettamente, tramite la controllata Totobit Informatica Software e Sistemi, una quota del 5%. Il Consorzio è operativo nella raccolta dei concorsi pronostici e giochi sportivi, nonché delle scommesse a totalizzatore;
- *Consorzio Lotterie Nazionali*, costituito in data 10 dicembre 2003 tra Lottomatica, Scientific Games International Inc., Arianna 2001 S.p.A., Olivetti S.p.A. e Servizi Base 2001 S.p.A. – operativo nella gestione delle lotterie Nazionali ad estrazione istantanea e differita. Le quote di partecipazione al fondo consortile sono le seguenti: Lottomatica 63%, Scientific Games International 20%, Arianna 2001 15%, Olivetti S.p.A. 1% e Servizi Base 1%;
- *RTI Videolot S.p.A.*, controllata al 100% da Lottomatica, è la società concessionaria per l’affidamento dell’attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e delle funzioni connesse;
- *Videolot Gestione S.p.A.*, controllata al 100% da Lottomatica ed operante, in qualità di gestore di Apparecchi da divertimento ed intrattenimento, nel settore degli apparecchi da intrattenimento;
- *Totobit Informatica Software e Sistemi S.p.A.*, acquisita nel dicembre 2003 e controllata al 100% dalla Lottomatica Italia Servizi, che gestisce una vasta rete di miniterminali multifunzione – installati presso esercizi commerciali a grande affluenza di pubblico, quali bar-ricevitorie, stazioni di servizio, stazioni di rifornimento, edicole e altri – finalizzata all’erogazione di servizi telematici per il cittadino.

- *Sed Multitel S.p.A.*, controllata al 60% da Totobit Informatica Software e Sistemi, al 20% da Lottomatica e al 20% da Rete Base 2001 S.p.A, costituita il 28 novembre 2002, che dispone di una organizzazione specializzata capace di garantire, attraverso il coordinamento e la gestione di centri di calcolo propri ed in *outsourcing*, il necessario supporto tecnologico legato all'attività tipicamente transazionale dei servizi telematici erogati;
- *TTS S.r.l.*, controllata al 100% da Totobit Informatica Software e Sistemi, che si occupa di sviluppare e distribuire il prodotto *software* per l'elaborazione e lo sviluppo dei sistemi di gioco in ricevitoria; fornisce alla clientela un accurato servizio di assistenza tecnica/sistemistica, sia telefonica (attraverso un *call-center* interno) che a domicilio; si occupa inoltre, della raccolta sul territorio dei contratti di adesione relativi ai servizi erogati dalla controllante;
- *LIS Finanziaria S.p.A.*, controllata al 100% da Totobit Informatica Software e Sistemi, appositamente costituita ed iscritta all'albo degli Intermediari Finanziari ai sensi dell'art. 106 Testo Unico Bancario, è la società destinata alla gestione dei servizi finanziari che la controllante ha in programma di portare sul proprio *network*. La società ha iniziato la propria operatività nel settembre 2003;
- *Carta LIS IMEL S.p.A.*, costituita il 12 settembre 2005, controllata per il 90% da Lottomatica Italia Servizi, che opererà nel campo dell'emissione di moneta elettronica, mediante trasformazione immediata dei fondi ricevuti.
- le società *Lottolatino do Brasil* e *Lottomatica Argentina*, società non operative per le quali è stato avviato il processo di liquidazione.
- *Nova Prima S.r.l.*, partecipata al 100% (dal 22 dicembre 2005) ed il cui ingresso nell'area di consolidamento è connesso all'Acquisizione di GTECH per il cui dettaglio si rimanda alla nota n. 8 "Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio".

Presentazione del bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nello Stato Patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel Conto Economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il Rendiconto Finanziario è utilizzato il metodo indiretto.

Gli importi sono espressi in Euro migliaia salvo diversa indicazione.

Il bilancio al 31 dicembre 2005 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Espressione di conformità agli IFRS

Il bilancio consolidato del Gruppo Lottomatica è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS).

Criteri di consolidamento

Il Bilancio Consolidato include il Bilancio della Lottomatica e delle società controllate, tenuto conto delle società a controllo congiunto (*joint-ventures*), delle imprese di entità non significativa, delle imprese in liquidazione e di quelle con attività dissimile.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell'attivo, sono completamente eliminati.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Il consolidamento delle partecipazioni è avvenuto con il metodo dell'integrazione lineare.

I principali criteri adottati sono esposti di seguito:

- il valore contabile delle partecipazioni consolidate è stato eliminato contro il relativo Patrimonio Netto a fronte dell’assunzione delle attività e delle passività e dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo prescindendo dall’entità della partecipazione detenuta ed attribuendo ai soci di minoranza la quota del patrimonio netto e del risultato dell’esercizio di loro spettanza;
- imputazione della differenza tra il valore di carico della partecipazione all’atto dell’acquisto e la corrispondente quota di patrimonio netto:
- se positiva, nella voce “Avviamento”, tale voce è oggetto di valutazione annuale al fine di identificare l’eventuale perdita di valore (*impairment test*);
- se negativa, viene attribuita direttamente a Conto Economico;
- eliminazione od elisione sia dei saldi e delle operazioni intercorse tra le società consolidate che degli utili e perdite interni o intragruppo, con rilevazione dei relativi effetti fiscali differiti;
- elisione dei dividendi intragruppo.

I bilanci delle società rientranti nell’area di consolidamento sono predisposti in accordo agli IFRS alla stessa data di chiusura della Lottomatica.

Conversione delle poste in valuta

La valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo è l’Euro.

Alla data di chiusura, i Bilanci delle società estere con valuta funzionale diversa dall’Euro sono convertiti nella valuta di presentazione secondo le seguenti modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del Bilancio;
- le voci di Conto Economico sono convertite utilizzando il cambio medio dell’esercizio;
- le voci di Patrimonio Netto sono convertite ai cambi storici, mantenendo l’eventuale stratificazione delle riserve.

Le differenze di cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente alla voce “Riserva (differenza) di conversione”.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d’acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato degli ammortamenti stanziati nei vari esercizi (criterio del costo rettificato). Se l’attività è rappresentata da più significative componenti aventi vite utili differenti, l’ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata per ogni singola categoria di cespiti. L’ammontare degli ammortamenti è stato determinato pro-rata temporis con riferimento alla data di entrata in funzione del cespite.

Il valore delle immobilizzazioni materiali non comprende né le spese di manutenzione ordinaria sostenute per mantenerle in efficienza, onde garantirne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originaria, né quelle sostenute per porre riparo a guasti e rotture; tali spese sono, infatti, considerate a Conto Economico nel periodo in cui sono state sostenute.

I costi sostenuti per il miglioramento di beni non di proprietà di Lottomatica ed aventi le caratteristiche di identificabilità, sono iscritti ad incremento della voce, compresa nelle immobilizzazioni materiali, avente la stessa natura del bene cui si riferiscono. Il periodo d’ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell’immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se esiste un’indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

Le immobilizzazioni in corso e acconti comprendono i costi di acquisto e gli anticipi a fornitori per l'acquisizioni di immobilizzazioni materiali non ancora utilizzate; comprendono, inoltre, i beni presso terzi in conto deposito non ancora utilizzati. L'ammortamento di tali costi si effettuerà al momento di inizio dell'effettivo utilizzo.

Nella tabella sono indicate le aliquote d'ammortamento applicate alle singole categorie di cespiti.

<u>Immobilizzazioni materiali</u>	<u>Criterio di Amm. nto</u>
(1) Fabbricati	durata locazione
(2) Impianti e macchinari	15% – 20%
(3) Attrezzature industriali e commerciali	25%
(4) Altri beni	12%

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è diminuito dai contributi pubblici in conto capitale, secondo le regole dettate dallo IAS 20. In particolare, il contributo, rilevato nell'esercizio in cui diventa esigibile, è detratto dal valore contabile del bene cui si riferisce ed ha effetti a conto economico, durante la vita utile del bene ammortizzabile, tramite la riduzione del costo di ammortamento.

LEASING

I beni patrimoniali acquistati con contratti di leasing finanziario attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. Tali beni sono classificati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari ed ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene stesso.

Il debito corrispondente al contratto di locazione finanziaria è iscritto tra le passività finanziarie.

Nel conto economico sono iscritti, anziché i canoni di locazione, le quote di ammortamento delle immobilizzazioni e gli interessi passivi relativi alla componente finanziaria del canone.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le attività immateriali presenti nel patrimonio della società, come richiesto dallo IAS 38, presentano le caratteristiche di identificabilità, di capacità di produrre benefici economici futuri e di controllabilità da parte dell'impresa. Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato dei costi accessori e dei costi diretti necessari a predisporre l'attività al suo utilizzo, qualora siano presenti.

Le attività acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo alla data di acquisizione.

Le attività generate internamente non sono state rilevate come attività immateriali, la società non ha sostenuto costi di sviluppo.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte in bilancio al costo al netto degli ammontari complessivi degli ammortamenti, calcolati a quote costanti sulla base della vita utile stimata dell'attività, e delle perdite per riduzione durevole di valore accumulati (criterio del costo rettificato). Tuttavia se un'attività immateriale è caratterizzata da una vita utile indefinita non viene ammortizzata, ma sottoposta periodicamente ad un'analisi di congruità al fine di rilevare eventuali perdite di valore.

L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso, ossia quando è nella posizione e nella condizione necessaria perché sia in grado di operare nella maniera intesa dalla direzione aziendale.

Il valore contabile delle attività immateriali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

In dettaglio:

- nella voce “diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno” sono principalmente compresi i costi sostenuti per software applicativi acquistati a titolo di proprietà, i costi per software applicativi acquistati a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato ed i costi per software applicativi prodotti per uso interno tutelati;

- nella voce “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” sono principalmente compresi i costi sostenuti per software acquistati in licenza d’uso a tempo determinato per cui è previsto il pagamento di un corrispettivo “una tantum” corrisposto all’inizio a valere per tutto il periodo di licenza;
- le immobilizzazioni in corso si riferiscono ad acquisti che alla data del bilancio sono entrati in funzione oppure non collaudati.

<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	<u>Criterio di Amm.nto</u>
(1) Diritti di brevetto	3 anni
(2) Concessioni licenze e marchi	3 anni
(3) Altre immobilizzazioni immateriali	2 anni – 5 anni

Nella tabella sono riportati i criteri di ammortamento utilizzati per ciascuna categoria di attività aventi vita utile definita

AVVIAMENTO

L’avviamento acquisito a seguito di una acquisizione/agggregazione aziendale è inizialmente valutato al costo, in quanto rappresentante l’eccedenza del costo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell’acquirente del valore equo netto riferito ai valori identificabili delle attività e delle passività attuali e potenziali. Dopo l’iniziale iscrizione, l’avviamento viene valutato al costo decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate. L’avviamento, quale attività immateriale a vita utile indefinita, non è ammortizzato, ma è verificata annualmente la possibile riduzione di valore (c.d. *impairment test*), con conseguente rilevazione a conto economico dell’eventuale eccedenza riscontrata. L’*impairment test* è condotto mediante il confronto tra il valore contabile ed il maggiore tra il prezzo netto di vendita ed il valore d’uso del bene. Il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l’ammontare che l’entità potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla dismissione di un’attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili, dopo che i costi di dismissione sono stati dedotti.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo – maggiorato degli oneri accessori d’acquisto – che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Successivamente all’iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale sulla base dello schema seguente.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Si tratta di attività finanziarie acquistate con lo scopo di ottenere un profitto dalle fluttuazioni a breve termine del prezzo. Dopo l’iniziale rilevazione, tali attività sono valutate al valore equo con imputazione a conto economico dell’utile o della perdita relativa.

Investimenti posseduti fino a scadenza

Sono attività finanziarie non derivate che prevedono pagamenti fissi o determinabili, con una scadenza fissa, che l’impresa ha la ferma intenzione e la capacità di mantenere fino alla scadenza. Dopo l’iniziale rilevazione, tali attività sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di eventuali sconti o premi che vanno ripartiti lungo l’intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

Attività finanziarie iscritte al costo

Se esiste un’indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al fair value in quanto non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l’importo della perdita per riduzione di valore è pari alla differenza fra il valore contabile dell’attività ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi ed attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un’attività finanziaria analoga.

Finanziamenti attivi

Sono trattati contabilmente secondo quanto previsto per gli “investimenti posseduti fino a scadenza”.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Accoglie le attività finanziarie non rientranti nelle categorie precedenti. Dopo l’iniziale rilevazione, tali attività sono valutate al valore equo con iscrizione degli utili o delle perdite in una apposita voce di patrimonio netto fintantoché esse non siano vendute o fino a che non si accerti che esse abbiano subito una perdita di valore: in questo caso gli utili o le perdite fino a quel momento accumulati sono imputati a conto economico.

Strumenti finanziari derivati

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value, come stabilito dallo IAS 39. Il valore per l’adeguamento al mark to market del derivato, viene registrato a Conto Economico.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall’andamento del mercato. La configurazione di costo adottata è quella del “costo medio ponderato” (per la carta), del FIFO (per le ricariche) e del costo specifico (per i biglietti).

CREDITI E DEBITI

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value, successivamente valutati al costo ammortizzato, e svalutati in caso di perdite di valore.

I debiti sono valutati al costo ammortizzato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale.

FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE

I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell’interesse effettivo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi, iscritti per far fronte alla copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati l’ammontare o la data di sopravvenienza, sono rilevati quando è probabile l’esistenza di un’obbligazione attuale, legale o implicita, conseguente ad eventi passati, quando è probabile che tale obbligazione sia onerosa ed il suo ammontare possa essere stimato attendibilmente.

La valutazione dei fondi è fatta al fair value di ciascuna passività. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

BENEFICI PER I DIPENDENTI

I benefici a dipendenti erogati successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro (post employment benefits del tipo a “benefici definiti”) e gli altri benefici a lungo termine (“other long term benefits”) sono soggetti a valutazioni attuariali. La passività iscritta in bilancio è rappresentativa del valore attuale dell’obbligazione del gruppo, al netto di eventuali attività a servizio dei piani.

Si evidenzia che il Gruppo ha deciso di non utilizzare il c.d. “corridor approach” e di rilevare gli utili e le perdite derivanti da modifiche delle ipotesi attuariali direttamente a conto economico.

Di contro, l’IFRS/IAS ipotizza che nel lungo termine gli utili (o le perdite) di natura attuariale si possano compensare tra loro e, in tale ottica, consente di differire nel tempo il riconoscimento a conto

economico degli utili o perdite attuariali. In ciascun esercizio deve essere riconosciuta immediatamente nel conto economico la quota degli utili o perdite attuariali non rilevati eccedente il maggiore tra il 10% del valore attuale dell'obbligazione del programma ed il 10% del fair value di qualsiasi attività a servizio del programma (cd. metodo del corridoio).

Le indennità integrative di fine rapporto sono rilevate come passività e costo quando l'impresa si è impegnata ad interrompere il rapporto di lavoro di un dipendente o di un gruppo di dipendenti prima del normale pensionamento oppure si è impegnata ad erogare compensi di fine rapporto a seguito di una proposta per incentivare dimissioni volontarie per esuberi.

ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA E PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA

Le attività non correnti (o gruppo di attività e passività) sono classificate come detenute per la vendita nel caso in cui siano disponibili per la cessione immediata nel loro attuale stato, salvo le condizioni negoziali ricorrenti per la vendita di quel tipo di attività, e la vendita sia altamente probabile.

Queste attività sono valutate:

- al minore tra il valore di carico e il valore equo al netto dei costi di vendita, rilevando le eventuali riduzioni di valore (impairment) a conto economico, se non rientrano in un'operazione di aggregazione di imprese,

altrimenti

- al valore equo al netto dei costi di vendita (senza possibilità di registrare svalutazioni in sede di rilevazione iniziale), se rientrano in un'operazione di aggregazione di imprese.

In ogni caso il processo di ammortamento viene interrotto al momento della classificazione dell'attività come destinata alla vendita.

Le attività e le passività direttamente connesse ad un gruppo di attività oggetto di cessione devono essere distintamente classificate nello stato patrimoniale, come pure le pertinenti riserve di utili o perdite accumulate imputabili direttamente a patrimonio netto. Il risultato netto delle operazioni cessate è indicato in una voce distinta del conto economico.

STOCK OPTIONS

Il piano di stock options del gruppo Lottomatica prevede il suo regolamento mediante emissione di strumenti rappresentativi di capitale (*equity-settled*). Il valore equo è determinato alla data di concessione (*"grant date"*) e determina, come previsto dall'IFRS 2, l'iscrizione del costo (nella voce "costo del personale") con corrispondente incremento del patrimonio netto (voce "Riserve di *stock options*" compresa nelle "Altre Riserve") sulla base del periodo di maturazione delle opzioni.

Successivamente alla data di assegnazione, una variazione nel numero di opzioni comporta un adeguamento del costo complessivo del piano da rilevarsi secondo il metodo sopra indicato. Alla fine di ogni esercizio il valore del fair value di ogni opzione precedentemente determinato non viene rivisto né aggiornato, ma rimane acquisito nel patrimonio netto a titolo definitivo; a tale data viene invece aggiornata la stima del numero di opzioni che matureranno fino alla scadenza (e quindi del numero dei dipendenti che avranno diritto a esercitare le opzioni). La variazione di stima viene portata a riduzione della voce "Riserva per *stock options*" con contropartita a conto economico tra i costi del personale.

Alla scadenza dell'opzione l'importo iscritto nella voce "Riserva per *stock options*" viene riclassificato come segue: la quota parte di patrimonio netto relativa alle opzioni esercitate viene riclassificata alla "Riserva sovrapprezzo azioni", mentre la parte relativa alle opzioni non esercitate viene riclassificata tra gli Utili indivisi.

RICAVI

I ricavi sono valutati al valore corrente del corrispettivo ricevuto o spettante.

Vendita di beni

Il ricavo è riconosciuto quando il Gruppo ha trasferito i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e smette di esercitare il solito livello di attività associate con la proprietà nonché

l'effettivo controllo sul bene venduto. Il ricavo associato alle vendite delle ricariche telefoniche è iscritto al netto dei costi sostenuti per l'acquisto delle stesse.

Prestazione di servizi

Il ricavo è rilevato con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura del bilancio. Quando il risultato della prestazione di servizi non può essere attendibilmente stimato, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui i costi rilevati saranno recuperabili.

Lo stadio di completamento emerge dalla valutazione del lavoro svolto oppure attraverso la proporzione tra i costi sostenuti ed i costi totali stimati.

Nei casi in cui vengono concesse dilazioni alla clientela senza maturazione di interessi, l'ammontare che sarà incassato viene attualizzato. La differenza tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario contabilizzato per competenza.

Ricavi e costi sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui:

- tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico;
- si riferisca a crediti e debiti commerciali esposti includendo il valore dell'imposta.

INTERESSI

Sono rilevati per competenza con un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

DIVIDENDI

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

COSTI DI ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI

Sono rilevati a Conto Economico secondo il principio della competenza e si sostanziano in decrementi di benefici economici, che si manifestano sotto forma di flussi finanziari in uscita o di riduzione di valore di attività o di sostenimento di passività.

ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono tutti rilevati come costo nell'esercizio in cui essi sono sostenuti.

IMPOSTE SUL REDDITO (CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE PASSIVE)

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente nei singoli Paesi.

Sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività iscritte a bilancio ed i relativi valori fiscali, nonché sulle differenze di valore delle attività e passività generate dalle rettifiche di consolidamento, il Gruppo rileva imposte differite passive o attive.

Le imposte anticipate sono contabilizzate nella misura in cui è probabile che sarà realizzato reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Anche in presenza di perdite fiscali o crediti di imposta riportati a nuovo viene rilevata un'attività fiscale differita nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro capiente.

Il valore delle imposte anticipate viene riesaminato ad ogni chiusura di periodo e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali possano rendersi disponibili in futuro per l'utilizzo di tutto o parte di tale attività.

Le imposte differite attive e passive sono classificate, nello Stato Patrimoniale, tra le attività e passività non correnti.

Le imposte differite sia attive che passive sono definite in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nell'anno in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono considerando le aliquote in vigore o quelle sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

INCERTEZZA NELLE STIME

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività entro il prossimo esercizio finanziario.

PERDITA DI VALORE DELL'AVVIAMENTO

L'avviamento viene sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso del settore cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dal settore e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 31 dicembre 2005, il valore contabile dell'avviamento è di €/000 663.613.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Attività non correnti

Immobili, impianti e macchinari

Ammontano ad €/000 158.248. (€/000 117.356 al 31.12.2004) Si riporta di seguito la composizione con separata indicazione del costo storico e del fondo ammortamento:

Immobilizzazioni materiali (migliaia di euro)	Effetto Fusione	Variazioni di periodo					Riclassifiche	Bilancio al 31.12.2005
		Incrementi	Ammortamenti	Decrementi	Svalutazioni	Altre variazioni		
Terreni	456	-	-	-	-	-	-	456
Fabbricati	10.312	9.028	-	-	-	(1.156)	259	18.443
Impianti e macchinari	477.972	43.624	-	3.208	80.836	2.289	3.134	442.975
Att.re ind.li e comm.	1.688	2	-	-	-	(10)	(1.353)	327
Altri beni	5.234	1.697	-	17	-	(970)	(55)	5.889
Immobilizzaz- in corso	8.406	29.192	-	-	-	(97)	(2.261)	35.240
Costo Storico	504.068	83.543	-	3.225	80.836	56	(276)	503.330
Terreni								
Fabbricati	562	-	1.651	-	-	(1.061)	1	1.153
Impianti e macchinari	382.054	32	36.206	1.200	76.084	(460)	(159)	340.389
Att.re ind.li e comm.	357	1	81	-	-	-	(118)	321
Altri beni	3.739	1	472	12	-	(981)	-	3.219
Fondo Ammortamento	386.712	34	38.410	1.212	76.084	(2.502)	(276)	345.082
Terreni	456	-	-	-	-	-	-	456
Fabbricati	9.750	9.028	1.651	-	-	(95)	258	17.290
Impianti e macchinari	95.918	43.592	36.206	2.008	4.752	2.749	3.293	102.586
Att.re ind.li e comm.	1.331	1	81	-	-	(10)	(1.235)	6
Altri beni	1.495	1.696	472	5	-	11	(55)	2.670
Immobilizzaz- in corso	8.406	29.192	-	-	-	(97)	(2.261)	35.240
Valore netto	117.356	83.509	38.410	2.013	4.752	2.558	-	158.248

Gli incrementi dell'anno riguardano principalmente le seguenti voci:

- *Fabbricati*: fanno riferimento prevalentemente ai costi sostenuti dalla capogruppo per l'allestimento della nuova sede;
- *Impianti e macchinari*: sono riferibili per la quasi totalità all'implementazione di apparecchiature tecnologiche per la rete; gli importi più significativi riguardano Lottomatica (€/000 31.332) e sono connessi prevalentemente al progetto di sostituzione dei terminali avviato nel corso del 2005 e che, entro il 2006, dovrebbe portare alla sostituzione dell'intero parco di terminali della vecchia generazione (essenzialmente gli M320 e gli M350). Altri investimenti significativi sono stati effettuati dalla società LIS per l'acquisto di stampanti utilizzate per il *business* dei valori bollati (€/000 4.420) e dalle società operanti nel settore degli apparecchi da intrattenimento (RTI Videlot e Videlot Gestione) (€/000 4.030);

- *Immobilizzazioni in corso*: riguardano esclusivamente terminali e stampanti non ancora installati presso le ricevitorie. In particolare riguardano per €/000 25.806 Lottomatica nell'ambito del progetto di sostituzione dei terminali di cui sopra, e per €/000 3.386 la società LIS per l'acquisto delle stampanti utilizzate per il business dei valori bollati. Gli investimenti in parola, non essendo entrati in funzione, sono stati inseriti tra le "Immobilizzazioni in corso" e si trovano in conto deposito presso terzi.

Le svalutazioni dell'esercizio riferite alla voce "Impianti e macchinari" è stata posta in essere, in accordo con quanto previsto dallo IAS 36, per l'allineamento del valore contabile dei beni (terminali per il gioco del Lotto) rispetto al loro valore d'uso. In particolare, le svalutazioni sono principalmente connesse al citato progetto di sostituzione del parco terminali posto in essere dalla capogruppo (per un valore netto di €/000 4.752 formato da beni che presentavano un costo storico di €/000 80.836 ed un fondo di ammortamento di €/000 76.084) e fanno riferimento al residuo valore contabile dei terminali di vecchia generazione già sostituiti al 31.12.2005, il cui valore d'uso è pertanto nullo.

In particolare, le svalutazioni hanno avuto effetto nella voce "Ammortamenti e svalutazioni" del conto economico ed hanno inciso nel settore di attività Giochi, poiché gli assets svalutati sono interamente riferibili a tale settore di attività.

Le "altre variazioni" della voce "Impianti e macchinari" si riferiscono principalmente al ripristino di valore effettuato dalla RTI Videlot (€/000 1.417), al fine di riallineare il valore contabile dei beni (terminali per il *business* degli apparecchi da intrattenimento) rispetto al loro valore d'uso, secondo quanto previsto dallo IAS 36. Si evidenzia che il valore di ripristino è pari a quello della precedente svalutazione, ed è conseguente alla decisione aziendale di mantenere in esercizio le macchine a fronte delle quali era stata effettuata la svalutazione al 31.12.2004 in relazione allo scarso appeal che avevano riscosso nei confronti dei giocatori. Il citato ripristino ha avuto effetto nella voce "Altri ricavi" del conto economico ed ha inciso nel settore di attività Giochi poiché gli *assets* rivalutati sono interamente riferibili a tale settore di attività.

Inoltre, le "altre variazioni" si riferiscono per €/000 534 all'IVA indetraibile su investimenti del precedente esercizio relative sempre alla società RTI Videolot. Ulteriori €/000 217 fanno riferimento a Lottomatica e si riferiscono ad un riposizionamento dalla categoria delle immobilizzazioni immateriali (voce "costi di impianto e di ampliamento") alla categoria delle immobilizzazioni materiali (voce "Impianti e macchinari") per allocazione, nella corretta classe di appartenenza, di cespiti rilevati nel precedente esercizio.

Le *riclassifiche* dell'esercizio si riferiscono principalmente ad impianti entrati in esercizio nel 2005 e precedentemente inclusi nella voce immobilizzazioni in corso.

Il valore di carico dei beni detenuti in leasing finanziario e con contratti a noleggio al 31 dicembre 2005 è di €/000 2.938 (nel 2004 €/000 3.612). Il saldo della voce si riferisce, per la parte più considerevole, ai fabbricati detenuti da Totobit e da PCC GS. Il decremento registrato nell'esercizio è principalmente riconducibile all'ammortamento del periodo.

Non vi sono impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobilizzazioni e non vi sono beni dati in garanzia.

Avviamento

Ammonta ad €/000 663.613, il saldo della voce della società Lottomatica incorporata, al 31.12.2004 è pari a €/000 446.648. In dettaglio:

Valori espressi in Euro migliaia

Tipologia	Effetto Fusione	Incrementi	Bilancio al 31.12.2005
Lis Finanziaria	133		133
Sed Multitel	1.660		1.660
Totobit I.	31.699	200	31.899
TTS S.r.L.	172		172
Tyche	404.016		404.016
NG FEG LTM	0	216.765	216.765
PCC	6.853		6.853
Ramo giochi EIS	825		825
Ramo giochi TWIN	1.290		1.290
Totale	446.648	216.965	663.613

Le voci più significative che compongono il saldo sono le seguenti:

- Avviamento per €/000 404.016 conseguente alla fusione per incorporazione della Lottomatica in Tyche avvenuta nel corso del 2002
- Avviamento da conferimento della PCC GS €/000 6.853;
- Avviamenti legati all'acquisizione del ramo giochi della EIS S.p.A. e del ramo d'azienda della Twin (totalizzatore) €/000 2.115;
- Avviamento derivante dal consolidamento della Totobit Informatica iscritto per €/000 31.899.
- Avviamento per €/000 216.765 derivante dall'operazione di Fusione, con efficacia dal 20 dicembre 2005 tra NewGames, FinEuroGames e Seconda Lottomatica. Di seguito sono riportati i dati che hanno portato all'iscrizione del disavanzo da annullamento conseguente all'operazione di fusione:

Valori in €/000

Valore di conferimento di FinEuroGames(a)	874.775
Valutazione di FinEuroGames all'equity(b)	308.462
Rettifica al valore di conferimento (b-a)	(566.313)
Patrimonio netto di FinEuroGames	226.512
Valore d'iscrizione di Lottomatica in FEG valutata all'equity	260.578
Patrimonio netto di competenza Consolidato Lottomatica	88.808
Disavanzo da annullamento FinEuroGames	648.263
Rettifica per valutazione all'equity di FinEuroGames	(566.313)
Disavanzo da annullamento Lottomatica	171.770
Totale disavanzo da annullamento	253.720
Rettifica di consolidamento per dividendi FinEurogames	(36.955)
Disavanzo da annullamento a bilancio	216.765

Si ricorda che ai dati così determinati è stata apportata una rettifica di consolidamento per neutralizzare gli effetti economici derivanti dal dividendo da risultato incassato da FinEuroGames nel 2005 (€/000 36.955) e distribuito da Lottomatica sulla base del risultato 2004.

Tale rettifica è stata portata a diretta diminuzione del disavanzo da annullamento emergente dall'operazione di fusione.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 in modo retroattivo alle acquisizioni di imprese avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani,

previa verifica della sua recuperabilità. In merito all'avviamento generato nel corso dell'esercizio 2005, lo stesso è stato determinato facendo riferimento ai principi generali espressi nel principio statunitense FAS 141. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto precedentemente esposto nel paragrafo "Operazione di fusione"

L'avviamento è stato allocato in base allo IAS 36 ai Segment Giochi (composto dalle CGU Lotto, Gratta e Vinci e Apparecchi da intrattenimento) e Servizi secondo la seguente ripartizione:

- Giochi €/000 443.515
- Servizi €/000 220.098

L'avviamento è stato oggetto di impairment test al 31 dicembre 2005.

L'impairment test, coerentemente a quanto previsto nello IAS 36, è stato effettuato confrontando il valore recuperabile con il relativo valore contabile alla data del 31 Dicembre 2005.

Quale valore recuperabile, è stato utilizzato il valore d'uso in quanto ritenuto ragionevolmente superiore al valore equo netto dei costi di vendita.

Il valore d'uso è determinato utilizzando il metodo del Discounted Cash Flows, attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie relative al periodo delle concessioni rilasciate da AAMS o fino ad un massimo di 7 anni, basate su assunzioni contenute nel piano predisposto dal management sulla base delle proiezioni dei risultati operativi consuntivati alla data di valutazione., estrapolando l'arco temporale superiore al triennio secondo tassi di crescita conservativi e inferiori al trend storico.

La stima del valore d'uso è stata effettuata attraverso l'utilizzo del modello Discount Cash Flow che prevede l'attualizzazione dei futuri flussi di cassa stimati, tramite l'applicazione di un appropriato tasso di sconto (WACC).

Da tale impairment test è emerso che i flussi di cassa attualizzati risultano superiori al valore contabile dell'avviamento, sicché non si è reso necessario procedere ad alcuna riduzione di valore: nessuna perdita di valore è stata pertanto rilevata.

Il tasso di sconto (WACC) utilizzato della Società è stato determinato in misura pari a circa 8% (medio).

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano complessivamente ad €/000 10.774 (il saldo della voce della società incorporata Lottomatica al 31.12.2004 è pari a €/000 11.717) e riguardano essenzialmente

- i "Diritti di brevetto industriale" pari ad €/000 8.859 (€/000 7.755 al 31.12.2004) fanno riferimento prevalentemente ai valori della Capogruppo per €/000 5.420, riguardanti in misura principale gli sviluppi software legati alla gestione del totocalcio e del gioco del Lotto, ed allo sviluppo *software* del Gratta e Vinci per il Consorzio Lotterie Nazionali (€/000 1.191).

Le acquisizioni del periodo (€/000 6.520) si riferiscono, per la maggior parte, alle spese sostenute dalla Capogruppo e dalle aziende controllate per lo sviluppo di *software* applicativo.

- le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari a €/000 1.452 (€/000 1.960 al 31.12.2004), fanno riferimento a licenze d'uso e sono riconducibili essenzialmente al Consorzio Lotterie Nazionali e a Lottomatica.

Si riporta di seguito la movimentazione intervenuta nel periodo:

Immobilizzazioni immateriali (migliaia di euro)	Effetto Fusione	Variazione di Periodo				Bilancio al 31.12.2005
		Incrementi	Amm.nti	Decrementi	Riclass.	
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-
Diritti di Brevetto	38.265	6.520	-	-	1.950	46.735
Concessioni, Licenze	8.042	741	-	-	(188)	8.595
Immobilizzazioni in corso e Acconti . . .	2.003	324	-	-	(1.950)	377
Altre	-	2	-	-	188	190
Costo Storico	48.309	7.587	-	-	-	55.897
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-
Diritti di Brevetto	30.510	-	7.366	-	-	37.876
Concessioni, Licenze	6.082	-	1.061	-	-	7.143
Immobilizzazioni in corso e Acconti . . .	-	-	-	-	-	-
Altre	-	-	104	-	-	104
Fondo Ammortamento	36.592	-	8.531	-	-	45.123
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-
Diritti di Brevetto	7.755	6.520	(7.366)	-	1.950	8.859
Concessioni, Licenze	1.960	741	(1.061)	-	(188)	1.452
Immobilizzazioni in corso e Acconti . . .	2.003	324	-	-	(1.950)	377
Altre	-	2	(104)	-	188	86
Valore netto	11.717	7.587	(8.531)	-	-	10.774

La ri classifica (di €/000 1.950) dalla voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” alla voce “Diritti di brevetto” fa riferimento ai costi sostenuti dalla società LIS per il software sviluppato dalla Tecnost Mael relativamente al nuovo *business* dei “valori bollati”, che è stato avviato nel corso del 2005.

Titoli e partecipazioni

Gli importi iscritti pari ad €/000 452 (il saldo della voce della società incorporata Seconda Lottomatica al 31.12.2004 è pari ad €/000 420) fanno riferimento per la quasi totalità a:

- le quote di minoranza detenute dal Gruppo Lottomatica nelle società Imprenditori Associati (€/000 103) ed Easy Nolo (€/000 280). Tali partecipazioni sono valutate al costo in quanto il fair value delle stesse non è individuabile in maniera affidabile
- la partecipazione INVEST Games S.A. (€/000 31) non inclusa nell’area di consolidamento in quanto costituita il 27 dicembre 2005 ed a norma di statuto redige il primo bilancio al 31.12.2006.

Altre attività (non correnti)

Sono pari a €/000 570 (il saldo della voce della società incorporata Lottomatica al 31.12.2004 è pari ad €/000 1.658) e fanno riferimento per la quasi totalità ai depositi cauzionali su gare, contratti di locazione e utenze sottoscritte dalle società del Gruppo Lottomatica.

Imposte differite attive

Le attività nette per imposte anticipate sono pari ad €/000 55.009 ((il saldo della voce della società incorporata Lottomatica al 31.12.2004 è pari ad €/000 55.797) con un decremento pari ad €/000 788 rispetto ad dato del Gruppo Lottomatica del 31.12.2004.

Gli importi più rilevanti riguardano l’iscrizione, effettuata nei precedenti esercizi, per imposte anticipate della Lottomatica, le cui voci principali sono legate a:

- l’ammortamento fiscale del disavanzo della fusione di Lottomatica in Tyche calcolato nel 2001 per effetto del disallineamento tra bilancio fiscale e bilancio civilistico;
- la svalutazione delle partecipazioni detenute nella Lottomatica Sistemi, e Twin, ora liquidata;
- l’ammortamento fiscale dell’avviamento Sogei.

L'importo relativo alla Lottomatica Sistemi deriva dall'iscrizione, effettuata nei precedenti esercizi, degli effetti fiscali differiti della svalutazione dell'avviamento effettuata al 31.12.2003.

Attività correnti

Rimanenze

Ammontano ad €/000 14.436 ((il saldo della voce della società incorporata Lottomatica al 31.12.2004 è pari ad €/000 10.448) e riguardano per la quasi totalità le giacenze della capogruppo connesse agli scontrini e alle schedine di gioco, nonché le giacenze di Totobit relative ai codici di attivazione delle schede prepagate Vodafone e Telecom acquistate nel corso del periodo e che saranno rivendute nell'ambito della normale attività della società.

<u>Rimanenze (€/000)</u>	<u>31.12.2005</u>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.272
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	86
Prodotti finiti e merci	<u>13.078</u>
Totale	<u>14.436</u>

Crediti commerciali ed altri crediti

1. *I crediti commerciali* ammontano a €/000 112.375 ((il saldo della voce della società incorporata Lottomatica al 31.12.2004 è pari ad €/000 58.836) sono esposti al netto di un fondo di svalutazione di €/000 10.418 e riguardano, per gli importi più significativi:

- per €/000 9.629 Lottomatica S.p.A.. Tale importo è riferibile per €/000 1.179 alla Sarabet S.r.l. per i compensi dovuti per la gestione del totalizzatore tris, per €/000 1.397 (al netto di un fondo svalutazione pari ad €/000 7.222) ai crediti derivanti dalle attività dei servizi per le scommesse ippiche e sportive, €/000 6.269 alle fatture verso l'Amministrazione Finanziaria relativamente agli aggi maturati sugli ultimi concorsi del periodo e per altri clienti minori €/000 784;
- per €/000 35.109 alla LIS S.p.A. riferibili per la quasi totalità all'attività di vendita delle ricariche telefoniche degli ultimi giorni del mese di dicembre (al netto di un fondo svalutazione pari ad €/000 365)
- per €/000 34.071 al gruppo Totobit per i crediti vantati verso i ricevitori con riferimento al transatto dell'ultima decade del mese di dicembre (al netto di un fondo svalutazione pari ad €/000 1.806).
- per €/000 10.611 al Consorzio Lotterie Nazionali in relazione all'aggio di competenza del Consorzio per le attività di distribuzione e vendita delle lotterie istantanee e differite;
- per €/000 21.604 ad RTI Videolot (al netto di un fondo di svalutazione di €/000 1.000) per gli importi ancora da riversare nell'ambito della raccolta degli apparecchi da intrattenimento.

I crediti commerciali sono infruttiferi e hanno generalmente scadenza a 30-90 giorni. Si riporta di seguito il dettaglio per società e per scadenza:

<u>Società (€/000)</u>	Bilancio al 31.12.2005		
	<u>Entro l'esercizio successivo</u>	<u>Oltre l'esercizio successivo</u>	<u>Fondo Svalutazione Crediti</u>
Lottomatica S.p.A.	16.851	–	7.222
Lottomatica Italia Servizi S.p.A.	35.474	–	365
PCC GS S.p.A.	913	–	25
Consorzio Giochi Sportivi	296	–	–
Consorzio Lotterie Nazionali	10.611	–	–
RTI Videolot S.p.A.	22.604	–	1.000
Videolot S.p.A.	167	–	–
Gruppo Totobit	<u>28.226</u>	<u>7.650</u>	<u>1.806</u>
Totale	<u>115.142</u>	<u>7.650</u>	<u>10.418</u>

In merito al valore del fondo svalutazione crediti, riportiamo che questo non ha subito movimentazioni significative nel corso dell'esercizio. La determinazione del fondo tende a considerare i possibili rischi di perdite su crediti per sopravvenuta inesigibilità effettuata sulla base delle migliori informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio. Il fondo si è incrementato principalmente per l'iscrizione di €/000 1.000 relativamente ai rischi di esigibilità sui crediti derivanti dall'attività delle videolotterie gestita, nel corso del 2005, da RTI Videolot.

2. *I crediti verso controllanti* ammontano a €/000 1.442 e riguardano per la quasi totalità ai crediti tributari verso la controllante De Agostini in relazione all'adesione al consolidato fiscale, ed alla procedura di Iva di Gruppo. Di seguito è riportato il dettaglio per società del Gruppo:

Società (€/000)	Natura Tributaria		Natura Commerciale
	IVA	Imposte 2005	Comm
Lottomatica Italia Servizi S.p.A.	140	-	-
Lottomatica S.p.A.	-	611	3
RTI Videolot S.p.A.	-	70	-
Gruppo Totobit	-	99	-
Videolot S.p.A.	-	519	-
Totale	140	1.299	3

3. *I crediti verso altri* ammontano a €/000 2.446 in dettaglio:

Società (€/000)	Bilancio al 31.12.2005
Lottomatica S.p.A.	1.951
Consorzio Giochi Sportivi	1
Lottomatica Sistemi S.p.A.	1
Pcc GS	4
Gruppo Totobit	489
Totale	2.446

Attività finanziarie correnti

L'importo iscritto in bilancio pari a €/000 31.791 (il saldo della voce della società incorporata Lottomatica al 31.12.2004 è pari ad €/000 72.120), fa riferimento, prevalentemente:

- €/000 29.357 (€/000 64.129 al 31.12.2004) ad investimenti in titoli di Stato da parte della Lottomatica la cui scadenza è prevista nel corso dell'anno 2006;
- €/000 2.431 a crediti di natura finanziaria dei quali la componente principale è rappresentata dal credito vantato nei confronti della società Bingo Plus (€/000 1.644);
- €/000 782 a crediti verso AAMS.

Gli investimenti in Titoli di Stato effettuati da parte della Lottomatica (Buoni Ordinari del Tesoro), hanno le caratteristiche dettagliate nella tabella che segue.

emittente	tipo titolo	ISIN	acquisto	scadenza	val. nom. €/000	p. acquisto €/000	rendimento act/365
Tesoro	B.O.T.	IT0003795603	19/01/05	16/01/06	30.000,0	29.357,4	2,194%

Altre attività correnti

I crediti verso altri ammontano a €/000 189.808 (il saldo della voce della società incorporata Lottomatica al 31.12.2004 è pari ad €/000 113.518) e riguardano principalmente i crediti verso i ricevitori nell'ambito dei vari giochi e servizi (€/000 183.012 al netto di un fondo svalutazione crediti di Euro/000 3.395). In particolare, i crediti verso i ricevitori concernono principalmente:

- il Consorzio Lotterie Nazionali (per €/000 166.712) relativamente al credito maturato nei confronti dei ricevitori per i biglietti delle lotterie istantanee e differite consegnati alla data del 31 dicembre

2005. Sulla base degli accordi contrattuali il riversamento da parte dei ricevitori (al netto delle vincite pagate e dell'aggio di loro competenza) avviene mediamente a 15 giorni dalla consegna;

- la Lottomatica Italia Servizi (€/000 15.385 al netto di un Fondo Svalutazione di €/000 386) sono relativi a crediti vantati verso i ricevitori per le somme ancora da incassare relativamente alle vendite degli ultimi giorni del mese di dicembre delle ricariche dell'operatore Telecom Italia Mobile;
- la Lottomatica (€/000 915) per le somme da riversare da parte dei ricevitori per la raccolta della scommessa Tris e dei Giochi sportivi.
- La voce comprende altresì gli oneri dell'Acquisizione di GTECH (€/000 3.896). Gli importi fanno riferimento alle fatture emesse dai consulenti legali che hanno assistito la società, e che costituiranno con il perfezionamento dell'operazione, valore incrementativo del costo di acquisto della partecipazione.

Crediti per imposte

I crediti tributari ammontano ad €/000 3.370 (il saldo della voce della società incorporata Lottomatica al 31.12.2004 è pari ad €/000 29.979).

Rispetto ai dati esposti dal Gruppo Lottomatica al 31.12.2004, i crediti tributari presentano un decremento di €/000 26.609 dovuto essenzialmente alla riclassifica dei crediti per Ires, nei crediti verso la controllante per l'adesione al consolidato fiscale nazionale di Gruppo, della Lottomatica e della LIS.

<u>Crediti tributari (€/000)</u>	<u>31.12.2005</u>
Crediti verso erario – Crediti verso erario (IRES-IRAP)	913
Crediti verso erario (TFR)	83
Crediti verso erario – Ritenute fisc. Int attivi	102
Crediti verso erario – IVA a credito	1.939
Crediti verso erario – altri crediti tributari	333
Totale	<u>3.370</u>

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Ammontano ad €/000 246.163 al 31 dicembre 2005 (le disponibilità liquide della Lottomatica al 31.12.2004 erano pari ad €/000 241.661). Le disponibilità liquide sono costituite da giacenze su conti correnti bancari e postali. In dettaglio

<u>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (migliaia di euro)</u>	<u>31.12.2005</u>
Depositi Bancari e postali	246.102
Danaro e valori in cassa	61
Totale	<u>246.163</u>

<u>Società (€/000)</u>	<u>31.12.2005</u>
CartaLIS S.p.A.	10.016
Consorzio Giochi Sportivi	1.114
Consorzio Lotterie Nazionali	87.887
Cirmatica S.A.	33
Lottomatica Italia Servizi S.p.A.	1.001
Lottomatica S.p.A.	127.836
LotSistemi	89
PCC GS S.p.A.	4.380
RTI Videolot S.p.A.	291
Gruppo Totobit	13.516
Totale	<u>246.163</u>

Le disponibilità liquide del Consorzio Lotterie Nazionali sono esposte al netto di €/000 10.318 relativamente agli importi da riversare ai Monopoli per la raccolta dei biglietti della Lotteria Italia. L'importo trova pari contropartita nei debiti verso i Monopoli.

Gli ammontari relativi alla raccolta derivanti dalle vendite delle lotterie istantanee, vengono solitamente versati all'AAMS entro il giorno 150 del mese successivo alla vendita.

Attività destinate alla vendita o a cessare

Non ci sono attività destinate ad essere cedute.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto di spettanza del Gruppo è pari ad €/000 504.694 ed è così costituito:

– Capitale Sociale

E' pari a €/000 89.009 ed è venuto a costituirsi nell'attuale ammontare a seguito della seguenti operazioni effettuate nel corso del 2005:

- aumento di capitale da conferimento: la variazione di €/000 48.900 è stata deliberata in data 14 luglio 2005 nell'ambito dell'operazione di conferimento di FinEuroGames.
- aumento da concambio: l'importo di €/000 39.990 fa riferimento all'aumento di capitale effettuato per assicurare il concambio delle azioni ordinarie di Lottomatica possedute dagli azionisti di tale società diversi da FinEuroGames (le cui azioni di Lottomatica sono state annullate senza concambio) nel rapporto di una azione ordinaria per ogni azione ordinaria Lottomatica;

Al 31 dicembre 2005 il capitale sociale della Lottomatica, interamente sottoscritto e versato è composto da n° 89.009.000 azioni ordinarie tutte del valore nominale di 1 Euro ciascuna. Di seguito si riporta la movimentazione delle azioni emesse dalla società nel corso dell'esercizio:

- al 1° gennaio 2005: n° azioni 120 da 1 Euro ciascuna;
- emissione in data 14 luglio 2005 a seguito del conferimento della partecipazione FinEuroGames di n° azioni 48.900 da 1 Euro ciascuna;
- emissione in data 20 dicembre 2005 a seguito dell'operazione di fusione di n° azioni 39.989 da 1 Euro ciascuna.

– Riserva Legale

Al 31.12.2005 la Riserva legale non è stata ancora costituita.

– Riserva da Sovrapprezzo Azioni

La voce ammonta a €/000 261.844 e si è venuta a costituire a seguito della già citata delibera del 14 luglio 2005. La riserva da sovrapprezzo azioni emersa all'atto del conferimento di FinEuroGames in NewGames è stata rettificata per €/000 554.603. In particolare si precisa che a seguito della Fusione è emerso un disavanzo di annullamento delle azioni di FinEuroGames e Lottomatica per complessivi €/000 830.758, dovuta alla differenza tra valori di carico e relative quote di patrimonio netto. Tale disavanzo è determinato prevalentemente per effetto di operazioni realizzatesi all'interno del gruppo De Agostini, a cui fa capo la Lottomatica. I principi contabili internazionali IFRS non contengono nel proprio "corpus" previsioni esplicite applicabili con riferimento al trattamento contabile delle operazioni di *business combination* di entità poste sotto comune controllo ("operazioni infra-gruppo"), essendo tale trattamento ancora oggetto di analisi da parte degli organismi internazionali di contabilità preposti alla loro emanazione.

In mancanza di un riferimento univoco nella predisposizione del Bilancio Consolidato di Lottomatica secondo i principi contabili IFRS, sono stati adottati i principi generali espressi nel principio contabile statunitense FAS 141, che privilegia l'aspetto di "continuità" dei valori storici nell'ambito delle operazioni intra-gruppo.

In considerazione di tale principio, il disavanzo da annullamento che è emerso dalla fusione è stato "rettificato" per allinearli al valore storico dell'avviamento / differenza di consolidamento nel bilancio consolidato del gruppo De Agostini.

Tale rettifica sulla base delle precedenti considerazioni è pari come detto a €/000 554.603 è stata portata a diretta diminuzione del disavanzo da annullamento e della *Riserva da sovrapprezzo azioni*.

La rettifica riflette di fatto lo storno di parte dell'aumento di capitale della NewGames al servizio del conferimento della partecipazione FinEuroGames da parte di De Agostini, essendo tale valore riconducibile:

- alla plusvalenza realizzata nel 2004 da una società dello stesso gruppo De Agostini diversa dalla NewGames per la cessione della partecipazione FinEuroGames a De Agostini (nell'ambito dell'operazione il valore di cessione fu supportato da una valutazione effettuata da un esperto indipendente);
- all'incremento del valore della partecipazione FinEuroGames nel bilancio d'esercizio di De Agostini (prima del conferimento della stessa a NewGames), per effetto dell'esercizio di piani di *stock options* sulle azioni della stessa FinEuroGames concesse da De Agostini prima del 2004;
- agli ammortamenti dell'avviamento / differenza da consolidamento nel bilancio consolidato del gruppo De Agostini sino alla data del 1° gennaio 2004.

La *Riserva da Sovrapprezzo Azioni* è stata altresì utilizzata per ripristinare la riserva per *stock options* per €/000 9.428 riveniente dal bilancio di Lottomatica. Tale riserva è stata determinata in sede di transizione al 31 dicembre 2004 ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea.

Le altre voci del Patrimonio netto consolidato pari ad €/000 41.450 ed accolgono:

- *riserva per stock options*. La riserva è pari ad €/000 18.422 e recepisce la rilevazione degli effetti patrimoniali del piano di *stock options*, in accordo con l'IFRS 2;
 - *altre riserve*. per €/000 291 e sono determinati dalla quota di competenza dei risultati a nuovo delle società consolidate, e dalle rettifiche di consolidamento e riclassifiche effettuate al 31 dicembre 2005; la voce accoglie altresì gli impatti patrimoniali conseguenti alla First Time Application dei principi contabili internazionali, nonché il versamento in conto futuri aumenti di capitale (€/000 180) della controllante;
 - *riserva da concambio*: è pari ad €/000 22.737 ed è legata all'aumento di capitale, di €/000 39.990, effettuato per assicurare il concambio delle azioni ordinarie di Seconda Lottomatica possedute dagli azionisti di tale società diversi da FinEuroGames (le cui azioni di Seconda Lottomatica sono state annullate senza concambio).
- *Risultato netto consolidato*

Il risultato netto consolidato di competenza al 31 dicembre 2005 ammonta a €/000 114.232. La quota di competenza dei terzi ammonta a €/000 1.841.

Passività non correnti

Finanziamenti a lungo termine

Al 31.12.2004 la società FinEuroGames aveva debiti verso le banche per finanziamenti a lungo termine per €/000 150.000, tale finanziamento è stato istinto per l'intero importo nei primi mesi del 2005. Tutti i debiti derivanti dall'effetto della Fusione sono per la quasi totalità degli importi riferiti a Lottomatica, conseguentemente, di seguito, il confronto con il precedente esercizio è riferito ai saldi presenti in Lottomatica al 31.12.2004.

La voce in esame, pari a €/000 359.653 al 31 dicembre 2005, si riferisce principalmente al valore, espresso in linea con il costo ammortizzato, del Prestito 2008 pari ad €/000 358.443 (il saldo della voce della società incorporata Lottomatica al 31.12.2004 è pari ad €/000 358.032).

In particolare, il Prestito 2008 (valore nominale del debito €/000 360.000, valore nominale della singola obbligazione Euro 1.000, numero di obbligazioni 360.000) è stato sottoscritto a Londra il 18 dicembre 2003 e gli è stata data esecuzione in data 22 dicembre 2003, attraverso l'emissione dei titoli (tutti collocati). Il collocamento è avvenuto per il 56% in Italia, per il 19% in Inghilterra e per la restante percentuale in altri paesi Europei. Il tasso di rendimento nominale è del 4,8% con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza il 22 dicembre 2008. Il tasso effettivo (tasso interno di rendimento) sull'intera operazione è quantificabile nel 4,97%.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo, iscritto al netto delle anticipazioni corrisposte, al 31 dicembre 2005, è pari a €/000 7.618 (il saldo della voce della società incorporata Lottomatica al 31.12.2004 è pari ad €/000 7.105).

L'importo recepisce gli effetti dell'attualizzazione secondo quanto richiesto dal principio IAS 19.

Fondo TFR al 31 Dicembre 2004	7.105
costo corrente del servizio	1.531
oneri finanziari	260
utile/(perdite) attuariali	-
(prestazioni pagate)	(1.278)
Fondo TFR al 31 Dicembre 2005	7.618

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rientra nei piani a benefici definiti. L'accantonamento è stato calcolato usando il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito.

Tale metodologia è articolata secondo le seguenti fasi:

- sono stati proiettati, sulla base di una serie di ipotesi finanziarie (incremento del costo della vita, incremento retributivo ecc.), le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente iscritto al programma nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni ecc. La stima delle future prestazioni includerà gli eventuali incrementi corrispondenti all'ulteriore anzianità di servizio maturata nonché alla presumibile crescita del livello retributivo percepito alla data di valutazione;
- è stato calcolato alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata, il valore attuale medio delle future prestazioni;
- è stata definita la passività per la società individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni che si riferisce al servizio già maturato dal dipendente in azienda alla data della valutazione;
- è stato individuato, sulla base della passività determinata al punto precedente e della riserva accantonata in bilancio ai fini civilistici italiani, la riserva riconosciuta valida ai fini IAS.

Più in dettaglio le ipotesi adottate sono state le seguenti:

<u>Ipotesi finanziarie</u>	<u>Dirigenti</u>	<u>Non Dirigenti</u>
Incremento del costo della vita	2,0% annuo	2,0% annuo
Tasso di attualizzazione	4,0% annuo	4,0% annuo
Incremento retributivo		
– età pari o inferiore a 40 anni	2,75% annuo	2,5% annuo
– età superiore a 40 anni ma pari o inferiore a 55 anni	2,5% annuo	2,25% annuo
– età superiore a 55 anni	2,25% annuo	2% annuo

<u>Ipotesi demografiche</u>	<u>Dirigenti</u>	<u>Non Dirigenti</u>
<u>Probabilità di decesso</u>	Tabelle di mortalità RG 48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato	Tabelle di mortalità RG 48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
<u>Probabilità di invalidità</u>	Tabelle unisex redatte dal C.N.R. ridotte del 70%	Tabelle unisex redatte dal C.N.R. ridotte del 70%
<u>Probabilità di dimissioni</u>		
– fino a 50 anni	4% in ciascun anno	3% in ciascun anno
– oltre i 50 anni	nulla	nulla
<u>Probabilità di pensionamento</u>		
– al raggiungimento di 60 anni	35% (100% per le donne)	60% (100% per le donne)
– successivamente ma sino ad una età inferiore a 65 anni	20% in ciascun anno	10% in ciascun anno
– al compimento dei 65 anni	100%	100%
<u>Probabilità di ricevere all'inizio dell'anno un'anticipazione della riserva di TFR accantonata pari al 70%</u>	3% in ciascun anno	3% in ciascun anno

Fondo imposte differite

E' pari a €/000 44.233 (il saldo della voce della società incorporata Lottomatica al 31.12.2004 è pari ad €/000 25.990) ed è determinato principalmente dall'effetto fiscale derivato dall'eliminazione degli ammortamenti sugli avviamenti (€/000 36.881).

Fondi a lungo termine

Sono pari a €/000 8.587 ((il saldo della voce della società incorporata Lottomatica al 31.12.2004 è pari ad €/000 17.842).

<u>Fondi (migliaia di euro)</u>	<u>Effetto Fusione</u>	<u>incrementi</u>	<u>utilizzo e altre variazioni</u>	<u>Bilancio al 31.12.2005</u>
Fondo per imposte	694	–	(694)	–
Controversie legali	11.838	–	(10.174)	1.664
Penali	1.558	1.200	–	2.758
Concorsi a premio	189	347	(122)	414
Fondo svalut. Partecipazioni	104	–	–	104
Altri fondi	3.459	788	(600)	3.647
Totali	17.842	2.335	(11.590)	8.587

Negli altri fondi è compreso *Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili* pari ad €/000 1.500, che si riferisce per la quasi totalità agli accantonamenti effettuati dalla capogruppo quali indennità da riconoscere ad alcuni membri del Consiglio di Amministrazione in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, in accordo con quanto deliberato dal Comitato per la Remunerazione.

Il fondo per *penali* riguarda i presunti oneri che potrebbero essere richiesti da AAMS per i ritardi di attivazione degli apparecchi da intrattenimento rispetto alle scadenze previste nella concessione. Allo stato attuale non è possibile stimare la tempistica relativa al possibile esborso.

Passività correnti

Debiti Commerciali e vari

Ammontano ad €/000 305.006 ((il saldo della voce della società incorporata Lottomatica al 31.12.2004 è pari ad €/000 179.908) e riguardano essenzialmente i debiti verso fornitori (€/000 259.525) sia per le fatture contabilizzate e non liquidate al 31 dicembre 2005, sia per le fatture da ricevere o altri debiti accertati come costi di competenza del periodo. I debiti sono connessi agli acquisti di beni e servizi per le

attività del periodo e per i programmi di investimento in corso. La voce comprende altresì i debiti verso le società del gruppo De Agostini (€/000 45.481) in dettaglio:

Società (€/000)	Natura Tributaria		Natura Commerciale
	IVA	Imposte 2005	Comm
Lottomatica Italia Servizi S.p.A.	-	4.361	283
Lottomatica S.p.A.	3.654	34.772	1.119
Lottomatica Sistemi s.p.A.	330	-	-
Gruppo Totobit	7	955	-
Totale	3.991	40.088	1.402

I debiti commerciali sono normalmente regolati a 60/90 giorni.

Strumenti derivati

Ammontano a €/000 263. Si precisa che nel corso del 2004, al fine di gestire il rischio cambio correlato alle forniture di biglietti per le lotterie istantanee (in Dollari) si è coperto un ammontare pari al 50% delle forniture stimate fino alla scadenza della concessione attraverso strumenti derivati. Pertanto il Consorzio Lotterie Nazionali ha stipulato contratti di copertura per complessivi Dollari 48,0 milioni, pari alla metà del valore atteso delle forniture di biglietti fino al 2010: da un punto di vista tecnico, si tratta di una serie di strategie opzionali *knock-in forward*, posizionate alle date di marzo e settembre (date presunte di pagamento fatture in Dollari). Il *knock-in forward*, pur fissando un livello massimo di cambio nel caso di apprezzamento del dollaro, consente di prendere beneficio dell'eventuale deprezzamento della divisa americana per l'intervallo che va dallo *strike* fino al *knock-in*: se la barriera viene toccata in un momento qualsiasi del semestre di osservazione del *knock-in period*, l'acquisto dei Dollari per la relativa scadenza deve avvenire allo *strike* prefissato. Elemento caratterizzante della strategia adottata è che sin dall'inizio è possibile conoscere a quale livello si potranno acquistare Dollari nel cosiddetto *worst case scenario*, cioè quando il *knock-in* è stato toccato nel corso del periodo di osservazione: in questi casi la struttura funziona esattamente come un forward, cioè come un acquisto di divisa a termine. Il corridoio di sicurezza originale delle coperture concluse nel 2004 era di 1,2138 (*strike*) 1,30 (*knock-in*). La ristrutturazione della posizione effettuata nel periodo di Dollaro debole, allargando il corridoio di indifferenza a costo zero e spostando la scadenza di un'operazione da marzo a settembre 2005, ha consentito di rendere neutrali le coperture con data valuta marzo e settembre 2005, che sono state abbandonate (non esercitate in quanto *out of the money*) senza effetti economici. A fine 2005 sono in essere coperture per Dollari 40,5 milioni dei Dollari 48,0 originariamente stipulati: il corridoio di indifferenza è, per le scadenze del 2006, 1,1842 1,35, e 1,2138 1,30 per tutte le altre. Poiché al 31/12/05 il cambio /Dollari è sostanzialmente in linea con quello del periodo in cui si è stipulata la strategia iniziale, il *mark-to-market* della struttura è negativo per EUR/000 263,0; se in futuro si verificasse una nuova fase di debolezza del Dollaro, la posizione verrà gestita dinamicamente, ristrutturandola, ove possibile a costo zero, al fine di evitare l'attivazione della barriera di *knock-in*.

Non essendo soddisfatti i requisiti IAS 39 ai paragrafi 71 e seguenti, sui derivati in questione non si è applicato l'*hedge accounting*: pertanto al 31.12.2005 il loro valore è stato adeguato al *mark-to-market*, rilevando la differenza nell'area finanziaria del conto economico.

Finanziamenti a breve termine

L'importo di €/000 7.260 si riferisce alla PCC GS per il finanziamento con Efibanca S.p.A., ed alle operazioni di leasing finanziario relative alle società Totobit e PCC GS, nonché al debito del Consorzio Lotterie Nazionali (€/000 6.513) verso AAMS in relazione alle vincite da pagare.

In particolare, il finanziamento ricevuto da Efibanca S.p.A. in favore della PCC GS ha le seguenti caratteristiche:

- debito originario: €/000 705;
- debito residuo al 31/12/05: €/000 110;
- tasso d'interesse agevolato al 3%, (si tratta infatti di mutuo agevolato ex legge 64/86).

Quota a breve dei finanziamenti a lungo termine

L'importo di €/000 473 invariato rispetto al 31.12.2004 rappresenta quasi per intero la quota di competenza del periodo degli interessi sul Prestito 2008.

Altre passività correnti

Sono pari complessivamente ad €/000 233.620 (€/000 233.494 al 31.12.2004).

<u>Totale Altre passività (correnti)</u> <u>(migliaia di euro)</u>	<u>Bilancio</u> <u>al</u> <u>31.12.2005</u>
Debiti vs istituti di previdenza sociale entro 12 mesi	3.791
Debiti verso il personale	10.720
Debiti vs Monopoli	109.549
Debiti vs ricevitori/gestori telefonici	102.349
Altri debiti	7.211
Totale	<u>233.620</u>

Le voci significative sono di seguito descritte:

- *Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale:* €/000 3.791 (€/000 2.441 al 31.12.2004) e si riferiscono ai debiti verso gli Istituti Previdenziali per le trattenute a carico delle Società connesse alle retribuzioni di dicembre 2005.
- *Debiti verso il personale:* €/000 10.720 (€/000 9.619 al 31.12.2004). Accolgono le competenze maturate da corrispondere al personale dipendente.
- *Debiti verso ricevitori/gestori telefonici:* €/000 102.349 (€/000 88.109 al 31.12.2004). Si riferiscono alle somme da riconoscere ai ricevitori/gestori per i servizi di raccolta effettuata dalle società LIS e Lottomatica. In particolare, il debito riconducibile alla LIS (€/000 97.984) rappresenta, per la quasi totalità, il debito per le somme da riversare agli operatori telefonici in relazione alla dinamica contrattuale della raccolta degli incassi dai ricevitori del mese settembre.
- *Debiti verso AAMS:* €/000 109.549. (€/000 106.143 al 31.12.2004) L'importo in questione riguarda per la massima parte il debito maturato nei confronti dell'AAMS per i biglietti di lotterie istantanee, la cui rendicontazione avviene su base mensile entro il giorno 10 del mese successivo, e della Lotteria Italia la cui rendicontazione avviene 10 giorni dopo l'estrazione finale.

Debiti per imposte

Di seguito si riporta il dettaglio per società:

<u>Società (€/000)</u>	<u>Bilancio</u> <u>al</u> <u>31.12.2005</u>
Consorzio Lotterie Nazionali	9
Cirmatica	2
Lottomatica Italia Servizi S.p.A.	335
Lottomatica S.p.A.	4.932
LotSistemi	1.287
PCC GS S.p.A.	119
RTI Videolot S.p.A.	3.629
Gruppo Totobit	707
Totale	<u>11.020</u>

<u>Debiti per Imposte (migliaia di euro)</u>	<u>Bilancio al 31.12.2005</u>
Debiti tributari Irpef	1.927
Debiti tributari IVA	86
Debiti tributari Irap/Ires	4.682
Altri debiti tributari	<u>4.325</u>
Totale	<u>11.020</u>

I debiti tributari, di €/000 11.020 (il saldo della voce della società incorporata Seconda Lottomatica al 31.12.2004 è pari ad €/000 13.346) comprendono debiti per le ritenute d'acconto IRPEF del Gruppo sulle retribuzioni e sui compensi di lavoro professionale corrisposti a dicembre 2005, e i debiti per l'Iva da versare.

Quote a breve termine dei fondi a lungo termine

Ammontano ad €/000 509 e riguardano le quote a breve del fondo imposte differite relativamente alle società del gruppo Totobit.

Passività destinate alla vendita o a cessare

Non ci sono attività destinate ad essere cedute.

Informazioni sul Conto Economico Consolidato

Come già detto nelle *Informazioni Generali* delle Note di Commento, per una più agevole comprensione delle dinamiche gestionali per l'esercizio 2005 nelle note di commento si riporteranno i dati consolidati redatti secondo gli IFRS al 31.12.2004 dell'incorporata Lottomatica.

Si precisa, infatti che nel corso del 2004 sia la NewGames che la FinEuroGames non hanno svolto alcuna attività operativa. Entrambe le società non avevano personale dipendente.

Ricavi

Sono pari a €/000 569.154 (€/000 569.810 al 31.12.2004).

In dettaglio:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (migliaia di euro)	Bilancio al 31.12.2005	
	Assoluti	%
Giochi	503.058	88,4%
Gioco del Lotto	432.288	75,95%
Tris	1.266	0,22%
Concorsi Pronostici	5.947	1,04%
Videolotterie	6.398	1,12%
Servizi scommesse	2.258	0,40%
Lotterie Nazionali	54.901	9,65%
Servizi	63.944	11,2%
Ricariche telefoniche rete LIS	28.512	5,01%
Ricariche telefoniche rete Totobit	7.320	1,29%
Ricavi da Attivazione POWER POS	7.823	1,37%
Biglietteria Sportiva	5.261	0,92%
Bollo auto	7.628	1,34%
Canone Rai	606	0,11%
Servizi Comunali	223	0,04%
Contributo Unificato	586	0,10%
Altri servizi	5.985	1,05%
PCC GS S.p.A.	2.152	0,4%
Totale	569.154	100%

Per la redazione del conto economico, sulla base dello IAS 18 (revenue recognition) il gruppo ha esposto i ricavi per ricariche telefoniche al netto dei costi sia per la società controllata LIS che per il gruppo Totobit. Tale scelta è motivata dal fatto che la società nella transazione matura come ricavo solo il margine tra il prezzo di vendita ed il costo nominale della scheda.

Analogo trattamento è stato effettuato per i ricavi della RTI Videolot che ai sensi della concessione e delle successive disposizioni ministeriali è titolare dei ricavi da raccolta al netto dell'utile erariale (PREU) e delle vincite pagate, e pertanto al lordo dei compensi da riversare a gestori ed esercenti.

Altri ricavi e proventi

Sono pari a €/000 13.641. (€/000 14.057 al 31.12.2004).

Le voci principali riguardano:

- i contributi in conto esercizio del Consorzio Lotterie Nazionali (€/000 1.410);
- l'assorbimento di accantonamenti resisi eccedenti a seguito della definizione del contenzioso che ne aveva suggerito l'iscrizione (€/000 1.100);
- i compensi per la gestione del totalizzatore nazionale della tris (€/000 1.875).

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni materiali e beni di consumo

Sono pari ad €/000 24 (€/000 1.012 al 31.12.2004) e si riferiscono prevalentemente al gruppo Totobit.

Variazione delle rimanenze

Sono negative per €/000 145 (€/000 895 al 31.12.2004) e si riferiscono principalmente a PCC GS.

Materie prime e materiali di consumo utilizzati

Sono pari a €/000 31.065 (€/000 29.308 al 31.12.2004) e sono così dettagliati:

<u>Materia prime</u> <u>(migliaia di euro)</u>	<u>Bilancio</u> <u>al</u> <u>31.12.2005</u>
Supporti cartacei	17.697
Materiali e consumi EDP	2.108
Biglietti lotterie	10.060
Altri	1.200
Totale	<u>31.065</u>

Costi per Servizi

Sono pari a €/000 188.493 e riguardano per €/000 175.512 acquisti di servizi e per €/000 12.981 godimento beni terzi (€/000 218.709 al 31.12.2004). Sono così composti:

<u>Costi per servizi</u> <u>(migliaia di euro)</u>	<u>Bilancio</u> <u>al</u> <u>31.12.2005</u>
Gestione rete	42.460
Manutenzioni	13.354
Costi delle sedi	7.645
Assistenza ricevitorie	24.214
Costi di ricerca e pubblicità	42.257
Prestazioni di 3 [^]	29.937
Organi sociali	1.560
Spese e servizi bancari	1.695
Costi non capitalizzabili IAS	739
Altri	11.651
Godimento beni terzi – Fitti Passivi	7.091
Godimento beni terzi – Noleggi diversi	1.579
Godimento beni terzi – Terzi	4.311
Totale	<u>188.493</u>

Le variazioni più significative riguardano:

- i costi di rete per il processo di innovazione tecnologico avviato agli inizi del 2003 con la migrazione degli apparati di trasmissione dati su sistema IP (Internet Protocol) che hanno comportato significative economie;
- i costi di manutenzione per la rinegoziazione dei contratti in essere;
- le attività di supporto alle ricevitorie in funzione allo sviluppo dei *business* e dei volumi d'affari;
- le prestazioni di terzi legate in buona misura all'implementazione delle nuove attività avviate nel corso dell'esercizio (lotterie nazionali istantanee e differite, giochi da intrattenimento, nuovi giochi legati al Totocalcio, ecc).

Costo del personale

Ammonta ad €/000 72.276 (€/000 66.215 al 31.12.2004). Di seguito si riporta il dettaglio delle singole componenti:

<u>Costi per il personale</u> <u>(€ migliaia)</u>	<u>Bilancio</u> <u>al</u> <u>31.12.2005</u>
Salari e stipendi	46.620
Oneri sociali	14.460
Trattamento di fine rapporto	1.791
Costo per stock Option	8.994
Altri costi	411
Totale	<u>72.276</u>

- Le voci *salari e stipendi ed oneri sociali* includono i costi per esodi anticipati (€/000 2.100).
- La voce “*Trattamento di fine rapporto*” include gli effetti dell’attualizzazione del fondo che al 31 dicembre 2005 comporta una riduzione dei valori contabili per €/000 817.
- La valutazione delle *stock options* (€/000 8.994) è stata effettuata secondo quanto richiesto dall’IFRS 2.

In dettaglio viene fornito il costo del personale suddiviso per società:

<u>Costi per il personale</u> <u>(€ migliaia)</u>	<u>Bilancio</u> <u>al</u> <u>31.12.2005</u>
Lottomatica	53.253
Lottomatica Italia Servizi	2.316
Lottomatica Sistemi	9.410
Cirmatica	47
Gruppo Totobit	4.645
PCC GS	2.605
Totale	<u>72.276</u>

Il personale del Gruppo al 31 dicembre 2005 è pari a 1.084 unità. Di seguito è riportato il dettaglio dell’organico medio per categoria contrattuale:

<u>Organico al 31.12.2005</u>	<u>N°</u>
Dirigenti	58
Quadri	118
Impiegati	853
Operai	55
Totale	<u>1.084</u>

Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano a €/000 53.643 (€/000 62.622 al 31.12.2004) e sono così composti:

<u>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</u> (migliaia di euro)	<u>Bilancio</u> <u>al</u> <u>31.12.2005</u>
Amm. nti diritti di brevetto industriale	7.366
Amm. nto concessioni, licenze e marchi	1.061
Amm. nti Altre Imm. Immateriali	104
Totale	<u>8.531</u>
<u>Ammortamento immobilizzazioni materiali</u> (migliaia di euro)	<u>Bilancio</u> <u>al</u> <u>31.12.2005</u>
Fabbricati	1.651
Impianti e macchinari	36.206
Attrezzature industriali e commerciali	81
Altri beni	472
Totale	<u>38.410</u>
<u>Svalutazioni</u> (migliaia di euro)	<u>Bilancio</u> <u>al</u> <u>31.12.2005</u>
Svalutazione immobilizzazioni	4.752
Svalutazione dei Crediti	1.950
Totale	<u>6.702</u>

Le Svalutazioni delle immobilizzazioni, pari ad €/000 4.752, si riferiscono ai beni non più in uso di Lottomatica e riguardano essenzialmente, come già detto, i beni per i quali non è stato possibile completare il processo di ammortamento in relazione al progetto di sostituzione del parco terminali e riguardano.

Le Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante €/000 1.950 sono riferibili:

- alla Totobit per €/000 450 a copertura dei crediti stante la massa creditoria esistente;
- alla Lottomatica per €/000 1.500 (Bingo Plus) in relazione ai rischi che si prefigurano circa la possibilità di incasso dell'intero credito;

Altri costi operativi

Ammontano a €/000 24.854 (€/000 39.662 al 31.12.2004) e riguardano:

- *Oneri diversi di gestione*: €/000 22.465. Le quote più rilevanti riguardano i costi connessi alla fusione di FinuroGames e Lottomatica in NewGames (€/000 1.321), l'iscrizione di quanto dovuto all'Amministrazione Finanziaria (€/000 1.000), per le economie di gestione derivanti dall'utilizzo della rete per attività diverse dal Lotto (art. 9 del Decreto Direttoriale del 15 novembre 2000), le liberalità (€/000 194), l'iva indetraibile (€/000 930), le altre imposte indirette dell'esercizio (€/000 582), per l'importo riconosciuto da AAMS a fronte del disservizio della rete di raccolta del gioco del Lotto avvenuta in data 18 giugno 2005 (€/000 7.588), per i costi connessi al procedimento arbitrale promosso nei confronti di AAMS e finalizzato alla definizione della durata della Concessione del Lotto (€/000 6.039), per gli oneri di ristrutturazione azienda, e per l'accertamento dei costi non di competenza dell'esercizio qui allocati in base ai principi contabili IFRS.
- *Accantonamenti per rischi*: €/000 1.016 Si riferiscono quasi interamente agli accantonamenti effettuati dalla Lottomatica quale mandataria dell'RTI per la raccolta del gioco lecito.
- *Altri accantonamenti*: €/000 1.373, sono relativi essenzialmente agli accantonamenti di Lottomatica per i concorsi a premio.

Oneri (proventi) finanziari

Al 31 dicembre 2005 la gestione finanziaria presenta un saldo negativo di oneri finanziari per €/000 16.064 (€/000 16.957 al 31.12.2004) così dettagliati:

<u>Proventi (oneri) finanziari (migliaia di euro)</u>	<u>Bilancio al 31.12.2005</u>
Proventi Finanziari	8.150
Interessi bancari	4.020
Altri proventi finanziari	4.130
Oneri Finanziari	(24.214)
Interessi bancari	(190)
Oneri di cambio	(977)
Altri oneri finanziari	(23.047)
Totale	<u>(16.064)</u>

I *proventi finanziari* fanno riferimento per la maggior parte agli interessi attivi sui depositi bancari e alla valutazione al *mark to market* degli strumenti finanziari derivati, per il cui approfondimento si rimanda a quanto esposto precedentemente, per €/000 1.500 ad interessi su Titoli.

Negli oneri finanziari la parte più rilevante (€/000 17.474) è determinata dagli interessi passivi maturati sul Prestito 2008, nonché da €/000 1.545. per gli importi riconosciuti agli obbligazionisti a titolo di *consent fee* per l'approvazione in sede di Assemblea del già citato progetto di fusione.

Rettifiche di attività finanziarie

Sono pari a €/000 34 (€/000 812 al 31.12.2004) e si riferiscono alla perdita realizzata nella vendita della società Triplet, ceduta nel mese di maggio 2005 alla controllante De Agostini.

Imposte dell'esercizio

Il carico di imposte al 31 dicembre 2005 ammonta a €/000 82.013 delle quali €/000 61.843 per imposte correnti, (per IRES €/000 50.642 ed €/000 11.201 per IRAP), €/000 2.136 per imposte anticipate, ed €/000 18.034 per imposte differite passive:

<u>Imposte d'esercizio (migliaia di euro)</u>	<u>Bilancio al 31.12.2005</u>
IRES	50.642
IRAP	11.201
Anticipate	2.136
Differite passive	18.034
Imposte dell'Esercizio	<u>82.013</u>

Le imposte dell'esercizio si riferiscono per €/000 949 a rettifiche di imposte correnti dell'esercizio precedente.

Si riportano di seguito i prospetti relativi alla rilevazione delle imposte differite ed anticipate, nonché la riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva:

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI:

Descrizione	C/Economico		S/Patrimoniale	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota %)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota %)
<i>Imposte anticipate:</i>				
Ammortamento avviamento	(9.194.985,57)	37,25%	7.923.563,72	37,25%
Spese di rappresentanza	(45.426,24)	37,25%	–	37,25%
Accantonamento	(34.650,00)	33,00%	–	33,00%
Compenso amministratori	(7.474,31)	33,00%	–	33,00%
Ammortamenti	(80.008,96)	37,25%	81,95	37,25%
Altro	(475.918,38)	37,25%	28.122,41	37,25%
Svalutazione Immobilizzazioni	(448.704,72)	37,25%	448.704,72	37,25%
Accantonamento fondo rischi	(363.909,32)	37,25%	345.385,57	37,25%
Accantonamento concorsi a premio	(103.989,81)	37,25%	106.099,55	37,25%
Premio di risultato + MBO	(2.498.148,55)	33,00%	53.093,70	33,00%
<i>Totale imposte anticipate</i>	<i>(13.253.215,87)</i>			
<i>Rientri Imposte anticipate:</i>				
Ammortamento Sogei	765.245,67	37,25%	3.367.069,59	37,25%
Ammortamento Cos	151.285,65	37,25%	1.165.845,29	37,25%
Spese di rappresentanza	63.565,10	37,25%	149.293,53	37,25%
Ammortamenti	1.230.326,44	37,25%	11.519.358,00	37,25%
Ammortamento disavanzo fiscale	1.195.148,47	37,25%	14.021.132,07	37,25%
Altri fondi	484.295,52	37,25%	264.382,14	37,25%
Svalutazione Lottolatino 2003	401.174,40	33,00%	407.238,49	33,00%
Compenso amministratori	159.777,75	33,00%	28.924,17	33,00%
Svalutazione Twin 2002 1/5	207.052,39	33,00%	207.052,39	33,00%
Svalutazione Twin 2003 1/5	85.493,03	33,00%	170.986,07	33,00%
Svalutazione LS 2003 1/5	1.151.836,43	33,00%	2.303.672,91	33,00%
Premio di risultato + MBO	1.917.461,20	33,00%	2.603.787,45	33,00%
Altri fondi	1.636.346,73	33,00%	1.570.748,52	33,00%
Accantonamento	194.806,26	33,00%	500.167,41	33,00%
Altri	1.386,41	33% - 37,25%	2.625.070,07	33% - 37,25%
Fondo rischi	208.702,52	33,00%	926.590,40	33,00%
<i>Totale rientri imposte anticipate</i>	<i>9.853.903,97</i>			
Imposte anticipate nette	(3.399.311,90)			
Imposte anticipate attinenti a perdite				
fiscali esercizi precedenti	(320.673,00)		–	
Imposte anticipate IAS	4.396.268,00		4.272.629,89	
Imposte anticipate da consolidamento	1.459.000,00		–	
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	2.135.283,10		55.009.000,00	
Imposte differite				
Ammortamenti pro quota e svalutaz crediti	1.294.031,82		6.642.785,55	
Dividendo Cirmatica + Ls	2.136,78		125.301,00	
Rientro ammortamenti anticipati	(1.986.612,18)		269.000,00	
Imposte differite IAS	18.406.716,00		37.015.236,48	
IAS 17	49.679,00		–	
Imposte differite da consolidamento	269.000,00		180.000,00	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE	18.034.951,42		44.232.323,03	
Quota a breve Fondo imposte differite	–		509.000,00	
Netto	20.170.234,52		–	

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA ED ALIQUOTA EFFETTIVA IRES:

	<u>Esercizio 2005</u>	<u>Aliquota</u>
Aliquota ordinaria applicabile	-	33,00%
Risultato ante imposte	196.245	
Onere fiscale teorico	64.761	33,00%
Variazioni in aumento (diminuzione):		
Avviamento	69.926	
Premio risultato e MBO	6.460	
Dividendi	373	
Svalutazione partecipazioni	545	
Accantonamenti	4.076	
Altre variazioni in aumento	12.890	
Dividendi	(43.461)	
Amm. disavanzo fiscale	(3.208)	
Avviamento	(5.407)	
Svalutazione partecipazioni	(4.428)	
Altre variazioni in diminuzione	(21.560)	
Rettifiche Ias non imponibili Ires	(102.758)	
Rettifiche Consolidato non imponibili Ires	43.767	
Reddito imponibile	153.460	
IRES CORRENTE	50.642	25,81%

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA ED ALIQUOTA EFFETTIVA IRAP:

	<u>Esercizio 2005</u>	<u>Aliquota</u>
Aliquota ordinaria applicabile	-	4,25%
Differenza tra valore e costi della produzione	134.650	
Onere fiscale teorico	5.723	4,25%
Svalutazioni	7.447	
Costi deducibili ai fini Irap	(46.515)	
Costo del personale	60.878	
Costi non deducibili ai fini Irap	113.460	
Ricavi non tassabili ai fini Irap	(6.671)	
Deduzioni Irap	(143)	
Rettifiche Ias non imponibili Irap	448	
Totale	263.554	
IRAP CORRENTE	11.200	8,32%

Risultato del periodo

Il risultato netto consolidato di competenza al 31 dicembre 2005 ammonta a €/000 112.391 (€/000 86.034 al 31.12.2004). La quota di competenza dei terzi ammonta a €/000 1.841 (negativa per €/000 425 al 31.12.2004).

Utile diluito per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

L'utile per azione diluito è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, rettificato per gli effetti diluitivi delle opzioni.

Nella tabella sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito al 31 dicembre 2005.

In particolare, tenuto conto delle caratteristiche dell'operazione, ai fini di determinare il denominatore dell'utile per azione base (dato dalla media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione)

abbiamo considerato per l'esercizio 2005 il capitale sociale così come costituitosi alla data di efficacia della fusione (20 dicembre 2005), nonché data di inizio delle negoziazioni delle azioni della incorporante sul Mercato Telematico Azionario.

Leasing finanziario e contratti di noleggio

Il Gruppo ha sottoscritto leasing finanziari e contratti di noleggio per diversi impianti e macchinari, nonché per immobili. Questi leasing prevedono clausole di rinnovo ma non opzioni di acquisto o clausole di rivalutazione del canone. Il rinnovo può avvenire per volontà della società locataria. La seguente tabella dettaglia l'importo dei canoni futuri derivanti dai leasing finanziari e dai contratti di noleggio, ed il valore attuale dei canoni stessi:

	2005	
	Canoni Impianti e macchinari	Canoni Immobili
Entro un anno	584	153
Oltre un anno, ma entro cinque anni	451	484
Totali canoni leasing	1.035	637

Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

I principali strumenti finanziari del gruppo, a parte i derivati, sono l'emissione obbligazionaria da €/000 360.000, i depositi bancari (a tempo e a vista) e i titoli di stato (Buoni Ordinari del Tesoro). Al fine di coprire l'esposizione derivante al Consorzio Lotterie Nazionali dall'acquisto di semilavorati per la produzione dei biglietti Gratta e Vinci, si è provveduto alla stipula di contratti derivati di cambio per un ammontare pari al 50% delle forniture stimate fino alla scadenza della concessione attraverso strumenti derivati. Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche di questi prodotti si rimanda alla sezione Derivati di Cambio del presente documento. La copertura attualmente in essere è stata proposta dalla Direzione Finanziaria, e approvata dall'Amministratore Delegato di concerto con la capogruppo. E' in corso di elaborazione una policy per la negoziazione di strumenti derivati di copertura dal rischio cambio e tasso che specifichi in maniera dettagliata ruoli, responsabilità, aree di autonomia e flussi informativi.

Liquidity Policy

Dopo l'approvazione da parte del Comitato Esecutivo della capogruppo, nel corso del 2004 il Consiglio di Amministrazione di Lottomatica ha approvato una Liquidity Policy: tale policy ha come obiettivi il mantenimento del capitale investito; la coerenza delle caratteristiche del portafoglio di investimenti con le necessità di cash-flow e di manovra finanziaria delle singole società del Gruppo; l'ottenimento di un'adeguata remunerazione.

La regolamentazione si articola nella seguente griglia di "dimensioni di rischio" – "regole":

Scadenza: la durata degli impieghi non può eccedere i 12 mesi (rischio corporate) o i 18 mesi (rischio sovrano);

Rischio di Credito: è possibile impiegare risorse esclusivamente in strumenti sottoposti a rating (livello minimo P-2/A-2/F-2, A3/A-/A-);

Diversificazione del Rischio: la massima esposizione verso un singolo nominativo non può eccedere il 20% del portafoglio; non è possibile detenere più del 5% dell'emissione o del programma di emissione se si tratta di strumenti quotati o negoziabili; per quanto riguarda gli strumenti non negoziabili (ad es. i depositi bancari), valgono i limiti seguenti:

- A1/P1/F1 max €/mln 100 equivalenti, per un periodo massimo di 3 mesi
- Split Rating max €/mln 50 equivalenti, per un periodo massimo di 3 mesi
- A2/P2/F2 max €/mln 50 equivalenti, per un periodo massimo di 1 mese

Rischio Paese: sono consentiti esclusivamente investimenti nei Paesi area Euro, Svizzera, Regno Unito e Stati Uniti. Prodotti autorizzati: viene indicata di seguito una lista vincolante di prodotti nei quali è possibile investire: Liquidity Funds, Current account and time deposits with banks, Certificate of deposit (CDs), Repos, Commercial Paper (CP's), Banker's Acceptance, Asset Backed Commercial Paper – ABCPs, Treasury / Supranational / Corporate Bond & Notes.

Rapporti con parti correlate

Vengono di seguito riportati gli effetti economici ed i rapporti patrimoniali con le parti correlate del Gruppo Lottomatica al 31.12.2005.

PARTI CORRELATE – PRINCIPALI PARTITE ECONOMICHE al 31.12.2005

<u>migliaia di euro</u>	<u>Controllanti, controllate e collegate indirette</u>	<u>Natura dell'operazione</u>
Costi per servizi	477	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A.
Godimento beni di terzi . .	2.715	Rapporti intrattenuti con ISIM S.p.A.

PARTI CORRELATE – PRINCIPALI PARTITE PATRIMONIALI al 31.12.2005

<u>migliaia di euro</u>	<u>Controllanti, controllate e collegate indirette</u>	<u>Natura dell'operazione</u>
Crediti	611	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Credito Tributario IRES – cedente Lottomatica S.p.A.)
Crediti	70	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Credito IRES – cedente RTI Videolotter S.p.A.)
Crediti	91	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Credito IRES – cedente Lis Finanziaria S.p.A.)
Crediti	140	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Credito IVA – cedente Lottomatica Italia Servizi S.p.A.)
Crediti	8	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Credito IRES – cedente Totobit S.p.A.)
Crediti	519	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Credito IRES – cedente Videolot Gestione S.p.A.)
Crediti	3	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Credito commerciale – Lottomatica S.p.A.)
Debiti	4.361	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Debito IRES – cedente Lottomatica Italia Servizi S.p.A.)
Debiti	3.654	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Debito IVA – cedente Lottomatica S.p.A.)
Debiti	173	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Debito Commerciale – Lottomatica S.p.A.)
Debiti	34.772	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Debito IRES – cedente Lottomatica S.p.A.)
Debiti	330	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Debito IVA – cedente Lottomatica Sistemi S.p.A.)
Debiti	4	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Debiti IVA – cedente SED Multitel S.p.A.)
Debiti	3	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Debiti IVA – cedente Totobit S.p.A.)
Debiti	955	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Debito IRES – cedente Totobit S.p.A.)
Debiti	946	Rapporti intrattenuti con DeA Factor S.p.A. (Debito fornitori – Lottomatica S.p.A.)
Debiti	85	Rapporti intrattenuti con DeA Factor S.p.A. (Debito fornitori – Totobit S.p.A.)
Debiti	283	Rapporti intrattenuti con DeA Factor S.p.A. (Debito fornitori – Lottomatica Italia Servizi S.p.A.)

Tutte le operazioni poste in essere con parti correlate, ivi incluse quelle infragruppo, rientrano nell'ordinaria attività di gestione, sono regolate a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative; non si rilevano, inoltre, operazioni atipiche e/o inusuali

In particolare si evidenzia che il Gruppo Lottomatica intrattiene con la società controllante De Agostini prestazioni di servizi relativi al riaddebito dei costi relativi al Consiglio di Amministrazione. I rapporti con la Società ISIM, appartenente al Gruppo Toro, fanno riferimento alla locazione dello stabile in cui ha sede il Gruppo Lottomatica.

Infine il Gruppo Lottomatica, a partire dal 2004, in qualità di consolidata, partecipa al Consolidato fiscale nazionale per le società del gruppo De Agostini.

Benefici al *management* con responsabilità strategiche

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LOTTOMATICA S.p.A.*

<u>Nome e Cognome</u>	<u>Carica Ricoperta</u>	<u>Periodo per cui è stata ricoperta la carica</u>	<u>scadenza della carica</u>	<u>Compensi a breve termine (euro)</u>	<u>Compensi dovuti dopo la cessazione del rapporto di lavoro (euro)</u>
Antonio Belloni	presidente	04/03/03-12/04/05	12/04/2005	€110.685	
	consigliere	24/09/02-31/12/05	31/12/07	€25.000	
Rosario Bifulco	amm. Deleg.to e dir. generale presidente/amm. delegato dirigente	02/12/02-12/04/05	31/12/04	€101.162	€10.091
		12/04/05-31/12/05	31/12/07	€285.838	
		01/01/05-31/12/05		€280.830	
Marco Sala	consigliere e condir. generale direttore generale e consigliere dirigente	14/04/03-12/04/05	31/12/04	€15.000	€18.281
		12/04/05-31/12/05	31/12/07	€25.000	
		01/01/05-31/12/05		€465.598	
Paolo Ainio	consigliere	24/09/02-31/12/05	31/12/07	€32.500	
Sergio Baronci	consigliere	24/09/02-21/08/05	31/12/07	€15.000	
Marco Boroli	consigliere	24/09/02-31/12/05	31/12/07	€15.000	
Pietro Boroli	consigliere	12/04/05-31/12/05	31/12/07	€15.000	
Sabino Cassese	consigliere	24/06/04-11/11/05	11/11/05	€13.750	
Pier Luigi Celli	consigliere	14/04/03-31/12/05	31/12/07	€30.000	
Paolo Ceretti	consigliere	13/05/04-31/12/05	31/12/07	€35.000	
Marco Drago	consigliere	24/09/02-31/12/05	31/12/07	€25.000	
Roberto Drago	consigliere	24/09/02-31/12/05	31/12/07	€15.000	
Lorenzo Pelliccioli	consigliere	12/04/05-31/12/05	31/12/07	€32.500	
Severino Salvemini	consigliere	14/03/03-31/12/05	31/12/07	€35.000	
Michele Reinero	consigliere	24/09/02-12/4/05	31/12/04	€15.000	
Antonio Tazartes	consigliere	24/09/02-31/12/05	31/12/07	€25.000	
Giorgio Vincenzini	consigliere	14/04/03-12/04/05	12/4/05	€4.445	

* incorporata, con effetto dal 20 dicembre 2005, nella NewGames S.p.A., che ha contestualmente assunto la denominazione sociale di Lottomatica S.p.A.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Di seguito si riportano i principali eventi verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio:

In data 10 gennaio 2006 Lottomatica, Gold Holding Co., Gold Acquisition Co. e GTECH, previa approvazione da parte dei rispettivi Consigli di Amministrazione, hanno sottoscritto il Merger Agreement, in virtù del quale Lottomatica, tramite la propria controllata Gold Acquisition Co., acquisirà il 100% del capitale sociale di GTECH, società statunitense *leader* nel settore delle tecnologie per giochi e servizi, attualmente quotata al New York Stock Exchange.

L'Acquisizione di GTECH avverrà mediante fusione per incorporazione di Gold Acquisition Co., controllata indirettamente da Lottomatica attraverso la Gold Holding Co., in GTECH ("Fusione GTECH"). Ad esito della Fusione GTECH, tutti gli azionisti di GTECH avranno diritto di ricevere il prezzo offerto da Lottomatica e le azioni di GTECH cesseranno di essere quotate.

Il prezzo offerto da Lottomatica per l'Acquisizione di GTECH è pari a 35 Dollari per ogni azione GTECH ed esprime un premio del 15% sul prezzo per azione GTECH del 9 settembre 2005, giorno antecedente a quello in cui il Consiglio di Amministrazione della società aveva annunciato l'intenzione di valutare possibili offerte di acquisto.

L'operazione porterà alla creazione di uno dei maggiori gruppi mondiali nel settore delle lotterie e dei giochi, con una rilevante presenza sui mercati internazionali e un ampio e articolato portafoglio di tecnologie, servizi e contenuti. GTECH nell'esercizio fiscale 2005 ha realizzato ricavi per 1,005 miliardi di Euro e una EBITDA pari a 0,387 miliardi di Euro. Il nuovo Gruppo Lottomatica avrà un fatturato aggregato stimato (2005) di 1,6 miliardi di Euro e un EBITDA – sempre a livello aggregato – pari a 0,7 miliardi di Euro. Il fatturato e l'EBITDA del nuovo Gruppo Lottomatica sono stati calcolati come pura somma aritmetica delle stime I/B/E/S al 31 dicembre 2005 per il fatturato e l'EBITDA *stand alone* di Lottomatica e GTECH, senza alcun aggiustamento contabile o d'altra natura.

Per quanto riguarda le stime su GTECH riferite al 31 dicembre 2005, queste sono state ottenute calendarizzando le stime I/B/E/S riferite al febbraio 2005 (³/₁₂) ed al febbraio 2006 (¹⁰/₁₂). Il capitale di GTECH si prevede sia composto da circa 132,8 milioni di azioni, su base *fully diluted* e applicando il Treasury Method, quindi comprese opzioni e azioni rivenienti dalla eventuale integrale conversione di obbligazioni convertibili emesse da GTECH.

Per maggior dettagli sull'Acquisizione di GTECH si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V, Premessa.

In data 10 gennaio 2006, Banca d'Italia ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di istituto di moneta elettronica. L'Assemblea straordinaria di CartaLIS del 16 gennaio ha modificato la denominazione sociale in "CartaLIS IMEL S.p.A.". Con atto di compravendita concluso in data 6 febbraio 2006, LIS ha trasferito a Sella Holding Banca S.p.A. la proprietà di 500.000 azioni ordinarie della società, rappresentative del 5% del capitale sociale. LIS detiene oggi una partecipazione dell'85% del capitale della società di CartaLIS. In data 6 febbraio 2006, CartaLIS è stata iscritta all'albo tenuto da Banca d'Italia quale primo istituto di monete elettroniche italiano, con codice meccanografico (Abi) 36000. Il 13 febbraio 2006 è giunta comunicazione da parte dell'Ufficio Italiano Cambi dell'idoneità del modello di convenzionamento dei punti vendita presentato dalla società.

Il Consorzio Lotterie Nazionali nel corso del mese di gennaio 2006 ha lanciato un nuovo gioco da 2 Euro denominato Medaglia d'oro e legato ai Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006. I risultati di vendita di questo gioco sono stati positivi, attestandosi a 19 milioni di biglietti venduti.

Lo scorso 6 gennaio 2006 si sono concluse con successo le operazioni di estrazione della Lotteria Italia, effettuate utilizzando per la prima volta le nuove macchine estrazionali Editec, acquistate dal Consorzio nel corso del 2005.

In data 2 febbraio 2006 è stato rilasciato da AAMS a RTI Videolot il decreto definitivo per la conduzione della rete per la gestione telematica degli apparecchi da divertimento ed intrattenimento (cd. Videolotterie).

Il Decreto direttoriale 13 aprile 2006 – recante misure per la sperimentazione delle lotterie con partecipazione a distanza – ha affidato al Consorzio Lotterie Nazionali la gestione in via sperimentale delle lotterie con partecipazioni a distanza previste dalla legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) art. 1, comma 292.

Informativa per settore di attività

Segment Reporting (migliaia di euro)	GIOCHI		SERVIZI		NON ATTRIBUITO		CONSOLIDATO	
	31.12.2005	31.12.2004	31.12.2005	31.12.2004	31.12.2005	31.12.2004	31.12.2005	31.12.2004
Ricavi vs clienti terzi	512.220	532.200	64.707	48.925	5.747	4.649	582.674	585.774
Ricavi Intercompany	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Ricavi	512.220	532.200	64.707	48.925	5.747	4.649	582.674	585.774
Altri costi relativi al risultato di segmento	218.111	246.620	27.672	22.405	68.516	69.739	314.299	338.764
Altri accantonamenti	2.219	15.130	170	-	-	-	2.389	15.130
Sub totale	291.890	270.450	36.865	26.520	(62.769)	(65.090)	265.986	231.880
Ammortamenti	35.369	45.888	4.627	6.003	6.945	9.011	46.941	60.902
Svalutazioni immobilizzazioni . . .	4.752	-	-	-	-	-	4.752	-
Svalutazioni da impairment	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazione crediti	-	508	450	1.212	1.500	-	1.950	1.720
Risultato Operativo	251.769	224.054	31.788	19.305	(71.214)	(74.101)	212.343	169.258
Proventi e (oneri) finanziari	-	-	-	-	-	-	(16.064)	(16.957)
Rettifiche valore attività Finanziarie	-	-	-	-	-	-	(34)	812
Imposte	-	-	-	-	-	-	(82.013)	(68.236)
Utile (perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	114.232	84.877
Utile/Perdite da soc. contabilizzate con il metodo del PN	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi per investimenti operativi . .	57.290	24.905	12.189	5.440	24.375	9.758	93.854	40.104
Totale attività del segmento	789.047	614.530	330.996	257.738	370.454	287.890	1.490.497	1.160.158
Totale passività del segmento . . .	240.094	209.208	211.239	183.848	526.909	457.877	978.242	850.934
Capitale investito in imm. Materiali e Imm	561.738	386.909	240.002	165.315	30.895	20.498	832.635	572.721

L'individuazione dei settori nel Gruppo Lottomatica è stata effettuata in considerazione della natura delle attività svolte. In particolare i settori individuati sono: giochi e servizi, i quali sono svolti esclusivamente in Italia. Non si riporta conseguentemente l'informativa relativa al settore secondario, ovvero al settore geografico.

Si rammenta che nel settore giochi sono incluse le attività legate al Lotto, alle lotterie istantanee e differite e i giochi da intrattenimento. Il settore servizi invece include i servizi al cittadino, le ricariche telefoniche e i servizi a pagamento "bollette utenze".

Per le attività/passività e costi non specificatamente attribuibili ai singoli settori, sono stati individuati specifici parametri di ripartizione. Le attività/passività e costi non attribuibili attraverso parametri specifici sono indicate separatamente nello schema nella colonna "non attribuito".

20.2 Prospetti consolidati dei dati pro-forma dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 predisposti secondo principi contabili IFRS

Premessa

In questo capitolo vengono riportati i prospetti dei dati consolidati pro-forma per l'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2005 di Lottomatica, che danno effetto retroattivo all'Acquisizione di GTECH ed alle relative operazioni finanziarie previste per il reperimento delle risorse necessarie per il finanziamento dell'operazione.

I dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2005 sono stati predisposti partendo dal bilancio consolidato di Lottomatica al 31 dicembre 2005 ed applicando a tale bilancio consolidato le scritture di rettifica pro-forma per dare effetto all'Acquisizione di GTECH, come descritto di seguito.

Il bilancio consolidato di Lottomatica al 31 dicembre 2005 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea, è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 20 marzo 2006.

Il Bilancio consolidato di GTECH al 31 dicembre 2005 e per il periodo dal 2 gennaio 2005 al 31 dicembre 2005, predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea che si prevede

saranno utilizzati per la redazione del primo bilancio consolidato completo IFRS di GTECH alla data effettiva della Acquisizione di GTECH, preparato per le sole finalità di inclusione nel Prospetto Informativo, è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione di GTECH che ha emesso la propria relazione in data 14 marzo 2006.

I dati pro-forma consolidati sono stati predisposti adottando gli schemi utilizzati da Lottomatica e GTECH per la presentazione dei loro dati storici consolidati redatti secondo gli IFRS adottati dall'Unione Europea.

I dati pro-forma consolidati derivano da:

- i dati storici consolidati di Lottomatica.
- i dati storici consolidati di GTECH.
- le rettifiche pro-forma che riflettono l'Acquisizione di GTECH ed le previste operazioni finanziarie necessarie per effettuare l'Acquisizione di GTECH.

Sulla base di quanto riportato nella comunicazione CONSOB n° DEM/1052803 del 5 luglio 2001 gli effetti dell'Acquisizione di GTECH e delle relative operazioni finanziarie previste per il reperimento delle risorse necessarie per il finanziamento dell'operazione sono stati riflessi retroattivamente nello stato patrimoniale consolidato pro-forma come se l'Acquisizione di GTECH e le relative operazioni finanziarie fossero state poste in essere il 31 dicembre 2005 e nel conto economico consolidato pro-forma come se fossero state poste in essere il 1 gennaio 2005.

La Società di Revisione, come riportato nella Sezione Prima, Capitolo II, Paragrafo 2.1, ha effettuato l'esame dei dati pro-forma al 31 dicembre 2005 secondo i criteri raccomandati dalla CONSOB nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed ha emesso la relazione sulla ragionevolezza delle ipotesi di base e della metodologia adottate per la redazione dei dati pro-forma senza esprimere alcun rilievo.

Le rettifiche pro-forma apportate ai bilanci consolidati storici, gli scopi e le ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma sono descritte analiticamente nel presente Capitolo, rispettivamente ai paragrafi 20.2.3, 20.2.4 e 20.2.5.

Relativamente ai principi contabili adottati da Lottomatica e GTECH per la predisposizione dei rispettivi dati storici consolidati si rinvia alle note esplicative riportate nei rispettivi bilanci storici consolidati al 31 dicembre 2005 predisposti per quanto riguarda Lottomatica in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea e, per quanto riguarda GTECH in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea che si prevede saranno utilizzati per la redazione del primo bilancio consolidato completo IFRS di GTECH alla data effettiva della Acquisizione di GTECH.

Ai fini di una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai dati pro-forma, è necessario considerare i seguenti aspetti:

- (i) trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora l'Acquisizione di GTECH e le relative operazioni finanziarie fossero realmente state realizzate alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, anziché alla data di efficacia, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro-forma;
- (ii) i dati pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili dell'Acquisizione di GTECH e delle relative operazioni finanziarie, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione e a decisioni operative conseguenti all'operazione stessa.

Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti dell'Acquisizione di GTECH e delle relative operazioni finanziarie con riferimento allo stato patrimoniale e al conto economico, i prospetti consolidati pro-forma vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra i due documenti.

20.2.1 Stato patrimoniale consolidato pro-forma dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

Migliaia di Euro	31.12.2005 IFRS LTM	31.12.2005 IFRS GTECH	Aggiustamenti Pro-Forma	Note ¹⁴	31.12.2005 IFRS Pro- Forma
ATTIVITA'					
A) Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	158.248	647.112	241.990	(A)	1.047.350
Avviamento	663.613	280.718	2.289.307	(B)	3.233.638
Immobilizzazioni Immateriali	10.774	52.509	1.143.601	(C)	1.206.884
Altre attività	1.022	42.838	–		43.860
Imposte differite attive	55.009	77.610	4.725	(D)	137.344
Totale attività non correnti	888.666	1.100.787	3.679.623		5.669.076
B) Attività correnti					
Rimanenze	14.436	91.197	22.060	(E)	127.693
Crediti commerciali e altri crediti	116.263	164.217	–		280.480
Attività finanziarie correnti	31.791	221.010	–		252.801
Altre attività e crediti per imposte	193.178	39.406	1.181	(F)	233.765
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	246.163	151.321	(397.484)	(G)	–
Totale attività correnti	601.831	667.151	(374.243)		894.739
Totale attività	1.490.497	1.767.938	3.305.380		6.563.815
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio Netto di gruppo					
Patrimonio Netto di gruppo	504.694	762.888	627.164	(H)	1.894.746
Patrimonio Netto di terzi	7.561	4.661	–		12.222
B) Passività non correnti					
Finanziamenti a lungo termine	359.653	458.364	2.146.127	(I)	2.964.144
Fondo TFR	7.618	–	–		7.618
Fondo imposte differite	44.233	125.857	524.350	(J)	694.440
Fondi a lungo termine	8.587	92.505	(3.187)	(K)	97.905
Totale passività non correnti	420.091	676.726	2.667.290		3.764.107
C) Passività correnti					
Debiti commerciali e vari	305.006	225.394	–		530.400
Quote a breve termine dei finanziamenti a lungo termine e finanziamenti a breve termine	7.996	15.944	5.953	(L)	29.893
Altre passività	234.129	33.325	4.973	(M)	272.427
Debiti per imposte	11.020	49.000	–		60.020
Totale passività correnti	558.151	323.663	10.926		892.740
Totale passività e patrimonio netto	1.490.497	1.767.938	3.305.380		6.563.815

(1) Si veda Paragrafo 20.2.3.

20.2.2 Conto economico consolidato pro-forma dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

Migliaia di Euro	2005 IFRS - LTM	2005 IFRS - GTECH	Aggiustamenti Pro-Forma	Note ¹⁵	2005 IFRS Pro-Forma
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	582.674	1.040.508	–		1.623.182
Materie prime, servizi e altri costi operativi	244.412	429.897	15.937	(N)	690.246
Costo del personale	72.276	279.327	–		351.603
Costi capitalizzati		(63.507)	–		(63.507)
Ammortamenti e svalutazioni	53.643	146.112	128.511	(O)	328.266
Totale costi operativi	370.331	791.829	144.448		1.306.608
Risultato operativo	212.343	248.679	(144.448)		316.574
Proventi (oneri) finanziari	(16.064)	(18.224)	(161.121)	(P)	(195.409)
Proventi (ed oneri) da valutazione partecipate con il metodo del PN	(34)	2.007	–		1.973
Altri (oneri)/proventi netti		(4.984)	–		(4.984)
Risultato prima delle imposte	196.245	227.478	(305.569)		118.154
Imposte dell'esercizio	82.013	79.903	(111.005)	(Q)	50.911
Risultato dell'esercizio	114.232	147.575	(194.564)		67.243
Quota di pertinenza di terzi	1.841	(1.271)	–		570
Quota di pertinenza di gruppo	112.391	148.846	(194.564)		66.673

(1) Si veda Paragrafo 20.2.3.

20.2.3 Descrizione delle rettifiche pro-forma ai dati storici consolidati dell'Emittente riesposti secondo IFRS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

Si descrivono di seguito gli effetti delle rettifiche pro-forma sulle singole voci dello stato patrimoniale consolidato.

- (A) La rettifica rappresenta gli effetti dell'allocazione dell'eccedenza del costo di acquisto pagato agli Immobili, impianti e macchinari di GTECH per complessivi €/000 241.990, descritto successivamente nel paragrafo "Ipotesi di Allocazione del Prezzo di Acquisizione".
- (B) La rettifica rappresenta il residuo dell'eccedenza del costo di acquisto pagato rispetto al patrimonio netto acquisito non allocato alle attività nette identificabili di GTECH, e riconosciuto come goodwill, per complessivi €/000 2.289.307, come descritto nel paragrafo "Ipotesi di Allocazione del Prezzo di Acquisizione".
- (C) La rettifica rappresenta gli effetti dell'allocazione dell'eccedenza del costo di acquisto pagato alle immobilizzazioni immateriali di GTECH per complessivi €/000 1.143.601, come descritto nel paragrafo "Ipotesi di Allocazione del Prezzo di Acquisizione".
- (D) La rettifica rappresenta l'iscrizione per €/000 4.725 della quota non corrente delle imposte differite attive riconosciute sui costi accessori relativi all'Aumento di Capitale.
- (E) La rettifica rappresenta gli effetti dell'allocazione dell'eccedenza del costo di acquisto pagato alle rimanenze di magazzino di GTECH per complessivi €/000 22.060, come descritto nel paragrafo "Ipotesi di Allocazione del Prezzo di Acquisizione".
- (F) La rettifica rappresenta l'iscrizione per €/000 1.181 del credito per imposte correnti sui costi accessori stimati in relazione all'Aumento di Capitale.
- (G) La rettifica rappresenta l'utilizzo delle disponibilità liquide di Lottomatica e di GTECH per complessivi €/000 397.484 utilizzate per l'Acquisizione di GTECH.
- (H) Comprende gli effetti sul patrimonio netto delle rettifiche relative a: i) il versamento dell'Aumento di Capitale di €/mln 1.400, al netto dei relativi costi accessori stimati in €/000 15.854, ed al netto del relativo effetto fiscale differito pari ad €/000 5.906, ii) gli oneri per l'Estinzione anticipata dei finanziamenti GTECH pari ad €/000 9.018 e lo storno degli importi

residui relativi al disagio di emissione su tali finanziamenti pari ad €/000 4.642, iii) la conversione delle quote residue delle obbligazioni convertibili GTECH ancora in essere per €/000 13.651, iv) la conversione di tutte le *stock options* ancora in essere sulla base degli esistenti piani di remunerazione tramite azioni, per un ammontare complessivo di €/000 95.562 (corrispondente a Dollari/mln 114), v) l'eliminazione, ai fini del consolidamento, del patrimonio netto consolidato di GTECH per complessivi €/000 858.441.

- (I) Comprende gli effetti sui finanziamenti a medio lungo termine delle rettifiche relative a: i) l'emissione del Prestito Obbligazionario per €/mln 750, al netto dei relativi costi accessori, stimati in €/000 25.160, ii) l'utilizzazione della Linea di Credito Term per Dollari/mln 2.260 (€/000 1.895.655), al netto dei costi accessori stimati in €/000 16.004, per finanziare parte del prezzo dell'Acquisizione di GTECH e per l'estinzione anticipata dei finanziamenti GTECH pari ad €/000 458.364.
- (J) La rettifica rappresenta gli effetti della iscrizione delle imposte differite passive derivante dall'allocazione dell'eccedenza del costo di acquisto pagato alle attività nette di GTECH per complessivi €/000 524.350, come descritto nel paragrafo "*Ipotesi di Allocazione del Prezzo di Acquisizione*".
- (K) La rettifica rappresenta gli effetti della eliminazione della passività di €/000 3.187 derivante dalla valutazione a "fair value" dei finanziamenti di GTECH, a seguito della loro Estinzione anticipata.
- (L) Comprende gli effetti sulla quota corrente dei finanziamenti a medio lungo termine e sui finanziamenti a breve termine delle rettifiche relative a: i) l'Estinzione anticipata dei finanziamenti GTECH e la conversione delle quote residue delle obbligazioni convertibili GTECH ancora in essere, per complessivi €/000 15.944, ii) l'utilizzo di finanziamenti a breve termine per €/000 21.897 a copertura della parte residua dell'Acquisizione di GTECH eccedente le disponibilità liquide esistenti e i finanziamenti ottenuti.
- (M) La rettifica rappresenta gli effetti delle differenze tra il cambio al 31 dicembre 2005 ed il cambio utilizzato per la predisposizione dei prospetti pro-forma sull'estinzione anticipata dei finanziamenti di GTECH, pari ad €/000 4.973.

Si descrivono di seguito gli effetti delle rettifiche pro-forma sulle singole voci del conto economico consolidato.

- (N) La rettifica rappresenta l'effetto sui costi operativi del maggior valore delle rimanenze di magazzino di GTECH che, in sede di allocazione del prezzo pagato per l'Acquisizione di GTECH, sono state valutate al mercato per complessivi €/000 15.937, come descritto nel paragrafo "*Ipotesi di Allocazione del Prezzo di Acquisizione*".
- (O) La rettifica rappresenta gli effetti dei maggiori ammortamenti per complessivi €/000 128.511 sui valori allocati alle immobilizzazioni per lavori interni capitalizzate (€/000 46.117) ed alle immobilizzazioni immateriali (€/000 82.394) di GTECH, come descritto nel paragrafo "*Ipotesi di Allocazione del Prezzo di Acquisizione*".
- (P) Rappresenta gli effetti delle rettifiche relative: i) agli oneri finanziari sul Prestito Obbligazionario e sulla Linea di Credito Term pari a circa €/000 171.844, ii) all'ammortamento degli oneri accessori sui finanziamenti, calcolato su una durata di 60 anni per il Prestito Obbligazionario e su una durata di 6 anni per la Linea di Credito Term, per complessivi €/000 3.086, iii) all'eliminazione degli oneri finanziari sostenuti nel corso dell'esercizio 2005 da parte di GTECH sui finanziamenti a lungo termine in essere, oggetto di Estinzione anticipata alla data di acquisizione, per un ammontare complessivo di €/000 21.384 al netto dei costi accessori per l'estinzione anticipata pari ad €/000 9.108, iv) all'eliminazione degli oneri finanziari sostenuti nel corso dell'esercizio 2005 da parte di GTECH a fronte delle obbligazioni convertibili, oggetto di conversione alla data di acquisizione, pari ad €/000 1.443.
- (Q) Rappresenta gli effetti fiscali delle rettifiche precedentemente illustrate, per complessivi €/000 111.005.

20.2.4 Scopo della presentazione dei dati consolidati pro-forma

Lo scopo della presentazione dei dati consolidati pro-forma è quello di riflettere retroattivamente gli effetti significativi dell'Acquisizione di GTECH e delle relative operazioni finanziarie previste, apportando ai dati storici consolidati le appropriate rettifiche pro-forma. In particolare, come esposto in precedenza, gli effetti dell'Acquisizione di GTECH e delle relative operazioni finanziarie previste sono stati riflessi retroattivamente nello stato patrimoniale come se l'Acquisizione di GTECH fosse stata posta in essere il 31 dicembre 2005, e nel conto economico consolidato pro-forma come se l'Acquisizione di GTECH fosse stata posta in essere il 1 gennaio 2005.

20.2.5 Ipotesi considerate per l'elaborazione dei dati consolidati pro-forma

Lottomatica prevede di effettuare, attraverso una propria controllata posseduta interamente, l'Acquisizione di GTECH (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Premessa). L'Acquisizione di GTECH si prevede che sia finanziata dall'Aumento di Capitale e dalle risorse finanziarie di seguito indicate.

Struttura finanziaria della transazione

L'Acquisizione di GTECH sarà finanziata da:

- l'Aumento di Capitale da parte di Lottomatica;
- l'emissione di un prestito obbligazionario (Prestito Obbligazionario);
- l'utilizzo di una linea di credito (Linea di Credito Term).

L'Aumento di Capitale sarà di €/000 1.400.000.

In relazione all'Acquisizione di GTECH, Lottomatica intende emettere il Prestito Obbligazionario da collocare presso gli investitori istituzionali. Il Prestito Obbligazionario si prevede che sia quotato presso la Borsa di Lussemburgo e si prevede che abbia una durata di 60 anni.

In aggiunta, Lottomatica intende sottoscrivere il Senior Credit Facilities Agreement che prevede, tra l'altro, la Linea di Credito Term. Al momento dell'Acquisizione di GTECH, Lottomatica utilizzerà una parte della Linea di Credito Term di Dollari/000 2.260.000 (€/000 1.896.000) per finanziare parte del prezzo dell'Acquisizione di GTECH. La Linea di Credito Term sarà "unsecured" e garantita da Lottomatica e da alcune società americane controllate da GTECH. Il rimborso della Linea di Credito Term ed il pagamento degli interessi si prevede che sarà effettuato attraverso i flussi di cassa generati da GTECH. Tali flussi di cassa saranno realizzati attraverso i ricavi operativi e dagli incassi dalle controllate, sia per dividendi che per finanziamenti intercompany o per gestione centralizzata della liquidità.

L'Offerta

Lottomatica offrirà Dollari 35,00 per azione per tutte le azioni in circolazione di GTECH, comprese le azioni derivanti dalla conversione delle obbligazioni convertibili GTECH, le azioni derivanti dall'esercizio di tutte le stock options GTECH in essere e le azioni "Restricted" in circolazione. Attraverso l'operazione, che si prevede si completerà entro il giugno 2006, Lottomatica acquisterà tutte le 136.133.000 azioni ordinarie GTECH previste in circolazione per un valore complessivo stimato in circa Dollari/mln 4.765 (corrispondente a €/000 3.963.152).

Ipotesi di Allocazione del Prezzo di Acquisizione

Sulla base di una valutazione preliminare di specifiche attività effettuata da un esperto indipendente, una prima ipotesi di allocazione del prezzo di acquisizione è di seguito rappresentata:

	<u>Migliaia di Dollari</u>	<u>Migliaia di Euro</u>		
Prezzo di acquisizione				
Parte del prezzo di acquisizione con contratto di copertura Euro – USDollari (cambio medio di copertura 1,2117) inclusi €/000 48.356 relativi al contratto di copertura	2.483.795	2.098.356		
Parte del prezzo di acquisizione senza contratto di copertura (cambio corrente Euro-US Dollari al 13 marzo 2006 1,1922) ⁽¹⁾	<u>2.280.860</u>	<u>1.913.152</u>		
Prezzo di acquisizione	<u>4.764.655</u>	<u>4.011.508</u>		
Altri costi accessori		<u>19.541</u>		
Totale prezzo di acquisizione		<u>4.031.049</u>		
Patrimonio netto acquisito (valore di libro)		<u>(858.441)</u>		
Eccedenza del costo		<u>3.172.608</u>		
Allocazione:				
			<u>Vita utile</u>	<u>Conto economico pro-forma 2005</u>
Contratti commerciali	1.177.000	987.251		
– Nazionali	748.000	627.412	14,6	42.831
– Internazionali	429.000	359.839	11,4	31.637
Marchio GTECH	87.000	72.974	indefinita	–
Software di proprietà	95.000	79.685	13,0	6.130
Portafoglio ordini di vendita	4.200	3.523	2,0	1.762
Marchi per prodotti e giochi	200	168	5,0	34
Totale Immobilizzazioni immateriali	<u>1.363.400</u>	<u>1.143.601</u>		<u>82.394</u>
Immobilizzazioni da lavori interni	285.900	239.809	5,2	46.117
Immobili – West Greenwich	2.600	2.181	indefinita	–
Totale immobili, impianti e macchinari	<u>288.500</u>	<u>241.990</u>		<u>46.117</u>
Rimanenze	<u>26.300</u>	<u>22.060</u>	4,0	<u>15.937</u>
Totale allocato al valore di mercato delle attività acquisite	<u>1.678.200</u>	<u>1.407.651</u>		<u>144.448</u>
Imposte differite (37,25%)	<u>(625.130)</u>	<u>(524.350)</u>		<u>(53.807)</u>
Valore netto allocato	<u>1.053.070</u>	<u>883.301</u>		<u>90.641</u>
Residuo ad avviamento		<u>2.289.307</u>		

(1) Data di predisposizione del bilancio pro-forma.

Altri costi relativi all'Acquisizione di GTECH

I costi non ricorrenti e le relative transazioni finanziarie, legati all'Acquisizione di GTECH, saranno contabilizzati nel conto economico nel 2006 in aggiunta ai costi già sostenuti nell'esercizio 2005 da GTECH per circa Dollari/000 2.194 (€/000 1.764); questi costi sono relativi essenzialmente a spese per consulenze, pareri legali, valutazioni di esperti e viaggi e trasferte sono pari a circa €/000 35.047.

Questi costi sono in aggiunta a quelli direttamente connessi all'Acquisizione di GTECH e portati ad incremento del costo di acquisizione (€/000 19.541 e €/000 48.356 relativi al contratto di copertura), a quelli legati alle operazioni finanziarie di Aumento di Capitale (€/000 15.854), di emissione del Prestito Obbligazionario (€/000 25.160) e dell'ottenimento della Linea di Credito Term (€/000 16.004) iscritti a diretta diminuzione della voce di debito e ai costi per l'Estinzione anticipata dei finanziamenti GTECH, descritti in precedenza, per un importo di €/000 9.018.

Ipotesi ulteriori alla base della preparazione dei dati consolidati pro-forma

L'aliquota fiscale utilizzata per il calcolo degli effetti fiscali per le rettifiche pro-forma è stato del 37,25% (33% per l'imposta IRES e 4.25% per l'imposta IRAP) per le rettifiche sui dati di Lottomatica e del 37% per le rettifiche sui dati di GTECH.

Il tasso medio di interesse utilizzato per il calcolo degli oneri finanziari relativi al Prestito Obbligazionario ed alla Linea di Credito Term è pari a circa il 6.50%.

I tassi di cambio Euro – Dollari utilizzati per la conversione dei dati consolidati di GTECH e per le rettifiche pro-forma sono stati:

Cambio al 31 dicembre 2005	1.1797
Cambio medio per l'esercizio 2005	1.2441
Cambio al 13 marzo 2006	1.1922
Cambio medio del contratto di copertura per parte del costo di acquisizione	1.2117

20.3 Bilanci annuali consolidati

Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002, le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea devono redigere dal 2005 i loro bilanci consolidati conformemente ai principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

Conseguentemente il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2005 della Lottomatica Spa sarà predisposto in base agli IFRS che prevedono, tra l'altro, la redazione di un Bilancio comparativo al 31 dicembre 2004 redatto secondo questi stessi principi.

Sulla base della delibera n. 14990 del 14 aprile 2005 con cui la CONSOB ha apportato modificazioni ed integrazioni al regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999, il Gruppo ha aderito all'opzione di pubblicare le proprie situazioni infrannuali consolidate in conformità ai principi contabili internazionali a partire dalla situazione semestrale al 30 giugno 2005, mentre per quanto riguarda il Bilancio d'esercizio gli stessi principi verranno adottati a partire dall'esercizio 2006.

Ciò premesso, e tenuto conto della Raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) pubblicata il 30 dicembre 2003 contenente le linee guida per le società quotate in ambito UE circa le modalità di transizione agli IFRS, nonché del Regolamento Emittenti, così come modificato dalla CONSOB con Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005, a seguito, tra l'altro, dell'adozione dei Principi Contabili Internazionali nelle rendicontazioni periodiche, sono di seguito illustrate le informazioni richieste dall'IFRS 1.

In particolare, dette informazioni riguardano l'impatto che la conversione ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) ha determinato sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, sull'andamento economico consolidato e sui flussi finanziari consolidati presentati.

Ai fini della presentazione degli effetti di transizione agli IFRS e per soddisfare le regole di informativa dei paragrafi 39 a) e b) e 40 dell'IFRS 1 sugli effetti derivanti dalla prima adozione degli IFRS, il Gruppo Lottomatica ha seguito l'esempio contenuto nel principio contabile internazionale IFRS 1 IG 63. A tale scopo sono stati predisposti:

- le note riguardanti le regole di prima applicazione degli IFRS (IFRS 1) e degli altri principi IFRS selezionati, incluse le assunzioni degli amministratori sui principi e sulle interpretazioni IFRS che saranno adottate in sede di preparazione del primo Bilancio consolidato completo redatto secondo gli IFRS al 31 dicembre 2005;
- gli stati patrimoniali consolidati IFRS al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 ed il conto economico consolidato IFRS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.
- i prospetti di riconciliazione fra il patrimonio netto consolidato secondo i precedenti principi contabili e quello rilevato in conformità agli IFRS alle date seguenti:
- data di passaggio agli IFRS (1° gennaio 2004);

- data di chiusura dell'ultimo esercizio il cui Bilancio è stato redatto in conformità ai precedenti principi contabili (31 dicembre 2004);
- il prospetto di riconciliazione del risultato economico dell'ultimo Bilancio redatto secondo i principi contabili nazionali (31 dicembre 2004) con quello derivante dall'applicazione degli IFRS per il medesimo esercizio;
- il prospetto di riconciliazione dello Stato Patrimoniale del Bilancio redatto alla data di passaggio IFRS (1° gennaio 2004) con quello derivante dall'applicazione degli IFRS per il medesimo periodo;
- il prospetto di riconciliazione dello Stato Patrimoniale dell'ultimo Bilancio redatto secondo i principi contabili nazionali (31 dicembre 2004) con quello derivante dall'applicazione degli IFRS per il medesimo periodo;
- i prospetti di riconciliazione della posizione finanziaria netta redatta secondo i precedenti principi contabili e quella rilevata in conformità agli IFRS al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004;
- il rendiconto finanziario conforme agli IFRS al 31 dicembre 2004;
- i commenti agli schemi di Bilancio ed ai prospetti di riconciliazione;
- i commenti alle principali variazioni apportate al rendiconto finanziario a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili.

Come più analiticamente illustrato nel seguito, gli stati patrimoniali consolidati IFRS ed il conto economico consolidato IFRS sono stati ottenuti apportando ai dati consuntivi consolidati, redatti secondo le norme di legge italiane, le appropriate rettifiche e riclassifiche IFRS per riflettere le modifiche nei criteri di presentazione, rilevazione e valutazione richieste dagli IFRS.

I prospetti contabili e le riconciliazioni sono stati redatti solo ai fini della predisposizione del primo Bilancio consolidato completo secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

I suddetti prospetti, pertanto, sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico consolidati del Gruppo Lottomatica in conformità ai principi IFRS.

Le rettifiche sono state predisposte in conformità ai principi contabili IFRS ad oggi in vigore. Il processo di omologazione da parte della Commissione e l'attività di adeguamento ed interpretativa degli organismi ufficiali a ciò preposti è tuttora in corso. Al momento della predisposizione del primo Bilancio consolidato completo IFRS al 31 dicembre 2005 potranno risultare in vigore nuovi principi IFRS ed interpretazioni IFRIC per i quali potrebbe essere consentita l'applicazione in via anticipata. Per questi motivi, i dati presentati nei prospetti contabili e nelle riconciliazioni, potrebbero subire cambiamenti ai fini dell'utilizzo, quali dati comparativi del primo Bilancio consolidato completo redatto secondo gli IFRS.

Gli effetti della transizione agli IFRS derivano da cambiamenti di principi contabili e, conseguentemente, come richiesto dal principio IFRS 1 sono riflessi sul patrimonio netto iniziale alla data di transizione (1° gennaio 2004). Il passaggio agli IFRS ha comportato il mantenimento delle stime precedentemente formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che l'adozione dei principi contabili IFRS non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione CONSOB DEM 5025723 del 15 aprile 2005 Lottomatica ha conferito l'incarico di revisione completa per la verifica dei prospetti di riconciliazione preliminari IFRS al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 alla Società di Revisione. La relazione sull'attività di verifica è resa nota congiuntamente alla relazione della Società di Revisione sulla semestrale, nei termini di legge.

Riepilogo del quadro normativo di riferimento

Si illustrano di seguito le linee guida, nonché il quadro normativo di riferimento applicabile alle società quotate in ambito UE circa le modalità di transizione agli IFRS:

- l'adozione del Regolamento n. 1606 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002 che prevede, a partire dal 2005, l'applicazione obbligatoria dei principi IFRS per i conti consolidati delle società quotate nei mercati regolamentati della UE;

- l'adozione, da parte della Commissione Europea, del Regolamento n. 1725 del 29 settembre 2003 che ha omologato i principi contabili internazionali e le relative interpretazioni esistenti alla data del 14 settembre 2002;
- l'emanazione, da parte del legislatore italiano, della Legge 31 ottobre 2003, n. 306 (Legge Comunitaria 2003) con la quale il legislatore italiano ha esercitato (art. 25) l'opzione consentita dal citato Regolamento comunitario n. 1606/2002, delegando pertanto il Governo ad adottare entro un anno dall'entrata in vigore della legge (entro cioè il 30 novembre 2004) uno o più decreti legislativi di attuazione della facoltà prevista dal suindicato Regolamento comunitario;
- l'emanazione del decreto legislativo n.38 del 28 febbraio 2005 in attuazione della Legge delega di cui al punto precedente, che prevede che le imprese quotate obbligate dal Regolamento comunitario n. 1606/2002 alla redazione del Bilancio consolidato in base agli IFRS possano redigere, già a partire dal 2005, anche i bilanci individuali secondo tali principi (l'obbligo decorre dal 2006).
- la raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) pubblicata il 30 dicembre 2003 e contenente le linee guida per le società quotate in ambito UE circa le modalità di transizione agli IFRS;
- l'adozione da parte della Commissione Europea dei Regolamenti n. 707 del 6 aprile 2004, che ha omologato l'IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards"; n. 2086 del 19 novembre 2004, che ha omologato, con alcune limitazioni, lo IAS 39; nn. 2236, 2237 e 2238 del 29 dicembre 2004 con i quali sono stati omologati lo IAS 32 e gli altri principi contabili rivisti dallo IASB nel dicembre 2003 e marzo 2004, i nuovi principi IFRS emessi nel marzo 2004 (ad esclusione dell'IFRS 2, approvato dalla Commissione Europea con Regolamento n. 211 del 4 febbraio 2005), nonché il documento interpretativo IFRIC 1 "Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamento, ripristini e passività similari", pervenendo così ad un sistema ormai stabile di principi contabili.

PRIMA APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS 1)

Come richiesto dall'IFRS 1, alla data di transizione ai nuovi principi (1° gennaio 2004) è stata redatta una situazione patrimoniale consolidata nella quale:

- sono state rilevate tutte e solo le attività e le passività iscrivibili in base ai nuovi principi;
- sono state riclassificate le voci precedentemente indicate in Bilancio secondo modalità diverse da quelle previste dagli IFRS;
- sono stati applicati gli IFRS nella valutazione di tutte le attività e passività rilevate.

L'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi dei saldi iniziali delle attività e delle passività è stato rilevato a patrimonio netto, in apposita riserva di utili portati a nuovo al netto dell'effetto fiscale, di volta in volta rilevato al fondo imposte differite o nelle attività per imposte anticipate.

Il Gruppo Lottomatica ha applicato i criteri di valutazione di seguito illustrati adottando un approccio retrospettivo, salvo i casi nei quali ha scelto di applicare le esenzioni concesse dall'IFRS 1. Le esenzioni opzionali scelte dal Gruppo sono di seguito indicate:

1. *aggregazioni di imprese*: il Gruppo Lottomatica ha scelto di adottare l'IFRS 3 in maniera prospettica a partire dal 1 gennaio 2004;
2. *strumenti finanziari*: il Gruppo Lottomatica ha deciso di adottare gli IAS 32 e 39, così come consentito, in via anticipata già al 1° gennaio 2004;
3. *differenze di conversione*: il Gruppo Lottomatica ha deciso di avvalersi dell'esenzione relativa alle differenze cumulative di conversione per tutte le gestioni detenute all'estero, che, quindi, alla data del 1° gennaio 2004, si presumono pari a zero.

La rielaborazione della Situazione Patrimoniale consolidata di apertura al 1° gennaio 2004 e dei prospetti contabili del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2004 ha tra l'altro richiesto al Gruppo Lottomatica, in via propeedeutica, di operare delle scelte fra le opzioni previste dagli IFRS.

Tali scelte sono dettagliate, unitamente alla sintesi dei principi IFRS applicati, nei paragrafi “Presentazione del Bilancio” e “Principi contabili e criteri di valutazione” riportati nella Relazione semestrale al 30 giugno 2005.

STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI IFRS AL 1° GENNAIO 2004 ED AL 31 DICEMBRE 2004, POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA IFRS AL 1° GENNAIO 2004 ED AL 31 DICEMBRE 2004 E COMMENTI ALLE PRINCIPALI RETTIFICHE IFRS E RICLASSIFICHE IFRS APPORTATE

Le differenze emergenti dall'applicazione degli IFRS rispetto ai principi contabili italiani, nonché le scelte effettuate da Lottomatica nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IFRS sopra illustrate, hanno comportato una rielaborazione dei dati contabili predisposti secondo la precedente normativa italiana in materia di bilanci con effetti sul patrimonio netto e sull'indebitamento finanziario netto di Gruppo.

Di seguito si riporta:

- il prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale consolidato alla data di transizione (1° gennaio 2004), riclassificato secondo il criterio della distinzione delle attività e passività “correnti e non correnti”;
- il prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2004, riclassificato secondo il criterio della distinzione delle attività e passività “correnti e non correnti”;
- il prospetto di riconciliazione della posizione finanziaria netta redatta secondo i precedenti principi contabili e quella rilevata in conformità agli IFRS al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004.

Variazione dell'area di consolidamento

Al 1° gennaio 2004

In accordo con quanto previsto dallo IAS 27 sono state incluse nell'area di consolidamento le società Lotto do Brasil, Lottomatica Argentina, Twin, Lis Finanziaria, Consorzio Lotterie Nazionali e Lottolatino Venezuela non incluse nell'area di consolidamento per i principi contabili italiani in quanto non significative oppure, nel caso della Lis Finanziaria, per lo svolgimento di attività dissimile. Gli effetti di tale trattamento sono riportati nella colonna “Variazione area consolidamento”, comprensiva delle rettifiche (€/000 350) e delle riclassifiche operate ai fini IFRS. Le rettifiche IFRS si riferiscono prevalentemente allo storno di immobilizzazioni immateriali non aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38.

Al 31 dicembre 2004

Relativamente a quanto previsto dallo IAS 27, sono state incluse nell'area di consolidamento, al 31 dicembre 2004, le società Lotto do Brasil, Lottomatica Argentina e Lis Finanziaria non incluse nell'area di consolidamento per i principi contabili italiani. Gli effetti di tale trattamento sono riportati nella colonna “Variazione area di consolidamento”, già comprensiva delle rettifiche e delle riclassifiche operate ai fini IFRS. Si evidenzia che il Consorzio Lotterie Nazionali, al 31 dicembre 2004, è stato consolidato ai fini dei principi contabili italiani, mentre le società Twin e Lotto Latino Venezuela sono state liquidate.

Discontinued operations

Al 1° gennaio 2004

La partecipazione detenuta nella società Global Bingo Corporation (GBC), consolidata ai fini dei principi contabili italiani al 31 dicembre 2003, ceduta il 28 giugno 2004, è stata trattata, secondo quanto previsto dall'IFRS 5, come attività non corrente destinata alla vendita. Anche in questo caso si è ritenuto opportuno esporre gli effetti di tale trattamento separatamente nella colonna “Riclassifica IFRS 5”.

Al 31 dicembre 2004

L'effetto economico della discontinued operations (GBC) è stato riclassificato nella voce di conto economico "Risultato delle attività destinate alla vendita o a cessare".

STATO PATRIMONIALE 01.01.2004	PRINCIPI CONTABILI ITALIANI al 31.12.2003		Riclassifica IFRS 5	RETTIFICHE IFRS	Note	RICLASSIFICHE IFRS	Note	Saldi IFRS all'01.01.2004
	Schemi IFRS	Variazione Area Consolidamento						
A) Attività non correnti							(M)(N) (O)(P)(Q)	
Immobili, impianti e macchinari	152.032	367	(9.604)	270	(A)	(1.970)		141.095
Avviamento	491.144	145	(47.170)	(47)	(B)	-		444.072
Immobilizzazioni Immateriali	24.005	244	(810)	(14.879)	(C)	(3.108)	(N)(R)	5.452
Partecipazioni valutate al PN	-	-	-	-		-		-
Titoli e partecipazioni destinate alla vendita	13.659	(13.122)	(197)	-		-		340
Altre attività	12.516	14	(393)	-		-		12.137
Imposte differite attive	48.268	137	-	8.415	(D)	-		56.821
Totale attività non correnti	741.624	(12.215)	(58.174)	(6.241)		(5.078)		659.917
B) Attività correnti								
Rimanenze	4.573	-	(156)	-		4.392	(S)	8.809
Crediti commerciali e altri crediti	38.974	(38)	-	(157)	(E)	(84)	(T)	38.695
Attività finanziarie correnti	13.099	-	(8.488)	-		-		4.611
Altre attività	53.889	859	(6.053)	39		(5.359)	(S)(V)	43.375
Crediti per imposte	15.455	-	-	-		-		15.455
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	199.109	1.255	(3.217)	-		-		197.147
Attività destinate alla vendita o destinate a cessare	-	-	76.088	-		-		76.088
Totale attività correnti	325.099	2.076	58.174	(118)		(1.051)		384.180
TOTALE ATTIVITA'	1.066.723	(10.139)	-	(6.359)		(6.129)		1.044.097
A) Patrimonio netto								
Capitale sociale	87.494	-	-	-		-		87.494
Riserva Legale	17.711	-	-	-		-		17.711
Altre riserve	281.875	(3)	-	-		2.956	(U)	284.828
Utile (perdita) a nuovo	-	(28)	-	-		-		(28)
RISERVA FTA	-	(142)	-	(4.477)	(F)	(2.956)	(U)	(7.575)
Utile (perdita) d'esercizio	12.600	-	-	-		-		12.600
Totale Patrimonio Netto di gruppo	399.680	(173)	-	(4.477)		-		395.030
Patrimonio netto di terzi								
Capitale, riserve e risultati portati a nuovo	3.287	(98)	(1.892)	(186)	(F)	-		1.110
Utile (perdita) d'esercizio	531	-	(380)	-		-		151
Totale Patrimonio Netto di terzi	3.818	(98)	(2.272)	(186)		-		1.261
B) Passività non correnti								
Finanziamenti a lungo termine	361.369	-	(1.131)	-		(2.617)	(V)(R)	357.621
Fondo TFR	5.666	177	-	(84)	(G)	-		5.759
Fondo imposte differite	-	-	-	291	(H)	688	(X)	979
Fondi a lungo termine	6.724	279	(1.453)	(1.099)	(I)	(688)	(X)	3.763
Totale passività non correnti	373.759	456	(2.584)	(892)		(2.617)		368.122
C) Passività correnti								
Debiti commerciali e vari	119.338	164	(200)	(799)	(L)	(900)	(P)	117.603
Strumenti derivati	-	-	-	-		-		-
Finanziamenti a breve termine	18.957	(10.745)	(3.496)	(4)		(227)	(O)	4.485
Quote a breve termine dei finanziamenti a lungo termine	-	-	-	-		473	(Y)	473
Altre passività	132.689	144	(4.557)	-		(2.858)	(M)(T)(Y)	125.418
Debiti per imposte	18.482	114	(6.729)	-		-		11.867
Quota a breve termine dei fondi a lungo termine	-	-	-	-		-		-
Passività associate ad attività destinate alla vendita o destinate a cessare	-	-	19.838	-		-		19.838
Totale passività correnti	289.466	(10.323)	4.856	(803)		(3.512)		279.684
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	1.066.723	(10.138)	-	(6.359)		(6.129)		1.044.097

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2004	PRINCIPI CONTABILI ITALIANI al 31.12.2004		RETTIFICHE IFRS	Note	RICLASSIFICHE IFRS	Note	Saldi IFRS al 31.12.2004
	Schemi IFRS	Variazione area Consolidamento					
A) Attività non correnti						(M)(N) (O)(P)(Q)	
<i>Immobili, impianti e macchinari</i>	116.146	11	-	(A)	1.199		117.356
<i>Avviamento</i>	392.498	134	54.016	(B)	-		446.648
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	34.946	33	(18.803)	(C)	(4.459)	(N)(R)	11.717
<i>Titoli e partecipazioni destinate alla vendita</i>	1.167	(747)	-		-		420
<i>Altre attività</i>	1.658	-	-		-		1.658
<i>Imposte differite attive</i>	47.057	44	8.704	(D)	(5)		55.797
Totale attività non correnti	593.472	(525)	43.917		(3.265)		633.596
B) Attività correnti							
<i>Rimanenze</i>	5.265	-	-		5.183	(S)	10.448
<i>Crediti commerciali e altri crediti</i>	58.839	219	(194)	(E)	(28)	(T)	58.836
<i>Attività finanziarie correnti</i>	71.720	400	-		-		72.120
<i>Altre attività</i>	119.433	40	-		(5.956)	(S)(V)	113.518
<i>Crediti per imposte</i>	29.979	-	-		-		29.979
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	241.595	66	-		-		241.661
Totale attività correnti	526.831	726	(194)		(801)		526.563
TOTALE ATTIVITA'	1.120.303	201	43.723		(4.066)		1.160.158
A) Patrimonio netto							
<i>Capitale sociale</i>	88.939	-	-		-		88.939
<i>Riserva Legale</i>	17.762	-	-		-		17.762
<i>Riserva Statutarie</i>	-	-	-		-		-
<i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	116.079	-	-		-		116.079
<i>Altre riserve</i>	2.664	-	(216)	(F)	9.428	(U)	11.876
<i>Utile (perdita) a nuovo</i>	-	-	-		(544)	(UU)	(544)
<i>RISERVA FTA</i>	-	-	(4.620)	(F)	(2.956)	(U)	(7.576)
<i>Utile (perdita) d'esercizio</i>	60.719	(28)	31.275	(F)	(5.928)	(U)	86.038
Totale Patrimonio Netto di gruppo	286.163	(28)	26.439		-		312.573
Patrimonio netto di terzi							
<i>Capitale, riserve e risultati portati a nuovo</i>	5.487	-	(268)	(F)	(24)	(U)	5.195
<i>Utile (perdita) d'esercizio</i>	479	-	(928)	(F)	23	(U)	(425)
Totale Patrimonio Netto di terzi	5.966	-	(1.196)		(1)		4.770
B) Passività non correnti							
<i>Finanziamenti a lungo termine</i>	360.119	-	-		(2.087)	(R)(V)	358.032
<i>Fondo TFR</i>	6.813	17	275	(G)	-		7.105
<i>Fondo imposte differite</i>	-	-	18.714	(H)	7.277	(X)	25.991
<i>Fondi a lungo termine</i>	28.877	-	(456)	(I)	(10.579)	(X)(Z)	17.842
Totale passività non correnti	395.809	17	18.533		(5.389)		408.970
C) Passività correnti							
<i>Debiti commerciali e vari</i>	179.808	100	-	(L)	-		179.908
<i>Strumenti derivati valutati al mark to market</i>	-	-	-		3.302		3.302
<i>Finanziamenti a breve termine</i>	3.443	-	(53)		(66)		3.322
<i>Quote a breve termine dei finanziamenti a lungo termine</i>	473	-	-		-		473
<i>Altre passività</i>	235.303	104	-		(1.913)		233.494
<i>Debiti per imposte</i>	13.338	8	-		-		13.346
Totale passività correnti	432.365	212	(53)		1.323		433.845
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	1.120.303	201	43.723		4.066		1.160.158

Il seguente prospetto riporta la riconciliazione principi contabili italiani – IFRS della posizione finanziaria netta al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004.

Occorre specificare che la voce “Variazioni per ridefinizione dell’area di consolidamento IFRS” si riferisce all’elisione di partite *intercompany* che sono state operate per la diversa area di consolidamento IAS e che hanno avuto un impatto sulla posizione finanziaria.

<u>(migliaia di euro)</u>	<u>Al 1° gennaio 2004</u>	<u>Al 31 dicembre 2004</u>
Indebitamento finanziario nette secondo principi italiani	169.480	50.684
variazione per definizione area di consolidamento IFRS	(12.000)	(466)
Variazione per riclassifiche IFRS 5	5.680	–
Variazione per riclassifica oneri accessori prestito obbligazionario	(2.144)	(2.087)
Variazione altri IFRS	(231)	(123)
Indebitamento finanziario nette secondo IFRS	160.785	48.008

VOCI DI STATO PATRIMONIALE – RETTIFICHE DELLE ATTIVITÀ

(A) Immobili impianti e macchinari

1° gennaio 2004

La rettifica (di € /000 270) è relativa all’eliminazione del Fondo ammortamento di terminali oggetto di una transazione di cui sono stati anticipati, in base all’applicazione degli IFRS, gli effetti al 1° gennaio 2004.

31 dicembre 2004

Al 31 dicembre 2004 la rettifica in esame non comporta effetti sul patrimonio netto.

(B) Avviamento

1° gennaio 2004

La variazione della voce è stata determinata dallo storno degli avviamenti di Totobit Informatica, Lottomatica Sistemi e Lottomatica Italia Servizi per un valore complessivo di € /000 47, conseguente al riscontro di una perdita di valore.

31 dicembre 2004

La rettifica della voce (€ /000 54.016) è riconducibile, oltre alle rettifiche effettuate al 1° gennaio 2004, all’eliminazione degli ammortamenti civilistici degli avviamenti, per € /000 54.058. In accordo con lo IAS 36 l’avviamento non è soggetto ad ammortamento ma deve essere sottoposto ad impairment test con frequenza annuale per verificare la possibile riduzione di valore intervenuta.

L’impairment test è stato svolto con riferimento alle date del 31 dicembre 2003 e 31 dicembre 2004, verificando la congruità del valore netto di carico alla data di transizione agli IFRS e il mantenimento di tale valore al 31 dicembre 2004.

Di conseguenza è stato stornato l’ammortamento effettuato ai fini dei principi contabili italiani.

Sullo storno dei soli ammortamenti civilistici è stato calcolato l’effetto fiscale, che ha determinato l’iscrizione di imposte differite passive, è stato pari a € /000 18.760.

(C) Immobilizzazioni Immateriali

1° gennaio 2004

Le rettifiche (valore complessivo di € /000 14.879) hanno riguardato i costi non aventi i requisiti, per la capitalizzabilità richiesti dallo IAS 38. In particolare, sono stati stornati con contropartita la riduzione degli utili portati a nuovo:

- i costi impianto ed ampliamento (€ /000 6.960);
- i costi di ricerca e sviluppo (€ /000 189);
- diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell’ingegno (€ /000 5.556), riferiti per la maggior parte a software prodotto internamente non aventi tutela giuridica;
- concessioni licenze e marchi (€ /000 98);

- i costi compresi nella voce dei principi contabili italiani “altre immobilizzazioni immateriali” (€/000 1.680);
- i costi iscritti nella voce “immobilizzazioni in corso e acconti” (€/000 395) relativi ad un software mai utilizzato e svalutato completamente, per i principi contabili italiani, nell’esercizio 2004.

31 dicembre 2004

La rettifica della voce è stata determinata prevalentemente:

- dallo storno dei costi non capitalizzabili, secondo le previsioni dallo IAS 38, che ha determinato una riduzione delle immobilizzazioni immateriali per un importo di €/000 28.419 (parte dei quali sono stati determinati dalle rettifiche effettuate al 1° gennaio 2004). La rettifica maggiormente significativa, al 31 dicembre 2004, ha riguardato le spese di pubblicità sostenute dal Consorzio Lotterie Nazionali il cui valore (€/000 6.411) è stato stornato dall’attivo e portato ad incremento dei costi per servizi;
- dallo storno degli ammortamenti civilistici posti in essere per tutte le immobilizzazioni immateriali che ai fini IFRS non sono risultate capitalizzabili all’01.01.04 ed al 31.12.04. Tali ammortamenti hanno determinato una rettifica pari a €/000 9.626.

Nel seguente prospetto sono riepilogate le rettifiche dei costi iscritti nelle immobilizzazioni immateriali per i principi contabili italiani.

<u>Riepilogo Rettifiche Immobilizzazioni Immateriali (migliaia di euro)</u>	<u>31 dicembre 2004</u>
Costi di impianto e ampliamento	(8.807)
Costi di ricerca e sviluppo	(6.600)
Diritti di brevetto e opere dell’ingegno	(6.538)
Concessioni licenze e marchi	(335)
Altre immobilizzazioni immateriali	(5.742)
Immobilizzazioni in corso e acconti	(395)
Totale	<u>(28.417)</u>

(D) Attività per imposte differite

1° gennaio 2004

L’incremento delle imposte differite attive (€/000 8.415) è stato determinato dall’effetto fiscale calcolato sulle scritture di rettifica IFRS (per €/000 5.215), e dall’iscrizione, da parte della società Cirmatica, di imposte anticipate per le quali non sussisteva il requisito della ragionevole certezza richiesto dai principi contabili italiani (per €/000 3.200).

31 dicembre 2004

L’incremento delle imposte differite attive (€/000 8.704) è stata determinato dall’effetto relativo alla fiscalità differita calcolata sulle rettifiche IFRS al 31 dicembre 2004 (€/000 1.568) e dall’utilizzo di differenze temporanee deducibili, da parte della società Cirmatica (€/000 1.400).

(E) Crediti commerciali

Il decremento della voce è relativo alle rettifiche riguardanti l’attualizzazione dei crediti commerciali con scadenza superiore alla durata del ciclo operativo della società. Gli effetti al patrimonio netto sono i seguenti:

1° gennaio 2004: €/000 157;

31 dicembre 2004: €/000 194.

VOCI DI STATO PATRIMONIALE – RETTIFICHE DEL PATRIMONIO NETTO E DELLE PASSIVITÀ

(F) Patrimonio netto

1° gennaio 2004

La rettifica (di €/000 4.620 sul patrimonio netto di gruppo e di €/000 285 sul patrimonio netto di terzi) è attribuibile all’effetto dell’adeguamento ai nuovi principi contabili internazionali dei saldi al 1°

gennaio 2004 delle attività e delle passività. Tale effetto, come richiesto dall'IFRS 1, è stato rilevato a patrimonio netto, in apposita riserva di utili portati a nuovo (Riserva First Time Application) al netto dell'effetto fiscale, di volta in volta rilevato con contropartita il fondo imposte differite o le imposte differite attive. Per il dettaglio si rimanda alla tabella di riconciliazione del patrimonio netto di seguito riportata.

31 dicembre 2004

La rettifica (positiva per €/000 31.247 sul patrimonio netto di gruppo e negativa per €/000 928 sul patrimonio netto di terzi) è attribuibile all'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi contabili dei saldi di attività e passività al 31 dicembre 2004 ed alla conseguente variazione sull'utile dell'esercizio. Inoltre si evidenzia una variazione di €/000 216 relativa allo storno di una scrittura di consolidamento effettuata ai fini dei principi contabili italiani. Per il dettaglio si rimanda alla tabella di riconciliazione del patrimonio netto di seguito riportata.

(G) Fondo TFR

I principi contabili italiani richiedono di rilevare la passività per il Trattamento di Fine Rapporto sulla base del debito nominale maturato alla data di chiusura del Bilancio. Lo IAS 19, invece, classifica il Trattamento di Fine Rapporto tra i "post-employment benefits" del tipo "defined benefit plan". Da tale definizione deriva che la passività maturata deve essere valutata con criteri attuariali utilizzando il "Projected unit credit method" prevedendo la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. Pertanto il valore attuale del fondo Tfr del Gruppo al 1 gennaio 2004 risulta inferiore di €/000 84, rispetto al corrispondente valore esposto in Bilancio secondo i principi contabili italiani, mentre al 31 dicembre 2004 la definizione del valore attuale del fondo ha portato ad incremento della voce di €/000 275.

(H) Fondo imposte differite

1° gennaio 2004

L'incremento della voce (di €/000 291) deriva dall'effetto fiscale calcolato sulle scritture di rettifica IFRS al 1° gennaio 2004.

31 dicembre 2004

La rettifica della voce (di €/000 18.714) è attribuibile principalmente all'effetto fiscale calcolato sullo storno degli ammortamenti relativi agli avviamenti civilistici (pari a €/000 18.760).

(I) Fondi a lungo termine

1° gennaio 2004

Il decremento della voce fa riferimento alla rettifica (pari a €/000 1.099) relativa ad un importo iscritto tra i Fondi Rischi ed Oneri dei principi contabili italiani interamente stornato con contropartita il patrimonio netto, non rispondendo alla definizione di passività probabile indicata dallo IAS 37.

31 dicembre 2004

La rettifica (€/000 456) è attribuibile allo storno dell'importo (€/000 456) iscritto tra i Fondi Rischi ed Oneri dei principi contabili italiani, poiché non rispondente alle previsioni dello IAS 37. La rettifica evidenziata al 1° gennaio 2004 è rigirata nell'esercizio con effetto sul conto economico di €/000 1.099.

(L) Debiti commerciali e vari

1° gennaio 2004

Il decremento della voce (pari a €/000 799) si riferisce ai debiti verso il fornitore di terminali oggetto di una transazione per cui, ai fini IFRS, sono stati anticipati gli effetti al 1° gennaio 2004.

31 dicembre 2004

Al 31 dicembre 2004 la rettifica in esame non comporta effetti sul patrimonio netto.

VOCI DI STATO PATRIMONIALE – RICLASSIFICHE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ

(M) In accordo con lo IAS 20, i contributi in conto capitale (al 1° gennaio 2004 €/000 2.300 e al 31 dicembre 2004 €/000 1.882), iscritti nella voce prevista dai principi contabili italiani "Risconti passivi" sono stati portati in diminuzione della voce delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

- (N) I costi sostenuti per migliorie su beni di terzi, avendo il requisito di identificabilità e separabilità richiesti, sono stati stornati dalle immobilizzazioni immateriali e portati ad incremento della voce immobilizzazioni materiali (al 1° gennaio 2004 €/000 1.457 e al 31 dicembre 2004 €/000 3.148).
- (O) In sede di applicazione dei principi contabili internazionali sono stati corretti errori derivanti dall'applicazione dello IAS 17, tale correzione ha determinato un decremento delle immobilizzazioni materiali, con contropartita la riduzione della voce "Finanziamenti a breve termine" (per €/000 227 al 1° gennaio 2004 e per €/000 66 al 31 dicembre 2004).
- (P) Al 1° gennaio 2004 sono stati anticipati gli effetti di un'operazione relativa a terminali. Tale anticipazione ha comportato il decremento delle immobilizzazioni, per €/000 900, a fronte del decremento dei debiti verso il fornitore. Al 31 dicembre 2004 non si evidenziano effetti in quanto si ha un allineamento dei saldi in accordo con i principi contabili internazionali e quelli in accordo gli IFRS.
- (Q) All'interno della classe immobilizzazioni materiali, secondo quanto previsto dallo IAS 16, sono stati rilevati separatamente i terreni dai fabbricati. Rileviamo che tali terreni, aventi un valore di €/000 456, non sono soggetti ad ammortamento neppure per principi contabili italiani.
- (R) I costi sostenuti per l'emissione del Prestito 2008 (al 1° gennaio 2004 €/000 1.651 ed al 31 dicembre 2004 €/000 1.315), iscritti per i principi contabili italiani nelle immobilizzazioni immateriali, sono stati portati in diminuzione del debito relativo al bond, compreso nei "Finanziamenti a lungo termine".
- (S) La voce "Rimanenze" si incrementa (di €/000 4.392 al 1° gennaio 2004 e di €/000 5.183 al 31 dicembre 2004) per la riclassifica dalla voce prevista dai principi contabili italiani "Risconti attivi", dell'importo relativo alle giacenze di schedine e scontrini del Lotto e della biglietteria della LIS.
- (T) La riclassifica dei crediti commerciali (pari a €/000 84 al 1° gennaio 2004 e ad €/000 28 al 31 dicembre 2004), si riferisce all'attualizzazione dei crediti posta in essere, e contabilizzata tra i Risconti passivi, per i principi contabili italiani.

(U) *Stock option*

1° gennaio 2004

La rilevazione del piano di stock option, in accordo con l'IFRS 2, ha comportato una riclassifica, all'interno del patrimonio netto, di €/000 2.956, pari al fair value attribuito al piano a tale data. In particolare, al 1° gennaio 2004, a fronte dell'incremento della "Riserva per stock option" (compresa tra le "altre riserve") sono stati diminuiti gli utili a nuovo.

31 dicembre 2004

Si evidenzia un incremento della "Riserva per stock option" a seguito della contabilizzazione dei costi del personale per €/000 6.472. Il saldo della "Riserva stock option", al 31 dicembre 2004, è così pari a €/000 9.428.

(UU) *Correzione errori*

31 dicembre 2004

Il decremento della voce "utili (perdite) a nuovo" (€/000 544) è stato determinato dall'effetto della correzione di un errore individuato nel corso del 2004 e relativo ad esercizi precedenti. La correzione è stata contabilizzata in accordo con quanto previsto dallo IAS 8. In particolare, l'importo si riferisce ad errori per stanziamenti di esercizi precedenti al 2004 che per i principi contabili italiani hanno avuto effetto a conto economico nell'esercizio 2004 nell'area straordinaria, mentre ai fini IFRS sono stati portati in diminuzione degli utili a nuovo.

- (V) Nella voce "Finanziamenti a lungo termine", che accoglie il debito relativo al Prestito 2008, è stato riclassificato il disaggio d'emissione, iscritto per i principi contabili italiani nella voce "Ratei e Risconti attivi" (€/000 966 al 1° gennaio 2004 e €/000 772 al 31 dicembre 2004). Il saldo IFRS della voce "Finanziamenti a lungo termine" con la riclassifica appena descritta e la riclassifica di cui si è detto al punto al punto (R) è in linea con il valore determinato secondo il criterio del costo ammortizzato.
- (X) L'incremento della voce Fondo imposte differite fa riferimento alla riclassifica dell'importo delle imposte differite passive iscritte, per i principi contabili italiani, tra i Fondi per rischi ed oneri (€/000 688 al 1° gennaio 2004 e €/000 7.276 al 31 dicembre 2004).

- (Y) Nella voce IFRS “Quota a breve dei finanziamenti a lungo termine” (pari a €/000 473 al 1° gennaio 2004) è stata riclassificata la quota interessi relativa al Prestito 2008 che sarà liquidata entro l’esercizio successivo e che, per i principi contabili italiani, era iscritta nella voce “Ratei e Risconti attivi”.
- (Z) Al 31 dicembre 2004 è stato riclassificato, dalla voce “Fondo rischi” alla voce “Strumenti finanziari valutati al mark to market”, l’accantonamento effettuato, per i principi contabili italiani, al fine di adeguare il valore degli strumenti finanziari derivati al valore di mercato (importo della riclassifica € 3.302).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO IFRS AL 31 DICEMBRE 2004 E COMMENTI ALLE PRINCIPALI RETTIFICHE IFRS E RICLASSIFICHE IFRS APPORTATE

Di seguito riportiamo il prospetto di conto economico consolidato al 31 dicembre 2004 riclassificato secondo la natura dei costi e con separata evidenza del “Risultato delle attività destinate alla vendita o a cessare”. Tale prospetto riassume le differenze emergenti dall’applicazione degli IFRS rispetto ai principi contabili italiani in linea con le scelte effettuate dalla Lottomatica nell’ambito delle opzioni contabili previste dagli IFRS sopra illustrate.

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2004 (migliaia di euro)	PRINCIPI CONTABILI ITALIANI al 31.12.2004 Schemi IFRS	RETTIFICHE IFRS	Note	RICLASSIFICHE IFRS	Note	Saldi IFRS al 31.12.2004
ATTIVITA' DESTINATE A CONTINUARE						
Ricavi	1.218.535	–		(648.725)	7	569.810
Altri ricavi	14.319	351		(613)	8	14.057
Incrementi di imm.ni per lavori interni materiali e beni di consumo	1.418	(406)	1	–		1.012
Variazione delle rimanenze	895	–		–		895
Totale Ricavi	1.235.167	(55)		(649.338)		585.774
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	365.073	–		(335.765)	9	29.308
Servizi	517.731	13.538	2	(312.560)	10	218.709
Costo del personale	56.102	6.831	3	3.282	11	66.215
Ammortamenti e svalutazioni	120.724	(63.689)	4	5.587	12	62.622
Accantonamento Rischi	8.207	643	5	6.311	13	15.161
Altri costi operativi	24.083	(9)		427	14	24.501
Totale costi	1.091.920	(42.686)		(632.718)		416.516
Utile	143.247	42.631		(16.620)		169.258
Proventi (oneri) finanziari	(13.279)	(38)		(3.640)	15	(16.957)
Rettifiche attività finanziarie	(243)	–		1.055	16	812
Quota proventi (ed oneri) da valutazione partecipate in società collegate e JV con il metodo del PN	–	–		–		–
Risultato prima delle imposte	129.725	42.593		(19.205)		153.113
Imposte dell’esercizio	49.300	18.252	6	684	17	68.236
Risultato delle attività destinate a continuare	80.425	24.341		(19.889)		84.877
Risultato delle attività destinate alla vendita o a cessare	–	–		731	18	731
Risultato del periodo	80.425	24.341		(19.158)		85.608
Quota di pertinenza di terzi	479	(904)		–		(425)
Quota di pertinenza di gruppo	79.946	–		6.088		86.034
Proventi straordinari	12.157	(2.991)		(9.166)		–
Oneri Straordinari	(31.384)	3.060		28.324		–
Utile (perdita) rettificato	60.719	25.315		–		86.034

VOCI DI ECONOMICO – RETTIFICHE

1. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni materiali e beni di consumo

La rettifica di €/000 406 si riferisce a lavori in economia capitalizzati ai fini del Bilancio redatto in accordo con i principi contabili italiani e spesi non avendo i requisiti richiesti dallo IAS 38.

2. *Servizi*

L'aumento dei costi (€/000 13.538) è attribuibile allo storno dei costi capitalizzati nell'esercizio per i principi contabili italiani, non aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38.

3. *Costi del personale*

L'aumento dei costi (€/000 6.831) è attribuibile all'aggiornamento del valore delle stock option (€/000 6.472) ed all'aggiornamento del valore del TFR (€/000 359)

4. *Ammortamenti e svalutazioni*

La rettifica alla voce di Bilancio (€/000 63.689) è stata determinata:

- dallo storno degli ammortamenti relativi ai costi che, al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004, non sono risultati capitalizzabili secondo gli IFRS (€/000 9.626);
- dallo storno degli ammortamenti civilistici relativi agli avviamenti per cui è stato effettuato l'impairment test (€/000 54.063).

5. *Accantonamento Rischi*

Per la rettifica (pari a €/000 643) della voce Accantonamento Rischi si rimanda a quanto indicato al punto (I).

6. *Imposte dell'esercizio*

Le rettifiche (€/000 18.252) nella voce sono relative all'effetto fiscale calcolato sulle scritture di rettifica IFRS. Rileviamo che l'effetto principale è legato allo storno degli ammortamenti civilistici degli avviamenti, che ha determinato l'iscrizione di imposte differite passive per €/000 18.760.

VOCI DI ECONOMICO – RICLASSIFICHE

7. *Ricavi*

Nella redazione del conto economico al 31 dicembre 2004, in accordo con le disposizioni dello IAS 18 (revenue recognition) il gruppo ha esposto i ricavi per ricariche telefoniche, conseguiti dalla società controllata LIS e dal gruppo Totobit, al netto dei relativi costi. Tale scelta si basa sul fatto che nella sostanza la società nella transazione matura come ricavo solo il margine tra il prezzo di vendita ed il costo nominale della scheda. Questo ha determinato un decremento della voce "Ricavi", per €/000 648.725, a fronte del corrispondente decremento delle voci di costo "Materie prime e materiali di consumo utilizzati" e "Servizi".

8. *Altri Ricavi*

Il decremento, di €/000 613, è stato determinato:

- dalla riclassifica, di €/000 1.114, dalla voce "altri ricavi" alla voce "ammortamenti e svalutazioni", relativamente alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale;
- per €/000 236 dalla riclassifica dei proventi straordinari effettuata in base alla natura delle operazioni; e
- per €/000 265 dalla variazione dell'area di consolidamento.

9. *Materie prime e materiali di consumo utilizzati*

La voce ha subito un decremento di €/000 335.765 legato alla riclassifica di cui al punto 7.

10. *Servizi*

Il decremento della voce (€/000 312.560) è stato determinato dall'effetto congiunto:

- dell'incremento (€/000 400) relativo alla riclassifica di costi relativi a servizi che per i principi contabili italiani erano stati classificati nell'area straordinaria;
- dal decremento (€/000 312.960) con contropartita la voce "Ricavi", legato alla riclassifica di cui al punto 7.

11. Costi del personale

L'incremento di €/000 3.282 è attribuibile alla riclassifica dei componenti straordinari di reddito per i principi contabili italiani legati ad incentivi all'esodo del personale.

12. Ammortamenti e svalutazioni

Le riclassifiche, che hanno determinato un incremento della voce pari a €/000 5.587, sono riferibili:

- per €/000 1.114 si rimanda al punto 8;
- i costi capitalizzati legati all'emissione del Prestito 2008 classificati tra le "Altre immobilizzazioni immateriali" per i principi contabili italiani, sono stati riclassificati ai fini IFRS in diminuzione delle passività finanziarie non correnti. Conseguentemente, nel conto economico si è provveduto a riclassificare il relativo costo di competenza dell'esercizio (€/000 336) dalla voce "Ammortamenti e svalutazioni" a "Proventi (oneri) finanziari";
- all'incremento, per €/000 7.036, relativo a costi iscritti, per i principi contabili italiani, nell'area straordinaria e riclassificati ai fini IFRS in base alla loro natura. L'importo si riferisce prevalentemente: per €/000 4.760, ad un accantonamento straordinario effettuato al fondo svalutazione crediti legato alle posizioni riferibili all'acquisizione del ramo giochi della EIS Spa, per €/000 1.417 all'accantonamento effettuato dalla Videolot Gestioni Spa a fronte della rivisitazione della vita utile degli apparecchi di giochi e per €/000 810 all'incremento relativo ad una svalutazione, che, per i principi contabili italiani, è stata iscritta nell'area straordinaria.

13. Accantonamenti per rischi

Le riclassifiche, di valore complessivo di €/000 6.311 si riferiscono:

- all'importo di €/000 3.302 relativo all'accantonamento effettuato per adeguare il valore degli strumenti finanziari derivati al valore di mercato, tale importo è stato riclassificato, ai fini IFRS, dalla voce "Accantonamento per rischi" alla voce "Proventi (oneri) finanziari", coerentemente con la riclassifica patrimoniale effettuata per la redazione del Bilancio IFRS;
- all'importo di €/000 9.000 accantonato a fronte del procedimento promosso dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nei confronti della Lottomatica e contro la quale è stata avanzata istanza di appello. Tale valore è stato riclassificato, ai fini IFRS, dall'area straordinaria alla voce "Accantonamento per rischi";
- all'importo di € 613 relativo agli oneri accantonati per la chiusura delle attività operative in Venezuela.

14. Altri costi operativi

Le riclassifiche, di valore complessivo €/000 427 si riferiscono ad importi, relativi a costi di natura operativa, iscritti per i principi contabili italiani nell'area straordinaria del conto economico.

15. Proventi ed oneri finanziari

Le riclassificazioni, del valore complessivo di €/000 3.640, si riferiscono:

- a €/000 3.302, per cui si rimanda al punto 13;
- a €/000 336, per cui si rimanda al punto 12.

16. Rettifiche attività finanziarie

L'importo di €/000 1.055 si riferisce:

- per €/000 812, alla plusvalenza derivante dalla vendita della partecipazione nella società Twin, che, per i principi contabili italiani, è stata iscritta nell'area straordinaria;
- per €/000 243, alla perdita della società LIS finanziaria. In particolare, la LIS finanziaria è stata valutata con il metodo del patrimonio netto ai fini del Bilancio redatto in accordo con i principi contabili italiani e consolidata per la redazione del Bilancio IFRS, secondo quanto previsto dallo IAS 27. Conseguentemente, la perdita che, per i principi contabili italiani è iscritta nelle Rettifiche di valore di attività finanziarie, ai fini IFRS è stata recepita nel conto economico per effetto del consolidamento della partecipazione.

17. Imposte dell'esercizio

Le riclassifica, di €/000 684, si riferisce principalmente agli oneri sostenuti dalla Lottomatica per l'adesione al condono fiscale per l'esercizio 2001; tale importo, vista la natura, è stato riclassificato, ai fini IFRS, dall'area straordinaria all'area fiscale del conto economico.

18. Risultato delle attività destinate alla vendita o a cessare

Il risultato economico attribuibile alla cessione della partecipazione GBC, trattata al 1° gennaio 2004 secondo quanto previsto dall'IFRS 5, è stato riclassificato dall'area straordinaria all'apposita voce di conto economico prevista dai principi contabili internazionali.

EFFETTI DALL'ADOZIONE DEGLI IFRS SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI APERTURA AL 1° GENNAIO 2004 E SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2004

Le principali rettifiche al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 sono riportate nel seguente prospetto di riconciliazione fra patrimonio netto consolidato conforme ai principi contabili italiani e patrimonio netto consolidato conforme agli IFRS. In particolare, le rettifiche sono presentate al lordo dei connessi effetti fiscali e degli interessi dei terzi, che sono esposti cumulativamente in voci separate, rispettivamente "Effetto fiscale" e "Quota di terzi".

Le voci del prospetto sopra riportato:

- "Quota Capogruppo e Quota Terzi secondo PC Italiani Riclassificati" del Patrimonio netto al 1° gennaio 2004 è al netto dei crediti verso soci per decimi da versare (€/000 1.315), che si riferiscono agli importi ancora da versare, alla data del 31 dicembre 2003, per la sottoscrizione delle stock option;

- “Quota terzi secondo PC Italiani Riclassificati” del Patrimonio netto al 31 dicembre 2004 è al netto degli importi ancora da versare, alla data del 31.12.2004, per le quote del Consorzio Giochi Sportivi (€/000 5) e del Consorzio Lotterie Nazionali (€/000 1.660).

(migliaia di euro)	Patrimonio netto a 1° gennaio 2004	Movimentazione sul patrimonio netto al 31 dicembre 2004	Risultato d'esercizio 2004	Patrimonio netto al 31 dicembre 2004	Note
Quota Capogruppo e					
Quota Terzi secondo PC					
Italiani Riclassificati . . .	403.498	230.931	61.198	292.129	
Quota terzi secondo PC					
Italiani Riclassificati . . .	(3.818)	(5.487)	(479)	(5.966)	
Quota di competenza del					
 Gruppo	399.680	225.444	60.719	286.163	
Rettifiche IFRS alle voci di					
 bilancio Italian Gaap					
– Storno Ammortamenti					
Avviamenti	–		54.058	54.058	(B)
– Storno costi di impianto					
e ampliamento	(6.960)		(1.847)	(8.807)	(C)
– Storno costi di ricerca e					
sviluppo	(189)		(6.411)	(6.600)	(C)
– Storno diritti di brevetto					
e opere dell'ingegno . . .	(5.556)		(982)	(6.538)	(C)
– Storno concessioni					
licenze e marchi	(98)		(237)	(335)	(C)
– Storno immobilizzazioni					
in corso e acconti	(395)		–	(395)	(C)
– Storno Altre					
Immobilizzazioni					
immateriali	(1.680)		(4.062)	(5.742)	(C)
– Storno Ammortamento					
beni immateriali	–		9.626	9.626	(C)
– Attualizzazione crediti . .	(156)		(38)	(194)	(E)
– Attualizzazione TFR . . .	85		(359)	(274)	(G)
– Variazioni fondi	1.099		(643)	456	(I)
– Rettifiche IFRS per					
variazioni area	(384)		–	(384)	(K)
– Variazione utili (perdite)					
portati a nuovo	(31)	(760)	–	(760)	(UU) (K)
– Altre rettifiche	1.069		34	1.103	(L) (A)
– Effetti fiscali	8.262		(18.252)	(9.990)	(D) (H) (L)
– Quota di terzi	285		905	1.190	(F)
Quota di competenza del					
 Gruppo IFRS	395.030			312.576	
Quota di competenza di					
 Terzi IFRS	1.261			4.770	(W)
Patrimonio netto IFRS . . .	396.291			317.346	

Di seguito è commentata la natura delle principali rettifiche IFRS apportate ai valori di Bilancio redatto secondo i principi contabili nazionali. Per un'analisi maggiormente dettagliata si rimanda ai commenti sui prospetti di Stato Patrimoniale e conto economico.

(B) Avviamento

La natura della rettifica è riconducibile all'eliminazione degli ammortamenti civilistici degli avviamenti. Secondo i principi contabili IFRS l'avviamento non è soggetto ad ammortamento ma deve essere sottoposto ad impairment test con frequenza annuale per verificare la possibile riduzione di valore intervenuta.

L'impairment test è stato svolto con riferimento alle date del 31 dicembre 2003 e 31 dicembre 2004, verificando la congruità del valore netto di carico alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004) e il mantenimento di tale valore al 31 dicembre 2004. Di conseguenza è stato stornato l'ammortamento, effettuato per i principi contabili italiani. Sullo storno di tali ammortamenti civilistici è stato calcolato il connesso effetto fiscale, che ha determinato l'iscrizione di imposte differite passive.

(C) Immobilizzazioni Immateriali

Le rettifiche hanno riguardato lo storno dei costi non aventi i requisiti per la capitalizzabilità, richiesti dallo IAS 38, e degli ammortamenti contabilizzati nel Bilancio redatto secondo i principi contabili italiani relativamente alle immobilizzazioni immateriali stornate ai fini IFRS.

(D)(H) Effetto fiscale

Si riferisce all'effetto della fiscalità differita calcolata sulle rettifiche IFRS al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 e dall'iscrizione, da parte della società Cirmatica, di imposte anticipate in accordo con lo IAS 12.

(E) Crediti commerciali

Le rettifiche riguardano l'impatto dell'attualizzazione dei crediti commerciali con scadenza superiore alla durata del ciclo operativo della società.

(F) Quota di terzi

Evidenzia l'effetto da attribuire al patrimonio netto di terzi dell'adeguamento ai principi contabili internazionali dei saldi di attività e passività al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004.

(G) Fondo TFR

I principi contabili italiani richiedono di rilevare la passività per il Trattamento di Fine Rapporto sulla base del debito nominale maturato alla data di chiusura del Bilancio. Lo IAS 19, invece, classifica il Trattamento di Fine Rapporto tra i "post-employment benefits" del tipo "defined benefit plan". Da tale definizione deriva che la passività maturata deve essere valutata con criteri attuariali utilizzando il "Projected unit credit method" prevedendo la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. Pertanto tale valore si riferisce all'allineamento del Fondo al suo valore attuale.

(K) Le variazioni si riferiscono alle movimentazioni riportate nel prospetto di Stato Patrimoniale nella colonna "Variazione area consolidamento".

(I) Fondo a lungo termine

Le rettifiche riguardano gli importo iscritti tra i Fondi Rischi ed Oneri in accordo con i principi contabili italiani non rispondenti alla definizione di passività probabile indicata dallo IAS 37.

(L)(A) Altre rettifiche

La rettifica è relativa ad una transazione, avente ad oggetto dei terminali, per cui sono stati anticipati, in base all'applicazione degli IFRS, gli effetti al 1° gennaio 2004.

(UU) Correzione di errori e altri effetti sugli utili a nuovo

La variazione degli utili di esercizi precedenti è attribuibile all'effetto della correzione di un errore individuato nell'esercizio 2004, in accordo con quanto previsto dallo IAS 8.

Inoltre si evidenzia una variazione relativa allo storno di una scrittura di consolidamento effettuata ai fini dei principi contabili italiani.

(W) La voce del prospetto sopra riportato "Quota di competenza di Terzi IFRS compliant" del Patrimonio netto al 1° gennaio 2004 è al netto della Riclassifica IFRS 5 relativa alla Global Bingo Corporation.

PRINCIPALI VARIAZIONI APPORTATE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario predisposto dal Gruppo Lottomatica fino al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 aveva l'obiettivo di evidenziare il fabbisogno o l'avanzo finanziario netto del Gruppo emergente dalla variazione dell'indebitamento finanziario netto nell'esercizio, mentre il rendiconto finanziario previsto dallo IAS 7 tende ad evidenziare la capacità del Gruppo Lottomatica a generare "cassa e altre disponibilità liquide equivalenti".

Secondo tale principio, le disponibilità liquide equivalenti rappresentano investimenti finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in cassa e che sono soggetti a un rischio non rilevante di variazione del loro valore. Pertanto, un investimento è classificato solitamente come disponibilità liquida equivalente solo quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data d'acquisto. Gli investimenti finanziari in azioni non rientrano nella categoria delle disponibilità liquide equivalenti.

Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell'attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formino parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di un'impresa, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti.

Secondo lo IAS 7, il Rendiconto finanziario deve evidenziare separatamente i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificandoli tra attività operative, di investimento e di finanziamento:

- **flusso monetario da attività operativa:** i flussi di cassa derivanti dall'attività di esercizio sono connessi principalmente all'attività di produzione del reddito e vengono rappresentati dal Gruppo Lottomatica utilizzando il metodo indiretto; secondo tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell'esercizio non hanno comportato esborsi ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria) quali ad esempio ammortamenti, variazione dei crediti e debiti, ecc.;
- **flusso monetario da attività di investimento:** l'attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l'altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l'obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;
- **flusso monetario da attività finanziaria:** l'attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell'entità e della composizione del patrimonio netto e dei finanziamenti ottenuti.

RENDICONTO FINANZIARIO (migliaia di euro)	2004 ITA	Effetti Riesposizione IFRS	2004 IFRS
Risultato del periodo al lordo delle imposte	110.498	43.346	153.844
Rettifiche per:			
– Ammortamenti Materiali	46.712	464	47.176
– Ammortamenti Immateriali	71.683	(64.148)	7.535
– (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	2.253	(2.253)	–
– Altre partite non monetarie	23.814	17.646	41.460
– Imposte sul reddito	(49.300)	(18.936)	(68.236)
Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	205.660	(23.880)	181.780
Variazione Capitale Circolante Netto	68.565	150	68.715
Cash flow da attività operativa [a]	274.225	(23.730)	250.495
Investimenti in immobilizzazioni:			
– immateriali	(30.906)	15.134	(15.772)
– materiali	(22.737)	(1.595)	(24.332)
– finanziarie	(2.067)	2.067	–
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immob.	64.540	–	64.540
Cash flow da attività d'investimento [b]	8.830	15.606	24.436
Variazioni finanziamenti e altre poste	(64.852)	7.486	(57.366)
Aucap/(Distribuzione dividendi)	(175.717)	2.666	(173.051)
Cash flow da attività di finanziamento [c]	(240.569)	10.152	(230.417)
Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]	42.486	2.028	44.514
Cassa ed equivalenti di cassa all'inizio del periodo	199.109	(1.962)	197.147
Cassa ed equivalenti di cassa alla fine del periodo	241.595	66	241.661

Stati patrimoniali consolidati riclassificati del Gruppo Lottomatica al 31 dicembre 2003 e 2004 e conti economici consolidati riclassificati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e 2004, predisposti secondo principi contabili italiani

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (valori in migliaia di euro)	31.12.2003 LTM	31.12.2004 LTM
A) Attività non correnti		
<i>Immobili, impianti e macchinari</i>	152.032	116.146
<i>Avviamento</i>	491.144	392.498
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	24.005	34.946
<i>Altre attività</i>	26.175	2.825
<i>Partecipazioni in imprese controllate</i>	–	–
<i>Imposte differite attive</i>	48.268	47.057
Totale attività non correnti	741.624	593.472
B) Attività correnti		
<i>Rimanenze</i>	4.573	5.265
<i>Crediti commerciali e altri crediti</i>	38.974	58.839
<i>Attività finanziarie correnti</i>	13.099	71.720
<i>Altre attività e crediti per imposte</i>	69.344	149.412
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	199.109	241.595
Totale attività correnti	325.099	526.831
TOTALE ATTIVITA'	1.066.723	1.120.303
C) Patrimonio Netto		
<i>Capitale sociale</i>	87.494	88.939
<i>Riserve e risultati</i>	303.036	136.505
<i>Utile/(perdita) dell'esercizio</i>	9.150	60.719
Totale Patrimonio Netto di gruppo	399.680	286.163
Totale Patrimonio Netto di terzi	3.818	5.966
B) Passività non correnti		
<i>Finanziamenti a lungo termine</i>	361.369	360.119
<i>Fondo TFR</i>	5.666	6.813
<i>Fondo imposte differite</i>	–	7.277
<i>Fondi a lungo termine</i>	6.724	21.600
Totale passività non correnti	373.759	395.809
C) Passività correnti		
<i>Debiti commerciali e vari</i>	119.338	179.808
<i>Quote a breve termine dei finanziamenti a lungo termine e finanziamenti a breve termine</i>	18.957	3.916
<i>Altre passività</i>	132.689	235.303
<i>Debiti per imposte</i>	18.482	13.338
Totale passività correnti	289.466	432.365
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	1.066.723	1.120.303

Conti economici consolidati riclassificati del Gruppo Lottomatica al 31 dicembre 2003 e 2004, predisposti secondo principi contabili italiani

CONTO ECONOMICO (migliaia di euro)	2003 LTM	%	2004 LTM	%
ATTIVITA' DESTINATE A CONTINUARE				
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	961.142	100,0%	1.234.246	100,0%
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	33.456	3,5%	365.073	29,6%
Servizi	647.516	67,4%	517.731	41,9%
Costo del personale	63.213	6,6%	56.102	4,5%
Ammortamenti e svalutazioni	126.636	13,2%	120.724	9,8%
Accantonamento Rischi	1.105	0,1%	8.207	0,7%
Altri costi operativi	17.341	1,8%	23.162	1,9%
Totale costi	889.267	92,5%	1.090.999	88,4%
Utile operativo	71.875	7,5%	143.247	11,6%
Proventi (oneri) finanziari	24.396	2,5%	(13.279)	-1,1%
Proventi da partecipazioni	-	-	-	-
Rettifiche attività finanziarie	(3.402)	-0,4%	(243)	-%
Quota proventi (ed oneri) da valutazione partecipate in società collegate e JV con il metodo del PN	-	0,0%	-	0,0%
Proventi Straordinari	3.674	0,4%	12.157	1,0%
Oneri Straordinari	(94.250)	-9,8%	(31.384)	-2,5%
Risultato prima delle imposte	2.293	0,2%	110.498	8,9%
Imposte dell'esercizio	(7.388)	-0,8%	49.300	4,0%
Risultato delle attività destinate a continuare	-	-	-	-
Risultato attività destinate alla vendita o a cessare	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	9.681	1,0%	61.198	5,0%
Quota di pertinenza di terzi	531	0,1%	479	-%
Quota di pertinenza di gruppo	9.150	1,0%	60.719	4,9%

Rendiconti finanziari riclassificati del Gruppo Lottomatica per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e 2004 predisposti secondo principi contabili italiani

RENDICONTO FINANZIARIO
(migliaia di euro)

	2003	2004
Risultato del periodo al lordo delle imposte	2.293	110.498
Rettifiche per:		
– Ammortamenti Materiali	45.838	46.712
– Ammortamenti Immateriali	25.196	17.599
– Ammortamenti Goodwill	55.576	54.084
– (Plusvalenze) Minusvalenze da alienazione di Immobilizzazioni	31.061	–
– (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	41.901	2.253
– Altre partite non monetarie	23.994	23.814
– Imposte sul reddito	7.388	(49.300)
Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	233.247	205.660
Variazione Capitale Circolante Netto	70.952	68.565
Cash flow da attività operativa [a]	304.199	274.225
Investimenti in immobilizzazioni:		
– immateriali	(15.402)	(30.906)
– materiali	(41.771)	(22.737)
– finanziarie	(90.418)	(2.067)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immob.	726	64.540
Cash flow da attività d'investimento [b]	(146.865)	8.830
Rimborsi/accensioni finanziamenti medio/lungo	210.095	(64.852)
Aucap/(Distribuzione dividendi)	(288.908)	(175.717)
Cash flow da attività di finanziamento [c]	(78.813)	(240.569)
Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]	78.521	42.486
Cassa ed equivalenti di cassa all'inizio del periodo	120.588	199.109
Cassa ed equivalenti di cassa alla fine del periodo	199.109	241.595

Prospetti delle variazioni nelle voci di patrimonio netto consolidato del Gruppo Lottomatica per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e 2004 predisposti secondo principi contabili italiani

Movimenti di Patrimonio netto (valore in migliaia di euro)	Capitale Sociale	Riserve e risultati a nuovo					Risultato dell'esercizio	Totale
		Riserva Legale	ex lege 350/2003	Sovrapr.	Concambio	Altre		
Patrimonio netto consolidato di competenza al 31.12.2002	88.554	–	–	550.490	15.382	(1.376)	6.810	659.860
Destinazione del risultato dell'esercizio	–	–	–	–	–	6.810	(6.810)	–
– Attribuzione di dividendi (€ 3,3 per azione)	–	–	–	(292.228)	–	–	–	(292.228)
– Altre destinazioni	–	17.711	–	(17.711)	–	–	–	–
Altre variazioni	255	–	20.844	3.065	–	49	–	24.213
Risultato dell'esercizio precedente	–	–	–	–	–	–	9.150	9.150
Patrimonio netto consolidato di competenza al 31.12.2003	88.809	17.711	20.844	243.616	15.382	5.483	9.150	400.995
Destinazione del risultato dell'esercizio	–	–	–	–	–	(20.379)	20.379	–
– Attribuzione di dividendi (€ 2,0 per azione)	–	51	–	(129.309)	(15.382)	(3.450)	(29.529)	(177.619)
– Altre destinazioni	–	–	–	–	–	–	–	–
Altre variazioni	130	–	–	1.772	–	166	–	2.068
Risultato dell'esercizio corrente	–	–	–	–	–	–	60.719	60.719
Patrimonio netto consolidato di competenza al 31.12.2004	88.939	17.762	20.844	116.079	–	(18.180)	60.719	286.163

Principi contabili italiani adottati nella redazione dei bilanci consolidati riclassificati del Gruppo Lottomatica al 31 dicembre 2003 e 2004 predisposti secondo principi contabili italiani

AREA DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI CONTABILI

Area di Consolidamento

L'area di consolidamento del Gruppo Lottomatica al 31 dicembre 2004, ha riguardato le seguenti Società:

- *Lottomatica Italia Servizi S.p.A.*, posseduta da Lottomatica al 92,5% (92,5% al 31.12.2003), che gestisce i servizi per il cittadino e per le imprese attraverso la rete del gioco del Lotto;
- *Lottomatica Sistemi S.p.A.*, posseduta da Lottomatica al 100% (100% al 31.12.2003), che gestisce i Centri di Elaborazione di zona che costituiscono la parte periferica della rete informatica della Capogruppo;
- *Cirmatica Gaming S.A.*, posseduta al 100% da Lottomatica, che ha per oggetto l'acquisizione, la gestione e l'amministrazione di partecipazioni finanziarie ed azionarie;
- *PCC Giochi e Servizi S.p.A.*, controllata al 100% da Ls (100% al 31.12.2003). La società opera nel settore dei supporti cartacei specialistici;
- *Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi*, costituito in data 3 giugno 2003, nel quale Lottomatica detiene una quota dell'85%. Il Consorzio è operativo nella raccolta dei giochi connessi al totocalcio;
- *Consorzio Lotterie Nazionali*, costituito in data 10 dicembre 2003 tra Lottomatica, Scientific Games International Inc., Arianna 2001 S.p.A., Olivetti S.p.A. e Servizi Base 2001 S.p.A.
Le quote di partecipazione al fondo consortile sono le seguenti:
Lottomatica 63%, Scientific Games International 20%, Arianna 2001 15%, Olivetti S.p.A. 1% e Servizi Base 1%.
L'attività operativa è iniziata nel mese di marzo con la distribuzione dei biglietti legati alla Lotteria di Agnano.
- *Videolot Gestione S.p.A.*, controllata al 100% da Lottomatica ed operante nelle settore delle videolotterie;
- *NewGames S.p.A.* (allora Triplet S.p.A.), controllata al 100% da Lottomatica e avente per oggetto la gestione degli apparecchi da intrattenimento;
- *Totobit Informatica Software Sistemi S.p.A.*, acquisita nel corso del mese di dicembre dello scorso anno, controllata al 100% dalla Lottomatica Italia Servizi S.p.A. La società gestisce una vasta rete di miniterminali multifunzione installati presso esercizi commerciali a grande affluenza di pubblico, quali bar-ricevitorie, stazioni di servizio, stazioni di rifornimento, edicole e altri, finalizzata all'erogazione di servizi telematici "per il cittadino".
I servizi erogati sono, al momento, quelli di ricarica di telefonia fissa e mobile di tutti i principali operatori nazionali.
Al 31.12.2004 si è concluso il processo di fusione per incorporazione in Totobit della Medialan S.p.A. società cui competeva la commercializzazione dei servizi di rete erogati dalla controllante tramite i miniterminali multifunzione;
- *Sed Multitel S.p.A.*, controllata al 60% da Totobit, al 20% da Lottomatica e al 20% da Rete Base 2001 S.p.A., è stata costituita il 28 novembre 2002 e dispone di una organizzazione specializzata capace di garantire, attraverso il coordinamento e la gestione di centri di calcolo propri ed in outsourcing, il necessario supporto tecnologico legato all'attività tipicamente transazionale dei servizi telematici erogati;
- *TTS S.r.l. Informatica Software Sistemi S.p.A.* controllata da Totobit per il 100% con sede legale a Marano di Napoli, si occupa di sviluppare e distribuire il prodotto software per l'elaborazione e lo sviluppo dei sistemi di gioco in ricevitoria. Fornisce alla clientela un accurato servizio di assistenza tecnica/sistemistica, sia telefonica (attraverso un call-center interno) che a domicilio. Si occupa, inoltre, della raccolta sul territorio dei contratti di adesione relativi ai servizi erogati dalla controllante;
- *LIS Finanziaria S.p.A.*, controllata al 100% da Totobit, appositamente costituita ed iscritta all'albo degli Intermediari Finanziarie ex art. 106 TULB, è la società destinata alla gestione dei servizi

finanziari che la controllante ha in programma di portare sul proprio network. La società ha iniziato la propria operatività nel settembre 2003.

Rispetto al 31.12.2003 le variazioni del perimetro di consolidamento intervenute hanno riguardato l'alienazione della GBC, in data 28 luglio 2004 è stato formalizzato con la Cirsa l'atto di cessione del 50% della GBC s.a.. Il prezzo di cessione è stato fissato in €/mln 64, il perfezionamento della cessione, avvenuto nel mese di settembre, ha determinato una minusvalenza di €/000 333 e l'inclusione del Gruppo Totobit che al 31.12.2003 era stato consolidato solo ai fini patrimoniali.

Sono altresì entrate a far parte del Gruppo le due nuove società, Triplet S.p.A. e Videolot Gestioni S.p.A., entrambe possedute al 100% da Lottomatica, costituite nel corso dell'esercizio e destinate alla gestione del *business* degli apparecchi da intrattenimento.

Partecipazioni non consolidate

Le partecipazioni non consolidate al 31.12.2004 riguardano esclusivamente la Lottomatica Argentina S.A. e Lottolatino do Brasil S.A. per le quali è stato avviato il processo di liquidazione volontaria.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Ai fini del consolidamento sono state utilizzate le situazioni al 31 dicembre 2004 della capogruppo Lottomatica e delle singole società consolidate.

Il consolidamento è avvenuto con il metodo dell'integrazione lineare per le Imprese controllate nelle quali la capogruppo direttamente o indirettamente detiene più della maggioranza dei diritti di voto e nelle quali esercita un'influenza dominante.

I principali criteri adottati sono esposti di seguito:

- ▶ il valore contabile delle partecipazioni consolidate è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività e dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta ed attribuendo ai soci di minoranza la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- ▶ imputazione della differenza tra il valore di carico della partecipazione all'atto dell'acquisto e la corrispondente quota di patrimonio netto,
 - se positivo nella voce differenza di consolidamento delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso e per un periodo non superiore ai dieci esercizi in considerazione della futura utilità prospettica delle partecipazioni;
 - se negativo in una voce del patrimonio netto come riserva di consolidamento.
- ▶ eliminazione od elisione sia dei saldi e delle operazioni intercorse tra le società consolidate che degli utili e perdite interni o intragruppo, con rilevazione dei relativi effetti fiscali differiti;
- ▶ elisione dei dividendi intragruppo rilevati per competenza;
- ▶ i beni in locazione finanziaria in mancanza di uno specifico principio contabile italiano, sono stati contabilizzati in conformità al principio contabile internazionale IAS n. 17 che prevede:
 - iscrizione del costo del bene tra le immobilizzazioni materiali, con il suo conseguente ammortamento;
 - la rilevazione del debito finanziario verso il concedente con la relativa contabilizzazione degli oneri finanziari;
- ▶ allineamento dei principi contabili delle società consolidate.

La controllata LIS Finanziaria, in relazione alla specificità del settore di attività, è stata valutata con il metodo del patrimonio netto.

Principi contabili e criteri di valutazione per la redazione dei bilanci consolidati 2003 e 2004

I criteri applicati nella valutazione delle voci del presente Bilancio sono conformi a quelli dettati dalle norme di legge e corrispondenti a quelli adottati in sede di redazione del Bilancio d'esercizio della capogruppo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono ammortizzate direttamente in quote costanti in base alla loro possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, qualora siano presenti. In dettaglio vengono di seguito riportati i criteri di ammortamento applicati:

- i costi di impianto e ampliamento comprendono le spese sostenute dalla capogruppo, per l'aumento del capitale sociale, per l'addestramento e la qualificazione del personale sostenuti in relazione all'estensione della rete ed ammortizzate in cinque esercizi. La voce comprende, altresì, le spese per le operazioni di acquisizione di Rami d'Azienda e per aumenti di capitale sociale, ammortizzate in cinque anni;
- i costi di ricerca e sviluppo sono ammortizzati in cinque anni, ovvero in relazione alla prevista vita utile delle commesse cui afferiscono;
- i costi di pubblicità sono ammortizzati in cinque anni in relazione alla prevista vita utile;
- i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno accolgono i costi sostenuti per l'acquisizione e lo sviluppo, a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato, di prodotti software applicativi, al netto dell'ammortamento commisurato alla vita utile stimata (tre o quattro anni in relazione alla tipologia del prodotto) e attribuito in quote costanti a partire dall'esercizio nel quale inizia il processo di utilizzazione economica;
- le concessioni, licenze, marchi e diritti simili comprendono i costi sostenuti per l'acquisizione di licenze d'uso a tempo indeterminato, sono ammortizzati in tre o quattro anni in relazione alla vita utile stimata ed attribuiti in quote costanti a partire dall'esercizio nel quale inizia il processo di utilizzazione economica;
- l'avviamento corrisposto per l'acquisizione dei rami di azienda è ammortizzato in cinque anni; l'“avviamento” emergente dalla fusione per incorporazione della Lottomatica in Tyche viene ammortizzato sulla base della durata residua della concessione del gioco Lotto (9 anni e tre mesi) ritenuto rappresentativo della durata in cui produrrà benefici economici per l'impresa;
- “Altre” sono essenzialmente riferibili alla capogruppo e comprendono i costi sostenuti per adattare alle esigenze tecniche ed operative della società gli immobili in locazione; le quote di ammortamento sono commisurate alla durata residua dei contratti di locazione o, qualora inferiore, a quella di utilizzo previsto. Inoltre comprendono i costi relativi all'emissione del Bond capitalizzati nel 2003 il cui ammortamento è previsto in cinque anni pari alla durata del prestito. Infine, sono compresi i costi per il miglioramento delle capacità elaborative della rete Lottomatica;
- la differenza derivante dal consolidamento delle ulteriori quote sottoscritte nel 2001 di Ls è ammortizzata in dieci anni in considerazione della residua durata della concessione del Lotto; la differenza derivante dal consolidamento delle ulteriori quote sottoscritte nel 2001 di Lis, in dieci anni in considerazione delle utilità prospettive future delle partecipazioni; le differenze di consolidamento emergenti dall'acquisizione di Totobit e delle ulteriori quote sottoscritte nel 2004 nelle società TTS S.r.l. sono ammortizzate in dieci esercizi;
- le immobilizzazioni in corso si riferiscono ad acquisti che alla fine dell'esercizio non sono entrati in funzione oppure non collaudati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le “Immobilizzazioni materiali” sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori (secondo i criteri disposti dall'art. 2426 c.c., comma 1), rettificato degli ammortamenti stanziati nei vari esercizi.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata per ogni singola categoria di cespiti. Per i beni acquisiti nell'esercizio, in seguito ad un affinamento delle stime originarie, l'ammontare degli ammortamenti è stato determinato pro-rata temporis con riferimento alla data di entrata in funzione.

Il valore delle immobilizzazioni materiali non comprende né le spese di manutenzione ordinaria sostenute per mantenerle in efficienza, onde garantirne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originaria, né quelle sostenute per porre riparo a guasti e rotture; tali spese vengono infatti considerate a conto economico nel periodo in cui sono state sostenute.

Nell'ambito dell'applicazione della L. 350/2003, Lottomatica ha effettuato nel precedente esercizio la rivalutazione dei cespiti limitatamente alla categoria degli impianti e macchinari entrati in esercizio negli anni 1999 e 2000, utilizzando il metodo della riduzione del fondo ammortamento accumulato alla data del 31.12.2003. Lottomatica ha attribuito ai beni oggetto della rivalutazione rientranti nelle categorie sopra indicate una vita utile di almeno due anni.

Le immobilizzazioni in corso e acconti comprendono i costi di acquisto e gli anticipi a fornitori per l'acquisizioni di immobilizzazioni materiali non ancora utilizzate; comprendono inoltre i beni presso terzi in conto deposito non ancora utilizzati. L'ammortamento di tali costi si effettuerà al momento di inizio dell'effettivo utilizzo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese non consolidate sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori rettificato per tener conto delle perdite durature di valore. Ai fini delle valutazioni di fine esercizio e per gli opportuni confronti con il valore di carico, si è provveduto a convertire i valori dei patrimoni netti in monete di conto al cambio di fine esercizio. In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, il deficit patrimoniale di competenza, inoltre, viene iscritto tra i Fondi per rischi ed oneri.

Le partecipazioni in imprese controllate con attività dissimile sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto. Il costo originario sostenuto per l'acquisizione viene periodicamente rettificato al fine di riflettere, nel bilancio consolidato, la quota di pertinenza degli utili o delle perdite conseguiti dalla partecipata nei periodi successivi alla data di acquisto.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. La configurazione di costo adottata è quella del "costo medio ponderato".

CREDITI

Sono iscritti al valore presumibile di realizzazione e classificati fra le "Immobilizzazioni finanziarie" o l'"Attivo circolante" in relazione alla loro natura. Comprendono sia le fatture già emesse, sia i corrispettivi per prestazioni effettuate entro il 31 dicembre, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati.

I crediti in valuta estera, originariamente iscritti al cambio del giorno in cui sono state effettuate le operazioni da cui derivano, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del periodo in esame, rilevando la differenza emersa nel conto economico tra le componenti di natura finanziaria.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Sono rappresentate da obbligazioni di titoli di stato il cui costo è rappresentato dal costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, maggiorato del rateo degli interessi di periodo. Devono essere valutati al minor fra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono formate da depositi bancari e postali, denaro e valori in cassa e sono valutate al presumibile valore di realizzo, che normalmente coincide con il valore nominale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono iscritti in bilancio in base alla migliore stima, tenuto conto degli elementi conoscitivi a disposizione, delle passività e degli oneri specifici di esistenza certa o probabile, per i quali tuttavia non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione. Sono rappresentati da:

- "Per trattamento di quiescenza e obblighi simili": accoglie le indennità da riconoscere ad alcuni componenti del Consiglio d'Amministrazione in caso di risoluzione del rapporto di lavoro ex art. 2120 Codice Civile;

- “*Per imposte anche differite*”: accoglie le passività per imposte probabili aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminati; accoglie altresì le imposte sul reddito differite passive, derivanti da differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, laddove non compensabili, per natura e scadenza, con le imposte anticipate.
- “*Altri*” riguardano altri stanziamenti
 - il “*fondo per oneri su partecipazioni*”;
 - il “*fondo per oneri di ristrutturazione*” accoglie i costi per il riassetto delle strutture interne o procedure simili.
 - il “*fondo per oneri diversi*” quali ad esempio per vertenze in corso, costituito sulla base di oneri presumibili da sostenere.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto (TFR) è determinato in base al disposto delle leggi vigenti (in particolare della legge 29 maggio 1982, n. 297 che ne prevede la rivalutazione obbligatoria in parte in misura fissa e in parte in misura variabile, in funzione dell'inflazione) e del contratto collettivo di lavoro.

Il fondo viene ogni anno adeguato sulla base di quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data ed è esposto al netto delle anticipazioni corrisposte anche a titoli di pagamento ai fondi pensione di previdenza complementare.

Tra le anticipazioni corrisposte figura anche l'imposta sostitutiva (11%) sui redditi derivanti dalle rivalutazioni del trattamento di fine rapporto versata dal sostituto d'imposta ex art. 11, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 47/2000.

DEBITI

Sono iscritti al valore nominale. In particolare, i debiti in valuta estera, originariamente iscritti al cambio del giorno in cui sono state effettuate le operazioni da cui derivano, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del periodo, rilevando la differenza emersa nel conto economico tra le componenti di natura finanziaria.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati in base al principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono nel rispetto del disposto del 5° comma dell'art. 2424 bis c.c.

COSTI E RICAVI

Sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I proventi ed oneri di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi derivanti dalla raccolta del gioco del Lotto sono rappresentati dai compensi determinati dalla risultante delle aliquote concessorie applicate agli scaglioni di incassi lordi delle giocate effettuate. In relazione alla dinamica contrattuale con i ricevitori e gli operatori telefonici i ricavi per le ricariche telefoniche sono iscritti al lordo delle componenti di “rifatturazione” imputate nella voce costi per servizi. Per i ricavi da vendita di prodotti finiti gli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento del bene.

DIFFERENZE CAMBIO

In osservanza dell'art. 2426 punto 8-bis) del cod. civ. viene previsto l'adeguamento diretto al cambio di fine periodo dei crediti e dei debiti in moneta estera con scadenza non eccedente i dodici mesi, per i quali non sia stata posta in essere una copertura specifica del relativo rischio di cambio. Gli utili o le perdite derivanti da detto adeguamento sono rilevati nel conto economico nella voce “17bis) utile e perdite su cambi”; incluse tra le componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto deve essere accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Gli utili o le perdite derivanti da detto adeguamento sono rilevati separatamente nel conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari senza effettuare alcuna compensazione.

Gli strumenti finanziari derivati di copertura di rischi cambi specifici sono valutati ai cambi vigenti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi oneri e proventi sono imputati al conto economico a seconda del

segno e della natura dell'operazione o a rettifica del costo (ricavi) del bene acquistato (venduto), in contropartita della corrispondente voce di debito(credito).

Gli strumenti finanziari derivati non di copertura o per i quali le attività o le passività sottostanti non sono specificatamente identificabili vengono valutati alla data di chiusura dell'esercizio al minore tra il costo ed il valore di mercato.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito vengono calcolate e stanziare sulla base della migliore stima del reddito imponibile effettuata in conformità delle disposizioni vigenti in materia.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite vengono compensate se la compensazione è consentita giuridicamente e vengono rilevate in bilancio al netto mediante l'iscrizione delle stesse rispettivamente nella voce "4 ter) imposte anticipate" dell'attivo circolante e nella voce "2) per imposte, anche differite" tra i fondi per rischi ed oneri, in contropartita della imposte sul reddito dell'esercizio sotto la voce imposte anticipate o imposte differite.

Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di compensare con imponibili fiscali futuri, anche se le perdite sono sorte in esercizi precedenti.

Nell'anno in esame il Fondo per imposte differite accoglie per la massima parte l'effetto fiscale derivante dall'applicazione delle norme sovvenzionali introdotte dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344, in tema di ammortamenti anticipati fiscali.

Le imposte differite vengono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Il Gruppo a partire dal 2004, partecipa al Consolidato fiscale nazionale per le società del gruppo De Agostini.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono iscritti a bilancio secondo il principio contabile n. 22 dei Dottori Commercialisti e Ragionieri. Le "Garanzie personali prestate" – iscritte per l'intero ammontare delle stesse – comprendono il valore delle fideiussioni o altre garanzie rilasciate dalle Società o da compagnie assicuratrici per obblighi contrattuali diretti o indiretti delle Società. I conti d'ordine accolgono anche gli impegni connessi alla stipula dei contratti derivati dai quali derivano diritti ed obblighi connessi al trasferimento, tra le parti contraenti, di rischi finanziari inerenti allo strumento.

Principi contabili significativi basati sull'utilizzo dei processi di stima

Per agevolare la lettura dei commenti sulle più significative poste patrimoniali si ritiene opportuno riassumere i principi contabili che richiedono l'applicazione di metodologie di stima in misura significativa.

I bilanci dell'Emittente presentati in questa sezione sono redatti secondo le regole di legge interpretate ed integrate dai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nella preparazione di tali bilanci, la direzione è tenuta ad effettuare stime e valutazioni che hanno effetto sugli importi contabilizzati relativi alle attività, passività, costi e ricavi, nonché sulla presentazione delle attività e delle passività potenziali. La direzione verifica periodicamente le proprie stime e valutazioni in base all'esperienza storica e ad altri fattori ritenuti ragionevoli in tali circostanze. I risultati effettivi potrebbero differire da tali stime ai sensi dei diversi presupposti o delle diverse condizioni operative.

I principi contabili dell'Emittente sono illustrati con maggiori dettagli al paragrafo precedente.

La direzione ritiene che le seguenti aree di valutazione siano le più critiche nell'applicazione dei principi contabili per la determinazione della situazione patrimoniale e finanziaria e i risultati operativi dell'Emittente.

Immobilizzazioni immateriali e materiali – Stima della vita utile e recuperabilità

L'Emittente presenta immobilizzazioni immateriali significative ed immobilizzazioni materiali. Stabilire la vita utile stimata per tali immobilizzazioni e se tali immobilizzazioni siano deteriorate, comporta valutazioni e stime.

Queste immobilizzazioni sono state ammortizzate in base alla loro vita utile che viene stimata per ogni categoria di immobilizzazione immateriale e materiale. Il valore recuperabile delle immobilizzazioni immateriali e materiali dipende dalla possibilità di tali immobilizzazioni di generare *cash-flow* netto sufficiente per assorbirne il valore contabile nel corso della loro vita utile stimata. La direzione valuta sistematicamente il valore recuperabile delle sue immobilizzazioni immateriali e materiali.

I principi contabili italiani prevedono che l'Emittente svaluti il valore di un'immobilizzazione se il suo valore economico risulta durevolmente inferiore alla data di bilancio rispetto al suo valore di carico. La valutazione circa la recuperabilità del valore di un'immobilizzazione non è tuttavia determinata mediante una metodologia legata alla stima del *cash-flow* futuro attualizzato che si prevede deriverà da tale immobilizzazione, come invece è richiesto dalla metodologia prevista da IAS 36 nell'ambito dell'applicazione dei principi IFRS.

Fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità

Allo scopo di determinare il livello appropriato dei fondi svalutazione crediti, il management valuta la possibilità di incasso dei crediti sulla base della solvibilità di ogni debitore. La qualità delle stime dipende dalla disponibilità di informazioni aggiornate circa la situazione di solvibilità dei debitori.

Passività potenziali

L'Emittente è soggetto a procedimenti, cause legali e altre pretese. Allo scopo di determinare il livello appropriato di fondi rischi relativi a tali passività potenziali, il management esamina la fondatezza delle pretese addotte dalle controparti e la correttezza del proprio operato e l'entità delle eventuali perdite risultanti dagli esiti potenziali. Inoltre il management si consulta con i consulenti legali in merito alle questioni relative a contenziosi nel corso dello svolgimento ordinario dell'attività. La determinazione dell'importo dei fondi rischi eventualmente necessari per le passività potenziali viene eseguita dopo un'attenta analisi di ciascuna singola problematica. La determinazione dei fondi rischi necessari è soggetta a modifiche future sulla base dei nuovi sviluppi in ogni problematica.

Fattori che incidono sui risultati della società

Il piano industriale della società si è sviluppato su due principali direttrici strategiche:

Da un lato la diversificazione e l'ampliamento del portafoglio prodotti che si è concretizzato:

- nell'ottenimento di nuove concessioni (Lotterie Nazionali, Giochi Sportivi, Videolotterie) che già oggi contribuiscono positivamente ai risultati della società e che nei prossimi anni dovrebbero determinare una minore dipendenza dalla concessione del Lotto;
- nell'ampliamento dei servizi offerti (Bollette, Valori bollati, Monetica);
- nella migrazione dei servizi su di una rete separata con il doppio vantaggio di una maggiore flessibilità e di una sostanziale indipendenza dalla rete del Lotto.

Dall'altro in un piano di efficientamento sul fronte degli acquisti che ha portato ad una rivisitazione di tutti i contratti, all'introduzione sulla rete di tecnologie innovative e meno costose, alla riduzione dei costi di manutenzione, al miglioramento della logistica, alla razionalizzazione dei costi per scontrini e schedine con benefici che si proiettano quindi anche nei successivi esercizi.

Ulteriore fattore rilevante sulle prospettive della società è il prolungamento della concessione al 2016.

Analisi delle principali voci dello Stato Patrimoniale consolidato del Gruppo Lottomatica al 31 dicembre 2003 e 2004 predisposti secondo principi contabili italiani

ATTIVITA' NON CORRENTI

IMMOBILI IMPIANTI E MACCHINARI

Il totale delle immobilizzazioni materiali nette al 31.12.2004 ammonta a €/000 116.146 (€/000 152.032 al 31.12.2003).

La composizione al 31.12.2004 è così ripartita:

- ▶ Immobilizzazioni materiali €/000 54.998 (€/000 45.003 al 31.12.2003);
- ▶ Immobilizzazioni materiali devolvibili €/000 61.148 (€/000 107.029 al 31.12.2003).

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono ai cespiti relativi al funzionamento delle sedi sociali e alle apparecchiature necessarie al normale funzionamento delle attività; di seguito viene riportato il dettaglio per singola categoria di cespiti con indicazione delle variazioni intervenute nel periodo:

<u>Immobilizzazioni materiali</u> (migliaia di euro)	<u>Costo</u> <u>31.12.2003</u>	<u>Acquisti</u>	<u>Cessioni</u>	<u>Variaz.</u> <u>Area</u>	<u>Altre</u> <u>Variaz.</u>	<u>Costo</u> <u>31.12.2004</u>
Terreni e fabbricati	10.316	35	-	(2.775)	-	7.576
Impianti e macchinari	50.707	15.385	(1.009)	(14.536)	20.269	70.816
Attrezzature industriali e commerciali . . .	431	3	-	(107)	(2)	325
Atri beni	5.473	900	(25)	(3.628)	(199)	2.521
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.296	166	-	(311)	(2.377)	774
TOTALE	70.223	16.489	(1.034)	(21.357)	17.691	82.012

<u>Immobilizzazioni materiali</u> (migliaia di euro)	<u>Fdo Amm.</u> <u>31.12.2003</u>	<u>Variaz.</u> <u>Area</u>	<u>amm.ti</u>	<u>Cessioni</u>	<u>Altre</u> <u>var.</u>	<u>Fdo Amm.</u> <u>31.12.2004</u>
Terreni e fabbricati	894	(503)	222	-	-	613
Impianti e macchinari	20.726	(8.681)	9.648	(304)	3.658	25.047
Attrezzature industriali e commerciali	247	(89)	81	-	-	239
Atri beni	3.353	(2.515)	298	(10)	(11)	1.115
TOTALE	25.220	(11.788)	10.249	(314)	3.647	27.014

Le acquisizioni dell'esercizio 2004 ammontano complessivamente a €/000 16.489 e sono riferibili:

- per €/000 5.559 alla Lottomatica, dei quali €/000 3.270 sono legati al progetto videolotterie in termini di hardware centrale e punti di accesso (PDA);
- per €/000 4.025 alla LIS per l'introduzione sulla rete dei ricevitori dei miniterminali (POS) destinati al servizio di ricariche telefoniche;
- per €/000 3.649 al gruppo Totobit per l'implementazione sulla propria rete delle apparecchiature tecnologiche;
- per €/000 2.847 alla Videolot Gestione S.p.A. per l'acquisto degli apparecchi di gioco ed intrattenimento.

Si segnala che per effetto dell'applicazione dello IAS 17 le immobilizzazioni materiali includono l'importo di €/000 3.367 (al netto del fondo ammortamento) relativamente ai beni in leasing detenuti dalla Pcc Gs e da Totobit.

Le immobilizzazioni materiali devolvibili sono le immobilizzazioni relative al funzionamento del servizio da devolvere, a richiesta, al Ministero delle Finanze al termine della concessione. Nelle tavole

successive è riportata la composizione al 31.12.2004 con separata indicazione del costo storico e degli ammortamenti accumulati.

<u>Immobilizzazioni materiali devolvibili</u> (migliaia di euro)	<u>Costo</u> <u>31.12.2003</u>	<u>Riclass.</u>	<u>Acquisti</u>	<u>Svalutaz</u>	<u>Cessioni</u>	<u>Costo</u> <u>31.12.2004</u>
Impianti e macchinari	406.298	2	3.171	-	(1.468)	408.003
Attrezzature industriali	-	-	1.352	-	-	1.352
Atri beni	2.832	-	-	(35)	(71)	2.726
Immobilizzazioni in corso e acconti	25.356	(19.439)	1.725	-	(10)	7.632
TOTALE	<u>434.486</u>	<u>(19.437)</u>	<u>6.248</u>	<u>(35)</u>	<u>(1.549)</u>	<u>419.713</u>

<u>Immobilizzazioni materiali devolvibili</u> (migliaia di euro)	<u>Edo Amm.</u> <u>31.12.2003</u>	<u>Riclass.</u>	<u>Amm. nti</u>	<u>Cessioni</u>	<u>Bilancio al</u> <u>31.12.2004</u>
Impianti e macchinari	324.836	(3.868)	36.259	(1.417)	355.810
Attrezzature industriali	-	-	118	-	118
Atri beni	2.621	-	86	(70)	2.637
TOTALE	<u>327.457</u>	<u>(3.868)</u>	<u>36.463</u>	<u>(1.487)</u>	<u>358.565</u>

Gli importi esposti nella colonna *riclassifiche* riguardano i terminali destinati alla raccolta dei concorsi legati al totocalcio; l'assenza del software del Lotto su tali apparecchiature ha comportato l'uscita dei suddetti cespiti dalla classe dei beni gratuitamente devolvibili.

Gli importi iscritti nelle immobilizzazioni in corso (€/000 7.632) riguardano esclusivamente terminali e stampanti non ancora installati presso le ricevitorie. Gli investimenti in parola, non essendo entrati in funzione, sono stati inseriti tra le "immobilizzazioni in corso" in conto deposito presso terzi.

Le riclassifiche (per un importo netto di €/000 19.438) si distinguono in:

- riclassifiche effettuate nell'ambito della categoria immobilizzazioni materiali (€/000 19.439), relative a cespiti acquistati in esercizi precedenti ed entrati in funzione nell'esercizio 2004;
- riclassifiche dei cespiti dalla categoria "beni gratuitamente devolvibili" alla categoria immobilizzazioni materiali (€/000 19.438) effettuate per la diversa destinazione d'uso dei beni. Tali riclassifiche afferiscono i terminali destinati alla raccolta dei concorsi legati al totocalcio per i quali l'assenza del software del Lotto ha comportato l'uscita dei suddetti cespiti dalla classe dei beni gratuitamente devolvibili. I suddetti cespiti sono riclassificati insieme ai relativi ammortamenti accumulati negli esercizi precedenti (€/000 3.868).

Sulle immobilizzazioni tecniche non sono iscritti gravami e al 31.12.2004 non risultano beni destinati all'alienazione.

AVVIAMENTO E DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO

La voce "avviamento" ammonta nel suo complesso a €/000 392.498 (€/000 491.144 al 31.12.2003) e comprende, per le componenti più significative:

- €/000 355.044 (costo storico €/000 501.959) relativi al valore netto del disavanzo emergente dalla fusione per incorporazione della Lottomatica in Tyche, il cui ammortamento viene effettuato sulla durata residua della concessione del gioco del Lotto la cui scadenza è prevista per il mese di aprile del 2012.
- €/000 5.996 per l'avviamento da conferimento di Pcc Gs;
- €/000 1.584 per gli importi residui degli avviamenti legati all'acquisizione del ramo giochi della EIS S.p.A. e del ramo d'azienda della Twin (totalizzatore);
- €/000 1.028 quale maggior costo pagato per l'acquisto delle quote di minoranza della Medialan S.p.A. che al 31.12.2004 è stata fusa per incorporazione nella Totobit.

La voce "Differenza di Consolidamento" iscritta per €/000 28.847 (€/000 56.411 al 31.12.2003). La consistente variazione rispetto all'esercizio 2003 è interamente riconducibile al deconsolidamento della GBC s.a. a seguito della cessione della partecipazione avvenuta nel settembre del 2004.

Il maggior valore di acquisizione di Totobit rispetto al patrimonio netto è supportato da valutazioni economiche che confermano il maggior valore corrente di mercato in considerazione del contesto in cui opera il Gruppo Totobit, delle sue potenzialità di generare valore ed inoltre delle sue capacità reddituali prospettiche.

Le “*Immobilizzazioni in corso*” accolgono quasi per intero i costi sostenuti dalla LIS per la realizzazione di progetti di sviluppo di nuovi prodotti e servizi che alla data di chiusura del bilancio, si trovano in fase di realizzazione e comunque non completi. Gli incrementi dell’anno per €/000 1.950 sono rappresentati dal software sviluppato dalla Tecnost Mael per il nuovo *business* dei valori bollati che sarà avviato nel corso del 2005.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni *Immateriali* nette ammontano a €/000 34.946 (€/000 24.005 al 31.12.2003).

<u>Immobilizzazioni immateriali</u> <u>(migliaia di euro)</u>	<u>Costo</u> <u>31.12.2003</u>	<u>Variazione</u> <u>Area</u>	<u>Acquisti</u>	<u>Cessioni</u>	<u>Sval.ni</u>	<u>Altre</u> <u>Variaz.</u>	<u>Costo</u> <u>31.12.2004</u>
Costi di impianto e di ampliamento	37.526	(1.245)	1.848	-	-	-	38.129
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	618	334	6.074	-	-	-	7.026
Diritti di brevetto industriale	36.072	12	10.449	-	-	40	46.573
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.554	(446)	2.704	-	-	-	10.812
Immobilizzazioni in corso e acconti	696	-	1.958	-	(355)	(292)	2.007
Altre	44.297	-	6.583	-	(330)	252	50.802
TOTALE	127.763	(1.345)	29.616	-	(685)	-	155.349

<u>Immobilizzazioni immateriali</u> <u>(migliaia di euro)</u>	<u>F.do Amm.</u> <u>31.12.2003</u>	<u>Variaz.</u> <u>Area</u>	<u>Amm.ti</u>	<u>Cessioni</u>	<u>Sval.ni</u>	<u>Altre</u> <u>Variaz.</u>	<u>F.do Amm.</u> <u>31.12.2004</u>
Costi di impianto e di ampliamento . .	29.887	(572)	3.359	-	-	-	32.674
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	429	-	1.340	-	-	-	1.769
Diritti di brevetto industriale	28.232	(35)	7.823	-	-	-	36.020
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.758	(347)	1.643	-	-	-	7.054
Altro	39.452	-	3.434	-	-	-	42.886
TOTALE	103.758	(954)	17.599	-	-	-	120.403

I costi di “*impianto ed ampliamento*”, pari ad €/000 5.455 (€/000 7.639 al 31.12.2003), sono ammortizzati in cinque anni ed accolgono, per la massima parte (€/000 4.386), le spese sostenute dalla capogruppo per gli aumenti di capitale sociale ed i costi connessi all’ampliamento della rete. Questi ultimi sono costituiti dalle somme corrisposte *una tantum* per le attivazioni delle nuove ricevitorie e dalle spese sostenute per l’addestramento dei ricevitori che hanno ottenuto, da parte dell’Amministrazione Generale dei Monopoli, il provvedimento di autorizzazione alla gestione del gioco del Lotto.

Gli incrementi dell’anno (€/000 1.848) sono riferibili per €/000 1.032 alla capogruppo, per la capitalizzazione dei contributi verso AAMS relativi alle Videolotterie ed al miglioramento delle capacità operative esistenti, per €/000 776 al Consorzio Lotterie Nazionali per le spese sostenute per la contrattualizzazione di 25.479 punti vendita

I “*Costi di ricerca, di Sviluppo e di pubblicità*” (€/000 5.257) si riferiscono per una parte significativa (€/000 3.910) ai costi sostenuti nell’esercizio dal Consorzio Lotterie Nazionali per lo *start-up* delle attività di distribuzione e vendita delle lotterie istantanee e differite.

I “*diritti di brevetto industriale*” (€/000 10.553) fanno riferimento ai valori della capogruppo per €/000 5.550 e riguardano prevalentemente gli sviluppi *software* legati alla gestione del Totocalcio e del gioco del Lotto.

Gli importi residui riguardano essenzialmente lo sviluppo *software* del Gratta e Vinci per il Consorzio Lotterie Nazionali (€/000 2.334) e le società del gruppo Totobit (€/000 1.817).

L'incremento del periodo si riferisce, per la massima parte, alle spese sostenute dalla capogruppo e dalle aziende controllate per lo sviluppo di software applicativo.

Le “*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*” (€/000 3.758), fanno riferimento a licenze d'uso e sono riconducibili per €/000 1.766 alla società TTS S.r.l., per €/000 431 al Consorzio Lotterie Nazionali e per €/000 1.206 alla Lottomatica.

Le “*Immobilizzazioni in corso*” accolgono quasi per intero i costi sostenuti dalla LIS per la realizzazione di progetti di sviluppo di nuovi prodotti e servizi che alla data di chiusura del bilancio, si trovano in fase di realizzazione e comunque non completi. Gli incrementi dell'anno per €/000 1.950 sono rappresentati dal software sviluppato dalla Tecnost Mael per il nuovo *business* dei valori bollati che sarà avviato nel corso del 2005.

La voce “*altre immobilizzazioni immateriali*” è pari ad €/000 7.916 (€/000 4.845 al 31.12.2003). Gli incrementi dell'esercizio, pari ad €/000 6.583 riguardano per gli importi più significativi, €/000 4.000 lo sviluppo della “*rete intelligente*” legata al gioco del Lotto e per €/000 1.645 gli investimenti per la ristrutturazione della nuova sede della Lottomatica.

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Sono pari ad €/000 47.057 (€/000 48.268 al 31.12.2003). La voce accoglie prevalentemente le attività per imposte anticipate iscritte in capo alla capogruppo Lottomatica (€/000 32.621) ed a LS (€/000 10.296). Il saldo è sostanzialmente riconducibile al disavanzo della fusione di Lottomatica in Tyche (€/000 15.216) relativamente alla Capogruppo, alla svalutazione dell'avviamento dei CEZ (€/000 9.879) relativamente alla Lottomatica Sistemi ed a fondi rischi per procedimenti giudiziari in corso e strumenti finanziari derivati (€/000 1.773) relativamente al Consorzio Lotterie Nazionali. La variazione rispetto al 31 dicembre 2003 è determinata dal combinato effetto prodotto dall'iscrizione delle imposte anticipate dell'anno 2004 e dagli utilizzi delle imposte anticipate iscritte negli anni precedenti.

ATTIVITA' CORRENTI

RIMANENZE

Ammontano a €/000 5.265 (€/000 4.573 al 31.12.2003) e riguardano prevalentemente (€/000 3.536) le giacenze di Totobit relative ai codici di attivazione delle schede prepagate Vodafone e Telecom acquistate nel corso dell'anno e che saranno rivendute nell'ambito della normale attività della società. I valori residui sono riferiti essenzialmente a PCC GS (€/000 1.196).

L'incremento registrato al 31.12.2003 rispetto al 31.12.2002 è legato all'ingresso nell'area di consolidamento del gruppo Totobit.

CREDITI COMMERCIALI ED ALTRI CREDITI

Sono pari a €/000 58.839 (€/000 38.974 al 31.12.2003) e, per i valori più significativi, riguardano:

- Per €/000 5.552 Lottomatica. Tale importo è riferibile per €/000 2.152 a Sarabet per i compensi dovuti per la gestione del totalizzatore tris, per €/000 1.513 ai crediti derivanti dalle attività dei servizi per le scommesse ippiche e sportive, per €/000 582 ai crediti vantati nei confronti dei gestori nell'ambito delle attività connesse alle videolotterie, e per €/000 943 (€/000 3.178 al 31.12.2003) alle fatture verso l'Amministrazione Finanziaria relativamente agli aggi maturati sugli ultimi concorsi dell'anno. Il suddetto importo è stato per intero incassato nel mese di gennaio 2005.
- Per €/000 25.632 a LIS per i crediti vantati dai ricevitori nell'ambito dei servizi offerti e dai gestori telefonici per il servizio di ricarica telefonica;
- Per €/000 19.647 a Totobit per i crediti vantati dai ricevitori con riferimento al transatto dell'ultima decade del mese dell'anno.
- Per €/000 4.713 al Consorzio Lotterie Nazionali in relazione all'aggio di competenza del Consorzio per le attività avviate di distribuzione e vendita delle lotterie istantanee e differite come da concessione dell' AAMS del 14 ottobre 2003.

ALTRE ATTIVITA'

Sono pari ad €/000 119.433 (€/000 53.889 al 31.12.2003) e sono esposti al netto di un fondo svalutazione di €/000 6.570. Accolgono essenzialmente i crediti verso i ricevitori, nell'ambito dei vari giochi e servizi (€/000 105.205). In tale importo sono inclusi €/000 9.834 relativi alle somme da riversare da parte dei gestori per quanto anticipato dalla Lottomatica a titolo di Prelievo Erariale Unico (PREU) nell'ambito degli obblighi concessori legati alla raccolta delle videolotterie.

La consistente variazione in aumento rispetto al 31 dicembre 2003 è essenzialmente imputabile all'effetto combinato dell'incremento dei crediti verso ricevitori per servizio incassi del Consorzio Lotterie Nazionali (€/000 93.844) ed al decremento dei crediti verso ricevitori della LIS (€/000 25.015).

CREDITI PER IMPOSTE

Sono pari ad €/000 29.979 (€/000 15.455 al 31.12.2003) e si riferiscono per €/000 12.175 al credito iva e per l'importo di €/000 16.759 ai crediti per ires e irap di cui €/000 13.629 relativi alla controllante.

ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

L'importo iscritto in bilancio pari ad €/000 71.720 (€/000 13.099 al 31.12.2003), fa riferimento, essenzialmente ad investimenti in titoli di stato da parte della Lottomatica la cui scadenza è prevista nel corso dell'anno 2005.

L'importo al 31.12.2002 riguarda per intero il valore di iscrizione della partecipazione in Scientific Games International detenuta dalla controllata Cirmatica, allocata nelle attività finanziarie in quanto destinata alla vendita. L'operazione infatti si è successivamente perfezionata nel corso del 2003 generando una plusvalenza di €/000 40.556.

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Ammontano ad €/000 241.595 (€/000 199.109 al 31.12.2003) e sono rappresentate per €/000 241.446 da disponibilità su conti correnti bancari (€/000 198.407 al 31.12.2003) e per €/000 149 da giacenze di cassa (€/000 702 al 31.12.2003).

L'incremento delle disponibilità liquide (€/000 42.486) va sostanzialmente messo in relazione all'introduzione nel perimetro di consolidamento del Consorzio Lotterie Nazionali il cui apporto alla voce è pari a €/000 44.285.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto consolidato ammonta a €/000 293.794 (€/000 404.813 al 31.12.2003).

Il Patrimonio netto consolidato di competenza della Capogruppo, pari ad €/000 286.163 (€/000 400.995 al 31.12.2003)

Esso è composto da:

- *Capitale Sociale*

Il capitale sociale è pari a €/000 88.939 (€/000 87.494 al 31.12.2003) al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti per €/000 1.315) ed è venuto a costituirsi nell'attuale ammontare a seguito dell'esercizio, nel 2003 dell'attribuzione della terza tranche del piano di stock options 2001-2003 per un numero complessivo di azioni 255.375, e nel 2004 per l'attribuzione di n. 130.000 opzioni relative al piano di stock options assegnate sulla base del regolamento deliberato da Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 giugno 2003.

Al 31 dicembre 2004 il capitale sociale di Lottomatica, interamente sottoscritto e versato è composto da n° 88.939.280 azioni ordinarie tutte del valore nominale di 1,00 Euro ciascuna.

- *Altre riserve*

 - Riserva sovrapprezzo azioni*

La voce ammonta a €/000 116.079 (€/000 243.616 al 31.12.2003) la variazione in diminuzione intervenuta rispetto al 2003 (€/000 127.537) è da ascrivere all'erogazione del dividendo (€/000 129.309) ed all'esercizio delle stock-options (€/000 1.772).

La Riserva di rivalutazione ex Legge 350/2003.

La voce ammonta ad €/000 20.844 (pari importo al 31.12.2003) e fa riferimento a quanto iscritto nel patrimonio netto per effetto dell'applicazione della L. 350/2003. L'importo è costituito da €/000 25.733 per riduzione fondi di ammortamento diminuito dell'ammontare dell'imposta sostitutiva pari ad €/000 4.889

Riserva da concambio.

Detta riserva si è azzerata al 31 dicembre 2004 per effetto della completa destinazione a distribuzione del dividendo erogato nel mese di aprile 2004 (€/000 15.382 al 31.12.2003).

Riserva di consolidamento su partecipante.

Pari ad un valore negativo di €/000 18.180 (positivo per €/000 2.033 al 31.12.2003) determinato dalla quota di competenza dei risultati a nuovo delle società consolidate, e dalle rettifiche di consolidamento effettuate al 31.12.2004 principalmente relative a variazioni dell'area di consolidamento.

- *La riserva legale.*

Pari a €/000 17.762. Rispetto al dato al 31.12.2003 s'incrementa per €/000 51 per effetto della delibera assembleare d'approvazione del bilancio al 31.12.2003.

- *Risultato netto consolidato*

Il risultato netto consolidato al 31 dicembre 2004 ammonta a €/000 61.198 (€/000 9.681 al 31.12.2003). La quota di competenza dei terzi ammonta a €/000 479 (€/000 531 al 31.12.2003).

PASSIVITA' NON CORRENTI

FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE

Ammontano ad €/000 360.119 (€/000 361.369 al 31.12.2003) e fanno riferimento essenzialmente al Prestito 2008 comprensivo degli interessi di competenza da erogare nell'anno 2005, sottoscritto a Londra il 18 dicembre 2003 ed a cui è stata data esecuzione in data 22 dicembre 2003, attraverso l'emissione dei titoli – tutti collocati – ed il contestuale ricevimento dei proventi. Il collocamento è avvenuto per il 56% in Italia, per il 19% in Inghilterra e per la restante percentuale in altri paesi Europei.

L'emissione è stata rivolta esclusivamente agli investitori istituzionali con esclusione della sollecitazione del pubblico risparmio.

Il tasso di rendimento è del 4,8% con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza nel dicembre 2008. Il tasso implicito sull'intera operazione è quantificabile nel 4,97%.

Il disagio di emissione è stato pari a €/000 972 e contabilizzato tra le altre attività al netto della quota di competenza matura al 31.12.2004.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo, iscritto al netto delle anticipazioni corrisposte, al 31 dicembre 2004, è pari a €/000 6.813 (€/000 5.666 al 31.12.2003).

Si riferisce all'intero ammontare dei diritti maturati dai dipendenti del Gruppo in servizio al 31 dicembre 2004 ed è determinato in base al disposto delle leggi vigenti e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione con l'applicazione di indici fissati dalla normativa vigente.

Il fondo è adeguato al fabbisogno maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data.

FONDO IMPOSTE DIFFERITE

Ammonta ad €/000 7.277 (non presenti al 31.12.2003) ed è essenzialmente riferibile alla capogruppo per gli importi riferiti alle imposte differite al rate del 37,25% sulla quota dell'esercizio degli ammortamenti anticipati fiscali calcolati su parte delle immobilizzazioni materiali entrate in funzione negli anni 2002, 2003 e 2004.

FONDI A LUNGO TERMINE

Ammontano a €/000 21.600 (€/000 6.724 al 31.12.2003) e, per gli importi più significativi, sono così composti:

- *per trattamento di quiescenza e obblighi simili pari a €/000 1.510 (€/000 1.625 al 31.12.2003)*; si riferisce per la quasi totalità agli accantonamenti effettuati dalla capogruppo quali indennità da riconoscere ad alcuni membri del consiglio di amministrazione in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, in accordo con quanto deliberato dal “*Comitato per la Remunerazione*”.
- *altri Fondi pari a €/000 19.396 (€/000 2.746 al 31.12.2003)*. In dettaglio:

- Fondo rischi industriali

Pari ad €/000 17.573 (€/000 1.289 al 31.12.2003) riguarda quasi esclusivamente la Lottomatica (€/000 12.029) ed il Consorzio Lotterie Nazionali (€/000 5.088) ed accoglie, per le variazioni nette più significative:

- per €/000 10.740 gli accantonamenti effettuati da Lottomatica nell'esercizio a copertura degli oneri che potrebbero ricadere sulla società in relazione a procedimenti giudiziari in corso o a controversie di natura contrattuale;
- per €/000 3.302 al valore attualizzato degli strumenti finanziari derivati. L'importo riguarda l'accantonamento effettuato, dal Consorzio Lotterie Nazionali, in relazione agli strumenti finanziari per perdite su cambi non ancora realizzate.
- Per €/000 1.700 agli oneri che potrebbero ricadere sul Consorzio a seguito della risoluzione anticipata di alcuni contratti di fornitura di biglietti delle lotterie differite.

- Altri

Pari ad €/000 1.823 (€/000 1.457 al 31.12.2003). L'importo in parola si riferisce per €/000 1.457 alla Lottomatica di cui €/000 1.180 riguardano gli oneri che potrebbero essere addebitati dall'AAMS nell'ambito della concessione per il *business* delle videolotterie. La consistente variazione registrata nel 2003 rispetto all'esercizio 2002 è riconducibile alla variazione dell'area di consolidamento relativamente alla Playservice.

Lottomatica non procede alla costituzione del *Fondo ripristino beni gratuitamente devolvibili* in quanto l'efficienza dell'intero sistema automatizzato è assicurata da interventi manutentivi finalizzati a garantire il perfetto funzionamento delle attività legate alla concessione, in linea con quanto previsto dalla normativa in materia di *Concessione di servizio pubblico*.

PASSIVITA CORRENTI

Ammontano ad €/000 432.365 (€/000 289.466 al 31.12.2003).

DEBITI COMMERCIALI E VARI

Ammontano al 31.12.2004 ad €/000 179.808 (€/000 119.338 al 31.12.2003) Gli importi comprende sia le fatture di fornitori contabilizzate e non liquidate al 31 dicembre 2004, sia le fatture da ricevere o altri debiti accertati come costi di competenza del periodo. I debiti sono connessi agli acquisti di beni e servizi per le attività d'esercizio e per i programmi di investimento in corso.

Gli importi più consistenti (€/000 125.669) si riferiscono ai debiti della capogruppo (€/000 91.481) e di LIS (€/000 34.188) verso i fornitori terzi.

Il dato al 31 dicembre 2004 include €/000 34.012 (€/000 18.805 al 31.12.2003) relativi alle società del gruppo Totobit.

FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE

Gli importi fanno riferimento ad operazioni di finanziamenti in essere da parte della controllata Pcc Gs. La consistente variazione intervenuta nel 2003 rispetto ai dati del 31.12.2002 è legata essenzialmente all'estinzione del finanziamento sottoscritto nel corso del 2002 per un massimo di €/000 400.000 attraverso i proventi derivanti dall'emissione del Prestito 2008 avvenuta nel dicembre del 2003.

ALTRE PASSIVITA'

Ammontano ad €/000 235.923 al 31.12.2004 (€/000 132.689 al 31.12.2003). Accolgono, per gli importi più significativi i debiti verso il personale per competenze maturate, e le somme da riconoscere ai clienti per i servizi di raccolta effettuati dalle società LIS, Lottomatica e Consorzio Lotterie Nazionali. Al 31.12.2004, l'importo più rilevante, pari ad €/000 106.143 riguarda il Consorzio Lotterie Nazionali e fa riferimento alle somme da riversare all'AAMS in relazione alle vendite dei biglietti delle lotterie differite ed istantanee; al 31.12.2004 il dato comprende per €/000 56.012 l'ammontare dovuto per la sola raccolta della Lotteria Italia; tale *business* non era presente al 31.12.2003.

DEBITI PER IMPOSTE

Sono pari ad €/000 13.338 (€/000 18.482 al 31.12.2003) ed accolgono essenzialmente le ritenute d'acconto IRPEF del Gruppo sulle retribuzioni e sui compensi di lavoro professionale corrisposti a dicembre 2004, i debiti per IVA da versare, nonché i debiti per l'IRAP di periodo

CONTI D'ORDINE

Si attestano a €/000 297.939 (€/000 241.711 al 31.12.2003) e accolgono *fideiussioni* per €/000 261.753 (€/000 155.456 al 31.12.2003), e *altri conti d'ordine* per €/000 36.186 (€/000 86.255 al 31.12.2003).

Le partite più significative riguardano la capogruppo (€/000 91.984), la LIS (€/000 77.026), il Consorzio Giochi Sportivi (€/000 36.000) ed il Consorzio Lotterie Nazionali per € /000 69.979 e sono di seguito dettagliate.

Lottomatica

Per le fideiussioni (€/000 78.710) sono comprese:

- ▶ la fideiussione prestata da Efibanca a favore del Ministero delle Finanze a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società a fronte della concessione del gioco del Lotto (€/000 9.456);
- ▶ le fideiussioni prestate da Banca Popolare di Bergamo a favore del Ministero delle Finanze a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società a fronte della concessione per le Videolotterie (€/000 12.385); e da Banca Antonveneta sempre a favore del Ministero delle Finanze per l'affidamento in concessione dell'attività e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento (€/000 14.000)
- ▶ le fideiussioni prestate a garanzia degli obblighi contrattuali per la Formula 101 (€/000 15.494) e le altre iniziative promozionali (Cinquinotto, gioco telefonico e altri giochi e premi per €/000 2.221);
- ▶ le fideiussioni a garanzia dei contratti di locazione stipulati (€/000 798);
- ▶ la fideiussione per €/000 22.474 all'Ufficio delle Entrate a fronte del credito utilizzato nell'ambito della procedura Iva di Gruppo;
- ▶ le fideiussioni prestate alla Sogei per gli avvenimenti ippici sportivi di €/000 282.

LIS

Fideiussioni €/000 77.026 (€/000 65.025 al 31.12.2003) sono comprese:

- ▶ Telecom Italia Mobile S.p.A., a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società a fronte del contratto per il servizio di ricarica automatica dei servizi prepagati Tim (€/000 4.132);
- ▶ Omnitel S.p.A. a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società a fronte del contratto per il servizio di ricarica automatica dei servizi prepagati Omnitel (€/000 46.500);
- ▶ Wind Telecomunicazioni S.p.A. a garanzia delle obbligazioni assunte dalla società a fronte del contratto per il servizio di ricarica automatica dei servizi prepagati Wind (€/000 23.500);
- ▶ SS Lazio S.p.A., a garanzia delle obbligazioni assunte dalla società a fronte del contratto per il servizio di vendita biglietti e abbonamenti mediante collegamento telematico (€/000 2.500);
- ▶ Ufficio Iva per IVA di Gruppo (€/000 284);
- ▶ Regione Lazio per formazione (€/000 10);
- ▶ Telecom concessione Pin (€/000 100).

Consorzio Lotterie Nazionali

- ▶ Il 23 marzo 2004 è stato formalizzato un contratto con Morgan Stanley, per la gestione dinamica del rischio cambio relativa alle forniture in Dollari di biglietti per le Lotterie Istantanee pari ad €/000 34.138 calcolati al cambio d'opzione (Dollari/000 46.500). La strategia consente, per ciascun periodo di riferimento di fissare, in caso di rafforzamento del dollaro oltre il livello dello Strike (EUR/Dollari 1,2138), il cambio dell'esposizione in valuta al livello dello stesso strike. Inoltre, in caso d'indebolimento del dollaro, tale strategia consente di avvantaggiarsi di tale andamento fino al raggiungimento della barriera (knock-in) di 1,30. Nel caso in cui tale barriera venisse toccata in un momento qualsiasi del periodo di riferimento, l'acquisto dei Dollari, sempre per lo stesso periodo, deve avvenire allo Strike prefissato.
- ▶ €/000 35.841 e si riferiscono alla fideiussione rilasciata per conto del Consorzio da Lottomatica in favore di AAMS a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dalla convenzione così come riportato all'art. 10 della concessione del 14 ottobre 2003 (€/000 25.841) e €/000 10.000 per il riversamento del gettito erariale.

Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi

La fideiussione pari a €/000 36.000 è riferita alla garanzia rilasciata in favore di AAMS per l'adempimento di tutte le obbligazioni inerenti il gioco.

Altri

La voce "altri" ammonta complessivamente a €/000 36.186 e comprende per le voci più rilevanti impegni assunti da Totobit e Lottomatica.

31 dicembre 2003

Si attestano a €/000 241.711 (€/000 263.722 al 31.12.2002) e accolgono *fideiussioni* per €/000 155.456, e *altri conti d'ordine* per €/000 86.255.

Le partite più significative riguardano la capogruppo (€/000 158.270) e Lis (€/000 65.025) e sono di seguito dettagliate.

Lottomatica

Fideiussioni (€/000 72.015) sono comprese:

- ▶ la fideiussione prestata da Efibanca a favore del Ministero delle Finanze a garanzia delle obbligazioni assunte dalla società a fronte della concessione del gioco del Lotto (€/000 9.456);
- ▶ le fideiussioni prestate a garanzia degli obblighi contrattuali per la Formula 101 (€/000 15.494) e le altre iniziative promozionali (Cinquinotto, gioco telefonico e altri giochi e premi per €/000 1.017);
- ▶ le fideiussioni a garanzia dei contratti di locazione stipulati (€/000 122);
- ▶ la fideiussione per €/000 22.474 all'Ufficio delle Entrate a fronte del credito utilizzato nell'ambito della procedura Iva di Gruppo;
- ▶ la fideiussione per €/000 70 alla Regione Lazio a fronte del contributo concesso per la formazione;
- ▶ la fideiussione prestata alla HBG a garanzia dell'importo da erogare per la Bingo Plus pari ad €/000 8.000;
- ▶ la fideiussione prestata alla Imprenditori Associati per la partecipazione alla procedura di privatizzazione dell'Ente Tabaccai per €/000 15.000;
- ▶ le fideiussioni prestate alla Sogei per gli avvenimenti ippici sportivi di €/000 100 e di €/000 282.

La voce "altri" ammonta complessivamente a €/000 86.255 e comprende:

- ▶ Tre lettere di *patronage* (per l'importo massimo di €/000 2.582) rilasciate dalla Lottomatica a favore della controllata Lottomatica Italia Servizi, a garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte da quest'ultima per i contratti di ricariche telefoniche sottoscritti con Telecom Italia Mobile S.p.A. e Rete Base 2001 S.r.l., Torino Calcio per €/000 775 e Vicenza Calcio per €/000 258;

- I valori in deposito presso la Comit (€/000 138) per i gettoni d'oro non ritirati dai vincitori relativi al gioco a premi denominato "Cinquinotto";
- Impegni fideiussori pari ad €/000 82.502 nei confronti delle aziende controllate utilizzati su i castelletti concessi dalla Banca Popolare di Bergamo per €/000 77.895 e dalla Banca Antonveneta per €/000 4.607.

Lottomatica ha infatti un castelletto pari a €/000 161.800 concesso dalla Banca Popolare di Bergamo dalla Banca Antonveneta e dalla Banca Nazionale del Lavoro a copertura di impegni fideiussori della capogruppo e delle aziende controllate.

Lottomatica Italia Servizi

La voce di €/000 65.025 comprende le fideiussioni prestate a favore di:

- Telecom Italia Mobile S.p.A., a garanzia delle obbligazioni assunte dalla società a fronte del contratto per il servizio di ricarica automatica dei servizi prepagati Tim (€/000 4.132);
- Omnitel S.p.A., a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società a fronte del contratto per il servizio di ricarica automatica dei servizi prepagati Omnitel (€/000 37.000);
- Wind Telecomunicazioni S.p.A., a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società a fronte del contratto per il servizio di ricarica automatica dei servizi prepagati Wind (€/000 20.500);
- SS Lazio S.p.A., a garanzia delle obbligazioni assunte dalla società a fronte del contratto per il servizio di vendita biglietti e abbonamenti mediante collegamento telematico (€/000 3.000);
- Ufficio Iva per IVA di Gruppo (€/000 284);
- Regione Lazio per formazione (€/000 10);
- Telecom concessione Pin (€/000 100).

Analisi delle principali voci del conto economico consolidato al 31 dicembre 2002, 2003 e 2004

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Ammontano ad €/000 1.234.246 (€/000 961.142 al 31.12.2003) e sono così composti:

<u>Ricavi delle vendite e delle prestazioni (migliaia di euro)</u>	<u>2003 LTM</u>	<u>%</u>	<u>2004 LTM</u>	<u>%</u>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	956.860	99,6%	1.218.536	98,7%
Variazione delle rimanenze di prodotti	(80)	-%	(26)	-%
Incrementi di imm.ni per lavori interni	295	-%	1.418	0,1%
Altri ricavi e proventi	4.067	0,4%	14.318	1,2%
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	<u>961.142</u>	<u>100,0%</u>	<u>1.234.246</u>	<u>100,0%</u>

Di seguito si riporta l'andamento dei ricavi per singola linea di *business*:

Dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (migliaia di euro)	2003	%	2004	%
Lotto	412.835	43,1%	494.210	40,6%
F 101	218	-%	-	-%
Tris:-LTM	1.055	0,1%	3.128	0,3%
Servizi alle imprese	259.559	27,1%	677.109	55,6%
Servizi di biglietteria automatizzata	4.306	0,5%	4.612	0,4%
Servizi al cittadino	9.404	1,0%	9.150	0,8%
Concorsi Pronostici	5.300	0,6%	4.015	0,3%
Lotterie Nazionali	-	-%	15.808	1,3%
Altri	3	-%	6.046	0,5%
Servizi scommese	2.952	0,3%	2.150	0,2%
Videolotterie	-	-%	582	-%
PCC GS S.p.A.	5.069	0,5%	1.726	0,1%
Bingo	256.159	26,8%	-	-%
Totale	956.860	100,0%	1.218.536	100,0%

Per una migliore lettura dei dati, soprattutto nell'analisi dell'evoluzione 2003-2004, è opportuno depurare i valori iscritti nei bilanci dagli effetti derivanti dalla variazione di perimetro legata al Bingo e dal giroconto degli aggi ai ricevitori e del valore facciale delle ricariche.

I ricavi relativi di LIS, infatti, includono il costo delle ricariche Wind e Tiscali e l'aggio di competenza dei ricevitori per le ricariche Tim e Vodafone Omnitel; complessivamente tali importi ammontano ad €/000 312.960 al lordo della componente di "rifatturazione" a ricevitori ed operatori telefonici.

I ricavi relativi alla controllata Totobit includono gli acquisti di servizi e di materiale di consumo per le ricariche ed i servizi on line; tali importi ammontano complessivamente ad €/000 334.673.

Al netto di tali componenti i ricavi del Gruppo al 31.12.2004 ammontano ad €/000 570.902 rispetto ad €/000 495.284 del 2003, con una crescita del 15,3%.

Altri ricavi e proventi

Ammontano complessivamente ad €/000 14.318 (€/000 4.067 al 31.12.2003) e fanno riferimento per €/000 7.712 ai contributi in conto esercizio del Consorzio Lotterie Nazionali, e per €/000 4.021 ai contributi riconosciuti dall'AAMS per i giochi sportivi.

COSTI DI ESERCIZIO

Ammontano complessivamente ad €/000 1.090.999 (€/000 889.267 al 31.12.2003), con una incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni che passa dal 92,5% del 2003 all'88,4% del 2004.

Costi di esercizio (migliaia di euro)	2003	%	2004	%
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	33.456	3,5%	365.073	29,6%
Servizi	647.516	67,4%	517.731	41,9%
Costo del personale	63.213	6,6%	56.102	4,5%
Ammortamenti e svalutazioni	126.636	13,2%	120.724	9,8%
Accantonamento Rischi	1.105	0,1%	8.207	0,7%
Altri costi operativi	17.341	1,8%	23.162	1,9%
Totale costi a bilancio	889.267	92,5%	1.090.999	88,4%

Nella dinamica dell'evoluzione dei costi va tenuto presente quanto già detto per i ricavi in tema di variazione di area di consolidamento e criteri per la gestione contabile delle ricariche telefoniche.

Al netto di tali effetti l'evoluzione dei costi d'esercizio assume la seguente configurazione:

Costi di esercizio (migliaia di euro)	2003	2004
Totale costi a bilancio	889.267	1.090.999
Variazione area per Bingo	(252.317)	–
Costo di acquisto ricariche Totobit	–	(334.673)
Giroconti ricariche LIS	(242.652)	(312.960)
Totale costi a bilancio rettificati	394.298	443.366

Va segnalata la riduzione dei costi di esercizio, così rappresentata, intervenuta tra il 2002 ed il 2004 nonostante la crescita del volume d'affari e l'acquisizione del gruppo Totobit.

Le maggiori economie si sono realizzate nell'area tecnica per il processo di innovazione tecnologico avviato agli inizi del 2003 con la migrazione degli apparati di trasmissione dati dal sistema ISDN al sistema IP (Internet Protocol).

Gli ammortamenti e le svalutazioni riducono progressivamente il loro peso percentuale sui ricavi (dal 18% del 2002 al 9,8% del 2004).

GESTIONE STRAORDINARIA E FINANZIARIA

Gestione finanziaria e straordinaria (migliaia di euro)	2003 LTM	%	2004 LTM	%
Proventi (oneri) finanziari	24.396	2,5%	(13.279)	–1,1%
Rettifiche attività finanziarie	(3.402)	–0,4%	(243)	–%
Proventi straordinari	3.674	0,4%	12.157	1,0%
Oneri straordinari	(94.250)	–9,8%	(31.384)	–2,5%
Risultato prima delle imposte	2.293	0,2%	110.498	8,9%

PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

Presentano un saldo netto negativo di €/000 13.279. (proventi netti per €/000 24.396 al 31.12.2003), e sono rappresentati in buona misura dagli oneri finanziari maturati al 31.12.2004 sul Prestito 2008.

I proventi netti al 31.12.2003 erano costituiti da:

- Proventi finanziari per €/000 44.998 di cui le voci principali riguardano:
 - €/000 40.556 per i pick dividend maturati nell'esercizio e per la plusvalenza, al netto degli oneri accessori, realizzata dalla Cirmatica in seguito alla vendita della partecipazione detenuta nella Scientific Games International;
 - €/000 4.072 per interessi maturati sulle disponibilità liquide delle partecipate incluse nel consolidato;
- Oneri finanziari per €/000 20.602 dei quali l'importo più rilevante (€/000 16.963) riguarda la quota di interessi a fronte del finanziamento erogato da BNP Paribas, incluso gli oneri di chiusura del contratto di hedging (€/000 4.794) per l'anticipata estinzione del finanziamento stesso di cui si è detto in precedenza. Gli importi residuali riguardano gli interessi maturati su indebitamenti finanziari a breve.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Gli importi esposti fanno riferimento alle svalutazioni operate nei confronti delle società che non rientravano nel perimetro di consolidamento o valutate con il metodo del patrimonio netto.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Presentano un saldo netto negativo al 31.12.2004 di €/000 19.227 (oneri per €/000 90.576 al 31.12.2003). Di seguito viene riportata l'evoluzione delle componenti straordinarie dal 2003 al 2004.

Esercizio 2003

Proventi straordinari per €/000 3.674 e riguardano quasi per intero la Capogruppo per effetto di rettifiche di costi relativi ad esercizi precedenti.

Oneri straordinari per €/000 94.250 e riguardano essenzialmente:

- ▶ €/000 40.574 rappresentano gli oneri complessivi sopportati per la dismissione del *business* del Bingo in Italia (minusvalenza sulla cessione delle partecipazioni Playservice e Bingo Plus ed oneri di chiusura sale);
- ▶ €/000 10.150 per oneri straordinari legati a transazioni arbitrali e ad erogazioni a fronte di risoluzione consensuale di rapporti di lavoro;
- ▶ €/000 1.459 per la svalutazione delle concessioni e delle licenze utilizzate dalla Lottolatino Venezuela, che per effetto dell'avvio del processo di liquidazione, hanno perso la loro utilità futura;
- ▶ €/000 37.128 relativi alla svalutazione, operata dalla controllata Lottomatica Sistemi, del valore residuo dell'avviamento contabilizzato nell'esercizio 2000 a seguito dell'acquisizione dei CEZ in relazione al venir meno dei presupposti che a suo tempo ne avevano determinato l'iscrizione in bilancio. Tale svalutazione è stata classificata tra gli oneri straordinari in quanto direttamente ricollegabile al ridimensionamento produttivo della società. Infatti le ragioni che all'epoca dell'acquisto avevano ritenuto iscrivibile l'avviamento ammortizzabile in un arco temporale di 10 anni sono venute meno, mutando nel contempo la missione della Società. In particolare, l'obiettivo originario di creare ad hoc una Società in grado di offrire tecnologia avanzata anche al mercato, ad oggi non si sia concretizzato, considerato che l'unico contratto attivo intercorre con la capogruppo Lottomatica;
- ▶ componenti negativi di reddito non accertati negli esercizi di competenza.

Esercizio 2004

Proventi straordinari per €/000 12.157.

Sono riferibili alla società Totobit S.p.A. (€/000 1.080) in relazione alla sopravvenienza realizzata per la definizione di pendenze commerciali per la fornitura d'apparecchiature elettroniche, agli effetti del deconsolidamento della partecipata GBC (€/000 8.065), nonché alla plusvalenza derivante dalla liquidazione della società Twin (€/000 811). Gli importi residuali riguardano rettifiche e accertamenti effettuati negli anni precedenti.

Oneri straordinari per €/000 31.384 (€/000 94.250 al 31.12.2003). Gli importi più significativi riguardano:

- ▶ €/000 9.000 a fronte del procedimento promosso dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nei confronti della Lottomatica ed contro il quale è stato promosso istanza di appello;
- ▶ €/000 7.358 per gli oneri riconosciuti alla Cirsa a seguito della cessione della partecipazione detenuta in GBC per il venir meno degli impegni assunti dalla Lottomatica all'atto dell'acquisizione. L'importo include una minusvalenza di €/000 333 sull'operazione di cessione;
- ▶ €/000 4.760 per l'accantonamento straordinario effettuato al fondo svalutazione crediti relativamente alle posizioni rinvenienti dall'acquisizione del ramo giochi della EIS S.p.A.;
- ▶ €/000 2.898, per gli importi finalizzati alla copertura di oneri di ristrutturazione aziendale ed incentivi agli esodi;
- ▶ €/000 2.730 per accertamento di costi non di competenza dell'esercizio.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte del periodo al 31,12,2004 ammontano ad €/000 49.300 (carico fiscale positivo per €/000 7.388 al 31.12.2003,).

Si riporta di seguito l'evoluzione dal 2003 al 2004.

Esercizio 2003

Il carico di imposte per il Gruppo Lottomatica stimato al 31 dicembre 2003 ammonta a €/000 15.042 (€/000 43.724 al 31.12.2002) per imposte correnti e a €/000 22.430 (€/000 24.108 al 31.12.2002) per imposte differite attive.

Conseguentemente sul Bilancio Consolidato al 31.12.2002 gravano imposte positive per €/000 7.388 (al 31.12.2002 imposte negative per €/000 19.616).

Esercizio 2004

Il carico di imposte per il Gruppo Lottomatica al 31 dicembre 2004 ammonta a €/000 29.863 (€/000 15.042 al 31.12.2003) per imposte correnti, a €/000 6.340 per imposte differite passive (differite attive per €/000 22.430 al 31.12.2003) e per €/000 13.097 per imposte anticipate. Conseguentemente sul Bilancio Consolidato al 31.12.2004 gravano imposte per €/000 49.300 (€/000 7.388 al 31.12.2003).

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Tutte le operazioni poste in essere con parti correlate negli esercizi 2003 e 2004, ivi incluse quelle infragruppo, rientrano nell'ordinaria attività di gestione, sono regolate a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative; non si rilevano, inoltre, operazioni atipiche e/o inusuali.

Vengono di seguito riportati gli effetti economici ed i rapporti patrimoniali con le parti correlate del Gruppo Lottomatica per gli esercizi 2003 e 2004.

In particolare si evidenzia che il Gruppo Lottomatica intrattiene con la società controllante De Agostini prestazioni di servizi relativi al riaddebito dei costi relativi al consiglio di amministrazione. I rapporti con la Società ISIM, appartenente al Gruppo Toro, fanno riferimento alla locazione dello stabile in cui ha sede il Gruppo Lottomatica.

Infine il Gruppo Lottomatica, a partire dal 2004, in qualità di consolidata, partecipa al consolidato fiscale nazionale per le società del gruppo De Agostini.

Esercizio chiuso al 31.12.2003

PARTI CORRELATE – PRINCIPALI PARTITE ECONOMICHE

€/000	Controllate non Consolidate	Controllanti, controllate e collegate indirette	Natura dell'operazione	% sul Totale Consolidato
Altri Ricavi delle vendite	38		Riaddebito costi verso la Controllata Lottomatica international.	0,93%
Altri Ricavi delle vendite	1.407		Riaddebito costi verso la Controllata TWIN	34,60%
Altri Ricavi delle vendite	296		Riaddebito costi verso la Controllata Consorzio Lotterie Nazionali	7,28%
Tot. altri ricavi come da Bilancio Consolidato		4.067		
Costi per Materie prime		2.370	Acquisto schedine Isigest	7,08%
Tot. costi come da Bilancio Consolidato		33.456		
Costi per servizi	327		Riaddebito costi dalla Controllata TWIN	0,051%
Costi per servizi		23	Altri costi da Fineurogames	0,004%
Costi per servizi		414	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A.	0,064%
Costi per servizi		35	Rapporti intrattenuti con Geo Next S.p.A.	0,005%
Costi per servizi		21	Rapporti intrattenuti con De Agostini editore S.p.A.	0,003%
Tot. costi come da Bilancio Consolidato		647.516		
Godimento beni di terzi		274	Canone di locazione azionista ISI	2,09%
Godimento beni di terzi		3.725	Canone locazione azionista Gesfin	28,37%
Tot. costi come da Bilancio Consolidato		13.131		
Proventi finanziari	145		Interessi su finanziamento erogato alla lottomatica international	0,32%
Proventi finanziari	25		Interessi su finanziamento erogato alla Twin	0,06%
Proventi finanziari	197		Interessi su finanziamento erogato alla Global Bingo Corporation	0,44%
Tot. proventi come da Bilancio Consolidato		44.998		
Oneri finanziari		142	Interessi su finanziamento erogato dalla FineuroGames	0,69%
Tot. oneri come da Bilancio Consolidato		20.602		

Esercizio chiuso al 31.12.2004

PARTI CORRELATE – PRINCIPALI PARTITE ECONOMICHE al 31.12.2004

€/000	Controllate non Consolidate	Controllanti, controllate e collegate indirette	Natura dell'operazione	% sul Totale Consolidato
Costi per servizi		592	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A.	0,114%
Costi per servizi		191	Rapporti intrattenuti con De Agostini Editore S.p.A.	0,037%
Tot. costi per servizi come da Bilancio Consolidato		517.731		

PARTI CORRELATE – PRINCIPALI PARTITE PATRIMONIALI al 31.12.2004

€/000	Controllate non Consolidate	Controllanti, controllate e collegate indirette	Natura dell'operazione	% sul Totale Consolidato
Debiti		592	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A.	0,075%
Debiti		4.221	Rapporti intrattenuti con DeA Factor S.p.A.	0,535%
Debiti		13.702	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Debito Tributario – cedente Lottomatica S.p.A.)	1,737%
Debiti		4.951	Rapporti intrattenuti con De Agostini S.p.A. (Debito Tributario – cedente Lottomatica Italia servizi S.p.A.)	0,628%
Debiti		207	Rapporti intrattenuti con De Agostini Editore S.p.A.	0,026%
Tot. debiti come da Bilancio Consolidato		788.787		

Compensi Amministratori e Sindaci

Esercizio chiuso al 31.12.2003

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società	Benefici Non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Antonio Belloni . . .	Consigliere	24 settembre 2002	31.12.2004	13.335,00			7.500,00 /annui lordi (com.remun.azione)
Antonio Belloni . . .	Presidente	4 marzo 2003	31.12.2004	400.000,00			
Rosario Bifulco . . .	Amm.Delegato	2 dicembre 2002	31.12.2004	362.000,00			
Rosario Bifulco . . .	Dir. Generale			259.000,00	10.769,73		
Paolo Ainio	Consigliere	24 settembre 2002	31.12.2004	13.335,00			10.000,00 /annui lordi (com.contr.interno)
Sergio Baronci . . .	Consigliere	24 settembre 2002	31.12.2004	13.335,00			7.500,00 /annui lordi (com.remun.azione)
Marco Boroli	Consigliere	24 settembre 2002	31.12.2004	13.335,00			15.000,00 /annui lordi (com.remun.azione)
Pier Luigi Celli . . .	Consigliere	14 aprile 2003	31.12.2004	13.335,00			5.000,00 /annui lordi (com.remun.azione)
Dario Cossutta . . .	Consigliere	25 marzo 2002	14.04.2003	13.335,00			15.000,00 /annui lordi (com.contr.interno)
Bruno Ermolli	Consigliere	25 marzo 2002	14.04.2003	13.335,00			15.000,00 /annui lordi (com.contr.interno)
Marco Drago	Consigliere	24 settembre 2002	31.12.2004	13.335,00			
Roberto Drago	Consigliere	24 settembre 2002	31.12.2004	13.335,00			
Michele Marini	Consigliere	25 marzo 2002	14.04.2003	13.335,00			
Demetrio Mauro . . .	Consigliere	24 settembre 2002	31.12.2004	13.335,00			10.000,00 /annui lordi (com.contr.interno)
Michele Reinero . . .	Consigliere	24 settembre 2002	31.12.2004	13.335,00			
Marco Sala	Consigliere e Condirettore Generale	14 aprile 2003	31.12.2004	13.335,00	2.631,42		
Severino Salvemini . .	Consigliere	14 aprile 2003	31.12.2004	13.335,00			20.000,00 /annui lordi (com.contr.interno)
Antonio Tazartes . . .	Consigliere	24 settembre 2002	31.12.2004	13.335,00			
Alberto Tripi	Consigliere	24 settembre 2002	31.12.2004	13.335,00			
Giorgio Vincenzini . .	Consigliere	14 aprile 2003	31.12.2004	13.335,00			
Francesco Martinelli	Presidente Colleg.Sind.le		31.12.2004	76.500,00			
Angelo Gaviani	Sindaco eff.ivo	22 novembre 2001	31.12.2004	56.100,00			

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società	Benefici Non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Cesare Andrea Grifoni	Sindaco eff.ivo	22 novembre 2001	31.12.2004	59.466,00			
Giulio Gasloli	Sindaco suppl.		31.12.2004	–			
Marco Sguazzini Viscontini	Sindaco suppl.		31.12.2004	–			

Esercizio chiuso al 31.12.2004

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici Non monetari (Abitazione Telefono cellulare auto e buoni pasto)	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Antonio Belloni	Consigliere	24-set-02	31.12.2004	13.335,00			7.500 annui lordi (comitato remunerazione)
Antonio Belloni	Presidente	4-mar-03	31.12.2004	400.000,00			
Rosario Bifulco	Amm.Delegato	2-dic-02	31.12.2004	362.000,00			
Rosario Bifulco	Dir. Generale			259.000,00	21.161,00		
Rosario Bifulco	Amm.Delegato	20-dic-02	31.12.2004	13.335,00			
Paolo Ainio	Consigliere	24-set-02	31.12.2004	13.335,00			10.000 annui lordi (comitato controllo interno) 7.500 annui lordi (comitato di remunerazione)
Sergio Baronci	Consigliere	24-set-02	31.12.2004	13.335,00			
Marco Boroli	Consigliere	24-set-02	31.12.2004	13.335,00			
Sabino Cassese	Consigliere	24-giu-04	31.12.2004	6.978,00			
Pier Luigi Celli	Consigliere	14-apr-03	31.12.2004	13.335,00			15.000 annui lordi (comitato remunerazione)
Paolo Ceretti	Consigliere	13-mag-04	31.12.2004	8.513,00			6.384 (comitato controllo interno)
Marco Drago	Consigliere	24-set-02	31.12.2004	13.335,00			
Roberto Drago	Consigliere	24-set-02	31.12.2004	13.335,00			
Demetrio Mauro	Consigliere	24-set-02	12/05/04	4.823,00			3.616 (comitato controllo interno)
Michele Reinero	Consigliere	24-set-02	31.12.2004	13.335,00			
Marco Sala	Consigliere e Condirettore Generale	14-apr-03	31.12.2004		4.843,00		
Severino Salvemini	Consigliere	14-apr-03	31.12.2004	13.335,00			20.000 annui lordi (comitato controllo interno)
Antonio Tazartes	Consigliere	24-set-02	31.12.2004	13.335,00			
Alberto Tripi	Consigliere	24-set-02	12/05/04	4.896,00			
Giorgio Vincenzini	Consigliere	14-apr-03	31.12.2004	13.335,00			
Francesco Martinelli	Presidente Colleg.Sind.le		31.12.2004	78.208,00			
Angelo Gaviani	Sindaco eff.ivo	22-nov-01	31.12.2004	57.200,00			
Cesare Andrea Grifoni	Sindaco eff.ivo	22-nov-01	31.12.2004	60.632,00			
Giulio Gasloli	Sindaco suppl.		31.12.2004	–			
Marco Sguazzini Viscontini	Sindaco suppl.		31.12.2004	–			

20.4 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi 2003, 2004 e 2005

Il presente Prospetto Informativo contiene le seguenti informazioni finanziarie:

- i bilanci consolidati al 31 dicembre 2003 e al 31 dicembre 2004 e per l'esercizio 2004 di Seconda Lottomatica redatti secondo i principi contabili italiani;
- i prospetti consolidati di riconciliazione ai principi contabili internazionali (IFRS) adottati dall'Unione Europea al 1 gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 di Seconda Lottomatica;

- (c) il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 dell'Emittente redatto in conformità ai i principi contabili internazionali (IFRS) adottati dall'Unione Europea;
- (d) i prospetti dei dati consolidati pro-forma dell'Emittente, composti dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalle note esplicative delle rettifiche pro-forma comprensivi delle ipotesi pro-forma derivanti dal bilancio consolidato di Lottomatica al 31 dicembre 2005, redatto secondo i principi contabili IFRS adottati dall'Unione Europea e dal bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 di GTECH redatto secondo i principi contabili IFRS adottati dall'Unione Europea, che si prevede saranno utilizzati per la redazione del primo bilancio consolidato completo IFRS di GTECH alla data effettiva della prospettata Acquisizione, preparato per le sole finalità di inclusione nel Prospetto Informativo;
- (e) i bilanci di GTECH al 26 febbraio 2005 e al 25 febbraio 2006 redatti secondo i principi contabili statunitensi.

Il presente Prospetto Informativo include inoltre mediante riferimento la relazione trimestrale di Lottomatica al 31 marzo 2006, a disposizione del pubblico con le modalità indicate alla Sezione Seconda, Capitolo XXIV del Prospetto Informativo.

La revisione contabile dei bilanci di Seconda Lottomatica e dell'Emittente relativi agli esercizi sopra indicati è stata effettuata dalla Società di Revisione, mentre per quelli di GTECH è stata effettuata dalla Società di Revisione di GTECH.

La Società di Revisione e la Società di Revisione di GTECH non hanno espresso alcun rilievo su tali bilanci né hanno rifiutato l'attestazione, come si rileva dalle Relazioni riportate nell'Appendice del presente Prospetto Informativo.

La Società di Revisione ha effettuato l'esame, secondo i criteri raccomandati dalla CONSOB nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001, dei dati consolidati pro-forma dell'Emittente e di GTECH.

20.5 Data delle ultime informazioni finanziarie

L'ultimo bilancio di Lottomatica sottoposto a revisione contabile è riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

20.6 Informazioni finanziarie infra-annuali e altre informazioni finanziarie

Il presente Prospetto Informativo include mediante riferimento la relazione trimestrale di Lottomatica al 31 marzo 2006, a disposizione del pubblico con le modalità indicate alla Sezione Seconda, Capitolo XXIV del Prospetto Informativo. La relazione trimestrale di Lottomatica al 31 marzo 2006 non è stata assoggettata a revisione contabile da parte della Società di Revisione.

20.7 Politica dei dividendi

Nel corso del triennio 2003-2005 Lottomatica ha seguito una politica di dividendi mirata alla massimizzazione del valore per i propri azionisti, compatibilmente con il mantenimento di una adeguata solidità finanziaria. In considerazione di tali presupposti, nel corso del predetto triennio sono stati distribuiti dividendi per complessivi 448,3 milioni di Euro, di cui 121,8 milioni di Euro a valere sugli utili d'esercizio e 326,5 milioni di Euro a valere sulle riserve di capitale. Inoltre, in data 9 marzo 2006 il Consiglio di Amministrazione di Lottomatica ha deliberato di proporre all'assemblea di distribuire agli azionisti un dividendo pari a 1,3 Euro per azione. Tale proposta è stata approvata dall'assemblea del 12 aprile 2006.

La tabella di seguito riportata evidenzia l'ammontare complessivo dei dividendi distribuiti negli ultimi tre esercizi, sia in valore assoluto, sia per singola azione:

(Migliaia di Euro)	<u>Dividendi Erogati</u>	<u>Dividendo per Azione</u>	<u>Di cui da Riserve</u>	<u>Di cui da Risultato</u>	<u>Inc. % sul Risultato netto dell'Emittente</u>
Anno 2003	177.618	Euro 2,00	148.140	29.478	99,83%
Anno 2004	151.316	Euro 1,70	104.223	47.093	99,94%
Anno 2005(*)	119.416	Euro 1,30	76.781	42.635	69,89%

(*) *Deliberati dall'Assemblea degli azionisti del 12 Aprile 2006*

Non è possibile assicurare che per il futuro Lottomatica continui a distribuire dividendi anche alla luce del fatto che il Senior Credit Facilities Agreement prevede alcuni impegni che limitano, tra l'altro (e con talune eccezioni), la possibilità di Lottomatica di effettuare pagamenti (ivi inclusi i pagamenti dei dividendi) agli azionisti.

In particolare, il Senior Credit Facilities Agreement prevede che (i) qualora non siano rispettati determinati parametri finanziari relativi, tra l'altro, al rapporto, per l'anno finanziario precedente rispetto a quello in cui viene calcolato il parametro, tra (1) l'EBITDA, dedotti alcuni costi e tasse, e (2) gli interessi dovuti in relazione al Senior Credit Facilities Agreement, ai Titoli e ad altri indebitamenti del Gruppo; le rate di rimborso del capitale dovuto in relazione alla Linea di Credito Term; e i dividendi pagati da Lottomatica e (ii) siano occorse ipotesi di inadempimento, Lottomatica non potrà: (1) dichiarare e pagare dividendi o altre forme di distribuzioni (sia in denaro che in natura) relativamente alle proprie azioni; (2) rimborsare o distribuire qualsiasi dividendo o riserve premio; (3) pagare o permettere a qualsiasi membro del gruppo di pagare qualsiasi compenso agli amministratori e dirigenti, consulenti e qualsiasi altro compenso a favore di azionisti di lottomatica; (4) rimborsare, ripagare, riacquistare qualsiasi delle proprie azioni o assumere delibere in tal senso (salvo in di rimborso, ripagamento o riacquisto di azioni detenute dai dirigenti di lottomatica in connessione con piani di remunerazione dei dipendenti e amministratori) (per ulteriori informazioni cfr. Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 22.1).

20.8 Procedimenti giudiziari e arbitrati

I principali procedimenti nei quali è parte Lottomatica sono di seguito descritti.

1. Arbitrato Lottomatica / AAMS

Lottomatica avvalendosi della clausola arbitrale prevista dall'art. 30 della Concessione del Lotto, proponeva domanda di arbitrato comunicando alla controparte la volontà di deferire ad un giudizio arbitrale la definizione della controversia insorta *inter partes* in ordine alla interpretazione ed esecuzione della concessione di cui al D.M. 17 marzo 1993. Lottomatica chiedeva al Collegio Arbitrale di voler accertare e dichiarare che la data iniziale di decorrenza della concessione del gioco del Lotto fosse l'8 giugno 1998 (data in cui la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea di Bruxelles ha dato comunicazione dell'avvenuta archiviazione della procedura di infrazione 91/0619 "Gioco del lotto automatizzato" avviata dalla Commissione Europea dinanzi alla Corte di Giustizia contro la Repubblica Italiana) e che, di conseguenza, la scadenza finale della Concessione del Lotto fosse l'8 giugno 2016.

A tale conclusione Lottomatica giungeva in virtù del fatto che lo stesso D.M. 8 novembre 1993 prevedeva che l'esecutività della convenzione era subordinata alla condizione che la Corte di Giustizia non ritenesse le clausole concessorie in contrasto con le prescrizione del Trattato. Pertanto, in conseguenza del principio dell'irretroattività dell'atto amministrativo, la concessione sarebbe divenuta efficace solo l'8 giugno 1998.

Il Collegio costituitosi in data 7 marzo 2005, in accoglimento delle istanze di Lottomatica, con lodo reso in data 1° agosto 2005, ha dichiarato che la data iniziale di decorrenza giuridica della concessione del gioco del Lotto è l'8 giugno 1998 e che, di conseguenza, la scadenza finale della stessa è l'8 giugno 2016.

Il Collegio ha ritenuto che la Concessione del Lotto si sia perfezionata attraverso un iter complesso a formazione progressiva che ha portato alla chiusura della vicenda comunitaria con il parere positivo della Commissione solo anni dopo il primo Decreto Ministeriale e che la tesi di AAMS secondo cui, al contrario, la previsione concessoria sarebbe stata una condizione risolutiva, dovesse essere disattesa.

Il lodo arbitrale è stato impugnato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, innanzi alla Corte d'appello di Roma, ai sensi dell'articolo 828 c.p.c., con atto notificato presso il domicilio eletto da Lottomatica in data 15 dicembre 2005 e presso Lottomatica in data 30 dicembre 2005. La prima udienza si è svolta il 20 aprile 2006 ed il giudizio è stato rinviato ad una udienza successiva fissata in data 28 gennaio 2010. Non è al momento possibile prevedere la durata del procedimento di appello.

2. Arbitrato DATASIEL – Sistemi Tecnologie Di Informatica S.p.A.

In data 22 aprile 2003, la Società Datasiel-Sistemi Tecnologie di Informatica S.p.A. promuoveva un procedimento arbitrale nei confronti di Lottomatica al fine di fare accertare che la data di scadenza del contratto concluso tra la stessa e Lottomatica, avente ad oggetto il servizio di conduzione del Centro di Elaborazione di Zona (CEZ) di Genova, fosse stabilita almeno nel 17 aprile 2012. Lottomatica contestava tale impostazione e chiedeva che venisse accertata l'intervenuta scadenza del contratto.

In data 10 ottobre 2003 Lottomatica proponeva domanda riconvenzionale per violazione della garanzia contrattuale di competitività dei corrispettivi praticati da Datasiel, chiedendo la condanna alla restituzione in suo favore delle maggiori somme percepite da Datasiel per i servizi prestati.

Con lodo reso in data 26 luglio 2005 il Collegio Arbitrale ha:

- 1) accertato la validità ed efficacia del contratto stipulato *inter partes*, nonché l'inadempimento di Lottomatica alle obbligazioni contrattualmente assunte, dichiarando Lottomatica stessa tenuta ad adempiere al contratto ed a corrispondere a Datasiel la somma complessiva di Euro 2.500.000, a titolo di risarcimento del danno per inadempimento contrattuale; e
- 2) accertato la violazione da parte di Datasiel dell'obbligo di garanzia correlato alla clausola di competitività del citato contratto e condannato Datasiel stessa a corrispondere a Lottomatica la somma complessiva di Euro 2.100.000.

Le spese arbitrali sono state interamente compensate.

Il lodo reso espone Lottomatica al rischio di dover corrispondere a Datasiel ulteriori danni, essendo non più attuale né possibile l'adempimento del contratto. Lottomatica con l'ausilio del proprio legale, in data 28 dicembre 2005 ha provveduto a depositare l'atto di impugnazione del suddetto lodo presso la Corte di Appello di Roma, chiedendo che venga accertata la nullità del lodo emesso ai sensi dell'art. 825 c.p.c., per *errores in procedendo*. La prima udienza si è svolta il 21 marzo 2006 ed il giudizio è stato rinviato all'udienza fissata in data 7 luglio 2009 per la precisazione delle conclusioni. Allo stato, non è possibile prevedere la durata del giudizio di appello.

3. Contenzioso Ticket One S.p.A.

Il 12 agosto 2003 la società Ticket One S.p.A., operante nel settore dei servizi ed in particolare in quello della biglietteria, promuoveva, innanzi al TAR Lazio, un giudizio volto ad ottenere, tra l'altro, l'accertamento dell'obbligo di Lottomatica di mettere a disposizione la propria rete a favore di soggetti terzi, alle medesime condizioni praticate nei confronti della controllata Lottomatica Italia Servizi.

Precedentemente alla notifica del citato ricorso, con nota del 12 marzo 2003 la società Ticket One aveva formalizzato in via stragiudiziale la propria richiesta di avere a disposizione la rete telematica di Lottomatica. Lottomatica riscontrava la menzionata nota della Ticket One respingendo le richieste da questa avanzate.

In data 3 dicembre 2003 Ticket One notificava un atto di citazione anche in sede civile davanti al Tribunale Civile di Roma, ripetendo sostanzialmente le medesime pretese formulate in sede amministrativa. La Ticket One richiedeva inoltre, per pretesa concorrenza sleale, un risarcimento di Euro 10 milioni per illegittimo uso della rete da parte di Lottomatica e di LIS, oltre all'inibitoria al compimento di qualsiasi ulteriore atto di concorrenza sleale, e in subordine, la messa a disposizione della rete.

Lottomatica e Lottomatica Italia Servizi procedevano alla rituale costituzione in entrambi i giudizi e, in considerazione della proposizione da parte di Ticket One delle medesime domande dinanzi a due giudici diversi, proponevano ricorso per regolamento preventivo di giurisdizione innanzi alle Sezioni Unite della Corte di Cassazione chiedendo la sospensione dei giudizi stessi.

Mentre, il TAR del Lazio all'udienza del 24 giugno 2004, in accoglimento della domanda presentata da Lottomatica e LIS sospendeva il giudizio e disponeva l'invio degli atti in Cassazione.

Per quanto riguarda il procedimento innanzi al Tribunale di Roma, il Giudice Civile, dopo essersi riservato sulla istanza di Lottomatica di sospensione del giudizio, in attesa dell'esito del Regolamento Preventivo di Giurisdizione o comunque, in subordine, di definizione del giudizio amministrativo, con ordinanza del 28 luglio 2004 respingeva l'istanza avanzata da Lottomatica e LIS e rinviava alla successiva udienza del 9 dicembre 2004 per la prosecuzione del giudizio. All'udienza del 9 dicembre 2004, il Giudice concedeva alle Parti termine di 30 giorni per il deposito di memorie contenenti precisazioni o modificazioni delle domande, delle eccezioni già proposte e termine di ulteriori 30 giorni per le repliche ai sensi dell'art. 183, 5° comma c.p.c., rinviando all'udienza del 7 dicembre 2005. All'udienza del 7 dicembre 2005, il Giudice si riservava sull'ammissione delle prove. A scioglimento della propria riserva, il Giudice ammetteva le prove testimoniali e rinviava all'udienza del 21 giugno 2006 per l'escussione dei testi indicati dalle parti.

Medio tempore, lo scorso 29 settembre 2005, si è svolta innanzi alla Corte di Cassazione l'udienza relativa al regolamento preventivo di giurisdizione. Con ordinanza del 9 febbraio 2006 la Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto da Lottomatica e LIS.

La prossima udienza dinnanzi al TAR Lazio per la prosecuzione del processo amministrativo non è ancora stata fissata.

A giudizio dei legali che assistono Lottomatica e LIS, le pretese avanzate da Ticket One appaiono infondate.

4. Antitrust (Lottomatica – SISAL)

In data 16 luglio 2003, l'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato ("AGCM") avviava un procedimento volto ad accertare una presunta intesa tra Lottomatica ed il concorrente SISAL S.p.A. nel settore dei giochi, ed in data 18 luglio 2003 l'Autorità stessa effettuava un'ispezione negli uffici di Lottomatica. Lottomatica presentava una istanza di secretazione sui documenti acquisiti che veniva parzialmente accolta. In data 10 giugno 2004 l'Autorità effettuava una nuova ispezione negli uffici di Lottomatica, durante la quale acquisiva ulteriore documentazione, sulla quale Lottomatica presentava una seconda istanza di secretazione. In data 14 giugno 2004 l'Autorità formulava a Lottomatica una richiesta di informazioni avente ad oggetto il valore del mercato dei giochi, nonché dei fatturati e degli investimenti realizzati da Lottomatica nel periodo 2000 - 2003. Nel corso del procedimento sono stati sentiti in aggiunta alle parti SISAL e Lottomatica anche la FIT, l'operatore estero GTECH, l'allora Amministratore Delegato della Società Formula Giochi e l'Associazione di Totoricevitori UTIS e, da ultimo, l'AAMS.

Con comunicazione del 3 agosto 2004, l'Autorità, all'esito della documentazione acquisita e delle audizioni svolte, trasmetteva le proprie risultanze istruttorie. Lottomatica presentava la propria memoria finale ed il 13 ottobre 2004 si svolgeva l'audizione conclusiva.

All'adunanza del 25 novembre 2004 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato deliberava la chiusura dell'istruttoria, infliggendo a Lottomatica e SISAL una multa, proporzionale, secondo la normativa vigente, ai singoli fatturati, rispettivamente di Euro 8 milioni e di Euro 2,8 milioni. L'Autorità, inoltre, ingiungeva a Lottomatica e SISAL di porre termine ai comportamenti distorsivi della concorrenza, dando comunicazione delle misure adottate entro 90 giorni.

Lottomatica ha contestato la fondatezza delle accuse mosse dalla Autorità, e per tale ragione, con l'ausilio dei propri legali, ha presentato il ricorso al TAR avverso la citata decisione, chiedendo, tra l'altro, la sospensiva del provvedimento medesimo.

All'udienza del 2 marzo 2005 il TAR respingeva la richiesta di sospensione del pagamento della sanzione pecuniaria ed accoglieva la domanda incidentale di sospensione, stante la genericità del contenuto della diffida formulata dall'Autorità.

L'udienza di discussione del merito veniva fissata per il 4 maggio 2005.

In data 24 marzo 2005 la Stanley International Betting Limited notificava il proprio atto di intervento ad opponendum nei ricorsi promossi da SISAL e Lottomatica, chiedendo la conferma del provvedimento dell'AGCM impugnato.

L'AGCM, in ottemperanza all'ordinanza emessa dal TAR Lazio il 2 marzo 2005, notificava a Lottomatica e SISAL la delibera assunta nella propria adunanza del 31 marzo 2005.

Lottomatica e SISAL, con motivi aggiunti, impugnavano la citata delibera dell'Autorità contestando nuovamente la genericità della stessa.

Con dispositivo pubblicato in data 15 giugno 2005, il TAR Lazio respingeva i ricorsi ed i motivi aggiunti presentati da Lottomatica e SISAL.

In data 30 novembre 2005 venivano rese note le motivazioni della legittimità della sanzione inflitta dall'Autorità. Lottomatica, con l'ausilio dei propri legali, ha predisposto l'atto di appello avverso la decisione assunta dal giudice di primo grado, notificando il proprio ricorso in data 29 marzo 2006.

In ogni caso, e seppure con riserva, Lottomatica ha provveduto ad effettuare il pagamento della sanzione di 8 milioni di Euro ed a ottemperare all'ingiunzione, inviando a tutti i ricevitori la comunicazione richiesta dall'Autorità nella quale veniva dato atto della possibilità per i ricevitori stessi di affiliarsi ad altri operatori per giochi diversi da Lotto, lotterie e gratta e vinci. Con nota del 25 ottobre 2005

l'Autorità comunicava a Lottomatica di aver preso atto dell'avvenuta ottemperanza al provvedimento in questione.

5. Videolotterie

La SAPAR – Associazione Nazionale Apparecchi per Pubbliche Attrazioni Ricreative – e la FM S.r.l., con riferimento alla procedura di gara indetta dall'AAMS nell'aprile 2004 per l'individuazione dei concessionari per l'attivazione e la conduzione delle Videolotterie – conclusasi nel giugno 2004 con la stipula delle convenzioni di concessione con i dieci operatori individuati (tra cui l'RTI Lottomatica) – notificavano un ricorso dinanzi al TAR del Lazio volto ad ottenere, tra l'altro, l'annullamento, previa sospensiva, del bando di gara.

Lottomatica, quale mandataria del RTI Lottomatica, e gli altri concessionari sono intervenuti nel giudizio *ad opponendum*.

Il TAR del Lazio con ordinanza del 9 giugno 2004 ha respinto la richiesta di sospensiva presentata dalle ricorrenti e in data 31 maggio 2005 il TAR del Lazio ha respinto il ricorso con sentenza n. 4296/2005.

L'annullamento, previa sospensiva, del bando di gara in questione veniva richiesto con separato ricorso dinanzi al TAR Lazio anche da un gruppo di gestori delle Videolotterie (Aliffi e altri). Tale ricorso è stato riunito con il precedente e respinto con la medesima sentenza n. 4295/2005.

In data 3 novembre 2005 la SAPAR e la FM notificavano l'atto di appello dinanzi al Consiglio di Stato, riproponendo i motivi che non hanno trovato accoglimento dinanzi al TAR.

E' stato, altresì, proposto appello da Aliffi e altri. I suddetti appelli sono stati riuniti dal Consiglio di Stato e la prima udienza si è tenuta la scorso 14 marzo 2006. In pari data il Consiglio di Stato, preso atto della Fusione di Seconda Lottomatica in NewGames S.p.A. (cfr. Capitolo V, Paragrafo 5.1.b) ha dichiarato l'interruzione del processo. In ogni caso Lottomatica ritiene che entrambi gli appelli non siano fondati.

6. Lotterie nazionali ad estrazione differita ed istantanea

Lottomatica partecipava, in qualità di mandataria di un costituendo RTI, alla gara indetta dall'AAMS per l'affidamento del servizio di gestione delle lotterie nazionali ad estrazione differita ed istantanea.

Con nota del 30 luglio 2001, indirizzata a Lottomatica, l'AAMS comunica l'avvenuta aggiudicazione della gara al costituendo RTI Lottomatica (composto, oltre che da Lottomatica, dalle società Scientific Games International, Arianna 2001 S.p.A., Poligrafico Calcografica & Cartevalori S.p.A., Eis, Tecnost Sistemi S.p.A. e Servizi Base 2001 S.p.A.).

Gli atti di gara sono stati oggetto di diverse impugnative che possono essere così riassunte:

- (a) ricorso SISAL: a seguito della rinuncia al giudizio presentata da SISAL all'udienza del 10 aprile 2002, il ricorso può considerarsi definitivamente concluso;
- (b) ricorso del costituendo consorzio CONSIRIUM (composto da Autogrill, GTECH, Oberthur Gaming Technologies ed altri): la richiesta di sospensiva veniva rinunciata all'udienza del 17 giugno 2003. Il ricorso veniva poi rigettato dal TAR Lazio. In data 18 novembre 2003 si teneva l'udienza di discussione del merito dinanzi al Consiglio di Stato. Nel corso dell'udienza, il Consiglio di Stato, preso atto della dichiarazione presentata dal legale di Lottomatica circa l'intervenuta fusione per incorporazione dell'allora Lottomatica in Tyche S.p.A. ed il conseguente mutamento della denominazione sociale dell'incorporante in Lottomatica, dichiarava la interruzione del giudizio ai sensi dell'art. 300 c.p.c.. Le sole società GTECH e OBERTHUR GAMING TECHNOLOGIES s.a.s., provvedevano a notificare l'atto di riassunzione. All'udienza del 28 ottobre 2004 le società ricorrenti hanno chiesto la cancellazione della causa dal ruolo;
- (c) ricorso Consorzio ESULTALIA (composto da SNAI, VENTURINI e C. S.p.A., POSTE ITALIANE ed ETI): Poste Italiane ed ETI intervenivano *ad adiuvandum* nel ricorso promosso da Snai e Venturini avente ad oggetto l'impugnativa dell'atto di aggiudicazione del 30 luglio 2001. All'udienza del 14 maggio 2003 Poste Italiane ed ETI chiedevano la cancellazione dal ruolo della causa. SNAI e VENTURINI, in data 21 luglio 2003, notificavano a tutti i soggetti coinvolti la rinuncia al ricorso, rendendo inoppugnabile l'aggiudicazione a seguito della quale è intervenuta la stipula della Convenzione di Concessione da parte del RTI Lottomatica. Si segnala che nel dicembre 2002, SNAI, Venturini, Poste Italiane ed ETI chiedevano all'Amministrazione di procedere all'aggiudicazione in loro favore. L'Amministrazione, con nota del 21 gennaio 2003, rispondeva che, in attesa della definizione della controversia, non avrebbe potuto procedere

all'aggiudicazione. Questa nota è stata oggetto di impugnativa da parte di Snai e Venturini sotto forma di motivi aggiunti al precedente ricorso e da Poste Italiane ed ETI con un ricorso autonomo. Il 17 luglio 2003 Poste Italiane ed ETI proponevano istanza di prelievo per sollecitare la definizione del loro ricorso che aveva ad oggetto l'atto del 21 gennaio 2003 con cui l'Amministrazione rifiutava di procedere all'aggiudicazione in favore del Consorzio Esultalia. Il 25 luglio 2003 Poste Italiane ed ETI, inoltre, invitavano i Monopoli a non procedere all'aggiudicazione finché non fosse intervenuta la decisione del giudice amministrativo.

A giudizio dei legali che assistono Lottomatica, l'istanza di prelievo di Poste Italiane ed ETI non può spiegare alcun effetto rispetto all'intervenuta ed inoppugnabile aggiudicazione a favore del RTI Lottomatica, anche a seguito della rinuncia al ricorso principale di Snai e Venturini. Ed infatti, il ricorso di Poste Italiane ed ETI è diretto contro la nota dell'Amministrazione del 21 gennaio 2003 di non procedere all'aggiudicazione e non contro l'aggiudicazione. Sempre secondo i legali che assistono Lottomatica, l'invito formulato da Poste Italiane ed ETI va, quindi, nella direzione diametralmente opposta a quella fatta valere nel ricorso – cioè di non differire ulteriormente l'aggiudicazione – conseguentemente il ricorso autonomo di Poste Italiane ed ETI non può che risolversi con una pronuncia estintiva nel merito.

Pertanto, come confermato dai legali che assistono Lottomatica, risultano anche scaduti i termini per proporre impugnazione da parte di Poste Italiane ed ETI avverso l'atto di conferma di aggiudicazione dell'AAMS in favore del RTI Lottomatica, con la conseguenza che è venuto meno ogni loro interesse a proseguire tale giudizio.

7. Interruzione del servizio di rete (AAMS/BNL Multiservizi)

In data 18 giugno 2005 si è verificata l'interruzione a fasi alterne del servizio di raccolta del Lotto, per la quasi totalità dei terminali attestati sulla rete di trasmissione dati gestita da BNL-ALBACOM (circa 14.000 terminali). Dopo una riconfigurazione della rete, completata nella notte tra il 18 ed il 19 giugno 2005, il disservizio è stato eliminato e le linee di trasmissione dati hanno ripreso le loro normali e consuete funzionalità. L'AAMS ha quantificato il danno erariale subito in circa 7,5 milioni di Euro ed ha successivamente presentato relativa richiesta risarcitoria in data 7 luglio 2005.

Il successivo 12 agosto Lottomatica ha provveduto a versare all'AAMS l'importo da questa rivendicato, pur contestando la fondatezza della richiesta, e riservandosi di far valere le proprie ragioni in tutte le sedi ritenute opportune.

Lottomatica, inoltre, ha contestato il disservizio di rete del 18 giugno al fornitore BNL Multiservizi, riservandosi di applicare le penali contrattualmente previste, di richiedere il risarcimento degli ulteriori danni subiti e di procedere con la risoluzione del contratto. BNL Multiservizi ha respinto gli addebiti di Lottomatica, dichiarandosi non responsabile del disservizio. Lottomatica in data 14 settembre 2005, a seguito dell'avvenuto pagamento della somma di Euro 7,5 milioni in favore di AAMS, ha richiesto quindi a BNL Multiservizi l'immediato riversamento della somma ed ha comunicato l'intenzione di avviare una procedura arbitrale per accertare l'intervenuta risoluzione del contratto per colpa di quest'ultima.

A seguito dell'ulteriore diniego di BNL Multiservizi, in data 2 novembre 2005 Lottomatica ha notificato a BNL Multiservizi stessa l'atto di nomina del proprio arbitro nella persona del Prof. Bernardino Libonati, chiedendo l'accertamento della risoluzione del contratto per fatto e colpa di BNL Multiservizi, la condanna di BNL Multiservizi al pagamento in favore di Lottomatica della somma di Euro 7.558.648,00, nonché degli ulteriori danni subiti da Lottomatica stessa.

In data 23 novembre 2005, BNL Multiservizi notificava l'atto di nomina del proprio arbitro nella persona del Prof. Avv. Salvatore Pescatore. Contestualmente, ha richiesto il rigetto delle domande formulate da Lottomatica e l'accertamento dell'impatto della terza estrazione settimanale del gioco del Lotto e degli ulteriori servizi veicolati sulla propria rete, quantificando le eventuali somme dovute da Lottomatica a tale titolo.

Poiché i due arbitri nominati dalle parti non sono giunti ad un accordo in ordine alla designazione del terzo arbitro, in data 20 aprile 2006 Lottomatica ha presentato ricorso al Tribunale di Roma per la nomina del terzo arbitro, svolgente funzione di Presidente. Alla Data del Prospetto Informativo, il Tribunale di Roma non ha ancora provveduto alla nomina e quindi il collegio non si è ancora costituito.

8. Citazione Soci Formula Giochi

Le società KARISSA HOLDING S.A., CORED INTERNATIONAL S.A, nonché il sig. Massimo MACI, soci della Formula Giochi S.p.A. in liquidazione (società operante nel mercato della raccolta dei

giochi e delle scommesse), in data 26 ottobre 2005 notificavano a Lottomatica e SISAL, in proprio ed in surroga di Formula Giochi, un atto di citazione per il 30 gennaio 2006 dinanzi alla Corte di Appello di Roma, con la quale richiedevano che venisse accertata la responsabilità di Lottomatica e SISAL stesse per le condotte anticoncorrenziali sanzionate con la decisione dell'AGCM del 23 novembre 2004, dalle quali, assumono i ricorrenti, sarebbe derivata (i) l'impossibilità di vendere la loro quota per Euro 3.007.000, e (ii) la impossibilità per Formula Giochi di accedere al mercato dei giochi e delle scommesse, determinando un depauperamento del valore aziendale di Formula Giochi per Euro 34.200.000. I ricorrenti richiedevano, in proprio ed in surroga di Formula Giochi, la condanna di Lottomatica e SISAL in solido al risarcimento del danno per la complessiva somma di Euro 37.207.000.

A prescindere da una serie di questioni pregiudiziali riguardanti – fra l'altro – la legittimazione dei ricorrenti, dagli atti del procedimento istruito dall'AGCM non risulta che Lottomatica abbia tenuto condotte pregiudizievoli ai danni di Formula Giochi. Al contrario, la documentazione del fascicolo istruttorio, ripresa testualmente nel provvedimento dell'AGCM di chiusura del procedimento, e in particolare, le dichiarazioni rese nel corso dell'audizione del 10 novembre 2003 dalla persona fisica che ha rivestito la carica di amministratore delegato di Formula Giochi, dimostrano che *“la disgregazione del neonato terzo polo”* va ricondotta a cause non dipendenti da Lottomatica. Lottomatica si è ritualmente costituita in data 10 gennaio 2006. All'udienza del 30 gennaio 2006 si costituiva in giudizio la società Formula Giochi S.p.A. in persona del liquidatore. All'udienza del 6 febbraio 2006 la Corte d'Appello concedeva alle parti 30 giorni per note. Con ordinanza del 15 marzo 2006, la Corte di Appello concedeva alle parti 30 giorni per il deposito di memorie, nonché per la precisazione e modificazione delle domande, delle eccezioni e delle conclusioni già formulate oltre ulteriori 30 giorni per le repliche. Con memoria del 31 marzo 2006, KARISSA e Altri nel rassegnare le proprie istanze in conseguenza dell'avvenuta costituzione in giudizio di Formula Giochi S.p.A. hanno dato atto della sottoscrizione di un accordo transattivo tra la stessa Formula Giochi S.p.A. e SISAL S.p.A. a definizione della lite pendente tra le parti stesse. Tale accordo prevede il riconoscimento in favore di Formula Giochi S.p.A. di una somma pari a Euro 500.000. Nella memoria regolarmente depositata da Lottomatica, la stessa ha rilevato come sia venuta meno la legittimazione attiva di KARISSA, a seguito della costituzione di Formula Giochi S.p.A., nonché l'inammissibilità dell'intervento di Formula Giochi S.p.A. stessa, oltre a tutte le eccezioni pregiudiziali, preliminari e di merito già formulate. Nel merito è stato evidenziato come la transazione per Euro 500.000 fra SISAL e Formula Giochi a fronte di una pretesa di quest'ultima di Euro 34.200.000 dia evidenza dell'infondatezza delle pretese avanzate da Formula Giochi stessa.

La trattazione della causa è stata rinviata alla nuova udienza fissata per il 3 luglio 2006.

9. Ricorso Gara Di Rete

Il RTI ALBACOM – FASTWEB in data 27 ottobre 2005 ha notificato a Lottomatica ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensione, di tutti gli atti di gara per l'affidamento del servizio di trasmissione dati su rete privata virtuale per il gioco del Lotto indetta dalla stessa Lottomatica, richiedendo, inoltre, la condanna al risarcimento del danno. Lottomatica, con il proprio atto di costituzione in giudizio, richiedeva il rigetto delle domande avanzate dal ricorrente.

All'udienza del 23 novembre 2005 l'RTI ALBACOM – FASTWEB rinunciava alla propria richiesta di sospensione. Alla Data del Prospetto Informativo, non è stata ancora fissata la data d'udienza di discussione del merito.

10. Ritardo Attivazione Rete Videolotterie (RTI Videolot/AAMS)

La Concessione delle Videolotterie prevede che il concessionario possa avviare l'attività di conduzione della rete telematica solo in esito ad un apposito provvedimento (cd. “decreto di conduzione della rete”) adottato dall'AAMS a seguito dell'accertamento dell'“attivazione” da parte del concessionario della rete telematica stessa, ovvero del completamento del collegamento telematico degli apparecchi intestati al concessionario.

Il 4 novembre 2004, in esito al superamento del collaudo della rete effettuato dall'AAMS, quest'ultima ha rilasciato nei confronti del concessionario RTI Lottomatica (ora RTI Videolot S.p.A.) il decreto di conduzione provvisoria della rete telematica, soggetto a conferma, ai sensi del dell'art. 3, secondo comma, della Concessione delle Videolotterie, una volta che fosse stata attivata la rete telematica.

In data 26 novembre 2004 l'AAMS ha contestato a RTI Videolot S.p.A. il ritardo nell'attivazione della rete telematica ed ha comunicato l'irrogazione della penale prevista dall'art. 27, secondo comma,

paragrafo b), della concessione delle videolotterie, pari a Euro 20.000 per ogni giorno di ritardo a partire dal 4 novembre 2004.

RTI Videolot S.p.A. e altri otto concessionari hanno risposto con una nota congiunta, e con un successivo parere *pro veritate*, contestando l'applicabilità delle penali alla luce della non imputabilità del ritardo, dovuto ad oggettive ed inevitabili cause di natura tecnico-commerciale al di fuori del controllo dei concessionari; inoltre, i concessionari evidenziavano che l'AAMS non aveva sofferto alcun danno in relazione al ritardo nell'attivazione della rete, avendo ricevuto il prelievo erariale unico previsto dalla legge con riferimento ad ogni apparecchio, ivi inclusi quelli che non erano stati ancora connessi alla rete telematica, nonché il canone di concessione,

Alla Data del Prospetto Informativo, non si è ancora avuto alcun riscontro o replica da parte dell'AAMS a tale nota congiunta.

In considerazione della contestazione dell'AAMS, Lottomatica aveva, comunque, prudenzialmente provveduto ad appostare un accantonamento di Euro 2.400.000,00, dei quali Euro 1.220.000,00 per la quota di penali relativa al periodo 5 novembre – 31 dicembre 2004, ed Euro 1.180.000,00 quale quota di penali relativa al periodo 1 gennaio – 28 febbraio 2005, data in cui è stata completata l'attivazione del numero minimo di apparecchi previsto dalla Concessione delle Videolotterie. Si precisa che alla Data del Prospetto Informativo il sopra indicato accantonamento non è stato incrementato.

Con Decreto del 2 febbraio 2006, l'AAMS ha adottato il decreto di conduzione della rete in favore di RTI Videolot S.p.A.. Con l'emanazione di tale Decreto, la possibilità di revoca della Concessione delle Videolotterie è venuta meno, mentre non può escludersi l'applicazione delle penali per il ritardo contestato dall'AAMS.

Si precisa che per i giudizi pendenti al 31 dicembre 2005, Lottomatica, salvo per i casi espressamente indicati, non ha al momento effettuato accantonamenti in fondi rischi, in considerazione della ritenuta infondatezza delle richieste avversarie suscettibili di valutazione economica.

20.9 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2005 non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente, salvo quanto riportato nella Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.2.

XXI. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

21.1 Capitale sociale

21.1.1 Capitale sociale

Alla Data del Prospetto Informativo, il capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente è pari ad Euro 91.858.114, suddiviso in numero 91.858.114, azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

Per una descrizione delle delibere di aumento di capitale al servizio dei Piani e del Piano 2006 di attribuzione di azioni a dipendenti di Lottomatica e/o di sue controllate, nonché delle opzioni assegnate, esercitate ed esercitabili, si veda la Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.2. Per ulteriori informazioni sulle variazioni del capitale sociale a seguito di esercizio di opzioni assegnate ai sensi dei Piani si veda la Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafi 20.1.5 e 20.3.

In data 12 aprile 2006 l'Assemblea straordinaria di Lottomatica ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, per un importo complessivo massimo di nominali Euro 1.720.000.000,00, di cui fino all'importo nominale massimo di Euro 1.670.000.000,00 da offrire in opzione agli azionisti e fino all'importo nominale massimo di Euro 50.000.000,00 da offrire in sottoscrizione a dipendenti di Lottomatica e/o di sue controllate, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, cod. civ.

In data 18 maggio 2006 il Consiglio di Amministrazione di Lottomatica a valere sulla delega conferitagli ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. dall'Assemblea straordinaria del 12 aprile 2006 ha deliberato l'Aumento di Capitale, ed in particolare (i) di aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile dell'importo massimo di nominali Euro 57.423.570,00, (ii) il numero massimo di azioni di nuova emissione in n. 57.423.570, (iii) il prezzo in Euro 25,425 per ciascuna Azione.

21.1.2 Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non ha azioni non rappresentative del capitale.

21.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non possiede, direttamente o indirettamente, azioni proprie e non sussistono autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie, né tali autorizzazioni saranno previste all'esito dell'Aumento di Capitale.

21.1.4 Obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*.

21.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale deliberato, ma non emesso o di un impegno all'aumento di capitale

In data 12 aprile 2006 l'Assemblea straordinaria di Lottomatica ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, per un importo complessivo massimo di nominali Euro 1.720.000.000,00, di cui fino all'importo nominale massimo di Euro 1.670.000.000,00 da offrire in opzione agli azionisti e fino all'importo nominale massimo di Euro 50.000.000,00 da offrire in sottoscrizione a dipendenti di Lottomatica e/o di sue controllate, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, cod. civ.

In data 18 maggio 2006 il Consiglio di Amministrazione di Lottomatica a valere sulla delega conferitagli ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. dall'Assemblea straordinaria del 12 aprile 2006 ha deliberato l'Aumento di Capitale, ed in particolare (i) di aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile dell'importo massimo di nominali Euro 57.423.570,00, (ii) il numero massimo di Azioni di nuova emissione in n. 57.423.570, (iii) il Prezzo in Euro 25,425 per ciascuna Azione.

Per una descrizione delle delibere di aumento di capitale adottate dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente al servizio dei Piani e, in particolare, della delibera di delega ad aumentare il capitale al servizio del Piano 2006 di attribuzione di azioni a dipendenti di Lottomatica e/o di sue controllate conferita

dall'Assemblea straordinaria al Consiglio di Amministrazione in data 12 aprile 2006, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.2.

Si segnala, inoltre, che il regolamento del Prestito Obbligazionario prevede che l'Emittente sia tenuto, nei limiti consentiti dalla legge, a sottoporre all'approvazione dell'Assemblea che si terrà in occasione dell'approvazione del bilancio annuale, ove necessario, un aumento di capitale sociale a servizio del pagamento di almeno due annualità di interessi del Prestito Obbligazionario.

21.1.6 Offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo Lottomatica

Salvo quanto descritto al precedente Paragrafo e alla Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.2 relativamente ai Piani e al Piano 2006 di attribuzione di azioni a dipendenti di Lottomatica e/o di sue controllate, non sono stati attribuiti diritti di opzione su azioni/quote o altri strumenti finanziari di alcuna delle società del Gruppo Lottomatica.

21.1.7 Evoluzione del capitale sociale dell'Emittente negli ultimi tre esercizi sociali

L'Emittente è stata costituita in forma di società per azioni in data 25 maggio 2004 con la denominazione originaria di "Triplet S.p.A.", con capitale sociale di Euro 120.000,00 interamente detenuto da Seconda Lottomatica.

In data 14 luglio 2005, e con efficacia dal 18 luglio 2005, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato l'aumento del capitale sociale per Euro 48.899.647,00 con l'emissione di n. 48.899.647 nuove azioni da nominali Euro 1 cadauna, con sovrapprezzo per complessivi Euro 825.875.423,69, sottoscritte e liberate mediante conferimento da parte dell'unico socio De Agostini delle n. 6.331.000 azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna rappresentative dell'intero capitale sociale di FinEuroGames (Cfr. Capitolo V, Paragrafo 5.1.a)).

Ai fini del perfezionamento della Fusione (Cfr. Capitolo V, Paragrafo 5.1.a)), e alla data di efficacia della stessa, il capitale sociale dell'Emittente è stato aumentato sino a massimi Euro 89.009.280,00, con l'emissione di massime n. 39.989.633 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna, al fine di assicurare il concambio delle azioni ordinarie di Seconda Lottomatica di proprietà degli azionisti diversi da FinEuroGames e – ove del caso – da NewGames, nel rapporto di cambio di 1 (una) azione ordinaria NewGames ogni 1 (una) azione ordinaria Seconda Lottomatica.

Per una descrizione delle delibere di aumento di capitale adottate dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente al servizio dei Piani e del Piano 2006 di attribuzione di azioni a dipendenti di Lottomatica e/o di sue controllate si rinvia al Capitolo XVII, Paragrafo 17.2.

21.2 Atto costitutivo e statuto sociale

21.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale è indicato all'art. 4 dello statuto sociale dell'Emittente, che testualmente dispone:

“4.1 La Società ha per oggetto ogni attività inerente la organizzazione, la gestione e la realizzazione di giochi e/o di lotterie istantanee e/o tradizionali quali, a titolo esemplificativo, giochi di abilità, concorsi pronostici, forme di estrazione e scommesse, vuoi in via diretta vuoi per concessione da essa ricevuta, in Italia e all' estero.

In particolare la Società potrà organizzare e gestire, quale concessionaria del Ministero delle Finanze, il servizio del lotto automatizzato, come previsto dall'art. 1 del d.m. 4832/GAB del 17 marzo 1993 e successivi.

La Società potrà altresì svolgere ogni attività concessa e/o connessa con i servizi affidati o comunque dati in concessione alle tabaccherie e/o ricevitorie dalla Pubblica Amministrazione, inclusa la riscossione di tasse automobilistiche.

4.2 La Società potrà svolgere qualsiasi altra attività affidatale dalle Amministrazioni concedenti correlata ai servizi o attività ottenuti in concessione.

4.3 La Società potrà compiere tutte le operazioni industriali, finanziarie, commerciali, mobiliari e immobiliari comunque strumentali al perseguimento dell'oggetto sociale, compresi il rilascio di fidejussioni e di garanzie reali, l'acquisizione, cessione e sfruttamento di privative industriali, brevetti, invenzioni.

4.4 La Società potrà assumere partecipazioni ed interessenze in altre società imprese e consorzi costituiti o costituendi, anche all'estero, indispensabili, connesse o strumentali al raggiungimento dell' oggetto sociale e

compiere, in genere, qualsiasi operazione ritenuta a tal fine necessaria od opportuna nel rispetto della riserva di attività di cui agli artt. 106 e ss., d.lgs n. 385/1993 e relative disposizioni attuative”.

21.2.2 Disposizioni dello statuto relative ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Consiglio di Amministrazione

Lo statuto sociale dispone all'articolo 13 che la Società, ai sensi dell'art. 2380 cod. civ., è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 (sette) a 15 (quindici) membri. L'Assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio, numero che resterà fermo fino a sua diversa determinazione.

Ciascun socio che intenda proporre candidati alla carica di amministratore deve, a pena di ineleggibilità, depositare presso la sede sociale, almeno dieci giorni prima della data prevista per l'Assemblea che deve deliberare sulla nomina, un *curriculum vitae* contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato alla carica. Gli amministratori dureranno in carica sino ad un massimo di tre esercizi, secondo quanto stabilirà l'Assemblea all'atto della nomina, e saranno rieleggibili. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

L'articolo 14 dello statuto disciplina il funzionamento del Consiglio di Amministrazione ed, in particolare, prevede che il Consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente e che può eleggere tra i suoi membri altresì uno o più Vice Presidenti, che sostituiranno il Presidente in caso di assenza o di impedimento di quest'ultimo. In presenza di più Vice Presidenti, in caso di assenza o impedimento del Presidente, lo stesso sarà sostituito dal Vice Presidente più anziano per carica, o in caso di parità, di età anagrafica.

Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi membri uno o più Amministratori Delegati determinandone poteri ed attribuzioni. La carica di Amministratore Delegato, anche se cumulata a quella di Direttore Generale, può essere attribuita anche ad un Vice Presidente. Il Consiglio di Amministrazione può nominare anche un Comitato Esecutivo, determinandone poteri e attribuzioni. In caso di nomina del Comitato Esecutivo, ne fanno parte di diritto il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Vice Presidente o i Vice Presidenti (se nominato/i) e l'Amministratore Delegato o gli Amministratori Delegati.

Al Comitato Esecutivo nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 dicembre 2005 (crf. Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.1) sono state attribuite le seguenti principali funzioni:

- formulazione di budget e piani pluriennali, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- controllo dell'esecuzione del *budget*, dei piani pluriennali e dei piani strategici;
- macro-organizzazione di Lottomatica e delle società che da essa sono direttamente od indirettamente controllate;
- decisioni in merito alle nomine della prima linea di *management* di Lottomatica (ed i relativi pacchetti retributivi); approvazione delle politiche contributive di Lottomatica e delle società che da essa sono direttamente od indirettamente controllate, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione;
- definizione dei consulenti di riferimento di Lottomatica e delle società che da essa sono direttamente od indirettamente controllate e approvazione degli incarichi di consulenza, anche se previsti dal *budget*, che comportino un impegno di spesa superiore a Euro 350.000;
- individuazione e aggiudicazione di manifestazioni a premi o concorsi, gare per la fornitura di beni, servizi, opere e lavori per un importo superiore a Euro 10 milioni ed inferiore Euro 50 milioni, stipulando, modificando e risolvendo i relativi contratti e capitolati, definendo all'uopo le clausole più opportune, ivi inclusa compromissoria, compiendo ogni atto necessario per la definizione e per il perfezionamento delle relative procedure;
- investimenti e spese, anche se previsti dal *budget*, che comportino un impegno finanziario complessivo, anche prospettico, superiore a Euro 10 milioni ed inferiore a Euro 50 milioni;
- formulazione di proposte di operazioni straordinarie di importo superiore a 50 milioni da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Lottomatica.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce la periodicità – e in ogni caso almeno ogni trimestre, nonché nelle riunioni di Consiglio convocate per l'approvazione del bilancio di esercizio, della relazione semestrale e delle relazioni trimestrali – con la quale tali organi delegati devono riferire al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe conferite loro, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate, e, per quanto riguarda il Comitato Esecutivo, anche sul numero dei componenti, sulla durata e sulle norme che ne regolano il funzionamento.

Ai sensi dell'art. 17 dello statuto, al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società. Esso compie tutti gli atti utili od opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze:

- (a) la delibera di fusione e di scissione nei casi previsti dagli artt. 2505, 2505-bis e 2506-ter, ultimo comma, del Codice Civile;
- (b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- (c) l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza;
- (d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- (e) gli adeguamenti dello statuto sociale a disposizioni normative;
- (f) il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione delibera con voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti.

In base all'art. 18 dello statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, e il Vice Presidente e/o ciascuno dei Vice Presidenti e/o l'amministratore delegato e/o ciascuno degli amministratori delegati, se nominati e se così deliberato dal Consiglio di Amministrazione, hanno la rappresentanza legale e processuale della Società. Il Presidente riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta.

Collegio Sindacale

L'articolo 20 dello Statuto dispone che il Collegio Sindacale sia composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea. I sindaci vengono nominati sulla base di liste presentate dai Soci, che da soli o con altri Soci detengano almeno il 2% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea.

Le liste, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo, dovranno essere depositate presso la sede sociale e pubblicate su almeno un quotidiano a diffusione nazionale almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Ogni Socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni lista dovrà contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo di sindaci ed ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

All'elezione dei sindaci si procederà come segue:

- (a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai Soci saranno tratti 2 (due) sindaci da eleggere;
- (b) il restante sindaco sarà tratto dalla lista che abbia, dopo la lista maggioritaria, il maggior numero di voti.

Fra i componenti della detta lista, risulterà eletto quello che abbia ottenuto più voti.

In caso di parità di voti di lista, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti. In caso di parità di voti fra componenti la stessa lista, si considererà eletto il più anziano di età.

In ogni caso, qualora, per qualsiasi ragione, la nomina di uno o più sindaci non possa essere effettuata secondo quanto previsto sopra, si applicheranno le disposizioni di Legge in materia.

I sindaci supplenti saranno tratti dalla lista che abbia ottenuto la maggioranza dei voti. Il Presidente del Collegio è tratto dalla lista maggioritaria; ogni lista presentata dovrà indicare quale dei membri indicati è designato alle funzioni di Presidente.

Inoltre, in attuazione del Decreto 30 marzo 2000 n. 162 del Ministero della Giustizia, art. 1, comma 1, almeno uno dei Sindaci effettivi, se questi sono in numero di tre, almeno due dei Sindaci effettivi, se questi sono in numero superiore a tre e, in entrambi i casi, almeno uno dei Sindaci supplenti, dovranno essere scelti tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili fra coloro che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

I Sindaci non in possesso del requisito previsto dal comma 1 del citato Decreto dovranno essere scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- (a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro; ovvero
- (b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa; ovvero
- (c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa.

Ai fini di quanto previsto dal comma 2 lettere b) e c) e del comma 3) del citato Decreto si specificano qui di seguito le materie e i settori di attività che sono considerati strettamente attinenti a quello dell'impresa:

- diritto amministrativo
- diritto pubblico
- diritto pubblico dell'economia
- economia politica
- scienza delle finanze
- amministrazione
- statistica
- informatica.

In ogni caso, non possono essere nominati sindaci, e se nominati, decadono dalla carica, coloro che ricoprono la carica di sindaco effettivo in più di cinque società quotate nei mercati regolamentati italiani; in tale limite non sono da considerare le società che partecipano direttamente o indirettamente alla Società.

I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica. I Sindaci possono essere confermati una o più volte.

Il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni 90 (novanta) giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei sindaci presenti.

Il Consiglio di Amministrazione, o gli amministratori all'uopo delegati dallo stesso, riferiscono tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società appartenenti al Gruppo; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Tali informazioni saranno comunicate dagli amministratori al Collegio Sindacale verbalmente, in occasione di apposite riunioni con gli amministratori, o delle adunanze del Consiglio di Amministrazione o delle riunioni del Collegio Sindacale previste dall'articolo 2404 cod. civ., ovvero mediante invio di relazione scritta della quale si farà constare nel libro previsto dal n° 5 dell'articolo 2421 cod. civ., con periodicità almeno trimestrale.

La periodicità delle riunioni del Consiglio è finalizzata anche a favorire l'unità di indirizzo nell'esercizio di tutti i poteri eventualmente delegati dal Consiglio di Amministrazione al Comitato Esecutivo, se costituito, al Presidente, al Vice Presidente o ai Vice Presidenti ed all'Amministratore Delegato o agli Amministratori Delegati.

Si segnala che la Società, entro i termini previsti dalla legge, provvederà ad adeguare lo statuto sociale alle nuove disposizioni del Testo Unico introdotte dalla l. 28 dicembre 2005 n. 262 (c.d. "Legge sul risparmio"), con particolare riferimento alle disposizioni in materia di (i) voto di lista per l'elezione degli amministratori; (ii) modalità di elezione ed incompatibilità dei membri del collegio sindacale; e (iii) nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili.

21.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi alle azioni esistenti

Ai sensi dell'art 6 dello statuto sociale di Lottomatica, le azioni nominative e liberamente trasferibili.

Ogni azione dà diritto ad un voto. È escluso il rilascio di titoli azionari essendo la Società sottoposta al regime di dematerializzazione obbligatoria degli strumenti finanziari emessi.

Non esistono altre categorie di azioni.

Per una descrizione dei diritti connessi alle azioni si veda la Sezione Seconda, Capitolo IV, Paragrafo 4.5.

21.2.4 Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni

L'art. 25 dello statuto sociale dell'Emittente prevede l'esclusione del diritto di recesso per i soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine della Società.

21.2.5 Modalità di convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti e regolamento Assembleare

L'art. 8 dello statuto sociale dell'Emittente dispone:

“L'Assemblea è convocata, nel territorio della Repubblica Italiana, anche fuori dal comune dove ha sede la Società, oltre che nei casi e per gli oggetti previsti dalla legge, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, con avviso sottoscritto dal Presidente contenente l'indicazione del giorno, del luogo, dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare, da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale o sul quotidiano Il Sole24Ore nei termini e modalità previsti dalla legge. Con lo stesso avviso saranno indicati il giorno, il luogo e l'ora delle convocazioni successive alla prima. L'avviso di convocazione può indicare al massimo una data ulteriore per le assemblee successive alla seconda.

L'Assemblea è convocata altresì dal Consiglio di Amministrazione su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno il decimo del capitale sociale, nei limiti di quanto previsto all'art. 2367, ultimo comma, del Codice Civile ovvero dal Collegio Sindacale (o da almeno 2 (due) membri dello stesso).”

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale, possono intervenire in Assemblea gli azionisti che alla data della riunione saranno in possesso delle idonee certificazioni rilasciate da intermediari autorizzati ai sensi della normativa vigente e per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione prevista dall'art. 2370, secondo comma, cod. civ. entro il termine di due giorni non festivi precedenti la data della riunione Assembleare. Il deposito effettuato conformemente a quanto sopra, è valido anche per le convocazioni successive alla prima. Ogni socio ha diritto di intervenire alla Assemblea, può farsi rappresentare ai sensi di legge mediante delega scritta. Spetta comunque al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervenire all'Assemblea.

Si segnala che la Società provvederà ad adeguare lo statuto sociale entro i termini previsti dalla legge alle nuove disposizioni del Testo Unico introdotte dalla l. 28 dicembre 2005 n. 262 (c.d. "legge sul risparmio") in materia di convocazione dell'assemblea dei soci, prevedendo, ai sensi dell'art. 126-bis del Testo Unico, il diritto dei soci che rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale di richiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti.

In data 21 settembre 2005, l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha deliberato l'adozione di un regolamento assembleare.

21.2.6 Descrizione di eventuali disposizioni statutarie che potrebbero ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Non sussistono disposizioni statutarie che potrebbero ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Si segnala che ai sensi del Decreto Direttoriale adottato dall'AAMS il 15 novembre 2000 ad integrazione della Concessione del Lotto (cfr. Capitolo VI, Paragrafo 6.2.2.1), l'acquisizione del controllo di Lottomatica ai sensi dell'art. 2359, primo comma, n. 1, cod. civ. da parte di terzi, diversi dai soci di Lottomatica alla data di adozione del predetto Decreto, è soggetta all'autorizzazione preventiva del Ministro delle Finanze (oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze), che deve provvedere in merito entro 30 giorni dalla richiesta.

21.2.7 Indicazione di eventuali disposizioni dello statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta

Non sussistono disposizioni statutarie che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta.

21.2.8 Descrizione delle condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo statuto per la modifica del capitale, nel caso che tali condizioni siano più restrittive delle condizioni previste per legge

Non sussistono disposizioni statutarie relative alla modifica del capitale più restrittive rispetto alle condizioni previste dalla legge.

XXII. CONTRATTI IMPORTANTI

22.1 Significativi contratti conclusi al di fuori del normale svolgimento dell'attività dall'Emittente e dal Gruppo Lottomatica

22.1.1 Merger Agreement

In data 10 gennaio 2006 Lottomatica, Gold Holding Co., Gold Acquisition Corp. e GTECH hanno stipulato il Merger Agreement, che disciplina termini e condizioni dell'Acquisizione di GTECH e, tra l'altro, le modalità di realizzazione e gli adempimenti precedenti e successivi alla data di efficacia della Fusione GTECH.

Il Merger Agreement, retto dalla legge dello Stato del Delaware, prevede che il perfezionamento della Fusione GTECH e, quindi dell'Acquisizione di GTECH, sia sospensivamente condizionato, tra l'altro, (i) all'ottenimento del *quorum* richiesto per l'approvazione del Merger Agreement (ai sensi del quale sarà perfezionata la Fusione GTECH) da parte dell'Assemblea degli azionisti di GTECH (vale a dire il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale, e quindi almeno del 50% del capitale sociale avente diritto di voto su questa deliberazione, più una azione); (ii) all'ottenimento di autorizzazioni, anche *antitrust*, e consensi (tra cui quelli delle autorità di *gaming* statunitensi), (iii) al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per effettuare l'Acquisizione di GTECH, (iv) all'assenso al mutamento della struttura di controllo di GTECH da parte di alcuni rilevanti clienti operatori nel settore delle lotterie, (v) al mantenimento di un *rating* societario di tipo "*investment grade*" da parte di Lottomatica, nonché (vii) al mancato verificarsi di fatti e/o mutamenti aventi effetti negativi rilevanti sull'attività, sul patrimonio, sulle condizioni finanziarie, ovvero sui risultati operativi di GTECH e del Gruppo GTECH, fatte salve alcune specifiche eccezioni.

In caso di risoluzione del Merger Agreement sono previste delle penali. In particolare, qualora la risoluzione del Merger Agreement sia dovuta a taluni eventi, specificamente ivi individuati, riconducibili a GTECH (quale, ad esempio la decisione del Consiglio di Amministrazione di GTECH di risolvere il Merger Agreement per sottoscrivere un diverso contratto per l'Acquisizione di GTECH che preveda termini e condizioni più vantaggiose), GTECH dovrebbe versare a Gold Holding Co. una penale di 163 milioni di Dollari; qualora invece la risoluzione del Merger Agreement sia dovuta a taluni eventi, specificamente ivi individuati, riconducibili a Lottomatica o Gold Holding Co. (ad esempio in caso di mancato ottenimento dei finanziamenti necessari ovvero di un *rating* societario di tipo "*investment grade*" per Lottomatica), Lottomatica dovrebbe versare, direttamente o indirettamente, a GTECH una penale pari a 50 milioni di Dollari.

Copia del Merger Agreement è a disposizione del pubblico presso la sede di Lottomatica e sul sito internet della Società all'indirizzo www.gruppolottomatica.it

22.1.2 Senior Credit Facilities Agreement

In connessione con l'Acquisizione di GTECH, Lottomatica, quale garante e Gold Acquisition Corp. (una società che sarà incorporata da GTECH e attualmente indirettamente controllata da Lottomatica, quale prestatore, hanno sottoscritto, in data 5 maggio 2006, un contratto di finanziamento ("**Senior Credit Facilities Agreement**") con, *inter alios*, Credit Suisse International ("**Credit Suisse International**"), Credit Suisse London Branch, Goldman Sachs International e Goldman Sachs Credit Partners L.P., quali *arrangers e/o original lenders* (le "**Banche Finanziatrici**") e Bank of America N.A. quale *agent*.

Il finanziamento concesso ai sensi del Senior Credit Facilities Agreement (il "**Finanziamento**") – che verrà a scadenza dopo sei anni dal perfezionamento della Fusione GTECH - è suddiviso nelle seguenti linee di credito:

- una linea di credito *term* per un importo massimo complessivo di 2,260 miliardi di Dollari ("**Linea di Credito Term**"), suddivisa in (a) una prima *tranche* di importo massimo pari a 1.710 miliardi di Dollari (la "**Tranche A**") che può essere utilizzata solo ai fini del pagamento del Corrispettivo delle azioni di GTECH, dei costi dell'Acquisizione di GTECH e per rifinanziare una parte dell'indebitamento di GTECH e delle sue controllate; e (b) in una seconda *tranche* di importo massimo pari a 550 milioni di Dollari (la "**Tranche B**") che può essere utilizzata solo ai fini rifinanziamento delle obbligazioni *senior* in circolazione di GTECH e del pagamento dei relativi costi di rifinanziamento. Il tasso di interesse applicabile agli importi erogati ai sensi della Linea di Credito Term sarà pari al LIBOR o, ove l'importo sia erogato in Euro, all'EURIBOR, maggiorato del margine (pari a 0,75%, con previsioni di revisione al ribasso fino a 0,45% ove vengano rispettati

determinati parametri finanziari) e dei costi obbligatori, ove esistenti. Nel caso in cui Lottomatica, Gold Acquisition Corp. e le rispettive controllate non mantengano un *corporate credit rating* assegnato da Moody's and Standard and Poor's pari, rispettivamente, a Baa3/BBB- (con prospettiva stabile), il margine sarà aumentato fino ad un massimo di 1,5% per anno fino a che il suddetto *rating* non sia ristabilito, nel qual caso il margine tornerà ad essere determinato secondo i criteri di calcolo sopra descritti;

- una linea di credito *revolving* per un importo massimo complessivo di 250 milioni di Dollari (“**Linea di Credito Revolving**”), che potrà essere erogata in Dollari, Euro, Sterline inglesi o in diversa valuta. La Linea di Credito Revolving potrà essere utilizzata solo per esigenze connesse al capitale circolante e per esigenze societarie in senso ampio di Gold Acquisition Corp., di Lottomatica e delle rispettive controllate, con esclusione di acquisizioni, fusioni o rimborso della Linea di Credito Term. La Linea di Credito Revolving non potrà essere utilizzata fino a che la Tranche A non sia stata interamente utilizzata o cancellata e/o revocata. Il tasso di interesse applicabile agli importi erogati ai sensi della Linea di Credito Revolving sarà pari al LIBOR o, ove l'importo sia erogato in Euro, all'EURIBOR, maggiorato del margine (pari a 0,75%, con previsioni di revisione al ribasso fino a 0,45% ove vengano rispettati determinati parametri finanziari) e dei costi obbligatori, ove esistenti. Nel caso in cui Lottomatica, Gold Acquisition Corp. e le rispettive controllate non mantengano un *corporate credit rating* assegnato da Moody's and Standard and Poor's pari, rispettivamente, a Baa3/BBB- (con prospettiva stabile), il margine sarà aumentato fino ad un massimo di 1,5% per anno fino a che il suddetto *rating* non sia ristabilito, nel qual caso il margine tornerà ad essere determinato secondo i criteri di calcolo sopra descritti; e
- una linea di credito *guarantee* per un importo massimo complessivo di 250 milioni di Dollari (“**Linea di Credito Guarantee**”), che potrà essere erogata in Dollari, Euro, Sterline inglesi o in diversa valuta. La Linea Di Credito Guarantee potrà essere utilizzata da Gold Acquisition Corp. per il rilascio di lettere di credito, garanzie o altri simili strumenti necessari nell'ordinario svolgimento dell'attività di Gold Acquisition Corp., di Lottomatica e delle rispettive controllate.

Il Senior Credit Facilities Agreement prevede infine la possibilità, previo assenso tra le parti interessate, di stipulare (i) “*Ancillary Facilities*”, l'erogazione delle quali potrà avvenire solo entro i limiti dell'ammontare non utilizzato della Linea di Credito Revolving nonché (ii) in tempi e secondo modalità da determinarsi tra le parti, il “*Lottomatica Facility Agreement*” che potrà essere concluso da Lottomatica, questa volta in qualità di prestatore, anche con istituti di credito diversi dagli *original lenders* a termini e condizioni analoghe rispetto al Senior Credit Facilities Agreement.

I diritti di credito rivenienti alle Banche Finanziatrici ai sensi del Senior Credit Facilities Agreement hanno grado almeno pari rispetto a quello dei crediti degli altri creditori chirografari di Gold Acquisition Corp., ad eccezione dei crediti privilegiati per legge.

Dichiarazioni, garanzie ed altri impegni

Il Senior Credit Facilities Agreement prevede dichiarazioni, garanzie ed altri impegni usuali per questo tipo di finanziamenti. Lottomatica deve garantire, *inter alia*, che siano rispettati certi impegni finanziari relativi (i) al rapporto tra EBITDA e i Costi Netti Complessivi degli Interessi (come definiti nel contratto), (ii) al rapporto massimo tra Debito Complessivo Netto (come definito nel contratto) e EBITDA e (iii) all'ammontare massimo delle spese in conto capitale nel corso di certi periodi di tempo (con talune previsioni che permetteranno a Lottomatica, Gold Acquisition Corp e le rispettive controllate, di riportare a nuovo talune specifiche spese permesse, purché non utilizzate). Il limiti alle spese in conto capitale non è applicabile nel caso in cui Lottomatica, Gold Acquisition Corp., e le rispettive controllate ottengano, come gruppo, un innalzamento del *corporate credit rating* a Baa2/BBB da, rispettivamente, Moody's and Standard and Poor's.

Il Senior Credit Facilities Agreement prevede inoltre alcuni impegni che limitano, tra l'altro (e con talune eccezioni) la possibilità di Gold Acquisition Corp., di Lottomatica o di talune delle controllate di quest'ultima, di cedere beni, di procedere a fusioni, scissioni, riorganizzazioni, di assumere debiti (ivi incluse garanzie), di effettuare acquisizioni, di costituire *joint-ventures*, di trasferire contanti, di concedere ipoteche, di riscattare, di acquistare e riacquistare azioni proprie, di effettuare pagamenti (ivi inclusi i pagamenti dei dividendi e di altri ammontari agli investitori) se non vengano rispettati determinati parametri finanziari, di apportare modifiche ai documenti relativi alla Fusione GTECH, a contratti rilevanti, alla documentazione relativa all'Aumento di Capitale, ad operazioni con società collegate, alle attività di Gold Holding Co. e della società lussemburghese controllante quest'ultima – diverse dalle

attività poste in essere come società *holding*, al rimborso del Prestito Obbligazionario – ed a certe modifiche concernenti il Prestito Obbligazionario.

Inoltre, il Senior Credit Facilities Agreement prevede, *inter alia*, i seguenti impegni, ai sensi dei quali

- (a) Lottomatica si impegna ad adoperarsi al meglio (i) al fine di mantenere un *corporate credit rating* assegnato da Moody's and Standard and Poor's pari, rispettivamente, almeno a Baa3/BBB- (con prospettiva stabile); (ii) affinché tutti i crediti relativi alle Capital Securities Liabilities (come di seguito definite) siano subordinati rispetto ai crediti relativi agli altri documenti finanziari connessi al Senior Credit Facilities Agreement (“**Finance Documents**”); (iii) al fine di esercitare, al verificarsi di un'Ipotesi di Inadempimento (come di seguito definita) tutti i diritti vantati ai sensi del regolamento del Prestito Obbligazionario per differire il pagamento degli interessi relativi ai Titoli; (iv) a non modificare, rinnovare, integrare, rinunciare a, o risolvere qualsiasi termine o condizione del Prestito Obbligazionario relativi al differimento del pagamento di interessi, alla subordinazione o al rimborso dei Titoli; (d) a non rilasciare garanzie reali o personali in relazione ai Titoli. Il Senior Credit Facilities Agreement prevede inoltre che (i) qualora siano rispettati determinati parametri finanziari relativi, tra l'altro, al rapporto, per l'anno finanziario precedente rispetto a quello in cui viene calcolato il parametro, tra (1) l'EBITDA, dedotti alcuni costi e tasse, e (2) gli interessi dovuti in relazione al Senior Credit Facilities Agreement, ai Titoli e ad altri indebitamenti del Gruppo; le rate di rimborso del capitale dovuto in relazione alla Linea di Credito Term; e i dividendi pagati da Lottomatica per l'anno precedente e (ii) qualora non siano occorse ipotesi di inadempimento, Lottomatica potrà: (1) dichiarare e pagare dividendi o altre forme di distribuzioni (sia in denaro che in natura) relativamente alle proprie azioni; (2) rimborsare o distribuire qualsiasi dividendo o riserve premio; (3) pagare o permettere a qualsiasi membro del gruppo di pagare qualsiasi compenso agli amministratori e dirigenti, consulenti e qualsiasi altro compenso a favore di azionisti di Lottomatica; (4) rimborsare, ripagare, riacquistare qualsiasi delle proprie azioni o assumere delibere in tal senso (salvo in di rimborso, ripagamento o riacquisto di azioni detenute dai dirigenti di lottomatica in connessione con piani di remunerazione dei dipendenti e amministratori).
- (b) Gold Acquisition Corp. si impegna, *inter alia*, ad esercitare (ovvero a fare in modo che sia esercitato) il diritto di *call option* previsto per le obbligazioni *senior* emesse da GTECH entro 5 giorni lavorativi dalla data di chiusura dell'Acquisizione di GTECH.

Ipotesi di Inadempimento (c.d. Events of Default)

Il Senior Credit Facilities Agreement prevede ipotesi di *events of default*, che sono usuali per questo tipo di finanziamenti, con l'applicazione di eccezioni, soglie di rilevanza e periodi di garanzia.

Tali ipotesi comprendono, tra l'altro, (i) il mancato pagamento di quanto dovuto ai sensi del Senior Credit Facilities Agreement, (ii) la violazione degli impegni finanziari contrattualmente stabiliti, (iii) la violazione delle obbligazioni assunte ai sensi dei Finance Documents, (iv) la violazione delle dichiarazioni e garanzie, (v) la nullità di disposizioni del Senior Credit Facilities Agreement e dei Finance Documents, (vi) l'inadempimento di obbligazioni di pagamento di altri contratti di finanziamento stipulati da Lottomatica (e dal Gruppo Lottomatica successivamente all'Acquisizione di GTECH), (vii) l'instaurazione di procedure concorsuali, la liquidazione, la cessione dei beni ai creditori, la cessazione delle attività, (viii) la risoluzione di contratti definitivi rilevanti nel Senior Credit Facilities Agreement, (ix) l'avvio di procedimenti di natura contenziosa, (x) l'inadempimento del contratto denominato “*Intercreditor Deed*” o di altri contratti rilevanti, (xi) il verificarsi di eventi negativi (dove per “evento negativo” deve intendersi ogni evento, che si verifichi successivamente all'Acquisizione di GTECH, in grado di incidere (a) sulla capacità di Lottomatica o di Gold Acquisition Corp. o delle controllate indicate nel Senior Credit Facilities Agreement (quest'ultime considerate nel loro complesso) di adempiere puntualmente alle obbligazioni sulle stesse gravanti ai sensi dei Finance Documents; (b) sulla attività, situazione (finanziaria e non), patrimonio, ricavi e operatività del gruppo; (c) sulla capacità delle “*Finance Parties*” (come definite nel Senior Credit Facilities Agreement) di esercitare i propri diritti ai sensi dei Finance Documents; o (d) sulla validità ed efficacia nei confronti di Lottomatica, di Gold Acquisition Corp. e delle controllate indicate nel Senior Credit Facilities Agreement dei Finance Documents, (x) l'emissione di giudizi negativi da parte della società di revisione incaricata, (xi) il verificarsi di determinati eventi ai sensi del *Employee Retirement Income Security Act* del 1974.

Garanzia

Il Senior Credit Facilities Agreement prevede che Lottomatica, Gold Holding Co., e, a partire dalla data di chiusura dell'Acquisizione di GTECH ai sensi del Merger Agreement, GTECH Corporation, GTECH e GTECH Rhode Island Corporation irrevocabilmente e solidalmente:

- (a) garantiscano a ciascuna delle "Finance Parties", in qualità di obbligati in via principale, il puntuale adempimento da parte di Gold Acquisition Corp. delle obbligazioni assunte da quest'ultima ai sensi del Senior Credit Facilities Agreement e dei Finance Documents nonché il puntuale pagamento da parte di Gold Acquisition Corp. di quanto dalla stessa dovuto ai sensi dei Finance Documents;
- (b) si impegnino nei confronti di ciascuna delle Finance Parties ove Gold Acquisition Corp. non adempia ad una delle proprie obbligazioni sopra descritte, ad adempiere, a richiesta (fatte salve talune eccezioni), tali obbligazioni non adempiute da Gold Acquisition Corp.; e
- (c) tengano indenne ciascuna delle Finance Parties rispetto ad ogni costo, perdita o passività che possa derivare a ciascuna delle Finance Parties nel caso in cui qualsiasi obbligazione garantita dalle stesse sia o divenga nulla, invalida o inefficace.

L'importo massimo che Lottomatica può essere chiamata a corrispondere ai sensi della garanzia dianzi descritta non può in ogni caso eccedere Dollari 3.864.000.000 ovvero il corrispondente ammontare in altra valuta.

Rimborsi anticipati

Il Senior Credit Facilities Agreement consente di effettuare rimborsi anticipati volontari (con l'applicazione dei c.d. *breackage costs*) e prevede inoltre l'obbligo di effettuare rimborsi anticipati obbligatori di parte del finanziamento, in talune ipotesi, tra le quali:

- per un ammontare pari al 75% dei ricavi derivanti da un'offerta pubblica di sottoscrizione delle azioni di GTECH o di una delle sue controllate, fino a che il rapporto tra l'indebitamento complessivo e l'EBITDA si riduca a 2:1, successivamente il 50% dei restanti ricavi sarà destinato al rimborso anticipato obbligatorio;
- in caso di cessione di taluni beni per un valore pari o superiore a Dollari 50 milioni; e
- in caso di ricevimento di rimborsi assicurativi per un valore pari o superiore a Dollari 15 milioni

Costituiscono, invece, ipotesi di rimborso obbligatorio integrale delle linee di credito ai sensi del Senior Credit Facilities Agreement, tra le altre, le seguenti ipotesi:

- (a) cambio di controllo di Lottomatica (secondo la definizione prevista nel contratto stesso);
- (b) perdita da parte di Lottomatica del controllo di GTECH o acquisto del controllo, diretto o indiretto, di GTECH da parte di terzi; o
- (c) vendita di tutti o della quasi totalità dei beni di Lottomatica e delle sue controllate o di GTECH e delle sue controllate.

Piano di rimborso

La seguente tabella indica il piano di rimborso della Linea di Credito Term ai sensi del Senior Credit Facilities Agreement.

<u>Data di rimborso</u>	<u>Ammontare complessivo da rimborsare in Dollari a ciascuna data di rimborso</u>
31 dicembre 2007	60.000.000
30 giugno 2008	60.000.000
31 dicembre 2008	60.000.000
30 giugno 2009	90.000.000
31 dicembre 2009	90.000.000
30 giugno 2010	105.000.000
31 dicembre 2010	105.000.000
30 giugno 2011	105.000.000
31 dicembre 2011	105.000.000
30 giugno 2012	1.480.000.000
o, se prima, alla “ <i>Final Maturity Date</i> ”	
TOTALE Dollari	<u><u>2.260.000.000</u></u>

22.1.3 Deed Poll

Nel 2003 Lottomatica ha emesso un prestito obbligazionario con un valore nominale di Euro 360.000.000 ed un tasso di rendimento nominale pari al 4,80%, con scadenza nel 2008 (“**Prestito 2008**”). In connessione con l’Acquisizione di GTECH, Lottomatica e alcune sue controllate stipuleranno un contratto (“**Deed Poll**”) in forza del quale il Prestito 2008 sarà garantito sostanzialmente dalle stesse controllate che garantiranno, o avranno diritto di richiedere, l’erogazione di linee di credito ai sensi del Senior Credit Facilities Agreement. Il Prestito 2008 produce interessi al tasso annuale del 4,80%. Tali interessi sono pagati annualmente. I pagamenti ai sensi del Prestito 2008 sono effettuati in Euro. Le obbligazioni derivanti dal Prestito 2008 sono di pari grado e senza preferenze (*pari passu*) rispetto al diritto di ogni altro creditore non subordinato e non garantito di Lottomatica. Salvo il caso di rimborso o cancellazione anticipata, il Prestito 2008 sarà rimborsato in un’unica soluzione alla scadenza il 22 dicembre 2008.

È previsto che Lottomatica possa rimborsare interamente, ma non solo in parte, in qualsiasi momento, il Prestito 2008 al verificarsi di determinati eventi che abbiano effetti sul regime fiscale applicabile ai titoli. Il Prestito 2008 non prevede impegni significativi e prevede ipotesi di inadempimento usuali per questo genere di operazioni.

Ai sensi del Deed Poll che verrà sottoscritto in connessione con l’Acquisizione di GTECH, il Prestito 2008 dovrà essere rimborsato interamente a scelta degli obbligazionisti in caso di cambio di controllo di Lottomatica. In termini generali, ai sensi del Deed Poll si verifica un cambio di controllo nell’ipotesi in cui un soggetto (diverso da De Agostini) acquisisca il 50% o più del capitale sociale con diritto di voto di Lottomatica e si sia verificato un *Ratings Downgrade* (come ivi definito).

22.1.4 Intercreditor Deed

In relazione al Senior Credit Facilities Agreement è previsto che sia stipulato anche un accordo intercreditorio (“**Intercreditor Deed**”) da JP. Morgan Corporate Trustee Service Ltd. (il “**Trustee**”) in nome e per conto dei portatori delle obbligazioni emesse in forza del Prestito Obbligazionario, dalle banche che erogheranno il finanziamento di cui al Senior Credit Facilities Agreement, dalla banca agente ai sensi del Senior Credit Facilities Agreement (la “**Banca Agente**”), dalla banca emittente lettere di credito ai sensi del Senior Credit Facilities Agreement, nonché da Lottomatica, Gold Acquisition Corp. e Gold Holding Co., al fine di regolamentare il grado di priorità delle obbligazioni di rimborso derivanti dal Senior Credit Facilities Agreement e dagli altri Finance Documents (le “**Senior Liabilities**”) rispetto (i) alle obbligazioni di rimborso di crediti infragruppo (le “**Intra-group Liabilities**”) e (ii) con riferimento agli Insolvency Events (come di seguito definiti), alle obbligazioni di rimborso rivenienti dal Prestito Obbligazionario (le “**Capital Securities Liabilities**”). Il grado di subordinazione delle obbligazioni di pagamento relative al Prestito Obbligazionario è invece regolamentato dai documenti contrattuali allo stesso inerenti.

Di seguito sono descritti i principali termini dell'Intercreditor Deed, in relazione al quale si segnala peraltro che sono ancora in essere attività di negoziazione e conseguentemente non è escluso che tali termini possano subire modifiche al momento della finalizzazione del documento.

L'Intercreditor Deed prevede che, al ricorrere di talune circostanze ivi indicate, sino alla data in cui siano state integralmente ed irrevocabilmente estinte le *Senior Liabilities* (la "**Senior Discharge Date**"), i pagamenti a valere sulle Intra-Group Liabilities non possano essere effettuati.

L'Intercreditor Deed prevede che (a) al momento in cui dovessero essere intraprese procedure di liquidazione volontaria o coatta o procedure concorsuali, come disciplinate e individuate ai sensi della legge applicabile ("**Insolvency Events**"), in relazione ad un Obligor (come definito nell'intercreditor deed), le ragioni di credito nei confronti di tale Obligor relative Intra-Group Liabilities siano subordinate rispetto alle ragioni di credito relative alle Senior Liabilities; e che (b) al verificarsi di un Insolvency Event in capo a Lottomatica le ragioni di credito relative alle Capital Securities Liabilities siano subordinate sia rispetto a quelle relative alle Senior Liabilities che rispetto a quelle relative alle Intra-Group Liabilities.

Qualora, fino alla Senior Discharge Date, gli Intra-Group Creditors (come definiti nell'Intercreditor Deed) ricevessero pagamenti non consentiti ai sensi dell'intercreditor Deed, gli Intra-Group Creditors dovranno (i) dare comunicazione alla Banca Agente indicata nell'Intercreditor Deed dell'avvenuta ricezione di tali pagamenti e (ii) sarà obbligata a trasferire alla banca agente le somme ricevute affinché siano imputate dalla Banca Agente al rimborso delle Senior Liabilities, secondo l'ordine di priorità previsto dall'Intercreditor Deed.

Qualora, a seguito del verificarsi di uno degli Insolvency Events in relazione a Lottomatica, e fino alla Senior Discharge Date il Trustee ricevesse pagamenti in danaro o in natura da distribuire a norma del regolamento del Prestito Obbligazionario, il Trustee dovrà (i) dare comunicazione alla Banca Agente indicata nell'Intercreditor Deed dell'avvenuta ricezione di tali pagamenti e (ii) sarà obbligata a trasferire alla banca agente le somme ricevute affinché siano imputate dalla Banca Agente al rimborso delle Senior Liabilities, secondo l'ordine di priorità previsto dall'Intercreditor Deed.

Le previsioni dell'Intercreditor Deed non potranno essere modificate senza il preventivo consenso scritto del Trustee nel caso in cui tali modifiche possano avere un impatto sui diritti o obblighi derivanti in capo al Trustee, in nome e per conto dei portatori delle obbligazioni emesse ai sensi del Prestito Obbligazionario, ai sensi dell'Intercreditor Deed.

L'accordo che disciplina i rapporti tra i portatori delle obbligazioni emesse ai sensi del Prestito Obbligazionario su cui gravano le Obbligazioni relative al Senior Credit Facilities Agreement e il Trustee (c.d. "*Trust Deed*") prevede che le previsioni dell'Intercreditor Deed sopravvivano comunque in caso di rifinanziamento, modifica, estensione, integrazione o ristrutturazione delle Obbligazioni relative al Senior Credit Facilities Agreement.

Salvo per quanto descritto ai precedenti paragrafi a) e b), l'Emittente e le società del Gruppo Lottomatica non hanno concluso contratti diversi da quelli relativi al normale svolgimento dell'attività del Gruppo Lottomatica descritta al Capitolo VI del presente Prospetto Informativo (ad esempio, la fornitura dei beni strumentali alle attività oggetto di concessione, la fornitura dei servizi di rete e le sponsorizzazioni previste dalle concessioni).

Per le acquisizioni e dismissioni compiute dalle società del Gruppo Lottomatica si rinvia al Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.b).

Per la descrizione dei rapporti concessori con l'AAMS sui quali si fonda l'attività preponderante delle società del Gruppo Lottomatica si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.

22.2 Descrizione di eventuali contratti conclusi dall'Emittente e dal Gruppo Lottomatica che comportino un'obbligazione o un diritto rilevante per il Gruppo stesso

Salvo quanto descritto al precedente Paragrafo 22.1, non sussistono singoli contratti in forza dei quali l'Emittente o una o più società del Gruppo Lottomatica hanno acquistato diritti o assunto obbligazioni che possano avere un impatto rilevante per il Gruppo stesso.

XXIII. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

23.1 Relazioni e pareri di esperti

Il presente Prospetto Informativo non contiene pareri o relazioni di esperti.

23.2 Elaborazioni esterne all'Emittente

Ove indicato, le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo provengono da fonti terze. L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate da terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

Si indicano di seguito le fonti citate nel presente Prospetto Informativo:

- *La Fleur's World Lottery Almanac*;
- AAMS;
- *Global Betting and Gaming Consultants*.

23.3 Informazioni sottoposte a revisione diverse dalle informazioni finanziarie

La Società di Revisione ha rilasciato una relazione relativa ai dati di consensus I/B/E/S contenuti nel Prospetto Informativo:

“4. A causa delle modalità di determinazione delle Stime di Consensus, che non derivano da ipotesi o elementi predisposti dagli Amministratori della Società, e tenuto conto che la Società non ha predisposto previsioni o stime degli utili in quanto non è stato preparato un business plan relativo alla Società post acquisizione di GTECH, non abbiamo potuto svolgere le procedure previste dal sopra indicato principio ISAE 3400 e, conseguentemente, non siamo in grado di esprimere alcun giudizio sulla ragionevolezza delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione delle Stime di Consensus, contenute nel Capitolo XIII “Previsioni o stime degli utili” dell'allegato Prospetto Informativo.”

XXIV. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Il presente Prospetto Informativo è a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Lottomatica, in Roma, Viale del Campo Boario 56/D e presso Borsa Italiana, in Milano, Piazza Affari, unitamente alla seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto sociale di Lottomatica;
- i bilanci consolidati al 31 dicembre 2003 e al 31 dicembre 2004 di Seconda Lottomatica redatti secondo i principi contabili italiani;
- i prospetti consolidati di riconciliazione ai principi contabili internazionali (“IFRS”) adottati dall’Unione Europea al 1 gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 di Seconda Lottomatica
- il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 dell’Emittente redatto in conformità ai i principi contabili internazionali (IFRS) adottati dall’Unione Europea;
- i prospetti dei dati consolidati pro-forma di Lottomatica e GTECH;
- la relazione trimestrale di Lottomatica al 31 marzo 2006.

Il presente Prospetto Informativo e la predetta documentazione sono disponibili anche sul sito internet di Lottomatica all’indirizzo www.gruppolottomatica.it.

Presso la sede sociale di Lottomatica e sul sito internet della Società all’indirizzo www.gruppolottomatica.it è inoltre disponibile una copia del Merger Agreement.

I bilanci di GTECH al 28 febbraio 2004, al 26 febbraio 2005 e al 25 febbraio 2006 redatti secondo i principi contabili statunitensi, nonché i seguenti documenti di GTECH; *Annual Report on Form 10-K* e *Current Report on Form 8-K- Fourth Quarter and Full Financial Year Highlights*, sono disponibili sul sito internet di GTECH all’indirizzo www.gtech.com.

Il presente Prospetto Informativo è disponibile anche sul sito di Borsa Italiana www.borsaitalia.it.

XXV. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Per le informazioni relative alle società in cui l'Emittente detiene una quota del capitale sociale tale da avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.2.

(Questa pagina é stata lasciata volutamente bianca.)

SEZIONE SECONDA

Nota Informativa

I. INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO INFORMATIVO

1.1 Persone fisiche o giuridiche responsabili del Prospetto

Si veda la Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1.

1.2 Dichiarazioni di responsabilità

Si veda la Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.

II. FATTORI DI RISCHIO

Per una dettagliata descrizione dei Fattori di Rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV, del Prospetto Informativo.

III. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

A giudizio dell'Emittente, il capitale circolante è sufficiente per le esigenze attuali di Lottomatica.

Lottomatica ritiene che la sua capacità di generare *cash flow*, caratteristica dei suoi *business* come avvenuto nei passati esercizi (cfr. Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.3) possa essere mantenuta in futuro al servizio dei fabbisogni operativi e dei suoi impegni finanziari.

Lottomatica ritiene inoltre che la capacità di GTECH di generare *cash flow* da reinvestire nell'attività della stessa sia uno dei suoi punti di forza finanziari fondamentali (cfr. Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.3) e prevede che la stessa sarà in grado di sostenere i suoi impegni finanziari e fabbisogni operativi nel futuro immediato. GTECH prevede di usare la liquidità generata da attività operative soprattutto per obblighi contrattuali e per pagare dividendi. GTECH prevede che la sua crescita verrà finanziata attraverso una combinazione di *cash flow* da attività di gestione, fonti esistenti di liquidità, accesso a mercati finanziari e altre fonti di capitale. Standard & Poor's e Moody's hanno assegnato a GTECH un *rating* di credito a livello investimento. GTECH ritiene che i *ratings* di credito a livello investimento contribuiscano alla sua capacità di accedere a mercati finanziari a tassi interessanti.

Per ulteriori informazioni sulle risorse finanziarie dell'Emittente, cfr. Sezione Prima, Capitolo X, del Prospetto Informativo.

3.2 Fondi propri e indebitamento

La tabella seguente riporta la posizione finanziaria netta di Lottomatica alla chiusura dell'esercizio 2005 e del 2004. Al 31 dicembre 2005, la posizione finanziaria netta di Lottomatica era pari a 89,7 milioni di Euro, rispetto ai 51,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2004. Le presenti informazioni sono state estratte dal bilancio consolidato certificato di Lottomatica per gli esercizi 2005 e 2004, predisposto in conformità con gli IFRS.

<u>Posizione Finanziaria Netta Consolidata</u> <u>(migliaia di euro)</u>	<u>Al</u> <u>31 dicembre 2005</u>	<u>Al</u> <u>31 dicembre 2004</u>	<u>Variazione</u> <u>%</u>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	246.163	241.661	1,9%
Quote a breve termine dei (debiti)/crediti a lungo termine .	(473)	(473)	-%
Finanziamenti a breve termine	(7.260)	(3.322)	118,5%
Disponibilità/(Indebitamento a breve termine)	238.430	237.866	0,2%
Finanziamenti a lungo termine	(359.653)	(358.032)	0,5%
(Indebitamento netto)	(121.223)	(120.166)	0,9%
Strumenti derivati valutati al mark to market	(263)	(3.302)	-92,0%
Attività finanziarie correnti	31.808	72.120	-55,9%
Posizione finanziaria netta	(89.678)	(51.348)	74,6%

Disponibilità/Indebitamento a Breve Termine. Al 31 dicembre 2005, la liquidità netta di Lottomatica erano pari a 238,4 milioni di Euro, rispetto ai 237,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2004. La liquidità netta di Lottomatica rappresenta la somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle quote a breve termine di debiti o crediti a lungo termine e di finanziamenti a breve termine. Al 31 dicembre 2005, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti di Lottomatica, costituiti da depositi bancari e valori in cassa, erano pari a 246,2 milioni di Euro, rispetto ai 241,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2004. Le quote a breve termine di debiti a lungo termine di Lottomatica, che rappresentano gli interessi maturati nell'ultima settimana dell'anno sul Prestito 2008, sono restate invariate a 0,5 milioni di Euro. Al 31 dicembre 2005, i debiti a breve termine e la quota a breve dei costi di *leasing*, erano pari a 7,3 milioni di Euro, rispetto ai 3,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2004. La variazione di 4 milioni di Euro è dovuto ai seguenti fattori:

- incremento dell'importo dei premi vinti ma non ancora riscossi che al 31 dicembre 2005, pari a 6,5 milioni di Euro rispetto agli 0,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2004,
- decremento della quota a breve termine dei costi di *leasing* pari a 0,7 milioni di Euro, rispetto ai 2,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2004.

Finanziamenti a lungo termine, strumenti derivati e attività finanziarie correnti. Al 31 dicembre 2005, i finanziamenti a lungo termine di Lottomatica, rappresentati essenzialmente dal Prestito 2008 remunerato

al tasso fisso 4.8%, con scadenza 2008, erano attestati a 359,6 milioni di Euro, rispetto ai 358 milioni di Euro al 31 dicembre 2004. Al 31 dicembre 2005, gli strumenti derivati di Lottomatica valutati al *mark-to-market* erano pari a 0,3 milioni di Euro, rispetto ai 3,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2004. Il decremento di 3 milioni di Euro è dovuto all'apprezzamento al 31.12.2005 dell'Euro rispetto al dollaro.

Al 31 dicembre 2005, le attività finanziarie correnti di Lottomatica, rappresentate da Titoli di Stato italiani a breve termine e da altri crediti finanziari, erano pari a 31,8 milioni di Euro, rispetto ai 72,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2004. Il decremento di 40,3 milioni di Euro è riconducibile al pagamento di parte dei dividendi erogati nel corso del 2005.

Si segnala che l'Acquisizione di GTECH sarà finanziata, oltre con i proventi dell'Aumento di Capitale e risorse finanziarie disponibili di Lottomatica (per circa 0,4 miliardi di Euro), anche attraverso:

- l'emissione, da parte di Lottomatica, del Prestito Obbligazionario subordinato, con scadenza al 2066, da collocarsi presso investitori professionali italiani ed istituzionali esteri e da quotarsi sulla borsa del Lussemburgo, di un ammontare pari a circa Euro 750.000.000; e
- la Linea di Credito Term di un importo di circa 2,260 miliardi di Dollari, in più *tranches*, che sarà erogato a Gold Acquisition Corp. e garantito da Lottomatica, ai sensi del Senior Credit Facilities Agreement, e sarà destinato in parte a pagare agli azionisti di GTECH il Corrispettivo delle azioni di loro proprietà, e in parte a rifinanziare l'esistente debito di GTECH.

3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta

Non vi sono interessi che siano significativi per l'operazione oggetto del presente Prospetto Informativo.

3.4 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

L'Offerta è funzionalmente connessa all'Acquisizione di GTECH. In particolare, l'Aumento di Capitale è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione, in data 18 maggio 2006, in parziale esercizio della delega ad aumentare il capitale sociale conferita dall'Assemblea straordinaria, in data 12 aprile 2006, per un importo complessivo massimo di nominali Euro 1.720.000.000,00, nell'ambito della quale è compresa anche una parte dell'aumento del capitale delegato, fino all'importo nominale massimo di Euro 170 milioni, da offrirsi in opzione ai soci, funzionale al Prestito Obbligazionario, in quanto volto a procurare i mezzi necessari per fare fronte al pagamento di non meno di due o tre annualità di interessi del citato Prestito Obbligazionario in base alle relative disposizioni contrattuali, e una parte (fino all'importo nominale massimo di Euro 50 milioni), destinata al servizio del Piano 2006 di attribuzione di azioni a dipendenti di Lottomatica e/o di sue controllate, connesso all'Acquisizione di GTECH, da offrirsi in sottoscrizione a dipendenti di Lottomatica e/o di sue controllate (cfr. Sezione I, Capitolo V, Premessa, e Capitolo XVII, Paragrafo 17.2).

L'Offerta, al pari di altre fonti di finanziamento quali l'emissione da parte di Lottomatica del Prestito Obbligazionario di ammontare pari a circa Euro 750.000.000 e la Linea di Credito Term che sarà erogata a Gold Acquisition Corp. e garantita da Lottomatica ai sensi del Senior Credit Facilities Agreement di importo pari a circa 2,260 miliardi di Dollari (cfr. Sezione I, Capitolo V, Premessa), permetterà il reperimento della maggior parte delle risorse necessarie per il finanziamento dell'Acquisizione di GTECH.

Qualora il Merger Agreement relativo all'Acquisizione di GTECH dovesse essere sciolto o risolto, o comunque venir meno (e conseguentemente l'Acquisizione di GTECH non avesse più luogo), successivamente alla pubblicazione del Prospetto Informativo, ne sarà in ogni caso assicurata la tempestiva informativa al mercato. A tale proposito, in data 27 aprile 2006 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che, in tale ipotesi, Lottomatica delibererà, alternativamente, (i) in merito all'eventuale distribuzione agli azionisti dei proventi rivenienti dall'esecuzione dell'Aumento di Capitale, secondo modalità e termini da definirsi, ovvero (ii) in merito all'utilizzo degli stessi al fine di finanziare eventuali altre acquisizioni strategiche da definirsi, fermo restando che non eserciterà la delega per la parte di aumento di capitale da destinare a servizio del Piano 2006 di attribuzione di azioni a dipendenti di Lottomatica e/o di sue controllate.

Si segnala, inoltre, che in caso di risoluzione del Merger Agreement sono previste delle penali. In particolare, qualora la risoluzione del Merger Agreement sia dovuta a taluni eventi, specificamente ivi individuati, riconducibili a GTECH (quale, ad esempio la decisione del Consiglio di Amministrazione di GTECH di risolvere il Merger Agreement per sottoscrivere un diverso contratto per l'Acquisizione di

GTECH che preveda termini e condizioni più vantaggiose), GTECH dovrebbe versare a Gold Holding Co. una penale di 163 milioni di Dollari; qualora invece la risoluzione del Merger Agreement sia dovuta a taluni eventi, specificamente ivi individuati, riconducibili a Lottomatica o Gold Holding Co. (ad esempio in caso di mancato ottenimento dei finanziamenti necessari ovvero di un *rating* societario di tipo “*investment grade*” per Lottomatica), Lottomatica dovrebbe versare, direttamente o indirettamente, a GTECH una penale pari a 50 milioni di Dollari.

Con riferimento a quanto sopra, la Società ritiene che qualora la Fusione GTECH non potesse essere perfezionata in conseguenza dell'accoglimento delle *class actions* menzionate nella Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.6.2), non sarebbe dovuta alcuna penale da parte di GTECH. Ciò anche tenuto conto della circostanza che il Merger Agreement non prevede il pagamento di alcuna penale al verificarsi di tale evento.

La stima dell'importo netto dei proventi derivanti dall'Offerta è pari a circa Euro 1.445 milioni.

IV. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

4.1 Descrizione delle Azioni

Le Azioni offerte in opzione sono azioni ordinarie di Lottomatica S.p.A., del valore nominale di Euro 1 ciascuna (godimento 1° gennaio 2006).

Ai diritti di opzione per la sottoscrizione delle Azioni è stato attribuito il codice ISIN IT0004068091. Le Azioni hanno il codice ISIN IT0003990402.

Le Azioni sono munite della cedola n. 2.

4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni saranno emesse

Le Azioni saranno emesse in base al diritto italiano.

4.3 Caratteristiche delle Azioni

Le Azioni saranno nominative, liberamente trasferibili e assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e al Regolamento adottato con Delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, e saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. con sede in Milano, Via Mantegna 6.

4.4 Valuta di emissione

La valuta di emissione delle Azioni è l'Euro.

4.5 Diritti connessi alle Azioni

Le Azioni avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno gli stessi diritti delle azioni ordinarie di Lottomatica in circolazione alla data della loro emissione.

Ciascuna azione attribuisce il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di statuto applicabili.

Le disposizioni dello statuto dell'Emittente in materia di dividendi sono di seguito sintetizzate.

Relativamente all'utile netto di ciascun esercizio, risultante dal bilancio approvato:

- (a) almeno il 5% viene destinato a riserva legale, fino a che la stessa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- (b) il residuo viene destinato secondo le decisioni dell'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo secondo i termini e le modalità previsti dalla legge.

Nessuna previsione è contenuta nello statuto sociale di Lottomatica circa la prescrizione del diritto a percepire il dividendo. Ai sensi dell'art. 2949, comma 1, cod. civ., pertanto, il diritto al dividendo si prescrive in cinque anni dalla data in cui tale dividendo è percepibile. Le somme corrispondenti ai dividendi prescritti restano nel patrimonio della Società.

Per la descrizione dei dividendi distribuiti negli ultimi tre esercizi si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.7.

In applicazione dell'articolo 2492 e seguenti del codice civile, ciascun socio partecipa alla divisione dell'attivo in base al piano di riparto risultante dal bilancio finale di liquidazione.

Si veda la Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.1 per la descrizione delle limitazioni alla distribuzione di dividendi prevista dal Senior Credit Facilities Agreement.

4.6 Delibere e autorizzazioni in virtù delle quali le Azioni saranno emesse

In data 12 aprile 2006, l'Assemblea straordinaria di Lottomatica ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della medesima deliberazione assembleare, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, per un importo complessivo massimo di nominali Euro 1.720.000.000,00, di cui fino all'importo nominale massimo di Euro 1.670.000.000,00 da offrire in opzione agli azionisti e fino

all'importo nominale massimo di Euro 50.000.000,00 da offrire in sottoscrizione a dipendenti di Lottomatica e/o di sue controllate, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, cod. civ. La delibera dell'Assemblea straordinaria è stata iscritta al Registro delle Imprese di Roma in data 14 aprile 2006.

In data 18 maggio 2006, il Consiglio di Amministrazione di Lottomatica, a valere sulla delega conferitagli ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. dall'Assemblea straordinaria del 12 aprile 2006, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile dell'importo massimo di nominali Euro 57.423.570,00, mediante emissione di massime n 57.423.570 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna al Prezzo pari a Euro 25,425 per ciascuna Azione, di cui Euro 24,425 a titolo di sovrapprezzo.

4.7 Data prevista per l'emissione delle Azioni

Le Azioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto, per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. entro il decimo giorno di Borsa aperta successivo al termine del Periodo di Offerta.

4.8 Limitazioni alla libera trasferibilità delle azioni

Non esiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni.

4.9 Offerte al pubblico di acquisto e/o di vendita residuali in relazione alle Azioni

Le Azioni saranno assoggettate alle norme previste dal Testo Unico e dai relativi regolamenti di attuazione, tra cui in particolare, il Regolamento Emittenti, con particolare riferimento alle norme dettate in materia di offerte pubbliche di acquisto e di offerte pubbliche di vendita.

Si precisa al riguardo che la contendibilità sul mercato azionario del controllo di Lottomatica da parte di soggetti terzi, diversi dagli attuali soci, risulta limitata per effetto delle seguenti circostanze:

- (a) l'acquisizione, comunque attuata, da parte di terzi, diversi dagli attuali soci di Lottomatica, del controllo della stessa, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, cod. civ., è soggetta all'autorizzazione del Ministro dell'Economia e delle Finanze (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2.2.1);
- (b) la nomina del Presidente, dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale e del Presidente del Collegio Sindacale di Lottomatica è soggetta al preventivo gradimento del Ministro dell'Economia e delle Finanze (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2.2.1);
- (c) De Agostini detiene una partecipazione nel capitale sociale di Lottomatica pari al 53,365% del capitale sociale della stessa, cui si aggiunge una partecipazione pari al 2,892% detenuta da Nuova Tirrena, indirettamente controllata da De Agostini.

Ad esito dell'Aumento di Capitale, le circostanze che limitano la contendibilità del controllo di Lottomatica sopra descritte continueranno a produrre i propri effetti. Per ulteriori informazioni circa la eventuale diluizione della partecipazione diretta e indiretta di De Agostini si rinvia al successivo Capitolo IX.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto e/o di scambio effettuate nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso non sono state promosse da parte di terzi offerte pubbliche di acquisto e/o di scambio aventi ad oggetto azioni dell'Emittente.

4.11 Regime fiscale

La presente sezione descrive il regime fiscale applicabile, in base alla normativa vigente, ai dividendi distribuiti da una società residente in Italia le cui azioni siano quotate nei mercati regolamentati, nonché alle plusvalenze (e/o minusvalenze) realizzate in sede di cessione delle partecipazioni nella suddetta società.

La presente sezione non intende essere un'analisi esauriente del regime fiscale delle azioni e non descrive il regime fiscale applicabile a tutte le categorie di possibili investitori. Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale ad essi relativo.

La presente sezione si fonda sulle leggi tributarie in vigore in Italia alla Data del Prospetto Informativo, le quali potrebbero essere soggette a modifiche, anche con effetto retroattivo. Allorché si verifichi tale eventualità, la Società non provvederà ad aggiornare la presente sezione per riflettere le modifiche intervenute, anche qualora, in conseguenza di ciò, le informazioni in essa contenute non fossero più valide.

A tale riguardo, occorre preliminarmente evidenziare come il regime fiscale applicabile a seconda che le partecipazioni cui ineriscano i dividendi e/o dalla cui cessione derivino le plusvalenze siano considerate partecipazioni qualificate o meno. In particolare, con riferimento ad una società quotata, si considerano partecipazioni qualificate quelle costituite da azioni, diverse dalle azioni di risparmio, nonché da titoli e diritti attraverso cui possono essere acquisite tali partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'Assemblea ordinaria superiore al 2%, ovvero le partecipazioni al capitale o al patrimonio superiori al 5%. Di converso, sono considerate partecipazioni non qualificate le azioni di risparmio e quelle ordinarie che non superano le suddette soglie di voto o di partecipazione al capitale o al patrimonio. Si precisa inoltre che, al fine di determinare se la partecipazione ceduta sia o meno qualificata, la percentuale di partecipazione è determinata tenendo conto di tutte le cessioni effettuate nel corso dei dodici mesi, sia antecedenti che successivi alla cessione, ancorché nei confronti di soggetti diversi. Tale regola trova peraltro applicazione solo a partire dalla data in cui le partecipazioni, i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione che configuri una partecipazione qualificata.

Nell'ipotesi di cessione di diritti o titoli attraverso i quali possono essere acquisite partecipazioni, ai fini della determinazione della percentuale ceduta si tiene conto delle percentuali di diritti di voto e di partecipazione potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni che tali titoli e diritti consentono di acquisire.

Tassazione della sottoscrizione delle Azioni e dell'esercizio dei relativi diritti di opzione

La sottoscrizione delle Azioni e l'esercizio dei relativi diritti di opzione non dà luogo ad una fattispecie imponibile in Italia. La base imponibile delle Azioni acquisite a seguito dell'esercizio dei diritti di opzione sarà uguale alla somma del corrispettivo pagato all'esercizio del diritto d'opzione e il costo fiscalmente riconosciuto delle vecchie azioni diviso per il numero totale delle azioni possedute. La base imponibile delle Azioni acquisite in seguito all'esercizio di diritti di opzione acquistati separatamente è uguale alla somma del prezzo d'acquisto dei diritti d'opzione con il corrispettivo pagato all'esercizio del diritto d'opzione.

Il periodo di possesso delle Azioni acquisite in seguito all'esercizio dei diritti d'opzione comincia a decorrere dalla data di acquisto delle corrispondenti Azioni.

Il periodo di possesso delle Azioni acquisite in seguito all'esercizio di diritti di opzione acquistati separatamente incomincia a decorrere dalla data in cui detti diritti sono esercitati.

Tassazione della vendita dei diritti

Le plus/minusvalenze derivanti dalla vendita dei diritti di opzione sono tassabili (o deducibili) allo stesso modo delle plus/minusvalenze derivanti dalla vendita delle Azioni. (Vedi *infra* paragrafo 4.11.1.2 "Plusvalenze").

In caso di vendita dei Diritti, la base imponibile è calcolata come segue:

$$Co = \frac{Ca \times Po}{Va + Po}$$

Dove "Co" significa il costo del diritto d'opzione che si vuole stabilire;

"Ca" significa il costo dell'azione dalla quale deriva il diritto d'opzione;

"Po" il prezzo del diritto d'opzione;

"Va" il valore dell'azione dopo lo stacco del diritto d'opzione.

L'ammontare della base imponibile dei diritti riduce la base imponibile delle corrispondenti Azioni.

La base imponibile dell'acquisto dei diritti è uguale al costo di acquisto di tali diritti.

4.11.1 Imposte sul reddito

4.11.1.1 Utili societari

Ai sensi del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213, a partire dal 1 gennaio 1999, le azioni di società italiane negoziate nei mercati regolamentati sono obbligatoriamente immesse nel sistema di deposito accentrato, in regime di dematerializzazione.

A tale riguardo, ai sensi dell'art. 27-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 (“**Decreto 600/73**”), ed in conseguenza delle modifiche introdotte dall'articolo 2 del D.Lgs. 12 dicembre 2003, n. 344, gli utili derivanti dalle azioni immesse nel sistema accentrato gestito dalla Monte Titoli sono assoggettati, in luogo delle ritenute ordinariamente previste, ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, con le stesse aliquote ed alle medesime condizioni previste per l'applicazione di dette ritenute.

L'imposta sostitutiva è applicata dai soggetti che aderiscono al sistema accentrato gestito dalla Monte Titoli presso i quali i titoli sono depositati, ovvero dai soggetti non residenti depositari dei titoli che aderiscono, direttamente ovvero indirettamente, per il tramite di depositari centrali esteri, al sistema accentrato della Monte Titoli. Qualora i titoli siano depositati presso i soggetti non residenti sopra indicati, gli adempimenti fiscali connessi all'applicazione dell'imposta sostitutiva debbono essere affidati ad un rappresentante fiscale in Italia, nominato dai predetti soggetti ai sensi dell'art. 27-ter, comma 8, del Decreto 600/73, che risponde dell'adempimento dei propri compiti negli stessi termini e con le stesse responsabilità previste per i soggetti residenti (trattasi di banche e società di intermediazione mobiliare residenti in Italia, ovvero di stabili organizzazioni in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero di società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'art. 80 del Testo Unico).

L'imposta sostitutiva trova applicazione nei seguenti casi e nelle seguenti misure:

- (a) utili distribuiti a persone fisiche residenti in relazione a partecipazioni non qualificate, a condizione che tali partecipazioni non siano relative all'impresa ai sensi dell'art. 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (“**TUIR**”): imposta sostitutiva pari al 12,50%. Non sussiste l'obbligo da parte dei soci di indicare i dividendi incassati nella propria dichiarazione dei redditi in quanto già tassati in via definitiva. L'imposta sostitutiva non è operata nel caso in cui l'azionista residente persona fisica abbia conferito in gestione patrimoniale le azioni ad un intermediario autorizzato (c.d. “regime del risparmio gestito”, si veda al riguardo il successivo Paragrafo 4.11.1.2.C);
- (b) utili distribuiti a soggetti residenti esenti dall'imposta sul reddito delle società: imposta sostitutiva pari al 27%;
- (c) utili distribuiti a soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse: imposta sostitutiva pari al 27%. La misura della ritenuta è ridotta al 12,50% nel caso di dividendi pagati ad azionisti di risparmio. I soggetti non residenti, diversi dagli azionisti di risparmio, hanno diritto al rimborso, fino a concorrenza dei quattro noni dell'imposta sostitutiva subita, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, mediante certificazione del competente ufficio fiscale dello Stato estero. Resta comunque ferma l'applicazione delle aliquote ridotte previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni eventualmente applicabili. Tali convenzioni internazionali prevedono generalmente il diritto del socio non residente di chiedere il rimborso dell'eccedenza della ritenuta del 27% applicata in forza della normativa italiana interna rispetto a quella applicabile sulla base della convenzione. Tuttavia, il citato art. 27-ter del Decreto 600/73, prevede che i soggetti presso cui sono depositati i titoli (aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli) possono applicare direttamente l'aliquota convenzionale qualora abbiano acquisito: (i) una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, dalla quale risultino i dati identificativi del medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni cui è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione; e (ii) un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato di residenza dell'effettivo beneficiario (che produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione), dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai fini della convenzione. Si noti come i benefici convenzionali siano alternativi rispetto al rimborso dei quattro noni della ritenuta sopra descritto.

L'imposta sostitutiva non è invece applicata nei confronti delle persone fisiche che, all'atto della percezione degli utili, dichiarino che gli stessi sono relativi all'attività d'impresa, ovvero ad una partecipazione qualificata. In entrambi i suddetti casi, gli stessi concorrono alla determinazione del reddito complessivo da assoggettare ad imposta sul reddito delle persone fisiche, secondo le regole ordinarie previste per tale imposta, nella misura del 40% del loro ammontare.

L'imposta sostitutiva non trova inoltre applicazione nelle seguenti ipotesi:

- (a) il percettore è una società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR ovvero un soggetto non residente con stabile organizzazione in Italia a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse. In tal caso, gli utili percepiti concorreranno alla formazione del reddito imponibile complessivo del percettore limitatamente al 40% del loro ammontare;
- (b) il percettore è una società di capitali ovvero un ente di cui all'art. 73, comma 1, lett. b) del TUIR fiscalmente residente in Italia. In tal caso gli utili percepiti concorreranno alla formazione del reddito d'impresa soggetto all'imposta sul reddito delle società ("IRES") ad aliquota del 33% limitatamente al 5% del loro ammontare;
- (c) il percettore è un ente residente di cui all'art. 73, comma 1, lett. c) del TUIR (enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia diversi dalle società e non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali): in tal caso, gli utili in qualunque forma corrisposti concorrono alla formazione del reddito complessivo imponibile del percipiente nella misura del 5% del loro ammontare;
- (d) il percettore dei dividendi è persona fisica residente che ha optato, con riguardo alle partecipazioni cui i medesimi dividendi afferiscono, per l'applicazione del regime del risparmio gestito (si veda il successivo Paragrafo 4.11.1.2.C). In tal caso, detti dividendi concorrono alla formazione del risultato di gestione, con conseguente applicazione di un'imposta sostitutiva del 12,50%;
- (e) il percettore è un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari residente in Italia. In tal caso gli utili corrisposti concorrono alla formazione del risultato di gestione maturato in ciascun periodo di imposta, che è soggetto generalmente all'imposta sostitutiva del 12,50% prelevata dalla società di gestione;
- (f) il percettore è un fondo pensione soggetto al regime di cui agli artt. 14, 14-ter e 14-quater, primo comma del D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124. In tal caso gli utili corrisposti concorrono alla formazione del risultato di gestione maturato in ciascun periodo di imposta che è soggetto all'imposta sostitutiva dell'11% prelevata dalla società di gestione;
- (g) il percettore è un fondo immobiliare istituito ai sensi dell'art. 37 del Testo Unico ovvero dell'articolo 14-bis della Legge 25 gennaio 1994, n. 86. In tal caso gli utili corrisposti non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte, né ad imposizione in capo al fondo medesimo.

Distribuzione di riserve di cui all'articolo 47, comma 5, del TUIR

Le informazioni fornite in questo paragrafo sintetizzano il regime fiscale applicabile alla distribuzione da parte della Società – in occasione diversa dal caso di riduzione del capitale esuberante, di recesso, di esclusione, di riscatto o di liquidazione – delle riserve di capitale di cui all'articolo 47, comma 5, del TUIR, ovvero sia, tra l'altro, delle riserve od altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione, con interessi di conguaglio versati dai sottoscrittori, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (di seguito anche "**Riserve di Capitale**").

Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia

Indipendentemente dalla delibera assembleare, le somme percepite da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali costituiscono utili per i percettori nei limiti e nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione. Secondo l'interpretazione fatta propria dall'Amministrazione finanziaria per le partecipazioni non detenute in regime d'impresa le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione costituiscono utili e, come tali, sono soggette a imposta sostitutiva secondo quanto evidenziato nel precedente paragrafo 4.11.1.1 "Utili Societari". Qualora il percettore del dividendo non comunichi il valore fiscalmente riconosciuto della partecipazione, l'imposta sostitutiva del 12,5% troverà applicazione sull'intero ammontare delle somme o dei valori corrisposti.

Per le partecipazioni detenute in regime d'impresa le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione costituiscono plusvalenze e, come tali, assoggettate al regime evidenziato al successivo Paragrafo 4.11.1.2 "Plusvalenze" del presente Capitolo.

Società di capitali, società di persone, enti commerciali, imprenditori individuali residenti in Italia e stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti

Le somme percepite dai soggetti sopra indicati a titolo di distribuzione delle riserve di capitali costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette al medesimo regime sopra riportato al Paragrafo 4.11.1.1 del presente Capitolo. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Secondo l'interpretazione fatta propria dall'Amministrazione finanziaria le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono plusvalenze e, come tali, assoggettate al regime evidenziato al successivo Paragrafo 4.11.1.2 del presente Capitolo.

Soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia

In capo ai soggetti (siano essi persone fisiche o società di capitali) fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia riferibile, la natura fiscale delle somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitale è la medesima di quella evidenziata per le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia in relazione a partecipazioni non relative all'impresa. In base ad una prima interpretazione delle nuove norme, le somme qualificate come utili sono soggette al medesimo regime sopra evidenziato.

Fondi comuni di investimento immobiliari

In base ad una interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite da un fondo comune di investimento immobiliare italiano dovrebbero concorrere a formare il risultato netto di gestione maturato relativo al periodo d'imposta. Il risultato annuale del fondo non è soggetto ad imposizione in capo al fondo medesimo.

Fondi Pensione

In base ad una interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite da un fondo pensione italiano dovrebbero concorrere a formare il risultato netto di gestione maturato relativo al periodo d'imposta. Tale risultato viene quindi assoggettato ad un'imposta sostitutiva nella misura dell'11%.

Fondi comuni di investimento mobiliare

In base ad una interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite da un fondo comune di investimento mobiliare italiano dovrebbero concorrere a formare il risultato netto di gestione maturato relativo al periodo d'imposta. Tale risultato viene quindi generalmente assoggettato ad un'imposta sostitutiva nella misura del 12,50%.

4.11.1.2 Plusvalenze

Le plusvalenze su partecipazioni qualificate diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche residenti (nonché da società semplici ed associazioni ad esse equiparate), concorrono alla formazione del reddito complessivo nella misura del 40% del loro ammontare e sono soggette all'imposta sul reddito delle persone fisiche secondo le aliquote progressive previste per tale imposta.

Le plusvalenze su partecipazioni non qualificate, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche residenti (nonché dagli enti non commerciali, società semplici ed associazioni ad esse equiparate, incluse le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)), sono soggette all'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, di aliquota pari al 12,50%.

In relazione alle modalità di applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%, oltre al regime ordinario consistente nella indicazione delle plusvalenze nella dichiarazione dei redditi, sono previsti due

regimi alternativi, che trovano applicazione a seguito di opzione da parte del contribuente: il c.d. regime del risparmio amministrato ed il c.d. regime del risparmio gestito.

A) Regime ordinario

Il contribuente deve indicare nella dichiarazione dei redditi le plusvalenze realizzate nel corso dell'esercizio. Ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%, le plusvalenze sono sommate algebricamente alle relative minusvalenze. Se l'ammontare complessivo delle minusvalenze è superiore a quello delle plusvalenze, l'eccedenza, computata per ciascuna categoria di minusvalenze, può essere portata in deduzione, fino a concorrenza, dalle plusvalenze realizzate in periodi di imposta successivi, non oltre il quarto, a condizione che tale eccedenza sia stata indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta nel quale le minusvalenze sono state realizzate. L'imposta sostitutiva deve essere versata nei termini e nei modi previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione.

B) Regime del risparmio amministrato

Il contribuente ha facoltà di optare per l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50%, su ciascuna plusvalenza realizzata, a condizione che le azioni possedute siano affidate in custodia o in amministrazione presso intermediari abilitati (es. banche e SIM). L'opzione è esercitata dal contribuente con comunicazione sottoscritta contestualmente al conferimento dell'incarico e dell'apertura del deposito o conto corrente o, per i rapporti in essere, anteriormente all'inizio del periodo d'imposta, ha effetto per tutto il periodo di imposta e può essere revocata entro la scadenza di ciascun anno solare, con effetto per il periodo d'imposta successivo. Le minusvalenze realizzate sono deducibili, fino a concorrenza, dalle plusvalenze dello stesso tipo realizzate nelle successive operazioni poste in essere nell'ambito del medesimo rapporto, nello stesso periodo di imposta e nei successivi, ma non oltre il quarto. L'imposta sostitutiva è versata direttamente dall'intermediario che interviene nella transazione, che ne trattiene l'importo su ciascun reddito realizzato o ne riceve provvista dal contribuente, entro il quindicesimo giorno del secondo mese successivo a quello in cui la medesima imposta è stata applicata. Il contribuente non è conseguentemente tenuto a includere le suddette plusvalenze e/o minusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi. Qualora il rapporto di custodia o di amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze realizzate dal contribuente nell'ambito di un altro rapporto di risparmio amministrato intestato al medesimo contribuente, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi dello stesso, ma non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello in cui le minusvalenze sono state realizzate, sempreché le minusvalenze siano indicate nella dichiarazione dei redditi del contribuente.

C) Regime del risparmio gestito

Il contribuente che abbia conferito ad un soggetto abilitato ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1996, n. 415 (ora sostituito dal Testo Unico) l'incarico di gestire patrimoni costituiti da somme di denaro, azioni e altri beni non relativi all'impresa, può optare per l'applicazione della imposta sostitutiva, con l'aliquota del 12,50%, sul risultato della gestione individuale del portafoglio conferito. L'opzione è esercitata dal contribuente con comunicazione sottoscritta, rilasciata al soggetto gestore all'atto delle stipule del contratto o, per i rapporti in essere, anteriormente all'inizio del periodo d'imposta, ha effetto per tutto il periodo di imposta e può essere revocata entro la scadenza di ciascun anno solare, con effetto per il periodo d'imposta successivo. In caso di esercizio dell'opzione di cui sopra, i redditi che concorrono a formare il risultato della gestione non sono soggetti alle imposte sui redditi né alla imposta sostitutiva di cui al punto A) sopra. Ne consegue che il contribuente non è tenuto a includere detti redditi nella propria dichiarazione annuale dei redditi.

Il risultato della gestione è costituito dalla differenza tra il valore del patrimonio gestito alla fine di ciascun anno solare e il valore del patrimonio stesso all'inizio dell'anno. In particolare, il valore del patrimonio gestito alla fine di ciascun anno solare è computato al lordo dell'imposta sostitutiva, aumentato dei prelievi e diminuito dei conferimenti effettuati nell'anno, nonché dei redditi maturati nel periodo e soggetti a ritenuta a titolo d'imposta, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei redditi esenti o comunque non soggetti a imposta maturati nel periodo, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo soggetti a imposta sostitutiva, e da quote di fondi comuni di investimento immobiliare. Il risultato è computato al netto degli oneri e delle commissioni relative al patrimonio gestito. Il risultato negativo della gestione eventualmente conseguito in un anno è computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi.

L'imposta sostitutiva è prelevata dal soggetto gestore, che provvede a versarla al concessionario competente della riscossione, entro il 16 febbraio dell'anno successivo a quello in cui è maturato il relativo debito, ovvero entro il sedicesimo giorno del secondo mese successivo a quello in cui è stato revocato il mandato di gestione.

Per quanto attiene ai soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse, ai sensi dell'art. 23 TUIR, sono escluse da tassazione in Italia, in quanto non si considerano ivi prodotte, le plusvalenze realizzate dai medesimi soggetti mediante la cessione a titolo oneroso di partecipazioni non qualificate in società italiane negoziate nei mercati regolamentati, ovunque detenute (l'art. 5 del D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 comunque prevede che non concorrano a formare il reddito le plusvalenze, derivanti da partecipazioni non qualificate, percepite da soggetti non residenti in Italia e residenti in Paesi che consentano un adeguato scambio di informazioni con l'Italia). Al fine di beneficiare di questo regime di esenzione, agli azionisti non residenti potrebbe essere richiesto di fornire un'autocertificazione attestante di non essere residenti in Italia ai fini fiscali, qualora ad essi si applichi il regime del risparmio amministrato, ovvero il regime del risparmio gestito di cui rispettivamente al paragrafo 4.11.1.2B e 4.11.1.2C del presente Prospetto Informativo.

Tutte le altre tipologie di plusvalenze sono, quindi, in linea di principio soggette ad imposizione in Italia. Tuttavia, la maggior parte delle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni stipulate dall'Italia prevede la tassazione di tali plusvalenze esclusivamente nel Paese di residenza del soggetto estero.

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate e non qualificate relative ad azioni quotate di società italiane realizzate da persone fisiche residenti nell'ambito dell'attività d'impresa ovvero da società di persone (escluse le società semplici) concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente nella misura del 40% del loro ammontare e sono assoggettate ad imposta ad aliquota proporzionale, per trasparenza in capo ai soci nel caso di società di persone. I costi specificamente inerenti al realizzo delle suddette partecipazioni sono deducibili secondo la medesima proporzione. Il predetto regime si rende applicabile a condizione che le partecipazioni oggetto di cessione soddisfino i seguenti requisiti:

- (i) ininterrotto possesso dal primo giorno del diciottesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione;
- (ii) classificazione nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso.

Le plusvalenze che non posseggono i requisiti di cui ai precedenti punti (i) e (ii) concorrono per intero alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente secondo le regole ordinarie. Le minusvalenze ed i costi specificamente inerenti al realizzo delle suddette partecipazioni sono integralmente deducibili se le partecipazioni sono prive del requisito sub (ii), e/o se le stesse sono state detenute per meno di dodici mesi.

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate e non qualificate relative ad azioni quotate di società italiane aventi i requisiti di cui ai successivi punti (i) e (ii) realizzate da società di capitali (es. società per azioni, società a responsabilità limitata) ed enti commerciali residenti in Italia concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente nella misura del 9% del loro ammontare. A decorrere dal 1° gennaio 2007, tali plusvalenze concorreranno alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente nella misura del 16% del loro ammontare. I costi specificamente afferenti al realizzo delle predette partecipazioni sono deducibili secondo le medesime proporzioni. Il predetto regime di parziale esenzione si rende applicabile alle partecipazioni in relazione alle quali siano soddisfatti i seguenti requisiti:

- (i) ininterrotto possesso dal primo giorno del diciottesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione;
- (ii) classificazione nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso.

Le plusvalenze che non posseggono i requisiti di cui ai precedenti punti (i) e (ii) concorreranno per intero alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente e saranno assoggettate ad IRES con l'aliquota del 33% secondo le regole ordinarie. Per le partecipazioni iscritte negli ultimi tre bilanci come immobilizzazioni finanziarie, le plusvalenze possono, a scelta del contribuente, concorrere alla formazione del reddito imponibile in quote costanti nell'esercizio di realizzo e nei successivi, ma non oltre il quarto.

Per alcuni soggetti ed in certi casi, le plusvalenze realizzate mediante cessione di azioni concorrono a formare anche il relativo valore netto della produzione, soggetto ad Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), che trova applicazione ad aliquota generalmente pari al 4,25%.

Le minusvalenze ed i costi specificamente inerenti al realizzo delle suddette partecipazioni sono integralmente deducibili se le partecipazioni sono prive del requisito sub (ii), e/o se le stesse sono state detenute per meno di dodici mesi. Tuttavia dette minusvalenze, se relative a partecipazioni acquisite nei trentasei mesi precedenti il realizzo, non sono deducibili fino a concorrenza della quota non imponibile dei dividendi (ovvero dei loro acconti) percepiti nei trentasei mesi precedenti il realizzo.

Sono assoggettate a specifici regimi di tassazione le plusvalenze relative a partecipazioni qualificate e non qualificate detenute da determinati investitori istituzionali di diritto italiano, quali: i fondi comuni di investimento in valori mobiliari di cui alla Legge 23 marzo 1983, n. 77, i fondi comuni di investimento in valori mobiliari di cui alla Legge 14 agosto 1993, n. 344, le società di investimento a capitale variabile (SICAV) di cui alla D.Lgs. 25 gennaio 1992, n. 84, i fondi di investimento immobiliare di cui alla Legge 25 gennaio 1994, n. 86, i fondi pensione di cui al Decreto Legislativo 21 aprile 1993, n. 124, nonché le plusvalenze realizzate dai cosiddetti fondi comuni di investimento "lussemburghesi storici" di cui all'art. 11-bis del Decreto-legge 30 settembre 1983, n. 512, convertito in Legge 25 novembre 1983, n. 649.

4.11.2 Tassa sui contratti di borsa

Ai sensi del regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3278, come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 435, la tassa sui contratti di borsa trova applicazione sui contratti perfezionati in Italia aventi ad oggetto il trasferimento di azioni, quote o partecipazioni in società di ogni tipo. Ai fini dell'applicazione della tassa sui contratti di borsa, i contratti conclusi tra soggetti residenti e soggetti non residenti si considerano in ogni caso perfezionati in Italia. Inoltre, i contratti perfezionati all'estero hanno efficacia giuridica in Italia purché vengano sottoposti alla tassa sui contratti di borsa.

Le aliquote della tassa applicabili variano a seconda dei soggetti fra cui i suddetti contratti sono conclusi e, in particolare:

- (a) contratti conclusi direttamente fra i contraenti o con l'intervento di soggetti diversi dagli intermediari autorizzati (banche o soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento, di cui al Testo Unico, o agenti di cambio): Euro 0,072 ogni Euro 51,65, o frazione, del prezzo delle azioni;
- (b) contratti conclusi fra privati ed intermediari autorizzati, ovvero tra privati, con l'intervento di intermediari autorizzati: Euro 0,0258 ogni Euro 51,65, o frazione, del prezzo delle azioni; e
- (c) contratti conclusi tra intermediari autorizzati: Euro 0,0062 ogni Euro 51,65, o frazione, del prezzo delle azioni.

I seguenti contratti sono, invece, esenti dalla tassa sui contratti di borsa:

- (i) contratti conclusi nei mercati regolamentati;
- (ii) contratti aventi a oggetto titoli ammessi a quotazione nei mercati regolamentati e conclusi al di fuori di tali mercati:
 - (a) tra intermediari autorizzati;
 - (b) tra intermediari autorizzati e soggetti non residenti;
 - (c) tra intermediari autorizzati anche non residenti e organismi di investimento collettivo del risparmio;
- (iii) contratti relativi a operazioni di offerta pubblica di vendita finalizzate all'ammissione a quotazione in mercati regolamentati o aventi a oggetto strumenti finanziari già ammessi a quotazione su tali mercati;
- (iv) contratti aventi a oggetto titoli non ammessi a quotazione nei mercati regolamentati e conclusi tra soggetti non residenti e intermediari autorizzati;
- (v) contratti di importo non superiore a Euro 206,58; e
- (vi) contratti di finanziamento in valori mobiliari e ogni altro contratto che persegua la medesima finalità economica.

Sono infine esclusi dalla tassa sui contratti di borsa i contratti riguardanti trasferimenti di azioni effettuati tra soggetti, società o enti, tra i quali esista un rapporto di controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, nn. 1) e 2), cod. civ., ovvero tra società controllate, direttamente o indirettamente, da un medesimo soggetto ai sensi delle predette disposizioni.

4.11.3 Imposta di successione e donazione

Ai sensi dell'art. 13 della Legge 18 ottobre 2001 n. 383, l'imposta sulle successioni è stata abrogata.

I trasferimenti di azioni *mortis causa* non sono soggetti ad imposizione.

I trasferimenti di beni e diritti per donazione o altra liberalità tra vivi, non sono soggetti ad imposizione ove effettuati in favore del coniuge, dei parenti in linea retta e degli altri parenti fino al quarto grado.

I trasferimenti di beni e diritti per donazione o altra liberalità tra vivi fatti a favore di soggetti diversi da quelli sopra menzionati sono soggetti alle imposte sui trasferimenti ordinariamente applicabili per le operazioni a titolo oneroso e comunque soltanto sulla parte che eccede l'importo di Euro 180.759,91.

La medesima Legge n. 383 del 2001 prevede l'applicazione di una specifica norma antielusiva qualora il beneficiario di un atto di donazione o di altra liberalità tra vivi, avente ad oggetto determinati valori mobiliari, tra cui le azioni, ovvero un suo avente causa a titolo gratuito, ceda i valori stessi entro i successivi cinque anni. In tal caso il menzionato cedente è tenuto al pagamento dell'imposta sostitutiva sulla plusvalenza, che si applica secondo le disposizioni precedentemente illustrate, come se la donazione non fosse stata effettuata (assumendo cioè il valore fiscale dei titoli in capo al donante, con il diritto di scomputare le imposte eventualmente assolte sull'atto di liberalità).

V. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta

L'Offerta è stata deliberata in data 18 Maggio 2006 dal Consiglio di Amministrazione di Lottomatica a valere sulla delega conferitagli ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. dall'Assemblea straordinaria del 12 aprile 2006. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato (i) di aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile dell'importo massimo di nominali Euro 57.423.570,00, (ii) il numero massimo di azioni ordinarie di nuova emissione in n. 57.423.570 (le "Azioni"), E (iii) il prezzo in Euro 25,425 per ciascuna Azione (l'"Aumento di Capitale"). Le Azioni saranno offerte ai titolari di azioni Lottomatica nel rapporto di n. 5 Azioni ogni 8 azioni ordinarie possedute.

L'Assemblea straordinaria del 12 aprile 2006 ha deliberato, tra l'altro, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della relativa deliberazione assembleare, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, per un importo complessivo massimo di nominali Euro 1.720.000.000,00, di cui fino all'importo nominale massimo di Euro 1.670.000.000,00 da offrire in opzione agli azionisti con ogni più ampia facoltà di determinare, di volta in volta, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, compresi il numero di azioni da emettersi di volta in volta in esecuzione della delega, il prezzo di sottoscrizione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo), ed il relativo rapporto di sottoscrizione nell'esercizio del diritto di opzione in relazione alle azioni da offrire in opzione agli azionisti, nonché la scindibilità dell'aumento. L'Assemblea ha altresì stabilito che il prezzo di sottoscrizione delle Azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, sia determinato anche tenendo conto delle condizioni dei mercati finanziari, nonché dell'andamento delle quotazioni delle azioni di Lottomatica registrati nell'imminenza dell'operazione.

5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta e modalità di sottoscrizione

I diritti di opzione – rappresentati dalla cedola n. 2 – che danno diritto alla sottoscrizione delle Azioni dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, nel periodo dal 22 Maggio 2006 all'8 Giugno 2006 compresi (il "Periodo di Offerta"), presso gli intermediari depositari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. e mediante sottoscrizione di moduli appositamente predisposti dagli stessi intermediari. Tali moduli conterranno almeno gli elementi di identificazione dell'Offerta e le seguenti informazioni con carattere che ne consenta un'agevole lettura:

- l'avvertenza che l'investitore potrà ricevere copia gratuita del presente Prospetto Informativo;
- il richiamo al paragrafo "Fattori di Rischio" contenuto del presente Prospetto Informativo.

Potranno esercitare il diritto di opzione gli azionisti titolari di azioni ordinarie di Lottomatica, depositate presso un intermediario autorizzato aderente alla Monte Titoli S.p.A. ed immesse nel sistema in regime di dematerializzazione.

I diritti di opzione saranno negoziabili in Borsa dal 22 Maggio 2006 al 1^o Giugno 2006 compresi. I diritti di opzione non esercitati entro l'8 Giugno 2006 compreso, saranno offerti in Borsa dalla Società ai sensi dell'art. 2441, comma 3, cod. civ. (l'"Offerta in Borsa"). Del numero di opzioni offerte nell'Offerta in Borsa e del periodo dell'Offerta in Borsa sarà data informazione al pubblico con avviso pubblicato sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Milano Finanza".

La Società non risponde di eventuali ritardi imputabili agli intermediari autorizzati nell'esecuzione delle disposizioni impartite dai richiedenti in relazione all'adesione all'Offerta. La verifica della regolarità e della correttezza delle adesioni pervenute agli intermediari autorizzati sarà effettuata dagli stessi.

5.1.4 Facoltà di revoca e/o sospensione dell'Offerta

L'Offerta è irrevocabile dalla data di deposito presso il Registro delle Imprese di Roma del corrispondente avviso, ai sensi dell'art. 2441, comma 2, cod. civ.

5.1.5 Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori

Non è prevista alcuna possibilità per i sottoscrittori di ridurre, neanche parzialmente, la propria sottoscrizione, né è pertanto previsto alcun rimborso dell'ammontare versato a tal fine.

5.1.6 Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione

L'Offerta è destinata a tutti i titolari di azioni ordinarie della Società, in proporzione alla partecipazione detenuta da ognuno, nel rapporto di sottoscrizione di n. 5 Azioni ogni 8 azioni ordinarie possedute.

Non sono previsti quantitativi minimi o massimi.

5.1.7 Possibilità di ritirare e/o revocare la sottoscrizione

L'adesione all'Offerta è irrevocabile. Pertanto, ai sottoscrittori non è concessa la possibilità di ritirare e/o revocare la sottoscrizione delle Azioni.

5.1.8 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Azioni

Il pagamento integrale delle Azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse. Nessun onere o spesa accessoria è previsto dall'Emittente a carico del sottoscrittore.

Le Azioni sottoscritte entro la fine del Periodo di Offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. entro il decimo giorno di Borsa aperta successivo al termine del Periodo di Offerta.

Le Azioni sottoscritte entro la fine dell'Offerta in Borsa verranno messe a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. entro il decimo giorno di Borsa aperta successivo al termine dell'Offerta in Borsa.

5.1.9 Pubblicazione dei risultati dell'Offerta

Trattandosi di un'offerta in opzione, il soggetto tenuto a comunicare al pubblico e alla CONSOB i risultati dell'Offerta è la Società.

La pubblicazione dei risultati dell'Offerta sarà effettuata entro cinque giorni dalla conclusione del Periodo di Offerta mediante apposito avviso pubblicato sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Milano Finanza", il quale conterrà anche le date presumibili in cui sarà effettuata l'Offerta in Borsa.

Entro il giorno precedente l'inizio dell'Offerta in Borsa, sarà pubblicato sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Milano Finanza" un avviso con indicazione del numero dei diritti di opzione non esercitati da offrire in Borsa ai sensi dell'art. 2441, comma 3, cod. civ. e delle date delle riunioni in cui l'Offerta in Borsa sarà effettuata.

Le pubblicazione dei risultati definitivi dell'Offerta sarà effettuata tempestivamente successivamente alla conclusione del periodo di Offerta in Borsa, mediante avviso pubblicato sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Milano Finanza".

5.1.10 Diritti di prelazione

Lo Statuto dell'Emittente non prevede diritti di prelazione sulle Azioni. Inoltre, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sussistono diritti di prelazione sulle Azioni di natura legale o contrattuale.

Per quanto riguarda la negoziabilità dei diritti di opzione per la sottoscrizione delle Azioni e il trattamento dei diritti di opzione non esercitati si rinvia al precedente Paragrafo 5.1.3.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari e mercati dell'Offerta

L'Offerta è promossa esclusivamente in Italia sulla base del presente Prospetto Informativo.

L'Offerta è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli azionisti di Lottomatica senza limitazione o esclusione del diritto di opzione, ma non è promossa, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone o Australia, o in qualsiasi altro Paese estero nel quale tale

offerta non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti o di deroga rispetto alle disposizioni applicabili (collettivamente, gli “Altri Paesi”). Parimenti, non saranno accettate eventuali adesioni provenienti, direttamente o indirettamente, da Stati Uniti d’America, Canada, Giappone e Australia, nonché dagli Altri Paesi in cui tali adesioni siano in violazione di norme locali.

L’Offerta non é rivolta, direttamente o indirettamente, e non potrà essere accettata, direttamente o indirettamente, negli o dagli Stati Uniti d’America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi, tramite i servizi di ogni mercato regolamentato degli Stati Uniti d’America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi, né tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante Stati Uniti d’America, Canada, Giappone e Australia, nonché gli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico).

Parimenti, non saranno accettate adesioni effettuate mediante tali servizi, mezzi o strumenti.

Né il Prospetto Informativo né qualsiasi altro documento afferente l’Offerta viene spedito e non deve essere spedito o altrimenti inoltrato, reso disponibile, distribuito o inviato negli o dagli Stati Uniti d’America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi; questa limitazione si applica anche ai titolari di azioni Lottomatica con indirizzo negli Stati Uniti d’America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi, o a persone che Lottomatica o i suoi rappresentanti sono consapevoli essere fiduciari, delegati o depositari in possesso di azioni Lottomatica per conto di detti titolari.

Coloro i quali ricevono tali documenti (inclusi, tra l’altro, custodi, delegati e fiduciari) non devono distribuire, inviare o spedire alcuno di essi negli o dagli Stati Uniti d’America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi, né tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante gli Stati Uniti d’America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico).

La distribuzione, l’invio o la spedizione di tali documenti negli o dagli Stati Uniti d’America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi, o tramite i servizi di ogni mercato regolamentato degli Stati Uniti d’America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi, tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante gli Stati Uniti d’America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico) non consentiranno di accettare adesioni all’Offerta in virtù di tali documenti.

Le Azioni e i relativi diritti di opzione non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d’America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone o Australia o negli Altri Paesi.

Lottomatica ha predisposto anche un prospetto di offerta internazionale (*International Offering Circular*) in lingua inglese destinato a (i) “*qualified institutional buyers*” (“**QIBs**”) negli Stati Uniti d’America, come definiti dalla *Rule 144A del Securities Act del 1933*, e sue successive modifiche (il “**Securities Act**”), mediante collocamenti privati ai sensi della Sezione 4(2) del Securities Act, ovvero (ii) a investitori istituzionali al di fuori degli Stati Uniti d’America in ottemperanza a quanto previsto ai sensi della *Regulation S* del Securities Act.

5.2.2 Impegni a sottoscrivere le Azioni dei principali azionisti o dei membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell’Emittente

Si rinvia al successivo Paragrafo 5.4.3.

5.2.3 Informazioni da comunicare prima dell’assegnazione

Non applicabile.

5.2.4 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato

La comunicazione di avvenuta assegnazione delle Azioni ai sottoscrittori verrà effettuata dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

5.2.5 Sovrallocazione e *Greenshoe*

Non applicabile.

5.3 Fissazione del Prezzo

5.3.1 Prezzo al quale saranno offerte le Azioni

La delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 Maggio 2006 ha fissato il Prezzo in Euro 25,425 anche tenendo conto delle condizioni dei mercati finanziari, nonché dell'andamento delle quotazioni delle azioni di Lottomatica registrati nell'imminenza dell'operazione; il Prezzo è pari al prezzo teorico ex diritto (c.d. *Theoretical ex-rights price* o "**TERP**") dell'azione Lottomatica con uno sconto pari a 16,87%.

Nessun onere o spesa accessoria è previsto dall'Emittente a carico del sottoscrittore.

5.3.2 Procedura per la comunicazione del Prezzo

Non applicabile.

5.3.3 Limitazioni del diritto di prelazione degli azionisti dell'Emittente

Non applicabile.

5.3.4 Eventuale differenza tra il Prezzo delle Azioni e il prezzo delle azioni pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri degli organi di amministrazione, direzione, vigilanza, principali dirigenti o persone affiliate

Non applicabile.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Coordinatori dell'Offerta

Trattandosi di un'offerta in opzione, non esistono né coordinatori dell'Offerta, né un consorzio di collocamento.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese

La raccolta delle adesioni all'Offerta avverrà presso gli intermediari depositari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A.

5.4.3 Impegni di sottoscrizione

Al fine di garantire il buon esito dell'Aumento di Capitale, in data 18 maggio 2006 Lottomatica e De Agostini, da una parte, e Credit Suisse, Goldman Sachs, Banca Aletti e Capitalia, dall'altra parte, hanno sottoscritto il Contratto di Garanzia in forza del quale Credit Suisse, Goldman Sachs, Banca Aletti e Capitalia, in qualità di garanti, ai termini e condizioni di seguito specificate, hanno assunto, in via parziaria e non solidale, e nella misura rispettivamente pari al 46% per quanto riguarda Credit Suisse e Goldman Sachs e al 4% per quanto riguarda Banca Aletti e Capitalia del Rischio Massimo (come di seguito definito), l'impegno di sottoscrivere le Azioni corrispondenti ai diritti di opzione eventualmente non esercitati ad esito dell'Offerta e dell'Offerta in Borsa, al netto delle azioni oggetto degli Impegni di De Agostini (il "**Rischio Massimo**").

De Agostini ha assunto un impegno a: (i) sottoscrivere tutte le Azioni che le saranno offerte in opzione in proporzione alla partecipazione da essa detenuta direttamente; e (ii) a far sottoscrivere a Nuova Tirrena tutte le Azioni che saranno offerte in opzione alla stessa Nuova Tirrena in proporzione alla partecipazione da quest'ultima detenuta in Lottomatica (gli "**Impegni di De Agostini**"). Gli Impegni di De Agostini sono subordinati al verificarsi di determinate condizioni, usuali in operazioni di questo tipo.

In data 9 Maggio 2005 De Agostini ha stipulato con MedioBanca—Banca di Credito Finanziario un contratto denominato "*Total Return Equity Swap*" avente ad oggetto N. 6.198.773 azioni di Lottomatica (lo "**Swap**"). Lo Swap aveva scadenza al 31 Marzo 2006 ed è stato rinnovato mediante un contratto di modifica stipulato tra le citate parti in data 23 Marzo 2006 ove si prevede che lo Swap avrà termine in data 30 Marzo 2007. MedioBanca—Banca di Credito Finanziario S.p.A. ha assunto l'impegno irrevocabile di sottoscrivere

tutte le Azioni che le saranno offerte in opzione in proporzione alla partecipazione oggetto dello Swap nell'ambito dell'Aumento di Capitale. Pertanto il Rischio Massimo è proporzionalmente ridotto.

Pertanto la quota dell'Aumento di Capitale garantita da Credit Suisse, Goldman Sachs, Banca Aletti e Capitalia a norma del Contratto di Garanzia è determinata al netto delle azioni oggetto degli Impegni di De Agostini e delle azioni oggetto dello Swap.

In data 18 gennaio 2006, inoltre, è stato comunicato, ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti, il patto parasociale (il "**Patto Parasociale**"), stipulato tra De Agostini e GTECH, avente ad oggetto tutte le azioni di Lottomatica di proprietà di De Agostini e Nuova Tirrena (alla Data del Prospetto Informativo complessivamente pari a circa il 56,257% del capitale sociale di Lottomatica), nonché tutte le ulteriori azioni di Lottomatica che dovessero essere acquistate successivamente alla data del suddetto Patto (le "**Azioni Lottomatica**").

Nell'ambito del Patto Parasociale, De Agostini si è impegnata ad esercitare, e a far esercitare da Nuova Tirrena, il diritto di voto relativo alle Azioni Lottomatica: (i) a favore dell'Aumento di Capitale e di ogni altra delibera eventualmente da assumere in connessione con l'Acquisizione di GTECH e con le altre fonti di finanziamento dell'Acquisizione di GTECH; e (ii) contro ogni altra delibera eventualmente da assumere in connessione con l'Acquisizione di GTECH che possa impedire o ritardare significativamente l'attuazione dell'Acquisizione di GTECH o del finanziamento dell'Acquisizione di GTECH.

In connessione con gli impegni sopra menzionati, inoltre, nel Patto Parasociale De Agostini si è impegnata: (i) a non conferire, direttamente o indirettamente, deleghe o procure per l'esercizio del diritto di voto relativo alle Azioni Lottomatica che possano impedire o ritardare significativamente l'adempimento delle obbligazioni di De Agostini previste dal Patto Parasociale; e (ii) a non vendere, dare in pegno, disporre o costituire vincoli sulle Azioni Lottomatica (direttamente o indirettamente) a far tempo dalla data di sottoscrizione del Patto Parasociale fino all'attuazione dell'Aumento di Capitale.

De Agostini, infine, si è impegnata ad esercitare, e a far sì che Nuova Tirrena eserciti, il diritto di opzione relativo alle Azioni Lottomatica e quindi a sottoscrivere e a far sottoscrivere da Nuova Tirrena le relative azioni ed a non recedere, e far sì che Nuova Tirrena non receda, da tali obblighi.

Il Patto Parasociale ha efficacia dalla data di sottoscrizione e resterà valido ed efficace fino alla scadenza degli impegni ivi previsti a meno che non venga risolto il Merger Agreement. In tal caso anche il Patto Parasociale sarà automaticamente risolto. Il Patto Parasociale è stato depositato il 19 gennaio ed il 20 gennaio 2006 rispettivamente presso il Registro delle Imprese di Roma ed il Registro delle Imprese di Novara.

Il Contratto di Garanzia prevede che gli obblighi di garanzia da parte dei garanti siano subordinati al verificarsi di alcune condizioni e vengano meno qualora si verificano eventi o circostanze sostanzialmente pregiudizievoli relativi a Lottomatica e GTECH ed alle rispettive controllate, nel loro complesso, ovvero al mercato, ovvero nel caso in cui le dichiarazioni e garanzie di Lottomatica e/o De Agostini non siano corrette e accurate.

Mediante avviso integrativo da pubblicarsi sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Milano Finanza" e apposito comunicato diffuso ai sensi dell'art. 66 del Regolamento Emittenti saranno rese pubbliche informazioni in merito alle quote dei diritti d'opzione che dovessero risultare inoptati all'esito dell'Offerte in Borsa, relativamente ai quali Credit Suisse, Goldman Sachs, Banca Aletti e Capitalia si saranno impegnate a sottoscrivere le relative azioni di nuova emissione.

5.4.4 Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione

Il Contratto di Garanzia è stato sottoscritto in data 18 Maggio 2006.

VI. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati di quotazione

Le azioni della Società sono ammesse alla quotazione ufficiale sul Mercato Telematico Azionario, segmento “*Blue Chip*”.

Le Azioni saranno ammesse alla quotazione ufficiale per la negoziazione sul Mercato Telematico Azionario, al pari delle azioni di Lottomatica attualmente in circolazione.

6.2 Altri mercati in cui le Azioni o gli strumenti finanziari dell'Emittente sono negoziati

Alla Data del Prospetto Informativo, le azioni della Società sono negoziate esclusivamente presso il Mercato Telematico Azionario.

6.3 Collocamento privato contestuale all'Offerta

Non applicabile.

6.4 Intermediari

Non applicabile.

6.5 Stabilizzazione

Non applicabile.

VII. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

7.1 Azionisti venditori

Le Azioni sono offerte direttamente dall'Emittente. Pertanto, per tutte le informazioni riguardanti Lottomatica e il Gruppo Lottomatica si fa espressamente rinvio ai dati ed alle informazioni già forniti (cfr. Nota di Sintesi e Sezione Prima).

7.2 Impegni di *lock-up*

Si segnala che nell'ambito del Contratto di Garanzia De Agostini si è obbligata, per il periodo decorrente dalla data del Contratto di garanzia e sino allo scadere del termine di 120 giorni successivi all'esecuzione dell'Aumento di Capitale, a non trasferire o altrimenti disporre di azioni di Lottomatica detenute (direttamente o indirettamente) alla data del Contratto di Garanzia, nonché di quelle che saranno dalla stessa sottoscritte nell'ambito dell'Aumento di Capitale; a non stipulare accordi o perfezionare operazioni (quali, ad esempio, operazioni di *swap*) tali da determinare il trasferimento dei diritti patrimoniali inerenti alle predette azioni di Lottomatica; a non promuovere o votare a favore di operazioni sul capitale sociale di Lottomatica (quali, a titolo esemplificativo, aumenti di capitale o emissione di titoli convertibili o scambiabili con azioni di Lottomatica) senza il preventivo consenso scritto di Credit Suisse e Goldman Sachs (consenso che non potrà essere irragionevolmente negato), fatte salve alcune eccezioni relative, tra l'altro, all'assunzione delle delibere relative agli aumenti di capitale da assumersi in connessione con l'Acquisizione di GTECH.

Lottomatica si è impegnata, per il periodo sino a 120 giorni successivi all'esecuzione dell'Aumento di Capitale, a non effettuare operazioni sulle proprie azioni, né operazioni sul capitale sociale di Lottomatica (quali, a titolo esemplificativo, aumenti di capitale o emissione di titoli convertibili o scambiabili con azioni di Lottomatica) senza il preventivo consenso scritto di Credit Suisse e Goldman Sachs (consenso che non potrà essere irragionevolmente negato), fatte salve alcune eccezioni relative, tra l'altro, all'assunzione delle delibere relative agli aumenti di capitale da assumersi in connessione all'Acquisizione di GTECH.

Per una descrizione degli impegni di *lock-up* previsti dal Patto Parasociale stipulato tra De Agostini e GTECH si veda la Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.4.3.

7.3 Accordi relativi alle azioni di Lottomatica

In data 9 maggio 2005, De Agostini ha stipulato con Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. un contratto denominato “*Total Return Equity Swap*” avente ad oggetto n. 6.198.773 azioni di Lottomatica (lo “**SWAP**”). Lo Swap aveva scadenza al 31 marzo 2006 ed è stato rinnovato mediante un contratto di modifica stipulato tra le citate parti in data 23 marzo 2006 ove si prevede che lo Swap avrà termine in data 30 marzo 2007.

VIII. SPESE LEGATE ALL'OFFERTA

La stima dell'importo dei proventi derivanti dall'Offerta, al netto dell'ammontare complessivo delle commissioni di garanzia, è pari a circa Euro 1.445 milioni (cfr. Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.3.2).

Per una descrizione della destinazione d'uso dei proventi dell'Offerta si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo III, Paragrafo 3.4.

IX. DILUIZIONE

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale non comporterà alcun effetto diluitivo in termini di quote di partecipazione al capitale sociale della Società per gli azionisti di Lottomatica che eserciteranno integralmente i diritti di opzione ad essi spettanti.

In caso di mancato esercizio dei diritti di opzione, gli azionisti della Società subirebbero, a seguito dell'emissione delle Azioni, una diluizione della propria partecipazione. La percentuale massima di tale diluizione è pari a 38,5%.

Gli eventuali effetti diluitivi che potrebbero verificarsi nel caso in cui l'aumento di capitale al servizio del Piano 2006 di attribuzione di azioni a dipendenti di Lottomatica e/o di sue controllate (cfr. Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.2) venisse sottoscritto per intero (fermo restando che la sottoscrizione avverrà al medesimo prezzo di emissione dell'Aumento di Capitale), sono pari ad una percentuale massima del 39,3%.

Restano fermi gli effetti diluitivi connessi alla sottoscrizione degli aumenti di capitale al servizio dei Piani (cfr. Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.2).

X. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Il presente Prospetto Informativo non contiene informazioni supplementari.

XI. ALLEGATI

1. Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 di GTECH, redatto in conformità ai principi IFRS adottati dall'Unione Europea e relativa relazione di revisione in lingua inglese della Ernst & Young LLP.
2. Prospetti consolidati di riconciliazione dai principi contabili italiani agli IFRS adottati dall'Unione Europea per l'esercizio 2004, assoggettati a revisione contabile e relativa relazione della Reconta Ernst & Young S.p.A.
3. Prospetti consolidati pro-forma di Lottomatica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 e relativa relazione della Reconta Ernst & Young S.p.A., come richiesto dall'Allegato II al Regolamento 809/2004/CE.
4. Relazione di Reconta Ernst & Young S.p.A. sui dati previsionali.

(Questa pagina é stata lasciata volutamente bianca.)

Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 di GTECH, redatto in conformità ai principi IFRS adottati dall'Unione Europea e relativa relazione di revisione in lingua inglese della Ernst & Young LLP

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES

Management Report

Report of Independent Auditors on Special Purpose IFRS Financial Statements

Consolidated Financial Statements under IFRS

December 31, 2005

MANAGEMENT REPORT

DESCRIPTION OF THE BUSINESS

Business

GTECH Holdings Corporation (“GTECH” or “the Company”) is a global gaming and technology company providing software, networks and professional services that power high-performance, transaction processing systems. The Company is the world’s leading operator of highly-secure online lottery transaction processing systems, doing business in 51 countries worldwide and has a growing presence in commercial gaming technology (“Gaming Solutions”) and financial services transaction processing (“Commercial Services”). The Company’s revenue concentration is as follows:

<u>Consolidated Revenues</u>	<u>Period Ended December 31, 2005</u>
Lottery	85%
Commercial Services	9%
Gaming Solutions	6%
	<u>100%</u>

Being a global business, the Company derives a substantial portion of its revenues from operations outside of the United States. In addition, substantial portions of the Company’s assets, primarily consisting of equipment used to operate online lottery systems for its customers, are held outside of the United States. The Company is also exposed to more general risks of international operations, including increased governmental regulation of the online lottery industry in the markets where it operates; exchange controls or other currency restrictions; and significant political instability.

The Company’s service revenues are derived primarily from lottery service contracts, which are typically at least five to seven years in duration for the base contract term with three to five years of extension options resulting in total contract lives of eight to ten years. The Company’s contracts generally provide compensation to the Company based upon a percentage of a lottery’s gross online and instant ticket sales. These percentages vary depending on the size of the lottery and the scope of services provided to the lottery. The Company primarily derives product sale revenues from the installation of new online lottery systems, installation of new software and sales of lottery terminals and equipment in connection with the expansion of existing lottery systems. The Company’s product margins fluctuate depending on the mix, volume and timing of product sale contracts. Product sale revenues from period to period may not be comparable due to the size and timing of product sale transactions.

Over the past several years, the Company has experienced and may continue to experience a reduction in the percentage of lottery ticket sales it receives from certain customers resulting from contract rebids, extensions and renewals due to a number of factors, including the substantial growth of lottery sales over the last decade, reductions in the cost of technology and telecommunications services, and general market and competitive dynamics. In anticipation of and response to these trends, beginning in calendar year 2000, the Company began the implementation of the GTECH Enterprise Series™-led technology strategy combined with the implementation of a number of ongoing cost savings initiatives and efficiency improvement programs designed to enable the Company to maintain market leadership in the lottery industry. In addition, the Company developed and continues to develop new lottery games designed to maintain a strong level of same store sales growth for its customers.

The Company’s business is highly regulated, and the competition to secure new government contracts is often intense. In addition, the ability to consummate the acquisition, which the Company announced in December 2004, of a 50% controlling equity interest in the Atronic group of companies, and to otherwise expand the business in non-lottery gaming markets, is contingent upon obtaining required gaming licenses. From time to time, competitors challenge contracts awarded to the Company and there have been, and may continue to be, investigations of various types, including grand jury investigations conducted by government authorities into possible improprieties and wrongdoing in connection with efforts to obtain and/or the awarding of lottery contracts and related matters. Because such investigations frequently are conducted in secret, the Company may not necessarily know of the existence of an investigation which might involve the Company. Because the Company’s reputation for integrity is an important factor in business dealings with lottery, gaming licensing, and other governmental agencies, a governmental allegation or a finding of improper conduct on the Company’s part or attributable to the Company in any

manner could have a material adverse effect on the business, including the ability to retain existing contracts, obtain new or renewal contracts and to expand the business in non-lottery gaming markets. In addition, continuing adverse publicity resulting from these investigations and related matters could have a material adverse effect on the Company's reputation and business.

Growth Strategy

The Company has made significant strategic progress with the acquisition in calendar 2004 of three privately-held companies that strengthened the Company's growth strategy in Commercial Services and Gaming Solutions. In addition, the Company's growth strategy in Gaming Solutions was significantly advanced when in December 2004, the Company signed an agreement to acquire a 50% controlling equity position in the Atronic group of companies, a video slot machine manufacturer that also develops slot machine games and customized solutions for dynamic gaming operations.

The Commercial Services market includes the processing and transmission of commercial, non-lottery transactions including debit and credit card transactions (both acquiring and issuing processing), bill payments, electronic tax payments, pre-paid utility payments and pre-paid cellular telephone recharges. Currently, networks the Company operates in Brazil, Poland, Chile, the Czech Republic, Jamaica and other countries process debit and credit card transactions, bill payments and other commercial services transactions. In the near term, the Company expects to concentrate its efforts to grow commercial services revenues principally in Central and Eastern Europe and other selected emerging economies, with the goal of leveraging the Company's existing technology, infrastructure and relationships to drive growth in Commercial Services.

In addition, the Company will continue to identify and evaluate a variety of selective opportunities for acquisitions in the Lottery, Commercial Services, and Gaming Solutions markets, as well as investing in growth through licensing when the right opportunities present themselves.

UPDATE ON THE BUSINESS FOR THE PERIOD ENDED DECEMBER 31, 2005

Lottery Contract Awards

During calendar 2005, GTECH received a number of contract awards and extensions from lottery authorities.

New Online Customers. During calendar 2005, the Company acquired two new online customers.

In June 2005, GTECH entered into an agreement to acquire the operation and management rights of The Barbados Lottery and to become the exclusive central system and lottery services supplier to The Barbados Lottery. The Barbados Lottery was formed in April 2005 upon the consolidation of three previously independent Barbados lotteries: the Barbados Olympic Association, the Barbados Cricket Association and the Barbados Turf Club. While GTECH has been a technology and services provider to the Barbados Olympic Association and the Barbados Cricket Association, the Barbados Turf Club has in the past operated its online games using another vendor's equipment. Under the terms of the 18-year integrated services agreement, GTECH has agreed to migrate the online games of all three entities to GTECH Enterprise Series™ solution which will be operated out of Austin, Texas. GTECH has also agreed to provide approximately 250 Altura® terminals and an IP-based wireless communications system to be installed as the interface between the retailers and the central system.

In August 2005, Loxley GTECH Technology Co. Ltd. ("LGT") signed a five-year agreement to provide equipment and services for a national online lottery in Thailand. LGT is a company that GTECH formed in joint venture with Loxley Public Company Limited, a leading trading and telecommunications conglomerate in Thailand. GTECH owns a 49 percent equity interest, and Loxley Public Company Limited owns a 51 percent equity interest, in LGT. Under the agreement, GTECH will be the principal provider of technology and services to LGT, supplying to LGT a turnkey system, consisting of GTECH Enterprise Series™ solution and approximately 12,000 Altura® terminals. LGT will, in turn, supply equipment and integrated services to the Government Lottery Office of Thailand. This award followed a competitive procurement. Sales for this national online lottery are expected to begin by May 2006.

New Contracts With, And Extensions And Orders By, Existing Customers

During calendar 2005, GTECH also was awarded new contracts by, or received contract extensions or orders from, a number of its existing customers.

In November 2005, following a competitive procurement, GTECH entered into a five-year integrated services contract with the Arizona lottery authority to provide a new online lottery system, terminals and communications network. Under the terms of the contract, GTECH has agreed to convert the Arizona lottery authority's existing system to GTECH Enterprise Series™ technology platform, replace the Arizona lottery's existing terminal base with approximately 2,600 Altura® terminals and provide an IP-based communications network.

In November 2005, following a competitive procurement, the New Jersey lottery authority named GTECH as the apparent successful bidder to provide a new integrated online and instant ticket lottery system, terminals and communication network. Sales under this new five-year contract, the terms of which are being finalized, are expected to commence in June 2006.

In August 2005, following a competitive procurement, GTECH was selected by the Washington lottery authority to negotiate a long-term contract, and in December 2005, GTECH and the Washington Lottery Authority entered into a contract, under which GTECH is to provide a new online and instant lottery system, terminals, communications network and ongoing services.

Several of GTECH's calendar 2005 contract developments related to sales of products and services. In June 2005, GTECH entered into a new software license agreement and agreement to provide software and hardware maintenance and support services to Societe de la Loterie de la Suisse Romande ("LoRo"), the Swiss lottery authority. At such time, GTECH also entered into a product sale agreement with LoRo to provide a new integrated online and instant ticket lottery system, Altura® terminals and communications network.

In July 2005, GTECH signed a five-year contract to provide ongoing software support and enhancements, as well as certain general contractor services, to Westdeutsche Lotterie GmbH & Co. OHG, the operator of online and instant-ticket lottery games in the German state of Nordrhein-Westfalen.

In July 2005, GTECH signed an agreement with the Spanish National Organization for the Blind (Organización Nacional de Ciegos Espanoles), which is authorized to administer lottery and wagering games in Spain, to provide 5,000 additional handheld lottery terminals and to upgrade the authority's central system hardware.

In August 2005, GTECH entered into an agreement with the New Zealand lottery authority to provide a complete lottery system conversion, including a new integrated online and instant ticket lottery system and new terminals, together with ongoing software support and terminal maintenance services.

In August 2005, GTECH received an order from the California lottery authority for a variety of lottery products, including 550 additional Altura® terminals, 700 Altura CVT terminals, 1,000 Instant Ticket Vending Machines and other self service lottery solutions.

During calendar 2005, the Ohio lottery authority, Dansk Tipstjeneste (GTECH's lottery customer in Denmark), and Supreme Ventures Limited (GTECH's lottery customer in Jamaica), each exercised options to extend the terms of their respective online contracts with GTECH. In addition, in May 2005, GTECH signed a new one-year contract with Caixa Economica Federal ("CEF"), the administrator of the National Lottery in Brazil, which provides for GTECH to continue to operate the existing lottery and financial transaction processing systems for CEF through May 14, 2006, or such later date as CEF may elect.

During calendar 2005, GTECH received several awards, or extensions of awards, to provide ITVMs in addition to orders of ITVMs from the North Carolina and California lottery authorities in the context of the larger contracts as awards described above. In June 2005, GTECH entered into a product sale agreement, following a competitive procurement, with the operator of the French National Lottery, LaFrancaise Des Jeux ("FDJ"), to provide FDJ not less than 575 ITVMs and repair services. In June 2005, GTECH entered into a two-year extension with the Ohio lottery commission for the lease of ITVMs.

Other Products And Services

During calendar 2005, GTECH entered into a number of agreements, and announced a number of other developments, respecting products and services outside of its traditional online lottery product offerings.

Video Lottery And Gaming. In February 2005, AB Svenska Spel, the Swedish lottery authority, agreed to purchase from Spielo Manufacturing, Inc. ("Spielo") 2,000 next generation wide area video lottery terminals which were deployed commencing in September 2005. In September 2005, following a

competitive procurement, GTECH entered into an agreement with the Pennsylvania Department of Revenue to provide a gaming central control system to monitor and control up to 61,000 gaming machines which are to be installed at approximately 14 venues. In December 2005, following a competitive procurement, GTECH entered into an agreement to provide a video gaming monitoring system and site controllers for the Louisiana Department of Public Safety and Corrections' video gaming program.

New Product Offerings And Developments. In June 2005, GTECH entered into a joint venture agreement with Viekkas Oy, the operator of the Finnish national lottery, to develop and market innovative new games and solutions for the lottery and gaming industries. The primary focus of this joint venture, in which GTECH will hold an 81% equity stake, is the development of government-sponsored games and solutions (with an emphasis on sports-betting games and solutions) over interactive channels such as Internet, mobile telephony and interactive television.

In November 2005, GTECH announced the successful integration of its Lottery Inside technology into the Nucleus Point of Sale ("POS") Platform offered by Dresser Wayne, a business unit of Dresser Inc. and a pioneer in the retail fueling industry. GTECH's Lottery Inside technology enables the sale of lottery tickets through PC-based POS devices used by retailers, thereby obviating the need for retailers to maintain dedicated lottery terminals.

GTECH reported several new product offerings and other developments during calendar 2005 respecting its video lottery and gaming businesses.

In February 2005, GTECH announced the development of HotTrax,[®] an exciting new lottery monitor game that creates the illusion of an auto race that is taking place in three dimensions.

In May 2005, GTECH and Harrah's Operating Company, Inc., a subsidiary of Harrah's Entertainment, Inc. ("Harrah's"), entered into a strategic relationship whereby GTECH agrees to supply Harrah's properties with gaming machines, and the two companies agree to work together to develop new game content.

In August 2005, GTECH announced that its subsidiary, Spielo, had launched WinWave[™], its next generation video lottery terminal, which was developed in consultation with lotteries to meet specific needs of venues and players.

In September 2005, GTECH announced the development of its "Dynamic Floor Management System," which permits operators of casinos to customize the game, denomination and mode of play for a single machine or group of machines through commands and content sent via server.

In December 2005, GTECH signed a licensing agreement with Hasbro Properties Group, the intellectual property arm of Hasbro, Inc., granting GTECH exclusive rights in the United States and Canada to develop and market slot machines and video lottery terminals featuring The Game of Life[®] property brand in the casino and government-sponsored environments.

Regarding its commercial services business, in July 2005, GTECH announced that it had successfully integrated the commercial services payment capability of its Billbird subsidiary into GTECH's existing GTECH Enterprise Series[™] system. This solution, GTECH Enterprise Series Commercial Payments[™], offers GTECH's customers the opportunity to merge their lottery and commercial services operations.

EXPLANATION OF TRANSITION TO INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS

Introduction: On January 10, 2006, the Company entered into an agreement and plan of merger ("Merger") with Lottomatica S.p.A., an Italian corporation listed on the Italian Stock Exchange and exclusive license holder and operator of the Republic of Italy's Lotto ("Lottomatica"). The December 31, 2005 consolidated financial statements were prepared to facilitate Lottomatica's planned funding of the Merger through an offering of ordinary shares of Lottomatica ("Rights Offering") and an offering of subordinated interest-deferrable capital securities (collectively, the "Offerings").

In connection with the Offerings, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("CONSOB", the Italian regulator for the securities market) requires pro-forma consolidated financial statements as of December 31, 2005 and for the period ending December 31, 2005 of Lottomatica, which give retroactive effect to the acquisition of the Company and to the related financial transactions. Such pro-forma consolidated financial statements are to be presented on the basis of the historical financial statements of Lottomatica and the Company prepared in accordance with International Financial Reporting Standards ("IFRS") as adopted by the European Union.

Pro-forma consolidated financial statements of the Company and Lottomatica as of December 31, 2005 and for the period then ended shall include a balance sheet, income statement, pro-forma adjustments and pro-forma assumptions. The Company is required to prepare audited IFRS financial statements as of December 31, 2005 to support the pro-forma consolidated financial statements. These pro-forma consolidated financial statements will be filed with CONSOB and will not be included in “Prospetto Infomartivo” (the prospectus for the Rights Offering). Being a single year of IFRS financial statements (to enable the preparation of the pro-forma), comparative data for the prior year, segment information, shareholders’ equity and cash flow statements are omitted.

Purpose: As per IFRS 1.38, an entity is required to explain how the transition from United States Generally Accepted Accounting Principles to IFRS affected its reported financial position, financial performance and cash flows. The reconciliations and explanation of transition are to give sufficient detail to enable users to understand the material adjustments to the financial statements under IFRS. This “explanation of transition to IFRS” is applicable only in the case of first-time adopters of IFRS.

Scope: IFRS 1 applies when an entity adopts IFRS for the first time by an explicit and unreserved statement of compliance with IFRS. An entity’s first IFRS financial statements are the first annual financial statements in which the entity adopts IFRS, by an explicit and unreserved statement in those financial statements of compliance with IFRS.

IFRS 1 applies when an entity first adopts IFRS. It does not apply when, for example, an entity:

- (a) stops presenting financial statements under national requirements, having previously presented them as well as another set of financial statements that contained an explicit and unreserved statement of compliance with IFRS;
- (b) presented financial statements in the previous year under national requirements and those financial statements contained an explicit and unreserved statement of compliance with IFRS; or
- (c) presented financial statements in the previous year that contained an explicit and unreserved statement of compliance with IFRS, even if the auditors qualified their audit report on those financial statements.

As the pro-forma financial statements require only a limited set of financial statements for the convenience of the Offerings, comparative data for the prior year, segment information, shareholders’ equity and cash flow statements are omitted. As the December 31, 2005 financial statements are a limited set and are not in full compliance with IFRS, the Company will not be considered a first time adopter for this purpose. The Company plans to be fully compliant with IFRS by December 31, 2006, making January 1, 2005 the transition date. Accordingly, a full explanation of the transition to IFRS was not prepared.

DESCRIPTION OF METHOD OF COMPUTING STOCK COMPENSATION

We have various stock-based compensation plans whereby nonemployee members of the Company’s Board of Directors, officers and other key employees may receive grants of incentive stock options, nonqualified stock options, restricted stock, stock appreciation rights and performance awards. We are authorized to grant up to 27,200,000 shares of common stock under these plans.

The stock options granted under these plans are to purchase the Company’s common stock at a price not less than fair market value at the date of grant. There are no cash settlement alternatives. Stock options granted prior to April 2005 generally vest ratably over a four-year period from the date of grant and subsequent grants generally vest ratably over a four-year period beginning on the second anniversary date of the grant. Stock options expire 10 years after the date of grant (unless an earlier expiration date is set at the time of grant) and are subject to possible earlier exercise and termination in certain circumstances.

Stock compensation expense has been computed in accordance with IFRS 2 and is included in “Personnel” costs with a corresponding increase in “Additional paid-in-capital” within shareholders’ equity in the accompanying financial statements.

EMPLOYEES

As of December 31, 2005, the Company had 5,292 employees compared to 5,358 employees at December 31, 2004.

Report of Independent Auditors on Special Purpose IFRS Financial Statements

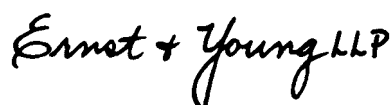
Board of Directors and Shareholders
GTECH Holdings Corporation and Subsidiaries

We have audited the accompanying preliminary/provisional consolidated balance sheet of GTECH Holdings Corporation and subsidiaries as of December 31, 2005 and the related consolidated statement of income for the period January 2, 2005 to December 31, 2005 prepared in accordance with International Financial Reporting Standards (“IFRS”) as adopted by the EU (the “preliminary/provisional financial statements”). These preliminary/provisional financial statements are the responsibility of the Company’s management. They have been prepared for the purpose of their incorporation in the Italian Prospectus for the offering of ordinary shares of Lottomatica S.p.A. (with which the Company entered into an agreement and plan of merger) to be filed in the Republic of Italy with *Commissione Nazionale per le Società e la Borsa* (“CONSOB”) and for the purpose of their incorporation in the International Offering Circulars for the offering of ordinary shares and of subordinated interest-deferrable capital securities of Lottomatica S.p.A. to international institutional investors. Our responsibility is to express an opinion on these preliminary/provisional financial statements based on our audit.

We conducted our audit in accordance with auditing standards generally accepted in the United States. Those Standards require that we plan and perform the audit to obtain reasonable assurance about whether the preliminary/provisional financial statements are free of material misstatement. We were not engaged to perform an audit of the Company’s internal control over financial reporting. Our audit included consideration of internal control over financial reporting as a basis for designing audit procedures that are appropriate in the circumstances, but not for the purpose of expressing an opinion on the effectiveness of the Company’s internal control over financial reporting. Accordingly, we express no such opinion. An audit includes examining, on a test basis, evidence supporting the amounts and disclosures in the preliminary/provisional financial statements. An audit also includes assessing the accounting principles used and significant estimates made by management, as well as evaluating the overall presentation of the preliminary/provisional financial statements. We believe that our audit provides a reasonable basis for our opinion.

In our opinion, these preliminary/provisional financial statements as of December 31, 2005 and for the period January 2, 2005 to December 31, 2005 have been prepared, in all material respects, in accordance with the basis set out in Note 2, which describes how IFRS as adopted by the EU have been applied under IFRS 1, including the assumptions management has made about the standards and interpretations expected to be effective, and the policies expected to be adopted, when management, upon completion of the planned merger, will prepare its first complete set of IFRS financial statements.

Without qualifying our opinion, we draw attention to the fact that Note 2 explains why there is a possibility that the preliminary/provisional financial statements may require adjustment before constituting the IFRS financial statements for purposes of their utilisation as the comparative data for the first complete consolidated financial statements to be prepared in accordance with IFRS as adopted by the EU. Moreover, we draw attention to the fact that, under IFRS only a complete set of financial statements with the statements of cash flows and shareholders’ equity, comparative financial information and explanatory notes can provide a fair presentation of the Company’s financial position, results of operations and cash flows in accordance with IFRS as adopted by the EU.

The signature of Ernst & Young LLP is written in a cursive, handwritten style in black ink.

Boston, Massachusetts
March 14, 2006

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
CONSOLIDATED BALANCE SHEET
at December 31, 2005

	<u>Notes</u>	<u>US\$000</u>
ASSETS		
Non-current assets		
Systems, equipment and other assets related to contracts, net	3	\$ 693,307
Property, plant and equipment, net	4	70,091
Goodwill	5	331,163
Intangible assets, net	5	61,945
Other non-current assets	6	50,536
Deferred income taxes	7	91,557
Total non-current assets		<u>1,298,599</u>
Current assets		
Inventories	8	107,585
Trade and other receivables	9	193,727
Other current assets	6	46,487
Investment securities available-for-sale	10	260,725
Cash and cash equivalents	10	178,513
Total current assets		<u>787,037</u>
TOTAL ASSETS		<u><u>\$2,085,636</u></u>
EQUITY AND LIABILITIES		
Equity attributable to equity holders of the parent		
Share capital	11	\$ 1,264
Additional paid-in-capital		474,302
Convertible debentures – equity	12	1,778
Other reserves	11	1,118
Income carried forward		238,084
Net income for the period		183,598
		<u>900,144</u>
Minority interests		5,335
Total equity		<u>905,479</u>
Non-current liabilities		
Long-term debt, less current portion	12	540,732
Deferred income taxes	7	148,473
Other liabilities	13	109,128
Total non-current liabilities		<u>798,333</u>
Current liabilities		
Accounts payable		90,724
Accrued expenses		77,078
Employee compensation		28,054
Advance payments from customers		62,411
Deferred revenue and advance billings		35,684
Dividends payable	14	11,259
Current portion of long-term debt	12	18,809
Income taxes payable		57,805
Total current liabilities		<u>381,824</u>
TOTAL EQUITY AND LIABILITIES		<u><u>\$2,085,636</u></u>

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
CONSOLIDATED INCOME STATEMENT
For the period from January 2, 2005 to December 31, 2005

	Notes	US\$000
Service Revenues		\$1,096,521
Product Sales		184,256
Change in inventories of finished goods and work in progress		13,709
Total Revenues		1,294,486
Raw Materials, Services and Other Costs		534,831
Personnel	15	347,508
Depreciation, Amortization and Write-downs	3, 4, 5	181,776
Capitalization of internal construction costs – labor and overhead		(79,008)
Total Costs		985,107
Operating Income		309,379
Interest income		8,838
Equity income		2,497
Other income		2,362
Other expense		(8,562)
Foreign exchange losses, net		(1,336)
Interest expense		(30,174)
		(26,375)
Income before income taxes		283,004
Income taxes for the period	7	99,406
Net income		\$ 183,598
Attributable to:		
Equity holders of the parent		185,179
Minority interest		(1,581)
		183,598
Earnings per share – basic:	16	\$ 1.54
Earnings per share – diluted:	16	\$ 1.43

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS

1. Corporate information

GTECH Holdings Corporation (“Holdings”) is a global gaming and technology company providing software, networks and professional services that power high-performance, transaction processing systems. We are the world’s leading operator of highly-secure online lottery transaction processing systems, doing business in 51 countries worldwide and we have a growing presence in commercial gaming technology and financial services transaction processing. In these notes, the terms “Holdings,” “Company,” “we,” “our,” and “us” refer to GTECH Holdings Corporation and all subsidiaries included in the consolidated financial statements. Holdings conducts business through its consolidated subsidiaries and unconsolidated affiliates and has, as its only material asset, an investment in GTECH Corporation (“GTECH”), its wholly-owned subsidiary.

The consolidated financial statements of Holdings for the period January 2, 2005 to December 31, 2005 were authorized for issue in accordance with a resolution of the board of directors on March 22, 2006. Holdings is a corporation organized under the laws of the state of Delaware in the United States whose shares are publicly traded on the New York Stock Exchange. Our principal place of business is 55 Technology Way, West Greenwich, Rhode Island 02817.

2.1 Basis of preparation

The consolidated financial statements are presented in United States dollars and all values are rounded to the nearest thousand (US\$000) except when otherwise indicated.

Statement of compliance

On January 10, 2006, Holdings entered into an agreement and plan of merger (“Merger”) with Lottomatica S.p.A., an Italian corporation listed on the Italian Stock Exchange and exclusive license holder and operator of the Republic of Italy’s Lotto (“Lottomatica”). The December 31, 2005 consolidated financial statements were prepared to facilitate Lottomatica’s planned funding of the Merger through an offering of ordinary shares of Lottomatica and an offering of subordinated interest-deferrable capital securities (collectively, the “Offerings”).

In connection with the Offerings, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (“CONSOB”, the Italian regulator for the securities market) requires pro-forma consolidated financial statements as of December 31, 2005 and for the period ending December 31, 2005 of Lottomatica, which give retroactive effect to the acquisition of Holdings and to the related financial transactions. Such pro-forma consolidated financial statements are to be presented on the basis of the historical financial statements of Lottomatica and Holdings prepared in accordance with International Financial Reporting Standards (“IFRS”) as adopted by the European Union (“EU”).

A full set of consolidated financial statements of Holdings as of December 31, 2005 and for the period then ended in accordance with IFRS as adopted by the EU, has not been prepared because comparative information, segment information, shareholders’ equity and cash flow statements are omitted. Because we are issuing a limited set of preliminary/provisional consolidated financial statements solely for their inclusion in the Offerings’, we will not be considered a first time adopter of IFRS.

The preliminary/provisional consolidated financial statements of Holdings and all its subsidiaries have been prepared in accordance with IFRS as adopted by the EU as of December 31, 2005. However, the approval process on the part of the EU and the adaptations and interpretations of the official bodies in charge of these activities is still in progress. At the time of the preparation of the first complete IFRS consolidated financial statements, new IFRS standards and International Financial Reporting Interpretations Committee interpretations could be in effect that may be allowed to be applied at an earlier date. For these reasons, the data presented in the accompanying consolidated financial statements could change for purposes of their utilization as the comparative data for the first complete consolidated financial statements prepared in accordance with IFRS.

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

2.1 Basis of preparation (Continued)

Basis of consolidation

The consolidated financial statements comprise the financial statements of Holdings, GTECH, and all majority-owned or controlled subsidiaries at December 31, 2005. The financial statements of the subsidiaries are prepared for the same reporting year as Holdings, using consistent accounting policies.

All intra-group balances, transactions, income and expenses and profits and losses resulting from intra-group transactions that are recognized in assets have been eliminated.

Subsidiaries are fully consolidated from the date of acquisition, being the date on which we obtain control, and continue to be consolidated until the date that such control ceases.

We use the equity method to account for our investments in 20% to 50% owned affiliates and investments in corporate joint ventures, providing we are able to exercise significant influence over the investee's operating and financial policies. Consolidated net income includes our share of the net earnings of these companies. We account for our investments in less than 20% owned affiliates under the cost method.

2.2 Significant accounting judgments and estimates

The key assumptions concerning the future and other key sources of estimation uncertainty at the balance sheet date, that have a significant risk of causing a material adjustment to the carrying amounts of assets and liabilities within the next financial year are discussed below.

Impairment of goodwill

The Company determines whether goodwill is impaired at least on an annual basis. This requires an estimation of the value in use of the cash-generating units to which the goodwill is allocated. Estimating the value in use requires the Company to make an estimate of the expected future cash flows from the cash-generating unit and also to choose a suitable discount rate in order to calculate the present value of those cash flows. The carrying value of goodwill at December 31, 2005 was \$331.2 million.

Impairment of long-lived assets

The Company assesses at each reporting date whether there is an indication that an asset may be impaired. This requires an estimation of the value in use of the cash-generating units to which the asset is associated. Estimating the value in use requires the Company to make an estimate of the expected future cash flows from the cash-generating unit and also to choose a suitable discount rate in order to calculate the present value of those cash flows. The carrying value of systems, equipment and other assets related to contracts, net was \$693.3 million at December 31, 2005.

Inventory obsolescence

The Company regularly reviews inventory quantities on hand and record reserves for potentially obsolete or slow-moving inventory based primarily on our estimated forecast of product demand and production requirements. We believe our reserves are adequate; however, should future sales forecasts change, our original estimates of obsolescence could increase by a significant amount requiring additional reserves. The carrying value of inventories was \$107.6 million at December 31, 2005.

PolCard fair value options

The Company marks to market at each reporting date, its liability related to the fair value options it has to purchase the remaining interest in PolCard S.A. (see Notes 13 and 17). The Company uses a valuation technique to estimate this fair value consisting of a combination of earnings before interest, taxes, depreciation and amortization ("EBITDA") multiples current in the market for similar transactions and a supporting discounted cash flow analysis. The carrying value of this liability was \$48.5 million at December 31, 2005.

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

2.2 Significant accounting judgments and estimates (Continued)

Income tax expense and accruals

Our annual income tax rate is based upon our income, statutory tax rates and tax planning opportunities available to us in the various jurisdictions in which we operate. Significant judgment is required in determining our annual income tax rate and in evaluating our tax positions. We establish reserves when, despite our belief that our tax return positions are fully supportable, we believe that certain positions are likely to be challenged and that we may not succeed. We adjust these reserves in light of changing facts and circumstances, such as the result of a tax audit. An estimated effective annual income tax rate is applied to our quarterly operating results. In the event there is a significant or unusual item recognized in our quarterly operating results, the tax attributable to that item is separately calculated and recorded at the same time.

Tax law requires items to be included in the income tax return at different times than the items are reflected in the financial statements. As a result, our annual income tax rate reflected in our financial statements is different than that reported in our tax return (our cash tax rate). Some of these differences are permanent, such as expenses that are not deductible in our income tax return, and some differences reverse over time, such as depreciation expense. These timing differences create deferred tax assets and liabilities. Deferred tax assets generally represent items that can be used as a tax deduction or credit in our income tax return in future years for which we have recorded the tax benefit in our income statement. Deferred tax assets are not recognized when the realization of the tax benefit is not probable. Deferred tax liabilities generally represent income tax expense recognized in our financial statements for which payment has been deferred, or expense for which we have taken a deduction in our income tax return but have not yet recognized an expense in our financial statements. We have not recognized any United States income tax expense on undistributed international earnings since we intend to reinvest the earnings outside the United States for the foreseeable future.

A number of years may elapse before a particular matter, for which we have established a reserve, is ultimately resolved. The number of years with open tax audits varies depending on the jurisdiction. While it is often difficult to predict the final outcome or the timing of resolution of any particular matter, we believe our reserves reflect the most probable outcome of known contingencies.

2.3 Summary of significant accounting policies

Foreign currency translation

The consolidated financial statements are presented in United States dollars, which is the Company's functional and presentation currency. The functional currency for the majority of our foreign subsidiaries is the applicable local currency and items included in the financial statements of each entity are measured using that functional currency. For those subsidiaries, we translate assets and liabilities at exchange rates in effect at the balance sheet date, and income and expense accounts at weighted average exchange rates. The resulting foreign currency translation adjustments are recorded in Other Reserves in our Consolidated Balance Sheet. Gains or losses resulting from foreign currency transactions are recorded in our Consolidated Income Statement. In accordance with IFRS 1, the cumulative translation differences for all foreign operations were deemed to be zero at the date of transition to IFRS (January 2, 2005).

For those foreign subsidiaries operating in a highly inflationary economy or whose functional currency is the United States dollar, nonmonetary assets and liabilities are translated at historical rates and monetary assets and liabilities are translated at current rates. The resulting foreign currency translation adjustments are recorded in our Consolidated Income Statement.

Systems, equipment and other assets related to contracts, net

Systems, equipment and other assets related to contracts are stated on the basis of cost. The cost is depreciated over the estimated useful life of the assets using the straight-line method depending on the type of cost. Cost is comprised of two categories:

- hard costs (for example: terminals, mainframe computers and communications equipment) and;

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

2.3 Summary of significant accounting policies (Continued)

- soft costs (for example: software development).

Hard costs are depreciated using the straight line method over the base term of the contract plus extension years provided for in the contract that are deemed probable, but not to exceed 10 years. Soft costs are depreciated using the straight line method over the base term of the contract, but not to exceed 10 years.

The carrying values of systems, equipment and other assets related to contracts are reviewed for impairment when events or changes in circumstances indicate that the carrying value may not be recoverable.

Property, plant and equipment, net

Property, plant and equipment is stated on the basis of cost. The cost is depreciated over the estimated useful life of the assets using the straight-line method. The estimated useful lives are generally 10 to 30 years for buildings and five to 10 years for furniture and equipment.

The carrying values of property, plant and equipment are reviewed for impairment when events or changes in circumstances indicate that the carrying value may not be recoverable.

Borrowing costs

Pursuant to International Accounting Standards (“IAS”) 23, the Company capitalizes borrowing costs. Borrowing costs capitalized during the period January 2, 2005 through December 31, 2005 were \$0.3 million.

Goodwill and other intangible assets

Goodwill acquired in a business combination is initially measured at cost being the excess of the cost of the business combination over the Company’s interest in the net fair value of the identifiable assets, liabilities and contingent liabilities. Following initial recognition, goodwill is measured at cost less any accumulated impairment losses. Goodwill is reviewed for impairment, annually or more frequently if events or changes in circumstances indicate that the carrying value may be impaired.

For the purpose of impairment testing, goodwill acquired in a business combination is, from the acquisition date, allocated to each of the Company’s cash-generating units, or groups of cash-generating units, that are expected to benefit from the synergies of the combination, irrespective of whether other assets or liabilities of the Company are assigned to those units or groups of units. Each unit or group of units to which the goodwill is so allocated:

- Represents the lowest level within the Company at which the goodwill is monitored for internal management purposes; and
- Is not larger than a segment based on either the Company’s primary or the Company’s secondary reporting format determined in accordance with IAS 14 Segment Reporting

Impairment is determined by assessing the recoverable amount of the cash-generating unit (group of cash-generating units), to which the goodwill relates. Where the recoverable amount of the cash-generating unit (group of cash-generating units) is less than the carrying amount, an impairment loss is recognized. Where goodwill forms part of a cash-generating unit (group of cash-generating units) and part of the operation within that unit is disposed of, the goodwill associated with the operation disposed of is included in the carrying amount of the operation when determining the gain or loss on disposal of the operation. Goodwill disposed of in this circumstance is measured based on the relative values of the operation disposed of and the portion of the cash-generating unit retained.

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

2.3 Summary of significant accounting policies (Continued)

Intangible assets

Intangible assets acquired separately are measured on initial recognition at cost. The cost of intangible assets acquired in a business combination is fair value as of the date of acquisition. Following initial recognition, intangible assets are carried at cost less any accumulated amortization and any accumulated impairment losses. Internally generated intangible assets, excluding capitalized development costs, are not capitalized and any expenditure is charged against profits in the year in which the expenditure is incurred. The useful lives of intangible assets are assessed to be either finite or indefinite. Intangible assets with finite lives are amortized over the useful economic life and assessed for impairment whenever there is an indication that the intangible asset may be impaired. The amortization period and the amortization method for an intangible asset with a finite useful life are reviewed at least at each year-end. Changes in the expected useful life or the expected pattern of consumption of future economic benefits embodied in the asset is accounted for by changing the amortization period or method, as appropriate, and treated as changes in accounting estimates. The amortization expense on intangible assets with finite lives is recognized in the income statement within the caption "Depreciation, Amortization and Write-downs".

Intangible assets with indefinite useful lives are tested for impairment annually either individually or at the cash-generating unit level. Such intangibles are not amortized. The useful life of an intangible asset with an indefinite life is reviewed annually to determine whether the indefinite life assessment continues to be supportable. If not, the change in the useful life assessment from indefinite to finite is made on a prospective basis.

Research and development

Research costs are expensed as incurred. An intangible asset arising from development expenditure on an individual project is recognized only when the Company can demonstrate the technical feasibility of completing the intangible asset so that it will be available for use or sale, its intention to complete and its ability to use or sell the asset, how the asset will generate future economic benefits, the ability of resources to complete and the availability to measure reliably the expenditure during the development. Following initial recognition of the development expenditure, the cost model is applied requiring the asset to be carried at cost less any accumulated amortization and accumulated impairment losses. Any expenditure capitalized is amortized over the period of expected future revenues from the related project.

The carrying value of development costs is reviewed for impairment annually when the asset is not yet in use or more frequently when an indication of impairment arises during the year.

Impairment of assets

The Company assesses at each reporting date whether there is an indication that an asset may be impaired. If any such indication exists, or when annual impairment testing for an asset is required, the Company makes an estimate of the asset's recoverable amount. An asset's recoverable amount is the higher of an asset's or cash-generating unit's fair value less costs to sell and its value in use and is determined for an individual asset, unless the asset does not generate cash inflows that are largely independent of those from other assets or groups of assets. Where the carrying amount of an asset exceeds its recoverable amount, the asset is considered impaired and is written down to its recoverable amount. In assessing value in use, the estimated future cash flows take into account the risks specific to the asset and are discounted to their present value using a pre-tax discount rate that reflects current market assessments of the time value of money. Impairment losses are recognized in the income statement within the caption "Depreciation, Amortization and Write-downs".

An assessment is made at each reporting date as to whether there is any indication that previously recognized impairment losses may no longer exist or may have decreased. If such indication exists, the recoverable amount is estimated. A previously recognized impairment loss is reversed only if there has been a change in the estimates used to determine the asset's recoverable amount since the last impairment loss was recognized. If that is the case, the carrying amount of the asset is increased to its recoverable amount. That increased amount cannot exceed the carrying amount that would have been determined, net

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

2.3 Summary of significant accounting policies (Continued)

of depreciation, had no impairment loss been recognized for the asset in prior years. Such reversal is recognized in profit or loss unless the asset is carried at revalued amount, in which case the reversal is treated as a revaluation increase. After such a reversal, the depreciation charge is adjusted in future periods to allocate the asset's revised carrying amount, less any residual value, on a systematic basis over its remaining useful life.

Investments and other financial assets

Financial assets in the scope of IAS 39 are classified as either financial assets at fair value through profit or loss, held-to-maturity investments, loans and receivables or available-for-sale financial assets, as appropriate. When financial assets are recognized initially, they are measured at fair value, plus, in the case of investments not at fair value through profit or loss, directly attributable transaction costs. The Company determines the classification of its financial assets after initial recognition and, where allowed and appropriate, re-evaluates this designation at each financial year-end.

Financial assets at fair value through profit or loss

Financial assets classified as held for trading are included in the category "financial assets at fair value through profit or loss". Financial assets are classified as held for trading if they are required for the purpose of selling in the near term. Derivatives are also classified as held for trading unless they are designated and effective hedging instruments. Gains or losses on investments held for trading are recognized in income.

Held-to-maturity investments

Non-derivative financial assets with fixed or determinable payments and fixed maturity are classified as held-to-maturity when the Company has the positive intention and ability to hold to maturity. Investments intended to be held for an undefined period are not included in this classification.

Loans and receivables

Loans and receivables are non-derivative financial assets with fixed or determinable payments that are not quoted in an active market. Such assets are carried at amortized cost using the effective interest method. Gains and losses are recognized in income when the loans and receivables are derecognized or impaired, as well as through the amortization process.

Available-for-sale financial assets

Available-for-sale financial assets are those non-derivative financial assets that are designated as available-for-sale or are not classified in any of the three preceding categories. After initial recognition, available-for-sale financial assets are measured at fair value with gains or losses being recognized as a separate component of equity until the investment is derecognized or until the investment is determined to be impaired at which time the cumulative gain or loss previously reported in equity is included in the income statement.

The fair value of investments that are actively traded in organized financial markets is determined by reference to quoted market bid prices at the close of business on the balance sheet date. For investments where there is no active market, fair value is determined using valuation techniques. Such techniques include using recent arm's length market transactions; reference to the current market value of another instrument, which is substantially the same; discounted cash flow analysis and option pricing models.

Inventories and obsolescence

Inventories are stated at the lower of cost (first-in, first-out method) or net realizable value. Inventories include amounts we manufacture or assemble for our long-term service contracts, which are transferred to systems, equipment and other assets related to contracts, net upon shipment. Inventories

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

2.3 Summary of significant accounting policies (Continued)

also include amounts related to product sales contracts, including product sales under long-term contracts. We regularly review inventory quantities on hand and record reserves for potentially obsolete or slow-moving inventory based primarily on our estimated forecast of product demand and production requirements. We believe our reserves are adequate; however, should future sales forecasts change, our original estimates of obsolescence could increase by a significant amount requiring additional reserves.

Trade receivables and other receivables

Trade accounts receivable, which generally have 30 day terms, are reported net of allowances for doubtful accounts and liquidated damages (penalties incurred due to a failure to meet specified deadlines or performance standards). Allowances for doubtful accounts are generally recorded for all items greater than 60 days past due and when there is objective evidence that we will not be able to collect the related receivables. Bad debts are written off when identified. Allowances for liquidated damages are recorded when penalties resulting from a failure to meet specified deadlines or performance standards are probable and estimable.

Cash and cash equivalents

We classify short-term, highly liquid investments with an original maturity of three months or less at the date of purchase as cash equivalents.

Long-term debt

All debt is initially recorded at the fair value of the consideration received less directly attributable debt issuance costs. Once recorded, debt is subsequently measured at amortized cost using the effective interest method. Gains and losses are recorded in the income statement when the liabilities are extinguished as well as through the amortization process.

Upon the issuance of convertible debt, the fair value of the liability component is determined using a market rate for an equivalent non-convertible bond and this amount is carried as a liability on the amortized cost basis until extinguished upon conversion or redemption. The remainder of the proceeds is allocated to the conversion option and recognized and included in equity, net of issuance costs. The value of the conversion option is not changed in subsequent years. The discount on the convertible debt is amortized through the estimated life of the debt. Issuance costs are apportioned between the liability and equity components of the convertible debt based on the allocation of proceeds to the liability and equity components.

Provisions

Provisions are recognized when the Company has a present obligation (legal or constructive) as a result of a past event, it is probable that an outflow of resources embodying economic benefits will be required to settle the obligation and a reliable estimate can be made of the amount of the obligation. Whenever the Company expects some or all of a provision to be reimbursed, for example under an insurance contract, the reimbursement is recognized as a separate asset but only when the reimbursement is virtually certain. The expense relating to any provision is presented in the income statement net of any reimbursement. If the effect of the time value of money is material, provisions are discounted using a current pre-tax rate that reflects, where appropriate, the risks specific to the liability. Where discounting is used, the increase in the provision due to the passage of time is recognized as a borrowing cost. Provisions are included within Accrued Expenses in our Consolidated Balance Sheet.

Share-based payment transactions

Employees (including members of the Board of Directors) of the Company may receive remuneration in the form of share-based payment transactions, whereby employees render services as consideration for equity instruments (“equity-settled transactions”). The cost of equity-settled transactions with employees is

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

2.3 Summary of significant accounting policies (Continued)

measured by reference to the fair value at the date on which they are granted. The fair value is determined by an external appraiser, further details of which are given in Note 15.

The cost of equity-settled transactions is recognized, together with a corresponding increase in equity, over the period in which the performance and/or service conditions are fulfilled, ending on the date on which the relevant employees become fully entitled to the award (“vesting date”). The cumulative expense recognized for equity-settled transactions at each reporting date until the vesting date reflects the extent to which the vesting period has expired and the Company’s best estimate of the number of equity instruments that will ultimately vest. The income statement charge or credit for a period represents the movement in cumulative expense recognized as at the beginning and end of that period. No expense is recognized for awards that do not ultimately vest.

Where the terms of an equity-settled award are modified, at a minimum, an expense is recognized as if the terms had not been modified. In addition, an expense is recognized for any modification, which increases the total fair value of the share-based payment arrangement, or is otherwise beneficial to the employee as measured at the date of modification.

Where an equity-settled award is cancelled, it is treated as if it had vested on the date of cancellation, and any expense not yet recognized for the award is recognized immediately. However, if a new award is substituted for the cancelled award, and designated as a replacement award on the date that it is granted, the cancelled and new awards are treated as if they were a modification of the original award, as described in the previous paragraph.

The dilutive effect of outstanding options is reflected as additional share dilution in the computation of earnings per share.

The Company has taken advantage of the transitional provisions of IFRS 2 in respect of equity-settled awards and has applied IFRS 2 only to equity-settled awards granted after November 7, 2002 that had not vested on January 2, 2005.

Leases

The determination of whether an arrangement is, or contains a lease is based on the substance of the arrangement and requires an assessment of whether the fulfillment of the arrangement is dependent on the use of a specific asset or assets and the arrangement conveys a right to use the asset.

Operating lease payments are recognized as an expense in the income statement over the lease term.

Finance leases, which transfer to the Company substantially all the risks and benefits incidental to ownership of the leased item, would be capitalized at the inception of the lease at the fair value of the leased property or, if lower, at the present value of the minimum lease payments. Lease payments would be apportioned between the finance charges and the reduction of the lease liability so as to achieve a constant rate of interest on the remaining balance of the liability. Finance charges would be charged directly against income.

Revenue recognition

Lottery and gaming transaction processing services

We generally conduct our lottery and gaming business under two types of contractual arrangements: Facilities Management Contracts and Product Sales Contracts.

Facilities management contracts

A majority of our revenues are derived from facilities management contracts, under which we construct, install, operate and retain ownership of the online lottery system (“lottery system”). These contracts generally provide for a variable amount of monthly or weekly service fees paid to us directly from the lottery authority based on a percentage of a lottery’s gross online and instant ticket sales or a

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

2.3 Summary of significant accounting policies (Continued)

percentage of net machine income. These fees are recognized as revenue in the period earned and are classified as Service Revenues in our Consolidated Income Statement when all of the following criteria are met:

- Persuasive evidence of an arrangement exists, which is typically when a customer contract has been signed
- Services have been rendered
- Our fee is deemed to be fixed or determinable and free of contingencies or significant uncertainties
- Collectibility is reasonably assured

In instances where customer acceptance of the product or system is required, revenue is deferred until all the acceptance criteria have been met.

Product sales contracts

Under product sales contracts, we construct, sell, deliver and install a turnkey lottery system or deliver lottery equipment, and license the computer software for a fixed price, and the lottery authority subsequently operates the lottery system. Product sale contracts generally include customer acceptance provisions and general customer rights to terminate the contract if we are in breach of the contract.

Because product sales contracts include significant customization, modification and other services prior to customer acceptance that are considered essential to the lottery software inherent in our lottery systems, revenue is recognized using contract accounting. Under contract accounting, amounts due to us, and costs incurred by us in constructing the lottery system, prior to customer acceptance, are deferred. Revenue attributable to the lottery system is classified as Sales of Products in our Consolidated Income Statement and is recognized upon customer acceptance as long as there are no substantial doubts regarding collectibility.

Revenues attributable to any ongoing services provided subsequent to customer acceptance are classified as Service Revenues in our Consolidated Income Statement in the period earned.

In certain product sale contracts (primarily the stand alone sale of lottery or video lottery terminals and software deliverables that do not involve significant customization of software) we are not responsible for installation and we recognize revenue when all of the following criteria are met:

- Persuasive evidence of an arrangement exists, which is typically when a customer contract has been signed
- The product has been delivered
- Our fee is deemed to be fixed or determinable and free of contingencies or significant uncertainties
- Collectibility is reasonably assured

In instances where installation and/or customer acceptance of the product is required, revenue is deferred until installation is complete and any acceptance criteria have been met.

Our typical payment terms under product sale contracts include customer progress payments based on specific contract milestones with final payment due on or shortly after customer acceptance. We do not generally offer our customers payment terms that extend substantially beyond customer acceptance. In the rare case that we provide a customer with extended payment terms, we defer revenue equal to the amount of the extended payment until it is received.

Non-lottery transaction processing services

We offer high-volume transaction processing services outside of our core market of providing online lottery services that consist of the acquiring, processing and transmission of commercial non-lottery

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

2.3 Summary of significant accounting policies (Continued)

transactions. Such transactions include retail debit, credit and charge card transactions, bill payments, electronic tax payments, utility payments, pre-paid cellular telephone recharges and retail-based programs.

We earn a fee for processing commercial non-lottery transactions that is transaction-based (a fixed fee per transaction or a fee based on a percentage of dollar volume processed). We recognize these fees as service revenue at the time a transaction is processed based on the net amount retained.

Deferred revenue and liquidated damage assessments

Amounts received from customers in advance of revenue recognition are recorded in Advance Payments from Customers in our Consolidated Balance Sheet. We record liquidated damage assessments, which are penalties incurred due to a failure to meet specified deadlines or performance standards, as a reduction of revenue in the period they become probable and estimable. Liquidated damage assessments equaled 0.65% of our total revenues in 2005.

Income taxes

Current tax

Current tax assets and liabilities for the current and prior periods are measured at the amount expected to be recovered from or paid to the taxation authorities. The tax rates and tax laws used to compute the amount are those that are enacted or substantively enacted by the balance sheet date.

Deferred tax

Deferred income tax is provided using the liability method on temporary differences at the balance sheet date between the tax bases of assets and liabilities and their carrying amounts for financial reporting purposes.

Deferred tax liabilities are recognized for all taxable temporary differences, except:

- Where the deferred tax liability arises from the initial recognition of goodwill or of an asset or liability in a transaction that is not a business combination and, at the time of the transaction, affects neither the accounting profit nor taxable profit or loss; and
- In respect of taxable temporary differences associated with investments in subsidiaries, associates and interests in joint ventures, where the timing of the reversal of the temporary differences can be controlled and it is probable that the temporary differences will not reverse in the foreseeable future.

Deferred income tax assets are recognized for all deductible temporary differences, carry-forward of unused tax credits and unused tax losses, to the extent that it is probable that taxable profit will be available against which the deductible temporary differences, and the carry-forward of unused tax credits and unused tax losses can be utilized except:

- Where the deferred income tax asset relating to the deductible temporary difference arises from the initial recognition of an asset or liability in a transaction that is not a business combination and, at the time of the transaction, affects neither the accounting profit nor taxable profit or loss; and
- In respect of deductible temporary differences associated with investments in subsidiaries, associates and interests in joint ventures, deferred tax assets are recognized only to the extent that it is probable that the temporary differences will reverse in the foreseeable future and taxable profit will be available against which the temporary differences can be utilized.

The carrying amount of deferred income tax assets is reviewed at each balance sheet date and reduced to the extent that it is no longer probable that sufficient taxable profit will be available to allow all or part of the deferred income tax asset to be utilized. Unrecognized deferred income tax assets are reassessed at each balance sheet date and are recognized to the extent that it has become probable that future taxable profit will allow the deferred tax asset to be recovered.

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

2.3 Summary of significant accounting policies (Continued)

Deferred income tax assets and liabilities are measured at the tax rates that are expected to apply to the year when the asset is realized or the liability is settled, based on tax rates (and tax laws) that have been enacted or substantively enacted at the balance sheet date.

Income tax relating to items recognized directly in equity is recognized in equity and not in the income statement.

Deferred tax assets and deferred tax liabilities are offset, if a legally enforceable right exists to set off current tax assets against current tax liabilities and the deferred taxes relate to the same taxable entity and the same taxation authority.

Derivative financial instruments and hedging

The Company uses derivative financial instruments such as forward currency contracts and interest rate swaps to hedge its risks associated with foreign currency and interest rate fluctuations. Such derivative financial instruments are initially recognized at fair value on the date on which a derivative contract is entered into and are subsequently remeasured at fair value. Derivatives are carried as assets when the fair value is positive and as liabilities when the fair value is negative.

Any gains or losses arising from changes in fair value on derivatives that do not qualify for hedge accounting are taken directly to net profit or loss for the year.

The fair value of forward currency contracts is calculated by reference to current forward exchange rates for contracts with similar maturity profiles. The fair value of interest rate swap contracts is determined by reference to market values for similar instruments.

For the purpose of hedge accounting, hedges are classified as:

- Fair value hedges when hedging the exposure to changes in the fair value of a recognized asset or liability;
- Cash flow hedges when hedging exposure to variability in cash flows that is either attributable to a particular risk associated with a recognized asset or liability or a forecast transaction; or
- Hedges of a net investment in a foreign operation

A hedge of the foreign currency risk of a firm commitment is accounted for as a cash flow hedge.

At the inception of a hedge relationship, the Company formally designates and documents the hedge relationship to which the Company wishes to apply hedge accounting and the risk management objective and strategy for undertaking the hedge. The documentation includes identification of the hedging instrument, the hedged item or transaction, the nature of the risk being hedged and how the entity will assess the hedging instrument's effectiveness in offsetting the exposure to changes in the hedged item's fair value or cash flows attributable to the hedged risk. Such hedges are expected to be highly effective in achieving offsetting changes in fair value or cash flows and are assessed on an ongoing basis to determine that they actually have been highly effective throughout the financial reporting periods for which they were designated.

Hedges which meet the strict criteria for hedge accounting are accounted for as follows:

Fair value hedges

Fair value hedges are hedges of the Company's exposure to changes in the fair value of a recognized asset or liability or an unrecognized firm commitment, or an identified portion of such asset, liability or firm commitment, that is attributable to a particular risk and could affect profit or loss. For fair value hedges, the carrying amount of the hedged item is adjusted for gains and losses attributable to the risk being hedged, the derivative is remeasured at fair value and gains and losses from both are taken to profit or loss.

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

2.3 Summary of significant accounting policies (Continued)

The Company discontinues fair value hedge accounting if the hedging instrument expires or is sold, terminated or exercised, the hedge no longer meets the criteria for hedge accounting or the Company revokes the designation.

Cash flow hedges

Cash flow hedges are a hedge of the exposure to variability in cash flows that is attributable to a particular risk associated with a recognized asset or liability or a highly probable forecast transaction and could affect profit or loss. The effective portion of the gain or loss on the hedging instrument is recognized directly in equity, while the ineffective portion is recognized in profit or loss.

Amounts taken to equity are transferred to the income statement when the hedged transaction affects profit or loss, such as when hedged financial income or financial expense is recognized or when a forecast sale or purchase occurs.

If the forecast transaction is no longer expected to occur, amounts previously recognized in equity are transferred to profit or loss. If the hedging instrument expires or is sold, terminated or exercised without replacement or rollover, or if its designation as a hedge is revoked, amounts previously recognized in equity remain in equity until the forecast transaction occurs. If the related transaction is not expected to occur, the amount is taken to profit or loss.

Hedges of a net investment in a foreign operation

The Company does not have any hedges of a net investment in a foreign operation as of December 31, 2005.

3. Systems, equipment and other assets related to contracts, net

Systems, equipment and other assets related to contracts, net at December 31, 2005 consist of the following:

	<u>Land and Buildings</u>	<u>Terminals and Systems</u>	<u>Furniture and Equipment</u>	<u>Contracts in Progress</u>	<u>Total</u>
	(US\$000)				
Net Book Value at January 2, 2005	\$ 547	\$ 563,744	\$ 48,166	\$ 91,495	\$ 703,952
Additions	—	33,032	8,085	105,260	146,377
Depreciation and write downs	(50)	(138,120)	(20,949)	—	(159,119)
Exchange adjustment	—	683	(5,820)	342	(4,795)
Transfers and other	—	150,545	23,830	(167,483)	6,892
Net Book Value at December 31, 2005	<u>\$ 497</u>	<u>\$ 609,884</u>	<u>\$ 53,312</u>	<u>\$ 29,614</u>	<u>\$ 693,307</u>
At January 2, 2005					
Cost	\$1,182	\$1,306,297	\$186,790	\$ 91,495	\$1,585,764
Accumulated Depreciation	(635)	(742,553)	(138,624)	—	(881,812)
Net Book Value	<u>\$ 547</u>	<u>\$ 563,744</u>	<u>\$ 48,166</u>	<u>\$ 91,495</u>	<u>\$ 703,952</u>
At December 31, 2005					
Cost	\$1,182	\$1,421,917	\$203,119	\$ 29,614	\$1,655,832
Accumulated Depreciation	(685)	(812,033)	(149,807)	—	(962,525)
Net Book Value	<u>\$ 497</u>	<u>\$ 609,884</u>	<u>\$ 53,312</u>	<u>\$ 29,614</u>	<u>\$ 693,307</u>

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

4. Property, plant and equipment, net (Continued)

Property, plant and equipment, net at December 31, 2005 consist of the following:

	<u>Land and Buildings</u>	<u>Furniture and Equipment</u>	<u>Construction in Progress</u>	<u>Total</u>
	(US\$000)			
Net Book Value at January 2, 2005	\$39,326	\$ 20,941	\$ 8,036	\$ 68,303
Additions	99	8,529	3,556	12,184
Depreciation and write downs	(1,629)	(8,849)	–	(10,478)
Exchange adjustment	172	83	–	255
Transfers and other	323	3,584	(4,080)	(173)
Net Book Value at December 31, 2005	<u>\$38,291</u>	<u>\$ 24,288</u>	<u>\$ 7,512</u>	<u>\$ 70,091</u>
 At January 2, 2005				
Cost	\$43,653	\$ 123,066	\$ 8,036	\$174,755
Accumulated Depreciation	(4,327)	(102,125)	–	(106,452)
Net Book Value	<u>\$39,326</u>	<u>\$ 20,941</u>	<u>\$ 8,036</u>	<u>\$ 68,303</u>
 At December 31, 2005				
Cost	\$44,247	\$ 126,148	\$ 7,512	\$177,907
Accumulated Depreciation	(5,956)	(101,860)	–	(107,816)
Net Book Value	<u>\$38,291</u>	<u>\$ 24,288</u>	<u>\$ 7,512</u>	<u>\$ 70,091</u>

5. Goodwill and other intangible assets

Goodwill

A reconciliation of the net carrying amount of goodwill at December 31, 2005 is as follows:

	<u>December 31, 2005</u>
	(US\$000)
Balance at the beginning of the period	\$333,756
Goodwill acquired during the period	644
Adjustments to purchase price allocations during the period	(3,237)
Balance at the end of the period	<u>\$331,163</u>

Other intangible assets

A reconciliation of the net carrying amount of intangible assets, net is as follows:

	<u>December 31, 2005</u>
	(US\$000)
Balance at the beginning of the period	\$ 71,879
Intangible assets acquired during the period:	
License fee	1,750
Amortization and write downs	(12,179)
All other	495
Balance at the end of the period	<u>\$ 61,945</u>

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

5. Goodwill and other intangible assets (Continued)

Intangible assets, net, which are subject to amortization, are being amortized over their estimated useful lives, with no estimated residual values. Intangible assets not subject to amortization were determined to have indefinite lives. The following tables present detailed information for intangible assets.

As of January 2, 2005				
	Weighted Average Amortization Period	Gross Carrying Amount	Accumulated Amortization	Net Carrying Amount
(US\$000)				
<i>Subject to amortization</i>				
Customer contracts	10	\$53,195	\$ 8,345	\$44,850
Capitalized computer software	5	24,373	16,366	8,007
License fee	20	12,500	941	11,559
Patents	6	5,100	1,072	4,028
Non-compete agreement	4	640	236	404
Trademarks	4	160	29	131
		<u>95,968</u>	<u>26,989</u>	<u>68,979</u>
<i>Not subject to amortization</i>				
Trademarks		2,900	-	2,900
		<u>\$98,868</u>	<u>\$26,989</u>	<u>\$71,879</u>
As of December 31, 2005				
	Weighted Average Amortization Period	Gross Carrying Amount	Accumulated Amortization	Net Carrying Amount
(US\$000)				
<i>Subject to amortization</i>				
Customer contracts	11	\$52,444	\$14,845	\$37,599
Capitalized computer software	5	24,465	19,191	5,274
License fee	20	14,250	1,616	12,634
Patents	6	5,100	1,922	3,178
Non-compete agreement	4	669	398	271
Trademarks	4	160	71	89
		<u>97,088</u>	<u>38,043</u>	<u>59,045</u>
<i>Not subject to amortization</i>				
Trademarks		2,900	-	2,900
		<u>\$99,988</u>	<u>\$38,043</u>	<u>\$61,945</u>

The aggregate amount of research and development expenditures recognized as expense during the period is \$49.5 million.

License fee

In May 2003, we entered into a Master Contract with the Rhode Island Lottery (the "Lottery") that amended our existing contracts with the Lottery and grants us the right to be the exclusive provider of online, instant ticket and video lottery central systems and services for the Lottery during the 20-year term of the Master Contract for a \$12.5 million up-front license fee which we paid in July 2003. This license fee is included in Intangible Assets, net in our Consolidated Balance Sheet and is being amortized as a reduction in service revenue on a straight-line basis over the 20-year term of the Master Contract.

The Master Contract is part of a comprehensive economic development package that provides incentives for us to keep our world headquarters and manufacturing operations in Rhode Island. Under the terms of the Master Contract, we are to invest (or cause to be invested) at least \$100 million in the State of Rhode Island, in the aggregate, by December 31, 2008. This investment commitment includes the

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

5. Goodwill and other intangible assets (Continued)

\$12.5 million up-front license fee; new online and video lottery related hardware, software and services; the development of a new world headquarters facility of at least 210,000 square feet in Providence, Rhode Island by December 31, 2006; and improvements to our existing manufacturing facility in West Greenwich, Rhode Island. We have agreed to employ at least 1,000 people full-time in Rhode Island by the end of calendar year 2005 (such requirement was met) and maintain that level of employment thereafter. In the event the State of Rhode Island takes certain actions which affect our financial performance, we will be automatically released from the in-state employment obligation. We currently plan to satisfy our obligation to invest (or cause to be invested) at least \$100 million in the State of Rhode Island by December 31, 2006. In addition, in July 2003 we entered into a tax stabilization agreement with the City of Providence (the "City"), whereby the City agreed to stabilize the real estate and personal property taxes payable in connection with our new world headquarters facility in the City for 20 years. We also agreed to complete and occupy the facility by December 31, 2006, employ 500 employees at the facility by 2009, and we made certain commitments regarding our employment, purchasing and education activities in the City. The Lottery may terminate the Master Contract in the event that we fail to meet our obligations as stated above.

6. Other assets (non-current and current)

	December 31, 2005
	(US\$000)
Other non-current assets	
Investments in and advances to unconsolidated affiliates	\$18,956
Refundable performance deposit	12,000
Atronic guarantee	2,000
All other	17,580
	\$50,536
Other current assets	
Pre-paid expenses	\$12,849
Value-added tax receivable	10,029
Refundable performance deposit	8,000
Minority shareholder receivable	6,204
Vendor advances	5,920
Thailand guarantee	500
All other	2,985
	\$46,487

Refundable performance deposit

In September 2003, we entered into a 12-year contract extension to provide online lottery products and services to SAZKA, a.s. ("SAZKA"), the operator of lottery and betting games in the Czech Republic. The contract extension will commence on January 1, 2006 and expires on December 31, 2017. As part of the contract extension, we paid SAZKA a \$20 million performance deposit that SAZKA will repay upon

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

6. Other assets (non-current and current) (Continued)

the achievement of certain milestones beginning in 2006. The refundable performance deposit is scheduled to be repaid as follows (the January 2, 2006 installment was paid as scheduled):

	US\$000
On or before January 2, 2006	\$ 8,000
On or before January 2, 2007	8,000
On or before January 2, 2008	2,000
On or before January 2, 2009	1,000
On or before January 2, 2010	1,000
	\$20,000

7. Income tax

Income before income taxes is based on the geographical contract source of income (rather than the location where the income is taxed) and consists of the following:

	December 31, 2005
	(US\$000)
United States	\$ 15,663
Foreign	267,341
	\$283,004

Significant components of the provision for income taxes are as follows:

	December 31, 2005
	(US\$000)
Current:	
Federal	\$38,891
State	6,298
Foreign	44,418
Total Current	89,607
Deferred:	
Federal	\$10,869
State	141
Foreign	(1,211)
Total Deferred	9,799
Total Provision	\$99,406

Deferred income tax related to items credited to additional paid-in-capital is as follows:

	December 31, 2005
	(US\$000)
Conversion of convertible debentures	\$2,410
Share based compensation	4,533
	\$6,943

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

7. Income tax (Continued)

The tax effects of temporary differences and carryforwards that give rise to deferred tax assets and liabilities consist of the following:

	December 31, 2005
	(US\$000)
Deferred tax assets:	
Accruals not currently deductible for tax purposes	\$ 17,300
Cash collected in excess of revenue recognized	17,234
Depreciation	13,495
Share based compensation	13,446
Tax credit carryforward	8,358
Capital leases	4,870
Inventory reserves	4,837
Other	12,017
	91,557
Deferred tax liabilities:	
Depreciation	(116,379)
Acquired intangible assets	(11,591)
Capital leases	(4,870)
Contingent interest on convertible debt	(2,452)
Other	(13,181)
	(148,473)
Net deferred tax liabilities	\$ (56,916)

The Company has tax losses of approximately \$25.8 million related to certain foreign tax jurisdictions. These losses expire at various dates through 2026. Deferred tax assets have not been recognized on these amounts as the losses may not be used to offset taxable income in other tax jurisdictions of the Company.

Undistributed earnings of foreign subsidiaries amounted to \$143.5 million at December 31, 2005. No deferred tax liability has been recognized for taxes that would be payable upon distribution of the unremitted foreign earnings because there is no intention by the Company to remit the earnings in the foreseeable future.

The effective income tax rate on income before income taxes differed from the statutory federal income tax rate for the following reasons:

	December 31, 2005
Federal income tax using statutory rate	35.00%
State taxes, net of federal benefit	2.11
Share based compensation	1.12
Nondeductible expenses	0.44
Domestic manufacturing deduction	(0.62)
Foreign export sale benefits	(0.90)
Foreign tax rate differential	(3.23)
Other	1.21
	35.13%

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

8. Inventories

	December 31, 2005
	(US\$000)
Raw materials and consumables	\$ 28,312
Work in progress	62,612
Finished goods	16,661
	\$107,585

Total inventory includes reserves for potentially obsolete or slow-moving inventory of \$5.5 million. The total cost of inventory recognized as an expense during the period was \$115.9 million.

9. Trade and other receivables

	December 31, 2005
	(US\$000)
Trade receivables	\$137,554
Receivables from debit and credit card associations	44,907
Receivables from associates and joint ventures	8,161
Sales-type lease receivables	3,105
	\$193,727

Related party disclosures

Receivables from associates and joint ventures are as follows:

	December 31, 2005
	(US\$000)
Loxley GTECH Private Ltd.	\$3,619
Lottery Technology Services Corporation	2,264
Uthingo Management Proprietary Limited	1,047
The Republic of Italy (Cogetech)	852
Lottery Technology Enterprises	274
Wireless Business Solutions (Proprietary) Limited	105
	\$8,161

Lottery Technology Services Corporation

We have a 44% interest in Lottery Technology Services Corporation (“LTSC”), which we account for using the equity method of accounting. LTSC provides equipment and services (which we supplied to LTSC), to the Taipei Fubon Bank. The Taipei Fubon Bank holds the license to operate the Taiwan Public Welfare Lottery. Revenues from LTSC were \$18.4 million during calendar 2005.

Uthingo Management Proprietary Limited

We have a 10% interest in Uthingo Management Proprietary Limited (“Uthingo”), which is accounted for using the equity method of accounting. Uthingo holds the license to operate the South African National Lottery. Revenues from Uthingo were \$11.4 million during calendar 2005.

the Republic of Italy (Cogetech SPA)

We have a 35% interest in Cogetech SPA which is accounted for using the equity method of accounting. Cogetech SPA operates a communications network and related central computer system

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

9. Trade and other receivables (Continued)

linking gaming machines in the Republic of Italy. Revenues from Cogetech SPA were \$1.4 million during calendar 2005.

Lottery Technology Enterprises

We have a 1% interest in Lottery Technology Enterprises (“LTE”) which is accounted for using the cost method of accounting. LTE holds a 10-year contract (which expires in November 2009) with the District of Columbia Lottery and Charitable Games Control Board. Revenues from LTE were \$3.9 million during calendar 2005.

Wireless Business Solutions (Proprietary) Limited

We have a 40% interest in Wireless Business Solutions (Proprietary) Limited (“WBS”), an entity that holds a national mobile data telecommunications license issued by the South African government and is the telecommunications provider to Uthingo. In 2005, we determined that we no longer had a controlling interest in WBS that would require consolidation in our financial statements due principally to the expiration of our guarantee of loans made by an unrelated commercial lender to WBS. Consequently, we account for WBS using the equity method of accounting. Revenues from WBS were \$0.4 million during calendar 2005.

Loxley GTECH Private Limited

We have a 49% interest in Loxley GTECH Private Limited Co. (“LGT”) which is accounted for using the equity method of accounting. LGT will provide an online lottery system in Thailand. On March 29, 2005, we guaranteed, along with the 51% shareholder in LGT, certain loans, performance bonds and trade finance facilities made to LGT by an unrelated commercial lender. We are jointly and severally liable with the other shareholder in LGT for this guarantee.

At December 31, 2005, advance billings due from LGT totaling \$3.6 million is included in Deferred Revenue and Advance Billings in our Consolidated Balance Sheet. This amount will be recognized in 2006 upon the start-up of the online lottery system in Thailand.

Terms and conditions of transactions with related parties

Sales of products to and service revenues from related parties are made at normal market prices. Outstanding balances at the period-end are unsecured, interest free and settlement occurs in cash. There have been no guarantees provided for any unrelated party receivables. For the period ended December 31, 2005, we have not recorded any allowances for doubtful accounts relating to amounts owed by related parties. Allowances are generally required for all accounts receivable greater than 60 days past due and when there is objective evidence that we will not be able to collect the related receivable.

Compensation of key management personnel for the period January 2, 2005 to December 31, 2005

	<u>(US\$000)</u>
Share-based payments	\$10,352
Short-term employee benefits	5,987
Termination benefits	978
Other long-term benefits	728
Post employment benefits	56
Total	<u>\$18,101</u>

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

10. Financial instruments

Fair values

Set out below is a comparison by category of the carrying amounts and fair values of our financial instruments at December 31, 2005.

	<u>Carrying Amount</u>	<u>Fair Value</u>
	(US\$000)	
Financial assets		
Cash and cash equivalents	\$ 178,513	\$ 178,513
Investment securities available-for-sale		
State and Municipal Auction Rate Securities	176,025	176,025
State and Municipal Variable Rate Demand obligations . . .	<u>84,700</u>	<u>84,700</u>
Subtotal investment securities available-for-sale	<u>\$ 260,725</u>	<u>\$ 260,725</u>
Financial liabilities		
Long-term debt		
4.75% Senior Notes due October 2010	(248,229)	(247,832)
4.50% Senior Notes due December 2009	(148,652)	(147,618)
5.25% Senior Notes due December 2010	(147,585)	(152,738)
1.75% Convertible Debentures due December 2021	(16,275)	(33,278)
Fair value of interest rate swaps	3,800	3,800
Other, due through October 2007	<u>(2,600)</u>	<u>(2,600)</u>
Subtotal long-term debt	<u>\$(559,541)</u>	<u>\$(580,266)</u>
Other liabilities		
Fair value of interest rate swaps	\$ (3,800)	\$ (3,800)

Cash and cash equivalents are stated at cost, which approximate fair value.

Investment securities are designated as available-for-sale and are stated at cost, which approximates fair value. We invest in short-term investments that are generally highly liquid and are assigned a minimal credit rating of A- or A3 from Standard and Poor's or Moody's Investor Service, respectively. Any unrealized gains and losses, net of income tax effects, would be recognized as a separate component of equity until the investment is derecognized or until the investment is determined to be impaired at which time the cumulative gain or loss previously reported in equity is included in the income statement.

The carrying amount and estimated fair values of our long-term debt are determined by an independent investment banker. The fair value of forward currency contracts is calculated by reference to current forward exchange rates for contracts with similar maturity profiles.

Interest rate risk

We use various techniques to mitigate the risk associated with future changes in interest rates, including entering into interest rate swap and treasury rate lock agreements. Interest rate swaps outstanding and the related debt instruments are as follows:

	<u>December 31, 2005</u>	
	<u>Debt Carrying Amount</u>	<u>Interest Rate Swaps Outstanding (notional amount)</u>
	(US\$000)	
4.75% Senior Notes due October 2010	\$248,229	\$150,000
4.50% Senior Notes due December 2009	148,652	50,000
5.25% Senior Notes due December 2014	147,585	25,000

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

10. Financial instruments (Continued)

These interest rate swaps exchange fixed interest rates for variable interest rates through the due date of the related debt instrument. The fair value of the interest rate swaps was recorded as a liability and the carrying value of the underlying debt was adjusted by an equal amount. The interest rates on the swap agreements are determined by reference to the LIBOR rate plus a margin ranging from 22.5 to 41.65 basis points. The interest rate swap agreements re-price on a six month basis.

Deferred gains of \$1.7 million on the treasury rate lock agreements, which matured prior to calendar 2005, are recorded in Other Reserves in our Consolidated Balance Sheet and are being amortized as a reduction of interest expense over the life of the respective debt instrument.

Foreign currency exchange contracts

The following table summarizes, by major currency, the contractual amounts of our forward exchange and option contracts translated to United States dollars using the contractual forward foreign exchange rates. The buy and sell amounts represent the United States dollar equivalent of commitments to purchase and sell foreign currencies.

	December 31, 2005	
	Buy Contracts	Sell Contracts
	(US\$000)	
Brazilian real	\$10,000	\$15,000
Canadian dollar	9,349	10,450
Mexican peso	5,071	–
Euro	3,605	17,057
Pounds sterling	3,461	4,515
Moroccan dirham	2,685	3,428
Swedish krona	2,268	–
Singapore dollar	2,062	–
Taiwan dollar	1,858	598
Other	3,162	5,148
Total	\$43,521	\$56,196

11. Issued capital and reserves

Authorized and issued and fully paid

Class of share capital	Par value	Shares authorized	Shares issued and fully paid	Share Capital
Preferred stock	\$.01 per share	20,000,000	–	–
Common stock	\$.01 per share	200,000,000	126,447,032	\$1,264

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

11. Issued capital and reserves (Continued)

Shares outstanding

	<u>Shares Outstanding</u>
Balance at the beginning of the period	115,798,622
Treasury shares purchased	(2,170,500)
Shares issued under employee stock purchase and stock award plans	320,950
Shares issued upon exercise of stock options	954,335
Shares issued upon conversion of debentures	<u>11,543,625</u>
Balance at the end of the period	<u><u>126,447,032</u></u>

<u>Other reserves</u>	<u>Foreign currency translation reserve</u>	<u>Net Unrealized/ Unrecognized gains reserve</u>	<u>Total</u>
		(US\$000)	
Balance at the beginning of the period	\$(45,871)	\$1,162	\$(44,709)
Cumulative currency translation difference reclassification in accordance with IFRS 1	45,871	–	45,871
Currency translation differences	(1,411)	–	(1,411)
Amortization of unrecognized gain on interest rate locks as a reduction of interest expense	–	(330)	(330)
Unrecognized net gain on derivative instruments	–	1,622	1,622
Unrealized gain on investments	–	75	75
Balance at the end of the period	<u>\$ (1,411)</u>	<u>\$2,529</u>	<u>\$ 1,118</u>

Nature and purpose of other reserves

Foreign currency translation reserve

The foreign currency translation reserve is used to record:

- exchange differences arising from the translation of the financial statements of foreign subsidiaries;
- the effect of hedging net investments in foreign operations.

Net unrealized/unrecognized gains reserve

The net unrealized/unrecognized gains reserve is used to record:

- the portion of the gain or loss on a hedging instrument in a cash flow hedge that is determined to be an effective hedge;
- the net amount of deferred gains realized related to our agreement to lock in interest rates to hedge our Senior Notes, along with the related amortization of these gains as a reduction of interest expense over the life of the respective debt instrument
- unrealized gains or losses on other investments

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

12. Long-term debt

	<u>December 31, 2005</u>
	(US\$000)
4.75% Senior Notes due October 2010	\$248,229
4.50% Senior Notes due December 2009	148,652
5.25% Senior Notes due December 2014	147,585
1.75% Convertible Debentures due December 2021	16,275
Fair value of interest rate swaps	(3,800)
Other, due through October 2007	2,600
	<u>559,541</u>
Less current portion	18,809
	<u>\$540,732</u>

4.75% Senior Notes

In October 2003, Holdings issued, in a private placement, \$250 million principal amount of 4.75% Senior Notes due October 15, 2010, all of which were subsequently exchanged for 4.75% Senior Notes due October 15, 2010 registered under the Securities Act of 1933 (the “2010 Senior Notes”). The 2010 Senior Notes are unsecured and unsubordinated obligations of Holdings that are fully and unconditionally guaranteed by GTECH and certain of its subsidiaries. Interest is payable semi-annually in arrears on April 15 and October 15 of each year.

In conjunction with the 2010 Senior Notes offering, in October 2003, GTECH entered into three interest rate swap contracts that effectively convert \$150 million of the 2010 Senior Notes from a fixed rate debt to a floating rate debt for the period October 15, 2003 to October 15, 2010.

4.50% Senior Notes and 5.25% Senior Notes

In November 2004, Holdings issued, in a private placement, \$150 million principal amount of 4.50% Senior Notes due December 1, 2009, and \$150 million principal amount of 5.25% Senior Notes due December 1, 2014 (collectively, the “Senior Notes”). The Senior Notes were subsequently exchanged for notes with otherwise identical terms registered under the Securities Act of 1933 (the “registered Senior Notes”). The registration statement was initially filed on January 12, 2005 and was declared effective by the Securities and Exchange Commission on April 18, 2005. The registered Senior Notes are unsecured and unsubordinated obligations of Holdings that are fully and unconditionally guaranteed by GTECH and certain of its subsidiaries. Interest is payable semi-annually in arrears on June 1 and December 1 of each year.

In conjunction with the Senior Notes offering, in November 2004, GTECH entered into three interest rate swap contracts that effectively convert \$50 million of the registered Senior Notes from a fixed rate to a floating rate for the period November 2004 to December 2009 and \$25 million of the registered Senior Notes from a fixed rate to a floating rate for the period November 2004 to December 2014.

1.75% Convertible Debentures

In December 2001, Holdings issued, in a private placement, \$175 million principal amount of 1.75% Convertible Debentures due December 15, 2021 (the “Debentures”). The Debentures are unsecured and unsubordinated obligations of Holdings that are fully and unconditionally guaranteed by GTECH and certain of its subsidiaries. Interest on the Debentures is payable semi-annually in arrears on June 15 and December 15 of each year and accrues at an initial rate of 1.75% per year, subject to reset beginning December 15, 2006 under certain circumstances. In no event will the interest rate be reset below 1.75% or above 2.5% per year.

On or after December 15, 2006, we may redeem for cash, all or part of the Debentures at a redemption price equal to 100% of the principal amount of the Debentures, plus accrued interest up to,

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

12. Long-term debt (Continued)

but not including, the date of redemption. Holders of the Debentures may require us to repurchase all or part of their Debentures on December 15, 2004, December 15, 2006, December 15, 2011 and December 15, 2016 at a price equal to 100% of the principal amount of the Debentures, plus accrued interest. We may choose to pay the purchase price in cash, shares of our common stock, or a combination of both. If we elect to pay any of the purchase price in shares, the number of shares we are required to deliver is equal to the portion of the purchase price paid in shares divided by 95% of the fair value of the shares at the time of settlement. In addition, upon a change in control of our Company occurring on or before December 15, 2021, each Debenture holder may require us to repurchase all or a portion of such holder's Debentures for cash. No Debentures were tendered for repurchase on December 15, 2004.

The Debentures were allocated between the debt and equity components at the date of issuance (December 15, 2001). The discount allocated to the debt component of the Debentures was fully amortized as of December 15, 2004. At December 31, 2005, the debt component of the Debentures was classified as current assuming that should the holders of the Debentures require us to repurchase all or a part of them on December 15, 2006, or should we redeem them for cash on or after December 15, 2006, we would use available cash for payment. The equity component of the Debenture was \$1.8 million at December 31, 2005.

The Debentures are convertible at the option of the holder into shares of our common stock at an initial conversion rate of 72.7272 shares of common stock per \$1,000 principal amount of Debentures, which is equivalent to an initial conversion price of approximately \$13.75 per share, subject to certain adjustments, in the following circumstances:

- (i) if the sale price of our common stock is more than 120% of the conversion price (approximately \$16.50 per share) for at least 20 trading days in a 30 trading-day period prior to the date of surrender for conversion;
- (ii) during any period in which the credit ratings assigned to the Debentures by Moody's or Standard & Poor's are reduced to below Ba1 or BB, respectively, or in which the credit rating assigned to the Debentures is suspended or withdrawn by either rating agency;
- (iii) if the Debentures have been called for redemption; or
- (iv) upon the occurrence of specified corporate transactions.

Should the Debentures meet the conversion requirements, a total of 12.7 million shares of our common stock would be issuable. The Debentures became convertible on May 1, 2003 and remained convertible through the end of calendar 2005 because the sale price of our common stock was more than 120% of the conversion price (approximately \$16.50 per share) for at least 20 trading days in a 30 trading-day period.

During calendar 2005, \$158.7 million principal amount of the Debentures were converted by holders of the Debentures, resulting in the issuance of 11.5 million shares of Holdings' common stock.

Credit Facility

We have a \$500 million unsecured revolving credit facility expiring on October 25, 2009 (the "Credit Facility"). The Credit Facility is unsecured and unsubordinated and is fully and unconditionally guaranteed by Holdings and certain of GTECH's subsidiaries. Interest is generally payable monthly in arrears at rates determined by reference to the LIBOR rate plus a margin based on Holdings senior unsecured long-term debt rating. At December 31, 2005, there were no outstanding borrowings under the Credit Facility. At December 31, 2005, GTECH was required to pay a facility fee of .125% per annum on the total revolving credit commitment. The Credit Facility includes a letter of credit facility of up to \$100 million. At December 31, 2005, we had \$6.7 million of letters of credit issued and outstanding under the Credit Facility and \$53.7 million of letters of credit issued and outstanding outside of the Credit Facility. The total weighted average annual cost for all letters of credit was 0.94%.

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

12. Long-term debt (Continued)

The credit agreement for the Credit Facility has covenants including, among other things, requirements relating to the maintenance of certain financial ratios. There are no covenants in the Credit Facility that restrict our ability to pay dividends. At December 31, 2005, we had \$422 million of retained earnings available for the payment of dividends and we were in compliance with all applicable covenants contained in our debt agreements.

13. Other liabilities

	December 31, 2005
	(US\$000)
PolCard fair value options	\$ 48,469
Long-term advance payment from customer	18,298
Deferred revenue	16,569
Fair value of interest rate swaps	3,800
Atronic guarantee	2,000
All other	19,992
	\$109,128

14. Dividends paid and proposed

	At December 31, 2005		
	Declared and paid	Declared and unpaid	Total Dividends
	US\$000		
Dividends on common stock:			
January 2005 (\$0.085 per share)	\$ 9,843	\$ 54	\$ 9,897
April 2005 (\$0.085 per share)	9,771	78	9,849
June 2005 (\$0.085 per share)	10,518	66	10,584
October 2005 (\$0.085 per share)	10,635	65	10,700
December 2005 (\$0.085 per share)	—	10,817	10,817
	\$40,767	\$11,080	\$51,847
Dividends declared prior to January 2005 and unpaid at December 31, 2005	—	179	179
	\$40,767	\$11,259	\$52,026

15. Share-based payment plans

Equity-settled share option plans

We have various share-based compensation plans whereby nonemployee members of our Board of Directors, officers and other key employees may receive grants of incentive stock options, nonqualified stock options, restricted stock, stock appreciation rights and performance awards. We are authorized to grant up to 27.2 million shares of common stock under these plans and approximately 5.9 million shares were available for grant at December 31, 2005.

The stock options granted under these plans are to purchase our common stock at a price not less than fair market value at the date of grant. Stock options granted prior to April 2005 generally vest ratably over a four-year period from the date of grant and subsequent grants generally vest ratably over a four-year period beginning on the second anniversary date of the grant. Stock options expire 10 years after the date of grant (unless an earlier expiration date is set at the time of grant) and are subject to possible earlier exercise and termination in certain circumstances. Stock options are generally forfeited if the employee leaves the Company before the stock options vest. We have no cash-settled share-based payments.

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

15. Share-based payment plans (Continued)

The following table illustrates the number and weighted average exercise prices of, and movements in, stock options during the period January 2, 2005 to December 31, 2005.

	<u>Shares under Options</u>	<u>Weighted Average Exercise Price</u>
Outstanding at the beginning of the period	8,149,126	\$13.45
Granted during the period	1,109,700	24.07
Forfeited during the period	(585,250)	21.49
Exercised during the period	(954,335)	10.06
Expired during the period	—	—
Outstanding at the end of the period	<u>7,719,241</u>	14.79
Exercisable at the end of the period	<u>4,607,835</u>	\$ 9.99

Outstanding options at the beginning of the period include 5,239,100 options that have not been recognized in accordance with IFRS 2 as the options were granted on or before November 7, 2002. These options have not been subsequently modified and therefore do not need to be accounted for in accordance with IFRS 2.

The range of exercise prices and weighted average remaining contractual life for stock options outstanding under the plans as of December 31, 2005 are as follows:

<u>Range of Exercise Prices</u>	<u>Options Outstanding</u>	<u>Weighted Average Remaining Contractual Life (Years)</u>
\$4.00 - \$10.00	3,166,965	5.4
\$10.01 - \$15.00	1,295,000	6.2
\$15.01 - \$25.00	2,266,026	8.2
\$25.01 - \$30.00	991,250	8.4
	<u>7,719,241</u>	

The fair value of equity-settled stock options granted is estimated at the date of grant using a Black-Scholes model for options granted prior to April 2005 and a binomial model for subsequent options, taking into account the terms and conditions upon which the options were granted. We changed our option pricing model to a binomial model as we believe the binomial model provides a better estimate of fair value. The weighted average fair value of options granted during the period was \$7.00. The following table lists the inputs to the binomial model used for the period ended December 31, 2005.

Dividend yield (%)	1.43
Expected volatility (%)	34.88
Risk-free interest rate (%)	3.92
Expected life of options (in years)	4.50
Weighted average share price (\$)	24.07

The expected life of the options is based on historical data and is not necessarily indicative of exercise patterns that may occur. The expected volatility reflects the assumption that the historical volatility is indicative of future trends, which may also not necessarily be the actual outcome. No other features of option grants were incorporated into the measurement of fair value.

We recorded \$7.0 million of expense during 2005 under our stock option plans, which is included in Personnel in our Consolidated Income Statement.

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

15. Share-based payment plans (Continued)

Other share-based payment plans

During 2005, we awarded 353,650 shares of restricted stock to nonemployee members of our Board of Directors, officers and certain other key employees of our Company. Such shares had a weighted average fair value at the date of grant of \$24 per share, which represents the closing share price of the stock on the date of grant. Recipients of restricted stock do not pay us any cash consideration for the shares.

We have an employee stock purchase plan (the "ESPP") that is open to substantially all employees (with the exception of those employees who are 5% or more shareholders in our Company), which provides that eligible employees may purchase shares of our common stock, through regular payroll deductions, of up to 10% of their base earnings. The purchase price of our common stock is equal to 85% of the fair market value of the stock on the first or last trading day of the six-month offering period, whichever is lower. Employees may purchase shares of our common stock having a fair market value of up to \$25,000 per calendar year. All shares of our common stock purchased must be retained for a period of one year. We issued 116,382 shares of our common stock in 2005, at a weighted average share price of \$21 per share, pursuant to the ESPP.

The ESPP shares had a fair value at the date of grant of \$6 per share. The fair value is estimated as of the date of grant using a Black-Scholes model, taking into account the present value of the future possible stock prices, the offering period, expected volatility, risk-free interest rate and dividend yield.

We recorded \$7.0 million of expense during 2005 under our restricted stock and ESPP plans, which is included in Personnel in our Consolidated Income Statement.

16. Earnings per share

The following reflects the income and share data used in the basic and diluted earnings per share computations:

	December 31, 2005
	(US\$000)
Numerator:	
Net income attributable to equity holders of the parent	\$185,179
Interest expense on 1.75% Convertible Debentures, net of tax	1,165
Numerator for diluted earnings per share	<u>\$186,344</u>
Denominator:	
Weighted average number of ordinary shares for basic earnings per share	120,107
Effect of dilution:	
1.75% Convertible Debentures	7,407
Employee stock options	2,222
Unvested stock awards and employee stock purchase plan shares	336
Denominator for diluted earnings per share	<u>130,072</u>
Earnings per share—basic	<u>\$ 1.54</u>
Earnings per share—diluted	<u>\$ 1.43</u>

There were 1,185,192 shares of common stock that were not included in the computation of diluted earnings per share because the option's exercise prices were greater than the average market price of the common shares during the period and therefore, the effect would be anti-dilutive. In addition, there were 1,091,397 shares of common stock that were not included in the computation of diluted earnings per share related to the fair value options to purchase the remaining interest in PolCard S.A. because the effect would be anti-dilutive (see Note 17).

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

17. Business combination

The Company has elected to apply the relief granted under IFRS 1 in respect of business combinations and therefore did not apply IFRS 3, “Business Combinations”, to business combinations that occurred prior to the transition date of January 2, 2005.

Acquisition of PolCard S.A.

In May 2003, we completed the acquisition of a controlling equity position in PolCard S.A. (“PolCard”), for a purchase price, net of cash acquired, of \$35.9 million. PolCard is the leading debit and credit card merchant transaction acquirer and processor in Poland. On September 28, 2005, we purchased an additional 11.681% of PolCard from Innova Capital Sp. z o.o. (“Innova”) for cash consideration of approximately \$21.5 million, resulting in PolCard’s outstanding equity being owned 74.5% by us, 25.2% by two funds managed by Innova, and 0.3% by the Polish Bank Association, one of PolCard’s previous owners.

The terms of the Share Purchase Agreement which govern the purchase of the additional 11.681% of PolCard included a commitment by GTECH and Innova, as the majority shareholders of PolCard, to vote in favor of a general shareholder dividend of approximately \$25.0 million to be paid after the close of PolCard’s fiscal year ending on February 25, 2006, and for PolCard to loan to Innova approximately \$6.3 million in anticipation of the dividend. This loan was advanced on December 22, 2005, bears interest at WIBOR plus 1.75% (6.35% as of December 22, 2005), and is fully secured by the dividend and by PolCard shares currently owned by Innova.

We have three fair value options to purchase Innova’s interest in PolCard, and Innova has the reciprocal right to sell its interest in PolCard to us at fair value as follows:

<u>Exercise Date Commencing In</u>	<u>Buyout Percentage of the PolCard Outstanding Equity</u>
May 2007	12.6%
May 2008	6.3%
May 2009	6.3%

Each fair value option has a duration of 90 days and, in the absence of an agreed price between the parties prior to the commencement of an option period, will be based on an appraised value from at least two investment banks at the date of each option period. Should we exercise a fair value option, at our election, up to 50% of the purchase price at December 31, 2005, could have been settled in Holdings shares. On February 22, 2006, the Share Purchase Agreement was amended to remove our ability to settle any portion of the purchase price in Holdings shares. We have recorded \$48.5 million in Other Liabilities in our Consolidated Balance Sheet related to these options, which is our best estimate of their fair value at December 31, 2005. See Note 13.

Changes in the fair value of these options resulted in a non-cash charge of \$7.2 million for the period January 2, 2005 to December 31, 2005, which is included in Other Expense in our Consolidated Income Statement.

18. Impairment testing of goodwill and intangibles with indefinite lives

Goodwill acquired through business combinations and trademarks has been allocated to three groups of cash generating units for impairment testing as follows:

- Lottery
- Gaming Solutions
- Commercial Services

The recoverable amounts for the Lottery and Commercial Services cash generating units have been determined based on a value in use calculation using cash flow projections based on financial budgets

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

18. Impairment testing of goodwill and intangibles with indefinite lives (Continued)

approved by senior management covering a five-year period. The recoverable amounts for the Gaming Solutions cash generating unit has been determined based on a value in use calculation using cash flow projections based on financial budgets approved by senior management covering a 20-year period for the Master Contract with the Rhode Island Lottery and a five-year period for all other contracts. The discount rate applied to cash flow projections is 4.6%. (See Note 5).

Carrying amount of goodwill and trademarks at December 31, 2005:

	Goodwill	Trademarks
	(US\$000)	
Lottery	\$192,314	\$ –
Gaming Solutions	113,876	2,900
Commercial Services	24,973	–
	\$331,163	\$2,900

Key assumptions used in the value in use calculation of Lottery, Gaming Solutions and Commercial Services units for December 31, 2005

The following describes each key assumption on which management has based its cash flow projections to undertake impairment testing of goodwill and trademarks.

Service revenues and related profit—Projected cash flows from service revenues assumes the continuation of recent historical trends adjusted for expected new contract wins, anticipated contract renewal pricing pressures, and the expected impact of sales and marketing initiatives that are being developed or expected to be developed.

Product sales and related profit—Projected cash flows from product sales assumes renewal orders from existing customers in connection with known upcoming procurements, along with orders from new or developing customers and markets, at selling prices generally in line with historical experiences adjusted for expected competitive pressures.

Management believes that any reasonably possible change in any of the key assumptions on which the Lottery, Gaming Solutions and Commercial Services unit’s recoverable amount is based would not cause the unit’s carrying amount to exceed its recoverable amount.

19. Employee benefits

During 2005 we had two defined contribution 401(k) retirement savings and profit sharing plans (the “Plans”) covering substantially all employees in the United States and the Commonwealth of Puerto Rico. The Commonwealth of Puerto Rico Plan was terminated on December 31, 2005.

Under these Plans, an eligible employee may elect to defer receipt of a portion of base pay each year. We contribute this amount on the employee’s behalf to the Plans and also make a matching contribution. For 2005, our matching contributions were equal to 100% on the first 3% that the employee elects to defer. Employees are fully vested at all times in the amounts they defer and in any earnings on these contributions. Employees are fully vested in the Company’s matching contributions and any earnings on these contributions on the first anniversary of their date of hire. Benefits under the Plans will generally be paid to participants upon retirement or in certain other limited circumstances.

In 2005 we recorded \$3.4 million of expense under the Plans, which is included in Personnel in our Consolidated Income Statement.

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

20. Commitments and contingencies

Leases

We lease certain facilities and equipment under noncancelable operating leases that expire at various dates through 2014. Certain of these leases have escalation clauses and renewal options. We are required to pay all maintenance costs, taxes and insurance premiums relating to our leased assets. There are no restrictions placed upon us by entering into these leases.

Future minimum lease payments under non-cancelable operating leases at December 31, 2005 are as follows:

	<u>Lease Payments</u> (US\$000)
Within one year	\$14,402
After one year but not more than five years	30,170
More than five years	<u>2,043</u>
	<u>\$46,615</u>

Rental expense for operating leases was \$23.4 million in 2005.

Contracts

Our facilities management contracts generally contain time schedules for, among other things, commencement of system operations and the installation of terminals, as well as detailed performance standards. We are typically required to furnish substantial bonds to secure our performance under contracts. In addition to other possible consequences, including contract termination, failure to meet specified deadlines or performance standards could trigger substantial penalties in the form of liquidated damage assessments. Many of our contracts permit the customer to terminate the contract at will and do not specify the compensation, if any, that we would be entitled to, were such a termination to occur. In 2005, we paid or incurred liquidated damages (with respect to our contracts) of \$8.4 million.

Acquisition

We entered into an agreement in December 2004, as amended in January 2006, to acquire a 50% controlling equity position in the Atronic group of companies (“Atronic”) owned by Paul and Michael Gauselmann (the “Gauselmanns”). The remaining 50% of Atronic will be retained by the Gauselmanns. Atronic is a video slot machine manufacturer and also develops slot machine games and customized solutions for dynamic gaming operations. This transaction is contingent upon regulatory and gaming license approvals and other closing conditions, and is expected to be completed by mid-2007.

The final purchase price for Atronic will be calculated pursuant to a performance-based formula equal to eight times Atronic’s EBITDA (earnings before interest, taxes, depreciation and amortization) for its fiscal year ending December 31, 2006, provided however, that the payment shall not be less than Euro 20 million. In addition, the Gauselmanns have the potential to receive an earn-out payment one year after the closing, if Atronic’s 2007 performance exceeds certain specified thresholds. We currently expect the all-cash transaction will have a total value of approximately \$100 million to \$150 million, for our 50% share, including the assumption of debt.

Through the end of 2011, we have the option to purchase the Gauselmanns’ remaining 50% interest in Atronic at a price calculated pursuant to a performance based formula equal to eight times Atronic’s EBITDA for its previous twelve months, plus an earn-out payment pursuant to a performance based formula if certain specified thresholds are exceeded. However, the payment for the second 50% shall not be less than Euro 50 million. During this period, the Gauselmanns have put rights that become effective only under certain circumstances. The exercise price of these puts under the specified circumstances would be calculated through a performance based formula.

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

20. Commitments and contingencies (Continued)

Beginning in 2012, we have the option to purchase the Gauselmanns' remaining interests in Atronic and Gauselmann has a reciprocal right to sell its interest to us at a value determined by independent appraisers.

Litigation

Brazilian Legal Proceedings

The CEF Contract Proceedings

Background. In January 1997, Caixa Economica Federal ("CEF"), the Brazilian bank and operator of Brazil's National Lottery, and Racimec Informática Brasileira S.A. ("Racimec"), the predecessor of the Company's subsidiary GTECH Brasil Ltda. ("GTECH Brazil"), entered into a four-year contract pursuant to which GTECH Brazil agreed to provide online lottery services and technology to CEF (the "1997 Contract"). In May 2000, CEF and GTECH Brazil terminated the 1997 Contract and entered into a new agreement (the "2000 Contract") obliging GTECH Brazil to provide lottery goods and services and additional financial transaction services to CEF for a contract term that, as subsequently extended, was scheduled to expire in April 2003. In April 2003, GTECH Brazil entered into an agreement with CEF (the "2003 Contract Extension") pursuant to which: (a) the term of the 2000 Contract was extended into May 2005, and (b) fees payable to GTECH Brazil under the 2000 Contract were reduced by 15%.

In May 2005, CEF completed a procurement process for products and services to replace those that GTECH provided under the 2000 Contract. Based upon the commodity auction nature of the procurement process and the revenue restrictions that were then imposed on GTECH by the courts at the time, GTECH elected not to participate in the bid process. CEF also announced at such time that it was developing its central system in-house.

In May 2005, CEF and GTECH Brazil entered into a new agreement (the "2005 Contract") to provide the same lottery and financial transaction goods and services as were provided under the 2000 Contract. The 2005 Contract includes a discount of approximately 12% from the then-current pricing under the 2000 Contract and provides for a contract term through May 14, 2006, unless CEF elects to extend the term beyond such date. In addition, the 2005 Contract provides for GTECH Brazil to be paid in part based upon the number of terminals installed and connected to the GTECH Brazil central system. As and when new terminals are installed and connected to the CEF central system, terminals will be de-installed from the GTECH Brazil central system, and as this occurs, revenues otherwise payable to GTECH Brazil under the 2005 Contract will be correspondingly reduced. The de-installation of GTECH Brazil terminals from the GTECH central system will materially reduce GTECH's revenues to be received under the 2005 Contract and any short-term extensions thereof. GTECH may be required to record a charge of \$48.4 million to its consolidated income statement respecting accumulated foreign currency translation losses related to its operations in Brazil upon the expiration of the 2005 Contract.

Revenues earned during calendar year 2005 under the 2000 Contract and the 2005 Contract accounted for approximately 10.2% of GTECH's total revenues for calendar year 2005, making CEF its largest customer in calendar year 2005 based on revenues.

Criminal Allegations Against Certain Employees And Related SEC Investigation. As previously reported, in late March 2004 federal attorneys with Brazil's Public Ministry (the "Public Ministry Attorneys") recommended that criminal charges be brought against nine individuals, including four senior officers of CEF, Antonio Carlos Rocha, the former Senior Vice President of Holdings and President of GTECH Brazil, and Marcelo Rovai, GTECH Brazil's marketing director.

The Public Ministry Attorneys had recommended that Messrs. Rocha and Rovai be charged with offering an improper inducement in connection with the negotiation of the 2003 Contract Extension, and co-authoring, or aiding and abetting, certain allegedly fraudulent or inappropriate management practices of the CEF management who agreed to enter into the 2003 Contract Extension. No other current or former employee of the Company or GTECH Brazil has been implicated by the Public Ministry Attorneys. Neither the Company nor GTECH Brazil is the subject of this criminal investigation, and under Brazilian

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

20. Commitments and contingencies (Continued)

law (which provides that criminal charges may not be brought against corporations or other entities), neither GTECH nor GTECH Brazil can be subject to criminal charges in connection with this matter.

As previously reported, in June 2004, the judge reviewing these charges prior to their being filed refused to initiate the criminal charges against the nine individuals, including against Messrs. Rocha and Rovai, but instead granted a request by the Brazilian Federal Police to continue the investigation which had been suspended upon the recommendation of the Public Ministry Attorneys that criminal charges be brought.

The Brazilian Federal Police subsequently ended their investigation and presented a report of their findings to the court. This report did not recommend that indictments be issued against Messrs. Rocha or Rovai, or against any current or former employee of GTECH.

The Public Ministry Attorneys have since requested that the Brazilian Federal Police reopen their investigation. GTECH understands that investigations by the Brazilian Federal Police are ongoing, including an investigation respecting the award of, and performance under, the 1997 Contract and the 2000 Contract.

As previously reported, GTECH is cooperating fully with the investigations by Brazilian authorities and has encouraged Messrs. Rocha and Rovai to do the same.

In addition, as previously reported, GTECH conducted an internal investigation of the 2003 Contract Extension under the supervision of the independent directors of GTECH Holdings Corporation. The investigation did not reveal any reason to believe that any of GTECH's or GTECH Brazil's current or former employees had committed any criminal offenses.

Notwithstanding the favorable resolution of the Brazilian Federal Police's initial investigation, on January 31, 2006, a special investigating panel of the Brazilian congress issued a preliminary report and voted, among other things, to ask the Public Ministry Attorneys to indict CEF President Jorge Mattoso and more than 30 other people, including one current and three former employees of GTECH Brazil, alleging that the individuals helped GTECH to illegally obtain the 2003 Contract Extension. The report also recommends that the 2005 Contract terminate, and not be extended by CEF, upon the expiration of the term of the 2005 Contract in May 2006. GTECH finds nothing in the congressional report to cause it to believe that any present or former employee of GTECH or GTECH Brazil committed any criminal offense in connection with obtaining the 2003 Contract Extension. Nevertheless, there can be no assurance that the Public Ministry Attorneys will not seek to indict or initiate criminal charges against one or more current or former GTECH Brazil employees in the wake of the issuance of the congressional report, or that the final congressional report will not request additional action against GTECH.

As previously reported, the SEC began an informal inquiry in February 2004, which informal inquiry became a formal investigation in July 2004, into the Brazilian criminal allegations against Messrs. Rocha and Rovai, and GTECH's involvement in the facts surrounding the 2003 Contract Extension, to ascertain whether there has been any violation of United States law in connection with these matters. In addition, in May 2005, representatives of the United States Department of Justice asked to participate in a meeting with GTECH and the SEC. GTECH has cooperated fully with the SEC and the United States Department of Justice with regard to these matters, including by responding to their requests for information and documentation.

To date GTECH has found no evidence that it, or any of its current or former employees, has violated any United States law, or is otherwise guilty of any wrongdoing in connection with these matters.

In light of the fact that GTECH's reputation for integrity is an important factor in its business dealings with lottery and other governmental agencies, an allegation or finding of improper conduct by GTECH or any of its current or former employees that is attributable to GTECH could have a material adverse effect on GTECH's results of operations, business or prospects, including its ability to retain existing contracts or to obtain new or renewal contracts within Brazil and elsewhere.

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

20. Commitments and contingencies (Continued)

Civil Action By The Public Ministry Attorneys. As previously reported, in April 2004 the Public Ministry Attorneys initiated a civil action in the Federal Court of Brasilia against GTECH Brazil; 17 former officers and employees of CEF; the former president of Racimec; Antonio Carlos Rocha; and Marcos Andrade, another former officer of GTECH Brazil. The focus of this civil action is the contractual relationship between CEF, GTECH Brazil and Racimec during the period 1994 to 2002. This civil action alleges that the defendants acted illegally in entering into, amending and performing, the 1997 Contract, and the 2000 Contract.

As previously reported, this lawsuit also seeks to impose damages equal to the sum of all amounts paid to GTECH under the 1997 Contract and the 2000 Contract, and certain other permitted amounts, minus GTECH's proven investment costs. The applicable statute also permits the assessment of interest and, in the discretion of the court, penalties of up to three times the amount of the damages imposed. GTECH estimates that through the date of the lawsuit it received under the 1997 Contract and the 2000 Contract a total of approximately 1.5 billion Brazilian reals (or approximately 641 million United States dollars at currency-exchange rates in effect as of December 31, 2005). In addition, although it is unclear how investment costs would be determined for purposes of this lawsuit, GTECH estimates that its investment costs through the date of the lawsuit were approximately between 1.2 billion and 1.4 billion Brazilian reals (or approximately between 513 million and 598 million United States dollars) at currency exchange rates in effect as of December 31, 2005 in aggregate; however, these investment costs could be disputed by CEF, and are ultimately subject to approval by the court.

As previously reported, GTECH believes it has good and adequate defenses to the claims made in this lawsuit. GTECH intends to defend itself vigorously in these proceedings, which, GTECH has been advised by its Brazilian counsel, are likely to take several years, and could take longer than 15 years in certain circumstances, to litigate through the appellate process to final judgment. It is GTECH's position that it was appropriately awarded the 1997 Contract by CEF after a competitive procurement, and that at all times since 1997, GTECH has been appropriately compensated for services performed under valid contracts with the CEF.

While GTECH cannot rule out the possibility that it will ultimately be held liable in this matter, or estimate the amount of such liability in such event, GTECH believes that the outcome of this lawsuit is not likely to have a material adverse effect on its results of operations or business.

As previously reported, in June 2004, the Federal Court of Brasilia granted a procedural injunction in connection with this civil matter which ordered that 30% of payments made subsequent to the date of the injunction to GTECH Brazil by CEF under the 2000 Contract be withheld and deposited into an account maintained by the Court. This injunction also put in place restrictions that effectively prevented the transfer or sale of GTECH's Brazilian assets, including the share capital of GTECH Brazil, with certain limited exceptions. The injunction was granted as part of a confidential ex parte proceeding in which GTECH was not afforded an opportunity to participate.

GTECH filed an appeal respecting the court's grant of this injunction in July 2004. On March 22, 2005, a panel of judges of the Brazilian Federal Court of Appeals heard GTECH's appeal of the procedural injunction granted by the Federal Court of Brasilia and issued an order: (a) discontinuing the withholding of payments due to GTECH Brazil from CEF that had been mandated by the procedural injunction; (b) removing the procedural injunction's restrictions on the transfer or sale of the Company's Brazilian assets; and (c) requiring the return to GTECH Brazil of amounts in excess of 40 million Brazilian reals held in escrow pursuant to the procedural injunction, thereby permitting the return to GTECH of approximately 11 million United States dollars of the 26 million United States dollars held in escrow as of March 1, 2005. The appeals court also ordered that 40 million Brazilian reals continue to be held in escrow, and that the procedural injunction's requirements that defendants report assets to the court, and that the Brazilian Central Bank report any transaction associated with these assets, be maintained. GTECH has appealed the Court of Appeals decision with respect to the continued withholding of 40 million Brazilian reals in a court account and the deadline for the Public Ministry Attorneys to appeal this decision of the Court of Appeals has expired. Amounts, exclusive of interest, held in escrow as of

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

20. Commitments and contingencies (Continued)

December 31, 2005 were valued at approximately \$17.1 million United States dollars at currency exchange rates in effect as of such date.

Popular Claim. As previously reported, in February 2004, Vincius Bijos, a Brazilian, commenced a public class action lawsuit in Brazil's Brasilia District Court of the Federal District against the Brazilian Federal government; CEF; several former and current officers of CEF; the former president of Racimec; and GTECH Brazil, seeking, among the relief requested of the Court, a preliminary injunction prohibiting CEF from making further payments to GTECH Brazil under the now superceded 2000 Contract, and an order that would terminate such contract and require the defendants, jointly and severally, to refund amounts received by GTECH Brazil under the 1997 Contract and the 2000 Contract, together with interest, appropriate monetary adjustments, court costs and expenses. This public class action lawsuit bases its claims upon numerous alleged defects and irregularities, which the suit asserts violate Brazilian law, in the 1997 Contract and the 2000 Contract, and the manner in which the procurement processes that gave rise to the awards of these contracts were organized and administered. GTECH intends to mount a vigorous challenge to the far-reaching claims that make up this lawsuit. GTECH notes that the Public Ministry Attorneys filed an opinion with the federal court disagreeing with the request that an injunction enjoining payments from CEF to GTECH Brazil be entered and requesting that this suit be consolidated with the Public Ministry Attorneys' civil action described above.

GTECH believes that it has good and adequate defenses in this matter and intends to defend itself vigorously in these proceedings. GTECH further believes that the claims and determinations of the public class action lawsuit will be merged into the civil action instituted by the Public Ministry Attorneys described above, and are, accordingly, unlikely to represent an independent source of liability for GTECH. While GTECH cannot rule out the possibility that it will ultimately be held liable in this matter, or estimate the amount of such liability in such event, GTECH believes that the outcome of this lawsuit is not likely to have a material adverse effect on its results of operations or business.

TCU Audit. As previously reported, in June 2003, the Federal Court of Accounts ("TCU"), the court charged with auditing agencies of the Brazilian federal government and its subdivisions, summoned GTECH, together with several current and former employees of the CEF, to appear before TCU's Brasilia court to show cause why they should not be required to jointly pay a base amount determined on a preliminary basis by the TCU to be due of 91,974,625 Brazilian reais, duly indexed for inflation and interest as of May 26, 2000 (Decision No. 692/2003). GTECH estimates that this claim, in aggregate, is for the local currency equivalent of approximately 39 million United States dollars at currency exchange rates in effect as of December 31, 2005. The allegations underlying this summons are set forth in a report (the "2003 Audit Report") issued by the TCU in May 2003 respecting an audit conducted by the TCU of the 1997 Contract.

The central allegation of the 2003 Audit Report is that under the 1997 Contract GTECH was accorded certain payment increases respecting lottery services, and it contracted to supply to CEF certain lottery-related services, that were not contemplated by the procurement process respecting the 1997 Contract and that are not otherwise permitted under applicable Brazilian law. The 2003 Audit Report alleges that as a result of this, CEF overpaid GTECH under the 1997 Contract for the period commencing in January 1997 through May 26, 2000, and that GTECH is liable with respect to such alleged overpayments as specified above. The 2003 Audit Report does not allege that GTECH has acted improperly.

In November 2003, GTECH presented its defense to the claims and preliminary determination of the TCU that CEF had overpaid it. In light of its defense, in September 2004, the TCU reduced its determination of the amount alleged to have been overpaid to GTECH by CEF under the 1997 Contract from 91,974,625 Brazilian reais to 30,317,721 Brazilian reais, or approximately 13 million United States dollars at currency exchange rates in effect as of December 31, 2005. This determination by the TCU remains subject to approval by TCU's judges.

In June 2005, the TCU issued a second preliminary report (the "2005 Audit Report"; collectively with the 2003 Audit Report, the "TCU Audit Reports") respecting GTECH's contracts with CEF. While

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

20. Commitments and contingencies (Continued)

GTECH has not been formally served with a copy of the 2005 Audit Report, GTECH understands that its central allegations are that the 1997 Contract was improperly transferred from Racimec to GTECH Brazil; GTECH was accorded certain payment increases respecting financial services transactions that were not contemplated by the procurement process respecting the 1997 Contract or otherwise permitted under applicable Brazilian law; and the 2003 Contract Extension was entered into a manner inconsistent with Brazilian law and the procurement process respecting the 1997 Contract. The 2005 Audit Report alleges that as a result of these considerations, CEF overpaid GTECH under the 1997 Contract and the 2000 Contract. The 2005 Audit Report seeks payment from GTECH of a base amount determined on a preliminary basis by TCU to be approximately 300 million Brazilian reais. GTECH estimates this claim in aggregate, is for the local currency equivalent of approximately 128 million United States dollars at currency exchange rates in effect as of December 31, 2005. Amounts sought by the TCU under the 2005 Audit Report are independent of, and in addition to, amounts sought under the 2003 Audit Report.

GTECH plans to vigorously defend itself against the allegations made by TCU in the TCU Audit Reports and the proceedings initiated by the TCU with respect thereto. GTECH believes that it has good defenses to the claims and determinations of the TCU. GTECH further believes that the claims and determinations of the TCU Audit Reports will, in essence, be merged into the civil action instituted by the Public Ministry Attorneys described above, and are accordingly unlikely to represent an independent potential source of liability for GTECH. While GTECH is unable to rule out the possibility that it will ultimately be held liable in this matter, it believes that the outcome of this matter is not likely to have a material adverse effect on its results of operations or business.

Serlopar Suit

As previously reported, in April 2002 Serlopar, the lottery authority for the Brazilian state of Parana, sued GTECH's subsidiaries Dreamport Brasil Ltda. and GTECH Brazil in the 2nd Public Finance Court of the City of Curitiba, State of Parana, under an agreement dated July 31, 1997, as amended (the "VLT Agreement"). Pursuant to the VLT Agreement, GTECH agreed to install and operate video lottery terminals ("VLTs") in Parana. The Serlopar lawsuit alleges that GTECH installed only 450 of the 1,000 VLTs that it was allegedly obliged to install, and that GTECH was overpaid, and failed to reimburse Serlopar certain amounts alleged to be due to Serlopar, under the VLT Agreement. The Serlopar lawsuit seeks payment from GTECH in an amount (after adjustment for inflation and interest through December 31, 2005) equal to 124,252,740 Brazilian reais, or approximately 53 million United States dollars (at currency exchange rates in effect on December 31, 2005), together with unspecified amounts alleged to be due from the defendants with respect to general losses and damages (including loss of revenues), court costs and legal fees. GTECH believes it has good defenses to the claims made by Serlopar in this lawsuit, and intends to continue to defend itself vigorously in these proceedings. GTECH believes that the outcome of this suit will not have a material adverse impact on its results of operations or business.

Other Legal Proceedings

Shareholder Class Action Suits

On January 10, 2006, GTECH and Lottomatica announced that they had entered into an agreement (the "Merger Agreement") pursuant to the terms and conditions of which Lottomatica has agreed to acquire GTECH for merger consideration equal to \$35.00 in cash per outstanding GTECH share. Two shareholder class action lawsuits were subsequently filed against GTECH and its directors respecting this proposed merger.

On January 12, 2006, a shareholder class action lawsuit captioned *Ralph Sellite, individually and on behalf of all others similar situated, v. GTECH Holdings Corporation, W. Bruce Turner, Robert M. Dewey, Paget L. Alves, Christine M. Cournoyer, James F. McCann, The Rt. Hon. Sir Jeremy Hanley KCMG, Philip R. Lochner, Jr., Anthony Ruys and Burnett W. Donoho*, was filed in the Rhode Island Superior Court of Kent County. This lawsuit generally alleges that the consideration to be received by GTECH shareholders in connection with the merger with Lottomatica is inadequate and that the individual defendants breached

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

20. Commitments and contingencies (Continued)

their fiduciary duties to GTECH's shareholders by approving the merger transaction on the basis of such allegedly inadequate consideration and under circumstances of certain allegedly disabling conflicts of interest. The lawsuit further alleges that GTECH aided and abetted the individual defendants in the breach of their fiduciary duties to GTECH's shareholders by entering into the Merger Agreement. The complaint seeks injunctive relief: (i) declaring the Merger Agreement to have been entered into in breach of the fiduciary duties of the individual defendants, and therefore unlawful and unenforceable; (ii) enjoining the defendants from proceeding with the Merger Agreement, including consummating the proposed transaction, unless the defendants implement procedures to obtain the highest possible price for GTECH; and (iii) directing the individual defendants to obtain a transaction which is in the best interests of GTECH's shareholders and to exercise their fiduciary duties to disclose all material information in their possession respecting the proposed transaction prior to the GTECH shareholder vote on same. The complaint also seeks to recover costs and disbursements from GTECH and the individual defendants, including reasonable attorneys' and experts' fees.

On March 6, 2006, a second shareholder class action lawsuit, *captioned Claire Partners, on behalf of itself and all others similar situated, v. W. Bruce Turner, Robert M. Dewey, Jr., Paget L. Alves, Christine M. Cournoyer, Burnett W. Donoho, The Rt. Hon. Sir Jeremy Hanley KCMG, Philip R. Lochner, Jr., James F. McCann, Anthony Ruys, GTECH Holdings Corporation, and Lottomatica S.p.A.*, was filed in the Rhode Island Superior Court of Kent County. This lawsuit generally alleges that each of the individual defendants breached their fiduciary duties to GTECH's shareholders by reason of agreeing to consummate the merger between GTECH and Lottomatica on the basis of allegedly inadequate consideration and under circumstances of certain allegedly disabling conflicts of interest, and for allegedly failing to fully and fairly disclose details of the transaction to GTECH's shareholders. The complaint further alleges that Lottomatica aided and abetted the individual defendants in such alleged breaches of their fiduciary duties. The complaint seeks injunctive relief: (i) declaring the defendants to have breached their fiduciary duties and/or aided and abetted such breaches; (ii) enjoining or rescinding the Merger Agreement; (iii) awarding plaintiff class compensatory and/or necessary damages as well as allowable interest; (iv) awarding plaintiffs the cost of disbursements and reasonable attorneys' and expert's fees and other costs; and (v) awarding the plaintiffs such other relief that the court may deem just and equitable.

GTECH plans to vigorously defend itself and its directors against the claims made in these lawsuits, which it believes to be without merit. Nevertheless, at the present time GTECH is unable to predict the outcome of these lawsuits.

Argentina Money Transfer Matter

In February 2005, GTECH Foreign Holdings Corporation, Argentina Branch ("GFHC") and GTECH's Argentina legal counsel, Dr. Jorge Perez of Perez, del Barba and Rosenblum, received notification from the Central Bank of Argentina that they were being indicted for alleged violations of Argentina's currency exchange laws. The Argentina laws in question prohibit the transfer of foreign currency from Argentina, subject to certain exceptions not here relevant. At issue is a February 2002 agreement (the "BofA Agreement") between GFHC and Bank of America, N.A., Buenos Aires Branch ("BofA") pursuant to which BofA assigned to GFHC a certificate of deposit in the amount of 571,429 United States dollars (the "CD"), issued by Bank of America, Charlotte, North Carolina Branch ("BofA-North Carolina"), in consideration for the payment of 1.4 million Argentina pesos. Upon maturity of the CD, the agreement provided for BofA-North Carolina to pay 571,429 United States dollars to a GFHC branch bank account in the United States. GTECH understands that the central claim of the Argentina Central Bank's indictment will be that GFHC's agreement with BofA was a transaction in which foreign currency was transferred, in essence, from Argentina to the United States in violation of applicable Argentina law.

If GFHC is found guilty of violating applicable Argentina currency exchange laws, as charged in the indictment, GTECH would be liable to pay a fine of up to approximately 5.7 million United States dollars (i.e., ten times the amount of United States dollars allegedly transferred from Argentina) and could be prohibited for up to ten years from importing goods into, or exporting goods from, Argentina.

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

20. Commitments and contingencies (Continued)

GTECH notes that BofA, which solicited GTECH to enter into the BofA Agreement, and approximately 20 other customers of BofA including several subsidiaries of large multi-national corporations, have been indicted in connection with transactions similar to the transaction outlined in the BofA Agreement. GTECH understands that the Central Bank of Argentina's indictments against BofA were rejected by the courts. BofA explicitly represented to GTECH in the BofA Agreement that the transaction described therein did not violate any Argentina law or regulation, and GTECH believes that it took appropriate measures independent of this representation (including obtaining the opinion of local counsel) in advance of entering into the BofA Agreement to ascertain that this transaction was legal under applicable Argentina law. GTECH believes that it has good defenses to the claims made in the indictment, and GTECH intends to vigorously defend itself in these proceedings. GTECH does not believe that the outcome of this suit will have a material impact on its results of operations or business.

Trinidad and Tobago

In 1993, a subsidiary of GTECH and the National Lottery Control Board ("NLCB") of Trinidad and Tobago ("Trinidad") entered into an agreement (the "Trinidad Agreement") for a five year term pursuant to which GTECH would provide online lottery services and technology to the NLCB. GTECH assigned that contract to a subsidiary (the "Subsidiary") doing business in Trinidad and Tobago. In July 1999, the Trinidad Agreement was amended to extend the term for an additional seven years, and to increase the compensation that the Subsidiary would receive if lottery proceeds in Trinidad exceeded a stated threshold. The extension amendment also provides that GTECH would undertake to provide community programs in Trinidad.

From 1999 until 2001, the Subsidiary paid \$1.9 million to a private entity in connection with a proposal to provide community services in Trinidad. In March 2006, representatives of the Attorney General of Trinidad contacted GTECH regarding an allegation that a portion of that amount was paid by the private entity to a person who was a financial supporter of a Trinidad political party, and that the private entity had provided no services in return for the payments. GTECH has commenced an investigation into the circumstances surrounding the payments. The investigation is ongoing.

GTECH has informed the SEC about the allegations and investigation. The SEC or other law enforcement agencies in the United States or Trinidad may commence investigations and actions as a result of the allegations or the investigation. The NLCB also may pursue an investigation or commence legal action as a result of the allegations. In the event that any such investigation or action is commenced, GTECH may be subject to fines, penalties or adverse judgments in amounts that cannot be determined at this time.

In light of the fact that GTECH's reputation for integrity is an important factor in its business dealings with lottery and other governmental agencies, an allegation or finding of improper conduct by GTECH or any of its current or former employees that is attributable to GTECH could have a material adverse effect on GTECH's results of operations, business or prospects, including its ability to retain existing contracts or to obtain a new or renew its existing contract with the NLCB and elsewhere.

Cohen Suit

As previously reported, on August 7, 2002 GTECH terminated without cause the employment of Howard S. Cohen, GTECH's former President and Chief Executive Officer. In March 2003, Mr. Cohen attempted to exercise options granted by GTECH in April 2002 to purchase (on a pre-split adjusted basis) 450,000 shares of GTECH Common Stock at a per-share exercise price of \$23.30. The non-qualified stock option agreement entered into between Mr. Cohen and GTECH respecting the April 2002 grant of options provides by its terms that, in the event that Mr. Cohen's employment was terminated without cause, options remaining exercisable must be exercised within six months from the date of termination (i.e., by February 7, 2003).

Because Mr. Cohen failed to exercise his April 2002 options within the term provided in the applicable stock option agreement, GTECH did not permit Mr. Cohen to exercise these options. In

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

20. Commitments and contingencies (Continued)

May 2003, Mr. Cohen filed suit in Rhode Island Superior Court against GTECH and the attorneys who had advised him in connection with the negotiation of his severance agreement, respecting his attempt to exercise the April 2002 stock options. The suit, captioned *Howard S. Cohen v. GTECH Corporation, GTECH Holdings Corporation, Michael J. Tuchman, Levenfeld Pearlstein, Charlene F. Marant and Marant Enterprises Holdings LLC*, alleges that: (i) GTECH breached its agreements with Mr. Cohen in failing to allow him to exercise his April 2002 options; (ii) through fraud by GTECH, or the mutual mistake of the parties, the April 2002 option grant does not reflect the intent of the parties, and (iii) GTECH had a duty to advise Mr. Cohen of his mistaken belief (if such it was) as to the exercise term of the April 2002 options, and failed to so advise Mr. Cohen. Mr. Cohen also alleges that his attorneys had failed in their duty of care in misadvising him as to the correct period during which he could exercise his options, and, in addition, had practiced law in Rhode Island without a license in violation of applicable Rhode Island law. Mr. Cohen seeks damages against GTECH and the other defendants in an amount of not less than 4.0 million United States dollars, plus interest, costs and reasonable attorneys fees. With respect to GTECH, he also seeks an order reforming the terms of the April 2002 option grant to reflect the alleged intent of the parties with respect to the post-termination exercise term, and other equitable relief. Mr. Cohen also asks for a declaratory judgment construing GTECH's 2000 Omnibus Stock Option and Long Term Incentive Plan and Mr. Cohen's employment and severance agreements, as to the relevant option exercise period. GTECH believes that it has good defenses to the claims made by Mr. Cohen in this lawsuit and GTECH intends to vigorously defend itself in these proceedings. Nevertheless, at the present time GTECH is unable to predict the outcome of this lawsuit.

GTECH also is subject to certain other legal proceedings and claims which its management believes, on the basis of information presently available to it, will not materially adversely affect GTECH's results of operations or business.

Guarantees and indemnifications

Performance and other bonds

In connection with certain contracts and procurements, we have been required to deliver performance bonds for the benefit of our customers and bid and litigation bonds for the benefit of potential customers, respectively. These bonds give the beneficiary the right to obtain payment and/or performance from the issuer of the bond if certain specified events occur. In the case of performance bonds, which generally have a term of one year, such events include our failure to perform our obligations under the applicable contract. To obtain these bonds, we are required to indemnify the issuers against the costs they incur if a beneficiary exercises its rights under a bond. Historically, our customers have not exercised their rights under these bonds and we do not currently anticipate they will do so. The following table provides information related to potential commitments at December 31, 2005:

	Total potential commitments
	(US\$000)
Performance bonds	\$234,953
Financial guarantees	36,634
Litigation bonds	8,870
All other bonds	5,032
	\$285,489

Lottery Technology Services Corporation

We have a 44% interest in Lottery Technology Services Corporation ("LTSC"), which we account for using the equity method of accounting. LTSC provides equipment and services (which we supplied to LTSC), to the Taipei Fubon Bank. The Taipei Fubon Bank holds the license to operate the Taiwan Public Welfare Lottery.

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

20. Commitments and contingencies (Continued)

In 2002, we signed an agreement with Acer, Inc. (“Acer”), the partner that holds the remaining 56% interest in LTSC, which provides that in the event a third party lender to LTSC requires the guarantee of GTECH or Acer as a condition of making a loan to LTSC, we, along with Acer, will provide such a guarantee on reasonable terms. This potential guarantee is limited to 44% of any such third-party loan and would expire on December 31, 2006.

Lottery Technology Enterprises

We have a 1% interest in Lottery Technology Enterprises (“LTE”), a joint venture between us and District Enterprise for Lottery Technology Applications of Washington, D.C. (“DELTA”). The joint venture agreement terminates on December 31, 2012. LTE holds a 10-year contract (which expires in November 2009) with the District of Columbia Lottery and Charitable Games Control Board. Under Washington, D.C. law, by virtue of our 1% interest in LTE, we may be jointly and severally liable, with DELTA, for the obligations of the joint venture.

Atronic

On March 24, 2005, we guaranteed 50% of Atronic’s obligations due under a Euro 50 million (approximately \$59.2 million at the December 31, 2005 exchange rate) loan made by an unrelated commercial lender to Atronic (the “Agreement”). Our maximum liability under this guaranty is equal to the lesser of Euro 25 million (approximately \$29.6 million at the December 31, 2005 exchange rate) or 50% of Atronic’s outstanding obligations under the Agreement. The guarantee arose in connection with our planned acquisition of Atronic in mid-2007. We would be required to perform under the guaranty should Atronic fail to make any interest or principal payments in accordance with the terms and conditions of the Agreement. Our guarantee expires on April 26, 2010. As of December 31, 2005, the carrying amount of the liability for our obligations under this guarantee is \$2.0 million, which is included in Other Liabilities in our Consolidated Balance Sheet. A corresponding asset of \$2.0 million is included in Other Non-Current Assets in our Consolidated Balance Sheet.

The Agreement stipulates that if any event of default should occur and be continuing under the Credit Facility, we would be required to deposit in an account with the commercial lender, Euro 25 million (approximately \$29.6 million at the December 31, 2005 exchange rate), which would be held by the commercial lender as collateral for the payment and performance of our obligations under the guarantee. The commercial lender would have control over this account. The cash deposit would be released to us three business days after all the events of default have been cured or waived.

Loxley GTECH Private Limited

We have a 49% interest in Loxley GTECH Private Limited Co. (“LGT”), which is accounted for using the equity method of accounting. LGT is a corporate joint venture that will provide an online lottery system in Thailand. On March 29, 2005, in order to assist LGT with obtaining the financing they required to enable them to perform under their obligation to operate the online lottery system in Thailand, we guaranteed, along with the 51% shareholder in LGT, Baht 1.925 billion (approximately \$46.9 million at the December 31, 2005 exchange rate) principal amount in loans and Baht 455 million (approximately \$11.1 million at the December 31, 2005 exchange rate) in performance bonds and trade finance facilities made to LGT by an unrelated commercial lender (collectively the “Facilities”). We are jointly and severally liable with the other shareholder in LGT for this guarantee. We would be required to perform under the guaranty should LGT fail to make interest or principal payments in accordance with the terms and conditions of the Facilities. Our guarantee obligations commenced in July 2005 and will terminate upon the start-up of the online lottery system in Thailand, currently expected to occur in April 2006. At December 31, 2005, the principal amount of loans outstanding that we guaranteed totaled \$7.0 million. As of December 31, 2005, the carrying amount of the liability for our obligations under this guarantee is \$0.5 million, which is included in Accrued Expenses in our Consolidated Balance Sheet. A corresponding asset of \$0.5 million is included in Other Current Assets in our Consolidated Balance Sheet.

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

20. Commitments and contingencies (Continued)

World Headquarters Facility

Under our Master Contract with the State of Rhode Island, we are to invest (or cause to be invested) at least \$100 million in the State of Rhode Island, in the aggregate, by December 31, 2008. This investment commitment includes the development of a new world headquarters facility in Providence, Rhode Island by December 31, 2006. We have entered into (i) a development agreement with US Real Estate Limited Partnership (the "Developer"), whereby the Developer will develop and own the facility; and (ii) an office lease with the Developer, whereby we will lease a portion of the facility from the Developer for 20 years. We also entered into (i) a 149 year ground lease with Capital Properties, Inc. (the "Ground Landlord") with respect to the land upon which the facility will be constructed; and (ii) a completion guarantee in favor of the Ground Landlord whereby we guaranteed the completion of the facility and the payment of the rent and real estate taxes under the ground lease until the completion of the facility. We have assigned the ground lease to the Developer but remain liable under the ground lease and the completion guarantee. Rent payable under the ground lease is currently \$0.1 million per year. It is our position that our liability under the ground lease will expire upon completion of the facility. Upon completion of the facility, the Ground Landlord's recourse in the event of a default by the Developer under the ground lease is limited to the facility.

Rent payments are expected to begin March 1, 2007. We have the right to cancel the lease after June 30, 2023 if the Master Contract with the state of Rhode Island is not renewed, in exchange for a termination fee equal to six months of base rent and operating expenses. The lease includes two ten year extension options. We have the unilateral right to extend the lease under the two extension options under the same terms as in the base term. The lease contains a restriction which does not allow us to assign or sublease our portion of the building without the lessor's approval, which is not to be unreasonably withheld or conditioned.

As of December 31, 2005, we are not carrying any value on our balance sheet for the lease of this facility. Future minimum rentals payable are as follows:

	Lease Payments (US\$000)
Within one year	\$ -
After one year but not more than five years	10,855
More than five years	54,770
	\$65,625

21. Financial risk management objectives and policies

Our principal financial instruments, other than derivatives, are comprised of debt, cash and cash equivalents and investment securities available-for-sale. We have various other financial assets and liabilities such as trade receivables and trade payables, which arise directly from operations.

The primary market risk inherent in our financial instruments and exposures is the potential loss arising from adverse changes in interest rates and foreign currency exchange rates. We enter into derivative transactions, including interest rate swaps and forward currency exchange contracts, the purpose of which is to manage interest rate and currency risks. It is, and has been through the period under review, our policy not to engage in currency or interest rate speculation. Our accounting policies in relation to derivatives are set out in Note 2.3.

Interest rate market risk

Our exposure to the risk for changes in market interest rates relates primarily to our long-term debt obligations with fixed interest rates. Our policy is to manage interest cost using a mix of fixed and variable rates. We use various techniques to mitigate these risks associated with future changes in interest rates, including entering into interest rate swap and treasury rate lock agreements. To manage the mix in a

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

21. Financial risk management objectives and policies (Continued)

cost-effective manner, we have entered into interest rate swaps whereby we agreed to exchange, at specified intervals, the difference between fixed and variable rate interest amounts calculated by reference to an agreed-upon notional principal amount. These swaps are designated as hedges of underlying debt obligations. As of December 31, 2005, after taking into account the effect of interest rate swaps, approximately 59% of our Senior Notes are at a fixed rate of interest. The interest rates on the swap agreements are determined by reference to the LIBOR rate plus a margin ranging from 22.5 to 41.65 basis points. The interest rate swap agreements re-price on a six month basis.

Deferred gains of \$1.7 million on the treasury rate lock agreements, which matured prior to calendar 2005, are recorded in Other Reserves in our Consolidated Balance Sheet and are being amortized as a reduction of interest expense over the life of the respective debt instrument.

Interest rate market risk is estimated as the potential change in the fair value of our total debt or current earnings resulting from a hypothetical 10% adverse change in interest rates. The estimated fair value of our long-term debt and change in the estimated fair value due to hypothetical changes in interest rates are as follows (US\$ in millions):

	Estimated Fair Value		
	At December 31, 2005	10% Increase in Interest Rates	10% Decrease in Interest Rates
\$250 million of 4.75% Senior Notes	\$250.4	\$246.6	\$254.4
\$150 million of 4.50% Senior Notes	148.8	146.7	150.9
\$150 million of 5.25% Senior Notes	153.0	148.5	157.6

The estimated fair values above were determined by an independent investment banker and take into consideration \$225 million of interest rate swaps as follows:

	Estimated Debt Fair Value	Interest Rate Swaps Outstanding (notional amount)
\$250 million of 4.75% Senior Notes	\$250.4	\$150.0
\$150 million of 4.50% Senior Notes	148.8	50.0
\$150 million of 5.25% Senior Notes	153.0	25.0

A hypothetical 10% adverse or favorable change in interest rates applied to variable rate debt would not have a material effect on current earnings.

Foreign currency exchange rate risk

As a result of significant operations world wide, our consolidated balance sheet can be affected significantly by movements in exchange rates due to the translation of foreign currency balance sheet accounts into United States dollar balance sheet accounts. We also have transactional currency exposures arising from current and anticipated transactions denominated in currencies other than our functional currency, which is United States dollars.

We seek to manage our foreign exchange risk by securing payment from our customers in United States dollars, by sharing risk with our customers, by utilizing foreign currency borrowings, by leading and lagging receipts and payments, and by entering into foreign currency exchange and option contracts. In addition, a significant portion of the costs attributable to our foreign currency revenues are payable in the local currencies. In limited circumstances, but whenever possible, we negotiate clauses into our contracts that allow for price adjustments should a material change in foreign exchange rates occur.

From time to time, we enter into foreign currency exchange and option contracts to reduce the exposure associated with certain firm commitments, variable service revenues and certain assets and liabilities denominated in foreign currencies, but we do not engage in foreign currency speculation. These contracts generally have maturities of 12 months or less and are regularly renewed to provide continuing coverage throughout the year.

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

21. Financial risk management objectives and policies (Continued)

As of December 31, 2005, we had contracts for the sale of approximately \$56.2 million of foreign currency (primarily Euro, Brazilian real and Canadian dollars) and the purchase of approximately \$43.5 million of foreign currency (primarily Brazilian real, Canadian dollars, Mexican pesos and Euro).

At December 31, 2005, a hypothetical 10% adverse change in foreign exchange rates would result in a translation loss of \$18.0 million that would be recorded in the equity section of our balance sheet.

At December 31, 2005, a hypothetical 10% adverse change in foreign exchange rates would result in a net pre-tax transaction loss of \$4.9 million that would be recorded in current earnings after considering the effects of foreign exchange contracts currently in place.

At December 31, 2005, a hypothetical 10% adverse change in foreign exchange rates would result in a net reduction of cash flows from anticipatory transactions during the next twelve months of \$24.6 million, after considering the effects of foreign exchange contracts currently in place. The percentage of anticipatory cash flows that were hedged varied throughout the twelve months ended December 31, 2005, but averaged 35%.

Commodity price risk

Our exposure to commodity price changes is not considered material and is managed through our procurement and sales practices.

Credit risk

We trade only with recognized, creditworthy third parties. We evaluate the collectibility of trade accounts and sales-type lease receivables on a customer-by-customer basis and we believe our reserves are adequate. Trade accounts receivable, which generally have 30 day terms, are generally reported net of allowances for doubtful accounts and liquidated damages. Allowances for doubtful accounts are recorded for all items greater than 60 days past due and when there is objective evidence that we will not be able to collect the related receivables. Bad debts are written off when identified. Allowances for liquidated damages are recorded when penalties resulting from a failure to meet specified deadlines or performance standards are probable and estimable.

With respect to credit risk arising from the other financial assets which are comprised principally of cash, available-for-sale financial assets and certain derivative instruments, our exposure to credit risk arises from default of the counterparty, with a maximum exposure equal to the carrying amount of these instruments. We manage our exposure to counterparty credit risk by entering into financial instruments with major, financially sound counterparties with high-grade credit ratings and by limiting exposure to any one counterparty.

Liquidity risk

We believe our ability to generate cash from operations to reinvest in our business is one of our fundamental financial strengths and we expect to meet our financial commitments and operating needs in the foreseeable future. We expect to use cash generated from operating activities primarily for contractual obligations and to pay dividends. We expect our growth to be financed through a combination of cash generated from operating activities, existing sources of liquidity, access to capital markets and other sources of capital. Our investment grade ratings from Moody's and Standard and Poor's contribute to our ability to access capital markets at attractive prices.

22. Events after the balance sheet date

Lottomatica acquisition

On January 10, 2006, Holdings entered into an agreement and plan of merger with Lottomatica S.p.A., an Italian corporation and exclusive license holder and operator of the Republic of Italy's Lotto ("Lottomatica"), whereby Lottomatica will acquire Holdings for \$35.00 in cash per outstanding Holdings

GTECH HOLDINGS CORPORATION AND SUBSIDIARIES
NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS (Continued)

22. Events after the balance sheet date (Continued)

share. The total value of the transaction is approximately \$4.8 billion, including the assumption of Holding's existing net debt. In connection with the transaction (as currently contemplated), Holdings is responsible for approximately \$13.5M of transaction costs, which are contingent upon completion of the transaction. These costs are subject to change based on changes in terms of the transaction.

Completion of the transaction, which is expected to occur in mid-2006, is subject to receipt of financing, approval by Holdings shareholders, regulatory approvals, receipt of contract assignment assurance from certain significant lottery customers, Lottomatica maintaining a pro forma investment grade credit rating, and other customary conditions. Subsequent to the acquisition, Holdings shares will be delisted on the New York Stock Exchange.

Atronic guarantee

On January 10, 2006, we agreed to guarantee approximately Euro 20 million (\$23.6 million at the December 31, 2005 exchange rate) of loans made by unrelated commercial lenders to Atronic. The guarantee arose in connection with our planned acquisition of Atronic by mid-2007.

(Questa pagina é stata lasciata volutamente bianca.)

Prospetti consolidati di riconciliazione dai principi contabili italiani agli IFRS adottati dall'Unione Europea per l'esercizio 2004, assoggettati a revisione contabile e relativa relazione della Reconta Ernst & Young S.p.A..

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUI PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE IFRS
CON ILLUSTRAZIONE DEGLI EFFETTI DI TRANSIZIONE
AGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS (IFRS)


Al Consiglio di Amministrazione
della Lottomatica S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati prospetti di riconciliazione costituiti dalle situazioni patrimoniali consolidate al 1 gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 e dal conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 dalle riconciliazioni del patrimonio netto consolidato al 1 gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 e del risultato economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (nel seguito i "prospetti di riconciliazione IFRS") del gruppo Lottomatica e delle relative note esplicative presentati nella sezione denominata "Allegato 1" della relazione semestrale al 30 giugno 2005. I suddetti prospetti di riconciliazione IFRS derivano dal bilancio consolidato di Lottomatica S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004 predisposto in conformità alle norme di legge che disciplinano i criteri di redazione del bilancio da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la nostra relazione in data 23 marzo 2005. I prospetti di riconciliazione IFRS sono stati predisposti nell'ambito del processo di transizione agli International Financial Reporting Standards (IFRS) omologati dalla Commissione Europea. La responsabilità della redazione dei prospetti di riconciliazione IFRS compete agli amministratori della Lottomatica S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso su tali prospetti e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se i prospetti di riconciliazione IFRS siano viziati da errori significativi. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nei prospetti di riconciliazione IFRS, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. A nostro giudizio, i prospetti di riconciliazione IFRS, identificati nel precedente paragrafo 1, sono stati redatti nel loro complesso in conformità ai criteri e principi definiti nell'art. 81 del Regolamento Emittenti n. 11971/1999 adottato dalla CONSOB con Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005.
4. Si richiama l'attenzione sul fatto che, come descritto nella premessa all'Allegato 1, i prospetti di riconciliazione IFRS, essendo predisposti solo ai fini del progetto di transizione per la redazione del primo bilancio consolidato completo secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea, sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare attendibilmente la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico consolidati del Gruppo Lottomatica in conformità ai principi IFRS.

Inoltre, come descritto nella premessa all'Allegato 1, i prospetti di riconciliazione IFRS 1 costituiranno i valori pubblicati a fini comparativi nel primo bilancio consolidato completo IFRS; tali valori potrebbero essere soggetti ad alcune variazioni necessarie qualora qualche principio contabile internazionale fosse rivisto o modificato prima della pubblicazione del suddetto bilancio.

Roma, 27 settembre 2005

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Massimo Antonelli
(Socio)

STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI IFRS AL 1° GENNAIO 2004 ED AL 31 DICEMBRE 2004, POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA IFRS AL 1° GENNAIO 2004 ED AL 31 DICEMBRE 2004 E COMMENTI ALLE PRINCIPALI RETTIFICHE IFRS E RICLASSIFICHE IFRS APPORTATE

Le differenze emergenti dall'applicazione degli IFRS rispetto ai principi contabili italiani, nonché le scelte effettuate da Lottomatica nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IFRS, hanno comportato una rielaborazione dei dati contabili predisposti secondo la precedente normativa italiana in materia di bilanci con effetti sul patrimonio netto e sull'indebitamento finanziario netto di Gruppo.

Di seguito si riporta:

- il prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale consolidato alla data di transizione (1° gennaio 2004), riclassificato secondo il criterio della distinzione delle attività e passività “correnti e non correnti”;
- il prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2004, riclassificato secondo il criterio della distinzione delle attività e passività “correnti e non correnti”;
- il prospetto di riconciliazione della posizione finanziaria netta redatta secondo i precedenti principi contabili e quella rilevata in conformità agli IFRS al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004.

Variazione dell'area di consolidamento

Al 1° gennaio 2004

In accordo con quanto previsto dallo IAS 27 sono state incluse nell'area di consolidamento le società Lotto do Brasil, Lottomatica Argentina, Twin, Lis Finanziaria, Consorzio Lotterie Nazionali e Lottolatino Venezuela non incluse nell'area di consolidamento per i principi contabili italiani in quanto non significative oppure, nel caso della Lis Finanziaria, per lo svolgimento di attività dissimile. Gli effetti di tale trattamento sono riportati nella colonna “Variazione area consolidamento”, comprensiva delle rettifiche (€/000 350) e delle riclassifiche operate ai fini IFRS. Le rettifiche IFRS si riferiscono prevalentemente allo storno di immobilizzazioni immateriali non aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38.

Al 31 dicembre 2004

Relativamente a quanto previsto dallo IAS 27, sono state incluse nell'area di consolidamento, al 31 dicembre 2004, le società Lotto do Brasil, Lottomatica Argentina e Lis Finanziaria non incluse nell'area di consolidamento per i principi contabili italiani. Gli effetti di tale trattamento sono riportati nella colonna “Variazione area di consolidamento”, già comprensiva delle rettifiche e delle riclassifiche operate ai fini IFRS.

Si evidenzia che il Consorzio Lotterie Nazionali, al 31 dicembre 2004, è stato consolidato ai fini dei principi contabili italiani, mentre le società Twin e Lotto Latino Venezuela sono state liquidate.

Discontinued operations

Al 1° gennaio 2004

La partecipazione detenuta nella società Global Bingo Corporation (GBC), consolidata ai fini dei principi contabili italiani al 31 dicembre 2003, ceduta il 28 giugno 2004, è stata trattata, secondo quanto previsto dall'IFRS 5, come attività non corrente destinata alla vendita. Anche in questo caso si è ritenuto opportuno esporre gli effetti di tale trattamento separatamente nella colonna “Riclassifica IFRS 5”.

Al 31 dicembre 2004

L'effetto economico della discontinued operations (GBC) è stato riclassificato nella voce di conto economico "Risultato delle attività destinate alla vendita o a cessare".

STATO PATRIMONIALE 01.01.2004	PRINCIPI CONTABILI ITALIANI al 31.12.2003		Riclassifica IFRS 5	RETTIFICHE IFRS	Note	RICLASSIFICHE IFRS	Note	Saldi IFRS all'01.01.2004
	Schemi IFRS	Variazione Area Consolidamento						
A) Attività non correnti							(M) (N) (O) (P) (Q)	
<i>Immobil, impianti e macchinari</i>	152.032	367	(9.604)	270	(A)	(1.970)		141.095
<i>Avviamento</i>	491.144	145	(47.170)	(47)	(B)	-		444.072
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	24.005	244	(810)	(14.879)	(C)	(3.108)	(N) (R)	5.452
<i>Partecipazioni valutate al PN</i>	-	-	-	-		-		-
<i>Titoli e partecipazioni destinate alla vendita</i>	13.659	(13.122)	(197)	-		-		340
<i>Altre attività</i>	12.516	14	(393)	-		-		12.137
<i>Imposte differite attive</i>	48.268	137	-	8.415	(D)	-		56.821
Totale attività non correnti	741.624	(12.215)	(58.174)	(6.241)		(5.078)		659.917
B) Attività correnti								
<i>Rimanenze</i>	4.573	-	(156)	-		4.392	(S)	8.809
<i>Crediti commerciali e altri crediti</i>	38.974	(38)	-	(157)	(E)	(84)	(T)	38.695
<i>Attività finanziarie correnti</i>	13.099	-	(8.488)	-		-		4.611
<i>Altre attività</i>	53.889	859	(6.053)	39		(5.359)	(S) (V)	43.375
<i>Crediti per imposte</i>	15.455	-	-	-		-		15.455
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	199.109	1.255	(3.217)	-		-		197.147
<i>Attività destinate alla vendita o destinate a cessare</i>	-	-	76.088	-		-		76.088
Totale attività correnti	325.099	2.076	58.174	(118)		(1.051)		384.180
TOTALE ATTIVITA'	1.066.723	(10.139)	-	(6.359)		(6.129)		1.044.097
A) Patrimonio netto								
<i>Capitale sociale</i>	87.494	-	-	-		-		87.494
<i>Riserva Legale</i>	17.711	-	-	-		-		17.711
<i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	243.616	-	-	-		-		243.616
<i>Altre riserve</i>	38.259	(3)	-	-		2.956	(U)	41.212
<i>Utile (perdita) a nuovo</i>	-	(28)	-	-		-		(28)
<i>- RISERVA FTA</i>	-	(142)	-	(4.477)	(F)	(2.956)	(U)	(7.576)
<i>Utile (perdita) d'esercizio</i>	12.600	-	-	-		-		12.600
Totale Patrimonio Netto di gruppo	399.680	(173)	-	(4.477)		-		395.030
Patrimonio netto di terzi								
<i>Capitale, riserve e risultati portati a nuovo</i>	3.287	(98)	(1.892)	(186)	(F)	-		1.110
<i>Utile (perdita) d'esercizio</i>	531	-	(380)	-		-		151
Totale Patrimonio Netto di terzi	3.818	(98)	(2.272)	(186)		-		1.261
B) Passività non correnti								
<i>Finanziamenti a lungo termine</i>	361.369	-	(1.131)	-		(2.617)	(V) (R)	357.621
<i>Fondo TFR</i>	5.666	177	-	(84)	(G)	-		5.759
<i>Fondo imposte differite</i>	-	-	-	291	(H)	688	(X)	979
<i>Fondi a lungo termine</i>	6.724	279	(1.453)	(1.099)	(I)	(688)	(X)	3.763
Totale passività non correnti	373.759	456	(2.584)	(892)		(2.617)		368.122
C) Passività correnti								
<i>Debiti commerciali e vari</i>	119.338	164	(200)	(799)	(L)	(900)	(P)	117.603
<i>Strumenti derivati</i>	-	-	-	-		-		-
<i>Finanziamenti a breve termine</i>	18.957	(10.745)	(3.496)	(4)		(227)	(O)	4.485
<i>Quote a breve termine dei finanziamenti a lungo termine</i>	-	-	-	-		473	(Y)	473
<i>Altre passività</i>	132.689	144	(4.557)	-		(2.858)	(M) (T) (Y)	125.418
<i>Debiti per imposte</i>	18.482	114	(6.729)	-		-		11.867
<i>Quota a breve termine dei fondi a lungo termine</i>	-	-	-	-		-		-
<i>Passività associate ad attività destinate alla vendita o destinate a cessare</i>	-	-	19.838	-		-		19.838
Totale passività correnti	289.466	(10.323)	4.856	(803)		(3.512)		279.684
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	1.066.723	(10.138)	-	(6.359)		(6.129)		1.044.097

STATO PATRIMONIALE 31.12.2004	PRINCIPI CONTABILI ITALIANI al 31.12.2004		RETTIFICHE IFRS	Note	RICLASSIFICHE IFRS	Note	Saldi IFRS all'31.12.2004
	Schemi IFRS	Variazione Area Consolidamento					
A) Attività non correnti						(M) (N) (O) (P) (Q)	
<i>Immobili, impianti e macchinari</i>	116.146	11	-	(A)	1.199		117.356
<i>Avviamento</i>	392.498	134	54.016	(B)	-		446.648
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	34.946	33	(18.803)	(C)	(4.459)	(N) (R)	11.717
<i>Titoli e partecipazioni destinate alla vendita</i>	1.167	(747)	-		-		420
<i>Altre attività</i>	1.658	-	-		-		1.658
<i>Imposte differite attive</i>	47.057	44	8.704	(D)	(5)		55.797
Totale attività non correnti	593.472	(525)	43.917		(3.265)		633.596
B) Attività correnti							
<i>Rimanenze</i>	5.265	-	-		5.183	(S)	10.448
<i>Crediti commerciali e altri crediti</i>	58.839	219	(194)	(E)	(28)	(T)	58.836
<i>Attività finanziarie correnti</i>	71.720	400	-		-		72.120
<i>Altre attività</i>	119.433	40	-		(5.956)	(S) (V)	113.518
<i>Crediti per imposte</i>	29.979	-	-		-		29.979
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	241.595	66	-		-		241.661
Totale attività correnti	526.831	726	(194)		(801)		526.563
TOTALE ATTIVITA'	1.120.303	201	43.723		(4.066)		1.160.158
A) Patrimonio netto							
<i>Capitale sociale</i>	88.939	-	-		-		88.939
<i>Riserva Legale</i>	17.762	-	-		-		17.762
<i>Riserva Statutarie</i>	-	-	-		-		-
<i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	116.079	-	-		-		116.079
<i>Altre riserve</i>	2.664	-	(216)	(F)	9.428	(U)	11.876
<i>Utile (perdita) a nuovo</i>	-	-	-		(544)	(U)	(544)
<i>- RISERVA FTA</i>	-	-	(4.620)	(F)	(2.956)	(U)	(7.576)
<i>Utile (perdita) d'esercizio</i>	60.719	(28)	31.275	(F)	(5.928)	(U)	86.038
Totale Patrimonio Netto di gruppo	286.163	(28)	26.439		-		312.573
Patrimonio netto di terzi							
<i>Capitale, riserve e risultati portati a nuovo</i>	5.487	-	(268)	(F)	(24)	(U)	5.195
<i>Utile (perdita) d'esercizio</i>	479	-	(928)	(F)	23	(U)	(425)
Totale Patrimonio Netto di Terzi	5.966	-	(1.196)		(1)		4.770
B) Passività non correnti							
<i>Finanziamenti a lungo termine</i>	360.119	-	-		(2.087)	(V) (R)	358.032
<i>Fondo TFR</i>	6.813	17	275	(G)	-		7.105
<i>Fondo imposte differite</i>	-	-	18.714	(H)	7.277	(X)	25.991
<i>Fondi a lungo termine</i>	28.877	-	(456)	(I)	(10.579)	(X) (Z)	17.842
Totale passività non correnti	395.809	17	18.533		(5.389)		408.970
C) Passività correnti							
<i>Debiti commerciali e vari</i>	179.808	100	-	(L)	-	(P)	179.908
<i>Strumenti derivati valutati al mark to market</i>	-	-	-		3.302	(Z)	3.302
<i>Finanziamenti a breve termine</i>	3.443	-	(53)		(66)	(O)	3.322
<i>Quote a breve termine dei finanziamenti a lungo termine</i>	473	-	-		-		473
<i>Altre passività</i>	235.303	104	-		(1.913)	(M) (T)	233.494
<i>Debiti per imposte</i>	13.338	8	-		-		13.346
Totale passività correnti	432.365	212	(53)		1.323		433.845
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	1.120.303	201	43.723		(4.066)		1.160.158

Il seguente prospetto riporta la riconciliazione principi contabili italiani – IFRS della posizione finanziaria netta al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004.

Occorre specificare che la voce “Variazioni per ridefinizione dell’area di consolidamento IFRS” si riferisce all’elisione di partite intercompany che sono state operate per la diversa area di consolidamento IAS e che hanno avuto un impatto sulla posizione finanziaria.

<u>(migliaia di euro)</u>	<u>Al 1 gennaio 2004</u>	<u>Al 31 dicembre 2004</u>
Indebitamento finanziario nette secondo principi italiani	169.480	50.684
Variazione per definizione area di consolidamento IFRS	(12.000)	(466)
Variazione per riclassifiche IFRS 5	5.680	–
Variazione per riclassifica oneri accessori prestito obbligazionario	(2.144)	(2.087)
Variazione altri IFRS	(231)	(123)
Indebitamento finanziario nette secondo IFRS	160.785	48.008

VOCI DI STATO PATRIMONIALE – RETTIFICHE DELLE ATTIVITÀ

(A) *Immobili impianti e macchinari*

1° gennaio 2004

La rettifica (di €/000 270) è relativa all’eliminazione del Fondo ammortamento di terminali oggetto di una transazione di cui sono stati anticipati, in base all’applicazione degli IFRS, gli effetti al 1° gennaio 2004.

31 dicembre 2004

Al 31 dicembre 2004 la rettifica in esame non comporta effetti sul patrimonio netto.

(B) *Avviamento*

1° gennaio 2004

La variazione della voce è stata determinata dallo storno degli avviamenti di Totobit Informatica, Lottomatica Sistemi e Lottomatica Italia Servizi per un valore complessivo di €/000 47, conseguente al riscontro di una perdita di valore.

31 dicembre 2004

La rettifica della voce (€/000 54.016) è riconducibile, oltre alle rettifiche effettuate al 1° gennaio 2004, all’eliminazione degli ammortamenti civilistici degli avviamenti, per €/000 54.058. In accordo con lo IAS 36 l’avviamento non è soggetto ad ammortamento ma deve essere sottoposto ad impairment test con frequenza annuale per verificare la possibile riduzione di valore intervenuta.

L’impairment test è stato svolto con riferimento alle date del 31 dicembre 2003 e 31 dicembre 2004, verificando la congruità del valore netto di carico alla data di transizione agli IFRS e il mantenimento di tale valore al 31 dicembre 2004.

Di conseguenza è stato stornato l’ammortamento effettuato ai fini dei principi contabili italiani.

Sullo storno dei soli ammortamenti civilistici è stato calcolato l’effetto fiscale, che ha determinato l’iscrizione di imposte differite passive, è stato pari a €/000 18.760.

(C) *Immobilizzazioni Immateriali*

1° gennaio 2004

Le rettifiche (valore complessivo di €/000 14.879) hanno riguardato i costi non aventi i requisiti, per la capitalizzabilità richiesti dallo IAS 38. In particolare, sono stati stornati con contropartita la riduzione degli utili portati a nuovo:

- i costi impianto ed ampliamento (€/000 6.960);
- i costi di ricerca e sviluppo (€/000 189);

- diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno (€/000 5.556), riferiti per la maggior parte a software prodotto internamente non aventi tutela giuridica;
- concessioni licenze e marchi (€/000 98);
- i costi compresi nella voce dei principi contabili italiani “altre immobilizzazioni immateriali” (€/000 1.680);
- i costi iscritti nella voce “immobilizzazioni in corso e acconti” (€/000 395) relativi ad un software mai utilizzato e svalutato completamente, per i principi contabili italiani, nell'esercizio 2004.

31 dicembre 2004

La rettifica della voce è stata determinata prevalentemente:

- dallo storno dei costi non capitalizzabili, secondo le previsioni dallo IAS 38, che ha determinato una riduzione delle immobilizzazioni immateriali per un importo di €/000 28.419 (parte dei quali sono stati determinati dalle rettifiche effettuate al 1° gennaio 2004). La rettifica maggiormente significativa, al 31 dicembre 2004, ha riguardato le spese di pubblicità sostenute dal Consorzio Lotterie Nazionali il cui valore (€/000 6.411) è stato stornato dall'attivo e portato ad incremento dei costi per servizi;
- dallo storno degli ammortamenti civilistici posti in essere per tutte le immobilizzazioni immateriali che ai fini IFRS non sono risultate capitalizzabili all'01.01.04 ed al 31.12.04. Tali ammortamenti hanno determinato una rettifica pari a €/000 9.626.

Nel seguente prospetto sono riepilogate le rettifiche dei costi iscritti nelle immobilizzazioni immateriali per i principi contabili italiani.

<u>Riepilogo Rettifiche Immobilizzazioni Immateriali (migliaia di euro)</u>	<u>31 dicembre 2004</u>
Costi di impianto e ampliamento	(8.807)
Costi di ricerca e sviluppo	(6.600)
Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	(6.538)
Concessioni licenze e marchi	(335)
Altre immobilizzazioni immateriali	(5.742)
Immobilizzazioni in corso e acconti	(395)
Totale	<u>(28.417)</u>

(D) Attività per imposte differite

1° gennaio 2004

L'incremento delle imposte differite attive (€/000 8.415) è stato determinato dall'effetto fiscale calcolato sulle scritture di rettifica IFRS (per €/000 5.215), e dall'iscrizione, da parte della società Cirmatica, di imposte anticipate per le quali non sussisteva il requisito della ragionevole certezza richiesto dai principi contabili italiani (per €/000 3.200).

31 dicembre 2004

L'incremento delle imposte differite attive (€/000 8.704) è stata determinato dall'effetto relativo alla fiscalità differita calcolata sulle rettifiche IFRS al 31 dicembre 2004 (€/000 1.568) e dall'utilizzo di differenze temporanee deducibili, da parte della società Cirmatica (€/000 1.400).

(E) Crediti commerciali

Il decremento della voce è relativo alle rettifiche riguardanti l'attualizzazione dei crediti commerciali con scadenza superiore alla durata del ciclo operativo della società. Gli effetti al patrimonio netto sono i seguenti:

1° gennaio 2004: €/000 157;

31 dicembre 2004: €/000 194.

VOCI DI STATO PATRIMONIALE – RETTIFICHE DEL PATRIMONIO NETTO E DELLE PASSIVITÀ

(F) *Patrimonio netto*

1° gennaio 2004

La rettifica (di €/000 4.620 sul patrimonio netto di gruppo e di €/000 285 sul patrimonio netto di terzi) è attribuibile all'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi contabili internazionali dei saldi al 1° gennaio 2004 delle attività e delle passività. Tale effetto, come richiesto dall'IFRS 1, è stato rilevato a patrimonio netto, in apposita riserva di utili portati a nuovo (Riserva First Time Application) al netto dell'effetto fiscale, di volta in volta rilevato con contropartita il fondo imposte differite o le imposte differite attive. Per il dettaglio si rimanda alla tabella di riconciliazione del patrimonio netto di seguito riportata.

31 dicembre 2004

La rettifica (positiva per €/000 31.247 sul patrimonio netto di gruppo e negativa per €/000 928 sul patrimonio netto di terzi) è attribuibile all'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi contabili dei saldi di attività e passività al 31 dicembre 2004 ed alla conseguente variazione sull'utile dell'esercizio. Inoltre si evidenzia una variazione di €/000 216 relativa allo storno di una scrittura di consolidamento effettuata ai fini dei principi contabili italiani. Per il dettaglio si rimanda alla tabella di riconciliazione del patrimonio netto di seguito riportata.

(G) *Fondo TFR*

I principi contabili italiani richiedono di rilevare la passività per il Trattamento di Fine Rapporto sulla base del debito nominale maturato alla data di chiusura del Bilancio. Lo IAS 19, invece, classifica il Trattamento di Fine Rapporto tra i “post-employment benefits” del tipo “defined benefit plan”. Da tale definizione deriva che la passività maturata deve essere valutata con criteri attuariali utilizzando il “Projected unit credit method” prevedendo la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. Pertanto il valore attuale del fondo Tfr del Gruppo al 1 gennaio 2004 risulta inferiore di €/000 84, rispetto al corrispondente valore esposto in Bilancio secondo i principi contabili italiani, mentre al 31 dicembre 2004 la definizione del valore attuale del fondo ha portato ad incremento della voce di €/000 275.

(H) *Fondo imposte differite*

1° gennaio 2004

L'incremento della voce (di €/000 291) deriva dall'effetto fiscale calcolato sulle scritture di rettifica IFRS al 1° gennaio 2004.

31 dicembre 2004

La rettifica della voce (di €/000 18.714) è attribuibile principalmente all'effetto fiscale calcolato sullo storno degli ammortamenti relativi agli avviamenti civilistici (pari a €/000 18.760).

(I) *Fondi a lungo termine*

1° gennaio 2004

Il decremento della voce fa riferimento alla rettifica (pari a €/000 1.099) relativa ad un importo iscritto tra i Fondi Rischi ed Oneri dei principi contabili italiani interamente stornato con contropartita il patrimonio netto, non rispondendo alla definizione di passività probabile indicata dallo IAS 37.

31 dicembre 2004

La rettifica (€/000 456) è attribuibile allo storno dell'importo (€/000 456) iscritto tra i Fondi Rischi ed Oneri dei principi contabili italiani, poiché non rispondente alle previsioni dello IAS 37. La rettifica evidenziata al 1° gennaio 2004 è rigirata nell'esercizio con effetto sul conto economico di €/000 1.099.

(L) *Debiti commerciali e vari*

1° gennaio 2004

Il decremento della voce (pari a €/000 799) si riferisce ai debiti verso il fornitore di terminali oggetto di una transazione per cui, ai fini IFRS, sono stati anticipati gli effetti al 1° gennaio 2004.

31 dicembre 2004

Al 31 dicembre 2004 la rettifica in esame non comporta effetti sul patrimonio netto.

VOCI DI STATO PATRIMONIALE – RICLASSIFICHE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ

(M) In accordo con lo IAS 20, i contributi in conto capitale (al 1° gennaio 2004 €/000 2.300 e al 31 dicembre 2004 €/000 1.882), iscritti nella voce prevista dai principi contabili italiani “Risconti passivi” sono stati portati in diminuzione della voce delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

(N) I costi sostenuti per migliorie su beni di terzi, avendo il requisito di identificabilità e separabilità richiesti, sono stati stornati dalle immobilizzazioni immateriali e portati ad incremento della voce immobilizzazioni materiali (al 1° gennaio 2004 €/000 1.457 e al 31 dicembre 2004 €/000 3.148).

(O) In sede di applicazione dei principi contabili internazionali sono stati corretti errori derivanti dall'applicazione dello IAS 17, tale correzione ha determinato un decremento delle immobilizzazioni materiali, con contropartita la riduzione della voce “Finanziamenti a breve termine” (per €/000 227 al 1° gennaio 2004 e per €/000 66 al 31 dicembre 2004).

(P) Al 1° gennaio 2004 sono stati anticipati gli effetti di un'operazione relativa a terminali. Tale anticipazione ha comportato il decremento delle immobilizzazioni, per €/000 900, a fronte del decremento dei debiti verso il fornitore. Al 31 dicembre 2004 non si evidenziano effetti in quanto si ha un allineamento dei saldi in accordo con i principi contabili internazionali e quelli in accordo gli IAS/IFRS.

(Q) All'interno della classe immobilizzazioni materiali, secondo quanto previsto dallo IAS 16, sono stati rilevati separatamente i terreni dai fabbricati. Rileviamo che tali terreni, aventi un valore di €/000 456, non sono soggetti ad ammortamento neppure per principi contabili italiani.

(R) I costi sostenuti per l'emissione del prestito obbligazionario (al 1° gennaio 2004 €/000 1.651 ed al 31 dicembre 2004 €/000 1.315), iscritti per i principi contabili italiani nelle immobilizzazioni immateriali, sono stati portati in diminuzione del debito relativo al bond, compreso nei “Finanziamenti a lungo termine”.

(S) La voce “Rimanenze” si incrementa (di €/000 4.392 al 1° gennaio 2004 e di €/000 5.183 al 31 dicembre 2004) per la riclassifica dalla voce prevista dai principi contabili italiani “Risconti attivi”, dell'importo relativo alle giacenze di schedine e scontrini del lotto e della biglietteria della LIS.

(T) La riclassifica dei crediti commerciali (pari a €/000 84 al 1° gennaio 2004 e ad €/000 28 al 31 dicembre 2004), si riferisce all'attualizzazione dei crediti posta in essere, e contabilizzata tra i Risconti passivi, per i principi contabili italiani.

(U) *Stock option*

1° gennaio 2004

La rilevazione del piano di stock option, in accordo con l'IFRS 2, ha comportato una riclassifica, all'interno del patrimonio netto, di €/000 2.956, pari al fair value attribuito al piano a tale data. In particolare, al 1° gennaio 2004, a fronte dell'incremento della “Riserva per stock option” (compresa tra le “altre riserve”) sono stati diminuiti gli utili a nuovo.

31 dicembre 2004

Si evidenzia un incremento della “Riserva per stock option” a seguito della contabilizzazione dei costi del personale per €/000 6.472. Il saldo della “Riserva stock option”, al 31 dicembre 2004, è così pari a €/000 9.428.

(UU) *Correzione errori*

31 dicembre 2004

Il decremento della voce “utili (perdite) a nuovo” (€/000 544) è stato determinato dall’effetto della correzione di un errore individuato nel corso del 2004 e relativo ad esercizi precedenti. La correzione è stata contabilizzata in accordo con quanto previsto dallo IAS 8. In particolare, l’importo si riferisce ad errori per stanziamenti di esercizi precedenti al 2004 che per i principi contabili italiani hanno avuto effetto a conto economico nell’esercizio 2004 nell’area straordinaria, mentre ai fini IFRS sono stati portati in diminuzione degli utili a nuovo.

(V) Nella voce “Finanziamenti a lungo termine”, che accoglie il debito relativo al prestito obbligazionario, è stato riclassificato il disaggio d’emissione, iscritto per i principi contabili italiani nella voce “Ratei e Risconti attivi” (€/000 966 al 1° gennaio 2004 e €/000 772 al 31 dicembre 2004).

Il saldo IFRS della voce “Finanziamenti a lungo termine” con la riclassifica appena descritta e la riclassifica di cui si è detto al punto al punto (R) è in linea con il valore determinato secondo il criterio del costo ammortizzato.

(X) L’incremento della voce Fondo imposte differite fa riferimento alla riclassifica dell’importo delle imposte differite passive iscritte, per i principi contabili italiani, tra i Fondi per rischi ed oneri (€/000 688 al 1° gennaio 2004 e €/000 7.276 al 31 dicembre 2004)

(Y) Nella voce IFRS “Quota a breve dei finanziamenti a lungo termine” (pari a €/000 473 al 1° gennaio 2004) è stata riclassificata la quota interessi relativa al prestito obbligazionario che sarà liquidata entro l’esercizio successivo e che, per i principi contabili italiani, era iscritta nella voce “Ratei e Risconti attivi”.

(Z) Al 31 dicembre 2004 è stato riclassificato, dalla voce “Fondo rischi” alla voce “Strumenti finanziari valutati al mark to market”, l’accantonamento effettuato, per i principi contabili italiani, al fine di adeguare il valore degli strumenti finanziari derivati al valore di mercato (importo della riclassifica € 3.302).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO IFRS AL 31 DICEMBRE 2004 E COMMENTI ALLE PRINCIPALI RETTIFICHE IFRS E RICLASSIFICHE IFRS APPORTATE

Di seguito riportiamo il prospetto di conto economico consolidato al 31 dicembre 2004 riclassificato secondo la natura dei costi e con separata evidenza del “Risultato delle attività destinate alla vendita o a cessare”. Tale prospetto riassume le differenze emergenti dall’applicazione degli IFRS rispetto ai principi

contabili italiani in linea con le scelte effettuate dalla Lottomatica nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IFRS sopra illustrate.

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2004 (migliaia di euro)	PRINCIPI CONTABILI ITALIANI al 31.12.2004	RETTIFICHE		RICLASSIFICHE		Saldi
	Schemi IAS/IFRS	IFRS	Note	IFRS	Note	IAS/IFRS all'31.12.2004
ATTIVITA' DESTINATE A CONTINUARE						
Ricavi	1.218.535	-		(648.725)	7	569.810
Altri ricavi	14.319	351		(613)	8	14.057
Incrementi di imm.ni per lavori interni materiali e beni di consumo	1.418	(406)	1	-		1.012
Variazione delle rimanenze	895	-		-		895
Totale Ricavi	1.235.167	(55)		(649.338)		585.774
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	365.073	-		(335.765)	9	29.308
Servizi	517.731	13.538	2	(312.560)	10	218.709
Costo del personale	56.102	6.831	3	3.282	11	66.215
Ammortamenti e svalutazioni	120.724	(63.689)	4	5.587	12	62.622
Accantonamento Rischi	8.207	643	5	6.311	13	15.161
Altri costi operativi	24.083	(9)		427	14	24.501
Totale costi	1.091.920	(42.686)		(632.718)		416.516
Utile	143.247	42.631		(16.620)		169.258
Proventi (oneri) finanziari	(13.279)	(38)		(3.640)	15	(16.957)
Rettifiche attività finanziarie	(243)	-		1.055	16	812
Quota proventi (ed oneri) da valutazione partecipate in società collegate e JV con il metodo del PN	-	-		-		-
Risultato prima delle imposte	129.725	42.593		(19.205)		153.113
Imposte dell'esercizio	49.300	18.252	6	684	17	68.236
Risultato delle attività destinate a continuare	80.425	24.341		(19.889)		84.877
Risultato delle attività destinate alla vendita o a cessare	-	-		731	18	731
Risultato del periodo	80.425	24.341		(19.158)		85.608
Quota di pertinenza di terzi	479	(904)		-		(425)
Quota di pertinenza di gruppo	79.946	-		6.088		86.034
Proventi straordinari	12.157	(2.991)		(9.166)		-
Oneri Straordinari	(31.384)	3.060		28.324		-
Utile (perdita) rettificato	60.719	25.315		-		86.034

VOCI DI ECONOMICO – RETTIFICHE

1. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni materiali e beni di consumo

La rettifica di €/000 406 si riferisce a lavori in economia capitalizzati ai fini del Bilancio redatto in accordo con i principi contabili italiani e spesi non avendo i requisiti richiesti dallo IAS 38.

2. Servizi

L'aumento dei costi (€/000 13.538) è attribuibile allo storno dei costi capitalizzati nell'esercizio per i principi contabili italiani, non aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38.

3. *Costi del personale*

L'aumento dei costi (€/000 6.831) è attribuibile all'aggiornamento del valore delle stock option (€/000 6.472) ed all'aggiornamento del valore del TFR (€/000 359)

4. *Ammortamenti e svalutazioni*

La rettifica alla voce di Bilancio (€/000 63.689) è stata determinata:

- dallo storno degli ammortamenti relativi ai costi che, al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004, non sono risultati capitalizzabili secondo gli IFRS (€/000 9.626);
- dallo storno degli ammortamenti civilistici relativi agli avviamenti per cui è stato effettuato l'impairment test (€/000 54.063).

5. *Accantonamento Rischi*

Per la rettifica (pari a €/000 643) della voce Accantonamento Rischi si rimanda a quanto indicato al punto (I).

6. *Imposte dell'esercizio*

Le rettifiche (€/000 18.252) nella voce sono relative all'effetto fiscale calcolato sulle scritture di rettifica IFRS. Rileviamo che l'effetto principale è legato allo storno degli ammortamenti civilistici degli avviamenti, che ha determinato l'iscrizione di imposte differite passive per €/000 18.760.

VOCI DI ECONOMICO – RICLASSIFICHE

7. *Ricavi*

Nella redazione del conto economico al 31 dicembre 2004, in accordo con le disposizioni dello IAS 18 (revenue recognition) il gruppo ha esposto i ricavi per ricariche telefoniche, conseguiti dalla società controllata LIS e dal gruppo Totobit, al netto dei relativi costi. Tale scelta si basa sul fatto che nella sostanza la società nella transazione matura come ricavo solo il margine tra il prezzo di vendita ed il costo nominale della scheda. Questo ha determinato un decremento della voce "Ricavi", per €/000 648.725, a fronte del corrispondente decremento delle voci di costo "Materie prime e materiali di consumo utilizzati" e "Servizi".

8. *Altri Ricavi*

Il decremento, di €/000 613, è stato determinato:

- dalla riclassifica, di €/000 1.114, dalla voce "altri ricavi" alla voce "ammortamenti e svalutazioni", relativamente alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale;
- per €/000 236 dalla riclassifica dei proventi straordinari effettuata in base alla natura delle operazioni; e
- per €/000 265 dalla variazione dell'area di consolidamento.

9. *Materie prime e materiali di consumo utilizzati*

La voce ha subito un decremento di €/000 335.765 legato alla riclassifica di cui al punto 7.

10. *Servizi*

Il decremento della voce (€/000 312.560) è stato determinato dall'effetto congiunto:

- dell'incremento (€/000 400) relativo alla riclassifica di costi relativi a servizi che per i principi contabili italiani erano stati classificati nell'area straordinaria;
- dal decremento (€/000 312.960) con contropartita la voce "Ricavi", legato alla riclassifica di cui al punto 7.

11. Costi del personale

L'incremento di €/000 3.282 è attribuibile alla riclassifica dei componenti straordinari di reddito per i principi contabili italiani legati ad incentivi all'esodo del personale.

12. Ammortamenti e svalutazioni

Le riclassifiche, che hanno determinato un incremento della voce pari a €/000 5.587, sono riferibili:

- per €/000 1.114 si rimanda al punto **8**;
- i costi capitalizzati legati all'emissione del prestito obbligazionario classificati tra le "Altre immobilizzazioni immateriali" per i principi contabili italiani, sono stati riclassificati ai fini IFRS in diminuzione delle passività finanziarie non correnti. Conseguentemente, nel conto economico si è provveduto a riclassificare il relativo costo di competenza dell'esercizio (€/000 336) dalla voce "Ammortamenti e svalutazioni" a "Proventi (oneri) finanziari";
- all'incremento, per €/000 7.036, relativo a costi iscritti, per i principi contabili italiani, nell'area straordinaria e riclassificati ai fini IFRS in base alla loro natura. L'importo si riferisce prevalentemente: per €/000 4.760, ad un accantonamento straordinario effettuato al fondo svalutazione crediti legato alle posizioni riferibili all'acquisizione del ramo giochi della EIS Spa, per €/000 1.417 all'accantonamento effettuato dalla Videolot Gestioni Spa a fronte della rivisitazione della vita utile degli apparecchi di giochi e per €/000 810 all'incremento relativo ad una svalutazione, che, per i principi contabili italiani, è stata iscritta nell'area straordinaria.

13. Accantonamenti per rischi

Le riclassifiche, di valore complessivo di €/000 6.311 si riferiscono:

- all'importo di €/000 3.302 relativo all'accantonamento effettuato per adeguare il valore degli strumenti finanziari derivati al valore di mercato, tale importo è stato riclassificato, ai fini IFRS, dalla voce "Accantonamento per rischi" alla voce "Proventi (oneri) finanziari", coerentemente con la riclassifica patrimoniale effettuata per la redazione del Bilancio IFRS;
- all'importo di €/000 9.000 accantonato a fronte del procedimento promosso dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nei confronti della Lottomatica e contro la quale è stata avanzata istanza di appello. Tale valore è stato riclassificato, ai fini IFRS, dall'area straordinaria alla voce "Accantonamento per rischi";
- all'importo di € 613 relativo agli oneri accantonati per la chiusura delle attività operative in Venezuela.

14. Altri costi operativi

Le riclassifiche, di valore complessivo €/000 427 si riferiscono ad importi, relativi a costi di natura operativa, iscritti per i principi contabili italiani nell'area straordinaria del conto economico.

15. Proventi ed oneri finanziari

Le riclassificazioni, del valore complessivo di €/000 3.640, si riferiscono:

- a €/000 3.302, per cui si rimanda al punto **13**;
- a €/000 336, per cui si rimanda al punto **12**.

16. Rettifiche attività finanziarie

L'importo di €/000 1.055 si riferisce:

- per €/000 812, alla plusvalenza derivante dalla vendita della partecipazione nella società Twin, che, per i principi contabili italiani, è stata iscritta nell'area straordinaria;
- per €/000 243, alla perdita della società LIS finanziaria. In particolare, la LIS finanziaria è stata valutata con il metodo del patrimonio netto ai fini del Bilancio redatto in accordo con i principi contabili italiani e consolidata per la redazione del Bilancio IFRS, secondo quanto previsto dallo IAS 27. Conseguentemente, la perdita che, per i principi contabili italiani è iscritta nelle Rettifiche

di valore di attività finanziarie, ai fini IFRS è stata recepita nel conto economico per effetto del consolidamento della partecipazione.

17. Imposte dell'esercizio

Le riclassifica, di €/000 684, si riferisce principalmente agli oneri sostenuti dalla Lottomatica per l'adesione al condono fiscale per l'esercizio 2001; tale importo, vista la natura, è stato riclassificato, ai fini IFRS, dall'area straordinaria all'area fiscale del conto economico.

18. Risultato delle attività destinate alla vendita o a cessare

Il risultato economico attribuibile alla cessione della partecipazione GBC, trattata al 1° gennaio 2004 secondo quanto previsto dall'IFRS 5, è stato riclassificato dall'area straordinaria all'apposita voce di conto economico prevista dai principi contabili internazionali.

EFFETTI DALL'ADOZIONE DEGLI IFRS SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI APERTURA AL 1° GENNAIO 2004 E SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2004

Le principali rettifiche al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 sono riportate nel seguente prospetto di riconciliazione fra patrimonio netto consolidato conforme ai principi contabili italiani e patrimonio netto consolidato conforme agli IFRS. In particolare, le rettifiche sono presentate al lordo dei connessi effetti fiscali e degli interessi dei terzi, che sono esposti cumulativamente in voci separate, rispettivamente "Effetto fiscale" e "Quota di terzi".

Le voci del prospetto sopra riportato:

- "Quota Capogruppo e Quota Terzi secondo PC Italiani Riclassificati" del Patrimonio netto al 1° gennaio 2004 è al netto dei crediti verso soci per decimi da versare (€/000 1.315), che si riferiscono agli importi ancora da versare, alla data del 31 dicembre 2003, per la sottoscrizione delle stock option;

- “Quota terzi secondo PC Italiani Riclassificati” del Patrimonio netto al 31 dicembre 2004 è al netto degli importi ancora da versare, alla data del 31.12.2004, per le quote del Consorzio Giochi Sportivi (€/000 5) e del Consorzio Lotterie Nazionali (€/000 1.660).

<u>(migliaia di euro)</u>	<u>Patrimonio netto al 1 gennaio 2004</u>	<u>Movimentazione sul patrimonio netto al 31 dicembre 2004</u>	<u>Risultato d'esercizio 2004</u>	<u>Patrimonio netto al 31 dicembre 2004</u>	<u>Note</u>
Quota Capogruppo e Quota Terzi secondo PC Italiani Riclassificati	403.498	230.931	61.198	292.129	
Quota terzi secondo PC Italiani Riclassificati	(3.818)	(5.487)	(479)	(5.966)	
Quota di competenza del Gruppo	<u>399.680</u>	<u>225.444</u>	<u>60.719</u>	<u>286.163</u>	
Rettifiche IFRS alle voci di bilancio Italian Gaap					
– Storno Ammortamenti					
Avviamenti	–		54.058	54.058	(B)
– Storno costi di impianto e ampliamento	(6.960)		(1.847)	(8.807)	(C)
– Storno costi di ricerca e sviluppo	(189)		(6.411)	(6.600)	(C)
– Storno diritti di brevetto e opere dell'ingegno	(5.556)		(982)	(6.538)	(C)
– Storno concessioni licenze e marchi	(98)		(237)	(335)	(C)
– Storno immobilizzazioni in corso e acconti	(395)		–	(395)	(C)
– Storno Altre Immobilizzazioni immateriali	(1.680)		(4.062)	(5.742)	(C)
– Storno Ammortamento beni immateriali	–		9.626	9.626	(C)
– Attualizzazione crediti	(156)		(38)	(194)	(E)
– Attualizzazione TFR	85		(359)	(274)	(G)
– Variazioni fondi	1.099		(643)	456	(I)
– Rettifiche IFRS per variazioni area	(384)		–	(384)	(K)
– Variazione utili (perdite) portati a nuovo	(31)	(760)	–	(760)	(UU) (K)
– Altre rettifiche	1.069		34	1.103	(L) (A)
– Effetti fiscali	8.262		(18.252)	(9.990)	(D) (H) (K)
– Quota di terzi	285		905	1.190	(F)
Quota di competenza del Gruppo IFRS	<u>395.030</u>			<u>312.576</u>	
Quota di competenza di Terzi IFRS	<u>1.261</u>			<u>4.770</u>	(W)
Patrimonio netto IFRS	<u>396.291</u>			<u>317.346</u>	

Di seguito è commentata la natura delle principali rettifiche IFRS apportate ai valori di Bilancio redatto secondo i principi contabili nazionali. Per un'analisi maggiormente dettagliata si rimanda ai commenti sui prospetti di Stato Patrimoniale e conto economico.

(B) Avviamento

La natura della rettifica è riconducibile all'eliminazione degli ammortamenti civilistici degli avviamenti. Secondo i principi contabili IFRS l'avviamento non è soggetto ad ammortamento ma deve essere sottoposto ad impairment test con frequenza annuale per verificare la possibile riduzione di valore intervenuta.

L'impairment test è stato svolto con riferimento alle date del 31 dicembre 2003 e 31 dicembre 2004, verificando la congruità del valore netto di carico alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004) e il mantenimento di tale valore al 31 dicembre 2004. Di conseguenza è stato stornato l'ammortamento, effettuato per i principi contabili italiani. Sullo storno di tali ammortamenti civilistici è stato calcolato il connesso effetto fiscale, che ha determinato l'iscrizione di imposte differite passive.

(C) Immobilizzazioni Immateriali

Le rettifiche hanno riguardato lo storno dei costi non aventi i requisiti per la capitalizzabilità, richiesti dallo IAS 38, e degli ammortamenti contabilizzati nel Bilancio redatto secondo i principi contabili italiani relativamente alle immobilizzazioni immateriali stornate ai fini IFRS.

(D)(H) Effetto fiscale

Si riferisce all'effetto della fiscalità differita calcolata sulle rettifiche IFRS al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 e dall'iscrizione, da parte della società Cirmatica, di imposte anticipate in accordo con lo IAS 12.

(E) Crediti commerciali

Le rettifiche riguardano l'impatto dell'attualizzazione dei crediti commerciali con scadenza superiore alla durata del ciclo operativo della società.

(F) Quota di terzi

Evidenzia l'effetto da attribuire al patrimonio netto di terzi dell'adeguamento ai principi contabili internazionali dei saldi di attività e passività al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004.

(G) Fondo TFR

I principi contabili italiani richiedono di rilevare la passività per il Trattamento di Fine Rapporto sulla base del debito nominale maturato alla data di chiusura del Bilancio. Lo IAS 19, invece, classifica il Trattamento di Fine Rapporto tra i "post-employment benefits" del tipo "defined benefit plan". Da tale definizione deriva che la passività maturata deve essere valutata con criteri attuariali utilizzando il "Projected unit credit method" prevedendo la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. Pertanto tale valore si riferisce all'allineamento del Fondo al suo valore attuale.

(K) Le variazioni si riferiscono alle movimentazioni riportate nel prospetto di Stato Patrimoniale nella colonna "Variazione area consolidamento".

(I) Fondo a lungo termine

Le rettifiche riguardano gli importo iscritti tra i Fondi Rischi ed Oneri in accordo con i principi contabili italiani non rispondenti alla definizione di passività probabile indicata dallo IAS 37.

(L)(A) Altre rettifiche

La rettifica è relativa ad una transazione, avente ad oggetto dei terminali, per cui sono stati anticipati, in base all'applicazione degli IFRS, gli effetti al 1° gennaio 2004.

(UU) Correzione di errori e altri effetti sugli utili a nuovo

La variazione degli utili di esercizi precedenti è attribuibile all'effetto della correzione di un errore individuato nell'esercizio 2004, in accordo con quanto previsto dallo IAS 8.

Inoltre si evidenzia una variazione relativa allo storno di una scrittura di consolidamento effettuata ai fini dei principi contabili italiani.

(W) La voce del prospetto sopra riportato "Quota di competenza di Terzi IFRS compliant" del Patrimonio netto al 1° gennaio 2004 è al netto della Riclassifica IFRS 5 relativa alla Global Bingo Corporation.

PRINCIPALI VARIAZIONI APPORTATE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario predisposto dal Gruppo Lottomatica fino al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 aveva l'obiettivo di evidenziare il fabbisogno o l'avanzo finanziario netto del Gruppo emergente dalla variazione dell'indebitamento finanziario netto nell'esercizio, mentre il rendiconto finanziario previsto dallo IAS 7 tende ad evidenziare la capacità del Gruppo Lottomatica a generare "cassa e altre disponibilità liquide equivalenti".

Secondo tale principio, le disponibilità liquide equivalenti rappresentano investimenti finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in cassa e che sono soggetti a un rischio non rilevante di variazione del loro valore. Pertanto, un investimento è classificato solitamente come disponibilità liquida equivalente solo quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data d'acquisto. Gli investimenti finanziari in azioni non rientrano nella categoria delle disponibilità liquide equivalenti.

Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell'attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formino parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di un'impresa, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti.

Secondo lo IAS 7, il Rendiconto finanziario deve evidenziare separatamente i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificandoli tra attività operative, di investimento e di finanziamento:

- **flusso monetario da attività operativa:** i flussi di cassa derivanti dall'attività di esercizio sono connessi principalmente all'attività di produzione del reddito e vengono rappresentati dal Gruppo Lottomatica utilizzando il metodo indiretto; secondo tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell'esercizio non hanno comportato esborsi ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria) quali ad esempio ammortamenti, variazione dei crediti e debiti, ecc.;
- **flusso monetario da attività di investimento:** l'attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l'altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l'obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;

- **flusso monetario da attività finanziaria:** l'attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell'entità e della composizione del patrimonio netto e dei finanziamenti ottenuti.

RENDICONTO FINANZIARIO (migliaia di euro)	2004 ITA	Effetti riesposizione IFRS	31.12.2004 IFRS
Risultato del periodo al lordo delle imposte	110.498	43.346	153.844
<i>Rettifiche per:</i>			
– Ammortamenti Materiali	46.712	464	47.176
– Ammortamenti Immateriali	71.683	(64.148)	7.535
– (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	2.253	(2.253)	–
– Altre partite non monetarie	23.814	17.646	41.460
– Imposte sul reddito	(49.300)	(18.936)	(68.236)
Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	205.660	(23.880)	181.780
Variazione Capitale Circolante Netto	68.565	150	68.715
Cash flow da attività operativa [a]	274.225	(23.730)	250.495
Investimenti in immobilizzazioni:			
– immateriali	(30.906)	15.134	(15.772)
– materiali	(22.737)	(1.595)	(24.332)
– finanziarie	(2.067)	2.067	–
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	64.540	–	64.540
Cash flow da attività d'investimento [b]	8.830	15.606	24.436
Variazioni finanziamenti e altre poste	(64.852)	7.486	(57.366)
Aucap/(Distribuzione dividendi)	(175.717)	2.666	(173.051)
Cash flow da attività di finanziamento [c]	(240.569)	10.152	(230.417)
Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]	42.486	2.028	44.514
Cassa ed equivalenti di cassa all'inizio del periodo	199.109	(1.962)	197.147
Cassa ed equivalenti di cassa alla fine del periodo	241.595	66	241.661

Prospetti consolidati pro-forma di Lottomatica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 e relativa relazione della Reconta Ernst & Young S.p.A., come richiesto dall'Allegato II al Regolamento 809/2004/CE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
SULL' ESAME DEI PROSPETTI CONSOLIDATI PRO-FORMA

Al Consiglio di Amministrazione della
Lottomatica S.p.A.

1. Abbiamo esaminato i prospetti relativi allo stato patrimoniale consolidato ed al conto economico consolidato pro-forma (i "Prospetti Consolidati Pro-forma") corredati delle note esplicative del Gruppo Lottomatica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

I Prospetti Consolidati Pro-forma derivano dai dati storici relativi al:

- bilancio consolidato della Lottomatica S.p.A. al 31 dicembre 2005 predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards ('IFRS') adottati dall'Unione Europea.
- bilancio consolidato del gruppo statunitense GTECH Holdings Corporation e controllate ('Gruppo GTECH') al 31 dicembre 2005 predisposto in conformità ai principi IFRS adottati dall'Unione Europea che si prevede saranno utilizzati per la redazione del primo bilancio consolidato completo IFRS alla data effettiva della prospettata acquisizione, preparato per le sole finalità di inclusione nel prospetto informativo relativo all'offerta di azioni ordinarie della Lottomatica S.p.A.,

e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

Il bilancio consolidato della Lottomatica S.p.A. al 31 dicembre 2005 predisposto in conformità ai principi IFRS adottati dall'Unione Europea, è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata al 20 marzo 2006. Il bilancio consolidato del Gruppo GTECH al 31 dicembre 2005, predisposto in conformità ai principi IFRS adottati dall'Unione Europea che si prevede saranno utilizzati per la redazione del primo bilancio consolidato completo IFRS alla data effettiva della prospettata acquisizione, è stato assoggettato a revisione contabile da Ernst & Young LLP a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 14 marzo 2006.

I Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative per riflettere retroattivamente gli effetti della prospettata acquisizione del Gruppo GTECH annunciata il 10 gennaio 2006 e delle relative operazioni finanziarie previste per il reperimento delle risorse necessarie per il finanziamento dell'operazione.

2. I Prospetti Consolidati Pro-forma, corredati delle note esplicative e relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, sono stati predisposti ai fini di quanto richiesto dall'articolo 71 del regolamento Consob n. 11971/99, e successive modifiche, di attuazione del D.Lgs. 58/98 concernente la disciplina degli emittenti.

L'obiettivo della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti della prospettata acquisizione e delle relative operazioni finanziarie sopramenzionate sull'andamento economico consolidato e sulla situazione patrimoniale consolidata del gruppo Lottomatica, come se esse fossero virtualmente avvenute il 31 dicembre 2005 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, all'inizio dell'esercizio 2005. Tuttavia, va rilevato che qualora le sopramenzionate operazioni fossero realmente avvenute alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma compete agli Amministratori della Lottomatica S.p.A.. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la

responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per la finalità dell'incarico conferitoci.
4. A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate dalla Lottomatica S.p.A. per la redazione dei prospetti relativi allo stato patrimoniale consolidato ed al conto economico consolidato pro-forma del Gruppo Lottomatica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, corredati delle note esplicative per riflettere retroattivamente la prospettata acquisizione del Gruppo GTECH e le relative operazioni finanziarie previste, sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre, riteniamo che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi prospetti siano corretti.

Roma, 12 aprile 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Massimo Antonelli
(Socio)

Prospetti consolidati dei dati pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

Premessa

Vengono di seguito riportati i prospetti dei dati consolidati pro-forma per l'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2005 di Lottomatica, che danno effetto retroattivo all'Acquisizione di GTECH ed alle relative operazioni finanziarie previste per il reperimento delle risorse necessarie per il finanziamento dell'operazione.

I dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2005 sono stati predisposti partendo dal bilancio consolidato di Lottomatica al 31 dicembre 2005 ed applicando a tale bilancio consolidato le scritture di rettifica pro-forma per dare effetto all'Acquisizione di GTECH, come descritto di seguito.

Il bilancio consolidato di Lottomatica al 31 dicembre 2005 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea, è stato assoggettato a revisione contabile da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A. che ha emesso la propria relazione in data 20 marzo 2006.

Il Bilancio consolidato di GTECH al 31 dicembre 2005 e per il periodo dal 2 gennaio 2005 al 31 dicembre 2005, predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea che si prevede saranno utilizzati per la redazione del primo bilancio consolidato completo IFRS di GTECH alla data effettiva della Acquisizione di GTECH, preparato per le sole finalità di inclusione nel Prospetto Informativo, è stato assoggettato a revisione contabile da parte di Ernst & Young LLP che ha emesso la propria relazione in data 14 marzo 2006.

I dati pro-forma consolidati sono stati predisposti adottando gli schemi utilizzati da Lottomatica e GTECH per la presentazione dei loro dati storici consolidati redatti secondo gli IFRS adottati dall'Unione Europea.

I dati pro-forma consolidati derivano da:

- I dati storici consolidati di Lottomatica.
- I dati storici consolidati di GTECH.
- Le rettifiche pro-forma che riflettono l'Acquisizione di GTECH ed le previste operazioni finanziarie necessarie per effettuare l'Acquisizione di GTECH.

Sulla base di quanto riportato nella comunicazione Consob n° DEM/1052803 del 5 luglio 2001 gli effetti dell'Acquisizione di GTECH e delle relative operazioni finanziarie previste per il reperimento delle risorse necessarie per il finanziamento dell'operazione sono stati riflessi retroattivamente nello stato patrimoniale consolidato pro-forma come se l'Acquisizione di GTECH e le relative operazioni finanziarie fossero state poste in essere il 31 dicembre 2005 e nel conto economico consolidato pro-forma come se fossero state poste in essere il 1 gennaio 2005.

Le rettifiche pro-forma apportate ai bilanci consolidati storici, gli scopi e le ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma sono descritte analiticamente nelle note esplicative a prospetti pro-forma.

Relativamente ai principi contabili adottati da Lottomatica e GTECH per la predisposizione dei rispettivi dati storici consolidati si rinvia alle note esplicative riportate nei rispettivi bilanci storici consolidati al 31 dicembre 2005 predisposti per quanto riguarda Lottomatica in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea e, per quanto riguarda GTECH in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea che si prevede saranno utilizzati per la redazione del primo bilancio consolidato completo IFRS di GTECH alla data effettiva della Acquisizione di GTECH.

Ai fini di una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai dati pro-forma, è necessario considerare i seguenti aspetti:

- (i) trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora l'Acquisizione di GTECH e le relative operazioni finanziarie fossero realmente state realizzate alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, anziché alla data di efficacia, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro-forma;
- (ii) i dati pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili dell'Acquisizione di

Lottomatica S.p.A

GTECH e delle relative operazioni finanziarie, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione e a decisioni operative conseguenti all'operazione stessa.

Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti dell'Acquisizione di GTECH e delle relative operazioni finanziarie con riferimento allo stato patrimoniale e al conto economico, i prospetti consolidati pro-forma vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra i due documenti.

Lottomatica S.p.A

Stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2005

Migliaia di euro	31.12.2005 IFRS LTM	31.12.2005 IFRS GTECH	Aggiustamenti Pro-Forma	Note ⁽¹⁾	31.12.2005 IFRS Pro-Forma
ATTIVITA'					
A) Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	158.248	647.112	241.990	(A)	1.047.350
Avviamento	663.613	280.718	2.289.307	(B)	3.233.638
Immobilizzazioni Immateriali	10.774	52.509	1.143.601	(C)	1.206.884
Altre attività	1.022	42.838	–		43.860
Imposte differite attive	55.009	77.610	4.725	(D)	137.344
Totale attività non correnti	888.666	1.100.787	3.679.623		5.669.076
B) Attività correnti					
Rimanenze	14.436	91.197	22.060	(E)	127.693
Crediti commerciali e altri crediti	116.263	164.217	–		280.480
Attività finanziarie correnti	31.791	221.010	–		252.801
Altre attività e crediti per imposte	193.178	39.406	1.181	(F)	233.765
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	246.163	151.321	(397.484)	(G)	–
Totale attività correnti	601.831	667.151	(374.243)		894.739
Totale attività	1.490.497	1.767.938	3.305.380		6.563.815
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio Netto di gruppo	504.694	762.888	627.164	(H)	1.894.746
Patrimonio Netto di terzi	7.561	4.661	–		12.222
B) Passività non correnti					
Finanziamenti a lungo termine	359.653	458.364	2.146.127	(I)	2.964.144
Fondo TFR	7.618	–	–		7.618
Fondo imposte differite	44.233	125.857	524.350	(J)	694.440
Fondi a lungo termine	8.587	92.505	(3.187)	(K)	97.905
Totale passività non correnti	420.091	676.726	2.667.290		3.764.107
C) Passività correnti					
Debiti commerciali e vari	305.006	225.394	–		530.400
Quote a breve termine dei finanziamenti a lungo termine e finanziamenti a breve termine	7.996	15.944	5.953	(L)	29.893
Altre passività	234.129	33.325	4.973	(M)	272.427
Debiti per imposte	11.020	49.000	–		60.020
Totale passività correnti	558.151	323.663	10.926		892.740
Totale passività e patrimonio netto	1.490.497	1.767.938	3.305.380		6.563.815

(1) Si veda la Nota esplicativa 1.

Lottomatica S.p.A

Conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

Migliaia di euro	2005 IFRS-LTM	2005 IFRS-GTECH	Aggiustamenti Pro-Forma	Note ⁽¹⁾	2005 IFRS Pro-Forma
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	582.674	1.040.508	–		1.623.182
Materie prime, servizi e altri costi operativi	244.412	429.897	15.937	(N)	690.246
Costo del personale	72.276	279.327	–		351.603
Costi capitalizzati		(63.507)	–		(63.507)
Ammortamenti e svalutazioni	53.643	146.112	128.511	(O)	328.266
Totale costi operativi	370.331	791.829	144.448		1.306.608
Risultato operativo	212.343	248.679	(144.448)		316.574
Proventi (oneri) finanziari	(16.064)	(18.224)	(161.121)	(P)	(195.409)
Proventi (ed oneri) da valutazione partecipate con il metodo del PN	(34)	2.007	–		1.973
Altri (oneri)/proventi netti		(4.984)	–		(4.984)
Risultato prima delle imposte	196.245	227.478	(305.569)		118.154
Imposte dell'esercizio	82.013	79.903	(111.005)	(Q)	50.911
Risultato dell'esercizio	114.232	147.575	(194.564)		67.243
Quota di pertinenza di terzi	1.841	(1.271)	–		570
Quota di pertinenza di gruppo	112.391	148.846	(194.564)		66.673

(1) Si veda la Nota esplicativa 1.

Lottomatica S.p.A

Note esplicative

1. Descrizione delle rettifiche pro-forma ai dati storici consolidati dell'Emittente riesposti secondo IFRS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

Si descrivono di seguito gli effetti delle rettifiche pro-forma sulle singole voci dello stato patrimoniale consolidato.

- (A) La rettifica rappresenta gli effetti dell'allocazione dell'eccedenza del costo di acquisto pagato agli Immobili, impianti e macchinari di GTECH per complessivi €/000 241.990, descritto successivamente nel paragrafo "*Ipotesi di Allocazione del Prezzo di Acquisizione*".
- (B) La rettifica rappresenta il residuo dell'eccedenza del costo di acquisto pagato rispetto al patrimonio netto acquisito non allocato alle attività nette identificabili di GTECH, e riconosciuto come goodwill, per complessivi €/000 2.289.307, come descritto nel paragrafo "*Ipotesi di Allocazione del Prezzo di Acquisizione*".
- (C) La rettifica rappresenta gli effetti dell'allocazione dell'eccedenza del costo di acquisto pagato alle immobilizzazioni immateriali di GTECH per complessivi €/000 1.143.601, come descritto nel paragrafo "*Ipotesi di Allocazione del Prezzo di Acquisizione*".
- (D) La rettifica rappresenta l'iscrizione per €/000 4.725 della quota non corrente delle imposte differite attive riconosciute sui costi accessori relativi all'Aumento di Capitale.
- (E) La rettifica rappresenta gli effetti dell'allocazione dell'eccedenza del costo di acquisto pagato alle rimanenze di magazzino di GTECH per complessivi €/000 22.060, come descritto nel paragrafo "*Ipotesi di Allocazione del Prezzo di Acquisizione*".
- (F) La rettifica rappresenta l'iscrizione per €/000 1.181 del credito per imposte correnti sui costi accessori stimati in relazione all'Aumento di Capitale.
- (G) La rettifica rappresenta l'utilizzo delle disponibilità liquide di Lottomatica e di GTECH per complessivi €/000 397.484 utilizzate per l'Acquisizione di GTECH.
- (H) Comprende gli effetti sul patrimonio netto delle rettifiche relative a: i) il versamento dell'Aumento di Capitale di €/mln 1.400, al netto dei relativi costi accessori stimati in €/000 15.854, ed al netto del relativo effetto fiscale differito pari ad €/000 5.906, ii) gli oneri per l'Estinzione anticipata dei finanziamenti GTECH pari ad €/000 9.018 e lo storno degli importi residui relativi al disaggio di emissione su tali finanziamenti pari ad €/000 4.642, iii) la conversione delle quote residue delle obbligazioni convertibili GTECH ancora in essere per €/000 13.651, iv) la conversione di tutte le *stock options* ancora in essere sulla base degli esistenti piani di remunerazione tramite azioni, per un ammontare complessivo di €/000 95.562 (corrispondente a Dollari/mln 114), v) l'eliminazione, ai fini del consolidamento, del patrimonio netto consolidato di GTECH per complessivi €/000 858.441.
- (I) Comprende gli effetti sui finanziamenti a medio lungo termine delle rettifiche relative a: i) l'emissione del Prestito Obbligazionario per €/mln 750, al netto dei relativi costi accessori, stimati in €/000 25.160, ii) l'utilizzazione della Linea di Credito Term per Dollari/mln 2.260 (€/000 1.895.655), al netto dei costi accessori stimati in €/000 16.004, iii) l'utilizzo di parte della Linea di Credito Term per l'Estinzione anticipata dei finanziamenti GTECH pari ad €/000 458.364.
- (J) La rettifica rappresenta gli effetti della iscrizione delle imposte differite passive derivante dall'allocazione dell'eccedenza del costo di acquisto pagato alle attività nette di GTECH per complessivi €/000 524.350, come descritto nel paragrafo "*Ipotesi di Allocazione del Prezzo di Acquisizione*".
- (K) La rettifica rappresenta gli effetti della eliminazione della passività di €/000 3.187 derivante dalla valutazione a "fair value" dei finanziamenti di GTECH, a seguito della loro Estinzione anticipata.
- (L) Comprende gli effetti sulla quota corrente dei finanziamenti a medio lungo termine e sui finanziamenti a breve termine delle rettifiche relative a: i) l'Estinzione anticipata dei finanziamenti GTECH e la conversione delle quote residue delle obbligazioni convertibili GTECH ancora in essere, per complessivi €/000 15.944, ii) l'utilizzo di finanziamenti a breve termine per €/000 21.897 a

Lottomatica S.p.A

Note esplicative

copertura della parte residua dell'Acquisizione di GTECH eccedente le disponibilità liquide esistenti e i finanziamenti ottenuti.

- (M) La rettifica rappresenta gli effetti delle differenze tra il cambio al 31 dicembre 2005 ed il cambio utilizzato per la predisposizione dei prospetti pro-forma sull'estinzione anticipata dei finanziamenti di GTECH, pari ad €/000 4.973.

Si descrivono di seguito gli effetti delle rettifiche pro-forma sulle singole voci del conto economico consolidato.

- (N) La rettifica rappresenta l'effetto sui costi operativi del maggior valore delle rimanenze di magazzino di GTECH che, in sede di allocazione del prezzo pagato per l'Acquisizione di GTECH, sono state valutate al mercato per complessivi €/000 15.937, come descritto nel paragrafo "*Ipotesi di Allocazione del Prezzo di Acquisizione*".
- (O) La rettifica rappresenta gli effetti dei maggiori ammortamenti per complessivi €/000 128.511 sui valori allocati alle immobilizzazioni per lavori interni capitalizzate (€/000 46.117) ed alle immobilizzazioni immateriali (€/000 82.394) di GTECH, come descritto nel paragrafo "*Ipotesi di Allocazione del Prezzo di Acquisizione*".
- (P) Rappresenta gli effetti delle rettifiche relative: i) agli oneri finanziari sul Prestito Obbligazionario e sulla Linea di Credito Term pari a circa €/000 171.844, ii) all'ammortamento degli oneri accessori sui finanziamenti, calcolato su una durata di 60 anni per il Prestito Obbligazionario e su una durata di 6 anni per la Linea di Credito Term, per complessivi €/000 3.086, iii) all'eliminazione degli oneri finanziari sostenuti nel corso dell'esercizio 2005 da parte di GTECH sui finanziamenti a lungo termine in essere, oggetto di Estinzione anticipata alla data di acquisizione, per un ammontare complessivo di €/000 21.384 al netto dei costi accessori per l'estinzione anticipata pari ad €/000 9.108, iv) all'eliminazione degli oneri finanziari sostenuti nel corso dell'esercizio 2005 da parte di GTECH a fronte delle obbligazioni convertibili, oggetto di conversione alla data di acquisizione, pari ad €/000 1.443.
- (Q) Rappresenta gli effetti fiscali delle rettifiche precedentemente illustrate, per complessivi €/000 111.005.

2. Scopo della presentazione dei dati consolidati pro-forma

Lo scopo della presentazione dei dati consolidati pro-forma è quello di riflettere retroattivamente gli effetti significativi dell'Acquisizione di GTECH e delle relative operazioni finanziarie previste, apportando ai dati storici consolidati le appropriate rettifiche pro-forma. In particolare, come esposto in precedenza, gli effetti dell'Acquisizione di GTECH e delle relative operazioni finanziarie previste sono stati riflessi retroattivamente nello stato patrimoniale come se l'Acquisizione di GTECH fosse stata posta in essere il 31 dicembre 2005, e nel conto economico consolidato pro-forma come se l'Acquisizione di GTECH fosse stata posta in essere il 1 gennaio 2005.

3. Ipotesi considerate per l'elaborazione dei dati consolidati pro-forma

Lottomatica prevede di effettuare, attraverso una propria controllata posseduta interamente, l'Acquisizione di GTECH (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Premessa). L'Acquisizione di GTECH si prevede che sia finanziata dall'Aumento di Capitale e dalle risorse finanziarie di seguito indicate.

Struttura finanziaria della transazione

L'Acquisizione di GTECH sarà finanziata da:

- l'Aumento di Capitale da parte di Lottomatica;
- l'emissione di un prestito obbligazionario (Prestito Obbligazionario);
- l'utilizzo di una linea di credito (Linea di Credito Term).

L'Aumento di Capitale sarà di €/000 1.400.000.

Lottomatica S.p.A

Note esplicative

Al momento dell'Acquisizione di GTECH, Lottomatica intende emettere il Prestito Obbligazionario da collocare presso gli investitori istituzionali. Il Prestito Obbligazionario si prevede che sia quotato presso la Borsa di Lussemburgo e si prevede che abbia una durata di 60 anni.

In aggiunta, Lottomatica intende sottoscrivere il Senior Credit Facilities Agreement che prevede, tra l'altro, la Linea di Credito Term. Al momento dell'Acquisizione di GTECH, Lottomatica utilizzerà una parte ("Tranche A") della Linea di Credito Term di Dollari/000 2.260.000 (€/000 1.896.000) per finanziare parte del prezzo dell'Acquisizione di GTECH. La Linea di Credito Term sarà "unsecured" e garantita da Lottomatica e da alcune società americane controllate da GTECH. Il rimborso della Linea di Credito Term ed il pagamento degli interessi si prevede che sarà effettuato attraverso i flussi di cassa generati da GTECH. Tali flussi di cassa saranno realizzati attraverso i ricavi operativi e dagli incassi dalle controllate, sia per dividendi che per finanziamenti intercompany o per gestione centralizzata della liquidità.

L'Offerta

Lottomatica offrirà Dollari 35,00 per azione per tutte le azioni in circolazione di GTECH, comprese le azioni derivanti dalla conversione delle obbligazioni convertibili GTECH, le azioni derivanti dall'esercizio di tutte le stock options GTECH in essere e le azioni "Restricted" in circolazione. Attraverso l'Offerta, che si prevede verrà effettuata nel giugno 2006, Lottomatica acquisterà tutte le 136.133.000 azioni ordinarie GTECH previste in circolazione per un valore complessivo stimato in circa Dollari/mln 4.765 (corrispondente a €/000 3.963.152).

Lottomatica S.p.A

Note esplicative

Ipotesi di Allocazione del Prezzo di Acquisizione

Sulla base di una valutazione preliminare di specifiche attività effettuata da un esperto indipendente, una prima ipotesi di allocazione del prezzo di acquisizione è di seguito rappresentata:

	Migliaia di Dollari	Migliaia di Euro		Conto economico pro-forma 2005
Prezzo di acquisizione Parte del prezzo di acquisizione con contratto di copertura Euro – USDollari (cambio medio di copertura 1,2117) inclusi €/000 48.356 relativi al contratto di copertura	2.483.795	2.098.356		
Parte del prezzo di acquisizione senza contratto di copertura (cambio corrente Euro – US Dollari al 13 marzo 2006 1,1922) ⁽¹⁾	2.280.860	1.913.152		
Prezzo di acquisizione	<u>4.764.655</u>	<u>4.011.508</u>		
Altri costi accessori		19.541		
Totale prezzo di acquisizione		<u>4.031.049</u>		
Patrimonio netto acquisito (valore di libro)		(858.441)		
Ecceденza del costo		<u>3.172.608</u>		
			Vita utile	Conto economico pro-forma 2005
Allocazione:				
Contratti commerciali	1.177.000	987.251		
– Nazionali	748.000	627.412	14,6	42.831
– Internazionali	429.000	359.839	11,4	31.637
Marchio GTECH	87.000	72.974	indefinita	0
Software di proprietà	95.000	79.685	13,0	6.130
Portafoglio ordini di vendita	4.200	3.523	2,0	1.762
Marchi per prodotti e giochi	200	168	5,0	34
Totale Immobilizzazioni immateriali	<u>1.363.400</u>	<u>1.143.601</u>		<u>82.394</u>
Immobilizzazioni da lavori interni	285.900	239.809	5,2	46.117
Immobili – West Greenwich	2.600	2.181	indefinita	0
Totale immobili, impianti e macchinari	<u>288.500</u>	<u>241.990</u>		<u>46.117</u>
Rimanenze	<u>26.300</u>	<u>22.060</u>	4,0	<u>15.937</u>
Totale allocato al valore di mercato delle attività acquisite	<u>1.678.200</u>	<u>1.407.651</u>		<u>143.110</u>
Imposte differite (37,25%)	(625.130)	(524.350)		(53.807)
Valore netto allocato	<u>1.053.070</u>	<u>883.301</u>		<u>90.641</u>
Residuo ad avviamento		<u>2.289.307</u>		

(1) Data di predisposizione del bilancio pro-forma.

Altri costi relativi all'Acquisizione di GTECH

I costi non ricorrenti e le relative transazioni finanziarie, legati all'Acquisizione di GTECH, saranno contabilizzati nel conto economico nel 2006 in aggiunta ai costi già sostenuti nell'esercizio 2005 da GTECH per circa Dollari/000 2.194 (€/000 1.764); questi costi sono relativi essenzialmente a spese per consulenze, pareri legali, valutazioni di esperti e viaggi e trasferte sono pari a circa €/000 35.047.

Lottomatica S.p.A

Note esplicative

Questi costi sono in aggiunta a quelli direttamente connessi all'Acquisizione di GTECH e portati ad incremento del costo di acquisizione (€/000 19.541 e €/000 48.356 relativi al contratto di copertura), a quelli legati alle operazioni finanziarie di Aumento di Capitale (€/000 15.854), di Emissione del Prestito Obbligazionario (€/000 25.160) e dell'ottenimento della Linea di Credito Term (€/000 16.004) iscritti a diretta diminuzione della voce di debito e ai costi per l'Estinzione anticipata dei finanziamenti GTECH, descritti in precedenza, per un importo di €/000 9.018.

Ipotesi ulteriori alla base della preparazione dei dati consolidati pro-forma

L'aliquota fiscale utilizzata per il calcolo degli effetti fiscali per le rettifiche pro-forma è stato del 37,25% (33% per l'imposta IRES e 4,25% per l'imposta IRAP) per le rettifiche sui dati di Lottomatica e del 37% per le rettifiche sui dati di GTECH.

Il tasso medio di interesse utilizzato per il calcolo degli oneri finanziari relativi al Prestito Obbligazionario ed alla Linea di Credito Term é pari a circa il 6,50%.

I tassi di cambio Euro – Dollari utilizzati per la conversione dei dati consolidati di GTECH e per le rettifiche pro-forma sono stati:

Cambio al 31 dicembre 2005	1.1797
Cambio medio per l'esercizio 2005	1.2441
Cambio al 13 marzo 2006	1.1922
Cambio medio del contratto di copertura per parte del costo di acquisizione	1.2117

Relazione di Reconta Ernst & Young S.p.A. sui dati previsionali

DATI PREVISIONALI INCLUSI NEL PROSPETTO INFORMATIVO
DI SOLLECITAZIONE E QUOTAZIONE RELATIVO ALL'OFFERTA IN OPZIONE
AGLI AZIONISTI DI AZIONI ORDINARIE DELLA SOCIETA'

Maggio 2006

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUI DATI PREVISIONALI

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUI DATI PREVISIONALI

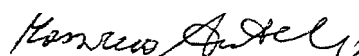
Al Consiglio di Amministrazione della
Lottomatica S.p.A.

1. Ci avete richiesto di esaminare le stime di consensus I/B/E/S relative ai ricavi e all'Ebitda per l'esercizio 2007 di Lottomatica S.p.A. (la "Società") e le stime di consensus I/B/E/S relative ai ricavi aggregati e all'Ebitda aggregato per l'esercizio 2007 della Società e di GTECH Holdings Corporation ("GTECH") (le "Stime di Consensus") contenute nel Capitolo XIII "Previsioni o stime degli utili" dell'allegato prospetto informativo di sollecitazione e quotazione relativo all'offerta in opzione agli azionisti delle azioni ordinarie della Società (il "Prospetto Informativo"), nonché le ipotesi e gli elementi posti a base della determinazione delle Stime di Consensus. Come indicato nel Prospetto Informativo, la Società non ha predisposto previsioni o stime degli utili in quanto non è stato preparato un business plan relativo alla Società post acquisizione di GTECH. Le Stime di Consensus contenute nel Capitolo XIII non derivano da dati previsionali elaborati dagli Amministratori della Società, ma da stime disponibili sulla piattaforma informativa *online* FACTSET che attinge a sua volta le informazioni dal *database* I/B/E/S ("Institutional Brokers' Estimate System"), che raccoglie ed ordina le stime dei risultati operativi e finanziari di società quotate. La responsabilità della presentazione e dell'utilizzo delle Stime di Consensus ai fini della presentazione dell'acquisizione di GTECH agli analisti finanziari e incluse nel Prospetto Informativo compete agli Amministratori della Società.
2. L'esame dei dati previsionali viene svolto secondo le procedure previste dall'International Standard on Assurance Engagements ("ISAE") 3400 "The Examination of Prospective Financial Information" emesso dall'IFAC – International Federation of Accountants.
3. Le Stime di Consensus che sono state utilizzate dalla Società ai fini della presentazione dell'acquisizione di GTECH agli analisti finanziari l'11 gennaio 2006 e che sono incluse nel Prospetto Informativo sono state ottenute dalla Società esclusivamente come pura somma aritmetica delle stime di consensus I/B/E/S al dicembre 2005 dei singoli ricavi della Società e di GTECH. Inoltre, per quanto concerne GTECH: (i) le Stime di Consensus relative al 2005 sono state ottenute dalla Società calendarizzando le stime I/B/E/S a febbraio 2005 (per 2/12) e a febbraio 2006 (per 10/12), convertite ad un tasso di cambio medio del periodo, pari a circa U.S. \$1,245 Euro 1,00, e (ii) le Stime di Consensus relative al 2007 sono state ottenute dalla Società calendarizzando le stime I/B/E/S a febbraio 2007 (per 2/12) e a febbraio 2008 (per 10/12), convertite ad un tasso di cambio medio del periodo pari a circa U.S.\$1,205 = Euro 1,00. Le Stime di Consensus non derivano quindi da ipotesi o elementi predisposti dagli Amministratori della Società che, come riportato al paragrafo 1, non hanno preparato un business plan relativo alla Società post acquisizione di GTECH. Non è stato inoltre possibile aver accesso ad informazioni circa le modalità seguite dalla piattaforma informativa *online* FACTSET e dal *database* I/B/E/S per la determinazione delle Stime di Consensus.

4. A causa delle modalità di determinazione delle Stime di Consensus, che non derivano da ipotesi o elementi predisposti dagli Amministratori della Società, e tenuto conto che la Società non ha predisposto previsioni o stime degli utili in quanto non è stato preparato un business plan relativo alla Società post acquisizione di GTECH, non abbiamo potuto svolgere le procedure previste dal sopra indicato principio ISAE 3400 e, conseguentemente, non siamo in grado di esprimere alcun giudizio sulla ragionevolezza delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione delle Stime di Consensus, contenute nel Capitolo XIII “Previsioni o stime degli utili” dell’allegato Prospetto Informativo.
5. La presente relazione è stata predisposta ai fini della presentazione, da parte della Società, delle Stime di Consensus nel prospetto informativo e non potrà essere utilizzata, in tutto o in parte, per altri scopi.

Roma, 10 maggio 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Massimo Antonelli
(Socio)

